LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001. ANNO 135. N. 113. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Ritorna l'allarme terrorismo. Il Viminale: «Attenzione altissima da mesi»

Volantini delle Br in sei città

Autobomba a Roma, l'ombra del gruppo eversivo

MARKETING DELLA PAURA

Pierluigi Battista

E' probabile che i terroristi dispongano di qualcosa che assomiglia all'ufficio marketing. In una campagna elettorale infiammata e prepotentemente scandita dai ritmi e dalla logica delle strategie comunicative contrapposte, ciò che resta (o, peggio, che rinasce) del terrorismo italiano impone la sua presenza mediatica con piogge spettacolari di volantini sparsi in tutta Italia. Un modo suggestivo per galvanizzare seguaci e simpatizzanti, seminare paure e apprensioni, incunearsi in una competizione politica in cui il tema del terrorismo è inopinatamente diventato cruciale e fonte di irriducibile discordia.

Del resto il terrorismo italiano è sempre stato un miscuglio infetto di arcaismo ideologico e di velocità comunicativa, di rozzezza militarista e di modernissima sapienza nell'opera di autopromozione pubblicitaria, di vetero-politica e di spregiudicatezza nella reclamizzazione del proprio peculiare prodotto. Sebbene ancorato alla retorica proto-rivoluzionaria dell'assalto armato al Palazzo d'Inverno, il terrorismo vive soltanto grazie alla spasmodica attenzione dei media e ai contraccolpi d'immagine delle sue azioni e del suo linguaggio.

I simboli delle Brigate Rosse erano due: la mitraglietta e la macchina da scrivere con cui venivano redatti i documenti di rivendicazione con la griffe della stella a cinque punte. Ora, come è accaduto con l'attentato a via Brunetti, accanto all'esplosivo si affiancano il telefonino e il messaggio e-mail. E in piena campagna elettorale, con un tempismo rabdomantico che coglie il momento più propizio e nel momento di massima vulnerabilità dell'universo mediatico, gli addetti alla comunicazione terroristica scelgono una tecnica capace di «bucare» video e giornali e di calamitare su di sé l'attenzione degli italiani distolti dal fragore della battaglia tra gli opposti schieramenti. Conquistano la prima pagina e il titolo d'apertura. Spodestano, foss'anche per un solo giorno, gli altri protagonisti della scena mediatica. Un profluvio di volantini strategicamente distribuiti può essere più efficace di una pistola. Basta saperlo, perché la risposta agli apprendisti del terrore possa essere più efficace dei loro attacchi.



I SERVIZI

«NO ALLE SPECULAZIONI»

Brutti: da Berlusconi e Buttiglione meno sciocchezze e più senso delle istituzioni

Guido Ruotolo A PAGINA 3

COMMANDO DECISO A TUTTO

Una micidiale capacità militare per la rapina ai portavalori

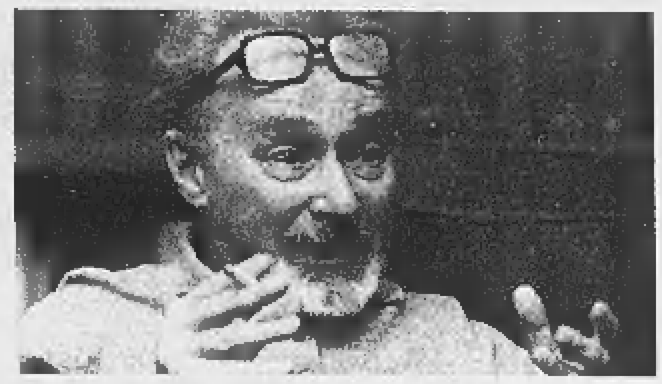
Francesco Grignetti A PAGINA 2

ROMA. Volantini delle Br spediti in sei città. E l'altra notte un'autobomba ha seminato il terrore a Roma: è morto un agente di vigilanza, ferito un collega. Ritorna l'allarme terrorismo e il Viminale avverte: «Attenzione altissima da mesi». I terroristi hanno scelto, lunedì mattina, l'ufficio postale dell'aeroporto di Fiumicino per imbucare le lettere con una stella a cinque punte. I postini del «Nucleo iniziativa proletaria rivoluzionaria» (Nipr), dopo aver mandato il loro documento di rivendicazione dell'attentato di via Brunetti via e-mail, alle redazioni di alcuni quotidiani, lo hanno inviato in varie città. Tra i destinatari: le fabbriche Zanussi di Pordenone, l'Alfa Romeo di Arese, l'Ilva di Taranto.

Milone ALLE PAGINE 2 E 3

25 APRILE, UN INEDITO DI PRIMO LEVI

Il lungo viaggio verso l'inferno nazista



UN TRENO PER AUSCHWITZ

«Uomini e donne come bestie assetate Al lager contai subito le prime vittime»

Levi A PAGINA 23 CON UN COMMENTO di Marco Belpoliti

LA RESISTENZA E' VIVA

Le ragioni per essere ancora antifascisti

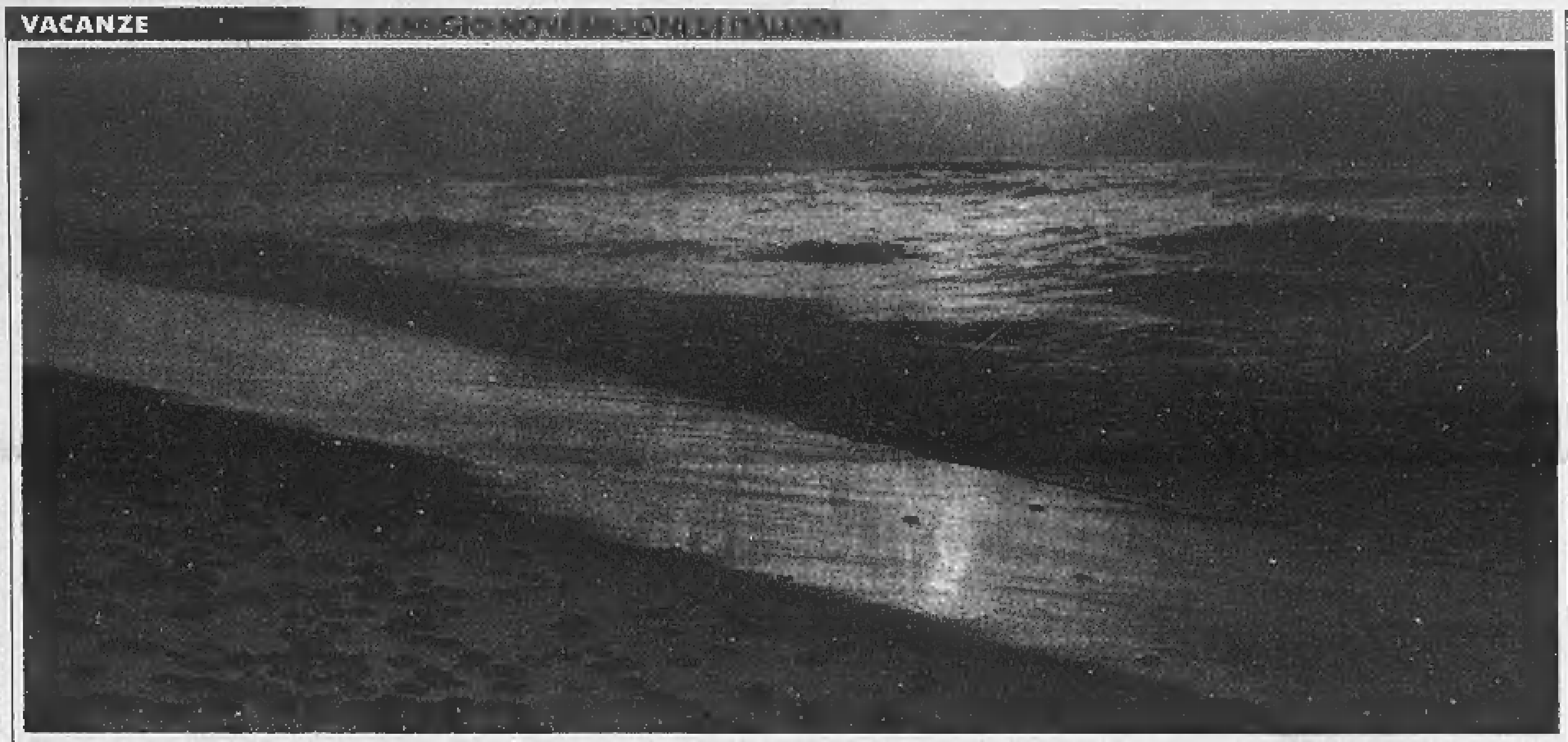
Igor Man e Maurizio Viroli A PAGINA 24

ESCLUSA LA GIUNTA DEL POLO

Niente fiaccolata per il presidente del Piemonte

Renato Rizzo e Maurizio Tropeano A PAGINA 5

VACANZE IN VIAGGIO NOVE MILIONI DI ITALIANI



Su questa spiaggia comandano le tartarughe E' di nuovo voglia di vacanza per gli italiani. Da ieri è scattato il secondo maxi-esodo, il possibile lungo ponte dal 25 aprile fino al primo maggio è un'occasione da non perdere per nove milioni di italiani che da ieri sera si sono messi in viaggio - e in coda - alla ricerca di una breve vacanza finalmente verso il sole. Le mete più gettonate? Innanzitutto le città d'arte, poi le spiagge del Sud, dove dovrebbero essere assicurati il bel tempo e alte temperature. Per chi ha scelto il viaggio all'estero ecco un posto da risparmiare, anche se di grande fascino: questa spiaggia del Bengala è stata scelta da centinaia di tartarughe per nidificare.

Micaletto A PAGINA 15

FUSIONE STREAM TELE+

TV E CALCIO IRRUZIONE NEI SANTUARI

Mario Sensini

GALEOTTO fu il decoder. Costrette a parlarsi da una legge che voleva tutelare i consumatori risparmiandogli due decoder per vedere il calcio in tv, Stream e Tele+ finiscono per fondersi. Con una sola mossa il gigante multimediale francese Vivendi Universal si prepara così a dare una spallata a due dei più grandi santuari dell'italianità: la tv e il pallone.

Può anche darsi che faccia bene, perché sono entrambi due sistemi malati. Le società di calcio, consapevoli di avere in mano la «killer application», traggono dai diritti venduti alle pay tv quasi 900 miliardi l'anno, cioè i due terzi del loro fatturato. Alimentando con quei soldi un mercato dei trasferimenti e degli ingaggi che oggi gli stessi presidenti definiscono non più sostenibile.

Anomalo è sempre stato anche il mercato televisivo italiano, se non altro perché non è mai esistita, e probabilmente a questo punto mai esisterà, la tv via cavo. Nessuno in Italia ha mai avuto interesse a investire nelle reti alternative e a sviluppare la concorrenza. Finché si facevano leggi con i nomi delle persone o delle aziende cui erano destinate e l'etere poteva essere comodamente spartito a tavolino non era conveniente.

Da domani qualcosa è destinato a cambiare. Non per un chiaro disegno di politica industriale, ma grazie alle nuove tecnologie e ai nuovi assetti che si stanno creando spontaneamente sul mercato. Dopo Seat-Tmc, ancora impantanata in vecchie leggi che tutti ritengono ormai superate ma che restano in vigore, la fusione tra Tele+ e Stream è un nuovo esempio. La politica ha abdicato, e a questo punto è giusto che il mercato faccia la sua parte. L'importante è che sia mercato vero e che in passaggi come quelli della pay tv, dalla non concorrenza al monopolio, ci sia almeno un'autorità garante disposta a tener conto dei diritti dei consumatori.

Accuse di corruzione. Guida una giunta di destra

Appalti truccati negli asili In cella il sindaco di Trapani

TRAPANI. Corruzione aggravata e falso in atto pubblico per un appalto di 600 milioni: questa l'accusa che ha condotto in prigione il sindaco Nino Laudicina, ex segretario provinciale Dc, alla guida di due giunte del Polo. In cella anche il consigliere comunale del Ccd Toscano, Scalabrino, ex assessore Fi, e Bonfiglio di An.

Abbate e Ravidà A PAG. 8

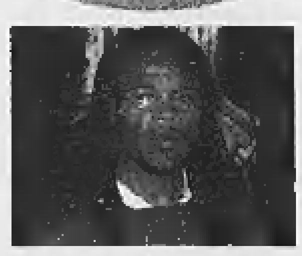
IL DELITTO DI SARAH

SANGUE IN CASA DI MILAN

Il giovane accusa due albanesi e la compagna: lei sa chi è stato Oggi il confronto

Corbi, Sapegno e Tessandori A PAGINA 9

CALCIO



DAVIDS: MAI PRESO DOPING

«Sono innocente» La Juventus: violato il diritto di difesa

Ansaldo e Vergnano A PAGINA 29

Il governo prepara il decreto. Franchigia allo studio

Rc auto, contro gli aumenti è in arrivo un bonus fiscale

ROMA. Per alleviare il fardello dell'Rc-auto il governo sta per introdurre un bonus fiscale. Una commissione di tecnici è già al lavoro anche attorno all'ipotesi di una franchigia e della restituzione agli utenti della multa di 700 miliardi inflitta alle compagnie. Che contestano: «Non è colpa nostra se abbiamo sforato il tetto del 3%».

Baroni e Masci A PAG. 16

TORINO

«SI' ALLA PILLOLA ABORTIVA»

Favorevoli i primari del Sant'Anna. Sarebbe il primo esperimento in Italia

Marco Accossato IN CRONACA

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Gassman for President

E' la primavera del cinema italiano: dopo Muccino e Moretti, Leoluca Orlando. Ma chi, l'ex sindaco di Palermo, candidato dall'Ulivo alla presidenza della Regione Sicilia? Sì, lui. Oggi a Monaco di Baviera, in anteprima mondiale, esce «Palermo sussurra», un titolo che da solo vale già l'Oscar o almeno il plauso dell'Antimafia. Il regista è tedesco, ma gli attori tutti nostrani, e neanche uno pentito. Il germanofilo e telegenico Leoluca recita la parte di un orologiaio che ripara il vecchissimo orologio del Comune e, fra un sussurro e l'altro, sogna di bloccare per sempre l'ora che ha visto la felicità di Palermo, finalmente libera dalla mafia.

Il fatto che un'opera simile esca in Germania prima che da noi presta il fianco a parecchi sospetti. Diciamolo pure: Dell'Utri non poteva non sapere. Ma nessun boicottaggio riuscirà a fermare l'evoluzione naturale della carriera di Orlando, che indica alla sinistra l'unica strada possibile. A un'Italia sempre più populista ed emotiva, che sta meglio di 5 anni fa eppure ha una voglia matta di cambiare, non servono i pensierini da capoclasse di Rutelli o i logaritmi di Fassino. Ci vuole un Gassman. Un attore a tutto tondo che riesca a sedurre le folle facendole piangere, ridere e sognare. Ma con un piglio maschile da contrapporre al fascino femmineo del Cavaliere, la nostra Evita Perón.

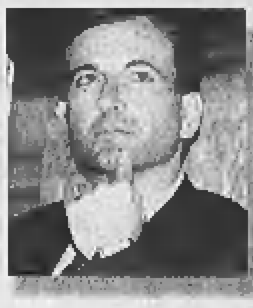
10425 9 771122 176003

DOPO L'ATTENTATO | DIVAMPA LA POLEMICA POLITICA



CASTAGNETTI

«Confidiamo nell'azione delle forze dell'ordine e negli investigatori perchè si faccia luce al più presto su tutti questi episodi, sulla nuova drammatica vicenda di Roma», dice il leader Ppi Castagnetti



FRATTINI

Secondo il presidente della commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini (FI), non si può escludere che la rapina sia stata effettuata da un commando di terroristi



GASPARRI

«È un agguato di stampo colombiano. La sinistra vive in un'altra Italia: come fanno a non accorgersi dell'emergenza ordine pubblico?». Lo ha detto il vicepresidente dei deputati di An, Maurizio Gasparri



VELTRONI

«Perché si deve sempre speculare su tutto?», si chiede Walter Veltroni, dopo aver appreso che il Polo accusa la sinistra di non voler parlare degli «agguati di stampo colombiano»

Autobomba a Roma, terrore nella notte

Ucciso un metronotte, gruppo eversivo o rapinatori?

Alle 23,40 di lunedì l'assalto al furgone portavalori: salta in aria una Panda e i banditi sparano all'impazzata. Poi la fuga su un'Alfa 164 con 200 milioni

Ieri sera perquisizioni a Napoli: uno dei rapinatori rimasto ferito nel conflitto a fuoco con le guardie giurate sarebbe stato ricoverato in un ospedale della città

Francesco Grignetti

ROMA

Un gruppo di fuoco che spara all'impazzata contro i due vigilantes allo scoperto. Un'autobomba che salta in aria. Un furgone truccato con dentro il regista dell'agguato. Un metronotte ucciso e uno ferito. I condomini dei palazzi che si affacciano sul piazzale dov'è in corso la rapina che vengono prima minacciati, poi convinti a rientrare in casa a colpi di fucile. E' finito nel terrore l'assalto dell'altra notte all'incasso del centro commerciale «I Granai», quartiere Ardeatino, alla periferia di Roma.

«Gli elementi obiettivi che abbiamo sotto gli occhi ci fanno pensare al colpo di una criminalità bene organizzata. Ma non possiamo escludere una finalità eversiva. Finora non c'è stata alcuna rivendicazione, ma non è detto, se sono terroristi, che debbano necessariamente rivendicare», si limita a dire, prudente, il colonnello dei carabinieri Sergio Pascali che comanda il nucleo operativo di Roma.

L'azione è durata pochi minuti. Ma sufficienti per seminare il panico. Tutto comincia alle 23,40 di lunedì sera. Il furgone portavalori della società Europol si avvicina, come al solito, e nonostante ci siano precise directive del Capo della polizia che vietino i trasporti di valori nella notte, a un ingresso secondario del centro commerciale. Scendono in due: il caposcorta Massimiliano Ballanti, 47 anni, uomo esperto, e Massimiliano Giacchini, sui trent'anni. Indossano giubbetti antiproiettile e portano fucili a pompa. Ballanti non è affatto tranquillo e ha ragione. Non c'è anima viva in via Rigamonti. E anche l'illuminazione stradale non è un granché.

Il furgone blindato, intanto, si sistema poco distante. Le due guardie giurate entrano nel centro commerciale, prendono il sacco che contiene i duecentotré milioni dell'incasso del supermecrato «Panorama», escono. Il caposcorta fa il segnale al furgone di avvicinarsi e i due cominciano a scendere le scale verso la strada. E' in quel momento che si scatena l'inferno.

Salta in aria una Panda azzurra parcheggiata lì davanti. «Stavo risalendo sul furgone - racconta il vigilantes ferito - con il sacco dell'incasso quando ho visto davanti a me l'esplosione che mi ha investito e subito una cortina di fumo. Ho perso di vista i colleghi e sono svenuto».

Da dentro un furgone bianco, anch'esso parcheggiato a poca distanza, e dove erano nascosti i registi del colpo, non solo avevano azionato l'esplosivo con un congegno a distanza (si pensa a un apricancello modificato), ma era partito anche l'ordine di aprire il fuoco. Sono almeno in quattro, con i passamontagna, che cominciano a sparare da due punti diversi del piazzale. Fuoco incrociato sull'unico metronotte.

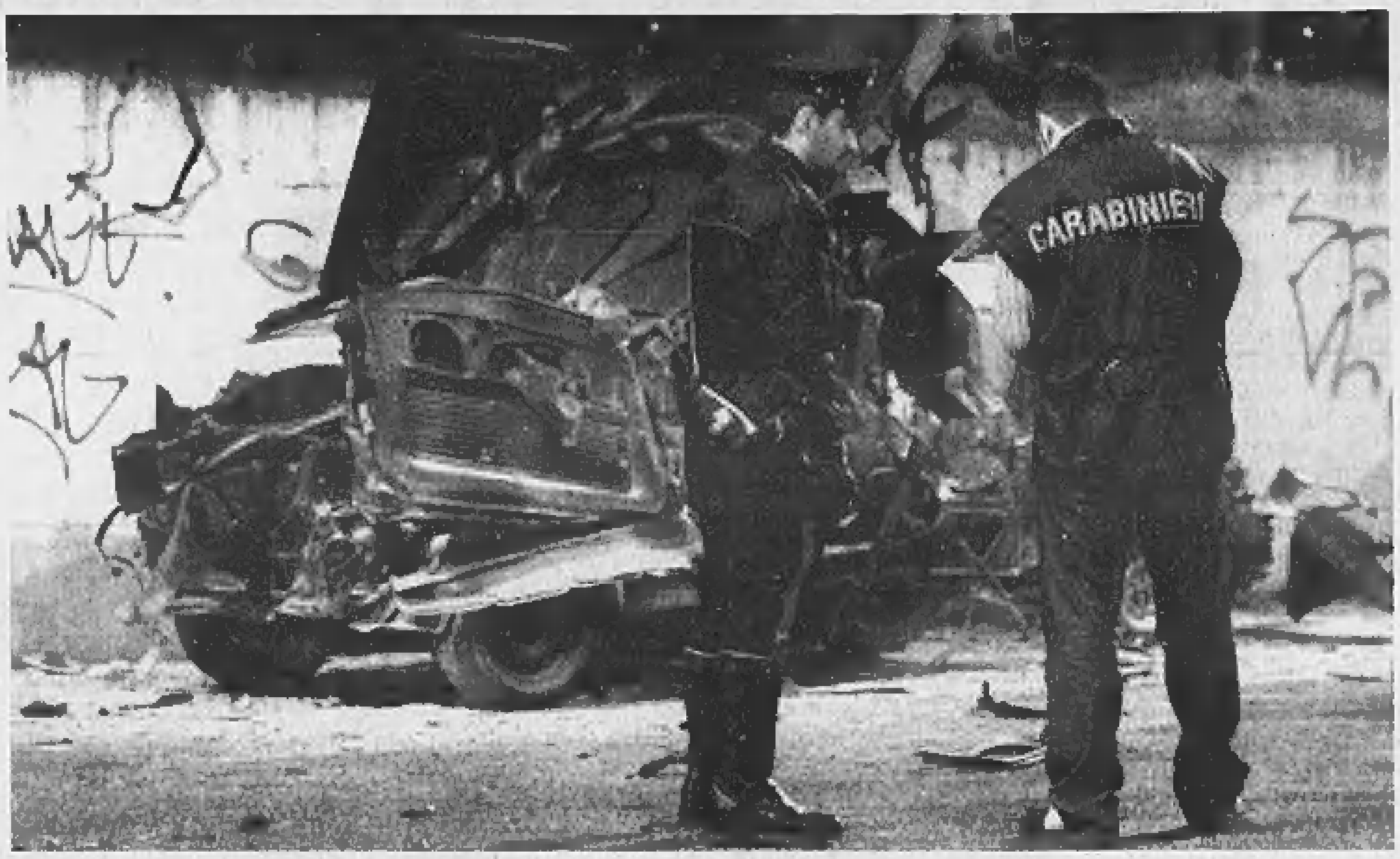
I banditi usano armi da caccia e pallettoni da cinghiale. Il vigilante Ballanti, che era rimasto appena indietro, viene colpito in pieno. Un proiettile di fucile lo colpisce al collo e lo fulmina all'istante. A questo punto la rapina è già finita. I due metronotte non hanno avuto il tempo di reagire. I banditi si avvicinano. Uno sfila via al morto il fucile e la pistola. Un altro si avventa su quello semisvenuto. Urla in romanesco: «Devi morì! Mo' mori dissanguato... Bastardo. Damme la pistola e li soldi!».

L'autista sul furgone, intanto, vista l'esplosione, innesta la marcia e parte a tutto gas. Fa almeno due giri della piazza bersagliato dai colpi di fucile e di pistola. Poi riesce a imboccare via Rigamonti e si allontana. «Ha fatto bene - dice il colonnello Pascali - e ha rispettato le regole. Se fosse rimasto fermo, sicuramente i malviventi avrebbero fatto saltare i vetri blindati e il bottino sarebbe stato ben maggiore. Su quei furgoni trasportano da uno a cinque miliardi».

Ma non è finita qui. Sbalorditi dall'esplosione e dalla sparatoria, molti cittadini si affacciano per vedere che succede. In strada ci sono almeno due banditi che si sbracciano. Un altro urla, in buon italiano, ma con inflessioni romanesche: «Entrate dentro! A casa!». Poi, siccome non gli ubbidiscono, spara un paio di colpi contro il palazzo più vicino. «Per fortuna non ha colpito nessuno», dice in un soffio l'ufficiale dei carabinieri.

I banditi (almeno sette, forse otto) saltano su due auto e si dileguano. Una viene scoperta poco dopo: è un'Alfa 164, blindata artigianalmente con lastre di piombo piazzate dentro le portiere e nel portabagagli. Incastrata tra i sedili, c'è una pistola di quelle rubate ai metronotte. I vetri li hanno rotti con il calcio dei fucili: evidentemente i banditi temevano un inseguimento e si preparavano a sparare. I carabinieri trovano anche un sacchetto di chiodi a tre punte.

Ieri pomeriggio una decina di perquisizioni a Napoli, nelle abitazioni di pregiudicati: l'attenzione di carabinieri e polizia si sarebbe concentrata sul capoluogo campano perché uno dei rapinatori rimasto ferito nel conflitto a fuoco con le guardie giurate potrebbe essere stato trasportato proprio in un ospedale di Napoli.



Due carabinieri eseguono rilevamenti sull'autobomba esplosa vicino al furgone portavalori dell'Europol

I PRECEDENTI KALASHNIKOV, ESPLOSIVI, ADDIRITTURA RUSPE CONTRO POLIZIOTTI PRIVATI

Un «commando» deciso a tutto

«Non si sarebbe salvato nemmeno l'esercito»

l'indagine

ROMA

HANNO dimostrato una micidiale capacità militare, i rapinatori di via Rigamonti. «Un commando», lo definiscono i carabinieri. E già la terminologia la dice lunga. Ad analizzare la dinamica dell'agguato, in effetti, viene fuori che c'era un piano ben congegnato e la determinazione a travolgere ogni ostacolo pur di arrivare al bottino. Piange uno dei colleghi dell'ucciso, anche lui guardia giurata all'Europol: «Di fronte a tanto non c'è misura di sicurezza che tenga. Non si sarebbe salvato nemmeno l'esercito. Hanno dimostrato una ferocia da terroristi».

Saranno le indagini a dire se c'è la mano dell'eversione in questa ennesima rapina ai danni di un trasporto portavalori. Ma certo è che il terrore non è più un'esclusiva delle organizzazioni politicizzate. Anche la criminalità comune ormai ha fatto un salto di qualità nel senso della ferocia più sanguinaria.

Lo dicono i precedenti. Tanto per cominciare, un agghiacciante dato statistico: sono trentadue i vigilantes uccisi e centodieci i feriti negli ultimi sette anni. Kalashnikov e fucili a pompa, esplosivi, jeep blindate, addirittura ruspe. Niente viene lasciato al caso per assalire quei furgoni blindati che portano soldi dai caveau alle banche e uffici postali o viceversa dai supermercati ai depositi. E ogni volta, dietro a rapine così efferate, dove si spara e si uccide con tanta facilità, e dove spariscono bottini a volte miliardari, gli investigatori si interrogano: è solo criminalità organizzata o non c'è lo scopo di autofinanziamento?

La rapina capostipite di quelle eversive avvenne a Roma, in lungotevere Prati di Papa.

Era il 1987: le Brigate rosse dopo lungo silenzio tornavano a uccidere. Si scatenarono con fucili a pompa contro una pattuglia della polizia che scortava un furgone postale. Uccisero due agenti e portarono via un miliardo e mezzo. Quella rapina, però, fu rivendicata con un volantino. E fanno notare gli esperti dell'Antiterrorismo che le organizzazioni eversive rivendicano sempre le loro azioni.

Non fu rivendicata da nessuno, invece, ma c'è il sospetto che fosse una rapina da autofinanziamento, l'assalto a un furgone portavalori in provincia di Terni, a San Gemini. Quella volta il furgone fu bloccato dentro una galleria e venne applicato un fumogeno sotto il pianale. «Se non scendete con le mani in alto, adesso mettiamo una bomba». E quelli si arresero.

Nell'87 la prima feroce aggressione: dopo lungo silenzio le Br si scatenarono contro una pattuglia della polizia che scortava un furgone postale. Uccisero due agenti e portarono via un miliardo e mezzo

Gli investigatori pensano che i banditi di via Rigamonti siano responsabili di diverse altre rapine. Si fanno confronti con un assalto a Pomezia e con un altro a Tor Bella Monaca: ogni volta è stato usato esplosivo come diversivo

Altre rapine sanguinarie, che sull'istante fecero pensare a una mano eversiva, ma che poi si sono dimostrate opera di criminalità comune, furono quella di Milano e di Lecce.

A Milano, in via Imbonati, all'alba del 14 maggio 1999 avevano già piazzato un kg di plastico contro il portellone del furgone quando arrivarono polizia e carabinieri. Il conflitto a fuoco durò almeno dieci minuti: morì l'agente Vincenzo Raiola, restarono ferite otto persone. Quella era una banda che usava i kalashnikov, responsabile di almeno dieci rapine tutte uguali nel Nord. Quando li presero, si scoprì che c'era anche un ex terrorista di Prima Linea. Ma la politica era un ricordo. La sua attività ormai era diversa.

A Lecce, invece, il 6 dicembre 1999 i banditi assaltarono un convoglio di due furgoni blindati sulla strada per Copertino. Avevano a bordo quasi tre miliardi destinati agli uffici postali del basso Salento. Un camion speronò il primo furgone: ucciso sul colpo l'autista, Luigi Pulli. Sotto un altro blindato misero una bomba e morirono per l'esplosione altre due guardie giurate, Raffaele Arnesano e Rodolfo Patera. Feriti anche i loro tre colleghi. Per quel colpo furono portati via due miliardi e risultano indagati due pastori sardi che avevano messo a disposizione dei banditi una masseria dove nascondere le auto dell'agguato.

Gli investigatori pensano che anche questi di via Rigamonti a Roma siano responsabili di diverse rapine. Stanno facendo i confronti con un assalto a Pomezia e con un altro a Tor Bella Monaca. Ogni volta hanno usato dell'esplosivo come diversivo.

[fra. gri.]

«Il terrorismo si autofinanziava così»

Il giudice Priore: tecnica inquietante

colloquio

ROMA

QUELLE rapine così efferate hanno fatto pensare. Tanti tra gli addetti ai lavori sono tornati con la memoria agli anni di piombo, quando l'eversione, sia quella di sinistra che quella di destra, ricorreva alle rapine per pagarsi le spese. «E se fosse autofinanziamento?», hanno chiesto a voce alta, con singolare simultaneità, due politici di schieramenti diversi come Franco Frattini (Forza Italia) e Giovanni Pellegrino (Ds).

Anche uno che se ne intende come il giudice Rosario Priore, che ha indagato per tanti anni sulle Br, e che ha poi ricostruito processualmente diverse azioni del genere, ci ha riflettuto. Dice: «La rapina al centro commerciale di Roma mostra aspetti estremamente inquietanti. Le modalità, intendo, sono militari. E capisco che molti pensino all'autofinanziamento di un tempo».

Priore è rimasto lui per primo impressionato dalla dinamica dell'agguato al supermercato «I Granai». Ha davanti agli occhi i resoconti: passamontagna, fucili, esplosivo, auto blindata, chiodi a tre punte. «L'uso dell'autobomba e dei dispositivi di telecomando prova quanto meno la progressiva diffusione anche presso di noi di strumentazioni mediorientali. Se non addirittura connessioni con gruppi di quella provenienza».

E infatti c'è da rimanere colpiti del grande uso di bombe con innesco a distanza. Non ultima, la bomba sistemata a via Brunetti qualche giorno fa e poi rivendicata dai Nuclei di iniziativa rivoluzionaria proletaria, i Nipr, che proprio ieri hanno inondato l'Italia con i loro volantini.

«Un tempo non c'era mica questo uso di telecomandi per far saltare una bomba. Ricordo le grandi stragi di mafia, quelle sì. Ma mai accadeva in contesti di criminalità comune o di terrorismo. Si vede che stanno imparando bene la lezione».

Quanto all'autofinanziamento, è una prassi solita di tutte le organizzazioni terroristiche. Anche quelle minori. Ed è ovvia la ragione: c'è da pagare lo «stipendio» ai militanti in clandestinità, le basi, le armi. Pure i francobolli, si potrebbe aggiungere.

«Pochi sanno - ricorda Priore - che persino Stalin, subito dopo avere gettato la tonaca da seminarista ortodosso alle ortiche, si dedicò ad alcune rapine di autofinanziamento». Erano i tempi dello Zar. E le cellule comuniste erano braccate dalla polizia politica dell'epoca.

Lo stesso hanno fatto, in tempi più recenti, i terroristi di casa nostra. Sono rimaste tristemente famose le rapine di strada dei Nar. Anche le Brigate Rosse non disdegnavano gli assalti alle banche. Si ricorda il sanguinoso assalto al furgone postale di lungotevere Prati di Papa, del 1987, che è caratteristico della stagione più tarda del brigatismo. In anni precedenti, i brigatisti assaltarono le banche. Lo fecero a piazzale della Croce Rossa, uno sportello interno al ministero dei Trasporti. Un'altra volta fu una filiale di banca in viale Regina Margherita. «Azioni che non avevano nulla da invidiare a quelle della criminalità comune. E non sempre venivano rivendicate subito con volantini ad hoc. Ci furono casi di rapine minori che vennero rivendicate con molto ritardo in documenti più complessivi», dice il magistrato.



Il giudice Rosario Priore ha indagato per tanti anni sulle Br

E non furono solo rapine. Ci furono anche sequestri di persona. Il sequestro Costa, ad esempio, a metà degli anni Settanta: Il riscatto, miliardario, fu pagato a Roma, ai piedi di una scalinata di via Dandolo, nel quartiere di Trastevere. Con quei soldi, le Br impiantarono una rete di covi nella Capitale. Tra gli altri, fu pagato con i contanti del rapimento pure l'appartamento di via Montalcini dove poi fu tenuto prigioniero Aldo Moro.

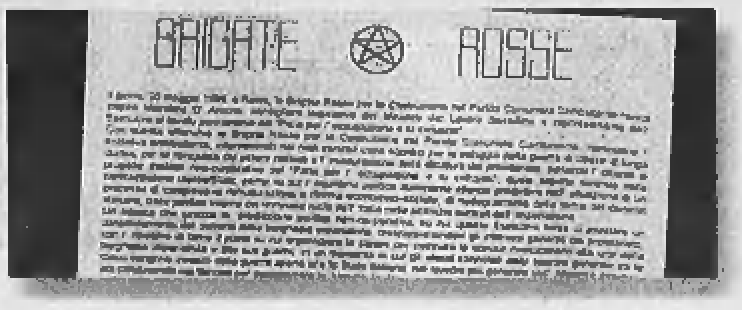
«Sì, questa rapina può ascriversi a una campagna di autofinanziamento di una qualche organizzazione di terrorismo. E certo è singolare che accada proprio nel giorno in cui c'è la diffusione dei volantini dei Nipr. Ma queste sono solo impressioni».

[fra. gri.]

GIORNATA DI TENSIONE E ALLARMI

UN PROIETTILE CONTRO LA SEDE CGIL?

Un colpo di arma da fuoco ha colpito nei giorni scorsi la sede nazionale della Cgil a Roma in Corso d'Italia? L'ipotesi nasce da una scheggiatura trovata sul vetro blindato di una delle finestre del primo piano. A notarlo è stato il portiere quando, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno interessato la facciata, sono state tolte le impalcature. Gli investigatori hanno fatto un sopralluogo, rilevando la presenza di un unico segno, sulla natura del quale sono ancora in corso accertamenti. Nessun bossolo è stato trovato nelle immediate vicinanze


BRIGATE ROSSE

UN AVVERTIMENTO AL VICEMINISTRO MAGGI

Una busta contenente una lettera a carattere politico e un proiettile calibro 9 è stata recapitata nell'abitazione romana del sottosegretario al ministero della Giustizia, Rocco Maggi. La busta è stata rinvenuta dagli uomini della scorta che presiedano l'appartamento del sottosegretario al centro di Roma a due passi dalla Fontana di Trevi. Sul caso sono in corso indagini da parte degli agenti della Digos. Commenta l'on. Nando Dalla Chiesa: «A furia di evocarli arrivano. Da due settimane, Berlusconi ha centrato il suo intervento politico sulla presenza di terroristi...»

Le nuove Br si fanno vive nelle fabbriche

Raffica di documenti spediti dall'aeroporto di Fiumicino

ROMA

Hanno scelto, lunedì mattina, l'ufficio postale dell'aeroporto di Fiumicino per imbucare le lettere, affrancate con posta prioritaria. Spillati, con una stella a cinque punte sulla prima pagina, copertina rossa, dieci fogli utilizzati da entrambe le facciate. I postini del «Nucleo iniziativa proletaria rivoluzionaria» (Nipr), dopo aver mandato il loro documento di rivendicazione dell'attentato di via Brunetti via e-mail, alle redazioni di alcuni quotidiani, Stampa compresa, adesso hanno stampato il loro documento inviandolo in varie città.

Le buste utilizzate per la spedizione, hanno come intestazione del mittente il «Ministero della Sanità, piazzale dell'Industria 20, 00144 Roma». I destinatari dei documenti dei terroristi - «utenze preferenziali» - sono in parte gli stessi a cui le Br-Pcc e gli Nta hanno fatto recapitare i loro documenti: le fabbriche Zanussi di Pordenone e Alfa Romeo di Arese, le Rsu dei depositi dei tram di Roma o di Milano, l'Ilva di Taranto o l'Ansaldo (oggi Franco Tosi) di Legnano. Questa volta il documento di rivendicazione della bomba al tritolo di via Brunetti è deflagrata nella campagna elettorale, provocando reazioni pressoché unanimi di preoccupazione, mentre i sindacati confederali hanno invitato alla «mobilitazione» e alla «vigilanza» contro il rischio di «un rigurgito eversivo» e la «minaccia rinascente del terrorismo».

Alle quattro del pomeriggio, dal portone del Viminale, scuri in volti, s'affacciano il vicecapo della Polizia, Ansoino Andreassi, e il capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera. Allora, i postini sono tornati in azione? «Fino a questo momento abbiamo notizie di cinque, sei arrivi. Ne aspettiamo altri. Tutto regolare», si lascia sfuggire La Barbera.

Un modo per rassicurare l'opinione pubblica, o forse per esorcizzare il pericolo. Gli esperti-analisti, infatti, si aspettano una qualche azione, iniziativa. La tensione è altissima e non si nasconde il nervosismo. L'autobomba usata per la rapina dell'altra notte, il proiettile recapitato al sottosegretario Maggi, i documenti di rivendicazione del Nipr, forse l'attentato alla Cgil (il vetro infranto da un proiettile) non sono certo episodi che tendono a rassicurare.

«I volantini con la stella a cinque punte sono un brutto segnale e il pericolo di atti di natura terroristica va disinnescato per la libertà e l'incolumità di tutti». Gabriele Albertini, sindaco di Milano, commenta la spedizione del comunicato dei Nipr mentre il prefetto di Milano, Bruno Ferrante, assicura la massima attenzione».

Nella rimessa Baggio dell'Atm, l'azienda dei trasporti, in via Forze Armate, il documento è arrivato ieri mattina alle 11. Anche le Br-Pcc hanno spedito il loro comunicato di rivendicazione dell'omicidio del professore Massimo D'Antona al deposito di via Forze Armate. Alla Rsu dell'Ilva di Taranto erano già arrivati altri documenti dei Nipr, i terroristi dell'attentato del 10 aprile a Roma, ma anche degli Nta, dei Nuclei territoriali antimperialisti. E proprio a Roma i terroristi mostrano una particolare attenzione: il loro documento è stato spedito a cinque indirizzi: al deposito tranviario di Portonaccio, a quello degli autobus dell'Atac a Grottarossa, alle Rsu della Zanussi, all'ospedale Grassi di Ostia e all'Aci Informatica».

Gli esponenti politici impegnati in campagna elettorale si interrogano preoccupati. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, si appella all'unità delle forze politiche: «I rigurgiti di terrorismo devono essere combattuti unanimemente da parte di tutte le forze politiche presenti in Parlamento».

E su questa stessa linea si dichiara Pierluigi Castagnetti, che si rivolge alla Casa delle libertà: «Basta con la campagna di divisione, con il ricorso ad accuse tanto intollerabili quanto ingiustificate». Per il leader della Lega, Umberto Bossi, invece, le «Brigate rosse elettorali» sono uno strumento del governo: «La bomba è Giove tonante, il potere. Tuona per spaventare i cittadini, per dissuaderli dalla tentazione di cambiare». Taglia corto Massimo D'Alema: «C'è un pericolo che deve essere fronteggiato dallo Stato con fermezza e senza strumentalizzazioni elettorali». [g. ru.]

La rivendicazione dell'attentato di Roma recapitata all'Alfa di Arese come all'Ilva di Taranto. Cresce l'allarme e gli esperti temono che alle parole segua una pesante offensiva del terrorismo

CUSTODIA CAUTELARE DA 18 A 24 MESI: SI' DEL SENATO

ROMA. Giro di vite contro il terrorismo. Il Senato, a larghissima maggioranza, ha approvato il decreto legge che estende da diciotto a ventiquattro mesi la durata della custodia cautelare per i reati contro la personalità dello Stato, in particolare quelli commessi con finalità terroristiche o di eversione dell'ordinamento costituzionale.

«Si consente così - rileva il senatore diessino Guido Calvi - maggior tempo alle indagini e si impedisce una prematura scarcerazione degli imputati». Si tratta quindi, aggiunge, di un intervento «serio e concreto» da parte del governo e della maggioranza, messo in atto «mentre nella Casa delle libertà - lamenta Calvi - ancora oggi (ndr, ieri, per il lettore) si continua a farneticare sul tema della sicurezza, dando notizie assolutamente non veritiere sul livello di criminalità e prospettando ricette improponibili, oltre a speculare con espressioni volgari sul terrorismo e le sue vittime».

Immediata la replica. «Forza Italia - fa sapere il vicepresidente dei senatori «azzurri» Cosimo Ventucci - ha votato a favore della conversione in legge del decreto. La posizione politica del gruppo - riferisce ancora Ventucci - è stata illustrata dalla dichiarazione svolta in Aula dal senatore Centaro, con l'unico dissenso della senatrice Scopelliti».

[Adnkronos]


Il deposito dell'Atac di Portonaccio dove è stato trovato un documento siglato dalle Br, presidiato dalla polizia

IL SOTTOSEGRETARIO «IL POLO LA SMETTA DI DIRE SCIOCCHEZZE»

«Sento un clima pesante»

Brutti: niente speculazioni politiche

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

TIRA una brutta aria», sussurrano i vari apparati di sicurezza. Sottosegretario Brutti, una rapina in stile sudamericano a Roma, nel cuore della notte, e poi i volantini dei terroristi che hanno usato il tritolo nell'attentato contro l'Istituto affari internazionali, spediti in giro per l'Italia. Si può essere tranquilli, a tre settimane dal voto?

«C'è un brutto clima e bisogna fare molta attenzione, bisogna tenere gli occhi ben aperti. Allo stato delle prime acquisizioni investigative, non ci sono elementi per dire che la tragica rapina abbia a che fare con l'eversione e il terrorismo. Le polemiche politiche di questi giorni non aiutano certo a garantire le condizioni migliori per un efficace lavoro di prevenzione e di contrasto. Magistratura e forze di sicurezza sono impegnate al massimo, e da questo punto di vista possiamo stare tranquilli. Ma...».

...Ma non è stato anche il governo a sottovalutare quello che si stava muovendo nel mondo del terrorismo?

«Il governo? L'Ulivo ha pagato un tributo altissimo. Le Brigate rosse hanno voluto colpire la politica del lavoro del governo D'Alema e hanno assassinato il professore Massimo D'Antona, che era uno dei cervelli di questa politica. Ed oggi il governo è impegnato al massimo per garantire la tutela degli esponenti politici e delle personalità che possono essere scelte come obiettivi di qualsiasi aggressione. Noi garantiremo che la campagna elettorale si svolgerà nelle migliori condizioni di sicurezza per tutti. Quello che mi preoccupa è che, oggettivamente, le polemiche, i tentativi di delegittimazione, le dichiarazioni vistosamente sbagliate del capo dell'opposizione o i messaggi che vorrebbero essere ricattatori di un esponente di seconda fila come Buttiglione, vengono lette da quel mondo, dai terroristi, come un segnale di debolezza del mondo politico. Se Berlusconi o Buttiglione decidessero di fare fino in fondo gli interessi delle istituzioni, e la smettessero di dire sciocchezze, sarebbe un bene per tutti».

Anche lei chiede l'unità delle forze politiche contro il terrorismo?

«Certo. Ci vuole l'unità per isolare e sconfiggere i terroristi. Oggi, a differenza degli Anni Settanta e Ottanta, l'acqua in cui nuotano questi terroristi è ben poca cosa, ma questo non può rassicurarci».

Come valuta il Viminale il documento di rivendicazione del Nucleo iniziativa proletaria rivoluzionaria dell'attentato del 10 aprile scorso di via Brunetti, a Roma?

«Quel documento conferma che l'aggregazione delle varie sigle terroristiche - Br-Pcc, Nta e Nipr - è andata avanti in questi mesi, in queste settimane. Quel documento conferma che c'è un raccordo, una intesa con le Br».

Come? Le Br sono silenziose ormai da due anni, dopo l'omicidio D'Antona. Nei giorni scorsi sono state rinvenute nelle carceri di Latina e Trani le vecchie minute del documento di rivendicazione dell'omicidio D'Antona, nelle celle di irriducibili...

«Le minute ritrovate nelle celle delle carceri di Latina e Trani sono la conferma che gli irriducibili e i loro interlocutori esterni stavano lavorando alla stesura di un nuovo documento».

Di rivendicazione di un prossimo attentato?

«Non necessariamente un documento di rivendicazione di un'azione ancora da compiere. Potrebbe trattarsi, invece, di un documento di sintesi, di bilancio di questi due anni di iniziative, di campagna di proselitismo. Sicuramente va sottolineato che il fatto che siano state sequestrate quelle minute rappresenta un ostacolo nei piani dei terroristi. L'azione di contrasto ha interrotto dei lavori in corso. Dei lavori da prendere tremendamente sul serio».

Sottosegretario Brutti, le sue considerazioni non sono per nulla rassicuranti.

«E' rassicurante il fatto che governo e apparati dello Stato non sottovalutino in alcun modo questi nemici della democrazia. E' rassicurante che le indagini vadano avanti con il massimo impegno. E' rassicurante la consapevolezza nel paese - a parte qualche infelice strumentalizzazione politica - che soltanto l'unità nella lotta contro il terrorismo può sbarrare la strada agli incubi del passato».

AGGRESSIONE IERI A NAPOLI: LA CANDIDATA VICESINDACO INSULTATA E MINACCIATA

La Mussolini «accerchiata» dai centri sociali a Napoli

Fulvio Milone

NAPOLI

FAREMO di Napoli un nuovo piazzale Loreto, e tu farai la fine di tuo nonno», le hanno gridato. Minacce alle quali non è seguita l'aggressione fisica, ma che hanno comunque lasciato il segno su Alessandra Mussolini, deputata di An e candidata a vicesindaco per la Casa delle Libertà. «Sono rimasta per mezz'ora ostaggio di un centinaio di ragazzi dei centri sociali che, dopo avermi riconosciuta, mi hanno coperta di insulti - dice -. Se ho avuto paura? Ho pensato ai miei figli. Poi è subentrata la rabbia: questo clima di violenza e tensione non si era mai visto in città. Se ora c'è, dobbiamo ringraziare la candidata a sindaco del centro sinistra ed ex ministro dell'Interno, Rosa Russo Iervolino». Che c'entra Iervolino con i centri sociali? «C'entra eccome - risponde la deputata di An -: durante un programma trasmesso da una tv privata ha detto che il 25 aprile doveva segnare l'inizio di una mobilitazione affinchè Napoli non subisse la vergogna di un vicesindaco che si chiama Mussolini. Se questo non è incitamento all'odio...».

La brutta avventura di Alessandra Mussolini è cominciata all'una del pomeriggio. La candidata del centro-destra, alla guida di una delle «Smart» utilizzate da An per la propaganda elettorale a Napoli, si è fermata ad un semaforo rosso nei pressi di Piazza del Gesù, nel centro antico. «Proprio lì c'è un centro sociale. I ragazzi mi hanno vista e hanno cominciato a insultarmi. Ho raggiunto la piazza e sono scesa dall'auto: non dovevo fare un comizio, la mia era solo una breve passeggiata, ma loro mi hanno bloccata». Alessandra Mussolini racconta di essere stata vittima di un'aggressione verbale estremamente violenta: «Mi hanno circondata, dicevano che dovevo fare la fine di mio nonno Benito, nel Piazzale Loreto. Mentre volavano gli insulti un ragazzo mi ha filmato con una cinepresa. Poi sono arrivati i carabinieri a liberarmi».


Alessandra Mussolini

«Ho avuto paura pensavo ai miei figli» Gli autonomi: noi non c'entriamo

Il ministro dell'interno Enzo Bianco ha espresso solidarietà alla parlamentare di An e ha chiesto una relazione al questore per valutare la necessità di assegnare una scorta ad Alessandra Mussolini: «E' fondamentale che ognuno possa esprimere liberamente le proprie opinioni», ha detto. Ma la deputata rilancia: «E' la sinistra che instilla l'odio, ma nessuno mi impedirà di proseguire la campagna alla mia maniera: fra la gente e senza scorta».

I centri sociali di Napoli ribattono però alle accuse di Alessandra Mussolini. Mezza dozzina di attivisti dei centri sociali si sono ritrovati in piazza del Gesù insieme alle centinaia di studenti del Liceo Genovesi che contestavano la presenza dell'onorevole Mussolini all'esterno del loro istituto - scrivono in una nota i centri sociali - I ragazzi cantavano, a distanza di sicurezza (50 metri dall'onorevole), cori antifascisti, gli stessi che da 50 anni si intonano in tutte le piazze italiane. Malgrado la situazione eccellente per terroristi e contestatori di professione - continua la nota - nessuno si è avvicinato all'onorevole, nessuno l'ha minacciata, nessuno l'ha aggredita fisicamente». I centri sociali accusano la Mussolini «di strumentalizzazione» per «i suoi evidenti fini elettorali». I centri sociali respingono la definizione dei centri sociali come covi dell'eversione. «Non pensavamo che un paio di cori antifascisti potessero provocare un simile putiferio».

La candidata a vicesindaco, dal canto suo, spiega di essere già stata minacciata in questa campagna elettorale: «A marzo mi telefonò il questore di Roma: disse che nei pressi del palazzo in cui abito era stata trovata una cassetta con un libro sul fascismo e un volantino con la stella a cinque punte. Spiegò che probabilmente si era trattato del gesto di un mitomane, ma io penso che questi episodi siano da inquadrare in un tentativo più generale di intimidazione».

UNA VICENDA | LUNGA VENT'ANNI



1979 L'Fbi accusa Silvia Baraldini e il suo gruppo di estrema sinistra «19 maggio» di aver fatto fuggire dal carcere del New Jersey la leader nera Joanne Chesimard. Nell'azione furono uccise tre guardie.

1982 9 ottobre: primo arresto per associazione sovversiva e rapina. Un mese dopo viene rilasciata.

1983 Luglio, prima condanna a vent'anni per cospirazione, altri venti per concorso in evasione e tre per oltraggio alla Corte.

1983-1984 Viene rinchiusa nel carcere di New York.

1984 Trasferita nel penitenziario di Pleasanton, in California.

1987 Trasferita nel carcere di massima sicurezza di Lexington.

1988 Luglio, trasferita a New York dove viene operata per un tumore all'utero.

1990 Trasferita nel carcere di Marianna: la domanda di estradizione viene respinta.

1994 Trasferita nel carcere di Danbury.

1999 28 luglio, si raggiunge l'accordo Italia-Usa per il trasferimento della detenuta in Italia.

1999 25 agosto, arriva in Italia ed è rinchiusa a Rebibbia, dove viene operata due volte per un tumore al seno.

2001 22 marzo, la Consulta stabilisce che l'accordo tra Italia-Usa è costituzionale: nessuna sospensione della pena, ma concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute.

2001 21 aprile, il Tribunale di sorveglianza le concede gli arresti domiciliari fino a settembre.

«Avete violato le intese sulla Baraldini»

Gli Usa: non interverremo se i domiciliari sono temporanei

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Arriva la reazione del Dipartimento della Giustizia: «Dovevate farle scontare la condanna come se fosse da noi»

«Prendiamo atto che non può essere curata in carcere, ma la detenuta deve restare sotto custodia sino al 2008»

Gli Stati Uniti non sollevano obiezioni sugli arresti domiciliari per Silvia Baraldini ma rammentano per iscritto all'Italia che si tratta di una soluzione «temporanea» e che quindi la detenuta dovrà tornare in carcere.

Washington si fa sentire a tre giorni di distanza da quando l'ex terrorista italiana ha lasciato il Gemelli grazie alla concessione degli arresti domiciliari da parte della magistratura. Il Dipartimento di Giustizia ha soppesato il passo con attenzione e alla fine ha prevalso l'opportunità di puntualizzare, nero su bianco, alle autorità italiane l'opinione dell'Amministrazione Bush «affinché non vi siano equivoci».

Il comunicato del Dipartimento di Giustizia incomincia rammentando a Roma le responsabilità assunte: «Quando gli Stati Uniti hanno negoziato l'accordo sulla Baraldini il governo italiano si impegnò a farle scontare la condanna come se si trovasse in America ovvero consentendole di ricevere tutte le necessarie cure mediche o in prigione o fuori ma comunque in condizioni di detenzione». Da qui il giudizio su quanto avvenuto nelle ultime settimane: «Quando abbiamo appreso che il sistema carcerario italiano non poteva provvedere alle necessarie cure e che la legge italiana non le consentiva di ricevere le cure in carcere nè tantomeno fuori sotto sorveglianza abbiamo fatto presente al ministero della Giustizia che gli Stati Uniti considerano ogni rilascio dal carcere una violazione dell'accordo sottoscritto». Dunque per Washington l'Italia ha già violato l'intesa del luglio 1999 sottoscritta dall'allora Guardasigilli Oliviero Diliberto, che consentiva teoricamente all'Fbi di riprendersi la detenuta. «Tuttavia date le circostanze - continua il comunicato ufficiale - abbiamo fatto presente che se fosse stata rilasciata, sotto stretta sorveglianza, per un periodo temporaneo per ricevere le cure necessarie, gli Stati Uniti non avrebbero insistito, per il momento, per ottenere il ritorno della Baraldini, previsto dall'accordo, dove avrebbe potuto ricevere le cure in detenzione».

La posizione di Washington è dunque chiara. Primo: l'accordo prevede che le cure vengano assicurare in stato di detenzione. Secondo: il rilascio della Baraldini è una violazione delle intese che danno diritto agli Usa di chiederne il rimpatrio. Terzo: gli Stati Uniti non sollevano «per il momento» obiezioni di sorta non perché non ne abbiamo il diritto ma poiché hanno ricevuto l'assicurazione che la Baraldini verrà tenuta «sotto stretta sorveglianza» dalle autorità italiane e resterà solo per un «periodo temporaneo» fuori da una struttura penitenziaria nazionale.

Il Dipartimento di Giustizia considera di fatto l'accordo violato ma vuole dimostrare buona volontà nella convinzione che gli arresti domiciliari termineranno molto presto. Nelle parole di una fonte ufficiale delle autorità americane «quella attuale è una situazione temporanea che non può diventare in alcuna maniera lo status quo». Questo significa che nelle prossime settimane il Dipartimento di Giustizia monitorerà strettamente gli arresti domiciliari della Baraldini in attesa di un suo «pronto ritorno in carcere nel rispetto degli accordi sottoscritti». Le ultime due righe del testo dattiloscritto reso noto ieri da Washington parlano chiaro: «Ci attendiamo da tutte le parti che rispettino l'accordo grazie al quale la Baraldini è stata trasferita». Il «tutte le parti» non è casuale: è riferito non solo al governo italiano ma anche alla stessa ex terrorista che accettò, per iscritto, le condizioni previste dall'accordo bilaterale.

Silvia Baraldini venne condannata negli Stati Uniti a oltre quarant'anni di carcere per aver partecipato a un'azione terroristiche che portò alla morte di tre persone, crimine per il quale non ha mai espresso rimorso rifiutandosi di collaborare con la giustizia. La pena inflittale negli Stati Uniti scade nel 2008. «Fino ad allora la signora Baraldini deve restare sotto custodia» conclude la fonte americana. L'Italia è avvertita.



Silvia Baraldini, in un'immagine scattata dopo la concessione degli arresti domiciliari

POLEMICHE ELETTORALI E TERZO POLO TERREMOTANO IL PIANETA TV

Feltri, una striscia per sfidare Biagi

Mentana va a Tmc. Lite con Berlusconi su D'Antona

La nuova trasmissione del direttore di Libero si chiamerà "Il caso", ogni sera su Italia Uno



Enrico Mentana direttore del Tg5

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

ENRICO Mentana è sempre più lontano dal Tg5, l'idea di dare vita al nuovo telegiornale del terzo polo televisivo, di guidare l'informazione della «Sette», così dovrebbe chiamarsi l'erede dell'attuale Telemontecarlo, lo ha conquistato e non lo nasconde più. Sulla rete di Colaninno e Pellicioli, che dovrebbe avere come simbolo un «7» arancione su sfondo grigio, intende sbarcare, ma non per fare un tg di opposizione al Cavaliere e l'operazione lo vede in antitesi alla presenza di Michele Santoro. «Quello che facciamo - sottolinea Mentana - non ha un significato di antiberlusconismo, tutti sanno che io non voto, che non vado a votare né pro né contro il centrodestra. Voglio fare informazione come l'ho sempre fatta in un posto in cui parlare bene di Berlusconi non sia né obbligatorio né proibito».

Intanto a Mediaset, mentre sono in corso i sondaggi per trovare un nuovo direttore (in pole position Carlo Rossella e Clemente Mimmun), hanno deciso di sfidare Enzo Biagi, portando sul video di Italia Uno, ogni sera, il direttore di «Libero», Vittorio Feltri.

Proprio ieri mattina Mario Giordano, che da pochi mesi ha preso la guida di Studio Aperto e dell'informazione di Italia 1, ha discusso nella villa di Arcore con Berlusconi e i suoi collaboratori della nuova striscia quotidiana da affidare all'ex direttore del «Giornale». La trasmissione, che partirà la prossima settimana e dovrà contrapporsi a «Il fatto» in onda ogni sera su Raiuno, è già una testata e il nome provvisorio, dopo i numeri zero, è «Il caso». Il format sarà molto simile a quello utilizzato da Biagi: approfondimento su temi di giornata con interviste e commenti. La scelta è nata dopo le recenti polemiche tra l'editorialista del «Corriere della Sera» e il leader del Polo, che si sono ripetute anche ieri sera. Biagi infatti aveva invitato alla sua trasmissione il Cavaliere, chiedendogli di rispondere ad una serie di domande sul tema della sicurezza. Quesiti che erano stati poi rivolti anche a Francesco Rutelli. Si sarebbe trattato insomma di un faccia a faccia tra i due candidati premier, seppur in maniera indiretta. Berlusconi si è opposto, delegando le risposte a Gianfranco Fini, e durante la giornata non sarebbero mancati momenti di tensione tra Arcore e la Rai. Tanto che Biagi ha introdotto la puntata sottolineando che «il titolare della Casa delle libertà non è voluto venire e ha delegato il secondo inquilino della casa. Gli italiani - ha chiosato - hanno il diritto di sapere». E al termine della trasmissione ha ricordato che anche Kennedy e Nixon accettarono l'invito a confrontarsi in televisione, aggiungendo: «E con tutto il rispetto vorrei dire che Berlusconi non è né Kennedy né Nixon».

Ad Arcore ieri si sarebbe parlato anche del palinsesto del 13 maggio: quella sera andrà in onda uno speciale elezioni su Canale 5, che potrebbe proprio segnare l'addio di Mentana alle reti Mediaset. Dovrebbe invece restare in panchina Emilio Fede, per lasciare spazio ad una seconda serata elettorale su Italia 1, condotta da Giordano e che potrebbe segnare un ritorno sullo schermo anche per Paolo Liguori.

Ha tenuto banco infine il caso Mentana. «Berlusconi è largamente insoddisfatto di lui», racconta un collaboratore del Cavaliere, sottolineando però che non era prevista una sua sostituzione, «soprattutto non in campagna elettorale». Ma il clima tra i due, testimonianze si trovano sia a Mediaset sia nella Casa delle Libertà, è ormai deteriorato. L'ultimo scontro si è consumato sabato scorso, dopo che Lamberto Sposini, alla conduzione del Tg5 quella sera, aveva dato conto, in maniera dettagliata, delle parole del Cavaliere sull'omicidio di Massimo D'Antona e sulle polemiche infuocate che ne sono seguite. Berlusconi in persona ha chiamato Mentana a tarda sera per sfogarsi con lui, sottolineando che né il Tg1, né il Tg2 avevano dato la notizia. E il giorno dopo sarebbe tornato alla carica per sottolineare che se anche il Tg5 si fosse astenuto, allora i giornali non gli avrebbero dato tanto spazio. «Il vero scandalo è che gli altri non abbiano dato la notizia», replica Mentana, cercando però di gettare acqua sul fuoco: «E' stata una discussione come possono essercene tante. E sia ben chiaro che io non sto scappando».

«Voglio restare fuori da una situazione - racconta - in cui se Berlusconi vince le elezioni controlla sei reti, per cui o sputi nel piatto in cui mangi o attacchi l'asino dove vuole il padrone». La sfida che attrae Mentana è quella «di fondare un nuovo telegiornale», così come fece inventando il Tg5. «E se non lo faccio io non si farà, perché - rivela - se non firmo io non firmerà neppure Fabio Fazio e a quel punto non so se nascerà il terzo polo».

Il direttore del Tg5: se non firmo io non arriva a "La sette" neanche Fazio e tutto va in fumo

Il conduttore Rai de "Il fatto" attacca il Cavaliere: anche Nixon si misurò con Kennedy in tv

Il presidente della Camera: non usare il terrorismo nello scontro elettorale

Violante: patto anti-ribaltoni

«Ma è improbabile l'intesa prima del voto»

TORINO

«L'Ulivo e la Casa delle Libertà dovrebbero firmare prima del voto del 13 maggio un patto per garantire la stabilità del prossimo governo. Poche regole che devono valere per tutti a prescindere da chi sarà il vincitore delle elezioni politiche». Luciano Violante, presidente della Camera dei Deputati, lancia la sua proposta nel corso di una visita di cortesia alla *Stampa*, davanti al direttore, Marcello Sorgi, al condirettore, Gianni Riotta, al gruppo di direzione e all'amministratore delegato dell'Editrice, Alberto Nicolello. Secondo il presidente «nella prossima legislatura potrebbe riproporsi il problema della stabilità del governo. Per garantire una navigazione tranquilla all'esecutivo bastano poche regole condivise. Un provvedimento su tutti: l'introduzione della sfiducia costruttiva».

Violante parte dal presupposto che «anche in caso di larga vittoria del centrodestra persistono incertezze sul comportamento della Lega Nord. E le misure per rafforzare la maggioranza di governo non legate a ribaltoni o trasformismi sarebbero ancora più utili in caso di parità o di vittoria dell'Ulivo». Aggiunge: «Il Polo e la Lega hanno firmato un patto contro il trasformismo e i ribaltoni ma ne ammettono la possibilità in caso permetta il consolidamento della maggioranza. Dunque resta aperta una porta per il trasformismo». Ma il presidente dell'Assemblea di Montecitorio è anche convinto delle «molteplici difficoltà di arrivare a un'intesa prima del voto», per questo l'intesa è «un fatto improbabile»

La visita a *La Stampa* è un breve intervallo in mezzo agli appuntamenti della campagna elettorale sotto la Mole, prima un'assemblea con gli studenti dell'Avogadro, poi a Mirafiori, infine nei mercati di Borgo San Paolo, un collegio marginale dove la vittoria o la sconfitta contro Riccardo Garosci, candidato della Casa delle Libertà, si gioca sulla conquista di qualche centinaio di voti. Per Violante è necessario che «la campagna elettorale parli di fatti concreti. L'Ulivo ci ha provato l'altro ieri proprio da Torino illustrando il suo decalogo per la sicurezza, prima applicazione pratica del programma del centrosinistra. E lo farà nei prossimi giorni con un'iniziativa sui temi del lavoro».

Ma che cosa deciderà sotto la Mole e in tutta Italia la vittoria nelle consultazioni del 13 maggio? Per il presidente «la concretezza dei progetti, la consistenza di Democrazia Europea e di Di Pietro e il peso dei candidati locali sono i fattori che determineranno il risultato elettorale che si presenta aperto, decisivo sarà il voto del Mezzogiorno». E da Torino Violante, preoccupato del continuo scambio di accuse tra gli schieramenti nato dalle dichiarazioni di Silvio Berlusconi sull'omicidio D'Antona, lancia un invito: «Il terrorismo non va usato nello scontro elettorale, altrimenti si dà forza al terrorismo. Certamente non è questo l'intento di Rocco Buttiglione. Se il segretario del Cdu ha qualcosa da dire lo dica immediatamente senza mantenere margini di ambiguità o di silenzio». [m. tr.]



Il presidente Violante durante la visita alla Stampa

LETTERA DI BIONDI

Caro direttore,
non è vero che 2700 cittadini italiani, in attesa di giudizio e che soffrivano la galera preventiva, siano stati scarcerati per il decreto Biondi. Fu la magistratura ad assumere la decisione di adottare, invece degli arresti domiciliari previsti dal decreto per i reati di minore pericolosità pubblica, la rimessione in libertà. Quindi non il decreto ma la magistratura italiana (in polemica con il decreto) scelse la soluzione che Rutelli attribuisce al governo Berlusconi.

Questa è la realtà giuridica e politica che Rutelli ha inteso mistificare. La presunzione di innocenza, prevista dalla Costituzione e nello stesso art. 275 del codice di procedura penale, prevede che la misura estrema della privazione della libertà personale «possa essere disposta soltanto quando ogni altra misura risulti inadeguata»; è stato persino il Sommo Pontefice a ricordare recentemente ai magistrati nel corso del Giubileo che non si può usare la custodia cautelare in carcere «come mezzo per l'acquisizione della prova».

Ma queste cose, se Rutelli non le sa, se le faccia almeno spiegare.

Alfredo Biondi

L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



RAUTI: NON E' UNA FESTA MIA

«Il 25 aprile è una festa altrui che rispetto perché ricorda una spaventosa guerra civile». È l'opinione del segretario del Msi-Fiamma Tricolore, Pino Rauti (foto), dai microfoni di Radio Radicale. «Come noi rispettiamo questa data - ha aggiunto - chiediamo a tutti di fare lo stesso con le nostre celebrazioni sacre»



COSSIGA: STOP A FORZA NUOVA

Francesco Cossiga (foto) chiede al presidente del Consiglio di sciogliere il movimento di estrema destra Forza Nuova, «sulla base del divieto costituzionale del partito fascista e in base alle leggi ordinarie». In vista della manifestazione di Lucca, propone la rimozione del prefetto e del questore



PARTIGIANO CONTRO ALBERTINI

«Vergogna. In tutta Milano non c'è un solo manifesto che ricordi il 25 aprile». Si è chiusa con una isolata contestazione al sindaco Gabriele Albertini (foto), la cerimonia milanese in ricordo dei partigiani caduti. Il sindaco non ha preso la parola scatenando le proteste di Edgardo Sori, partigiano pluridecorato

La giunta del Polo esclusa dal 25 aprile

Il presidente del Piemonte: non mi volevano far parlare

Maurizio Tropeano

TORINO

La regione Piemonte non ha partecipato alla fiaccolata in ricordo del 56° anniversario della Liberazione e della vittoria sul nazifascismo che si è svolta ieri sera sotto la Mole. Il motivo? «Ci hanno negato il diritto di parlare», spiega il presidente della Giunta.

Il caso nasce nei giorni in cui il programma della manifestazione, organizzata dal Comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte, arriva nelle mani del Presidente. Enzo Ghigo guida un esecutivo di centrodestra. Nessun rappresentante della Regione è iscritto nell'elenco degli oratori ufficiali. Ci sono, invece, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che reggono amministrazioni governate dal centrosinistra. Lunedì scorso il presidente informa gli assessori della sua decisione di non partecipare alla fiaccolata e scrive una lettera di protesta al responsabile del Comitato. Ieri, via fax, arriva la risposta delle associazioni partigiane: «Signor Presidente, è stato un malinteso, l'intervento è gradito». Ghigo però è inamovibile: «Al di là di ogni considerazione, la Regione da me guidata non può essere considerata un protagonista secondario in un appuntamento così importante».

E nella lettera c'è la spiegazione di questa intransigenza. «Non ho potuto fare a meno di notare - scrive Ghigo - che non solo la Regione non è mai stata contattata in precedenza per poter contribuire in qualche modo all'organizzazione, ma non è neppure stata considerata la possibilità che un suo rappresentante potesse portare il saluto ufficiale». Il presidente ricorda come «nell'aula del Consiglio regionale ho ribadito più volte pubblicamente che i valori della Resistenza sono fondamentali per questa nostra Repubblica». Interventi apprezzati anche dai consiglieri del centrosinistra e che sono costati al Presidente non pochi scontri con Alleanza Nazionale soprattutto quando le proposte



La manifestazione di ieri sera a Torino

avanzate dagli uomini di Fini - istituzione delle commissioni di valutazione dei libri di testo e cancellazione della parola «resistenza» dal Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza dei principi della Costituzione - sono state bocciate.

Ghigo, poi, sottolinea il fatto che «in un momento particolarmente delicato a poche settimane dal voto, a questa dimenticanza si possa dare anche una chiave di lettura politica. Mi auguro, e spero vivamente che così non sia, anche perché, torno a ripetere, i valori della Resistenza sono patrimonio di tutti gli italiani».

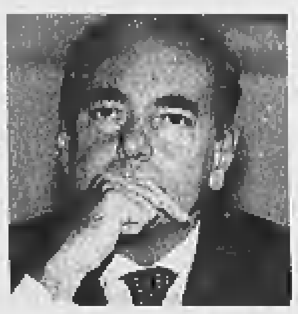
Che cosa rispondono gli organizzatori della fiaccolata? Ugo Sacerdote, responsabile del Comitato, si dice «veramente dispiaciuto del malinteso». Sacerdote spiega come «la manifestazione è stata organizzata seguendo esattamente le modalità degli anni precedenti: come in passato, oltre al sindaco di Torino, abbiamo invitato le più alte Autorità civili e militari ed in particolare quelle della Regione». Aggiunge: «Abbiamo inviato un invito personale a Ghigo, al Presidente del Consiglio Regionale e al suo vice». Gli organizzatori ricordano che l'anno scorso nessuno aveva protestato e che in assenza del presidente la Regione era stata rappresentata dall'assessore Leo.

Conclude Sacerdote: «Al fine di evitare ogni interferenza politica, in particolare quest'anno con la campagna elettorale in corso abbiamo sempre invitato delle Personalità istituzionali a pronunciare l'orazione ufficiale». Da qui l'invito al presidente a fare «un intervento di saluto» che sarà «particolarmente gradito ed apprezzato. La sua presenza alla manifestazione sarà un ulteriore conferma, come lei stesso dice che i "valori della Resistenza sono fondamentali per questa nostra Repubblica" e che essi sono e devono rimanere "patrimonio di tutti"». Ma l'invito arrivato in «zona Cesarini» non ha smosso il Presidente, anzi, Ghigo ha bloccato d'autorità il suo assessore alla Cultura, Giampiero Leo, che voleva partecipare alla fiaccolata.

IL POLITICO «E' UN ERRORE ANCHE CULTURALE»

«Gesto che mi offende»

Ghigo: la Resistenza è di tutti



Il «governatore»: per fare presenza basta il gonfalone soltanto quello abbiamo mandato

intervista

Renato Rizzo

TORINO

ENZO Ghigo, presidente della Regione Piemonte, trattiene in una rete di forzata pacatezza la rabbia che scalpita: il mancato invito del Comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte brucia come uno schiaffo, «specie perché dato ad uno che si è sempre speso affinché i valori della lotta partigiana diventassero patrimonio di tutti».

In realtà, presidente, l'invito alla Regione c'è stato...

«Certo, a partecipare ad una manifestazione in cui i saluti ufficiali e le prolusioni erano, però, riservati al sindaco di Torino ed alla presidente della Provincia. Noi, in sala. Per fare presenza può bastare il gonfalone. E, infatti, soltanto quello abbiamo mandato».

Ma, secondo lei, questo è uno sgarbo istituzionale o politico?

«Difficile distinguere. Certo c'è ben forte il retropensiero che dietro la scortesia si nasconda o si mostri una decisione di matrice politica. Non possiamo dimenticare che siamo a poche settimane dalle elezioni. Magari qualcuno ha immaginato che far intervenire un presidente di Regione del centrodestra ad un consesso di "colore" politico diverso fosse sbagliato. Se così è stato, chi ha fatto questa scelta ha commesso un errore non solo politico, ma anche culturale».

Si spieghi meglio.

«Voglio dire che sarebbe stato un bel segnale di democrazia chiamare un rappresentante di questa giunta».

La chiamata, seppur in ritardo, è avvenuta con una lettera di scuse e l'invito a salire sul palco per una prolusione. Eppure, il vostro atteggiamento non è cambiato. Una ripicca? Una risposta politica?

«E' semplicemente la replica ad un gesto che mi offende come uomo che crede nelle proprie idee e che ha lottato per esporle. Non voglio fare dell'inutile buonismo, ma neppure innescare polemiche. Dirò di più: sarei felice che questo incidente aggiungesse un piccolo tassello all'interpretazione del 25 aprile come festa di tutto un popolo. Io sono convinto, infatti, che la Resistenza sia un patrimonio collettivo, un riferimento chiaro ai valori fondamentali della Costituzione e del Paese».

Intende dire che il Comitato ha voluto ignorare di proposito questa sua convinzione?

«Io so soltanto che sin dal 1997 - ero a Giaveno ad una celebrazione della lotta partigiana cui partecipava anche il presidente Scalfaro - mi sono sempre battuto per affermare il peso e il significato della Resistenza come valore del Paese. Tanto per intenderci: su questo tema ho assunto posizioni precise e concilianti prima ancora delle aperture espresse da Luciano Violante. E se è ormai acquisito che certi valori sono di tutti sarebbe giusto che tutti se ne ricordassero».

Compreso il Comitato di Coordinamento?

«Prima di tutti il Comitato di Coordinamento. Non è più tempo di sentirsi unici custodi di certi principi».

Lei è appena tornato da Roma dove ha partecipato alla conferenza Stato-Regioni. Avete parlato di questo episodio?

«Assolutamente no, s'è discusso di Sanità».

Nella capitale ha incontrato Berlusconi che, nelle prossime ore, salirà nel capoluogo piemontese. Con lui, almeno, avrà commentato lo «schiaffo di Torino». Che cosa ne pensa il Cavaliere?

«Il caso specifico non l'abbiamo proprio affrontato. Conversando della sua visita gli ho ribadito in modo generico la mia interpretazione della Resistenza e lui mi ha confermato che è analoga alla sua. Poi, creda, non è che al presidente Berlusconi io vada a raccontare proprio tutto quello che faccio».



L'ex sindaco: «Ma l'altro giorno era sul palco a fianco di Fini»

L'EX PRIMO CITTADINO «MA NON E' MAI STATO SETTARIO»

«Così non litiga coi suoi»

Novelli: forse gli è andata bene

intervista

TORINO

A volte a sospettare si fa peccato, ma si rischia di centrare la verità. Diego Novelli, storico sindaco di Torino ed esponente della sinistra, fa sua la leggendaria massima di Andreotti per commentare lo schiaffo lamentato da Enzo Ghigo: «Schiaffo? E chi lo dice? A volte stracciarsi le vesti può nascondere una liberazione».

Si spieghi meglio, onorevole. Vuole forse dire che il presidente della Regione Piemonte si cruccia pubblicamente per non essere stato invitato alla manifestazione commemorativa del 25 Aprile, ma in cuor suo ne è contento?

«Beh, non siamo così drastici. Ma, allo stesso tempo, non dimentichiamo che Enzo Ghigo, l'altro giorno, era sul palco accanto al postfascista Gianfranco Fini. E che quotidianamente ha a che fare con una coalizione nella quale i punti di forza sono uomini come Martinat e Ghiglia. Chi glielo avrebbe spiegato al Ghiglia di turno che era giusto andare al corteo e dire pubblicamente che la Resistenza è un bene di tutti?».

Ricostruiamo un po' la storia della polemica: il comitato per la celebrazione della Resistenza non chiama il presidente della Regione a parlare sul tema, lui si offende proclamando d'aver sempre sostenuto e condiviso i valori della lotta partigiana. Il comitato, allora, si scusa e formula un invito ufficiale, ma Enzo Ghigo sdegnosamente rifiuta. Come giudica questa controversia?

«Guardi, io Ghigo credo di conoscerlo abbastanza bene e non mi sembra una persona che sull'antifascismo abbia assunto posizioni critiche e settarie. Questo mi sento di dirlo. Così come mi sento di dire che non è giusto applicare, in politica, la proprietà transitiva. E affermare: visto che il presidente della giunta regionale piemontese di centro-destra appartiene allo stesso schieramento di Storace è naturale che la pensi come lui. Tuttavia, se gli organizzatori della manifestazione si sono dichiarati pubblicamente "dispiaciuti del malinteso" avrebbe potuto metterci una pietra sopra e partecipare. Con un eufemismo potrei definirlo almeno un uomo "permaloso"».

E con un termine meno edulcorato, invece, come lo etichetterebbe?

«Se torniamo al discorso di prima, lo definirei una sorta di "punching-ball" su cui potrebbero scaricarsi i pugni di quell'anomala destra italiana con cui dialoga ogni giorno. Io su questo argomento sto dalla parte dei Bobbio, del Galante Garrone e di tutti quegli intellettuali che parlano di potenziale "pericolo"».

E come giudica il comportamento del comitato fra le associazioni della Resistenza che ha deciso di lasciare a casa Enzo Ghigo?

«In fondo lo capisco. Vede, il problema è che la diffidenza, a volte, ci fa correre il pericolo di diventare settari. La nostra cultura dell'antifascismo è sempre stata quella di cercare il massimo dell'unità proprio perché non si tratta di un partito, ma d'una scelta di civiltà alla quale hanno aderito ebrei e cattolici, monarchici e comunisti. C'è sempre stato, però, un limite invalicabile: evitare d'imbarcarsi in riconciliazioni sbagliate. Mi lasci fare un esempio: quando io penso che Tremaglia a 18 anni ha scelto di schierarsi dalla parte dei repubblichini, non posso immaginare possibili rappacificazioni».

Qui, però, il caso è diverso. E' lei stesso a riconoscere che il presidente Ghigo "non ha assunto posizioni critiche sulla Resistenza".

E' vero. Ma, creda, a poche settimane dalle elezioni anche un rifiuto dettato dalla permalosità può diventare una medaglia». [re. ri.]

Dopo il no a Torino, il giurista accetta la cittadinanza onoraria di Vercelli

Galante Garrone e l'esordio antifascista

Enrico De Maria

COMMOSSO, ringrazio la mia Vercelli». L'ha scritto ieri, di suo pugno, Alessandro Galante Garrone sul libro d'onore del Comune di Vercelli. Nella sua città natale, l'illustre giurista ha ricevuto la cittadinanza d'onore, equivalente al sigillo civico che aveva rifiutato lo scorso anno a Torino, con l'ormai celebre frase: «Grazie, non lo voglio».

Sotto gli occhi della moglie Maria Teresa e della figlia Giovanna, Galante Garrone ha ascoltato, commosso, le parole del sindaco Gabriele Bagnasco e del docente universitario di Storia moderna Edoardo Tortarolo, che il Comune aveva incaricato di tenere l'orazione ufficiale della cerimonia.

E proprio nella sua orazione ufficiale, il primo cittadino ha voluto sottolineare il significato di questa onorificenza a un altro «primo cittadino» di Vercelli: «Non è un caso che il riconoscimento - ha

Da studente fondò un giornale («L'Ombrello impermeabile») contro «La doccia» del regime

detto Bagnasco - che la sua città ha deciso di attribuirle le venga consegnato proprio alla vigilia del 25 aprile. Lei sa bene che cosa è stata la Resistenza e noi non vogliamo che venga dimenticata».

Poi è stata la volta del professor Tortarolo elencare le tante qualità del «buon cittadino» Alessandro Galante Garrone, che di fronte a tanti elogi si è schermito: «Siete stati troppo generosi - ha detto -, ho avuto tanti difetti che non avete sottolineato, ma ricevo con gioia questo riconoscimento nella città dove sono nato e che amo, nella

«Accetto con gioia dalla mia terra questo riconoscimento di grande prestigio»

città in cui ho fatto i miei esordi di giornalista».

Galante Garrone ha raccontato che, studente, fondò un piccolo giornale a Vercelli che potesse opporsi a quello che i fascisti avevano appena aperto e che si chiamava «La doccia». «Noi pubblicammo «L'Ombrello Impermeabile», e in quella impermeabilità c'era forse già lo spirito della Resistenza».

Ha citato inoltre le sue collaborazioni al bisettimanale «La Sesia» («diretto da quel galantuomo di Ermenegildo Gallardi»), e ricordato il triste giorno in cui arrivò, nella casa di via Feliciano di Gattinara, la notizia della morte degli zii Giuseppe ed Eugenio (medaglie d'oro al valor militare) a Caporetto.

La cittadinanza onoraria ha dunque avuto su Galante Garrone l'effetto evocativo delle «madeleines» su Marcel Proust. I vercellesi che affollavano la sala consiliare l'avrebbero ascoltato per ore. «Ma mia moglie - ha detto con simpatia - mi ha fatto segno di tagliare e quindi concludo».

Ricevendo l'attestato, ha voluto ricordare il suo grande rifiuto a Torino. «Non accettai - ha detto - perché ci fu un voto contrario (le riserve del centrodestra, ndr). Accetto invece dalla mia terra questo riconoscimento prezioso e ringrazio di cuore tutti i vercellesi».

Il buon cittadino Alessandro Galante Garrone ha promesso di tornare ancora nella città di cui ora è membro onorario come Rita Levi Montalcini e il suo amico Guido Quazza, scomparso qualche anno fa.

LA SFIDA POLITICA DIVENTA SPETTACOLO



COSTANZO A GALLIPOLI

Massimo D'Alema (foto) sfida il suo avversario del Polo, Alfredo Mantovano (An) nel collegio di Gallipoli-Casarano al «Costanzo Show» venerdì sera in piazza a Casarano. Mantovano risponde, stessa ora e a Casarano, con una contromanifestazione gastronomica.



ORLANDO ATTORE IN UN FILM

«Palermo Fluestert - Palermo sussurra» è il titolo dell'ultimo film del regista tedesco Wolf Gaudlitz che vede Leoluca Orlando (foto) nel ruolo di un orologiaio. Girato nel capoluogo siciliano tra il 1999 e il 2000, è presentato oggi, in anteprima mondiale a Passau (Monaco).



BONOLIS: STO CON SILVIO

«Berlusconi o Rutelli? Se la scelta è questa, io voto Berlusconi». Paolo Bonolis (foto) non ha dubbi. «Se mi avessero proposto Berlusconi e qualche altro forse avrei fatto una scelta diversa - spiega Bonolis -. Ma sono convinto che Rutelli sia soltanto una faccia messa lì dalla sinistra».

«D'Alema è il vero leader del centrosinistra»

La strategia del Polo per evitare il confronto con Rutelli in tv

ROMA

L'obiettivo di Silvio Berlusconi è abbastanza scoperto: spostare il terreno della campagna elettorale dal confronto-scontro con Francesco Rutelli a quello con Massimo D'Alema. Alle regionali - è la convinzione del Cavaliere - è andata bene dal momento che quelle elezioni si erano trasformate in un referendum tra lui e il leader della Quercia: perché non ripetere? E nella mente del leader della Casa delle Libertà si fa strada la nuova strategia elettorale delle prossime settimane. Al candidato premier dell'Ulivo continuerà a rispondere il portavoce Paolo Bonaiuti, a D'Alema replicherà il capo in persona. E' questo uno dei tanti motivi (ma ce ne sono moltissimi altri) che inducono il Cavaliere a non accettare il duello in tv con l'ex sindaco di Roma (salvo ripensamenti dell'ultima ora, che potrebbero dipendere da quello che diranno i sondaggi in proposito). Rutelli lo insegue, ma lui si nega. Dagli schermi del Tg1, ieri, il candidato premier ha invitato Berlusconi al confronto in televisione, lo ha accusato di «fuggire» per «paura» o per «arroganza». Lo ha fatto davanti a milioni di telespettatori, grazie al tg più seguito dagli italiani, proprio per mettere in difficoltà il Cavaliere. Già, nell'entourage di Berlusconi c'è chi consiglia il leader della Casa delle Libertà ad accettare la sfida perché in una parte dell'elettorato di Forza Italia quel negarsi al duello tv potrebbe essere intepretato come una fuga. Rutelli spera così di costringere Berlusconi al confronto televisivo.

Certo, il progetto di «snobbare» Rutelli, e confrontarsi invece con l'ex premier presuppone che il presidente della Quercia non si sottragga al «giochino» impostato da Berlusconi. Ma in campagna elettorale è pressoché impossibile che D'Alema non meni fendenti all'avversario. Che l'obiettivo sia questo, dunque, è palese. A ogni buon conto, sia Gianfranco Fini che Pierferdinando Casini, ieri lo hanno esplicitato, provocando le ire di Arturo Parisi, il leader dei Democratici, cui il protagonismo di Massimo D'Alema sembra non piacere, né tanto meno gli riesce gradito il «giochino» di Berlusconi. Il presidente di Alleanza nazionale è stato eloquente nel commentare il «botta e risposta» di questi giorni tra il Cavaliere e il presidente della Quercia. «Che la polemica sia con D'Alema e non con Rutelli - ha osservato Fini - è più che naturale, perché l'ex sindaco di Roma non è il leader della coalizione: è il portavoce, è colui che è stato pregato di fare questa campagna elettorale, ma, subito dopo il voto, quando il centrosinistra avrà perso le elezioni, Rutelli non sarà il leader dell'opposizione, sarà tutt'al più lo speaker in Parlamento». E Fini ha così continuato: «La storia di questi cinque anni ha dimostrato che tutto quello che accade nel centrosinistra è deciso dai Ds. Non a caso Massimo D'Alema andò a Palazzo Chigi dopo la caduta di Prodi, non a caso Amato è stato sacrificato a Rutelli, non a caso sarà sacrificato Rutelli, non so se per D'Alema o per altri».

Sulla stessa linea di Fini, anche Pierferdinando Casini. «D'Alema - ha sottolineato il presidente del Ccd - non è mai uscito dal campo. In realtà Rutelli è un leader virtuale, un leader di plastica che hanno trovato per una sconfitta di comodo. D'Alema è il leader della sinistra, ed è giusto che Berlusconi dialoghi con lui. In questo senso - ha aggiunto il leader del partito della Vela - ritengo che Berlusconi abbia fatto benissimo fino a oggi a sottrarsi a un confronto con un leader virtuale che, oltre tutto, ha fatto una politica degli insulti in tutta la campagna elettorale». Queste esternazioni degli uomini del Polo hanno irritato Parisi. Il numero uno dei Democratici ha replicato loro con queste parole: «A Berlusconi - ha detto Parisi - deve davvero cominciare a franare il terreno sotto i piedi se non trova di meglio che ricorrere a un vecchio giochino: quello di tentare di accreditare un rivale che non c'è. Il Cavaliere si rassegni, il leader della coalizione e candidato premier è Francesco Rutelli».

[m. t. m.]

AMATO «REFERENDUM IN AUTUNNO»

ROMA. Il governo ritiene ragionevole far svolgere il referendum sul federalismo in una data del prossimo autunno. E ciò per una serie di ragioni ricollegabili alla raccolta delle 500 mila firme proposta dall'opposizione. In questi termini si può sintetizzare il ragionamento fatto da Giuliano Amato nel corso di una lunga conferenza stampa tenuta ieri al termine del Consiglio dei ministri. Indire il quesito referendario ora, per farlo poi svolgere a giugno, sarebbe, secondo il premier, «una interferenza» nei confronti dell'iniziativa della Casa delle Libertà che ha promosso la raccolta delle firme, tuttora in corso. Si tratta quindi di rispettare anche la «volontà» di una parte delle forze politiche. Di questo problema Amato ha investito anche il Consiglio dei ministri che ha aperto un dibattito conclusosi con il via libera ad una «determinazione» che nella sostanza giunge alle conclusioni del premier indicando la possibile indizione del quesito non prima del 12 giugno, ed entro i due mesi successivi, per farlo poi svolgere tra i 50 e i 70 giorni seguenti. [Ansa]

Berlusconi convinto di ripetere il successo delle regionali contrapponendosi al leader Ds

Fini: «Il candidato premier è solo il portavoce della sinistra» Con lui polemizzerà Bonaiuti



Il candidato premier del centrodestra Silvio Berlusconi

TACCUINO INDISCRETO

Mastella e il ribaltone che verrà



Augusto Minzolini

NON si tratta né di fantapolitica, né di «voci» di corridoio ma di un vero e proprio piano che sarà attuato subito dopo il voto. E' un'operazione che è nell'aria perché è un fenomeno naturale: come il sole sorge e tramonta tutti i giorni e l'acqua delle piogge ineluttabilmente arriva al mare, tutti sanno che se vincerà le elezioni Silvio Berlusconi passerà un mese, sei mesi o un anno ma sicuramente Clemente Mastella guiderà l'esodo degli ulivisti che andranno al governo con il Polo.

Come ogni voltagabbana che si rispetti, però, il Clemente nazionale deve salvare almeno le apparenze: così qualche giorno fa ha parlato per diverse ore con Sergio D'Antoni di tempi e modi. Eh sì, perché Mastella ha sempre bisogno di un compagno di strada per attraversare la linea di confine tra i due poli. Se nell'ultima legislatura ha organizzato la carovana per il viaggio d'andata verso il centrosinistra con Francesco Cossiga, adesso intraprenderà il cammino del ritorno con l'ex segretario della Cisl.

I due hanno convenuto che c'è una pre-condizione per rendere possibile l'operazione: il Cavaliere deve vincere ma non stravincere. A quel punto per rafforzare la sua maggioranza o puntellarla avrà bisogno dei voti degli ex Dc che sono negli altri schieramenti. E per raggiungere questo obiettivo sarà pronto a pagare adeguate contropartite in termini di potere. Insomma, poltrone di governo e sottogoverno.

Per rendere accettabile il cambio di casacca e non fare la figura dei soliti profittatori, comunque, i due hanno bisogno di tempo. Non possono abbracciare il Polo dall'oggi al domani. Mastella e D'Antoni si sono trovati d'accordo, quindi, sull'idea di individuare delle tappe intermedie, di avvicinamento.

Il primo passaggio, ovviamente, è la fusione tra i due partitini, tra l'Udeur dell'ex braccio destro di De Mita e Democrazia Europea del successore di Marini alla Cisl. In questo modo, senza tanti scossoni, Mastella raggiungerà quella postazione che occupa la terra di nessuno tra i due Poli, portandosi magari dietro Lamberto Dini e i suoi resti. Poi, al primo problema tra Berlusconi e i suoi insidiosi alleati, vedi Bossi e Fini, lui e D'Antoni vestiranno insieme i panni dei soccorritori andando ad ingrossare le file dell'area di centro della Casa delle Libertà.

Il piano è pronto, bisogna solo attuarlo. I due non si preoccupano affatto di tutta la retorica anti-ribaltone che ha riempito le pagine dei giornali alla vigilia della campagna elettorale. Cambiare idea o schieramento non è un tradimento, ma è una categoria dell'animo che sia Mastella, sia D'Antoni hanno imparato ad apprezzare da giovani nella Democrazia cristiana.

Eppoi, chi potrebbe dirgli niente. Anche lì sul Colle, nelle ovattate sale del Quirinale, c'è chi non si stanca di ripetere che il ribaltone non è vietato dalla Costituzione e che chi dice il contrario ripete un luogo comune da seconda Repubblica, una sonora fesseria. Parola del segretario generale.

LA SFIDA DI TRIESTE LA CANDIDATURA DELL'EX SINDACO HA RIMESSO IN DISCUSSIONE LO STRAPOTERE DEL POLO

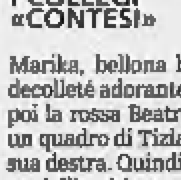
Illy nasconde l'Ulivo, Sgarbi riscopre la Patria

reportage

Gigi Padovani

inviato a TRIESTE

COME sempre,il meglio con Sgarbi arriva alla fine, dopo l'incontro nell'austero castello di Duino, prestato a Forza Italia dal principe Carlo Alessandro von Thurn und Taxis per la presentazione dei candidati. Al tavolo del ristorante c'è Paolo Boccedi, l'assistente-autista-segretario che gli tiene i tre-quattro telefonini e con una sconfinata devozione si fa insultare senza ritegno. Paolone annuncia al già istrioneggiante Vittorio: «Maestro, le passo una chiamata importante». In linea c'è l'ex miss Italia Susanna Huckstep, che aspetta il professore in un locale del centro di Trieste. Lui guarda prima Marika, bellona bionda dal vistoso decolleté adorante alla sua sinistra e poi la rossa Beatrice dal «viso come un quadro di Tiziano», sognante alla sua destra. Quindi aspetta il permesso dell'architetta Barbara Fornasir, addetta a coordinargli le iniziative: «Una che vent'anni fa era uno schianto e ancora oggi si difende», come la presenta il Maestro. Infine si alza ed esce. Si va verso il centro, ad inseguire un quadro di Jacopo Tintoretto da valutare in una galleria aperta apposta o a cercare le opere di Sbisà, Bolaffio, Nathan, i pittori che costituiscono il suo vero legame con Trieste. Naturalmente, la serata sarà conclusa con una delle tre amiche, in trepida attesa.



I COLLEGI «CONTESI»

COLLEGIO CAMERA FRIULI VENEZIA GIULIA N. 2

Comprende una parte di Trieste città (non il centro) con alcuni Comuni a Nord e a Sud della città, sulla costa, come Duino e Muggia

ELETTORI (pol. '96): 130.650

Deputato uscente: Gualberto Niccolini (Forza Italia)

ELEZIONI '96	
CENTROSINISTRA	41,4%
CENTRODESTRA	[illegible]
LEGA NORD	8.8%

COMUNALI '93	
ILLY	53%

COMUNALI '97	
ILLY	54%

SFIDANTI 2001

CENTROSINISTRA **RICCARDO ILLY** ex sindaco di Trieste 45 anni

CENTRODESTRA **VITTORIO SGARBI** eurodeputato e deputato 45 anni

Il duello più mediatico d'Italia, nel collegio uninominale dove corre l'ex sindaco ulivista Riccardo Illy, è incominciato: lo sfidante Vittorio Sgarbi la prende con allegria. Ma da ieri, senza il «fair-play» iniziale. «Ah sì? Nega di essere mio amico, come lo ritenevo io, dopo che sono stato quattro o cinque volte a casa sua, ospite a pranzo? Dice che faccio politica per hobby? Allora fategli sapere che la tregua è finita. E' un figlio di papà de-pensante. Volevo attaccare soltanto quel "mona" di Bordon, invece sappia che gli farò un culo così».

Si è già detto quasi tutto su questo scontro, ancor prima che incominciasse. Li hanno definiti Dottor Zucchero e Mister Caffè, il teledivo e il supersindaco, il polemista e lo snob. Di certo, rappresentano la quintessenza del centrodestra piacione e volgare (sia pure nella versione colta) e del centrosinistra sgobbone e calvinista, in stile tecnologico-imprenditoriale. Ma se si cerca di monitorare la campagna elettorale appena avviata, si scopre che il duo Sgarbi-Illy non si sogna neppure di farla. Nessun «faccia a faccia» previsto, pochi incontri molto privati, niente comizi per carità.

L'ex sindaco, come sempre senza cravatta («non dovrò metterla alla Camera, è obbligatoria soltanto al Senato») riceve al mattino gli inviati dei giornali al caffè Tommaseo, che fa tanto Mitteleuropa di sinistra, e ha le insegne dell'azienda di famiglia (300 miliardi di fatturato) sulla porta. Illy sa di poter far pesare otto anni di buona amministrazione, di avere il consenso dei suoi concittadini, spera che lo votino senza troppo accorgersi che così facendo daranno un seggio in più a Rutelli. Il suo slogan, sul manifesto minimalista in bianco e nero, è semplice: «Il vostro sindaco a Roma». Nessun altro simbolo, tanto meno l'Ulivo. Dice il suo avversario: «Si vergogna di stare con Cossutta». Riccardo Illy, Ricky per gli amici, replica, con quel suo filo di voce e le parole pesate una ad una: «Mi hanno chiesto di non abbandonare la rinascita della città e ora presento i miei tre obiettivi prioritari: l'Expo 2007 tematico, l'allargamento a Est dell'Unione europea, le infrastrutture». Più o meno, gli stessi progetti che ha perseguito finora Roberto Antonione, presidente azzurro della Regione Friuli-Venezia Giulia e che si è candidato al Senato, con l'investitura di Berlusconi di un incarico di governo in caso di vittoria. Qualche giorno fa, tanto per esercitarsi, ha già portato dal Cavaliere (per un incontro riservato) il premier sloveno Janez Drnovsek con il suo ministro degli esteri.

Ora gli occhi di tutti sono puntati su questo collegio, Camera 2 Trieste. Il quale marginale (cioè incerto) non era, perché l'alleanza Polo-Lega partiva da una forte superiorità, ma che la candidatura Illy ha rimesso in discussione, con il suo 54 per cento ottenuto nelle amministrative del '97. Perciò i due avversari interpretano ruoli esattamente opposti: l'ulivista parla soltanto di problemi locali, il forzista ideologizza lo scontro, rievoca «l'italianità dell'Istria, rapina del mondo comunista» e si inchina alla Trieste riconquistata alla Patria nel novembre 1954. Sentenzia Illy, un po' schifato: «Da otto anni non si sentiva parlare di queste cose».

E poi, Sgarbi è Sgarbi. Così alla cena forzitaliota va a ruota libera. Ricorda quando il Cavaliere nel '94, su consiglio di Bossi, fece in una notte gli ultimi ministri del suo governo a via dell'Anima, lasciando a casa l'ideologo Miglio per nominare lo steward Speroni. Accusa «Berlusconi-Stalin» (testuale) di voler cancellare la sua faccia dai manifesti per metterci quella di «Berlusconi-mister Hyde» e annuncia un poster mentre beve un caffè con lo slogan «Illy me lo bevo». Imita alla perfezione il «senatur» quando gli chiese - per non litigare con la moglie - di smentire la sua battuta sulle conquiste leghiste durante la famosa puntata di «Porta a porta» della lite Mussolini-Bellillo».

Poi si dedica a un problema che sta molto a cuore ai triestini «patocchi», come vengono definiti quelli Doc. E' l'icona più famosa della città: la piazza dell'Unità d'Italia che guarda il mare, sulla quale si affacciano la Regione, la prefettura, il Comune. Illy l'ha ristrutturata, con una spesa di 10 miliardi, e i lavori di ripavimentazione stanno per finire. Denuncia il critico polista: «Hanno usato materiali sbagliati, troppo moderni, è un crimine contro i beni culturali, come la piazza Montecitorio di Rutelli o i lampioni davanti a Palazzo Chigi». Replica l'ex sindaco: «E' stata progettata dall'architetto francese Bernard Huét, che ha disegnato splendide piazze parigine: lo presenterò a Sgarbi, dal quale mi divide pure una concezione diversa dell'amicizia». Venghino, signori, a Trieste si fa di nuovo l'Italia, quella di Rutelli o di Berlusconi. Almeno, viste dal caffè degli Specchi queste elezioni sembrano un po' meno noiose.



Il sindaco uscente Riccardo Illy con Vittorio Sgarbi (foto Andrea Lasorte)

L'industriale punta su otto anni di buon governo in Comune Non una parola sull'alleanza o sul candidato premier

Il critico d'arte accantona il fair play e attacca: «Il mio concorrente è un figlio di papà, da oggi la tregua è finita»

IL FUTURO DEL NORD | NEL DECALOGO DEL CENTROSINISTRA

L'ULIVO per RUTELLI — INSIEME PER L'ITALIA

NORD, IL FUTURO È GIÀ QUI
«Più un paese è coeso, più sarà facile produrre per competere e vivere una buona qualità della vita»

INNOVAZIONE, RISORSE, INFRASTRUTTURE PER UN NORD COMPETITIVO
«È compito di chi governa sostenere le imprese, in primo luogo le piccole e medie: scommettere sulla qualità, finanziamenti più facili, una pubblica amministrazione che aiuti, un fisco più leggero, infrastrutture, internazionalizzazione»

CON IL NORD L'ITALIA NEL CUORE DELL'EUROPA
«Con l'Euro abbiamo portato l'Italia in Europa. Adesso bisogna portare l'Europa in Italia»

NEL LAVORO LA FORZA DEL NORD
«Nel Settentrione c'è la più alta concentrazione di imprese e attività produttive del Paese. Serve un mercato del lavoro aperto con capitali di avvio a chi vuole lavorare autonomamente»

UN NORD PIÙ MODERNO PERCHÉ PIÙ GIUSTO
«Sanità e servizi sociali devono articolarsi in una pluralità di offerte, pubbliche e private, che garantiscano la qualità»

UN NORD SICURO, TERRA DI DIRITTI E DI DOVERI
«Poliziotto di strada, vigile di quartiere, più risorse finanziarie a tribunali e strutture giudiziarie, patti per la sicurezza tra enti locali, forze dell'ordine e istituzioni. Ma anche il Fondo per le vittime della criminalità comune»

UN FEDERALISMO FONDATO SULL'AUTOGOVERNO LOCALE
«Un Federalismo che sia pieno perché fondato sul principio di sussidiarietà con risorse proprie e fiscalità autonoma sulla base di un patto tra Stato e Regioni»

NO ALLO PSEUDOFEDERALISMO
«No allo pseudofederalismo di Berlusconi, Bossi e Formigoni, sì ad un federalismo solidale dei diritti e dei doveri, anche degli immigrati, che risponda alle esigenze della sicurezza collettiva»

Rutelli: inseguirò Berlusconi con tre domande

Il Cavaliere rifiuta anche il confronto a distanza da Biagi

Fabio Martini
inviato a MANTOVA

Il candidato ulivista cambia tattica e si appella agli elettori «delusi» dalla Lega

Quando gli annunciano «quella» notizia, Francesco Rutelli cambia viso. In un baleno il Candidato smarrisce il sorriso stampato che di solito elargisce in pubblico e sibila: «Ma sul serio? Berlusconi non vuole fare neppure il confronto a distanza da Biagi? Incredibile...».

Sono le 10,30, sull'auto blu che lo sta portando da Verona a Mantova, Francesco Rutelli ha appena saputo che l'invito avanzato da Enzo Biagi ai due candidati premier di rispondere (separatamente) a 12 domande sulla sicurezza è stato rifiutato da Silvio Berlusconi. Per «Il fatto» il Cavaliere ha delegato Fini e a questo punto Rutelli, sulla sua auto blu, deve decidere rapidamente: delegare anche lui o accettare di confrontarsi a distanza con il vice-Cavaliere?

Rutelli non ci rimugina molto: «Va bene, ci sto. Fatelo sapere a Biagi». Eppure, l'ultimo «slalom» di Silvio Berlusconi ha indotto Francesco Rutelli ad anticipare di 48 ore il lancio di un attacco segretissimo, programmato per il fine settimana e finalizzato, sotto sotto, a far saltare i nervi al Cavaliere.

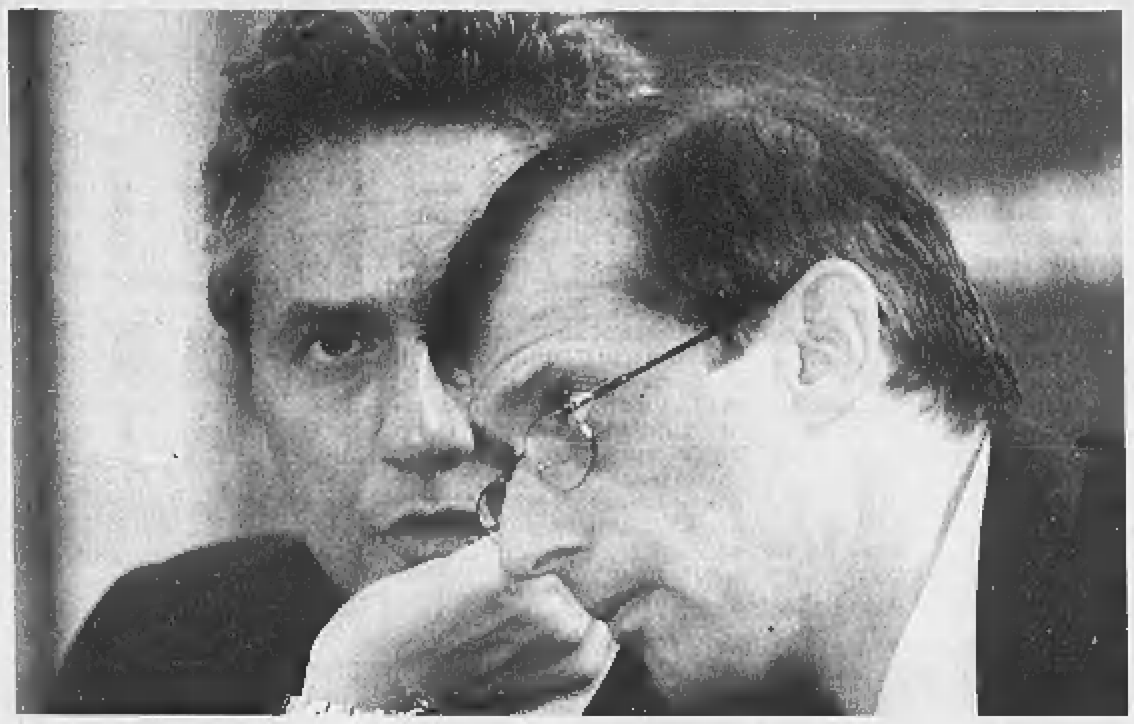
E così, in un'intervista al Tg1 delle 20, Rutelli ha annunciato: «Il mio avversario continua a rifiutare il confronto televisivo: è arroganza o paura? Io vorrei fargli tre domande sul futuro dell'Italia. Le risposte non le deve a me, ma agli italiani. Sono tre domande importanti...».

A Marco Fritella del Tg1 che gli chiedeva quali fossero queste domande, Rutelli ha glissato («perché togliere la sorpresa al dibattito televisivo?») e lo ha fatto per due motivi diversissimi. Il primo è che le domande non sono ancora pronte e Rutelli ha chiesto una «consulenza» a «personaggi autorevoli», giuristi, direttori di giornale, intellettuali.

Ma Rutelli - che come ogni politico ha la sua dose nascosta di perfidia - con l'annuncio di ieri sera, cerca di creare suspence sulle tre domande, immagina di poter innervosire Berlusconi. E fa parte di questa strategia anche la diffusione di voci sulle possibili domande: conflitto di interessi, mafia, All Iberian.

Ma quel che Rutelli non ha preannunciato al Tg1 è un'altra decisione: quella di inseguire fisicamente Berlusconi con le tre domande. A partire da dopodomani verranno stampati migliaia di volantini e manifesti che seguiranno Berlusconi ovunque egli vada.

Intanto, ieri mattina, nel suo incessante giro d'Italia, Francesco Rutelli è arrivato a Bagnolo San Vito, un paesino vicino Mantova, passato alla «storia» perché qui si trova la seicenteesca villa Riva Berni, dove Umberto Bossi ha fatto riunire per qualche anno il suo Parlamento della Padania. E proprio in quella stessa villa, Rutelli ha presentato - assieme a Piero Fassino e a Pierluigi Bersani - il programma dell'Ulivo per il Nord, che alla fin fine si è rivelato un pretesto per il varo di un'altra «operazione».


Piero Fassino e Francesco Rutelli, candidati vicepremier e premier dell'Ulivo

«Si sentono a disagio a stare sotto padrone Il nostro federalismo non è egoista»

Rutelli infatto ha cercato di lanciare un'esca agli elettori leghisti «delusi dalla dirigenza della Lega». Ha detto Rutelli: «Ci sono elettori che in buonissima fede si sono finora affidati a Bossi, sposando alcune cause condivisibili, come la lotta a Tangentopoli e al centralismo, ma che ora sono delusi dalla classe dirigente della Lega e soprattutto sono disagio a stare sotto padrone».

Rutelli conosce i sondaggi e gli umori che segnalano come una parte di elettorato leghista vuole continuare a votare Lega, magari nel proporzionale, ma che per antipatia verso Berlusconi, potrebbero essere tentati di votare Ulivo nei collegi. Fino a ieri mattina Rutelli aveva attaccato indistintamente Lega e leghismo, ma a 19 giorni dalle elezioni ha improvvisamente cambiato tattica. E per provare ad ammaliare l'elettorato leghista, Rutelli, Fassino e Bersani hanno provato a distinguere tra un federalismo solidale come quello ulivista e un federalismo egoista e spendaccione come quello del centrodestra. Il vicepremier designato Piero Fassino ha spiegato che grazie anche alla forza del Nord, dopo aver portato l'Italia in Europa, ora occorre portare l'Europa in Italia», mentre Bersani ha interpretato così il federalismo dell'Ulivo: «Il nostro federalismo ha il cervello e il cuore verso le autonomie. Anche il Po ha un'identità, che non è quella di un fiume bellicoso, ma che pacifica».

NELLE ROCCHEFORTI DI TREVISO E BELLUNO «MOLTI DI NOI NON ANDRANNO A VOTARE»

«Forza Italia? E' la nuova Dc»

Viaggio nel malumore del popolo di Bossi

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a VALLE DEL PIAVE

Ad Asolo i seguaci del Carroccio hanno rischiato di trovarsi candidato Bernini, ex presidente della Regione e ministro doroteo

Guido Lio, sindaco di Segusino: «Ho creduto nella rivoluzione, ora si sopravvive e basta E temo il ritorno della Balena Bianca»

NELLA foresteria del Golf Club di Asolo, dopo il risotto agli asparagi, come si deve, come sposini, il candidato alla Camera e il candidato al Senato vanno a presentarsi ai parenti. «Ecco il futuro senatore di questo collegio», annuncia Gian Paolo Dozzo al tavolo dei leghisti. Piacere ragazzi, sono Walter De Rigo. Proprio lui, l'ex presidente degli industriali di Belluno quotato a Wall Street, terzo gruppo al mondo nell'occhialeria, 5300 dipendenti, 1100 miliardi di fatturato. Bella faccia, modi spicci, franchezza ingenua: «Ho accettato la candidatura perché mi hanno assicurato che sarei stato eletto. Vedrete, andremo d'accordo». Al momento, il tavolo dei leghisti lo vede allontanarsi, altre presentazioni, altre mani da stringere, e quando torna al suo posto il leghista Ugo guarda i suoi vicini di forchetta, i suoi sponsor, e non ce la fa più: «Tre dorotei e un fanfaniano, uno che c'era già ai tempi di Ferrari Aggradi!».

LE VALLATE LEGHISTE

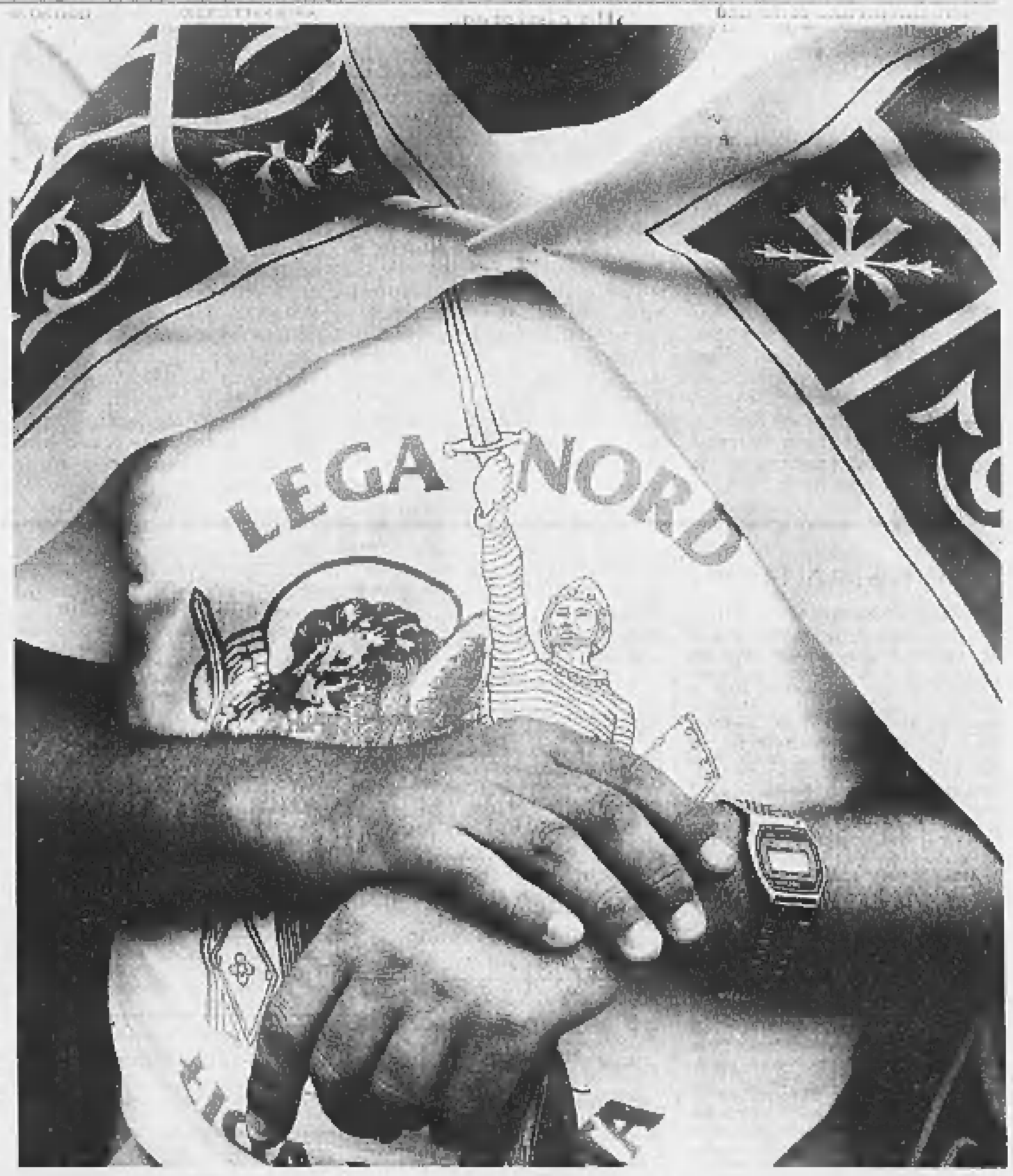
Abbassare la voce, meglio far finta che sia una gran bella serata anche se lo stesso De Rigo si guarda attorno e capisce: i Forza Italia di qua, i Liga Veneta di là. Diversi, troppo diversi. Distanti. Nel '96 qui erano stati eletti i leghisti Dozzo alla Camera e Toni Serena al Senato. Ora Serena tenterà la fortuna con Alleanza Nazionale e il collegio sicuro è finito a Forza Italia. Dozzo si è armato di sano realismo: «Quando si fanno accordi succede». Ma a guardare i leghisti, a sentire gli umori, questa è una cena da mal di pancia. «Per fortuna De Rigo è un imprenditore e non un politico». Hanno rischiato di votare per Carlo Bernini, già potentissimo presidente della Regione, ministro e ras doroteo. Pericolo scampato. Però è con entusiasmo zero che i leghisti ascoltano i pistolotti di ex dc come il vice presidente della Regione Fabio Gava, il consigliere Pasqualetto o l'assessore Da Prà. «Andremo d'accordo anche dopo, eh?».


Il leader della Lega Nord Umberto Bossi: oggi parteciperà al «25 aprile padano» sull'Altipiano di Asiago

Già, il dopo. Il Patto tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi. Il programma. La Devolution. Voti e parlamentari qui ne avranno, e se è per questo ne avrebbero avuti anche se la Lega si fosse presentata da sola. Ma è proprio qui, tra la provincia di Treviso e quella di Belluno, sotto le valli della Pedemontana, che la forza della Lega sconta malumori, diffidenze, incertezze. Più che Berlusconi, qui imbarazza il ritorno della vecchia Democrazia Cristiana, di un sistema di potere che credevano sconfitto, di vecchie facce che hanno cambiato solo la spilletta sulla giacca. «E' vero - dice Firmino Dal Canton ai tavoli della Lega -, l'accordo con la Casa delle Libertà a qualcuno è rimasto davvero sullo stomaco. C'è chi non l'ha capito e si adegua, ma c'è anche chi si è allontanato. Da qui al voto la Lega dovrà andare a recuperarli tutti, a spiegare e convincerli. Altrimenti...». Il rischio è l'astensione.

Chi si è allontanato è Guido Lio, il sindaco di Segusino, 2 mila abitanti, ultimo comune della provincia di Treviso e poi è il bellunese. A questa cena elettorale il suo posto rimane vuoto. Vigile urbano a Valdobbiadene, 38 anni, nella Lega da dieci, dice di sentirsi «messo molto alla prova». Non ha capito e non ha rinnovato la tessera. «Capisco la convenienza matematica di questo accordo, ma continuo a vederlo come un connubio di pessimo gusto. Sarà che sono poco disposto a compromessi, ma certa gente fino a ieri erano i miei nemici. Ho un grande rispetto per Bossi, è uno che rischia, però credo che Forza Italia non sia altro che la nuova Balena Bianca». Maglione, felpa senza maniche, occhiali da sole sulla testa, il sindaco Lio è massiccio e impacciato. Al tavolino del Bar della Posta di Segusino si beve un caffè e cerca di nascondere una certa delusione. «E' una cosa mia personale, per dignità».

Come sempre nella Lega, il disagio del sindaco Lio è malvisto e malsopportato. «Io mi sento in "vacatio", in sospeso. Credevo e credo in una Lega "rivoluzionaria" e mi hanno sempre detto di portare pazienza». Come Lio, dice lui, ce ne sarebbero parecchi altri. «L'astensionismo, lo so, adesso è un rischio molto grande. Però io spiego a tutti che bisogna andare a votare e finirà che ci andrò anch'io». Per chi? Il sindaco lascia perdere, ma fa l'elenco dei partiti che non voterebbe. Tutti tranne la Lega. «Questo nuovo azzardo di Bossi potrebbe portargli più rogne che benefici: il prossimo governo andrà a gestire quel poco che c'è, al massimo con qualche caramella in più del genere Legge Tremonti. In termini politici non si farà nessuna rivoluzione e se mi guardo attorno vedo solo gente che subisce la Storia. Nei primi Anni 90 avevo creduto in qualcosa di nuovo, dopo 10 anni mi pare che si sopravviva e basta».



Se Dozzo e De Rigo saranno sposi, gli eletti del collegio del Basso Feltrino, il sindaco Lio sembra l'innamorato deluso che aspetta un cenno, una telefonata, una carezza. Eppure, da sindaco, è sempre stato un esempio. Segusino non è come Alano di Piave, dove alle elementari un bambino su quattro è extracomunitario. Ha fatto le sue brave battaglie per accogliere in paese solo chi aveva un lavoro, è andato da Maurizio Costanzo per la sua campagna contro la prostituzione sulle strade, voleva trasformare la colonia del comune («una provocazione, è ovvio») in una casa d'appuntamenti, si è messo il fazzoletto verde Padania.

«E adesso mi ritrovo a temere il ritorno della Balena Bianca. A furia di dire tutto e il contrario di tutto la base leghista di cinque o sei anni fa, non c'è più: è finita in Forza Italia. Spero che Bossi abbia calcolato bene il vero rischio». Quale? «Risvegliarsi nella bocca della Balena».

GIUSTIZIA E POLITICA



IL CASO TELECINCO

La richiesta di autorizzazione a procedere contro Berlusconi presentata dal giudice spagnolo Garzon (foto) per Telecinco è stata formalizzata ieri alla Commissione giuridica di Strasburgo, la giunta per le immunità del Consiglio d'Europa, e sarà esaminata mercoledì prossimo.



L'INCHIESTA DELL'UTRI

Il tribunale di Milano ha assolto Nicola Sartori, Antonino Currò e Daniele Formisano dall'accusa di aver costituito una filiale di Cosa nostra a Milano in un processo legato alla vicenda processuale palermitana che vede protagonista Marcello Dell'Utri (foto).



«NON USATE FALCONE»

«Mio fratello non possedeva alcun immobile. La vita e la morte di Giovanni Falcone imporrebbero di astenersi da strumentalizzazioni», risponde Maria Falcone (foto) alle affermazioni di Marcello Dell'Utri sul presunto acquisto del magistrato di una casa da un mafioso.

Corruzione a Trapani, sindaco in manette

Altri «arresti eccellenti» nell'amministrazione di centrodestra

Antonio Ravidà

TRAPANI

Una tempesta giudiziaria (corruzione aggravata e falso in atto pubblico) decapita il Comune di Trapani a 19 giorni dalle elezioni del 13 maggio e alla vigilia delle regionali del 24 giugno. Lo scandalo per un appalto di 600 milioni a una cooperativa giovanile ha condotto in prigione il sindaco Nino Laudicina, ex segretario provinciale della Dc, che in tre anni ha guidato due giunte del Polo.

E con Laudicina sono finiti in cella altri vip della new politic trapanese, come il consigliere comunale del Ccd Mario Toscano, l'architetto Giuseppe Scalabrino, ex assessore di FI, il ragionere Salvatore Bonfiglio di An, pure nella passata giunta di Palazzo D'Alì, storica sede del Municipio nella city trapanese.

I poliziotti, mobilitati all'alba per assicurare una discrezione che certo contraddice il clamore inevitabile dovuto al momento politico, hanno anche arrestato Antonio Galfano, il potente segretario generale e city manager, un marsalese che conosce a menadito codici e codicilli, il dirigente amministrativo Filippo Sparla e Claudio Meloni.

Quest'ultimo presiede la cooperativa con 50 giovani denominata, guarda un 'po', «Giustizia sociale» secondo l'accusa sostenuta dal procuratore della Repubblica Gianfranco Garofalo e dal sostituto Andrea Tarondo, paravento di tangenti. Una piccola coop che però a Palazzo di giustizia e nei mormorii (politici e non) sarebbe soltanto la famosa punta dell'iceberg. Negli asili nido avrebbero anche dovuto lavorare parenti e clientes dei politici.

L'accusa ruota intorno alla probabile falsificazione di una delibera che per 600 milioni l'anno assegnava l'assistenza in quattro asili nido alla cooperativa, sembra sotto l'ala protettrice di Francesco Canino (Ccd) già segretario della Cisl trapanese, ex assessore ed ex deputato regionale, invischiato in inchieste giudiziarie che pesano e sfiorato da sospetti di contiguità mafiosa. L'appalto sarebbe stato concesso a trattativa privata in deroga a norme che l'avrebbero sconsigliata se non vietata. Il gip Alberto Gamberini in serata aveva già interrogato gli imputati, confermando gli arresti e concedendo due mesi di tempo alla procura della Repubblica per ultimare le indagini. L'ipotesi di corruzione era balenata quando a Palazzo di giustizia proprio Galfano (è accusato solo di falso) aveva depositato la delibera sospetta. Il Comune d'altronde era già nella bufera per l'arresto lo scorso ottobre, con una mazzetta di 5 milioni, dell'assessore forzista Vito Conticello, per un appalto della nettezza urbana. Sono svariate le inchieste giudiziarie sul Comune guidato ora dalla vicesindaco Marisa La Torre, espressa da An, vedova del sostituto procuratore Giangiacomo Ciaccio Montalto, assassinato dalla mafia a Valderice nel 1983. Una riguarda la pulizia del camposanto: alla gara parteciparono due ditte i cui titolari sono marito e moglie.

Il prefetto Sergio Sodano per il momento nega che vi siano infiltrazioni mafiose ed esclude l'ipotesi di scioglimento anticipato della giunta e del consiglio comunale.

E sul piano politico? Dal Polo (il capogruppo dei senatori di FI Enrico La Loggia, il senatore forzista trapanese Antonio D'Alì, il segretario regionale del Cdu Massimo Grillo, Giulia Adamo presidentessa della Provincia) si punta l'indice sulla «scelta» del momento pre elettorale per gli arresti. Antonio Di Pietro invece ripropone la «questione morale». Il segretario regionale dei Ds Claudio Fava ironizza con Gianfranco Fini che ha denunciato il «clientelismo paramafioso nel Sud» e dice: «L'Ulivo nel Sud candida amministratori minacciati dalla mafia, il Polo schiera gli inquisiti». Ma Gianfranco Micciché, leader siciliano di Forza Italia non ci sta: «Ho fiducia nella correttezza di Laudicina - dice -. Però, se fossero confermate le accuse, mi stupirebbe sapere che c'è ancora gente che immagina di far politica così».



Il municipio di Trapani

LA STRANA STORIA DEGLI APPALTI PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO

Una foto del sindaco di Trapani Nino Laudicina che è stato arrestato ieri mattina dalla polizia insieme ad altre sei persone accusate di corruzione e falso



La fine della «congiura del silenzio»

Un sistema accettato da tutti per un pugno di voti

tangenti

Lirio Abbate

TRAPANI

Il silenzio di questa città è stato acquistato promettendo posti di lavoro nella cooperativa «Giustizia sociale». Nessuno avrebbe denunciato irregolarità nell'appalto della gestione degli asili nido perché tutti «a destra e a sinistra» ne avrebbero beneficiato. Tutto per un pugno di soldi e di voti.

Le rivelazioni di due ex assessori hanno fatto saltare i piani degli amministratori di Trapani che ieri sono stati arrestati. Ed è seguendo le indagini su alcuni imprenditori che la polizia è arrivata lo scorso febbraio alla cattura nel Trapanese del latitante Vincenzo Virga e, seguendo sempre questa «pista», adesso all'arresto degli amministratori. Gli inquirenti definiscono la cooperativa un contenitore dentro il quale le forze politiche della maggioranza (Forza Italia, An, Ccd e Cdu), avrebbero dirottato favori, facendo assumere insegnanti, inservienti e bidelli che erano stati «segnalati». L'inchiesta ruota attorno alla figura di uno dei politici più influenti di Trapani, il deputato del Ccd Francesco Canino, già indagato per concorso in associazione mafiosa, e adesso iscritto nel registro degli indagati per concorso in corruzione e falso. Viene a galla che l'amministrazione della città sarebbe stata decisa in questi anni, da dietro le quinte, proprio da Canino che avrebbe scelto gli assessori e deciso quali atti mandare avanti in giunta. Le dichiarazioni dell'ex assessore comunale Vito Conticello, che con le sue indicazioni ha contribuito all'inchiesta, sono chiare. «In giunta - dice Conticello ai giudici - non si vota un atto se non per ordine di Canino». E poi aggiunge: «Ciò che dice lui è legge». Sono molte le coincidenze che vengono fuori dal provvedimento del gip di Trapani. Nella segreteria politica del deputato del Ccd, la cooperativa aveva la sue sede; inoltre, Mario Toscano, il capogruppo del Ccd arrestato, nei suoi confronti il sindaco Antonino Laudicina «nutriva "il massimo rispetto politico", in quanto è la diretta promanazione dell'onorevole Canino». Il gip sottolinea che «nessun rilievo avrebbe la circostanza che il sindaco risulti essere "in quota" a Forza Italia, posto che, secondo Candela, Laudicina non è espressione di una forza politica ma la sua scelta scaturì da un accordo tra il senatore D'Alì e l'onorevole Canino». «Nei sei mesi in cui ho partecipato alle riunioni di giunta - dice l'ex assessore Candela - mai una volta è stata fatta una giunta ad hoc per le sorti di questa città».

Una città in cui la notizia dell'arresto del sindaco viene accolta con stupore e negli uffici comunali i dipendenti seguono la vicenda attraverso internet. Stampano le notizie ed i fogli con gli articoli dei siti web vengono distribuiti, senza farsi notare, negli uffici e per strada, davanti l'ingresso del palazzo municipale. Nessuno si sbilancia. Alcuni ritengono che la vicenda giudiziaria «poteva essere evitata alla vigilia delle elezioni politiche». Questa è una città dove la magistratura indaga da alcuni anni su diversi appalti del Comune, a cominciare da quello per la gestione dei parcheggi affidata alla Impreservice. «La procura - sostiene Salvo Daidone, capogruppo dei Ds al Comune - sta indagando anche su un altro appalto, quello per la raccolta dei rifiuti al cimitero dove avevano partecipato solo due ditte e guarda caso le imprese erano intestate a due persone che risultavano moglie e marito».

Di «squallide strumentalizzazioni» parla il presidente della Provincia di Trapani, Giulia Adamo, che guida una giunta di centrodestra. «Probabilmente - dice Adamo - questa notizia degli arresti verrà utilizzata, in maniera eventualmente squallida e strumentale, da coloro che possono essere ben definiti i mestieranti della politica di basso profilo».

Il senatore Antonio D'Alì vuole vederci chiaro, e così ieri mattina ha incontrato il procuratore di Trapani, Gianfranco Garofalo. «I mali di questa città - dice D'Alì -, le ombre che si proiettono sulle amministrazioni comunali hanno radici antiche e non possono essere acriticamente e superficialmente ascritti solo alla attuale classe dirigente».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 APRILE 2001

Alfonzino Alessio; **Arshad** Ali Faizan; **Artusato** Arianna; **Baragiano** Emanuele; **Battisti** Camilla; **Belkhodra** Nizar; **Benazzo** Achille; **Berlini** Alice; **Bertozzi** Simone; **Bounani** Zahira; **Buffa** Beatrice; **Carbonaro** Davide; **Cardillicchia** Giada; **Celi** Ilaria; **Da Re** Matteo; **Dadone** Andrea; **De Leo** Sarah; **De Tullio** Nicolas; **Ercole** Sara; **Fowden** Isabella Adile; **Gaveglio** Lara; **Gobetti** Giacomo; **La Faletta** Franco; **Laurano** Elisa; **Lotito** Damiano; **Manar** Wijdane; **Margineanu** Gabriel; **Marmo** Francesco; **Molino** Francesca; **Motto** Milla; **Picadaci** Lorenzo Navarre; **Pittau** Giada; **Pratillo** Marta; **Quartana** Fabio; **Santovito** Denis; **Scalise** Caterina; **Sena** Ilaria; **Valfrè Di Bonzo** Leopoldo; **Valfrè Di Bonzo** Carlo Alberto; **Zucca** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 23 APRILE 2001

Lorenzin Pietro, anni 88, Airignano; **Costamagna** Cesare, a. 83, Cavour; **Poletti** Carmen, a. 62, Centro Traumatologico Ortopedico; **Siragusa** Clara coniugata **Ricca**, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico; **Giglio** Maddalena vedova **Poltronieri**, a. 95, Chivasso; **Di Nardo** Maurizio, a. 63, corso Ferraris 99; **Gherardi** Giordano, a. 78, corso Racconigi 138; **Sermattei** Laura coniugata **Chiari**, a. 84, corso Sebastopoli 220; **Mischiatti** Ugo, a. 63, Lanzo Torinese; **Conselvan** Elda coniugata **Gallan**, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Talarico** Dora coniugata **Costanzo**, a. [illegible], ospedale Maria Vittoria; **Armienti** Raffaele, a. 34, ospedale Maria Vittoria; **Graglia** Santina coniugata **Garbolini**, a. 77, ospedale Maria Vittoria; **Vendemiati** Elena vedova **Benetti**, a. 88, ospedale Martini; **Giberti** Antonio, a. 80, ospedale Martini; **Rocchi** Albina vedova **Marinelli**, a. 80, ospedale Martini; **Cannata** Vincenza vedova **Sigona**, a. 71, ospedale Mauriziano Umberto I; **Scrivo** Rachela, a. 65, ospedale Molinette; **Bellintani** Diva vedova **Gastaldello**, a. 76, ospedale Molinette; **De Pietro** Antonio, a. 52, ospedale Molinette; **Piattino** Franco, a. 62, ospedale Molinette; **Martina** Giuditta coniugata **Zunino**, a. 69, ospedale Molinette; **Amato** Maria vedova **Trainito**, a. 79, ospedale Molinette; **Magnetti** Adelina vedova **Viotti**, a. 86, pensionato Maria Assunta; **Ciampini** Alfredo, a. 66, Pettinengo; **Fusaro** Mario, a. 84, Pianezza; **Balducci** Luigi, a. 58, via Bologna 252; **Viarigi** Domenica vedova **Palestro**, a. 86, via Dina 19; **Nano** Carla Ines coniugata **Ferrando**, a. 72, via Lagnasco 13; **Solavagione** Agnese vedova **Tessore**, a. 84, via Micca 10; **Bertolotto** Giuseppina vedova **Vanore**, a. 86, via Nazzaro 4; **Giolito** Leonilda vedova **Bianchi**, a. 97, via Principi d'Acaja 8; **Biral** Flora Rita, a. 75, piazza Solia 28.

Nati 40 - Morti 33

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e il Personale di Finpiemonte Spa partecipano al lutto che ha colpito il Vice Presidente On. Renzo Patria per la perdita della mamma

Carlotta Valdenasse

— Torino, 25 aprile 2001.

Adelina con Sergio, Flavia e famiglie piange la scomparsa della sorella

Clelia Sevio Lessing

— Torino, 22 aprile 2001.

Serenamente si è spenta

Grazia Guercio in Cancelliere

anni 61

Ti salutano i tuoi cari. Funerali giovedì 26 aprile ore 11,45 parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 2001.

O.F. La Provvidenza. 011 485818

Il giorno 21 aprile, dopo lunga malattia, è mancata

Maria Pia Campassi in Maggia

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni Enrico, il figlio Sandro, l'amatissimo nipote Luca, cognate, nipoti, cugini e tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare le sue doti di bontà, di generosità e di modestia.

— Torino, 21 aprile 2001.

Serenamente è mancato

Matteo Gaviglio

L'annunciano la moglie Aldea, i figli Bianca, Giorgio, Giuseppe e Gianni, nuore, genero, nipoti. Funerali in Givoletto giovedì 26 c.m. ore 10 nella chiesa parrocchiale.

— Givoletto, 23 aprile 2001.

Serenamente si è spenta

Maria Romano Staffa

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, la figlia Katia con Peppe, la cognata Adele i nipoti Angela e Alfredo. Uno speciale ringraziamento all'équipe de Il Melo di Gallarate per le amorevoli cure di tutti questi anni.

— Gallarate, 24 aprile 2001.

Angelo e Luisella sono affettuosamente vicini a Katia e Peppe.

Giuliana Lugli
Angelo Cavallero
Paolo Cossa
Gianluca Mazzoni
Stefano Trivelli
Gianmario Savio

sono affettuosamente vicino all'ing. Iorio e alla signora Katia in questo triste momento.

Partecipano al dolore dei familiari e abbracciano zia Katia gli amici: Marinsek, Ferrari, Venesia, Rivoira, Bonagura, Pizzo, Barberi, Valente, Karl.

Il giorno 22 aprile è mancato

Giulio Momo

Ne danno annuncio la sorella Elisa, il nipote Giuseppe e famiglia, i cugini e la cognata Ada Lanza Pinardi.

— Torino, 25 aprile 2001.

O.F. Tamarin. Pinerolo. Tel. 0121 76435

Munita di conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Luigia Pino ved. Russo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria Nicoletta, il genero Donato, gli adorati nipoti Ilaria, Maurilio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Fabrizio Fabris, al dott. Zanocchi, al personale medico ed infermieristico del reparto di Geriatria dell'ospedale Molinette, per la competenza, l'impegno e l'umanità profusi. I funerali avranno luogo giovedì 26 c.m. alle ore 15 nella parrocchia Gesù Redentore (TO), il S. Rosario sarà recitato mercoledì 25 c.m. alle ore 19,30 in parrocchia.

— Torino, 23 aprile 2001.

Vincentino, Teresina, Salvatore e Angelo con rispettive famiglie partecipano con immenso dolore alla scomparsa della cara sorella LUIGINA.

Ci mancherai! Grazie per il bene che ci hai voluto. Mimma, Raffaele, Federica, Alessandro.

E' improvvisamente mancato

Pasquale Martorello

anni 38

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, i genitori, parenti tutti. Per orario funerale telefonare: 011/2050268 - 0338/7501968.

— Torino, 24 aprile 2001.

E' mancata

Maddalena Operto

Addolorati lo annunciano la sorella Catterina, il fratello Stefano, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale de «La Quiete» ed al dott. Aloesio. Funerali giovedì 26 ore 10,30 parrocchia S. Maria Goretti. Non fiori ma offerte alla parrocchia.

— Torino, 23 aprile 2001.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Rizzo

anni 29

L'annunciano il papà Pierino, le sorelle Grazia, Mariangela con Roberto e Lucrezia, l'adorata Roberta, la nonna Angela e parenti tutti. Funerali in Ottiglio giovedì 26 ore 15 chiesa parrocchiale, partendo da via Ingria - Cimitero Parco - ore 12,45.

— Torino, 20 aprile 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Vignolo ved. Baudetto

di anni 87

Funerali in Rivoli giovedì 26 corr. ore 15 chiesa S. Francesco.

— Rivoli, 24 aprile 2001.

Direttore sanitario, Primari, Medici, Personale amministrativo della Casa di cura Villa Papa Giovanni XXIII partecipano al dolore del dott. Gian Carlo Giuliani per la scomparsa del papà

Aldo Giuliani

— Pianezza, 24 aprile 2001.

Direttore sanitario, Primari, Medici, Personale amministrativo e infermieristico della Casa di cura Villa Adriana partecipano al dolore del dott. Gian Carlo Giuliani per la scomparsa del PAPA'.

RINGRAZIAMENTI

Norberto Bobbio e i suoi familiari rivolgono un fervido e affettuoso ringraziamento a tutti coloro, autorità, parenti e amici, che hanno partecipato al dolore per la morte della cara

Valeria

con la loro presenza o con lettere e messaggi.

— Torino, 24 aprile 2001.

La Direzione, la Redazione, il Consiglio d'Amministrazione e i Collaboratori de L'Indice si stringono con affetto al senatore Norberto Bobbio e ai figli per la scomparsa di

Valeria Cova

— Torino, 24 aprile 2001.

L'associazione per il Premio Italo Calvino partecipa con profondo cordoglio al dolore del senatore Norberto Bobbio che del premio è stato tra i fondatori.

Il Personale Docente e Non Docente del Dipartimento di Economia S. Cognetti de Martiis dell'Università degli Studi di Torino partecipa al lutto che ha colpito il prof. Norberto Bobbio.

Enrico ed Elia Castelnuovo sono vicini con antica amicizia a Norberto Bobbio e ai suoi figli.

ANNIVERSARI

1997 — 2001

Melania Usuelli Ardissone

Ti abbiamo sempre vicina.

2000 — 25 APRILE — 2001

Raffaele Alfano

Sei sempre nei nostri cuori. Nella e parenti tutti.

1992 — 2001

generale Piero Sabbadini

Ricordandoti. Anna.

2000 — 2001

Ciao.

Roberto Magnano

1996 — 2001

Roberto Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

Ada Mutti in Rossi

Ada, sei sempre al mio fianco. Tuo marito Luigi.

— Verbania Intra, 25 aprile 2001.

1986 — 1997

Ricordiamo sempre

Maria Muratore Bagini

Alberto Francesco Muratore

IL DELITTO DI BOLOGNA | PROCLAMATO IL LUTTO CITTADINO



PENA DI MORTE, SCIOPERO AL «GIORNO»

Il titolo di prima pagina «Pena di morte, sì sì sì», pubblicato domenica sui tre quotidiani del gruppo Riffeser (Giorno, Resto del Carlino e Nazione) suscita nuove polemiche. Ieri i redattori del «Giorno» hanno scioperato per protesta. «Quel titolo è una ferita profonda nella storia del giornalismo italiano», dice il comunicato dell'assemblea, che ha deciso di versare due ore del proprio stipendio ad Amnesty International



OGGI I FUNERALI DELLA BAMBINA

I funerali di Sarah J. si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa avventista del settimo giorno di Bologna (questa, infatti, è la religione del padre della bambina). I famigliari, in una lettera inviata nei giorni scorsi a «La Stampa» hanno chiesto una cerimonia strettamente privata. Le spese delle esequie saranno coperte dal Comune di Bologna, che ha proclamato una giornata di lutto cittadino

Milan accusa la compagna: lei sa chi è stato

Perquisito l'appartamento del giovane, trovate tracce di sangue

inviata a BOLOGNA

Milan si difende e nel farlo tira in mezzo anche Jenny, la sua compagna, la sorella di Sarah J. «Lei sapeva che gli albanesi l'avevano sepolta in cantina» dice. Nella nuova ricostruzione dello slavo, che da lunedì nega di aver commesso l'omicidio, Sarah J. quel giovedì pomeriggio sarebbe uscita con lui per aiutarlo a mettere a posto la casa - dove ieri i carabinieri del Ris hanno trovato abbondanti tracce di sangue nelle tubature del bagno - in cambio di una «paghetta», quattromila lire. Poi insieme sarebbero usciti per andare a prendere un gelato. Ma pochi metri oltre il cancello di casa, due albanesi sarebbero spuntati su una macchina blu e dopo aver picchiato Milan («è per quello che ho i graffi sulla faccia»), gli avrebbero strappato la bambina, minacciandolo: «Non dire nulla altrimenti ammazziamo tua moglie e tuo figlio».

Dopo poco tempo, forse un'ora, Milan racconta di aver ricevuto la telefonata dei due rapitori che gli dicevano di andare a vedere in cantina come era stata ridotta Sarah J. «Se non ci ridai i soldi anche tuo figlio farà la stessa morte». E a quel punto dopo aver verificato l'orrenda fine della bambina, Milan avrebbe telefonato alla compagna dicendole tutto e di stare zitta per salvare il piccolo.

Jenny, ascoltata nuovamente nel pomeriggio, ha negato tutto. «Non sapevo niente», ha ripetuto a testa bassa al procuratore aggiunto Italo Materia che dopo un'ora di domande l'ha lasciata tornare a casa.

La storia degli albanesi non convince. L'uomo con cui Milan ha contratto il debito di dieci milioni, ha un alibi di ferro. All'ora del delitto era in un cantiere edile a lavorare e la sua versione è stata confermata dal datore di lavoro, da due operai e anche dal nonno di Sarah J. tanto che gli inquirenti gli hanno dato il permesso di partire per l'Albania in vacanza.

> La cura con cui è stato lavato il cadavere di Sarah fa emergere il sospetto di un complice

Esiste comunque l'ombra di un secondo uomo, un complice. Anche se non c'è alcuna conferma. Ma la devastazione fatta del corpo di Sarah, la cura con cui sono state eliminate le tracce, oltre ai tempi stretti per nascondere il cadavere, fanno pensare a un concorso di colpa.

Milan è fermo sulla sua posizione. Lo psichiatra che ieri lo ha interrogato in carcere ha detto di averlo trovato «tranquillo». E questo atteggiamento, se fosse confermata la sua colpevolezza, coinciderebbe con l'atroce freddezza dimostrata dall'assassino di Sarah J. che, dopo averla massacrata, ha lavato il corpo, togliendo addirittura le tracce anche sotto le unghie. Per questo gli inquirenti hanno difficoltà a trovare elementi utili all'accusa.

Ieri, nella casa, sono arrivati i carabinieri della scientifica a caccia di tracce ematiche, le hanno trovate nelle tubature del bagno. Anche il materasso è macchiato in vari punti, ma bisogna accertare se il sangue appartiene alla bambina o alla sorella Jenny che ha detto di aver avuto il ciclo mestruale poco tempo fa e di aver sporcato il letto. La scientifica ha anche sequestrato una scarpa di Milan. «Siamo stati fortunati», avrebbe detto uno dei tecnici. «La scienza ci darà le risposte che cerchiamo», ha affermato il procuratore reggente di Bologna Luigi Persico. Un contributo importante alle indagini potrà venire dai risultati dei diversi tamponi compiuti durante l'autopsia. Intanto Milan ha accettato il test del Dna e questa prova potrebbe essere decisiva per la risoluzione del caso. [m. cor.]

LA RABBIA DELLA FAMIGLIA

Oggi il confronto con Jenny «Che orrore doverlo vedere»

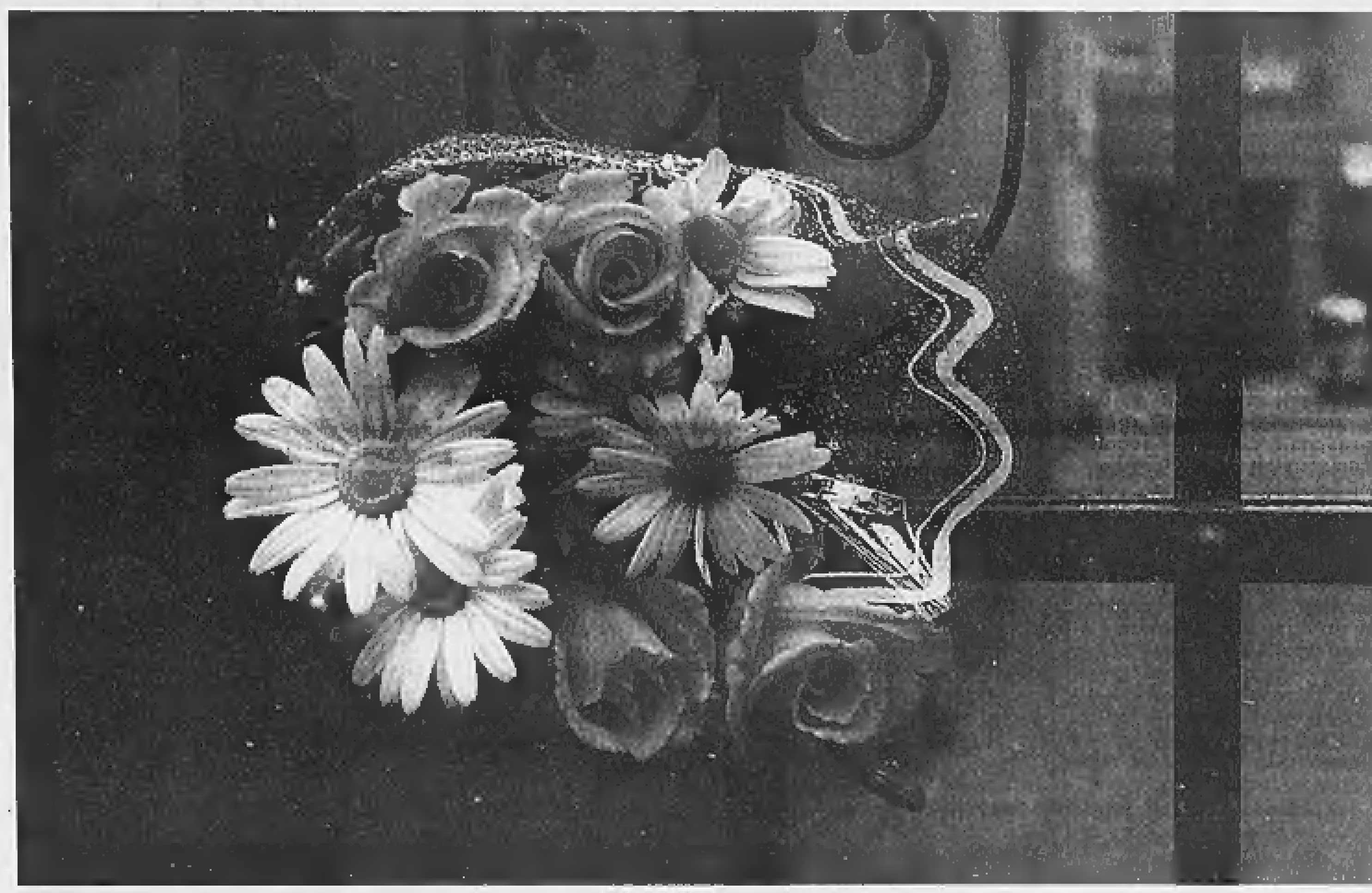
la storia

Maria Corbi e Pierangelo Sapegno

inviati a BOLOGNA



La madre della piccola uccisa e un mazzo di fiori per ricordare Sarah di fronte alla sua casa a Bologna



L'INVASIONE di «Porta a Porta» nella piccola casa di via Corticella al 45/2 ha occupato la cucina, l'ingresso, e anche il pianerottolo e le scale affacciate sul cortile di cemento. Quando Jenny arriva dopo l'interrogatorio in caserma, sono le 18 e 15 e Mimmo Tartaglia, l'inviato di Vespa, si agita accanto al papà e alla mamma di Sarah J.: «Jenny è ancora dai carabinieri? Mi avevano assicurato che l'avrebbero rilasciata in tempo». Poi, lei entra e l'avvocato della famiglia Francesco Antonio Maisano la sequestra nell'unica camera libera, senza cavi, telecamere e telefonini: quella di Sarah J., in fondo a destra, due letti affiancati ad angolo contro le pareti. Lei si stende. Piange e mormora: «Me lo fanno incontare domani...». Ti fanno fare un confronto?, le chiede il legale seduto ai bordi del letto. «Sì. Io e lui. Ma io non voglio, non so se ce la faccio». L'avvocato: «Rilassati, Jenny. E' l'ultimo sforzo. Devi stare tranquilla. Così si chiarisce tutto e finisce questo calvario». Jenny: «Ho orrore. L'idea di doverlo vedere...». Maisano: «Cosa ti hanno chiesto?». Lei: «Mi hanno detto che lui dice di avermi detto che avevano ucciso Sarah e che il suo corpo era nascosto in cantina».

Due ore prima, quando cominciava appena l'invasione di «Porta a Porta», Jenny era ancora inginocchiata nella cucina, stretta fra il tavolo e la fotografia di Sarah J. piazzata sulla credenza proprio di fronte alle luci della tv, per le riprese, mentre Tartaglia dava le prime disposizioni: «Ecco lì, che va bene, quando te lo dico lo fai una zoomata». Il figlio di Jenny e di Milan prova a camminare: s'inciampa fra i cavi, butta giù la playstation che gli finisce sulla testa. Tartaglia chiede il cagnolino di pezza con cui dormiva Sarah J. Ma non c'è. «Glielo abbiamo portato al cimitero», dice zio Carmelo. Jenny è come in trance. Ha i capelli sciupati dalle notti insonni, le grandi occhiaie, un paio di jeans e un golf scuro sulla maglietta. Eravamo stati noi i primi a dirglielo. Devi andare dai carabinieri? «Sì». Sai perché? «No. Non me l'hanno detto». Perché Milan dice che ti aveva telefonato per raccontarti che Sarah J. era in cantina morta. Lei ha spalancato gli occhi: «Cosa?». Non te l'ha detto? «Quel bastardo...». Te l'ha detto? «Ma no. Lo giuro su mio figlio, quello è un bastardo». Ma non è che ti sei spaventata perché hanno minacciato tuo figlio? «Bastardo! Si serve anche di lui». Non hai avuto mai nessun dubbio? «Assolutamente no. Per me Sarah J. era più di una sorella: era una figlia. Se l'avessi saputo, non l'avrei certo coperto. L'avrei ucciso».

> Il padre Italo: «Quell'essere non ha fatto tutto da solo.Come può aver spostato il corpo e un mobile in così poco tempo?»

Enza, la mamma, è lì vicino che scuote la testa: «Sarah J. l'abbiamo aspettata nove anni e quando finalmente è nata ha riempito la nostra casa. Io lavoravo e se ne occupava Jenny. Per lei è stata veramente come una mamma». Quando parlano di Milan, lo chiamano sempre «quell'essere», «il serpente», «il mostro», «il verme». Papà Italo, lì accanto: «Secondo me, quell'essere non ha fatto tutto da solo. Come può aver preso il corpo, averlo portato in cantina senza farsi vedere da nessuno, spostare il mobile che è pesante e poi tornare su in casa e lavare ogni cosa? Mi hanno detto che era tutto perfettamente pulito. C'era troppo poco tempo per fare questo da solo». E chi lo avrebbe aiutato? «Quell'albanese, un altro come lui». La madre vuole sapere: «Ma quell'albanese dov'è? L'hanno preso?» Noi: veramente, è partito... Lei: «Come è partito?» E' andato in ferie. Le aveva già chieste. Enza scuote ancora la testa, perplessa.

Sarah esce per l'interrogatorio verso le 16,30. Ritorna alle 18,15, puntuale: a quell'ora avrebbe dovuto cominciare la registrazione di «Porta a Porta». Invece, slitta di un'ora. Appena lei entra, in mezzo alla folla di cameramen e tecnici, tra i cavi e le lampade, qualcuno la conforta vedendola sgaiattolare con la testa china: «Non è colpa tua». E Jenny, guardando la foto della sorella: «So che mi ha perdonata. Lei era fatta così». Poi, sdraiata sul letto, ripete all'avvocato le cose che aveva detto prima: «Quando me lo potrebbe aver raccontato di Sarah J? Sono tornata a casa solo pochi minuti. Poi lui è uscito con papà a cercare la bambina». Maisano insiste: sei sicura? Jenny piange. L'avvocato la rassicura: nessuno pensa che è colpa tua, ma devi dire la verità. Jenny: «L'ho detta la verità». Lui: «Non devi aver paura per il confronto». Lei: «Ho solo paura che voglia portarmi via mio figlio». Dopo un'ora, contro il volere del suo legale, lei accetta di farsi riprendere dalle telecamere di «Porta a Porta», ma solo di spalle. Mentre aspettano l'inizio della registrazione, Jenny ricorda come conobbe Milan: «Lo incontrai in discoteca». Sei stata innamorata di lui? «Sì». Molto? «Molto, sì». C'è mai stata qualche lite fra di voi? «Sì». E perché? «Sul fatto che lui non lavorava». Ti dava retta? «No». Usciva mai la sera da solo? «No, stavamo sempre in casa». Il papà l'aveva mandato a chiedere l'elemosina quando aveva cinque anni? «Sì». Tu lo sapevi? «Sì». Perché te l'aveva raccontato lui? «Sì».

Comincia la registrazione di «Porta a Porta». Sono le 19,25. Gli chiedono: hai paura che il sorriso di Sarah J. possa perseguitarti tutta la vita? «Sono sicura che mi ha perdonato». Parla in un sussurro, con la testa china. Le frasi escono stentate. Domanda: vorresti davvero la pena di morte per Milan? «Sì, merita solo questo». Cosa ne pensi della sua ritrattazione? «Non ci credo. Io credo alla prima versione». Per te è Milan l'assassino di Sarah J.? «Sì. E' lui». Da quanto tempo vivevi con Milan? «Quasi tre anni». Eri convinta di conoscerlo bene? «Sì». Avevi notato attenzioni strane nei confronti della tua sorellina? «No. Mai». Verso altri bambini? «Mai». Secondo te era una persona totalmente normale? «Sì». L'hai rivisto dopo il delitto? «Sì». Come ti è sembrato? «Molto abbattuto». Che cosa gli hai detto? «Non ricordo».

Jenny si ripiega su se stessa come un sacco vuoto. Come se chiedesse di smetterla, di non parlare più. Italo dice: «Me la sono vista sparire tutta in una volta così, Sarah J. L'aguzzino l'avevamo in casa mia. E non me ne sono mai accorto. Mi sembra tutto impossibile». Gli chiedono: ma quando è sparita avete pensato a lui? «No. Sinceramente, no». Fa una pausa. Ricorda le piccole fughe di Sarah J. che si rifugiava nei negozi del quartiere: «Mi chiamavano per dirmi vieni a riprendere la bambina, è qui da noi. Per questo all'inizio non ero preoccupato». Dice: «Ho capito all'ultimo momento che la sua sicurezza era più nella strada che nella sua casa».

«La ritrattazione? Può essere una tattica di difesa»

L'avvocato Guiso: così l'imputato evita il processo per direttissima

intervista

Vincenzo Tessandori

PERCHE' uno ritratta?

«E' una scelta processuale. Non bisogna dimenticare che l'interrogatorio è un mezzo di difesa dell'imputato, quindi le sue dichiarazioni sono orientate secondo una strategia processuale ad una scelta difensiva. E a volte c'è una incapacità difensiva iniziale».

Sinisha Nicolic detto Milan, presunto assassino della piccola Sara J., non è il primo e non sarà l'ultimo a raccontare due o magari quattro «verità»: e la cosa non sorprende l'avvocato Giannino Guiso, difensore di imputati eccellenti come Graziano Mesina, i brigatisti rossi, il camorrista Raffaele Cutolo, Bettino Craxi.

Chi decide, il difensore o l'imputato?

«In questi atteggiamenti di solito il difensore ha poco da fare, perché sono situazioni psicologiche dell'imputato, che magari in un momento di disperazione afferma o si dichiara responsabile, molte volte anche non dicendo la verità, cioè attribuendosi un reato che non ha compiuto. È capitato tantissime volte. Poi, a mente fredda, invece, ritratta. Bisogna vedere che tipo di pressione è stata fatta su di lui».

Che intende dire?

«Che può esistere un fatto psicologico grave, una pressione esercitata sotto un profilo forte. Non dico di tortura, come succedeva ai tempi in cui ti appendevano finquando non facevi i nomi dei complici e magari non li avevi, quei nomi. Oggi la pressione psicologica comporta lo stesso problemi enormi per un cittadino che non è abituato al carcere, che non è un criminale nel senso tecnico della parola, che non ha "professionalità". Chi ritratta di solito lo fa innanzi tutto per salvare, nei limiti in cui è possibile, la propria dignità. Per esempio, questa potrebbe essere una molla che fa scattare la ritrattazione: "Che cosa ho fatto?", "Che cosa ho detto?" Il clamore suscitato finisce per consigliarlo a ritrattare. Perché, come diceva il procuratore Borrelli, esiste all'arresto un momento di grande confusione, un momento emozionale, in cui l'imputato è disposto a dire qualunque cosa».

> «Il magistrato è costretto a cercare la verità attraverso altri elementi Ma la slealtà può pesare sulla sentenza»

E allora?

«Questa affermazione di responsabilità precedente e una ritrattazione successiva impongono al magistrato una condotta obbligata: cercare la verità anche attraverso altri elementi, che possono essere, per esempio, la perizia, le testimonianze, il fatto che esiste una prova esclusiva che solo l'imputato ha avvicinato la bambina e non altri. Cioè una serie di altri motivi in termine penale chiamati "riscontri" che diano un supporto alle dichiarazioni precedenti...».

Ma l'ammissione a caldo e la ritrattazione a freddo non sono causa di complicazioni, di ritardi? Per esempio impediscono un processo con rito direttismo: si tratta di fatti normali o straordinari?

«Certo, il rito per direttissima sfuma. Nel diritto penale fatti del genere sono normali, abbastanza frequenti nei grandi processi, nei grandi delitti. ».

La confessione non è prova, vero?

«Assolutamente. Da sola non è comunque sufficiente: è necessario venga corroborata da altri elementi che la confermino».

Nel caso di Milan, lui ha fatto trovare il corpo...

«Queste sono valutazioni che il giudice dovrà fare. Nella complessità degli elementi indiziari, dovrà valutare se questi siano o meno sufficienti per arrivare ad una conclusione».

Al tirare delle somme, la ritrattazione è utile o dannosa?

«Se dall'accertamento del giudice dovesse emergere che l'imputato non ha commesso il reato è chiaro che si rivelerà utile».

Nel caso opposto?

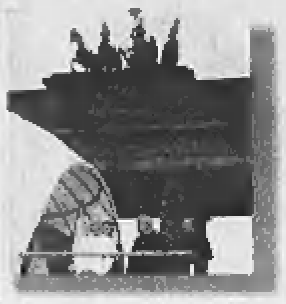
«Certo che incide, sulla valutazione del giudice ai fini della pena, anche un atteggiamento sleale, tendente a ingannare gli inquisitori».

CONTESTAZIONI A GIOVANNI PAOLO II | TRE REAZIONI AL SUO MAGISTERO



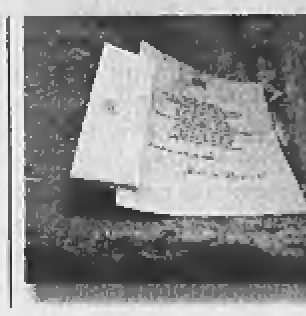
1996, SAN FRANCISCO

Nel cuore dell'America progressista, il Papa abbraccia i malati di Aids omosessuali. Ma una cosa è la misericordia, altra il peccato. Così gay e lesbiche inscenano contro di lui manifestazioni di outing (foto) e cortei in cui indossano sarcasticamente le insegne ecclesiastiche



1996, BERLINO

E' la terza visita in Germania, la prima dalla riunificazione. La terra di Lutero lo ama sempre meno, e glielo dice apertamente. I cattolici del dissenso: fa una politica conservatrice su temi come l'aborto, il celibato ecclesiastico e il controllo delle nascite. La comunità evangelica: ha posizioni conservatrici, soprattutto sull'etica sessuale



2000, GERUSALEMME

Il Papa, lasciato un messaggio al Muro del Pianto (foto), sale alla Spianata delle Moschee. Gli si avvicina uno sceicco che puntandogli l'indice addosso lo ammonisce così: «Vogliamo sentire la sua voce contro quelli che ci fanno violenza, ci mandano via dalle nostre case, ci imprigionano ingiustamente»

Integralisti contro il Papa: «Fuori la Bestia»

Campagna d'odio ad Atene

Mirco Minassian

ATENE

Mancano ancora dieci giorni all'arrivo di Giovanni Paolo II ad Atene e già le manifestazioni di ostilità preannunciate da gruppi di integralisti ortodossi, aggrappati al cosiddetto «vecchio calendario», cominciano ad apparire sui muri della capitale. «Fuori la Bestia, il Papa di Roma 666» dicono a caratteri cubitali i cartelli affissi nottetempo, incollati su pubblicità preesistenti, per poi specificare in grafia leggermente minore: «L'eresiarca al quale darà il benvenuto il suo collaboratore Anti-Cristodulos».

Questo gioco di parole, che tenta di accomunare il concetto apocalittico dell'antiCristo al nome del capo della Chiesa greca arcivescovo Cristodulos, è da tempo il cavallo di battaglia nelle predicazioni di una frangia di fanatici religiosi che hanno cominciato a combattere una loro delirante guerra sin dall'epoca del trattato di Schengen mediante il quale si era decisa l'integrazione della sicurezza interna europea. Secondo loro la codificazione in microchip elettronici avrebbe aggiunto ai dati personali di ogni fedele il numero «666» che, prendendo spunto dall'evangelista Giovanni, costituisce il numero della Bestia che annuncerà la fine del mondo.

Un vento di paranoia, insomma, che certamente non pregiudicherà il pellegrinaggio di Papa Wojtyla «sulle orme dell'apostolo Paolo» con tappe successive ad Atene, in Siria e infine nell'isola di Malta. Tuttavia non scevra di qualche imbarazzo per le autorità ufficiali greche a causa dell'impressione negativa che produrrebbe all'estero l'intemperanza turbativa di un gruppo religioso minoritario il quale, oltre alle affissioni e agli anatemi, ha deciso di indire due manifestazioni pubbliche per domani e per il [illegible] aprile. Oltre quella data, infatti, i responsabili dell'ordine pubblico hanno vietato ogni corteo di dissenso nella città.

I cosiddetti «vetero-calendaristi» in Grecia sono tra i 5 e i 600 mila e combattivi. Non possono essere definiti una setta, poiché non hanno discordanze sul piano dogmatico dalla Chiesa ufficiale, ma si tratta di un gruppo che non ha mai accettato l'abbandono del vecchio calendario Giuliano, tuttora in uso fra gli ortodossi slavi. La scissione della madre Chiesa greca avvenne nel 1930 quando quest'ultima acconsentì all'adozione del calendario gregoriano,

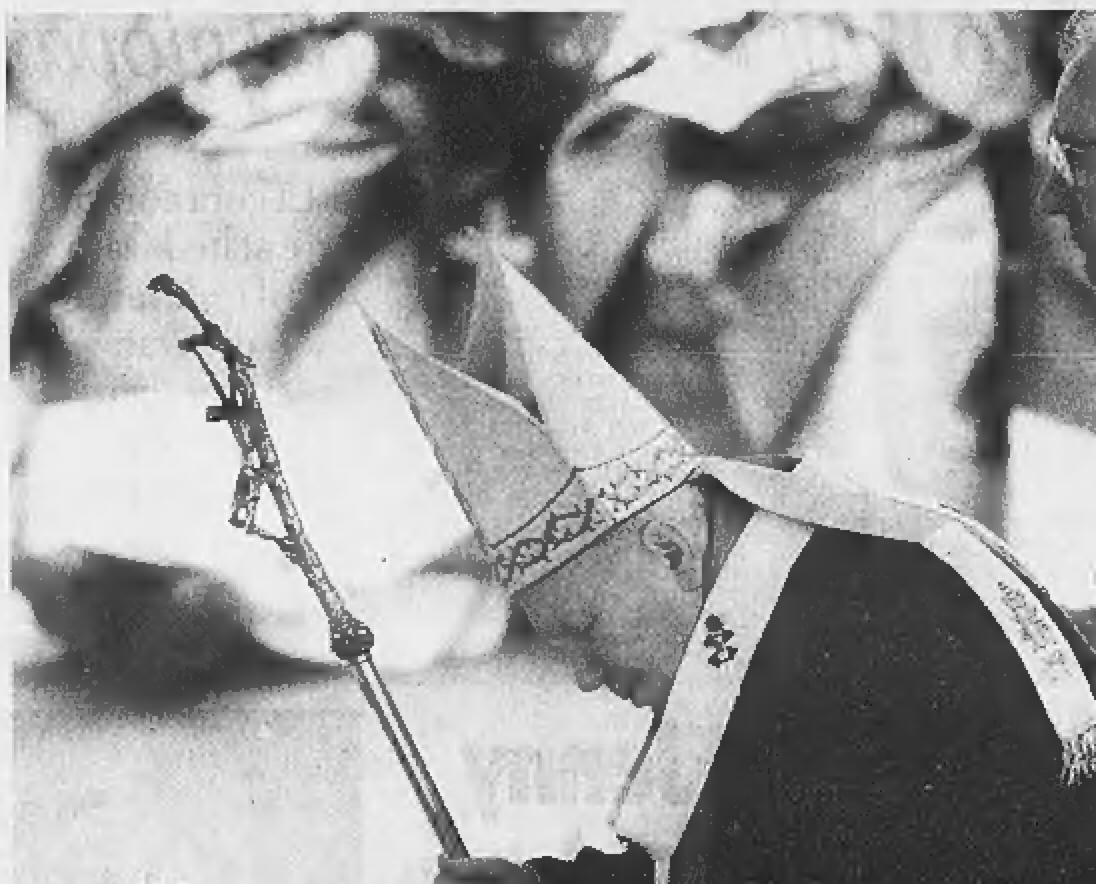
> Si tratta di un folto gruppo di fanatici che non ha mai accettato l'abbandono del calendario Giuliano

che comportava una correzione scientifica di 10 giorni su quello vecchio da parte del governo di Eleuterios Venizelos.

Nonostante i due incontri fra il Papa e l'arcivescovo greco previsti dal programma ufficiale, tuttavia, nemmeno la Chiesa greca è particolarmente entusiasta dell'arrivo del pontefice su suolo ellenico. Cristodulos e il Sinodo hanno lungamente avversato tale prospettiva, ma hanno dovuto accettarla obtorto collo quando il Presidente della Repubblica Costantinos Stefanopulos ha, tre mesi fa, rotto gli indugi per venire incontro al desiderio da tempo espresso da Giovanni Paolo II. Il Papa sarà ricevuto infatti secondo la solennità che compete alla visita di un capo di Stato a un altro capo di Stato.

La sorda ostilità che oppone le due chiese cristiane ha radici antiche. Risale eventualmente allo scisma del X secolo, ma nell'inconscio greco, coltivato nel catechismo religioso nazionale, è addebitato anche al mancato aiuto occidentale per la prevenzione della caduta di Bisanzio in mano ai turchi con la conseguente schiavitù di parecchi secoli sotto l'impero ottomano.

Ma tale clima non è il solo strisciante nella Chiesa greca. Un ulteriore contenzioso, sebbene non totalmente esplicito, turba da qualche tempo anche i rapporti con il patriarcato ecumenico di Costantinopoli, probabilmente a causa della sovranità su alcune diocesi settentrionali del Paese, e dal cui primate si oppone un eguale rifiuto ad una visita ufficiale in Grecia. In risposta a tale condotta il patriarca Bartolomeo, nel corso di una recente intervista alla televisione pubblica greca, ha detto che «il vertice della Chiesa greco-ortodossa è affetta da provincialismo ecclesiastico».



Papa Wojtyla: il 4 e 5 maggio sarà in Grecia, dove però lo attende un'agguerrita contestazione

De Foucauld tra gli eroi della Chiesa

Beatificato anche un martire del genocidio armeno

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

> Wojtyla firma il decreto che porterà agli altari alcuni laici e religiosi vittime del nazismo e del comunismo in Ucraina

Giovanni Paolo II firma il decreto che avvia agli onori degli altari cinquantadue nuovi beati, molti dei quali particolarmente significativi. Il nome più noto è probabilmente quello di Charles de Foucauld, il sacerdote francese morto nel suo eremitaggio nel Sahara, fondatore dei «Piccoli fratelli di Gesù»; ma ci sono anche martiri del comunismo in Ucraina, il paese che Papa Wojtyla visiterà in mezzo a non poche polemiche a fine giugno, e un vescovo martire nel genocidio armeno, Ignazio Choukrallah Maloyan. Il caso - ma poco è casuale in Vaticano - ha voluto che questo riconoscimento, il primo del genere concesso dalla Santa Sede in quasi un secolo avvenisse proprio il 24 aprile, il giorno in cui tutti gli armeni del mondo ricordano il genocidio del 1915, riconosciuto nell'autunno scorso dal Vaticano, dal Parlamento Europeo e dal Parlamento italiano, ma negato ancor oggi dal governo di Ankara. Il Papa ieri ha promulgato oggi i decreti per il riconoscimento delle virtù eroiche, primo passo verso la beatificazione e la canonizzazione di 52 «servi e serve di Dio».

Charles de Foucauld, prete francese della diocesi di Viviers, nacque il 15 settembre 1858 a Strasburgo e morì il primo dicembre 1916 a Tamanrasset, in Algeria. La congregazione da lui fondata, formata a spiritualità e semplicità di vita radicali, e tesa al dialogo con l'Islam si è diffusa in tutto il mondo. Charles de Foucauld venne ucciso nel deserto nel 1916; una sorte tragicamente ripetuta nel massacro dei monaci di Tibirine, sgozzati dagli integralisti islamici. Verrà elevato alla gloria degli altari anche l'arcivescovo di Mardin, in Turchia, Ignazio Choukrallah Maloyan, ucciso in odio alla fede nel 1915, «esponente della Chiesa armena - ha detto il cardinale Saraiva Martins - che in quegli anni fu devastata da una violenta persecuzione che fece numerose vittime». Era in corso il genocidio, e l'arcivescovo di Mardin fu l'ultimo a essere ucciso nel convoglio di deportati, e secondo un sopravvissuto fu ucciso dal Bey turco come gli altri dopo essersi rifiutato di abiurare il cristianesimo a favore dell'Islam. L'elevazione agli altari è stata particolarmente festeggiata al Pontificio Collegio Armeno di Roma, in una cerimonia che ha preceduto una processione nelle strade della capitale in ricordo delle vittime di quei massacri. Giovanni Paolo II dovrebbe visitare l'Armenia quest'autunno, per festeggiare i 1700 anni del cristianesimo come religione ufficiale della nazione armena.

Un posto d'onore fra i nuovi beati spetta anche i martiri ucraini. Il prefetto della Congregazione per le cause dei santi, card. José Saraiva Martins, ha ricordato come i nuovi ventotto martiri ucraini abbiano testimoniato la loro fedeltà al Vangelo durante la seconda guerra mondiale e negli anni della persecuzione del regime comunista. Tra loro c'è anche il giovane Teodoro Romszsa, amministratore apostolico di Munkacs; mentre don Emiliano Kovc fu vittima del nazionalsocialismo e morì per i maltrattamenti subiti nel campo di concentramento di Majdanek. «I recenti mutamenti politici, avvenuti nell'Europa orientale - ha sottolineato il cardinale - hanno finalmente consentito di raccogliere le prove sul martirio dei servi di Dio Nicola Carneckyj, vescovo, esarca apostolico di Volyn e Pidljashja, e venticinque compagni tra cui sette vescovi, quattordici sacerdoti o religiosi,tre suore e un laico padre di famiglia». Naturalmente la promulgazione del decreto ha suscitato grande entusiasmo fra i cattolici ucraini, forzosamente «convertiti» al cristianesimo ortodosso da Stalin nel 1945, e che solo dopo l'89 hanno potuto tornare a esistere.

DAL MONDO

■ IL VERO PADRE DELLA BOMBA
Il fisico Edward Teller ha ammesso, dopo tanti anni, che a ispirare il lavoro che ha portato alla prima bomba all'idrogeno è stato Richard Garwin. Le confessioni di Teller, che ha ora 93 anni, sono state raccolte da un conoscente, mentre lo scienziato era a letto e temeva di morire a causa di un infarto. Garwin ha puntualizzato: «Preferirei non avere questo merito, se potessi tornare indietro non lo rifarei». [Ansa]

■ SOTTOMARINO KILLER
Scott Waddle, il comandante del sottomarino nucleare americano «Greeneville», che simulando un'emersione in emergenza sventrò e affondò un peschereccio giapponese adibito a nave scuola, lascerà la Marina militare il primo ottobre prossimo. Lo ha annunciato l'avvocato di Waddle, al termine dell'audizione disciplinare in cui il comandante ha ricevuto una lettera di rimprovero per l'incidente, che il 9 febbraio al largo delle Hawaii, fece nove morti, tutti giapponesi. A Waddle è stata dimezzata la paga. [Ansa]

■ ESTRADA, ARRESTO PRONTO
La tensione a Manila è salita alle stelle nel quartiere dei vip che ospita la villa del deposto presidente filippino Joseph Estrada, in attesa che il tribunale anticorruzione ne decreti l'arresto. Un muro umano si è formato in una delle strade che portano alla residenza dell'ex capo dello stato, per impedire che venga consegnato alla giustizia. Massiccio anche lo schieramento delle forze dell'ordine pronte a entrare in azione. [Agi]

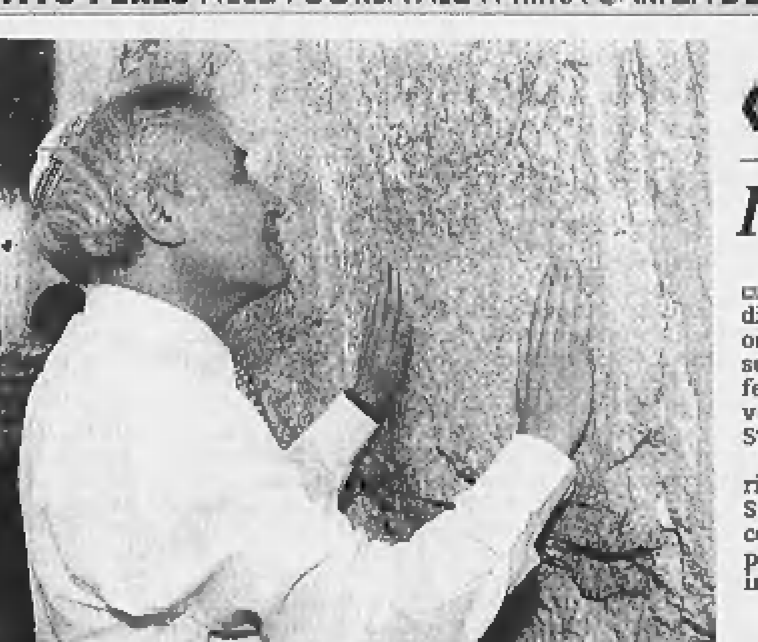
■ FRANCOBOLLO AL CACAO
Ha il colore e l'odore del cioccolato, è fabbricato in Svizzera, si lecca, ma non si mangia: è il francobollo più ghiotto della storia filatelica. Ideato per celebrare il centesimo anniversario dell' Unione dei fabbricanti svizzeri di cioccolata, il nuovo francobollo ha l'aspetto di un quadratino di cioccolato e basta una lieve pressione perché esali un invogliante profumo di cacao. [Ansa]

■ KABUL, OSPEDALE ITALIANO
Un ospedale italiano, il secondo in Afghanistan, viene inaugurato oggi a Kabul. Lo dirige Gino Strada dell'organizzazione umanitaria «Emergency», come quello già in funzione nella valle del Panjir, la zona controllata dal comandante Massoud, oppositore dei Talebani. [Agi]

■ SCONTRI IN UCRAINA
In Ucraina filoccidentali e filorussi si sono fisicamente scontrati ieri nell'aula del parlamento e in piazza. Il governo è a un passo dalla caduta ed è stato richiesto l'impeachment per il presidente Leonid Kuchma, da mesi contestato dalle opposizioni. La decisione verrà messa ai voti domani. [Agi]

L'UOMO CHE HA SCONFITTO PERES NELLA CORSA ALLA PRIMA CARICA DELLO STATO

Il presidente israeliano Moshe Katzav (nella foto) è convinto che la pace, sebbene in questo momento sia agonizzante, sia una prospettiva ineludibile per israeliani e palestinesi



«Per Israele Arafat resta un partner»

Il presidente Katzav: anche se continua a minacciarci

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

UNA giornata difficile quella di ieri per il Medioriente, nonostante la ripresa di colloqui fra i rappresentanti dei responsabili alla sicurezza palestinesi e israeliani e la speranza espressa da Shimon Peres che presto si possa sedersi di nuovo al tavolo delle trattative: un palestinese è stato ucciso a Kalkilia; colpi di mortaio palestinesi a Gadid, al sud della striscia, fuoco anche a Beit Jalla. E da Teheran, dalla conferenza islamica dove si sono uniti a 34 Paesi arabi Hezbollah Hamas e Jihad Islamica, voci di guerra totale con la promessa di Ali Khamenei, la guida spirituale del regime iraniano, di «isolare il regime usurpatore sionista privandolo delle condizioni economiche e politiche vitali» e di Nasrallah, il capo degli Hezbollah di «nuovi attacchi globali da parte dei combattenti della libertà in tutti i luoghi ai quali pensa e ai quali non pensa». Mentre Khamenei dedicava buona parte del suo discorso alla rilettura dell'Olocausto in chiave strettamente negazionista, iniziava in Israele il giorno della memoria dei più dei ventimila caduti di Tzahal, l'esercito israeliano. Ventiquattrore di cerimonie di cui la prima al Muro del Pianto, di struggenti racconti di genitori orbati, di vedove, di orfani. Stasera, poi, iniziano a ruota i festeggiamenti per il 53° anniversario dell'Indipendenza dello Stato d'Israele.

In occasione della solenne ricorrenza, il presidente dello Stato d'Israele Moshé Katzav ha concesso un colloquio a un gruppo di giornalisti della stampa internazionale. **Signor Presidente, non ci sono tante ragioni di gioia in questo anniversario.**

«Ci sono comunque: dopo duemila anni di esilio, dopo tante persecuzioni siamo tornati alla nostra patria, abbiamo assorbito immigrati da tutto il mondo, abbiamo riportato alla vita, fondando una democrazia oggi in pieno sviluppo, un popolo destinato alla morte nella Shoah».

E tuttavia oggi siete ancora in guerra, come nel 1948, e siete accusati di violare i diritti civili e umani del popolo palestinese.

«Come israeliano, sostengo con forza di non avere queste colpe: ho perseguito la pace con tutte le mie forze, e oggi devo proteggere il mio Paese, la mia gente. L'esercito si è solo limitato alla difesa, gli attacchi vengono da loro, sulle strade e nel cuore di Israele. Quanto ai diritti civili, noi cerchiamo di ledere al minimo la vita della gente, non abbiamo nessun interesse in punizioni collettive di carattere economico e non ci piacciono affatto i controlli o bloccare l'ingresso in Israele: ma dobbiamo pure cercare di impedire l'ingresso dei terroristi, di difendere la nostra gente. Non abbiamo scelta».

E gli insediamenti? Come Presidente della Repubblica, non le sembra che essi configurino un tipo di Israele che non si confà con l'idea democratica dello Stato di cui lei è il primo rappresentante?

«Gli insediamenti sono sorti nel corso della nostra storia, dopo molte guerre non volute. Neppure Rabin né Peres hanno mai immaginato che la soluzione fosse semplice. Non è un problema di destra né di sinistra. Una soluzione va cercata: ma certo, non lo si risolverà mai con la violenza e il terrore. Solo con una pacifica trattativa la situazione potrà modificarsi».

Con chi deve avvenire questa trattativa se Israele non vede più un partner in Arafat?

«Io non penso che Arafat non sia un partner: è il capo dei palestinesi, essi devono decidere, e non certo gli israeliani, chi li guida. E quando hanno deciso, quello e non altri è il nostro partner. Tuttavia non sono certo che sia un partner serio..».

In che senso?

«Dopo molte guerre con l'Egitto, Sadat giunse un giorno in Israele e disse una frase molto semplice "non più guerre". Con queste frase conquistò d'un lampo il cuore degli israeliani. Sadat aveva capito che sono gli israeliani che cambiano i governi, che la democrazia ha il potere di cambiare i primi ministri, di dirigerli verso la pace. Il popolo può fare la pace, e nessun altro. Ma Arafat ripete continue minacce, e con questo spinge l'opinione pubblica israeliana in un angolo».

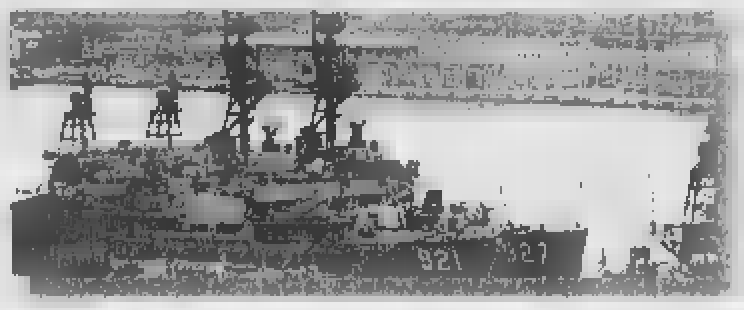
La pace non ha speranze?

«Il processo di pace è irreversibile, anche se è in condizioni gravi. Al tempo dei turchi, o degli inglesi, i palestinesi mai ebbero tanto rispetto e riconoscimento quanto ne hanno oggi da noi. Che cessino dalla violenza, la pace è un orizzonte irrinunciabile».

UN OCCHIO PER OGNI INSIDIA

[illegible] NAVE, SOTTOMARINO: [illegible]

I cacciatorpediniere equipaggiati [illegible] il sistema da combattimento Aegis (foto), che Taiwan voleva acquistare dagli Usa [illegible] che gli è stato negato, sono in grado di condurre operazioni antimissile, antinave [illegible] antisottomarino. Il sistema da combattimento [illegible] dotato di un radar [illegible] elevate prestazioni, capace di seguire oltre 100 tracce simultaneamente e di individuare, seguire e guidare missili in volo. Attualmente [illegible] equipaggiate con il sistema Aegis unità della Marina americana delle classi Arleigh Burke e Spruance (cacciatorpediniere antimissile)



TRENT'ANNI [illegible]

[illegible] primo modello [illegible] sistema Aegis venne installato [illegible] unità della Marina americana nel 1973. Il modello è poi stato ammodernato [illegible] più riprese: attualmente il costo del sistema, che include un radar An/Spy-1b [illegible] computer An/Uyk-43/44, è di circa un miliardo [illegible] dollari, oltre duemila miliardi di lire. Il cacciatorpediniere Bunker Hill fu la prima unità dotata della [illegible] più moderna del sistema Aegis, il Vertical Launching System, che consente una maggiore selezione dei missili, maggiore potenza di fuoco e maggiore capacità di sopravvivenza a un attacco

Cento giorni, Bush promosso

Tensione per la vendita di armi a Taiwan

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

Arrivato [illegible] giorni fa alla Casa Bianca con alle spalle un Paese spaccato, George Bush incassa [illegible] patria la promozione dei sondaggi e si presenta nell'Emisfero Occidentale come [illegible] campione del libero commercio. Ma partner e alleati guardano [illegible] timore alle [illegible] scelte sull'ambiente [illegible] sulla politica estera, [illegible] quella con cui ieri ha approvato [illegible] maggiore pacchetto di aiuti militari per Taiwan degli ultimi dieci anni scatenando la dura protesta di Pechino, che minaccia ritorsioni.

Il 63 per cento di americani che ha dichiarato al «Washington Post» di gradire l'operato del Presidente è assai più del numero di voti - meno della maggioranza - con cui Bush vinse in novembre lo scontro con Al Gore. Bush ha visitato 26 Stati - un record - si è mostrato rassicurante, ha difeso le sue idee: niente compromessi sul miglioramento dell'educazione e sul taglio delle tasse, né [illegible] Pechino sul ritorno dei militari dell'aereo-spia, né con Yasser Arafat sulla rinuncia alla violenza contro Israele. Bush [illegible] loquace e più pragmatico di Clinton, ma proprio per qu[illegible] appare [illegible] connazionali affidabile e solido. «Bush piace all'America perché non è Clinton», ha scritto «Business Week».

Rispettando la propria tabella di marcia Bush si è dedicato prima agli Stati Uniti, per evitare che la ferita della campagna presidenziale - vinta grazie ad un verdetto della Corte Suprema - rendesse incandescente i rapporti con l'opinione pubblica [illegible] il Congresso. Il secondo passo è stato verso le Americhe. Sfidando le spinte isolazioniste che provengono dallo zoccolo duro dei conservatori, Bush ha bruciato le tappe verso il summit di Quebec City e la Dichiarazione sull'Area di Libero Commercio [illegible] Americhe nel 2005. L'idea che ebbe il padre all'inizio degli [illegible] Novanta è adesso il [illegible] cavallo di battaglia [illegible] cela l'approccio di fondo di Bush alla globalizzazione: basta chiacchiere, aboliamo dazi e tariffe. E' il messaggio che gli sherpa dell'Amministrazione [illegible] hanno portato ai tavoli preparatori del G8 [illegible] Genova e del prossimo vertice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Il compromesso che ha posto fine alla «guerra delle b[illegible]» [illegible] l'Ue va letto come un'apertura sul commercio.

Ma gli europei guardano con sospetto a queste [illegible] perché quasi tutti gli altri messaggi giunti in questi cento giorni li hanno fortemente preoccupati, [illegible] cominciare dalla decisione sugli aiuti militari a Taiwan. Se da un lato non saranno consegnate da Washington le navi con i sofisticati radar «Aegis» - come chiedeva Pechino - dall'altra Taipei riceverà molto più di quanto potesse sperare: [illegible] sottomarini, una dozzina di aerei antisottomarino e inoltre siluri, falsi bersagli, elicotteri antimine, mezzi blindati anfibi, artiglieria semovente [illegible] addestramento all'uso dei missili Patriot. «Miglioreremo le capacità di difesa di Taiwan», ha assicurato la Casa Bianca mentre la Cina protestava formalmente. E' un nuovo fronte di crisi internazionale.

Bush ha già sfidato l'Unione Europea con [illegible] progetto dello scudo anti-missile e prendendo le distanze dalla difesa europea, umiliato il presidente sudcoreano a Washington liquidando la sua politica di dialogo [illegible] la Corea del Nord (per la quale ha preso il Nobel per la Pace), irritato i partner arabi moderati chiamandosi fuori dal negoziato mediorientale e riprendendo i raid sull'Iraq, messo in sordina i rapporti [illegible] la Russia e riclassificato quelli [illegible] la Cina definendola [illegible] più «Paese partner», [illegible] «concorrente»; e questo prima ancora della crisi dell'aereo-spia. Ma è stata soprattutto la denuncia del Protocollo di Kyoto, sulle em[illegible] nocive nell'atmosfera, la doccia fredda sui rapporti dell'Amministrazione con il resto [illegible] mondo. «Ora sappiamo che Bush ha valori diversi da noi», commenta un ambasciatore europeo [illegible] Washington. Il metodo di Bush è quello di affermare le priorità dell'America e di difenderle. In patria paga, all'estero meno. Un recente sondaggio rivela che in Gran Bretagna - il Paese europeo più vicino agli Usa - Bush non piace al 61 per cento dei cittadini. Nei prossimi cento giorni [illegible] presidente americano ha l'occasione di invertire la tendenza: la visita alla sede Nato, il vertice [illegible] l'Ue [illegible] Svezia [illegible] il summit del G-8 a Genova faranno capire se queste tensioni svaniranno o si aggraveranno.



Il presidente Bush dopo cento giorni alla Casa Bianca la sua popolarità è in netto aumento e le sue scelte politiche appaiono più calibrate

JUNICHIRO [illegible] L'UOMO CHE A SORPRESA SOSTITUIRA' MORI

Odia le correnti, ama Paganini Sarà il premier del Giappone

personaggio

Fabio Galvano

Ha vinto promettendo di «fare piazza pulita» delle correnti che paralizzano il suo partito liberaldemocratico e quindi la politica giapponese, di trovare una cura per i mali dell'economia e di rendere le vicende di governo appetibili al grande pubblico. Ora, per Junichiro Koizumi, viene la parte più difficile: mantenere quelle promesse. Eppure c'è già chi a Tokyo scommette [illegible] questo vincitore [illegible] po' a sorpresa e sorprendente, soprannominato «henshin hentai» - diverso e stravagante - per le continue sfide che lancia all'establishment imperiale. «E' l'ora degli "strani", per cambiare davvero il partito e il Paese», ha osservato Makiko Tanaka, la figlia del defunto premier Kakuei Tanaka, la quale con Koizumi aveva dato vita a una spregiudicata campagna elettorale nel tentativo - disperato, si diceva un mese fa - [illegible] raccogliere l'eredità del dimissionario Yoshiro Mori, e che per riconoscenza avrà sicuramente un ministero.

Diverso e stravagante Koizumi certamente è, per quella che [illegible] l'immagine tradizionale - grigi, impettiti, severi - dei politici giapponesi. E' un melomane, appassionato in particolare delle opere di Verdi, Puccini e Wagner: «Amo moltissimo anche Paganini e vorrei visitare Genova», aveva detto il mese [illegible] a [illegible] rappresentazione della «Traviata» portata a Tokyo dal Maggio Musicale Fiorentino. Ama il rock, il cinema e il teatro kabuki. E' provetto sciatore e gioca a tennis. Ma soprattutto è un po' capellone, il che può sembrare alquanto strano per un giapponese di 59 anni - è divorziato, ha due figli ormai grandi - che domani, vinta la presidenza del maggior partito di coalizione, diventerà formalmente primo ministro e potrà vararе il governo da cui i [illegible] si aspettano un miracolo [illegible].

Come tale, sarà lui a guidare il Giappone, a luglio, al vertice del G8 di Genova e a quel sognato incontro spirituale con Paganini.

Dietro l'immagine [illegible] po' inconsueta e le amicizie controcorrente - intellettuali, artisti, letterati - che gli hanno creato non poche inimicizie fra i notabili del partito e del governo, ma che gli hanno conquistato un'immensa popolarità fra le [illegible] leve della politica nipponica, c'è però il politico [illegible] ferro: indicato, fino a poco tempo fa, come leader della «banda dei tre», un gruppo di ribelli riformisti nelle gerarchie del partito. La politica è anche [illegible] tradizione di famiglia, visto che il [illegible] fu ministro delle Poste [illegible] il padre della Difesa. Eletto al Parlamento nel 1972, quando aveva appena trent'anni, fu ministro della Sanità dalla fine degli Anni [illegible] e delle Poste dal dicembre 1992 all'agosto 1993. Ma nella rincorsa alla successione di Mori, che [illegible] sondaggi godeva ormai del sostegno di appena il 7% dell'elettorato, pareva bloccato dall'ex premier Ryutaro Hashimoto. E' finita invece che i «grandi elettori» del partito, grazie al peso delle leve più giovani, gli hanno dato 298 voti su 484, relegando Hashimoto (155 voti) a un umiliante secondo posto. Questo quasi sessantenne dall'aria giovanile e i modi disinvolti, laureato in Giappone ma con [illegible] lunga esperienza universitaria a Londra, ha vinto con l'immagine: ma anche [illegible] promesse che hanno dato un brivido di speranza persino [illegible] compassatezza giapponese.

«Il vento del cambiamento - ha detto dopo la vittoria - si tradurrà in una politica nuova, per cambiare il partito e il Giappone». In un completo grigio di buon taglio, scuotendosi dalla fronte il ciuffo gonfiato e laccato, ha annunciato per oggi la scelta del segretario generale del partito: «Manterrò la promessa di non farmi condizionare dalle indicazioni delle correnti, che intendo abolire». «La sua ragione di vita - gli ha fatto eco la Tanaka, che in Giappone è popolarissima per la lingua tagliente e la lotta contro ogni forma d'imbrigliatura politica - s[illegible] tutta nel suo programma di riforme radicali». Per non smentirla Koizumi ha fatto un diretto riferimento positivo persino all'Italia, in materia di politica economica: un fatto senza molti precedenti nella storia del suo partito.

Sostenitore della necessità di risanare le finanze dello Stato, caratterizzate da un debito pubblico salito [illegible] per cento del Pil, anche [illegible] spese [illegible] una temporanea flessione dalla crescita economica, Koizumi ha detto: «Paesi come gli Stati Uniti, l'Italia e la Svezia hanno dimostrato con chiarezza che il risanamento delle finanze comporta sacrifici per [illegible] popolazione [illegible] è la via maestra per arrivare, dopo un certo periodo, a una vera crescita economica, non drogata e sostenibile». Il nuovo governo, ha spiegato, sceglierà la strada delle riforme strutturali, [illegible] risanamento del debito, [illegible] deregulation e delle privatizzazioni: la cura che Mori aveva accarezzato, [illegible] che il Giappone non gli aveva consentito. Con questo premier «stravagante» potrà essere un'altra [illegible].



Il nuovo premier giapponese Junichiro Koizumi acclamato dopo la [illegible] a presidente del partito Liberaldemocratico

CHIUDE L'UFFICIO [illegible] VOLANTI BRITANNICO: NON CI SONO PIU' AVVISTAMENTI

C'erano una volta gli Ufo

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

La chiusura del British Flying Saucer Bureau, oltre che segnare probabilmente la fine di un'epoca, solleva anche interrogativi profondi. «Flying Saucer» significa, letteralmente, piattino, o se si preferisce sottocoppa, volante. Ma noi, in italiano, usiamo l'espressione Disco Volante. Fondato nel lontano 1953, il British Flying Saucer Bureau era propriamente il più grosso e il più vecchio centro mondiale di osservazione di Dischi Volanti, o, con linguaggio più tecnico, di Ufo. Ad[illegible] chiude. E la ragione? Estrema penuria di oggetti da osservare. In altre parole, gli Ufo non volano più.

Qui si parla di una struttura che, nei [illegible] momenti d'oro, associava fino a 1500 membri nel mondo ed [illegible] usa ricevere [illegible] media [illegible] trenta segnalazioni di avvistamenti di Ufo alla settimana. Fondata da Edgar Plunkett [illegible] poi ereditata dal figlio Denis, il quale, dopo averla gestita con passione per anni, deve adesso prendere la triste decisione. Non arrivano più rapporti, le riunioni vengono cancellate per mancanza di partecipanti. Come dice Denis Plunkett, «siamo nel mezzo di una lunga, lunga depressione». Il che significa, naturalmente, che prima o poi finirà. Ma quando?

Per rispondere a questa domanda, bisognerebbe innanzitutto sapere perché la crisi [illegible] cominciata. Plunkett ha una spiegazione precisa: [illegible] grande esplorazione [illegible]ziana della terra iniziò dopo l'esplosione delle bombe atomiche in Giappone (non [illegible] caso, un lato della terra ben visibile da Marte) e, dopo un certo numero [illegible] anni, i marziani hanno raccolto [illegible] le informazioni che cercavano. In altri termini: gli Ufo non vengono più sulla terra, perché non c'è più nulla che vogliono sapere. «Per ora», aggiunge con un filo di residua speranza Plunkett.

Per quanto suoni bizzarra, la sua spiegazione è più plausibile di quanto si possa credere. Bombe atomiche a parte, il fenomeno degli Ufo nacque proprio negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale, vale [illegible] dire negli anni della Guerra Fredda. E, con la fine di questa, sono scomparsi anche gli Ufo, dopo un ultimo picco [illegible] apparizioni negli anni immediatamente precedenti la caduta del muro di Berlino. Associati al clima generale [illegible] dall'Impero del Male, gli Ufo [illegible] quindi in un certo senso comunisti, vale a dire inconsciamente identificati come tali. E quindi potrebbero avere più o meno le stesse probabilità di tornare.

Un finanziere [illegible] cui Mosca deve 600 milioni di dollari

Creditore tenta di far confiscare l'aereo presidenziale di Putin

NEW YORK

Si chiama Nessim Goan, ha 78 anni, e di professione fa il finanziere, il nuovo nemico pubblico della Federazione russa. Lo scorso autunno Goan, a cui [illegible] governo di Mosca deve circa, per la restituzione di un prestito, 600 milioni di dollari, avrebbe addirittura tentato di far confiscare all'aeroporto parigino [illegible] Orly l'aereo presidenziale di Vladimir Putin: l'immenso Il-96, equipaggiato con i dispositivi di controllo degli armamenti nucleari dell'ex Urss. Solo l'intervento del governo francese avrebbe scongiurato in extremis l'incidente diplomatico.

Goan, a capo di un impero che comprende banche e società finanziarie sparse per il mondo, [illegible] infatti intenzionato a ricorrere anche alle azioni più estreme per [illegible] quei 600 milioni di dollari che Mosca non sembra intenzionata a restituire. E il tentativo di far confiscare l'aereo di Putin sarebbe stato solo l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di «attentati finanziari» che Goan ha rivolto ad obiettivi legati [illegible] governo russo. Il finanziere ha dapprima provato a bloccare i conti dell'ambasciata russa di Parigi e della missione del governo [illegible] presso l'Unesco. In seguito, anche grazie alla sentenza a lui favorevole emessa dal tribunale di Parigi, ha provato a far confiscare la «Sedov», una nave scuola della marina russa, allora ancorata in un porto francese. Tentativi risoltisi nel nulla, ancora una volta grazie ai buoni uffici della diplomazia francese. L'anziano finanziere è arrivato anche [illegible] scomodare il governo degli Stati Uniti. La [illegible] estate Goan aveva inutilmente chiesto alla Casa Bianca [illegible] sospendere il pagamento alla Russia relativo ad [illegible] commessa di uranio acquistata da Washington. [Ansa]

EREDITÀ AGUSTA | I MAGISTRATI INTERROGANO L'EX MAGGIORDOMO DI VILLA ALTACHIARA



«NESSUNA SU TIRSO»

Marcin Wojtowicz, l'ex maggiordomo Villa Altachiara ascoltato ieri pomeriggio come dalla Procura di Chiavari, ha smentito contenuto dell'intervista apparsa sul settimanale «Oggi», che parlava di presunte pressioni di Maurizio Raggio e altri Tirso Chazaro per convincerlo firmare il patto per spartire l'eredità di Francesca Vacca Agusta. L'intervista diceva che la sera del 13 gennaio scorso, quando Chazaro aveva siglato l'accordo per riconoscere valido il testamento che divideva l'eredità al 50% tra lui e Raggio, il messicano avuto un'animata discussione con lo stesso Raggio, Susanna Torretta e il notaio Federico Solimena. L'ex maggiordomo diceva che Tirso era molto agitato, che aveva avuto la sensazione di forti pressioni da parte degli altri tre per fargli firmare la transazione: Raggio sarebbe arrivato anche a minacciarlo. Il giorno dopo Chazaro avrebbe detto Wojtowicz di aver sbagliato firmare. Dopo tali affermazioni, Raggio minacciato querela, e il polacco aveva smentito. Il giornalista di «Oggi» dice però la registrazione del colloquio. In Procura l'ex maggiordomo ha detto di aver «colorito» i fatti: in realtà aveva notato solo una discussione fra Tirso, Raggio e altri non si può parlare di pressioni o minacce

La fuga del killer finisce dopo due anni

Uccise un ragazzo, era a Santo Domingo

Lo studente sedicenne venne ritrovato incaprettato in fondo a un pozzo a Cerignola
La sua famiglia aveva pagato un riscatto di 100 milioni
«Noi soffriremo per sempre»



Il pozzo in cui fu ritrovato il corpo di Antonio Ciannamea il 20 novembre

FOGGIA

E' stato arrestato a Santo Domingo il latitante Angelo Caputo, 46 anni, di Cerignola, ricercato per il sequestro e l'omicidio di Antonio Perrucci Ciannamea, lo studente sedicenne di Cerignola ritrovato incaprettato in un pozzo il 20 novembre '99. Caputo è stato preso dopo 17 mesi di latitanza, mentre in corso presso la corte d'Assise a Foggia il processo per la terribile vicenda, che vede imputati con Angelo Caputo anche il figlio Leonardo e l'amico Damiano Russo.

Caputo è stato arrestato dalla sezione criminalità organizzata della questura di Milano, che ha scoperto latitante in stanza d'albergo di Las Minas, nei dintorni di Santo Domingo: tra la Repubblica dominicana e l'Italia non c'è estradizione, per cui Caputo è stato espulso e poi tratto in arresto dalla polizia italiana.

La notizia, arrivata in tribunale ieri mattina, poco prima che iniziasse l'ottava udienza, ha fatto slittare il processo al 30 aprile. Commossi i famigliari della vittima, il padre Gerardo, la madre Antonietta e la nonna: grati alle forze dell'ordine. Quei tre dovranno fare tutti la fine che ha fatto Antonio, che era innocente - hanno detto fra le lacrime -. Adesso Caputo dovrà proprio qui, a rispondere dell'omicidio, anche se nostro dolore non può essere colmato da questo arresto».

Anche il pm Giovanni Mattencini, della Dda di Bari, si è detto soddisfatto: «Non abbiamo mai smesso di cercare Angelo Caputo - ha commentato -. Questo arresto, comunque, non cambia il processo, che già in atto e le garanzie dell'imputato Angelo Caputo erano assicurate dalla presenza del suo difensore. E' l'imputato che sceglie se essere presente o no - ha aggiunto Mattencini -, ma questo non provoca menti per un'eventuale condanna».

In aula, durante le udienze finora celebrate, sono comparsi Leonardo Caputo, figlio del latitante arrestato e il suo presunto complice Russo: i due si sono dichiarati innocenti.

L'uomo fuggito a Santo Domingo, in compagnia di una dominicana, il 10 novembre '99, tre giorni dopo il sequestro di Antonio Perrucci Ciannamea. Secondo l'accusa, Caputo aveva portato con sé i 100 milioni che la famiglia di Antonio aveva già pagato per il riscatto. La somma, come i proventi di altri sequestri-lampo a segno dalla criminalità organizzata, doveva servire proprio per garantire la fuga di un boss, in questo caso Caputo, secondo una consuetudine che la Dda di Bari evidenziò proprio in questa occasione. Di fatto, nell'autunno 2000, a un anno dal sequestro Ciannamea, un altro tentativo di sequestro è stato messo in atto, sempre a Cerignola, ma è fallito per la reazione della vittima, un diciassettenne, figlio di .

Antonio fu visto l'ultima volta a Cerignola la sera del 7 novembre '99, in compagnia di Leonardo Caputo; la famiglia pagò subito il riscatto di 100 milioni, ma Antonio non tornò a casa e il 10 novembre Angelo Caputo, già ricercato, riuscì a lasciare l'Italia. La sera del 20 novembre il corpo di Antonio venne ritrovato imbavagliato e incaprettato in un pozzo, nelle campagne di Cerignola. La deposizione di alcuni testimoni, i tabulati di un cellulare usato per contattare la famiglia Ciannamea le impronte digitali lasciate sul nastro adesivo utilizzato per imbavagliare il povero Antonio sono le prove che hanno portato all'identificazione e all'arresto dei tre imputati. [r.cri.]

Ammazza la moglie davanti ai bambini

Arrestato a Sanremo dopo inseguimento in auto

Giulio Gavino

SANREMO

Ha assassinato la moglie sotto gli occhi della suocera. A coltellate. Sei fendenti al cuore. A scatenare il raptus omicida è stata l'ennesima discussione familiare. In casa c'erano anche i figli di due 12 anni.

L'uxoricida, arrestato dalla polizia, è un manovale di 36 anni, Giuseppe Spataro, incensurato. La vittima, sua coetanea, si chiama Noemi Ciceri, casalinga. Da 13 anni vivevano insieme a Sanremo, nella frazione di Bussana. Un rapporto difficile, logorato dai problemi economici e da incomprensioni e violenze, ferite che neppure la nascita del secondo figlio riuscito a rimarginare davvero. Lei lo voleva cacciare di casa e cambiare vita. Non sopportava più le liti, le minacce, le botte. L'aveva già fatto una volta, nei mesi scorsi. Poi, per Pasqua, e per amore dei bambini, aveva deciso di dargli un'ultima possibilità.

Ma tutto è crollato l'altra notte. Quando la madre di Noemi, settantenne, allarmata dalle grida, è nella casa della coppia per vedere che stava succedendo, Giuseppe ha afferrato il coltellaccio da cucina, ha abbracciato la donna alle spalle e ha iniziato a colpire. L'anziana ha tentato disperatamente di fermarlo, ma i suoi sforzi si sono rivelati inutili. Noemi è caduta a terra, colpita volte al petto. Poi Giuseppe Spataro è fuggito. E' salito in auto e, in preda alla disperazione, ha guidato alla cieca, superando a tutta velocità una volante di pattuglia sul lungomare di Sanremo. Così è scattato il breve inseguimento. Gli agenti pensavano si trattasse un ubriaco oppure di un drogato. Quando sono riusciti a fermarlo, hanno invece visto la camicia chiata di sangue e lui ha confessato immediatamente: «Mi arrendo. Ho ucciso mia moglie».

Intanto, per Noemi erano scattati i soccorsi. Quando è stata caricata sull'ambulanza, la giovane donna aveva i centimetri della lama del coltellaccio cucina ancora conficcati nel petto. La corsa verso l'ospedale è stata inutile. Secondo un primo esame, sono almeno due i colpi, mortali, che hanno raggiunto cuore della donna.

Nella notte il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha interrogato l'uxoricida, che ha ricostruito la tragedia, spiegando il perché della discussione. A occuparsi delle indagini sono gli agenti del commissariato di Sanremo e della squadra mobile di Imperia. La convalida dell'arresto è fissata per domani di fronte al gip Bracco, mentre venerdì verrà affidato l'incarico per l'autopsia.

Per la procura il caso, ormai, è praticamente chiuso. Per Sanremo, invece, si tratta del secondo omicidio in famiglia in appena due mesi. A febbraio era stato un autista di ambulanze dell'Usl ad ammazzare con un colpo di pistola la convivente, infermiera, che aveva deciso di lasciarlo.

ACCUSE ALLA CONCORRENTE FRANCESE

«Un transessuale a Miss Universo»



Il concorso di Universo è in programma per il prossimo 11 maggio a Portorico. Nella foto a sinistra la vincitrice dell'edizione 2000, l'indiana Lara Dutta. In basso la concorrente sotto inchiesta, la francese Elodie Gossuin

NEW YORK

LA più bella del mondo potrebbe chiamarsi Jean Paul... L'incertezza sta facendo rabbrividire il miliardario Donald Trump e gli organizzatori del concorso di Miss Universo. Indagini serrate sono in corso per scoprire se miss Francia, Elodie Goussin, è passata negli anni scorsi sotto il bisturi di un qualche chirurgo che ne abbia «modificato» la natura e l'anagrafe.

«Stiamo indagando se sia un transessuale un travestito», hanno detto al «Daily News» fonti vicine all'organizzazione del concorso: «I regolamenti prescrivono che le concorrenti debbano essere nate donne». E ci mancherebbe pure che un uomo, seppure rinunciando alle sue origini, sfilasse sulle passerelle di Portorico in caccia del titolo di più bella del mondo.

Tutto nasce, come spesso accade di questi tempi, da un gossip via Internet. «La bella Elodie una volta era un bello». Da lì la fibrillazione della stampa portoricana, dove si svolge il concorso di Miss Universo, con il conseguente fiume di articoli e fotografie di Elodie in tutte le pose possibili. C'è già chi punta il dito sugli zigomi troppo pronunciati, sulla bocca troppo grande, e su quel seno troppo perfetto. Ma sono solo indizi, e con quei parametri altre bellezze potrebbero essere sospettate, quanto meno di essere passate sotto il bisturi di un chirurgo «riparatore» dei difetti della natura.

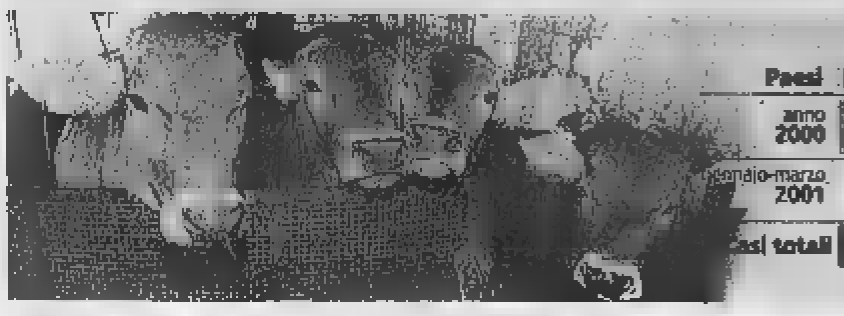


L'organizzatore Donald Trump «Se fosse vero la rispediremmo a casa sua con il primo volo»

«Se le accuse dovessero risultare fondate la rispediremmo sul primo volo per la Francia», ha detto Mary Hilliard McMillan, una portavoce di Miss Universo. Sotto gli auspici di Trump il concorso di bellezza è in programma nell'isola caraibica l'11 maggio. Se Gossuin dovesse essere costretta al ritiro la seconda classificata alla palma di Miss Francia potrebbe prendere il suo posto.

Di certo la bella Elodie qualcosa l'ha già ottenuto, copertine e articoli giornali, e in rete già decine le fotografie della miss sospettata di mistificazione. L'arma pubblicitaria del giallo sull'identità l'aveva usata con notevole effetto Amanda Lear, modella prestata alla canzone. La bella Elodie potrebbe essere stata lei stessa a instillare il dubbio: ora molti parlano e scrivono di lei. Ci sarà chi il nome lo ricorderà proprio per questo giallo-rosa. Chi si ricorda il nome della miss Universo 2000? [a. mar.]

I CASI IN EUROPA



Paesi	Regno Unito	Belgio	Danimarca	Francia	Germania	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Olanda	Portogallo	Spagna	Ue senza G. Bretagna
anno 2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	2	150	[illegible]	[illegible]
gennaio-marzo 2001	128	8	2	60	44	36	12	0	6	12	36	215
casi totali	179.683	27	4	302	57	632	14	1	14	542	38	1630

Nell'Ue i paesi che hanno registrato casi di Bse su animali importati sono: DANIMARCA, GERMANIA, ITALIA (2 casi nel '94), FRANCIA, IRLANDA E PORTOGALLO

Fonte: ANSA

Farine animali, bando a metà

Compromesso a Bruxelles, Italia battuta

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

I ministri europei dell'Agricoltura hanno prorogato il divieto dell'uso delle farine animali. E' un blocco «fino a nuova decisione», [illegible] non [illegible] bando definitivo come molti avrebbero voluto. Il Consiglio agricolo riunito ieri a Lussemburgo ha trovato un compromes[illegible]: la moratoria, che era in scaden[illegible] alla fine di giugno, resterà in vigore in attesa di [illegible] scelta complessiva. Questa è l'indicazio[illegible] emersa dopo un confronto aspro tra chi voleva mettere fuori [illegible]gge per sempre le farine animali e chi voleva avere il tempo di scrivere una normativa generale sull'uso dei «sottoprodotti animali» nella catena alimentare. L'Italia si era schierata per il bando, con Francia e Germania. Ma nel Consiglio non si è raggiunta la maggioranza richiesta.

Uno scontro e un compromesso che confermano quanto forti siano gli interessi che si muovono attorno alle farine animali, sotto accusa da quando [illegible] scoppiata «mucca pazza». Gli esperti della Direzione agricoltura della Ue lo sanno benissimo. Da trent'anni, nel mondo dell'allevamento si [illegible] prodotta [illegible] rivoluzione completa. Una volta gli scarti della macellazione dei grandi animali da carne prendevano tante strade diverse. Le pelli venivano conciate [illegible] finivano all'industria delle scarpe e delle borse. Le corna, gli zoccoli e una parte delle ossa erano utilizzate per realizzare bottoni, oggetti ornamentali, manici di posate, pettini. Il grasso si trasformava in candele e olii da ardere. Tutto questo sembra preistoria. Cancellato da nuovi prodotti di plastica [illegible] da logiche commerciali.

Le pelli arrivano già conciate dall'Argentina [illegible] prezzi più bassi. I bottoni di osso [illegible] si usano più nemmeno sui classici loden. Per non parlare dei pettini di corno. E allora in Europa tutto lo scarto degli animali da macello - che in molti casi è pari in peso alla carne che finisce in tavola - passa all'industria dei mangimi ch[illegible] ne ricava farine animali. E' un'industria che si è sviluppata a cavallo tra gli Anni 60 e 70 in un processo intrecciato: più consumi di carne, più quantità prodotte, più necessità di allevamenti intensivi dove il pascolo tradizionale non [illegible] sufficiente. E, quindi, più mangimi per integrare [illegible] proteine di origine animale le proteine vegetali.

E' stato l'avvio della rivoluzione dell'allevamento che, oggi, si realizza in gran parte in stalla: [illegible] terre, quando [illegible] sono, vengono destinate a coltivazioni più redditizie del fieno. E' un sistema in cui i mangimi sono diventati parte essenziale dell'alimentazione con l'erba o il fieno relegati soltanto a fare «massa» nello stomaco degli animali. Per di più sottoposti a dosi di antibiotici per evitare fermentazioni. Un sistema apparentemente perfetto. Unito alla selezione delle razze da carne e da latte, q[illegible] tipo di allevamento ha sviluppato una produttività doppia di quella di trent'anni fa.

Ma questo sistema perfetto è saltato con l'epidemia di Bse. La responsabilità dei mangimi a base di farine animali, che hanno trasformato degli erbivori in carnivori, sono vietate per i ruminanti dal '94 con decreti di blocco rinnovati finora di [illegible] mesi in sei mesi. Pecoraro Scanio, e [illegible] lui i ministri dell'Agricoltura di Francia e Germania, volevano una messa al bando definitiva delle farine animali. Ma la Commissione è su una posizione meno rigida: rinnovare il blocco per i ruminanti - ma non per polli, suini e pesci che sono onnivori - in attesa della normativa generale che gli esperti della Ue stanno preparando per tutti i sottoprodotti di origine animale e che dovrebbe [illegible] pronta per la fine dell'anno.

Gli argomenti degli esperti di Bruxelles di fronte ai rilievi di chi accusa la Commissione di trascurare il problema sono essenzialmente due. Uno scientifico: la sicurezza delle farine può essere migliorata aumentando [illegible] temperatura alla quale vengono ottenute oggi. Uno economico: se l'industria dei mangimi non utilizzerà più gli scarti animali, questi si dovranno distruggere con costi e anche con nuovi pericoli d'inquinamento. Adesso ci sarà più tempo per una decisione definitiva.

AFTA TRE I CONTAGIATI IN GRAN BRETAGNA

LONDRA. I possibili casi di infezione umana da afta epizootica in Inghilterra sarebbero tre. Lo hanno comunicato ieri le autorità sanitarie britanniche. Gli esperti comunque rassicurano. «Sarebbe [illegible] assolutamente raro e comunque non preoccupante per [illegible] salute - commenta Franco De Simone, responsabile del centro di referenza nazionale per l'afta in Italia -. [illegible] stato descritto qualche [illegible] sospetto negli anni '60, ma mai confermato con certezza. Gli uomini infatti sono refrattari al virus dell'afta e alla sua infezione, se le analisi inglesi dovessero accertare nell'uomo i casi sospetti si sappia che la malattia è benigna: si formano delle vescicolette e la forma decorre come una leggera influenza. Non c'è motivo di allarme». [r. cri.]

IN DIRETTA CON LA STAZIONE SPAZIALE



Oggi Ciampi e Prodi «telefonano» a Guidoni

CAPE CANAVERAL. Il collegamento tra Ciampi e Guidoni, che da l'altro ieri si trova sulla stazione spaziale internazionale, avverrà oggi pomeriggio. Il presidente della Repubblica parlerà con l'astronauta dalla tenuta di Castel Porziano alle 16.50. Durante il collegamento ci sarà anche il presidente dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) Sergio De Julio. L'evento andrà in onda su Raitre. Anche il presidente del Parlamento europeo Romano Prodi avrà una breve conversazione con Guidoni sempre domani, ma da Bruxelles. La chiacchierata, cui sarà presente il direttore generale dell'Esa Antonio Rodotà, durerà circa 7 minuti. [r. cri.]

LA STRATEGIA DELL'UE PER SALVARE GLI ACCORDI SUI GAS SERRA

«Il protocollo di Kyoto non è morto»

La commissaria Wallstrom: ecco come convinceremo Bush

intervista

Maria Maggiore
BRUXELLES

CONTINUIAMO a mantenere la pressione sugli Stati Uniti». Margot Wallström, la combattiva commissaria per l'Ambiente che nelle ultime settimane [illegible] fatto il giro [illegible] mondo per salvare il protocollo di Kyoto dal tentativo americano di mandare tutto all'aria, non intende mollare. Ha incassato l'ultimo schiaffo a New York dall'amministrazione Bush, che ha ribadito il suo «no» secco agli impegni di Kyoto e ora è pronta a ricominciare. «E' vero, - ammette - gli Stati Uniti producono da soli il 25% delle emissioni totali [illegible] esiste il rischio che attraggano nel loro ombrello di scetticismo altre grandi potenze come il Giappone. [illegible] riusciamo a far ratificare Kyoto da 55 paesi che rappresentino il 55% delle emissioni, il protocollo è salvo e possiamo cominciare a rimediare ai disastri ambientali». E intanto lancia un appello agli Usa.

Allora, secondo lei, il protocollo di Kyoto non è morto?

«Assolutamente no. Il protocollo sul clima firmato nel '97 a Kyoto è la sola base giuridica di diritto internazionale che il mondo possiede per difendersi dai cambiamenti climatici. Sarebbe un suicidio arrendersi ora».

Che cosa farete adesso?

«Andremo avanti con i negoziati per la ratificazione alla riunione di Bonn in luglio, dove anche gli Stati Uniti parteciperanno come firmatari di Kyoto. Inoltre dovrebbero portare i risultati del loro studio sulle emissioni di gas».

In questi giorni è stata avanzata l'ipotesi di applicare sanzioni agli Stati Uniti per spingerli a sedersi di nuovo al tavolo negoziale. Che cosa pensa?

«Sono contraria alle sanzioni. E' un modo di chiudere la porta al dialogo. E' ancora troppo presto per giudicare in maniera definitiva l'amministrazione Usa. Guardate che cosa è successo nelle ultime tre settimane in America dopo l'annuncio di Bush di abbandonare Kyoto. L'ambiente ha occupato la scena nei media e non la lascia più. Prima o poi dovranno affrontare il problema dei cambiamenti climatici».

Quindi lei spera ancora di «recuperare» gli Stati Uniti? Pensa forse alla prossima occasione, nel vertice europeo di Göteborg, dove sarà invitato anche Bush?

«A Göteborg, in giugno, avremo un contatto diretto con Bush, che finora ci ha evitato. Lì avremo l'occasione di ribadire al Presidente americano che, ormai, le questioni legate all'ambiente e al cambiamento del clima rientrano tra le priorità delle relazioni internazionali. Sì, spero ancora che cambi idea e che ratifichi il protocollo».

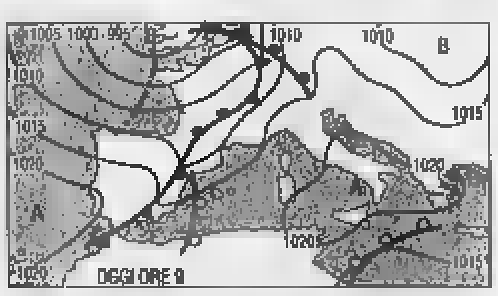
Se invece gli Usa resteranno fuori dall'accordo, si può immaginare che ci sa[illegible] costi aggiuntivi per le imprese europee per ridurre le emissioni di gas?

«Le decisioni americane non influenzano gli investimenti europei, che si faranno a prescindere. Molti degli sforzi consisteranno nella riduzione dello spreco energetico. Al contrario, l'Europa potrebbe essere avvantaggiata in termini economici dal partecipare a un mercato dei "crediti ambientali" tra chi inquina di più e chi riduce le emissioni, un mercato da cui le imprese americane sarebbero escluse».

Come si preparano i paesi europei a ridurre i gas nocivi?

«La Commissione presenterà [illegible] prossimi mesi ai ministri dell'Ue un testo legislativo con gli strumenti per ratificare Kyoto entro l'estate del 2002, quando si terrà il meeting di Johannesburg. Dobbiamo farcela entro quella data».

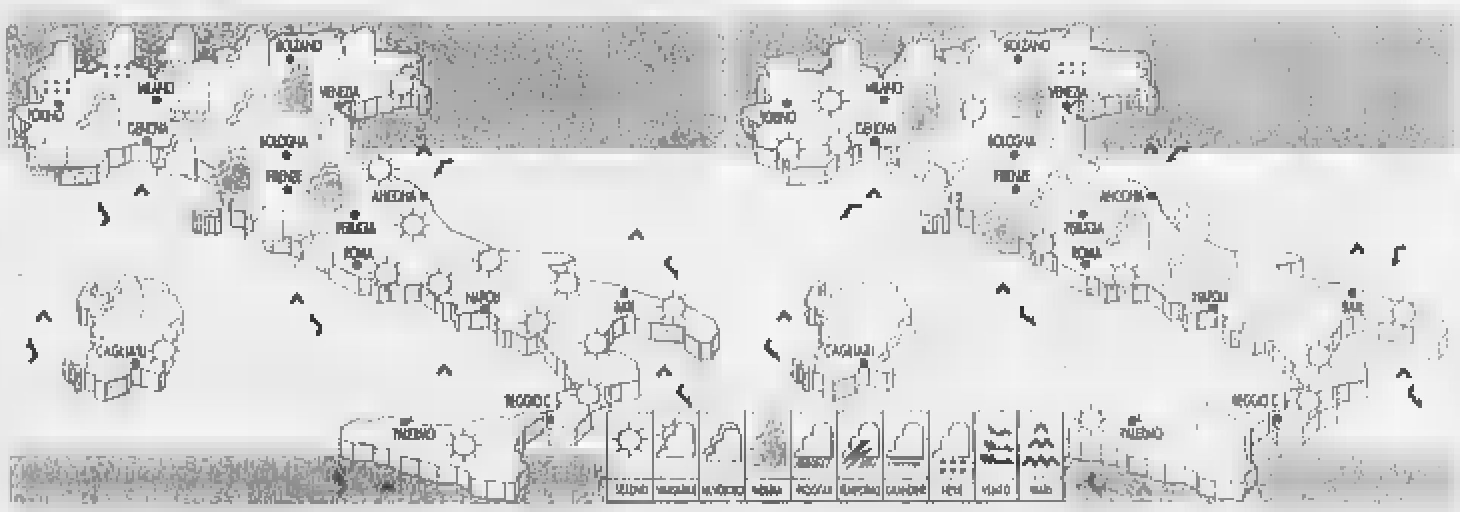
IL TEMPO A CURA [illegible] www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

ARRIVANO ALTRE NUVOLE. Le temperature sono rientrate nella norma del periodo ed il tempo è migliorato, ma da Ovest avanza un [illegible] [illegible]ma nuvoloso che in giornata si distenderà sulle regioni settentrionali provocando [illegible] temporaneo deterioramento del tempo sul settore occidentale.

Tendenza per dopodomani. Condizioni iniziali di cieli sereni, salvo residui annuvolamenti sulla Puglia e sulla Basilicata. Nel corso della giornata annuvolamenti parziali sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna. Temperature diurne in aumento di alcuni gradi al Nord e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Al Nord nuvolosità irregolare sul settore occidentale dove dal pomeriggio saranno possibili piogge e spruzzate di neve sulle zone alpine. Sulle regioni centro-meridionali sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sulla Sardegna e sulla Toscana. Temperatura in lieve aumento sul Centro-Sud.

DOMANI. Nubi in dissolvimento [illegible] regioni Nord-occidentali. Nuvolosità irregolare sul resto del Nord e del Centro, con temporanei addensamenti sulle Alpi centro-orientali e zone interne del Centro dove non si esclude qualche occasionale precipitazione pomeridiana. Schiarite sulle coste tirreniche. Poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	6	Bologna	7	23	Bari	9	17
Bolzano	7	20	Firenze	8	20	Napoli	8	20
Verona	3	21	Pisa	4	18	Potenza	5	15
Trieste	11	17	Ancona	8	19	S. M. Leuca	12	17
Venezia	6	17	Perugia	8	19	R. Calabria	12	21
Milano	7	22	Pescara	6	18	Palermo	15	19
Torino	1	20	L'Aquila	7	19	Catania	17	24
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	6	16	Messina	13	21
Genova	9	16	Roma Fiumi.	5	16	Alghero	9	22
Imperia	9	17	Campobasso	5	17	Cagliari	9	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONI DEL 26 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	8	nuvoloso	Lisbona	19	9	parz. nuv.
Atene	27	17	parz. nuv.	Londra	13	9	piovaschi
Bangkok	34	23	parz. nuv.	Los Angeles	27	13	parz. nuv.
Berlino	14	7	piovaschi	Madrid	21	3	parz. nuv.
Bruxelles	13	6	nuvoloso	Montecarlo	17	9	parz. nuv.
Bucarest	18	6	parz. nuv.	Montreal	14	7	sereno
Budapest	19	7	piovaschi	Mosca	16	8	parz. nuv.
Buenos Aires	20	6	parz. nuv.	New York	17	10	sereno
Copenaghen	11	3	parz. nuv.	Parigi	13	9	parz. nuv.
Dublino	13	4	pioggia	Pechino	24	9	piovaschi
Francoforte	14	6	nuvoloso	Praga	12	6	piovaschi
Gerusalemme	23	4	sereno	Rio de Janeiro	37	22	parz. nuv.
Ginevra	11	3	parz. nuv.	Sofia	16	5	parz. nuv.
Helsinki	9	2	nuvoloso	Sydney	19	11	parz. nuv.
Istanbul	23	10	sereno	Tokyo	19	8	parz. nuv.
Il Cairo	33	21	sereno	Varsavia	16	7	pioggia
Johannesburg	23	11	parz. nuv.	Vienna	17	5	piovaschi

I CONSIGLI PER CHI SI METTE AL VOLANTE



I GIORNI A [illegible]

Per consentire ai viaggiatori di programmare [illegible] meglio gli spostamenti, il Gruppo Autostrade ha comunicato le previsioni di traffico p[illegible] il «ponte» 25 aprile-1° maggio. In uscita dalle grandi città il traffico sarà sostenuto fino alle 22.00 di oggi, venerdì 27 (ore di punta 18-22) e il [illegible] aprile. I rientri inizieranno nella serata di oggi (ore di punta 18-22) per proseguire martedì 1° maggio (ore di punta 18-22) [illegible] il 2 maggio (ore critiche dalle [illegible] alle 11)



LA [illegible] DEGLI AUTOVELOX

Sul numero di «Auto oggi», in edicola dopodomani, comparirà una mappa di massima (con molte lacune per il Sud) [illegible] tutte le postazioni [illegible] «autovelox», fisse e mobili, presenti sulle nostre strade. Il settimanale ricorda anche le regole che riguardano l'uso dell'autovelox, cioè quali multe possono venir contestate, quali le sanzioni che possono arrivare sino al ritiro della patente, cosa che capita a 10 mila italiani l'anno. I morti per l'eccessiva velocità sono in Italia 1600 ogni anno

Il mare scopre la cultura

Ponte lungo per 9 milioni di italiani

Gianni Micaletto

GENOVA

Un lungo Ponte, da oggi al 1° maggio, sarà all'insegna del tempo variabile e con l'ombrello a portata di [illegible]. In questa vacanza di primavera saranno complessiva[illegible] nove milioni gli italiani che si metteranno in viaggio. I più fortunati sono partiti ieri; in tre milioni potranno approfittare dell'intero periodo, mentre gli altri dovranno accontentarsi del ponte breve.

Le previsioni parlano di tempo buono al Centro-Sud, dove le temperature saranno in aumento. Cattive notizie, invece, per il Nord: secondo il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare, pioverà su tutto l'arco alpino. Da domani a sabato tempo variabile, [illegible] possibilità di pioggia [illegible] anche ampie schiarite. Per domenica si prevede u[illegible]vo peggioramento, con temperature in diminuzione, martedì un leggero miglioramento.

Secondo l'Osservatorio di Milano il [illegible] per cento [illegible] vacanzieri ha scelto la seconda [illegible] al mare, ai monti o al lago oppure andrà a trovare amici e parenti. Sei milioni di italiani andranno [illegible] vacanza, invece, solo per il ponte breve del primo maggio.

Sul fronte dei mezzi di trasporto sei italiani su dieci si muoveranno in auto. Gli altri hanno scelto il treno (25%) o l'aereo (15%). Secondo il gruppo Autostrade, dopo l'ondata di ieri, il traffico dovrebbe diventare sostenuto venerdì 27 (specie dalle 18 alle 22) e sabato.

La società Autostrade ha disposto dal 27 aprile al 2 maggio la chiusura di tutti i cantieri sulla rete [illegible] Gruppo, tranne per otto che sono «tecnicamente inamovibili»: due sull'A1 tra Orvieto [illegible] Roma Nord, tre sulla A3 tra Napoli [illegible] Salerno, uno sulla A6 Torino-Savo[illegible] tra Fossano e Mondovì, uno sull'A7 tra Genova [illegible] Serravalle e uno sulla A16 tra Avellino [illegible] e Benevento.

Fra le mete preferite i primi bagni [illegible] anche le ultime sciate in montagna: la costa ligure, la Sardegna, la Sicilia e le località di montagna ancora sotto la neve.

Chi sceglierà [illegible] Liguria può approfittare di grandi appuntamenti. Da Euroflora alle mostre d'arte tra Ponente e Levante, passando per eventi sportivi, rassegne cinematografiche, visite guidate, omaggi all'artigianato di qualità.

Euroflora è una tappa obbligata, a meno che non si voglia attendere un altro lustro per restare a bocca aperta di fronte al miracolo della natura e alla bravura degli ibridatori, che inventano varietà sempre più stupefacenti, come la rosa nera. Dalla Fiera all'Acquario, con le meraviglie del mondo sommerso, il passaggio è quasi scontato. Genova offre anche, [illegible] Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia», itinerario artistico, sociale e letterario dal '500 al '900. Sono esposte più di seicento opere tra manoscritti, quadri, sculture e stampe di en[illegible] valore. Tra queste, dipinti di Tiziano, Rubens, Monet, Vasari, Tintoretto, Bronzino, Annibale Carracci, Fragonard, Turner.

Restando nel Genovese, all'Abbazia di San Fruttuoso ecco la mostra «Perle [illegible] madreperle, viaggio tra arte e natura». A Finale Ligure, all'oratorio dell'ex convento di Santa Caterina (recentemente restaurato) sono esposte opere di Ligabue. E' [illegible] bella retrospettiva sulle opere di uno dei grandi maestri dello stile naif.

Le ceramiche firmate da Aligi Sassu, altro mostro sacro della pittura moderna italiana, si trova[illegible] in[illegible] al museo «Manlio Trucco» di Albissola Superiore. A Savona l'omaggio a Leonardo Da Vinci. La fortezza del Priamar ospita fino [illegible] martedì il celebre Codice Atlanti[illegible] e modelli delle macchine ideate dall'artista più eclettico della storia. Nel porticciolo turistico, il 1 maggio salperanno gli equipaggi della regata internazionale «Mediterranean Odissey».

A Imperia si respira già aria d'estate con una tre gi[illegible] dedicata al circuito nazionale di beach-volley. Il via domenica gran finale martedì. Protagonisti alcuni dei migliori specialisti italiani e stranieri, che si contendono il trofeo messo in palio da La Stampa.

Risate assicurate, invece, domani sera al teatro Ariston di Sanremo, dove è in cartellone «Zelig show», spettacolo tratto dall'omonima trasmissione televisiva. E per riaccendere l'eco del Festival, lunedì [illegible] il gran ritorno di Pino Daniele, super ospite dell'edizione andata in archivio un mese e mezzo fa. La città dei fiori e della musica è una nuova tappa del suo tour «Medina». Risate al «Bordighera Humour Film», inedito festival sul cinema comico e umoristico.

Rubens e Monet tra i dipinti [illegible] mostra a Genova Omaggio di Savona a Leonardo da Vinci

Una vacanza sotto la minaccia del tempo variabile Chiusi i cantieri sulle autostrade



Da oggi il nuovo esodo verso le località di vacanza. Nella foto, le Cinque Terre

Accordo [illegible] franchising tra Sma e il gruppo 3A

Rinascente, [illegible] rete di [illegible]

Si rafforza il franchising del gruppo Rinascente. La catena distributiva più famosa d'Italia per abbigliamento, moda, articoli per la casa, attraverso la sua divisione Sma, ha infatti raggiunto un accordo di collaborazione per la durata di otto anni con il gruppo distributivo 3A di Asti.

Il gruppo distributivo 3A, precedentemente associato [illegible] Crai, opera attualmente in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] rete di 176 punti vendita e nel 2000 ha registrato un fatturato di circa 250 miliardi di lire. In base all'accordo il Gruppo Rinascente curerà gli acquisti per la 3A. I punti vendita 3A consistono in 6 supermercati (si chiamano così i punti vendita di superficie compresa tra [illegible] e [illegible] metri quadrati), 50 superette (punti vendita di superficie compresa tra 250 e 400 metri quadrati) e 120 punti vendita di vicinato (sono i più piccoli punti vendita, con una superficie compresa tra i 100 e i 250 metri quadrati). Adotteranno tutti la politica commerciale e le insegne di Sma, inserendo la completa gamma dei prodotti a marchio. Rientrano poi nell'accordo i progetti di sviluppo di nuovi supermercati previsti [illegible] 3A di Asti, come le 10 aperture del gruppo 3A nel biennio 2001-2002. I termini dell'accordo presentano significativi vantaggi per entrambe le parti coinvolte nell'operazione. Da un lato 3A di Asti si avvarrà della collaborazione di Sma nello sviluppo delle formule Supermercati e Superette e di quella della Centrale Rinascente Auchan nell'area degli acquisti e dello sviluppo dei prodotti a marchio; dall'altro Sma amplierà la presenza delle proprie insegne in francising, inserendosi in regioni importanti come Piemonte e Liguria.

Grazie a questo accordo il numero di punti vendita ad insegna Sma e Punto Sma gestiti in affiliazione salirà [illegible] oltre 800, con una presenza molto rilevante nelle regioni Veneto, Piemonte, Liguria, Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Calabria e Sicilia.

[r.e.s.]

LA SCELTA CONTROCORRENTE DEL «MI-SEX», DA VENERDI' A MILANO

Amanda, quando la madrina è una bambola

MILANO

L[illegible] sue misure sono 92-62-88. Americana, alta un metro [illegible] sessantasei centimetri, 54 chili di peso, capelli chiari e ricci, occhi azzurrissimi, quarta [illegible] seno. Si chiama Amanda, attraente [illegible] intrigante quanto taciturna. Già perché la «bellona» superperfetta non parla. E' nata negli Usa e le sue [illegible] sono un'anima in acciaio, la pelle è di silicone.

La «real doll» - l'evoluzione della bambola gonfiabile - sarà la madrina di «Mi-Sex», la manifestazione più longeva del suo genere con 15 edizioni e 450 mila spettatori. Amanda è l'attrazione e la curiosità dell'evento in programma da venerdì [illegible] domenica al palatenda Famagosta di Milano.

«E' una madrina bizzarra - ammette Franco Zanetti, uno degli organizzatori -. L'abbiamo voluta per suscitare la curiosità dei visitatori. Quando abbiamo saputo dell'esistenza di questo personaggio-oggetto abbiamo voluto saperne [illegible] più e abbiamo immediatamente scoperto che non c'era ancora nessun italiano ad aver acquistato una di queste "creature"».



Le misure? 92-62-88 Costa 11 milioni In Italia ancora nessuno ha osato comprarla

La bambola Amanda

La «real doll» (flessibile ed elastica, soffice e «sempre disponibile») viene costruita a mano, pezzo per pezzo, dal titolare dell'azienda Usa, Matt McMullen, 31 anni, che ha sfruttato questo business. Lui segue l'ordinazione del cliente che può spaziare a seconda dei gusti: [illegible] dei capelli, labbra, occhi, ciglia e seno, come indicato da una scheda compilabile via Internet. Amanda - come del resto le altre real doll - è snodabile e con articolazioni.

Ogni esemplare è piuttosto caro: 5249 dollari, circa undici milioni e mezzo di lire (per u[illegible] modello standard, prezzo maggiorato se si vogliono accessori o ritocchi personalizzati). «Abbiamo ordinato Amanda a inizio anno - garantiscono gli organizzatori del MI-sex - per averla a fine marzo. Il pubblico della manifestazione la potrà vedere "dal vivo". Già perché finora si è potuta ammirare soltanto in tv: è stata ospite in diverse trasmissioni, dal Maurizio Costanzo show, a Tempi moderni [illegible] and the city. L'abbiamo portata in giro come un personaggio dello show business, certo con qualche complicaz[illegible]. Ila manifestazione milanese Amanda (arrivata in Italia non le è stato cambiato nome, volendo rappresentare il concetto di «donna da amare») sarà la regina di una grande camera da letto. Si presenterà al pubblico vestita «leggera», per farla apparire ancora più ammiccante e provocante.

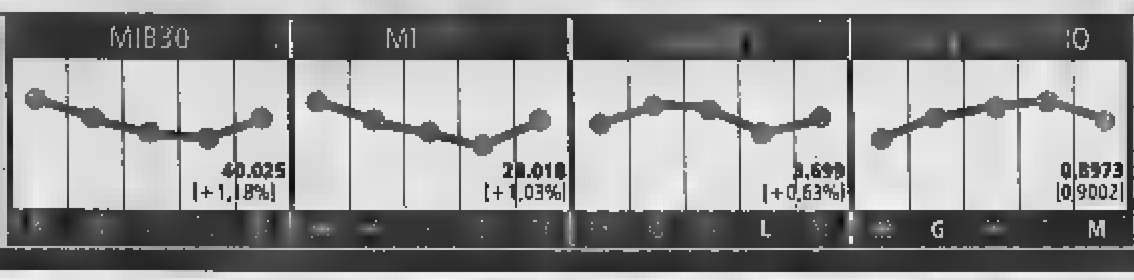
Chi visiterà MI-Sex si potrà far fotografare con la real doll. Un'anticipazione di Amanda è disponibile, ovviamente, [illegible] Internet, nel sito della manifestazione (www.misex.net). Nella grande Rete lei saluta con [illegible] frase che offre la dimensione del surreale: «Non vedo l'ora di incontrarti perché ho ta[illegible] bisogno del tuo calore latino». La formula della rassegna milanese non fa riferimento a contenuti artistici, sociali o ideologici: è studiata come spettacolo erotico «no-stop», che continua per tutta la durata della tre giorni: animazioni e spettacoli sul palco principale, in teatrini, negli stand personali delle pornostar e nei topless bar.

[g. p. m.]

ECONOMIA E FINANZA

La Disney taglia posti e stipendi

La Walt Disney progetta di tagliare centinaia di dipendenti della divisione animazione (in aggiunta ai 4.000 posti da eliminare in tutto il mondo, secondo un piano annunciato a marzo) e di ridurre gli stipendi del personale rimanente del 30-50%. Lo riporta il Los Angeles Times. Roger Iger, presidente della Disney, ha negato i 300 tagli ma ha confermato l'intenzione di sforbiciare gli emolumenti.



Skf: +18% gli utili nel trimestre

Il gruppo Skf ha chiuso i primi tre mesi del 2001 con un profitto ante-imposte di 791 milioni di corone svedesi (circa 168 miliardi di lire) contro i 770 del corrispondente periodo del 2000. Escludendo le operazioni straordinarie, la cifra dell'anno passato si riduce a 670 milioni e porta l'incremento di quest'anno al 18%. La produzione del primo trimestre è risultata in crescita ovunque tranne che negli Usa.

Il governo prepara un decreto. Restituita ai consumatori la multa da 700 miliardi?

Rc-auto, in arrivo il bonus fiscale

Ma allo studio c'è anche una «franchigia»

Raffaello Masci
ROMA

Il toccasana sarà la concorrenza, lo ha detto tante volte il ministro dell'Industria Enrico Letta, ma per l'immediato la medicina per alleviare la febbre da Rc-auto, andrà ricercata in un bonus fiscale da vararsi con un decreto legge al prossimo consiglio dei ministri, il 2 maggio.

«Il decreto interverrà per rendere possibile ai consumatori italiani - ha spiegato il ministro Letta - di ottenere, attraverso intervento finanziario che stiamo definendo, una quota di restituzione sotto forma di bonus fiscale, rispetto agli aumenti tariffari che hanno avuto luogo in queste settimane». Gli altri obiettivi del decreto, ha precisato Letta, sono: «rendere più forte la concorrenza nel settore e più punitiva la capacità di intervenire sulle compagnie rispetto ad aumenti ingiustificati, ed evitare così situazioni abnormi».

Ma in concreto, che cosa bolle nella pentola del governo? Si sa che una commissione di tecnici dei ministeri delle Finanze, delle Politiche comunitarie e dell'Industria è già al lavoro. «La materia è delicata - spiega una fonte governativa - solo per le compagnie assicuratrici, ma anche per il governo, dal momento che si tratta di toccare il fisco e il ministro del Tesoro Visco ha già detto tante volte che ama il metodo di chi per risolvere un problema cerca di scaricarlo sulle tasse».

Comunque - do le nostre informazioni - gli elementi su cui si lavora il bonus fiscale, la differenziazione delle tariffe a seconda degli utenti e delle zone a rischio, la restituzione a questi ultimi della multa di 700 miliardi e l'ipotesi di una franchigia.

BONUS. La possibilità di agire sulla leva fiscale, che pesa sul costo complessivo delle assicurazioni per circa il 27%, è reale, in quanto Adiconsum (una delle maggiore associazioni di consumatori) ha calcolato che il prelievo fiscale da rc auto ha fruttato lo scorso anno 800 miliardi in più rispetto al '99, e che i forti aumenti del 2001, successivi al blocco tariffario, produrranno un gettito aggiuntivo di almeno 1.100 miliardi. A questo punto il ragionamento è: se sono ingiustificati (o comunque contestabili) questi aumenti, lo deve essere ancora di più il prelievo fiscale che essi generano. Da qui la possibilità di distribuire degli sconti senza intaccare il gettito.

PER A usufruire di questi bonus dovrebbero essere soprattutto tre categorie: i neo-patentati in quanto esposti ad un rischio maggiore inesperienza, quelli che non hanno subito incidenti nell'ultimo e i possessori di moto e motorini in quanto categoria supertorchiata.

A RISCHIO. Si pensa anche ad una formula di differenziazione tariffaria a seconda delle Alcuni tratti stradali o alcuni percorsi cittadini sono ad «alta incidentalità», per ragioni spesso strutturali e non imputabili all'imprudenza chi guida, da qui l'esigenza di diversificare il costo assicurativo.

Il legislatore vorrebbe anche introdurre un elemento di responsabilizzazione dei conducenti, introducendo franchigia, per cui tutti i danni fino ad certa somma (per esempio 300 o 500 mila lire) sarebbero a carico dell'automobilista, questo indurrebbe una maggiore attenzione alle piccole imprudenze generatrici di piccoli danni e allevierebbe i bilanci delle compagnie, ma dovrebbe essere concesso solo a fronte di una riduzione tariffaria.

Un altro elemento i tecnici stanno valutando per alleviare il caro-assicurazioni, è la modalità di restituzione ai consumatori dei 700 miliardi di multa comminati dall'Antitrust alle compagnie.

INFORMAZIONE. Nei prossimi giorni partirà la campagne di informazione per i consumatori, concordata dall'Industria e dal Cncu (consiglio dei consumatori e degli utenti) su come scegliere le tariffe più adatte a ciascun cliente.

REAZIONI. Adiconsum vede con favore la formula del bonus fiscale, peraltro da lei proposto, mentre Adusbef resta ferma nel chiedere il blocco delle tariffe il cui aumento superi l'inflazione programmata. A Napoli un comitato di tutela dei consumatori ha raccolto 400 mila firme a sostegno di una petizione popolare per cambiare le regole del sistema assicurativo rc auto che nel capoluogo campano è tra i più esosi. Il Codacons propone l' apertura del mercato rc auto alle società straniere, alle banche e alle poste con la possibilità di stipulare polizze personalizzate.

LA COMIT DOPO 31 ANNI DICE ADDIO A PIAZZA AFFARI

MILANO. La Comit lascia il listino dopo un'avventura durata 31 anni e con Piazza Scala se ne va un bel pezzo della storia finanziaria e industriale d'Italia. Dal prossimo maggio, l'ingresso nell'era della Banca Intesa di Giovanni Bazoli sarà definitivo e il primo gruppo bancario del Paese debutterà a Piazza Affari con il nuovo, indivisibile nome di IntesaBci. L'atto di fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana in Intesa è stato siglato ieri. Nascerà un gruppo da 12 milioni di clienti, con 4.400 sportelli distribuiti tra l'Italia e 40 paesi esteri. A portare la Comit in Borsa, nel maggio del 1970, furono Raffaele Mattioli ed Enrico Cuccia. L'Iri, nel programma di quotazione delle tre bin, offriva ai risparmiatori - tramite Mediobanca - una tranche di 600 mila azioni (godimento 1 gennaio '70) al prezzo di mila lire ciascuna. L'offerta venne subito esaurita e si andò ai riparti sulle prenotazioni. L'anno seguente, risulta dagli archivi storici Comit di recente messi a disposizione sulla Rete, Mattioli si impegnò personalmente in un carteggio con un piccolo azionista che lamentava il calo quotazioni. «La Borsa è un mercato spesso capriccioso - scriveva il risparmiatore il mai dimenticato presidente della Comit - a volte un pò isterico e sfuggente ai più solerti sforzi degli analisti: in parola imprevedibile un pò come il tempo per il degnissimo colonnello Bernacca».



Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

Attesa per i tassi

Wall Street dà la carica all'Europa

Una giornata decisamente positiva ieri per le Borse europee, di riflesso a una corrente di ricoperture legata alla generale flessione della vigilia. Il denaro ha interessato soprattutto utilities, petroliferi, finanziari e tlc. Nel pomeriggio c'è stata una decisa accelerazione dei guadagni dopo il pessimo dato sulla fiducia dei consumatori Usa (sceso da quota 117 a 109), che ha acceso la speranza di un nuovo taglio dei tassi da parte della Fed in maggio. Il Mibtel chiude a +1,03%. Tra i principali listini spiccano le performance di Zurigo (+1,36%), Parigi (+0,51%) e Madrid (+1,51%). Bene anche Francoforte (+1,44%), mentre ha chiuso un segno negativo la piazza londinese (-0,53%) risentito delle pesanti perdite accusate da alcune blue chip del calibro di Vodafone (-3,05%) e Reuters (-5,64%).

La seduta, prevalentemente tecnica, ha evidenziato una certa difficoltà dei tecnologici di riflesso alla persistente volatilità del Nasdaq e contrastati risultati di alcuni grandi gruppi del settore. Dopo una giornata in terreno positivo, il mercato telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, ha chiuso in calo del 2,07%, a quota 2.016,70 punti. In calo anche il Dow Jones (-0,68%, a quota 10.460,26 punti). In questo situazione di incertezza sono risultati molto richiesti i petroliferi, grazie anche all' apprezzamento registrato del greggio e ai brillanti risultati presentati dai gruppi Usa. Bene alcuni telefonici a livello europeo, sull'onda dell'ottimismo generato dalle buone trimestrali presentate dalle tedesche Deutsche Telekom e Infineon e grazie all'accordo nella telefonia mobile stretto tra Ericsson e Sony.

A Milano la «vedette» della seduta è stata l'Eni che, dopo avere aggiornato il nuovo massimo storico a 7,69 euro, ha chiuso con rialzo del 2,37% a 7,642 euro, spinta dal rialzo dei prezzi del greggio e dalla voce secondo cui un'importante sim avrebbe alzato sensibilmente il target price del titolo.

Bene anche Pirelli (+1,9%), sulla notizia della rinuncia all'acquisto della divisione fibre ottiche della statunitense Lucent, che il mercato non aveva gradito al momento della sua presentazione. Le ricoperture hanno vivacizzato soprattutto gli assicurativi. Ras (+2,84%), Alleanza (+2,11%) e Generali (+1,92%), così come Enel (+1,45%) e Aem (+1,46%) hanno corso in sintonia con le altre utilities europee. La peggiore performance dell'intero listino è stata accusata dalle Montedison (-7,33%), che hanno subito il ritorno dei realizzi dopo i recenti scatti in avanti. Ancora pesante bilancio per le Seat Pg (-3,5%), col mercato che continua a valutare negativamente l'operazione svedese Eniro.

STATISTICHE L'ANIA CONTESTA LE PREVISIONI E PRESENTA I SUOI CONTI

«... le polizze a ... i prezzi»

Le assicurazioni al contrattacco: confusione con le cifre

la polemica

Paolo Baroni

La fiammata dell'inflazione? Non è colpa dell'Rc-auto». Sbattuti nuovamente in prima pagina le compagnie reagiscono. Protesta l'Ania, l'associazione di categoria, e protestano le principali compagnie. «Nessuno in Europa espone le assicurazioni al pubblico ludibrio come qui in Italia. È un retaggio anticapitalista», protesta l'amministratore delegato di Fondiaria, Roberto Gavazzi che parla di «follia collettiva».

«Non siamo noi i responsabili dell'aumento dell'inflazione - prosegue Gavazzi - ma la magistratura, che alza tanto i risarcimenti danni. Le macchine sono sempre di più e sempre più veloci, strade nuove non ne vengono fatte. Aumenta sia la frequenza dei sinistri che le truffe. Come non possono aumentare le Rc-auto?». E poi aggiunge: «ci si dimentica qual è il concetto di base dell'assicurazione, la solidarietà fra soggetti: se si modificano le regole dei risarcimenti, se si fa pagare meno chi non ha incidenti, qualcuno dovrà pagare di più. Non pagheranno certo le assicurazioni, che oltretutto subiscono, qui in Italia e contrariamente al resto di Europa, un numero sempre più alto di truffe».

Stessa linea per Carlo Ciani, vicepresidente della Sai. «Basterebbero poche piccole cose - spiega - per debellare le truffe bisognerebbe effettuare più controlli, poi sul fronte dell'ordine pubblico bisognerebbe semplicemente far rispettare le leggi, imporre l'uso della cinture di sicurezza. Ma questo sempre, non a sprazzi come si usa fare in Italia. E in questo modo si ridurrebbero decisamente i sinistri e in questo modo le tariffe delle assicurazioni potrebbero scendere in maniera significativa». Quanto al discorso inflazione anche Ciani rigetta ogni accusa: si dividono gli aumenti medi per il numero dei giorni vengono fuori cifre che certamente non influenzano l'inflazione. Le accuse di questi giorni? Affermazioni gratuite. Le assicurazioni - aggiunge Ciani - sono diventate un eccellente argomento di tipo elettorale, a sostegno di certi ministri, le banche. Non farei un dramma, ci difenderemo, anche se spero un po' meglio di quanto non sia stato fatto. Finora abbiamo avuto un atteggiamento signorile, bisogna cominciare a tirare fuori le unghie».

A Napoli è arrivata la task-force Isvap Tutte le compagnie sotto il torchio di ben 16 ispettori

E' anche che studi e rapporti sul mercato dell'Rc-auto, con tutta la massa di dati che portano a galla se da un lato possono aiutare a creare più trasparenza dall'altro aumentano anche la confusione. Secondo il numero due della Sai «tutte le statistiche riportate dai giornali negli ultimi tempi sono opinabili: tutto infatti dipende dalla base di riferimento. I dati, in valore assoluto, dicono poco: bisogna vedere da dove si parte».

Difesa d'ufficio? Non più di tanto. Secondo un recente studio del Servizio studi della BNL gli aumenti dei premi per la responsabilità civile possono incidere più di tanto. «Considerato il peso di questo capitolo di spesa nel paniere dei prezzi armonizzati - spiega Giovanni Ajassa, capoeconomista di Bnl - l'impatto degli aumenti è abbastanza moderato. Più che dell'Rc-auto, confermano anche i dati del resto d'Europa bisogna preoccuparsi di altre voci, dall'euro debole al rialzo del prezzo del greggio sino al persistere dell'effetto mucca-pazza che fa lievitare i prezzi di molti generi alimentari».

E ieri anche l'Ania ha deciso di fare qualche conto. Posto che l'Rc-auto pesa per lo 0,4296% sul paniere Istat questo significa che, anche «per assurdo il tasso di incremento globale fosse del 20%», questo si ripercuoterebbe in maniera molto contenuta sull'indice generale. Per l'esattezza peserebbe solo per lo 0,086% in più. «Questo - rileva l'Ania - vuol dire che, togliendo l'aumento imputato alla Rc-auto, il tasso tendenziale di incremento dell'inflazione ad aprile sarebbe rimasto comunque sopra al 3%». Per l'esattezza al 3,014 contro il 3,1% indicato dopo le rilevazioni nelle 12 città campione. Secondo i calcoli della Bnl, in assenza di altri fattori a fronte di questi rialzi di questa entità l'indice di aprile avrebbe dovuto oscillare tra il +2,6 ed il +2,7%. Certo, poi ci sono i casi limite come nella città di Napoli. Dove però in questi ultimi giorni è arrivata una task-force di ispettori dell'Isvap, 16 in tutto, che stanno passando al setaccio i contratti stipulati da 8-9 compagnie. Pronti a colpire ogni abuso ed ogni irregolarità.

Appello di Amato alle parti sociali: fate i contratti

«Cinque milioni di persone in attesa». Metalmeccanici: via a nuovi scioperi

Giovannini

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato avverte: la fiammata inflazionistica di aprile sarà riassorbita in maggio, il governo sta pensando a un intervento per accelerare la firma dei contratti nazionali per cinque milioni di lavoratori. L'accordo di luglio del 1993 affida all'Esecutivo un compito di «garanzia» del rispetto del patto sociale. E Amato fa sapere di essere pronto a prendere iniziative per favorire i rinnovi, tenendo conto che sono i rappresentanti dei lavoratori - ha detto - quelli che ritardano la firma e la conclusione dei contratti».

Che concretamente il governo possa fare è difficile dirlo. L'arma più forte è la capacità di pressione politica, che come è ovvio è piuttosto ridotta alla vigilia di elezioni politiche. Secondo l'accordo del 1993, poi, sarebbero possibili sanzioni per chi violasse le regole; ma anche di queste sanzioni (mai applicate) eventualmente se ne parlerebbe tra qualche mese. Più probabile è una possibile mossa del ministro del Lavoro Cesare Salvi, che potrebbe convocare nel suo ufficio per una «informativa» i dirigenti di Federmeccanica e sindacati Fiom-Fim-Uilm. È proprio il contratto dei metalmeccanici, infatti, il macigno principale sulla strada dei rinnovi.

Ieri Giuliano Amato ha lanciato alle parti sociali. Il governo farà «allargare i polmoni della concorrenza nel sistema distributivo», ma il problema che più lo preoccupa è «il fatto che sia fermo il rinnovo dei contratti per una serie di categorie di lavoratori, in tutto cinque milioni di p più le loro famiglie». Oltre ai metalmeccanici, c'è il commercio, gli alimentaristi, i ferrovieri, anche parte del pubblico impiego. Senza rinnovi contrattuali, dice Amato, «questa gente che già di soldi ne guadagna pochi può neanche agganciare l'inflazione programmata», fissata attualmente per il al 2,3%. Insomma, il potere reale dei salari si sta erodendo, anche perché gli industriali favoriscono una rapida conclusione delle vertenze. Sullo sfondo, i rischi di ripresa dei conflitti sociali, se non di crisi della politica dei redditi. «Vedremo - è la conclusione del premier - quello che l'accordo del' 93 ci consente di fare. Noi come governo abbiamo un ruolo di garanti e lo sentiamo. Valuteremo in che modo possiamo esercitarlo».

Secondo il premier già entro maggio la crescita dell'inflazione potrebbe essere riassorbita

La vertenza metalmeccanici è l'occhio di questo ciclone annunciato. Come detto, dopo la rottura delle trattative, le segreterie di Fiom-Fim-Uilm hanno deciso di varare un pacchetto di dieci ore di sciopero. Lo scontro riguarda proprio le regole stabilite nell'accordo di luglio: i rinnovi devono prevedere aumenti salariali pari all'inflazione programmata, come dicono gli industriali, oppure può essere attribuita anche una quota dell'incremento di produttività di settore, come dicono le loro controparti? Il testo dell'intesa del sembra dare ragione ai sindacati, che non a caso esprimono grande soddisfazione - con commenti di Walter Cerfeda (Cgil), Luigi Angeletti (Cisl) e Savino Pezzotta (Cisl) e dei leader di categoria - per le affermazioni di Giuliano Amato.

Confindustria, con il vicepresidente Guidalberto Guidi, al contrario definisce «non opportuno» un intervento del governo per i rinnovi dei contratti di lavoro, e interpreta le parole di Amato un evidente invito a far riferimento alla inflazione programmata. «Condividiamo - ha detto Guidi - l'invito del presidente del Consiglio a procedere al rinnovo dei contratti di lavoro per consentire l'adeguamento dei salari al tasso di inflazione programmato», che è il criterio sulla base del quale «Confindustria ha sempre mantenuto le sue posizioni». «Non riteniamo tuttavia opportuno su questa materia - precisa Guidi - l'intervento del governo, in quanto pensiamo che le parti sociali siano in grado di esercitare pienamente il proprio ruolo negoziale per raggiungimento degli obiettivo indicati dal presidente del Consiglio nel rispetto della politica dei redditi». Replica, durissima, da parte del ministro del Lavoro Salvi: «Confindustria non faccia finta di non capire - dichiara - il Presidente del Consiglio non ha affatto detto che ai lavoratori spetta solo l'inflazione programmata, ma che "neppure" questa viene loro attribuita in assenza di rinnovi contrattuali». Insomma, gli industriali starebbero violando «la lettera e lo spirito degli accordi del '93».

Lehman studia l'integrazione fra Olivetti e Mediaset. I due gruppi d'accordo: inevitabile la convergenza fra tv e tlc

Prove tecniche di matrimonio per Confalonieri e Colaninno

Nascerebbe un gigante di Borsa da oltre sessantamila miliardi Ma l'unione non sarà immediata

IL NUOVO GRUPPO MEDIASET olivetti

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA
31,1
MILIARDI DI EURO*

VALORE IN TERMINI [illegible] MERCATO (compresa Telecom, Tim e Seat)
92
MILIARDI DI EURO

contro i:
41
MILIARDI DI EURO DI ENI

e i
[illegible]
MILIARDI DI [illegible]
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

* Ai valori attuali

[illegible] CONTROLLO	
FININVEST	[illegible]
BELL	10%
LEHMAN	2%
GENERALI	1,6%
OLIVETTI INTERNATIONAL	1,6%
CAPITAL RESEARCH	1,2%
PUTNAM INVESTMENT	0,9%
KIRCH	0,6%
CANAL PLUS	0,5%

Flavia Podestà

«E' questione di tempo, ma la connessione tra telecomunicazioni e televisione è inevitabile». Sono ormai dieci giorni che Fedele Confalonieri e Roberto Colaninno - nonostante la letteratura più superficiale si ostini a schierarli su fronti opposti al gran mercato della communication economy - non appena si trovano a portata di [illegible] rilanciano lo stesso refrain. Il là è stato dato dall'annuncio dell'acquisto dello 0,5% di Olivetti da parte di Mediaset, cui è seguito il rilancio della real casa di Ivrea: «Se Berlusconi vende, Olivetti si candida ad acquistare Mediaset». Semplici boutade di una stagione che - complice la campagna elettorale più arroventata degli ultimi vent'anni - raccoglie bufale in quantità industriale quasi quotidianamente? Non proprio, almeno per gli ambienti finanziari più avvertiti che nell'ossessione con cui viene riproposto il refrain vedono prove di matrimonio ad nutum, non tanto dell'opinione pubblica, quanto piuttosto della classe politica nostrana sempre in agitazione quando deve misurarsi con il gigantismo industriale, specie se finisce per dilatare - come in questo caso - il conflitto di interessi.

Nei dintorni di Piazza Affari e presso le Sim più accreditate, infatti, sono in molti a credere che il matrimonio tra Olivetti e Mediaset - se non fosse politicamente impraticabile - sarebbe già uscito dalle sagrete stanze in cui viene studiato da tempo come esercizio per il momento puramente teorico, per assumere [illegible] della concretezza. Fonti bene informate sostengono, infatti, che un progetto esista da tempo nel cassetto più segreto della scrivania di Ruggero Magnoni, l'abile numero uno in Europa della Lehman, la banca d'affari che concepì la scalata della Olivetti alla Telecom Italia di Franco Bernabè, sponsorizzata dall'allora presidente del consiglio Massimo D'Alema e dall'allora ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Premier e titolare dell'Industria, pur di [illegible] lancia in resta contro il gotha del capitalismo che si era fatto avanti all'atto della privatizzazione di Telecom Italia rilevando quote ritenute «marginali», finirono per benedire una soluzione che, osservata in filigrana man mano si sale nella catena di controllo sino all'Hopa, rivela un impegno finanziario dei singoli soci ben inferiore a quello dei vecchi azionisti della Telecom, ossia Ifi-Ifil, Unicredit, Generali.

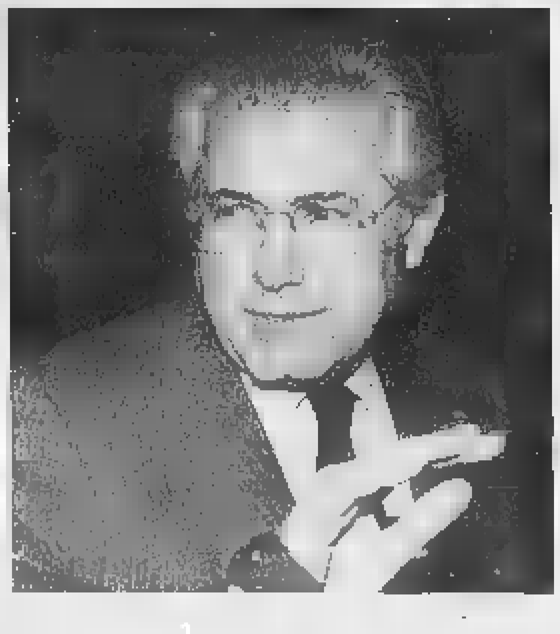
Il matrimonio tra Olivetti e Mediaset darebbe luogo a un [illegible] gruppo che, ai corsi di Borsa attuali, avrebbe una capitalizzazione di 31,1 miliardi di euro (pari a oltre 60.200 miliardi). Fininvest che detiene il 48% di Mediaset (che capitalizza 13,9 miliardi di euro) avrebbe il 22% del nuovo gruppo rivestendo i panni dell'azionista di riferimento: anche prescindendo dallo 0,5% di Olivetti acquisito da Mediaset, ed anche supponendo che l'impero berlusconiano si fosse liberato delle partecipazioni in Olivetti acquisite in corso d'Opa, non lontane - secondo Piazza Affari - dal 5% del capitale: quote suddivise tra varie società.

La Bell che [illegible] Colaninno e compagni - titolare del 18,7% della Olivetti che a Piazza Affari vale 17,2 miliardi di euro - avrebbe il 10% della nuova realtà nata dall'integrazione di Mediaset e Olivetti. Al controllo del gruppo concorrerebbero, inoltre, la Lehman (socia sia di Olivetti con l'1,7% e di Mediaset con il 2,3%); le Assicurazioni Generali (che erano andate in supporto di Mediobanca all'atto della scalata a Telecom) con l'1,6%; Olivetti International con l'1,6% che è quota di autocontrollo; Albacom Holding (gruppo Fininvest) con lo 0,9%; il magnate austriaco Leo Kirch, socio storico di Berlusconi, con lo 0,6%; Canal Plus con lo 0,5%. A rinforzare le file dei soci stabili concorrerebbero anche due grandi fondi americani: Capital Research con l'1,2% e Putnam Investment con lo 0,9%.

Mediaset/Olivetti - che sul piano concreto significa anche Telecom Italia e Tim, e dunque, le due società leader in Italia nelle telecomunicazioni sia fisse che mobili, oltre che Seat (con il corollario non trascurabile di Telemontecarlo) - in termini di mercato, [illegible] prescindendo dalle quote di controllo appaltate ai soci stabili, starebbe a significare 92 miliardi di euro (oltre 178 mila miliardi di lire). Berlusconi e la razza padana che, almeno per ora, si assiepa sotto le insegne di Colaninno [illegible] al vertice del primo gruppo imprenditoriale italiano, in assoluto. Il flottante del secondo gruppo che è l'Eni - con 41 miliardi di euro (ossia oltre 78 mila miliardi di lire) - varrebbe, ai corsi di Borsa attuali, meno della metà del primo. E il mercato del gruppo Generali - terzo in ordine di grandezza - varrebbe solo 64 mila miliardi.

L'Italia, insomma, avrebbe borsisticamente un autentico gigante che distanzia abbondantemente qualunque altro gruppo industriale. Per questo l'operazione è incompatibile con l'opzione politica di Berlusconi.





Il numero uno di Telecom Colaninno. Sopra, il presidente di Mediaset Confalonieri

Telecom è pronta a lasciare Stream

Mario Sensini

ROMA

L'accordo per la fusione delle due pay tv italiane, annunciato ieri a Parigi da Jean Marie Messier, presidente di Vivendi Universal cui fa capo Tele+, riceve la benedizione del governo, ma non ancora una conferma ufficiale dalla News Corp. azionista di Stream insieme a Telecom Italia. Dal quartier generale londinese di Rupert Murdoch replicano con un «no comment» alle dichiarazioni di Messier, che ieri all'assemblea dei soci ha portato un ottimo bilancio e buone notizie.

L'accordo di principio sulla fusione tra Tele+ e Stream, ha detto, è stato raggiunto e la palla è passata ai legali per la definizione del contratto. Fiducioso sul via libera dell'antitrust europeo, Messier ha aggiunto che l'esame di Bruxelles richiederà tempo e che il contratto definitivo potrà [illegible] firmato solo tra quattro o cinque mesi. Vivendi avrebbe il 33% della nuova Tele+ che assorbirebbe Stream, News Corp. il 33% ed un'opzione per salire al 50% [illegible]itabile a prezzi di mercato dopo 18 o 36 mesi.

T[illegible] Italia, che di Stream controlla il 50%, è disposta a farsi da parte: «Per quanto ci riguarda l'accordo c'è. Non c'era spazio in Italia per due pay tv digitali, Stream non era strategica per i nostri piani. Non ho ancora firmato nulla - ha detto ieri il presidente di Telecom, Roberto Colaninno - ma siamo disposti a facilitare la transazione». Anche la Rai, che è azionista con il 2% di Tele+ (ha un'opzione per salire fino al 10% entro il 2003), non sembra avere nulla in contrario. «Abbiamo un interesse e un accordo pluriennale che durerà ancora 4-5 anni con Telepiù. È chiaro - ha detto il direttore generale Claudio Cappon - che l'eventuale fusione di cui si parla non cambia di nulla questo [illegible] rapporto. Noi, ove il progetto andasse avanti, manterremmo la posizione che abbiamo con Telepiù nei confronti del nuovo soggetto. Su questo abbiamo anche avuto conferme dai nostri partner».

Il governo e la maggioranza approvano l'operazione, sia pure con qualche riserva. Per il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, e il segretario dei Ds, Walter Veltroni, è importante che la proprietà della nuova pay tv resti in mani europee, che si rispetti l'accordo sulle produzioni nazionali e che non diminuisca l'offerta dei canali digitali. Fondamentale sarà comunque il vaglio dell'antitrust, cui si appellano le associazioni dei consumatori. La fusione dovrebbe essere notificata a Bruxelles, ma il Garante italiano può chiedere che gli sia concesso l'esame del [illegible]. Le forti perdite registrate dalle due tv (400 milioni di euro per Stream e 220 milioni di Tele+ lo scorso anno) potrebbero tuttavia permettere di strappare più facilmente il via libera antitrust.

L'ingresso in forze del colosso Vivendi Universal, in ogni caso, è destinato a dare una nuova scossa al mercato televisivo italiano e non solo a quello. Tra pochi mesi, ad esempio, le società di calcio si troveranno di fronte un solo acquirente per i diritti tv, per i quali finora Stream e Tele+ si erano date battaglia a colpi di decine di miliardi. Vivendi, tra l'altro, ha dei grossi piani di espansione proprio nella gestione dei diritti e del marketing sportivo. Messier ieri ha espresso interesse per l'acquisto della svizzera ISL, oggi in pericolo di bancarotta, ma potentissimo attore del mercato dei diritti sul calcio (è proprietaria di quelli extra europei per i mondiali in Giappone e Corea del 2002), e progetta una fusione con la Ufa del gruppo Bertelsmann.

Prima di portare a termine il progetto di fusione, una prima tappa di avvicinamento tra Stream e Tele+ ci sarà con il decoder [illegible] che consentirà di vedere le due emittenti con un solo apparecchio, imposto dalla legge per favorire lo sviluppo del mercato della tv digitale satellitare. Stream è in leggero ritardo e l'avvio del simulcrypt potrebbe ritardare di qualche giorno rispetto alla scadenza del 30 aprile.



Jean-Marie Messier presidente del gruppo Vivendi

Ericsson con Sony nei cellulari

Joint-venture paritetica a livello globale contro la crisi e per attrezzarsi all'Umts

Luigi Grassia

Per arrivare più agguerrite all'appuntamento con l'Umts (il cellulare con dati, immagini e Internet) la svedese Ericsson e la giapponese Sony Corporation si alleano nel settore dei telefonini. L'accordo, annunciato ieri a Stoccolma, prevede una joint-venture paritetica che inglobi tutto il business dei cellulari dei due gruppi e potrebbe risollevare le sorti soprattutto di Ericsson, che versa in difficoltà finanziarie e ha annunciato un piano di 12 mila licenziamenti nei suoi impianti di telefonia mobile in Svezia e altrove.

La nuova società mista si chiamerà Sony Ericsson Mobile Communications, avrà sede a Londra, sarà operativa dal prossimo 1° ottobre e distribuirà i primi cellulari nel [illegible]. La collaborazione manterrà inalterati i marchi sugli attuali prodotti in commercio delle due aziende mentre sarà creato un nuovo marchio per i nuovi telefonini frutto della joint-venture. L'attività della società mista si concentrerà su design, marketing e ricerca e sviluppo mentre la produzione sarà mantenuta negli attuali impianti di Sony e di Ericsson.

Il gigante svedese cerca un sostegno nel design e nell'offerta multimediale

Un sostegno nel design risponde alla necessità, avvertita come prioritaria dalla Ericsson, di rendere più attraenti i suoi modelli. Secondo il *Financial Times*, che ieri ospitava un commento in tal senso dopo aver battuto su questo tasto varie volte negli ultimi mesi, il problema del gruppo svedese è proprio la scarsa attrattiva dei suoi cellulari intesi [illegible] oggetti di moda (perché questo, in fondo, sono diventati ormai i telefonini: si buttano via e si cambiano quando funzionano ancora benissimo, solo perché è uscito un modello più «in»). A dir la verità questa debolezza estetica non è avvertita dal pubblico italiano, che invece tende ad apprezzare gli Ericsson; ma a livello globale il problema c'è.

Nel 2000 Ericsson ha venduto 43 milioni di telefonini, che può sembrare una cifra [illegible] ma corrisponde solo al 10% del mercato mondiale. Sony invece ha venduto 7,5 milioni di apparecchi, una quota del 2%.

Quindi Sony [illegible] contribuirà gran che ad accrescere volumi e a favorire economie di scala ma apporterà esperienza nell'elettronica di consumo e nei contenuti multimediali, sempre in vista dell'Umts.

La joint-venture avrà inizialmente 3.500 dipendenti. Il presidente della Ericsson, Kurt Hellstrom, ne sarà amministratore delegato mentre presidente della nuova società mista sarà nominato l'attuale vice presidente esecutivo della Sony, Katsumi Ihara.

La prima reazione dei mercati alla nascita di Sony Ericsson è stata piuttosto positiva, come pure i commenti degli analisti, nonostante qualche perplessità per la diversità di cultura tra i due gruppi, da omogeneizzare in un amalgama nippo-scandinavo. Ma in tempi di globalizzazione si fa questo e altro.

Il governo smentisce: «Nessun accordo imminente con Air France»

Alitalia, arrivano gli scioperi

Venerdì e sabato sarà difficile volare

ROMA

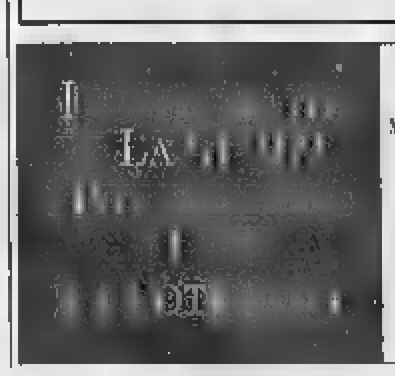
Alitalia sempre sotto pressione. «Nessun accordo è imminente con Air France», ha smentito seccamente ieri il governo, mentre per venerdì e sabato sono previsti forti disagi per chi deve volare.

GLI SCIOPERI. Tra venerdì e sabato saranno possibili cancellazioni e ritardi nei voli a causa degli scioperi proclamati da piloti e assistenti di volo Alitalia. Lo precisa la compagnia di bandiera in un comunicato nel quale invita la propria clientela a contattare il numero verde 800-650055 per informazioni più dettagliate. Gli scioperi sono stati proclamati dai piloti di Alitalia Team aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Up e Ugl Piloti dalle 11.30 alle 15.30 di venerdì 27 aprile e dagli assistenti di volo Sulta Cub di Alitalia Team dalle 11.30 del 27 aprile alle 11.29 del 28.

Il ministro dei trasporti Bersani ha chiesto alla compagnia di dare al più presto da più ampia comunicazione dei voli che saranno cancellati e di quelli assicurati, come è già accaduto in passato, in modo da limitare il più possibile i disagi». L'Anpac rileva che «è estremamente preoccupata dal perdurare di questo stato di incertezza del gruppo», cui si aggiunge «ancor più in tutta la sua evidenza e gravità il disorientamento e la quotidiana incapacità aziendale a far fronte a precisi impegni contrattuali».

LE TRATTATIVE. Nessun accordo imminente è in vista. L'ennesima [illegible] arriva dai ministri del Tesoro, Vincenzo Visco, dei Trasporti Pier Luigi Bersani e dal sottosegretario alla p[illegible] del Consiglio, Enrico Micheli, che in un comunicato congiunto mettono in guardia i media dal diffondere notizie che possono turbare i mercati. Visco, Bersani e Micheli affermano di ritenere sconcertante che, nonostante formali e ripetute smentite del governo e dell'Alitalia, cioè dei soggetti che avrebbero l'esclusiva titolarità delle decisioni di accordo ad essi attribuite, seguiti[illegible] ad essere accreditate dalla stampa notizie prive di fondamento». Visco, Bersani e Micheli ribadiscono che, «al di là del travisamento delle affermazioni di alcuni di essi riportate nei testi di interviste pubblicate nei giorni scorsi, il mandato affidato dal governo al management Alitalia è quello di procedere alla ristrutturazione dell'azienda e al suo rafforzamento attraverso accordi internazionali da definire avendo contatti [illegible] i diversi operatori presenti sul [illegible] del trasporto aereo e che nessuno dei contatti tuttora in corso si colloca in posizione privilegiata rispetto ad altri».

LA BORSA. Dopo la secca smentita Alitalia ha invertito bruscamente tendenza in Borsa. Il titolo, che era arrivato a guadagnare il 2,66% con un massimo giornaliero di 1,81 euro, ha perso l'1,59%. Il consiglio d'amministrazione ieri ha esaminato i conti del primo trimestre: la perdita è allineata al primo trimestre del Duemila, 372 miliardi. [r. e. s.]





Rinnovata l'intesa di controllo senza Mps e Kbc. Masera presidente

Patto a tre per il Sanpaolo

Fuori anche gli spagnoli del Santander

TORINO

Alla [illegible] sono rimasti [illegible] tre, ma a differenza della filastrocca dei piccoli indiani, il quarto grande socio potrebbe un giorno tornare a casa. All'assemblea del Sanpaolo Imi in programma il 30 aprile, nel patto stellare di consultazione che lega i principali azionisti della banca ci [illegible] solo la Compagnia di Sanpaolo (che ha [illegible] 16,13% del capitale dell'istituto), l'Ifi-Ifil (4,99%), e la Reale Mutua (2,06%). Fuori dall'intesa, come ci si aspettava, restano la belga Kbc (1,6%) e Montepaschi (5%). La sorpresa è l'assenza del socio forte Banco Santander (7.02%), l'amico spagnolo entrato sei anni fa nella compagine di piazza San Carlo. La separazione risulta [illegible] amichevole, come confermerebbe anche [illegible] designazione dell'ex ministro spagnolo Abel Matutes per il consiglio di amministrazione. Tuttavia è chiaro che il rapporto fra i due gruppi dovrà essere ridiscusso.

L'accordo fra i principali soci del Sanpaolo Imi, destinato a durare tre anni, è stato definito ieri pomeriggio poco dopo la diffusione del comunicato con cui il Mps [illegible] l'intenzione di «smobilizzare» [illegible] sua quota nel capitale sociale «nei modi più opportuni». Per l'intera durata dell'unione «stellare» [illegible] previsto «l'obbligo per ciascuna parte [illegible] non modificare la propria partecipazione al capitale della Banca, salvo limitate eccezioni quali quelle connesse a trasferimenti infragruppo, attività di trading, gestione di tesoreria». L'intesa è valida sino al quindicesimo giorno prima della data di convocazione dell'assemblea che approverà il bilancio 2003. Alla luce dell'uscita [illegible] senesi, [illegible] anche in vista di nuove possibili aggregazioni, la Compagnia sottolinea di «essersi riservata la facoltà di stipulare analoghi accordi con altri azionisti della Banca».

E' chiaro, e la frase appena citata lo conferma, che lo scenario è in gran movimento anche se la [illegible] sottoscrizione del patto [illegible] parte del Santander viene spiega[illegible] in ambienti finanziari non [illegible] me un disimpegno di tipo partecipativo, ma [illegible] la volontà di avere meno le [illegible] legate dalle clausole del patto stesso. Questo non dovrebbe pregiudicare gli stretti rapporti tra il Sanpaolo Imi e [illegible] banca spagnola che hanno partecipazioni incrociate e la possibilità di nuovi accordi industriali o commerciali. Secondo fonti concordanti, all'origine della decisione di mettere la quota spagnola in «stand by» ci sarebbe comunque un disaccordo legato alla distribuzione delle cariche sociali. Gli italiani (che vantano un 3% della banca iberica) avrebbe chiesto, senza ottenerlo, un posto in consiglio. Gli spagnoli avrebbero invece auspicato un'alta carica sociale a Torino. Anche in questo [illegible] ma non vi è alcuna conferma ufficiale, la risposta sarebbe stata negativa. Ecco allora una necessità in più per riflettere [illegible] un rapporto finora fruttuoso per ri[illegible] le regole alla luce dell'esperienza comune di oltre [illegible] quinquennio.

I soci del patto hanno deciso di proporre all'assemblea anche i nuovi nomi per il vertice dell'Istituto di Piazza San Carlo. Oltre alla scontata designazione di Rainer Masera alla presidenza, i soci stellari proporranno [illegible] glio di amministrazione, la nomi[illegible] di Enrico Salza come unico vicepresidente e di Alfonso Iozzo amministratore delegato accanto a Luigi Maranzana. Secondo indiscrezioni, la Compagnia aveva anche offerto agli altri soci la possibilità di designare un secondo vicepresidente, ma alla fine si è deciso per un nome unico. Gli altri consiglieri designati [illegible] Alberto Carmi, Giuseppe Fontana, Gabriele Galateri, Mario Manuli (Cariplo), Virgilio Marrone, Abel Matutes (espressione di Bsch), Iti Mihalich (Reale Mutua), Emilio Ottolenghi [illegible] Remi Vermeiren (Kbc). Il cda così composto si ridurrebbe, se l'assemblea approverà, a 13 amministratori contro i 17 in scadenza. Salutano pertanto il presidente uscente Luigi Arcuti, Carlo Albani Castelnuovo Visconti (Reale), Emilio Botin e Juan Rodriguez Inciar[illegible] (entrambi del Bsch), Mario Masini (Cariplo), Antonio Sclavi [illegible] Alessandro Vercelli (entrambi designati da Mps). [r. e. s.]

[illegible] PESENTI GUARDA ALL'INDIA

BERGAMO. Italcementi ha allo studio acquisizioni in India dove [illegible] già presente con una joint venture paritetica, la Zuari Cement. «Stiamo analizzando alcune opportunità interessanti», ha confermato l'amministratore delegato Giampiero Pesenti nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio 2000 (chiuso con un utile netto consolidato di 239,4 milioni di euro, in crescita dell'11%). L'assemblea di Italcementi ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,18 euro per le ordinarie e 0,21 per le risparmio (in pagamento dal 24 maggio) ed ha confermato l'attuale cda. Per quanto riguarda l'esercizio in corso, Pesenti [illegible] affermato che il gruppo prevede di chiudere il 2001 con risultati migliore rispetto al 2000, grazie anche ad un piano di attento controllo e riduzione dei costi. Mentre per l'Europa le stime sono positive, i motivi di preoccupazione per il gruppo vengono dagli Usa che appaiono in fase di recessione e soprattutto dalla turchia dove è in corso una crisi gravissima.

Lo dice Meomartini, Vento frena

«Italgas-Acea verso l'intesa»

Luigi Grassia

TORINO

L'Italgas e la [illegible] municipalizzata romana Acea «stanno per firmare [illegible] accordo nazionale nel settore dell'acqua» che Alberto Meomartini pensa di «riuscire a chiudere entro il mese di maggio». Il presidente di Italgas lo ha detto ieri a Torino [illegible] margine dell'assemblea della società, aggiungendo che con l'Acea sta anche sviluppando i contatti per un'intesa nell'energia e nel gas a Roma, «ma su questo fronte i tempi sono più lunghi». Proseguono anche i colloqui con la partenopea Anin per la integrazione [illegible] gas e acqua a Napoli.



Alberto Meomartini

Nella stessa giornata di ieri si è tenuta a Roma l'assemblea dell'Acea, nella quale il presidente Fulvio Ven[illegible] ha [illegible] commentato le parole di Meomartini: «Sarei più prudente, userei il condizionale. Con Italgas stiamo attraversando una fase negoziale lunga, più lunga del previsto. Ma le trattative proseguono positivamente e spero in una loro finalizzazione. Sarebbe positivo arrivare [illegible] un accordo di questo tipo con Italgas».

Per quanto riguarda i dati di bilancio approvati dall'assemblea di Italgas, nel 2000 la compagnia del gas del gruppo Eni ha avuto un utile netto di 649 miliardi di lire che frutterà un dividendo di 3[illegible] lire per azione. Sono aumentati di oltre mezzo milione i clienti, saliti a 6 milioni 788 mila e di 1,516 miliardi i metri cubi di gas venduti, a quota 12,315 miliardi di mc.

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 1.264 miliardi di lire (+6% sul 1999) e il cash flow i 1.096 miliardi di lire (+8,2%) finanziando totalmente i 610 miliardi di lire di investimenti realizzati. Il gruppo ha registrato ricavi per 6.225 miliardi (+6% sul '99).

Nel 2001 Italgas prevede di vendere 12,9 miliardi di mc di gas a un numero di clienti cresciuto di circa 150 mila unità [illegible] programma investimenti per 680 miliardi di lire.

Infine, Meomartini ha parlato di Blu, la compagnia di telefonia mobile di cui Italgas ha il 7% e che è rimasta spiazzata dalla mancata conquista di una licenza Umts e dall'uscita del socio British Telecom. La questione è: restare nel business con il solo Gsm o uscirne, [illegible] come? Il numero uno di Italgas ha detto che «entro [illegible] gli advisor Csfb [illegible] Mediobanca esamineranno le opzioni, dopodiché decideremo la nostra strategia». [illegible] ha sottolineato che «al momento, quella di vendere è solo una delle tante ipotesi».

■ [illegible] DEFICIT IN CALO
Prosegue la frenata del deficit della bilancia commerciale a febbraio: secondo i dati diffusi dall'Istat, nel periodo gennaio-febbraio 2001, il saldo complessivo risulta in rosso per 2.001 miliardi, lievemente migliorato rispetto [illegible] 2.222 conseguiti nello stesso periodo dell'anno [illegible] In saldo commerciale di febbraio è risultato positivo per 171 miliardi grazie a esportazioni cresciute dell'11,1% rispetto a febbraio 2000 (+10,8% l'import).

■ [illegible]
Nuove nubi sociali in vista in Francia, con l'annuncio oggi di un drastico piano di ristrutturazione di Moulinex Brandt, gruppo controllato dall'italiana El.Fi., [illegible] comporterà chiusura di stabilimenti e pesanti tagli occupazionali. Il progetto prevede infatti la soppressione di 2.900 posti di lavoro e l'abbandono di tre fabbriche, due di Moulinex e [illegible] di Brandt.

■ TISCALI IN [illegible]
Tiscali ha raggiunto ieri l'accordo per l'acquisizione di SurfEU, provider e portale tedesco, presente anche in Austria, Svizzera e Finlandia. Tiscali si è impegnata a pagare un importo complessivo non inferiore a 69,6 milioni di euro, di cui circa 16,7 milioni in cash e il resto in azioni Ti[illegible]li.

■ SAIPEM RECORD IN [illegible]
La [illegible] Saipem 10000 sta perforando al largo della costa [illegible] Gabon un pozzo esplorativo a 2.791 metri di profondità d'acqua che rappresenta il record mondiale di perforazione off shore.

■ DIVIDENDO ALLEANZA
Alleanza Assicurazioni ha chiuso il 2000 con [illegible] utile netto consolidato di 633,6 miliardi (+22,2% sul '99 in termini omogenei) e un utile netto di 494,7 (+27%). [illegible] volume premi complessivi è salito a 5.510,8 miliardi (+9,7%). È stata decisa la distribuzione di un dividendo unitario [illegible] lire 333 per azione di risparmio (+23,3%) e di [illegible] per quelle ordinarie (+28,4%). Il cda ha confermato Sandro Salvati come presidente e amministratore delegato nominando invece Alfonso Desiata alla vicepresidenza.

■ MEDIOCENTRALE CRESCE
L'assemblea dei soci del Mediocredito Centrale SpA (Gruppo Bancaroma) ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2000 unita[illegible] alla distribuzione di un dividendo pari a lire 650 per azione (100 lire nell'anno precedente). Il bilancio 2000 [illegible] chiude con un risultato lordo di gestione pari a 219 miliardi (+56% rispetto al '99).

■ [illegible]ORI, PIU' UTILE
L'assemblea della Arnoldo Mondadori Editore ha approvato il bilancio 2000 della capogruppo che chiude [illegible] un utile netto di 137,3 miliardi di lire (+18,6%) e ricavi consolidati per 2.870,8 (+9%). L'assemblea ha quindi approvato la distribuzione di un dividendo lordo pari a 400 lire per le azioni ordinarie e di 410 per le risparmio (+18%). Nei primi tre mesi del 2001 la raccolta pubblicitaria [illegible] intanto salita del 14%.

■ GPLV RADDOPPIA
Gplv partners, azienda di ingegneria attiva nel settore dell'information and communications technology ha chiuso [illegible] 2000 [illegible] fatturato di 18,5 miliardi, oltre il doppio rispetto agli 8,8 del '99. Il risul[illegible] ante imposte è di 976 milioni (539 nel '99). I dipendenti sono saliti a 140 dai 70 del '99.

Una giornata con scambi da capogiro. A vendere è stata la famiglia Strazzera

Montedison affonda in Borsa

Il titolo perde il 7,33%, svolta nella battaglia

MILANO

Montedison affonda in Borsa dopo l'exploit di lunedì. [illegible] titolo al centro di una guerra a suon di acquisti tra due cordate concorrenti - una guidata da Mediobanca e da alcuni alleati storici, l'altra condotta [illegible] Tassera di Romain Zaleski [illegible] dalla Serfis della famiglia Strazzera - ha perso ieri il 7,33% a quota 2,70 euro, con scambi per circa 19 milioni di pezzi, c[illegible] un sesto di quanto trattato alla vigilia.

Ma proprio i forti movimenti di lunedì - sul mercato e ai blocchi è passato di mano il 7,5% del capitale mentre l'azione si è apprezzata del 10,3% - e la brusca inversione di tendenza registrata ieri a [illegible] mattinata lasciano presupporre che [illegible] Borsa consideri ormai definiti gli schieramenti in vista dell'assemblea di bilancio del 15 maggio.

A vendere, nella seduta [illegible] record, sarebbe stata la Serfis della famiglia Strazzera, decisa a monetizzare il suo investimento sfruttando proprio la guerra [illegible] corso su Montedison. E a comprare? Con ogni probabilità, l'acquirente è proprio Zaleski - associato agli Strazzera nel «no» alla fusione con Falck che a fine febbraio fece partire la guerra su piazzetta Cuccia - ma che adesso avrebbe deciso di andare avanti [illegible] solo nella sua azione di contrasto a Mediobanca e alleati che, secondo le indiscrezioni, controllano almeno il [illegible] della società e sono quindi in grado di governare le assemblee ordinarie, [illegible] non arrivano a quel 66,6% che consente di prendere decisioni anche in sede straordinaria. Assai improbabile, invece, l'ipotesi che gli Strazzera abbiano deciso di vendere la loro quota al fronte Mediobanca. Del resto lo stesso Fabrizio Palenzona, vicepresidente di Unicredito e [illegible] vicino al vertice di piazzetta Cuccia [illegible] è limitato a rispondere «Non credo» [illegible] domanda in questo [illegible]. E sul fronte Mediobanca [illegible] fermi anche alleati storici [illegible] i Pesenti fanno sapere che - almeno attraverso la loro Italmobiliare - restano fermi attorno al 3%: «Non abbiamo comprato né venduto».

Il passaggio della quota in [illegible] agli Strazzera - che a febbraio possedevano il 7,46% di Montedison, ma che come ultima partecipazione hanno dichiarato alla Consob il 5,19% - allo steso Zaleski o a soggetti che gli sono vicini [illegible] muterebbe comunque il quadro dello scontro, visto che il pacchetto resterebbe in mano allo schieramento che si oppone a Mediobanca. Ma resta da capire se l'epilogo della vicenda è quello sancito ieri dal mercato con il calo del titolo, oppure [illegible]. Altre sorprese non sono escluse, anche perché le manovre su Montedison appaiono collegate all'altra importante partita che si gioca in casa Mediobanca - quella per la presidenza Generali - [illegible] che dovrebbe essere decisa venerdì.

In mezzo [illegible] tante manovre di Borsa, i cui contorni [illegible] protagonisti restano oscuri ai più, la Consob non ha ritenuto per ora di muoversi pubblicamente. Se la Commissione accertasse l'esistenza di un «concerto» tra azionisti che possiedono assieme oltre il 30% della società potrebbe costringerli a lanciare un'Opa sulla Montedison. [illegible]a l'autorità presieduta da Luigi Spaventa [illegible] fa sapere che al momento non si muoverà, anche se osserva con attenzione gli sviluppi. E ieri anche l'ex Commissario Enzo Berlanda, ha riconosciuto che «l'azione di concerto è difficile da dimostrare». [f. man.]

A comprare è rimasto Zaleski che sfiderà Mediobanca da solo La Consob vigila

Ligresti: vogliamo restare al 50%. Bondi: noi non vendiamo

Assicurazioni: Sai e Fondiaria non pensano più al matrimonio

TORINO

«Fondiaria? Non c'è niente, non ci [illegible]. «Sai? Nessun aumento delle quote in vista». Dai «promessi sposi» [illegible] incrociate alle tanto sospirate (dal mercato) nozze dell'anno nel [illegible]do dell'assicurazione. I vertici Sai confermano: di fusione con la compagnia controllata da Montedison non se ne parla. Stessa tono per le dichiarazioni arrivate ieri da Enrico Bondi, amministratore delegato [illegible] Montedison: «La vendita non [illegible] all'ordine del giorno».

Ad illustrare la posizione della Sai è Jonella Ligresti, figlia di Salvatore, da poco più di un mese presidente della società assicurativa torinese, ieri al suo debutto di fronte all'assemblea [illegible] soci che ha approvato il bilancio 2000 e la distribuzione dei dividenti (0,31 euro alle ordinarie [illegible] 0,3514 alle azioni risparmio). «La mia famiglia - spiega - è intenzionata [illegible] mantenere saldamente il controllo della Sai, il vero gioiello [illegible] nostro gruppo, e questo chiude ogni spazio ad operazioni del genere». Non è un caso, dunque, se ieri l'assemblea ha approvato la proposta di acquistare sino [illegible] un massimo di 75 milioni di euro azioni proprie (tra ordinarie e risparmio) mentre altri 30 potranno essere impegnati nella controllante Premafin finanziaria: [illegible] tratta infatti di una mossa che indirettamente rafforza la posizione dei Ligresti che [illegible] Premafin detengono circa il 47% del capitale.

Escludere [illegible] Fondiaria non significa la rinuncia a nuove acquisizioni. «Il nostro obiettivo - conferma la 34enne manager - è quello di effettuare operazioni tipo M&a, ovvero puntiamo a rilevare società più piccole e utilizzare le nostre competenze per risanarle e valorizzarle».

Anche il vicepresidente [illegible] amministratore delegato di Sai, Carlo Ciani, conferma questa linea: «Il controllo di Fondiaria non è in vendita, e poi quanti soldi possono servire?». Smentita secca anche sulla possibilità di sfoltire un poco il proprio portafoglio per fare cassa e lanciarsi in un'impresa del genere. «Tutti i titoli sono negoziabili - spiega Ciani - abbiamo partecipazioni importanti, come quelle in Montedison e Banca Intesa, che possono essere oggetto di movimentazione. I titoli storicamente in portafoglio [illegible] quelli legati [illegible] patti di sindacato come Pirelli e Mediobanca». In particolare «quello [illegible] Intesa è un bell'investimento, vale circa 400 miliardi. Crediamo molto in questa banca [illegible] nella sua crescita. Lo riteniamo un investimento di base».

A [illegible] volta Gavazzi [illegible] smentito eventuali mire sulla Sai: nessun aumento della quota in vista. La partecipazione nella compagnia dei Ligresti (oltre il 4%) viene infatti ricondotta a «partecipazione finanziaria che potremmo cedere se consentisse plusvalenze». Anche la compagnia fiorentina ieri ha approvato i conti del 2000 (200 lire di dividendo alle ordinarie e 240 alle risparmio) e annunciato un investimento di 80 miliardi per realizzare 120 negozi finanziari in 5 anni. [p. bar.]


Da Vipiana
LISTE DI NOZZE
HI-TECH
LA LISTA NOZZE SPECIALIZZATA
PER LA VOSTRA CASA AD ALTA TECNOLOGIA
omaggio d'augurio
JVC
Ai futuri sposi
un cellulare di ultima generazione*
BRAUN
*Vendita abbinata a lavatrice con contributo lire 1000.
La fotografia ha valore puramente indicativo.
VIPIANA
EURONICS
HI-FI
TORINO Corso Regina Margherita 270
chiuso
TELE
CENTRO TIM
tel
Via Marengo 64
0131.442791
Corso Europa 7c
015.8409155
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
Via G. Ferraris 54
0161.255255
Monferrato Shopping Center
0142.483900

O SUI MERCATI

Eni record, crolla Seat

PIAZZA Affari ha chiuso una seduta piuttosto vivace, segnata da un ritorno di fiamma di Eni e dalla duplice frenata di Montedison e Seat. Il Mibtel ha guadagnato l'1,03% a 28.018 punti, mentre l'indice tecnologico Numtel è salito dello 0,63% a 3.699 punti. Scambi per 3 miliardi di euro.

Hanno sorretto il listino Eni (+2,37% a 7,64 euro), che ha raggiunto il massimo storico di 7,69 euro, e Pirelli (+1,90% a 3,70 euro). Invariata Fiat a 24,15 euro mentre, sul fronte energia, ha guadagnato terreno Enel (+1,45% a 3,70 euro). Negativa Alitalia (-1,08% a 1,74 euro), dopo le dichiarazioni del Governo sull'accordo con Air France. Tra le utility, hanno brillato la romana Acea (+2,31% a 10,66 euro) e la milanese Aem (+1,46% a 2,78 euro). Passi indietro per Aem Torino (-1,35% a 2,62 euro) nonostante i risultati positivi.

Seat cade ancora. Il mercato non ha digerito l'opas della società di Lorenzo Pellicioli sulla svedese Eniro e così anche ieri ha mortificato il titolo, spingendolo a quota 1,24 euro con un calo del 3,50%. «È una questione di numeri - ha commentato un operatore - e con il concambio proposto, di fatto il titolo Seat scende a 1 euro». Decisamente meglio gli altri valori della scuderia Colaninno, con Olivetti (+1,57% a 2,39 euro) in pista, seguita da Tim (+1,22% a 7,53 euro) e Telecom (+0,24% a 12,29 euro).

Amsterdam (Aex) 576.03 (+1.36); [illegible] 20) 2803.35 (+0.61); Francoforte Dax Xetra 6134.85 (+1.33); Hong Kong (Hang Seng) 13274.61 (-0.28); Londra (Ftse 100) [illegible] (-0.53); Madrid (Ibex 35) 9409.70 (+1.51); Parigi (Cac [illegible]) 5424.43 (+0.51); Sydney (Allord) 3241.50 (+0.00); Tokyo (Nikkei) 13743.16 (+0.20); Zurigo (Smi) 7269.60 (+1.38); New York (Dow Jones) 10460.26 (-0.68%); Nasdaq 2016.70 (-2.07%).

B.Antonveneta 20.950; B.delle Marche 1.100; B.Pop.Ravenna 24.800; B.Pop.Vicentina 48.500; Cardine B.ca Spa 23.300; Cardine B.ca Spa pr 22.700; Deutsche Bk 15.100; Eurosviluppo spa 0.021; F.C.E. 120.000; Friuladria 50.000; Italintesa 0.960; Kariba 0.126; Meie Assic. 1.030;



Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

[illegible]

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

[illegible]

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo [illegible]

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

L'iniziativa è valida per chi acquista La Stampa nelle edicole di Torino e provincia.

[illegible] con A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI

TORINO

RESIDENZA "MASSARI"

Via G. Massari ang. Via Fea



VENDESI IN NUOVE PALAZZINE ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. PRONTA CONSEGNA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA MASSARI ANG. VIA FEA
Tutti i giorni: 14,30/18,30
Tel. 0337.213780 - 0336.311421

RESIDENZA "CHIESA della SALUTE"

Torino - Via Saorgio 41 - a 50 mt. da p.za Chiesa della Salute



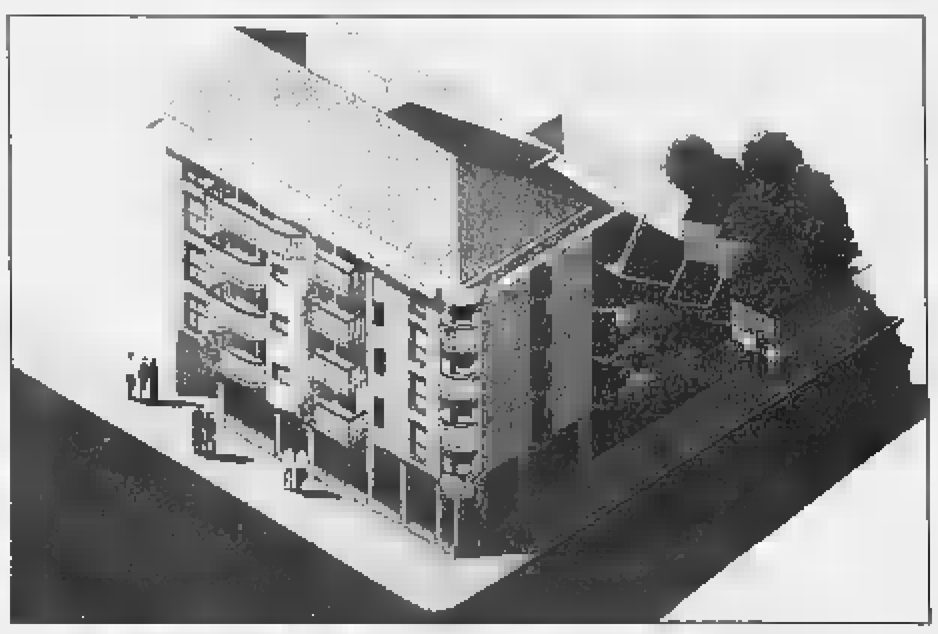
VENDESI IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE ULTIMI APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE IN PRONTA CONSEGNA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

TORINO, VIA SAORGIO 41
Orario: 9,30/18,30
Tel. 0337.213780 - 0336.311420

PALAZZO ISSIGLIO

Torino - Via Issiglio 26 ang. Via Orsiera



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ.110 E MQ.115. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. CONSEGNA MAGGIO 2001.

PER INFORMAZIONI

Visite in cantiere tutti i giorni
dalle ore 14,30 alle ore 18,30

RESIDENZA "BORGO DORA"

Torino - Via Giaveno 12



VENDESI IN EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE, APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE

TORINO, VIA GIAVENO 12
Tutti i giorni, dal lunedì al sabato
dalle ore 14,30 alle ore 18,30


ATTENZIONE!
www.lufthansa.it
L'unico caso in cui vi invitiamo a navigare.
ad approdare al nuovo sito
Studiato per farvi raggiungere, rapidamente e comodamente, tutte le informazioni che cercate.
occasioni, promozioni, partenze e arrivi. Per farvi giocare con noi sul sito www.giallolufthansa.it
There's no better way to fly.
Lufthansa

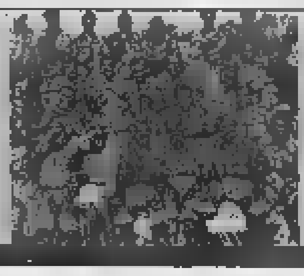
OPZIONI DI BORSA

LA STAMPA



Alexia, il nuovo singolo

Torna Alexia con *Money honey*, il nuovo singolo che si ascolterà da venerdì nelle radio. [illegible] canzone anticipa il prossimo album previsto per l'estate. La regina della musica dance, protagonista del Festivalbar, si è fatta apprezzare anche dal pubblico meno giovane nel duetto con Morandi, *Non ti dimenticherò*.



Cefalonia [illegible] internet

Oggi il sito internet dell'Anpi (www.anpi.it) pubbli[illegible] un eccezionale inedito storico: una parte delle memorie scritte da Mariano Barletta, ufficiale di Marina sopravvissuto all'eccidio di Cefalonia. Arresosi ai tedeschi come gli altri italiani, Barletta fu proditoriamente fucilato. Si salvò fingendosi morto.

ICEBERG



«E nel momento in cui partì, si sentì investito... in nome dell'autentico popolo d'Italia, ad opporsi [illegible] ogni modo al fascismo, a giudicare ed eseguire, a decidere militarmente e civilmente... non era mai stato così uomo, piegava erculeo il vento e la terra». Da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio.

Il viaggio in treno verso Auschwitz, nel febbraio del 1944: una testimonianza inedita dello scrittore

Primo Levi
Questo era un uomo



Il testo che segue è la deposizione resa da Primo Levi a Torino il 3 maggio 1971 [illegible] al pubblico ministero tedesco nel processo contro l'ex colonnello delle SS Friedrich Bosshammer, accusato della deportazione di 3.500 ebrei italiani; condannato all'ergastolo, l'imputato sarebbe morto poco dopo la sentenza. La testimonianza di Primo Levi è stata trascritta a mano da Eloisa Ravenna, segretaria generale del centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano, in questa occasione perito storico del Tribunale tedesco.

Primo Levi

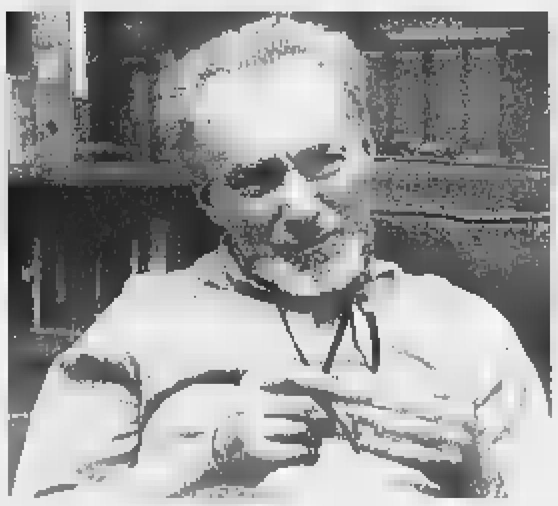
SONO stato arrestato nel dicembre 1943 dalla milizia fascista, in seguito a una delazione. L'azione delle milizia fascista non era diretta alla cattura degli ebrei, ma di [illegible] gruppo partigiano di cui io facevo parte. Dopo l'arresto sono stato interrogato dalla milizia stessa e dalla polizia italiana; nel corso di questo interrogatorio ho dichiarato io stesso di essere ebreo. In seguito a questa mia dichiarazione, sono stato inviato al campo di raccolta di Fossoli, presso Carpi. Il trasferimento al campo di Fossoli ebbe luogo verso la fine del gennaio 1944. A quanto mi risulta, in quel momento [illegible] campo di Fossoli si trovava sotto l'amministrazione della polizia italiana. I nostri rapporti con i funzionari della polizia italiana erano discreti. A nostra domanda, essi ci assicurarono più volte che il campo sarebbe rimasto sotto amministrazione italiana e che non saremmo stati ceduti all'autorità tedesca. Non posso dire con precisione quando le autorità tedesche [illegible] subentrato [illegible] quelle italiane nella direzione [illegible] campo: ricordo però di avere visto per la prima volta uomini delle SS il giorno [illegible] febbraio 1944; posso garantire questa data perché subito dopo il mio ritorno ho scritto appunti destinati ad essere inclusi in un libro. [...]

«Campo grande legna niente»

Il giorno 20 circa, ho visto per la prima volta personalmente un gruppo di quattro o cinque SS; non ricordo il numero esatto. Che fossero appartenenti alle [illegible] lo posso dire con precisione, perché [illegible] a quel tempo [illegible]sceva la differenza tra le uniformi della Wehrmacht e quelle delle SS. Secondo i racconti di alcuni [illegible] compagni di prigionia, questi militari delle SS erano già presenti al campo da qualche giorno, ma io li ho visti per la prima volta verso il 20 febbraio. Non posso dire quali fossero i loro gradi, ma posso affermare che almeno uno di loro era un ufficiale, perché ho udito che assegnava ordini agli altri. Non ho potuto osservare [illegible] era arrivato [illegible] [illegible] gli altri o [illegible] Questo ufficiale ha scambiato qualche parola in tedesco anche con noi: si serviva occasionalmente anche di qualche parola italiana e ricordo di averlo udito dire, rivol[illegible] agli altri, in italiano: «Campo grande, legna niente»; nella [illegible] intenzione questo era un rimprovero per l'amministrazione precedente del campo. Da questa [illegible] frase abbiamo tratto qualche speranza sul nostro futuro destino.

Mi [illegible] state mostrate alcune fotografie dall'imputato Bosshammer, ma non sono in grado di riconoscere in queste immagini alcune delle persone viste allora. A quanto mi ricordo, al momento del mio arrivo nel campo di Fossoli, gli ebrei italiani [illegible] da 100 a 200; il loro numero aumentò poi rapidamente, e raggiungeva la cifra di 650 [illegible] momento della deportazione. Poco prima del 20 febbraio giunse [illegible] Fossoli un gruppo [illegible] ebrei proveniente dalle Carceri Nuove [illegible] Torino. [illegible] posso dire se essi furono condotti a Fossoli da italiani o da tedeschi. Non p[illegible] neppure dire se insieme con le SS giunse a Fossoli un gruppo di 60 fino [illegible] [illegible] ebrei. Non posso dire con precisione se gli arrivi furono più frequenti nella seconda metà di febbraio, ma ricordo che circa quindici giorni dopo [illegible] nostro arrivo un gruppo di ebrei appena arrivati dovette dormire per [illegible] una notte perché mancava posto per ospitarli. A quanto ricordo, i circa 400 ebrei che giunsero a Fossoli durante il mio soggiorno sono arrivati a scaglioni.

Formalmente l'amministrazione del campo era rimasta in mano italiana, ma avemmo subito l'impressione che il comando effettivo fosse passato ai tedeschi; infatti la [illegible] stessa del 20 febbraio un soldato delle SS da noi interrogato disse che saremmo partiti l'indomani o il dopodomani. Erano queste, forse, [illegible] prime parole tedesche che sentivo. Il tedesco che pronunciò questa frase era un soldato sempli[illegible] Dopo l'annuncio della partenza le condizioni [illegible] del campo [illegible] cambiarono, ma la guardia esterna fu rinforzata. Da parte tedesca, non posso dire da chi personalmente, venne dichiarato che se uno di noi fosse fuggito, dieci sarebbero stati fucilati. Il mattino del 21 febbraio alcuni di noi chiesero ai soldati delle SS se avremmo dovuto o potuto portare con noi le nostre cose. Ci risposero che saremmo [illegible] stati trattati bene, ma che il paese [illegible] destinazione era freddo; perciò ci consigliarono di portare via tutto quanto possedevamo, denaro, oro, gioielli, valute e particolarmente pellicce, coperte ecc. Chiedemmo ai soldati delle SS qual era la nostra destinazione e che cosa sarebbe avvenuto [illegible] noi, ma [illegible] risposero che non lo sapevano. [...] Le SS possedevano però un elenco alfabetico, poiché al mattino del 21 febbraio ebbe luogo [illegible] appello a cui i singoli dovevano rispondere: «Presente».



Nell'immagine grande l'arrivo dei prigionieri nel Lager di Birkenau, in una foto scattata nel 1944 da un ufficiale del campo. A lato Primo Levi (1919-1987): catturato nel dicembre '43, ha raccontato la sua esperienza in *Se questo* [illegible] pubblicato nel '47

Ricordo [illegible] precisione il numero degli ebrei deportati, che erano 650, perché al termine dell'appello un tedesco disse: «650 Stück, alles in Ordnung». Non ricordo chi eseguì l'appello, se cioè l'ufficiale [illegible] i soldati. Sono sicuro che la partenza avvenne il 22 febbraio, [illegible] solo in base a quanto ho scritto nel libro citato [*Se questo è un uomo*, ndr], ma anche in base a una lettera di cui conservo copia, che io scrissi subito dopo il mio rientro in Italia ad alcuni miei parenti in America. Non ricordo se dopo l'arrivo dei tedeschi abbiano avuto luogo contatti da parte nostra con [illegible] polizia italiana del campo allo scopo di evitare la deportazioni. Nei giorni precedenti avevamo cercato di otte[illegible] qualche assicurazione contro la deportazione, ma non avemmo che qualche promessa molto [illegible] dalla quale si capiva che non avevano voce in capitolo.

Dopo l'appello venimmo caricati su alcuni pullman, insieme con i nostri bagagli, e portati dal campo alla stazione ferroviaria [illegible] Carpi. Le SS erano con noi, i nostri bagagli erano sul tetto del pullman, e all'arrivo alla stazione un soldato delle SS mi ordinò di salire sul tetto per scaricare i bagagli; a quel tem[illegible] io non comprendevo i tedeschi e [illegible] capii questo ordine; il soldato mi percosse [illegible] [illegible] obbligò [illegible] la [illegible]olenza a salire sul tetto. Mi pare di [illegible] stato trasportato da Fossoli a Carpi con uno dei primi pullman. Non posso dire se questi pullman fecero un viaggio solo o più viaggi da Fossoli a Carpi e viceversa.

> *Nei vagoni non c'erano gabinetti né secchi. L'acqua era molto scarsa, di notte c'era appena lo spazio per dormire a terra, uno sull'altro*

Quando giunsi alla stazione di Carpi, mi pare [illegible] ricordare che il [illegible] era ancora quasi vuoto. Secondo l'intenzione dei tedeschi, i vagoni avrebbero dovuto essere occupati per ordine alfabetico, [illegible] partire dal primo; riuscimmo però in certa misura a evitare questo ordinamento, in modo da non separarci da alcuni amici. Mi pare di ricordare che il [illegible]o pullman partì da Fossoli [illegible] le 10 di mattina. Il treno fu completamente occupato verso le 14, ma non partì che [illegible] [illegible] 18. Molti prigionieri che volevano ricongiungersi in altri vagoni con amici o parenti furono percossi rudemente. Quest'ordine dei tedeschi, di occupare il treno per ordine alfabetico, venne fatto rispettare [illegible] grande durezza anche quando in questo modo [illegible] venivano a separare gruppi familiari in diversi vagoni. [illegible] [illegible]ni percosso con calci e col calcio [illegible] un fucile. Un mio collega, che tentava [illegible] cambiare vagone, venne sbattuto contro [illegible] montante del vagone, e ferito alla fronte, tanto che giunse ad Auschwitz ferito, con la ferita ancora aperta.

Il treno era composto da dodici vagoni merci, ciascuno dei quali era occupato da 45 fino a 60 perso[illegible]. Il mio vagone era il più piccolo ed era occupato da 45 persone. Un occupante il mio vagone poté leggere un cartello appeso all'esterno del vagone stesso che portava la scritta «Auschwitz», ma [illegible]essuno di noi sapeva il significato di questa parola, né dove la località [illegible] trovasse. La nostra scorta viaggiava in un vagone particolare, non ricordo se in testa o in coda al convoglio, e non ricordo se era un vagone merci o viaggiatori: questo vagone conteneva anche le scorte per il viaggio. La nostra scorta [illegible] composta di uomini delle SS, almeno in parte: infatti le nostre condizioni psicologiche durante il viaggio non erano tali da permetterci di fare distinzio[illegible]. Mi è stato detto che nel 1945 ho deposto che almeno due del personale di accompagnamento erano SS del campo di Fossoli; può essere che allora la mia memoria fosse più fresca di adesso, in ogni caso a quel tempo [illegible] cercato di rispondere nel modo più veridico possibile. Non posso ricordare [illegible] l'ufficiale delle SS, che avevo visto a Fossoli, fosse con noi durante il viaggi[illegible] sul pullman o più tardi sul treno.

I vagoni contenevano soltanto un po' [illegible] paglia sul pavimento [illegible] nessun tipo di gabinetto e nessun secchio. Nel nostro vagone c'erano alcuni bambini, e perciò era disponibile qualche vaso da notte, per mezzo del quale potevamo liberarci degli escrementi attraverso la finestrella del vagone. Era possibile uscire dal vagone solo una volta al giorno, qualche volta in stazioni, qualche volta in aperta campagna. In entrambi i casi, i prigionieri dovevano adempiere ai loro bisogni personali pubblicamente, sotto i vagoni o nelle vicinanze immediate, e promiscuamente, uomini e donne. La scorta era sempre presente. Alla notte c'era appena lo spazio per dormire coricati per terra, su un fianco, e compressi l'uno contro l'altro. I vagoni erano privi di riscaldamento, e la brina [illegible] condensava all'interno. Alla notte faceva molto freddo, di giorno si soffriva un po' meno perché ci si poteva muovere.

Il mio numero di matricola

Per quanto riguarda l'alimentazione, ci era stato concesso di provvedere ad alcune scorte di pane, marmellata e formaggio, e acqua; il pane e [illegible] marmellata erano in misura sufficiente per non soffrire la fame, ma l'acqua era molto [illegible]rsa, perché a Fossoli non possedevamo recipienti, perciò tutti soffrivano gravemente la sete. La scorta ci proibiva di chiedere acqua all'esterno e di riceverne attraverso il finestrino. Durante tutto il viaggio non ricevemmo alcun alimento caldo; solo durante [illegible] discesa quotidiana dal vagone, due o tre uomini per vagone [illegible] condotti dalla scorta al vagone delle provviste, per prelevarvi il pane e la marmellata per il loro vagone. Soltanto una volta, a Vienna, ci fu concesso di rinnovare la scorta d'acqua. Nel nostro vagone c'era [illegible] bambino ancora lattante [illegible] una bambina di tre anni. Anche per loro non vi fu nulla da mangiare se non la razione di pane e marmellata. Mi è stato detto che almeno [illegible] [illegible] di morte ebbe luogo durante il viaggio; non ricordo [illegible] si trattasse di un uomo o di una donna. Questo dettaglio mi è stato raccontato da un mio amico medico, che faceva parte del trasporto. [...]

Il nostro convoglio terminò il viaggio la sera [illegible] [illegible] febbraio, il treno [illegible] fermò [illegible] stazione civile della città [illegible] Auschwitz (non [illegible] Birkenau o non nel campo centrale). Appena fummo discesi dai vagoni, ebbe luogo una rapidissim[illegible]lezione: furono formati tre gruppi. Del primo gruppo, a cui io appartenevo, facevano parte 95 o 96 uomi[illegible] adatti al lavoro; del secondo gruppo facevamo parte [illegible]9 donne adatte al lavoro; tutti gli altri furono giudicati non adatti [illegible] lavoro. Il numero delle donne adatte al lavoro in quel momento è stato da me soltanto valutato: dopo il rimpatrio ho però avuto conferma dalle donne sopravvissute che si trattava proprio di 29. Gli uomini validi, di [illegible] [illegible] facevo parte, furono trasportati con un camion quella [illegible] stessa al campo di Buna-Monowitz. Il gruppo maggiore, costituito dai [illegible] adatti al lavoro (tutti i bambini, i vecchi e le donne [illegible] figli, i malati e gli inabili), furono caricati su camion e portati a una destinazione a noi sconosciuta. Solo qualche [illegible] dopo, quando nel campo di Monowitz [illegible] incominciai a capire [illegible] tedesco e a comprendere i discorsi dei miei compagni, mi resi conto che gli inabili al lavoro erano stati tutti soppressi nei giorni immediatamente seguenti all'arrivo: ciò mi fu confermato dal fatto che dopo [illegible] mio ritorno [illegible] Italia nessuno di loro fu più ritrovato [illegible] giunse sua notizia.

Allego alla presente deposizione un mio appunto che consiste in una lista di 75 nomi che ho potuto ricostruire dopo il mio ritorno in Italia. Si tratta di 75 sui 95 o 96 uomini adatti al lavoro che entraro[illegible] con me nel campo di Monowitz. I nomi cerchiati [illegible] quelli di coloro che sopravvissero alla liberazione, i nomi contrassegnati con T sono quelli che fecero parte del trasporto di evacuazione avvenuto nel gennaio 1945 da Auschwitz verso Buchenwald e Mauthausen; [illegible] [illegible] [illegible] contrassegnati i nomi dei morti di selezioni; [illegible] [illegible] i nomi dei morti di [illegible]; [illegible] con L il nome dell'unico prigioniero morto dopo [illegible] liberazione e prima del rimpatrio. Di alcuni miei compagni ho potuto ricostruire [illegible] numero [illegible] matricola: le prime cifre di detto numero sono [illegible] tutti i casi 174. Il mio numero di matricola era: 174517.

Prima del mio arrivo ad Auschwitz non conoscevo i nomi dei campi di concentramento e i dettagli dello sterminio che [illegible] aveva luogo; tuttavia avevo avuto notizie concrete sull'operazione di stermi[illegible] degli ebrei attraverso le fonti seguenti: 1. articoli comparsi sui giornali svizzeri, in particolare sulla *Gazette de Lausanne*, che durante la guerra era possibile leggere in Italia; 2. audizioni clandestine delle radio emittenti alleate, in specie Radio Londra; 3. un «libro bianco» pubblicato dal governo inglese sulle atrocità tedesche nei campi di sterminio, opuscolo che mi [illegible] pervenuto clandestinamente e che io stesso avevo tradotto dall'inglese in italiano; 4. vari colloqui avuti con militari italiani reduci dalla Russia, dalla Croazia e dalla Grecia, i quali tutti avevano assistito a maltrattamenti, uccisioni e deportazioni di ebrei [illegible] parte [illegible] tedeschi; 5. colloqui avvenuti nel 1942 fino al 1943 con ebrei profughi dalla Croazia e dalla Polonia che si erano rifugiati in Italia. [illegible] base a tutte queste informazioni, al tempo della nostra deportazione pensam[illegible] che il nostro destino sarebbe consistito in una prigionia molto dura, in un lavoro forzato, in [illegible] [illegible] alimentazione ecc., ma non prevedevamo che in campo [illegible] concentramento si svolgesse un'azione di sterminio così metodica e su scala così grande.

La contabilità del male

Marco Belpoliti

NEL deporre davanti al giudice tedesco, nel 1971, durante il processo contro l'ex colonnel[illegible] delle SS Bosshammer, Primo Levi torna a raccontare la vicenda della sua deportazione da Fossoli a Auschwitz. Lo fa aggiungendo nuovi particolari a quanto ha già scritto in *Se questo è un uomo*, uscito nel 1947. Nella nuova edizione Einaudi, [illegible] '58, Levi aveva aggiunto una pagina e mezzo: la [illegible]io[illegible] ha [illegible]zio con [illegible] sua cattura e non più con l'arrivo a Fossoli. *Se questo è un uomo*, precisa, non è stato scritto per aggiungere «nuovi capi di accusa», bensì per «fornire documenti per uno studio pacato di alcuni aspetti dell'animo umano». Lo scopo di questa testimonianza è invece di accertare la presenza delle SS nel campo di Fossoli e le loro responsabilità.

Colpisce, nel [illegible] trascritto da Eloisa Ravenna, l'assenza di emozioni, di commenti, la nuda sequenza dei fatti. È un testo orale, ma lo stile è quello di Levi. Calibra bene le cose che sa e quelle che non sa. È lucido e circostanziato. Sulla banchina di Auschwitz, nel marasma della situazione, è l'unico che conta le persone selezionate nei tre gruppi. Ha 24 anni, ma la mentalità è quella del chimico, dello scienziato, anche sulla soglia dell'inferno. Allo stesso modo, al ritorno, ricostruisce meticolosamente i nomi dei 95 o 96 uomini internati con lui. Coglie l'occasione della deposizione - è un elemento storico importante - per precisare cosa si sapeva in Italia fino al 1943 sulla deportazione degli ebrei. Nel finale, con una frase secca ma di grande efficacia, misura la distanza tra le attese dei deportati e la realtà del Lager.

Questa testimonianza mostra come la memoria [illegible] Levi non sia legata in modo definitivo al primo racconto-[illegible]imonianza. Lo scrittore ha continuato a scavare nel proprio passato, così che *Se questo è un uomo* gli appare come «un animale nomade che da quarant'anni continua a lasciarsi dietro una traccia lunga e intricata». Al termine del colloquio, riferisce una cronaca dell'epoca, Levi porge [illegible] giudice una copia di *Se questo è un uomo* da allegare agli incartamenti: «In Germania - dice - il libro non si trova più, è esaurito».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 24 aprile 2001 è stata di 544.107 copie

L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

NON TOCCATE IL 25 APRILE

Igor Man

QUEST'ANNO il 25 di aprile, festa della Liberazione, cade in piena campagna elettorale. A mano a mano che quel giorno-svolta (dal terrore nazifascista alla libertà) s'avvicinava, più evidente, aspra, s'è fatta la già subdola campagna di delegittimazione della Resistenza [illegible] in atto da pseudo revisionisti, drogati da un inimmaginabile furore. Soffia sempre più velenoso il vento giallo dell'odio. Vecchi *revenants* profittando largamente della democrazia sulla quale per altro sputano, conducono [illegible] da tempo una duplice offensiva. Sui loro giornali, su alcuni di quelli «moderati». Coprendosi col revisionismo scientifico di studiosi autentici (forse troppo zelanti nell'interpretare l'opera onesta di uno storico tormentato qual fu il De Felice), i *revenants* dell'idealismo [illegible] delle sofferenze dei «ragazzi di Salò»: dall'arruolamento nelle SS ai tormenti di Coltano, parallelamente infamando con l'arma perversa, [illegible] efficace, della menzogna «quelli della Resistenza». Vogliono ridurla a un fenomeno minoritario; intendono sfigurarla definendola una sterile guerra civile; tentano di sconfessarla spacciandola per una trascurabile serie di episodi di scarsa valenza bellica.

Tutto ciò ci lascerebbe indifferenti [illegible] foss'altro perché documenti angloamericani e soprattutto germanici compro[illegible] il ruolo, non certo determinante ma veramente importante, della Resistenza anche sul piano militare. A indignarci è quel che sta «dietro» codesto neorevisionismo. «Dietro» infatti, si profila l'ignobile sagoma del negazionismo. Festa della Libertà il 25 aprile?, ma per favore, siamo stufi di questa retorica comunista (?) che divide il Paese, scrive uno e l'altro: il 25 aprile? aboliamolo, intima. Sempre per coprirsi, i *revenants* rinfrancati dalla rilettura dell'antifascismo ad opera di studiosi già della sinistra extraparlamentare, non mancano di rendere omaggio ai martiri delle Ardeatine facendone tuttavia le vittime di un «regolamento di conti in seno alla sinistra».

Paradossalmente, da parte di chi combatté contro i nazifascisti, s'avverte [illegible] specie di pudore, di timidezza nel rievocare quello che per noi partigiani fu sentito alla stregua di un secondo Risorgimento. Questo fa sì che chi non ha mai smesso di odiare la democrazia, [illegible] il «grande slam»: cancellare la Memoria della Resistenza - bollare d'infamia la guerra partigiana. Insomma, è in corso un tentativo di ribaltone davvero indecente: i partigiani tutti *Banditen* (comunisti, ovviamente), i repubblichini tutti candidi gigli. Per impedire tanta truffa storica abbiamo, noi antifascisti, noi vecchi patrioti, un'arma potente: la Memoria appunto. Essa va dunque alimentata, arricchita, testimoniata affinché non vada disperso il ricordo di chi sacrificò la propria giovinezza (dal colonnello Montezemolo al gappista Gesmundo), perché l'Italia fosse padrone del suo destino. Non toccate il 25 di aprile, voi che odiate la democrazia ma la usate. Grazie.

L'ANTIFASCISMO PERDUTO

Maurizio [illegible]

IL 25 Aprile che celebriamo quest'anno è particolarmente malinconico per il declino dell'antifascismo come elemento di unità politica [illegible] come id[illegible] capace di suscitare passione civile. L'indebolimento dell'antifascismo come principio di unità fra forze politiche diverse e concorrenti non ha bisogno di lunghi commenti per essere messo in evidenza. Durante tutta la storia della cosiddetta prima Repubblica l'antifascismo univa in qualche modo forze che nella vita politica e parlamentare erano fieramente divise e concorrenti: liberali, repubblicani, democristiani, socialdemocratici, socialisti e comunisti. Oggi uno dei due grandi schieramenti politici è in gran parte estraneo o ostile all'antifascismo. La sua bandiera non è l'antifascismo ma l'anticomunismo.

Ma l'antifascismo, lo ricordavo all'inizio, [illegible] in declino anche come ideale politico capace di mobilitare i cittadini, [illegible] bene la sinistra. A determinare tale declino hanno probabilmente contribuito, da un lato, le interpretazioni unilaterali della Resistenza come guerra di popolo [illegible] addirittura di classe, dall'altro, le polemiche sul valore morale e politico della guerra partigiana.

Eppure l'antifascismo è oggi più che mai necessario di fronte alla evidente rinascita della mentalità fascista. Nonostante i verdetti della storia, la cultura fascista - con i [illegible]oi inequivocabili segni distintivi del razzismo, dell'antisemitismo, dell'odio per il debole e per il diverso - dimostra una eccezionale capacità di perpetuarsi. Su questo giornale Aldo Cazzullo ha raccontato la storia raccapricciante di una squadra di calcio di ragazzini ebrei costretta a ritirarsi dai campionati giovanili del Lazio per le continue aggressioni razziste e antisemite.

Questo significa che oggi, ancora più che in passato, abbiamo tutti bisogno dell'antifascismo. Ma per ridare forza all'antifascismo bisogna saper ritrovare il significato più alto e genuino della Resistenza, quel significato che Piero Calamandrei aveva colto bene quando scrisse che essa fu [illegible] primo luogo sussulto morale, «sete di verità e di presenza, ritorno alla ragione, all'intelligenza, al senso di responsabilità».

L'arcivescovo ortodosso di Atene sul viaggio del Papa

Le ragioni del dialogo

Tra dieci giorni Giovanni Paolo II sarà ad Atene. È la prima volta che un Papa visita la storica roccaforte della Chiesa ortodossa. Mentre gli integralisti preannunciano manifestazioni di ostilità, in questo articolo, che anticipiamo dal mensile *Forellenico*, la massima autorità spirituale greca dà il suo benvenuto al Pontefice di Roma.

Christodoulos

IL carattere di pellegrinaggio della visita del Papa Giovanni Paolo II ad Atene sulle orme di Paolo, l'Apostolo delle Nazioni, in base ad un suo desiderio e dietro un relativo invito dello Stato greco, è senza dubbio un evento di grande significato, e dal profondo del nostro cuore crediamo che il ristabilimento dello strappo dell'unità dei cristiani, in base ai principi della Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, in questo XXI secolo pieno di sfide, costituisca una necessità e un sogno di tutto il mondo cristiano.


Christodoulos di Atene: «L'unità della Chiesa, un sogno e una necessità»

Lo sviluppo però di tale processo deve presumere non soltanto la netta volontà di sanare gradualmente le ferite del passato, [illegible] anche l'adozione di un diverso, generoso atteggiamento di fronte ai problemi della divisione.

Del resto, l'attuazione di questa volontà può trasformare una procedura di puro protocollo nel trampolino di lancio di un riqualificato scambio di idee ed opinioni, costituire l'antidoto per i virus che minacciano di colpire l'amore [fra le chiese, ndr], [illegible] aiutare il [illegible] della reciproca comprensione, affinché esso possa portare i ricchi frutti della cooperazione fraterna. Soltanto in questo modo, e quando verrà il momento giusto, senza fretta e titubanze, ma con la dovuta saggezza, maturità [illegible] su basi salde, il dialogo teologico ufficiale, iniziato 21 [illegible] fa, tra la Chiesa cattolica romana e le Chiese ortodosse, queste ultime sotto la presidenza del venerabile Patriarca ecumenico, potrà contribuire a colmare il fossato, sempre a favore della verità della fede.

La storia offre talvolta importanti occasioni di superamento delle asperità, di liberazione dalla dipendenza nei confronti di intransigenti fissazioni materiali e occasioni [illegible] riappacificazione con [illegible] stessi, per poter edificare il futuro in gloria a Dio. La Chiesa naturalmente [illegible] poggia sulle logiche di questo mondo, ma i suoi rappresentanti devono trovarsi al centro dei fermenti sociali, in dialogo perenne con una società multiforme, nel rispetto costante della peculiarità e libertà dell'uomo, lontani dai fanatismi e dai pregiudizi, per poter essere in grado di indicare, sulla base dell'antica e pura tradizione, la via attraverso [illegible] dare significato alla vita [illegible] formare le coscienze.

> «Crediamo sia possibile ricucire lo strappo»

I gesti di umiltà e amicizia possono non cancellare fatti che hanno segnato il passato, nel senso che questi fatti appartengono già alla storia, possono non eliminare divergenze che ormai esistono e possono non annullare comprensibili riserve che originano da condizioni venutesi a creare nel corso di molti secoli; però smussano esperienze, limitano le tensioni, imprimono intenzioni che mettono [illegible] evidenza i punti che [illegible] uniscono, dando la possibilità, una volta che siamo ben preparati, di diminuire le distanze che ci dividono.

La Chiesa ortodossa greca, con spirito aperto e piena di amore, senza alcuna rigidità, senza complessi di inferiorità, introversioni e atteggiamenti monolitici, vincolata alla verità della fede, valuta gli sviluppi nelle loro reali dimensioni. Non mette limiti e non accetta limiti; in un periodo in cui vengono messi a dura prova le idee e gli ideali, in un'epoca in cui, secondo molti, vengono meno le aspettative e c'è carenza di speranza, la Chiesa non vede minacce, ma sfide, la più grande delle quali è lo sforzo di mantenere l'unicità della persona in una comunità mondiale e spirituale fondata sull'amore e la solidarietà.

La Chiesa ortodossa greca alla globalizzazione antepone l'ecumenismo. Nella realtà contemporanea e particolarmente con l'apertura di un suo ufficio a Bruxelles, nell'Europa unita dei diversi popoli e delle diverse culture, ma anche dei valori comuni - ispirati, anche [illegible] questo non piace a qualcuno, ad un'eredità culturale, umanistica e religiosa - essa porta la sua viva [illegible] autentica testimonianza e la sua identità, dialogando con sincerità e spirito di collaborazione - già forieri di frutti - con la Chiesa cattolica romana e le altre chiese cristiane.

Arcivescovo di Atene e di Grecia

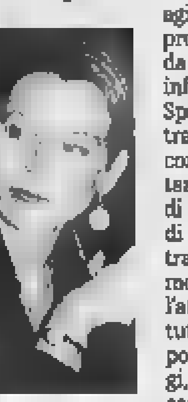
L'occupazione è cresciuta del 24 per cento

Se la cultura dà lavoro

L'onorevole Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le attività culturali, ha scritto questo articolo per *Mondo-Scuola*, il supplemento [illegible] *Stampa* dedicato ai giovani della secondaria superiore. Il fascicolo è scaricabile - in formato Pdf - anche [illegible] sito www.lastampa.it.

Giovanna Melandri

NEGLI ultimi anni, i governi han[illegible] considerato l'investimento in cultura una scelta strategica. Il presente e il futuro del nostro paese sono infatti strettamente legati alla valoriz[illegible]e della risorsa più straordinaria di cui disponiamo. Una risorsa che è la testimonianza vivente della nostra storia millenaria e della nostra civiltà, che è alla base del nostro senso di identità nazionale e della convivenza civile, che può migliorare la qualità della vita e trasformarsi anche in sviluppo economico, in occupazione. Thomas Mann scriveva: «La capacità di godere richiede cultura, e la cultura equivale poi sempre alla capacità di godere». Ma una scelta strategica non è tale se non coinvolge le forze più vive e più proiettate verso il futuro, e cioè, innanzitutto, le nuove generazioni. I giovani sono stati, dunque, gli interlocutori privilegiati della promozione culturale che il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha realizzato.


Giovanna Melandri

Per raggiungere l'obiettivo di ridurre le distanze fra giovani e cultura e di estendere il diritto alla cultura abbiamo cercato di agire sia dal lato della domanda che da quello dell'offerta: abbiamo reso più semplice, più godibile e meno cara la fruizione di cultura, e, al tempo stesso, ne abbiamo promosso la produzione. Per aumentare la domanda di cultura nel 1998 è stato introdotto uno sconto del 50 per cento a tutti i giovani visitatori dei musei, delle gallerie, dei siti archeologici statali di età compresa fra i 18 ed i 25 anni [illegible] ragazzi di meno di 18 anni entrano gratuitamente). La risposta a tutte queste nostre iniziative è stata entusiasmante. I visitatori dei musei hanno superato i 30 milioni, con circa 1 milione [illegible] mezzo di giovani in più. E il consumo di teatro, [illegible] musica, [illegible] cinema è notevolmente aumentato.

La seconda leva su cui abbiamo agito è stata quella per favorire [illegible] produzione di cultura, di opere d'arte da parte dei giovani. Sono orgogliosa infatti [illegible] aver istituito [illegible] Fondo Speciale destinato alla scrittura teatrale e musicale contemporanea: in concreto, giovani musicisti, autori teatrali, orchestre giovanili, scuole di alta formazione potranno godere di risorse finanziarie per svolgere tranquillamente la loro attività. Siamo riusciti, inoltre, a sviluppare l'attività di sostegno nei confronti di tutte le produzioni giovanili in campo cinematografico: dai cortometraggi, ai documentari, alle opere prime e secon[illegible]. Infine, una piccola parentesi sul volontariato, cui tante persone e tanti giovani si dedicano, anche nel settore dei beni culturali, organizzando iniziative, eventi, manifestazioni per far conoscere e valorizzare i nostri tanti tesori. A queste persone va tutta la mia gratitudine.

Un grande lavoro, dunque, per i giovani [illegible] per la cultura. Un lavoro che, tra l'altro, ha determinato una forte crescita occupazionale nel settore culturale, con un tasso [illegible] incremento del 24 per cento! Pochi settori possono vantare nel nostro Paese tassi di crescita a due cifre, e i nuovi occupati molto spesso sono giovani. In questi anni abbiamo dimostrato che arte e cultura possono essere non solo un mezzo per la crescita civile e spirituale dei ragazzi ma anche uno straordinario volano in grado di generare nuova impresa e nuova occupazione.

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

LETTERE

Vita da balbuziente • Anche le enciclopedie sbagliano • Gli asili più belli del mondo

LA RISPOSTA di O.d.B.

Favola nera sul primo ministro

EGR. Sig. Oreste del Buono, sovente leggendo i libri capita di incontrare degli strani, incredibili personaggi che sembrano usciti dal futuro. Ovvero si presentano con un'inquietante somiglianza con gente di oggi. Stavolta è avvenuto [illegible] i racconti di Jaroslav Hasek, *Svejk contro l'Italia*. Svejk è il famoso buon soldato. I racconti sono stati scritti dal 1904 al 1923. Editi da Garzanti. Il titolo di uno di questi racconti ci riguarda da vicino e al presente. «Come nascono i presidenti del Consiglio in Italia». Cerco di riassumere: «Il signor Beramotti era [illegible] furbo come non se ne trovano uguali... Il capostipite di tutta la famiglia Vittore Beramotti era stato impiccato... Sulla scena entra il signor Giuseppe Beramotti. E' un signore simpatico. Già da ragazzo aveva mostrato grandi doti e quando nel 1874 nell'Italia riunita fu proclamato l'obbligo scolastico Giuseppe [illegible] fermamente deciso a studiare bene per trovarsi il pane in città. Il suo desiderio si volgeva alla città, dove si può ingannare meglio la gente... Sarebbe diventato commerciante per poter prendere per i fondelli i compatrioti. A scuola imparava bene. Gli piaceva far di conto. Intanto aveva rubato un caprone ed erano venuti i carabinieri e furono guai. Ma l[illegible] scaltrito ragazzo di campagna arrivò a Firenze. Apprese tutte le pratiche del commercio. Poi lo troviamo a Genova come primo commesso. Poi lo troviamo in tribunale per una malversazione di 180 mila lire. Il tribunale però, per uno strano caso, lo prosciolse. Si diceva che avesse distribuito 80.000 lire tra i giudici e che fosse partito con 100.000 lire per la Sicilia. Lì poi ebbe un processo per aver buttato in mare un capostipite del porto di Palermo dopo averlo derubato del biglietto di una lotteria col premio di [illegible] lire. Comunque [illegible] certo che Beramotti fece una bellissima carriera. Quando poi, in un distretto elettorale della Sicilia, pugnalò il suo avversario politico, fu eletto senatore. Tentò anche di avvelenare a un banchetto i suoi avversari politici. Ma sia detto a sua lode che, dopo [illegible] riscosso le 50.000 lire del premio, fece innalzare su un palo, nel porto di Palermo, una statua della Madonna. Felice Italia (sic). Dovrei aggiungere che ogni riferimento a fatti e persone è puramente casuale.



Angelo Sorzio, Venezia

GENTILE corrispondente, la sua favola [illegible], o metafora perfida o parabola sarcastica, è divertente. Grazie, ogni tanto fa bene ridere un poco.

Oreste del Buono

Il coraggio [illegible] sofferenza

Una sincera risposta alla lettera pubblicata il aprile sul tema balbuzie. Sig. Visconti, ho quarantotto anni, sono felicemente sposato e padre di due fantastici ragazzi e sono balbuziente dall'età di cinque anni. Purtroppo non ho la risposta ai suoi giustificati interrogativi, la vita mi ha da tempo insegnato che [illegible] questo mondo c'è spazio per tutto, quindi [illegible] necessario trovare in noi la forza per superare e contrastare le avversità e le ingiustizie che la vita a volte con violenza c'impone. Come padre, desidero ringraziarla per la splendida lettera che ha scritto, dalle sue parole emerge nella [illegible] completezza l'infinito amore che nutre per suo figlio e questo mi creda sarà la prima, vera ed importante «medicina» che consentirà al suo ragazzo di eliminare il problema.

Mi permetta inoltre e con tutto il cuore, di dedicare a suo figlio alcune parole di Madre Teresa di Calcutta che anni fa, con forza devastante mi convinsero a vivere la vita diversamente da come la sofferenza mi aveva ormai abituato a viverla. «Perché imitare lo struzzo che nasconde la testa sottoterra? Sii coraggioso e affronta la vita a testa alta. Restando riparati e al sicuro non si rischia nulla; ma, in compenso, si perde tutto» (Madre Teresa di Calcutta). Dal profondo del mio cuore e dai cuori di chi come noi è stato ed è vittima di questa, consentitemi, immensa sofferenza l'augurio che il suo figliolo possa al più presto trovare la forza necessaria per superare questo primo grandissimo scoglio della sua vita.

Stefano Spolaore

Gli errori della [illegible]

Da qualche tempo *La Stampa* pubblica missive di propri lettori che segnalano supposti errori della trasmissione televisiva di Rai 1 *Quiz Show*, condotta da Amadeus.

Giorni or sono è stato riportato un fax nel quale si affermava che il grande James Cagney non era nato nel 1899 (come detto da Amadeus proponendo una domanda e come vero) ma nel 1904. Lunedì [illegible] è [illegible] pubblicata [illegible] lettera che contestava il fatto che Clemente III abbia bandito la Terza Crociata e che P[illegible] sia autore del dipinto *La toilette*. [illegible] benissimo che i lettori in questione scrivono al giornale, indignati, dopo avere consultato le loro enciclopedie [illegible] senza rendersi conto del fatto (da me, più volte, rilevato) che tutte, ma proprio tutte, le opere di questo tipo [illegible] piene di errori anche molto gravi.

Nella mia veste di consulente della trasmissione, dalla prima puntata, controllo tutte le domande del *Quiz Show*, la loro corretta formulazione [illegible] l'esattezza delle risposte.

Mauro della Porta Raffo

Politica e scelte professionali

A pagina 7 de *La Stampa* del giorno 3 aprile, nel servizio relativo alla signora Santanchè, la signora mi ha associato ai progetti della sua campagna elettorale.

Mi preme precisare che per mia imprescindibile scelta professionale non intendo legare in alcun modo il mio nome a nessuno schieramento politico né [illegible] nessun [illegible] rappresentante. Prego pertanto rettificare la consequenzialità che l'articolo possa aver determinato tra la campagna elettorale della signora Santanchè e la mia professionalità.

Lo[illegible] Ciompi, Milano

Telecamere [illegible] Reggio

In un commento pubblicato ieri dalla *Stampa* con il titolo «L'asilo di vetro - webcamera per genitori ossessionati» si evince che telecamere sarebbero state installate nelle «celebri scuole materne comunali di Reggio Emilia, che tutto il mondo ci invidia». Proprio per le ragioni e [illegible] perplessità, assolutamente condivisibili che l'intervento mette in luce [illegible] proposito di questa iniziativa e soprattutto per non alimentare l'equivoco che essa sia attribuibile in qualche modo alle istituzioni prescolari comunali di Reggio Emilia, preciso che il Comune di Reggio Emilia, attraverso i suoi nidi e le sue scuole di infanzia [illegible] intrattiene alcun tipo di rapporto con la struttura privata «Happy Children» (che ha varato l'iniziativa) e che nulla ha [illegible] che vedere con l'idea [illegible] installare telecamere all'interno dei propri asili.

Livio Ramolini
capo ufficio stampa
Comune di Reggio Emilia

Il predicatore Jim Jones

Nell'articolo di ieri mattina «La benedizione al cianuro di Papà Jones» di Marco Neirotti compariva una frase dove, a proposito del santone, si diceva che «bestemmiava come Gesù». Un assurdo: parte del testo è saltata in fase di impaginazione. La frase completa è invece: «Bestemmiava la Bibbia [illegible] poi ne leggeva estasiato i passi per tornare a offrirsi agli adepti come un Gesù».

Violante e il 25 aprile

L'articolo del presidente della Camera Luciano Violante pubblicato ieri in prima pagina dalla *Stampa* è stato scritto per il n.4/2001 della rivista *Insegnare*, mensile del Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), dedicato al [illegible] aprile. Per uno spiacevole contrattempo è stata omessa l'indicazione della fonte.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, [illegible] 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible] address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Montona 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 51, tel. [illegible] 4201411.

[illegible] VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
[illegible] 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

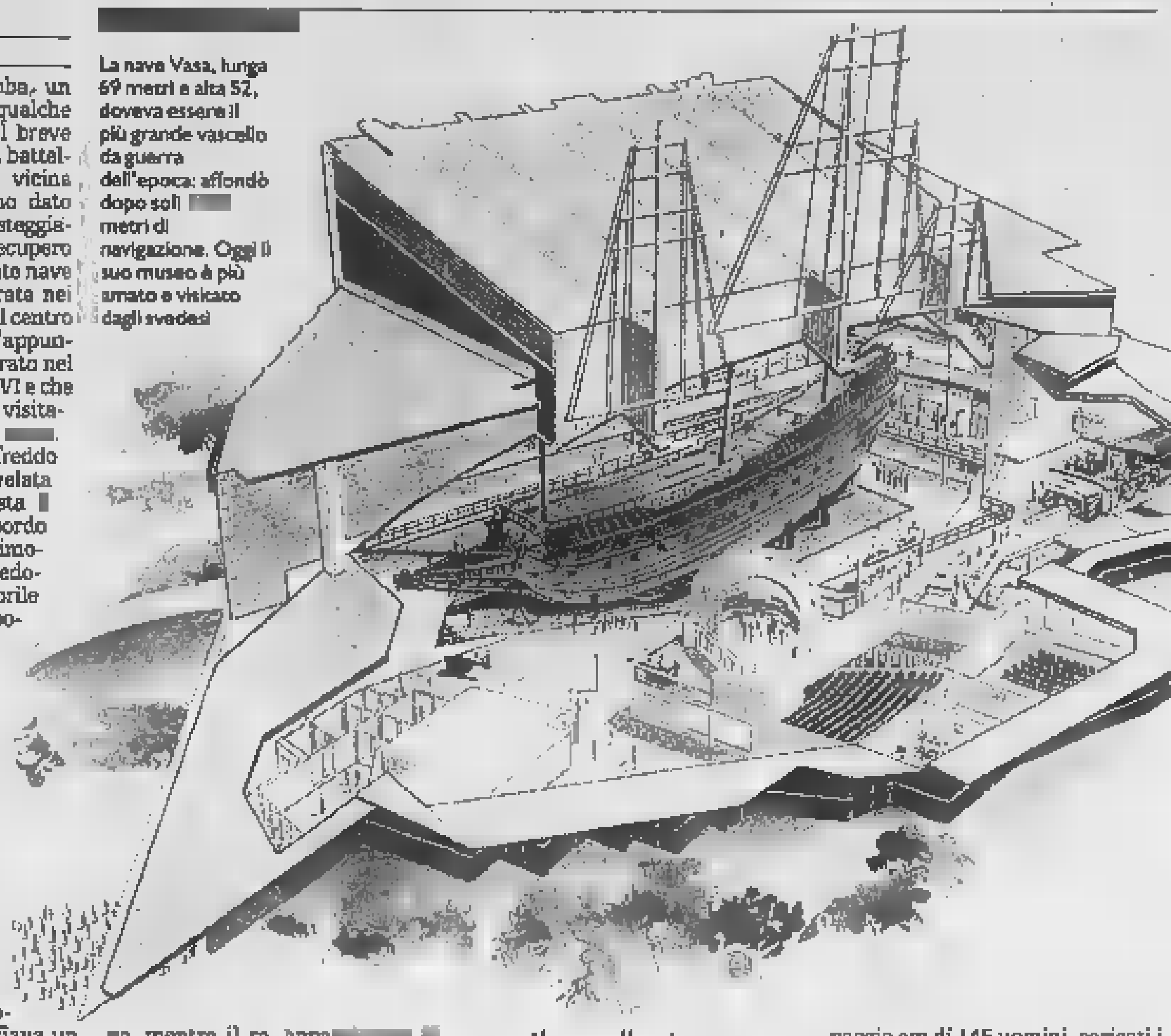
La Svezia festeggia i 40 anni del recupero della celebre nave costruita nel 1628 da Gustavo II Adolfo

Vasa, il Titanic dei vichinghi

Era un sogno di potenza, affondò appena varata

Fiorella Minervino
STOCCOLMA

DUE squilli di tromba, un colpo di cannone, qualche scarno discorso e il breve viaggio con la gru sopra un battello, da Kastellholmen alla vicina isola di Djurgården, hanno dato ieri mattina l'avvio ai festeggiamenti per i 40 anni dal recupero del vascello Vasa, la possente nave da guerra che oggi restaurata nei suoi 74.000 pezzi, si trova al centro di un superbo museo, per l'appunto il «Vasamuseet», inaugurato nel 1990 da re Carlo Gustavo XVI e che vanta il maggior numero di visitatori in Svezia: 780.000 per [illegible]. In una giornata grigia, dal freddo polare, la traversata si è rivelata tuttavia gradevole, la vista [illegible] suggestiva e inoltre [illegible] bordo erano ospitati, autori, testimoni, giornalisti, fotografi e vedove [illegible] coloro che il 24 aprile 1961 coordinarono, collaborarono o narrarono come tornò alla luce, prima con due pezzi di legno anneriti, poi con due teste scolpite, infine con la sagoma, il famoso vascello. Una mostra sul salvataggio, un film sulla scoperta [illegible] i lavori di restauro, una [illegible] al Museo, hanno completato le celebrazioni. Una vicenda davvero singolare che ha trasformato, gra[illegible] all'inventiva locale, la storia d'un fallimento [illegible] impresa epica.



La nave Vasa, lunga 69 metri e alta 52, doveva essere il più grande vascello da guerra dell'epoca: affondò dopo soli [illegible] metri di navigazione. Oggi il suo museo è più amato e visitato dagli svedesi

Era una giornata radiosa, il 10 agosto 1628, soffiava un venticello lieve, una gran folla si accalcava sui moli, davanti al Palazzo Reale, per ammirare un miracolo di potenza, grandezza e splendore. Era la nave che aveva voluto re Gustavo II Adolfo, offrendole il nome della sua dinastia: Vasa (parola che significa pure fascio di cereali che decorano in più parti lo scafo). M[illegible]tre infuriava la Guerra dei Trent'anni, il sovrano decretò: «Subito dopo Dio, il maggior garante del regno è la flotta». Dal 1625 era cominciata l'avventura del Vasa, il re l'aveva commissionata all'olandese Henryk Hybertson, richiedendo il vascello da guerra più potente [illegible] costoso mai costruito. Vennero abbattute 1000 querce nei boschi reali (nel Museo sono stati ricostruiti i tagliaboschi e gli artigiani che lavoravano i tronchi); nel cantiere di Skeppsgården cominciarono i lavori durati più di due anni, con 400 uomini a disposizione, mentre il re, appa[illegible] velieri ed «erede» dei Vichinghi, visitava il vascello appena possibile. Il Vasa venne al fine ultimato; lungo 69 metri, alto 52, largo 11,7, con 64 lucenti cannoni e una quantità insolita di decorazioni, circa 200 sculture lignee sovente ispirate al leone, simbolo del sovrano, il quale richiese taluni motivi ornamentali. Se l'enorme polena è costituita da un leone dalla coda lunghissima, lungo i fianchi [illegible] 10 imperatori romani, a partire da Tiberio. Manca il primo, Augusto. I sovrani nordici si volevano discendenti da quegli imperatori e Gustavo II Adolfo intendeva personificare proprio Augusto con il leone. Le sculture erano policrome, con baffi, barbe e capelli dorati, così come le altre, ispirate all'antico Testamento, alla mitologia greca, alle *Metamorfosi* di Ovidio o all'uomo selvaggio delle foreste svedesi, che si alternano lungo le fiancate. A poppa troneggia il ritratto del re, a 17 anni, nel giorno dell'incoronazione nel 1611. Il boccaporto per ogni cannone risultava colorato di rosso con al centro un leone giallo. La chiglia della nave era bianca ed era stipata di sassi e altro per calibrare l'immenso peso dei cannoni disposti sui due ponti sovrapposti. Erano 40 le ancore [illegible] potevano navigare 450 persone.

Il vascello rimase nascosto sui fondali per oltre tre secoli: un cocciuto ingegnere lo fece riaffiorare con un'operazione titanica

Quel pomeriggio estivo l'equipaggio era di 145 uomini, caricati i cannoni, pronte le provviste massicce destinate al viaggio per raggiungere il re che si trovava in Prussia. Salì il fiero capitano Söfring Hansson. Come si alzarono 4 delle dieci vele, i cannoni spararono in segno di saluto. Finalmente il Vasa prendeva le [illegible] del [illegible] per combattere, vincere i nemici e raggiungere Danzica, dove [illegible] be protetto insenature e bloccato le vie di comunicazione. Il viaggio cominciò, superata l'isoletta di Kastellholmen, la nave iniziò a piegarsi su di un fianco, si raddrizzò, [illegible] all'altezza di Beckholmen, si ripiegò di lato e affondò in un baleno. Aveva percorso solo 1300 metri, perirono 50 uomini, i cannoni [illegible] darono a fondo, il re apprese [illegible] notizia dopo due settimane, aprì un'inchiesta, ve[illegible] arrestato il capitano, poi rilasciato. [illegible] realtà venne [illegible] galla e mascherata: le colpe andavano alle manie di grandezza del regale committente quan[illegible] al progettista che aveva ideato un vascello smisurato, inadatto alla navigazione per eccessive dimensioni e per il peso di due ponti per cannonieri.

Non si seppe più nulla del Vasa, finché un giovane, cocciuto ingegnere, appassionato di navigazione, storia, e archivi, Anders Franzén, si accanì dal 1953 a riportare a galla la meraviglia affondata. Racconta la vedova Helena Franzén, (lui è scomparso nel 1993) che cominciò a uscire con minuscole barche e con scandagli finché nell'estate [illegible] 1956 avvistò un pezzo di legno imbrunito. Con l'amico sommozzatore Edvin Fälting (per lui ha parlato ieri la vedova) Franzén la rintracciò a 32 metri di profondità e convinse autorità pubbliche e aziende a sponsorizzare il recupero. Nel '57 [illegible] gruppo di sommozzatori scavarono [illegible] tunnel sotto la nave, sostituirono migliaia di bulloni corrosi, chiusero i boccaporti. Enormi cavi di acciaio vennero inseriti [illegible] tunnel [illegible] fissati in alto a due pontoni galleggianti, finché con [illegible] famosa gru, mentre tutti tenevano il fiato sospeso, lo scafo apparve in superficie e fece il suo ultimo viaggio verso un [illegible] provvisorio, il [illegible] aprile 1961, dopo 333 anni nelle acque. Gli archeologi cominciarono ricerche e studi.

Ora il «Vasamusset» racconta la storia di un'età, delle nozioni tecniche, artigianali,le abitudini, (fu trovato perfino lo scheletro del gatto di bordo, un cappello in una scatola, enormi barili, piatti di peltro, i cibi scarsi da consumare, guanti, stivali, scarpe di pelle, qualche brandello di vela, tavole per giocare a backgammon) e ricostruisce la vita di bordo [illegible] [illegible]el tempo, dal sovrano che amava la musica a corte e ordinò sculture di suonatori all'interno della nave, ai contadini obbligati dai Paesi natali [illegible] come ciurma per dormire a terra, a fianco di un cannone, senza cambiare [illegible] l'abito che dovevano cucirsi addosso, paventare a ogni attimo [illegible] morte, come avvenne per i 50 (solo 25 scheletri vennero ritrovati e ora studiati) marinai incapaci di nuotare. Un mondo, un secolo, [illegible] universo, che oggi ricostruiti in bella mostra accanto al vascello, svelano alle scolaresche avventure di mari e di paesi dissolte nella leggenda.

Ieri i funerali della moglie Valeria



Norberto Bobbio con la moglie Valeria in un'immagine dell'86

Torino abbraccia Norberto Bobbio

TORINO

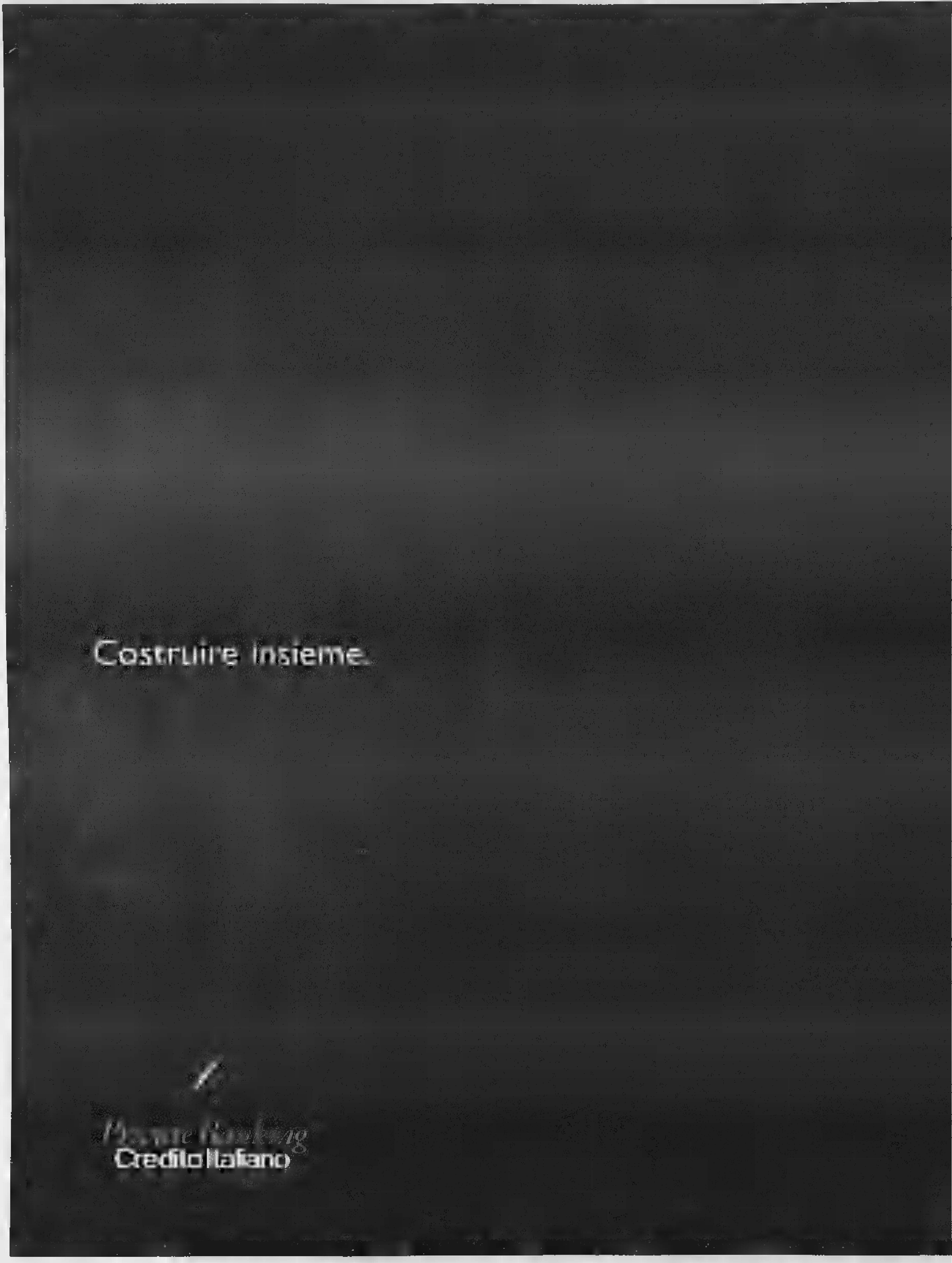
IL volto della città borghese e progressista, colta e di sinistra, [illegible] dimentica del suo passato di impegno civile e politico, si è riflesso [illegible] mattina in una commossa cerimonia privata: il funerale di Valeria Cova, moglie di Norberto Bobbio, al Tempio crematorio [illegible] Cimitero monumentale, dove si è raccolta una piccola folla di autorità, parenti, [illegible] e lontani allievi [illegible] filosofo. Le singole identità si confondevano nella comune partecipazione al lutto, che rappresentava insieme il rimpianto per una donna che molti [illegible] presenti avevano conosciuto, apprezzando [illegible] [illegible] gentilezza, la semplicità, l'ottimismo, l'alacrità, e il rispetto per il dolore di un uomo riconosciuto espressione della cultura e dei valori della città.

Così le distinzioni e le gerarchie dell'ufficialità [illegible] state spontaneamente dimenticate: le facce note di figure istituzionali, Luciano Violante, presidente della Camera, [illegible] Gustavo Zagrebelski, giudice costituzionale, di uomini politici, da Diego Novelli [illegible] Pietro Marcenaro a Gianni Alasia, di amministratori pubblici, da Valentino Castellani a Mercedes Bresso a Giampiero Leo, degli avvocati Franzo Grande Stevens [illegible] Bianca Guidetti Serra, o di Ernesto Olive[illegible], fondatore del Sermig, di accademici, intellettuali, magistrati e giornalisti si mescolavano a facce meno note, di [illegible] dei figli, [illegible] allievi del filosofo, di gente comune, tutto [illegible] un'atmosfera in fondo serena, anche se velata di tristezza, e di apprensione per le condizioni del filosofo.

Alle 10.30 è arrivato il [illegible] funebre e la macchina con Bobbio e i tre figli. Avvolto in un impermeabile, lo studioso, che ha 91 anni, è apparso all'improvviso estremamente fragile. Da tempo le gambe lo h[illegible] tradito, per cui ha seguito il feretro su una carrozzina, dopo una sosta per una breve e semplice benedizione religiosa. D'altronde ieri il cardinal Poletto aveva inviato un messaggio a Bobbio, a nome di tutta la Chiesa torinese. La signora Valeria, per quanto religiosa nell'animo e negli atteggiamenti, era di convinzioni rigorosamente laiche, espresse nella volontà di [illegible] cremata.

Per la cerimonia di commiato la famiglia ha scelto [illegible] [illegible] di Mozart: lo struggente *Adagio* del «Quintetto op. 614». Un lettore del tempio ha letto fugaci pensieri che il filosofo aveva vergato lunedì mattina ricordando semplici esperienze di vita quotidiana con [illegible] moglie, come le mani calde di [illegible] che riscaldavano quelle fredde [illegible] lui. Uno dei nipoti ha letto un brano di Luca Bich tratto da un libro sulla storia di Cervinia, il luogo di montagna tanto amato da Valeria Cova. Alla fine, quando la bara è stata portata via, il filosofo vi ha appoggiato singhiozzando una[illegible] [illegible] per trattenerla.

[a. p.]


Costruire insieme.
Private Banking
Credito Italiano


Private Banking
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
Piazza Cordusio - 20123 Milano
Private Banking
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
Corso Palestro, 1 - 25121 Brescia
Private Banking
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
via Monte Grappa, 5 - 40121 Bologna
Private Banking
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
via del Corso, 374 - 00186 Roma
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
via dell'Arsenale
Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano
via dei Vecchietti, 11
Gruppo UniCredito Italiano
via della Repubblica

La Paramount realizzerà un film colossal sul comandante che combatte per salvare le balene

E' Watson il capitano Achab del 2000

Il «pirata verde» nuovo eroe

Gabriele Beccaria

Vi è spuntata una lacrima davanti a Julia Roberts nella parte della solare e trasandata Emma Brockovich [illegible] mette alle corde [illegible] fabbrica campione [illegible] inquinamento? Allora asciugatevi la lacrima [illegible] aspettate. Presto vi esalterete con un'altra storia [illegible] di coraggio ecologista, quel[illegible] del carismatico comandante canadese Paul Watson (che sarà interpretato da Aidan Quinn). Lui è il «pirata verde», che dice sbrigativamente di sé: «Non lavoro per l'umanità, lavoro per salvare le balene».

Solo [illegible] che pontifica [illegible] può interessare la Paramount e spingerla [illegible] comprare i diritti di una vita spericolata. [illegible] budget del film supera i 130 miliardi e le riprese stanno per cominciare [illegible] Malta. Colerà pathos, come per il drammone della Brockovich, e in più si amalgameranno passio[illegible] e violenza, come dev'essere in un kolossal marinaro cadenza[illegible] da tempeste [illegible] computer, balene-robot [illegible] blitz alla James Bond. Il crescendo prevede la spettacolare esplosione di una baleniera, [illegible] i cattivi che van[illegible] a fondo e Watson-Quinn che confeziona un messaggio per la salvezza delle creature più grandi del pianeta.

Al momento dei titoli di coda ci sentiremo buoni, è sicuro, anche se l'ecoguerriero - entrato nel repertorio delle leggende degli ambientalisti - è tutt'altro che [illegible] tenero. Co-fondatore di «Greenpeace» nel '69, l'ha lasciata perché - sostiene - troppo soft [illegible] prona alle esigenze del politicamente corretto. Da [illegible] po' ispira i piccoli e anarchici commando di «Sea shepherd international», specializzati in assalti e sabotaggi. Il loro motto è «Navigare pericolosamente» e la bandiera una minacciosa replica dei classici stendardi neri con teschio e tibie, tanto per far capire lo spirito. F[illegible] - recita il conteggio - hanno affondato nove navi.

A 50 anni si considera un capitano Achab al contrario. Giura di aver incrociato lo sguardo con quello di una balena ferita a

Un ecoguerriero che nel '69 ha lasciato «Greenpeace» perché era troppo tenera

morte. «Le ero accanto proprio nel momento [illegible] cui l'arpione la straziava». L'agonia si trascinò, mentre «il sangue colava dappertutto». Aggiunge, a effetto: «Mi trovavo così [illegible] che avrebbe potuto ammazzarmi. Ma sapeva bene che non [illegible] io il nemico. Lo sapeva».

Quella volta il killer era un equipaggio sovietico, l'anno il 1975. L'episodio l'ha raccontato tante volte, anche agli amici Martin Sheen e Pierce Brosnan, che come si impone alle star hollywoodiane vanno pazzi per ciò che profuma di natura e impegno.

«Fissai il grande occhio scuro, delle dimensioni del mio pugno. E ciò che vidi fu comprensione. Anzi, un lampo di pietà. Sembrava provare pena per la nostra stupidità. Capii [illegible] quel momento che non avrei mai rinunciato alla lotta». E infatti [illegible] un quarto di secolo [illegible] la passione, miracolosamente o fanaticamente, regge. Continua [illegible] navigare gli [illegible] e caccia i cacciatori. La sua filosofia verde non am[illegible] mezze misure, anzi le fugge come pericolosi cedimenti morali. «Ma non ho mai fatto del male a nessuno», sottolinea, da perfetto soggetto hollywoodiano.

«Non protestiamo. Noi facciamo rispettare le leggi». A ogni costo, come accadde nel '79 davanti a Lisbona (e come si vedrà nella scena finale del film), quando riuscì a colare [illegible] picco la «Sierra», colpevole [illegible] ammazzare le adorate balene dallo sguardo saggio. Watson vuole che la regia riesca a riprodurne tutta la magnetica potenza. E' la sua ossessione, più dell'Oscar che il produttore Pieter Kroonberg insegue, con questo Emma Brockovich al maschile.



Il comandante canadese Paul Watson fondatore di Greenpeace che ha ispirato il film prodotto da Pieter Kroonberg

Scandali della bella di Mosca

In uscita il fim di Ferrario da Erofeev

Esce [illegible] maggio, per la Medusa, dopo il successo ottenuto in Russia, «La bella di Mosca», primo film figlio di una coproduzione tra Roma e Mosca, tratto [illegible] popolarissimo [illegible] di Victor Erofeev, scritto negli anni settanta ma pubblicato solo nell'89 per intercessione di Gorbaciov e poi tradotto e diffuso in [illegible] paesi. Figlio di un diplomatico illustre, per un suo articolo anti-sovietico, Erofeev, infatti, non solo era stato perseguitato [illegible] allontanato dall'establishment, [illegible] aveva visto anche compromessa la carriera del padre, costretto a dimettersi dall'incarico di ambasciatore a Vienna. Diretto da Cesare Ferrario, autore di «Il mostro di Firenze» e «La più bella del reame», girato perfino nel Cremlino aperto eccezionalmente per questo set, è la storia di una ragazza [illegible] paese che, grazie alla [illegible] straordinaria bellezza, finisce per inserisi come modella della dolce vita moscovita diventando l'amante di un famoso intellettuale organico al partito. Da qui scandali, disgrazie, persecuzioni [illegible] morti che trasformano la vicenda in una telenovela [illegible] salsa russa. La protagonista è una esordiente, Ralitza Baleva, [illegible] tra gli interpreti ci [illegible] anche Ivana Monti, Angelo Maresca, Andrea Prodan. Erofeev, che ha collaborato alla sceneggiatura, ha detto che il suo s'è rivelato uno scritto profetico: «Nel mio libro ho affrontato temi eterni come l'ansia di libertà della gente ma anche e l'ipocrisia del potere: oggi mi accorgo di aver prefigurato i nostri giorni dove c'è più possibilità [illegible] fare ciò che si vuole, ma certo non sono arrivati i tempi per una autentica realizzazione degli uomini». [al. ro.]



Ralitza Baleva, protagonista del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

Gianni Rondolino

Rai Uno
sabato 28 aprile,
ore 0,45
Produzione:
Gran Bretagna 1993
Regia: Derek Jarman
Interpreti: Karl Johnson, Michael Gough, Tilda Swinton, John Quentin, Kevin Collins

La vita e l'opera di Ludwig Wittgenstein, il grande filosofo austriaco, nato a Vienna nel 1889, morto a Cambridge, di cancro, nel 1951. O meglio i frammenti di un'esistenza e di un pensiero colti e rappresentati in un piccolo film per la televisio[illegible], come blocchi narrativi e spettacolari [illegible] un discorso per immagini [illegible] parole che [illegible] snoda semplicemente, didatticamente, senza le affabulazioni o le artificiosità delle biografie cinematografiche. Quasi [illegible] omaggio all'opera televi[illegible] di Rossellini, al suo rigore, alla [illegible] lucidità e alla [illegible] semplicità persino disarmante; se non fosse per una più netta scelta formale, per un modello di rappresentazione racchiuso in uno stile che non ammette sbavature.

C'è l'infanzia a Vienna, non felice nonostante l'ambiente familiare colto [illegible] agiato; gli studi [illegible] Cambridge, allievo di Bertrand Russell; l'amicizia con Russell, sua moglie, Keynes; le discussioni appassionate; l'arruolamento volontario nell'esercito austriaco durante la Prima Guerra Mondiale; l'insegnamento elementare [illegible] piccoli centri della provincia; l'apparizione dei suoi primi saggi filosofici; il ritorno a Cambridge; la solitudine, la morte prematura.

Ma c'è anche [illegible] soprattutto la costruzione della messinscena [illegible] Derek Jarman con pochi elementi scenografici, pochi primi piani, pochi movimenti della cinecamera: quadri fissi, statici, teatrali, [illegible] cogliere l'essenza stessa di una vita e di un pensiero, di cui si vogliono mettere in luce il rigore logico [illegible] la profondità concettuale. Una sfida intellettuale, [illegible] lo fu [illegible] «Tracta[illegible] di Wittgenstein, e una sfida cinematografica. Come se Jarman, in questo che può essere considerata il suo ultimo film, volesse mostrarci la possibilità di evidenziare il pensiero astratto in pure immagini concrete.

PRIME CINEMA



Un'immagine del film «Tabù» di **Nagisa Oshima**, grande regista giapponese de «L'impero dei sensi». E' la storia del piccolo esercito di samurai di [illegible] feudatario di Kyoto, a fine Ottocento, sconvolto dall'arrivo di una [illegible] recluta, un ragazzo bellissimo e perverso

Samurai, amore e morte

In «Tabù» delitti e passioni omosessuali

Lietta Tornabuoni

NAGISA Oshima, [illegible] grande regista giapponese de «L'impero [illegible] sensi», cineasta essenziale capace [illegible] cambiare il linguaggio del cinema internazionale, non ha diretto film durante quattordici anni, dal 1986 di «Max, mon amour»: [illegible] stato terribilmente malato, aveva l'impressione d'aver perduto [illegible] stesso, d'aver smarrito la propria identità. Torna ora al cinema a 69 anni, con il bellissimo «Tabù» che per la prima volta racconta [illegible] [illegible] film l'omosessualità tra i samurai in un periodo dominato in Giappone da un senso di fine.

Nell'ultima parte dell'Ottocento, un conflitto aspro come una guerra civile lacerava il Paese, al quale la flotta americana aveva imposto di forza nel 1853 l'apertura [illegible] porti e dei commerci: il governo debole della monarchia Meoji firmava con gli occidentali trattati commerciali; la classe dei feudatari voleva respingere i barbari occidentali. A Kyoto, nella primavera del 1865, nel monastero buddhista dove sono [illegible]

Oshima torna dopo 14 anni di silenzio e narra il disfacimento del Giappone dell'800

nati i duecento uomini del piccolo esercito personale d'un feudata[illegible] isolazionista, arriva una nuova recluta: un ragazzo di diciotto anni d'una bellezza perfetta e morbosa, irresistibile e letale, che porterà al disfacimento la comunità militare. Tutti s'innamorano del corpo atletico impeccabile del nuovo venuto, della sua pelle candida, dei suoi sguardi morbidi, dei capelli neri tagliati a frangia sulla fronte, ma soprattutto dalla [illegible] disponibilità pronta, dolce, viziosa. Vecchie relazioni si spezzano. Assassinii e teste [illegible] [illegible] susseguono in quel piccolo mondo [illegible] e implosivo, sino alla soppressione del corpo più desiderato: «Era troppo bello, gli uomini abusavano di lui», è il requiem del comandante che simbolicamente spezza poi con la spada [illegible] albero fiorito di ciliegio.

Il comandante è interpretato dal geniale Takeshi Kitano, che per Oshima nel 1983 aveva recitato accanto a David Bowie in «Furyo»; le musiche, allora [illegible] oggi, sono di Ryuichi Sakamoto. Nel film estremamente stilizzato, tratto da testi [illegible] Ryotaro Shiba, che offre immagini di [illegible] eloquenza [illegible] intensità straordinarie, circola un'aria [illegible] amichevole complicità privata, e uno storico sentimento terminale: il Giappone s'avvia verso la modernizzazione, l'esercito privato è prossimo a sciogliersi, la passione genera morte, la bellezza muore ammazzata.

[illegible]
(Gohatto)
di Nagisa Oshima
con Ryuhei [illegible], Takeshi Kitano, Shinji Takedo, Tadanobu Asano
Drammatico, Giappone, 2000
TORINO: cinema Nazionale
MILANO: Brera
[illegible] Greenwich 1, Tibur 2

BOLOGNESE, TRENT'ANNI, NELLE SALE IN TRE FILM DIVERSI, ORA SARA' CASANOVA PER CANALE 5



L'ULTIMO BACIO

Gabriele Muccino, David di Donatello [illegible] «migliore regista» per questo film sui tormenti dei trentenni. Accorsi qui è fidanzato (come nella vita) con la bella Giovanna Mezzogiorno che da lui aspetta un figlio



[illegible] DEL FIGLIO

Miglior film dell'anno per la giuria dei David. Nanni Moretti, regista [illegible] protagonista, [illegible] psichiatra che dovrà affrontare [illegible] dramma della perdita di un figlio. Tra i suoi pazienti il furioso Accorsi



LE FATE [illegible]

Accanto a Margherita Buy, Accorsi è un omosessuale, amante del marito di lei. La donna scoprirà della storia fra i due uomini soltanto dopo la morte dell'amatissimo consorte in [illegible] tragico incidente stradale

ACCORSI
non chiamatemi Mastroianni

Simonetta Robiony

ROMA

E' l'attore più popolare del momento Stefano Accorsi, trent'anni, bolognese, uno spot, quello di Daniele Lucchetti per [illegible] gelato Maxibon, che gli ha regalato la popolarità, una storia con Giovanna Mezzogiorno, che tra alti [illegible] bassi, va avanti.

Nei tre film italiani più lodati dalla critica e premiati dal botteghino c'è lui: è il protagonista de «L'ultimo bacio» di Muccino, il coprotagonista di «Le fate ignoranti» di Ozpetek, [illegible] [illegible] protagonisti di «La stanza [illegible] figlio» di Moretti. E adesso è Casanova ne «Il giovane Casanova» che Giacomo Battiato sta girando per Canale [illegible]: due mesi di riprese a Venezia con una appendice romana in una villa di Frascati, un intervallo, due mesi di riprese a Parigi, d'estate, soprattutto nella [illegible] di Versailles. Nell'intervallo sarà [illegible] Torino [illegible] girare «Santa Maradona», una commedia sull'inadeguatezza giovanile con triangolo amoroso annesso che segna il debutto nel cinema di Marco Ponti, [illegible]giatore nonché insegnante alla scuola «Holden» di Baricco.

Abito settecentesco semplice e chiaro, una parrucca, naturalissima, di capelli castani, Accorsi, come da copione scambia le battute previste con l'attrice Claire Keim, una fragile [illegible]ssa per la quale si chiederà addirittura se val la pena tentare il matrimonio. Sullo sfondo il palcoscenico [illegible] un teatrino: due nuvole a far il tendaggio [illegible] in mezzo un doppio astro, mezzo sole e mezza luna, [illegible] simboleggiare il carattere di Giacomo Casanova.

Come si fa, Accorsi, a scegliere tre film vincenti uno di seguito all'altro?

«Non esiste [illegible] strategia. Nel cinema conta tutto: il copione, il personaggio, il regista, gli attori, la produzione. Eppure non basta. Sono stato fortunato. I 25 miliardi di incasso del film di Muccino sono un risultato sorprendente. Ha toccato un tema che era nell'aria».

E' andata male in altri casi?

«Sì. "Ormai è fatta" di Enzo Monteleone, che pure era un ottimo film, [illegible] ha interessato il pubbli[illegible]».

Il personaggio a cui è più legato in questo momento sarà certamente l'incerto trentenne di Muccino.

«No, non è così. Un attore deve lasciarsi stupire e affascinare da quello che gli propongono. Girare un film è fare un viaggio: occore essere curiosi e duttili».

[illegible] sua carriera, dieci anni o poco più, qual è stato quello in cui s'è più riconosciuto?

«Direi Jack Frusciante. In lui ho risentito esattamente la mia adolescenza, più che in "Radiofreccia" di Ligabue che però è stato un gran successo».

Fare uno spot le è servito?

«E' un buon punto di partenza. [illegible] primo spot mi ha dato la popolarità, il secondo del denaro. Poi, però, ho detto basta. Dopo il liceo scientifico Pupi Avati mi aveva scelto per "Fratelli e sorelle", avevo scoperto che recitare mi piaceva, avevo frequentato una scuola teatrale, [illegible] sono trasferito a Roma».

E' andata subito bene.

«Vero. Appena arrivato, mi ricordo, [illegible] andato a guardare la città da Trinità dei Monti: ho visto i tetti e la paura di affrontarla m'è passata immediatamente».

I giornali parlano di lei come del nuovo Mastroianni. Con Casanova, poi, si confronta con un personaggio che anche lui [illegible] interpretato: [illegible] [illegible] coincidenza?

«Non ci avevo pensato. Per di più non ho visto il "Mondo nuovo" di Ettore Scola dove Mastroianni fa un Casanova malinconico [illegible] vecchio mentre il mio è un giovanotto di fascino che ama la libertà e la vita. Il paragone con Mastroianni, comunque, più che lusingarmi mi imbarazza. Noi giovani attori dovremmo [illegible] lasciati in pace, senza che le ombre dei grandi si proiettino su di noi».

Che [illegible] sapeva di Casanova?

«Come molti lo confondevo [illegible] Don Giovanni. Ho letto il primo volume [illegible] sue Memorie e [illegible] andato nei musei a guarda[illegible] i quadri dell'epoca per imparare a muovermi in quegli abiti. La posizione del corpo è importante [illegible] un film storico [illegible] grande impegno [illegible] [illegible] culturale, un film che [illegible] solo le televisioni europee possono permettersi».



«Noi giovani attori non dovremmo avere sempre l'ombra dei grandi del passato che incombe. E poi il mio personaggio sarà diverso da quello dipinto da Scola»



A sinistra Stefano Accorsi. A destra l'attore nei panni di Casanova

[illegible]

Il regista Battiato: «Un illuminista e non un banale Don Giovanni»

ROMA

Diviso in due parti, prima e dopo la prigionia nei Piombi [illegible] Venezia, come fossero due film in uno, Giacomo Battiato, gira per Mediatrade «Il giovane Casanova» con Stefano Accorsi, prodotto dalla francese Pathé e dall'italiana Tangram. Nel ruolo [illegible] co-protagonista Thierry Lermitte che fa Bernis, prima ambasciatore di Luigi XV a Venezia, poi, a Versailles, suo ministro degli esteri, colui che farà da mentore [illegible] Giacomo negli anni della giovi[illegible] dai 25 ai 30. Accanto a loro, un gruppo di figure femminili interpretate da Catherine Flemming, Claire Keim, Cristiana Capotondi, Roberta Mosca e altre, tuttora da scegliere per il set francese, a rappresentare i mille modi di amare di cui era capace Casanova. Non un collezionista maniacale come Don Giovanni, ma uno che si lasciava affascinare dalla femminilità [illegible] dal piacere di viaggiare, conoscere, leggere, scoprire il mondo e la gente. Giacomo Battiato, che ha già fatto per la televisione altri personaggi storici quali Cellini, Stradivari, sembra sedotto lui stesso dal fascino [illegible] suo Casanova, un uomo che, nelle quattromila pagine delle sue «Memorie», ha scritto: «Beato chi per vivere non ha bisogno della speranza».

Non è il Casanova fanciullo di Comencini, il suo, nè quello vecchio di Scola, neppure quello fantastico che Federico Fellini volle affidare al volto stralunato di Donald Southerland, ma un giovane che aspira a vivere pienamente la sua esistenza, lontano dal cinismo [illegible] dalla vigliaccheria. «E' un figlio dell'illuminismo», spiega Battiato, «un personalità vitalissima, senza illusioni nè ipocrisie». Per trasformare le «Memorie» [illegible] una sceneggiatura, ovviamente, Battiato e i suoi compagni Nicola Lusuardi e Michael Hirst, hanno dovuto inventare una esile trama. Nella prima parte, quella girota [illegible] Venezia, Casanova è un ragazzo che cerca di capire come muoversi nella [illegible] decadente della [illegible] città, protetto dall'ambasciatore Bernis che in lui vorrebbe rispecchiarsi. Nella seconda parte, quella che [illegible] girerà a Parigi, Casanova, [illegible] uno che si è arrichito importando in Francia il gioco del lotto e sfida Bernis contendendogli l'amore della Pompadour, la favorita del re che faceva [illegible] disfaceva fortune. Alla fine [illegible] solo un uomo che si interroga sull'esistenza, convinto che la libertà è l'unico piacere capace di offrirgli ciò che cerca. «Vorrei che fosse come un romanzo di formazione», dice Battiato, «attuale ieri come oggi».

[si. ro]

[illegible] E ASSOBIOTEC. Parlare in un programma televisivo dei rischi legati ai prodotti transgenici «non è fare politica, ma raccogliere la legittima preoccupazione di milioni di consumatori». Così Legambiente risponde ad Assobiotec, che aveva protestato contro il trattamento riservato agli ogm nella prima puntata dello show di Celentano, [illegible] [illegible] domani.



Celentano

«[illegible] inaccettabile - rileva Legambiente - il tentativo delle aziende del [illegible] di presentare [illegible] campagna elettorale i timori di milioni di italiani ed europei per i rischi sanitari ed ambientali collegati all'utilizzo in agricoltura di prodotti geneticamente modificati». Celentano quindi, conclude Legambiente, «fa benissimo a parlare di un tema che interessa [illegible] vicino gran parte degli italiani e l'Assobiotec, invece di protestare, [illegible]ghi piuttosto perché [illegible] la ricer[illegible] scientifica dovrebbe concentrarsi [illegible] soluzioni di assai dubbia utilità anziché impegnarsi per risolvere i veri problemi dell'umanità».

ORLANDO [illegible] Leoluca Orlando diventa attore [illegible] Germania. A Monaco viene infatti presentato «Palermo sussurra», interpretato dall'ex sindaco [illegible] Palermo. Si tratta del film del regista tedesco Gauditz [illegible] cui Orlando fa la parte di un orologiaio. Il lavoro è [illegible] interamente girato [illegible] capoluogo siciliano all'inizio del 2000 e verrà presentato in anteprima a Passau in provincia di Monaco.

IL TEATRO [illegible] [illegible] Riapre a Roma [illegible] Teatro India voluto in origine da Mario Martone e inaugura[illegible] nel [illegible] da Carlo Cecchi con la [illegible] trilogia scespiriana. Ora il teatro di Lungotevere dei Papareschi avrà due sale agibili. Ieri il primo spettacolo, Buchettino, della Societas Raffaello Sanzio, dall'omonima fiaba [illegible] Perrault, rappresentato per soli cinquanta spettatori e [illegible] replica fino al 13 maggio. Il prossimo 18 maggio [illegible] la volta di Cechov con «Il gabbiano», in scena fino al 10 giugno.

[illegible] E [illegible] CARCERE. Per la prima volta [illegible] 21 anni Paul McCartney parla dell'infortunio con la marijuana che gli fece passare [illegible] giorni in un carcere giapponese [illegible] racconta che era terribilmente spaventato. Con la prospettiva di una condanna [illegible] sette anni [illegible] lavori forzati, l'ex Beatle non riusciva a dormire e quando lo faceva aveva incubi. Il 16 gennaio del 1980 Paul McCartney fu arrestato all'aeroporto Narita dopo che i doganieri giapponesi [illegible] trovato nella [illegible] valigia una busta di plastica [illegible] 300 grammi di marijuana.

EMINEM NUDO. Eminem comparirà nudo su Cosmopolitan. Il rapper di Detroit si è fatto fotografare senza abiti con un solo candelotto di dinamite a coprire [illegible] organi genitali. La foto farà parte di una sezione sigillata che comparirà nell'edizione inglese di giugno [illegible] rivista. L'immagine del giovane rapper farà parte di [illegible] gruppo di 16 vip inglesi senza veli tra cui protagonisti di soap operas e popstar.



Eminem

Una lettura per festeggiare il ritorno del testo all'autore

Con Baricco, Benni e la Costa «Novecento» rivive in scena

Osvaldo Guerrieri

TORINO

E venne il giorno della liberazione. Che coincidesse quasi [illegible] [illegible] aprile è stato un caso bellissi[illegible] e significativo. Oltre alla dichiarata commozione di Alessandro Baricco nella doppia veste di liberatore e [illegible] liberato, sembrava dovesse suscitare un sentimento epico, una visione di catene spezzate: [illegible] manette di cui sentiva risuonare tutta Londra quel visionario di William Blake. Ma di mezzo non c'era alcuna epopea, nessun popolo si era affrancato, nessun fantasma [illegible] trovato finalmente requie.

Molto più semplicemente, «Novecento» era tornato al suo creatore, strappato a suon di milioni (150) al Teatro Stabile cui era [illegible] incautamente venduto, sottratto [illegible] un avversario di cui lo scrittore, legittimamente, non condivideva la politica culturale. E il creatore-liberato[illegible] ha festeggiato l'evento. Con Stefano Benni, Alessandro Bergonzoni e Lella Costa, Baricco ha celebrato al teatro Carignano nell'unico modo in cui [illegible] possibile celebrare: ha tirato giù dallo scaffale [illegible] volumetto di «Novecento» e, dimenticando lo spetta[illegible] interpretato per anni da Eugenio Allegri, ne ha dato una lettura integrale, distribuendo le pagine e le situazioni un po' a se stesso, un po' a Benni, [illegible] po' [illegible] Bergonzoni, un po' alla Costa, nel silenzio denso del teatro strapieno, «sold out» [illegible] appena due ore di sbigliettamento. Il che la dice lunga sull'attesa che si era creata intorno a questo «reading»; e la dice lunghissima sulla popolarità di un testo la cui fortuna teatrale [illegible] stata fino ad ora inarrestabile.

Il fondalino bianco che, [illegible] tratti, emana prismi di luce; [illegible] pianoforte giocattolo che, appeso a [illegible] filo, scende nel racconto [illegible] la leggerezza di un vocati[illegible]... Rinasce così l'avventura di Novecento, il trovatello che passa la vita a bordo del Virginian in rotta da e per gli Stati Uniti. A bordo Novecento fa [illegible] pianista. Nessuno gli ha mai insegnato la musica, ma [illegible] divinamente. La nave [illegible] [illegible] musica [illegible] la sua vita, non desidera altro, rifiuta persino di mettere piede a terra. Ci prova una sola volta, quando ha ormai 32 anni: vuole scendere per vedere il mare da terra. Ma al terzo gradino della scaletta si ferma e torna indietro. In quel momento, la terra gli [illegible] sembrata una [illegible] troppo grande, una tastiera infinita, l'unica musica che non sapesse suonare.

Storia bella e fantastica. Ancora una volta strega gli ascoltatori, ma, diresti, per fascinazione interna. Infatti il «reading» non ribolle di teatralità. E' ben confezionato, ben ritmato, ma è quel che è, una lettura. Che nasconde una sorpresa: la bravura scenica di Stefano Benni. Lo scrittore sa equilibrare parole, pause [illegible] effetti come fosse un musicista. Per lui, un successone; ma anche per gli altri, che quasi saltano di gioia. Per Baricco, il giorno della liberazione si trasforma nel giorno del ringraziamento.



Lo scrittore Alessandro Baricco

Il successo di un gruppo nato su Internet, senza pubblicità

E' Gorillaz il nuovo pop virtuale

La band si nasconde dietro cartoni animati

Luca [illegible]

MILANO

I Gorillaz sono stati per qualche tempo una delle formazioni più misteriose del pop internazionale. Il loro singolo «Clint Eastwood» (500mila copie vendute solo in Inghilterra) aveva sì fatto il giro del mondo e interessato i programmatori radiofonici, ma di loro, dei componenti del gruppo, nemmeno una notizia, un'indiscrezione. Il segreto non è durato [illegible] lungo poichè in queste ultime settimane si sono svelati molti retroscena. Damon Albarn (già leader dei Blur), Dan «the automator» [illegible]mura, Miho Hatori dei Cibo Matto e Tina Weymouth (questa insieme a David Byrne fu l'artefice del successo dei Talking Heads prima e dei Tom Tom Club poi) [illegible] [illegible] musicisti che si celano dietro le figure a cartoni animati che fino a oggi abbiamo conosciuto [illegible] internet - il sito è www.gorillaz.com - o grazie ai video trasmessi dalle tv musicali. «Mi ero stufato [illegible] vivere una realtà intasata di feste - dice Albarn - che alla fine della giornata non portavano [illegible] nulla. Sono un musicista, [illegible] artista delle sette note e [illegible] [illegible] [illegible] ho scritto tutte le canzoni realizzate dai Blur. Volevo una nuova sfida, il confronto con un'altra realtà. Insieme al mio amico Jamie Hewlett con il quale ho convissuto per due anni, abbiamo avuto l'idea di [illegible] sorta di gioco virtuale da tramutare in [illegible] gioco vero, da vivere giorno per giorno. Avete mai visto il gioco "Sim City" dove l'obbiettivo è quello di costruire una città dal nulla con strade, ponti, ferrovie, banche, palazzi e quant'altro? Ebbene i Gorillaz so[illegible] un esprimento partito sulla piattaforma virtuale di [illegible] pc che oggi è diventato di successo grazie al disco, e domani diventerà visibile [illegible] [illegible] tour, dopodomani potrà diventare videogioco, programma tv e si potrà coniugare in chissà quanti modi».

Albarn dei «Blur» ha svelato il mistero: «Ma continueremo a cantare senza farci vedere »

Damon Albarn qui canta rigorosamente in [illegible] falsetto mai usato prima su suoni a volte psichedelici o semplicemente [illegible]ub (la lunga permanenza in Giamaica ha decretato lo svolgimento musicale di molte canzoni) intriganti e ipnotici. «Clint Eastwood» non solo è uno [illegible] singoli più venduti anche nel nostro paese (oltre che in tutta Europa) ma fa da apripista a [illegible] sequenza di quindici canzoni [illegible] classifica. «Abbiamo deciso di rappresentarci con personaggi dei fumetti inventati da noi - spiega Damon [illegible] proposito dell'immagine del gruppo - dove i componenti hanno la faccia e il corpo di altrettanti cartoons ai quali abbiamo applaicato nomi di fantasia». E i nomi che i teen agers dai 12 ai 15 anni [illegible] mezza Europa hanno già memorizzato [illegible] tramutati in idoli delle loro giornate sono: Murdoc, detto il pazzo; 2D il ragazzo tecnologico; Russell il ciccione americano e infine la piccola Noodle che rappresenta l'anima giapponese dell'ensemble.

Un pò [illegible] è [illegible] ai francesi Daft Punk anche i Gorillaz preferiscono non apparire di persona davanti al pubblico e nei prossimi concerti che terranno in alcune delle più importanti capitali europee (il prossimo concerto sarà a Parigi) suoneranno dietro a un telone sul quale saranno proiettate le immagini del lore alter-ego a cartoni.



I cartoni Gorillaz [illegible] stati per molto tempo l'unica immagine che i componenti [illegible] band mettevano [illegible] internet

Dal primo maggio il nuovo programma Mtv

Cinque giovani per «Bradipo» Pezzi

MILANO

Con la partenza del nuovo palinsesto di MTV che dal primo maggio traslocherà sulle frequenze Telemontecarlo abbandonando Rete A, tornare all'ovile quell'Andrea Pezzi che proprio su MTV iniziò carriera di comunicatore televi- Il programma che sancisce il ritorno di Pezzi a MTV si chiama «Bradipo» ed è una fiction di dodici puntate da mezz'ora ciascuna che andranno in onda il mercoledì alle 21,30.

Pezzi si sente un comunicatore, non un presentatore può fare la fiction così come l'attore il disc jockey, dice lui. Il ragazzo però non ha mai potuto contare su una grande audience e di fatto nel mostrarsi al pubblico è ben distante dalla figura tipica dell'homo-televisivo. Andrea è troppo scatologico nell'eloquio, troppo filosofico negli scambi di battute con gli ospiti che lo hanno incontrato durante interviste davanti ai fornelli per il programma «Kitchen» che ha visto protagonista MTV per due stagioni. Ingaggiato da Fabio Fazio per lo sfortunato «Serenate» poi da Italia 1 per «2008» firmato Davide Parenti, Andrea Pezzi ha un genio tutelare in tv: si tratta di Antonio Campo Dall'Orto, managing director di MTV Italia. Il dirigente della tv musicale ha sempre riposto molte speranze nel bel ragazzo nato a Ravenna ventotto anni fa. «Andrea ha esordito a MTV - ha detto ieri Campo dall'Orto - e qui c'è il terreno fertile sul quale far crescere le sue idee. MTV vuole anche dire sperimentazione "Bradipo" è il racconto delle vicende di cinque ragazzi storie di ordinaria amicizia che ruotano attorno alla figura del protagonista. Andrea fa se stes- e si confronta con amici ben distanti dalle luci della ribalta. Questi lo stuzzicano lo fanno arrabbiare, gli girano attorno la serenità la leggerezza della vita tutti i giorni. Proprio in quella leggerezza sta il centro del racconto».

Cinquanta persone coinvolte nel progetto, ottanta giorni di riprese hanno così permesso alla Groucho Film e al regista Marco Pozzi di realizzare le dodici mezz'ore che porteranno Pezzi nelle degli italiani innamorati di lui del «suo» modo di fare televisione. Al di là dei numeri Auditel che su MTV non sono importanti, al personaggio infatti rinosciuta coerenza e una certa caparbietà. Pezzi anche con «Bradipo» va avanti per la sua strada incurante dei giudizi altrui. Una dote rara nella televisione d'oggi.

(I. don.)

RGIO DELL'A

La macchina del tempo ricostruisce l'incidente in cui dieci anni fa morì pilota Ayrton Senna (su Rete 4, alle 20,45), *Mi manda Raitre* parla degli ex prigionieri di guerra che devono ancora essere risarciti dallo Stato (su Raitre, alle 20,50), *La prova del cuoco* si occupa dell'asparago bianco (su Raiuno, alle 11,35).

Secondo Jeremy Rifkin, presidente della Foundation on Economics Trends di Washington, nel mondo il per cento persone ha fatto nemmeno una telefonata.

Su «Tv Sette», Paola Ferrari, 40 anni, giornalista conduttrice di *Tg2 Costume e Società*, fa sapere che ha imparato a navigare su Internet, grazie all'aiuto di suo marito Marco De Benedetti, amministratore delegato della Tim. «Oddio, non che lui abbia molta pazienza, ma questo è il destino delle mogli. Del resto, diciamolo, il mouse è maschile e quando si naviga insieme - lo abbiamo fatto per organizzare il nostro viaggio alle Maldive - io mi piazzo al suo fianco zitta e buona. Abbiamo computer separati, perché lui dice che faccio pasticci. Il suo è naturalmente più bello del mio».



La regista Lina Wertmüller, 72 anni, a proposito del computer: «Il rapporto con la "Macchina" è bello e misterioso. dice che sia impersonale, stupida e grande esecutrice, punto basta. solo quello vuoi tu. Questo vuol dire che qualche cosa va, il cretino sei tu. Va bene, tu, ma il sospetto che sia lei a farti fare la magra figura può venirti. Che fai, "Macchina", mi sfotti? A quel punto un tecnico dimostra che sei proprio tu».

ARCURI
«Tutti pensano a me come a un simbolo del sesso» (Manuela Arcuri, foto).

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	4671854		32941
11.30	6825125		63699
13.30	2212		6198341

GIORNO

- 6.00 **Euronews** [58922]
- 6.25 **Il colore dei Santi** [56909903]
- 6.45 **Mattina** All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [9516]
- 10.00 **Tuttobenessere** [1125]
- 10.30 **Linea Verde - Meteo Verde** [6804632]
- 10.35 **Appuntamento al cinema** [7188729]
- 10.40 **La signora del West** Telefilm [8515057]
- 11.25 **tempo fa** [7189458]
- 11.35 **prova del cuoco** Gioco con A. Clerici [1155293]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il mistero del lago" con A. Lansbury [1674038]
- 13.55 **Elezioni 2001** [8715800]
- 14.10 **Ricominciare 50** [1717564]
- 14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Cantate noi** Gioco [770293]
- 15.15 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [6450699]
- 16.20 **Il Cowboy con il velo da sposa** Film. All'interno: **Che tempo fa** ([5519583] 17.10) [6465361]
- 18.45 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus [2572361]

SERA

- Il fatto di Biagi a cura di L. Mazzetti [8818800]
- 20.40 **Calcio: Italia-Sudafrica** [8713125]
- 23.05 **Porta a Porta** con B. Vespa [5849090]
- **Stampa Oggi** a cura di M. Frittella - **tempo fa - Appuntamento al cinema** [9612978]
- 1.05 **Rai Educational** Il grillo "Massimo Canevacci: culture extreme" - Aforismi "Giovanni Jervis: Lo stile di Freud" [8347201]
- 1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [4245959]
- 2.10 **Il pirata Barbanera** Film (avv., 1952) con R. Newton, L. Darnell. Regia di R. Walsh [5133171]
- 3.45 **Bugs spie senza volto** Telefilm "Il prezzo della pace" [4104794]
- 4.35 **Aeroporto internazionale** Telefilm "Antonio e Cleopatra". Regia di Poeti [3493107]
- 4.55 **Videocomic** Videoframmenti di Leggeri [2223591]
- 5.25 **Tg1 Notte** Notiziario (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	9603038		
		23.45	
13.00			

GIORNO

- 6.55 **Rassegna stampa dai periodici** Conduce S. Micalone [56915564]
- 7.00 **Go Cart mattina** [8543038]
- 9.30 **Casa e chiesa** TF [6829941]
- 9.55 **Rai Educational** Un mondo a colori [8957477]
- 10.10 **Sereno Variabile** [1350670]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33**
- 10.55 **Nonsolosoldi** [7278106]
- 11.05 **Neon Cinema** [5520125]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [2800]
- 12.00 **I vostri** Varietà [838106]
- 13.30 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [36106]
- 13.45 **Tg2 S**
- 14.00 **Affari di cuore** Varietà [6927564]
- 14.35 **Al posto tuo** Talk-show [9031090]
- 15.30 **Batticuore** Talk-show [7390]
- 16.00 **Sereno Variabile** [96813]
- 16.15 **Elezioni 2001** [9590632]
- 16.25 **www.Raidueboysandgirls.com**
- 18.00 **Tg2 Net** [35854]
- 18.10 **Animarphs** TF [4117922]
- 18.30 **Tg2 Flash Lis** [15090]
- 18.35 **Meteo** [7359125]
- 18.40 **Sportsera** [318031]
- 19.00 **Squadra speciale Cobra** Telefilm [75632]
- 19.50 **Cartoni animati** [2178090]

SERA

- 20.50 **Scuola diabolica per ragazze** Film-tv (fant., 2000) con S. Doherty. Regia di C. Leitch [438449]
- 22.35 **Libero - Il ritorno dei buoni sentimenti** Varietà [1356651]
- 0.15 **Neon Cinema** Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [7258442]
- 0.20 **Meteo** [7257713]
- 0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [7254626]
- 0.30 **Terra e Libertà** Film (dr., 1995) con I. Hart, R. Pastor. Regia di K. Loach [4399152]
- 2.15 **Italia interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [68316442]
- 2.20 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica (Replica) [4898171]
- 2.30 **Speciale Pop Canzoni proibite** - 1ª parte [2646862]
- 3.00 **Cosa accade za del Direttore - Incontro con...** Regia P. Silvestro [5349626]
- 3.10 **Scanzonatissima** di N. Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE

	87938	19.00	
14.00	3944380	22.50	5477798
		23.35	8963125
		0.35	

GIORNO

- 6.00 **Rai News** [9780274]
- 8.05 **Rai Educational** Mente [8186583]
- 9.30 **L'appartamento** Film (comm., 1960) con J. Lemmon, S. McLaine. Regia B. Wilder [9689748]
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 1ª parte [7800]
- 12.25 **Tg3 Italie** (Per Regioni interessate Amministrative 2001) [172361]
- 12.55 **Ciclismo: Gran Premio Liberazione** [9725456]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** [6104125]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, S. Luise [47274]
- 15.20 **Tre Ragazzi** Programma per ragazzi. All'interno: **gnando gli animali - Amicuccioli** (documentari) - **Zona franka** (15.30) - **La melevisione: Favole e cartoni** (15.55) - **GT Ragazzi** (16.30) [75019]
- 16.40 **Speciale Tg3 Leonardo** [2846941]
- 16.45 **Cose dell'altro Geo** Documentari conduce S. Sagramola [8570458]
- 17.05 **Speciale Tg3 Leonardo** [5193767]
- 17.50 **& Geo** Documentari All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [3582903]

SERA

- **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [29670]
- 20.10 **Blob** Videoframmentia di E. Ghezzi [7592019]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Honorato, Tagliaferri, G. G. Baldi [48729]
- **Mi manda Raitre** di e con P. Marrazzo [81270354]
- 23.00 **Elezioni 2001** [42903]
- 23.45 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della redazione speciali [2086038]
- 0.05 **Rai Educational** Mediamente.it con C. Massarini [7220959]
- 0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [83428189]
- 0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Programma di attualità a cura Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5184268]
- 1.15 **RAI 24 Superzap - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune**

CANALE 5

TELEGIORNALE

	1724336	1.00	
13.00	75372	2.30	2896862

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** ziario Lettura e delle prime pagine dei quotidiani. **Borsa e - Traffico - Meteo** [1140767]
- 8.45 **La casa prateria** Telefilm "I guerrieri di Wi-noka" [9622125]
- 9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [8002361]
- 11.30 **Terra promessa** Telefilm "Non è mai troppo tardi" [14854]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan [5293]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [165922]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [515903]
- 14.40 **e** Talk-show condotto da M. Filippi. Regia L. Basile [4203106]
- 16.00 **L'uomo dei miei sogni** Film-tv (dramm., 1997) J. Rose, V. Irizarry. Regia di M. Sargent. All'interno: **Meteo** [380019]
- 18.00 **Verissimo** condotta C. Parodi [93187]
- 18.40 **Chi vuol milliardario** Gioco [3363903]

SERA

- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [9699]
- 21.00 **Paulie - Il pappagallo che parlava troppo** Film (comm., 1998) con G. Rowlands, T. Shalhoub. Regia J. Roberts. All'interno: **Meteo** [4347980]
- 22.55 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto M. Costanzo con la partecipazione di E. Bracardi. Regia P. Pietrangeli [9494293]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2810442]
- 2.00 **Verissimo** (R) [2811171]
- 3.00 Film-tv (dramm., 1997) con T. Harder, H. Kremer. All'interno: **Meteo** [9814317]
- 5.00 **Sister, Sister** Telefilm "Fiction realtà?" con Mowry [9457064]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	3918187
19.30	

GIORNO

- 7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Picchiarello [9464274]
- 8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Parigi" - 1ª parte [29075670]
- 9.25 **Chips: Il film** Film-tv (azione, 1998) con B. Wilcox, E. Estrada. Regia di J. Cassar. All'interno: **Meteo** [9418125]
- 11.25 **Sinbad** Telefilm "Il custode del libro" [7467458]
- 12.50 **Vox populi** [1127038]
- 12.55 **Cartoni animati** [5338903]
- 14.45 **Ciao belli** Varietà
- 15.05 **Wozzup - La casa di Italia 1** Magazine con D. Bossari [3533729]
- 15.35 **Dawson's Creek** Telefilm "Grandi speranze" J. Der Beek, M. Williams - 2ª parte [6297651]
- 16.00 **Cartoni animati** Programma per ragazzi: e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [33729]
- 17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena l'amnesia di Olimpia" [54458]
- 18.30 **Buffy** Telefilm "Il seme della discordia" S. M. Gellar, N. Brendon [58274]

SERA

- 20.00 Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia E. Baroncelli [81729]
- 20.40 **Tempi moderni** Talk-show Conduce D. Bignardi [6269699]
- 23.05 **Scream** Film (horror, 1996) N. Campbell, C. Cox. Regia di W. Craven. All'interno: **Meteo** [7320816]
- 1.05 **Studio Sport** Notiziario sportivo [8780626]
- 1.35 **Frasier** Telefilm "Le due signore Crane" [8761591]
- 2.05 **Innamorati pazzi** Telefilm "La congiura" [97112688]
- 2.40 **Wozzup - La casa di Italia 1** Magazine condotto Daniele Bossari (Replica) [1605959]
- 3.10 **I-taliani** Telefilm "Pacchi e fidanzati" [2139572]
- 3.35 **E' l'amor che mi rovina** Film (comm., 1951) con W. Chiari, L. Bosè. Regia di M. Soldati. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [5712643]
- 5.15 **Non è la** Varietà condotto da Ambra Angiolini (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30		6108477
13.30	5922	

GIORNO

- **Manuela** Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [6630903]
- 6.40 **Senza peccato** Telenovela con L. Kuliok, H. Arana [15486274]
- 7.15 **Superpartes** Programma di comunicazione politica [9413496]
- 8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [2347800]
- **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca, N. Bengala [2331090]
- 9.30 **Esmeralda** Telenovela con L. Calderon
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera P. Bergman, E. Braeden [62903]
- 11.40 **Forum** [4852800]
- **La ruota fortuna** Gioco [43800]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines [87274]
- 16.00 **Marte & Venere** Talk-show con M. Liomi
- 17.00 **Il leone** (avv., 1962) W. Holden, Capucine. Regia di J. Cardiff. All'interno: [3276477]
- 19.35 **Sipario Tg4** Magazine [5455361]
- 19.45 **Vento di passione** Telenovela [2171187]

SERA

- 20.45 **La macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi [7300403]
- 23.15 **Speciale Tg4** [3272767]
- 23.40 **Cari fottutissimi amici** Film (comm., 1994) P. Villaggio, P. Ponziani. Regia di M. Monicelli. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [6230767]
- 1.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5165133]
- 2.05 **La monaca di** (dramm., 1969) con C. Gravina, T. Carraro. Regia L. Visconti. All'interno trasmesso: **Meteo**
- 3.45 **La pattuglia giubbe rosse** Film (western, 1953) con J. Craig R. (R. Moreno, K. Larsen. Regia di L. Selander. All'interno: **Meteo** [93108133]
- 5.00 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca, N. Bengala (Replica) [4698157]
- 5.15 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [7093161]
- 5.35 **I viaggi della macchina del tempo**

TMC

- 7.05 **Tre nipoti maggiordomo** Telefilm [2743816]
- 7.30 **Tmc News Edicola** [5758748]
- 7.55 **Meteo** [7409477]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [40477]
- 8.25 **Due minuti un libro** Magazine [7413670]
- 8.30 **segno sei?** Magazine [4608632]
- 8.35 **Autostop cielo** Telefilm [9628309]
- 9.35 **Missione di morte** Film (dramm., 1945) Dick Powell. All'interno: **Tmc News** [3050922]
- 11.45 **Di che segno sei?** [4836496]
- 11.50 **Dragnet** TF [21349187]
- 12.25 [9559496]
- 12.30 **Tmc Sport** [18835]
- 12.45 **Tmc News** [899106]
- 13.00 **Simon & Simon** Telefilm [8476748]
- 14.10 **Se ti piace vai** Film [7311380]
- 16.20 **Paradise** Telefilm [576854]
- 17.20 **Quantum Leap - viaggio tempo** Telefilm [8495670]
- 18.25 **I giustizieri** Telefilm [9145
- 19.30 **Meteo - Tmc** Notiziario [52496]
- 19.50 **Tg Oltre** [383425]
- 20.10 **Tmc Sport** [2294816]
- 20.30 **Crazy Camera** Varietà [75361]
- 20.55 **Schimanski** Serie [8850372]
- 22.35 **Tmc news** [2254816]
- 22.55 **Il ritorno dei morti viventi** Film [759835]
- 0.30 **Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [2319084]
- 1.15 **Schimanski** Serie [3118046]
- 2.55 **Cnn**

TMC2

- **Video musicale** [17868187]
- 11.00 **Flash** Notiziario a della redazione del telegiornale [448187]
- 11.05 **Video musicali** selezione videoclip [72801011]
- 14.00 **Flash** Notiziario a cura della redazione telegiornale [509516]
- 14.10 **Video musicali** [40429908]
- 17.30 Notiziario a cura della redazione del telegiornale [570545]
- 17.40 **Video musicali** [91774941]
- 23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [3244903]
- 23.30 **Tmc2 Sport magazine** Magazine di informazione sportiva [701552]
- 0.15 **Video musicali** selezione di videoclip

- 9.10 **Newton boys** Film (western, 1998) [2881903]
- 11.10 **Lake Placid** Film (horror, 1999) [3878583]
- 12.35 **Paz '77** Reportage [5181390]
- 13.40 **Wild wild west** Film (comm., 1999) [3936019]
- 15.25 **Endurance** Film [6114293]
- 16.45 **Volley: Prepartita** [465125]
- 17.00 **Volley: Playoff** [5924496]
- **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [2809583]
- 21.00 **Il caso Winslow** Film (dramm., 1999) [6869583]
- 22.40 **Giornale del cinema** Magazine [1281309]
- 23.20 **Garage Olimpo** Film (dramm., 1999) [6122748]
- 1.20 **Ragazze contro** (dr., 1998) [59533688]
- 3.10 **Go - Una notte da dimenticare** Film [6355189]

TELE+NERO

- **Cinema australiano** Documentari [766835]
- 11.00 **La cugina** Film (comm., 1998) [896125]
- 12.45 **Fucking Amal - Il coraggio di amare** Film (comm., 1999) [3182767]
- 14.15 **Bajo bandera** Film (dramm., 1999) [9557106]
- 15.55 **Se scappi, ti sposo** Film (comm., 1999) [3723038]
- 17.50 **Gli imbroglioni** Film (comm., 1998) [7353629]
- 19.30 **Impiegati male** (comm., 1999) [393903]
- 21.00 **Rocky Marciano** Film (dramm., 2000) [6867125]
- 22.40 **Gioco a due** [6286835]
- **Un marito ideale** Film (comm., 1999) [5838065]
- 2.05 **Callboys - Il sogno proibito** Film (thriller, 1999)

MTV/RETEA

- 9.00 **Televendita** [57583]
- 10.00 **TgA Mattino** [50800]
- 10.10 **Pure Morning** [1776699]
- 12.25 **Par**
- 12.30 **Mad 4 Hits** [198090]
- 14.00 **European Top 20** Rubrica musicale [97187]
- 15.00 **Total Request Live** [51361]
- 16.00 **back to back** [62477]
- 17.00 **Select** [3469293]
- 18.45 **TgA Sera** [520699]
- 19.00 **Romalive** Talk-show [2767]
- 20.00 **European Top** Rubrica musicale [1651]
- 21.00 **Mtv Trip** Varietà
- 21.30 **Dov'è Gip? Mad** Varietà satirico [6361]
- 22.00 **Senseless Acts Video** [3274]
- 22.30 **Speciale Elisa** [16632]
- 23.30 **Undressed** Telefilm [1699]
- 24.00 **Brand** [79065]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.28 Sport; 8.35 Cultura; Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Bit; Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.40 Calcio: Italia-Sudafria - Amichevole; 21.38 Millevoci; 22.33 Uomini e camion; 23.33 e camion; 23.36 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.54 Sport; 8.00 e Fiamma la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "La voce violino"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animati; 13.41 Il Cammello Radio2; 15.00 Acquario; Il Cammello Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 L'attentatuni (in OM); Boogie nights; Il Pittore.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario; .30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Settimana di Bach; 22.00 Iseo Jazz 2000; 23.30 Ricuore. De Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

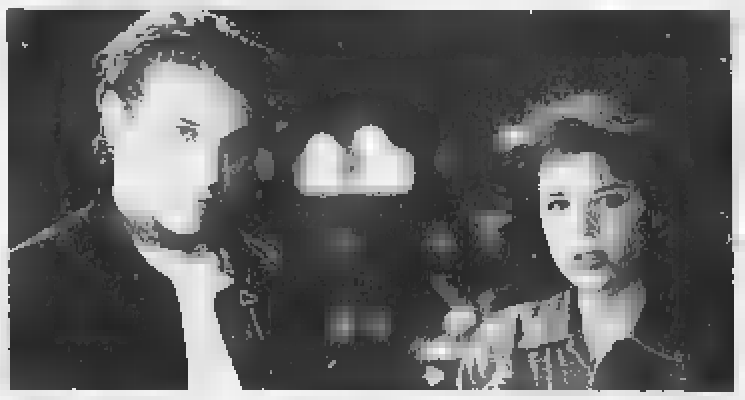
L'appartamento

Spregiudicato e corrosivo capolavoro della commedia firmato Billy Wilder Jack Lemmon, Shirley MacLaine e Fred MacMurray. Scritto con il fedele sceneggiatore I.A.L. Diamond, il film è uno spietato quadro della società contemporanea, cinica e fondata su ogni sorta di corruzione. Cinque primi Oscar. Nell'appartamento C.C. Baxter prestato ai suoi capiufficio per le loro scappatelle (e per aiutare la carriera) tenta il suicidio la giovane ascensorista e... RAITRE

Terra e libertà

Ken Loach racconta la guerra di Spagna senno poi. Un quadro lucido e per niente retorico fra divergenze interne, tradimenti fine delle illusioni. Frugando fra le carte del nonno, una giovane riscopre militanza dell'uomo in Spagna, nelle brigate internazionali... 0.30 RAIDUE

I FILM DI OGGI



Scream ★★★

1. USA 1996. REGIA: WES CRAVEN. CON NEVE CAMPBELL, COURTNEY COX, SKEET ULRICH, MATTHEW LILLARD, BARRYMORE E ARQUETTE. DUR: 1H51'

Riuscito cine-gioco sui luoghi comuni dell'horror firmato non a caso da Craven. Partendo da un'ottima sceneggiatura di Kevin Williamson, il maestro del genere prosegue la analisi del fenomeno horror attraverso i suoi rapporti realtà-finzione, paura-piacere, cinefilia-divertimento. Quindi, dal terrore puro (da antologia del genere l'inizio) all'indagine semiologica, dalla commedia da college alle citazioni. Un cinefil, dalla maschera ispirata all'«Urlo» di Munch, massacra ragazzi entrambi i sessi. Ma...

Paulie - Il pappagallo che parlava troppo ★★

21.00 CANALE 5. USA 1998 ROBERTS. CON GENA ROWLANDS, EISENBERG, SHALHOUB E CHEECH MARIN. DUR: 1H38'

Fantacommedia per ragazzi ovvero favoletta edificante con pappagallo (usati 14 per le riprese) protagonista. Il pappagallo Paulie non solo parla ragiona re. E così, di gabbia in gabbia, finisce da un professore russo che in America è costretto a far le pulizie, ...

Cari fottutissimi amici ★★

23.40 RETE 4. ITALIA 1994. REGIA: MARIO MONICELLI. CON PAOLO VILLAGGIO, ANTO PONZIANI, BEATRICE MACOLA, GRIMALDI E HENDEL. DUR: 1H53'

Monicelli perde cattiveria ma qualche graffio lo fa. Estate del '44 nella Toscana liberata: l'ex pugile «Dieci» mette insieme una scalcagnata squadra di boxeur-girovaghi tra campi minati e sparatorie...

OGGI

- 8,00 Sport edicola Tmc
- 12,30 Tg sportivo Tmc
- 12,55 Ciclismo. Gp Liberazione, da Roma Raitre
- 17,00 Volley. Finale 2 Sisley Treviso-Asystel Milano Tele+
- 18,40 Sportsera Raidue
- 20,10 Tg sportivo Tmc
- 20,45 Calcio. Italia-Sud Africa Raiuno
- 23,00 Tmc2 Sport Tmc2
- 23,30 Sport magazine Tmc2
- 1,15 Studio sport Italia1



[illegible] sportive in sciopero

ROMA. Da oggi niente più scommesse ippiche e sportive a causa dello sciopero ad oltranza proclamato dai concessionari Snai per protestare contro il ministero delle Finanze. L'agitazione, che riguarda circa 850 esercizi e 15 mila posti di lavoro, costerà ogni settimana 7 miliardi all'erario, 11 all'Unire (l'ente delle corse ippiche) e 3,5 al Coni. Il pomo della discordia è soprattutto l'imposta unica di circa il 6% che i concessionari Snai devono versare allo Stato ogni 15 giorni.

La società bianconera contrattacca: il presidente e il centrocampista olandese respingono tutte le accuse

«MAI PRESO DOPING»

Davids si proclama innocente La Juve: violato il diritto di difesa

Chiusano: «Dal prelievo di Udine al risultato delle analisi è passato un mese e mezzo: troppo La notizia uscita sabato è arrivata a noi alle 11,10 di lunedì mattina»





Edgar Davids in conferenza stampa. A destra il presidente Vittorio Chiusano

Fabio Vergnano
TORINO

La difesa di Edgar Davids, il contrattacco del presidente Vittorio Chiusano. Ore 14, la Juventus affronta il caso nandrolone. Ma prima che l'olandese mandi in onda la [illegible] autodifesa, una precisazione importante da parte [illegible] Chiusano: «Ho letto delle inesattezze circa il giorno in [illegible] ci è stata comunicata [illegible] non negatività [illegible] Edgar. L'abbiamo saputo lunedì mattina alle 11,10 e non alle 12,45 di sabato. Quest'ultimo è soltanto l'orario della trasmissione della notizia da Roma all'ufficio postale ferroviario di Torino».

Eccolo [illegible] primo giocatore della Juventus in sospetto [illegible] doping. Occhialini con le lenti ovali, felpa grigia, le treccine sciolte sulle spalle. Legge con tono che non tradisce emozione quanto segue: «Dopo la partita con l'Udinese del 4 marzo 2001 ho dovuto fare il test antidoping. In passato l'ho fatto molte volte, parecchie anche in questa stagione, e ovviamente mi aspettavo che tutto fosse ok. Quindi, perplesso e sorpreso, ho letto e sentito le notizie degli ultimi giorni. Qualcosa era andato storto riguardo al mio test, si dice che tracce della sostanza proibita nandrolo[illegible] siano state trovare nelle mie urine. Questo, comunque, non è stato confermato dal Coni. Non ho mai pensato di utilizzare sostanze dopanti. Ho principi molto solidi riguardo a quello che consumo: niente schifezze. Ho un corpo solo che è la casa della mia anima, quindi ci tengo al [illegible] corpo. Dato che questa regola personale è molto importante, non è sempre facile per lo staff medico lavorare con me...».

Davids ha aggiunto: «Ho sempre condannato ogni stimolante nello sport... Mi spiace che questa situazione stia causando una attenzione negativa verso il mio club, i miei compagni, il gioco del calcio. Non so altro. E voglio di nuovo mettere in chiaro [illegible] cosa: non ho mai usato sostanze dopanti e ne condanno fortemente qualsiasi utilizzo. Vi chiedo di riportare con attenzione e precisione i fatti che riguardano questo argomento per prevenire qualsiasi danno alle parti che sono sfortunatamente e non intenzionalmente coinvolte. Dopo queste [illegible] che ho detto spero che capirete le ragioni per cui [illegible] risponderò a nessuna domanda».

Parola [illegible] Chiusano che ha ammesso: «Sono sconcertato di fronte a questa illegittima [illegible] illecita fuga di notizie. Gli accer[illegible] [illegible] effettuati in [illegible] bienti pubblici, da pubblici ufficiali come quelli del Coni che hanno l'obbligo del [illegible] d'ufficio. [illegible] genere i risultati delle analisi vengono resi noti il martedì, ma nel nostro caso venerdì sera sono già circolate le prime voci. Con tutte le possibili conseguenze che la serietà professionale di Davids e dei suoi compagni hanno evitato giocando a Parma una partita esemplare. Ieri ho presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma denunciando una fuga [illegible] notizie. Si configura il reato di rivelazione di notizie coperte da riservatezza».

Il presidente bianconero ha proseguito così la [illegible] «arringa» davanti al folto uditorio: «Domenica ho sentito parlare per la prima volta del nandrolone. Attendiamo le controanalisi [illegible] se anche queste saranno non negative userò tutte [illegible] facoltà di legge che mi sono consentite. Com'è possibile che soltanto adesso venga fuori un prodotto facilmente reperibile nelle urine? Succede da ottobre, da quando ha riaperto il laboratorio dell'Acqua Acetosa. Improvvisamente otto casi di giocatori nelle cui urine [illegible] stata trovata una sostanza di cui non si è [illegible] parlato prima. E ancora. Com'è possibile che [illegible] legge consenta che l'esito di un prelievo fatto [illegible] 4 marzo arrivi il 23 aprile? E' [illegible] spazio di tempo che influisce pesantemente sul diritto di difesa».

Agguerrito Chiusano: «Faremo tutto il necessario per accer[illegible] la verità. Noi siamo contro il doping, ma anche contro i processi sommari. Da quando nel dicembre del '97 è arrivato alla Juve Davids è stato sottoposto a quattordici prelievi. Chissà come mai soltanto uno è risultato positivo. Dovremo capire se quel giorno è avvenuto qualcosa di irregolare». Impossibile trovare altre risposte. Nelle urine di Davids c'era una quantità di nandrolone quattro volte superiore alla norma. «Non sappiamo perchè» taglia corto Chiusano. E perchè c'era nandrolone? «Lo accerteremo nelle controanalisi per ora non siamo pronti a dare risposte». E del [illegible] si occuperà, ovviamente, Guariniello. Chiusano: «Guariniello è un simpatico personaggio che pensa di avere molte competen[illegible] Ma non ne ha in campo sportivo e [illegible] può fare nulla». Nessun parallelo con Pantani: «Appartiene a una federazione con regolamenti diversi. Nel calcio non c'è una legge completa che punisca il reato di doping». Intanto domenica Davids giocherà in attesa di un'eventuale sospensione.

IL PENSIERO DI EDGAR

Ho principi molto solidi riguardo le sostanze che [illegible]: niente schifezze!

Ho un corpo solo che è la casa della mia anima: quindi ci tengo al [illegible] corpo

Non accetto i tipi di cura più semplici, tipo il vaccino per l'influenza: si tratta di una profonda convinzione che mi porta, per questa ragione, a rifiutare un semplice bicchiere di vino a cena o qualsiasi tipo di cioccolato

«Dopato senza sapere come e perché»

Bucchi: ora che sono coinvolti i big la gente aprirà gli occhi

intervista

Marco Ansaldo
inviato a PERUGIA

BUCCHI, domani doveva cominciare il processo d'appello a lei e al suo compagno nel Perugia, Monaco, i primi condannati per nandrolone. La Federcalcio ha deciso di rinviarlo a data da destinarsi: pensa che ci sia una connessione con i casi di Couto e di Davids?

«Credo che in questo momento ci sia una tale confusione sul problema che in tutti sta crescendo il dubbio sull'opportunità di giudicarci senza che si [illegible] capito cosa sta succedendo».

Hanno dovuto cadere nella rete i pesci grossi perché si valutassero le ragioni dei piccoli?

«Sì. Finchè è toccato a me, [illegible]co, a Da Rold [illegible] ne fu impressionato. Eravamo i primi. Non ci conoscevano; non costava [illegible] definirci dopati».

[illegible] aspettava più solidarietà?

«Non me l'aspettavo ma ci speravo. Vedo che Nesta, Del Piero e altri che fanno opinione adesso chiedono di capire l'esplosione del doping prima di condannare. Meglio tardi che mai».

La paura [illegible] nandrolone, che ha pervaso il calcio, [illegible] un sentimento vero o esagerato?

«Verissimo. Io stesso mi chiedo se [illegible] la proverò quando tornerò a giocare alla fine dei [illegible] mesi di squalifica o quanti saranno. So che non ho fatto nulla per caderci la prima volta, chi [illegible] dice che non mi risuccederà?»

Bucchi, il nandrolone non piove dal cielo: bisogna aver preso qualcosa perché cresca.

«Sì, [illegible] cosa? Appena seppi [illegible] mia non-negatività quasi aggredii il nostro massaggiatore. Ricordo la frase: ma che mi avete dato? Vidi come preparava gli integratori, guardammo insieme tutte le etichette. Non c'era traccia di niente».

Mai preso altro [illegible] non gli sia stato dato dalla società?

«Nulla di nulla».

Lei mangia carne di cinghiale?

«Mai assaggiata».

E di cavallo?

«Qualche volta, però non raccontia[illegible] che [illegible] la carne [illegible] renderti positivo ai controlli. Non ci credo, anche se Pavan ha detto di aver mangiato molto cinghiale e gli hanno dato una condanna più lieve della mia».

Qual era il valore del nandrolone al suo esame?

«Era [illegible] 3,6 nanogrammi. Ma pare che fosse più grave il tasso di noretiocolanolone a 2,1 invece che [illegible] sostanza sintetica che il nostro corpo non produce. Dunque l'avrei assunta io».

E lei dice, come Couto e Davids, di non averlo fatto.

«No [illegible] almeno [illegible] so come sia successo. Lo stesso esame del capello cui s'è sottoposto Couto ha dimostrato che non avevo fatto uso di dopanti; [illegible] stessa Commissione ha specificato che l'assunzione non era volontaria nè continuativa. Però mi hanno condannato».

Adesso come sono i valori?

«Sono nella norma».

Lei s'è fatta un'idea?

«Io penso che sia circolata una fornitura di integratori che nelle indicazioni non indicavano il [illegible]drolone ma lo contenevano. Oppure a una produzione endogena e allora mi preoccuperei perché il nandrolone può favorire i tumori e se il mio corpo lo produce io lo devo sapere».

Qual è stato l'atteggiamento del calcio nei suoi confronti?

«Qui nessuno mi trattava da dopato ma ero io a provare vergogna perché la gente comune, vedendomi, poteva pensare a chissà cosa. Ho sentito [illegible] una trasmissione chi ha accostato noi calciatori a Ben Johnson che aveva valori vicino a mille contro i miei 3 e mezzo. C'è molta ignoranza»

E adesso?

«Adesso sono più tranquillo e sere[illegible]. Sono stati coinvolti i campioni come Davids e la gente aprirà gli occhi sul fatto che esiste un proble[illegible] che va capito prima di arrivare alle conclusioni».

[illegible] E I RITARDI DEL LABORATORIO

ROMA. Soltanto alcuni lavori all'impianto elettrico possono avere influito sui tempi d[illegible]lisi condotte dall'inizio dell'anno a oggi all'Acquacetosa. Il Coni ufficialmente non replica al presidente della Juventus, Vittorio Chiusano che se la prende con la fuga di notizie sulla «non negatività di Davids» e accusa il regolamento antidoping di violare i diritti della difesa. Ma tempi e modalità dell'attività del laboratorio di Roma vengono ricordati insieme con l'assicurazione che il regolamento che sovrintende a tutta l'attività [illegible] quello approvato a suo tempo dal ministero. Al Coni fanno comunque notare che a livello mondiale i tempi richiesti per accertare la presenza di anabolizzanti è di circa un mese. Naturalmente all'Acquacetosa, dove in media 30 campioni al giorno vengono sottoposti ognuno a una decina di test non ci si interessa soltanto di calcio ma vengono eseguite le analisi relative a tutte le altre manifestazioni sportive in Italia.



Il perugino Christian Bucchi, primo condannato (16 mesi di squalifica) per il nandrolone con il compagno di squadra Monaco, accusa: «C'è troppa ignoranza sul problema»

Lo stop di Batigol

«Integratori pericolosi? Allora evitiamone l'uso»

ROMA

La questione doping allarma i giocatori e anche Batistuta è parso preoccupato. «Questi casi saltano fuori come funghi - ha detto l'argentino -. Prima non era mai [illegible] e noi naturalmente siamo preoccupati e lo saremo fino a quando non ci sarà certezza e chiarezza sull'argomento. Per adesso [illegible] difficile persino esprimere un'opinione in proposito». Ma che cosa possono fare i calciatori per difendersi? «In molti dicono che questa sostanza potrebbe [illegible] negli integratori - ha aggiunto Batigol - quindi potremmo cominciare a evitarli, sempre che siano quelli i responsabili. Ma se un medico che sta con te tutti i giorni ti dice di prendere qualcosa, sali minerali o integratori che siano, non vedo perché dovremmo diffidare di simili consigli. Comunque questi prodotti aiutano ma non sono fondamentali, quindi si potrebbe cercare di recuperare in altri modi, magari riposando di più, e per il resto bere acqua».

E' intanto iniziata la settimana «calda» [illegible] derby capitolino [illegible] Batistuta sta preparando a Trigoria la sua seconda sfida stracittadina. L'argentino, che non ha seguito la sua Nazionale a La Paz, [illegible] è [illegible] entrato completamente nell'atmosfera che spesso travolge gli umori dei tifosi giallorossi e biancocelesti, ma forse questo distacco gli permette [illegible] guardare con maggiore obiettività [illegible] opposte forze in campo. «Sarà [illegible] gara che deciderà le sorti di entrambe - ha sottolineato Batistuta - ma è più delicata per la Lazio. Se i biancocelesti dovessero perdere, infatti, sarebbero tagliati fuori dalla corsa al titolo, mentre noi rimarrem[illegible] comunque almeno con tre punti di vantaggio sulla Juve».

Invece [illegible] fare calcoli, però, l'argentino preferisce puntare al bottino pieno: «Vincendo faremmo fuori una diretta concorrente alla corsa per lo scudetto». Il suo compagno Totti, esperto di derby, ha affermato senza peli sulla lingua che la Lazio [illegible] rientra tra le contendenti per il tricolore. Sull'argomento, però, Batigol preferisce non approfondire: [illegible] voglio pensare alle altre, ma solo alla [illegible] squadra e vincere il titolo. La Roma è più forte, lo dica la classifica». [r. s.]

FRA I GIOCATORI DI QUESTO NOBILE SPORT U[illegible] DI SUICIDI DOPPIO RISPETTO ALLA MEDIA: E NON [illegible] CONOSCE IL PERCHÉ

Il segreto terribile del cricket spaventa gli inglesi

Gabriele Marcotti
LONDRA

IL cricket, come il tè, gli autobus rossi a due piani e la Famigla Reale, fa parte [illegible] immaginario stereotipato ingle[illegible]. E' lo sport delle classe agiate [illegible] [illegible] a un'altra epoca, quando l'Impero Britannico dominava il mondo, esportando tutto (cricket incluso) in ogni angolo del globo. Oltremanica è associato a l[illegible]he e rilassanti giornate estive, passate sotto l'ombrellone (magari [illegible] [illegible] bel cocktail) a guardare lanciatori e batittori con le tradizionali casacche tutte bianche. E' uno

spicchio di un mondo al tempo stesso rilassante e rassicurante, che, per molti versi, non esiste più.

Proprio per questo un recento studio ha [illegible] sottosopra il mondo del cricket. David Frith, ex-direttore del mensile Wisden (conosciuto [illegible] la [illegible] del cricket) [illegible] autore di numerose opere sugli aspetti sociali dello sport, ha rilevato che, invece che un'oasi di relax, si tratta di [illegible] disciplina che spesso porta [illegible] depressione e addirittura al suicidio.

In Inghilterra, in media, circa l'1 per cento della popolazione maschile oltre i 40 anni si toglie la vita. Ma l'incidenza dei suicidi tra i giocatori di cricket, sia professionisiti che dilettanti, [illegible] circa il doppio. [illegible] fenomeno non è limitato all'Inghilterra, è ancora [illegible]iù grave negli altri paesi dove il cricket spopola. In Australia il tasso dei suicidi tra i giocatori di cricket è quasi il triplo rispetto alla gente comune, mentre in Sud Africa è quattro volte la media nazionale. In altre parole, [illegible] Sud Africa, un giocatore di cricket [illegible] venticinque si toglie la vita.



Quasi un baseball in tenuta bianca. Il cricket si gioca in 11 contro 11 su un campo tipo calcio. Lo scopo è segnare dei punti colpendo la palla con una mazza e correndo, prima che la palla sia recuperata, fra due basi prestabilite

«Nessuno vuole parlarne, ma il cricket ha un terribile segreto - afferma Frith nel suo nuovo libro, intitolato "Il Silenzio del Cuore" -. [illegible] tasso [illegible] suicidi è semplicemente inspiegabile. Bisogna domandarsi [illegible] a [illegible] attratte a questo sport [illegible] persone che, per natura, sono più inclini alla depressione o al suicidio, oppure se vi è qualcosa nel cricket che provoca la depressione».

Frith nota molte similarità tra lo stato d'animo dei giocatori [illegible] cricket e quello dei reduci di guerra, i quali, non a caso, hanno [illegible] tasso [illegible] suicidi assai simile. «Il cricket provoca una stress paragonabile a quello post-traumatico sofferto dai veterani di guerra - afferma -. Vi è un'insicurezza di fondo, un senso di disadattamento che si manifesta quotidianamente. Il giocatore di cricket appartiene a un'altra sfera rispetto alla gente comune e spesso è soggetto a sofferanze psicologiche inimmaginabili».

Lo studio di Frith ha fatto scalpore negli ambienti del cricket, creando non poca apprensione, anche perchè è uno sport che vive della [illegible] immagine «sana» e «pulita» e che va avanti grazie soprattutto agli sponsor (soltanto calcio e Formula Uno ricevono sponsorizzazione maggiori).

Il capitano della Roma si infortuna alla caviglia in allenamento e stasera salterà Italia-Sud Africa ■ Perugia

Totti, a rischio il derby scudetto

Esordio in azzurro per Materazzi e Liverani

Marco Ansaldo
Inviato a PERUGIA

Un'amichevole di poca vetrina e di dubbia utilità, di quelle che si dice aiutino a cementare il gruppo, potrebbe costare a Francesco Totti il prossimo derby con la Lazio e, secondo i pessimisti, addirittura la prova con la Juve. Il capitano della Roma si è infortunato alla caviglia destra nell'allenamento di ieri sera a Perugia prima dell'incontro con il Sud Africa: non aveva molta voglia di correre, Totti, il ritmo era blando ma sull'intervento di Liverani il piede gli si piantava in terra e la caviglia [illegible] storceva. Lo portavano fuori a braccia e, mentre ancora non si [illegible] la gravità della distorsione (è escluso comunque che siano interessati i legamenti), la sua partenza per Roma esclude che oggi il Trap lo mandi in campo.

Cambia, dunque, la Nazionale che già in Romania dovette fare a m[illegible] del fantasista e che qui mancherà di altri due simboli, Nesta e Del Piero, per una sorta di par condicio dell'infortunio che non fa [illegible]nti a Roma, Lazio e Juventus. Totti avrebbe giostrato dietro a Inzaghi e Montella, una coppia di goleador che non è il massimo dell'assortimento, perché tutti e due sono finalizzatori in area, per quanto Montella abbia anche le qualità tecniche per improvvisarsi una seconda punta. Le invenzioni del Pupone avrebbero innescato le mitraglie. Senza Totti è probabile che il Trap percorra tutta un'altra via, che in una situazione normale avrebbe imboccato solo nel secondo tempo: quella di Liverani. Si passa dal centrocampo che sorregge il rifinitore (Totti) e quello che ruota attorno a un regista arretrato, dal timbro inconsueto e dal passo lento, com'è quello della rivelazione perugina: può [illegible] un test interessante e che permette alla Nazionale di provare una novità tattica, quindi lo spartito e non l'interprete. La scelta di Fiore, che è in ombra [illegible] tutta l'Udinese in campionato, non suggerirebbe invece niente che già non si sia apprezzato solo agli Europei. Trap ha sperato persino nel recupero di Totti. Gli accertamenti in ospedale e il pensiero a quanto avrebbe strillato Sensi se gli avesse ancor più sciupato il gioiello lo hanno levato dall'incertezza.

La seconda novità che definisce l'interesse per il match, l'ultimo prima della partita di qualificazione in Georgia, il 2 giugno, è l'esordio di Materazzi nel centro della difesa. Materazzi e Liverani, guarda caso due del Perugia. Al di là delle furbizie geopolitiche del marpione che sta in panchina, almeno per Materazzi l'occasione è giustificatissima: nella compagnia dei Bertotto, Adani e Pierini, che il Trap ha convocato in questi mesi come alternative in difesa, ci sta più che degnamente, perché a difendere vale quanto loro ma in più inventa gol pesanti che hanno fatto viaggiare il Perugia verso la salvezza. Il posto per il Mondiale potrebbe essere suo, [illegible] la maledizione dell'Inter non lo travolgerà l'anno prossimo.

Altro non riusciamo a scorgere, [illegible] non [illegible] curiosità per il secondo tempo Chiesa, il più in forma tra gli attaccanti italiani e di sicuro il più intraprendente nel cercare il tiro in porta: Chiesa non ha mai avuto [illegible] feeling costante con la Nazionale, sa di giocarsi anche in queste amichevoli il posto da quinta punta che molti prenotano, da Montella a Delvecchio, per non dire di Roberto Baggio che quando fiuta aria di Mondiale si scrolla di dosso la naftalina. Il Sud Africa del barese Masinga è impegnato come noi nelle qualificazioni mondiali, il [illegible] maggio affronterà lo Zimbabwe ed è molto probabile che sia tra le africane in Giappone e Corea l'anno prossimo: gioca un football anglosassone, cui il ct portoghese Queiroz, cerca di somministrare gocce latine. E scusato il verbo, di questi tempi.

[illegible] BATTE LA BIELORUSSIA (2-0)

EMPOLI. C'è voluta un'ora e un quarto all'Under 21 azzurra per avere ragione della Bielorussia nell'amichevole disputata ieri sera in preparazione alla sfida del prossimo 1° giugno con la Georgia valida per il [illegible] europeo. Al 31' del secondo tempo una combinazione fra i giocatori empolesi Marchionni (tornante) e Maccarone (centravanti) ha permesso all'attaccante di sbloccare di testa il risultato. E, 6' più tardi, lo stesso Marchionni ha avuto la soddisfazione di siglare il raddoppio su assist di Maresca.

E' stata una Under sperimentale a causa dei tanti assenti: da Pirlo a Pelizzoli, da Donati a Troise fino a Cipriani e Bonazzoli. In porta il ct Gentile ha rispolverato Generoso Rossi, lunedì [illegible] in campo nel Venezia vittorioso sulla Ternana. L'ex numero uno del Bari non giocava con gli azzurrini dal 10 ottobre 2000 contro la Georgia. La Bielorussia, prima nel suo gruppo [illegible] punti in 5 partite, è stato quindi un test probante.

In completa divisa azzurra la squadra di Gentile è partita con Brighi al posto di Pirlo e Cassano seconda punta. Proprio il futuro romanista, non al meglio, ha lasciato spazio in avvio di ripresa all'udinese Iaquinta. E nel secondo tempo l'Italia ha trovato la strada [illegible] gol prima con Maccarone e poi con Marchionni, per la gioia dei tifosi empolesi.

[illegible]

	Italia	Sud Africa	
	[3-5-2]	[4-4-2]	
1	TOLDO	VONK	1
5	CANNAVARO	MOKOENA	2
6	MATERAZZI	ISSA	4
3	MALDINI	SCHOEMAN	5
7	ZAMBROTTA	CARNELL	3
8	TOMMASI	ZUMA	7
10	[illegible]	MOSHOEU	8
4	TACCHINARDI	FORTUNE	10
2	COCO	PHIRI	6
11	MONTELLA	BARTLETT	9
9	INZAGHI	MCCARTHY	11
	Arbitro: BUSACCA (Svi)		
12	BUFFON	ARENDES	12
13	[illegible]	LEKGETHO	13
14	[illegible]	NZAMA	14
15	PANCARO	PIENAAR	15
16	DI LIVIO	MKHALELE	16
17	FIORE	MASINGA	17
18	CHIESA		
	All.: TRAPATTONI	All.: QUEIROZ	



Francesco Totti riceve i primi soccorsi dopo l'infortunio alla caviglia destra

L'incidente al fantasista giallorosso fa passare in secondo piano tutti gli altri temi del match

All'attacco con Montella

Il Trap lo mette a fianco di Inzaghi

Fabio Liverani è stato autore dell'intervento di gioco che ha causato l'infortunio alla caviglia destra di Totti: il centrocampista del Perugia esordirà con la maglia azzurra proprio al posto del leader della Roma



[illegible]
Inviato a PERUGIA

A parte un sole finalmente primaverile e l'entusiasmo [illegible] tremila tifosi sugli spalti, fino alle 19 non c'erano notizie. Ai cronisti in tribuna, con gli occhi puntati sugli azzurri impegnati in una partitella [illegible] contro 10 a campo ridotto, non restava che speculare sulla par-condicio annunciata e messa rigorosamente in pratica dal Trap: nella formazione dei titolari c'erano tre della Roma e tre della Juve. Fino alle 19 in punto, quando quelli della Roma sono rimasti in due perché Francesco Totti, che alle spalle aveva il debuttante Fabio Liverani, è finito ko lanciando un urlo di dolore.

Medici e massaggiatori in campo, seguiti da Trapattoni, fiato e allenamento sospesi. Lui, il Pupone, a terra con le mani sul volto, poi a reggersi la caviglia destra, sempre a lamentarsi. Le prime cure sul posto e quindi via negli spogliatoi, trasportato a braccia. La notizia, tristissima per la Roma, era servita: Totti salta l'amichevole [illegible] il Sud Africa, ma soprattutto rischia seriamente di vedere dalla tribuna il derby di domenica.

L'allarme è amplificato dal «muro» eretto immediatamente attorno al giocatore dalla Federazione: silenzio dei medici, tentativi [illegible] depistaggio dei cronisti che snobbano la [illegible] mista» per piazzarsi davanti all'uscita dello spogliatoio confidando in un contatto con l'infortunato eccellente. Dopo tre quarti d'ora, in effetti, il giallorosso esce dallo stadio in stampelle da un'uscita secondaria: sale su una «Multipla» e va a farsi fare i raggi al vicino ospedale «Silvestrini», accompagnato dal dottor Ferretti. L'esito della radiografia è confortante ma non cancella i dubbi per il derby: nessuna lesione ossea, nessun interessamento dei legamenti, la caviglia [illegible] si è gonfiata [illegible] si tratta [illegible]que di distorsione. Totti in serata ha già fatto rientro nella Capitale. Oggi se ne saprà di più.

«Gli auguro di esserci, domenica - dice Fabio Liverani, l'involontario protagonista dell'incidente -. Io, francamente, non mi ero nemmeno accorto che fosse caduto. C'è stato un contrasto aereo, atterrando ha provato a girarsi ma gli è rimasto il piede in una zolla. L'ho visto negli spogliatoi con ghiaccio e fasciature. Non mi sembrava una cosa grave, anche lui diceva di non sentire più molto dolore. Mi dispiace tanto, davvero. Sento dire che potrei giocare io al suo posto: sarei contentissimo, ma capita che non è il massimo entrare in squadra approfittando delle disgrazie altrui».

Il caso-Totti fa passare in secondo piano tutti gli altri temi del match di stasera. Soprattutto per chi domenica sarà protagonista all'Olimpico. Vincenzo Montella, felicissimo per il posto da titolare al fianco di Inzaghi, dice: «Francamente non riesco a pensare a un derby senza Francesco». Persino l'unico laziale sopravvissuto in azzurro dopo il forfait di Nesta, Giuseppe Pancaro, non riesce a essere contento del guaio altrui: «Spero di vederlo in campo. Questo sarà un derby affascinante: può decidere lo scudetto, tutto il mondo lo vedrà in televisione. Mi sembra giusto che lo giochino tutti i grandi campioni dalle squadre romane, i nostri e i loro. Totti compreso».

Giudice sportivo: squalificato anche Tacchinardi

Il Lecce affronterà la Juventus senza Lucarelli, Tonetto e Viali

MILANO

Il Lecce domenica dovrà affrontare la Juventus al Delle Alpi in una partita per i bianconeri molto delicata nella corsa allo scudetto senza tre giocatori. [illegible] tratta di Lucarelli, Tonetto e Viali, che sono stati sospesi per un turno dopo il match pareggiato dai pugliesi domenica scorsa contro il Milan. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata anche Adailton, Apolloni e Mazzola (Verona), Andersson, Del Grosso e Osmanovski (Bari), Cozza (Reggina), Dabo (Vicenza), Conceicao (Parma), Fresi (Napoli), Gargo (Udinese), Rivalta (Perugia) e Tacchinardi (Juventus). E' stato inibito fino al 7 maggio il dirigente accompagnatore Larini del Parma. In serie B sono stati squalificati dodici giocatori: staranno fermi per due turni Parente (Ancona) e Cappellini (Empoli) in entrambi i casi per proteste volgari e ingiuriose verso gli ufficiali di gara; per uno: Atzori (Ravenna), Di Natale (Empoli), Bianco (Treviso), Castorina (Siena), Fabris e Ripa (Ternana), Maniero (Venezia), Moro (Chievo), Tangorra (Genoa) e Zanon (Cittadella). Unica società multata, il Cagliari: 2 milioni, per ingresso in campo di un tifoso.

Fra le amichevoli c'è Francia-Portogallo a Parigi

Gli argentini della Lazio giocano ai 3 mila di La Paz

ROMA

Non solo Italia-Sud Africa. Sono 31 le partite a livello di nazionali in Europa, Asia e Sud America. A cominciare da Jugoslavia-Russia, gruppo 1 di qualificazione ai mondiali 2001. I russi sono primi con 10 punti e 4 incontri giocati, gli slavi quarti (dietro Svizzera e Slovenia) con 5 punti e tre match all'attivo. Per i balcanici la vittoria è d'obbligo. Nel gruppo 2, partita solo in apparenza facile per l'Olanda (8 punti), contro il volenteroso Cipro (7). Più equilibrato il match fra Malta (1) e Islanda (3), pesi mosca del gruppo 3: c'è anche Lettonia-San Marino, sfida fra le cenerentole. Galoppo d'allenamento, invece, per l'Austria (8) che, nel gruppo 7, ospita il Liechtenstein (0).

In Sud America, oggi Cile-Uruguay e Bolivia-Argentina (in campo i laziali Veron, Simeone e Crespo), domani Brasile-Perù. In Centro America, oggi Usa-Costarica, Trinidad e Tobago-Messico, domani Giamaica-Honduras.

Le amichevoli: Croazia-Grecia, Svizzera-Svezia, Polonia-Scozia, Danimarca-Slovenia, Norvegia-Bulgaria, Rep. Ceca-Belgio, Ungheria-Finlandia, Francia-Portogallo, Spagna-Giappone, Moldavia-Estonia, Turchia-Albania.

SPORT FLASH

■ **MONZA, SETTE FUORI ROSA.** Dopo le dimissioni di Salvemini e la scelta di Cazzaniga come sostituto in panchina, la dirigenza del Monza ha deciso di mettere sette giocatori fuori rosa: si tratta di Aiardi, Belotti, Lantignotti, Sgrò, Rutzittu, Briano e Iannuzzi.

■ **GOLF, EUROPEAN TOUR.** Da domani a domenica si disputerà al Golf Club Montecchia (Padova) la prima delle tre prove italiane dell'European Challenge Tour, con [illegible] milioni di montepremi e 150 professionisti in gara. Oggi si disputa la pro-am «Il Gazzettino».

■ **AMNISTIA NEL [illegible]** Consiglio federale della Federbaseball ha deciso di concedere l'amnistia per tutte le sanzioni commesse [illegible] tutto il 10 aprile e [illegible] superiori all'anno di squalifica, per «celebrare la nuova gestione federale» coincisa con l'elezione del nuovo presidente Everardo Dalla Noce.

■ **MOTO: PAURA DELL'AFTA.** Le gare motociclistiche del Tourist Trophy nell'isola di Man, in programma dal 28 maggio per due settimane, sono state sospese a causa dell'epidemia di afta epizootica che flagella la Gran Bretagna.

■ **FINALI DI PALLANUOTO.** Sarà Florentia-Posillipo la finale scudetto di pallanuoto. I toscani hanno infatti battuto in casa 8-5 Roma, portandosi sul 2 a 1. Il Posillipo aveva eliminato (2-0) la Pro Recco.

■ **IPPICA: GP D'EUROPA.** Grande trotto oggi pomeriggio a San Siro, con il Gp d'Europa, appuntamento internazionale per i quattro anni. Favoriti gli stranieri Chilli T.Dream e Marco Abb, entrambi di origini svedesi, davanti agli indigeni Andrea di Jesolo e Avril.

■ **CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di Treviso (galoppo), combinazione 6-8-3, quota lire 270.300, coppia (ritirato il cavallo n. 2) lire 52.700.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/b, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501585-501586; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contante o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi potranno essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.



Il Balcone di BARDONECCHIA

Borgata Gleise Reüil Bardonecchia

ULTIMI ALLOGGI

Prezzi a partire da L. 190.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: [illegible] SAS
Via Medail, 23/A - Bardonecchia
Tel. 0122.90.26.91 - 90.26.98

È una [illegible] edilgros s.p.a.

APERTI ANCHE IL SABATO E DOMENICA

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" Immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4985). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1020. Registro n. 680894883 Londra

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 581.250 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. [illegible].690.[illegible]

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / [illegible]

AGENZIA Viaggi, zona [illegible] Sud, buon giro d'affari, avv[illegible] anni, ottimo prezzo. Intercom [illegible]

EDICOLA negozio, zona [illegible] pagato £ 5.000.000 settimanali cedesi con urgenza per motivi di salute. Rif. 529. Monterosso 011.473.1033.

STELLA 011.447.4802 cartoleria zona via Po' fronte università, adatta una persona, causa malattia, richiesta £ 35.000.000.

STELLA 011.447.4802 pizz[illegible] Emilia, apertura serale, adatta una persona, vecchia gestione. Richiesta £ 140.000.000.

STELLA 011.447.6260 gastronomia, arredamento nuovo, alto giro affari, zona corso Montegrappa, minimo contanti e dilazioni.

TABACCHERIA ottima posizione levata tabacchi £ 10.000.000 prossimo arrivo Lotto prezzo interessante. Rif. 654. Monterosso 011.473.1033.

TABACCHI Lotto zona Cit Turin tutti giochi Sisal e Coni. Elevato utile anticipo £ 400.000.000. Rif. 680. Monterosso 011.473.1033.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA in Moncalieri settore elettronico seleziona tecnici elettronici ambosesso con esperienza di processo e collaudo schede. Assemblatori/trici di cavi e apparecchiature esperti qualità processo - prodotto, conoscenza ISO 9002 Vision 2000. Tel. 011.681.2158. Oppure [illegible] curriculum vitae fax 011.681.1609

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASTI Ristorante vicinanze uscita Asti ovest [illegible] cuoco capace per primi piatti espressi Tel. 0141/410.485.

PASTICCERIA in Moncalieri cerca ragazza/o come commessa/o massimo 26 anni. Tel. 011.606.3929.

IMPIEGATI

AZIENDA cerca [illegible] 40enne con esperienza progettu[illegible] meccanica [illegible] esperienza produzione macchine complesse in piccole serie, [illegible] gestione attività tecniche-produttive. Inviare curriculum fax 011 274.5313

COMMERCIALISTI cercano ragioniera/e pratica PC con programma Osra/Sispec. Scrivere. Pubblikompass 2224 - 10100 Torino

SAVAR trattamento acque disponendo posti lavoro esamina [illegible] 25/45enni, liberi. Presentarsi giovedì e [illegible] ore 9/15 - Strada del Drosso 165 - Torino.

SOCIETA' Torino Nord, cerca impiegata/o diplomata/o [illegible] anni per inserimento proprio ufficio commerciale. Inviare curriculum [illegible] al n° 011.[illegible].1855 oppure E-mail infocasino@tecnet.it

STUDIO di consulenza in Torino, cerca persona, preferibilmente proveniente vendite, abituata e capace a relazionare con titolari d'azienda. Ottima retribuzione media mensile, incrementabile con incentivi. La mansione prevede lavoro da casa propria con orario flessibile. [illegible]. 011.812.9181 oppure c.v. tyros@libero.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi per sorveglianza villa zona Torino ovest, lui custode e piccole manutenzioni, [illegible] lavori domestici. Richiedonsi referenze controllabili, offresi mini alloggio e stipendio adeguato. Tel. 0338.354.3775 ore pasti.

[illegible]CERCASI per famiglia già con aiuto, signora con esperienza per cucina, lavori/stiro (fissa anche dormire), richiedonsi referenze controllabili. Tel. 0335.840.8078.

LAVORI VARI E [illegible]

A. [illegible] seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

OPPORTUNITA' [illegible] per persone [illegible] ordinarie intrapr[illegible] con una fantastica attività indipendente. Estero-Italia. [illegible] 011.382.1846 - 0348.331.4727.

SCOUTING seleziona per produzioni pubb[illegible] televisive volti nuovi modelle/i [illegible] corsi. Tel. 011.387.0841.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.318.0900.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali [illegible] retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione [illegible]dale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012.

[illegible] & [illegible]RO

EDUCATION cerca con urgenza 18/45enni per lavoro di assistenza a bambini e anziani disposti/e [illegible] a seguire un breve corso formativo a pagamento. Tel. 011.480.343.

[illegible] giovani che intendono acquisire la qualifica di tecnico del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515.

[illegible] corso per progettisti di siti web [illegible] inserimento lavoro al [illegible] del corso. Gruppo Education 011.485.308.

4

AUTISTI [illegible]

FRIGORISTA tubista canalista 38enne offresi. Telefonare 0333.310.7769.

MAGAZZINIERE carrellista con esperienza pluriennale patente B iscritto liste di mobilità offresi. Tel. 0338.613.5829.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

PASTICCERE 1° livello responsabile, lingue francese spagnolo, valuta offerte lavoro [illegible] e Italia. Tel. 011.581.7816 - 0347.450.2775.

IMPIEGATI

ASSISTENTE [illegible] commerciale estero, lingue inglese, francese, esperienza ventennale, disponibile a trasferte, esamina proposte. Tel. 011.896.6742.

DIPLOMATA 32enne pluriennale esperienza settori commercio import/export terra/aereo servizi doganali gestione magazzino uso PC esamina proposte Tel. 0340.487.7258 [illegible] pasti.

RAGIONIERA ultradecennale esperienza contabilità fiscale e gestionale. Completa autonomia, esperta informatica. No studi. Telefonare 0333 815.4169

Immobiliari 5

TORINO CITTA'

ALLOGGIO corso Brunelleschi - Pozzo Strada - 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie, come nuovo, £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

BATTOCCHIO 011.581.9433 piazza Bernini pressi signorile piano rialzato abitazione/studio nuovo mq 105, £ 2[illegible]0.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Crocetta prestigioso alloggio mq 150 biingressi salone cucina tre camere tre bagni box.

[illegible] 011.581.9530 [illegible] Tripoli angolo via Baltimora signorile piano primo fermo ascensore mq 95, £ 155.000.000.

CENTRALISSIMO panoramicissimo via Bertola libero signorile 8° piano salotto tinello cucinino camera bagno. Gabetti 011.581.6330.

[illegible] pressi via Cernaia libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 [illegible]. Selm 011.[illegible].3283

FALLA E BERTINETTO 011.741.2874 libero corso Francia (Tesoriera) ottimo stato, piano alto, grande metratura, ingresso salone 2 camere (di cui una divisibile) cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 4 balconi cantina £ 480.000.000.

[illegible] **SPA** corso Emilia [illegible] libero: ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina £ 155.000.000. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

[illegible] **'61** via Genova ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Ampia metratura. Piano alto, giardino condominiale. Gabetti 011.663.3574.

[illegible] corso Agnelli - Sporting bilocale mq 60 circa, bagno interno, bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 01[illegible]

[illegible] corso Peschiera - [illegible] schio - bilocale con bagno [illegible]golo cottura bella palazzina di 3 piani, ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MOLINETTE - via Genova [illegible] con bagno angolo [illegible] termocentrale, bella casa, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE piazza Bengasi - via Monastir bagno balcone angolo cottura ascensore piano alto. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE via Ventimiglia - via Finalmarina bella casa ristrutturata ottimo investimento bagno interno £ 3 milioni contanti più rate mensili. Tel. 011.617.8000.

[illegible] impresa prendita alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.569.9411 - 0347.451.2859.

[illegible] collina S[illegible] recente, soleggiata, tranquilla, giardino Indiviso mq 1500 privatamente vendesi. Tel. 011.899.1565 - 0333.348.8722.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO [illegible]1.9433 Moncalieri Borgo San Pietro [illegible] saloncino [illegible] 2 camere bagno mansarda termoautonomo box.

BATTOCCHIO 011.581.9530 [illegible] corso Francia Sky Residence ottimo 6° piano mq 140, box 2 auto.

> **[illegible] S. [illegible]**
> **In stabile signorile di prossima costruzione prenotiamo appartamenti e box di varie metrature, personalizzabili. GI. Immobiliare 011.616.4780.**

COLLEGNO Terracorta in palazzina trifamiliare: salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina. Posto auto. [illegible] 011.405.3870.

> **COLLEGNO**
> **[illegible] Aeronautica in costruzione prenotiamo signorili appartamenti e box personalizzabili, finiture di pregio. Consegna Aprile 2002. GI. Immobiliare 011.616.4372.**

MONCALIERI strada Torino, prestigiosa villa moderna, ristrutturata, trilivelli, ampi box, patio, giardino e frutteto. Volendo divisibile. Gabetti 011.642.583.

PECETTO vendo villa unifamigliare con grande giardino. [illegible] privata. Tel. 0338.805.3065.

PINEROLO collina villa lussuosa mq 430, uni / bifamiliare, terreno mq 2500. Tel. 011.647.2425 - 0338.438.4301.

[illegible] D'AOSTA

AFFARISTI Cervinia, impossibile mensili £. 29.000.000 acconto, subito vostro panoramica mansarda travi vista, pietra, caminetto. Resto....£. 900.000 mensili. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[illegible]**SIO,** Albenga, entroterra, borgo antico, parco ulivi rustici ristrutturati da £. [illegible].000.000 mutuabili. Casevacanze tel: 02.330.03157.

ALBENGA [illegible] metri [illegible] mare in palazzina camera cucina bagno, ampio parcheggio privato. Comba 011.396.614

BORGIO VEREZZI: da impresa bilo / trilocali sul mare, terrazzi, termoautonomi, garages £ [illegible] più rata mutuo. Casedipietra 0335.681.5168.

CELLE, collina prestigiosa casa mediterranea vista mare completa 4000 mq ulivi. Tel. 019.877.307 www.gabettionline.it

CERIALE 400 mt dalla spiaggia ampio bilocale. Posto auto. Vista mare £ 260.000.000. Tel. 019.675.088.

DIANO MARINA, 500 metri spiaggia, ampio bilocale ristrutturato a nuovo, 2 balconi, posteggio £ 269.000.000. Tel. 0183.496.000.

IMPERIA Porto Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente fron[illegible] Tel. 019.877.307 www.gabettionline.it

LOANO, grande appartamento in villa [illegible]milare giardino [illegible] vista mare completa £ 560.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio, pagamenti [illegible]sonalizzati. Tel. 019.675.840.

[illegible] fronte mare, bilocale ristrutturato arredato [illegible] 230.000.000. Casedipietra 0333.743.3489.

PIETRA LIGURE ultimo piano ampio trilocale ottima vista mare garage £ 380.000.000. Tel. 019.877.307 www.gabettionline.it

SANREMO posizione privilegiata [illegible] Porto Sole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Box. Vero affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO Villa bifamiliare antica caratteristica su due piani in posizione [illegible], panoramica, terrazzi, magazzini, [illegible] alberato, ampio spazio parcheggio. L. 460.000.000. Tel 0347/083.02.14 - 0328/437.95.98

VARIGOTTI [illegible] fronte mare [illegible] locale e bilocale abbinabili, occasione unica. Tel. 019.877.307 www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartame[illegible] in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £. 168.000.000 parking compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista [illegible] incantevole, ampie terrazze da £ 165.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 189.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton favolosi appartamenti arredati, vacanza / investi[illegible], elevata rendita locativa. Prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanze, piscina, campo da golf £ 80.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin, appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 845.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, affare, ultimissimi appartamenti [illegible] a piedi, da £. 35.000.000 più piccola rata

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £ 28.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Nizza [illegible], appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 16.000.000 più piccola [illegible] Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 197.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITA[illegible] 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 125.000.000.

A.A.A. GRIMALDI [illegible] 0184.501.370 Mentone sul mare nuovi appartamenti, finiture a scelta, anticipando £ 5.000.000!

AREA CASA 0182.555.627 Antibes, irripetibile, vicinissimo [illegible] prestigiosi appartamenti, ampi [illegible]. Da £ 105.000.000. Affare.

AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, favolosa vista mare £ 160.000.000. [illegible]tevi.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze, £ 118.000.000. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

[illegible] 0182.555.627 Mentone in villa d'epoca, mare a piedi, nuovi splendidi appartamenti £ 116.000.000

[illegible] 0182.555.627 [illegible] opportunità [illegible] Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare [illegible] ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare £ 98.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 75.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

AREA CASA [illegible] Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti [illegible] mare £ [illegible] Affare

[illegible] in [illegible] consegna [illegible]gioso bilrilocale con ampio terrazzo vista mare. GPI 011.503.555.

MENTONE, in costruzione, 30 metri dalla spiaggia vicino Casinò, Elysa - Amirat Palace, disponibile maggio 2002, signorile, cucina arredata. Bilocale FF 970.000. trilocale FF 1.600.000, attico, garag[illegible]. Agenzia Europeenne 0033.493.358.059.

[illegible] con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. [illegible]. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA [illegible] piano [illegible], terrazzo abit[illegible]. Bel palazzo tranquillo, vicino mare. FF. 700.000. Mediet Immobilier 0033.493.972.424.

NIZZA centro [illegible] mare, bel bilocale [illegible]. 3° piano. Palazzo lussuoso, tran[illegible]. FF [illegible] Federico 0033.603.833188.

NIZZA centro 100 m. mare magnifico attico 7° piano, 80 mq, grande terrazzo abitabile. Tranquillissimo. FF. [illegible]. Mediet Immobilier 0033.493.972.424.

NIZZA monolocale centrale vicino [illegible] terrazza. Ottimo per investimento [illegible]vo vacanza. FF 320.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA trilocale [illegible] vicino mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF 890.000. Italfrance 0033.493.824998.

PRESTIMMO Beausoleil in villa monolocali da FF. 670.000 bilocali da FF. 950.000 vista mare, aria condizionata, cucina equipaggiata. Finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 00377.977.07222.

[illegible] Mentone, [illegible] attico [illegible] mq 200 [illegible] mq 100, [illegible], lungo mare, straordinaria vista panoramica porto, doppio [illegible]. Tel 00377.977.07222.

PRESTIMMO Monaco vicinanze spiaggia immobile: monolocali da FF. 1.800.000 bilocali da FF. 3.900.000. Mutuo 4,95%. Tel. 00377.977.07222.

PRESTIMMO [illegible] 100 [illegible] immobile: monolocali da FF. 540.000 bilocali da FF. 610.000. Invio documentazione. Tel. 00377.977.07222.

[illegible] vista mare in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno £ 300.000.000. Consulcasa 011.771.02[illegible] - 0338.214.[illegible]

> **VISTA [illegible]**
> **COSTA AZZURRA**
> **da Mentone a Cannes**
> **potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 200 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000**
> **Finale Ligure (Sv) 019.681.6136.**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Collegno locale uso laboratorio magazzino mq 630 open space uffici servizi carico rampa accesso

TERRENI

A. SESTRIERE borgata [illegible] edificabile [illegible] 4000 progetto [illegible] alberghiero residenziale finanziamento regionali deliberato. Immobiliare 0335.421.179.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento, qualsiasi zona anche casa vecchia, pagamento contanti, no [illegible]perditempo. Sig. Vallone

[illegible] casa d'epoca centrale alloggio minimo 300 mq acquistasi. IMP 011.958.8502/3, orario ufficio 8 - 18.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta [illegible] Immobili 011.751.826.

[illegible] [illegible]

BATTOCCHIO 011.581.9433 San Gillio in villaggio residenziale parzialmente arredata signorile villa giardino £ 2.200.000 mensili.

LOCALI [illegible] [illegible]

A. SETTIMO casello tangenziale mq 8.000 capannone palazzina uffici adiacente ribalte ampi spazi parcheggio. Tel. 0347.273.8828.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

Autoveicoli

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

[illegible]**MO** urgenza auto, fuoristrada, [illegible], massima valutazione, pagamento im[illegible] contanti, permute. Corso Moncalieri 310, [illegible] 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone O'Elle corso Orbassano 241. Tel 011.351.[illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible]. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso [illegible] 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto [illegible] voltura immediata pagamento in [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible]strada ogni tipo [illegible] serietà. [illegible] Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] di riposo in Torino centro capita anziani, [illegible] assistenza continua. [illegible]. 011.437.4728 - 011.487.085

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183.497.011 familiarità, scelta menù, parcheggio. Camere [illegible] e TVsat. Disponibilità 26 aprile / 1 maggio.

[illegible] **MARINA** [illegible] Metropol 0183.495.546: camere servizi, [illegible] vista [illegible], tv, parcheggio. www.hotel-metropol.com

DIANO [illegible]*** 0183.497.304 [illegible] tutti confortS, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile

[illegible] **DIANESE,** Hotel Delle [illegible]. 0183.400.712. se amate il [illegible] fresco e ogni comfort. www.hotel-dellerose.it

HOTEL [illegible]** 0183.408.565 [illegible]re confortevoli, [illegible], TVC, telefono [illegible]to, cucina casalinga, speciale promozione primavera. 7 giorni £ 320.000

VACANZE a [illegible] Marina [illegible] Rema 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelta menu con [illegible]. Promozione 10 giorni £ 500.000

[illegible]**ONA** Ponte Susa, bifera presso mia residenza [illegible] assistenza a signore anziane lunga esperienza e capacità, [illegible] medico. Tel. 011.434.6315 e

Matrimoniali

A. ALESSANDRA [illegible] separata [illegible] a comprensiva amante [illegible] famiglia cerca compagno scopo [illegible]. Top [illegible]rvice 011.533.840.

A. ALICE 28enne nubile carina [illegible] e premurosa. Incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

CARLO 38enne celibe professionista, amante compagnia, cerca costante solare e sincera, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

INSEGNANTE 33enne nubile amante natura, comprensiva, cerca compagno sensibile, responsabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

INSEGNANTE [illegible] bella dolce cerca compagno dinamico sensibile per rapporto importante, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

LAUREATO 40enne celibe alto ottimo aspetto valori morali cerca compagna dolce sincera scopo [illegible]. Sintonia 011.537.914.

[illegible] 50enne, occhi [illegible], [illegible] e sportivo, conoscerebbe signora dinamica scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

MARIA 40enne divorziata senza figli, snella e buon carattere, conoscerebbe signore interessante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

38ENNE divorziata sincera e affettuosa incontrerebbe uomo sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 2141 - 10100 Torino.

9

A.[illegible] [illegible]. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. [illegible] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezioniste acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.581.3086.

VENDESI barca metri 6 posbletto 3, eccezionale fuoribordo 90 cv Johnson quasi nuovo carrello [illegible] trattabili. 0131/443852

A colloquio, nel ritiro del Sud Africa, con l'attaccante del Bari che il prossimo anno potrebbe vestire il granata

Masinga fa [illegible] al Toro

«Una squadra dal fascino irresistibile»



Philemon Raul Masinga, 32 anni è alla quarta stagione nel Bari nelle cui file ha disputato 75 partite segnando 24 gol. Ha due sogni: giocare ancora una stagione nel massimo campionato italiano e partecipare con la Nazionale del suo Paese al prossimo Mondiale in Estremo Oriente

[illegible] Condio
Inviato a PERUGIA

Il Toro ha un'esigenza: rinforzare l'attacco; dare sostanza, qualità ed esperienza a un reparto che fatica in serie [illegible] che in A risulterebbe inadeguato. Phil Masinga ha un sogno: giocare ancora almeno una stagione nel nostro massimo campionato per poter centrare l'ultimo grande obiettivo della sua carriera ovvero partecipare [illegible] il Sud Africa al Mondiale 2002. L'esigenza granata e il sogno della punta africana potrebbero sposarsi a giugno, ormai [illegible] più che un'ipotesi.

Tutti gli indizi portano al matrimonio. Masinga, 32 anni il prossimo 28 giugno, 24 gol nelle 75 partite disputate in A con il Bari, [illegible] retrocedendo con la squadra di Fascetti ed è in scadenza di contratto. Sarebbe un buon affare per il Toro, che il patron Cimminelli vuole sempre più orientato verso i giovani (è in [illegible] fra Comandini, Saudati [illegible] Grabbi) [illegible] che difficilmente potrà rinunciare a una «chioccia», per di più a buon pr[illegible]. Qualcuno, addirittura, dice che ci sia già un impegno formale tra le parti, rinforzando la tesi con il feeling particolare che potrebbe legare Toro e Bari nel prossimo mercato (Daniel Andersson a Osmanovski fanno gola ai granata, Pinga andrebbe a fare il Cassano in Puglia).

Masinga, il diretto interessato, nega che l'operazione sia già conclusa ma, dal ritiro del Sud Africa che si appresta [illegible] sfidare l'ItalTrap, fa capire che il Toro per lui sarebbe [illegible] sistemazione ottimale, la chiave giusta per aprire la porta del viaggio iridato in Giappone [illegible] in Corea: «Per il futuro, ho due sole certezze: non resterò a Bari, ma voglio rimanere in Italia, in serie A, nel campionato ideale per prepararsi al grande appuntamento con il Mondiale che il mio Sud Africa dovrebbe garantirsi il prossimo 5 [illegible] battendo in [illegible] lo Zimbabwe. Con il Torino ci sono stati dei contatti, è vero. Non [illegible] me ma con il mio procuratore Vinicio Fioranelli. Conosco e apprezzo [illegible] città, la squadra, il pubblico. E in più mi affascina la storia gloriosa del club. Vedremo. Per il momento penso soltanto al Bari, [illegible] inseguire una salvezza che francamente a questo punto sarebbe davvero miracolosa, e al Sud Africa. Ho un finale di stagione a disposizione per dimostrare di star bene, di essere tornato il Masinga di due anni fa quando in A segnai 11 gol in 27 partite».

Phil, in effetti, sta uscendo dal periodo più buio della [illegible]. Nella scorsa stagione il suo ginocchio sinistro fece crack [illegible] allenamento. Rimase fuori 8 mesi e, [illegible] rientro, a Bari [illegible] trovato poco spazio: 16 presenze, fra i quali molti spezzoni, [illegible] gol all'attivo. «Adesso, però, sto benissimo. Mi manca soltanto un po' di ritmo-partita. Sono sicuro di poter giocare ancora due anni ad alto livello, Mondiale compreso. Poi mi dedicherò di più [illegible] famiglia, a mia moglie che adesso è in [illegible] Africa con i nostri tre figli, un bimbo di 9 anni e due femminucce di 5 anni e di 9 mesi».

Dal '97 in Italia, Masinga resta il personaggio più popolare del calcio sudafricano: anche ieri, dopo l'allenamento, è stato il primo ad [illegible] intervistato dalle due tv che seguono [illegible] «Befana Bafana». Stasera, però, con ogni probabilità partirà dalla panchina. Arrabbiato? «Assolutamente no. E' giusto così: sto giocando poco e poi a Queiroz d[illegible] tanto. Lui mi ha sempre convocato, anche quando ero appena rientrato dopo l'infortunio. L'importante è stare nel gruppo. Perché questo Sud Africa, credetemi, può fare davvero bene, anche al Mondiale: siamo ricchi di giovani interessanti, già protagonisti in Europa, come Fortune del Manchester, Carnell dello Stoccarda, Zuma del Copenhagen, McCarthy del Celta. Tutta gente che anche in Italia farebbe la [illegible] figura. Abbiamo un grande traguardo: organizzare il Mondiale del 2010, l'Africa lo merita, il Sud Africa in particolare visto che possiamo offrire [illegible] a livello europeo».

E stasera [illegible] offrirete? [illegible] banco di prova interessante per l'Italia. Farete bene a non prenderci sotto gamba. Risultato [illegible] parte, sarà una partita importante anche per i suoi contenuti sociali. C'è un impegno comune per fare qualcosa per combattere [illegible] l'Aids in Africa e poi ci potrebbe essere l'esordio di Liverani, un italiano con la pelle [illegible] anche questo può essere utile per combattere il razzismo. Perché il calcio, [illegible] questo tema, purtroppo è molto indietro rispetto ad altri sport».

«Domenica? Magari primi»

Camolese spera di sfruttare il calendario

Bruno Bernardi
TORINO

Tre vittorie nelle ultime tre trasferte e altrettanti pareggi nelle ultime tre gare interne. Questo il curioso ruolino di marcia del Toro che, nel giro di un giorno e mezzo, è sceso dal 1° al 4° posto che occupa con un vantaggio di tre punti rispetto a Cosenza e Sampdoria. Ma Giancarlo Camolese non si stupisce, [illegible] perché l'assegnazione [illegible] tre punti per la vittoria ha cambiato il modo [illegible] interpretare [illegible] gare, sia per le caratteristiche dei suoi attaccanti, in particolare Schwoch e Asta, che in spazi stretti soffrono mentre si esaltano a campo largo.

Camolese ammette che ultimamente è mancato il colpo del ko: «Domenica scorsa, Schwoch ha avuto il match-ball a portata di piede ma, dopo un lungo scatto, dovendo controllare l'uscita del portiere e sentendo il difensore in arrivo, si è fatto recuperare. Con il Monza aveva segnato con una mossa imprevedibile. Per lui è importante creare [illegible]. I gol arriveranno». Tra squalifiche e infortuni, c'è stato un momento in cui il tecnico ha avuto le punte contate. Ora ne ha quattro e l'imbarazzo della scelta, anche se a Ravenna riproporrà Schwoch [illegible] Colombo perché i due giocano [illegible] memoria con il resto della squadra che impiegherà a tempo pieno De Ascentis. Per la panchina si ricandidano Diawara e Garzya nonché Mora. Una decisione definitiva verrà comunque presa sabato nel ritiro di Forlì, dopo la rifinitura.

Secondo l'allenatore, sino alla fine ci sarà un'alternanza tra le prime della classe: «Nessuna paura di non farcela a salire in A. Con l'equilibrio che c'è e la classifica corta, sarebbe normale se domenica ci ritrovassimo in testa. Ho giocatori responsabilizzati che si autostimano. Con il Genoa hanno finito in crescendo pur avendo speso tanto. Dobbiamo continuare con la mentalità che ci ha portato a realizzare 58 punti. Non so se ne basteranno altri 10 o ce ne vorranno 12. Il sogno è di essere promossi alla 35ª giornata. Il Chievo, come il Piacenza e il Venezia hanno scontri diretti e noi qualche trasferta difficile. [illegible] Cosenza può [illegible] su Lentini [illegible] sta facendo bene. La Samp le proverà tutte: se ha sofferto a battere il Ravenna, vuol dire che non possiamo illuderci perché i romagnoli non hanno mollato».

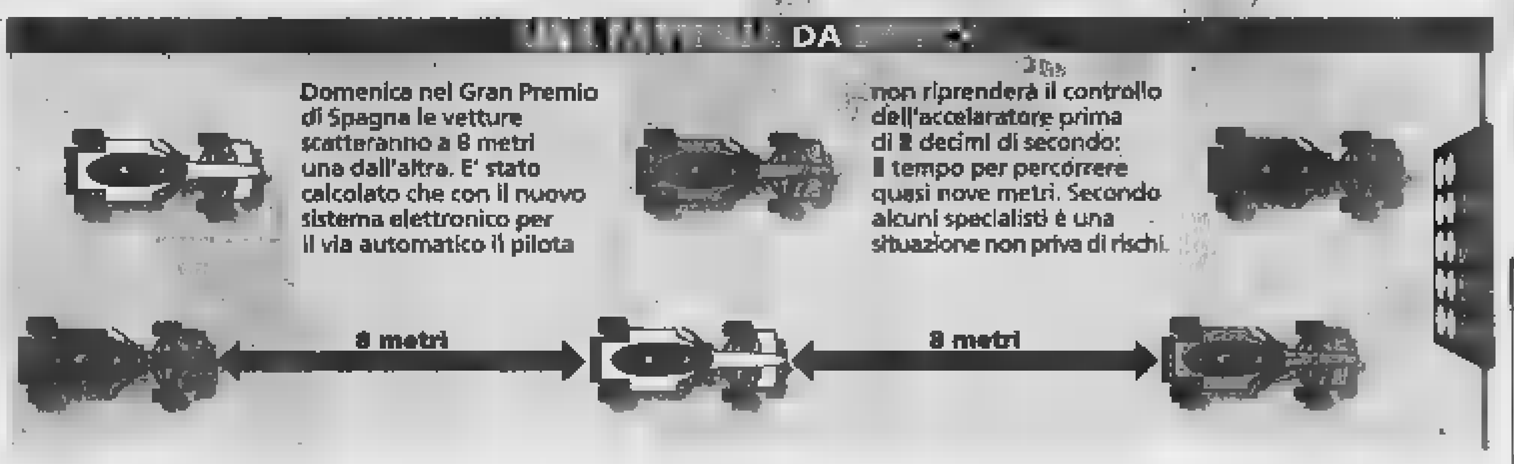
Domenica toccherà al Toro verificarlo. Camolese ricorda che ci sono giocatori smaniosi di dimostrare il proprio valore anche se la classifica è fallimentare: «Sarebbe [illegible] errore sottovalutarli. Dovremo giocare come a Terni, Siena e Crotone, cercando il miglior risultato per sfruttare il calendario che propone Piacenza-Venezia e Chievo-Cosenza e magari riportarci in vetta».

La novità dal Gran Premio di Spagna: molti interrogativi sull'incidenza dell'elettronica nella condotta di gara

[illegible] computer, via alla rivoluzione

Sulle vetture di F1 controllo della trazione e cambio automatico

Cristiano Chiavegato



Una piccola rivoluzione. E' quella che caratterizzerà il Gran Premio di Spagna, in programma domenica prossima a Barcellona, ma al via già venerdì con le prime prove libere. Da questa gara, la quinta del Mondiale, sulle vetture non ci saranno più impedimenti sull'uso dell'elettronica nella gestione del motore. Ciò significa che potranno essere adottati il controllo della trazione, sistemi automatici per la partenza e sul cambio. In questa maniera la Fia ha ammes[illegible] la propria impotenza nel controllare i software installati nei computer di bordo e ha dovuto adeguarsi. Anche se, ovviamente, i tecnici federali dovranno sempre stare attenti che non si passino i limiti imposti, visto che tutti i regolamenti [illegible] soggetti a interpretazioni a volte anche troppo soggettivi.

Cosa succederà quindi nel circuito di Montmelò? In teoria i piloti [illegible] dovrebbero più «sbagliare» le partenze, avranno un aiuto nella tenuta delle vetture all'ingresso e all'uscita di tutte le curve, non commetteranno errori nelle cambiate di marcia, sia in salita che in scalata. Sempre che l'elettronica, materiale delicato e sottoposto in F1 a enormi sollecitazioni, funzioni sempre [illegible] dovere e sia affidabile.

Ci sono tuttavia dei rischi. Il primo riguarda l'immediato adattamento dei drivers alle novità. Hanno provato da tempo i programmi delle centraline, ma non tutti a fondo. E qualcuno [illegible] è ancora soddisfatto, almeno [illegible] sta alle prime dichiarazioni. La Williams, per esempio, sostiene che c'è ancora molto da lavorare in questo campo. Ferrari [illegible]-ren, invece, sembrano già a posto,(Schumacher si è espresso in modo positivo) [illegible] manca ancora la prova, dura, della competizione. Fra i vantaggi previsti, [illegible] uso migliore delle gomme posteriori che non verrebbero più «stressate» dai pattinamenti delle ruote. Questo potrebbe cambiare in parte le prestazioni delle [illegible] [illegible]dificare i valori in pista.

«Il controllo della trazione - spiega David Coulthard - non ci assisterà soltanto nelle curve lente ma anche in quelle veloci. Non compenserà unicamente [illegible] eventuale perdita [illegible] aderenza, ma sarà utile pure quando la vettura tenderà [illegible] scivolare, magari sul bagnato. [illegible] prima poteva superare un tratto della pista [illegible] 240 chilometri orari con l'acceleratore non del tutto schiacciato, ora potrò farlo a [illegible] con il pedale del gas [illegible] fondo. La vettura si correggerà da sola, se uscirà dalla traiettoria. certo, ci vorrà [illegible] po' di tempo per ottenere il massimo, ma i tecnici ci riusciranno presto. Saremo comunque più veloci».

La preparazione dei sistemi, [illegible]do un progettista specializzato, [illegible] molto laboriosa. In alcuni casi, dopo aver stabilito l'esatta posizione dell'auto sullo schieramento di partenza, una parte [illegible] molti sensori piazzati sull'anteriore della monoposto (ne possono essere installati anche 150-200) punteranno [illegible] luci [illegible] grande semaforo posto sul traguardo. Quando tutte le luci rosse saranno spente, automaticamente [illegible] vettura scatterà da sola. Se in precedenza tra il via [illegible] la [illegible] del pilota passavano alcuni istanti, ora il lancio dovrebbe essere immediato.

E' [illegible] calcolato che il pilota riprenderà il controllo dell'auto all'incirca dopo 2 decimi di secondo. E qui sta uno dei possibili pericoli. Sulla griglia le Formula 1 sono disposte a una distanza di 8 metri una dall'altra. Teorizzando le accelerazioni attuali delle auto, in 2 decimi si percorrono quasi nove metri. [illegible] qualcosa non funzionerà in modo perfetto, [illegible] sono esclusi problemi. C'è ancora dunque tutta un'area da esplorare prima di sapere se sono state prese le decisioni giuste. [illegible] partenze sono sempre state uno dei momenti di maggior tensione in Un Grand Prix, stavolta il nervosismo sarà alle stelle. Anche perchè, in caso di insuccesso, [illegible] dovrà tornare indietro, con i danni inimmaginabili, [illegible] per l'immagine che per la regolarità del campionato.



Schumacher è ottimista sulle novità

[illegible]

PARIGI. Bernie Ecclestone e i suoi soci mettono le mani avanti: ieri la Slec, la società che gestisce i diritti Tv e commerciali [illegible] F1, Fia un contratto per altri 100 anni di esclusiva, a partire dal 2010. La Federazione, riunito un Consiglio straordinario, ha subito ratificato il contratto che, [illegible] le cifre rese note nelle settimane passate sono vere, vale 700 miliardi di lire.

La Slec e il Gruppo Kirch (proprietario del 75% delle azioni) hanno assicurato che le gare verranno trasmesse in chiaro e non soltanto sulle pay-per-wiew. Resta da sapere come reagiranno i Costruttori che dovrebbero sedersi [illegible] un tavolo per nuove trattative a giorni.

Bartoli e Rebellin al via

[illegible] il Giro dell'Appennino [illegible] Coppi

PONTEDECIMO

L'odierno Giro dell'Appennino, 199,4 km con partenza e arrivo a Pontedecimo (Ge), ricorderà anche Fausto Coppi, che vi aveva esordito da dilettante a 19 anni nel 1938 e vi ottenne nel '55 l'ultima vittoria per distacco. Il tracciato lambirà infatti Castellania, paese natale del Campionissi[illegible] [illegible] 70° km la corsa genovese punterà da Novi Ligure verso Carezzano, paesino vicino [illegible] Castellania, per poi ridiscendere in Liguria da Villalvernia, lungo [illegible] strade sulle quali erano soliti alternarsi Fausto e Serse Coppi. Il Giro dell'Appennino proporrà quindi la dura salita della Bocchetta, [illegible]ch'essa cara al Campionissimo (che ne detenne per 15 anni il record di ascesa) e poi anche a Pantani, che però ha rinunciato in extremis alla corsa. Saranno invece al via Bartoli e Rebellin, reduci dalle classiche del Nord, l'ucraino Gonchar, Figueras, Gott[illegible], Garzelli, Simoni e Di Grande, tutti alla ricerca della migliore condizione in vista del Giro d'Italia che scatterà il [illegible] maggio. [f. pro.]

Basket: da oggi a sabato

[illegible] poule [illegible]

FORLI'

Il massimo campionato di basket lascia spazio alla Coppa Italia, che da oggi a sabato assegnerà il secondo trofeo nazionale nella cosiddetta Final Eight, poule conclusive a otto squadre. Il meccanismo prevedeva che si qualificassero le prime sette classificate alla fine del girone di andata di A1 più la capolista di A2 al giro di boa. Proprio il confronto fra la migliore di A1, la Kinder Bologna, e la regina di A2, Fila Biella, rappresenta uno dei temi più suggestivi della final Eight, che si svilupperà con il seguente programma: oggi Paf Bo-MontePaschi Si (ore 18) e Adr Rm-Cordivari Roseto (20,30), domani Scavolini Ps-Muller Vr (18) e Kinder Bo-Fila [illegible] (20,30). Venerdì sono previste le due semifinali: vincente Paf-MontePaschi contro vincente Scavolini-Muller (18) e vincente Adr-Cordivari [illegible] vincente Kinder-Fila (20,30). Infine sabato si giocherà la finale che assegnerà il trofeo (17).

Volley: gara-2 scudetto

[illegible] disperata [illegible] il colpaccio [illegible]

TREVISO

«Siamo in sette, senza cambi: stiamo raschiando il fondo del barile, ma non molliamo». Giampaolo Montali fotografa così la situazione quasi disperata della sua Asystel, che - dopo aver perso gara-1 in [illegible] facendosi rimontare [illegible] due [illegible] - oggi e sabato gioca nella [illegible] della lanciatissima Sisley le due partite che potrebbero assegnare a Treviso il suo scudetto numero 5. I veneti fiutano l'occasionissima per [illegible] una stagione fin qui da dimenticare e, con Bernardi e Fomin completamente ritrovati, puntano a chiudere imbattuti i playoff.

Finale (gara-2): Sisley Tv-Asystel Mi (ore 17, diretta Tele+ bianco), [illegible] 1-0.

Playoff A2 (finale, ritorno): Esseti Loreto-Icom Lt (ore 17,30), situazione 0-1.

Semifinale donne (gara-4): Edison Mo-Capo Sud Rc (ore 18), situazione 1-2. Bergamo è già in finale.


operazione
casa & giardino
DAL 20 APRILE AL 5 MAGGIO
BLACK&DECKER
Tagliasiepi 330 W
lama 41 cm
passo 12 mm
L. 99.000
€ 51,13
Scorpion sega multifunzione 400 W
L. 199.000
€ 102,77
Tagliabordi Reflex
€ 23,19
Tagliabordi doppia impugnatura
25 cm
L. 59.000
€ 30,47
Rasaerba 800 W
taglio 34 cm
L. 189.000
€ 97,61
+
Tagliabordi 200 W
taglio cm 23
COMPRESO NEL PREZZO
TINTEGGIARE, VERNICIARE, STUCCARE
Tempera
Traspirante
Lavabile
RINNOVA DA SOLO LA TUA CUCINA
FORMA
SUPER TOP MM 40
MATERIALE IDROFUGO HPL
RESISTENTE FINO A 250°C ED A ACIDI
a partire da
L. 69.000
€ 35,64
DA BRICO OK TROVI UN VASTO ASSORTIMENTO DI ANTINE E ACCESSORI PER CREARE DA SOLO LA TUA CUCINA
Grosfillex
1- Porte a soffietto LINEA
Porte a PALMA
Porte soffietto TARGA
4- Porte a soffietto TARGA VETRO
SUPER -30% OFFERTA
loSpecifico
PRODOTTI VERNICIANTI PER IL FAI DA TE
-30%
-20%
TUTTI IN PISTA CON FORMA
Prossimi appuntamenti per il Trofeo Italia:
29 APRILE
11° NEIVE/MANGO (CN)
13 MAGGIO
21° PIEVE DI TECO/COLLE S. BARTOLOMEO (IM)
1° posto
Campionato Superslalom
LEGNO PER LA TUA CASA
Carrello cucina
+ cestino
+ piano legno
bianco o nero
L. 69.000
€ 35,64
Sgabello a scaletta
3 gradini noce
L. 49.000
€ 25,31
Sgabello a scaletta
3 gradini naturale
L. 44.900
€ 23,19
L. 24.900 al mq
€ 12,86
doppiovetro
GAMMA COMPLETA DI ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA A PARTIRE DA L. 69.000 € 35,64
"QUALITA' E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ"
GUERCIO
IL FAI DA TE
ORBASSANO
GRUPPO
BRICO OK
IL FAI DA TE
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.22
Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili altre promozioni



LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA





Traffico, ancora [illegible] blocchi

Il centro sarà nuovamente chiuso [illegible] traffico per le domeniche ecologiche il 6 maggio e il 10 giugno, nell'area compresa tra i corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri e ponti Regina Margherita e Umberto I, con il consueto orario dalle 10 alle 19.



Cartolina [illegible] candidati

Monica Ferramosca, 20 anni, impiegata: «Torino, grazie anche all'appuntamento delle Olimpiadi d[illegible] 2006, [illegible] proiettata verso uno sviluppo turistico. Il nuovo sindaco dovrebbe potenziarlo maggiormente, con più alberghi, [illegible] campeggio e un altro ostello per i giovani»



Lavori a Dora [illegible] Bertolla

Il Comune ha dato il via agli interventi di ripristino delle infrastrutture danneggiate dall'alluvione a Borgo Dora [illegible] Bertolla. I lavori, finanziati con 2 miliardi, riguardano [illegible] dei detriti, [illegible] bonifica delle sponde, lo sgombero di alberi [illegible] corsi d'acqua e il ripristino delle sedi stradali.

La manifestazione segnata dalla polemica tra organizzatori e Regione: «Non ci hanno invitati»

Mille sfilano per il 25 aprile

Centrodestra assente alla fiaccolata



La fiaccolata s'è conclusa in piazza Castello dove s'è tenuto l'[illegible] ufficiale

Erano almeno mille le persone che ieri sera hanno partecipato alla fiaccolata per il 25 aprile. Il corteo, aperto dai gonfaloni [illegible] Comune, Provincia [illegible] Regione [illegible] dagli stendardi delle associazioni partigiane, si è snodato da piazza Arbarello lungo via Garibaldi ed è confluito in piazza Castello, dove si sono tenuti i discorsi ufficiali.

Al microfono si [illegible] alternati [illegible] sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso (cui è spettato il compito dell'orazione ufficiale), [illegible]tà civili e militari. Non il presidente della Regione Enzo Ghigo, assente perché in rotta di collisione con il comitato organizzatore a causa di un mancato invito ad intervenire alla manifestazione. A reggere il gonfalone della Regione c'era soltanto un funzionario in divisa. Niente assessori né rappresentanti ufficiali dell'ente. Ha disertato il corteo anche il candidato sindaco della Casa delle Libertà Roberto Rosso, trattenuto dai molteplici impegni elettorali in città.

«Sono sorpreso per l'assenza di Ghigo - ha commentato Castellani prima di salire sul palco - immagino [illegible] soltanto un'incomprensione. Gli inviti vengono fatti dall'Anpi, che in passato si è sempre premurata di mandare una lettera al presidente della Giunta o del Consiglio Regionale. Credo che abbiano fatto così anche questa volta». Anche Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, la pensa allo [illegible] modo: «Sono convinta che sia stato tutto un equivoco. Forse Ghigo non sa [illegible] funzionano queste manifestazioni, [illegible] il programma non prevede che intervengano tutte le autorità presenti alla manifestazione. Di solito parlano il sindaco e un'autorità scelta dagli organizzatori, questa volta [illegible] toccato [illegible] me. Spero che adesso non si voglia strumentalizzare a fini elettorali quel che è successo».

Alla fiaccolata per l'anniversario della Liberazione hanno invece partecipato [illegible]lti esponenti politici [illegible] sinistra, fra i quali il candidato sindaco Sergio Chiamparino, il presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro Marino, i parlamentari Cambursano, Morgando, Benvenuto e Debenedetti, il consigliere comunale Silvio Viale e l'avvocato Gian Paolo Zancan. Presenti in forze anche Cgil, Cisl e Uil, i Democratici di Sinistra, D[illegible]ia Europea, Rifondazione Comunista e i Comunisti italiani. Questi ultimi hanno ingaggiato una specie di «derby» a suon di volantini: mentre i simpatizzanti di Bertinotti invitavano a «dare un voto per cambiare», i fedelissimi di Cossutta sottolineavano il loro «voto utile» per «sbarrare la strada alle forze reazionarie della destra». Chiudevano il corteo gli striscioni della Sinistra Giovanile e dell'Unione degli Studenti, oltre a una banda musicale che intonava «Bandiera rossa» e «Bella ciao».

Le celebrazioni proseguono anche oggi. Stamane, alle 8,30, nella cappella del cimitero monumentale di [illegible] Novara, il sindaco Valentino Castellani interverrà alla cerimonia di commemorazio[illegible] dei Caduti per la Resistenza. Fino al 4 maggio, invece, sarà possibile partecipare ogni mattina a due manifestazioni organizzate nei luoghi che hanno segnato la vita di Torino durante la seconda guerra mondiale e la Liberazione. Ogni giorno alle 9,30 e alle 11 si potranno visitare il Rifugio antiaereo di piazza del Risorgimento e il Sacrario del Martinetto. Alla stessa ora, [illegible] sempre fino al 4 maggio, si potrà assistere alla rievocazione storica sulla deportazione all'ex stazione ferroviaria Torino-Ceres, in corso Giulio Cesare. Per informazioni e prenotazioni su entrambe le iniziative telefonare al numero verde 800.553.130.

Oggi alle 21, infine, [illegible] Collegno in piazza Europa Unita, spettacolo teatrale per collegare le ricor[illegible] del 25 aprile alla lotta dei desaparecidos argentini. In scena «Più di mille giovedì», che prende titolo dalla lotta che stanno conducendo le Madres de Plaza [illegible] Mayo.

TRAGED[illegible]

SUICIDA A [illegible] NELL'ALLOGGIO

In un appartamento di corso Agnelli Il ragazzo ha atteso che la mamma fosse uscita con la sorellina e si è impiccato alla maniglia della camera

[illegible] A PAGINA 35

IL CASO

[illegible] LA [illegible] PER [illegible]

L'ospedale Sant'Anna ha avviato le procedure che consentirebbero l'utilizzo di un farmaco non ancora registrato nel nostro Paese

Marco Accossato A PAGINA 37

AL PALASTAMPA



Eros, pace fatta con Torino: dodicimila al concerto Riconciliazione definitiva, [illegible] sera [illegible] Palastampa, tra Eros Ramazzotti e i fans torinesi. «Mi scuso per l'ennesima volta per l'incidente di tre anni fa. E adesso spero di regalarvi una serata di emozioni» ha detto il cantante - notoriamente juventino - subito dopo il primo pezzo, riferendosi alle critiche che all'ultimo concerto torinese aveva rivolto ai tifosi granata. Dopo «Dove c'è musica», Ramazzotti si è esibito con molti dei suoi vecchi successi, da «Terra promessa» a «Adesso tu». Dietro Eros, un maxi schermo proiettava, oltre alle immagini dello show, anche spezzoni di un suo video. Un affollatissimo pubblico - circa 12 mila persone - ha cantato in coro le strofe più conosciute, mentre centinaia di fans sono stati costretti a rimanere fuori dai cancelli del Palastampa. Molti applausi anche per i brani dell'ultimo album «Stilelibero». Sotto il palco anche la moglie di Eros, [illegible] bellissima Michelle Hunziker, che [illegible] seguito nel giorno del loro terzo anniversario di matrimonio.

L'AEM SI ESPANDE

A Torino un colosso dell'energia

Franco Reviglio *

Con l'acquisizione della rete di distribuzione dell'Enel, AEM Torino raddoppierà il numero [illegible] cl[illegible] [illegible] i volumi di energia elettri[illegible] erogati, entrando così in ogni abitazione di Torino. Nel prossimo triennio, raddoppierà [illegible] capacità [illegible] generazione elettrica passando dagli attuali 500 MW ad oltre 1000 MW. [illegible], a partire dal [illegible] il nuovo impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa produrrà oltre 400 GWh l'anno di energia pregiata.

Nel contempo, con il ripotenziamento che doterà la centrale di Moncalieri di un nuovo gruppo di cogenerazione da 400 [illegible], sarà possibile espandere la rete di teleriscaldamento [illegible] 25 fino al 42% della Città. AEM Torino è entrata nel mondo delle telecomunicazioni sia attraverso la partnership con la compagnia telefonica Noicom, già operativa in tutto il Nord-Ovest, sia con la costituzione di AEM2NET, la società che, grazie alle tubature nel sottosuolo già disponibili, cablerà in tempi rapidi Torino.

IL BILANCIO

Approvati i conti del 2000 con un utile di 38 miliardi

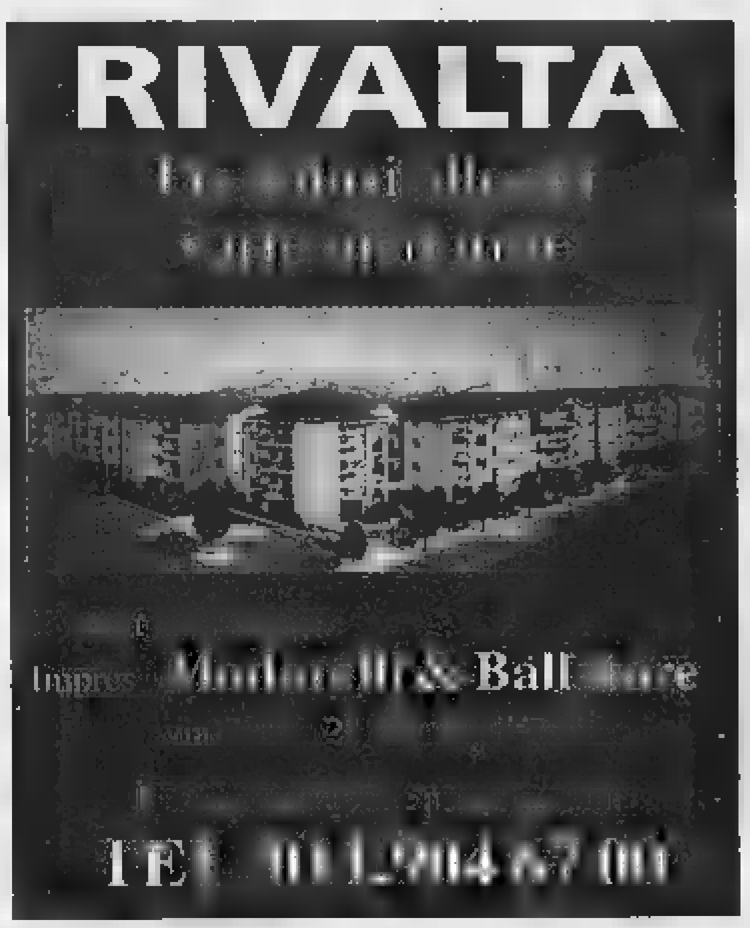
Marco Sartorelli A PAGINA 41

Nel settore del global service (illuminazione, riscaldamento e manutenzione degli immobili) Aem Torino si propone di acquisire mercato anche nel settore privato e al di fuori del Comune [illegible] Torino anche alleandosi con un operatore già presente in questo mercato.

A livello nazionale Aem Torino è in corsa per l'acquisto di una delle due più grandi Genco [illegible] in vendita dall'Enel. L'obiettivo strategico è di creare [illegible] secondo polo nazionale nel campo della generazione di energia elettrica. In caso di vittoria, Italpower opererà di concerto con Electrone, che è una joint-venture con gli [illegible] soci di Italpower, avente sede [illegible] Torino, destinata a diventare protagonista [illegible] trading di energia elettrica e di gas nei nuovi mercati liberalizzati.

Le strategie di crescita a tutto campo di AEM Torino [illegible] sono riscontrabili [illegible] molti [illegible] del comparto utilities. Esse [illegible] state apprezzate da tutti gli analisti finanziari che hanno preparato "reports" di [illegible] AEM Torino consigliando di acquistare le sue azioni.

* presidente Aem Torino

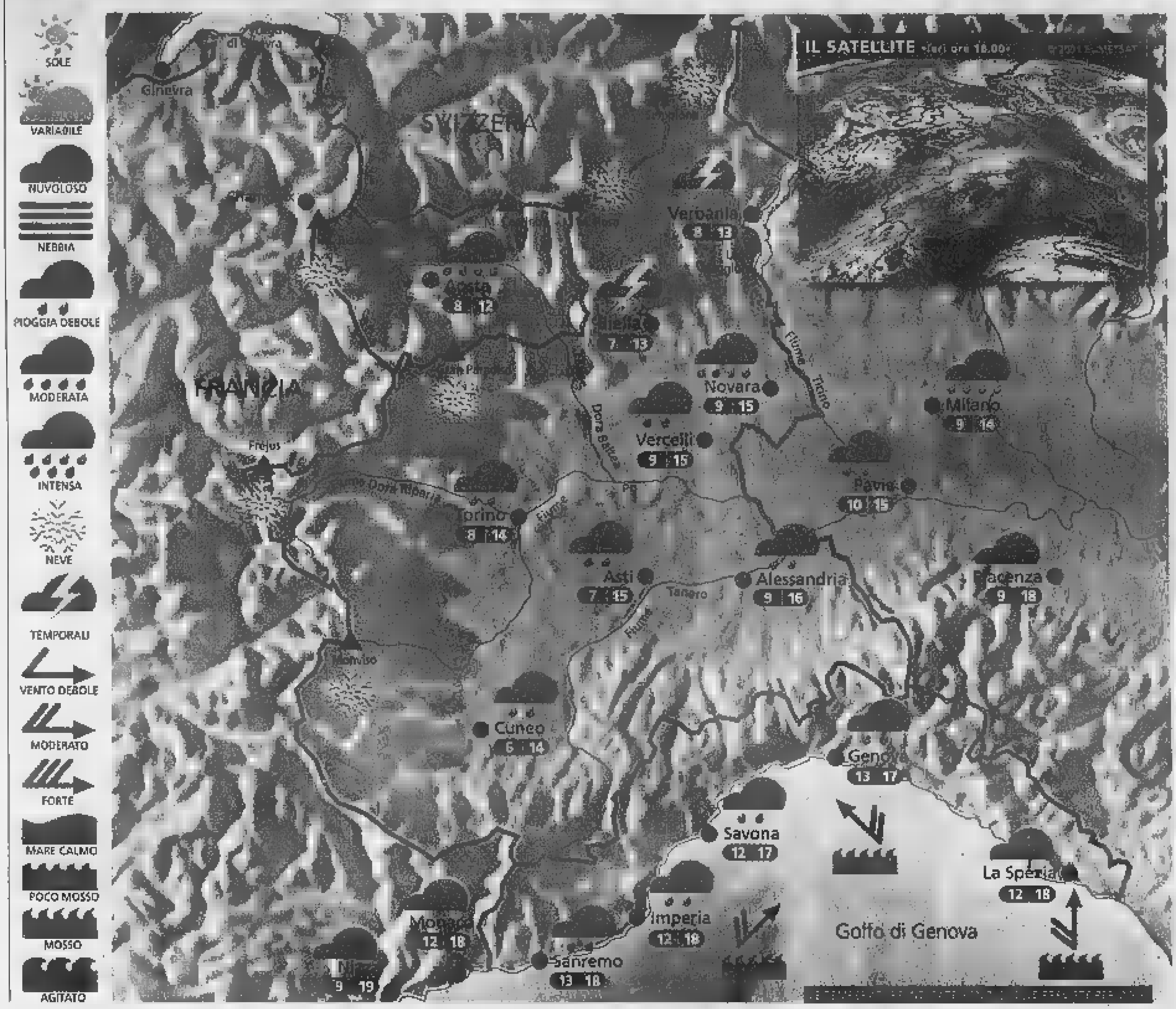


Dott.com, nasce la web Università

E' una facoltà universitaria virtuale, senza aule né banchi, e rilascia una laurea in Lingua [illegible] cultura italiana che s'ottiene, [illegible] il concorso di [illegible] atenei sparsi lungo la Penisola, unicamente via web, attraverso il quale si seguono le lezioni, si sostengono gli esami, si possono consultare biblioteche ed enciclopedie digitali [illegible] visitare musei virtuali, fino a discutere la tesi on-line. Destinatari gli studenti stranieri di tutto il mondo, promotore il consorzio tra università Icon (Italian culture [illegible] the net) che opera attraverso il portale didattico www.italicon.it per promuovere la diffusione della lingua e della cultura del nostro Paese: l'iniziativa, anticipata ieri nell'aula magna del rettorato di via Po, sarà presentata domani alle 16. L'Università degli Studi, che aderisce al consorzio, ha varato in seno [illegible] «Icon» anche un ulteriore progetto mirato all'America latina, e in particolare all'Argentina: visto che la più importante comunità [illegible] migrati nella terra dei gauchos è di origine piemontese, l'ate[illegible] di via Po, in collaborazione con banche, Camere di commercio, aziende ed enti pubblici creerà un apposito sito Internet per promuovere la diffusione della cultura, della storia e dei prodotti della nostra regione, dai corsi [illegible] dialetto e cucina piemontesi all'e-commerce per la vendita di prodotti tipici. L'ateneo conta di varare specifici progetti di ricerca e di scambio scientifico, [illegible] anche di attrarre gli studenti a proseguire gli studi in città, dopo la laurea di primo livello ottenuta via web.

Marco Santagata, presidente del consorzio partito su impulso dell'ateneo di Pisa, e il vicepresidente Enzo Baldini, docente a Palazzo Nuovo, hanno spiegato ieri che le lauree per studenti stranieri «nascono dalla crescente richiesta di cultura italiana da altri Paesi: [illegible] sostegno della rete virtuale tra atenei, nei quali abbiamo contrattualizzato già 150 docenti, organizzeremo dei punti d'appoggio presso gli istituti di italiani di cultura all'estero, gli ordini religiosi e gli enti commerciali. Erogheremo anche dei corsi d'italiano per consentire ai ra[illegible]zzi che vorranno laurearsi di seguire agevolmente le lezioni via web». Tra gli impegni torinesi del «Progetto Argentina», anche «favorire - ha detto Baldini - viaggi in Piemonte di famiglie dal Sud America, incrementare i rapporti commerciali [illegible] industriali, e ridare linfa [illegible] radici dei discendenti degli emigrati piemontesi, che non conoscono più l'italiano, ma hanno desiderio di riavvicinare la cultura dei loro nonni». «I 23 atenei, compreso il nostro, - ha aggiunto il rettore Rinaldo Bertolino - riconosceranno la validità delle lauree, ottenute con le più efficaci tecnologie per la didattica a distanza, in una circolarità virtuosa tra chi forma e chi [illegible] formato che otterrà ricadute non solo sul piano culturale, ma anche su quello politico ed economico». [g.fav.]





Situazione

Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria ■ ▬ alpine. Oggi il transito ■ una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento ▬ probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni

Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ▬ con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i ▬ m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi ■ Alpi, Appennino Ligure ■ nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ▬ una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo ■ peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e ■ temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in ▬ridnamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER ▬ VIAGGIA

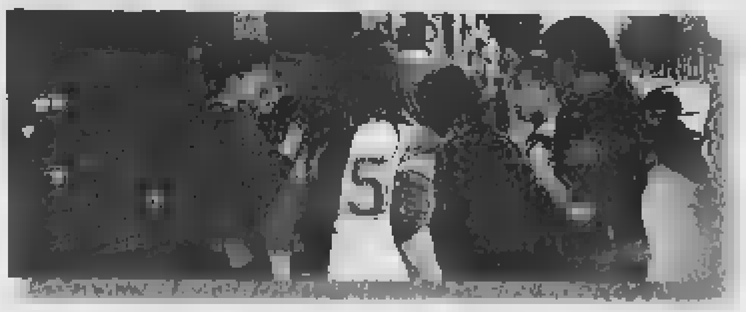
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti

E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA [illegible]

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed [illegible] più allarmante [illegible] che, a quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di [illegible] dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, come se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi [illegible] rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più [illegible]

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, [illegible] è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. [illegible] si sa con certezza [illegible] si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, [illegible] ogni genitore, lunedì sera lo ave[illegible] sgridato con una lavata [illegible] capo. Daniele aveva perso un libro, un testo scolastico che [illegible] si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzi[illegible]a, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica [illegible] troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è [illegible] [illegible] mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, [illegible] state proprio la mamma e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di [illegible] Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, [illegible] [illegible], impiegato [illegible] Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, [illegible] p[illegible]sone, attaccatissimi ai [illegible] figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa lega[illegible] al cappio, rimasto appeso alla maniglia. [illegible]' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di [illegible] ancora [illegible] tempo. Ma il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - [illegible] respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma non [illegible] l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, con le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, anda[illegible] scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la [illegible] vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, [illegible] gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né [illegible] biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---



Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

Giovanna Favro

«Erano i primi [illegible] maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia [illegible] appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta [illegible] la donna crollarono a [illegible], insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subi[illegible]: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi [illegible]mini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolza[illegible] ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile [illegible] [illegible] prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio [illegible] cattura [illegible] parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano [illegible] celle [illegible] cui chi sgarrava era messo [illegible] punizione: quella [illegible] [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, [illegible] ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, [illegible] a soddisfare la paz[illegible] e il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati [illegible] mente. Sono stata in una di quelle celle [illegible] giorni, [illegible] non c'era notte [illegible] cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né [illegible] sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopri[illegible] un cadavere, dicevano che qualcuno s'e[illegible] ucciso».

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero [illegible] prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva [illegible] testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violen[illegible] che non c'entrano con la guerra. Anche noi, [illegible] prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è gu[illegible] stuprare una bambina, o far morire di freddo [illegible] vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca [illegible] carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo e ogni donna scampato ai lager, vuole che [illegible] sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparg[illegible] la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, [illegible] davve[illegible] è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

[illegible]

■ [illegible] [illegible] **CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del [illegible] per cento dei canoni [illegible] [illegible] occupazione [illegible] suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione [illegible] previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri [illegible] [illegible] 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; [illegible] Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 [illegible] 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile il Poliambulatorio [illegible] via Monginevro 130[illegible] il numero telefonico 011.70951, unificato [illegible] la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ [illegible] «Missione e Santità» è [illegible] tema del quaranta[illegible] convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre [illegible] giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile «non si garantiranno i regolari servizi [illegible] ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pron[illegible] intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **P[illegible] DI [illegible] NASI.** Pro[illegible] dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi [illegible] svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro [illegible] Guido Nasi. Lo studente aggredi[illegible] in Irlanda due anni fa parlerà del suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle [illegible] alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune [illegible] solito prez[illegible] di 1500 lire per tre [illegible]. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL [illegible].** Al pro[illegible]so contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che [illegible] si era fermata ad un posto di blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri [illegible] stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni [illegible] ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. [illegible] continua il 7 maggio.

■ **RIGA [illegible] AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, [illegible] corso Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di [illegible] in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta [illegible] mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decide[illegible] [illegible] la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà [illegible] determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare [illegible] svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare [illegible] testimoni che hanno collaborato [illegible] la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul [illegible] della Brown Bess, accolta [illegible] sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale [illegible] Suprema corte ha annullato mesi [illegible] l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che [illegible] rilascio della licenza sia stato subordinato [illegible] un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm [illegible] questa inchiesta. Resta, allora, [illegible] [illegible] di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre [illegible] figlio. Comunque vada, [illegible] difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: [illegible] destinata a [illegible] intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne ar[illegible] [illegible] condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami [illegible] guida. Il verdetto è arrivato come [illegible] mazzata nell'aula [illegible] terza [illegible] penale. Anna Maria Fantini, [illegible] ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni e [illegible] mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni [illegible] 2 mesi), Antonio De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per sup[illegible] l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva [illegible] suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, [illegible] chi invece chiedeva [illegible] tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni [illegible] prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto [illegible] Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver com[illegible] il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di [illegible] Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT [illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha il suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



[illegible] UNA NUOVA [illegible]

È uscito [illegible] primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni [illegible] direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, [illegible] mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato [illegible] fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo [illegible] ci siano ostacoli all'approvazione. [illegible] metodo è sicuro [illegible] efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione [illegible] niente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la [illegible] pubblica, che [illegible]armierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di [illegible]cienza a Torino. «Nonostante il [illegible] di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza [illegible] l'intervento in ane[illegible]ia generale più comunemen[illegible] praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare [illegible] nuova scelta etica [illegible] è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è [illegible] antiprogestinico che blocca la funzione placentare e [illegible] permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - [illegible] soltanto [illegible] quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna [illegible] farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel [illegible] Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà [illegible] problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun moti[illegible] razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgic[illegible] Del resto è espe[illegible] comune che [illegible] la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e con certezza, ed è in questi casi che [illegible] deve offrire la possibilità [illegible] risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. [illegible] questa la [illegible] letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da [illegible] milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del [illegible] per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna [illegible] venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi [illegible] sanguinamento [illegible].

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una [illegible] senza ritorno. La sua azione [illegible] rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostan[illegible] il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Me[illegible] delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che [illegible] farmaco fallisca, che un bimbo [illegible] ugualmente, [illegible] che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

[illegible] «un diritto per [illegible] donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo [illegible] servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso [illegible] quello mestruale, cosa che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, [illegible] dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo [illegible] moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] [illegible] Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono [illegible] migliaia nelle bande partigiane e [illegible] il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte [illegible] in particolar modo di Torino, prima dell'arri[illegible] degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie [illegible] loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ulti[illegible] settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

[illegible] lettore ci scrive:

«Sono solo [illegible] dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio [illegible] anche dopo, ha avuto il privilegio [illegible] beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura [illegible] rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni [illegible] matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, [illegible] ricordo con stima e simpatia, [illegible] semplicità e la sua fermezza nel [illegible] le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più [illegible] l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione [illegible] servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale [illegible] fronte alla Basilica può contenere [illegible] limitato di veicoli [illegible] il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè [illegible] salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti [illegible] dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti [illegible], ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste [illegible] lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza e alla velocità [illegible] percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto [illegible] "affrontati" alla velocità indica[illegible] dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un perico[illegible] per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente [illegible] l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte [illegible] "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, [illegible] causa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di [illegible] diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato [illegible] grande emozione il Museo Egizio [illegible] Torino e mi [illegible] sentita orgogliosa di avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata [illegible] casa mi sono chiesta come [illegible] possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne [illegible] due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi [illegible] trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo [illegible] spiegare a mia figlia che doveva resistere, [illegible] donna [illegible] gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato li ho trovati! Altro che igiene [illegible] se [illegible] in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi [illegible] avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO

[illegible] APRILE [illegible]
FESTA DELLA LIBERAZIONE

Il 25 aprile [illegible] la festa [illegible] tutti gli italiani e [illegible] festa della libertà, della speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è la festa [illegible] tutti coloro che [illegible] riconoscono nei valori fondamentali del patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro [illegible] Valore Militare, ricorda e onora gli uomini e [illegible] donne che hanno sacrificato la propria vita in nome della pace e [illegible] democrazia, lottando duramente per liberare [illegible] dall'oppressione e [illegible] atrocità [illegible] guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno [illegible] trasmettere [illegible] giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, della solidarietà e della giustizia sociale in [illegible] di tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura e [illegible] lotta per la libertà.

Valentino Castellani
SINDACO [illegible] TORINO

■ MAGGIO | I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE



I ■ DI ■

Sebbene sia nella prima cintura ■ Torino, Pianezza conserva i tratti di un paese agricolo. Il territorio (16.5 kmq), è ancora per il 64% dedicato ad aziende agricole e di allevamento. Solo l'8% serve alle industrie, sebbene tra queste ci siano aziende di prestigio internazionale come la Fata Group spa. Il terreno destinato all'edilizia residenziale è il 28%. La popolazione è di 11.443 abitanti (5521 maschi ■ 5822 femmine). Gli elettori ■ 9557. ■ le donne, che sono 4951 contro i 4606 maschi, potrebbero decidere il futuro sindaco.



LA ■ DI VOLPIANO

Volpiano ■ situato ■ circa 15 km ■ Torino, ■ estende su ■ superficie di 32,42 kmq ■ ha ■ popolazione ■ 13.174 unità. ■ aventi diritto al voto ■ 10.925, di cui 5262 di ■ maschile ■ 5663 femminile. L'economia è ancora parzialmente agricola con una novantina di aziende che si occupano di zootecnia e colture. Negli ultimi decenni il territorio si è industrializzato ed ■ sono oltre 300 le attività artigianali ■ una settantina le industrie. Volpiano ■ ■ dei 50 comuni italiani ad alto rischio ambientale per i depositi di Gpl.



Due poltrone per nove pretendenti

Sfida agguerrita nei centri della prima cintura Nord-Est

PIANEZZA

Nei programmi il centro e i servizi

Patrizio Romano

PIANEZZA

Quattro sfidanti per ■ poltrona di sindaco nel Comune ■ Pianezza. Due ■ini e due donne ■ contendersi la stanza dei bottoni nella Villa Leumann. Ecco chi ■. A mettere in gioco la sua carica è il sindaco uscente, Clementina Giacometto, 46 anni impiegata, da quattro anni alla guida della città e riproposta dalla lista Insieme per Pianezza. A cercare di sfilarle lo scettro ci sono: Claudio Gagliardi, 59 anni pensionato, proposto da L'Ulivo per Pianezza; Carla Cerrato, 59 anni anche lei pensionata, indicata da Rifondazione Comunista; Mauro Raina, 40 anni impiegato, si candida per ■ Lega Nord Piemont Padania.

Anche se nelle strade non si vedono manifesti e nelle piazze non ci sono comizi, ■ battaglia politica però ■ già iniziata. E uno dei temi che fanno discutere ■ decideranno le sorti del voto di domenica 13 maggio è come abbellire il centro, rilanciando il commercio, ■ poi, come riqualificare le aree dei nuovi insediamenti dove i cittadini lamentano la scarsa presenza di servizi.

Il progetto del sindaco uscente prevede la creazione di parcheggi al di sotto di piazza Cavour e la trasformazione di Villa Casalegno in casa delle associazioni. Mentre la chiesa San Rocco dovrebbe accogliere mostre, concerti e la sera diventare un disco-pub per i giovani. «Sulle sponde della Dora - continua la Giacometto - vorremmo fare un centro sia sportivo sia per serate d'estate». E per spingere i privati a ristrutturare le case? «Prevediamo sconti sugli oneri di urbanizzazione e un prestito a chi restaura la facciata, negozianti compresi» dice l'ex sindaco. Intanto, per le nuove aree, come Parucco, via Cortassa e via Levi, si prevedono giardini e punti di ritrovo. «E dobbiamo dotarle di servizi» conclude.

Per Gagliardi si deve rendere sicuro camminare in centro e serve ■ piano organico dei posteggi, e non sotterranei. «L'arredo urbano va reso più bello, con una pavimentazione in porfido e pietra, lampioni e panchine - spiega -. Tutto cercando di scoraggiare il traffico delle auto. Per negozianti ■ artigiani ci vogliono incentivi e manifestazioni che attirino clienti». Se per San Rocco concorda con la Giacometto, per Villa Casalegno pensa a un museo dei beni pianezzesi. «Anche il Borgo Vecchio ■ restaurato e reso visitabile». E nelle nuove aree? «Ci vogliono punti di aggregazione, piccoli centri commerciali e bus che colleghino con il cuore della città».

Incentivi per i residenti nel centro, parcheggi in ■ limitrofe, favorendo la costruzione di garage nei cortili interni. Questa ■ proposta della Cerrato di Rifondazione. «Mentre zone come Grange e San Bernardo non devono diventare quartieri dormitorio - dice -. ■ questo rischio esiste, con i nuovi insediamenti previsti verso Druento. Ci vogliono al più presto centri d'incontro, mercati, bar, giornalai, parchi attrezzati e bus». Ma la sua attenzione va soprattutto al Tav, contro cui si batte da anni, e alla riduzione dei costi delle rette degli asili nido.

La Lega Nord per il centro storico ha un progetto stilato ■ ■ ■ architetto. «Prevede ■ parcheggio alla scarpa■ Belvedere e uno sotto piazza Vittorio, ■ non dove dice la Giacometto, perché ha costi enormi e deturperebbe l'area» spiega Raina. Incentivi a chi ristruttura? «Beh, certo, ■ ha fatto Rivoli in via Piol». Per la periferia mancano sì i servizi, come dicono un po' tutti i candidati, ma per Raina soprattutto si deve potenziare la rete fognaria e idrica. «Ci sono quartieri con le cantine allagate a ogni acquazzone e altri che spesso restano senz'acqua» precisa.

Quattro candidati, una poltrona e solo uno di loro farà «centro» il 13 maggio, gli altri resteranno nella «periferia» della vita amministrativa.

■

Candidato sindaco
Claudio Gagliardi

Candidati al Consiglio
Aldo Giordana, Emilio Agagliati, Emiliano Aires, Antonio Barbieri, Stefano Bruno, Gaetano Di Blasi, Maria Lucia Dominici Bazzano, Marco Fassino, Franco Menardo, Giorgio Migliorini, Claudia Miniotti Piero Pensato, Giuliana Pilotto Antico, Andrea Resta, Roberto Romano, Giorgio Rosso, Laura Sandrone, Moreno Siviero, Marina Valfrè Cariola e Romano Vignolini.



Claudio Gagliardi, candidato per la lista dell'Ulivo

INSIEME PER PIANEZZA

Candidato sindaco
Clementina Giacometto

Candidati al Consiglio
Giovanni Soffietti, Franco Amadei, Giacomo Bogetto, Andrea Borca, Massimo Boscaro, Luigi Bracco, Michelangelo Buffa, Rocco Di Geronimo, Rosanna Fassino, Giuseppe Giacosa, Alfredo Gibin, Claudio Gravinese, Nando Madaffari, Davide Mensio, Onesto Ottaviani, Mario Patitucci, Enzo Romeo, Marco Scollo, Domenica Solinas e Carlo Truccero.



Clementina Giacometto, chiede la riconferma

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Candidato sindaco
Carla Cerrato

Candidati al Consiglio
Paola Bassora, Paola Boriero, Maria Brutti, Calogero Cacciato, Elia Cauzzi, Claudio Cenedella, Nicola Cianci, Leonardo Dinoia, Barbara Edoriani, Diego Ferranti, Diego Gallinotti, Michele Gallo, Luigi Giacolone, Calogera Iandolino, Fabrizio Latona, Odone Menardo, Maria Teresa Milano, Aldo Miraglia, Simona Sassona e Andrea Zanellati.

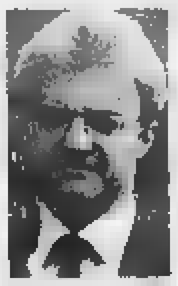


Carla Cerrato, si presenta per la lista di rifondazione

LEGA NORD PIEMONT PADANIA

Candidato sindaco
Mauro Raina

Candidati al Consiglio
Giustino Balestrino, Luciano Berget-Toniet, Vittorio Borgo, Germano Cestari, Pietro Cibrario, Roberto Dieta, Luigi Ferro Milon, Renato Giacomelli, Natalino Manfredini, Claudio Marovelli, Liliana Oglietti, Romolo Onesto, Vincenzo Parrotta, Elzbieta Postrach, Silvio Racca, Francesco Risso, Luigia Rolle, Massimo Rota, Enrico Scaglia e Sergio Zordan.



Mauro Raina, della lista Lega Nord Piemont Padania

VOLPIANO

A confronto sulla sicurezza e gli insediamenti pericolosi

Nadia Bergamini

VOLPIANO

Ambiente e sicurezza: sono le sfide che attendono le tre liste di Volpiano. ■ problema ambientale ■ uno dei punti più importanti su cui i candidati dovranno misurarsi. Volpiano è, infatti, uno dei cinquanta comuni italiani ad alto rischio ambientale per la presenza dei depositi di Gpl sul territorio ■ ora, un'area è stata individuata dalla Provincia, come potenziale sito per un inceneritore dei rifiuti solidi urbani. «Vivi Volpiano - Polo di centro destra», ■ lista che raggruppa An, Lega Nord, Indipendenti ■ centro e che conta sull'appoggio di Forza Italia, del termodistruttore non ne vuole neppure sentir parlare. Il candidato sindaco Flavio Nalesso, 31 anni, laureato in Scienze Politiche, imprenditore, vice sindaco uscente, sulla questione è categorico: «Credo che il nostro paese paghi già un dazio notevole all'ambiente. L'inceneritore non farebbe altro che appesantire la situazione. Siamo anche contrari a qualsiasi insediamento privato di impianti nocivi».

No al termodistruttore anche dal candidato di «Per Volpiano», Francesco Goia, 58 anni, sposato con due figli, ingegnere, consigliere comunale uscente, attuale presidente della commissione ambiente della Provincia. La lista guidata da Goia, che raggruppa tutti i partiti dell'Ulivo più Rifondazione comunista, reputa, infatti, «incompatibile la collocazione di un altro impianto potenzialmente inquinante. Sono preoccupato anche per la mega centrale termoelettrica che un privato vorrebbe realizzare a Leinì, quasi ai nostri confini».

Aperto al dialogo, ■ fermo nei propositi l'atteggiamento di Mario Carletto, 58 anni, sposato con tre figli, imprenditore, già sindaco di Volpiano dal 1973 al 1980 e consigliere ed assessore regionale per ■ Dc dal ■ al 1995 che guida la lista «Forza Volpiano» (contro ■ cui molto pende però ■ ricorso al Tar della sezione provinciale di Forza Italia), compagine di centro che si rifà a Democrazia Europea ■ che comprende anche candidati di Forza Italia: «Gli insediamenti pericolosi ci preoccupano, ■ credo ■ indispensabile aprire un dialogo con gli enti superiori. Lo sviluppo va bene, ma nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica». La lista ■ Carletto si oppone tra l'altro anche all'insediamento dell'impianto Rup, per i rifiuti urbani pericolosi, già previsto sul territorio.

Altro tema importante è la sicurezza. Soltanto qualche mese è nato un comitato spontaneo che ha raccolto oltre un migliaio di firme per il potenziamento dell'organico dei carabinieri. Sul problema i tre candidati concordano nella necessità di un piano di collaborazione tra vigili e uomini dell'Arma.

VIVI VOLPIANO
POLO DI CENTRO DESTRA

Candidato a sindaco
Flavio Nalesso

Candidati a consigliere
Manuel Conterio, Monica Camoletto, Daniela Fiini, Alison Heward, Stefania Pregnolato, Armando Balbo, Antonio Bosi, Gianpiero Cantoni, Ercole Cucca, Benedetto D'Urso, Doriano Garzotto, Primo Gionco, Ernesto Ibatici, Roberto Liberale, Salvatore Mazza, Vincenzo Primucci, Nicola Ventura, Pierfranco Viola, Graziano Zanellato, Maurizio Zucca.



Flavio Nalesso, si candida per la lista di centrodestra

PER VOLPIANO

Candidato a sindaco
Francesco Goia

Candidati a consigliere
Franco Roffinella, Carlo Favero, Giacomo Amateis, Omar Bellandi, Carlo Bongioanni, Alessandro Brino, Umile Caruso, Vincenzo De Benedittis, Emanuele ■ Zuanne, Celeste Di Giovanni, Enrico Furlini, Roberto Landra, Giuseppe Medaglia, Mario Mossetto, Giuseppe Richiardi, Salvatore Ruotolo, Giuseppe Simeone, Pierfranco Testù, Vincenzo Versace, Pellegrino Villani.



Francesco Goia, guida la lista del centrosinistra

FORZA VOLPIANO

Candidato a sindaco
Mario Carletto

Candidati ■ consigliere
Domenico Cabula, Dario Bongiovanni, Denis Bozza, Giuliano Capozio, Michele Casaletto, Alberto Costanzo, Natale Cusenza, Franco Defilippi, Pasquale Demarco, Claudio Ferrero Merlino, Gian Paolo Ferrero Regis, Andrea Lasepo, Vincenzo Coriolani, Benito Macrì, Giuseppe Massa, Stefano Olia, Gabriele Racca, Antonio Rizzo, Antonio Ruberto, Giuseppe Scarcelli.



Mario Carletto, capolista della lista che si rifà a Democrazia europea

PROVINCIA FLASH

■ **POIRINO, ■** E' stato investito da un'auto mentre pedalava sulla sua bicicletta ■ Poirino. Simone Cavallotto, 14 anni, residente in strada Savona a Poirino, stava percorrendo la provinciale per Pralormo quando al semaforo è stato sbalzato dalla sua bici dopo lo scontro con ■ Y10. Immediato ■ soccorso della Croce Rossa di Poirino e poi dell'elicottero che ha trasportato il ragazzo al Cto.

■ **CHIVASSO, ■** Eseguendo un'ordine ■ carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Cagliari, i carabinieri hanno arrestato a Chivasso Elena Fois, 32 anni, che deve spiare 2 anni e 7 mesi di reclusione per reati diversi.

■ **TORRAZZA, CAMIONISTI.** Raduno dei camionisti oggi a Torrazza Piemonte, organizzato dal gruppo «Ferdinando Nosti». Alle ■ ritrovo in piazza del Municipio, quindi sfilata, Messa ■ benedizione automezzi. Alle 21, nel salone comunale, serata danzante a favore del restauro dell'organo Carlo Vegezzi Bossi (1891) della chiesa parrocchiale.

■ **PECETTO, RAPINA.** Rapina ieri mattina al Banco Ambrovento, agenzia ■ Pecetto. Tre giovani a viso scoperto hanno fatto irruzione armati di taglierino e minacciando gli impiegati ■ ■ fatti consegnare il contante della casse, all'incirca 40 milioni. Sono poi fuggiti facendo perdere le loro tracce.

■ **VERRUA SAVOIA, GONFALONE.** Oggi a Verrua Savoia, nel corso della Santa Messa delle 11 nella parrocchiale di San Giovanni verrà inaugurato e benedetto il nuovo gonfalone comunale.

■ **MONCALIERI, FURTO.** Due commercianti di Chieri sono stati sorpresi a rubare all'interno della Metro di Moncalieri, service all'ingrosso per imprese. I due hanno cercato di occultare in mezzo alle confezioni di acqua materiale di vario genere, tra cui alcune web cam e cd.

■ **RIVALTA, CASERMA.** Parere favorevole del comitato provinciale per l'ordine ■ la sicurezza, sull'insediamento a Rivalta di una caserma dei carabinieri, tuttora sotto la giurisdizione di Orbassano. Secondo i piani del Comune, la struttura dovrebbe sorgere nell'area prospiciente via La Malfa.

■ ■ ■ Grazie ad un finanziamento regionale ■ 13 miliardi e mezzo e fondi comunali per 36 milioni presto partiranno degli interventi, denominati « Ali per un pulcino» ■ «Famiglia più leggera», finalizzati all'inserimento in asili nido di bambini disabili ■ ad aiuti alle famiglie con portatori di handicap.

A Ceresole Reale

Arrestato un giovane che ■ l'ex ■ di ■

CERESOLE

Era salito in taxi da Torino sino all'estremità della Valle Orco, per reclamare 600 mila lire dal suo ex datore di lavoro. Il viaggio di ritorno, però, lo ha fatto sull'auto dei carabinieri, che lo hanno arrestato per rapina e detenzione illegale di una pistola lanciarazzi. Il «bottino», alcune bottiglie di champagne e liquori prese insieme a 75 mila lire, era nel baule del taxi, il cui conducente era però all'oscuro di tutto. E' successo lunedì. In manette è finito Antonio Esposito, 29 anni, ■ Torino, incensurato: la sua versione ■i fatti, ora, dovrà essere vagliata dai magistrati di Ivrea. Nessuna conseguenza giudiziaria, invece, per il tassista, pure torinese, che neppure si era accorto di quello che aveva combinato il suo cliente.

Il «colpo» ■ stato messo a segno al rifugio «Città di Chivasso». Esposito avrebbe prima litigato ■ il gestore Paolo Guarise, 25 anni, sostenendo che gli doveva 600 mila per alcuni lavori. Quando ha tirato fuori la pistola, sia Guarise che il cuoco sarebbero fuggiti; a questo punto Esposito avrebbe preso i soldi e alcune bottiglie, caricandole sul taxi. M i carabinieri di Locana, che nel frattempo erano stati chiamati dal rifugio, hanno subito identificato l'auto e l'hanno bloccata. [m. rev.]

L'incidente sulla provinciale tra Giaveno e Trana

Auto che sorpassa camion travolge e uccide ciclista

TRANA

I carabinieri di Avigliana stanno ancora indagando, per ricostruir■ la dinamica dell'incidente che ha causato la morte di un ciclista, Roberto Nocera, di Sant'Ambrogio, sulla strada provinciale 187, al confine tra Trana e Giaveno. Il giovane investitore ■ ancora sotto choc e i carabinieri lo hanno denunciato per omicidio colposo. La disgrazia ■ accaduta ieri, nel primo pomeriggio. Secondo una prima ricostruzione del sinistro Devis Useglio, 18 anni, residente a Giaveno, in via Umberto I 21, stava ritornando alla propria abitazione. Giunto ■ confine tra i due comuni, avrebbe superato un camion ■ Iveco, che procedeva lentamente, carico di catrame, condotto da Rosario Celli, 66 anni, di Venaria, diretto verso Giaveno. In quel punto la strada è molto stretta e pericolosa e non è consentito il sorpasso, le carreggiate sono divise dalla riga bianca continua. Il ragazzo, durante il sorpasso, si sarebbe accorto del ciclista che proveniva in senso contrario all'ultimo momento e avrebbe tentato una disperata manovra di rientro, senza riuscirci. Con la fiancata posteriore destra, della Fiat Punto ha strisciato contro il predellino sinistro del camion.

Roberto Nocera, in sella alla sua bicicletta da corsa, era diretto verso San Bernardino ■ Trana ■ probabilmente, nel vedere la manovra del giovane, avrebbe tentato di frenare, forse è anche caduto prima che l'auto lo colpisse alla testa con la ruota anteriore sinistra: è morto nell'arco di pochi minuti. Alcuni dei presenti hanno telefonato al 118 ■ ai carabinieri: purtroppo per il ciclista, non c'era più nulla ■ fare, era ormai privo di vita, in una pozza di sangue. Per permettere i rilievi del caso, la strada è rimasta chiusa per circa un'ora e dopo il recupero dei ■i, Nocera è stato trasportato al cimitero ■ Trana, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Roberto Nocera ■ molto conosciuto in bassa Val di Susa, per la sua passione delle due ruote e perché qualche anno fa, a■ rilevato, ■ negozio di biciclette, «Giai» di Sant'Ambrogio, il più vecchio della Valle di Susa. [g. mar.]

IERI E OGGI



TORNANO I LIBERALI

Torna il Partito Liberale, nello schieramento Casa delle Libertà. Ieri la presentazione con il candidato sindaco Roberto Rosso. C'erano Nicoletta Casiraghi (foto), Attilio Bastianini e Massimo Guerrini. Il capolista è Andrea Araldi. Tra i candidati figli e nipoti di esponenti del Pli, come Carlo Alberto Dondona e Lorenzo Jona Celesia



Alle ore 21, all'hotel Concorde, in via Lagrange 47, incontro pubblico con Emma Bonino. Partecipano i rappresentanti della Lista Bonino, tra gli altri: Marco Cappato, Sergio D'Elia (proporzionale Piemonte 1), Daniele Capezzone, Iolanda Casigliani (proporzionale Piemonte 2) e Silvio Viale (candidato sindaco di Torino)

La questione sicurezza scalda il 25 aprile

Berlusconi al Carignano, l'Ulivo al cinema Eliseo

Giuseppe Sangiorgio

«Una grande manifestazione [illegible] bandiere di Forza Italia, di An, del Biancofiore, della Lega, delle liste civiche e dei comitati spontanei, domani (oggi per chi legge, ndr) al teatro Carignano», annuncia Roberto Rosso. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà chiama a raccolta i [illegible] per il comizio di Silvio Berlusconi, che alle 11, in quel Teatro, celebra la Liberazione sotto la Mole.

In concomitanza con la manifestazione di Forza Italia, al cinema Eliseo il ministro Piero Fassino, il presidente della Camera Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino, [illegible]rano, «ovviamente con altro spirito», dicono i Ds, la stessa ricorrenza, introdotta da un ricordo dello storico Nicola Tranfaglia. E dalle 10 a mezzogiorno il candidato sindaco antiproibizionista Silvio Viale apre un filo diretto con i torinesi su Radio radicale. Lo stesso Viale, in serata, (ore 21, [illegible] Concord) sarà con Emma Bonino e con i capilista [illegible] proporzionale per attaccare «l'oscuramento mediatico nei confronti del partito».

Dai leader presenti sulla scena torinese sarà inevitabilmente riproposto [illegible] problema della sicurezza, [illegible] in primo piano i timori di rigurgiti eversivi, alla vigilia di un voto, considerato, da tutti i fronti, «decisivo per il futuro del paese». Tanto più che alcuni segnali di «violenza» [illegible]tinuano a disturbare la tranquillità di cittadini e aspiranti a Camera e Senato: [illegible] sedi di Forza Italia assalite e danneggiate ai collaboratori di questo o quel candidato malmenati (uno per tutti, l'autista del ministro Fassino), ai manifesti strappati nei quartieri.

Per questo, ieri, la senatrice Maria Grazia Siliquini si è recata dal prefetto per illustrargli le preoccupazioni «non solo della Casa delle Liebertà», ha detto uscendo dagli uffici [illegible] piazza Castello. Poco dopo, tuttavia, i candidati del Polo, Edro Colombini (Camera) e Ernesto Stajano (Senato) hanno denunciato che alcuni loro attivisti sono stati presi di mira da un nutrito lancio di arance («Credevamo di [illegible] al carnevale di Ivrea», raccontano [illegible] amara ironia), in corso Brunelleschi dove distribuivano volantini per far trasferire il centro anti-clandestini in zone non abitate.



Controlli in un quartiere: la legalità è uno dei temi della campagna elettorale

Un clima che rinfocola la polemica fra Chiamparino e Rosso: il primo dice che il sindaco eletto il 13 maggio e nel successivo ballottaggio del 27 dovrà assumere personalmente la delega sulla Sicurezza, il secondo ribatte che di quell'incarico fondamentale dovrà occuparsene un assessore a tempo pieno. Non il sindaco. «Perché - questa la tesi [illegible] candidato del centro-destra - i casi sono due: e Chiamparino [illegible] sa cosa significhi guidare una grande città qual è Torino e quindi pensa di avere molto tempo libero, oppure sottovaluta pesantemente la questione sicurezza. Del resto il centro-sinistra che lo appoggia ha fallito per otto anni, creando i ghetti di Porta Palazzo, San Salvario e Porta Nuova, piazzando il centro di accoglienza in [illegible] alle case di c[illegible] Brunelleschi».

Immediata la replica dell'Ulivo. Domanda Chiamparino: «Qual è la città sicura indicata da Rosso e dal Polo? Quella amministrata da Albertini, ossia Milano?». E si risponde: «Osservando i dati Istat del 1999 e i rapporti consegnati dalle Prefetture nello scorso febbraio, si nota, per esempio, che i reati commessi all'ombra della Modonnina sono circa due volte rispetto a quelli compiuti a Torino, pur tenendo conto che Milano ed il suo hinterland hanno una popolazione doppia rispetto alla nostra». Un tema, quello della sicurezza, al quale si è da sempre dimostrata attenta An. E ieri [illegible] Martinat l'ha confermato a Caluso, parlandone all'apertura della campagna elettorale per la Camera [illegible] Nevio Coral.

TACCUINO ELETTORALE

[illegible] ROSSO. Candidato sindaco della Casa delle Libertà: ore 11, teatro Carignano con Silvio Berlusconi, 18,30, cremeria Leo, via Roccavione, con Carmazzi.

SERGIO [illegible] Candidato sindaco dell'Ulivo: ore 9,30, cinema Eliseo, commemorazione 25 aprile [illegible] Luciano Violante e il ministro Fassino; 15, parco Rignon.

[illegible] Candidato sindaco della lista Bonino: ore 9, commemorazione [illegible] aprile al cimitero Monumentale.

[illegible] CAVALLO Candidato sindaco del partito Pensionati per l'Europa: ore 10-12, via Roma angolo piazza San Carlo; 13-14, piazza Carlo Felice, [illegible] Pier Luigi Rubatto, con cui alle alle 16 sarà a San salvario (accompagnato da Salvatore Noto e Vincenzo Catanzaro), e alle 19 al Valentino.

[illegible] Candidato sindaco [illegible] partito umanista: ore 10,30, Martinetto; 18, Pozzo Stra-[illegible].

[illegible] Ore 11, Gabriele Sorba, via Pietro Micca (fronte Beccuti). Ore 11, Edoardo Camurri, piazza Solferino (fronte Brek). Ore 15,30, Giulio Manfredi, piazza Cln angolo via Frola.

[illegible] DELLE [illegible] An: ore 10-13, Maria Grazia Siliquini (Senato 3), Teatro Carignano [illegible] Berlusconi e Rosso, Pellerina e [illegible] Pianezza. Ore 10, Agostino Ghiglia, mercato di corso Marconi angolo via Madama Cristina; dalle 15,30, piazza San Carlo-via Alfieri. Ore 9, Walter Altea, case popolari [illegible] via Gottardo alla Falchera»; 10,15, corso Sebastopoli, di fronte allo stadio Comunale; 15, sede della circoscrizione in via San Donato. Ore 10, Barbara Bonino, mercato corso Svizzera. Ore 10, Giuseppe Mangiacotti, mercato [illegible] Brunelleschi; dalle 15,30, Galleria San Federico. Ore 10, Paola Ambrogio, mercato [illegible] Einaudi. Ore 10, Barbara Giuva, piazza Santa Rita. Ore 10, Roberto Ravello, piazza Santa Rita. Ore 10, Erica Botticelli, mercato piazza Foroni. Forza Italia: ore 9, Mauro Battuello, piazza Maria Ausiliatrice; 11, teatro Carignano; 15,30, corso Giulio Cesare; 17, via Consolata; 18,30, via Cigna 45D; 20,30, via Palermo-piazza Cerignola. Ore 10, Nicola La Notte, via Palatucci; 16, giardini, piazza Galimberti. Ore 17, Paolo Chiavarino, giardini Italia '61. Ore 15, Dell'Utri, Pellerina; 20, corso Galileo Ferraris 20. Ore 9-10,30, Fabrizio Comba, via Pio VII; 15-19, parco Colonnetti. Ore 12-13 e 15,30-18, Paolo Mammola, Pellerina e via Pianezza. Ore 16, Davide Balena, via Piffetti 25. Biancofiore: Ore 18-20, Vincenzo Vizzari, [illegible] Coppino 47. Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino: ore 15,30, Carala [illegible] Pasqua Rossi, via Berthollet angolo via Madama Cristina. Lega Nord: ore 15-18,30, Mario Borghezio, Airola, Billotti, gazebo, via Roma angolo Galleria San Federico.

ULIVO. Ore 11, Luciano Violante, circolo Monte Sabotino, via San Paolo 160; 16, parco Ruffini, manifestazione Anpi. Lista Margherita: Ore 15, Gianfranco Morgando, via Monastir 24; 16, parco Colonnetti. Ore 10, Gavino Olmeo, piazza Sabotino. Ore 15, Marco calgaro, [illegible] Rignon. Ore 16, Mauro Marino, parco Ruffini. Ore 15, Gianni Vernetti, Pellerina. Ore 10, Renato Cambursano, strada Settimo-lungo Stura Lazio; 16, via Poggio 16; 18, via Cavagnolo 12/19. Ore 12, Alessandro Altamura, Valentino;16, Pellerina. Ore 9,30, Margherita De Andreis Kaller, piazza Bengasi-corso Maroncelli. Verdi-Sdi: Ore 10, Laura Cima, 25 aprile alla Barca; 12, Acli e Arci della Falchera; 15, Anpi, via Orbetello 29; 16, parco della Confluenza; 1/ circoli Lorca, il Girasole, Risorgimento e River Mosso. Ore 10, Enrico Buemi, 25 aprile a Settimo; 16, via Italia [illegible]. [illegible], Pia Elda Locatelli, 25 aprile a Nichelino; 16, Settimo; 21, Orbassano. Ore 9,30, Gian Paolo Zancan, Giovanni Nigro e Roberto Tricarico, Cinema Eliseo. Ore 16, Paolo Hutter, Amici del remo, corso Moncalieri.

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 4

Due ex in cerca di futuro nel quartiere dei miracoli

inchiesta

Emanuela Minucci

LA giornata elettorale di Don Camillo-Battuello comincia assai presto. Lui, come Peppone-Nigra, [illegible] bene che [illegible] collegio da due milioni di metri quadri, con al centro una realtà come Porta Palazzo, non si conquista dalla sera alla mattina. Ma, più dell'avversario della Quercia, cui è stato affidato un territorio che si presume blindato (è lo stesso che nel '97 laureò l'onorevole Chiamparino [illegible] il 51,3 per cento delle preferenze contro il 33,7 ottenuto dal rappresentante del Polo) [illegible] che per farcela bisogna «sgambare meglio e più delle truppe diessine».

Ecco perché [illegible] candidato dell'ala cattolico-militante [illegible] Forza Italia, l'ex dc Mauro Battuello, 43 anni, corposa famigli[illegible] spalle ([illegible] figlie) e un lavoro d'ufficio congelato [illegible] elezioni, ammet[illegible] di dedicare a quella porzione [illegible] città che lo dovrebbe spedire a Roma come deputato, dalle 8 alle 10 ore al giorno. Certo è che il territorio (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Aurora, Porta Palazzo e parte del centro) e l'indice di difficoltà, lo richiedo[illegible]. «Mi sono sempre piaciute [illegible] missioni impossibili - annuncia lui sorridendo - d'altronde questo è anche il quartiere dei miracoli, come insegnano istituzioni come il Cottolengo e il Sermig, e io, da sempre, credo nella Provvidenza». Dalla sua, più laicamente, c'è che nel '97 il Polo no[illegible] godeva dell'appoggio della Lega che ricavò il 10,8 per cento con il commesso viaggiatore della politica Borghezio. Contro di lui, e questo il segretario della Quercia, l'ex pci Alberto Nigra (36 anni, sposato, con una bambina, politico di professione dal '93) lo sa bene, c'è l'effetto-Carpanini. In aree problematiche o rinate [illegible] vita come il Balon, Borgo Dora e [illegible] Quadrilatero [illegible] la mano [illegible] vice-sindaco si fa sentire oggi, meglio e più [illegible] anno fa.

Don Camillo-Battuello e la [illegible] bicicletta [illegible] si scoraggiano: e [illegible] mattina sfilano di fronte a Palazzo Civico alla conquis[illegible] di nuovi voti. L'altra [illegible]ttina fra i primi appuntamenti c'era una puntata nel mercato più grande d'Europa, un tè all'Associazione italo-araba, un salto in corso Vercelli nelle aree in trasformazione e, per finire, una riunione-fiume al comitato di via Cigna. Battuello, lei che se perde questa partita se ne torna dietro la scrivania della società Acque Potabili, dica una ragione per cui gli elettori dovrebbero votarla. «Sarò il "loro" onorevole: disponibile ad ascoltare e rappresentare tutti». Sempre sul volantino, farcito [illegible] belle foto [illegible] Franco Turcati, la ricetta [illegible] più chiara. Prendiamo la questione sicurezza: «L'accoglienza spiega Battuello, non deve essere confusa con la connivenza verso chi commette reati». Mentre per il segretario della Quercia, che ha intitolato il suo pieghevole elettorale «Lavoro e sviluppo. La mia idea di sicurezza» l'ordine pubblico «è un problema che non si risolve con la demagogia, ma con l'applicazione rigorosa della legge, con il lavoro coordinato d[illegible] forze dell'ordine, [illegible] investimenti per favorire la prevenzione e l'integrazione». Anche la giornata elettorale dell'erede di Chiamparino viaggia attorno alle 10-12 ore di lavoro. Dalla sede di [illegible] Giulio Cesare 12 parte di buon'ora, il Barbour porta-volantini incernierato su giacca e cravatta, alla conquista di bocciofile (egli anziani vanno ascoltati e apprezzati per [illegible] molto che hanno ancora da offrire»), mercati, cortili e associazioni. «Perché dovrebbero votarmi? Perché rappresento un segno di continuità rispetto a quel che fece [illegible] grande Carpanini e quel signore che ci auguriamo farà il sindaco».

Insieme con Nigra e Battuello sono il lizza altri due candidati: Gianluca Granito della lista Di Pietro e Massimiliano Socco dei Verdi Verdi. Il primo inserisce nel suo programma elettorale la sezione «Lo Stato ai cittadini: per avvicinare gli elettori al mondo della politica e permettere loro un più [illegible] controllo della cosa pubblica». Socco invece presenta un programma [illegible] ai problemi ambientali (riduzione inquinamento elettromagnetico) e dello sviluppo «del commercio al dettaglio contro [illegible] strapotere degli ipermercati»: argomento che a Porta Palazzo potrebbe incontrare consensi.



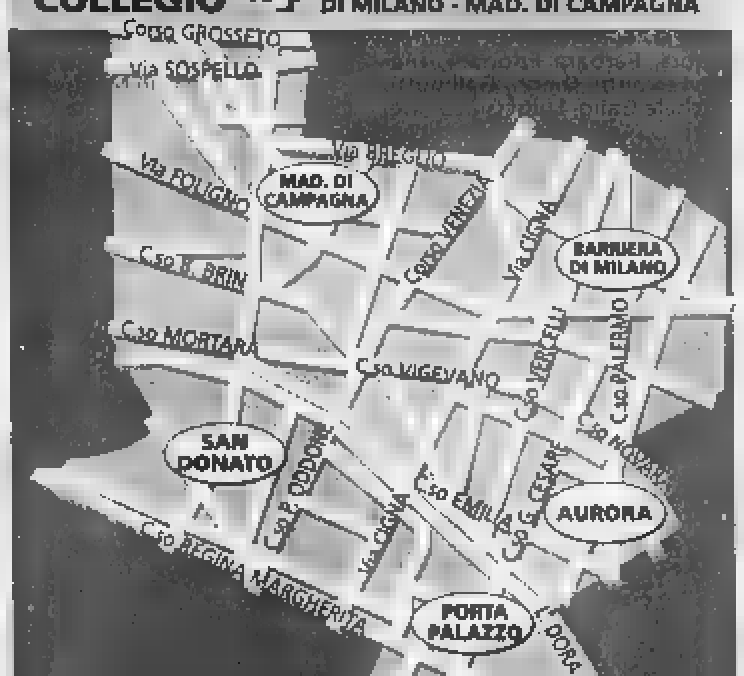
In alto da sinistra, **Alberto Nigra**, segretario provinciale dei Ds e **Mauro Battuello**, consigliere comunale di Forza Italia



Qui sopra **Gianluca Granito** (a sinistra), [illegible] corsa per [illegible] Lista [illegible] Pietro e **Massimiliano Socco** candidato dei Verdi Verdi

CAMERA: COLLEGIO 4

CENTRO - PORTA PALAZZO SAN DONATO - AURORA - BARRIERA DI MILANO - MAD. DI CAMPAGNA



Abitanti:	116.886		
Votanti:	[illegible]		
Maschi:	46.004	Votanti '96:	82.963
Femmine	50.813	Voti validi '96:	76.695

LA [illegible] E PALAZZO [illegible] IL SIMBOLO «PENSIONATI PER L'EUROPA» SI PRESENTA SOLO

«Pensionati, attenzione ai falsi»

Cavallo attacca Rosso: ha una lista civetta

intervista

Luciano Borghesan

NEL 1987 i Pensionati per l'Europa, [illegible] coalizione del centrodestra, sostennero la candidatura a sindaco di Raffaele Costa, questa volta la lista corre da sola [illegible] favore, signora Cavallo: che cos'è successo?

«Eravamo soli anche alle elezioni provinciali, nel [illegible]. Abbiamo ottenuto il 2,05% in città, più di altri partiti storici. Per il voto europeo eravamo assieme al Ccd, i dirigenti di Casini si [illegible] complimentati: "Toccherà a noi federarci con voi". Rosso ci ha cercato, ma è caduto il feeling».

Delusa dal Polo?

«Alle ultime elezioni regionali avevamo accettato la proposta di Forza Italia di stare con Ghigo, ci era stato detto che avremmo avuto un posto nella squadra del presidente. Invece ci hanno escluso in favore dei socialisti, i quali, tra l'altro, hanno avuto lo 0,4%. Per questo noi [illegible] siamo a Palazzo Lascaris. Forse Berlusconi [illegible] che cosa combinano certi suoi leader a Torino. Forza Italia ha disatteso gli impegni verso noi e chi ci ha votato».

Con Rosso c'è [illegible] Lista Pensionati.

«Sì, mentre Rosso trattava con noi, c'era chi, nella Casa delle Libertà, organizzava la lista civetta. E non solo una. Vero che anche Chiamparino ha una squadra di Pensionati, ma quel movimento c'è da anni, non è combinata all'ultimo momento».

Soli, dunque: con quali programmi?

«Garantire sicurezza sociale e bisogni primari, [illegible] casa, sanità. Tagliare i contributi elargiti ad associazioni e gruppi clientelari, in cambio occorre dare più efficienza ai servizi».

Può fare un esempio?

«Costruiamo case, [illegible] intanto agli sfrattati per finita locazione che non hanno redditi per pagare affitti di [illegible] il Comune deve pagare l'integrazione. O uno deve minacciare di togliersi la vita per richiamare l'attenzione? Recentemente [illegible] anziano si è suicidato, [illegible] sono tanti i casi drammatici che non conosciamo. Molte famiglie tacciono per riserbo. Non ci si deve vergognare di aver bisogno, e la solidarietà è un compito dell'ente pubblico. Vorrei anche aggiungere che rispetto alle olimpiadi vigileremo affinché non si ripetano gli errori di Italia '61: non vogliamo opere faraoniche».

In caso di ballottaggio tra Chiamparino e Rosso, con chi starete?

«Rosso è sconosciuto, arriva da Trino, Chiamparino un po' si conosce, qualcosa ha fatto. A volte rimpiango la prima repubblica, c'era gente più competente. Vedremo chi ci darà più affidabilità, sceglieremo per esclusione».

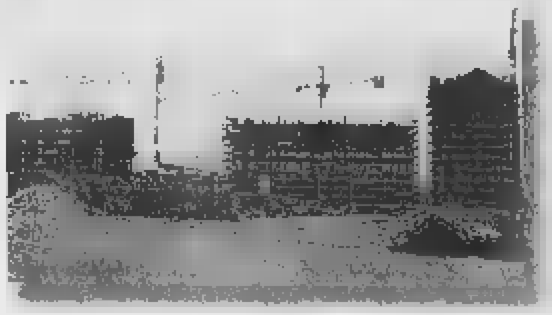
[illegible] CAVALLO
Pensionati per l'Europa

- [illegible]: 48 anni (Acquario), di Torino
- famiglia: divorziata
- professione: impiegata in Regione
- tempo libero: poesie di Jacques Prevert e gialli di Agatha Christie
- mito politico: «Preferirei parlare di stima, per Indira [illegible] e Golda Meir»




Legnocasa
Ci sono occasioni
che è meglio non lasciarsi sfuggire...
Oggi puoi avere una di queste proposte a condizioni veramente eccezionali: basta un piccolo anticipo di 100.000 lire più 12 comode rate mensili da 152.000 lire. E la posa in opera (dove prevista) è compresa!
PORTE APERTE
Domenica 29 aprile
Apertura straordinaria a BORGARO
Anticipo minimo e saldo in 12 mesi a interessi zero.*
Meglio di così la tua casa non potrebbe desiderare!
* TAN 0% - TAEG 0%
1
N°4 Porte CN Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Con maniglia in alluminio anodizzato. Compresa posa in opera.
2
N°1 Portoncino blindato mod. LC4 Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Compresa posa in opera.
3
N°45 mq di rivestimento per pareti Fotografato dogato. Compresa posa in opera.
4
N°18 mq di pavimento laminato plastico Compresa posa in opera.
5
In conglomerato cementizio alleggerito. Griglia di cottura in acciaio cromato. Esclusa posa in opera.
6
Zodiaco
con forno. Esclusa posa
7
Top integrale in ceramica, specchiara, appliques, cimasa). Compresa posa in opera.
8
N°1 Portone basculante 6 mq Con rivestimento in legno pino noce, (verniciato e con maniglia in alluminio bronzato). Compresa posa in opera.
9
N°1 Inserto per caminetti a ventilazione naturale (King 73FN)
10
pavimento mosaico prefinito in rovere.
QUALITA' GARANTITA
LEGNOCASA
Legnocasa
2400 articoli sempre pronti a magazzino.
• Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco
• Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno
• Finestre legno+alluminio • Finestre PVC
• Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage
• Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato
• Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.
BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500815 Orario apertura: 9 - 12 / 14 - 19
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it
AOSTA - SAINT CHRISTOPHE Località Grand Chemin 61

TRA RISULTATI POSITIVI E PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO



[illegible] ALL'ATC

Il Consiglio regionale ha stanziato 64,6 miliardi di lire all'edilizia pubblica sovvenzionata, residuo del programma 1996-1999. La ripartizione dei finanziamenti assegna 33,9 miliardi all'area metropolitana torinese. I contributi potranno [illegible] utilizzati fra l'altro per costruire nuovi alloggi e recuperare il patrimonio edilizio esistente



[illegible] PER 1500 POSTI

La Regione ha approvato uno stanziamento di 30 miliardi per la formazione diretta, con 250 corsi di 600 ore, di 1500 persone - disoccupati, cassa integrati, persone svantaggiate o in mobilità - che [illegible] inseriti nelle imprese. I progetti di formazione potranno [illegible] presentati sia da singole imprese sia [illegible] associazioni imprenditoriali.

«L'Aem entrerà in tutte le case di Torino»

Con l'acquisizione della rete Enel

Approvato ieri il bilancio e fissati gli obiettivi per i prossimi tre anni

L'assemblea dei soci dell'Azienda energetica municipale, presieduta da Franco Reviglio, ha approvato ieri nella sede di via Bertola il bilancio d'esercizio 2000, chiuso con un utile netto consolidato di 38 miliardi di lire.

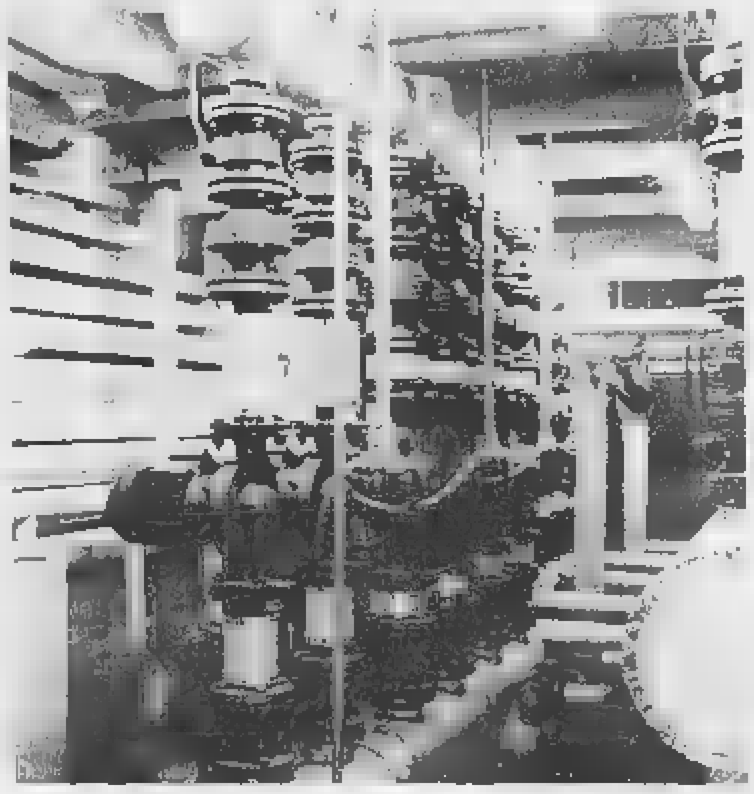
Fra i dati che confermano le buone condizioni di salute dell'Aem, quelli relativi ai tassi di incremento, che sono triplicati rispetto agli anni precedenti: il valore della produzione è infatti passato da 410 miliardi del 1999 a 513. Buono anche l'avvio del 2001: nei primi tre mesi il fatturato è cresciuto del 20 per cento, per una società che si sta progressivamente trasformando in impresa multiservizio, che unisce energia, telefonia, acqua e gas. [illegible] ricordare il [illegible] ingresso nel settore delle telecomunicazioni, con l'acquisizione [illegible] 49 per cento [illegible] compagnia telefonica del Nord Ovest «NoiCom» e la creazione di una società mista [illegible] la «2Net» per cablare Torino, cioè per fornire alla città un reticolo in fibra ottica grazie alla quale viaggeranno [illegible] voce, ma anche Internet e canali televisivi via cavo.

[illegible] corso dell'assemblea sono stati evidenziati altri [illegible] positivi: l'incremento del 29 per cento [illegible] volumi di energia elettrica erogati; del 21 per cento nei ricavi da energia elettrica e del 20 per cento [illegible] ricavi da riscaldamento, mentre quelli realizzati grazie ai servizi sono aumentati del 43 per cento. Il margine operativo lordo ha raggiunto quota 140 miliardi di lire (+9 per cento) e il margine operativo [illegible] ha toccato i 77 miliardi di lire (+11 per cento); sono stati realizzati investimenti tecnici per 122 miliardi di lire.

Approvata anche la distribuzione [illegible] dividendo di [illegible] lire agli azionisti, per [illegible] totale di venti miliardi, che sarà in pagamento dal 24 maggio; a vantaggio dei nuovi azionisti, le azioni [illegible] godimento dal primo gennaio 2000, nonostante l'ingresso in Borsa dell'Aem sia avvenuto lo scorso dicembre.

L'utile non distribuito finanzierà una serie investimenti per mille miliardi nel triennio 2001-2003, [illegible] doppio del triennio precedente. «A livello nazionale - ha sottolineato il presidente di Aem, Franco Reviglio -, siamo in gara per l'acquisto di una delle più grandi Genco (centrali elettriche, ndr), messe in vendita dall'Enel. Facciamo parte della cordata Italpower, con Acea Roma, Aem Milano, Atel e altri soci di prestigio. [illegible] obiettivo strategico è creare il secondo polo nazionale nel settore della generazione di energia elettrica. In caso [illegible] vittoria, Italpower opererà con la joint-venture Electrone, che ha gli stessi soci e sede a Torino, per diventare protagonista nel commercio di energia elettrica e di gas nei nuovi mercati liberalizzati».

Ad acquisizione avvenuta della rete di distribuzione dell'Enel (è questione di mesi), Aem raddoppierà inoltre il numero dei clienti e i volumi di energia elettrica erogati, raggiungendo praticamente ogni abitazione ed edificio di Torino. Sempre nel prossimo triennio, raddoppierà [illegible] capacità di generazione elettrica passando dagli attuali 500 MW ad oltre 1000 MW: a partire dal 2003, il nuovo impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa produrrà oltre 400 GWh l'anno e, con il ripotenziamento della centrale di Moncalieri, la rete di teleriscaldamento della città passerà dal [illegible] al 42 per cento. [m. s.]



Una centrale dell'Azienda energetica municipale, che ha presentato ieri il [illegible] bilancio

Guerra di comunicati

E' scontro tra Fiom e Pininfarina

E' scontro tra la Fiom di Collegno e la Pininfarina. Lo dimostrano una serie di scioperi proclamati da Fim-Fiom-Uilm e un comunicato della direzione affisso nelle bacheche. La direzione sostiene che «dopo settimane di trattative non [illegible] riusciti a convincere [illegible] Rsu [illegible] necessità di soddisfare la Peugeot lavorando poche giornate in più, se proprio non si voleva fare una settimana di ferie in meno; il risultato è stato che la Peugeot ci ha tolto una parte delle auto da produrre». Aggiunge: «Le Rsu [illegible] contente di questo danno proclamano scioperi a tutto spiano e chiedono che anche le due ultime giornate lavorative di fine luglio vengano abolite; ci auguriamo per il bene di chi lavora alla Pininfarina che la cosa non avvenga, [illegible] che, a forza di scontentare i clienti, di giornate lavorative da abolire ce ne saranno tante per tutti».

Per il segretario della Lega Fiom di Collegno, Giorgio Airaudo, si tratta «di una chiara azione antisindacale e antisciopero che minaccia "una serrata all'italiana" agitando la possibilità di cassa integrazione». Aggiunge: «Alla Pininfarina si sciopera per tutelare un giovane lavoratore parzialmente inidoneo sospeso a zero salario, per il rinnovo del contratto e per concordare [illegible] calendario ferie che non scarichi sui lavoratori i disastri organizzativi creati dal trasferimento di produzioni da Grugliasco al Canavese». [m. cas.]

Presentato l'elenco abbonati del 2001, in copertina i gioielli della Fondazione Accorsi

Il vecchio telefono non va in pensione

Malgrado i cellulari sono cresciute le utenze fisse

Gianni Bisio

Presentazione in uno dei gioielli della città - [illegible] Fondazione Accorsi di [illegible] Po - per il [illegible] elenco telefonico di Torino che reca in copertina, nelle sue 719.500 copie, proprio l'immagine di quel Salone Luigi XV, realizzato con i pezzi forse più belli della collezione, oggi museo, [illegible] celebre antiquario torinese.

Ma anche la Telecom, nell'affascinante ambiente di casa Accorsi, ha presentato i suoi moderni gioielli destinati alla tecnologia, antica ma sempre attuale, del «doppino», la comune coppia di fili di rame che arriva in tutte le nostre case: Sirio 187, capace [illegible] Sms, e-mail e fax, il «cellulare col filo» come lo ha definito Francesco Gandini, responsabile clienti residenziali Telecom per il Piemonte, e «BB.B», Broad band box, letteralmente scatola a banda larga, [illegible] pacchetto-novità (83 mila lire al mese) che offre una soluzione «chiavi in [illegible]» (in altre parole fa tutto il tecnico Telecom) destinata alle famiglie, o alle piccole aziende, [illegible] vogliono navigare in Internet ad alta velocità (256 Kbps) e senza rinunciare al proprio telefono.



Il salone Luigi XV con il doppio corpo dovuto a Piero Piffetti: è uno dei tesori del [illegible] delle Arti decorative della Fondazione Accorsi, copertina dell'elenco telefonico 2001 presentato ieri dalla Telecom: è di appena sette pagine più spesso rispetto a quello dell'anno scorso

Non grandi [illegible] novità per l'elenco, in distribuzione da ora alla fine [illegible] maggio: ci sono solo 7 pagine in più rispetto a quello del 2000, ma nell'«avantielenco», le 56 pagine preliminari che pochi leggono, si trovano anche [illegible] indicazioni per l'e-commerce di Telecom Italia e le istruzioni per il 187, il «numero fatto di persone», come recita lo slogan. L'avvento dei cellulari [illegible] ha ridotto la rete fissa che ha 2500 abbonati in Piemonte in più rispetto all'anno scorso e registra un [illegible] del 7 per cento nella durata delle conversazioni. Gli accessi, dove il 30 per cento è rappresentato da Internet, sono cresciuti, anche [illegible] impercettibilmente, a compensare quelli persi per l'uso dei cellulari che hanno portato alle dismissioni di linee nelle seconde case. «Anche l'evoluzione della famiglia - con l'incremento dei «single» - ha contribuito a mantenere costante la rete», spiega Michelino Musso, responsabile regionale della Pianificazione Telecom.

Come dice Francesco Gandini, i clienti di Telecom a Torino (rete urbana) [illegible] mila al 31 gennaio e 106 mila utilizzavano i cosiddetti «servizi evoluti» (avviso e trasferimento di chiamata), [illegible] mila il Memotel (che registra le chiamate anche quando la linea è occupata), 40 mila il «chi è» che indica il numero di chi sta chiamando. Per quanto riguarda l'elenco 2001, questo sarà consegnato entro maggio alla clientela con il contestuale ritiro della precedente edizione: nulla è dovuto agli addetti perché per il recapito a domicilio [illegible] addebitate sulla bolletta 1850 lire più Iva. Per informazioni c'è un numero verde: 800-349823.

Diocesi e 1° Maggio

Il cardinale e la dignità del lavoro

La riflessione sulla «dignità del lavoro» e sul senso che è possibile dare (o far ritrovare) al lavoro nell'era della flessibilità che ha rivoluzionato ogni parametro e regola precedente. Per il 1° maggio 2001, l'Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi ha varato una serie di iniziative che mettono al centro dell'attenzione questi aspetti fondanti della vita, e della vita dei giovani in particolare.

Domani sera l'arcivescovo guiderà una veglia della solidarietà intitolata «Per un lavoro degno». L'incontro si terrà nella parrocchia Patrocinio di San Giuseppe al Lingotto, nata con lo stabilimento Fiat e con il quartiere. Un quartiere che oggi è un po' il simbolo del cambiamento della Torino legata alla grande industria, mentre la sua chiesa è diventata una sorta di osservatorio sulla trasformazione del lavoro, dei valori che vi si collegano, dei lavoratori. Nella chiesa di via Baiardi 8, alle 20,45 il cardinale Severino Poletto avvierà la preghiera che sarà intercalata da testimonianze di rappresentanti di associazioni come Gioc o Acli e di lavoratori impegnati in settori e ruoli diversi: una donna che, uscita da serie difficoltà personali, si è inserita con successo in una cooperativa sociale; il ferroviere-sindacalista Giampaolo Munegato, il dirigente Giancarlo Andrà (Urmet).

Domenica prossima, il tema «Per un lavoro degno» entrerà in tutte le chiese della Diocesi con la Giornata della Solidarietà: nell'occasione sarà distribuito un libretto preparato ad hoc con una serie di testimonianze utili per avviare [illegible] riflessione comunitaria caratterizzata dall'invito alla solidarietà.

Alla «dignità del lavoro tra insicurezza e flessibilità» la Diocesi aveva già dedicato nelle scorse settimane un importante appuntamento: un seminario per fare il punto sulle azioni che i cristiani, il mondo dell'impresa e il sindacato devono intraprendere oggi per restituire al lavoro un significato che non sia soltanto strumentale, ma anche di partecipazione e valore sociale.

Ieri nella sede dell'Ufficio della Pastorale sociale e del Lavoro, con il direttore don Gianni Fornero e don Domenico Cravero, hanno presentato l'iniziativa Tom Dealessandri, segretario della Cisl di Torino, ed Enrico Auteri, presidente dell'Isvor.

Dati negativi nell'indagine trimestrale del settore, il presidente: non è il caso di drammatizzare

«Inflazione spinta anche dall'energia»

Rallenta la crescita del settore metalmeccanico

Unioncamere: l'anno scorso saldo positivo per le imprese

Marina Cassi

La metalmeccanica torinese rallenta, ma secondo il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, «non è il caso di drammatizzare». La situazione può essere conseguenza di un assestamento dopo l'eccezionale annata che si è avuta nelle vendite di auto in Europa e a bilanciare l'andamento del settore [illegible] c'è «l'espansione nel campo della produzione di macchinari, il che sta a significare [illegible] le [illegible]se sono in fase di cambiamento dei propri sistemi produttivi».

Secondo Peyrani il problema dell'inflazione nasce soprattutto dalla Rc auto e dall'energia: «Sono i settori in cui la concorrenza non è completamente realizzata e attiva mentre i costi industriali si vanno riducendo per mantenersi competitivi». E partendo da questa riflessione Peyrani affronta un tema molto attuale in questo momento - dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo [illegible] contratto [illegible] metalmeccanico - quello del costo del lavoro: «Bisogna stare attenti alle dinamiche salariali, anche la Banca centrale europea e noi nella nostra posizione ci atteniamo all'intesa del 23 luglio; avevamo anche avanzato una proposta per riassorbire eventuali aumenti già ottenuti, ma [illegible] è stata [illegible]».

[illegible] sugli integrativi commenta: «A Torino la contrattazione di secondo livello si è fatta; manca praticamente un solo contratto importante, quello Fiat, che come è noto si carica sempre di significati particolari». Conclude: «Comunque adesso si è arrivati alla sovrapposizione con il contratto nazionale, una situazione che complica le cose anche se sono convinto che pure in questo caso sarà possibile concludere la trattativa».

Ieri la Unioncamere Piemonte ha diffuso i dati sulla nascita e sulla morte delle imprese: nel primo trimestre del 2001 in Piemonte [illegible] ne sono state create 11.838, mentre 12.314 hanno cessato l'attività. Più brillante la situazione a Torino dove le imprese aperte [illegible] superiori a quelle che hanno chiuso: 6220 contro 5818. Un andamento positivo legato in particolare al buon andamento delle aziende del [illegible] dei servizi. Nelle altre province invece il tasso di attività (che è la differenza tra le aperture e le cessazioni) è negativo: la situazione peggiore è quella di Cuneo.

[illegible] DELLE [illegible]

(Primo trimestre 2001)

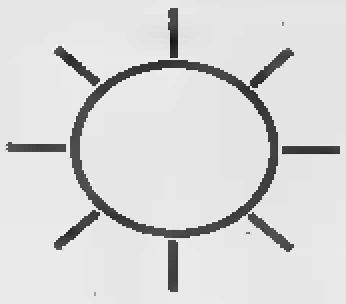
Imprese nate IN PIEMONTE	11.638
a TORINO	[illegible]
Imprese morte IN PIEMONTE	12.314
a TORINO	5.818
Imprese totali IN PIEMONTE	412.377
a TORINO	183.375

Fonte: Unioncamere Piemonte

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro il 30 maggio 2001 (fra 35 giorni) in corso Unione Sovietica finiranno i lavori per ■ potenziamento della linea 4. Sono già state realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), mentre nella carreggiata centrale del corso si stanno effettuando i lavori per la posa dei binari e la costruzione delle fermate ■ tram. In piazzale Caio Mario sono in fase di ultimazione i lavori per creare un nodo di interscambio bus e tram.



TEMPERATURE ■ ■ MAX 21,2 MIN 2,5

L'alta pressione, estendendosi con la ■ azione benefica sulle regioni nord-occidentali della penisola, ha riportato i valori termici a livelli più accettabili pur mantenendo ■ basse le minime: ieri massima 21,2°, minima 2,5°. L'anno ■ abbiamo avuto 17,5° di massima ■ 4,9° ■ minima. La pioggia caduta l'anno ■ al 25 aprile era stata di 52 millimetri contro i modesti 11,7 millimetri raggiunti nello stesso periodo di quest'anno.

ACCADDE IERI

Il 25 aprile è la data convenzionale della Liberazione che ■ Torino avverrà in realtà solo tre giorni più tardi e ■ opera, tra le poche città italiane, dei partigiani e non delle truppe alleate. Nel corso dei venti mesi di resistenza in città sono stati 11 gli impiccati, 217 i fucilati, 132 ■ persone morte combattendo. La Liberazione avviene dopo il segnale "Aldo dice 26x1" quando le formazioni partigiane scendono dalle colline ■ dalle montagne.

L'Euro arriva a metà dicembre

Un sacchetto con tutte le nuove monete



Luisella Re

«Euro: impariamo a conoscerlo». E' l'invito che Giorgio Guarena, coordinatore del programma Euro per il Gruppo Fiat, e Renato Rocca, responsabile Euro di Sanpaolo Imi, hanno rivolto agli anziani Ugaf, ammassati all'Auditorium del museo dell'Automobile per ■ dibattito imperniato sull'impatto della nuova valuta sulla terza età, tra ansie e incertezze.

Meglio prepararsi per tempo, consigliano gli esperti, cominciando a valutare il cambio in euro già indicato ■ documenti bancari e scontrini commerciali.

Il primo gennaio 2002 è dietro l'angolo. E tanto vale familiarizzarsi con ■ novità, iniziando a imparare che un'auto da ■ milioni costerà 12.911,42 Euro (di 1936,27 lire ciascuno) e un ingresso al cinema da 13 mila lire implicherà 6,71 euro, mentre ■ lampadina da 2 mila lire passerà ■ 1,01 euro e un compact disc da ■ mila ■ 19,63.

Giusto inoltre rifornirsi di portafogli e borsellini in grado di accogliere i sette tagli di banconote e le 8 monete di nuovo conio. E tener presente che le ultime lire si potranno ancora usare - esclusivamente per i pagamenti in contanti - da gennaio al 28 febbraio mentre in seguito, diventate fuori corso, si potranno cambiare soltanto nelle filiali della Banca d'Italia per dieci anni.

Ma come affrontare una rivoluzione monetaria che coinvolgerà 12 ■ e 300 milioni di persone, mandando al macero in Europa 13 miliardi di vecchie banconote e, ■ Italia, 40 mila tonnellate di monete? Il Comune - ha rassicurato la platea l'assessore Lepri - ha varato ■ altre undici città dell'Unione uno speciale programma «Eurochange» riservato alle persone in difficoltà, compresi gli anziani che saranno opportunamente aiutati a districarsi in proposito.

Nel frattempo, qualcosa si potrà fare sin dai prossimi mesi. Cominciando per esempio a limare l'uso - purtroppo diffusissimo tra gli anziani - di tenere in casa i propri risparmi.

Un'abitudine particolarmente rischiosa al momento dell'addio definitivo alla lira, quando banche e poste saranno prese d'assalto da code chilometriche con enormi problemi di affollamento. ■ ■ il pericolo dei malviventi abituati ■ puntare sulle persone in età avanzata, che insistono a ritirare la pensione in contanti portandosi il gruzzolo in giro.

Meglio trasferire i risparmi su un conto bancario o postale, dove a tempo debito saranno cambiati automaticamente nella nuova valuta. E imparare ad usare le carte di credito e il bancomat, che si trasformerà in un'ancora di salvezza per tutti. Basterà arrivare a fine ■ conservando una quantità minima ■ lire (da cambiare in seguito facendo la spesa) e, verso il ■ ■ 4 gennaio, rifornirsi direttamente dei primi euro tramite bancomat o postamat.

Giusto inoltre procurarsi per tempo ■ libretto ■ conto corrente aggiornato in euro - già disponibile - in quanto da gennaio quelli vecchi ■ serviranno più. Con la precauzione di distruggere quello inutilizzabile in lire, evitando che qualcuno ci metta fraudolentemente le mani per incassare gli assegni rimanenti entro il febbraio prossimo, anticipandone la datazione al 2001.

Per gli anziani si preannuncia infine un trattamento di favore, basato sulla distribuzione prioritaria degli «starter kit»: trenta milioni di sacchetti con 53 nuove monete ■ che, privilegiando i seniores, entreranno in distribuzione verso la metà di dicembre a 12,91 euro (circa 25 mila lire), per favorire la conoscenza delle nuova valuta. Meglio che i nonni evitino di trasformare lo «starter kit» in souvenir per i nipotini: il suo valore collezionistico è nullo.

E' uscito il nuovo numero ■ «En passant», ■ rivista bimestrale della Scacchistica. In copertina, una bella foto (è di Marino Baruffa) di Milorad Vujovic, il fortissimo, ■ simpaticissimo campione montenegrino morto il mese ■ all'età di ■ anni. Vujovic ■ stato ■ grande personaggio degli scacchi torinesi e nazionali, non ■ caso ■ ■ recita: «La scomparsa di Milorad Vujovic, un lutto che tocca tutti i circoli italiani». A pagina 11 il bell'articolo di Alessandro di Giorgio su Milorad. «Una vita a pane e scacchi».

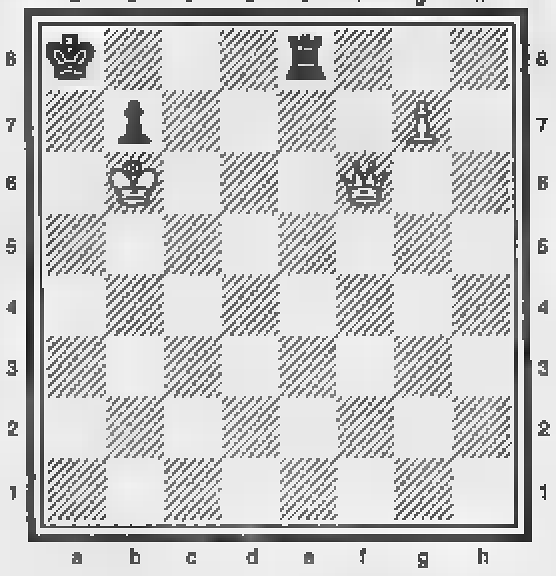
«En passant» ■ un lungo servizio agli Oscar conferiti ■ club di via Goito 13 dall'assemblea federale svoltasi a Milano il 18 ■. Il presidente onorario della Scacchistica, il dottor ■ Bolmida, è ■ nominato socio benemerito della Federazione per l'entusiasmo con il quale da oltre trenta anni (Bolmida ■ per le 73 primavere) ha operato nel diffondere il ■ gioco, ■ ■ penna arguta ha lavorato moltissimo per note riviste ■ i suoi articoli continuano ■ ■ ■ fiore all'occhiello dell'Italia scacchistica.

Gli altri riconoscimenti alla «Scacchistica». Michele Cordara, presidente, è stato designato «promoter dell'anno» per il grande impatto mediatico ottenuto da «Scaccomatto ■». Bruno Manzardo, vicepresidente ■ club, è ■ cooptato nel nuovo Consiglio nazionale come vicepresidente. Consigliere federale già nei primi ■ Settanta, Manzardo ha ricoperto anche la carica ■ presidente del Comitato regionale del Piemonte, è stato, e continuerà a esserlo, responsabile della amministrazione e della segreteria federale.

Roberto Rivello, maestro e direttore tecnico della Scacchistica, è stato incaricato ■ coordinare i presidenti dei Comitati regionali. Infine, l'assemblea ha tributato un riconoscimento al presidente ■ Fiat, Paolo Fresco: ■ stato acclamato «socio ■» della Federazione.

■o, a Torino Esposizioni, nell'ambito della rassegna del fumetto «C■», ■ svolge ■ torneo lampo (nove turni, ■ 15 ■ 19), organizza la Scacchistica. Per informazioni, tel: 011657072

[A cura ■ Claudio Giacchino]



Problema di Luigi ■ composto nel 1932.
Il Bianco muove e matta in due.

SOLUZIONE: 1) Df8.

Il presidente è un assicuratore d'origine senese

Toscani sotto la Mole Ora c'è l'associazione

A battesimo l'associazione ■ ■ dei «Toscani sotto ■ Mole», promossa per favorire l'incontro dei «maledetti toscani» residenti a Torino in netto ritardo rispetto ai tanti gruppi, dai calabresi ai friulani, che rappresentano in città gli immigrati di quasi tutte le regioni d'Italia.

Ma l'assicuratore Roberto Pisani - ■se della «Civetta», socio fondatore dell'Arcigola Slow Food, ammiratore sfegatato di piazza Vittorio Veneto, dove ha la fortuna di vivere - rifiuta qualsiasi complesso di colpa.

«■ credo che questo ritardo posso essere ■ ■ nostro ■ portato al campanilismo estremo, presuntuosetto e polemi■ - spiega -. Più semplicemente, chi dalla Toscana si è trasferito ■ Torino lo ha fatto per motivi di lavoro, anche se un lavoro ■ lo ■ già prima. Vale a dire più per scelta che ■ necessità».

Lo ■ una fitta rappresentanza cui concorrono ristoratori, dirigenti, medici e imprenditori con radici tra Arno e Chianti. Cui si aggiunge una ■e di senesi subalpini (dal professor Bocci, ginecologo dell'Istrice al professor Semolini, musicologo della contrada ■ Montone), che da sempre ■ ritrovano a «tifare Palio» con Pisani, giunto a Torino ■ bambino ■ il padre, funzionario della Pubblica Istruzione.

«Il Palio continueremo a gustarcelo ■ privato fra noi senesi. - ammette lui - Ma vogliamo aprire le porte ai nostri conterranei per ritrovarci di quando in quando, berciare tra noi ritrovando lo spirito del toscanaccio, fare del bene quando ce ■ ■ necessità, darci una mano a vicenda. E metterci ■ contatto con la vita e le prospettive di questa Torino che è diventata anche nostra». Gli interessati possono contattare l'associazione telefonando al presidente (provvisorio) Roberto Pisani al n. 011/621.063 in orario d'ufficio oppure al n. 335/266.286. [L.r.]

■

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino ■; ■ Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; ■ Teodoreto 7; corso Cosen■ 39; ■ Monginevro 245; via Barletta 84/F; ■ R. Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; ■ S. Francesco da Paola 10.

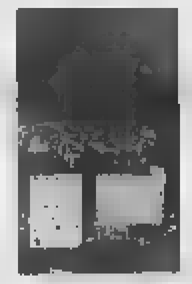
DI ■ (19,30-9)
corso Belgio 151/B; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24■
Venaria, via L. da Vinci ■.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

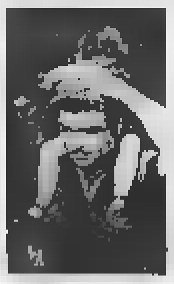
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



MESSER TULIPANO A PRALORMO

[illegible] Castello di [illegible] (foto) continua la rassegna «Messer Tulipano». Nell'ambito delle novità [illegible] Messer Tulipano 2001 c'è la possibilità di assistere, alle 15, [illegible] proiezione con dissolvenza incrociata realizzata dal fotografo Renzo Miglio sul tema «Il tulipano... esplosione di colori [illegible] Castello di Pralormo». Sempre oggi è a disposizione dei più piccoli un atelier di ornitologia a cura della scuola Montessori per imparare [illegible] piume e il canto degli uccelli. L'atelier è aperto dalle 10 alle 19. [illegible] 011.88.48.70.



PIEMONTESI NEL MONDO

E' [illegible] inaugurato il 3 marzo scorso, nei locali dell'ex scuole media [illegible] Frossasco, in via Principe Amedeo 42/a (telefono: 0121 79.44.00) il Centro di Documentazione Piemonte nel Mondo Archivio Storico dell'Emigrazione Piemontese. Il neonato Centro lancia un appello perché, per far [illegible] il centro è necessaria la collaborazione di [illegible] i piemontesi con [illegible] di materiale in originale o in copia (fotografie, documenti, diari...) all'indirizzo: Associazione Piemontesi [illegible] Mondo, [illegible] Virgilio 15, 10064 Pinerolo

[illegible] & MISTERI

L'abbraccio dei fantasmi su Torino

Dopo Roma, la nostra provincia sarebbe quella con più luoghi abitati da spettri

Un sito Internet ha fatto il censimento

[illegible]

Anna, Diana [illegible] Marco. Studenti universitari di Padova, Rimini e Firenze sono lo staff del sito l'Italia dei fantasmi, http://digilander.iol.it/Fantasmi, e-mail fantasmitalia@libero.it. Stanno raccogliendo le segnalazioni sui fantasmi che, [illegible] quanto pare, appaiono ovunque, non solo nei tradizionali manieri o castelli. Gli spettri predilogono i ruderi, questo è vero, però a volte sfilano in processione in stradine isolate [illegible] nei pressi di qualche chiesa, [illegible]lio se sconsacrata.

Dettagli a parte, è un'altra sfida tra Roma e Torino, come nel campionato di calcio. La contesa riguarda il numero di apparizioni. Sembrava che la capitale, ricca di anfratti e palazzi misteriosi [illegible] di castelli disseminati in tutto il comprensorio dovesse alla fine prevalere [illegible], proprio negli ultimi mesi, Torino ha compiuto un balzo in avanti. Sempre parafrasando [illegible] mondo del pallone, è quasi un testa a testa: 18 luoghi infestati di spiriti nella capitale contro i 17 del Torinese. Che però può contare su il maniero de «La Rotta» di Moncalieri dove sarebbe stato registrato un video digitale nel quale, dicono gli autori, comparirebbero - in modo netto - alcune immagini che non lascerebbero dubbi, nemmeno ai più scettici.

Marco Checchetto, studente di Giurisprudenza a P[illegible] «A parte le difficoltà che abbiamo [illegible] [illegible] restare nei dintorni del castello, a causa dell'opposizione dei proprietari, noi, proprio a mezzanotte di un giorno dell'estate scorsa, ci siamo trovati di fronte a fenomeni che spiegare in modo razionale non è possibile. Una ragazza ha visto in sequenza un cavaliere, una dama e monaci. Io sarò là, la notte del 12 giugno, per vedere l'attesa processione dei frati...Se ci sarà consentito. D'altra parte, n[illegible] diamo fastidio a nessuno. Chi ci crede, bene. Sennò pazienza».

Lo staff dell'associazione «L'Italia dei fantasmi» raccoglie e seleziona i racconti che provengono da tutte le regioni. Ancora Marco: «Certo, questo è un settore dove i mitomani, i [illegible]ti, si scatenano. Ma noi abbiamo elaborato una tecnica per smascherarli [illegible] per individuare i falsi. Credetemi: la maggior parte delle segnalazioni sono vere». Vere? «Sì. Io stesso ho potuto constatare di persona una serie di fenomeni incredibili, durante le apparizioni. Il mio telefono cellulare, per esempio, è impazzito e sono spariti tutti i numeri della mia rubrica. La centralina dell'auto [illegible] andata fuori uso, mi sono sentito avvolgere e circondare [illegible] forze che non saprei descrivere ma sicuramente di origine soprannaturale».

I ragazzi hanno elaborato un vademecum teorico, diviso in sezioni, che affronta il tema dell'esistenza (o meno) degli spettri: «Primo, i fantasmi [illegible] esistono. In base a questa prima teoria, il fenomeno [illegible] queste inconsuete apparizioni celerebbe una serie di inganni oppure sarebbe spiegabile mediante le leggi che regolano la Fisica e la Natura: il lugubre gemito [illegible] un bosco infestato potrebbe essere generato dal vento che, facendosi largo tra le fronde degli alberi, produce [illegible] particolarmente "spettrali". Secondo, i fantasmi sono solo leggende che si propagherebbero [illegible] estrema facilità da un luogo all'altro, da un estremo all'altro della Terra e ciascuno di essi sarebbe frutto della semplice fantasia popolare». [illegible] allucinazioni? «Esisterebbero dunque solo nella mente [illegible] colui che è coinvolto nell'apparizione. Come si potrebbe spiegare il caso in cui un Fantasma appare a più persone?».

E allora? Meglio lasciare un po' di mistero e non addentrarsi oltre. All'interno del sito, la cronaca delle apparizioni può essere ricca di particolari quasi cinematografici. C'è una «dama bianca» che ha i capelli lunghi [illegible] scuri sulle spalle, un frate che passeggia pensoso sugli spalti del maniero, processioni, canti, litanie. C'è persino un tipo che dialoga con i «ghost hunters» e un'altra donna che fa le imitazioni dalla finestra. Si possono udire, a volte, i rumori prodotti dallo scontro delle lame di soldati in guerra per l'eternità.

In Irlanda e in Scozia le [illegible]ciazioni dei «cacciatori di fantasmi» si [illegible] trasformati [illegible] tour operator. Strani figuri, vestiti da gnomo o da fantasma accompagnano i turisti a visitare catacombe [illegible] i luoghi più sinistri. Torino, città magica ed esoterica, potrebbe diventare la capitale dei «ghost hunters». Non è un primato da poco.



[illegible] INCONTRARLI

CASTELLO DI [illegible]
[illegible] castello della Valle del Sangone apparirebbero due donne: una è descritta con lunghi capelli sulle spalle.

[illegible]
In molti hanno visto la celebre «dama bianca» e il suo innamorato.

CHIUSA SAN MICHELE
Lungo il torrente si scontrano soldati in armi.

AVIGLIANA
Di fronte [illegible] castello apparirebbero figure misteriose, la più suggestiva è una giovane donna scortata da soldati.

[illegible]
Nel castello si aggira il fantasma [illegible] sposa infelice assassinata [illegible] marito.

SPARONE. Nella cappella dell'XI secolo si odono litanie e lamenti.

CERTOSA DI [illegible]
Nella certosa della Val di Susa apparirebbero i fantasmi [illegible] due monaci.

ABBADIA DI STURA
Quasi ogni notte il fantasma [illegible] priore celebra la [illegible].

SAN DIDERO
Qui ci sono i druidi e se si è fortunati, si può assistere a una impressionante fiaccolata seguita da litanie.

BARONE CANAVESE
Ancora sacerdoti druidi in processione. I fantasmi discutono di filosofie e religione in celtico. Le apparizioni [illegible] rare e in prevalenza nei mesi estivi.

ROCCA CANAVESE I fantasmi di tre donne, morte in un incendio dopo la visita dei ladri, passeggiano lungo [illegible] torrente Malone.

CHIERI
Attenti alla testa perchè nelle ex carceri [illegible] San Giorgio, oltre ai fantasmi, compresa [illegible] spledida fanciulla, può avvenire il «poltergeist»: lancio di oggetti da parte di forze misteriose e entità [illegible]te.

CALUSO
Diana Bazoches era l'amante del marchese Gian Giacomo di Monferrato. Però non disdegnava neppure il conte Roberto Le Goarant che - capita - si trovava meglio tre le giovani braccia di una bella e fresca servotta. Diana, gelosissima, diede una pillola avvelenata al conte ma la serva si vendicò e la uccise. E il vecchio Gian Giacomo? Non si sa. Ma Diana continua ad apparire nell'antico castello.

PALAZZO BAROLO
Elena Matilde Provana, nel XVIII secolo, era in [illegible] perchè il padre le vietò di incontrarsi con il suo innamorato. Non trovò di meglio che suicidarsi. Ora vaga, sempre inquieta, tra le stanze del Palazzo.

PALAZZO LEVALDIGI
Fantasmi di dame e soldati nelle notti [illegible] luna piena.

CASTELLO REALE [illegible]
La [illegible] Rosin» ogni notte [illegible] di turbare il sonno (e l'innocenza) degli allievi Carabinieri del Battaglione Piemonte che, però, devono [illegible] attenti [illegible] Re, [illegible] geloso, che può apparire all'improvviso dalle gallerie sotterranea, su una carrozza trainata da dieci cavalli.

IL [illegible] PIU' INFESTATO D'ITALIA

La castellana è furibonda «Spiriti? Solo scocciatori»

La signora («Niente nomi, per favore, [illegible] solo questo») abita nel castello [illegible] frazione La Rotta di Moncalieri, a un passo dalla tangenziale, che ha il record nazionale delle apparizioni di fantasmi. Gentile ma ferma: «Senta: Mi stupisco che i giornali, le tv e quant'altro, si occupino di noi e della nostra casa. Arriva gen[illegible] che dice: "La prego, mi faccia passare una notte a casa sua, nel suo cortile...". Ma stiamo scherzando? Io e i miei figli lavoriamo, abbiamo impegni normali e seri. Non abbiamo tempo da perdere. Cosa direbbe [illegible] se, magari, venisse questa gente a casa sua, di notte, alla ricerca di fantasmi? [illegible] per piacere. Ho [illegible] mandato ai miei legali per intervenire contro il sito Internet che fa questa pubblicità alla mia dimora». Insomma, non sorride neanche un pochino? «No. Primo, l'ironia [illegible] mi piace per principio. E poi la mia casa è diventata la meta di infiniti seccatori, giornalisti e tv compresi. Non hanno alcun rispetto della nostra privacy, ha capito bene? Io, la porta, a queste persone, diciamo così, fuorviate da chissà cosa, non la apro. Al contrario sono disponibile ad ospitare appassionati d'arte e di architettura. Sa, sono tanti gli studenti che hanno fatto la tesi sul castello». Signora, non si arrabbi ancora di più. Ma i fantasmi? Ci sono davvero? «Sciocchezze. [illegible] visti. Contento?». Passo e chiudo.

La rugginosa porta di ferro [illegible] rimasta chiusa a chiave. Il castello, anzi il maniero, nel sito internet di Fantasmitalia, viene descritto così: «Difficilmente in Italia è possibile incontrare un luogo così suggestivo e misterioso. Quello de La Rotta è indubbiamente il castello più affascinante che esista dalle nostre parti: ricco di storia e di antiche leggende, sembra essere uscito dalla fervida immaginazione di uno scrittore in cerca di [illegible].

In casa La Rotta, assieme [illegible] signora e ai suoi familiari, ci sarebbero una moltitudine di spiriti. Tra questi un antico armigero, uno schelstro, che compare in sella al suo destriero. Poi un vescovo del XII secolo. Appare in un salone del piano terra, intento a leggere un grosso libro. La proprietaria si stizzisce: «Non c'è neanche il salone, pensi». Inoltre un tizio privo di testa si aggirerebbe nei dintorni. Commento della castellana in [illegible] ne ed ossa: «Eh già...». C'è pure una giovane sposa che tre secoli or sono fu costretta a sposare il feudatario antico padrone del maniero e poi si suicidò. Poi Michel, un ex frate molto luminoso e disponibile al dialogo e persino la nutrice del figlio degli antichi proprietari morta in circostanze poco piacevoli. Il sito dei fantasmi è preciso: «A volte, quando qualcuno si reca in visita al castello, la nutrice sembra incuriosita e appare a una delle finestre». Infine, i proprietari dovrebbero vedersela anche [illegible] abate del 1400 venne, murato vivo in una cella sotterranea. Un fraticello gracile ma insistente. Tra il 12 ed il 13 giugno ecco, la processione dei monaci: essi camminano lungo il cortile per poi svanire in un muro». La castellana: «Se qualcuno si presenta e varca i confini, lo denuncio per violazione di domicilio». Monaci e «cacciatori di fantasmi» compresi. [m. n.]



IL CASTELLO DI «LA ROTTA» A MONCALIERI

Il «cacciatore» fai-da-te

Un block notes per prendere appunti; una mappa del luogo in cui vi trovate; cartina topografica per sapersi districare in ogni situazione nella zona attorno al sito d'indagine; macchina fotografica completamente automatica (al buio le regolazioni non sono agevoli), meglio se dotata di un flash e pellicola a raggi infrarossi; piccolo registratore: vi servirà per annotare le vostre considerazioni; filo di colore scuro da tendere lungo i corridoi e all'inizio e alla fine delle scale. Serve per smascherare eventuali "falsi fantasmi"; zucchero, sabbia, farina per ottenere impronte e per verificare che nessun vivente si sia aggirato per la zona; orologio: per poter annotare l'ora di ogni fenomeno; telefono cellulare: per tenervi in contatto con i membri della vostra squadra e come sicurezza per ogni evenienza; termometro: per registrare improvvise variazioni di temperatura; caffè e abiti pesanti per sopportare l'attesa; un cane che sarà il primo ad accorgersi se c'è uno spettro; nastro adesivo per sigillare tutte le finestre per garantire che nessuno si introduca nell'ambiente.

portanuova

La capanna in collina

La capanna di teli di plastica ha resistito tutto l'inverno tra gli alberi radi, quelli che rimanevano dopo la pulizia del sottobosco fatta in autunno da un'impresa specializzata. [illegible]ulla collina, giorno dopo giorno, gli operai avevano tagliato. Aveva tagliato, ma sempre salvaguardando la capanna di teli sconnessi. Ad un certo punto, qualcuno le aveva persino sistemato intorno del nastro rosso e bianco. A difesa e nel rispetto di una specie di «proprietà». Chissà se l'inquilino era stato costretto dal rumore delle motoseghe ad abbandonarla da un giorno all'altro?
Anche nelle grandi piogge dell'alluvione, la tenda-baracca aveva restito. Dopo, in inverno, quando dormire sulle prime pendici della collina (praticamente all'aperto), avrebbe significato morire, era rimasta vuota.
Tante volte mi sono chiesta [illegible] quella capanna potesse essere stata il rifugio di un barbone. Finché un giorno ne ho parlato con una signora romena che conosco bene. «Io ho dormito in quei boschi per almeno due settimane: quando sono arrivata a Torino», mi ha detto a bassa voce. «Non avevamo un posto dove andare, ci siamo aggiustati [illegible]. Di giorno scendevamo e andavamo a cercare lavoro. La mia prima "casa" a Torino è stata in collina» mi ha raccontato.
Altre volte, in seguito, prendendosela con i suoi connazionali che pretendono tutto e subito, ha rievocato quel tempo difficile. «Dovrebbero provare loro a dormire nel bosco che sta sopra la città in [illegible] sperano di far fortuna...». Un po' come quando da piccoli, di fronte al rifiuto di un certo cibo, ci siamo sentiti ricordare i tempi della guerra. Quando non c'era da mangiare e un pezzo di pane bianco era una prelibatezza da sognare...
L'altra mattina, però, sotto un bel sole primaverile, dalla capannetta di teli sconnessi è sbucato un ragazzo [illegible] una borsa a spalle e si è messo a scendere verso la città. Non [illegible] se fosse romeno.
Nel bosco in collina non si gela più. Ai suoi figli, quando protesteranno per qualche scomodità, quel ragazzo potrà ricordare il suo tempo di guerra.

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Scacchi

[illegible] disputa oggi il torneo di scacchi «Semilampo». Nove turni, tempo di riflessione, 15 minuti per finire. Iscrizioni alle ore 9.
■ Circolo Alfieri, via San Paolo 160, dalle ore 10, tel. 011 38.91.97

Teatro Letto

Ogni mercoledì il Giardino della Fantasia propone il «Teatro Letto». Letture interpretative: spazio per chi desidera leggere qualcosa, di proprio o non, come poesie, scenette, cabaret. Ingresso libero.
■ Bar Du Parc, [illegible] Regina Margherita 104, ore 15,30

[illegible] di Scienze Naturali

Il Museo Regionale di Scienze Naturali oggi è aperto. I visitatori potranno anche vedere il Museo Storico di Zoologia, riaperto da poco e la mostra permanente di minerali «Gioielli nella roccia».
■ Museo Regionale [illegible] Scienze [illegible], via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75



RAYMOND [illegible] T cor

Scala 40

[illegible] svolgono, da oggi pomeriggio fino al 1 maggio, le selezioni piemontesi del campionato italiano individuale di scala quaranta. Il torneo è organizzato dall'Unione Italiana Gioco Carte e dall'Ada. Il ricavato delle quote d'iscrizione sarà devoluto ai bambini del Brasile.
■ Parco Rignon, corso Orbassano, tel. 011 241.71.73

Identità [illegible] differenza

L'edizione 2001 della rassegna dedicata agli stranieri che ha quest'anno come tema «Tanti volti...una città», si svolgerà nei giorni 22 e [illegible] settembre. [illegible]' già disponibile [illegible] bando per le associazioni che vogliono partecipare. Le domande devono pervenire entro [illegible] maggio.
■ Centro Culturale, via Frattini 11, tel. 011 442.97.40

Un aiuto per gli stranieri

E' attivo lo sportello informativo per extracomunitari chiamato «Extrainforma» dove attingere notizie [illegible] accoglienza, consulenza orientativa, aiuto in campo lavorativo, supporto allo svolgimento di stage aziendali. Orario: lunedì e giovedì 16-18, venerdì 17-19.
■ Dar Al Hikma, via Flochetto 15, tel. 011 521.63.71

[illegible] Violini a Druento

Lo scrittore Aldo Zargani presenta il suo libro «Per violino solo» edito da Il Mulino. Franco Dispenza, Elisa Bonazza e Eliana Orlando leggono alcuni brani tratti dal libro e da riviste d'epoca.
■ Druento, Centro Culturale San Sebastiano, ore 21

[illegible] Serata d'autore

Ultimo appuntamento di questo ciclo di serate monotematiche nato per omaggiare le [illegible] note della musica italiana. Stasera Tiziana Pacotto e Tiberio Ferracane interpretano canzoni di De Andrè, Dalla, Fossati, De Gregori, Iannacci ed altri.
■ Café Procope, via Juvarra 15, [illegible] 22,30, tel. 011 54.06.75

[illegible] Amnesty [illegible]

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra «Arte per i diritti umani» organizzata da Amnesty International.
■ Rivarolo Canavese, pizza Lisetto, [illegible] 10-12 e 16-19

Peynet

E' stata prorogata fino al 29 aprile la [illegible] dedicata al disegnatore «Peynet».
■ Museo dell'Automobile, [illegible] d'Italia 40, ore 10-18,30

GLI

VARIE **Iraq**
Prosegue per tutto il m▇▇ ▇ aprile la mostra di fotografie di Elsa Mezzano ▇ «L'Iraq. La terra fra i due fiumi».
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, tel. 011 521.63.71

Vedo non Vedo
Fino al 4 novembre è visitabile la mostra interattiva multimediale per conoscere e giocare con i linguaggi della comunicazione. Scenografie, pannelli tridimensionali e laboratori.
■ Ex Zoo, corso Casale 5, ore 15-19, tel. 011 74.71.71

Peonie
Esposizione di diverse varietà di peonie erbacee ▪ suffrutticose. Varietà cinesi, indiane ed europee per collezionisti ed amatori.
■ Turin Garden, strada ▇ Mainero 64, ore 8-12 e 14,30-19; sabato solo mattino.


BAGHDAD

Solennità ebraiche
Si inaugura oggi, a otto giorni dall'apertura, la mostra di Roberto Zargani intitolata «Il filo rosso/rosa che intercorre fra Betsabea e la Mantide». Sono ▇ tecniche miste create dal 1968 ad oggi sulle tematiche: Re David, Naturalia, Fabulae e Solennità ebraiche. E' presente Moni Ovadia. Fino al 9 maggio.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 180, tel. 011 54.06.75

Danza orientale
Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza orientale con il maestro egiziano Yousry Sharif in programma sabato 5 e domenica 6 maggio. Organizza Artemide.
■ Sport City, corso Dante 17, tel. 011 358.30.14

ARTE **Dipi▇ ▇ Leonetti**
Domani, alle ore 17,30, G▇ Giorgio Massara presenta la personale della pittrice Luciana Leonetti Cibrario intitolata «L'Arte magica». Il 6 maggio, giorno di chiusura dell'esposizione, dalle ore 18 alle 19, asta benefica a favore dell'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici.
■ Parco della Tesoriera, Ex Scuderie, corso Francia 192, orario:16-19, sabato e domenica 10,30-12,30/16-19.

I bambini e la pittura
Promossa dalla Regione Piemonte, prosegue sino al 1 luglio la rassegna «Infanzia. Il bambino nell'arte tra '800 e '900».
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19,30, tel.011530690, ingresso L.10000.

MUSICA DOVE

GIULIANO PALMA. C'è lo ska di Giuliano Palma & Bluebeaters questa sera in piazza VIII Marzo ad Alpignano. Il concerto comincia alle 21, l'ingresso è libero.
A TORINO. Il rock dei Mandolin Brothers ▇ e Roll Music caratterizza la serata musicale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22).
Concerto jazz questa ▇ a «Il Lupo della Steppa» (via San Domenico 2): suona, a partire dalle 22, l'Affinity Trio.
Jazz anche per la serata del «Circolo Machè» (via della Consolata 9/g) dove si esibisce, a partire dalle 22,30, il Francesconi Quartet.
Concerto in omaggio a Pierino Cordone questa sera al «Cafè Neruda» (via Giachino 28, ore 22): ne sono protagonisti Egin e Carlo Pestelli.
Le canzoni italiane di Tiziana Pacotto e Tiberio Ferracane questa ▇ al «Cafè Procope» (via Juvarra 15).
Appuntamento dalle 22,30.
FUORI CITTA'. Il parco comunale di Coazze ospita oggi pomeriggio il concerto di Cantovivo e Li Magnotoun per la «Festa della Libertà». S'inizia alle 16,30.
Il Folk dei Li Barmenk dalle 19 alla Casa Alpina Ostorero di Forno di Coazze.
Prosegue questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) la «Motoconvention»: blues napoletano con la Beppe'n' Blues Band a partire dalle 22.



PINO DANIELE. Metropolis organizza martedì 15 maggio al Teatro Colosseo il concerto di Pino Daniele (foto). Appuntamento alle 21. Biglietti a 65, 50 e ▇ mila lire. Le prevendite dei biglietti sono in corso alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71, al Box Office di Ricordi, da Maschio, al Lubin's Box a La Rinascente, da Discostar, Rock&Folk, Sassofono, Discoshopping.

▇ ALL'UNIVERSITÀ

Se la storia della musica la spiega la Banda Osiris

Il gruppo Vercellese tra gli studenti del Dams L'incontro si trasforma in un concerto tra un diluvio di gag

PAOLO FERRARI

Ha da poche settimane lasciato le aule del Dams il professor Roberto Vecchioni, ed ecco a rimpiazzarlo la certo meno seria, m▇ pungente, Banda Osiris.

La lezione ha un nome illustre, «La storia della musica»: molta solennità, altrettante risate. Perché l'incontro pomeridiano con gli studenti ▪ Palazzo Nuovo ▇ risolve in un diluvio di gag, con tanta (e ben suonata) musica che si intreccia alla vena comica del quartetto vercellese, nato nel 1980 esibendosi per strada. Ed oggi accompagnato da altrettante artiste, le Euforia, diplomate al Conservatorio ed alle pre▇ nel prossimo spettacolo del gruppo con violini e violoncello.

Sarà la «finestra», ovvero il periodo di esami che prevede la sospensione dei corsi, saranno i ponti che invitano fuori città: sta di fatto che l'aula 37 non è gremita, anche ▇ per fragore ▇ risate ed intensità di applausi (compreso il buon minuto di ovazione finale) il centinaio di studenti presenti sembra spesso moltiplicarsi per tre.

Parte ▇ lontano, la storia della musica, con gli ottoni e le voci della banda che subito trasformano «Fra' Marti▇ ▇ «Stand By Me», ▇ risparmiare allusioni all'autoerotismo che scatenano le prime risate.

I giochi di parole si ▇guono, ed i più divertenti riguardano il povero Bach: da Bach-gammon a Bach-Street Boys si arriva alle sigarette, con ▇ «professor» Carlone che urla «ta» e tutta la sala che urla «Bach».

Goliardia e senso dello humour, di cui dispongono ▇ abbondanza anche gli altri tre «docenti» di giornata, non inibiscono messaggi importanti per i ragazzi. La differenza tra chi ha cominciato a suonare nelle piazzette dei paesi e chi arriva dai luoghi deputati alla formazione musicale, per esempio, ▇ è uno scherzo, ed è proprio la Banda a sottolineare gli approcci che ▇ derivano: a loro agio gli Osiris, che si dimenano a costo di sbagliare qualcosa, concentrate sulla perfezione dell'esecuzione le Euforia.



In comune, gli applausi, dettati anche dal piacevole clima informale dell'incontro e da una vicinanza tra gli artisti ed ▇ pubblico pressoché impossibile da proporre in teatro. Così scorre l'ora di «Storia della musica»; e ▇ n'è per Beethoven come per i Beatles, per «Billy Jean» e per chi apre la porta dell'aula durante lo spettacolo, trovandosi improvvisamente al centro di una battuta improvvisata per lui.

Il prossimo appuntamento del Dams con il mondo della musica è in calendario dopodomani, venerdì alle 12, nella stessa aula: protagonista sarà Leonardo Chiariglione, inventore di quel sistema MP3 che sta cambiando il rapporto tra produttore e consumatore attraverso la possibilità di far viaggiare suoni compressi nella rete informatica.

E' anche il primo segnale di vita del ▇ di laurea «Multimedialità e Dams», che prenderà il via il 1° ottobre per un numero chiuso di 140 studenti, cifra conforme a quanto suggerito all'Università dall'Unione Industriale circa la ricettività del mercato.

I [illegible] A TORINO COMICS

A To-Expo c'è l'Uomo Ragno

Alla rassegna che si apre venerdì, tra gli ospiti anche il nuovo disegnatore dell'eroe Marvel mentre il nostrano Zagor compie 40 anni

GUIDO TIBERGA

L'Uomo Ragno e Zagor, [illegible] due facce dell'avventura. [illegible] eroi che più diversi non [illegible] potrebbe immaginare: il prototipo del superuomo ricco di poteri ma anche di problemi personali e l'emblema del coraggio a tutto tondo, capace [illegible] sfidare il mondo intero stringendo il [illegible] di una scure.

«Torino Comics», la rassegna che si apre venerdì a «Torino Esposizioni», racconterà i differenti mondi del fumetto: il Ragno, nell'eterna attesa [illegible] [illegible] film che Hollywood sembrava decisa a dimenticare (e che invece vedremo nelle prossime stagioni), ha deciso di voltare pagina e [illegible] ricominciare da capo. Dopo quasi quarant'anni di lotta contro i più incredibili criminali in costume, il supereroe che ha fatto la fortuna della Marvel Comics si [illegible] a uno di quei maquillage editoriali che soltanto l'editoria americana è in grado di inventarsi. Una riforma grafica e [illegible] contenuti affidata alla matita [illegible] Marc Bagley, il disegnatore che sabato pomeriggio incontrerà il pubblico a «Torino Esposizioni», svelando misteri e programmi del nuovo Uomo Ragno.

[illegible]i fronte alle «rivoluzioni» americane, il fumetto italiano - da sempre più prudente - contrappone la continuità della tradizione. Zagor, [illegible] Torino, festeggia i suoi primi quarant'anni di vita editoriale [illegible] una [illegible] [illegible] dimostra come per avere successo in casa nostra non sia necessario stupire i lettori [illegible] troppi cambiamenti. In edicola dal '61, Zagor è un «politically correct» ante litteram, amico degli indiani [illegible] nemico di cercatori d'oro e affaristi [illegible] scrupoli. Oltre alle «solite» tavole originali, destinate alla curiosità degli addetti ai lavori, l'esposizione torinese presenterà anche [illegible] riproduzione [illegible] dimensioni «naturali» [illegible] una delle gigantesche macchine volanti che [illegible] [illegible] in tanto compaiono sulle pagine [illegible] un fumetto che sa mischiare l'avventura all'ironia.

«Torino Comics», alla sua settima edizione (cui va aggiun[illegible] un'amatoriale [illegible] zero» andato [illegible] scena nel '94 in uno scantinato di Torino Esposizioni), tiene fede alla [illegible] etichetta [illegible] «salone» dedicato agli autori. Tra i presenti, molte delle grandi firme del fumetto [illegible] del [illegible] [illegible] italiano - da Silver a Giorgio Cavazzano all'editore Bonelli - e quasi tutti i personaggi [illegible] «made in Italy», dalle novità come «Arca[illegible] Madre» [illegible] [illegible] Manfredi di Toraldo a «Prezzemolo», il draghetto-simbolo di Gardaland, dagli eroi «duri» delle autoproduzioni underground alle ultime novità dello sterminato panorama editoriale giapponese.

La manifestazione, anche quest'anno sotto la direzione artistica di Vittorio Pavesio e la collaborazione della Regione Piemonte, è abbinata a «Italcon 2000», la kermesse della fantascienza che porterà a Torino Norman Spinrad, il sessantenne americano [illegible] - cresciuto ai tempi della beat generation - ha aperto [illegible] nuova era per i romanzi ambientati nel futuro, scrollandosi [illegible] dosso i temi obbligati delle astronavi e degli alieni, affrontando temi più scottanti come la sessualità, l'impegno politico contro ogni forma di totalitarismo, l'invadenza dei mezzi di comunicazione. Spinrad, a «Torino Comics», presenterà il [illegible] [illegible] libro edito da Urania, «Condizione Venere».



Torino Comics s'inaugura venerdì a Torino Esposizioni dove rimarrà fino a domenica. La rassegna è alla settima edizione alla quale va aggiunta una sorta di «numero [illegible] andato in scena nel '94 in uno scantinato sempre di Torino Esposizioni.

La manifestazione è abbinata alla fantascienza di «Italcon 2000»

Sfide [illegible] Magic [illegible] Pokémon

■ Durante la rassegna «Torino Comics» sarà possibile partecipare ai tornei di Pokémon e Magic, giochi di carte collezionabili prodotte dalla Wizard of the Coast. Venerdì apertura delle gare alle ore 10, sabato alle 9. Domenica le gare più importanti, «Magic Italian Super Star» e «Pokémon Super Sfida». Iscrizioni dalle ore 9 alle 10, il costo, compreso il biglietto d'ingresso, è di 40 mila lire per Magic e di 20 mila per Pokémon. In palio, oltre al gadget, due posti per il campionato nazionale.

CINQUE VOLUMI DI PASSIONE

Da John Coffin al navajo Sa-Hua Tex Willer diventa enciclopedia

Tra John Coffin, [illegible] primo dei mille cattivi liquidati da Tex Willer, e l'indianino navajo Sa-Hua ci sono cinque [illegible]lumi, settecento pagine, tre anni di lavoro e un [illegible] po' di risparmi immolati sull'altare del fumetto. Giovanni Battista Verger, torinese, ex dirigente industriale, è il lettore che tutti gli editori sognan[illegible] [illegible] incontrare sulla loro strada: uno che [illegible] imbatte in un giornale il giorno della sua uscita e [illegible] lo abbandona più: lo legge, lo «studia» per oltre mezzo secolo, quasi [illegible] impara a memoria, lo colleziona, [illegible] in redazione, approfitta dei suoi viaggi di lavoro per incontrare e conoscerne gli autori.

Verger è l'autore di «Cavalcando [illegible] Tex», l'enciclopedia dello scibile texiano, esempio di dove si può arrivare quando la passione simpaticamente insana per un personaggio di carta si accompagna con una buona penna e uno spiccato gusto per la grafica. «I bei ricordi - racconta - devono esse[illegible] un patrimonio da far fruttare perché diano [illegible] nel presente, non spiccioli da nascondere in soffitta. Non è vero che ieri tutto era bello e oggi tutto è brutto. Non è giusto cadere nella trappola del tempo che passa...».

Anche per questo il suo lavoro è diverso da tutti gli altri volumi che di tanto in tanto i cultori dei fumetti mandano sugli scaffali delle librerie specializzate. Non è il solito testo da monomaniaci («Non leggo e [illegible] ho letto solo Tex - dice, con l'aria di chi [illegible] [illegible] mettendo le mani avanti - E [illegible] è vero che a leggere fumetti ci si fossilizza. Anzi, partendo dagli albetti che divoravo da bambino [illegible] arrivato prestissimo ai grandi della letteratura. E [illegible] cinema, al teatro, alla musica... Per scoprire che alla fine tutto si tiene, che fumetti, libri e film rimandano gli uni agli altri in un solo grande concerto».

L'«enciclopedia» di Verger, pubblicata dall'editore torinese Little Nemo, [illegible] alla riscoperta dei personaggi secondari della lunghissima saga del ranger senza paura. Ne traccia il ritratto, [illegible] rispetto, perché i personaggi [illegible] [illegible] le persone», [illegible] ricostruisce la vicenda, [illegible] celebra [illegible] [illegible] serie [illegible] disegni commissionati apposta per i «suoi» cinque volumi. Disegni pagati [illegible]. Ne valeva la pena? «Il denaro serve anche per coltivare le passioni - taglia corto - Altrimenti non è che carta inutile». [g. tib.]

Internet aiuta a conservare la memoria

Torino è [illegible] liberata il 26 aprile del 1945. Il giorno prima, [illegible] Milano, i nazifascisti [illegible] stati cacciati dalla città. Da allora, in quella data, il Paese commemora quella che per tutti [illegible] ormai «La Liberazione» per eccellen[illegible]. Quell'aprile del '45, [illegible] memoria di molti giovani partigiani [illegible] rimasto un momento indimenticabile. Per i giovani di [illegible] si tratta, invece, di un evento lontano, e [illegible] solo nel tempo. Per questo motivo conservare la memoria è importante e Internet può essere lo strumento ideale per fare in modo che le generazioni future, che avranno sempre più familiarità con i computer, ricordino. Un evento che non dev'essere dimenticato è certamente l'Olocausto, che ha rappresentato un dramma [illegible] dramma della guerra. Com'era lecito attendersi, il sito Internet più significativo è in tedesco e risponde all'indirizzo, significativo anch'es[illegible] www.shoa.de. Paradossalmente, anche [illegible] dei migliori siti sulla storia dei Partigiani, che in [illegible] qualche modo considerano [illegible] 25 aprile come [illegible] loro festa, è tedesco: www.partigiani.de. In italiano, uno dei più interessanti [illegible] www.anpi.it, il [illegible] ufficiale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Molto bello graficamente, ogni gi[illegible] propone un fatto saliente della lotta antifascista in Italia [illegible] in Europa rievocandolo. Oggi, ovviamente, il tema è la festa della Liberazione. In questi giorni [illegible] [illegible] programmazione nelle sale cinematografiche «Il nemico alle porte», di Jean-Jacques Annaud, un film su una delle battaglie più sanguinose e più importanti della lotta di liberazione di un altro popolo, quello russo, che a Stalingrado ha scritto una delle pagine più significative della lotta contro il nazifascismo. Il sito internet del film www.ilnemicoalleporte.it è un autentico spettacolo: magnifiche immagini, animazioni e musica di sottofondo, per una volta, perfetta[illegible] integrate alla navigazione. È anche possibile prelevare sfondi [illegible] salvaschermi realizzati utilizzando le immagini del film e vedere online i trailer e uno speciale sulla lavorazione della pellicola.

Domenica a Vallelunga prende il via la nuova avventura del giovane (15 anni) pilota di Leinì

Moto, Bianco ricomincia dall'Europeo

«Ma non smetterò di studiare»

Enrico Blondi

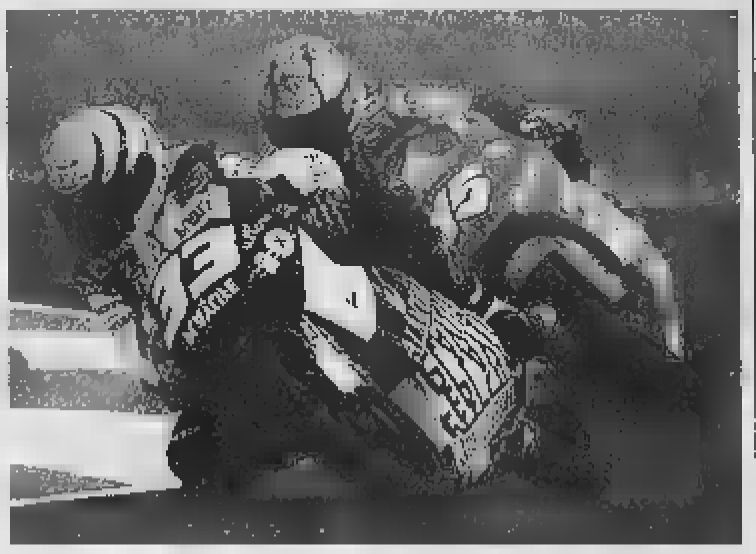
L'ottobre scorso diventò, alla bella età di 15 anni, compiuti proprio nel giorno delle prove libere del Gran Premio d'Australia, il più giovane pilota esordiente della storia del motomondiale, cancellando così dal libro [illegible] record il nome di Marco Melandri, oggi pilota di punta dell'Aprilia 250.

E per Stefano Bianco fu come toccare il cielo con un dito: sino a quel momento i suoi idoli, Max Biaggi e Valentino Rossi [illegible] tutti, poi Melandri, Locatelli, Scalvini, Sanna, Rolfo, (torinese come lui) e la pattuglia dei kamikaze giapponesi capitanata dai vari Ueda, Azuma e Harada [illegible] aveva visti solo alla televisione. In quella fredda giornata di ottobre provò a sfidarli: gli era stata data la possibilità di correre nel mondiale al posto dell'infortunato Giansanti e lui, con i colori della Benetton Playlife, scese in pista senza timori reverenziali. Non aveva mai provato [illegible] moto da Gp, riuscì a chiudere la prova al 20° posto. Un successo, nonostante la montagna di critiche che piovvero addosso al suo team, reo di averlo impiegato in un'impresa senza dubbio rischiosa.

Ma Bianco è un ragazzino con la testa sul collo e le idee chiare. Chiuso, per il momento, il capitolo iridato, al centauro [illegible]se è stata data ora la possibilità di cimentarsi in un campionato altrettanto duro e competitivo, quello Europeo.

L'avventura comincia domenica [illegible] prossima, sul circuito romano di Vallelunga e proseguirà per altre sette tappe (due in Ungheria, [illegible] Croazia, Olanda, Repubblica Ceka, Portogallo e Spagna). Primo obiettivo: fare esperienza. In futuro tornare a correre nel motomondiale. In [illegible]zzo, ovviamente, ci sono le promesse che Stefano ha fatto a papà Nico e mamma Pina: «Pur di correre, mi sono impegnato a continuare gli studi. Ora frequento la terza media alla scuola "Gramsci" di Settimo e g[illegible] alla preside e ai professori, che mi danno [illegible] possibilità di recuperare le ore che trascorro sui circuiti, non ho problemi. Spero di potermi iscrivere il prossimo anno a qualche scuola di elettromeccanica: i motori per me [illegible] dovranno mai avere misteri». Una vita tra cilindri e pistoni, insomma, per un ragazzino che, capito [illegible] va il mondo, si sciroppa tre ore la settimana di inglese, lingua ufficiale del mondo dei motori, non ha vizi particolari, ascolta [illegible] tutti alla sua età musica dance (soprattutto del torinese Gigi d'Agostino) e alla sera va [illegible] letto presto, com'è giusto faccia un pilota con sale in zucca e voglia di sfondare.

Di strada [illegible] ha fatta, Stefano, da quando all'età di 11 anni iniziò a correre nelle minimoto per passare poi, spronato dal pilota-istruttore Bruno Stefanini, sulle moto [illegible]re. E nel '99 [illegible] anche le prime vittorie nel trofeo Aprilia Challenge. Per la nuova avventura [illegible] [illegible] una Honda 125 del team Faccioli di Verona, ma ora viene il bello: nell'Europeo nessuno regala nulla, è [illegible] palestra necessaria per staccare il biglietto per il Grande Circo: Stefano ha buone carte in mano, vedremo se sarà anche abile giocatore.



Stefano Bianco (n° 33) impegnato [illegible] scorso anno nel Gran Premio d'Australia

L'amichevole organizzata dallo Snai per raccogliere fondi da destinare in beneficenza

Grande basket oggi a Moncalieri

Al Palablù di fronte Adecco Milano e Roosters Varese

Gianmarco Pozzecco e Stefano Rusconi a Torino. Non [illegible] colpi di una campagna acquisti faraonica volta a rafforzare una squadra subalpina, ma gli attesi protagonisti dell'amichevole che andrà in scena oggi al Palablù di Moncalieri (ore 18, p.le Brennero, pochi tagliandi ancora disponibili) [illegible] Adecco Milano e Roosters Varese, formazioni di serie A1 con un passato a dir poco glorioso: 25 scudetti, 3 Coppe Campioni, [illegible] Coppe Coppe, 2 Korac, 1 Intercontinentale e 4 Coppe Italia per Milano, 10 scudetti, 5 Coppe Campioni, 1 Supercoppa, 2 Coppe Coppe, 3 Intercontinentali e 3 Coppe Italia per Varese.

Un evento organizzato dallo Snai Moncalieri, [illegible] che milita nella serie C2 maschile, e che ha [illegible] obiettivo quello di raccogliere fondi da destinare all'Air Down, associazione benefica che lavora per l'integrazione e la riabilitazione delle persone colpite dalla sindrome di Down.

Torino tornerà [illegible] a respirare l'aria dell'A1 che manca ormai dal 1992-93, quando l'allora Francorosso [illegible] venne retrocessa in A2. Ci si attende grande spettacolo: Milano e Varese, costrette nel [illegible] della stagione a cambiare allenatore, hanno raggiunto la salvezza con una giornata di anticipo e fugato così le apprensioni.

Pozzecco (reduce da tonsillite) e Rusconi quindi, ma anche Iuzzolino e Carlisle, Portaluppi e Vescovi: giocatori in grado di accendere entusiasmo. Il «Poz», poi, è personaggio funambolico che da sempre fa dello spettacolo [illegible] proprio marchio di fabbrica: due stagioni fa gli è andata bene e ha trascinato Varese allo scudetto della stella, poi ha subito degli [illegible] e bassi come tutta la squadra. Quest'anno è il miglior marcatore (27 punti di media) e uomo-assist (oltre 5) del campionato: [illegible] vera «Mosca Atomica» [illegible] 180 centimetri che non ha paura di niente e di nessuno, neppure di sbattere contro i 207 centimetri [illegible] Stefano Rusconi, [illegible] dei due italiani ad [illegible] giocato nella mitica [illegible] americana: accadde nel 1994-95 con [illegible] maglia dei Phoenix Suns. L'anno scorso, l'approdo a Milano e, a 32 anni, il ruolo di «grande vecchio» che gli calza a pennello. (d. lat.)

Calcio: organizzato dal Rapid

[illegible] Decennale [illegible] squadre

Scocca stamattina l'ora del Torneo del Decennale, tradizionale manifestazione calcistica giovanile, riservata agli Esordienti di fascia B, organizzata dal Rapid Torino. Quattro i gironi, dodici [illegible] squadre: Juventus, Atalanta, Genoa e Piacenza [illegible] [illegible] società invitate mentre le altre otto (padroni di [illegible], Vanchiglia, Cbs, Victoria Ivest, Rivoli, Paradiso Collegno, Don Bosco Nichelino, Alpignano) provengono dalla classifica finale del Torneo di Pasqua.

Le gare odierne sono in programma alle ore 9,15; 15 e 17, sul campo del Rapid in via Osoppo 3, mentre semifinali e finali si giocheranno martedì 1 maggio allo stadio Primo Nebiolo (ex Ruffini).

Diciassette al via

Corsa Tris di galoppo a Vinovo

Pomeriggio con la corsa tris [illegible] galoppo al Federico Tesio di Vinovo. Il clou è proprio il Premio Unione Industriale, con 17 purosangue sui 1600 metri. Il pronostico [illegible] aperto a molte soluzioni, anche in conseguenza dello stato del terreno. Siamo comunque per Ecco (4) che, nonostante la forma un po' altalenante, ha l'occasione per dare il meglio di [illegible]. Montato da Walter Gambarota, va preferito al gravatissimo Terremoto (1), che consideriamo ancora in corsa nonostante i 63 chilogrammi in sella. Poi consigliamo di non dimenticare Marco Monaldi (7). Fra i pesini occhio a Fire Love (14) e anche a Peppe Orso (13).

Nel pomeriggio anche [illegible] steeple-chase per i gentlemen ed una corsa siepi, oltre ad altre cinque corse in piano.

Gli appassionati torinesi avranno comunque anche un occhio a San Siro dove, [illegible] Gran Premio d'Europa, Andrea di Jesolo, il recente vincitore del Città di Torino che difende i colori della piemontese scuderia Marzia, è fra i favoriti del tradizionale scontro fra i migliori quattro [illegible] europei. [illegible] Gran Premio c'è in pista anche Air Force Blue con Andrea Guzzinati, penalizzato però dal numero otto, all'estremo margine della prima fila. Nel convegno sono in pista una decina di trottatori torinesi.

I favoriti (inizio [illegible] 15, ingresso gratuito). I: Mister Cat, Classic Star. II: Johnbert Boy, Ready Moon, Epsom Cyclone. III: Julin, My Great Secret, Sopran Virda[illegible]. IV: Dobromierz, Marco Garden, Malachil. V: Albaretto, Golden Pazi, Lackadaisical. VI: Arnold Classic, Pakistan, Monte Lemos. VII: Not Way, Aki Mori, Super Papa. VIII: Ecco, Terremoto, Marco Monaldi.

• **PODISMO.** Oggi si corre la Stra-Orbassano di 10 km: partenza alle ore [illegible] da piazza del Mercato.

ATLETICA

Gare provinciali, a Torino. *Maschili. Allievi. 100:* 1. L. Do (Cus To) 11"6; 2. A. Vigo (Strambino) 11"8; 3. A. Leccese (Sisport) e G. [illegible] (Cus To) 12". *4x100:* 1. Sisport 44"9; 2. Sisport II 48"2. *4x400:* 1. Cus To 3'42"8. [illegible]: 1. L. Minniti (Cus To) 2,80. *Esordienti. Lungo:* 1. E. Leone (Sala) 3,79; 2. L. Crosio (Strambino) 3,70; 3. A. Cesarò (Borgaretto) 3,66. *Ragazzi.* [illegible]: 1. P. Cevo[illegible] (Murialdo) 8"6; 2. D. Scaramuzza (Strambino) 8"7; 3. U. Porrone (Sala) 8"7. *4x100:* 1. Sala 55"3; 2. Strambino 58"4; 3. Murialdo 58"5. *Peso:* 1. L. Guglielmone (Murialdo) 10,10; 2. A. Laghezza (Bosconerese) 9,42; 3. S. Burzio (Murialdo) 9,16. *1200:* 1. [illegible] Maffei (Italsotra) 3'56"4; 2. A. Ruffino (Strambino) 4'00"9; 3. A. Rubba (Sala) 4'10"3. *Cadetti. 80:* 1. G. Massobrio (Sisport) 9"5; 2. V. Ingui (Strambino) 9"6; 3. C. D'Amico (Sisport) 9"6. *4x100:* 1. Sisport 47"9; 2. Sala 47"9; 3. Murialdo 52"2. *Svedese:* 1. [illegible] 5'11"6; 2. Strambino 5'27"8; 3. Strambino II 6'02"2. *Asta:* 1. G. Colucci (Sala) 2,50. *Disco:* 1. F. Nicotra (Sisport) 24,93; 2. L. Razzetti (Piedallegri) 23,28; 3. L. Dotta (Sala) 22,56.

[illegible]

Allievi regionale. *Maschile* (10ª rit.). *Gir. D:* Serravalle-Asti 78-68. *Class.:* Atlavir, Serravalle 20; Valenza 18; Cs Al 14; Derthona 6; Frassati 4; Asti 1. *Gir. E:* Monterosa-Arcobaleno 51-75. *Class.:* San Paolo 30; Arcobaleno 26; Agnelli 22; Kappadue 20; Monterosa 18; Grugliasco 14; Nole 6; Barbeston 4; Moncalieri 0. *Femminile. Fase finale* (3ª and.). *Fase di completamento, gir. 3:* Beinaschese-Grugliasco [illegible] 65-45; Mirafiori [illegible] A-Sarre Chesallet 60-45. *Class.:* Beinaschese 6; Grugliasco 4; Mirafiori A 2; Sarre Chesallet 0. *Gir. 4:* Borgosesia-Biella 71-40; Casale-Delta Al 81-54. *Class.:* Casale 4; Borgosesia, Delta 2; [illegible].

EQUITAZIONE

Concorso di Endurance, a Rivarossa (Scuderia San Giorgio La Diletta). Categoria *Avviamento agonistico:* 1. A. [illegible] Desso (Giada); 2. I. Bedostri (Eminent); 3. R. Tamagnone (Estrada). Categoria *Avviamento* [illegible] *agonistico:* 1. E. Perron (Quastra); 2. S. Borelli (Jolly); 3. E. Turato (Starsky).

GOLF

[illegible] **Coppa De Giovanni Argenteria** a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* R. Vassallo 24. *Netto 1ª categoria:* 1. A. Leib 39; 2. H. Errogui 31; 3. L. Bussolino 30. *2ª cat.:* 1. T. Di Lorito 37; 2. R. Miccoli 37; 3. [illegible] Testa 36. *3ª cat.:* 1. E. Quilico 41; 2. V. Bruno 38; 3. G. Ponte 37. *Signore:* M. Maffei 37. *Seniores.* M. Bodrero 37.

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "Stefano Tempia" Conservatorio sabato 28 aprile 2001 alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Concerto dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Peyretti. Biglietto ordinario L. 22.000.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: Oggi 15 e 21 orchestra Harmony show cavalieri 15000 dame 10000 con consumazione ore 19 chi vuole cenare L. 25.000 tutto ballo compreso.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. [illegible]: [illegible] danze 15.30 e 21 by Teorema o Chessy.

[illegible] PARC "Giardinireali" [illegible]. 011.5215275: h. 15,15 e h. 21,15 Rocky e Veruska.

[illegible] CLUB - via F. Juvarra 24 - Torino: Grandi spettacoli con le nostre pornostar dalle ore 23 in poi. Ingresso L. 25000 - riservato ai soci. Giovedì grande sexy tombola.

LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 tel. 200087: 15-21 Edo Puma.

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario.

MITHO DANCING: ore 21 La grande [illegible] di Franco Bagutti. Piobesi Torinese tel. 011 9657892

PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. [illegible].

TROCADERO The original American Night club [illegible] bar [illegible] show lap [illegible] table dance cateball [illegible] ristorante tel. 011.5620866. Aperto tutte le sere via A. Doria [illegible] speciale Milly D'Abbraccio.

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA: Olga Fogliato.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 Mostra di Rosanna Damiani. [illegible] al 9 giugno. Orario 16-19,30 Domenica chiuso.

PIRRA: I paesaggi di [illegible] Joukov.

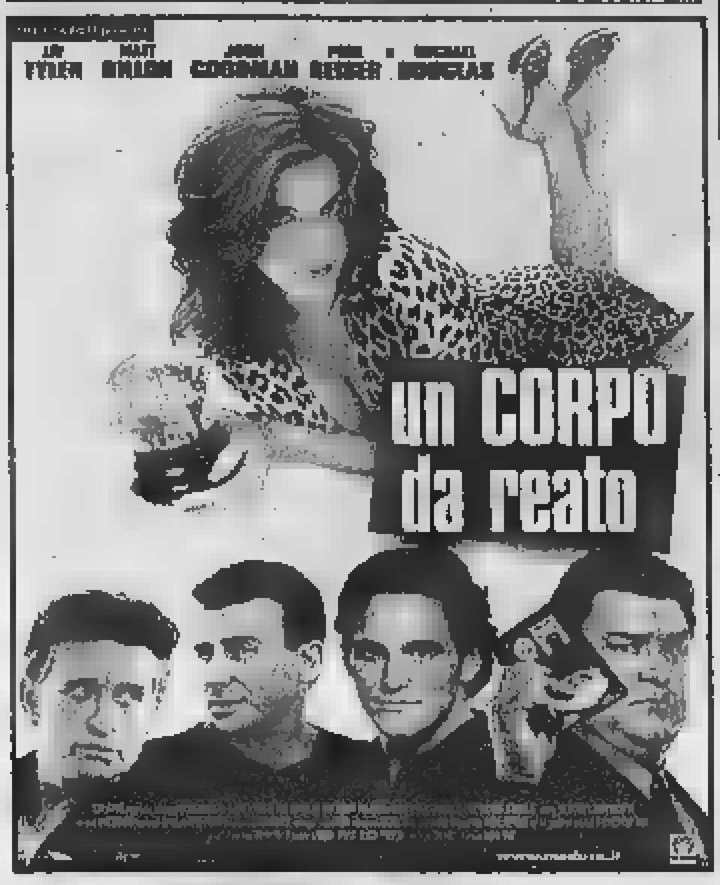
SANT'AGOSTINO: M. Morani importantissima retrospettiva catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: Pino Daodato "Chiaroscuro".

























TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, Tf; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 L'incredibile Hulk, Tf; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 [illegible] news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 South beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, Televendite; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, Ru[illegible] sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario.

PRIMANTENNA
10.00 Le carte e i tarocchi con Tina; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico con Clea; 18.00 Casa & Dintorni; 19.00 Aspettando [illegible]; 19.15 [illegible] regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.10 Andiamo al cinema, 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; [illegible] Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni [illegible], 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Driver - Sanford and son, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 [illegible] Odeon; [illegible] Lotto in salotto; 20.15 Tappeto Volante; 21.45 La febbre del gioco; 22.15 Music; 24.00 Body Fitness; 0.30 T-Time; 1.00 Underground Cafè; 1.15 Odeon by night.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche [illegible] 13.30 e [illegible] 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna [illegible] 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Tf; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentari; 19.40 Cartoni animato; 20.30 Telenews, Notiziario; 20.50 **In camera mia** Film; 24.00 Al confini [illegible] la realtà, Rubrica.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino, Attualità; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino, Attualità; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio, Trasmissione calcistica in diretta.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; [illegible] Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; [illegible].05 Telefilm.

[illegible] V
8.00 Inv news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Bioritmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

[illegible]
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da G. Cinquetti; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Regina**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **La via del ritorno**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Documentario.

TAI 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da G. Cinquetti; 1[illegible] Il regionale; 16.15 **Regina**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **La via del ritorno**, Film; 22.30 Mosaico; [illegible] regionale locale; 23.15 Bambini Unicef.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Amici animali; Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Nostro Piemonte; 23.00 Musica e big; 2.00 Film.

VIDEONORD
12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The [illegible] music; 16.30 Linea [illegible]gia; 17.30 J-tv programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

MOTORI TV
6.30 Hard Trek - Sport estremi; 8.30 Full Optional; 9.10 L'uomo i motori; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 [illegible] occasioni; 12.30 Motori non stop; 15.00 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.30 Hard Trek - Sport estremi; 18.05 Garage Italia; 19.30 Okey motori; 20.00 Autoccasioni; 20.40 A.D.K.ronos; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 L'uomo e i Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





le trame

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso nel 1271. Il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Vittoria]

CHOCOLAT. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita di un villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Actor's, Eliseo, Fero]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. [Olimpia]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Kong]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Ciak, Olimpia]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Adua, Eliseo, Lux]

COSTANZA DA LIBBANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria. [Centrale]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [Kong]

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore. [Chaplin]

Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti. [Arlecchino]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio. [Nazionale]

IL NEMICO ALLE PORTE. La battaglia di Stalingrado nella di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Adua, Capitol, Eliseo]

L'ONORE DEGLI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). [Dorla]

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere». [Massimo]

IL. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano. [Ambrosio, Studio Ritz]

FORRESTER. drammatica vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx. Irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Romano]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Due Giardini, Massimo]

STORIE. L'intolleranza e la rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. [Due Giardini]

NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron. [Reposi]

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano. [Nazionale]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità. [Ambrosio, Reposi, Fiamma, Arlecchino]

DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il consigliere del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. [Reposi]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Valentino]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Erba, Reposi]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. [Chaplin, Reposi]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente i pensieri delle donne. [Accademia]

LO SPETTACOLO NEL TEATRO COTTOLENGO — LIRICO ... DELLE ... E

Pamela Villoresi nell'Arca di Noè

C'è una giustificata attesa nell'ambiente teatrale e musicale di Torino per il ritorno di Pamela Villoresi, una delle attrici più amate dal compianto Strehler. L'avevamo applaudita nell'«Isola degli Schiavi» di Marivaux, qualche anno fa all'Alfieri; alla Sacra di San Michele in una interpretazione di Edith Stein, l'anno scorso; ritorna domenica 29 aprile alle 21, nel Teatro della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo per il suo «Arca di Noè», su testo di Michele Di Martino: un viaggio - luogo migliore del Cottolengo non si poteva scegliere - attraverso i vari momenti della creazione dell'Arca e della sua esistenza: dai rumori del bosco, dove ancora era albero, all'inizio della sua costruzione, dalla voce di Noè, di Naama e dei loro figli a quella di Dio e dei malvagi; dall'arrivo degli animali all'oscuramento del cielo e alla pioggia e via dicendo. L'Arca invita a lasciare la malvagità e ad imbarcarsi con lei alla ricerca dell'Amore dell'essere Due per approdare alla rinascita.

Con Pamela Villoresi, grande protagonista della XII stagione 2001 Soirées Musicali della Nuova Arca, recitano Silvia Budri e Sandro Querci, canta il soprano Cho Kyung Hwa che interpreta la voce di Dio al femminile; suona la The New Arca Chamber Orchestra diretta da Dante Milozzi, flauto solista e direttore e il percussionista Maurizio Trippitelli. Le musiche del compositore fiorentino Luciano Vavolo sono state commissionate da La Nuova Arca. Ingresso libero. Lunedì 30 alle ore 14, invece, nella casa Circondariale delle Vallette, - sempre per la XII stagione 2001 Soirées Musicali della Nuova Arca - si terrà il concerto lirico «D'Amor sull'ali rosee» con i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino diretta dal mezzosoprano Franca Mattiucci. Canteranno il soprano Cho Kyung Hwa, il mezzosoprano Svetlana Novikova, il baritono Federico Longhi e il tenore Gianni Mongiardino. Al pianoforte, Achille Lampo. In programma musiche di Verdi, Puccini, Donizetti, Rossini. I due spettacoli sono realizzati in collaborazione con Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Comune e Provincia di Torino, la direzione della Casa Circondariale delle Vallette e il Ministero di Grazia e Giustizia.

[s. n.]

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001. ANNO 135. N. 113. L.1.500 / € 0,77 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Ritorna l'allarme terrorismo. Il Viminale: «Attenzione altissima da mesi»

Volantini delle Br in sei città

Autobomba a Roma, l'ombra del gruppo eversivo

MARKETING DELLA PAURA

Pierluigi

E' probabile che i terroristi dispongano di qualcosa che assomiglia all'ufficio marketing. In una campagna elettorale infiammata e prepotentemente scandita dai ritmi e dalla logica delle strategie comunicative contrapposte, ciò che resta (o, peggio, che rinasce) del terrorismo italiano impone la sua presenza mediatica con piogge spettacolari di volantini sparsi in tutta Italia. Un modo suggestivo per galvanizzare seguaci e simpatizzanti, seminare paure e apprensioni, incunearsi in una competizione politica in cui il tema del terrorismo è inopinatamente diventato cruciale e fonte di irriducibile discordia.

Del resto il terrorismo italiano è sempre un miscuglio infetto di arcaismo ideologico e di velocità comunicativa, di rozzezza militarista e di modernissima sapienza nell'opera di autopromozione pubblicitaria, di vetero-politica e di spregiudicatezza nella reclamizzazione del proprio peculiare prodotto. Sebbene ancorato alla retorica proto-rivoluzionaria dell'assalto al Palazzo d'Inverno, il terrorismo vive soltanto grazie alla spasmodica attenzione dei media e ai contraccolpi d'immagine delle sue azioni e del linguaggio.

I simboli delle Brigate Rosse erano due: la mitraglietta e la macchina da scrivere con venivano redatti i documenti di rivendicazione con la griffe della stella a cinque punte. Ora, accaduto con l'attentato a via Brunetti, accanto all'esplosivo si affiancano il telefonino e il messaggio e-mail. E in piena campagna elettorale, con tempismo rabdomantico che coglie il più propizio e nel momento di massima vulnerabilità dell'universo mediatico, gli addetti alla comunicazione terroristica scelgono una tecnica capace di «bucare» video e giornali e di calamitare su di sé l'attenzione degli italiani distolti dal fragore della battaglia tra gli opposti schieramenti. Conquistano la prima pagina e il titolo d'apertura. Spodestano, foss'anche per un solo giorno, gli altri protagonisti della scena mediatica. Un profluvio di volantini strategicamente distribuiti può essere più efficace di una pistola. Basta saperlo, perché la risposta agli apprendisti del possa essere più efficace dei loro attacchi.



I SERVIZI

ALL

Brutti: da Berlusconi e Buttiglione meno sciocchezze e più senso delle istituzioni

Ruotolo A PAGINA 3

Una micidiale capacità militare per la rapina ai portavalori

Francesco Grignetti A PAGINA

ROMA. Volantini delle Br spedite in sei città. E l'altra notte un'autobomba ha seminato il terrore a Roma: è morto un agente di vigilanza, ferito un collega. Ritorna l'allarme terrorismo e il Viminale avverte: «Attenzione altissima da mesi». I terroristi hanno scelto, lunedì mattina, l'ufficio postale dell'aeroporto di Fiumicino per imbucare le lettere con una stella a cinque punte. I postini del «Nucleo iniziativa proletaria rivoluzionaria» (Nipr), dopo aver mandato il loro documento di rivendicazione dell'attentato di via Brunetti via e-mail, alle redazioni di alcuni quotidiani, lo hanno inviandolo in varie città. Tra i destinatari: le fabbriche Zanussi di Pordenone, Alfa Romeo di Arese, l'Ilva di Taranto.

Milone ALLE PAGINE 2 E 3

25 APRILE, UN INEDITO DI PRIMO LEVI

Il lungo viaggio verso l'inferno nazista



UN

«Uomini e donne come bestie assetate Al lager contai subito le prime vittime»

Levi A PAGINA 23 CON UN COMMENTO di Marco Belpoliti

LI E'

Le ragioni per essere ancora antifascisti

Igor Man e Maurizio Viroli A PAGINA 24

LA DEL POLO

Niente fiaccolata per il presidente del Piemonte

Renato Rizzo e Maurizio Tropeano A PAGINA 5

VACANZE



spiaggia tartarughe di nuovo voglia di vacanza per gli italiani. Da ieri è scattato il secondo maxi-esodo, il possibile lungo ponte dal aprile fino al primo maggio è un'occasione da non perdere: nove milioni di italiani che ieri sera si sono messi in viaggio - e soprattutto in coda - alla ricerca di una breve vacanza finalmente verso il sole. Le più gettonate? Innanzitutto le città d'arte, poi le spiagge del sud, dove dovrebbero assicurati il tempo e alte temperature. Per chi ha scelto il viaggio all'estero ecco un posto da risparmiare, anche se di grande fascino: questa spiaggia del Bengala è stata scelta da centinaia di tartarughe per nidificare.

FUSIONE STREAM TELE+

TV E CALCIO IRRUZIONE NEI SANTUARI

Mario Sensini

GALEOTTO fu il decoder. Costrette a parlarsi da una legge che voleva tutelare i consumatori risparmiandogli due decoder per vedere il calcio in tv, Stream e Tele+ finiscono per fondersi. Con una sola il gigante multimediale francese Vivendi Universal si prepara così a dare una spallata a due dei più grandi santuari dell'italianità: la tv e il pallone.

Può anche darsi che faccia bene, perchè sono entrambi due sistemi malati. Le società di calcio, consapevoli di avere in mano la «killer application», traggono dai diritti venduti alle pay quasi 900 miliardi l'anno, cioè i due terzi del loro fatturato. Alimentando con quei soldi un mercato dei trasferimenti e degli ingaggi che oggi gli stessi presidenti definiscono non più sostenibili.

Anomalo è sempre stato anche il mercato televisivo italiano, se non altro perchè non è mai esistita, e probabilmente a questo punto mai esisterà, la tv via cavo. Nessuno in Italia ha mai avuto interesse a investire nelle reti alternative e a sviluppare la concorrenza. Finchè si facevano leggi con i nomi delle persone o delle aziende cui erano destinate e l'etere poteva essere comodamente spartito a tavolino non era conveniente.

Da domani qualcosa è destinato a cambiare. Non per un chiaro disegno di politica industriale, ma grazie alle nuove tecnologie e ai nuovi assetti che si stanno creando spontaneamente sul mercato. Dopo Seat-Tmc, ancora impantanata in vecchie leggi che tutti ritengono ormai superate ma che restano in vigore, la fusione tra Tele+ e Stream è un nuovo esempio. La politica ha abdicato, e a questo punto è giusto che il mercato faccia la sua parte. L'importante è che sia mercato vero e che in passaggi come quelli della pay tv, dalla non concorrenza al monopolio, ci sia almeno un'autorità garante disposta a tener conto dei diritti dei consumatori.

Accuse di corruzione. Guida una giunta di destra

Appalti truccati negli enti in cella il sindaco di Trapani

IL DELITTO DI SARAH

DA

Nuova versione di Milan «E anche la sorella sapeva che il corpo era in cantina»

Corbi, Sapegno e Tessandori A PAGINA 9

TRAPANI. Corruzione aggravata e falso in atto pubblico per un appalto di 600 milioni: questa l'accusa che ha condotto in prigione il sindaco Nino Laudicina, ex segretario provinciale Dc, alla guida di due giunte del Polo. In cella anche il consigliere comunale del Ccd Toscano, Scalabrino, ex assessore Fi, Bonfiglio di An.

Abbate e Ravidà A PAG. 7

CALCIO



DAVIDS: MAI PRESO DOPI

«Sono innocente» La Juventus: violato il diritto di difesa

Ansaldo, Beccantini e Vergnano A PAGINA

Il governo prepara il decreto. Franchigia allo studio

Rc auto, contro gli aumenti è in arrivo un bonus fiscale

ROMA. Per alleviare il fardello dell'Rc-auto il governo sta per introdurre un bonus fiscale. Una commissione di tecnici è già al lavoro anche attorno all'ipotesi di una franchigia e della restituzione agli utenti della multa di 700 miliardi inflitta alle compagnie. Che contestano: «Non è colpa nostra se abbiamo sforato il tetto del 3%».

Baroni e Masci A PAG. 16

TORINO

' ALLA PILLOLA ABORTIVA»

Favorevoli i primari Sarebbe il primo esperimento in Italia

Accossato IN

BUONGIORNO

Gassman for President

E' la primavera del cinema italiano: dopo Muccino e Moretti, Leoluca Orlando. Ma chi, l'ex sindaco di Palermo, candidato dall'Ulivo alla presidenza della Regione Sicilia? Sì, lui. Oggi a Monaco di Baviera, in anteprima mondiale, esce «Palermo sussurra», un titolo che da solo vale già l'Oscar o almeno il plauso dell'Antimafia. Il regista è tedesco, ma gli attori tutti nostrani, e neanche uno pentito. Il germanofilo e telegenico Leoluca recita la parte di un orologiaio che ripara il vecchissimo orologio del Comune e, fra un sussurro e l'altro, sogna di bloccare per sempre l'ora che ha visto la felicità di Palermo, finalmente libera dalla mafia.

Il fatto che un'opera simile esca in Germania prima che da noi presta il fianco a parecchi sospetti. Diciamolo pure: Dell'Utri non poteva non sapere. Ma nessun boicottaggio riuscirà a fermare l'evoluzione naturale della carriera di Orlando, che indica alla sinistra l'unica strada possibile. A un'Italia sempre più populista ed emotiva, che sta meglio di 5 anni fa eppure ha una voglia matta di cambiare, non servono i pensierini da capoclasse di Rutelli o i logaritmi di Fassino. Ci vuole un Gassman. Un attore a tutto tondo che riesca a sedurre le folle facendole piangere, ridere e sognare. Ma con un piglio maschile da contrapporre al fascino femmineo del Cavaliere, la nostra Evita Perón.

MUCCA PAZZA



FARINE ANIMALI

Nessun divieto definitivo Bruxelles sceglie la proroga

Enrico Singer A PAGINA

10425
9 771122 176003

[illegible] TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT IN SALA OPERATORIA

Torino ha il suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, UNA NUOVA [illegible]

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del [illegible] è stata presentata [illegible] giorni [illegible] al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci [illegible] ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più [illegible]te praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare una nuova scelta etica come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funziona placentare e [illegible] permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - e soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale [illegible] può [illegible] chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha [illegible] pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che si potrà risolvere senza difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «[illegible] c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e [illegible] certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto **Silvio Viale**



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti [illegible] portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva [illegible] alla [illegible] di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può [illegible] resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non usare al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e [illegible] il [illegible] del loro [illegible] contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a qu[illegible] ancora mi leggeranno e un commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo [illegible] dei tanti e fortunati allievi del grande [illegible]stro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo [illegible] anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava [illegible] normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo [illegible] stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più [illegible] l'atteggiam[illegible] che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento [illegible] proteste di un lettore si ribadisce [illegible] i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. [illegible] normati in base alla loro altezza e alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a [illegible]sa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato con grande [illegible] il Museo Egizio di Torino e mi [illegible] sentita orgogliosa di avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata a [illegible] mi sono chiesta come è possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato li ho trovati! Altro che igiene e se erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it



CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



La rassegna nei padiglioni di Biella Fiere resterà aperta sino al Primo Maggio



La casa tiene banco all'«Expo 2001»

E' il settore più gettonato dal pubblico dei visitatori

Come era nelle previsioni della vigilia, la casa si è confermata in questi primi giorni di apertura, la grande attrazione di «Expo primavera 2001», che festeggia quest'anno la 24ª edizione.

I numerosi stand dedicati alla [illegible] e allestiti nei due padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico ch[illegible] si estendono su una superficie coperta di oltre 10 mila metri quadrati, [illegible] visitati già da migliaia di persone, molte delle quali giovani e in procinto di matrimonio [illegible] di convivenze.

Ma sono stati parecchi anche i meno giovani, sia attirati dalle tantissime [illegible] presenti, [illegible] molti casi sostenute da offerte molto convenienti, sia perché interessati dalla reale necessità di procedere a qualche indispensabile ritocco del proprio arredamento.

La scelta del pezzo di arredamento non è sempre facile, proprio a [illegible] della vastità delle offerte: si va dai mobili in stile antico a quelli classici, da quelli che si rifanno all'«arte povera» (riscuotono sempre più interesse), a quelli moderni. Stesso discorso per quanto con[illegible] porte, finestre, tapparelle, scale interne od esterne per non dire dei salotti, con divani [illegible] poltrone.

La casa è «servita» [illegible] solo per l'arredamento: l'esposizio[illegible] di Biella Fiere offre inoltre soluzioni per i pavimenti, le coperture e il riscaldamento (dai grandi impianti per aziende e strutture civili, alle stufe [illegible] ai caminetto). Accanto [illegible] questi ci [illegible] poi numerosi stand con



Gli stand a Biella Fiere sono 400 e offrono una vasta gamma di prodotti

elettrodomestici, lampadari, tende e tovaglie, posate e soprammobili, materassi, cuscini, lenzuola, coperte, piumini, reti metalliche [illegible] con doghe. E ancora tutto per l'edilizia per costruire o ristrutturare la propria casa (dai manufatti in cemento alle tegole agli autobloccanti per pavimentazioni esterne).

Due spazi importanti sono stati riservati all'arredo del bagno, cui il pubblico dedica sempre più attenzione [illegible] al giardino. Anche in questo caso le soluzione proposte consentono di organizzare bagni [illegible] giardini in perfetto «stile salott[illegible]» (gli spazi verdi sono considerati dagli architetti [illegible] «stanze» in più delle nostre abitazioni). E a proposito di case, la «chicca» [illegible] rappresentata dallo stand di Sergio Grosso, che offre case prefabbricate in legno «chiavi in mano».

[illegible] curiosità che attraggo[illegible] i visitatori sono davvero tante. Tra gli stand più gettonati, quello dell'«Arca di Noè», un'azienda di Strambino che espone e vende ogni genere [illegible] animali, soprattutto splendidi cuccioli di cane. Tra gli altri articoli merceologici, candele, incensi, articoli regalo, pelletterie e concerie, macchine per cucire, autoradio, antifurto [illegible] telefonia; poi profumi, noleggio e vendita audio-video-luci, articoli ottici, impianti elettrici e automazioni, antenn[illegible] paraboliche e satellitari. L'elenco prosegue con i registratori di cassa e prodotti per ufficio, servizi fotografici e agenzie viaggi, profumi, prodotti e sistemi per la cura e la bellezza del corpo.

«Expo di primavera» è poi sinoni[illegible] di auto, [illegible]coli industriali per lavoro e fuoristrada per il tempo libero, piscine per tutti i gusti, dimensioni e costi; depuratori d'acqua e aspirapolveri. Fornitissimo anche il fronte degli alimentari, tra cui le specialità pugliesi [illegible] calabresi, porchetta, salame di Norcia, mozzarella di bufala, dolci, [illegible]ramelle, salumi, vini e liquori.

Ai bambini è stato riservato [illegible] spazio nel secondo padiglione, dov'è installato un divertentissimo grosso squalo di gomma.

Da [illegible] dimenticare in vista dell'arrivo della moneta unica lo stand allestito da «Cittadinanzattiva» in collaborazione con il comitato Euro della Prefettura. Al banco sarà possibile reperire materiale e informazioni sull'introduzione della nuova moneta, previsto per il gennaio [illegible]

«Expo 2001», tra le più gran[illegible] manifestazioni espositive del Piemonte, [illegible] aperta fino a martedì 1° Maggio. Gli orari di apertura per il pubblico [illegible] 15-23 il sabato, 10-23 domenica e festivi, 18-23 gli altri giorni.


Siamo presenti
all'EXPO-FIERE di BIELLA
dal 21 Aprile al 1 Maggio
FINO AL 15 MAGGIO
in regalo
5.000.000
continua
ALTO VALORE AGGIUNTO
la GRANDE PROMOZIONE
SULL'ACQUISTO DI UN ARREDAMENTO COMPLETO:
SUBITO PER VOI:
Sede di QUARONA: Aperto
TUTTE le DOMENICHE
dalle 15:00 alle 19:30
2 telefoni cellulari a scelta* e 3.000.000 di traffico telefonico
o se preferite: 3.000.000 DI SCONTO IMMEDIATO
un arredamento completo comprende:
la cucina
la camera da letto matrimoniale
il soggiorno
il salotto
SUBITO un nostro esperto a
CASA VOSTRA per una
SUPER VALUTAZIONE
dell'USATO
Ritiriamo e supervalutiamo i
CIACCI
LETTI PER SEMPRE
cattelan italia
pianca s.p.a.
DE FABIANI
Arredamenti
S.p.A.
BRUNO PIOMBINI
Classici Italiani
Veneta Cucine
GRUPPO DOIMO
Sede di QUARONA: Aperto TUTTE le DOMENICHE dalle 15:00 alle 19:30
COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708
QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982
* del valore max cad. di L. 1.000.000 IVA compresa

Vetrine distrutte, risse e furti all'ordine del giorno, minacce ai carabinieri

Allarme criminalità a Rivarolo

Il sindaco: i cittadini non si sentono protetti

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Come ai tempi del Far West. Per paura dei ladri ha trascorso tutta la notte con la pistola in pugno per difendere il suo negozio, quello che una banda aveva cercato di svaligiare mezz'ora prima.

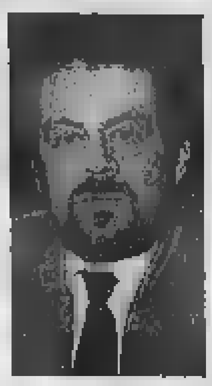
E' successo ieri notte a Rivarolo, in via Ivrea, cuore della città. «Era pronto a sparare se quei maledetti fossero ritornati», giura adesso Marinella Guglielmetti. Suo marito, Gianfranco Molari, dalla camera da letto che si trova nell'appartamento sopra la sua attività commerciale, ha sentito la vetrina del negozio andare in frantumi, ha chiamato i carabinieri, ha aspettato che i militari facessero il loro sopralluogo, ma non gli è bastato.

Da un cassetto si è portato via l'arma, è sceso al piano di sotto e si è steso su una branda tra gli scaffali che i banditi non erano riusciti a violare - a metterli in fuga è stato l'antifurto - ma non ha chiuso occhio.

Poco prima, duecento metri più distante, i ladri avevano forzato l'ingresso del negozio d'abbigliamento «Metamorfosi», in corso Indipendenza e qui il colpo è andato a segno. «Erano [illegible] - racconta una delle commesse -. è scattato

Un commerciante dorme con la pistola sotto il letto dopo che i malviventi hanno tentato di rubare nel negozio







Il Bowling danneggiato dai teppisti dopo una rissa. A destra, dall'alto in basso, il sindaco [illegible] Gaetano e Marinella Guglielmetti

anche l'allarme ma non è bastato per metterli in fuga. Dopo aver portato via vestiti [illegible] hanno pure insultato la gente che nel frattempo si era affacciata dai balconi».

La [illegible] è che si tratti di una città in mano a ladri e vandali: vetrine distrutte, negozi svaligiati, furti, sono ormai all'ordine del giorno. «E' un territorio abbandonato a sé stesso», denuncia il sindaco, Edoardo Gaetano. Solo la settimana scorsa un altro esercizio commerciale è stato svaligiato dai ladri a una manciata di metri dalla caserma dei carabinieri. Domenica sera è scoppiata anche una rissa davanti al Bowling di [illegible] Re Arduino: un gruppo di ragazzi ha preso a bottigliate le vetrate del locale, minacciando i clienti che nel frattempo si [illegible] asserragliati all'interno. Qualcuno ha avvertito i carabinieri, ma non è servito a nulla. Anche loro, appena arrivati, sono stati minacciati e insultati.

«Eppure - dice adesso il sindaco che, dopo aver raccolto le lamentele di molti cittadini, ha deciso di scrivere al Prefetto, Achille Catalani, al Procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari e al Comando della Compagnia carabinieri di Venaria - i militari conoscono perfettamente quel gruppo di giovani che domenica scorsa hanno intimidito gli avventori del Boowling. C'è di più: a detta dei presenti è servito a poco anche l'intervento della pattuglia che è stata fatta oggetto di insulti e minacce». Aggiunge, Gaetano: «Questi atteggiamenti esaltano il [illegible] di impunità. I cittadini e, in particolare coloro che gestiscono attività commerciali, si sentono pesantemente condizionati dalla presenza indisturbata di soggetti capaci di seminare il terrore. Soprattutto se non si fa nulla per mettere un freno a questi episodi».

Come spiega, il sindaco, l'atteggiamento di quel commerciante asserragliato nel suo negozio con la pistola in pugno? «Nessuno vuole uno Stato di polizia o i vigilantes [illegible] lo Stato e le [illegible] istituzioni dovrebbero essere a fianco dei cittadini e non sono disposto ad accettare che la gente pensi di essere lasciata a sé stessa o, peggio, che possa pensare di proteggersi da sola».

Ceresole Reale

Arrestato per la rapina al rifugio

CERESOLE

Era salito in taxi da Torino [illegible] all'estremità della Valle Orco, per reclamare 600 mila lire dal suo ex datore di lavoro. Il viaggio di ritorno, però, lo ha fatto sull'auto dei carabinieri, che lo hanno arrestato per rapina e detenzione illegale di una pistola lanciarazzi. Il «bottino», alcune bottiglie di champagne e liquori prese insieme a 75 mila lire, [illegible] nel baule del taxi, il cui conducente era però all'oscuro di tutto.

E' successo nel pomeriggio di lunedì. In manette è finito Antonio Esposito, 29 anni, di Torino, incensurato: la sua versione dei fatti, ora, dovrà [illegible] vagliata dai magistrati di Ivrea. Nessuna conseguenza giudiziaria, invece, per il tassista, pure torinese, che neppure si era accorto di quello che aveva combinato il suo cliente.

Il «colpo» è stato messo a segno al rifugio «Città di Chivasso», pochi chilometri oltre Ceresole. Esposito avrebbe prima litigato [illegible] il gestore Paolo Guarise, [illegible] anni, sostenendo che gli doveva 600 mila per alcuni lavori. Quando ha tirato fuori la pistola, sia Guarise che il cuoco sarebbero fuggiti; a questo punto Esposito avrebbe preso i soldi e alcune bottiglie, caricandole sul taxi. La corsa, però, è durata poco. I carabinieri di Locana, che nel frattempo erano stati chiamati dal rifugio, hanno subito identificato l'auto e l'hanno bloccata.

[m. rev.]

■ **CUORGNE', FURTO.** Alcuni arredi [illegible] risalenti a inizio Ottocento (per un valore di circa 2 milioni) sono [illegible] rubati nella notte fra sabato e domenica nella cappella di Nostra Signora della Neve, in località Monte Salto a Cuorgnè. A denunciare il furto ai carabinieri è stato il parroco, don Attilio Perotti.

■ **[illegible] LSU.** La Cgil invita tutti coloro che nel [illegible] hanno svolto attività in Lavori socialmente utili a passare presso gli uffici della Attiva Srl (servizi fiscali [illegible] Cgil), in piazza Perrone [illegible] a Ivrea, muniti del modello Cud [illegible] rilasciato dall'Inps, per la verifica [illegible] detrazioni e delle ritenute fiscali. Nel caso in cui le stesse non risultassero corrette, i lavoratori potranno compilare la dichiarazione dei redditi Modello Unico 2001 per regolarizzare la propria posizione.

■ **IVREA, CROCE ROSSA.** Il Comitato eporediese della Croce Rossa organizza un primo corso di assistenza al malato e all'anziano, a partire dal 15 maggio e per la durata di 10 lezioni. L'iscrizione costa 50 mila lire. Per informazioni alla sede di piazza Croce Rossa (angolo via Dora Baltea), telefono 0125.418.111.

■ **[illegible] TEATRO.** E' stato rinnovato il salone parrocchiale «Carlo Trabucco» di Castellamonte, che viene inaugurato alle 21 dalla messa in scena de «Il Campiello» di Carlo Goldoni da parte della compagnia cuorgnatese «Esperimenti Teatrali». Il biglietto costa 15 mila lire e il ricavato servirà a contribuire alle spese di soggiorno di un gruppo di ragazzi bielorussi, che saranno a Castellamonte a partire dal 20 maggio.

■ **[illegible]** E' in fase di realizzazione il nuovo compact disc della collana «Antichi organi del Canavese» delle edizioni milanesi Leonardi, diretta da Adriano Giacometto e Roberto Ricco. Il disco è inciso sull'organo monumentale di Montanaro, caratteristico per i suoi 15 «putti musicanti»; il maestro Roberto Cognazzo, protagonista del lavoro, ha voluto dedicare l'opera a Giuseppe Verdi, nel centenario della [illegible] oltre a contenere una nutrita antologia di brani del maestro di Busseto, l'incisione omaggia anche il Canavese, con la celebre Pifferata e l'Inno del Carnevale di Ivrea.

■ **OZEGNA, ROTONDA.** E' stata illuminata la rotonda che si trova sulla provinciale 222 tra Ozegna e Castellamonte. In passato non erano mancate le proteste da parte della gente che considerava pericoloso affrontare la rotatoria per la [illegible] visibilità durante le ore serali e notturne.

■ **[illegible] AMBULANZA.** La Pininfarina ha donato al Comune di Bairo un'autoambulanza. E' un mezzo usato però in ottime condizioni che l'amministrazione comunale ha destinato al sottocomitato di Agliè della Croce Rossa.

■ **CALUSO, DISCARICA.** Proteste in frazione Rodallo per la discarica abusiva composta da frigoriferi, materassi, grossi sacchi di plastica pieni di materiali vari e altri più svariati oggetti, abbandonati in grande quantità a lato della strada sterrata che collega Rodallo a Foglizzo. L'amministrazione comunale calusiese ha deciso di ripurire, per l'ennesima volta, questi terreni pieni di rifiuti e di avviare una serie di controlli per smascherare i responsabili.

Il sodalizio deve affrontare problemi urgenti, come l'arrivo di Millenium Canavese

Ivrea, l'Ascom lancia il «nuovo corso»

Ma il consiglio appena eletto registra già defezioni

Mauro Revello
IVREA

Comincia con un piccolo giallo il mandato del nuovo direttivo dell'Ascom di Ivrea. Nel comunicato che annuncia la nomina a presidente di Alessandro Cignetti, [illegible] anni, titolare del ristorante «La Pergola» di Scarmagno (ed ex presidente, oltre che fondatore, dell'associazione «Ristoranti della tradizione canavesana»), non si fa alcun cenno alla drastica riduzione del numero di consiglieri, passati da 15 a 7.

In realtà, il neonato direttivo avrebbe dovuto essere composto da 9 membri.

«Era stata una proposta del presidente provinciale, Giuseppe De Maria - spiega Cignetti -, per lavorare in maniera più snella». Due commercianti, però, Luigi Naretto e Roberto Anselmo, eletti dall'assemblea della scorsa settimana, hanno subito rassegnato le dimissioni. «Quanto è successo ci lascia perplessi - spiega Naretto -. Avremmo voluto vederci più chiaro: sia in questo "nuovo corso" dell'Ascom, dove prevalgono i ristoratori, sia nella riduzione del direttivo, questione non prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea».

Cignetti, dal canto suo, si augura che i due dimissionari tornino sulle proprie decisioni. «Capisco la loro amarezza - dice - per il fatto che le votazioni non sono andate come forse pensavano. Di certo, però, la decisione di dimettersi è il modo peggiore per sostenere le proprie opinioni». Il clima, quindi, sembra essere abbastanza infuocato. Il nuovo presidente, che subentra a Savio Travaglia, inizia ora a lavorare con un direttivo in cui figura un solo consigliere uscente, Gianluigi Cerutti. Completano l'organico Andrea Masseroni (vicepresidente), Maura Calliera, Rita Burlando, Luciano Armandi e Italo Cossavella.

I problemi interni, comunque, non sono gli unici che deve affrontare l'Ascom eporediese.





Da sinistra a destra, Alessandro Cignetti, nuovo presidente dell'Ascom eporediese, eletto nei giorni scorsi, e Savio Travaglia, che lascia la direzione del sodalizio dei commercianti

Tra le prime «grane» viene individuato «Millenium Canavese», il parco tematico progettato dalla società Mediapolis ad Albiano e che prevede, tra l'altro, 36 mila metri quadri di superficie commerciale: una misura, secondo l'Ascom, inaccettabile per il piccolo e medio commercio locale, già penalizzato dalla grande distribuzione.

«Si [illegible] sempre meno parlare di parco tematico - sostiene Cignetti -, mentre il Consiglio comunale di Albiano ha approvato un'apposita variante al piano regolatore per la superficie commerciale».

E aggiunge: «Il progetto di Mediapolis avrà 12 miliardi attraverso i Patti Territoriali del Canavese, dove il mondo commerciale non è ancora inserito».

Nei piani della rinnovata Ascom, infine, occupano un ampio spazio il problema della sicurezza e la questione dello sviluppo turistico. «In quest'ultimo settore - conclude Alessandro Cignetti - dovrà giocare un ruolo sempre più importante l'enogastronomia».

La polizia di Ivrea lo rintraccia a Livorno

Imprenditore salvato dal tentato suicidio

IVREA

Quattro ore per rintracciare a Livorno un giovane intenzionato a togliersi la vita e a farlo desistere dal suo proposito. A riuscire nell'impresa sono stati gli investigatori del commissariato di Ivrea, che nel [illegible] di pochissimo tempo sono riusciti ad attivare ogni procedura possibile. Senza trascurare nulla: dall'autorizzazione del magistrato per localizzare il telefono cellulare all'intercettazione della carta di credito da parte dei servizi interbancari.

E' successo alcuni giorni fa. In commissariato si presenta una donna per denunciare la [illegible] del fratello, un imprenditore di circa trent'anni, titolare di una piccola azienda e che vive con i genitori. «Stanotte [illegible] rientrato a casa - racconta ai poliziotti - e [illegible] sappiamo dove sia». Unici indizi: [illegible] lettera trovata sulla scrivania dell'ufficio, in cui il giovane - pare a causa di gravi problemi sentimentali - manifestava chiari intenti suicidi, e una telefonata per chiedere perdono.

Sono le 13, e l'ispettore [illegible] Paolo Brun non perde tempo. Capisce la gravità della situazione, chiede ed ottiene dal sostituto procuratore Ruscello l'autorizzazione a localizzare il cellulare. Contemporaneamente vengono attivati i servizi interbancari, e si ottiene la disponibilità immediata di un tecnico dell'Omnitel. Nel giro di un'ora arrivano i primi risultati: la carta di credito è stata utilizzata verso mezzogiorno a Livorno, e dalla [illegible] portuale della [illegible] città è partita la telefonata ai familiari. I poliziotti eporediesi avvisano quindi i colleghi toscani, indicando tutti i particolari utili all'identificazione. Alle 17.30 viene intercettata un'altra telefonata dell'imprenditore, che si trova in un'area di servizio sull'Aurelia. Pochi minuti dopo una pattuglia lo rintraccia e lo porta nel commissariato di Livorno: lì il giovane si tranquillizza e incontra i familiari, che lo riportano a Ivrea sano e salvo.

[m. rev.]

IL 25 APRILE A IVREA



Ricordata la staffetta «Cassandra»

Ieri si è celebrato ad Ivrea il 56° anniversario della Liberazione, con una cerimonia sul Lungo Dora. E' stata ricordata la figura di Salina Ruffino Lesca, staffetta partigiana con il nome di «Cassandra», e sono stati deposti fiori in memoria dei caduti partigiani e delle donne deportate. Stamane il 25 Aprile viene celebrato in diversi Comuni. Una cerimonia unitaria per il Canavese e il Biellese si svolge invece alle 10.30, al monumento di Lace a Donato Biellese.

DOVE & QUANDO

[illegible] DU SOLDAT. L'operina di Igor Stravinskij viene presentata alle 21 all'auditorium La Serra di [illegible] a Ivrea. A interpretarla è il gruppo di strumentisti del Teatro Regio di Torino diretto da Silvio Gasparella. La voce recitante è di Paola Roman, la regia di Luca Valentino.

[illegible] Il pomeriggio odierno, a Tavagnasco, è dedicato a una festa di piazza con musica, balli, folclore, giochi vari e specialità gastronomiche. Nel teatro della Confraternita è allestita la mostra di poster rock allestita da Nino Bono; inoltre è prevista l'esibizione di alcuni mini disc jockey, che hanno frequentato l'apposito corso proposto dal Centro giovani. L'intera iniziativa è stata preparata dall'associazione Spazio Futuro, nell'ambito delle manifestazioni collaterali al festival «Tavagnasco rock».

BELLA [illegible] In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, la Casa delle Donne propone una serata dal titolo «Bella ciao», dedicata a testimonianze di donne che hanno vissuto in prima persona l'evento storico della Resistenza.

[illegible] DELL'UNITA'. Si conclude, al pluriuso di Lugnacco, la Festa dell'Unità organizzata dall'unione Ds «Nilde Iotti» della Valchiusella. Alle 14.30 gara bocciofila «al minestrone»; alle 16.30 è previsto un dibattito dedicato alla Liberazione nazionale e intitolato «Ricordare per [illegible] dimenticare», con la partecipazione dei parlamentari Livio Besso Cordero e Giorgio Panattoni. Il padiglione gastronomico apre alle 19 e serve specialità alla griglia.

ARTE PER [illegible] Ancora oggi, nelle sale di piazza Litisetto a Rivarolo, è possibile visitare la mostra delle opere che una cinquantina di artisti canavesani ha voluto donare ad Amnesty International: apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ALIMENTAZIONE. Lo studio medico e massoterapico di Roberto Alfredo e il ristorante La Gria di Borgofranco propongono per sabato [illegible] 21, nel salone dell'Olmetto, una serata dal titolo «Star bene mangiando», con la presenza del maestro Franchino. L'ingresso è a offerta e il ricavato andrà in beneficenza. Per informazioni: 0125.650848.

GITA A ROMA. La Pro loco di Samone propone, dal 24 al 27 maggio, un viaggio a Roma, con visite a Viterbo (all'andata) e a Tivoli (al ritorno). La quota, tutto compreso, è di 710 mila lire. Per informazioni e adesioni - che [illegible] accettate fino al 30 aprile - telefonare allo 0125.53248 o allo 0125.53315.

[illegible]SA. Il mercoledì dalle 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite da Miki.

ARCHEOLOGIA. E' appena uscito, ed è reperibile nelle migliori librerie dell'eporediese, il secondo numero della rivista «Sopra e sotto terra», pubblicazione a cadenza annuale che si occupa di archeologia e scienze del territorio nell'area canavesana. Sedici gli autori presenti con loro scritti, ampia i[illegible] 176 pagine, editore Bolognino. Il prezzo è 30 mila lire.

CANTANDO CANTANDO. Iscrizioni aperte per la gara canora riservata a «giovani artisti in cerca di fama» che si terrà a Banchette il prossimo 16 giugno. Gli iscritti, che devono avere un'età superiore ai 14 anni, affronteranno le selezioni nella giornata di venerdì [illegible] maggio al salone polifunzionale comunale banchettese. Le iscrizioni sono gratuite; per avere ulteriori informazioni telefonare allo 0125.612250 o allo 0125.58897.

a cura di MAURO SAROGLIA


Da Vipiana
LISTE DI NOZZE
HI-TECH
LA LISTA NOZZE SPECIALIZZATA
PER LA VOSTRA CASA AD ALTA TECNOLOGIA
omaggio d'augurio
Ai futuri sposi
un cellulare di ultima generazione
*Vendita abbinata a una lavatrice con contributo di lire 1000.
La fotografia ha valore puramente indicativo.
www.vipiana.it
VIPIANA
EURONICS
ELETTRODOMESTICI
Findomestic
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA
Monferrato Shopping Center
0142.483900



Dal 24 aprile
le notizie
di Genova
anche
nel Basso
Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
Insieme

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Agricoltura

Convegno

Zootecnia biologica e sicurezza alimentare

Sabato 28 aprile 2001

Sala Convegni Parco Scientifico ■ Tecnologico Frazione Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

ore 9,30 - *Saluti ed interventi*
Moderatore
Giuseppe Nervo
Assessore all'Agricoltura Provincia di Alessandria

ore 10,00 - **Filippo D'Onofrio**
"La situazione dell'agricoltura biologica nella regione Piemonte"

ore 10,20 - **Gianni Forte**
"L'agricoltura biologica nella provincia di Alessandria"

ore 10,40 - **Gianfranco Marengo**
"La normativa CE ed il decreto legislativo del MiPAF"

ore 11,00 - **Egon Giovannini**
"La produzione del latte ■ dei formaggi in agricoltura biologica"

ore 11,20 - **Elio Bussolotti**
"Produzione e commercializzazione della carne biologica"

ore 11,40 - **Marco Dalzovo**
"Prevenzione ■ terapie delle principali patologie degli animali ■ reddito"

ore 12,00 - **Alessandro Uslenghi**
"L'esperienza zootecnica biodinamica della Nuova Cappelletta"

ore 12,20 - ***Dibattito ed interventi del pubblico***

ore 13,30 - ***Buffet ■ prodotti biologici presso l'agriturismo Valli Unite ■ Costavescovato***

ore 15,00 - ***Visita guidata ■ presentazione dell'esperienza della cooperativa agricola Valli Unite ■ cura di Ottavio Rube ed Enrico Boveri***

IL PERCHÉ DEL CONVEGNO

Zootecnia biologica ■ sicurezza alimentare

Questo convegno vuole essere un'occasione di incontro e dibattito fra tecnici, allevatori, consumatori e amministratori per guardare oltre la BSE e confrontarsi su strategie economicamente praticabili per uscire da ■ crisi che investe tutta la filiera zootecnica, a seguito della contrazione dei consumi di carne bovina ed al crescente numero di capi invenduti in stalla.

La zootecnia biologica può rappresentare ■ valida opportunità anche per recuperare un rapporto di fiducia con i consumatori, venuto meno per il clima di disorientamento ed allarmismo instaurato da un'informazione non sempre corretta.

Metodi di allevamento sostenibili, disciplinari di produzione rigorosi, una maggior attenzione per l'alimentazione ed il benessere animale, oltre alla rintracciabilità ed al controllo di tutta la filieria di produzione della carne, sono requisiti essenziali per soddisfare le legittime richieste di genuinità e sicurezza alimentare.

La tenace ricerca della qualità che da sempre contraddistingue le nostre piccole e medie aziende, generalmente a conduzione familiare, sarà determinante per rilanciare il settore anche in quelle aree marginali di collina e di montagna, particolarmente vocate ■ svolgere un ruolo trainante per l'agricoltura della nostra provincia.

L'assessore all'agricoltura

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

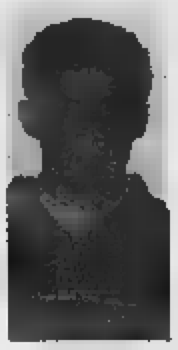
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Una svolta nelle indagini sul delitto del 20 marzo. «Non volevo ucciderlo» ripete l'arrestato

Confessa: sono l'assassino dell'albanese

L'omicida è uno dei gestori del bar di S. Giuliano Vecchio





Il bar trattoria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, il giorno dopo l'omicidio, e la giovane vittima, Luan Karapi, muratore albanese che aveva 23 anni

«C'era una [illegible] nel locale: ho afferrato il coltellino dei limoni e inciampando sono finito contro di lui»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Sono stato io a uccidere l'albanese, ma è stato un fatto accidentale, c'era una [illegible] furibonda nel locale, temevo che potes[illegible] accadere qualcosa di grave, ho afferrato un coltellino, utilizzato per tagliare i limoni, mi sono precipitato sulla porta dove il mio socio stava scacciando gli extracomunitari che con il loro comportamento avevano dato origine alla lite, credo di essere inciampato, sono finito addosso a uno d[illegible] due che era accovacciato e sostenuto dall'amico, forse perché raggiunto da una bastonata. Non mi sono accorto di averlo colpito».

Gianluca Goglino, 26 anni, due figli e un terzo in arrivo, ex contitolare del bar osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio dove il 20 [illegible] è stato [illegible] il muratore albanese Luan Karapi, [illegible] anni, ha confessato il delitto.

Il giovane è in carcere da domenica sera, bloccato da agenti [illegible] polizia e carabinieri del nucleo operativo - che hanno agito congiuntamente - sulla base di una richiesta di fermo e custodia cautelare firmata dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca, che conduce l'inchiesta.

Ieri mattina il gip Ferdinando Baldini, recatosi nel carcere di piazza don Soria, ha convalidato il provvedimento del magistrato e ha interrogato il giova[illegible] che [illegible] assistito dai suoi legali, gli avvocati Mariagrazia Marelli e Riccardo Vaccaro. L'accusa è di omicidio volontario.

Dopo il fermo di Goglino gli investigatori, che proseguono nelle indagini, destinate ad avere nuovi sviluppi, hanno perquisito il locale di San Giuliano ceduto dopo il delitto: ora si chiama «Cric Croc» [illegible] della gestione Goglino ha cominciato a occuparsi attraverso altre persone. Lui, che era in affidamento in seguito a condanne per droga, si era visto modificare il provvedimento e poteva uscire di [illegible]asa solo per colloqui con il Sert e per le attività investigative. Pure perquisita la [illegible] abitazione e un [illegible] a Tortona che stava attrezzando, con altre persone, per aprire un jeanseria.

La confessione dell'indagato [illegible] stata lunga, dettagliata, interrotta da lunghi pianti. Goglino ha raccontato di aver ucciso [illegible] che non voleva farlo. In base alla sua versione, quella sera nel bar sono arrivati i due albanesi palesamente alterati e i quali hanno cominciato a importunare tutti i presenti sulla [illegible] identità sono ancora in corso accertamenti.

«Temevo una rapina, li ho tenuti calmi, ero pronto a non fargli pagare i caffè bevuti» ha detto, aggiungendo che la situa[illegible] [illegible] degenerata dopo la richiesta di essere accompagnati [illegible] [illegible] distributore essendo rimasti [illegible] benzina. Insulti, spintoni, uno dei presenti si è procurato un bastone, una canna tenuta a disposizione per motivi di sicurezza. Nel parapiglia è comparso il socio Sergio Giglio, che insieme ad altri ha spinto verso l'esterno i due albanesi, mentre Gianluca Goglino, fattosi coraggio con due birre, ha afferrato il coltellino e ha colpito senza rendersene conto, così come non se ne sarebbero accorti neppure i clienti. Avrebbe appreso della morte di Karepi dalle forze dell'ordine. L'arma è stata poi gettata in un tombino nel retro del bar.

E' a questo punto che Goglino, il quale non ha patente, si è fatto accompagnare a casa in auto da una conoscente, Carmen Scaffini, ora indagata per favoreggiamento.

Perché una confessione così tardiva? Il giovane l'ha attribuita al timore di ritorsioni e alla volontà di salvaguardare la propria famiglia.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ieri mattina ha espresso il suo compiacimento alle forze dell'ordine per avere individuato il responsabile del delitto.

L'incidente ieri pomeriggio durante l'abbattimento del «muro di Berlino»

A Valenza ruspa trancia un cavo Enel traffico nel caos e laboratori bloccati

[illegible] Castellaro
VALENZA

Disagi nelle case e in ospedale. Uscita anticipata degli orafi dalle fabbriche

Città nel caos ieri sera a causa di un black out, che ha privato dell'energia elettrica fabbriche, ospedale, case di riposo, condomini, [illegible] e semafori. E per circa due ore il traffico è andato in tilt.

E' accaduto verso le 16, quando uno dei bulldozer impiegati nell'abbattimento del muretto di viale Vittorio Veneto, ha tranciato inavvertitamente un cavo dell'alta tensione. Mentre scattava l'allarme nella sede centrale dell'Enel e subito cominciava [illegible] ricerca [illegible] guasto, la corrente si è interrotta in tutta Valenza e sono cominciati i disagi. Nei laboratori i macchinari si sono fermati; determinando l'uscita anticipata degli operai. Nelle case e nei palazzi è diventato impossibile servirsi degli ascensori, [illegible] televisori e dei forni, usati per preparare la cena.

Ma è all'esterno che è scoppiato il caos, considerata l'ora, in cui si registra il traffico più intenso: al Comando di polizia municipale è scattata l'emergenza e sono stati chiamati in servizio tutti gli effettivi per regolare il traffico nei punti a rischio. Grazie a questa mobilitazione, si sono evitati ingorghi di ore e gli incidenti stradali accaduti sono stati di lieve entità. All'ospedale «Mauriziano» l'entrata in funzione del generatore di corrente autonomo ha evitato rischi per i pazienti: «La corrente è mancata, per due volte ma [illegible] nostro impianto ha sopperito a tutte le necessità - dicono nella struttura sanitaria -, per fortuna, a quell'ora le camere operatorie erano inattive».

[illegible] viale Vittorio Veneto, intanto, gli addetti Enel hanno lavorato alacremente per riparare nel più breve tempo possibile la linea interrotta. La corrente è stata riattivata per settori e soltanto nella tarda serata la situazione è tornata nella completa normalità. E il ripristino dell'energia ha causato altri problemi: molte persone sono rimaste bloccate negli accensori, decine di allarmi antifurto [illegible] sono messi a suonare in contemporanea. Grande lavoro per le forze dell'ordine [illegible] anche per i vigili del fuoco, che hanno dovuto liberare quattro persone rimaste bloccate in un ascensore di via Mazzini e disinserire un allarme «impazzito» in via Cairoli.

Qualcuno ha subito indicato nell'accaduto una «vendetta» del cosiddetto «muro di Berlino», la costruzione che il Comune ha ordinato di abbattere. La barriera sino a ieri esistente, composta da [illegible] rialzo di circa due metri [illegible] da una fontana in disuso, [illegible]egli Anni Sessanta, [illegible] [illegible] [illegible] centro di una diatriba politica tra l'allora amministrazione municipale di sinistra e il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Luigi Illario, che si batteva per ottenere un passaggio di accesso a Villa Scalcabarozzi, sede dell'Aov. Prevalse [illegible] volontà del Comune e si giunse all'erezione [illegible] [illegible] scalinata e [illegible] [illegible] fontana, che da una parte faceva bella mostra [illegible] sè e dall'altra impediva l'accesso ai giardini. Ora è stata presa la decisione di abbattere quella barriera.

MICHELIN



Solidali [illegible] collega licenziato Solo qualche attimo di tensione, ma [illegible] fine una protesta civile e nessun incidente, ieri [illegible] Michelin, dove i lavoratori hanno scioperato per solidarietà con il collega licenziato in tronco per assenteismo. La manifestazione [illegible] stata preceduta da un tentativo [illegible] conciliazione fra le parti promosso dall'Unione industriale [illegible] subito naufragato perché l'azienda ha ribadito [illegible] non voler recedere dal provvedimento adottato a [illegible] del dipendente. Le maestranze della Michelin hanno esposto bandiere e striscioni, sottolineando i timori per il futuro [illegible] fabbrica, in cui si sta [illegible] facendo [illegible] alla [illegible] integrazione. Della questione è [illegible] informato anche il prefetto, che domani convocherà dirigenza e [illegible] a Palazzo Ghilini.

[illegible] A PAG. [illegible]

Scatta il piano-sicurezza della prefettura. Al via controlli anche contro l'immigrazione clandestina

Le forze dell'ordine «blindano» il 25 Aprile

Sorveglianza rafforzata per le sedi di partito e i vip della politica



E' prevista una particolare sorveglianza oggi alle cerimonie per il 25 Aprile

[illegible] Facciolo
ALESSANDRIA

Un 25 Aprile «blindato» per garantire che le celebrazioni si svolgano con serenità e senza problemi [illegible] tutto il territorio provinciale.

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica è tornato a riunirsi ieri dopo la pausa pasquale e, sotto la presidenza del prefetto Vincenzo Pellegrini, si è occupato, tra l'altro, proprio delle misure di sicurezza da adottare sia per la festività odierna [illegible] nelle prossime settimane, in [illegible] del Primo Maggio e dell'appuntamento elettorale.

«Inoltre, in base [illegible] direttive del ministro dell'Interno - spiega il prefetto -, sono [illegible] sensibilizzate le forze di polizia per [illegible] rafforzamento della vigilanza anche per quanto riguarda le sedi dei partiti e dei movimenti politici e le personalità politiche impegnate nella campagna elettorale, con lo scopo sia di evitare danneggiamenti sia azioni di tipo criminale».

Polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e corpi di polizia municipale sono [illegible] stati allertati e la loro rafforzata presenza [illegible] visibile già a partire dalle cerimonie pubbliche in programma stamane.

Il Comitato [illegible] si è inoltre occupato di extracomunitari. In particolare è stato affrontato il problema della [illegible]sione della residenza a questi cittadini. Il prefetto invierà a breve [illegible] [illegible]lare a tutti i Comuni con l'invito, prima della [illegible] della [illegible] a verificare [illegible] attenzione che sussistano tutti i requisiti richiesti.

E' stato inoltre deciso di rafforzare i controlli in tutta la provincia per la lotta ai clandestini. Il prefetto, tra l'altro, ha elogiato le forze dell'ordine per la [illegible] operazione che ha portato all'arresto di una banda [illegible] romeni accusati di favorire l'immigrazione clandestina [illegible] dello stupratore di vecchiette.

STUPRATORE E CERIMONIE DEL 25 APRILE [illegible]

CICLISMO

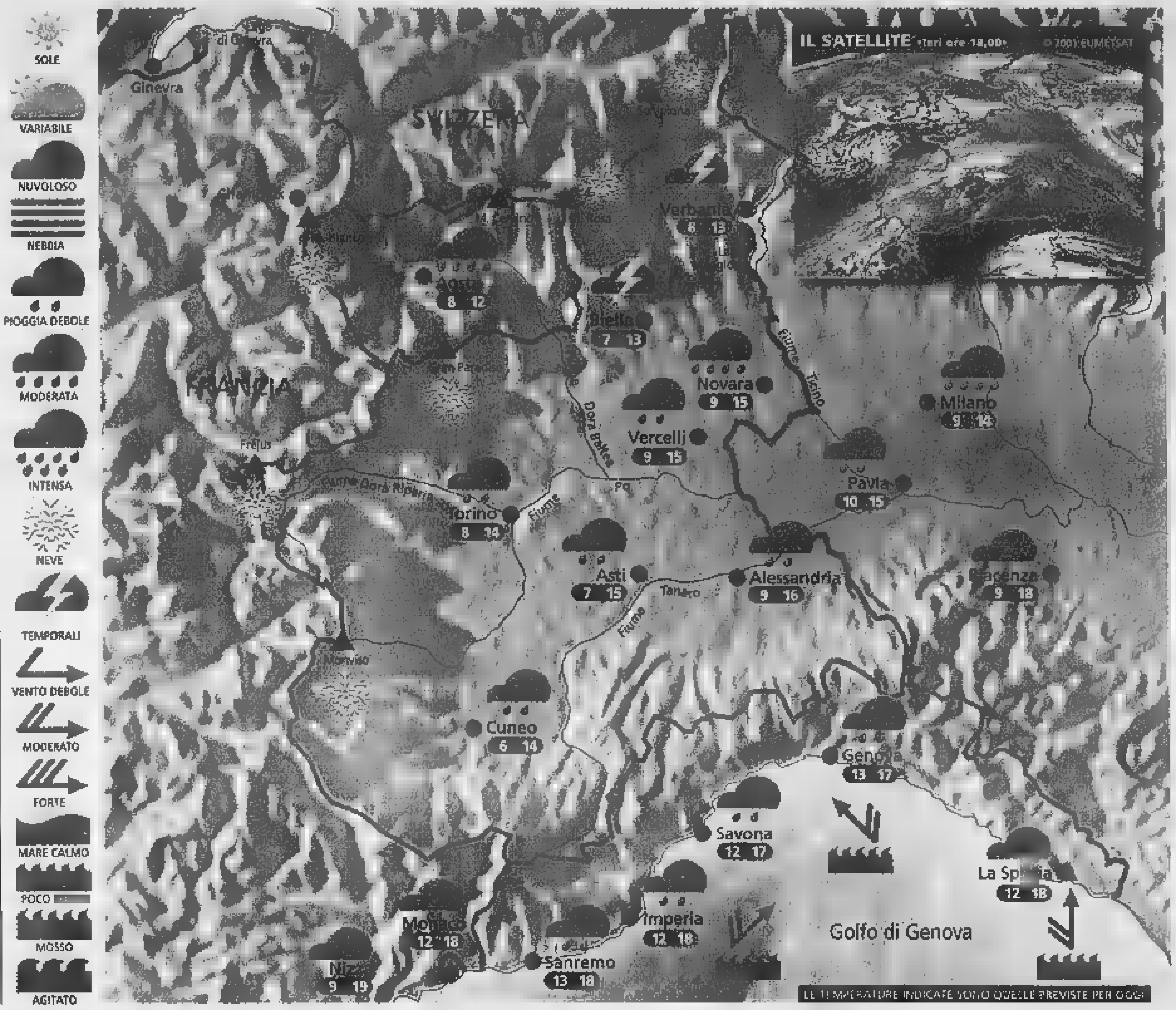


IL [illegible] NELLE [illegible]

Oggi all'ora di pranzo l'attesissima corsa per i professionisti transita nel Novese e lambisce Castellania

SERVIZIO A PAGINA 45

BOLLETTINO



Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

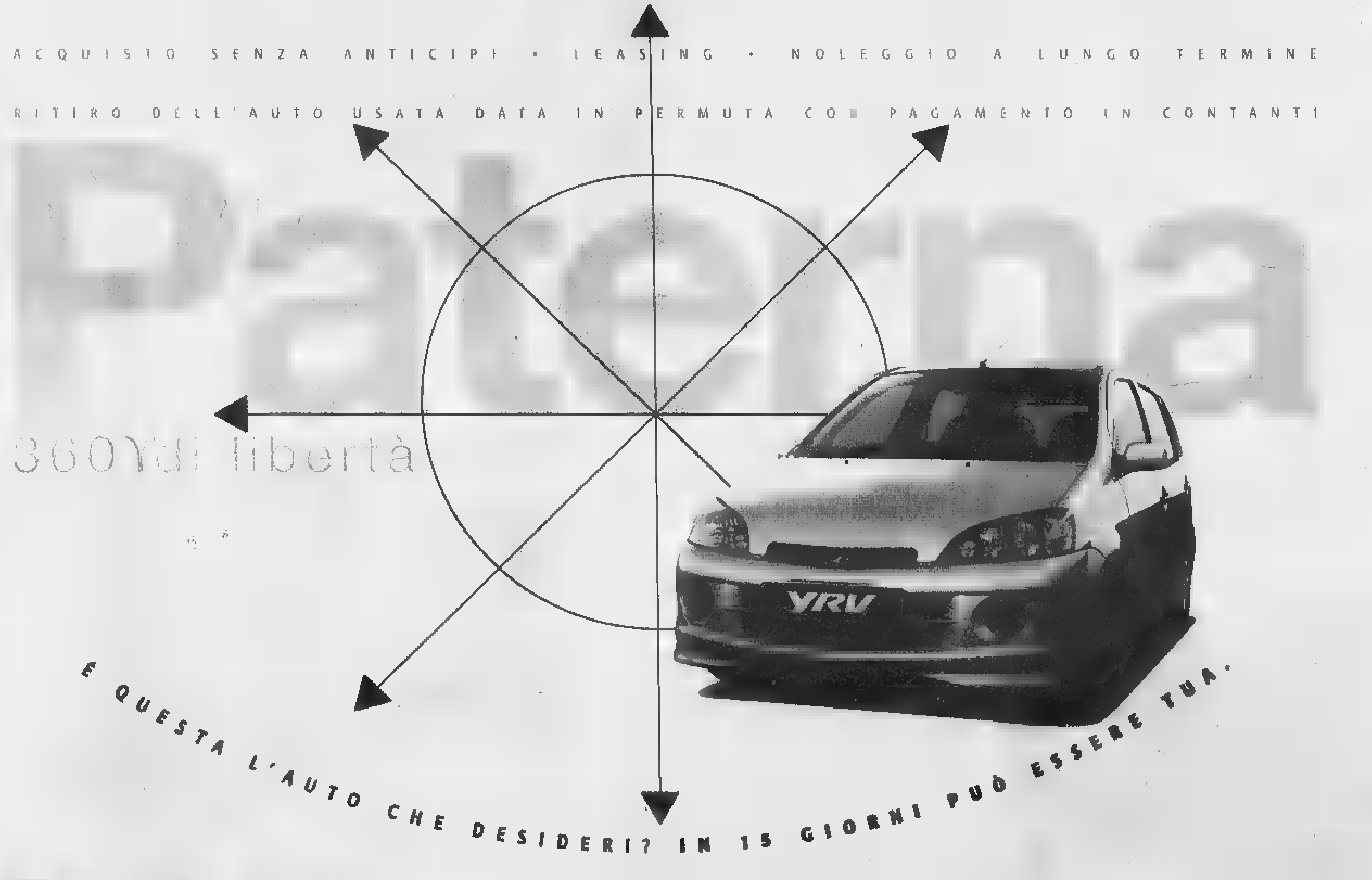
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti



Spinetta: massiccia adesione allo sciopero per protesta contro il licenziamento di un operaio

Michelin, in 400 ai cancelli

Domani dal prefetto dirigenza e Rsu

SPINETTA MARENGO

[illegible] 400 davanti ai cancelli per protestare contro il licenziamento [illegible] un giovane collega. Lo sciopero promosso ieri mattina alla Michelin ha avuto anche momenti di tensione, quando alcuni impiegati hanno cercato di forzare il blocco per andare al lavoro. Tentativo non riuscito per la reazione dei manifestanti, che hanno impedito a chiunque di entrare in fabbrica. Non [illegible] sono comunque stati incidenti [illegible] i dipendenti dell'azienda di Spinetta hanno presidiato in maniera civile lo stabilimento, sostenuti dalle delegazioni dei «poli» Michelin di Cuneo e Torino [illegible] dalle Rsu di Ausimont, Sylea, Agv, Roquette [illegible] altre ditte della provincia. «C'è forte preoccupazione per il provvedimento della dirigenza, che ha cacciato un operaio per assenteismo nonostante non avesse abusato della malattia [illegible] non avesse ricevuto in precedenza alcun rimprovero - dicono i sindacalisti Elio Bricola, Michele Muliere [illegible] Antonio Olivieri -. Fa piacere constatatre che molti giovani abbiano aderito all'iniziativa di lotta: anche loro temono [illegible] la grave decisione della Michelin sia il preludio [illegible] un piano preordinato. Proprio in questi giorni, l'azienda ha infatti annunciato di voler portare a 6 il numero dei giorni mensili di [illegible] integrazione per ogni addetto, fino a dicembre 2001». Allo sciopero non ha invece aderito il Sinpa, che riteneva prioritaria la prosecuzione della trattativa sul premio aziendale, interrotta dalla Fulc dopo il precipitare degli eventi occupazionali. Nel pomeriggio, però, si [illegible] aperto uno spiraglio grazie alla fondamentale mediazione del prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, che ha incontrato separatamente le parti e domani presiederà [illegible] Palazzo Ghilini un vertice con la dirigenza Michelin [illegible] Cgil, Cisl e Uil. [m. d.]



Un momento della manifestazione di ieri davanti ai cancelli Michelin

Oasi, il «day after»

Circa 80 milioni di danni ma l'attività è già ripresa

TORTONA. Del grande fumo che l'altro giorno ha invaso alcuni magazzini sotterranei della città commerciale Oasi resta solo qualche traccia sui muri, su qualche scarico e su alcuni impianti elettrici. Per il resto, pochissime ore dopo l'incendio, l'attività commerciale è ripresa in pieno, se si eccettua il Ristò, il frequentatissimo self-service che anche ieri è rimasto chiuso [illegible] probabilmente riprenderà a funzionare domani, dopo gli indispensabili controlli.

I danni, provocati dall'improvviso incendio, [illegible] sono stati [illegible] completamente valutati: si attende l'esito degli inventari che alcuni gestori di negozi (soprattutto di abbigliamento) della città commerciale. Merci e materiali vari erano stati depositati nei magazzini affittati dalla Iceco srl, naturalmente danneggiati soprattutto dal denso fumo che si è sprigionato per qualche ora e ha reso il tutto invendibile.

Difficile calcolare i danni: una prima stima, tutt'altro che ufficiale, parla di 70/80 milioni di lire, senza calcolare che il Ristò, per esempio, ha dovuto forzatamente interrompere la sua attività (serve quasi mille pasti al giorno) per un periodo abbastanza prolungato. Comunque, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, [illegible] stati evitati danni più gravi [illegible] la perfetta organizzazione della grande struttura commerciale ha fatto in modo che l'evacuazione di centinaia di persone non creasse panico. Ieri l'afflusso della clientela è stato intenso. [e. p.]

Ordinanza anti-Roquette

Entro tre mesi deve ridurre i rumori

CASSANO SPINOLA

Nuova ordinanza del sindaco Marco Traverso nei confronti della Roquette Italia Spa sul problema del rumore provocato dall'azienda. L'amideria con sede in via Serravalle 26, a Cassano, dovrà eliminare entro tre mesi alcune tonalità di rumore, definite «pure», che arrecano saltuariamente disturbo [illegible] chi abita nelle vicinanze. Il primo cittadino di Cassano ha anche dato all'ex Spad un anno di tempo per diminuire [illegible] contenere i livelli di emissione alle «sorgenti» del [illegible], in modo da garantire il rispetto dei limiti imposti dalla legge. Per il Comune, l'azienda dovrebbe intervenire sugli impianti [illegible] trasporto pneumatico dei prodotti e dei loro accessori, su quelli di raffeddamento dei settori amidi [illegible] fermentazioni, sul [illegible] di ventilazione e di estrazione dell'aria dagli impianti di produzione [illegible] dai silos e su ogni altro impianto rumoroso. La Roquette è obbligata anche [illegible] documentare i risultati conseguiti, gli interventi di bonifica, i programmi ed i piani predisposti per l'ultimazione degli interventi. Nonostante qualche miglioramento sui livelli di rumorosità rispetto al passato, i problemi permangono soprattutto di notte, come conferma l'ultima relazione del dipartimento provinciale dell'Arpa.

Intanto, è in corso [illegible] tribunale di Tortona un processo a carico della Roquette (in particolare nei confronti del rappresentante legale Gianfranco Viviano) per disturbo della quiete pubblica, [illegible] episodi risalenti [illegible] oltre un anno fa. [m. pu.]

A Cremona il gip di Tortona, dove avvenne l'episodio più grave

Sospettato di 28 stupri ad anziane interrogato ieri, lui nega ogni cosa

Ma il difensore ricorre per la scarcerazione «Verificate il Dna»

Ettore Piraccini

TORTONA

Sarebbe sospettato di 28 stupri Umberto Laforè, 50 anni, il nomade astigiano arrestato nei giorni scorsi con l'accusa anche di furti e rapine. Ieri è stato interrogato, nel carcere di Cremona, dal gip del tribunale di Tortona, dottoressa Sara Moglia, e si sarebbe dichiarato innocente, avvalendosi della facoltà di [illegible] rispondere. Il difensore, avv. Ferruccio Rattazzi di Asti, ha presentato ricorso ai tribunali della libertà [illegible] Torino e di Brescia per la scarcerazione: avrebbe sottolineato la necessità di verificare gli esami del Dna, che stanno alla base [illegible].

Laforè, in base alle accuse, avrebbe agito per cinque volte - dal 1977 allo [illegible] anno - anche nella nostra provincia: [illegible] Solero, Tortona, Alessandria, [illegible] Michele e Litta Parodi. Il magistrato tortonese è stato il primo ad interrogarlo, probabilmente anche perché a Tortona si registrò uno dei primi e più gravi episodi, il 3 settembre 1997.

Il mattino di quel giorno, in una villetta isolata [illegible] strada Fornaci, alle pendici del Castello, si presentarono tre individui chiedendo se per caso c'erano mobili antichi da acquistare: la padrona di casa (una donna di 76 [illegible]) che li aveva accolti ne fece entrare solo uno, spiegando che mobili da vendere non [illegible] n'erano e che lei e la sua famiglia abitavano a Genova e solo saltuariamente soggiornavano - specie nel periodo estivo che coincide [illegible] la celebrazioni della Madonna della Guardia - [illegible] quella villetta, dove quel giorno si trovava in compagnia del padre di 102 anni (è deceduto il mese scorso), del marito e della cognata, tutti d'età avanzata.

Probabilmente erano proprio queste le informazioni che i malviventi volevano. Verso le 21 entrarono - col volto coperto da maschere - [illegible] retro dell'abitazione e sorpresero i quattro anziani che stavano guardando la televisione. Mi[illegible] dapprima, poi un autentico pestaggio [illegible] cui fu vittima anche l'ultracentenario padrone di casa: infine la violenza carnale nei confronti dell'anziana donna, terrorizzata da un individuo brutale [illegible] senza scrupoli.

L'allarme fu dato [illegible] mezz'ora dopo che i banditi si erano allontanati in auto, portandosi via tre anelli d'oro [illegible] poche centinaia di biglietti da mille. Intervennero i carabinieri, gli anziani furono curati in ospedale [illegible] alla donna vittima della violenza, in ginecologia fu effettuato [illegible] «tampone», [illegible] cui fu ricavato lo sperma dell'aggressore: di qui [illegible] Dna che ora accuserebbe il Laforè, [illegible] per il quale il [illegible] avvocato difensore ha richiesto una «verifica».

Tortonese denunciato

Shopping a Novi con il bancomat rubato sull'auto

CAPRIATA D'ORBA. I carabinieri di Capriata [illegible] riusciti a individuare un giovane, specializzato nei furti sulle auto con particolare predilezione per bancomat e carte di credito: è stato denunciato per furto e altri reati. E' Andrea Pabosini, 21 anni, abitante a Tortona, strada Castelnuovo.

Aveva preso di mira l'auto di una donna di Silvano d'Orba, Luisa [illegible]. di 40 anni, lasciata incustodit[illegible] alla periferia del pae[illegible]. Si era così impossessato del bancomat (e per [illegible] fortuna anche del codice segreto), di alcune [illegible] [illegible] credito [illegible] [illegible] telefonino.

Subito dopo è andato a Novi Ligure dove s'è messo a fare shopping in diversi negozi: ha acquistato telefonini cellulari (la sua passione, evidentemente) e altri oggetti per un valore complessivo di alcuni milioni.

Il giovane tortonese si [illegible] poi disfatto dei documenti rubati, ma i carabinieri [illegible] riusciti ugualmente ad individuarlo: non essendoci più la flagranza, non [illegible] scattate le manette. [r. bo.]

Alle 13, a volto scoperto

Tortona, in due rapinano supermercato

TORTONA. Rapina ieri mattina, verso le 13, al G. [illegible]. alimentari, supermercato alla periferia della città, all'incrocio fra via Silvio Ferrari e la statale per Voghera.

Due banditi (sui 30 anni, volto scoperto) si sono aggirati fra i banchi, hanno preso qualcosa e, all'ora di chiusura, si sono presentati [illegible] una delle due [illegible]: invece di pagare hanno estratto le pistole (non si [illegible] [illegible] vere o «scacciacani») ed hanno intimato alla c[illegible] [illegible] consegnare loro tutti i soldi, circa 2 milioni e mezzo in contanti.

Poi si sono dati alla fuga a bordo di una Fiat Uno bianca, che risulta rubata ieri mattina in corso don Orione. I carabinieri, prontamente accorsi, hanno istituito numerosi posti di blocco [illegible] dei banditi non è stata ancora trovata traccia.

Al momento della rapina c'era solo il personale, i clienti se n'erano già andati.

In quello [illegible] supermercato di recente c'era già stata [illegible] rapina dalle identiche modalità, che aveva fruttato pochi milioni di lire. [e. p.]

LE PRINCIPALI CERIMONIE PER IL 56° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Ecco i principali appuntamenti per il 25 Aprile.

Il 56° anniversario della Liberazione viene ricordato stamane ad **Alessandria** [illegible] iniziativa di Anpi e Comune. Dopo la messa al cimitero e la deposizione di una corona alla Cittadella, dove furono fucilati alcuni partigiani, la cerimonia si svolge alle 10 dinanzi al monumento ai Caduti di corso Crimea: sono previste esecuzioni musicali de «La Filarmonica» di Occimiano, [illegible] interventi del presidente provinciale dell'Anpi e del sindaco, poi orazione ufficiale di don Andrea Gallo. Quindi si forma il corteo per raggiungere il Palazzo comunale dove vengono deposte corone dinanzi alle lapidi dedicate ai partigiani. Cerimonie anche a San Michele, alle 9,30, per iniziativa dell'Associazione combattenti, [illegible] messa officiata da don Ivo Piccinini, e, dalle 15, a Frascaro, alla cascina «Rangone», con un intervento ancora, tra gli altri, [illegible] don Gallo; alla sera concerto.

L'avvocato Bianca Guidetti Serra [illegible] relatrice a **Casale**. Il corteo partirà dal municipio alle 9,40, alle 10 messa in Cattedrale, poi nuovo corteo e discor[illegible] celebrativo alle 11 a Palazzo Sangiorgio. Al termine della cerimonia una delegazione depo[illegible] una corona d'alloro al [illegible]mento dei Caduti nei giardini della stazione e [illegible] Sacrario del cimitero.

A Novi Ligure, alle 10 raduno in piazza Pascoli al monumento ai Caduti [illegible] messa, poi commemorazione tenuta da Giancarlo Simi, presidente dell'Anpi novese. Domani alle 10,30, alla media Boccardo saranno ricordati i caduti della Tuara dal preside della Sisti.

A Tortona, messa in Cattedrale alle 9 e alle 10 ritrovo [illegible] Palazzo municipale, poi corteo. La celebrazione è al monumento ai Caduti per la libertà, ai giardini di corso Leoniero: oratore Federico Fornaro, presidente dell'Istituto per la Resistenza.

A Valenza, alle 9,45, raduno a Palazzo Pellizzari poi messa in Duomo alle 10. Alle 10,45 corteo fino ai giardini di viale Oliva, con le commemorazioni ufficiali alle 11.

Ad Acqui ancora una volta si protesta contro lo spostamento del monumento alla Resistenza nei giardini della stazione: celebrazione della messa alle 9 in Cattedrale. Alle 10 concentramento in piazza San Francesco, poi partenza [illegible] corteo. Alle 11,15, in corso Bagni, davanti al luogo dove si trovava in origine il monumento, orazione del vi[illegible] presidente della Provincia Daniele Borioli.



Don Andrea Gallo, fondatore della comunità di S. Bartolomeo al Porto è l'oratore ufficiale stamane alla cerimonia in programma ad Alessandria e interviene anche nel pomeriggio a Frascaro

Cerimonia con inizio alle 9, in piazza Matteotti, a **Ovada**: corteo, accompagnato dal Corpo bandistico Rebora diretto da Giovanni Battista Olivieri, fino [illegible] cimitero per la celebrazione della [illegible]. Poi omaggio al monumento della Resistenza, in via Voltri, [illegible] quello dei Caduti in guerra e alla lapide dei fucilati in piazza XX Settembre. Cerimonia conclusiva al Teatro Comunale: oratore Carlo Gilardenghi.

Queste invece alcune delle cerimonie per il 25 Aprile previste [illegible] centri minori della provincia: alle 16, **Cantalupo Ligure**, deposizione di [illegible] corona di fiori alla stele della divisione Pinan Cichero. Domani, alle 9,30, altra commemorazione in ricordo del sacrificio di «Mas», il giovane ucciso in piazza XX Settembre [illegible] Novi e ultimo «caduto» della zona. Alle 9, cerimonia commemorativa al Sacrario dei martiri della Benedicta nel cimitero vecchio di **Serravalle**. **Ad Arquata**, cerimonia alle 9, [illegible] deposizione di [illegible] corona al monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza Caduti.

A Castelnuovo Scrivia, messa alle 10 nella chiesa parrocchiale; quindi corteo fino ai giardini pubblici, al monumento ai Caduti, dove il sindaco Gianfranco Isetta tiene la commemorazione. Il 25 Aprile a **Pontecurone** coincide con l'arrivo della salma del soldato Primo Lugano, morto nel 1944 in Germania (era prigioniero [illegible] guerra) e che verrà tumulata nel cimitero del pa[illegible]. Il corteo, con i resti di Primo Lugano, parte dal municipio [illegible] alle 10 arriva nella chiesa di S. Giovanni per la messa. Alle 11 l'assessore Claudio Scaglia tiene l'orazione funebre per l'artigliere [illegible] parso e [illegible] i caduti della Resistenza.

A Frassineto, ritrovo alle 10,45 in piazza del municipio, poi messa e alle 12 commemorazione ufficiale da parte di Paolo Filippi, assessore provinciale. Viene ricordato il partigiano frassinetese Alfieri Greppi, tenente,trucidato a Usseglio [illegible] 28 settembre 1944. **San Salvatore e Castelletto Monferrato** celebrano assieme l'anniversario della liberazione alle 10, con un raduno e una commemorazione di fronte [illegible] ceppo dei Caduti in viale Rimembranza. In precedenza, cortei e messa nelle [illegible]spettive chiese parrocchiali (alle 9,30).

A Silvano d'Orba, raduno alle 9,30 nel piazzale delle scuole [illegible] celebrazione della [illegible] [illegible] poi corteo, accompagnato dal corpo bandistico silvanese «Vito Oddone» con deposizione [illegible] corone e fiori in ferro battuto creati dai fratelli Pestarino [illegible] Tagliolo. Al termine intervengo[illegible] il sindaco Giuseppe Coco [illegible] l'assessore provinciale Mara Scagni. **A Tagliolo**, la celebra[illegible] avverrà nel pomeriggio: alle 15 una delegazione renderà omaggio, alla Brugina, al cippo [illegible] partigiano Giuseppe Garello, mentre alle 16,15, [illegible] formerà il corteo. Seguirà l'orazione ufficiale a [illegible] dell'Anpi. [r. al.]

L'Asl 20 assume un tecnico di magazzino

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì [illegible], alle 12 nell'aula [illegible]iliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro [illegible] 12 di venerdì), per: **1 operatore tecnico di magazzino**, esperienza nell'uso dei carrelli elevatori e transpallet elettrico, patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, graduatoria integrata con Tortona. Privati: **1 apprendista stampaggio** [illegible] [illegible] **plastica**, a Castelletto Monferrato; **1 muratore e 1 manovale**, 18-25 anni, con auto; **1 muratore**; **operai con esperienza elettrico/elettronica** [illegible] con esperienza in automazione industriale, milite assolto, patente B, per ditta settore elettrico-elettronico a Mede; **1 apprendista commessa**, minima esperienza vendita salumi; [illegible] **operai addetti pulizie**, patente B, per 1 mese, [illegible] **vari addetti alle pulizie**, per cooperativa; **1 addetto alle pulizie**, iscrizione di almeno 2 anni al Collocamento; **cuochi e aiuto cuochi**, a Pozzolo; **1 addetta alle pulizie**, part time, pat. B, **1 muratore qual.** e **1 manovale spec.**, preferibilmente in mobilità o con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; **2 manovali, 3 muratori, 2 piastrellisti, 2 imbianchini**, **1 carpentiere in legno**, con auto; **1 impiegata amministrativa**, ragioniera o equivalente, esperienza contabilità e residenza ad Alessandria, a tempo determinato, per ditta settore commercio; **1 apprendista parrucchiera**; **1 operaia addetta pulizie**, per 4 mesi, part time o full time se iscritta da 2 anni al Collocamento; **1 apprendista orafo**, [illegible] Valenza; **3 muratori finiti**; collaboratori di vendita per azienda settore cosmetico, diploma di maturità, con [illegible].

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 operaio metalmeccanico**, **1 carpentiere in ferro** qual., **1 carpentiere in ferro**, tutti a Borghetto; **1 assistente di studio dentistico**; **2 addette alle promozioni**; **1 addetta al telemarketing**; **1 montatore elettrico qual.**, **1 montatore meccanico qual.**, a Capriata; **3 lamieristi qual.**; **1 operaia** settore alberghiero; **1 escavatorista qual.**, a Serravalle; **1 apprendista elettricista civile e industriale**; **1 operaio qual.**; **1 cablatore qual.**; **1 elettricista civile e industriale qual.**, tutti a Vignole; **promotori finanziari** per assicurazione; **consulenti previdenziali**; **1 meccanico di manutenzione qual.**, a Cassano; **1 apprendista aiuto cuoco**, a Frugarolo; **1 tornitore/programmatore qual.**, a Predosa; **1 meccanico di manutenzione qual.**, a Serravalle; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet**, ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.**, ad Arquata; [illegible] **verniciatori legno qual.**, a Rivalta Scrivia; **1 attrezzista meccanico qual.**, a Rivalta Scrivia; **1 addetto consegne**; **1 elettricista qual.**; **1 operaio** generico settore metalmeccanico, a Pozzolo; **1 apprendista parrucchiere**, a Pozzolo; **1 parrucchie[illegible] qual.**, a Pozzolo.

Sono in distribuzione le domande [illegible] autocandidatura per **lavori nel settore turistico-alberghiero nella riviera romagnola** per l'estate 2001.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni [illegible] [illegible] 12 di venerdì) per: **1 operaio**, patente KD, per [illegible] mesi [illegible] Comu[illegible] di Alluvioni; **1 operatore tecnico di magazzino**, a tempo indeterminato all'Asl 20 (graduatoria integrata con Alessandria). Privati: **cucitrici**; **1 estetista**; **1 serramentista**; **1 addetto/a alle pulizie**, disoccupato [illegible] almeno 24 mesi; **1 operaio** addetto [illegible] montaggio mobili, a Villaromagnano; **1 Adest**, a Villaromagnano; **1 carpentiere edile e 1 muratore**; **operai per imbiancatura** [illegible] **verniciatura**, 20-35 anni.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **5 orafi qual.**, età massima [illegible] anni, lavorazione gioielleria; [illegible] **apprendisti orafi**, 1 anche senza esperienza; **1 cerista qual.** o **1 apprendista** anche primo impiego; **1 pulitrice qual.** o **1 apprendista** anche primo impiego; **1 tagliatore pietre preziose**, se senza esperienza preferibilmente diploma Isa sezione pietre dure; **1 incassatore qual.** e **2 apprendisti incassatori**, primo impiego; **2 orafi qual.** produzione; **1 orafo qual. esperienza saldatura laser**; **2 pulitrici qual.** (lavoraz. accurata) di [illegible] 1 anche part time; **1 selezionatore pietre preziose**, con esperienza, massimo [illegible] anni; **1 apprendista pulitrice rodiatrice**, anche primo impiego; **1 commessa qual.** con esperienza settore orafo [illegible] cono[illegible] inglese; **1 impiegata**, diplomata, uso pc, 25/30 anni; **1 impiegata**, almeno 25 anni, addetta carico/scarico - gestione e distribuzione lavoro preferibilmente con esperienze; **1 tornitore/fresatore qual.** o apprendista; **1 carpentiere** lavorazione lamiere [illegible] **apprendista**; **1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; **1 elettricista qual.**; **1 autista** patente C/E con esperienza; **1 manovale edile**, per 1 mese; **1 carpentiere edile** con esperienza o **manovale edile**.

Ogni martedì a Valenza dalle [illegible] alle 13 un funzionario della Provincia è presente per informazioni sul progetto **«Imprenditori si diventa»**, per coloro che deside[illegible] mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 operaio tornitore** con esperienza [illegible] controllo numerico, **1 operaio** [illegible] macchine utensili, **1 apprendista meccanico** per officina di Terzo; **1 apprendista assemblaggio tende da sole**; **1 baby sitter-collaboratrice domestica**, 30-50 anni, mattino e pomeriggio; **1 donna per pulizie**, massimo 26 anni; ditta di costru[illegible] edili e ferroviarie di Visone cerca: **1 muratore**, **1 carpentiere**, **1 operatore macchine movimento terra**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati. **1 banconiere** per negozio alimentari; **1 carpentiere e 1 saldatore** per ditta meccanica; **1 operatore macchine movimento terra**, possibilmente pat. C; **1 falegname o operaio** per mobilificio; **1 tecnico informatico**; **1 apprendista falegname**, militesente, patente B, per ditta arredamenti bar e negozi; **1 estetista qualificata** per rapporto di asso[illegible] in partecipazione con parrucchiere di Ovada.

A CURA [illegible] Facciolo



Roal S.A.S.

Via Caduti della Libertà 18
15057 - Tortona (Al)
Tel. & Fax : 0131/814624

HARDWARE & SOFTWARE

APRILE 2001 PRESENTA :

CASE MIDLETOWER ATX CE, MAINBOARD QDI 10F 133FBS AGP4X ATA100, PIII 866MHZ INTEL, RAM DIMM PC133 128MB, HDD QUANTUM 20GB ATA100 7200RPM,SK VIDEO TNT2 AGP 32MB, SB LIVE!PLAYER PCI, MODEM/FAX V90 INTERNO, FD 1.44MB, DVD SAMSUNG12X-40X, TASTIERA ITALIANA PS/2 W98 EURO, MOUSE GENIUS PS/2 SCROLL, CASSE 160WATT, MONITOR 17" DAEWOO, STAMPANTE HO 840C DESKJET

Concessionario EVERGREEN

WEB SOLUTION

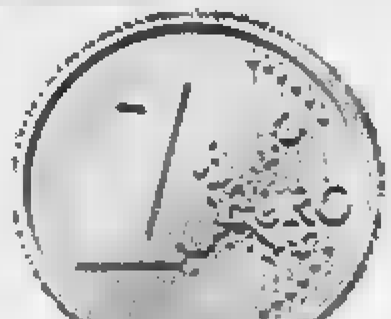
£ 2.800.000 IVA Inclusa



Software Partner

TeamSystem

computers software



Aggiornati ORA!!

Offertissima:

Da uno studio risulta che l'Italia è uno dei paesi più arretrati per il passaggio dell'Euro. Si prevede che dal 1 gennaio 2002, data di entrata in vigore dellla moneta unica europea, saranno migliaia le aziende che si troveranno impreparate e le previsioni più pessimistiche indicano che alcune di queste saranno costrette alla chiusura.

La Roal di Tortona, da anni rivenditore Teamsystem (uno dei primi produttori di software gestionale con più di 30.000) vi offre una possibilità irripetibile.

Potrete acquistare oggi stesso il V.s. nuovo gestionale e pagarlo in comode rate a tasso zero con l'ultima rata a dicembre 2001.

E non finisce qui !!!

Allora cosa aspettate?? Contattateci per informazioni e per una demo presso i V.s. uffici senza nessun obbligo!!!!!

Esempio :

Acquisto in Aprile 2001 Contabilita' L. 1.250.000
8 rate da maggio 2001 a Dicembre 2001 da L. 156.250.

GESTIONE DI:

-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
-CONDOMINI

Privacy 2000

il software per essere in regola con il dpr 318

Alla San Giorgio atteso ancora un assalto di visitatori

Ultimo giorno della Fiera

C'è anche un annullo filatelico

Bancarelle in via Dante

Domenica s'inaugura il «Mercatino dell'Arco»

ALESSANDRIA. Nasce una nuova iniziativa per attirare forestieri [illegible] città. E' il «Mercatino dell'Arco» che debutterà domenica e che si ripeterà ogni ultima domenica del mese (no a luglio). [illegible] svolgerà [illegible] via Dante ed è stato presentato dall'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone. L'iniziativa è curata dall'associazione commercianti di via Dante, la Via dell'Arco [illegible] la collaborazione del Comune, dalla Pro-com, il consorzio tra Ascom e Confcommercio, sponsor la Centrale del latte. «La manifestazione - dice Berrone - vuole promuovere le attività commerciali [illegible] via Dante con momenti di animazione che portino gente nella zona e creare, come altre già organizzate, interesse sulla città, in attesa di studiarne altre sempre più interessanti». Al «Mercatino dell'Arco» saranno presenti sessanta operatori che proporranno l'esposizione e la vendita di prodotti artigianali, [illegible] antiquariato, tipici locali e di piccola gastronomia. «Tutti molto selezionati, [illegible] offerta di prodotti unici, di qualità - dice Gianpiero Cuccuru, direttore di Pro-com - dove il potenziale acquirente scopre qu[illegible] che [illegible] trova altrove». «Sono iniziative - ha detto Roberto Cava - possibili grazie all'impegno dei commercianti che scommettono sul loro futuro e dell'assessorato di Berrone che aiuta la categoria». Bancarelle alla domenica, dalle 8 a[illegible] 19, [illegible] negozi chiusi: «Vedremo poi - dice Anna Testa dell'associazione commercianti [illegible] via Dante - se sarà il caso di chiedere l'apertura dei nostri negozi [illegible] concomitanza con il Mercatino dell'Arco». [f. m.]



Lo stand dell'Unione dove è stato presentato l'annullo filatelico

ALESSANDRIA. Nello stand dell'Unione agricoltori, allestito alla Fiera di San Giorgio, il presidente Bartolomeo Bianchi ha presentato ieri il francobollo emesso dalle Poste in tre milioni e mezzo di esemplari per ricordare i cento anni di vita della Confagricoltura, la più antica delle confederazioni agricole italiane. Erano presenti il prefetto e rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo e sino a sera ha funzionato un ufficio postale per l'annullo filatelico. Il francobollo raffigura [illegible] profilo dell'Italia su [illegible] campo arato da trattori ed alcuni frutti racchiusi tra due spighe: «Simboli significativi - ha detto Bianchi - per celebrare una data importante e stimolare [illegible] proseguire per lo sviluppo e la crescita del settore agricolo e del Paese tutto, offrendo produzioni sempre migliori». Oggi [illegible] l'ultimo giorno della Fiera di San Giorgio che resterà aperta dalle 10 alle 23,30: la giornata festiva fa prevedere un altro assalto di visitatori. Per tutta la giornata esibizioni degli atleti che aderiscono alla Associazione palestre alessandrine. [f. m.]

La decisione ufficializzata l'altra sera in Consiglio comunale

Il palasport sarà dedicato all'architetto Ernesto Cima

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La seduta di lunedì sera del Consiglio comunale è stata aperta [illegible] sindaco Francesca Calvo e dal presidente Piercarlo Fabbio con la commemorazione dell'architetto Ernesto Cima, dirigente comunale, e del sacerdote [illegible] giornalista don Remiglio Cavanna.

«Ernesto Cima - ha detto il sindaco - è stato uno [illegible] più valenti tecnici del nostro Comune, uomo di grandi qualità umane e personali oltre che professionali, sarà difficile colmare il vuoto che ha lasciato: professionalmente potremmo forse riuscirci, impossibile sarà sostituire la sua presenza equilibrata e pacata di uomo».



Ernesto Cima

E per ricordarne anche i suoi grandi successi nel mondo del basket ad Erne[illegible] Cima verrà intitolato il Palazzetto dello sport.

Di don Remiglio Cavanna il presidente Fabbio ha voluto ricordare il grande impegno come cappellano del carcere, anche per far passare un progetto ambizioso: trasformare la scuola che funziona nel carcere in un qualcosa di veramente innovativo, un carcere-scuola. «Ed è stato - ha aggiunto - cronista graffiante delle sedute del Consiglio comunale e notista politi[illegible] Un personaggio che la città dovrà ricordare». «Mi mancherà - ha detto [illegible] sindaco - un avversario polemico, pungente ma soprattutto leale».

Nuovo consigliere. Fabbio ha comunicato le dimissioni del consigliere Sergio Quaglia, ringraziandolo per il suo impegno in consiglio ed in commissioni, al [illegible] posto entra Marco Demichiel, primo degli esclusi della Lega nord. [illegible] polemico è stato subito il suo primo intervento: dopo [illegible] annunciato che non farà parte del gruppo della Lega nord «che ha disatteso le aspettative dell'elettorato», non ha risparmiato critiche anche agli altri gruppi consiliari. Farà parte del gruppo misto. Un avvio polemico anche per la dura presa di posizione del consigliere Giorgio Melchionni di Piemont che [illegible] respinto l'attacco, con accusa di illegittimità, arrivatogli pochi giorni fa [illegible] Demichiel perché, come presidente dell'associazione di volontariato di protezione civile «Due fiumi», otterrebbe per la sua posizione in Comune contributi comunali. Contributi meritati per il grande impegno di protezione civile svolto, e premiato.

Convenzioni. Approvate le convenzioni [illegible] i Comuni [illegible] Camagna, Conzano e Castellet[illegible] Monferrato per i quali [illegible] messo a disposizione lo sportello [illegible] delle attività produttive di Alessandria. Convenzione anche con il Comune di Casalcermelli: vengono messi a disposizione, per creare condizioni di maggior sicurezza, agenti della Polizia municipale fuori dall'orario di servizio.

Certificati falsi per il concorso

Li ha esibiti un impiegato comunale smascherato, ha patteggiato sei mesi

ALESSANDRIA

Un dipendente comunale voleva ottenere un miglioramento dell'immagine professionale e aveva partecipato ad alcuni concorsi interni - unica possibilità per raggiungere l'obiettivo - presentando tutti i documenti necessari e le «credenziali» che avrebbero dovuto contribuire al salto di qualità, cioè diploma di maturità magistrale e di laurea in Filosofia, attestazione dell'Università di Torino relativa agli esami sostenuti a quella Facoltà.

Risultato: [illegible] avanzamento nel posto di lavoro, ma [illegible] denuncia e un'incriminazione per falso e tentata truffa. Diploma, laurea, attestazione di esami sostenuti [illegible] falsi, il primo era [illegible]uito da un montaggio del diploma magistrale conseguito dalla moglie.

Protagonista della vicenda, che si è conclusa davanti al giudice monocratico nei mesi scorsi ma di cui solo [illegible] si è venuti a conoscenza, è Maurizio Venezia, 44 anni, [illegible] Trotti, operatore [illegible] in Comune, prima all'Economato, poi spostato in altro ufficio - che ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge.

Non mirava ad un aumento di stipendio, voleva solo una gratificazione personale ma è stato scoperto ed è finito nei guai. Nel '98 Maurizio Venezia partecipò a un concorso per la copertura di tredici posti di istruttore amministrativo e nel corso della verifica [illegible] documenti si rilevò una anomalia nella copia autentica del diploma di maturità magistrale.

Si accertò che il documento era falso: la segreteria dell'istituto «Saluzzo» fece sapere che [illegible] Maurizio Venezia si [illegible] diplomato a conclusione dell'anno scolastico '73-'74 [illegible] risultava da quel documento. All'impiegato [illegible] restò che ammettere la circostanza.

[illegible] Comune volle andare a fondo e si scoprì che [illegible] dipendente aveva presentato documenti e certificati falsi anche in occasione di altri due concorsi interni [illegible] quali aveva partecipato, [illegible] nel '97, un altro tre anni prima.

L'accusa di falso si riferisce ai documenti irregolari, quella di tentata truffa al fatto che, inducendo in errore [illegible] Comune sulla validità di quei titoli, cercò di procurarsi un ingiusto profitto. [e. c.]

ELETTORANDO

- L'onorevole Eugenio Viale, candidato alla Camera per la Casa delle libertà nel collegio Casale-Valenza, questa mattina è a **San Giorgio Monferrato** in occasione della Fiera [illegible] vino e del vigneto, ed alle 17 a **Ponzano** per la Festa di primavera.
- Il [illegible] Enrico Morando, candidato per «L'Ulivo per Rutelli» nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona, parteciperà oggi alle 13 ad [illegible] pranzo elettorale alla sezione ds di **Pontecurone. A Acqui Terme,** invece, alle 18, a Palazzo Robellini, apertura della campagna elettorale de «L'Ulivo per Rutelli» con il presidente della Pro[illegible] Fabrizio Palenzona, l'onorevole Lino Rava, candidato alla Camera nel collegio Acqui-Ovada e il senatore Giovanni Saracco, candidato nel collegio senatoriale Acqui-Asti.
- Giuseppe Marenda che è candidato per Rifondazione comunista nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli, questa mattina parteciperà alle celebrazioni del XXV Aprile a Casale e nel pomeriggio sarà [illegible] **San Giorgio Monferrato** per la Festa del vino e dei vigneti.
- Alle 11,30 di [illegible]rdì 27 aprile sarà ad **Alessandria**, alle 11,30 al Residence San Michele, Sergio D'Antoni, fondatore [illegible] Democrazia europea [illegible] il senato[illegible] [illegible] vita Giulio Andreotti. Il leader del nuovo movimento illustrerà gli obiettivi ed i programmi. Saranno presenti i candidati in provincia di Democrazia europea: Luigi Daricco, Giuseppe Gatti, Luigi Cavanna, Angelo Mazzarello, Aldo Bresciani, Marco Pestarino e Gianpaolo Boccardo.
- Il candidato della Lista Boni[illegible] nel collegio Novi-Tortona negli [illegible] giorni aveva sfidato a un dibattito pubblico i [illegible] avversari nel collegio, hanno già accettato Luigi Cavanna e l'assessore provinciale Giancarlo Caldone. [f. m.]

Operazione anti lucciole, due gli arrestati

I sigilli a tre alloggi «base» di prostitute

ALESSANDRIA

Ci sono anche un ragazzo [illegible] una giovane, entrambi stranieri, ma residenti ad Alessandria, tra le diciotto persone raggiunte dalle ordinanze di custodia cautelare eseguite dalla polizia nei confronti di una organizzazione dedita alla prostituzione. Non solo ma sono anche stati sequestrati tre alloggi, uno in via XX settembre, l'altro in via Verona, il terzo in Spalto Marengo.

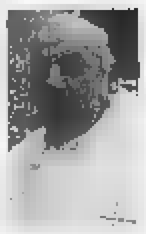
L'operazione è stata condot[illegible] dalla Squadra mobile di Reggio Emilia e di Alessandria. Gli indagati complessivamente sono 39 e gli immobili sequestrati, alloggi e night [illegible] trentina, dislocati tra Reggio Emila, Parma, Modena, Treviso, Varese, San Remo.

Il centro dell'organizzazione era Reggio Emilia nel circolo «Le bugie di Sara». A capo dell'organizzazione, secondo la polizia, c'era Giuseppe Bigliardi. A lui gli inquirenti sono giunti tramite intercettazioni telefoniche e pedinamenti. L'uo[illegible] aveva molti contatti per la gestione di diversi immobili nel Nord Italia. Generalmente li affittava approfittando di quelli pubblicizzati con il numero di telefono cellulare sui giornali.

Di volta in volta l'uomo prendeva contatti con chi aveva ragazze, generalmente immigrate clandestine, che «volevano lavorare». Le giovani venivano «inviate» dove c'erano alloggi liberi. Il loro compito era quello di prostituirsi, occuparsi dei clienti, ma anche di invitare a loro volte le amiche ad andare a vendersi negli alloggi messi a disposizione dall'emiliano, in modo [illegible] ampliare la rete. Sempre secondo la polizia non potevano però agire in modo autonomo ma dovevano avvisare l'organizzazione che faceva capo all'emiliano, che [illegible] risultava sempre essere informato dei cambiamenti. Gli alloggi perquisiti dalla polizia sono stati trovati perfettamente in ordine: ogni ragazza infatti era [illegible]pagnata da una «donna di servi[illegible]». I due alessandrini facevano parte degli informatori ed aiutanti dell'emiliano. [se. c.]

Celebra il vescovo

Oggi in duomo l'ultimo saluto a don Remigio



Don Remigio

ALESSANDRIA. Si celebrano questa mattina alle 10 [illegible] Cattedrale i solenni funerali di don Remigio Cavanna, [illegible] avrebbe compiuto 74 anni il prossimo mese. Don Remigio è morto lunedì mattina in ospedale in seguito ad [illegible] breve, grave malattia. Il rito funebre sarà officiato dal Vesco[illegible] Fernando Charrier, presente tutto il clero, i familiari (il fratello Enrico e la cognata Silvana), i parenti e i tanti amici e colleghi.

Don Remigio infatti era anche giornalista, collaboratore, da decenni, del settimanale diocesano «Voce Alessandrina» dove ha lavorato fino all'ultimo. Ordinato sacerdote nel 1950, [illegible] onorario della Cattedrale, era [illegible] insegnante di religione per trent'anni alle scuole medie superiori e cappellano volontario dal '64 al '98 delle carceri cittadine. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] 25 [illegible] 1945 al 25 aprile [illegible]

La recente scoperta giornalistica che Sigfried Engel, [illegible] comandante delle SS della Liguria condannato alla pena dell'ergastolo dal Tribunale Militare di Torino [illegible] novem[illegible] [illegible] per gli eccidi della Benedicta, del Turchino, di Cravasco, di Portofino, vive da uomo libero nella sua casa di Amburgo, ha fatto assumere un significato ancor più pregnante alle celebrazioni del [illegible] aprile nelle zone, come quelle della provincia di Alessandria, in cui l'ufficiale tedesco ha operato. In quella condanna, nella memoria dei sopravvissuti ci [illegible] tutto il significato etico [illegible] morale del diritto-dovere di un popolo a conservare ed alimentare la propria memoria storica. Proprio per queste ragioni richiedere l'estradizione di Friedrich Engel, [illegible] vecchio di 92 anni, [illegible] rappresenta [illegible] vendetta postuma di chi vuol continuare [illegible] alimentare odio, [illegible] uno straordinario atto di giustizia, che suona a monito contro i criminali di guerra di ieri come quelli di oggi. I ricorrenti veleni di un revisionismo storico d'accatto, infatti, sono oggi più pericolosi di qualche anno fa, perché possono ingenerare nelle [illegible] generazio[illegible] l'idea che la Resistenza, che [illegible] lotta di Liberazione, sia stata un momento di guerra come tanti altri. Ecco perché è giusto aver condannato all'ergastolo il carnefi[illegible] Sigfried Engels.

Serve [illegible] confermare [illegible] giovani di oggi, che in quei venti mesi c'era una divisione netta tra vittime e carnefici, tra oppressi e oppressori. Che c'erano [illegible] gli italiani quelli, i fascisti della Repubblica Sociale Italiana, che combattevano a fianco degli occupanti tedeschi, partecipando agli eccidi [illegible] alle stragi di civili e quelli, i partigiani, che invece lottavano a [illegible] degli alleati per cancellare dalla faccia della terra il mostro del nazismo hitleriano. Questa verità non può e non deve essere cancellata, ma trasmes[illegible] di generazione in generazione.

Ricordare, alimentare la memoria storica rappresenta, infatti, [illegible] straordinario antidoto contro l'intolleranza e il razzismo, due fattori caratterizzanti e dominanti delle esperienze del fascismo [illegible] del nazismo, che, [illegible] non sono combattuti adeguatamente, potrebbero [illegible] generare mostri.

Federico Fornaro
Presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **[illegible]** Cr. Verde [illegible] 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **[illegible]sengo:** Cr. Verde [illegible] 933.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 [illegible] oggi alle 9 di domani la farmacia *Falcone:* via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Manasse-*[illegible]: [illegible] Roma [illegible] (0142 452.385)). **Novi:** *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Bidone:* via [illegible] 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Raselli:* [illegible] Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 01[illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible]ndria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **[illegible] B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible]; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Domani i funerali dei tre giovani. Testimonianze sulle ultime ore in discoteca

L'addio alle vittime dello schianto

Scoppia la polemica sulla «strada della morte»

Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

Saranno celebrati domani i funerali dei tre giovani morti nella notte fra domenica e lunedì [illegible] [illegible] incidente stradale sulla provinciale 50 fra Casale e Vignale. Stavano rientrando da una serata in discoteca quando l'auto su cui viaggiavano, una Audi A3 Tdi, probabilmente per l'eccessiva velocità, è sbandata andando a sbattere contro un albero, abbattendolo e poi finendo la folle corsa in un campo, dopo aver «saltato» un rio.

Alle 10,30 nella chiesa di Porta Milano saranno celebrati i funerali di Claudio Lenti, 29 anni, che abitava in via Comello 7 con la madre Lena Cortese, ex maestra alla IV Novembre e attiva volontaria della parrocchia. Lascia anche il fratello Sergio, contitolare con la moglie della Cofer di Conzano. Oggi alle 21 sarà recitato il rosario. Sempre domani mattina, a Tricerro, si svolgeranno le esequie di Antonella Bullano, 25 anni, di Vercelli, [illegible] [illegible] al Carefour (ex Continente). Nel pomeriggio, alle 14,45, nella parrocchiale di Popolo saranno celebrati i funerali di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sitil: sarà presente una delegazione del distaccamento dei vigili del fuoco di Casale dove Christian aveva svolto il servizio militare come ausiliario e dove lavora come caposquadra lo zio Vincenzo Benigno. Lascia la madre Giovanna e la sorella Sara, 15 anni, studentessa.

Si [illegible] intanto appresi nuovi particolari sulle ore che hanno preceduto la tragedia: è stato casuale che Greppi e la ragazza fossero a bordo dell'Audi. Lenti aveva offerto loro un passaggio mentre erano in discoteca, così come l'aveva offerto ad altri, che però avevano rifiutato. Preoccupati pare dalla sua abitudine a guidare a forte velocità.

Intanto è polemica sulla strada della morte. Con incidenti soprattutto di notte. 15 vittime in 14 anni sono forse troppe per una provinciale, la 50, che da Casale porta a Vignale. Una strada di secondaria importanza in ambito provinciale, che per diversi mesi all'anno diventa però una delle più battute del Monferrato. Accade durante l'intenso periodo estivo di Vignaledanza e nelle serate del periodo primaverile-estivo per [illegible] pre[illegible] [illegible] zona di numerosi locali di ristorazione e di esercizi pubblici e da ballo mèta degli aficionados della vita notturna. Una strada caratterizzata [illegible] lunghi rettilinei che invogliano gli automobilisti a pigiare sull'acceleratore, forse troppo.

Ed è una strada segnata da un [illegible] bollettino di morte. A fine giugno 1987 in regione Vallemaggiore, poco prima del bivio per Fons Salera, morirono due studenti casalesi: Tommaso Caire, 16 anni, [illegible] Stefano Porro, di 20, [illegible] altri tre ragazzi diretti a casa di un amico a Frassinello. Durante un sorpasso la loro Lancia Beta [illegible] finì in un campo, rovesciandosi più volte. L'incidente avvenne alle 21,30. Nel [illegible] '93, al rientro dalla discoteca, [illegible] uno scontro a Roncaglia morì il casalese Paolo Bartolini, 26 anni, e restarono feriti due amici che [illegible] trovavano in auto [illegible] lui e due giovani di San Maurizio che viaggiavano sull'altra auto. Quasi otto anni fa, il 20 novembre, uno schianto costò la vita a Giuseppe Guaschino, 38 anni, titolare della Gigua di Conzano. Con lui morirono due dirigenti dell'azienda, Umberto Cecchetti, 39 anni, di Vignale, e Massimo Maestri, 26, di Alessandria. L'unico a salvarsi fu Riccardo Arditi, 30 anni, di Casale che era sul sedile posteriore dietro il guidatore e che nell'impatto venne sbalzato fuori. I quattro rientravano da una [illegible] in un locale della zona dove avevano festeggiato l'attribuzione di un premio all'azienda. La Bmw [illegible] condotta da Guaschino si schiantò contro il muretto di protezione di un ponticello, lo stesso punto in cui persero [illegible] vita i tre giovani nella notte fra domenica e lunedì. Anche quella volta l'incidente avvenne dopo le 3.



Da sinistra, Antonella Bullano di Vercelli, Claudio Lenti che guidava l'auto, e Christian Greppi

Sulla provinciale sono morti travolti anche alcuni ciclisti.

«Qui c'è il limite dei 70 chilometri all'ora, ma di gio[illegible] vediamo passare auto anche a 120, per non parlare delle moto - dicono dal Consorzio agrario di Vignale, poco dopo il bivio per Frassinello -, ma queste [illegible] sono piste da corsa, occorrerebbe la presenza dell'autovelox per un certo periodo, sarebbe un ottimo deterrente». «Soprattutto di sera e nelle notti fra venerdì e domenica le auto sfrecciano a velocità elevata - aggiungono al bar Sport di Roncaglia, ch[illegible] si trova proprio al centro della frazione, sulla provinciale 50, e dove il limite è dei 50 orari -, ci vorrebbe la presenza fissa [illegible] un autovelox [illegible] garantire maggior sicurezza. Di giorno capita anche di dover accompagnare le persone anziane che devono attraversare la strada, altrimenti non ci fidiamo». «I vigili, anche raccogliendo consensi impopolari, spesso sono presenti sulla provinciale. La scorsa estate abbiamo elevato numerose multe e ritirato alcune patenti, sempre per l'eccessiva velocità - dice il comandante Remo Benzi - e tengo a sottolineare che nella gran parte dei casi la causa degli incidenti è proprio la velocità».

Domattina ad Asti l'assemblea generale dei delegati

I dubbi sulla vendemmia dei produttori di moscato

Filippo Larganà

ASTI

Domattina dalle 9,30, al centro culturale «San Secondo», è prevista l'assemblea generale dei 70 delegati della «Produttori di Moscato d'Asti associati» (Assomoscato) che raggruppa 4 mila viticoltori (tra singoli [illegible] soci di cantine sociali) dai 52 centri della zona di produzione a cavallo tra Astigiano, Albese e Acquese.

Un appuntamento che si svol[illegible] ad appena 24 [illegible] dalla commissione paritetica (parte agricola, industriali e Consorzio di tutela), convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech per venerdì a Torino, dove si dovrebbero porre le basi per fissare rese-ettaro e prezzi dell'uva per la vendemmia 2001.

Il periodo tuttavia [illegible] pare essere dei migliori. Secondo le notizie filtrate in queste settimane (mancano ancora dati ufficiali) l'Asti docg avrebbe venduto 63 milioni di bottiglie, 15 milioni in meno del Natale-Capodanno '99/2000 (vendite in calo soprattutto in Germania) dove però si sfruttò l'effetto «fine Millennio».

«Ma tutto il segmento degli spumanti ha sofferto dei cali di vendite» è [illegible] commento del direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti.

E proprio mentre si concludono le operazioni di distillazione (con via libera Ue) dei 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduto; già si profila lo stoccaggio di altri 104 mila ettolitri annata 2000 che non hanno trovato collocazione sul mercato; mentre il Moscato d'Asti «tappo raso» sembra aver tenuto con i suoi 5 milioni di bottiglie distribuiti prevalentemente in Italia.



Giovanni Satragno, enologo, produttore vinicolo, sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato durante una manifestazione dei produttori la scorsa estate

Si deve decidere come affrontare il calo delle vendite

Una situazione co[illegible] luci ed ombre che potrebbero «avvelenare» il confronto tra agricoltori e industriali.

Giovanni Satragno, enologo, produttore vinicolo, sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato, parla della necessità di un «dialogo sereno, ma franco» e annuncia la presentazione agli industriali di una «piattaforma rivendicativa».

Sarà presentata domani all'assemblea dei delegati Assomoscato. Tra i punti cardine la modifica del disciplinare per variare la resa per ettaro «anche solo per motivi collegati [illegible] crisi di mercato»; il riequilibrio del mercato con la ricerca [illegible] nuovi sbocchi commerciali («chiederemo che l'industria si impegni davvero in tal senso») e il potenziamento della commercializzazione del Moscato d'Asti docg; migliore qualità dell'uva in vigneto, con incentivi per chi produce; e la promozione del legame prodotto-territorio, «sulla base [illegible] quello che sta facendo il Coordinamento Terre del Moscato».

Satragno indica pure la posizione della Produttori sugli esuberi 2000, «i 104 mila ettolitri saranno acconto sulla vendemmia 2001»; e [illegible] rese-ettaro e prezzo delle uve [illegible] vista della vendemmia di settembre dice «l'imperativo per quest'anno è mantenere le 17 mila al miriagrammo, ridurre le rese ad almeno 70 quintali-ettaro per garantire il ritiro totale del prodotto, ottenere la collaborazione dell'industria per rilanciare l'Asti, magari abolendo l'utilizzo dell'«aromatico» (i superi non docg ammessi nell'ordine del 20% per ettaro ndr) che continua a creare un mercato parallelo dannoso per l'Asti docg».

È la sesta volta

Un altro furto di vettovaglie alla «Virtus»

CASALE. Nella notte f[illegible] lunedì e martedì i ladri sono tornati a colpire nei locali del Circolo ricreativo «Virtus» in viale Morozzo San Michele, facendo man bassa di viveri (prosciutti, salame, bistecche, arrosto, caffè, caramelle, brioches, caramelle e olio) e prendendo anche i soldi del telefono (200 mila lire).

«È la sesta volta in pochi anni e la seconda negli ultimi quattro [illegible]. E pensare che la Virtus è un'associazione culturale, sportiva e ricreativa, senza fini di lucro e benemerita in molte iniziative di carattere sociale. Si pensi solo al gran lavoro di preparazione di pasti per migliaia di famiglie nel periodo dell'alluvione - commenta il presidente Italo Formica -. Ci rendiamo conto che gli autori del furto sono probabilmente persone con molti problemi, ma c'è bisogno di una vigilanza [illegible] di un controllo più attento, da parte delle forze preposte, anche per non far venir [illegible] quel [illegible]ma di serenità, di partecipazione e di sicurezza da parte dei nostri soci». [r. sa.]

Casale, vigili raccolgono firme pro Benzi, ma il comandante li fa desistere

«Me ne vado a testa alta»

In una lettera chiarisce il suo operato

Silva[illegible] M[illegible]

CASALE MONFERRATO

Se ne va, tra una settimana, il comandante dei Vigili, Remo Benzi, «ma fino a quando dura il mio mandato (il 3 maggio, ndr) prendo servizio regolarmente, con lo stesso impegno che ho caratterizzato tutto il periodo in cui ho operato a Casale».

Ha invitato i suoi agenti («circa i due terzi» dice uno dei vigili) a rinunciare a una raccolta di firme da consegnare al sindaco perché ripensasse alla sua decisione di sostituire il comandante. «Non voglio creare motivi di polemiche e di attrito» dice Benzi, che, però, a tutti i capigruppo, oltre che al direttore generale, Gabriella Novarese, e al sindaco ha mandato una lettera in cui spiega i motivi del suo operato e chiarisce alcu[illegible] decisioni [illegible] soprattutto in merito alla vicenda legata al vigile Daniele Castellazzi, di cui, tra l'altro, si sta occupando ora anche la magistratura. C'è la questione dell'audiocassetta [illegible] cui Benzi [illegible] registrato un colloquio con Castellazzi («l'ho fatto per tutelarmi, affinché, non essendoci testimoni a quell'incontro, non dovessi essere accusato ingiustamente»), c'è la vicenda del provvedimento assolutorio per Benzi, da lui esposto nella bacheca del Comando («non era una provocazione, al contrario intendevo togliere ai vigili ogni dubbio sull'operato del loro comandante»; di fatto Castellazzi aveva reagito in maniera piuttosto accesa); c'è la storia delle multe ai ciclisti contromano («il mio unico obbiettivo era salvaguardare la loro incolumità»).

Il sindaco: ho valutato l'attività complessiva non episodi singoli

Benzi, nella lettera ai capigruppo, dice che, in considerazione del «carattere particolare di Castellazzi», aveva chiesto, circa un anno fa, alla dottoressa Novarese di trasferire il vigile a un altro servizio, «ma ciò non è avvenuto». Ora afferma che «non è corretto che Novarese, essendo parte in causa, essendo stata [illegible] suo tempo interpellata, esprima un giudizio sul mio operato in un rapporto al sindaco».

La Novarese non vuole [illegible]asciare dichiarazioni in merito. Si limita a commentare: «Preferisco mantenere riserbo su questa vicenda, affinché rimanga personale o, comunque, circoscritta nell'ambito dell'amministrazione», a meno che possano ravvisarsi eventuali estremi per tutele di tipo legale.

E il comandante Benzi, pur rammaricato, difende «a testa alta» il proprio operato su più fronti, impegnato anche a consolidare un maggior affiatamento tra i vigili («e ne ho creato le occasioni»).

Invece, il sindaco Mascarino ha deciso di procedere a una nuova nomina. L'altra mattina la giunta ha deliberato la sostituzione, indicando che il comandante scelto resterà in carica fino [illegible] termine del mandato del sindaco, nel 2004. Per la scelta del candidato ideale, per la prima volta il Comune si affiderà a [illegible] società di selezione esterna. In ogni caso, Mascarino esclude che la sua decisione «sia legata [illegible] un episodio specifico, ma è una valutazione complessiva di tutta l'attività che Benzi ha svolto in questi 22 mesi, estendendosi alle questioni della zona pedonale, dei rifiuti, del vigile di quartiere, sulla "ricostruzione" del Corpo». Obbiettivi che, secondo [illegible] sindaco, non hanno trovato piena completezza.

Collaborazioni amministrative nell'Ovadese

I Comuni si associano per gestire più servizi

CASTELLETTO D'ORBA

Si consolidano i rapporti all'interno della «Comunità Collinare», costituita recentemente fra i Comuni di Castelletto d'Orba, Francavilla Bisio, Pasturana, San Cristoforo, Silvano d'Orba e Tassarolo, che coinvolge poco più [illegible] 5 mila abitanti.

Nell'incontro che si è svolto [illegible] Castelletto d'Orba, dopo aver preso atto della rinuncia di Montaldeo, è stato stabilito di procedere, fra le ipotesi suggerite da un tecnico, a quella che vede il passaggio alla Comunità soltanto di una parte dei servizi svolti dai Comuni.

Un'altra realtà associativa che interessa l'Ovadese è l'Unione dei Castelli tra Orba e Bormida», che raggruppa i Comuni di Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, e Trisobbio. In tutto sono interessati 3.328 abitanti.

Anche in questo caso i singoli Comuni non verranno spogliati [illegible] tutta la loro autonomia e l'Unione dovrà occuparsi dell'attività di amministrazione, gestione e controllo, polizia locale nei settori del turismo, della viabilità e di gestione del territorio e dell'ambiente.

A presiedere l'«Unione dei Castelli» è stato eletto il sindaco di Castelnuovo Bormida, Clara Salvini, e sono stati nominati due vice presidenti: Roberto Vacca di Orsara Bormida e Gianfranco Comaschi di Trisobbio.

Ma la associazione che più di tutte sembra intenzionata ad avviare pienamente l'obbietti[illegible] di raggruppare i servizi basilari è quella che interessa Predosa, Basaluzzo [illegible] Capriata d'Orba, denominata «Iride» in [illegible] alla località che si trova [illegible] centro dei territori dei tre Comuni.

Complessivamente interessa circa cinquemila abitanti e alla presidenza è stato designato il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici.

Intende riunire servizi di un certo peso, quali la gestione dei tributi, l'attività di polizia e i servizi tecnici con lavori pubblici e urbanistica. [r. bo.]

IN BREVE

FRUGAROLO

Oggi alle 16 i funerali della madre di Renzo Patria

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Frugarolo, i funerali di Carlotta Valdinasso vedova Patria, scomparsa l'altra mattina a 89 anni in seguito di una crisi cardiaca. Era la mamma dell'onorevole Renzo Patria. [f. m.]

FELIZZANO

Camion carico di ferro si rovescia in autostrada

Un bosniaco alla guida di un camion ha perso il controllo di guida ed è finito fuori strada. Il carico di ferro si è rovesciato sulla carreggiata. L'autista soccorso dall'elicottero del 118 è stato ricoverato in ospedale. L'incidente è accaduto ieri sull'A21 nei pressi di Felizzano. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada [illegible] San Michele, sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

CASALE

Commercianti e cittadini puliscono statua di Rattazzi

Negozianti e cittadini, tra cui il restauratore Giorgio Cavallone, si ritrovano oggi per ripulire da sporcizia ed erbacce il monumento a Urbano Rattazzi per iniziativa dell'associazione Cittadinanza Attiva, coordinata da Massimo Cagnacci. [f. n.]

Degustazioni, giri a cavallo e in carrozza, mostre

«Viviverde» a Castell'Alfero per conoscere la campagna

CASTELL'ALFERO

Stamani si apre la 2ª edizione di «Viviverde», rassegna dell'agricoltura [illegible] del vivere in campagna organizzata da Comune [illegible] Pro loco. S'inizia con la fiera equina, la rassegna di animali [illegible] cortile e l'esposizione di macchinari agricoli. Alle 9,15 nella sala Verde del Castello, si apre il convegno «Razza bovina piemontese. Dall'allevamento alla macellazione». Relatori Sergio Ferrero, presidente provinciale Coldiretti, i veterinari Fulvio Brusa e Fausto Solito, Rino Cerrato, Marco Calvo dell'Apa, e Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura. Al termine degustazione di carne cruda di vitello piemontese di allevatori locali, [illegible] vini della cascina Monsignore.

Dalle 11 esibizione di trattori [illegible] macchinari agricoli d'epoca e mostra di contadinerie nei giardini e nell'atrio del Castello. Per le vie del centro bancarelle con i prodotti locali. Ci sarà anche il concorso dei «bagnet» allo stand della Pro loco in piazza.

Pranzo alle 12,30 (prezzi tra le 30 e le 45 mila lire). Menù tradizionali alla Pro loco (prenotare allo 0141/298.119), ai ristoranti Castello (0141/204.115), L'Eremita (0141/204.344) e Casot (0141/204.118). Dalle 15 bruschetta o barbera in piazza.

Al Castello e nel giardino, saranno esposti i libri dell'editrice Daniela Piazza e della «Sedico» di Loren[illegible] Fornaca [illegible] opere pittoriche [illegible] tema agricolo. Durante la giornata si svolge il torneo equestre «Caval-Gianduja». [illegible] Salone degli Ordini mostra di meridiane. Divertimenti per i più piccoli [illegible] giri a cavallo allo sferisterio, premiazione dei lavori delle scuole e passeggiate in carrozza. Si terrà pure il 2° Raduno di auto e moto d'epoca. Informazioni: 0141/204.127.

I volontari del comitato «Salviamo la Valle Versa» raccoglieranno firme contro [illegible] progetto di pozzo esplorativo dell'Eni. [gi. m.]

A Casale, nel chiostro della chiesa dei frati [illegible] mostra dal 4 al 6 maggio

Documenti rari dedicati a Padre Pio

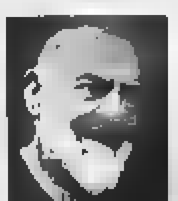
C'è pure una registrazione originale della sua voce

CASALE MONFERRATO

Oltre cento documenti originali, un video a ciclo continuo, una registrazione originale con incisa la voce del frate e giornali d'epoca costituiscono il materiale per la mostra itinerante dedicata a Padre Pio di Pietrelcina che si terrà dal venerdì 4 a domenica 6 maggio nel chiostro della chiesa dei frati di Porta Milano, in via Valerani.

La mostra, in occasione [illegible] secondo anniversario della Beatificazione di Padre Pio da Pietrelcina, è organizzata dalla Pro Loco Casale, in collaborazione [illegible] [illegible] Gruppo di Preghiera Padre Pio e i Frati Cappuccini della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria.

«L'iniziativa si propone di illustrare ai visitatori la straordinaria personalità del religio[illegible] dicono gli organizzatori della mostra che vedono presente anche Simone Accardo, il barbiere [illegible] Robbio che, lo [illegible] anno, aveva curato la realizzazione del primo campionato italiano di «Caccia alle zanzare» a Valle Lomellina.



Padre Pio da Pietrelcina: a lui è dedicata una mostra di documenti rari che sarà allestita a Porta Milano

La mostra verrà inaugurata venerdì 4 maggio, alle 17,30, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo che celebrerà la [illegible] alle 18,30. Sempre il [illegible] maggio, alle 21, per commemorare il grande dono delle stimmate, ricevute dal Beato la mattina [illegible] venerdì 20 settembre 1918, mentre pregava davanti al Crocifisso del Coro della vecchia chiesa e che rimasero aperte, fresche e sanguinanti, per mezzo secolo, ci sarà la venerazione della Croce nella chiesa parrocchiale di Porta Milano.

Sabato 5 maggio e domenica 6, la mostra rimarrà aperta dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 23. Le celebrazioni liturgiche [illegible] svolgeranno invece sabato 5 maggio alle 8, 11 e 18,30, mentre domenica 6 maggio alle 9, 11 [illegible] 16,30. La celebrazione delle 18,30 di sabato [illegible] maggio sarà presieduta da Padre Giulio Manera, Ministro provinciale dell'Ordine dei Frati minori Cappuccini. Il 5 e 6 maggio infine i visitatori potranno assistere, nel salone parrocchiale di Porta Milano, alla proiezione, a ciclo continuo, del filmato: «Padre Pio da Pietrelcina, spunti di vita e di spiritualità nel primo centenario della [illegible] nascita» curato dai Cappuccini San Giovanni Rotondo. [r. sa.]

Acqui ha aderito alla Carta per lo sviluppo sostenibile

Meno traffico e più verde per il certificato europeo

ACQUI TERME

Nell'ambito delle azioni previste dal Piano strategico 2001-2021, il Comune ha deliberato l'adesione alla Carta di Aalborg approvata da 80 amministrazioni locali europee, da governi nazionali [illegible] da 253 rappresentanti di organizzazioni internazionali nel 1994. «Con l'adesione alla Carta di Aalborg, le città e [illegible] regioni europee si sono impegnate ad attuare a livello locale la cosiddetta Agenda 21, ovvero a elaborare piani di azione a lungo termine per uno sviluppo durevole [illegible] sostenibile delle singole realtà locali» spiega il direttore del Comune, Pierluigi Muschiato».

Tra le azioni, in vista dell'ottenimento della certificazione ambientale Iso 14001, c'è [illegible] Piano urbano [illegible] traffico, con la realizzazione di zone a traffico limitato e [illegible] a traffico moderato, per dissuadere l'utilizzo delle autovetture nel centro. «Naturalmente, la realizzazione o l'ampliamento delle zone a traffico limitato o delle zone a traffico moderato prevede anche un adeguato piano parcheggi e aree d'interscambio con i mezzi pubblici, in modo da fornire al cittadino una mobilità interna sempre più efficiente» dice Muschiat[illegible].

A tale proposito, da alcuni anni il Comune ha introdotto l'utilizzo di macchine a propulsione elettrica e a metano, che verranno prossimamente messe a disposizione sia dei cittadini che dei turisti all'interno degli elettropark. Le auto elettriche, non essendo inquinanti, avranno libero [illegible] nella zona [illegible] traffico limitato.

Saranno potenziate le aree verdi ed eseguite verifiche sulle emissioni inquinanti sia nell'atmosfera che nell'acqua.

Proprio nelle prossime settimane, verrà reso noto dal Cisi il bando di gara per realizzare l'ultimo lotto della divisione delle acque bianche da quelle nere del rio Medrio, i cui lavori dovrebbero [illegible] inizio entro fine maggio. [g. l. f.]

[illegible]NEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30. Festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Men of honor
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] **Sala Grande.** Tel. [illegible]-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[illegible]
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen days
Feriali: ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[illegible]
con C. Lambert
Feriali: ore 20,05-22,25.
Festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. [illegible]
La follia dell'imperatore
Ore 16-18.
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22,30.
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
L'ultimo bacio
[illegible].
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
[illegible].
[illegible]: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Le follie dell'imperatore
Ore 16-18
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Sweet november
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-82.895
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible]: ore 15-17,20-20-22,30. L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 03[illegible].124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
[illegible]: 15,10; 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]TEAMA. Tel. 0141-530.088
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 15,45; 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Men of Honor. L'onore degli uomini
[illegible]. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. [illegible]
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

[illegible]NERE. Tel. 0141-413.630:
L'ultimo bacio
di con G. Mezzogiorno e S. Accorsi.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CANELLI

[illegible] Tel. 0141-824.889.
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
[illegible] 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
[illegible]. Tillman jr. [illegible]. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30. [illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).
[illegible]
[illegible] con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
[illegible]: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Sweet november. Dolce novembre.
[illegible]. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Flawless. Senza difetti
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018.
15 minuti: Follia omicida a [illegible] Y..
di J. Herzfeld con R. D[illegible], K. Grammer.
[illegible]: [illegible]; [illegible]. [illegible]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[illegible]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
The mexican
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021. **The mexican.** Or. [illegible]; 22

[illegible]. Tel. 0173-36.49.35 **Scoprendo Forrester.** [illegible]. 21

SALA GIOBET. Tel. 0173. 284.953. **Le fate ignoranti.** [illegible] 20; 22

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901. [illegible] **o poi mi sposo.** Or. 15,15; 17.15; 19,15; 21,15

BORGO [illegible] DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
Traffic. Or. 19,30; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 15; 17,30; 20; 22,35
[illegible]a 2: Le fate ignoranti. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 4: [illegible] november. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini Or. 15, 17,30, 20; 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 14,50; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 7: The mexican, [illegible] senza sicura Or. 16; 18.35; 21.45
Sala 8: Le follie dell'imperatore Or. 15; 17; 19; 21; **Il sapore della vittoria.** or. 22,40
Sala 9: The mexican, amore senza sicura Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
[illegible]a 10: Chocolat. Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua:** Or. 15,15; 17,40; 22,45.

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 19,55; 22,20; fest. 15,40; 17.50; 20; 22.20
[illegible] **Il nemico [illegible] porte.** Or. fer. 19,50. 22,20; fest. 17; 19,30, 22.20
[illegible] Mignon: L'ultimo bacio. Or. fer. [illegible]; 22.20; fest. 17; 19,30; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore. or. 16; 18; **L'onore degli uomini.** Or. 20,10; 22.20
[illegible] Milanium: Il s[illegible] [illegible] vittoria. Or. fer. 20; 22.15; fest. 16; 18; 20,10; 22,20

BUBBIO

LUX. Tel. 0171-945068. **Prima o poi mi sposo.** Or. 20; 22

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Billy Elliott. Or. 21,15

CENTALLO

NUOVE LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible]

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. **Scoprendo Forrester.** or. 21

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. **Chocolat.** or. 17; 19,45; 22

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Sweet november. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: The mexican. or. 20,10; 22[illegible]
Sala Rossa: Le follie dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** [illegible]. 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Le follie dell'imperatore or. 15,30; 17.30; **I cavalieri [illegible] fecero l'impresa.** or. 21,30

GARESSIO

EXCELSIOR Scoprendo Forrester. or. [illegible]

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
The mexican. Or. 20; 22,15

BER[illegible]
Le follie dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** Or. [illegible]

BARETTI. I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15

SALUZZO

[illegible] Tel. 0175-43.756 **The [illegible].** or. 15,15; 17,30, 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio. or. fer 20; 22.; [illegible]. 16; 18; [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible]. Tel. 0174-227.105. [illegible]

SAVIGLIANO

AURORA
Le follie dell'imperatore. Or. 20; **Dolce novembre.** or. 22

RITZ.
15 minuti. Or. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]BROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30. Sala 2: **Il sapore d[illegible] vittoria.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] [illegible], tel. 581.7190 Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; [illegible]. [illegible]: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]AX corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] G[illegible] - [illegible] [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 14,40; 16; 17,25. [illegible] Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible]E piazza [illegible]o Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via [illegible] [illegible], tel. 817.33.23. **Chocolat.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **La stanza del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù -[illegible].** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: [illegible]; 19; 22.
REPOSI [illegible] via [illegible] [illegible] 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16,10; 18,15, 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: [illegible]; [illegible]; 22,20.
TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per [illegible]. Stagione di Concerti: sabato [illegible] ore 20,30, **Orchestra del Teatro Regio** diretta da [illegible] [illegible]. A [illegible] clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI** La biglietteria e gli uffici [illegible] [illegible] per [illegible]. [illegible] Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Gia[illegible] Casanova.** 9 seduzioni [illegible] un [illegible] di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 [illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] [illegible]. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 51[illegible] [illegible] 24 tel. 011 5169490. Numero [illegible] www.teatrostabiletorino.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. [illegible] informazioni: tel. 011 [illegible].
[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] 20,[illegible] **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 big. tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [illegible] e [illegible] tutti i giorni [illegible] continuato dalle [illegible] alle 19 al n. 011 5805768 o www.teatrogioiello.it.

[illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 [illegible] trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]
[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE [illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[illegible]ANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore [illegible] s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, [illegible] di [illegible] giovane donna [illegible] si confida con uno scrittore.
[illegible] [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [illegible] una singolare [illegible]: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible]O DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible] in [illegible] [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [illegible] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert [illegible] Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di [illegible] omicidio [illegible] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward B[illegible]).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa [illegible] 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forre[illegible] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL [illegible] Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvi[illegible] di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e [illegible] [illegible] nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che co[illegible] l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritor[illegible] alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in [illegible] tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE [illegible]. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [illegible] Fantasy. Il nuo[illegible] [illegible] di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [illegible] figlia diventa drogata, due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] WOMEN WANT. Commedia. [illegible] [illegible] è un pubblicitario che [illegible] il pensiero delle donne.

Il concerto è in programma alle 21,30 alla cascina Rangone

Lou Dalfin oggi a Frascaro fra rock e musica occitana

FRASCARO

Suonano molto i Lou Dalfin e ■ è ■ tutta la loro capacità di creare maratone di festa per un pubblico di diversa fattezza e provenienza. E' un genere, il loro, dove atmosfere ■ strumenti ■ musica tradizionale si uniscono alle sonorità aspre e martellanti del punk-rock: così non è sbagliato dire che poche band ■me questa possono incar■ la contaminazione di etnie, di stili, di lingue, del nuovo millennio. Facile, dunque, comprendere perché i ragazzi della cascina Rangone (che fa capo alla comuni■ di San Benedetto al Porto) abbiano puntato su di loro per l'ormai tradizionale concerto del 26 aprile, che si apre alle 21,30 con gli Estrosuoni, supporter della serata. Il biglietto costa 10 mila lire e, ■ per il concerto dei Bluebeaters, il ricavato servirà per la ristrutturazione della cascina.

Sotto il palco di un concerto dei Lou Dalfin si alternano ragazzi e coppie ■ mezz'età che ballano le danze tradizionali occitane: vicini senza darsi fastidio, in ■ ■venza sulla carta inimmaginabile. E' uscito proprio ■ questi giorni il nuovo disco «La Flor ■ Lo Dalfin», che si chiude ■ «Se Chanta», l'inno occitano. Le registrazioni sono state fatte in studio, con la ghironda di Sergio Berardo unita ad una strumentazione rock, che continua a segnare il suono d■ band.

L'album raccoglie canzoni nuove, altre già pubblicate ■ ■te per l'occasione ed altre ancora eseguite solo durante i concerti. I brani tradizionali si uniscono a quelli originali scritti da Berardo, evidenziando il legame ■ la ■ popolare tanto ■ al gruppo. I Lou Dalfin sono attualmente impegnati in un tour che li porterà in giro per l'Europa, con date a Narbonne - per l'Eurocongresso occitano catalano -, e poi Nimes, Beziers, Neule (Festival della musica popolare) e, in Spagna, a Val D'Aran.

Sergio Berardo, anima del gruppo, ha rifondato i Lou Dalfin nel '90: e l'inizio di questa seconda esperienza ha rappresentato il momento di transizione dalla formula acustica ■ quella attuale. Molte composizioni s'innestano sul ■pertorio popolare, nuovi arrangiamenti ■ l'introduzione - accanto agli strumenti più tipici della tradizione (vioulo, pivo, armoni ■ semitoun, pinfre, arebebo, viouloun) - di basso, batteria, chitarra ■ tastiere caratterizzano il suono de Lou Dalfin. La loro idea è quella di proporre nuova musica occitana, renderla fruibile ad un maggior numero di persone. [b. v.]



I Lou Dalfin: è da poco partito il tour che li porterà anche in Francia e in Spagna

Dal 4 al 6 interpreti di fama sul palco con artisti di musica leggera, folk e classica

Alessandria riabbraccia il jazz

In maggio il festival «degli accostamenti»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

«Nell'immediato dopoguerra - racconta Gianni Coscia - la città era all'avanguardia per il jazz. C'è perfino un libro di ■ professore della Columbia University che la cita, ■ ■ Padova e Milano, per avere dato vita ■ uno dei primi "hot club"». E' questa una delle premesse alla nascita di «Jazz altrove», il festival che si terrà ■ 4 al ■ maggio ■ iniziativa dell'assessorato Cultura ■ di cui ieri c'è stata la presentazione in Comune. «E' risaputo che ad Alessandria ci sia un forte sentimento nei confronti di questo genere musicale - ha osservato l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco -; e per questo in passato sono stati proposti prima gli "aperitivi musicali" a Villa Guerci e poi ascolti guidati. Ora abbiamo ritenuto maturi i tempi per varare un'iniziativa originale». E il direttore artistico non poteva che ■ Gianni Coscia.

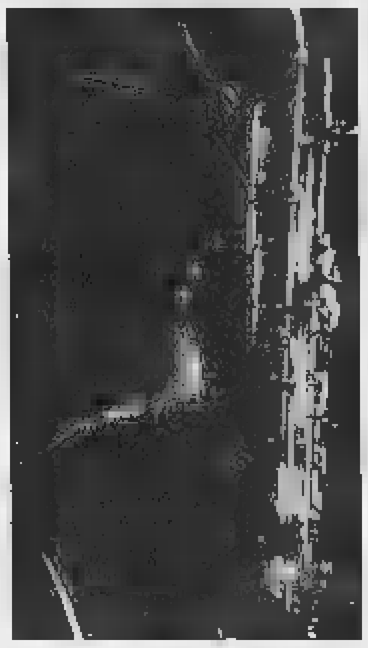
«La nostra non ■ un'operazione commerciale, ma tutt'altro - ha spiegato Coscia -. Abbiamo coinvolto artisti che ■ cimentano nei filoni della musica leggera, etnica e contemporanea e pensato di accostarli a interpreti jazz, pensando che possano scaturire reciproci contributi. Non parliamo di fusione, perché il termine non mi piace».

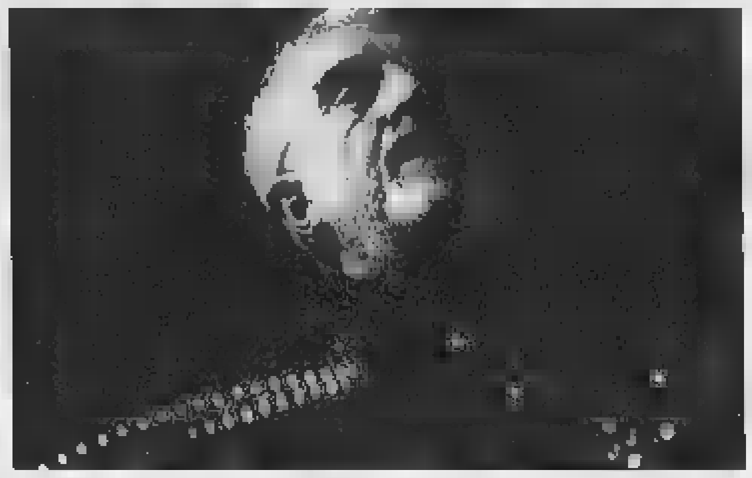
Il primo appuntamento sarà venerdì 4 maggio, alle 21,15, nella sala grande del Teatro, dove il cantautore ■ Gianmaria Testa proporrà can■ arrangiate dal maestro ovadese Fred Ferrari, che dirigerà l'Orchestra Classica di Alessandria. Poi Nada canterà prima ■ Testa un omaggio a Piero Ciampi ■ poi accompagnata da Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti, chitarrista e contrabbassista degli Avion Travel. ■ con loro ci sarà Paolo Fresu, grande trombettista jazz non nuovo ■ questo genere di contaminazioni: ha lavorato, tra l'altro, con la Vanoni.

La seconda serata, il ■ maggio, in sala Ferrero, vedrà protagonisti i Tre Martelli, il polistrumentista ■ cantante canadese Robert Amyot e il jazzista Antonello Salis. «Un musicista - l'ha definito Coscia - che ama ■ la fisarmonica per esprimere ■ sua vulcanica personalità. Una forza della natura che ha anche momenti ■ grande lirismo. Quella sera succederà qualcosa di straordinario»

Terzo e ultimo concerto, il 6 maggio, al Tinaio degli Umiliati, in via Lumelli: qui il ■ sarà l'incontro fra l'improvvisazione ■ la composizione. In programma musiche di due autori alessandrini: Roberto Beltrami e Alberto Colla. Solista improvvisatore, nella prima parte della serata, il clarinettista Gianluigi Trovesi, in seguito affiancato dal clarinettista alessandrino Michele Marelli e da un quintetto d'archi e percussioni, provenienti dal Conservatorio Vivaldi come i 25 coristi del ■ da camera diretto da Marco Berrini, ■ loro volta sul palco.

Nei giorni del festival compariranno nelle vie del centro grandi immagini ■ bianco e nero dedicate a personaggi del jazz, utilizzate come stendardi: un'installazione all'aperto più che una mostra. L'iniziativa è ■ Albino Neri dell'associazione La Finestra Blu.





Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia fotografati da Albino Neri de «La finestra blu» Le stesse immagini, in grande formato, saranno poi esposte nelle vie del centro

Iscrizioni aperte sino al 10 maggio: si ricevono al Discobolo e a Radio Cosmo e Gamma

Gli emergenti in gara con «Il barrito»

Al via un nuovo concorso per gruppi, solisti e deejay

ALESSANDRIA

Si chiama «Il barrito» un nuovo ■ per band emergenti, rivolto ■ gruppi musicali, cantanti solisti ■ deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico.

Per iscriversi c'è tempo sino a giovedì 10 maggio: entro quella data chi è interessato dovrà recapitare un demo (possibilmente ■ un paio di brani) al negozio «Il discobolo» in via Bergamo ■ ■ negli studi di Radio Cosmo ■ Gamma.

Le stesse emittenti trasmetteranno i brani in ■ a partire da lunedì 14 maggio, permettendo quindi agli ascoltatori di farsi un'idea dei concorrenti. Si potrà votare tramite un tagliando che sarà pubblicato su questa pagina.

I vincitori ■ ospiti, ■ gruppo-spalla, al concerto degli Amici di Roland che ■ terrà sabato 9 giugno alle piscine Valmilana, in o■ della festa «Cartoons».

Tra i primi gruppi aderenti al concorso, ci ■ gli Stepoff, (gruppo hard-core): la traduzione letterale è «fuori passo», ma in realtà ■ il nome di una manovra di chi utilizza lo skateboard. Non è una scelta casuale perché i componenti del gruppo ■ tutti skaters della scena alessandrina.

Gli Stepoff sono nati nel '99 ed hanno già all'attivo «Words», un cd autoprodotto, che hanno realizzato al termine di una serie di concerti tenuti nei centri sociali ■ molte città ■ nord Italia. La formazione comprende Pippo, batteria; Fede, basso; Bisa, chitarra e Ascio, voce.

I Compagni di Merenda nega■ ogni riferimento al presunto mostro di Firenze: Merenda ■ semplicemente il cognome di Paolo, batterista ■ leader del gruppo. Il loro genere è lo ska e i loro testi sono tutti in italiano e raccontano storie di vita alessandrina. Dopo ■ suonato al Babilonia di Biella, a Bellinzo■ in Svizzera, ■ in diversi centri sociali, hanno inciso il primo single, dal titolo «Cinghiale».

Gli altri componenti sono Massimo Castelli, ■e; Fabio Cattaneo, basso e Andrea Menin, chitarra e cori.

Gli Estrosuoni ■ muovono tra funk, dub, dance e ritmi latinoameriocani, il tutto velato da un lieve utilizzo dell'elettronica. L'autore principale di ■ e melodie è Alex (voce, percussioni, flageolet); gli al■ ■ Roby (chitarra), Janka (tastiere, programmi, didgeridoo), Stefano (b■ e cori) e Andrea Mezzabacchetta (batteria). [b. v.]



Gli Amici di Roland saranno i protagonisti della festa «Cartoons», il 9 giugno

«Sweet november» al Kristalli, con Keanu Reeves e Charlize Teron

Domani il film per i lettori

Con il tagliando si può ritirare l'invito

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo il tagliando per ■ gratuitamente domani, alle 20, nella sala Kubrick del Kristalli al cinema «Sweet november», con Keanu Reeves ■ Charlize Theron. ■ film, ambientato a San Francisco, racconta una storia d'amore. I protagonisti sono giova■ ■ belli, ma ■ vita è in agguato con i suoi drammi.

«Sweet November» è uscito negli Stati Uniti il giorno di San Valentino: la coppia del film ■ composta da yuppie ■ hippie, come negli Anni '80. Lui è un pubblicitario canaglia, carrierista e amante del lusso; lei è una donna chic, corteggiatissima, ma tenera, che ama i bambini, le sciarpette colora■ e gli animali. Non hanno tempo per pensare o litigare ma solo per volersi bene. Ma la donna scopre di avere un tumore e di non poter vivere accanto al suo uomo.

I biglietti si ritirano, sino ad esaurimento, alla Publikompass ■ via Cavour 58: agli spettatori l'Iper di Pozzolo - sponsor della serata ■ Divani & Divani - donerà una confezione di caffè Ekaf. [r. al.]

Eletti i migliori in passerella: unanimità per Cristina Bonzano e Riccardo Butera

San Giorgio, la festa dopo le sfilate

Serata di musica lounge allo Zettel di Via del Prato

ALESSANDRIA

Voglia ■ moda in città: ■ si è visto alla fiera di San Giorgio quando alle sfilate organizzate da Enrica Giannini nel padiglione spettacoli ■ si trovava mai un posto libero. E questo sia quando in passerella sfilavano modelle professioniste che nello spazio dedicato ai debuttanti, dove, fra l'altro, c'■ chi si è messo in bella mostra.

E' il caso di Cristina Bonzano, 20 anni, di Valmadonna, proclamata all'unanimità Miss ■ Giorgio. Studentessa d'architettura, pratica sport ■ livello agonistico: gioca a pallavolo nella Blindo Office Valenza, neopromossa in B1. Capelli rossi, un metro ■ 79, ha dimostrato una disinvoltura non comune per una neofita.

Lo stesso discorso vale per Riccardo Butera, valenzano, 20 anni anche per lui, ■ un metro e 86, eletto mister San Giorgio ■ furor di popolo. Per entrambi c'è la qualificazione di diritto alla finale di Miss e Mister Moda, che l'agenzia ■amond organizzerà in autunno.

Applausi anche per i secondi classificati, vale a dire Laura Medini, 17 anni, di Viguzzolo e Matteo Michiotti, 20 anni, ■ Frascarolo.

Per chi ■ interessato a partecipare alla selezione di Miss ■ Mister Moda sono in circolazione in alcuni negozi del centro che sponsorizzano l'iniziativa le cartoline da compilare per proporsi. Si possono trovare alla profumeria Douglas di cor■ Roma 47, nel negozio Infiore di via Vochieri 8, al Centro benessere Lorelei ■ via Trotti 112 e nel salone di acconciature Le Muse di corso Roma 85.

«Anche ■ giudicare dai contatti che rileviamo sul nostro sito, e cioè www.paginegialle.it/diamond-alessandria, pensiamo che entro l'autunno arriveranno almeno duemila schede. E cioè quattro volte il numero dello ■ anno. Segno che l'iniziativa interessa».

Intanto, per suggellare la conclusione ■ San Giorgio, c'è ■ gran■ festa ■ allo Zettel di via Del Prato 15, organizzata da Radio Cosmo e Gamma, del portale Inalessandria.it e da «Il ■ giornale». Si comincia alle 23: musica lounge ■ i resident dj Gian Luca Piccinini, Marco Cordani, Cava, Davide Gaudino ed Evandro De Silvestri saranno ospiti Luciano Tirelli, Allo Montalcini, Barba■ Pregnolato, Simone Cantatore, Nadia Ferrarese, Jennifer Marzano e Carlo Zoccola. [b. v.]



Cristina Bonzano, 20 anni, di Valmadonna



Riccardo Butera, 20 anni, di Valenza

Tutti i nomi dei selezionati dalla commissione

Il premio «Ravasenga» sbancato dai monferrini

CASALE MONFERRATO

Tanti monferrini fra i vincitori del concorso letterario «Piero Ravasenga», giunto alla 11ª edizione, che ■ ■ ■ ■ premiazione sabato 19 maggio, alle 15, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino alla presenza dello scrittore Edoardo Angelino.

Questi i premiati selezionati dalla commissione giudicatrice composta da Gianni Abbate, Teresio Malpassauto, Mariuccia Merlo, Titti Palazzetti, Simona Raiteri, Maurizio Romanelli, Davide Sandalo. Nella sezione A (poesia in lingua italiana) ■ primo premio è andato al toscano Franscesco Paciscopi, ■condo posto per Paola Rossi di Frassinello (Cantabile), e terzo per Silvano Nuvolone di Cavagnolo (Nel mio solitario affanno).

Menzione di ■ per alcuni partecipanti ■ nostra zona: Claudio Bellini di Valenza, Dario Semeraro di San Giorgio, Laura Tricco di Frassinello e Stefania Sartori di Breme. Nella sezione «poesia in lingua dialettale» ■ vinto Maria Teresa Cantamessa Andrina ■ Ivrea, secondo posto per Maria Pia Coda Forno di Biella, terza Albina Zabaldano di Cantarana. Menzioni d'onore per Ombretta Celoria di Frassinello con «N'asinè d'ua», Piero Vigino di Casale ■ «Ricord ant'na banchetta di Giardin», per gli alessandrini Elda Greppi Chiesura e Sandro Locardi, Gian Antonio Moro e Angelo Mortarino di Biella.

Il premio speciale «Nino Triulzi» riservato ai giovani è andato ad Elisa Algozino di Borgo San Martino con «Un tramonto che non c'era», secondo premio ■ Claudia Semeraro di San Giorgio con «Storie di coltelli», poi Greta Rosso di Casale con «Canzone per un poeta». Infine menzione d'onore ■ Riccardo Dellosta ■ Coniolo, Valentina Oppezzo di Casale, Federica Riccio di Casale, Fabio Ruffinengo di Asti, Sara Trofa di Casale ■ Simone Unia di San Germano. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Feste di primavera

Da Melinfiore alla raviolata

Oggi, a Ponzano, c'è la Festa ■ Primavera: stand con prodotti enogastronomici, oggetti d'artigianato e antiquariato. Alla Cascina ■rli di Cereseto, sulla Casale-Asti, c'è «Melinfiore»: prima il pranzo con specialità del ristorante Opera e poi, alle 16, passeggiata fra i meli.

Fiera di Primavera a Vignole Borbera, nelle ■ ■ paese: alla sala polifunzionale di ■ Roma mostra del fotografo Daniele Cipollina di Arquata ed esposizione di modellismo; concorso ■ pittura tra gli alunni dell'istituto «Ugo Foscolo»; all'oratorio mostra di prodotti artigianali.

«Raviolata e timuasa» dalle 13 al William Wallace pub di Borghetto Borbera. [r. al.]

Mostra

Juricich a Vignale

Oggi è l'ultimo giorno d'apertura della mostra che il pittore Eligio Juricich tiene nel salone Cavour, in piazza del Popolo, a Vignale. L'orario d'apertura è: 10,30-12,30 e 15-19. [r. sa.]

I NOSTRI SAPORI

SPECIALE

Tra le coltivazioni più diffuse a Castelnuovo Scrivia, sono proposti nei menu in tantissimi modi

In tavola un tesoro naturale per la salute

Gli spinaci, ortaggi ricchi di vitamine e di sali di ferro

CASTELNUOVO SCRIVIA

Gli spinaci, che rappresentano una delle colture più tradizionali e diffuse [illegible] Castelnuovo Scrivia e nel suo hinterland, sono fra gli ortaggi più ricchi di vitamine e di sali di ferro, così come fra l'altro sottolineato dagli inventori dei «cartoons» di Braccio di Ferro, il personaggio proposto come esempio ai consumatori proprio perché da [illegible] canito divoratore di spinaci ne trae gran beneficio muscolare.

Coltivare questi ortaggi è piuttosto semplice perché non richiedono grandi cure, ma le piante hanno forti esigenze per quanto riguarda la quantità sia di materie organiche sia di azoto e quindi il te[illegible] deve essere sciolto o [illegible] medio impasto, ma contenere un'alta percentuale di sali azotati [illegible] conci[illegible] molto abbondantemente. Deve inoltre avere un ph di almeno 7,5 e un ottimo drenaggio.

Lo spinacio è un prodotto pulito, nel senso che non richiede trattamenti antiparassitari; resiste molto bene alla siccità e cresce anche in terreni poveri e asciutti, nei quali la coltivazione di un altro tipo di ortaggio porterebbe a un sicuro fallimento. Pianta abbastanza rustica, lo spinacio non è particolarmente colpito da malattie.

Irrigazioni estive insufficienti o ristagno d'acqua nel terreno possono però danneggiare l'apparato radicale e far deteriorare la pianta. In questo caso si dice che le radici «ribollono», ma il danno può essere rimediato incrementando il drenaggio ed effettuando irrigazioni più accurate.

Gli spinaci [illegible] vengono mai consumati a crudo, al naturale, ma vanno sempre lessati prima di qualsiasi preparazione. La prima [illegible] da fare è quella di pulirli con cura, tagliando le radici, poi occorre lavarli più volte in acqua abbondante, perché perdano ogni residuo di terra. Per la cottura c'è chi li lessa immergendoli in acqua bollente [illegible] salata e chi invece consiglia [illegible] usare pochissima acqua: in realtà [illegible] acqua non c'è affatto bisogno perché mettendoli in una pentola così come sono, appena sgocciolati, aggiungendovi del sale e facendoli cuocere a fuoco non troppo forte e coperti, [illegible] liquido che emetteranno sarà più che sufficiente a portare [illegible] termine la cottura. In ogni modo, dopo cotti, sarà bene scolarli, passarli sotto l'acqua fredda e poi strizzarli tra le mani [illegible] modo che rimangano ben verdi e perdano l'eventuale sapore un po' acre che a volte assumono.

Possono essere quindi cucina[illegible] [illegible] vari modi. Bolliti o stufati, strizzati e ancora caldi possono essere serviti [illegible] olio [illegible] burro fuso, più succo di limone. Anche dopo che si sono raffreddati possono essere ripassati [illegible] padella con olio o burro, sul fuoco più o meno forte e per un tempo più o meno lungo a seconda che [illegible] voglia soltanto insaporirli con questi condimenti oppure farli leggermente appassire prendendo un po' di croccante. Nell'olio, prima [illegible] aggiungere gli spinaci, si possono far dora[illegible] [illegible] un paio di spicchi d'aglio; si può anche aggiungere in padella, poco prima di toglierli dal fuoco, un po' di panna liquida; si possono cospargere gli spinaci, nel servirli, con parmigiano grattugiato o anche con [illegible] moscata grattugiata o cannella in polvere. Qualcuno aggiunge anche agli spinaci, [illegible] li ripassa in padella, uvetta [illegible] [illegible] pinoli. Gli spinaci si possono anche usare, soli [illegible] con altre verdure, per fare minestre o anche tritarli o passarli per farne flan o tortine.

Passati al tritatutto e amalgamati accuratamente con ricotta lavorata con due tuorli d'uovo, un po' di parmigiano e un pizzico di sale e pepe, se ne possono fare delle polpettine (i cosiddetti «rabaton» in voga nell'Alessandrino), che, infarinate [illegible] get[illegible] [illegible] mano nell'acqua [illegible]ollente, verranno quasi subito a galla e saranno tolte, come fossero gnocchi, con [illegible] mestolo bucato. Deposte sul piatto [illegible] portata, si condiranno con burro fuso e parmigiano, oppure, a piacere, con sugo di pomodoro o ragù.



In azienda si producono anche altre verdure, inoltre bietole, meloni e angurie

«Un raccolto all'insegna della qualità»

All'impresa agricola Gino Maggi primo bilancio positivo

CASTELNUOVO SCRIVIA

E' la conduzione familiare la carta vincente dell'impresa agricola di Gino Maggi: in azienda (una superficie di 25 ettari, [illegible] [illegible] sei coltivati a bietole e [illegible] [illegible] a orticole) lavorano infatti la moglie di Maggi, Emilietta Curone, e i figli Alessandro e Marco, che ora [illegible] sono diventati titolari e già fanno progetti di rilancio e di ammodernamento produttivo, con nuovi strumenti [illegible] le serre per garantire produzione in gran parte dell'anno.

Ed è proprio [illegible] nuova serra per pomodori del tipo «cuore di bue» che Gino Maggi [illegible] con orgogliosa fierezza. «L'abbiamo costruita noi, durante l'inverno e i miei figli ne stanno progettando altre [illegible] che avremo il lavoro assicurato anche per il prossimo inverno - spi[illegible] -. Certo che in questo modo abbiamo un buon risparmio, che si aggiunge al fatto che per fortuna non abbiamo bisogno di manodopera, altrimenti per una azienda di piccole dimensioni sarebbero problemi seri».



Gino Maggi con i figli Alessandro e Marco: nella loro azienda di Castelnuovo Scrivia si occupano della coltivazione di spinaci ma anche di bietole e di altri ortaggi, inoltre producono meloni e angurie. Il raccolto di spinaci si presenta di qualità e redditizio, nonostante la pioggia caduta nelle scorse settimane



Alessandro e Marco si trovano invece al lavoro nei campi, intenti a raccogliere spinaci. «La raccolta è il momento più duro, perché va fatta tutta a mano in quanto nessuna macchina è in grado, in questo caso, di sostituire l'uomo: se qualcuno la [illegible] farebbe la [illegible] fortuna - commentano i fratelli -. Quest'anno le prospettive economiche per gli spinaci sono buone, mentre lo [illegible] [illegible]no fu un disastro. Si presenta valida anche la qualità, nonostante l'abbondante pioggia: insomma un prodotto che non faremo fatica a collocare sul mercato».

Qualche rimpianto per non avere scelto strade diverse dall'agricoltura? La risposta di Alessandro e Marco è unanime e convinta: «Certamente no, perché, anche se comporta molta fatica, il lavoro dei campi ci soddisfa per la libertà che comporta e il piacere di vedere concretamente [illegible] frutto [illegible] tuo lavoro. Sicuramente siamo stati favoriti dal fatto di avere avuto alle spalle l'azienda creata [illegible] nostro padre, perché altrimenti un giovane [illegible] sarebbe in grado di affrontare con le proprie forze gli ingenti investimenti economici che oggi richiede la moderna agricoltura».

In azienda, oltre agli spinaci, si coltivano peperoni, pomodori, sia in serra sia fuori campo, zucchine, cavolfiori, prodotti tutto l'anno, erbette, cipolle, piselli, fagioli, prezzemolo, e anche prelibati meloni ed angurie. I peperoni [illegible]no quelli tipo Cuneo, rossi e gialli, ma prodotti in una varietà di grande qualità, [illegible] Dorella, rotondi, spessi e consistenti, molto adatti per essere conservati in aceto.

La commercializzazione dei prodotti [illegible] nel modo tradizionale. «Abbiamo due canali principali, l'Aspropal, che è la nostra cooperativa, ed i grossisti - spiegano i Maggi -. Dobbiamo però fare i conti con una concorrenza che ogni anno diventa più sfrontata, con ingenti importazioni da Paesi stranieri, a prezzi stracciati che vanno però a scapito della qualità».

[illegible]
Strada Guazzora 10
Castelnuovo Scrivia
Tel. 0131-855289
Ortaggi, bietole

Antonello, lavora con i genitori e anziché scegliere l'Università ha optato per la campagna

Il lavoro nei campi come scelta di vita

All'azienda Pisa di Castelnuovo Scrivia ortaggi genuini

CASTELNUOVO SCRIVIA

A differenza delle sorelle, che hanno scelto gli studi universitari, Antonello Pisa ha voluto rimanere in azienda, a condividere con il padre, Luigi, e la madre, Luisa Bassi, la vita dei campi. Una scelta della quale non si è pentito. «Ho sempre amato l'agricoltura- conferma- e quella di continuare l'attività dei miei genitori, fondata nel 1970, mi è sembrata la logica conseguenza. Il mio sogno è quello [illegible] ingrandire l'azienda ed a mio padre ho detto che i soldi che avrebbe speso per mandarmi all'Università preferivo utilizzarli per acquistare nuovi attrezzi e macchinari che ci rendano meno gravoso il lavoro, ma ci consentano di incrementare la produzione».

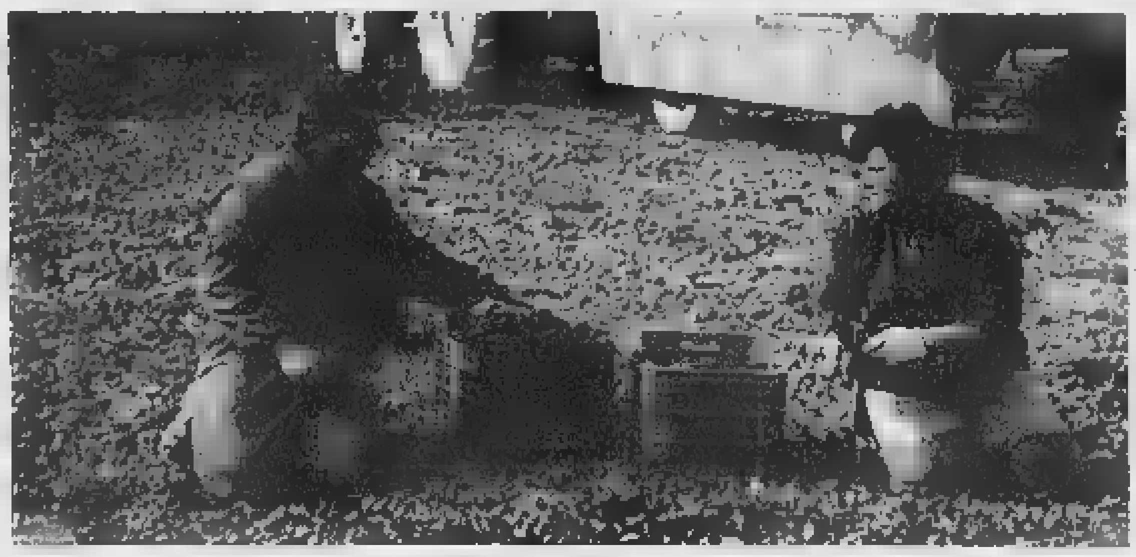
Oggi l'azienda si estende su 40 ettari, tutti coltivati a grano, bietole ed ortaggi: spinaci con seme [illegible] produzione propria, carote, patate, cipolle, cavoli, cavolfiori. Il tutto conferito alla cooperativa Aspropat o venduto ai grossisti.

«Coltivare verdura non è facile- dice Antonello Pisa, intento a raccogliere spinaci in compagnia della madre- perché c'è molto lavoro manuale, ma anche grandi investimenti per i macchinari e poi il campo dove si semina verdura viene sfruttato al massimo e l'anno successivo va solo bene per il grano. Quindi siamo costretti a cercare sempre terreni nuovi per garantire la produzione di ortaggi. Inoltre va tenuto presente il rischio che si corre per il maltempo. Le nostre sono aziende senza tetto, dove si lavora [illegible] cielo aperto sapendo di dovere fare i conti con le grandinate improvvise, come lo scorso anno, che mandano [illegible] ramengo l'attività di mesi».

L'orticoltura paga? «Anche se in queste ultime settimane sembra che vada un po' meglio, c'è sempre una certa crisi, perché il [illegible] è sempre inferiore al lavoro fatto e la colpa è dei troppi passaggi che subisce la merce prima di arrivare al consumatore: lo scorso anno ci hanno pagato le cipolle a 100 lire al chilo, mentre nei supermercati le rivendevano a 1500. Per cambiare la situazione puntiamo molto sulla cooperativa perché sino ad oggi abbiamo dovuto subire i prezzi che ci imponevano altri e che non compensavano la fatica ed i rischi».

«In 30 anni, in agricoltura è cambiato tutto- interviene la madre- e ricordo che allora seminavamo le patate con la cesta e si facevano non più di due pertiche al giorno; oggi con la macchina automatica se ne fanno 60 ma non so se è un bene perché la troppa produzione [illegible] problemi. In tutto questo tempo ho visto innovazioni e tecnologia forse irripetibili, perché si è passati dal falcetto alla mietitrebbia più sofisticata, ma tutto è oro quello che luccica: 20 anni fa vendevano le patate a 300 lire [illegible] chilo, oggi a 280 e gli spinaci a 1500 lire, mentre oggi si stenta a raggiungere le 1000 lire. Un tempo [illegible] c'era questa produzione e neppure la concorrenza dall'estero. Invece sono migliorati i rapporti fra noi gente dei campi. Una volta c'era più diffidenza mentre oggi i giovani s[illegible] più disposti a collaborare».





Marco Pisa mostra orgoglioso gli ortaggi. [illegible] con la mamma. Sotto la signora Luisa Bassi



Marco Chiapedi [illegible] commercializza circa 150 quintali all'anno

Spinaci, il raccolto triplica

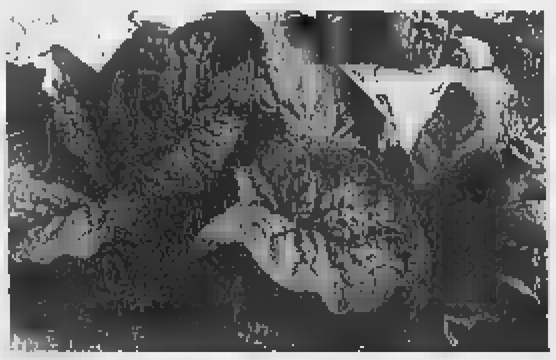
L'Aspropat poi garantisce i prezzi equi

CASTELNUOVO SCRIVVIA

Anche per Marco Chiapedi, attivo imprenditore agricolo che conduce l'azienda di famiglia, il mese di aprile è caratterizzato dalla pri[illegible]ccolta dell'anno di spinaci. «Quella di questi giorni-conferma, interrompendo per qualche minuto il lavoro- è la raccolta del prodotto seminato a novembre, poi toccherà a quelli seminati a fine febbraio e che verranno raccolti dai primi di maggio, quindi ad aprile ci sarà una nuova semina per gli spinaci che verranno raccolti a giugno». Tre raccolti all'anno non sono pochi: lo spinacio [illegible] quindi [illegible] prodotto valido anche economicamente? «E' [illegible] pianta molto robusta, sopporta bene la siccità [illegible] non richiede grandi cure, non necessita di trattamenti ed è quindi il massimo come naturalezza. Cresce praticamente da solo, non c'è bisogno di molto lavoro, a parte la pulizia dall'erba e la zappatura manuale. La parte più faticosa è la raccolta, che avviene esclusivamente a mano, piegati sul terreno». Pare però che dal punto di vista economico, non sia tutto roseo. «Quest'anno non possiamo lamentarci- ammette Marco Chiapedi- perché il prodotto dà un buon ritorno economico, [illegible] lo scorso anno non è stato così e quasi non valeva la pena di fare tanta fatica per raccoglierli. Il prezzo che si riesce a spuntare sul mercato dipende dalla quantità di produzione che arriva anche da altre regioni, come ad esempio [illegible] Toscana, nostra grande concorrente. Quest'anno per loro è andata piuttosto male, il prodotto è scarso e noi siamo favoriti, anche perché nel frattempo, forse per le conseguenze di mucca pazza e la diffidenza dei consumatori verso la carne, è aumentato il consumo della verdura. Comunque [illegible] coltivazione orticola non offre grandi garanzie e basta poco per mandare all'aria un raccolto, così come non c'è sicurezza sul ricavato economico perché i prezzi non li facciamo noi ma i grossisti e c'è una differenza enorme fra quanto incassiamo noi produttori ed i prezzi che poi vengono applicati nei punti di vendita. Proprio per saltare qualche maglia della catena commerciale in molti ci siamo associati all'Aspropat che ci garantisce [illegible] vendita dei nostri prodotti a prezzi equi».

Di spinaci, l'azienda di Marco Chiapedi [illegible] produce circa 150 quintali l'anno, che finiscono per la maggior parte alla grande distribuzione, ma altri sono i prodotti che compongono il ventaglio delle produzioni aziendali: fagioli, sedano, pomodori, verze, cipolle, patate, mais, grano, barbabietole da zucchero [illegible] piselli, che [illegible] terreni della zona raggiungono il meglio della loro qualità.

Perché una così grande varietà di prodotti? «E' necessario diversificare la produzione anche per compensare economicamente un raccolto con un altro».



Un esemplare degli spinaci coltivati nell'azienda di Marco Chiapedi a Castelnuovo Scrivia. Oltre agli spinaci si producono altre verdure [illegible] pomodori e verze



Unanimi consensi per la qualità dei prodotti presentati nell'importante «vetrina» internazionale

Al Vinitaly nel segno delle Terre Alessandrine

Dieci aziende in bella mostra alla rassegna veronese

VERONA

Erano dieci le aziende vitivinico-[illegible] della provincia, aderenti alla Coldiretti, che hanno partecipato al Vinitaly, [illegible] delle più importanti rassegne internazio-[illegible]li. Una partecipazione contraddistinta da un lusinghiero successo e [illegible] unanimi consensi per la qualità dei vini proposti. Verona ha rappresentato una validissima vetrina per far cono-[illegible] ed apprezzare la produzione vinicola che si avvale del marchio di qualità Terre Alessandrine. Tutte [illegible] dieci le aziende sono state fiere di mostrare questo simbolo. Vediamo ora le caratteristiche salienti [illegible] ogu-[illegible] delle prestigiose aziende partecipanti.

Cantine Porrati, di Enrico Porrati, Cuccaro (telefono 0131-771935). L'azienda è [illegible]ata nel 1930 con Luigi Porrati, ma si è affermata negli anni successivi con il figlio, Enrico, che ha fuso in un sapiente amalgama le moderne tecnologie di vinificazione con i procedimenti tradizionali, avvalendosi anche della preziosa collaborazione imprenditoriale della moglie, Federica Zavatta-[illegible]. Si producono vini di forte personalità, quali «L'Osturo», Barbera del Monferrato; «Il», Grignolino del Piemonte; «L'Origine», Cortese del Monferrato [illegible] altri non locali, che vengono comunque vinificati nella cantina aziendale: «Percorso», [illegible] bianco fermo; «Briò», malvasia; e «Dolce Incontro», un bianco dolce. Vini dalle caratteristiche marcate e singolari: caparbi ma nello stesso tempo morbidi, profumati, ognuno con una [illegible] impronta autentica. Su prenotazione, è possibile visitare l'azienda e degustare non solo i vini, ma anche altri prodotti locali.

[illegible] **Capuccini**, [illegible] Pierluigi Botto, Cassine (telefono 0144-74462). L'azienda deve il nome [illegible] sua collocazione, nel 1990, nell'ex convento dei frati capuccini, divenuto, dopo alterne vicende, di proprietà della famiglia della moglie, e di cui [illegible] rimaste l'antica chiesetta, aperta al culto un paio [illegible] volte l'anno. Qui, rubando [illegible] spazio [illegible] lavori di ristrutturazione, produce, con circa 10 ettari [illegible] vigneto, oltre [illegible] bottiglie all'anno di Dolcetto, Barbera d'Asti [illegible] Monferrato Rosso, di una qualità che rende facile la loro collocazione sul mercato, visto che quasi la metà prende il volo per gli Stati Uniti ed il resto si beve in ristoranti famosi del Milanese. «Il mio chiodo fisso - dice [illegible] produttore - è stato da sempre la qualità, che ottengo dedicando molta cura ai miei vini, [illegible] mai esagerare in niente: poca concimazione, sfoltimento dei grappoli, maturazione lenta, lavorazione tradizionale, senza forzature, imbottigliamento senza fretta».







Sopra da [illegible] Federica Zavattaro, moglie del titolare delle Cantine Porrati, un'etichettatura da Botto a Cassine e l'esterno dell'azienda Traversa a Spigno. Qui a fianco alcune bottiglie dei Capuccini, l'infernot di Traversa e I Moncalvi







[illegible] **Fabio**, [illegible] località Spigno Monferrato (telefono 0144-91551). Già ai primi del '900 l'azienda vendeva [illegible] alla Casa Reale ed oggi produce circa [illegible] mila bottiglie l'anno, tutte di ottima qualità. Variegata ed ampia la gamma dei vini prodotti, che prendono il nome dal vigneto di provenienza: «Il», un Brachetto doc Piemonte dolce; «La Tia», Brachetto secco; «La Cresta», Dolcetto d'Acqui delicato e floreale; due Barbera del Monferrato doc, «I Cheini», di grande struttura, e «La Birichina», [illegible] tutto pasto; il Dolcetto d'Acqui doc «La Muiette» dal gusto che tende al mandorlato; il «Vin Bianc di Bertolotto», moscato di vendemmia tardiva; ed ancora il «Barigi», Cortese dell'Alto Monferrato; la «Muscatella», moscato [illegible] Piemonte dolce e aromatico e per finire anche una Grappa di Dolcetto dal gusto pieno e morbido.

I Moncalvi, [illegible] Moncalvo Mauro, Rovereto di Gavi (telefono 0143-682236). Cinque ettari di vigneti, tutti esposti a mezzogiorno, in [illegible] [illegible] fra il non lontanissimo mare e la collina, con un microclima particolarmente adatto per il Gavi: è il biglietto di presentazione di un'azienda che da un paio d'anni riscuote sempre maggiori consensi anche a livello internazionale e che esporta sino in Giappone. La produzione, circa 10 mila bottiglie l'anno, è rappresentata quasi tutta dal Gavi, vinificato secondo metodi antichi, ma c'è anche un vino rosso, volutamente grezzo perché conservi caratteristiche ricercate da chi ama il vino contadino: il «Foglia Rossa Monferrato», ottenuto da un sapiente dosaggio di uve Dolcetto, Freisa e Barbera ricavate da vigneti di una certa età, lavorati per ottenere una bassa resa. L'azienda commercializza anche una squisita grappa di monovitigno prodotta con vinacce proprie, secondo l'antico procedimento della distillazione in alambicco discontinuo a bagnomaria di vinacce fresche.

Azienda agricola Ricci Carlo Daniele, Costa Vescovato (telefono 0131-838115). Ha un'estensione di circa diciotto ettari, di cui quattro coltivati a vigneto. Questi ultimi sono [illegible] ridosso della cascina di proprietà, [illegible] terreni impervi e tufosi, particolarmente [illegible] per la coltivazione della vite. Il risultato è dato da saporiti vini rossi e bianchi [illegible] qualità, tutti doc. Due i rossi: Vecchia Costa, un Piemonte Bonarda invecchiato almeno [illegible] anno in barrique, e Campo Rosso, Dolcetto dei Colli Tortonesi ottenuto con uve dolcetto [illegible] purezza e invecchiato per otto mesi in barrique. Altrettanti i bianchi: San Leto, ottenuto con uve Timorasso, Favorita e Cortese e che richiede almeno un [illegible] di riposo [illegible] bottiglia [illegible] Vigna di Carlo, ottenuto [illegible] uve Cortese in purezza, [illegible] sapore fresco e leggero.

Azienda vitivinicola [illegible] San Carlo, di Maria Teresa Rollino, Vignale (telefono 0142-933192). Opera da anni secondo le antiche regole di coltivazione della vite [illegible] [illegible] [illegible] vinificazione. Vasta la gamma della produzione: Barbera del Monferrato, con tutte le caratteristiche tipiche del più diffuso vino piemontese; Grignolino del Monferrato Casalese ed altre numerose etichette di bianchi [illegible] rossi, dal Cà San Carlo al Vin Duss del Biagio, al Barbagenio, al San Peder ed al Cassaie. Il vanto della [illegible] è però lo Schiavino, un Barbera del Monferrato doc che ha collezionato premi e riconoscimenti. E' un ottimo vino da invecchiamento e raggiunge, nelle migliori annate, i dieci anni, con risultati eccellenti.

[illegible] **agricola La Volpe**, [illegible] Calvo Mauro e Paolo, Murisengo (telefono 0141-993224). L'azienda, situata in località Corteranzo, è condotta dai fratelli Mauro e Paolo Calvo, uniti dall'identica passione per [illegible] [illegible] di qualità. [illegible] producono circa 163 mila ettolitri, che vendono sia sfuso che in bottiglia (circa sei mila all'anno): Barbera del Monferrato, Dolcetto del Monferrato, Grignolino del Monferrato Casale-[illegible] Freisa, sia secco che dolce, Cortese e, [illegible] novembre [illegible] marzo, anche [illegible] vino Novello. Nella vinificazione i fratelli Calvo os-[illegible] scrupolosamente la lavorazione tradizionale, così come l'hanno imparata da chi li ha preceduti, rifuggendo da aggiun-[illegible] che poco hanno a che fare con il vino genuino. [illegible] resto, l'azienda aderisce [illegible] regolamento Cee 2078.

Saccoletto Daniele, San Giorgio Monferrato (telefono 0142-806509). L'azienda produ-[illegible] circa 25 mila bottiglie l'anno, quelle [illegible] la tipica etichetta [illegible] [illegible] donnina che porta un cestino d'uva. La grande qualità contraddistingue tutti i vini prodotti: tre Barbere doc, fra cui «Et», invecchiata prima in barriques poi per un anno in bottiglia prima di essere gustata; Monferrato Freisa doc; Grignolino del Monferrato Casalese doc; Piemonte Chardonnay doc ed [illegible]ra due vini da tavola, il Rosato, adatto per l'estate, ed [illegible] Rosso San Giorgio. Infine il Novello, nella tipica bottiglia da un litro, con la chiusura a macchinetta, in metallo.

Castello [illegible] Ovrano, di Hans Meier, Acqui Terme (telefono 0144-329989). L'azienda vitivinicola, che offre anche possibilità di Bed & Breakfast, produce Dolcetto d'Acqui, Barbera e vini da tavola bianchi e rosati ottenuti con metodologie ecocompatibili. In ossequio al motto della tenuta «bevi il vino dal vignaiolo», da circa un anno i visitatori [illegible] ben accolti, ovviamente su prenotazione, per degustare le produzioni aziendali, visitare la cantina e trascorrere qualche ora nel verde.

[illegible] **vitivinicola** [illegible] di Roberto Gemme, Gavi (telefono 0143-682250). Ricavata in un ex convento di frati, si compone di tredici ettari di vigneto esposti a Sud-Sud Ovest, oltre ad altri otto ettari di boschi. Vi si producono [illegible] [illegible] mila bottiglie all'anno, soprattutto, ed è [illegible]io, di Gavi, fra cui anche una varietà invecchiata in barrique. In azienda è però presente anche [illegible] rosso da tavola, «Primula», ottenuto con [illegible] di Barbera, Freisa, Pinot, Cabernet Sauvignon.

Bollino Blu: da luglio anche in Provincia di Alessandria

Il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli [illegible] quattro ruote, già in vigore nelle province di Torino e Biella, dal 1° luglio sarà obbligatorio in tutto il territorio regionale

Il riuscitissimo convegno organizzato da Confartigianato Alessandria, presso l'Hotel S. Michele, ha consentito di affrontare l'argomento da un punto di vista tecnico ed ha sviscerato alcuni aspetti ancora non risolti, ma risolvibili, legati alle modalità di effettuazione delle prove fumo.

Ne parliamo con **Valerio Bellero** Presidente Provinciale dell'Associazione Libera Artigiani.

"Con questo nuovo adempimento, viene introdotta la possibilità, per le aziende del settore, di offrire un servizio ulteriore alla clientela. Può altresì trasformarsi, per gli automobilisti, in una ulteriore occasione per verificare in maniera scadenzata l'efficienza nonché la sicurezza della propria autovettura".

Il convegno ha ospitato gli autorevoli interventi del **Dott. [illegible]** - Dirigente Responsabile dell'Assessorato Ambiente della Prov. di Alessandria [illegible] **dell'Ing. Antonioli** - Direttore della Motorizzazione Civile di Alessandria.

Un valido supporto e contributo tecnico è stato dato dal **Sig. Cavallo** della ditta **Vemac** di Alessandria e dal **Sig. Rainieri [illegible] Ditta Tecnotest** di Parma.

Tutti gli aspetti legislativi, tecnici e burocratici, [illegible] stati trattati anche arrivando ad un vivace ma costruttivo dibattito, ed hanno consentito di evidenziare alcune carenze organizzative allo stato attuale, che dovranno essere al più presto risolte a livello ufficiale.

Nella fattispecie si sono evidenziate le seguenti problematiche.

Scadenzario degli i[illegible]ti di verifica.

La necessità, sottolineata da più parti, di dare un maggior respiro temporale all'adempimento è stata, **successivamente [illegible] incontro,** presa in considerazione dalla Regione Piemonte. Infatti la delibera predisposta dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, prevede che il primo controllo venga effettuato nello stesso mese di prima immatricolazione dell'autovettura. Ad esempio le autovetture immatricolate a settembre 2000 o nel settembre di anni precedenti dovranno sottostare alla prova nel periodo dal 1 al 30 settembre 2001. Per le autovetture di [illegible] immatricolazione esiste un anno [illegible] fanchigia.

Tariffa [illegible] [illegible]zio.

È stato giustamente sottolineato che il costo della verifica gas di scarico non ripaga, gli operatori del settore, dei necessari investimenti in termini di tempo e denaro. Tale tariffa però, a detta dei tecnici del settore, rispecchia quella che è la media nazionale attualmente applicata, [illegible] conseguentemente essendo al primo anno di introduzione per la nostra regione, non ci si poteva discostare dall'andamento del mercato. Come associazione di categoria, per parte sindacale, auspichiamo invece che tale aspetto tutt'altro che trascurabile venga seriamente ripreso in considerazione. A tale proposito utilizzeremo tutti i canali [illegible] gli strumenti tecnici e politici a nostra disposizione per far arrivare la voce degli operatori del settore nelle sedi più consone.



Autorizzazioni preesistenti [illegible] altri enti territoriali.

Le officine precedentemente autorizzate dai Comuni di Genova e Torino (per fare degli esempi) per rilasciare dal 1 luglio 2001 i bollini blu, dovranno rinnovare l'autorizzazione [illegible] la Provincia di Alessandria con un semplice adempimento amministrativo, per il quale gli uffici di Confartigianato Alessandria possono offrire agli associati tutta la consulenza necessaria.



L'ing. Antonioli, dott. M. Sacchetti, P. Cavallo al tavolo dei relatori

Con l'occasione vogliamo ringraziare i nostri validi relatori ed il numerosissimo pubblico intervenuto alla serata; il successo dell'iniziativa non è che una conferma dell'impegno e dell'attenzione da sempre dimostrata da Confartigianato Alessandria ai problemi delle categorie artigiane.





Basket: stasera «gara uno» dei quarti di finale. Si gioca anche in C2 maschile

La Copra cerca il «botto» a Parma

Ma è durissimo l'esordio nei playoff scudetto

Massimo Delfino
[illegible]


Il playmaker della Copra, Francesca Martiradonna

«Se abbiamo una chance di superare il turno, dobbiamo giocarcela in gara 1 sfruttando l'effetto sorpresa e sperando magari [illegible] qualche intoppo delle fortissime [illegible]. All'esordio nei playoff scudetto del basket femminile, la Copra non vuole recitare il ruolo di vittima designata e stasera (ore 20,30) si presen[illegible] battagliera sul parquet del Cerve Parma, squadra che ha dominato la regular-season. Nonostante l'improbabile recupero [illegible] Gruppi, coach Ricchini è fiducioso in [illegible] bella prova del collettivo: nel doppio confronto di campionato con le emiliane, la Copra [illegible] perso solo di misura [illegible] aveva fatto soffrire le gialloblù.

«Fra le grandi, Parma ha caratteristiche [illegible] cui riusciamo ad adattarci bene - dicono i dirigenti -. E' normale che loro [illegible] favorito, ma cercheremo di mettere i bastoni fra le ruote a Grubin e compagne». Si annuncia un bel duello fra le playmaker Martiradonna e Gardellin, mentre le biancorosse dovranno guardarsi con attenzione da Balleggi, che nella stagione regolare aveva fatto la differenza ad Alessandria, realizzando i punti decisivi per la rimonta di Parma (vittoriosa per 69-64).

Stasera, [illegible] in programma al Palaferraris (ore 21) anche gara 2 del primo turno dei playoff di serie C2 maschile fra il **Casale Basket** e il Saluzzo. All'andata, i cuneesi si erano imposti 93-70 e stasera il coach dei monferrini, Giorgio Scienza, chiede alla squadra una prova difensiva più convincente per riuscire [illegible] portare alla «bella» gli avversari, che restano favoriti sulla carta.

VOLLEY

E' [illegible] Gaiero da dieci e lode

Nel weekend la final-four Under 13 [illegible] intanto oggi c'è il «Trofeo Buzzi»

ALESSANDRIA

Nella **Prima Divisione maschile** di volley prosegue il testa a testa fra Stazzanese, primo a 37 punti, e il Makhymo Brothers Acqui che insegue a due lunghezze, con [illegible] gara in meno. La capolista batte 3-0 la Plastipol Ovada, mentre gli acquesi in versione corsara piegano 3-1 il Quattrovalli. Vittoria interna per il Villanova, 3-0 all'Alfamec Novi, mentre il Green passa agevolmente nel derby con l'Occimiano. In **Prima Divisione femminile**, affermazioni esterne per Vela Executive e Anspi Pieve Novi per 3-0 su Autoelite Sportline Acqui e Don Orione. Il Derthona [illegible] 3-0 il Senelli Molare [illegible] lo avvicina. Il Volley Alessandria coglie tre punti con un combattuto 3-1 [illegible] casa del fanalino Occimiano. Domani si gioca Alessandria-Acqui. Nell'altro girone quattro vittorie esterne per 3-0. Fratelli Parodi Molare, Fortitudo Occimiano, Villanova e Gavi la spuntano su Quattrovalli, Novi, Pgs Sagitta Ovrano e Pgs Ardor Casale.

Decimo successo consecutivo nel girone A dell'**Under 13 femminile** per la Gaiero Spendibene A che supera 3-0 il Villavernia, mentre il Punto Effe Valenza infligge [illegible] sonante 3-0 al fanalino Boccardo Autobocca Novi, chiudendo terza. Domani si recupera Volley Alessandria-Pgs Vela. Nel gruppo B la Tecniteia Novi [illegible] in testa grazie al 3-0 sulla Plastipol Ovada. Secondo il Gs Acqui che supera 3-0 il Pgs Sagitta Ovrano. Nulla da fare per la Gaiero Spendibene B, che cede anche nell'ultimo impegno stagionale per 3-1 al Gavi. Domenica ad Ovada c'è la final-four provinciale. In semifinale al mattino Gaiero Spendibene-Gs Acqui (palestra Liceo scientifico) e Tecniteia Novi-Villavernia (palasport Geirino). Nel pomeriggio dalle 14,15 finale di consolazione e alle 16 finalissima.

■ A Casale, [illegible] si disputa il Trofeo Buzzi Unicem per Under 13. Gare dalla mattinata al Palaferraris [illegible] alle palestre Bistolfi [illegible] Dante. Sedici le formazioni: Carrarese, Alassio, Agil Trecate, Normac Genova, Libertas Genova, De Tommasi Chieri, Green Volley Vercelli, La Costanza Mortara, Montorfano, Vallestura Campo Ligure, Azzurra Moncalvo, Gs Acqui, Cantù [illegible] due team della Gaiero. [r. sa.]

Ciclismo: [illegible] Valenza si corre invece il «Gp Liberazione»

La terra di Coppi saluta il «Giro dell'Appennino»

Ettore Piraccini
Rodolfo Castellaro

Per la prima volta le «terre di Coppi» salutano il **Giro dell'Appennino**, la classica del ciclismo professionistico che oggi onora il Campionissimo lambendo il paese di Castellania. I corridori partiranno da Pontedecimo e, tenendo [illegible] media attorno ai 38 orari, entreranno [illegible] provincia attorno alle 12 ad Arquata, poi transiteranno da Serravalle (12,10), Novi (12,23), Villalvernia (12,43) Carezzano-bivio Castellania (12,51) dove ci sarà un traguardo volante. Il plotone scenderà quindi per via della Costa [illegible] la località «Il Convento», sfiorando Paderna [illegible] dirigendosi poi verso Cassano Spinola (13,08), paese natale di Augusto Como, dominatore delle prime due edizioni della gara. Altro passaggio a Serravalle per le 13,08, poi Gavi alle 13,25, Carrosio, Voltaggio e il passo della Castagnola. Arrivo [illegible] Pontedecimo attorno alle 16. La variante al percorso tradizionale [illegible] stata voluta dagli organizzatori per ricordare Fausto (il campionissimo vinse alla grande la prova nel 1955) e Serse Coppi (del quale [illegible] fine giugno si commemorerà il 50° anniversario della scomparsa) ma anche validissimi ciclisti della [illegible] [illegible] appunto Augusto Como, i carbonaresi Mario Debenedetti (2° nel 1935) [illegible] Pio Guerra (6° nel 1946), Luigi Malabrocca (9° nel 1946), Sandrino Carrea (6° nel [illegible] [illegible] 5° nel 1950), l'acquese Giovanni Pettinati e il tortonese Pietro Moratto.

Sempre oggi, Valenza si veste a festa per ospitare il **Gran Premio Liberazione** per Allievi, organizzata dall'Anpi Sport Celltech [illegible] giunta alla 49ª edizione. La manifestazione che in passato ha visto esprimersi tanti giovani poi diventati campioni, prevede il ritrovo alle 7,30 alla Bocciofila Belvedere di via Michelangelo. La partenza è alle 9,30 e i partecipanti dovranno percorrere tre volte il tragitto Valenza-Villabella-Pomaro-Valenza, ricco di asperità, per un totale di [illegible] km. L'arrivo è previsto attorno alle 11, in via del Castagnone. Al via la squadra al completo dell'Anpi Celltech, guidata dal ds Tiziano Depetris. Si spera in [illegible] prova superlativa di Marco Depetris, che domenica a Pontenure si è classificato al sesto posto, davanti a Stefano Davite (dodicesimo). Francesco Massocchi [illegible] caduto malamente ma oggi sarà regolarmente [illegible] via, unitamente a Davide Vuto, Alessandro Cagnina, Federico Pinton, Danilo Abbaldo. Intanto, nel clan valenzano elogi per la prova dei Giovanissimi a Trino Vercellese, dove Chiara Simeon (G3) ha ancora una volta imposto i diritti della sua classe. Sempre nella G3, [illegible] e ottava piazza per Michele Bordon ed Edoardo Francescato; ottavo posto per Alessio Vescovo (G5), undicesimo per Paride Fusaro (G6). Tra gli Esordienti, di scena a Vanzaghello, Diego Simeon ha ottenuto un più che onorevole ottavo posto.

MOUNTAIN-BIKE

A Tassarolo

Bertoni più forte di pioggia e fango

TASSAROLO. Pioggia e fango non fermano Davide Bertoni, che si aggiudica per distacco la seconda tappa del «Giro della provincia» di mountain-bike, organizzato a Tassarolo da Gs Fornasari [illegible] Udace. [illegible] Senior del team Re Mida Santangelo percorre i 28 km del tragitto alla media di 20,488, staccando di mezzo minuto Riccardo Barbieri dell'Us Aquila Figino, primo Junior; terzo Maurizio Vacondio (Us Aquila Figino) a 1'13"; quarto Lorenzo Perotti (Re Mida Santangelo) primo Cadetto, [illegible] 1'25"; quinto Fabio Pernigotti (Gc Cartosio bike) a 1'37"; sesto Gian Luca Rovera (Gs Cartosio bike), [illegible] 2'02"; settimo Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) a 2'21"; ottavo Edmil Albertone (Sc Manfresco Trino) a 2'42"; nono Massimo Perracino (Gs Cicli Castellini-Cariplo) a 2'58"; decimo Enrico Lombardi (Gc Cartosio bike) a 3'13". Tra i Gentleman, ha vinto Enrico Reggiardo (Team Cerati); tra i Supergentleman, Bruno Ricci (Gc Ricci); tra i Debuttanti, grande exploit di Gian Carlo Perazzi. [r. c.]

CALCIO A CINQUE

Netto 6-2 in serie D

Breuil Ovada [illegible] valanga [illegible] il Rapallo

OVADA. Il Breuil Cervinia Ovada si avvicina al quarto posto del campionato di serie D [illegible] calcio [illegible] cinque: ultima vittima il Riviera Fazzini Rapallo, battuto 6-2. Nella tana del team che qualche anno fa militava addirittura in B, Croce e compagni hanno giocato una gara accorta ed intelligente contenendo gli avversari nel primo tempo e scatenandosi nella ripresa. Ospiti [illegible] svantaggio, pareggio di Sangoi e clamoroso palo di Fiorucci nella mezz'ora iniziale. Il bomber si rifaceva [illegible] inizio ripresa quando metteva a segno il 2-1. Quindi era Fassio ad allungare e non c'era più partita. Trovava gloria anche Ghio, che firmava il 4-1, poi a segno Fiorucci e Tripodi. Sul 6-1, secondo gol della bandiera per il Rapallo. Lunedì prossimo al «Geirino», il Breuil Ovada ospiterà il forte Olimpic, terzo della classe: superato questo difficile turno, [illegible] restanti quattro gare [illegible] squadra ovadese potrebbe tentare l'en plein per mantenere il quarto posto e sperare in un eventuale ripescaggio. [m. d.]

CALCIO AMATORIALE

Nell'Uisp finisce in parità la sfida al vertice

Aics, il Mandrogne «stritola» 3-0 il Cral

Nel calcio amatoriale, l'Eccellenza **AICS** laurea il Mandrogne, che stritola 3-0 il Circolo Cral. Solo l'Associazione Claudio Bellero risponde eliminando il terzo incomodo Arnuzzese (1-0). Avanzano Pizzeria Saraceno (2-1 sul Cabanette), Gargano (4-2 sulla Soms Casalbagliano) [illegible] Sartirana (2-0 sul Montegioco). Al palo [illegible] Resicar Nissan, stoppata a Rivanazzano (1-1) mentre termina senza reti Voglinese-Batazzi. Tra i dilettanti, la Keller s'inceppa sul campo del Gs Pavese (1-1) e si espone alla rimonta della Do.Gi gioielli e della Fer Color Valenza, che «matano» Zanzar Proget (7-1) e Piovera (3-0) e si portano ad un punto. Punteggio tennistico dell'Aston Villa Piemont sulla cenerentola NovoUfficio (7-0) e successi di misura dell'Alessandrina [illegible] Bergamasco (3-2) e della Michelin sul Litta Parodi (1-0). Pari (1-1) tra Oviglio e Bausone.

Nell'**UISP**, termina in bianco lo scontro al vertice tra Ferretti Auto e Isola Sant'Antonio Guazzora. Vincono l'Edil Gualco sull'Edil 90 (4-1) e la Fida Rudelli sulla Fenice Pecetto (1-0). Pari tra Banco Lotto 182 e Mo.Fer Arcadia (0-0). Nel girone B, la Chiocciola liquida la Pizzeria Pace (3-1) [illegible] aumenta il vantaggio. Il Gulliver, infatti, si fa battere dal Sicur Center (1-3). Tengono [illegible] passo l'Impresa Prizzon (3-1 sull'Alzano), l'Alfa Romeo Bertè (3-0 sul Graziano) [illegible] l'Arquatese (1-0 sul Volpedo). Nel raggruppamento C, l'Idea Casa Pasturana il Bistagno (3-2) e contiene l'urto dell'Aquesana, che straripa sulla Silvanese (5-1). Reti a go-go in Circolo dei Trenta-Strevi (7-4) mentre si affermano [illegible] misura [illegible] Campese sul Carpeneto (1-0) e il Rossiglione a Roccagrimalda (2-1).

Nel **COMITATO CASALE**, l'Acab Balzola rallenta a Giarole (0-0) e consente al Frassineto, vittorioso sullo Sporting Fubine (1-0) di portarsi [illegible] due sole lunghezze. Si fa sotto il Ticineto, che strapazza il Cabrino Gusmano (3-0). Il Bozzole Paola gioielli vince a Villanova sul Casale '90 (5-1), i Warriors superano 1-0 il Real Cerrina. Nel girone B, il Bar Nazionale espugna Camagna (4-2) e tiene [illegible] distanza il Madonnina, 2-1 a Palazzolo. Si affermano S.M. Tempio sull'Ozzano (4-1) e Ideal mobili sul Casale 90 (3-1). Pareggio per 2-2 tra Mix Lavaggi e Frassinello. [r. c.]

Oggi l'attesa maratona da Novi [illegible] Cabella

Straborbera, il titolo è affare fra keniani?

NOVI LIGURE

Anche [illegible] vincitore della passata edizione, il keniano Jones Koech, sarà al [illegible] della «Straborbera Marathon», gara podistica individuale (42 km) [illegible] [illegible] staffetta (4x10,5 km) che si disputa [illegible] con partenza da Novi e arrivo a Cabella Ligure. La lotta per il successo potrebbe essere un «affare di famiglia», essendo in gara anche il fratello [illegible] Koech, Wilson, che ha [illegible] «carnet» il titolo alla maratona di Riad nel '99. Nutrita anche [illegible] schiera di atleti italiani che hanno la chance di ben figurare: spicca Emanuele Zenucchi, già vincitore della Straborbera nel 1999 e recente[illegible] primo alla maratona del [illegible] di Genova. Il record maschile è di Roberto Barbi in 2 ore 22' e 59", quello femminile appartiene alla russa Elena Komkova, assente quest'anno, con [illegible] [illegible] 51' e 12". Nel montepremi c'è in palio un milione in buoni d'acquisto per chi abbasserà il limite della gara.

Nella staffetta maschile parte nettamente favorito un quartetto di atleti marocchini. Tra le donne, sfida [illegible] casa Italia fra Maria Grazia Navacchia e Marinella Satta. Per la prima volta, anche un'atleta novese in lizza: è Monica Pucci. Rispetto agli anni passati, il tracciato subirà qualche piccola variazione. Non ci sarà, per motivi di sicurezza, l'attraversamento del centro di Vignole Borbera: la corsa nei pressi del paese continuerà sulla provinciale della Val Borbera. Il ritrovo è alle 7 allo stadio «Girardengo» di Novi. Alle 9 scatterà la gara individuale, alle 10 quella a staffetta. Si attraverseranno poi Serravalle e Arquata percorrendo la statale 35 bis dei Giovi, poi si seguirà la provinciale della Val Borbera toccando Vignole, Borghetto, Cantalupo, Albera.

L'arrivo [illegible] nel centro di Cabella, in piazza della Vittoria, che per l'occasione ospiterà la prima edizione di un suggestivo mercato artigianale e dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco [illegible] collaborazione con il Comune. Ci sarà anche [illegible] mostra di pittura allestita dagli Amici dell'arte di Serravalle. [m. pu.]

«GOLDEN BOYS», E' SACCHI IL VINCITORE DI TAPPA

GOLDEN BOYS — **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** — MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Vincitore della tappa del «Golden Boys» è Alessandro Sacchi. Il giocatore [illegible] squadra Juniores della Viguzzolese riceve 35 voti [illegible] precede Federico Gualchi (Giovanissimi Orione Audax Tortona), punti 30, Fabio Facchino (Allievi Ovada), 24, e Manuel Bagliani (Giovanissimi Agape Alessandria), destinatario [illegible] 12 preferenze. Per il sondaggio «Il campione del 2000», 50 consensi [illegible] favore dell'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina. Lo seguono, nell'ordine, Linda Giordana, pallavolo, voti 45, Furio Giacomelli, rally, 38, Castelferro tamburello, 25 e Luigi Guido, judo, beneficiario di 15 segnalazioni. [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

Va ai nazionali anche la Serravallese

Forza e Virtù, podio che vale gli Assoluti

NOVI. Impresa della Forza e Virtù, che è salita sul terzo gradino del podio agli Interregionali serie C di ginnastica artistica, qualificandosi per i tricolori di Fiuggi. Un exploit straordinario per le atlete allenate da Eleonora Gabrielli: [illegible] in gara Valentina Bagnasco, Giulia Caglieris, Gaia Gamalero, Noemi Pica [illegible] Sara Cartasegna. Si è ripetuta la stessa classifica delle precedenti prove regionali, [illegible] le novesi precedute da Naflio Nichelino e Victoria Torino. L'esultanza per [illegible] [illegible] [illegible] Virtù è doppia perché anche la squadra maschile [illegible] colto il «pass» [illegible] Benjamin Bruni, Cristopher Susca e Matteo Repetto. A sorpresa, [illegible] [illegible] qualificata per i nazionali di fine giugno anche l'Europa Metalli Serravallese. Le quattro atlete della società del presidente Mario Sterpone hanno compiuto il miracolo, superando la concorrenza di Cuneo e Novara, che alla vigilia parevano superiori.

La Serravallese ha ottenuto il 12° posto, penultimo utile per l'ammissione ai tricolori. Grande merito a Francesca Pallavicini, Annalisa Zanchetta e alle sorelle Caterina ed Elena Savona, che su tutti [illegible] quattro gli attrezzi hanno offerto una prova superiore [illegible] aspettative. Il risultato è da condividere con le allenatrici, Emanuela Rava ed Elena Nicorelli. Non [illegible] l'hanno fatta [illegible] qualificarsi la Ginnastica Valenza, che si è classificata al 25° posto, e l'Alexandria, finita nelle retrovie. [m. pu.]

[illegible]

Brus da applausi pure al «Topolino»

Romano, oro storico nei tricolori Over 32

ACQUI. Una medaglia d'oro «storica» arricchisce la bacheca dell'Automatica [illegible] Garbarino Pompe [illegible] badminton. Ai nazionali Over 32 disputati a Malles in Val Venosta, Enzo Romano, 32 anni, è salito un'altra volta sul gradino più alto del podio. Si è imposto nel singolo sconfiggendo, nell'ordine, Prugger, Kofler, Flaim, Facciolini, per aggiudicarsi poi la gara decisiva contro De March per 15/4 e 15/10. Nel doppio misto l'atleta dell'Automatica Brus si è ripetuto. In coppia con la meranese Claudia Nista ha avuto la meglio [illegible] Flaim-Maier, Prugger-Zeizer [illegible] nell'incontro che assegnava l'oro, contro De March-Peer. Argento, invece, per Enzo Romano nel doppio maschile. Insieme al [illegible] Valcada, dopo [illegible] ottenuto affermazioni ai danni di Tschenett e Pircher, Facciolini e Weger, Sigmus e Dejaco, il campione acquese ha dovuto ammainare bandiera di fronte ai padroni di casa Prugger e De March.

Ad Acqui, intanto, si sono disputate le finali regionali del Trofeo Topolino riservato ai tesserati nati negli anni dall'87 al '90. Prima Sarah Foglino nel torneo femminile. Secondo posto, in quello maschile, per Matteo Ragogna. [illegible] [illegible] alle finali anche Antonino Granato. In questo fine settimana, gli atleti acquesi saranno impegnati nei circuiti individuali di [illegible] A (Padova), serie B [illegible] Rovereto, C [illegible] Milano, D [illegible] Savona e F [illegible] Settimo Torinese. [r. g.]

[illegible]

Manifesta superiorità col Finale: 27-0

Blue Sox, il debutto è fin troppo agevole

ALESSANDRIA. Fin troppo facile il debutto casalingo dei Blue Sox Interzoo nel campionato di baseball, serie C. Gli alessandrini hanno disposto a piacimento di un volenteroso Finale Ligure, che quasi nulla ha saputo opporre [illegible] padroni di casa. Il risultato [illegible] [illegible] fermato sul 27-0 alla settima ripresa in quanto gli arbitri hanno sospeso l'incontro per manifesta inferiorità dei savonesi, rendendo inutili, [illegible] tal modo, i due rimanenti innings. Domenica la squadra mandrogna giocherà ad Albisola (inizio ore 15,30) contro il Celle Ligure.

Così in campo i Blue Sox: lanciatore, José Abassio; ricevitore, Michele Lonardelli; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Cristian Lamarca; terza base, Aldo Gaion; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro: Teodoro Ozoria Morillo; esterno destro, Roberto Gallinaro. In evidenza, fra gli altri, il dominicano Ozoria Morillo in qualità di battitore e, nello stesso ruolo, anche l'ex atleta dei Dreamers Tortona, Moreno Muzzin. Da segnalare che la società alessandrina ha tesserato il valenzano Roberto Coco che è tornato alle gare dopo un lungo periodo di inattività per lavoro. Intanto, stamane alle 11,30, sul diamante di [illegible] Brodolini incomincia il campionato della squadra Ragazzi dei Blue Sox. I giovani del coach Ferruccio Poggio (allenatore insieme a Michele Pozzi) ricevono i torinesi del La Loggia. [r. g.]

[illegible]

Oggi l'andata dei «sesti» e c'è la serie B

Castelferro in Coppa è di scena a Ceresara

OVADA. Anche oggi giornata piena per il tamburello, [illegible] 12 squadre di serie [illegible] impegnate nel 1° turno dei [illegible]sti Coppa Italia, mentre per la serie B si [illegible] in campionato. Il Castelferro va a Ceresara, [illegible] [illegible] formazione (Murari, Bettinazzi, Zoetti, Botturi e Pezzini) che [illegible] dovrebbe impensierire più di tanto i campioni d'Italia. La giornata di Coppa [illegible] caratterizzata dallo scontro diretto fra [illegible] Paolo d'Argon e Medole, che capeggiano a punteggio pieno la classifica di serie A. Una delle due, quindi, è destinata a non accedere alla fase finale [illegible] Ferragosto, che si disputerà a Bardolino. Le altre partite di oggi, ore 15: Solferino-Callianetto, Castellaro-Mezzolombardo, Borgosatollo-Cavrianese e Bardolino-Sacca.

Per la serie B, solo il Tagliolo (che domenica ha battuto il Cremolino 13-6) tiene [illegible] alle bergamasche. Il Castelferro a Bonate Sotto, dopo aver gareggiato ad [illegible]mi pari [illegible] la prima parte, si è dovuto arrendere 13-7, mentre il Capriata si era addirittura trovato in vantaggio a Filago, ma alla fine è stato battuto 13-10. La classifica è capeggiata dal Seriate (8 punti) seguito dal terzetto Filago, Bonate Sopra e Tagliolo (punti 7). Oggi, altri impegni importanti: il Castelferro alle 15,30 ospita [illegible] capolista Seriate, il Tagliolo va a giocarsi la piazza d'onore sul campo del Filago, il Cremolino va a Bonate Sopra mentre [illegible] Capriata ospita il Bonate Sotto. Le altre partite: Castell'Alfero-Arcene e Malpaga-Settime. [r. bo.]

SPORT FLASH

REGIONALI [illegible]

In campo per le semifinali Bellero e Resicar Nissan

Per le semifinali regionali Aics, oggi alle 10,30 il Bellero affronta il Marcoli Novara [illegible] Spinetta. Alla stessa ora la Resicar Nissan è di scena a Biandrate con [illegible] Scoiattolo Novara. [r. c.]

[illegible]

Il Casale ospita la Biellese Borgo S. Martino ad Arnad

Turno infrasettimanale nella serie D di calcio femminile. Il Casale riceve la Biellese, mentre il Borgo San Martino gioca in trasferta con l'Arnad. [r. sa.]

SPORT DISABILI

Tre titoli per la Acunto nell'atletica leggera

Tris di successi per Carmen Acunto, portacolori del club casalese Silvana Baj, ai campionati regionali di atletica leggera per disabili, a Biella. Nel disco ha raggiunto i 18,48 metri, a soli [illegible] centimetri dal record italiano, nel giavellotto ha lanciato a 11,12 mt e nel peso ha gettato l'attrezzo a 6,39. Prossimo impegno il 5 maggio al [illegible] interregionale di Asti. [r. sa.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tenacelo

ALBA

Per una terra che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, c[illegible] minimo è un buon presagio. La terra [illegible] questione è il Cuneese, il campione è Danilo [illegible] Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione del ritorno [illegible] Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. In fuga per quasi [illegible] chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra i cinque [illegible] alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è la grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati d[illegible] presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con [illegible] ai 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi la corsa rosa [illegible] porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, e a Milano.

Domani, ad Alba, con Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo della squadra «Cantine Tollo Acqua e Sapone» Giuseppe Petito, ci saranno i compagni di [illegible] Massimo Giunti e Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, [illegible] Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, e si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio [illegible] ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, [illegible] regia organizzativa di Lorenzo Tealdi [illegible] conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato carovana e spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione co[illegible]cianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie a stimoli audiovisivi di alcune videocassette con il suo ciclista-idolo [illegible] azione, uscì almeno temporaneamente da [illegible] stato [illegible] coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspiran[illegible] vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca av[illegible] forse anche questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour

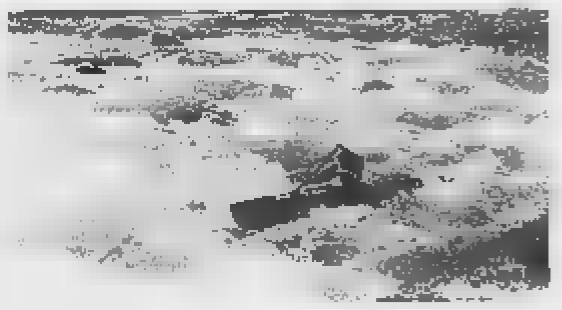
Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventu[illegible] «mondiale» della canoa in Valsesia. [illegible] quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 [illegible] [illegible] giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 al '99 con quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significa[illegible] soltanto due gare agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

I Campionati europei si disputeranno su un percorso di [illegible] quattro chilometri tra Pila e Scopa. Giovedì 7 giugno [illegible] in programme le prove [illegible]onometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, [illegible]ranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 [illegible] C2) [illegible] kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenuto il riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per [illegible] titolo) [illegible] iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura [illegible] terrà a Scopello domenica pomeriggio [illegible] termine della premiazione. [l. fo.]

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

Gianni Siornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Lanièce, consigliere regionale del [illegible]to Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la prote[illegible]zi[illegible] dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire ai turisti tutta una serie di «servizi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

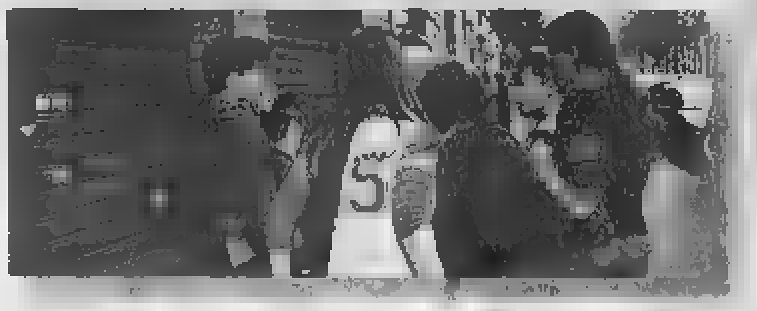
Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare [illegible] commerciale e [illegible] quelle attività turistiche collegate [illegible] l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previ[illegible] dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 si articolano in tre assi. Nel primo [illegible] compresi l'ammodernamento [illegible] sistema agricolo, agroalimentare e forestale, con un blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza [illegible] settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi [illegible] diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono [illegible] misure di incentivazione, di assistenza [illegible] di formazione. [illegible] saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali o pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «permanenza dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino [illegible] «qualificazione e formazione professionale».

Il secondo asse ha [illegible] titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali [illegible] servizio del territorio rurale, [illegible] gestione delle risorse idriche in agricoltura, lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Lanièce - si pone come obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale [illegible] turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni alla fauna selvatica. Così com[illegible] riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, [illegible] gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurima. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Lanièce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche [illegible] morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, [illegible] quelli della viticoltura e della zootecnia.


felicità è.
un posto dove scegliere il meglio per
la nostra casa
porte,
porte di sicurezza,
serramenti,
pavimenti in legno,
scale e
complementi d'arredo.
KIMONO
PROGETTO LEGNO
showroom
alessandria / spalto gamondio 27/29
tel. 0131.202520 - fax 0131.202511
www.kimono-spa.com

GLI ADOLESCENTI E IL MALE DI VIVERE



COLPITI [illegible]

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte [illegible] l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed [illegible] più allarmante è che, [illegible] quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati [illegible] cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e [illegible] Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita [illegible] lasciare messaggi, [illegible] se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più [illegible]

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele [illegible] soltanto 13 anni. Non si sa con certezza se si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da [illegible] rimprovero dei genitori, né l'emulazione di [illegible] vista in tv.

Di certo papà e mamma, [illegible] ogni genitore, lunedì [illegible] lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso [illegible] libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. [illegible] botte, né ceffoni. Soltanto [illegible] ramanzina, [illegible] tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì [illegible] è andato a dormire, ieri mattina [illegible] scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è [illegible] a casa per il pranzo. Si è incrociato [illegible] mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. [illegible] vado a prendere tua sorella a scuola e faccio [illegible] po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono state proprio la mamma [illegible] la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di [illegible] Agnelli [illegible] dove il papà, Roberto Benvenuti, [illegible] anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della [illegible]. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, [illegible] la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di [illegible] in tempo. Ma il ragazzo aveva già perso [illegible] Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma [illegible] ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei [illegible]binieri [illegible] ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, anda[illegible] scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del [illegible]rattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la [illegible] vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per [illegible] - se [illegible] fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini [illegible] capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I [illegible] interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

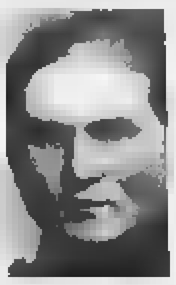


Marisa Scala, adesso [illegible] 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che [illegible] vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare [illegible] Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché [illegible] accolta la richiesta, partita [illegible] Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 [illegible] e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in [illegible] di finire [illegible] per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era [illegible] in punizione: quella zona era affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Sein, [illegible] ucraini che [illegible] notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad [illegible] informazioni, ma a soddisfare la pazzia e il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle [illegible] giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per [illegible] notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: [illegible] gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna [illegible] sguardo, Marisa ricaccia [illegible] lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientra[illegible] nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o f[illegible] morire di freddo [illegible] vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa [illegible] invoca il carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, [illegible] ogni uomo [illegible] ogni donna scampato ai lager, vuole [illegible] si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo [illegible] galera, vorrei che la gente lo coprisse [illegible] disprezzo che merita. [illegible] moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero [illegible] è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

■ **COSAP & CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine [illegible] ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 [illegible] fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, [illegible] 7,9 [illegible] 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 [illegible] lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini [illegible] via Tofane 71.

■ **[illegible].** «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti [illegible] sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la ca[illegible] (Atc) di Torino infor[illegible] che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE [illegible] NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del [illegible] libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti [illegible] studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto [illegible] piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al pro[illegible]so contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si [illegible] fermata ad un posto di blocco in [illegible] Vercelli [illegible] ferì uno dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **[illegible] 10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in corso Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di auto [illegible] sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non [illegible]»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è [illegible] il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta s[illegible] della Corte d'appello un'istanza di rimessione del proces[illegible] da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà [illegible] determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali [illegible] turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria [illegible] mettere [illegible] repentaglio le garanzie fondamentali della dife[illegible] nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato [illegible] la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a [illegible] anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra [illegible] il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come si fa a pro[illegible] un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino [illegible] «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna [illegible] madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è [illegible] altro: [illegible] destinata a [illegible] intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito [illegible] padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condan[illegible] per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

[illegible] «patenti [illegible]» condannati [illegible] funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami [illegible] guida. Il verdetto è arrivato [illegible] una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, [illegible] ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 [illegible] e [illegible] mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e [illegible] mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni [illegible] 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come [illegible] chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa [illegible] mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per [illegible]perare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi [illegible] legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di carcere. Ora sono già in appello.

FUTURO DELLA SANITÀ — TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT [illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha il suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta [illegible] dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso [illegible] bisturi



ARESS, [illegible]

È uscito il primo numero [illegible] Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori [illegible] settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio [illegible] stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative [illegible] Torino: il direttore sanitario ha chiesto [illegible] parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato [illegible] così entro fine anno. «Si tratta [illegible] una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemente praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo o fare una [illegible] scelta etica come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, [illegible]no invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funzione placentare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia [illegible] ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale [illegible] rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare [illegible] nel [illegible] Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà [illegible] problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che [illegible] la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e con certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno



Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale

Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto [illegible] nome [illegible] Ru 486, è utilizzata in Francia [illegible] in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita [illegible]dica. Prima si agisce meno [illegible] corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del [illegible] per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo [illegible] una scelta senza possibilità di ripensamento, [illegible] via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce [illegible] contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, [illegible] quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna [illegible] per il medico», sostiene Silvio Viale, che già [illegible] novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco [illegible] un giorno, [illegible] controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, [illegible] ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da [illegible] usare al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto [illegible] la più tragica, come purtroppo avvenne [illegible] Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità [illegible] modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con stima [illegible] simpatia, la sua semplicità e la [illegible] fermezza nel sostenere le piccole [illegible] grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi [illegible] Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli [illegible] il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, [illegible] tanti veicoli quanti posti auto si [illegible] nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni [illegible] veicoli diretti verso, [illegible] esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, [illegible] semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Mannia

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza [illegible] alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, [illegible] costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente [illegible] cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, [illegible] causa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

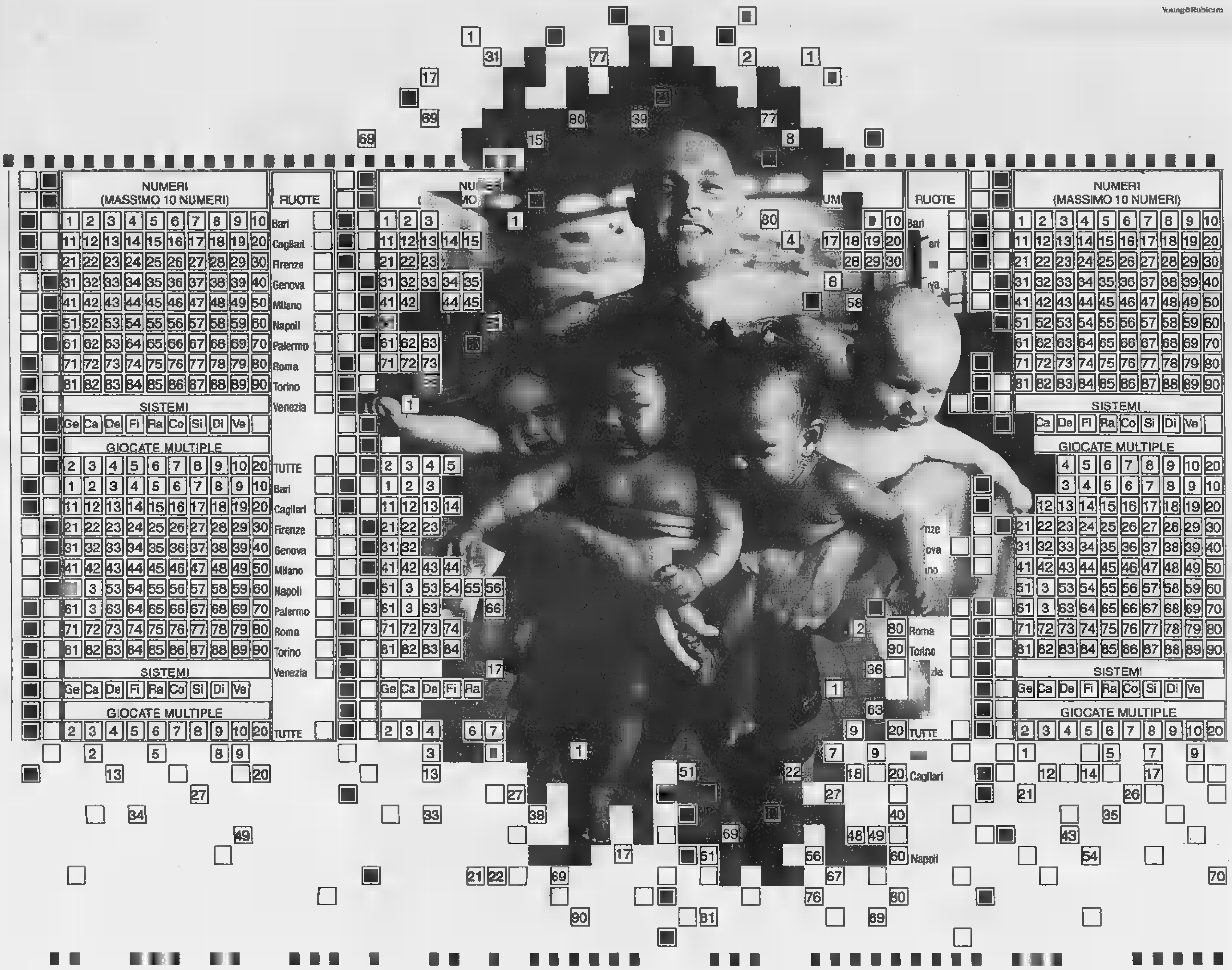
Una lettrice ci scrive:

«La vigilia [illegible] Pasqua ho visitato con grande emozione il Museo Egizio di Torino [illegible] mi [illegible] sentita orgogliosa [illegible] avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata a [illegible] mi [illegible] chiesta come è possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni [illegible] migliaia [illegible] persone, ci siano soltanto due servizi per [illegible] donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e [illegible] rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. [illegible] come, non ce ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una d[illegible] è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che [illegible] li ho trovati! Altro che igiene [illegible] erano [illegible] quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto [illegible] in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it


NUMERI (MASSIMO 10 NUMERI)
RUOTE
Bari
Cagliari
Firenze
Genova
Milano
Napoli
Palermo
Roma
Torino
Venezia
SISTEMI
GIOCATE MULTIPLE
TUTTE

LA STAMPA
[illegible] 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 2[illegible]. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Le autorità scolastiche hanno individuato le soluzioni per ridurre la concentrazione di alunni con difficoltà

Garanzie di normalità per la Media «Aosta 1»

Ci saranno 3 prime classi. Nessuna iscrizione tardiva dal Convitto

Beatrice Mosca
AOSTA

La scuola media dell'Istituzione scolastica «Aosta 1» per il prossimo anno avrà tre prime classi. In questo modo sarà possibile una maggiore distribuzione degli alunni provenienti dal Convitto «Federico Chabod», la cui massiccia presenza nelle attuali due prime della Media di piazza San Francesco era stata la causa di una protesta dei genitori che ne chiedevano la distribuzione su diverse scuole della città. Una richiesta respinta dalle autorità scolastiche, ma che ha imposto la ricerca di soluzioni illustrate ai genitori e agli insegnanti dall'assessore dell'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, dalla sovrintendente agli Studi, Vally Lettry e dal rettore del Convitto, Ettore Champvillair.

I genitori dei ragazzi che quest'anno frequentano la prima media (sezioni A e B) [illegible] piazza San Francesco avevano lamentato il fatto che la concentrazione di semiconvittori, alcuni dei quali con problemi di apprendimento e comportamentali dovuti a situazioni familiari difficili, rischiava di penalizzare gli studenti «normali».

Ad aggravare la situazione, secondo i genitori, la possibilità che, in virtù del principio della competenza territoriale che [illegible] si che gli iscritti del Convitto facciano capo all'Istituzione scolastica «Aosta 1», nelle classi di piazza San Francesco arrivassero i bocciati di altre scuole medie cittadine. Un problema quest'ultimo che, a detta del rettore, Ettore Champvillair, non si porrà poiché [illegible] iscrizioni al Convitto [illegible] già chiuse e non saranno accettate quelle tardive, presentate a scrutinii conclusi, che di solito si riferivano a ragazzi [illegible] problemi scolastici».

«Per quanto riguarda le due seconde classi del prossimo anno della scuola media "Aosta 1", in una delle quali l'eccessiva concentrazione di semiconvittori ha effettivamente creato dei problemi - ha aggiunto [illegible] rettore Champvillair -, in via eccezionale, per non aggravare la situazione, i [illegible] che oggi frequentano la seconda classe nell'Istituzione scolastica "Aosta 3" (Einaudi n.d.r.), se bocciati, ripeteranno l'anno nella stessa scuola».

Non sarà soltanto «Aosta 1» ad [illegible] il prossimo [illegible] tre prime per le medie. Lo stesso numero di classi è stato attribuito, dalla Direzione del personale scolastico a cui spetta la definizione dell'organico, ad ognuna delle 5 Istituzioni cittadine. Questo comporterà la [illegible] accettazione di alcune domande di trasferimento di alunni dalla scuola di competenza ad altro istituto essendo fissato in 25 il numero massimo di studenti per classe, quota ulteriormente ridotta in presenza di alunni portatori di handicap. In particolare questo accadrà nell'Istituzione scolastica «Aosta [illegible] (Cerlogne) dove le iscrizioni alla prima classe sono già 80 (escluse le immissioni degli eventuali bocciati) [illegible] all'Einau[illegible] che, tenendo conto delle domande [illegible] trasferimento da altri istituti cittadini accolte in prima istanza, è al limite del numero di alunni per [illegible] future prime classi.

ELEZIONI



[illegible] VISTA DELLE POLITICHE

Ds e Rifondazione hanno presentato i loro programmi

SERVIZI A PAGINA 35

Oggi in tutta la Valle

Manifestazioni per ricordare la Liberazione

AOSTA. La ricorrenza della Libe[illegible] dal regime nazifascista sarà festeggiata [illegible]. [illegible] Aosta, dalla sezione regionale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), alle 10, [illegible] cimitero, con la messa al Sacrario e la deposizio[illegible] della corona. Alle 11,30, al giardino della Rimembranza, [illegible] via Festaz, parlerà il deputato Luciano Caveri e alle 11,45, in piazza Chanoux, una corona sarà deposta davanti al monumento ai Caduti. La banda musicale concluderà la giornata, alle 17,30, con un concerto in piazza Chanoux. Nell'occasione, i candidati della «Lista Alternativa» per le elezioni del 13 maggio, Alessandro Bortot e Elio Riccarand, distribuirano stamattina davanti [illegible] scuole superiori [illegible] «Lettera aperta agli studenti valdostani» per ricordare il significato del 25 aprile.

Anche le associazioni di Combattenti, Reduci, Partigiani ed ex Internati di Fénis ricordano il 25 aprile con la messa, alle 10,15, cantata dal [illegible] «Saint-Roch» [illegible] la benedizione dei monumenti ai Caduti nelle guerre 1915/1918 e 1940/1945. Al termine, il discorso celebrativo del sindaco Giuseppe Cerise.

A Brissogne [illegible] St-Marcel, l'Anpi ha programmato per le 10 la deposizione di un omaggio floreale al monumenti ai Caduti e, alle 11,30, il ritrovo dei partecipanti al municipio di St-Marcel, dove il sindaco Laurino Réan porgerà il benvenuto dell'amministrazione comunale.

A Pont-St-Martin l'appuntamento è alle 9 al Centro culturale di Villa Michetti dove sarà presentato il cd tratto dall'esposizione «La Resistenza a Pont-St-Martin e [illegible] Perloz», allestita lo scorso anno con i lavori presentati dalle classi elementari e del Liceo che [illegible]no aderito al concorso indetto dal Comune per celebrare il 25 aprile. Alle 10,30 piazza 1° Maggio sarà la sede del discorso commemorativo dello storico e consigliere regionale Roberto Nicco, a cui seguiranno la messa delle 11 e la deposizione di corone in omaggio ai Caduti. Alle 12 sarà inaugurata la nuova sede dell' Associazione nazionale alpini (Ana) in municipio. La manifestazione, allietata dalle note della Banda Musicale di Pont-St-Martin, si concluderà con il pranzo alla Maison du Boulodrome.

A Verrès il ritrovo è alle 10 nel piazzale Fiorin per giungere in corteo in piazza XXV Aprile dove alle 11 sarà inaugurato il [illegible]mento ai Caduti. Seguiranno i discorsi celebrativi e il pranzo sociale. A Montjovet, dopo la deposizione alle 12 delle corone al monumento ai Caduti e il pranzo, inizierà, alle 14,30, la gara di palet «Trofeo Anniversario della Liberazione». A St-Vincent la cerimonia prevede il ritrovo alle 10,30 [illegible] piazzale del municipio, la messa delle 11 e la deposizione di corone al monumento ai Caduti.

I giovani di leva costretti [illegible] emigrare, negli alpini accettano solo volontari

La naja si allontana dalla Valle

Caveri protesta con il ministro Mattarella

Stefano Sergi
AOSTA

Addio naja vicino a casa, per i valdostani. La «rivoluzione» che [illegible] coinvolgendo le forze armate italiane ha portato cambiamenti anche per chi deve svolgere il servizio militare prima del 2005, anno in cui sarà riservato soltan[illegible] [illegible] professionisti. Gli alpini diventano un reggimento di ferma annuale, perciò chi non sceglie la naja da 12 mesi finisce in altri corpi e, [illegible] conseguenza, in altre regioni italiane.

Della vicenda se ne sta occupando il deputato valdostano Luciano Caveri, che ha scritto [illegible] lettera al ministro della Difesa Sergio Mattarella, preceduta da un colloquio telefonico. Nella missiva il parlamentare ha chiesto un intervento del ministro per evitare disagi ai giovani valdostani di leva dell'attuale [illegible] scaglione e di quelli che saranno [illegible] partenza negli scaglioni successivi, fino al 2005, anno in cui scomparirà il servizio militare obbligatorio. «Nonostante oggi ci sia la possibilità, per i giovani di leva dei Comuni valdostani alluvionati, di prestare il loro servizio presso le autorità locali - spiega Caveri -, saranno molti i giovani che fin da questa settimana verranno chiamati per il loro addestramento non più a Merano, dove [illegible] concentravano le truppe alpine, ma in località come Albenga».

I giovani valdostani di leva non potranno più far parte delle truppe alpine ed essere quindi trasferiti nelle caserme aostane, a meno che non scelgano di diventare volontari in ferma annuale, ma ciò significa un servizio [illegible] base volontaria che dura 12 mesi, due in più dell'attuale leva. I giovani che invece non chiedono di essere volontari in ferma annuale saranno chiamati in caserme di altre specialità, [illegible] ad esempio la fanteria, e assegnati nel vicino Piemonte.

Secondo il deputato valdostano «questa scelta di non mantenere ad Aosta un quantitativo di giovani di leva, dovuto proprio al fatto che Aosta diventa un reggimento volontari in ferma annuale, prefigura innanzitutto l'impossibilità per i giovani di leva della Valle di diventare alpini e fa venir [illegible] [illegible] principio di regionalizzazione del servizio, che resta [illegible] valido per gli obiettori di coscienza e, fin quando durerà, per i giovani di leva che potranno essere impiegati dagli enti locali in seguito all'alluvione dello scorso anno».

Caveri ha anche fatto presente al ministro che la p[illegible]ilità di svolgere il servizio di leva entro i 100 chilometri rimane [illegible] fatto eccezionale rispetto al principio di regionalizzazione della leva. «Ritengo indispensabile che il ministero della Difesa trovi una soluzione transitoria fino al 2005, data in cui l'esercito italiano sarà professionale» ha concluso il parlamentare valdostano.



Un'esercitazione sui campi di Pollein di alpini volontari in ferma annuale

[illegible]

Fino al 2005 per chi partirà c'è la prospettiva di finire in Liguria o in Piemonte

L'unica eccezione è rappresentata da chi svolge il servizio militare nei paesi alluvionati

ARTE E STORIA

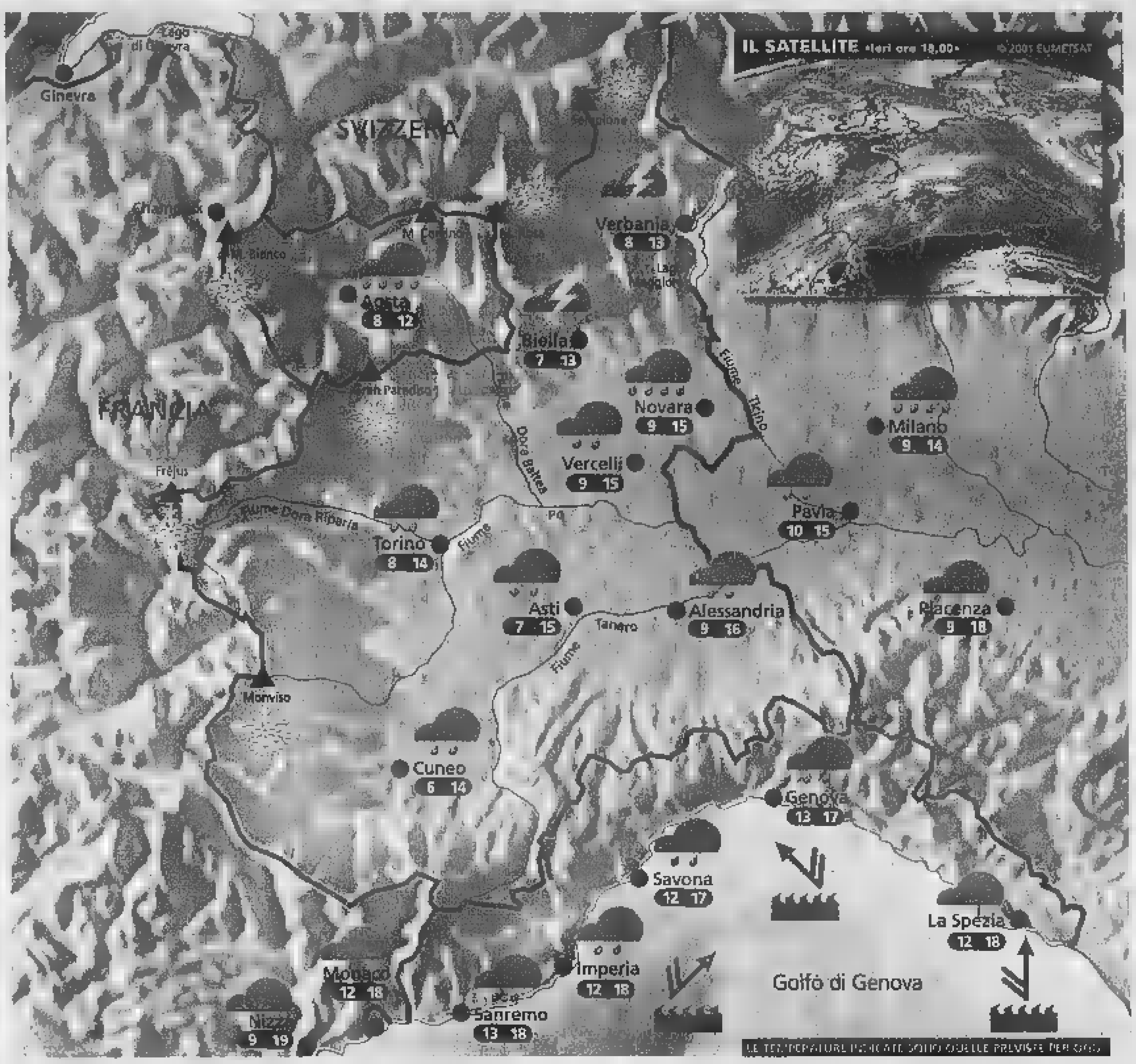


[illegible] p[illegible] [illegible]ato La sua costruzione risale all'inizio del XVIII secolo e oggi, a trecento anni [illegible] distanza, Palazzo Ansermin, la sua età la dimostra tutta. Appartenuto ai nobili Pallavicino de la Crête, baroni di Gignod, e caduto ai nobili di Nus prima di essere acquistato, nel 1802, dalla famiglia Ansermin di Ollomont, l'antico palazzo che si affaccia su piazza Plouves e su via Porta Praetoria, nel centro storico di Aosta, appartiene attualmente per un terzo all[illegible] Regione e per la restante parte a privati. Il frazionamento delle proprietà complica l'avvio di un piano lavori di recupero. La conseguenza è il perdurare, da decenni, di uno stato di degrado particolarmente evidente sulla facciata Sud.

Locchi A PAGINA 37

METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura [illegible] annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento [illegible] probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle [illegible] zone, ma [illegible] piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, [illegible] possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento [illegible] valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle [illegible] temporalesche. Domani [illegible] miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è [illegible] abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre [illegible] previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte [illegible] una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. [illegible] resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque [illegible] le temperature potranno risalire intor- [illegible] 20°C, regalandoci [illegible] giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube [illegible] più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei [illegible] e su alcune [illegible] della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	[illegible]	7	15
[illegible]	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	[illegible]	6	11
PALERMO	15	26	[illegible] DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	[illegible]	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e [illegible] minuti; cala alle ore 21 e 24 [illegible]



Dai Ds attacchi a Berlusconi [illegible] Ivo Collé, accusato di voler appoggiare il Cavaliere. E su questo tema la sinistra ritrova l'unità

Il doppio «no» della Gauche

Ma ribadisce l'appoggio a Rollandin

DONNAS

E' un proclama di voto per Giulio Fiou, candidato alla Camera, ma è soprattutto un proclama per contrastare il centrodestra di Silvio Berlusconi, il [illegible] dominante nell'apertura della campagna elettorale dei Ds valdostani. A Donnas il salone [illegible] Binel ha ospitato, [illegible] fronte a 44 partecipanti, il primo appuntamento pubblico della Gauche Valdôtaine dopo [illegible] grande travaglio che ha portato partiti e [illegible]ti di maggioranza regionale alla scelta dei candidati. Gli strascichi di quel travaglio, culminato nello «strappo» tra Ds e lista [illegible] d'Aoste» (Uv [illegible] Stella Alpina) per il [illegible] del candidato alla Camera, sono emersi negli interventi di Roberto [illegible]icco, Giulio Fiou e del segretario Giovanni Sandri.

Alla Gauche, non è un mistero, [illegible] piace Ivo Collé perché intravede in lui [illegible] possibile alleato di Berlusconi. L'imperativo, quindi, è votare Fiou per contrastare il Cavaliere, «nella tutela, sia chiaro, della Valle d'Aosta, la cui Autonomia sarebbe in pericolo di fronte all'ascesa del centrodestra» ha ammonito Sandri, che ha poi aggiunto: «Mi meraviglio che l'Uv abbia sottovalutato tali rischi». [illegible] mantengono però fede all'alleanza regionale con l'Uv e invitano i loro elettori a votare Rollandin per il Senato.

«La vera Casa delle Libertà l'abbiamo costruita noi con la Resistenza, mentre i padri politici [illegible] Fini [illegible] Rauti stavano da un'altra parte della barricata - ha detto Nicco -. Quindi [illegible] accettiamo lezioni di democra[illegible] [illegible] centrodestra». Per il Cavaliere, ha usato l'ironia: «E' il re delle promesse, è illuminato dall'alto [illegible] soluzioni per ogni problema. Non vogliamo demonizzare l'avversario, ma i cittadini hanno il diritto di sapere quale individuo rischia di governare l'Italia». Sullo scenario valdostano, Nicco ha spiegato il perché del «no» a Collé: «Non poteva essere lui, che ha passato otto anni all'opposizione e gli ultimi due mesi nella maggioranza regionale. A meno che non si volesse stabilire, attraverso lui, un legame con il centrodestra in caso di vittoria di Berlusconi...».

Giulio Fiou [illegible] è stato più tenero verso Collé: «Pensiamo di poter fare un buon investimento sul nome di Rollandin, non altrettanto sul candidato [illegible] Stella Alpina, schieramento in cui c'è chi arriva dalla destra più tradizionale. La posta in palio è troppo alta per una delega in bianco». E sullo slogan della lista Rollandin-Collé («Valle d'Aosta innanzitutto», ha detto: «Evoca opportuni[illegible] e impegno dimezzato. Vi chiedo di la[illegible] non per far vincere Fiou, obiettivo non [illegible]listico, ma per far pesare la presenza progressista nella nostra comunità». [s. ser.]



Da sinistra il candidato alla Camera Giulio Fiou e il segretario dei Ds Giovanni Sandri in occasione della presentazi[illegible] ufficiale della lista

INTROD

Incontro con Rollandin e Collé

Oggi, alle 20,30, i candidati della lista «Vallée d'Aoste», Augusto Rollandin (Senato) e Ivo Collé (Camera) incontreranno gli elettori nella Salle de gymnastique di Introd.

Tribune politiche su Raitre

Dal 2 maggio andranno in onda sulla Terza rete le tribune politiche organizzate dalla sede Rai della Valle d'Aosta. Le trasmissioni sono programmate a partire dalle 20, fino all'11 maggio ad esclusione di sabato 5, domenica 6 e lunedì 8.



Rifondazione contro la destra

Per la Camera conferma il voto [illegible] Fiou

«La scelta del Comune di Issogne per la presentazione del programma e del [illegible] non è stata casuale - ha esordito Valter Manazzale di Rifondazione Comunista nell'incontro di lunedì sera, apertura della campagna elettorale -. Questo è l'unico Comune valdostano che continua ad amministrare nell'unitarietà delle sinistre».

Il lavoro, la difesa dei salari, il riconoscimento della dignità dei lavoratori: sono i temi al centro della campagna di Rifondazione, che candida al Senato Silvino Morosso, sindacalista della Cgil nel settore elettrico.

Piero Valleise ha spiegato il motivo dell'appoggio di Rifondazione ai Ds per la Camera, dando come indicazione di voto Giulio Fiou: «Riteniamo che Fiou possa rappresentare [illegible] vasta [illegible] e possa avere buone possibilità di battere gli avversari». Silvino Morosso ha aggiunto: «La scelta [illegible] Rifondazione è stata strategica perché riteniamo Fiou l'unico candidato che possa battere alla Camera la lista "Vallée d'Aoste" [illegible] crediamo che [illegible] appoggerebbe ma[illegible] [illegible] governo di centrodestra».

Il candidato per il Senato ha dichiarato poi che il Prc si presenta nella quota proporzionale della Camera e nei collegi del Senato al di fuori dei due poli, ritenendo questa «una scelta consapevole per [illegible] di ricostruire la politica [illegible] la democrazia». L'obiettivo è duplice: avere più forza a livello nazionale e impedire uno sfondamento massiccio delle destre, creando uno schieramento a sinistra plurale. Contro le guerre, che servono a imporre il dominio dei paesi ricchi e delle multinazionali, preoccupati dell'ondata neoliberista in arrivo e dello sfruttamento della natura, i rappresentanti di Rifondazione propongono [illegible] raccogliere tutte le forze democratiche che si battono contro il capitale.

«Ci riteniamo l'unica forza alternativa che [illegible] contrappone frontalmente alle destre e critica radicalmente il centrosinistra» ha aggiunto Manazzale. «Vogliamo dare risposte ai bisogni concreti di chi sta peggio. Continueremo la battaglia per aumentare il reddito dei lavoratori, anche diminuendo le tasse per i redditi medio-bassi» ha continuato Morosso.

L'incontro si è chiuso con una denuncia fatta dal candidato al Senato: «Un centinaio di persone, che avrebbero potuto esercitare [illegible] loro diritto di voto, partiranno venerdì 11 maggio per i soggiorni marini per anziani». E ha concluso: «Riteniamo antidemocratica la scelta della comunità montana Monte Rosa, promotrice dell'iniziativa, e chiediamo che sia rivista, a prescindere dal voto che potranno esprimere le singole persone». [d. g.]



Un momento della presentazione della lista del Partito [illegible] Rifondazione comunista Al centro il candidato al Senato Silvino Morosso

---

Il bilancio positivo emerso nel corso della 30ª assemblea [illegible] Pollein

«L'Avis gode di ottima salute»

L'importanza dei contatti fuori Valle

POLLEIN

Soddisfatti i dirigenti dell'Avis regionale per l'esito della trente[illegible] assemblea, svolta domenica a Pollein. «A confermare la validità delle nostre scelte [illegible] l'efficacia del nostro impegno ci sono il perdurare della positiva tendenza di incremento dell'attività trasfusionale - scrivono in un comunicato -, dell'iscrizione di tutte le sezioni al Registro regionale delle associazioni di volontariato [illegible] della presenza [illegible] propri soci nell'Osservatorio regionale del volontariato e nel Comitato di gestione stesso».

I lavori dell'assemblea, [illegible] corso della quale il presidente Corrado Fosson ha relazionato sull'attività svolta nel 2000 riscuotendo l'approvazione unanime, si sono conclusi con la mozione in cui i promotori constatano [illegible] permanere dei rapporti di collaborazione e di reciproco contributo con gli organismi collegati all'Avis [illegible] alla donazione del sangue».

E [illegible] stati sempre loro a sottolineare l'importanza «dell'operatività del Centro di Compensazione nazionale e dell'Accordo Interregionale sottoscritto dalla Valle d'Aosta [illegible] dalle regioni Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Abruzzo, Toscana e dalle Province autonome di Trento e Bolzano per la raccolta, la collocazione e la trasformazione in emoderivati dalle eccedenze di sangue».

E, dopo aver ricordato gli avisini scomparsi componenti del primo Consiglio direttivo, dell'Avis, hanno invitato i rappresentanti della [illegible] [illegible] Verrès «a rivedere la loro posizione nei confronti dell'Avis regionale».

E' una situazione incresciosa che si trascina da più di 20 anni e che i numerosi tentativi di riappacificazione non hanno sortito il riscontro auspicato. La decisione degli avisini di Verrès di donare il sangue in strutture fuori dalla Valle d'Aosta e non al centro trasfusiona[illegible] regionale ha incrinato l'armonia che, invece, regna fra le altre 18 sezioni.

«All'atto del mio insediamento [illegible] presidente - dice Fosson - ho ereditato due realtà scomode. La prima, relativa [illegible] disguidi con il Centro trasfusionale, è stata risolta da anni. Il problema con la sezi[illegible] di Verrès è ancora attuale».

[illegible] ancora: «Siamo molto dispiaciuti di non riuscire a "voltare pagina" [illegible] percorrere la stessa strada, nell'interesse, tra l'altro, della collettività. Il fatto, poi, che la sezione di Verrès non partecipi alle assemblee, complica l'avvio di un dialogo costruttivo». [s. l.]

Il presidente Corrado Fosson ha espresso la speranza che si ricomponga la frattura in atto con la sezione di Verrès

Da oggi sono impegnati in 21 paesi su iniziativa dell'Ana, l'associazione nazionale

Gli alpini tornano per pulire i torrenti

Quattrocento volontari al lavoro nel post-alluvione

AOSTA

R[illegible] la solidarietà degli alpini verso la Valle d'Aosta devasta[illegible] dall'alluvione di metà ottobre. Da oggi, sparsi in molti paesi, ci sono al lavoro 400 volontari dell'Ana, l'associazione nazionale alpini, che affiancano il personale [illegible] i tecnici delle strutture regionali per svolgere interventi di ripristino delle zone colpite dal disastro.

I volontari arrivano dal Piemonte, dalla Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto. Saranno impegnati nei lavori di pulizia degli alvei dei corsi d'acqua compresi nel territorio [illegible] 21 Comuni valdostani, con l'obiettivo di accelerare il pro[illegible] di riassetto delle aree danneggiate dall'alluvione.

I volontari, [illegible] cui impiego è coordinato dalla Direzione bacini montani dell'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, attraverso le amministrazioni comunali, si fermeranno in Valle d'Aosta fino a martedì 1° maggio. Sono ospitati nelle strutture allestite [illegible] cura della sezione regionale dell'Ana: al Palaceva di Saint-Christophe, all'ex Centrale del Latte di Aosta; in un palazzo di Runaz, ad Arvier; nelle palestre di Fénis [illegible] Saint-Marcel; nel centro polifunzionale di Fénis (cucina e mensa) e a Villa Delex a Gressoney-Saint-Jean. Quello attuato in questi giorni in Valle non è che l'ultimo di una lunghissima serie di impegni umanitari che caratterizzano la storia degli alpini, sempre presenti in prima linea nelle più gravi sciagure italiane, dall'alluvione di Firenze ai terremoti del Belice, [illegible] Friuli, dell'Irpinia. Fin dalle prime ore successive all'alluvione valdostana, a ottobre, arrivarono in molti paesi le carovane di volontari degli alpini. Ora il bis, a distanza di pochi mesi. [s. ser.]



Gli alpini in congedo arriveranno in Valle come volontari per pulire i torrenti invasi dai detriti trasportati dell'alluvione di ottobre

Gli sbandieratori per beneficenza

POLLEIN. Gli sbandieratori di Al[illegible] in aiuto dell'amministrazione c[illegible]. L'iniziativa, organizzata dalla biblioteca, propone, oggi alle 10,40, un'esibizione di questo gruppo sul piazzale del municipio. Accompagneranno i «giocolieri» delle bandi[illegible] [illegible] rappresentanza dell'Ordine dei Cavalieri della Giostra delle 100 torri di Alba. Le offerte raccolte nei 9 borghi della città piemontese e dagli sbandieratori amplificheranno gli introiti che saranno raccolti nel banco di beneficenza. Il tutto, per contribuire al ripristino della chiesa di San Giorgio, danneggiata dall'alluvione del 15 ottobre 2000.

La volontà di veder rinascere il paese ha attivato gli abitanti per la raccolta di fondi [illegible] destinare ai compaesani più sfortunati oppure al ripristino di strutture devastate dall'acqua. [s. l.]

Le celebrazioni per i 35 anni della morte del giovane parlamentare in un incidente aereo in Liguria

Arvier ricorda con una messa Corrado Gex, politico e aviatore

ARVIER

Trentacinque anni fa, il 25 aprile 1966, un lunedì, Corrado Gex fu vittima di un tragico incidente aereo, nel quale morirono assieme a lui altre sette persone. L'aereo pilotato da Gex, un «Pilatus Porter», [illegible] decollato da Nizza, dove si era svolta una manifestazione [illegible] nel fine settimana alla quale avevano preso parte anche molti valdostani. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche e i consigli degli esperti a non prendere il volo, Corrado Gex volle lo stesso, nel pomeriggio, puntare sull'aeroporto di Saint-Christophe: lo aspettavano importanti impegni politici. Decisero di salire con lui altri sette valdostani. Sulle Alpi marittime il tempo peggiorò, costringendo l'aereo a una deviazione, ma poco dopo un vero uragano ne causò la caduta sull'Appennino ligure nella zona di Ceva.

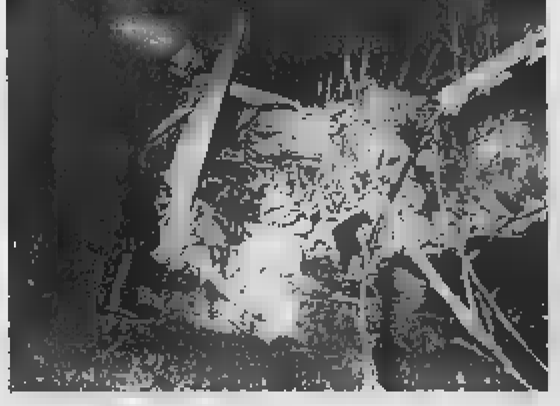
Grandissimo fu il cordoglio in Valle d'Aosta per tutte le vittime, ma particolare impressione fece la prematura scomparsa di Corrado Gex a soli 33 anni, allora deputato dall'aprile 1963. Prima, dal 17 giugno 1959 al 20 febbraio 1963, era stato assessore regionale alla Pubblica Istruzione, dopo essere stato eletto in Consiglio regionale nella lista dell'Uv.

Fu [illegible] politico preveggente, che vide nel futuro [illegible] turistico una delle fonti primarie per l'economia valdostana. Sportivo, [illegible] del volo, fu fra i primi a dedicarsi al volo in montagna, con atterraggi sui ghiacciai, e si impegnò per far realizzare gli altiporti, che oggi hanno un ruolo importante per il turismo europeo, non ancora in Valle d'Aosta. [illegible]e ass[illegible] regionale all'Istruzione, si impegnò moltissimo [illegible] favore [illegible]lla cultura valdostana, con particolare riferimento all'adattamento dei programmi didattici alle esigenze socio-culturali e linguistiche della Valle d'Aosta. Si impegnò anche alla decentralizzazione sul territorio delle scuole medie.

La sezione dell'Uv di Arvier ricorderà Corrado Gex [illegible] una messa che verrà celebrata questa sera alle 20 nella chiesa parrocchiale di Arvier. [b. bas.]



Vide nel futuro sviluppo turistico la fonte primaria per l'economia della regione



A sinistra, Corrado Gex
A destra, i resti del suo aereo

I costumi di Thoux ritornano in [illegible] catalogo

E' in libreria la riedizione del catalogo «*Costu[illegible] valdostani scavati nel legno*», versione bilingue, curata da Teresa Charles per le edizioni piemontesi Priuli e Verlucca. Completo dell'ultimo bassorilievo, il trentunesimo, che nella passata edizione non era ancora stato completato, il libro si presenta ora in veste economica.

I bassorilievi policromati di Giovanni Thoux, realizzati dopo una ricerca durata vari anni con [illegible] personalissima tecnica [illegible] colorazione del legno, rappresentano uno spaccato delle tradizioni valdostane, richiamando i costumi di trentun paesi.

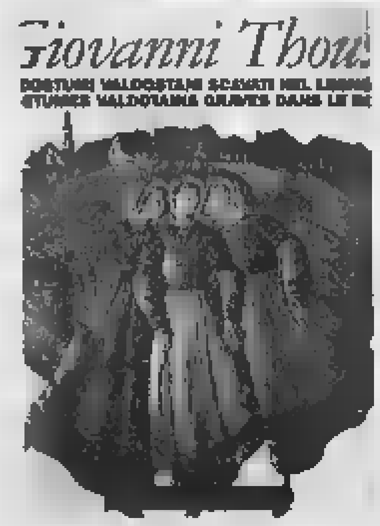
Con ironia e ingenuità, realismo e [illegible] d[illegible] magico i pannelli dell'artista rivelano la capacità di cogliere poeticamente la realtà. Coppie di sposi ritratti in un turbinio [illegible] merletti, animali dalle vallate alpine, architetture paesane, tavole imbandite, boschi: sono questi alcuni so[illegible]etti cari allo scultore.

Così con le giovani gressonare alla Botticelli, con la coppia di Ayas in posa davanti al rascard, con gli sposi di Cour[illegible]ayeur, con la tavola imbandita di Arnad l'artista di Verrès ha reso oma[illegible]io a tutta la Valle, circondando i suoi personaggi di oggetti diversi, testimonianza di usi e costumi delle località citate.

I simboli delle tradizione si ritrovano ovunque: nel drap di Valgrisenche tessuto dal telaio che si fonde [illegible] il costume della tessitrice; nelle dentelles di Cogne che avviluppano l'allegra coppia di Cogne nel ballo in piazza; [illegible]gli stadel gressonari sullo sfondo di graziose figure in costume walser.

E ancora i giocattoli in legno, le palette del burro, la culla dipinta a colori vegetali, i sabots, il giocc dello tsan, la bataille des reines, gli arnesi per l'agricoltura si rincorrono di pagina in pagina, avvolgendo, sovrastando coinvolgendo i personaggi, colti nei vari momenti della giornata, in pubblico e in privato.

Completano l'opera gli schizzi e il materiale fotografico che sono serviti per la ricerca condotta con scrupolo in un viaggio attraverso la tradizione nei secoli. [d. g.]



La copertina del libro [illegible] Priuli e Verlucca

E' in degrado l'edificio costruito nel XVIII secolo dai baroni di Gignod

Palazzo Ansermin senza progetti

La Regione: «Una situazione molto intricata»

AOSTA

E' stato costruito all'inizio del XVIII secolo dai nobili Pallavicino [illegible] la Crête, baroni di Gignod; in seguito, appartenne ai nobili di Nus e, nel 1802, diventò di proprietà dell[illegible] famiglia Ansermin, commercianti di Ollomont. Sembra non avere futuro Palazzo Ansermin, il prestigioso edificio [illegible] via Porta Praetoria con ingresso anche [illegible] piazza Plouves. Il suo [illegible] di degrado mortifica i dettagli architettonici [illegible] gli stucchi nel cortile interno, offuscandone la preziosità.

Per decenni, l'antico palazzo è stato declassato da [illegible] stato di abbandono troppo vistoso per continuare [illegible] essere tollerato. Il frazionamento delle proprietà complica un avvio di un piano lavori di riordino [illegible] abbellimento. E la domanda che residenti e turisti si pongono è [illegible] stessa da decenni: «Quando verrà programmato un intervento di riqualificazione di uno degli stabili più altisonanti della città?».



Un'immagine della facciata dell'antico di Palazzo Ansermin sulla via Porta Praetoria nel centro storico del capoluogo regionale

La Regione, proprietaria per un terzo dell'immobile, partecipa alla gestione [illegible] gli stessi criteri [illegible] in un condominio. Dalla sovrintendenza ai Beni culturali arriva la confer[illegible] che, in un eventuale programma edilizio di rivitalizzazione del palazzo verranno demolite le strutture non originarie (aggiunte in tempi successivi) che deturpano l'estetica dell'edificio.

Al decoro dello stabile pensano i condomini, con la sistemazione di strutture che garantiscano una certa sicurezza a chi abita nell'antico caseggiato. La dislocazione del cancello [illegible] dei citofoni all'ingresso interno [illegible] è rivelata una soluzione ottimale per scongiurare intrusioni [illegible] estranei, a tutte [illegible] ore, durate molti anni. Le transenne e le recinzioni avvertono del rischio di possibili crolli di calcinacci.

«E' una situazione delicata e complicata», ammettono in Regione, non escludendo che possano esservi progetti [illegible] riqualificazione proposti dall'amministrazione del condominio. Progetti che, poi, arriverebbero, per l'approvazione, negli uffici della sovrintendenza ai Beni culturali. «Ad oggi - dice [illegible] sovrintendente Renato Perinetti - non è pervenuto alcun disegno. Sarebbe opportuno che, oltre all'intervento di riqualificazione dello [illegible]abile, si potesse ricostruire la recinzione ottocentesca, con giardino, realizzata, in origine, davanti alla facciata Sud, in modo da ristabilire quel "momento di pausa" tra l'asfalto e l'ingresso del palazzo». [s. l.]

La decisione dei produttori di latte



La Centrale del latte di Gressan, acquistata di recente dall'«Abit» di Grugliasco

Stop alle forniture alla nuova Centrale

Niente latte alla Centrale [illegible] Gres[illegible]. La decisione è stata annunciata ieri da Ennio Pont, coordinatore dei produttori valdostani, che hanno un contratto in scadenza il 30 aprile con l'azienda. La decisione [illegible] legata al cambio di proprietà della Centrale, passata alla Abit [illegible] Grugliasco (Torino): la società ha annunciato [illegible] voler pagare il latte a 645 lire al litro, contro i [illegible] previsti dal contratto [illegible] in vigore fino a lunedì. «Altre ditte ci ritirano il latte a prezzi più remunerativi, per noi è [illegible] scelta dolorosa, ma obbligata» spiega Pont. Soprattutto dopo che [illegible] «richiesta di un incontro informale» all'Abit era caduta nel vuoto. «N[illegible] ha ritenuto opp[illegible]tuno sentirci» ribadisce Pont.

La decisione [illegible] non portare più il latte valdostano alla Centrale era già stata annunciata la scorsa setti[illegible] da Gerardo Beneyton, presidente dei produttori valdostani. E ieri, è stata confermata.

Tre speciali tivù trasmessi da Rai3

In occasione della 13ª edizione del Trofeo Mezzalama, [illegible] sede regionale della Rai ha programmato una serie di appuntamenti dedicati alla gara di sci alpinismo. Questa sera saranno trasmesse [illegible] fasi salienti dell'edi[illegible] del 1997, domani si potrà vedere [illegible] replica dello speciale sul Mezzalama di due anni fa e venerdì, nell'ambito del programma «Le Carnet», lo speciale curato da Giorgio Squarzino con la presentazione della [illegible] di sabato presentata dalla guida alpina Abele Blanc. Tutti i programmi verranno trasmessi su Raitre con inizio alle 20.

POLITICHE SOCIALI

Contributi ai minori per soggiorni-vacanza

Fino al 18 maggio 2001 è possibile presentare le domande per l'assegnazione di contributi nel pagamento delle rette per l'ospitalità nei soggiorni [illegible] montani dei giovani residenti in Valle, con un'età compresa tra i tre e i diciotto [illegible] non ancora compiuti. Le domande devono [illegible] recapitate negli uffici dell'assessorato della Sanità [illegible] Politiche sociali, in via De Tillier, 30, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 12.

ASSOCIAZIONI

Rinnovato il direttivo del Comité des Traditions

Il Comité [illegible] Traditions Valdôtaines ha rinnovato il Consiglio direttivo. Iris Morandi è stata riconfermata presidente, suoi vice, Edouard Noro e Robert Saluard; segretaria, Rollande Mazollier e segretario aggiunto Albino Impérial. Alla carica di tesoriere è stato eletto Giuseppe Gnémaz, tesoriere aggiunto, Mario Vietti. Fanno parte del direttivo: Frédéric Bondaz, Giuseppina Marguerettaz, Raymond Vauterin, Joseph-César Perrin, Jérémie Vuillermoz, Daniel Pascal, Andrea Sapinet. Revisori dei conti: Louis Martin, Laura Saudin e Laura Trevisan. I probiviri sono: Erich Avondet, Alexis Bétemps e Dante Malagutti.

REGIONE

Proroga per le domande relative al «verde agricolo»

E' stato prorogato al 27 aprile il termine per la presentazio[illegible] delle domande relative al «verde agricolo». L'amministrazione regionale ha già provveduto a inviare, a tutti coloro che avevano consegnato la documentazione nel 2000, la modulistica già precompilata. Gli uffici dell'assessorato dell'Agricoltura [illegible] Risorse naturali [illegible] a disposizione per ogni informazione.

Con l'iniziativa «Quelli che... cambiano»

Investiti venti miliardi per il disagio giovanile

AOSTA

«L'adolescenza è il momento dei progetti, delle illusioni e delle delusioni». Così, l'assessore alle Politiche Giovanili del Comune Marino Guglielminotti-Gaiet ha presentato ieri pomeriggio il progetto di sviluppo di comunità «Quelli che... cambiano», interventi di animazione sociale e promozione culturale con gli abitanti (soprattutto i giovani) del Quartiere Cogne. Per l'assessore, poi, «i servizi non bastano, se non c'è armonia e voglia di vivere». All'incontro erano presenti il responsabile del Sert-Usl Lindo Ferrari, il presidente della Cooperativa Sociale «Ombre [illegible] l'Acca» Massimo Juglair [illegible] il coordinatore Gianni Scarpetti, promotori insieme al Comune di Aosta dell'iniziativa.

«Quelli che... cambiano» è [illegible] progetto di prevenzione primaria [illegible] secondaria della durata triennale, [illegible] un intervento sul Quartiere Cogne finalizzato a valorizzarne strutture e servizi oltre che a migliorarne la qualità di vita. L'investimento pubblico è di 20 miliardi.

L'intervento è [illegible] avviato al Quartiere Cogne considerato [illegible] «a rischio» anche per la droga

Dice Massimo Juglair: «Non pensiamo di avere bacchette magiche. Vogliamo far crescere il quartiere. Il Comune ha già investito nelle opere pubbliche, con l'intento di abbellire la periferia aostana. Si tratta ora di abbellire anche lo stare insieme». [illegible] tal senso [illegible] importante il contributo del Sert, [illegible] sempre in prima linea nel recupero del disagio giovanile e dei comportamenti che favoriscono la tossicodipendenza. Lindo Ferrari è convinto che il Progetto costituisca un passo avanti nell'attività del Sert: «Stiamo incominciando a lavorare sulla prevenzione, senza limitarci a casi specifici». Nell'incontro è stata, poi, presentata la festa del 1° maggio (in via Liconi). Dice Scarpetti: «In quest'occasione coinvolgere[illegible] i servizi e le risorse del quartiere». L'obiettivo è triplice: «Far divertire e socializzare i partecipanti, far gestire loro le attività della festa oltre che far conoscere il progetto e i suoi coordinatori agli abitanti del quartiere». Tra le curiosità della festa, il thé mahgrebino (alle ore 17) e una rampa per skateboard costruita da alcuni ragazzi della zona.

Per ridurre i tempi di ricovero post-operatori, le liste di attesa e i disagi per i pazienti

L'Urologia dell'ospedale punta sulla «day surgery»

AOSTA

Aumentare il numero di interventi in regime di «day surgery» e di «one day surgery» contenendo i tempi di ricovero nelle 12 o 24 ore è l'obiettivo che si prefigge di realizzare in tempi brevi l'Unità di Urologia dell'ospedale di Aosta e che va di pari passo con quelli dell'ammodernamento delle sale endoscopiche, del rinnovo di apparecchiature e strumentari [illegible] dell'incremento [illegible] un'unità infermieristica e di una amministrativa. La finalità è la riduzione, con conseguenti minori disagi per i pazienti, dei tempi di ricovero e delle liste di attesa (attualmente [illegible] 15 giorni per interventi di chirurgia neoplasti[illegible] e [illegible] 40 per gli altri e già contratte dopo la riapertura [illegible]le sale operatorie chiuse per più [illegible] mesi nel [illegible] del [illegible] per carenza [illegible] anestesisti).

L'attività del reparto è stata illustrata ieri, nella sede Usl di via Guido Rey, dal primario Pier Luigi Thiébat e [illegible] responsabile della struttura [illegible] Andrologia (ufficialmente costituita lo scorso dicembre) Teresio Enria.

Nato nel 1973 il reparto di Urologia dagli Anni 80 dispone di una sala chirurgica radio-urologica ed endoscopica, dal '95 di un litotritore per il trattamento extracorporeo della calcolosi rena[illegible] e ureterale e attualmente d[illegible] dagli originari 34 posti letto.

Dalla direzione dell'Azienda sanitaria locale [illegible] venuta la conferma che è in fase di verifica la possibilità di concretizzare gli obiettivi prioritari perseguiti dal dottor Thiébat e dalla sua équipe composta, incluso il primario, da 7 urologi, 2 andrologi e [illegible] medico convenzionato.

Per potenziare, anche attraverso una migliore utilizzazione delle risorse uman[illegible] disposizione del reparto, sarà importante la futura composizione del nucleo medico dell'Unità di Medicina e Chirurgia d'urgenza e accettazione che, a detta del direttore sanitario dell'Azienda sanitaria locale, Massimo Pesenti, entro la fine dell'anno consentirà di eliminare la rotazione del personale medico al momento chiamato da altri reparti (compresa l'Urologia) a svolgere turni in Pronto soccorso. Il recupero di queste «risorse» potrà consentire di far fronte ad un maggiore [illegible] di lavoro da parte del personale medico dell'Urologia che [illegible] programmi ha anche il potenziamento dell'ambulatorio di uro-oncologia e di «dimissio[illegible] protetta» e l'incremento dell'attività extra-ospedaliera territoriale [illegible] andrologia. [b. m.]



Il corridoio del reparto [illegible] Urologia che dal 1979 occupa il primo piano interrato dell'ala nuova dell'ospedale di viale Ginevra

Istituite [illegible] «ronde» [illegible] verde

Il «parco» di via Della Stazione ad Aosta continua, nonostante gli sforzi per mantenerlo pulito, a essere preso di mira, nelle ore [illegible]li [illegible] mattutine, da proprietari di cani che portano l[illegible] loro bestiole a fare il «bisognino» proprio in questa area verde. Ignorando ogni divieto. La mia critica non è rivolta [illegible] questi gentiluomini (tanto non servirebbe a nulla) o al fatto che i vigili [illegible] le forze dell'ordine [illegible] [illegible] li [illegible] «vegliare» sull'osservanza delle leggi [illegible] a comminare salate [illegible] [illegible] ai trasgressori. Piuttosto il suggerimento che lancio è quello di creare una figura ad hoc per la sorveglianza delle aree verdi e del patrimonio artistico aostano. Per figura ad hoc non intendo assumere soltanto [illegible] persona, ma istituire un corpo dedicato a questo settore (una specie di ronda) con turni che coprano l'intero arco della giornata. Si eviterebbe così che i proprietari [illegible] cani «pascolino» il loro animale dove non si può (o al limite obbligarli [illegible] pulire); si eviterebbe che le persone che vanno a mangiare un panino al parco lascino lattine o quant'altro sparso per l'intera area; si eviterebbe che ragazzi irrispettosi dell'ambiente giochino a lanciarsi e a rompere bottiglie con la pericolosa conseguenza di spargere frammenti di vetro per ogni dove. E poi non si creerebbero posti di lavoro?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] ai parcheggi [illegible]ni [illegible] non [illegible] pagamento

Si sente [illegible] parlare per [illegible] città di Aosta di nuove zone blu, ossia di parcheggi a pagamento per le auto. Secondo me [illegible] si è [illegible] capito che dato il frazio[illegible] e l'articolazione delle abitazioni nell'asse centrale della Valle, è quasi indispensabile l'uso dell'auto per raggiungere il capoluogo regionale dove vi sono molti uffici e dove per molte persone è comunque indispensab[illegible] [illegible] per sbrigare faccende di vario tipo. La logica di riferimento secondo me non può che essere quella europea: ampi parcheggi nella zona semiperiferica, ovviamente al di fuori delle mura romane, senza pagamento di nessuna tariffa, con servizi di tipo edicola o bar. Poi bus-navetta per portare la gente in città, felice sicuramente di passeggiare a piedi senza traffico.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]O 2

Ad Aosta, con or. 8-22 (a porte ap.) e 22-8 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767606, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Crestani

di anni 61

[illegible] danno il triste annuncio la [illegible] Tisseur, il fratello Sergio Musumeci con il figlio Paolo, Luciana e Guido, i cugini tutti, la cara Antonietta, i nipoti, i parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta giovedì 26 c.m. alle ore 10 nella Chiesa Maria SS. Immacolata. La cara Salma giungerà presso la propria abitazione via Bartolomeo Gastaldi n. 5, mercoledì 25 c.m. a fine mattinata dalla Camera Mortuaria dell'Ospedale Regionale. La famiglia ringrazia i medici ed il personale tutto del reparto di oncologia dell'Ospedale di Aosta per la professionalità e per la preziosa assistenza prestata. Preghiere e opere di bene.
— Aosta, 24 aprile 2001.

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
[illegible] Trofeo [illegible]

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,00 **En quêtes de preuves**, série
16,50 **Un livre**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,55 **Friends**, série
18,20 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
[illegible] **Le journal**
20,55 **Le violon brisé**
22,35 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12.45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14.35 **Un cas pour deux**, série
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Viva**
21,25 **Un pont entre deux rives**, film
23,00 **Angel**, série
23,45 **Sur la piste du crime**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Vetrine distrutte, risse e furti all'ordine del giorno, minacce ai carabinieri

Allarme criminalità a Rivarolo

Il sindaco: [illegible] cittadini non si sentono protetti

Giampiero Maggio

[illegible]

Come ai tempi del Far West. Per paura dei ladri ha trascorso tutta la notte con la pistola in pugno per difendere il suo negozio, quello che una banda aveva cercato di svaligiare mezz'ora prima.

E' successo ieri notte a Rivarolo, in via Ivrea, cuore della città. «Era pronto a sparare se quei maledetti fossero ritornati», giura adesso Marinella Guglielmetti. Suo marito, Gianfranco Molari, dalla camera da letto che si trova nell'appartamento sopra [illegible] sua attività commerciale, ha sentito la vetrina del negozio andare in frantumi, ha chiamato i carabinieri, ha aspettato che i militari facessero [illegible] loro sopralluogo, ma non gli è bastato.

Da un cassetto [illegible] [illegible] portato via l'arma, [illegible] [illegible] al piano [illegible] sotto [illegible] si è steso su [illegible] branda tra gli scaffali che i banditi non erano riusciti a violare - a metterli in fuga è stato l'antifurto - ma non ha chiuso occhio.

Poco prima, duecento metri più distante, i ladri avevano forzato l'ingresso del negozio d'abbigliamento «Metamorfosi», in corso Indipendenza e qui il colpo è andato a segno. «Erano le [illegible] - racconta una delle commesse -, [illegible] scattato anche l'allarme ma non è bastato per metterli in fuga. Dopo aver portato via vestiti e scarpe hanno pure insultato [illegible] gente che nel frattempo si [illegible] affacciata dai balconi».

Un commerciante dorme con la pistola sotto il letto dopo che [illegible] malviventi hanno tentato di rubare nel negozio







Il Bowling danneggiato dai teppisti dopo una rissa. A destra, dall'alto in basso, il sindaco **Edoardo Gaetano** e **Marinella Guglielmetti**

La sensazione è che si tratti di una città in mano a ladri e vandali: vetrine distrutte, negozi svaligiati, furti, [illegible] or[illegible] all'ordine del giorno. «E' un territorio abbandonato a sé stesso», denuncia il sindaco, Edoardo Gaetano. Solo la settimana scorsa un altro esercizio commerciale è stato svaligiato dai ladri [illegible] [illegible] manciata di metri dalla [illegible] dei carabinieri. Domenica sera è scoppiata [illegible] anche una rissa davanti al Bowling di corso Re Arduino: un gruppo di ragazzi ha preso [illegible] bottigliate le vetrate del locale, minacciando i clienti che nel frattempo si erano asserragliati all'interno. Qualcuno ha avvertito i carabinieri, ma non è servito a nulla. Anche loro, appene arrivati, sono stati minacciati e insultati.

«Eppure - dice adesso il sindaco che, dopo aver raccolto le lamentele di molti cittadini, ha deciso [illegible] scrivere al Prefetto, Achille Catalani, al Procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari e al Comando della Compagnia carabinieri [illegible] Venaria - i militari [illegible]ono perfettamente quel gruppo di giovani che domenica scorsa hanno intimidito gli avventori del Boowling. C'è di più: a detta dei presenti è servito a poco anche l'intervento della pattuglia che è stata fatta oggetto di insulti e [illegible]. Aggiunge, Gaetano: «Questi atteggiamenti esaltano il [illegible] di impunità. I cittadini e, [illegible] particolare coloro che gestiscono attività commerciali, si sentono pesantemente condizionati dalla presenza indisturbata di soggetti capaci di seminare il terrore. Soprattutto se [illegible] si fa nulla per mettere [illegible] freno a questi episodi».

Come spiega, il sindaco, l'atteggiamento di quel commerciante asserragliato nel suo negozio con la pistola in pugno? «Nessuno vuole uno Stato di polizia o i vigilantes ma lo Stato [illegible] le sue istituzioni dovrebbero essere [illegible] fianco dei cittadini e non sono disposto ad accettare che la gente pensi di [illegible] lasciata a sé stessa o, peggio, che possa pensare di proteggersi da sola».

Ceresole Reale

Arrestato per la rapina nel rifugio

CERESOLE

Era salito in taxi da Torino sino all'estremità della Valle Orco, per reclamare [illegible] mila lire dal suo [illegible] datore di lavoro. Il viaggio di ritorno, però, lo [illegible] fatto sull'auto dei carabinieri, che lo hanno arrestato per rapina e detenzione illegale di una pistola lanciarazzi. Il «bottino», alcune bottiglie di champagne e liquori prese [illegible] a 75 mila lire, era nel baule del taxi, il cui conducente [illegible] però all'oscuro di tutto.

E' successo nel pomeriggio di lunedì. In manette è finito Antonio Esposito, 2[illegible] anni, di Torino, incensurato: la sua versione dei fatti, ora, dovrà [illegible] vagliata dai magistrati di Ivrea. Nessuna conseguenza giudiziaria, invece, per il tassista, pure torinese, che neppure [illegible] era accorto di quello che aveva combinato il suo cliente.

Il «colpo» [illegible] stato [illegible] a segno al rifugio «Città di Chivasso», pochi chilometri oltre Ceresole. Esposito avrebbe prima litigato con il gestore Paolo Guarise, [illegible] [illegible] sostenendo che gli doveva 600 mila per alcuni lavori. Quando ha tirato fuori la pistola, sia Guarise che il cuoco sarebbero fuggiti; a questo punto Esposito avrebbe preso i soldi e alcune bottiglie, caricandole sul taxi. La corsa, però, [illegible] durata poco. I carabinieri di Locana, che nel frattempo erano stati chiamati dal rifugio, hanno subito identificato l'auto e l'hanno bloccata.

[m. rev.]

[illegible]

■ **CUORGNE', FURTO.** Alcuni arredi sacri risalenti a inizio Ottocento (per un valore di circa 2 milioni) sono stati rubati nella notte fra sabato [illegible] domenica nella cappella [illegible] Nostra Signora della Neve, [illegible] località Monte Salto a Cuorgnè. A denunciare il furto ai carabinieri è stato [illegible] parroco, [illegible] Attilio Perotti.

■ **IVREA, LSU.** La Cgil invita tutti coloro che nel 2000 hanno svolto attività in Lavori socialmente utili a passare presso gli uffici della Attiva Srl (servizi fiscali della Cgil), in piazza Perrone 3 a Ivrea, muniti del modello Cud 2001 rilasciato dall'Inps, per la verifica delle detrazioni [illegible] delle ritenute fiscali. Nel caso in cui le stesse non risultassero corrette, i lavoratori potranno compilare la dichiarazione dei redditi Modello Unico 2001 per regolarizzare la propria posizione.

■ **[illegible] [illegible]E ROSSA.** Il Comitato eporediese della Croce Rossa organizza un p[illegible] corso di assistenza al malato e all'anziano, a partire dal 15 maggi[illegible] e per [illegible] durata [illegible] 10 lezioni. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. Per informazioni alla sede di piazza Croce Rossa (angolo via Dora Baltea), telefono 0125.418.111.

■ **CASTELLAMONTE, TEATRO.** E' stato rinnovato il salone parrocchiale «Carlo Trabucco» di Castellamonte, che [illegible]ne inaugurato alle 21 dalla messa in scena de «Il Campiello» di Carlo Goldoni da parte della compagnia cuorgnatese «Esperimenti Teatrali». Il biglietto costa 15 mila lire [illegible] il ricavato servirà a contribuire alle spese di soggiorno di un gruppo [illegible] ragazzi bielorussi, che saranno [illegible] Castellamonte a partire dal 20 maggio.

■ **[illegible] [illegible]** E' in fase [illegible] realizzazione il nuovo compact disc della collana «Antichi organi [illegible] Canavese» delle edizioni milanesi Leonardi, diretta [illegible] Adriano Giacometto [illegible] Roberto Ricco. Il disco è inciso sull'organo monumentale di Montanaro, caratteristico per i suoi 15 «putti musicanti»; il mae[illegible]ro Roberto Cognazzo, protagonista del lavoro, ha voluto dedicare l'opera a Giuseppe Verdi, nel centenario della morte: oltre [illegible] contenere [illegible] [illegible] antologia di brani del maestro [illegible] Busseto, l'incisione omaggia anche il Canavese, [illegible] la celebre Pifferata [illegible] l'Inno del Carnevale di Ivrea.

■ **[illegible], ROTONDA.** E' stata illuminata la rotonda che si trova sulla provinciale 222 tra Ozegna e Castellamonte. In passato [illegible] erano mancate le proteste da parte della gente che considerava pericoloso affrontare la rotatoria per la [illegible] visibilità durante le ore serali e notturne.

■ **BAIRO, AMBULANZA.** La Pininfarina ha donato al Comune di Bairo un'autoambulanza. E' un mezzo usato però in ottime condizioni che l'amministrazione [illegible]munale ha destinato al sottocomitato di Agliè della Croce Rossa.

■ **CALUSO, DISCARICA.** Proteste in frazione Rodallo per la discarica abusiva composta da frigoriferi, materassi, grossi sacchi [illegible] plastica pieni di materiali vari [illegible] altri più svariati oggetti, abbandonati in grande quantità [illegible] lato della [illegible]da sterrata che collega Rodallo a Foglizzo. L'amministrazione comunale calusiese ha deciso di ripurire, per l'ennesima volta, questi terreni pieni di rifiuti e di avviare una serie di controlli per smascherare i responsabili.

Il sodalizio deve affrontare problemi urgenti, come l'arrivo di Millenium Canavese

Ivrea, l'Ascom lancia il «nuovo corso»

Ma il consiglio appena eletto registra già defezioni

Mauro Revello

IVREA

Comincia con un piccolo giallo il mandato del nuovo direttivo dell'Ascom di Ivrea. Nel [illegible]to che annuncia la nomina a presidente [illegible] Alessandro Cignetti, 36 anni, titolare del ristorante «La Pergola» [illegible] Scarmagno (ed ex presidente, oltre che fondatore, dell'associazione «Ristoranti della tradizione canavesana»), non si fa alcun [illegible] alla drastica riduzione del numero di consiglieri, passati da 15 a 7.

In realtà, il neonato direttivo avrebbe dovuto essere composto da 9 membri.

«Era stata [illegible] proposta del presidente provinciale, Giuseppe De Maria - spiega Cignetti -, per lavorare in maniera più snel[illegible]. Due commercianti, però, Luigi Naretto e Roberto Anselmo, eletti dall'assemblea della scorsa settimana, hanno subito rassegnato le dimissioni. «Quanto [illegible] successo ci lascia perplessi - spiega Naretto -. Avremmo voluto vederci più chiaro: sia in questo "nuovo corso" dell'Ascom, dove prevalgono i ristoratori, sia nella riduzione del direttivo, questione non prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea».





[illegible]

Da sinistra a destra, **Alessandro Cignetti**, nuovo presidente dell'Ascom eporediese, eletto nei giorni scorsi, e **Savio Travaglia**, che lascia la direzione [illegible] sodalizio dei commercianti

Cignetti, [illegible] canto suo, si augura che i due dimissionari tornino sulle proprie decisioni. «Capisco la loro amarezza - dice - per il fatto che le votazioni non sono andate come forse pensavano. Di certo, però, la decisione di dimettersi [illegible] il modo peggiore per sostenere le proprie opinioni». Il clima, quindi, sembra [illegible] abbastanza infuocato. Il nuovo presidente, che [illegible] a Savio Travaglia, inizia ora [illegible] lavorare con [illegible] direttivo in cui figura un solo consigliere uscente, Gianluigi Cerutti. Completa[illegible] l'organico Andrea Masseroni (vicepresidente), Maura Calliera, Rita Burlando, Luciano Armandi e Italo Cossavella.

I problemi interni, comunque, non [illegible] gli unici che deve affrontare l'Ascom eporediese.

Tra le prime «grane» viene [illegible]viduato «Millenium Canavese», il parco tematico progettato dalla società Mediapolis ad Albiano e che prevede, tra l'altro, 36 mila metri quadri di superficie commerciale: [illegible] misura, secondo l'Ascom, inaccettabile per il piccolo e medio commercio locale, già penalizzato dalla grande distribuzione.

«Si sente sempre meno parlare di parco tematico - [illegible] Cignetti -, mentre il Consiglio comunale di Albiano ha approvato un'apposita variante al piano regolatore per la superficie commerciale».

E aggiunge: «Il progetto di Mediapolis avrà 12 miliardi attraverso i Patti Territoriali del Canavese, dove il [illegible] commerciale non è ancora inserito».

Nei piani della rinnovata Ascom, infine, occupano un [illegible]pio spazio il problema della sicurezza e la questione dello sviluppo turistico. «In quest'ultimo settore - conclude Alessandro Cignetti - dovrà giocare un ruolo sempre più importante l'enogastronomia».

La polizia di Ivrea lo rintraccia [illegible] Livorno

Imprenditore salvato dal tentato suicidio

IVREA

Quattro ore per rintracciare [illegible] Livorno un giovane intenzionato a togliersi [illegible] vita [illegible] [illegible] farlo desistere dal suo proposito. A riuscire nell'impresa [illegible] stati gli investigatori del commissariato di Ivrea, che nel giro di pochissimo tempo sono riusciti ad attivare ogni procedura possibile. Senza trascurare nulla: dall'autorizzazione d[illegible] magistrato per localizzare il telefono cellulare all'intercettazione della carta di credito da parte dei servizi interbancari.

E' successo alcuni giorni fa. In commissariato si presenta una donna per denunciare la scomparsa del fratello, un imprenditore di circa trent'anni, titolare di [illegible] piccola azienda [illegible] che vive con i genitori. «Stanotte non è rientrato a casa - racconta ai poliziotti - [illegible] non sappiamo dove sia». Unici indizi: [illegible] lettera trovata sulla scrivania dell'ufficio, in cui il giovane - pare [illegible] causa [illegible] gravi problemi sentimentali - manifestava chiari intenti suicidi, [illegible] una telefonata per chiedere perdono.

Sono le 13, e l'ispettore capo Paolo Brun non perde tempo. Capisce la gravità della situazione, chiede ed ottiene dal sostituto procuratore Ruscello l'autorizzazione a localizzare il cellulare. Contemporaneamente vengono attivati i servizi interbancari, e si ottiene la disponibilità immediata di un tecnico dell'Omnitel. Nel giro [illegible] un'ora arriv[illegible] i primi risultati: la carta di credito [illegible] stata utilizzata verso mezzogiorno a Livorno, e dalla zona portuale della stessa città è partita la telefonata ai familiari. I poliziotti eporediesi avvisano quindi i colleghi toscani, indicando tutti i particolari utili all'identificazione. Alle 17.30 viene intercettata un'altra telefonata dell'imprenditore, che si trova in un'area di servizio sull'Aurelia. Pochi minuti dopo una pattuglia lo rintraccia e lo porta nel commissariato di Livorno: lì il giovane si tranquillizza [illegible] incontra i familiari, che lo riportano a Ivrea sano e salvo.

[m. rev.]

IL 25 APRILE A IVREA



[illegible] la staffetta «Cassandra»

Ieri si è celebrato [illegible] [illegible] il 56° anniversario della Liberazione, con una cerimonia sul Lungo Dora. E' stata ricordata la figura di Salina Ruffino Lesca, staffetta partigiana con il nome di «Cassandra», e sono stati deposti fiori in memoria dei caduti partigiani e delle donne deportate. Stamane il 25 Aprile viene celebrato in diversi Comuni. Una cerimonia unitaria per il Canavese e [illegible] Biellese si svolge invece alle 10.30, al monumento di Lace a Donato Biellese.

[illegible]

[illegible] DI [illegible]T. L'operina di Igor Stravinskij viene presentata alle 21 all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea. [illegible] interpretarla è il gruppo di strumentisti del Teatro Regio [illegible] Torino diretto da Silvio Gasparella. La voce recitante è di Paola Roman, la regia di Luca Valentino.

[illegible] [illegible] [illegible] Il pomeriggio odierno, a Tavagnasco, è dedicato a [illegible] festa [illegible] piazza con musica, balli, folclore, giochi [illegible] [illegible] specialità gastronomiche. Nel teatro della Confraternita è allestita la mostra di poster rock allestita da Dino Bono; inoltre è prevista l'esibizione di alcuni mini disc jockey, che hanno frequentato l'apposito corso proposto dal Centro giovani. L'intera [illegible] è stata preparata dall'associazione Spazio Futuro, nell'ambito delle manifestazioni collaterali al festival «Tavagnasco rock».

BELLA CIAO. In sala Santa Maria a Ivrea, alle 21, la Casa delle Donne propone una [illegible] [illegible] titolo «Bella ciao», dedicata a testimonianze di donne che hanno vissuto in prima persona l'evento storico della Resistenza.

FESTA DELL'UNITA'. [illegible] conclude, al pluriuso [illegible] Lugnacco, la [illegible] dell'Unità organizzata dall'unione [illegible] «Nilde Iotti» della Valchiusella. Alle 14.30 gara bocciofila «al minestrone»; alle 16.30 è previsto un dibattito dedicato alla Liberazione nazionale e intitolato «Ricordare per non dimenticare», con la partecipazione dei parlamentari Livio Besso Cordero e Giorgio Panattoni. Il padiglione gastronomico apre alle 19 e serve specialità alla griglia.

ARTE PER AMNESTY. Ancora oggi, nelle sale di piazza Litisetto a Rivarolo, è possibile visitare la mostra delle opere che una cinquantina di artisti canavesani ha voluto donare ad Amnesty International: apertura dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.

[illegible] Lo studio medico e massoterapico di Roberto Alfredo e il ristorante La Gria di Borgofranco propongono per sabato alle 21, [illegible] salone dell'Olmetto, una serata dal titolo «Star bene mangiando», con la presenza del maestro Franchino. L'ingresso è a offerta e il ricavato andrà in beneficenza. Per informazioni: [illegible]

GITA A [illegible]. La Pro loco di Samone propone, dal 24 al 27 maggio, un viaggio a Roma, con visite [illegible] Viterbo (all'andata) e a Tivoli (al ritorno). La quota, tutto compreso, è di 710 mila lire. Per informazioni e adesioni - che vengono accettate fino al 30 aprile - telefonare allo 0125.53248 o allo 0125.53315.

SALSA. Il mercoledì dalle 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite da Miki.

ARCHEOLOGIA. E' a[illegible] uscito, ed è reperibile nelle migliori librerie dell'eporediese, il secondo numero della rivista «Sopra e sotto terra», pubblicazione a cadenza annuale che si occupa di archeologia e scienze del territorio nell'area canavesana. Sedici gli autori presenti con loro scritti, ampia iconografia, 176 pagine, editore Bolognino. Il prezzo è 30 mila lire.

CANTANDO CANTANDO. Iscrizioni aperte per la gara canora riservata a «giovani artisti in cerca di fama» che si terrà a Banchette il prossimo 16 giugno. Gli iscritti, che devono avere un'età superiore ai 14 anni, affronteranno le selezioni nella giornata di venerdì 4 maggio al salone polifunzionale comunale banchettese. Le iscrizioni sono gratuite; per avere ulteriori informazioni telefonare allo 0125.612250 o allo 0125.58897.

[illegible] MAURO SAROGLIA

STASERA AL CINEMA

[illegible] D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
The mexican (ore 20; 22)

[illegible]EATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison [illegible] Cinema. Il gusto degli altri (ore 18; 22). **La strada verso casa** (ore 16; 20)

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. [illegible] 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
La stanza del figlio (ore 21,30)

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-[illegible].it).
Le follie dell'imperatore (ore 16.30; 18,15)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22.30)
Ingresso: [illegible] Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.[illegible]ma.it)
[illegible]

IDEAL: [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 18; 20.15)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: [illegible]. Cinepass: 8.000

ARCIMENA Tel. (0125) 425094
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

[illegible]. (0125) 641.[illegible].
[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
[illegible]. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 16,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le follie dell'imperatore**.
cartone animato di Walt Disney. Orario: 16,30; 17,30.
Sweet november.
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte**.
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30 Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini**.
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 16,30; 19.45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'am[illegible] della manifestazione del [illegible] aprile».

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat.
Orario: 20; 22,15.
Lire 1[illegible]0.
Orario: 20; 22,15. Lire [illegible].

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.69.27 - 510.568.

[illegible]. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 16; 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[illegible]. 17,30, 20, 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323.
[illegible] ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario 16; 21; 23 Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible] honor, [illegible] Robert [illegible] Apertura [illegible] spettacoli: 15,10/17,25/19,40/22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,45/22,10. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico [illegible] alle porte. di Jean Jacques [illegible]. Apertura 15 [illegible] spettacoli: [illegible],10/17,25/9,40/22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY** [illegible]. Tel. 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (cartoni [illegible]). Orario 15/16,45/18.30. A seguire con orario: 18,50/22,10. **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire [illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible].
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.687.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. [illegible].
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15,30/21/22.20. Lire [illegible].

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible].

IDEAL. Inf. Tel. 0161 900.827-0333/4467466.
[illegible] dell'imperatore (cartoni animati). [illegible]: [illegible]. Lire 10.000;6000.

ROSSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Amici Ahrarara. con i «Fichi d'India». Orario: 15.30/17,30/21.30. Lire 10.000;7000.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 17; 19,50; 22,30.
Fer., [illegible] e prefest.: L. [illegible], rid. 9000 (12/17 anni L. [illegible].000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 16; 17,50; 20,30 e [illegible] **November**, con Keanu [illegible], or.: 22,30 Feriali, fest. e prefest.: L. 12 000; 8000; [illegible]. fer. [illegible]

[illegible] 0321 - 627.876.
[illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54.84.
Il mistero dell'acqua, or.: 16; 20; 22.30.

[illegible]ERMATE

SANT'ANDREA Info su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Amici Ahrarara, or.: 16, 21.

[illegible]RONA

SAN CARLO. Informazioni su [illegible]. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Chocolat
Con Nanni Moretti. Or.: 15; 20.10; 22.10.

[illegible]

[illegible].
Chocolat, or.: 14,30, 16,30; 21.

[illegible]

[illegible]. Tel 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,15 Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 14. 16, 18. 20; 22,15.
Ingresso. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741.
Il nemico alle porte.
Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 14. 15,30; 17; 18,30 e **L'ultimo [illegible]**, or.: 20,15; 22,15.
Bigl. cinema: [illegible]; [illegible] (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
I Digimon or.: 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Lire 13.000; [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 15,10; 17,40, [illegible]; 22,[illegible] Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
The Mexican, con Julia Roberts, [illegible]d Pitt. Or.: 15; 17,30. 20; 20.20; 22,30; 22,50. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 16,20; 17,40; 20,10; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 15,30; 17,50; 20,20. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CINETEATRO: [illegible]. 0321 - 91.183. Info su segr. tel. [illegible], con Sandra [illegible]. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. [illegible].
Sweet November.
Informaz. dett. [illegible] cine su segr. tel.

[illegible] **MULTISALA 2.** [illegible]. su segr. [illegible]. 0324 - 240.853.
La stanza del figlio di Nanni Moretti.
Informaz. dett. orari e cine [illegible]. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Le follie dell'imperatore, cartoni.
Or.: 14,30; 16,30; 20
La stanza del figlio, con Keanu Reeves.
Or.: 22.

[illegible]
La tigre e il dragone, [illegible]
or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti, con Margherita Buy, or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law.
Or.: 14,15; 16,30, 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

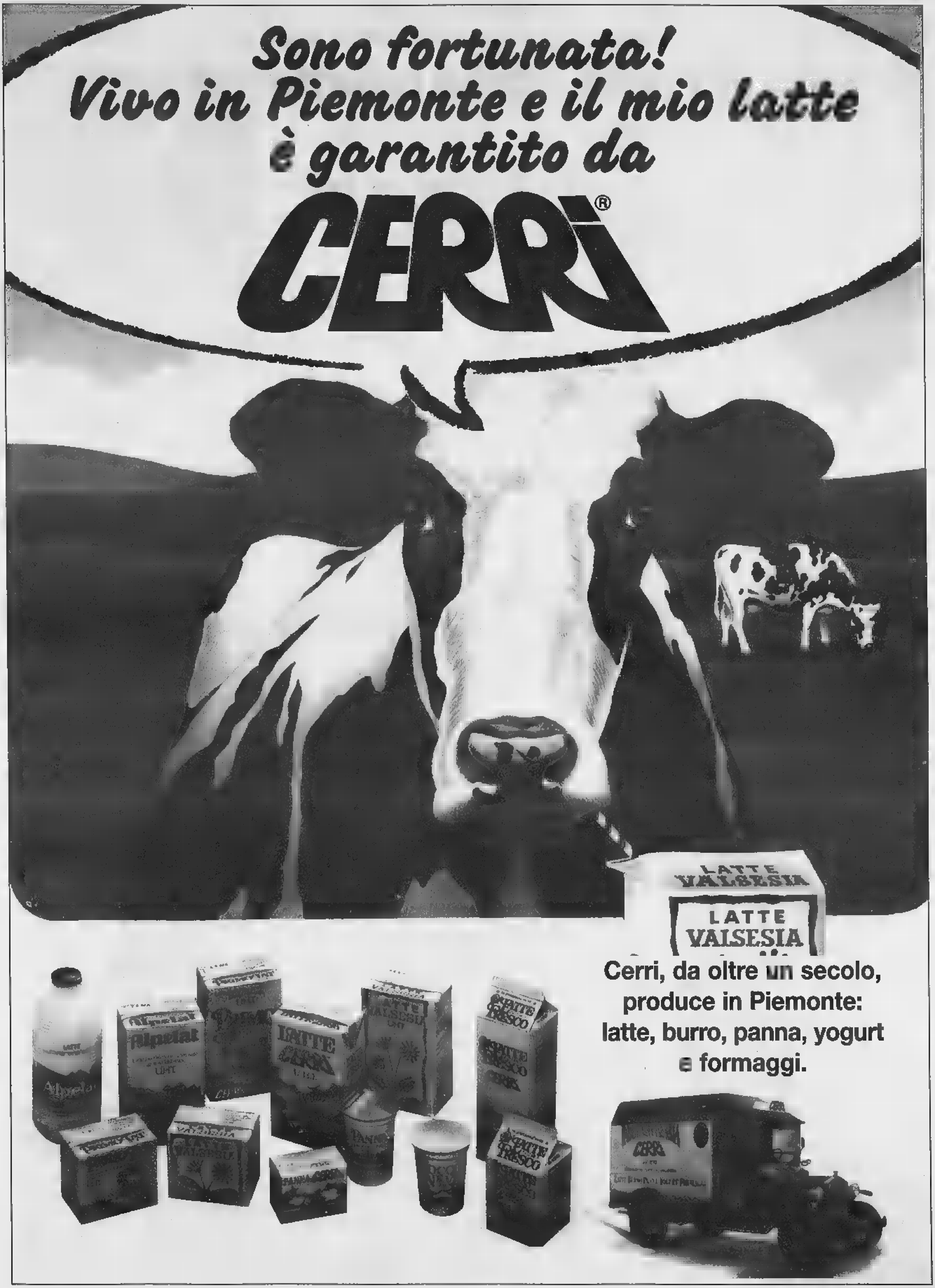
SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible].
The Mexican, con [illegible] Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A piazza [illegible]. [illegible] 2 bis, tel. 011 [illegible].07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible]: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** [illegible].: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ENTRALE via [illegible] 27, [illegible] 540.110. **Gostanza da [illegible].** [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.4[illegible] **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] **GIARDINI - Sala [illegible]** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBAR[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] lastri.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. via Roma, tel. [illegible]. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **La [illegible] figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible]tero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. [illegible]: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], [illegible]. 819.01.50. **Il [illegible]pore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre [illegible]ragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: [illegible] 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Stagione di Concerti: [illegible] 28/4 ore 20,30, **Orchestra [illegible] Teatro Regio** diretta da Hubert Soudant. A. Dorella clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio Laboratorio: [illegible] 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 [illegible] 21 **Almost blue**, di e con O. Mareschalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20.45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 [illegible]. Numero verde 80023533[illegible] teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
C[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY [illegible] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
I CA[illegible] L'IMPRE-[illegible] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi [illegible] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Car[illegible] Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in ca[illegible].
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE [illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] cartoon della Disney.
[illegible]. Drammatico. Il premiato film [illegible] Paolo Benvenuti narra le vicissitudini [illegible] una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di [illegible] imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, [illegible] giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [illegible] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un m[illegible]iore tede[illegible] e un cecchino russo.
L'ONORE [illegible] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
RKO [illegible]. Drammatico. [illegible] film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL [illegible]RE [illegible] Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra [illegible] football che partecipa [illegible] 1971 [illegible] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia di Ancona [illegible] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e [illegible] difficoltà nei rapporti sono i temi [illegible] centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è [illegible] pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
[illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti [illegible]. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE [illegible]. Azione. Per la [illegible] volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: [illegible] è [illegible] truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la [illegible] che cerca di convincerlo [illegible] rientrare nella legalità.
TH[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee [illegible] ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. [illegible] magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata. [illegible] poliziotti messicani combattono la [illegible] guerra agli stupefacenti, Catheri[illegible] Zeta-Jones prende [illegible] posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] pubblicitario che sente il pensiero delle donne.


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
e formaggi.

Sono in programma appuntamenti importanti quest'oggi nelle varie specialità degli sport tradizionali

In palio «L'ommo» della rebatta

Per lo tsan si gioca l'ottavo Trofeo delle età

AOSTA

Giornata densa di appuntamenti importanti, quella di oggi, per gli sport popolari valdostani. Nel fiolet di serie A si giocano le partite della ottava [illegible] terz'ultima giornata del campionato primaverile 2001. In campo Saint-Christophe contro La Thuile, La Salle contro Charvensod e Porossan contro Etroubles. In classifica è in testa l'imbattuto Porossan [illegible] 14 punti. Seguono Charvensod a 6, poi La Thuile [illegible] Saint-Christophe a 6, Etroubles [illegible] 4 e La Salle a zero.

Per la conquista dello scudetto, alla fine del campionato si formerà una «poule» con le prime quattro squadre e la prima affronterà la quarta, la seconda se la vedrà con la terza e le due vincenti si affronteranno nella finale. Se appare molto probabile una posizione [illegible] testa invariata per il Porossan, non tutto è ancora deciso per le altre compagini, anche perché devono essere giocati alcuni recuperi: due per l'Etroubles e uno ciascuno per il La Thuile [illegible] lo Charvensod.

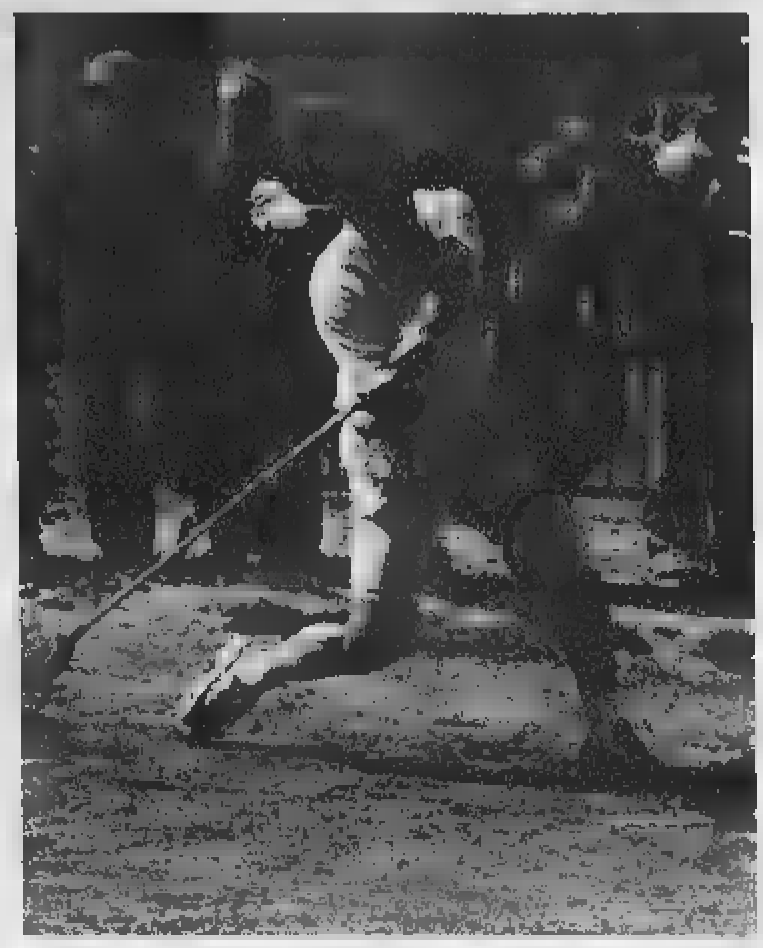
Oggi è una delle grandi giornate per la rebatta: è in programma la prima delle grandi classiche individuali dell'anno, quella di primavera, detta «L'ommo», perché rappresenta un uomo in azione di gioco la statua in legno che costituisce il trofeo che viene affidato in custodia per [illegible] anno al vincitore, che ne incide sopra il suo nome.

L'inizio della giornata è fissato alle 8,30 ai campi regionali di Brissogne, ma il momento più atteso è quello in cui scenderanno in campo i giocatori più noti, divisi nelle due categorie [illegible] «vice-super», di [illegible] alle 15, e del «super», in campo alle 17. I «vice-super» sono quelli che si sono maggiormente distinti nel campionato precedente, i «super» quelli che si [illegible] dati battaglia lo [illegible] anno. Lo scontro per tutti [illegible] sulle classiche 10 battute.

Nei «vice-super» saranno in campo Flavio Abram di Doues, Ovidio Glassier di Ollomont, Andrea Gachet di Valpelline, Ennio Bonazzi di Charvensod, Davide e Bruno Nex di Doues, Fabrizio Viérin, Eugenio Pinelli e Paolo Pinelli di Charvensod. Nei «super» si daranno battaglia Giulio Péacquin di Doues, Alex Voyat di Chevrol, Corrado Diémoz di Doues, Sergio Létey di Valpelline, Laurent Guichardaz di Cogne, Rudy Brun di Pollein, Thierry Duclos e Paolo Pieropan di Gressan, Pierangelo Quendoz di Jovençan e René Cottino di Gressan.

«L'ommo» è nato nel 1957 e all'inizio si giocava sulla distan[illegible] delle 15 battute, poi si è passati alle 10, una formula più agile e snella, che permette comunque ai campioni e a chi è in quel giorno in particolare stato di forma di far valere la sua classe. Il campione più titolato è Bruno Nex, di Doues, ancora oggi in campo, anche se vede [illegible] figlio Davide in grado [illegible] contendergli il titolo. Segue con 7 titoli Renzo Curtaz, che ha avuto [illegible] merito di essere stato il primo vincitore del trofeo. Il vincitore della scorsa edizione è stato, nella prima categoria, Paolo Pieropan del Gressan.

Per lo tsan, giornata anche in questo caso non di campionato, [illegible] dedicata a una manifestazione relativamente «giovane» come organizzazione perché è all'8ª edizione. E' il «Trofeo delle età», detto anche «della paletou»: la gara fra squadre composte ognuna da cinque giocatori di età diversa, con due manche articolate su tre «paletou» per manche, con lancio della pallina con una fionda. Le partite sono ad eliminazione diretta, dato il gran numero di compagini in campo, una quarantina, nella media degli anni scorsi. Le età dei cinque giocatori di ogni squadra sono meno di 16 anni, da 16 a 25, da 26 [illegible] 35, da 36 a 45 e sopra i 45. Passa il turno la squadra che totalizza il maggior numero di metri. Lo scorso anno vinse il Verrayes, con secondo lo Châtillon, terzo il Montjovet e quarto il Nus. [b. bas.]



Paolo Pieropan ha vinto l'ultima edizione de «L'ommo» nella prima categoria

Brunaz in testa nel «Dal Bosco»

Palet, i risultati della terza giornata A Montjovet si disputa il torneo Anpi

CHAMPDEPRAZ

Si sono giocate a Champdepraz le partite della terza giornata del trofeo «Dal Bosco» di palet. E' una tradizionale manifestazione [illegible] primavera della specialità, che è giunta [illegible] 23ª edizione [illegible] che si gioca a coppie a baraonda, [illegible] classifica finale individuale, articolata in cinque giornate. La competizione è molto seguita e lo dice il numero rilevante di partecipanti, 76, alla giornata di sabato. Ha vinto la coppia formata da Eugenio Martino (Ville d'Aoste) e Beniamino Dublanc (Issogne) che h[illegible] battuto [illegible] finale il duo composto da Silvio Cheille (Verrayes) e [illegible] Joux (Gressan). Adesso in classifica è in testa Giuseppe Brunaz di Saint-Vincent; Eugenio Martino, dopo questa vittoria, lo insegue a quota 14 punti. Al terzo posto, tutti a 10 punti, vi [illegible] Franco Bionaz di Quart, Antonio Gaspard di Valtournenche e Attilio Vanelli [illegible] Châtillon. Prossima gio[illegible] di gare, la quarta, sabato sempre a Champdepraz. Oggi intanto a Montjovet [illegible] in calendario il Trofeo Anpi a coppie fisse. [b. bas.]

Il coach Luigi Frosini commenta il facile successo della Buckler nell'andata dei play off della serie C2

«La "passeggiata" con il Bra non deve illuderci»

Domani l'incontro di ritorno sul campo della formazione cuneese



Un'azione d'attacco della Buckler. La squadra di Frosini domani gioca a Bra

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ottimo avvio [illegible] play off del campionato di serie C2 di pallacanestro per la Buckler. Gli aostani hanno surclassato il Bra nella partita di andata degli ottavi di finale degli spareggi promozione, imponendosi per 86-45. Il punteggio finale spiega a sufficienza la superiorità fatta registrare dalla formazione del presidente Maccari, che spera di chiudere i conti domani nella partita di ritorno sul campo dei cuneesi, senza dover far ricorso all'eventuale «bella», prevista per sabato alla palestra del quartiere Dora.

La sfida tra la Buckler e il Bra è durata poco più di un tempo. Dopo aver chiuso la prima frazione di gioco sul 15-13, Padovani e compagni hanno accelerato deci[illegible] il passo, portandosi a condurre per 47-25 al termine del secondo quarto. Gli ultimi 20' di gioco sono serviti soltanto a incrementare il vantaggio per i gialloneri, che hanno vinto con 41 lunghezze di margine: 86-45.

«Al di [illegible] del risultato - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi. I numerosi tifosi che sono accorsi a sostenerci, hanno potuto vedere in azione una squadra pimpante, capace di controllare [illegible] un'attenta difesa gli avversari e di colpire con efficacia in contropiede. Il ritmo alto [illegible] il pressing hanno messo in costante difficoltà gli ospiti. Non dobbiamo comunque illuderci di aver già chiuso la pratica Bra, perché il ritorno si presenta tutt'altro che scontato. Cercheremo, in ogni caso, di ripeterci, per evitare la terza partita e risparmiare così preziose energie per il prosieguo dei play off».

«Ho fatto ruotare tutti i giocatori - aggiunge il coach giallonero -, ottenendo risposte positive [illegible] [illegible] livello collettivo sia dal punto di vista individuale. In un contesto generale brillante, sono [illegible]e [illegible] prestazioni di Polin (9 rimbalzi [illegible] [illegible] assist, ndr), che ha marcato benissimo il pericoloso Sanino [illegible] si è messo al servizio della squadra e di Chenal (6 su 7 [illegible] 2 punti, 2 su 3 dalla lunga distanza e 3 su 4 nei liberi, ndr), che ha confermato di essere [illegible] giovane già in grado di fare la differenza».

Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 21 punti. Sono andati a segno anche Armand, Gyppaz (11), Polin (10), Colombini (9), Blanc, Carere (8), Lucchi (4), Peaquin [illegible] Padovani (2). Nell'altra partita di andata che interessava direttamente la Buckler per l'abbinamento dei quarti di finale, successo del Venaria sul Verbania per 6 punti.

SPORT FLASH

CALCIO

Si chiude al Montfleuri il triangolare Under 21

Oggi ultima giornata del triangolare Under 21 di calcio a cinque che ha visto la partecipazione delle rappresentative di Italia, Andorra e Croazia: alle 15 al Montfleuri sono di scena gli azzurri, compresi Bravi (Aymavilles) e Faustinelli (Aosta), contro la Croazia.

PALLAVOLO

In campo le ragazze della Prima Divisione

Prima giornata [illegible] girone di ritorno oggi nel campionato di Prima Divisione femminile. Questi gli incontri in programma: Nus/Fénis B-Nus/Fénis A, Ccs Cogne B-Ccs Cogne A e Pgs/Vbc-Csi Châtillon.

Aosta Bugs sconfitto all'esordio in serie C

Debutto amaro per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C. I rossoneri sono stati sconfitti in casa dalla Juve Icona per 10-18. Passo falso anche per la formazione cadetti, che ha perso contro la Juve '98 per 12-13.

Non è ancora matematica la certezza di restare in Promozione per la squadra del presidente Rollandin

La salvezza è più vicina per lo Charvensod

Il Saint-Christophe è crollato nella ripresa in trasferta con il Mathi

AOSTA

Tre passi in avanti verso la salvezza per lo Charvensod/Sant'Orso e un brusco stop per [illegible] St-Christophe nel campionato di Promozione. I gialloblù hanno superato il Quincinetto per 2-0 e i granata sono stati sconfitti dal Mathi per 4-0. A quattro giornate dalla conclusione della regular season, le formazioni dei presidenti Rollandin e Bellesolo non sono ancora matematicamente certe di evitare i play out, [illegible] possono comunque affrontare il finale di stagione con sufficiente tranquillità.

Lo Charvensod / Sant'Orso non ha sprecato l'occasione propizia di sfruttare il fattore campo nell'importante sfida contro il Quincinetto. Una spettacolare rete in rovesciata di Marcellan nel primo tempo e il raddoppio di Marcoz nella ripresa hanno dato sostanza alla supremazia fatta registrare dai gialloblù. «Era importante incamerare i 3 punti - sottolinea mister Nando Statti -. Lo abbiamo fatto giocando anche una buona partita. Abbiamo corso un solo rischio in avvio di partita, quando è stato provvidenziale il salvataggio sulla linea [illegible] porta [illegible] Mecugni. Per il resto siamo sempre stati padroni della situazione, tenendo in costante apprensione la retroguardia ospite. Sabato, nell'anticipo con il Caselle, cercheremo di ripeterci, in modo da chiudere il discorso salvezza».

Giornataccia per il St-Christophe, che è tornato dalla trasferta sul campo del Mathi con [illegible] pesante poker di gol al passivo. Dopo aver retto bene il confronto con i torinesi nel primo tempo, i granata sono crollati nella ripresa. «Non ho spiegazioni plausibili - dice l'allenatore Nando Reginato - per giustificare la pessima prestazione della squadra. In difesa abbiamo co[illegible] errori imperdonabili, pagando [illegible] carissimo prezzo l'assenza di Bidesa. Per fortuna non hanno saputo fare di meglio le squadre che ci stanno alle spalle. Abbiamo sempre 6 punti di margine sulla zona play out. Per stare tranquilli bisognerà, comunque, tornare al successo domenica prossima in casa contro il Duebival[illegible] [s. b.]



Il tecnico [illegible] Reginato

MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Ecco un'altra scheda per votare i Golden Boys del calcio valdostano e il Campione del 2000. I tagliandi continuano ad arrivare, anche se non risultano ancora preferenze nelle categorie Primi Calci e Juniores. Nella graduatoria dei Pulcini si conferma la supremazia di Alessandro Freydoz del Valle d'Aosta, ormai vicino a quota 500; per l'esattezza, finora ha ricevuto [illegible] preferenze. Negli Esordienti guida la classifica Alessandro Lumicisi del Saint-Christophe a quota 8, mentre [illegible] Giovanissimi è in testa Fabio Ferrazzi, anch'egli del Saint-Christophe, [illegible] 83 voti. Negli Allievi guida la classifica Antonio Barone, dell'Aymavilles/Gressan con 22 preferenze. Infine, nella graduatoria del Campione del 2000 è sempre primo Davide Volpe, che ha raggiunto quota 61.

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

[illegible] accoglie [illegible] del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo [illegible]

ALBA

Per una terra che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, [illegible] il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, come minimo [illegible] un buon presagio. La terra in questione è il Cuneese, il campione [illegible] Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione [illegible] ritorno del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. [illegible] fuga per quasi 200 chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra i cinque azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è la grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con arrivo ai 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi la corsa rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, e a Milano.

Domani, ad Alba, [illegible] Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo della squadra «Cantine Tollo Acqua [illegible] Sapone» Giuseppe Petito, ci [illegible]o i compagni di «team» Massimo Giunti e Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, e si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio di ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, con regia organizzativa di Lorenzo [illegible] e conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato carovana e spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Maniera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato [illegible] consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione commercianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Mi[illegible]

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie [illegible] stimoli audiovisivi di alcune videocassette con il suo ciclista-idolo in azione, uscì almeno temporaneamente da uno stato [illegible] coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspirante vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca av[illegible] forse anche questo momento da raccontare.



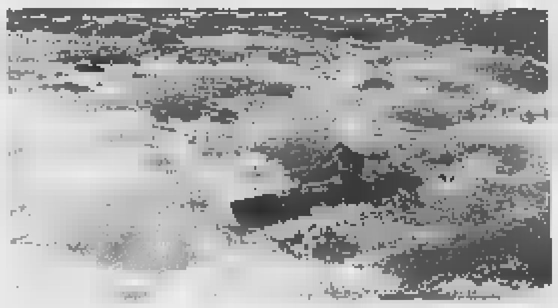
Il sopralluogo per i Mondiali al castello [illegible] Grinzane Cavour [MURIALDO]

Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno [illegible] Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventura «mondiale» della canoa in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al [illegible] giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 [illegible] con quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significa[illegible] soltanto due gare agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno [illegible] valle decine di migliaia di appassionati.

I Campionati europei si disputeranno su un percorso di circa quattro chilometri tra Pila e Scopa. Giovedì 7 giugno [illegible] in programme le prove cronometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 [illegible] C2) e kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno [illegible] Europei ju[illegible] e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenuto il riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) ad iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazio[illegible] è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura si terrà a Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [i. fo.]

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in [illegible] per il [illegible] agricolo

Gianni Stornello

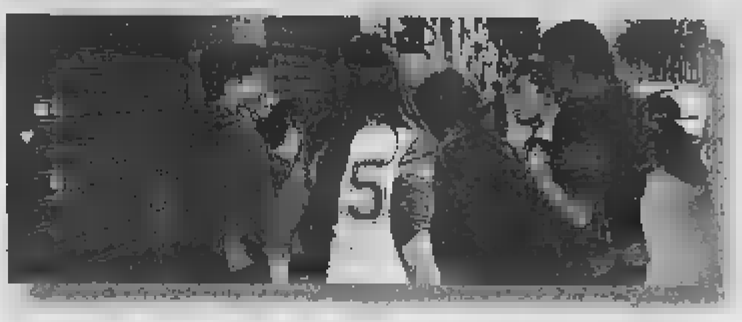
L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge [illegible] «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». [illegible] effetti - come sostiene André Lanièce, consigliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la protezione dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire ai turisti tutta una serie di [illegible]izi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare [illegible] commerciale [illegible] a quelle attività turistiche collegate [illegible] l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 si articolano in tre assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare e forestale, [illegible] blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate [illegible] di incentivazione, di assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali [illegible] pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «permanenza dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazione professionale».

Il [illegible]do [illegible] ha come titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa [illegible] gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servi[illegible] del territorio rurale, la gestione delle risorse idriche in agricoltura, [illegible] sviluppo dell'agriturismo [illegible] del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma [illegible] André Lanièce - si pone come obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale e turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha [illegible] titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni [illegible] fauna selvatica. Così come riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, [illegible] tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, la gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurima. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Lanièce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.

E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA [illegible]

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed ancora più allarmante è che, [illegible] quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati [illegible] cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli [illegible] Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, come [illegible] si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte [illegible] ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo [illegible]

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si sa con cert[illegible] se si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso [illegible] libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assoluta[illegible] normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato [illegible] la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha [illegible] riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono state proprio la [illegible] e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di [illegible] Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive [illegible] qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto [illegible] figlio ormai cianotico, [illegible] la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza [illegible] essere [illegible] in tempo. Ma il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è [illegible] cercando anche lui [illegible] prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato [illegible] praticare [illegible] massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo [illegible] medici. Ma non dava alcun [illegible] di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma non [illegible] l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] le lacrime agli occhi».

I compagni [illegible] media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto [illegible] carabinieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra [illegible] possibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scher[illegible] con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del ca[illegible] («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - [illegible] decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare [illegible] risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---

In una [illegible] torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert



[illegible]

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono [illegible] terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le [illegible] non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbe[illegible] arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via», Marisa Scala, che ha vissuto il [illegible] primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli [illegible] anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché [illegible] accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa [illegible] Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella zona [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert [illegible] Otto Seit, [illegible] ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri [illegible] ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la paz[illegible] e il sadismo di quei due. Erano certamente [illegible] malati di mente. Sono [illegible] in una [illegible] quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immagi[illegible] dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro [illegible] torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano con la guerra. Anche noi, [illegible] prendevamo [illegible] tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano [illegible] partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca [illegible] carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni [illegible] e ogni donna scampato ai lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga [illegible] voce sul passato del «boia»: «Se [illegible] possibile estradarlo e mandarlo in galera, [illegible] che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

[illegible]

■ [illegible] CIMP. La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione [illegible] previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione [illegible] ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti [illegible] in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 [illegible] 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 [illegible] lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà [illegible] numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì [illegible] aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pron[illegible] intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE DI GUIDO NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà [illegible] suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti [illegible] studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e marte[illegible] 1° maggio, dalle [illegible] alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un posto di blocco in [illegible] Vercelli [illegible] ferì [illegible] dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, [illegible] lente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA 10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in corso Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria [illegible] una decina [illegible] auto [illegible] sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo [illegible] qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 39[illegible] pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di [illegible] attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie [illegible] della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema [illegible] ha annullato mesi [illegible] l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che [illegible] irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss [illegible] gregari della malavita). «Come si [illegible] a provare un disegno [illegible] genere?» [illegible] è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è [illegible] un altro: è destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la lice[illegible] (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato [illegible] condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. [illegible]]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

[illegible] «patenti [illegible]» [illegible]

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto [illegible] arrivato [illegible] una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescato[illegible] (2 anni e 8 mesi), Maria Concetta Meraldi (due [illegible] e [illegible] mesi), Antonia [illegible] Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero [illegible] rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 1[illegible] mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, [illegible] chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in [illegible] Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di carcere. Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT IN SALA OPERATORIA

Torino ha il suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



[illegible] UNA NUOVA RIVISTA

È uscito [illegible] primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale [illegible] tratta, [illegible] un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta [illegible] attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo [illegible] all'ospedale di corso Spezia [illegible] aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo [illegible] sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico [illegible] soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, [illegible] destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di [illegible] a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari [illegible] diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemente praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare [illegible] scelta etica come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funziona placentare [illegible] non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - [illegible] per l'intervento chirurgico - [illegible] scelta [illegible] ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia [illegible] ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sull[illegible] l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale [illegible] rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che [illegible] potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che [illegible] la gravidanza non [illegible] desiderata molte donne [illegible] subito [illegible] certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità [illegible] risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto **Silvio Viale**



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, [illegible] utilizzata in Francia [illegible] in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una [illegible] due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del [illegible] per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede [illegible] seconda fase, [illegible] seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice [illegible] dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per [illegible] donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva [illegible] alla sua intenzione di attivare questo [illegible] servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, [illegible] controindicazioni: «Nella fase di contrazione [illegible] svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può essere [illegible] assolutamente sopportabile prescrivendo un [illegible] antidolorifico». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie [illegible] filosofo Bobbio» - «Per arrivare [illegible] Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e [illegible] il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione [illegible] Piemonte ed [illegible] particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie [illegible] loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima [illegible] settimana di guerra, che avrebbe anche potuto [illegible] più tragica, come purtroppo [illegible] a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed [illegible] commosso ricordo di chi [illegible] c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di b[illegible] delle Sue incomparabili lezioni di cultura e [illegible] rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, [illegible] ragione del [illegible] ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, [illegible] sovente accadeva, da un [illegible] che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, [illegible] ricordo con stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole [illegible] grandi [illegible] a [illegible] si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento [illegible] con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo [illegible] Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può [illegible] un [illegible] limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si [illegible] nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la [illegible]lica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità [illegible] Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di [illegible] lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono [illegible]ti in base alla loro altezza [illegible] alla velocità di percorrenza [illegible] ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente [illegible] l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento [illegible] moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte [illegible] "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a [illegible]sa di particolari flussi di traffi[illegible] di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia [illegible] Pasqua ho visitato con grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di [illegible]re, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata a [illegible] mi sono chiesta [illegible] è possibile che [illegible] luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia [illegible] persone, [illegible] siano soltanto due servizi per le donne [illegible] due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce [illegible] altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti [illegible] una lunga fila e, non riuscendo [illegible] spiegare a mia figlia che doveva resistere, [illegible] donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che [illegible] li ho [illegible]ti! Altro che igiene e se [illegible] in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi [illegible] avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTA' DI TORINO

25 APRILE 2001
[illegible] DELLA LIBERAZIONE

Il 25 aprile è [illegible] festa di tutti gli Italiani e [illegible] festa della libertà, [illegible] speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile [illegible] la festa [illegible] tutti coloro che si riconoscono nei valori fondamentali del patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro [illegible] Valore Militare, ricorda e [illegible] gli uomini [illegible] le donne che hanno sacrificato la propria vita in nome [illegible] pace e della democrazia, lottando duramente [illegible] per liberare l'Italia dall'oppressione e dalle atrocità della guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno [illegible] trasmettere alle giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, della solidarietà e [illegible] giustizia sociale in difesa di tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura [illegible] in lotta per la libertà.

Valentino Castellani
SINDACO DI TORINO

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE



I [illegible] DI PIANEZZA

Sebbene sia nella prima cintura di Torino, Pianezza conserva i tratti di [illegible] paese agricolo. Il territorio (16.5 kmq), [illegible] ancora per il 64% dedicato ad aziende agricole e di allevamento. Solo l'8% serve alle industrie, sebbene tra queste ci siano aziende di prestigio internazionale come la Fata Group spa. Il terreno destinato all'edilizia residenziale è [illegible] 28%. La popolazione è di 11.443 abitanti (5521 maschi e [illegible] femmine). Gli elettori [illegible] 9557. E le donne, che sono 4951 contro i 4606 maschi, potrebbero decidere il futuro sindaco.



LA [illegible] VOLPIANO

Volpiano è situato a circa 15 km da Torino, si estende su una superficie di 32,42 kmq e ha una popolazione di 13.174 unità. Gli aventi diritto al voto sono 10.925, di cui 5262 di sesso maschile e 5663 femminile. L'economia [illegible] ancora parzialmente agricola con una novantina di aziende che si occupano di zootecnia e colture. Negli ultimi decenni il territorio si è industrializzato ed ora sono oltre 300 le attività artigianali e una settantina le industrie. Volpiano è uno dei 50 comuni italiani [illegible] alto rischio ambientale per i depositi di Gpl.



Due poltrone per nove pretendenti

Sfida agguerrita nei centri della prima cintura Nord-Est

Nei programmi il centro e i servizi

Patrizio Romano
PIANEZZA

Quattro sfidanti per la poltrona di sindaco nel Comune di Pianezza. Due uomini e due donne a contendersi [illegible] stanza dei bottoni nella Villa Leumann. Ecco chi sono: A mettere in gioco la sua carica è il sindaco uscente, Clementina Giacometto, 46 anni impiegata, da quattro anni alla guida della città e riproposta dalla lista Insieme per Pianezza. A [illegible] di sfilarle lo scettro ci sono: Claudio Gagliardi, 59 anni pensionato, proposto da L'Ulivo per Pianezza; Carla Cerrato, 59 anni anche lei pensionata, indicata da Rifondazione Comunista; Mauro [illegible]a, 40 anni impiegato, si candida per la Lega [illegible]rd Piemont Padania.

Anche se nelle strade non si vedono manifesti e nelle piazze non ci sono [illegible], la battaglia politica però è già iniziata. E uno dei temi che fanno discutere e decideranno le sorti [illegible] voto di domenica 13 maggio è [illegible] abbellire il centro, rilanciando il commercio, e poi, come riqualificare le aree dei nuovi insediamenti dove i cittadini lamentano la scarsa presenza di servizi.

Il progetto del sindaco uscente prevede la creazione di parcheggi al di sotto di piazza Cavour e la trasformazione di Villa Casalegno in casa delle associazioni. Mentre la chiesa San Rocco dovrebbe accogliere mostre, concerti e la sera diventare un disco-pub per i giovani. «Sulle sponde della Dora - continua la Giacometto - vorremmo fare un centro sia sportivo sia per serate d'estate». E per spingere i privati a ristrutturare le case? «Prevediamo sconti sugli oneri di urbanizzazione e un prestito a chi restaura la facciata, negozianti compresi» dice l'ex sindaco. Intanto, per le [illegible] aree, come Parucco, [illegible] Cortassa [illegible] via Levi, si prevedono giardini e punti di ritrovo. «E dobbiamo dotarle di servizi» conclude.

Per Gagliardi [illegible] deve rendere sicuro camminare in centro e [illegible] un piano organico dei posteggi, e non sotterranei. «L'arredo urbano va reso più bello, con una pavimentazione in porfido e pietra, lampioni e panchine - spiega -. Tutto [illegible] do di scoraggiare [illegible] traffico delle auto. Per negozianti e artigiani ci vogliono incentivi e manifestazioni che attirino clienti». Se per San Rocco concorda con la Giacometto, per Villa Casalegno pensa a un museo dei beni pianezzesi. «Anche il Borgo Vecchio va restaurato e reso visitabile». E nelle nuove aree? «Ci vogliono punti di aggregazione, piccoli centri commerciali e bus che colleghino con il cuore della città».

Incentivi per i residenti nel [illegible] tro, parcheggi in [illegible] limitrofe, favorendo la costruzione [illegible] garage nei cortili interni. Questa la proposta della Cerrato [illegible] Rifondazione. «Mentre zone come Grange e [illegible] Bernardo non devono diventare quartieri dormitorio - dice -. E questo rischio esiste, con i nuovi insediamenti previsti verso Druento. Ci vogliono al più presto centri d'incontro, mercati, bar, giornalai, parchi attrezzati e bus». Ma la sua attenzione va soprattutto al Tav, contro cui si batte da anni, e alla riduzione dei costi delle rette degli asili nido.

La Lega Nord per il centro storico ha un progetto stilato da un suo architetto. «Prevede un parcheggio alla scarpata Belvedere [illegible] piazza Vittorio, e non dove [illegible] la Giacometto, perché ha costi enormi e deturperebbe l'area» spiega Raina. Incentivi a chi ristruttura? «Beh, certo, come ha fatto Rivoli in via Piol». Per la periferia mancano sì i servizi, come dicono un po' tutti i candidati, ma per Raina soprattutto si deve potenziare [illegible] rete fognaria e idrica. «Ci sono quartieri con [illegible] cantine allagate [illegible] ogni acquazzone e altri che spesso restano senz'acqua» precisa.

Quattro candidati, [illegible] poltrona e solo uno di loro farà «centro» il 13 maggio, gli altri resteranno nella «periferia» della vita amministrativa.

L'ULIVO PER PIANEZZA

Candidato sindaco
Claudio Gagliardi

Candidati al Consiglio
Aldo Giordana, Emilio Agagliati, Emiliano Aires, Antonio Barbieri, Stefano Bruno, Gaeta[illegible] Di Blasi, Maria Lucia Dominici Bazzano, Marco Fassino, Franco Menardo, Giorgio Migliorini, Claudia Miniotti Piero Pensato, Giuliana Pilotto Antico, Andrea Resta, Roberto Romano, Giorgio Rosso, Laura Sandrone, Moreno Siviero, Marina Valfrè Cariola e Romano Vignolini.


Claudio Gagliardi, candidato per la lista dell'Ulivo

[illegible] PER [illegible]

Candidato sindaco
Clementina Giacometto

Candidati al Consiglio
Giovanni Soffietti, Franco Amadei, Giacomo Bogetto, Andrea Borca, Massimo Boscaro, Luigi Bracco, Michelangelo Buffa, Rocco Di Geronimo, R[illegible] Fassino, Giuseppe Giacosa, Alfredo Gibin, Claudio Gravinese, Nando Madaffari, Davide Mensio, Onesto Ottaviani, Mario Patitucci, Enzo Romeo, Marco Scollo, Domenica Solinas e Carlo Truccero.


Clementina Giacometto, chiede la riconferma

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Candidato sindaco
Carla Cerrato

Candidati [illegible] Consiglio
Paola Bassora, Paola Boriero, Maria Brutti, Calogero Cacciato, Elia Cauzzi, Claudio Cenedella, Nicola Cianci, Leonardo Dinoia, Barbara Edoriani, Diego Ferranti, Diego Gallinotti, Michele Gallo, Luigi Giacolone, Calogera Iandolino, Fabrizio Latona, Odone Menardo, Maria Teresa Milano, Aldo Miraglia, Simona Sassone e Andrea Zanellati.


Carla Cerrato, si presenta per la lista di rifondazione

LEGA NORD PIEMONT PADANIA

Candidato sindaco
Mauro Raina

Candidati al Consiglio
Giustino Balestrino, Luciano Berget-Toniet, Vittorio Borgo, Germano Cestari, Pietro Cibrario, Roberto Dieta, Luigi Ferro Milon, Renato Giacomelli, Natalino Manfredini, Claudio Marovelli, Liliana Oglietti, Romolo Onesto, Vincenzo Parrotta, Elzbieta Postrach, Silvio Racca, Francesco Risso, Luigia Rolle, Massimo Rota, Enrico Scaglia [illegible] Sergio Zordan.


Mauro Raina, della lista Lega Nord Piemont Padania

A confronto sulla sicurezza e gli insediamenti pericolosi

Nadia Bergamini
VOLPIANO

Ambiente e si[illegible]: sono le sfide che attendono le tre liste di Volpiano. Il problema ambientale è [illegible] dei punti più importanti su cui i candidati dovranno misurarsi. Volpiano è, infatti, uno [illegible] cinquanta comuni italiani ad alto rischio ambientale per la presenza dei depositi di Gpl sul territorio [illegible] ora, un'area [illegible] individuata [illegible] Provincia, [illegible] potenziale sito per un inceneritore dei rifiuti solidi urbani. «Vivi Volpiano - Polo di centro destra», la lista che raggruppa An, Lega Nord, Indipendenti di centro [illegible] che conta sull'appoggio di Forza Italia, del termodistruttore non ne vuole neppure sentir parlare. Il candidato sindaco Flavio Nalesso, 31 anni, laureato in Scienze Politiche, imprenditore, vice sindaco uscente, sulla questione è categorico: «Cre[illegible] che il [illegible] paese paghi già un dazio notevole all'ambiente. L'inceneritore non farebbe altro che appesantire la situazione. Siamo anche contrari [illegible] qualsiasi insediamento privato di impianti nocivi».

No al termodistruttore anche dal candidato [illegible] «Per Volpiano», Francesco Goia, 58 anni, sposato con [illegible] figli, ingegnere, consigliere comunale uscente, attuale presidente della commissione ambiente della Provincia. La lista guidata da Goia, che raggruppa tutti i partiti dell'Ulivo più Rifondazione comunista, reputa, infatti, «incompatibile [illegible] collocazione di un altro impianto potenzialmente inquinante. Sono preoccupato anche per la mega centrale termoelettrica che un privato vorrebbe realizzare a Leinì, [illegible] ai nostri confini».

Aperto al dialogo, ma fermo nei propositi l'atteggiamento di Mario Carletto, 58 anni, sposato con tre figli, imprenditore, già sindaco di Volpiano dal 1973 [illegible] 1980 e consigliere ed assessore regionale per la Dc dal 1980 al 1995 che guida la lista «Forza Volpiano» (contro il cui motto pende però un ricorso al Tar della sezione provinciale di Forza Italia), compagine di centro che si rifà a Democrazia Europea e che comprende anche candidati di Forza Italia: «Gli insediamenti pericolosi ci preoccupano, ma credo sia indispensabile aprire un dialogo con gli enti superiori. Lo sviluppo va bene, ma nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica». La lista di Carletto si oppone tra l'altro anche all'insediamento dell'impianto Rup, per i rifiuti urbani pericolosi, già previsto sul territorio.

Altro tema importante è [illegible] sicurezza. Soltanto qualche mese [illegible] nato un comitato spontaneo che ha raccolto oltre un migliaio di firme per il potenziamento dell'organico dei carabinieri. Sul problema i tre candidati concordano nella necessità di un piano di collaborazione tra vigili e uomini dell'Arma.

VIVI [illegible] [illegible] DI [illegible] DESTRA

Candidato a sindaco
Flavio Nalesso

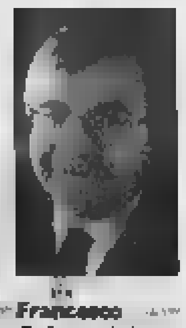
Candidati a consigliere
Manuel Conterio, M[illegible] Camoletto, Daniela Fiini, Alison Heward, Stefania Pregnolato, Armando Balbo, Antonio Bosi, Gianpiero Cantoni, Ercole Cucca, Benedetto D'Urso, Doriano Garzotto, Primo Gionco, Ernesto Ibatici, Roberto Liberale, Salvatore Mazza, Vincenzo Primucci, Nicola Ventura, Pierfranco Viola, Graziano Zanellato, Maurizio Zucca.


Flavio Nalesso, si candida per la lista di centrodestra

[illegible]

Candidato a sindaco
Francesco Goia

Candidati a consigliere
Franco Roffinella, Carlo Favero, Giacomo Amateis, Omar Bellandi, Carlo Bongioanni, Alessandro Brino, Umile Caruso, Vincenzo De Benedittis, Emanuele De Zuanne, C[illegible]este Di Giovanni, Enrico Furlini, Roberto Landra, Giuseppe Medaglia, Mario Mossetto, Giuseppe Richiardi, Salvatore Ruotolo, Giuseppe Simeone, Pierfranco Testù, Vincenzo Versace, Pellegrino Villani.


Francesco Goia, guida la lista del centrosinistra

FORZA VOLPIANO

Candidato [illegible]
Mario Carletto

Candidati [illegible] consigliere
Domenico Cabula, Dario Bongiovanni, Denis Bozza, Giuliano Capozio, Michele Casaletto, Alberto Costanzo, Natale Cusenza, Franco Defilippi, Pasquale Demarco, Claudio Ferrero Merlino, Gian Paolo Ferrero Regis, Andrea Lasepo, Vincenzo Coriolani, Benito Macrì, Giuseppe Massa, Stefano Olia, Gabriele Racca, Antonio Rizzo, Antonio Ruberto, Giuseppe Scarcelli.


Mario Carletto, capolista della lista che si rifà a Democrazia europea

PROVINCIA FLASH

■ **POIRINO, [illegible]** E' stato investito [illegible] un'auto mentre pedalava sulla sua bicicletta [illegible] Poirino. Simone Cavallotto, 14 anni, residente in strada Savona a Poirino, stava percorrendo la provinciale per Pralormo quando al semaforo è stato sbalzato dalla sua bici dopo lo scontro con una Y10. Immediato il soccorso della Croce Rossa di Poirino e poi dell'elicottero che ha trasportato il ragazzo al Cto.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Eseguendo un'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Cagliari, i carabinieri hanno [illegible] [illegible] Chivasso Elena Fois, 32 anni, che deve spiare 2 anni e 7 mesi di reclusione per reati diversi.

■ **TORRAZZA, CAMIONISTI.** Raduno dei camionisti oggi [illegible] Torrazza Piemonte, organizzato dal gruppo «Ferdinando Nosti». Alle [illegible] ritrovo in piazza del Municipio, quindi sfilata, Messa e benedizione automezzi. Alle 21, nel salone comunale, serata danzante a favore del restauro dell'organo Carlo Vegezzi Bossi (1891) della chiesa parrocchiale.

■ **PECETTO, [illegible]** Rapina ieri mattina al Banco Ambrovento, agenzia di Pecetto. Tre giovani [illegible] viso scoperto hanno fatto irruzione armati di taglierino e minacciando gli impiegati si [illegible] fatti consegnare il contante della casse, all'incirca 40 milioni. Sono poi fuggiti facendo perdere le loro tracce.

■ **[illegible]RUA SAVOIA, GONFALONE.** Oggi [illegible] Verrua Savoia, nel corso della Santa Messa delle 11 nella parrocchiale di San Giovanni verrà inaugurato e benedetto il nuovo gonfalone comunale.

■ **MONCALIERI, [illegible]** Due commercianti [illegible] Chieri sono stati sorpresi a rubare all'interno della Metro di Moncalieri, service all'ingrosso per imprese. I due hanno cercato di occultare in mezzo alle confezioni di acqua materiale di vario genere, tra cui alcune web cam e cd.

■ **RIVALTA, CASERMA.** Parere favorevole del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, sull'insediamento [illegible] Rivalta di una [illegible] dei carabinieri, tuttora sotto la giurisdizione di Orbassano. Secondo i piani del Comune, la struttura dovrebbe sorgere nell'area prospiciente via La Malfa.

■ **VILLAFRANCA, [illegible]** Grazie ad [illegible] finanziamento regionale di 13 miliardi e mezzo e fondi comunali per 36 milioni presto partiranno degli interventi, denominati « Ali per un pulcino» e «Famiglia più leggera», finalizzati all'inserimento in asili nido di bambini disabili [illegible] ad aiuti alle famiglie con portatori di handicap.

A Ceresole Reale

[illegible] un giovane che rapina l'ex datore di lavoro

[illegible]

Era salito in taxi da Torino sino all'estremità della Valle Orco, per reclamare 600 mila lire dal suo ex datore di lavoro. Il viaggio di ritorno, però, lo ha fatto sull'auto dei carabinieri, che lo hanno arrestato per rapina e detenzione illegale [illegible] [illegible] pistola lanciarazzi. Il «bottino», alcune bottiglie di champagne e liquori prese insieme a 75 mila lire, era nel baule del taxi, il cui conducente era pe[illegible] all'oscuro di tutto. E' successo lunedì. In manette [illegible] finito Antonio Esposito, 29 anni, di Torino, incensurato: la sua versione [illegible] fatti, ora, dovrà essere vagliata dai magistrati di Ivrea. Nessuna conseguenza giudiziaria, invece, per il tassista, pure torinese, che neppure [illegible] [illegible] accorto [illegible] quello che aveva combinato il suo cliente.

Il «colpo» è stato messo a segno al rifugio «Città di Chivasso». Esposito avrebbe prima litigato con il gestore Paolo Guarise, 25 anni, sostenendo che gli doveva 600 mila per alcuni lavori. Quando ha tirato fuori la pistola, sia Guarise che il cuoco sarebbero fuggiti; a questo punto Esposito avrebbe preso i soldi e alcune bottiglie, caricandole sul taxi. M[illegible] i carabinieri di Locana, che nel frattempo erano stati chiamati dal rifugio, hanno subito identificato l'auto e l'hanno bloccata. **[m. rev.]**

L'incidente sulla provinciale tra Giaveno e Trana

Auto che sorpassa camion travolge e uccide ciclista

TRANA

I carabinieri di Avigliana stanno ancora indagando, per ricostruire [illegible] dinamica dell'incidente che [illegible] causato la morte di un ciclista, Roberto Nocera, di Sant'Ambrogio, sulla strada provinciale 187, al confine tra Trana e Giaveno. Il giovane investitore è ancora sotto choc e i carabinieri lo hanno denunciato per omicidio colposo. La disgrazia è accaduta ieri, nel primo pomeriggio. Secondo una prima ricostruzione del sinistro Devis Useglio, 18 anni, residente a Giaveno, in via Umberto I 21, stava ritornando alla propria abitazione. Giunto al confine tra i due comuni, avrebbe superato un camion Fiat Iveco, che procede[illegible] lentamente, carico di catrame, condotto da Rosario Celli, 66 anni, [illegible] Venaria, diretto verso Giaveno. In quel punto la strada è molto stretta e pericolosa e non è consentito il sorpasso, le carreggiate sono divise dalla riga bianca continua. Il ragazzo, durante il sorpasso, si sarebbe accorto del ciclista che provení[illegible] in senso contrario all'ultimo momento [illegible] avrebbe tentato una disperata [illegible] di rientro, senza riuscirci. Con la fiancata posteriore destra, della Fiat Punto ha strisciato contro il predellino sinistro del camion.

Roberto Nocera, in sella [illegible] sua bicicletta da corsa, [illegible] diretto [illegible] San Bernardino [illegible] Trana e probabilmente, nel vedere la manovra del giovane, avrebbe tentato [illegible] frenare, forse è anche caduto prima che l'auto lo colpisse alla testa con la [illegible] anteriore sinistra: [illegible] morto nell'arco di pochi minuti. Alcuni dei presenti hanno telefonato al 118 e ai carabinieri: purtroppo per il ciclista, non c'era più nulla da fare, era ormai privo di vita, in [illegible] pozza di sangue. Per permettere i rilievi del caso, la strada è rimasta chiusa per circa un'ora e dopo il recupero dei mezzi, Nocera è [illegible] trasportato al cimitero di Trana, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Roberto Nocera [illegible] molto conosciuto in bassa Val di Susa, per la sua passione delle due ruote e perché qualche anno fa, aveva rilevato, [illegible] negozio [illegible] biciclette, «Giai» di Sant'Ambrogio, il più vecchio della Valle di Susa. **(g. mar.)**

IERI E OGGI



[illegible] I LIBERALI

Torna [illegible] Partito Liberale, nello schieramento Casa delle Libertà. Ieri la presentazione con il candidato sindaco Roberto Rosso. C'erano Nicoletta Casiraghi (foto), Attilio Bastianini [illegible] Massimo Guerrini. Il capolista [illegible] Andrea Araldi. Tra i candidati figli [illegible] nipoti di esponenti del Pli, [illegible] Carlo Alberto Dondona e Lorenzo Jona Celesia



[illegible] CON [illegible]

Alle ore 21, all'hotel Concorde, in via Lagrange 47, incontro pubblico [illegible] Emma Bonino. Partecipano i rappresentanti della Lista Bonino, tra gli altri: Marco Cappato, Sergio D'Elia (proporzionale Piemonte 1), Daniele Capezzone, Iolanda Casigliani (proporzionale Piemonte 2) [illegible] Silvio Viale (candidato sindaco di Torino)

La questione sicurezza scalda il 25 aprile

Berlusconi al Carignano, l'Ulivo al cinema Eliseo

Giuseppe Sangiorgio

«Una grande manifestazione [illegible] bandiere di Forza Italia, di An, del Biancofiore, della Lega, delle liste civiche e dei comitati spontanei, domani (oggi per chi legge, ndr) al teatro Carignano», annuncia Roberto Rosso. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà chiama a raccolta i suoi per il comizio di Silvio Berlusconi, che alle 11, in quel Teatro, celebra la Liberazione [illegible] la Mole.

In concomitanza con la manifestazione [illegible] Forza Italia, al [illegible] Eliseo il ministro Piero Fassino, il presidente della Camera Luciano Violante e il [illegible]didato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino, commemorano, «ovviamente con altro spirito», dicono i Ds, la stessa ricorrenza, introdotta da un ricordo dello storico Nicola Tranfaglia. E dalle 10 a mezzogiorno il candidato sindaco antiproibizionista Silvio Viale apre un filo diretto con i torinesi su Radio radicale. Lo stesso Viale, in serata, (ore 21, hotel Concord) sarà [illegible] Emma [illegible] e con i capilista al proporzionale per attaccare «l'oscuramento mediatico nei confronti del partito».

Dai leader presenti sulla scena torinese sarà inevitabilmente riproposto il problema della sicurezza, con in primo piano i timori di rigurgiti eversivi, alla vigilia di un voto, considerato, da tutti i fronti, «decisivo per il futuro del paese». Tanto più che alcuni segnali di «violenza» continuano a disturbare la tranquillità di cittadini e aspiranti [illegible] Camera e Senato: dalle sedi di Forza Italia assalite [illegible] danneggiate ai collaboratori [illegible] questo o quel candidato malmenati (uno per tutti, l'autista del ministro Fassino), ai manifesti strappati nei quartieri.

Per questo, ieri, la senatrice Maria Grazia Siliquini si è recata dal prefetto per illustrargli le preoccupazioni «non solo della Casa delle Liebertà», ha detto uscendo dagli uffici di piazza Castello. Poco dopo, tuttavia, i candidati del Polo, Edro Colombini (Camera) e Ernesto Stajano (Senato) hanno denunciato che alcuni loro attivisti sono stati presi di mira da un nutrito lancio di arance («Credevamo di [illegible] carnevale di Ivrea», raccontano con amara ironia), in corso Brunelleschi dove distribuivano volantini per far trasferire il centro anti-clandestini in zona non abitate.



Controlli in un quartiere: la legalità è uno dei temi della campagna elettorale

Un clima che rinfocola la polemica fra Chiamparino e Rosso: il primo dice che il sindaco eletto il 13 maggio o nel successivo ballottaggio del 27 dovrà [illegible] personalmente la delega sulla Sicurezza, il secondo ribatte che di quell'incarico fondamentale dovrà occuparsene un [illegible] tempo pieno. Non il sindaco. «Perché - questa la tesi del candidato del centro-destra - i casi sono due: [illegible] Chiamparino non sa [illegible] significhi guidare una grande città quel [illegible] Torino e quindi pensa [illegible] molto tempo libero, oppure sottovaluta pesantemente la questione sicurezza. Del resto [illegible] centro-sinistra che lo appoggia ha fallito per otto anni, creando i ghetti di Porta Palazzo, San Salvario e Porta Nuova, piazzando il centro di accoglienza in mezzo alle case di corso Brunelleschi».

Immediata la replica dell'Ulivo. Domanda Chiamparino: «Qual è la città sicura indicata da Rosso [illegible] dal Polo? Quella amministrata da Albertini, ossia Milano?». E si risponde: «Osservando i dati Istat del 1999 e i rapporti consegnati dalle Prefetture nello scorso febbraio, [illegible] nota, per esempio, che i [illegible] commessi all'ombra della Madonnina sono circa due volte rispetto a quelli compiuti a Torino, pur tenendo conto che Milano ed il suo hinterland hanno una popolazione doppia rispetto alla nostra». Un tema, quello della sicurezza, al quale si è da sempre dimostrata attenta An. E ieri sera Martinat l'ha confermato a Caluso, parlando [illegible] all'apertura della campagna elettorale per la Camera di Nevio Coral.

[illegible] ELETTORALE

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco della Casa delle Libertà: ore 11, teatro Carignano con Silvio Berlusconi, 18,30, c[illegible] Leo, via Roccavione, con Carmazzi.

SERGIO CHIAMPAR[illegible] Candidato sindaco dell'Ulivo: ore 9,30, cinema Eliseo, commemorazione 25 aprile con Luciano Violante e il mini[illegible] Fassino; 15, parco Rignon.

S[illegible] Candidato sindaco della lista Bonino: ore 9, commemorazione del 25 aprile al cimitero Monumentale.

LILIANA CAVALLO. Candidato sindaco del partito Pensionati per l'Europa: [illegible] 10-12, via Roma angolo piazza San Carlo; 13-14, piazza Carlo Felice, con Pier Luigi Rubatto, con cui alle alle 16 sarà a San salvario (accompagnato da Salvatore Noto e Vincenzo Catanzaro), e alle 19 al Valentino.

PAOLA BALESTRA. Candidato sindaco del partito umanista: ore 10,30, Martinetto; 18, Pozzo Stra[illegible].

[illegible] Ore 11, Gabriele Sorba, via Pietro Micca (fronte Beccuti). Ore 11, Edoardo Camurri, piazza Solferino (fronte Brek). Ore 15,30, Giulio Manfredi, piazza Cln angolo via Frola.

CASA DELLE LIBERTA'. An: ore 10-13, Maria Grazia Siliquini (Senato 3), Teatro Carignano con Berlusconi e Rosso, Pellerina e via Pianezza. Ore 10, Agostino Ghiglia, mercato di corso Marconi angolo via Madama Cristina; dalle 15,30, piazza San Carlo-via Alfieri. Ore 9, Walter Altea, case popolari di via Gottardo alla Falchera»; 10,15, corso Sebastopoli, di fronte allo stadio Comunale; 15, sede della circoscrizione in via San Donato. Ore 10, Barbara Bonino, mercato corso Svizzera. Ore 10, Giuseppe Mangiacotti, mercato [illegible] Brunelleschi; dalle 15,30, Galleria San Federico. Ore 10, Paola Ambrogio, mercato corso Einaudi. Ore 10, Barbara Giuva, piazza Santa Rita. Ore 10, Roberto Ravello, piazza Santa Rita. Ore 10, Erica Botticelli, mercato piazza Foroni. Forza Italia: ore 9, Mauro Battuello, piazza Maria Ausiliatrice; 11, teatro Carignano; 15,30, corso Giulio Cesare; 17, via Consolata; 18,30, [illegible] Cigna 45D; 20,30, via Palermo-piazza Cerignola. Ore 10, Nicola La Notte, via Palatucci; 16, giardini, piazza Galimberti. Ore 17, Paolo Chiavarino, giardini Italia '61. Ore 15, Dell'Utri, Pellerina; 20, corso Galileo Ferraris 20. Ore 9-10,30, Fabri[illegible] Comba, [illegible] Pi[illegible] VII; 15-19, parco Colonnetti. Ore 12-13 e 15,30-18, Paolo Mammola, Pellerina e via Pianezza. Ore 16, Davi[illegible] Balena, via Piffetti 25. Biancofiore: Ore 18-20, Vincenzo Vizzari, via Coppino 47. Comitati spontanei torinesi per la rinascita di Torino: [illegible] 15,30, Carala Di Pasqua Rossi, via Berthollet angolo via Madama Cristina. Lega Nord: ore 15-18,30, Mario Borghezio, Airola, Billotti, gazebo, via Roma angolo Galleria San Federico.

ULIVO Ore 11, Luciano Violante, circolo Monte Sabotino, via San Paolo 160; 16, parco Ruffini, manif[illegible]e Anpi. Lista Margherita: Ore 15, Gianfranco Morgando, via Monastir 24; 16, parco Colonnetti. Ore 10, Gavino Olmeo, piazza Sabotino. Ore 15. Marco calgaro, parco Rignon. Ore 16, Mauro Marino, parco Ruffini. Ore 15, Gianni Vernetti, Pellerina. Ore 10, Renato Cambursano, strada Settimo-lungo Stura Lazio; 16, via Poggio 16; 18, via Cavagnolo 12/19. Ore 12, Alessandro Altamura, Valentino;16, Pellerina. Ore 9,30, Margherita De Andreis Keller, piazza Bengasi-corso Maroncelli. Verdi-Sdi: Ore 10, Laura Cima, [illegible] aprile alla Barca; 12, Acli [illegible] Arci della Falchera; 15, Anpi, via Orbetello 29; 16, parco della Confluenza; 1/ circoli Lorca, il Girasole, Risorgimento e River Mosso. Ore 10, Enrico Buemi, 25 aprile a Settimo; 16, via Italia [illegible]. Ore 10, Pia Elda Locatelli, [illegible] aprile a Nichelino; 16, Settimo; 21, Orbassano. Ore 9,30, Gian Paolo Zancan, Giovanni [illegible]igro e Roberto Tricarico, Cinema Eliseo. Ore 15, Paolo Hutter, Amici del remo, corso Moncalieri.

VERSO IL 13 MAGGIO | CANDIDATI [illegible] LA CAMERA NEL COLLEGIO 4

Due ex in cerca di futuro nel quartiere dei miracoli

inchiesta

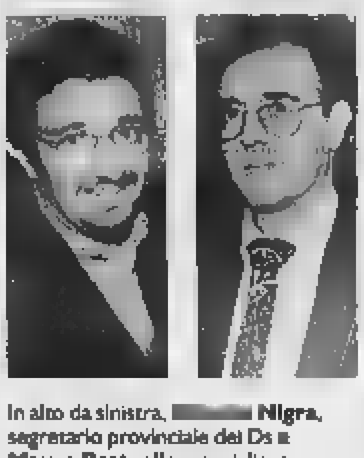
Emanuele Minucci

LA giornata elettorale di Don Camillo-Battuello comincia assai presto. Lui, come Peppone-Nigra, sa bene che un [illegible] da due milioni di metri quadri, con al centro una realtà [illegible] Porta Palazzo, [illegible] si conquista dalla [illegible] alla mattina. Ma, più dell'avversario della Quercia, cui è stato affidato [illegible] territorio che si presume blindato (è lo stesso che nel '97 laureò l'onorevole Chiamparino con il 51,3 per cento delle preferenze contro il 33,7 [illegible] dal rappresentante del Polo) [illegible] che per farcela bisogna «sgambare meglio e più delle truppe diessine».

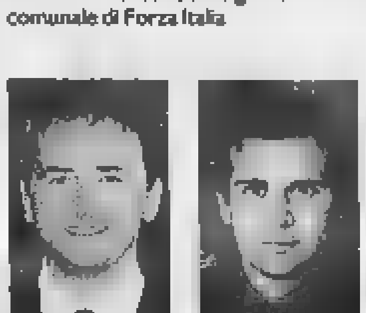
Ecco perché il candidato dell'ala cattolico-militante di Forza Italia, l'ex dc Mauro Battuello, 43 anni, corposa famiglia alle spalle (tre figlie) e un [illegible] d'uff[illegible] congelato [illegible]sa elezioni, ammette di dedicare a quella porzione di città che lo dovrebbe spedire a Roma come deputato, dalle 8 alle 10 ore al giorno. Certo è che [illegible] territorio (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Aurora, Porta Palazzo e p[illegible] del centro) e l'indice [illegible] difficoltà, [illegible] richiedono. «Mi sono sempre piaciute le missioni impossibili - annuncia lui sorridendo - d'altronde questo è anche il quartiere dei miracoli, come insegnano istituzioni come il Cottolengo e il Sermig, e io, da sempre, credo nella Provviden[illegible]. Dalla sua, più laicamente, c'è che nel '97 il Polo non godeva dell'appoggio della Lega che ricavò il [illegible],8 per cento con il commesso viaggiatore della politica Borghezio. Contro di lui, e questo il segretario della Quercia, l'ex pci Alberto Nigra (36 anni, sposato, con una bambina, politico di professione [illegible] '93) [illegible] sa bene, c'è l'effetto-Carpanini. In aree problematiche o rinate [illegible] nuova vita [illegible] il Balon, Borgo Dora e il Quadrilatero romano la mano del vice-sindaco si fa sentire oggi, meglio e più di un anno fa.

Don Camillo-Battuello [illegible] la sua bicicletta non si [illegible]: e [illegible] mattina sfilano di [illegible] a Palazzo Civico alla conquista di nuovi voti. L'altra mattina fra i primi appuntamenti c'era una puntata nel mercato più grande d'Europa, un tè all'Associazione italo-araba, un salto in [illegible] Vercelli nelle aree [illegible] trasformazione e, p[illegible] finire, una riunione-fiume al comitato di via Cigna. Battuello, lei che [illegible] perde questa partita se ne torna dietro la scrivania della società Acque Potabili, dica una ragione per cui gli elettori dovrebbero votarla. «Sarò il "loro" onorevole: disponibile ad ascoltare e rappresentare tutti». Sempre sul volantino, farcito da belle foto di Franco Turcati, la ricetta si fa più chiara. Prendiamo la questione sicurezza: «L'accoglienza spiega Battuello, non deve essere confusa con la connivenza verso chi commette reati». Mentre per il segretario della Quercia, che ha intitolato [illegible] suo pieghevole elettorale «Lavoro e sviluppo. La mia idea di sicurezza» l'ordine pubblico «è un problema che non si risolve [illegible] la demagogia, ma con l'applicazione rigorosa della legge, con il lavoro coordinato delle forze dell'ordine, con investimenti per favorire la prevenzione e l'integrazione». Anche la giornata elettorale dell'erede di Chiamparino viaggia attor[illegible]lle 10-12 ore di lavoro. Dalla sede di corso Giulio Cesare 12 parte di buon'ora, il Barbour porta-volantini incernierato su giacc[illegible] [illegible] cravatta, alla conquista di bocciofile («gli anziani vanno ascoltati e apprezzati per il molto che hanno ancora da offrire»), mercati, cortili e associazioni. «Perché dovrebbero votarmi? Perché rappresento un segno di continuità rispetto a quel che fece il grande Carpanini e quel signore che ci auguriamo farà il sindaco».

Insieme con Nigra e Battuello sono [illegible] lizza altri due candidati: Gianluca Granito della lista Di Pietro e Massimiliano Socco dei Verdi Verdi. Il primo inserisce nel suo programma elettorale la sezione «Lo Stato ai cittadini: per avvicinare gli elettori al mondo della politica e permettere loro un più efficace controllo della cosa pubblica». Socco [illegible] presenta un programma attento ai problemi ambientali (riduzione inquinamento elettromagnetico) e dello sviluppo «del commercio al dettaglio contro [illegible] strapotere degli ipermercati»: argomento che a Porta Palazzo potrebbe incontrare consensi.

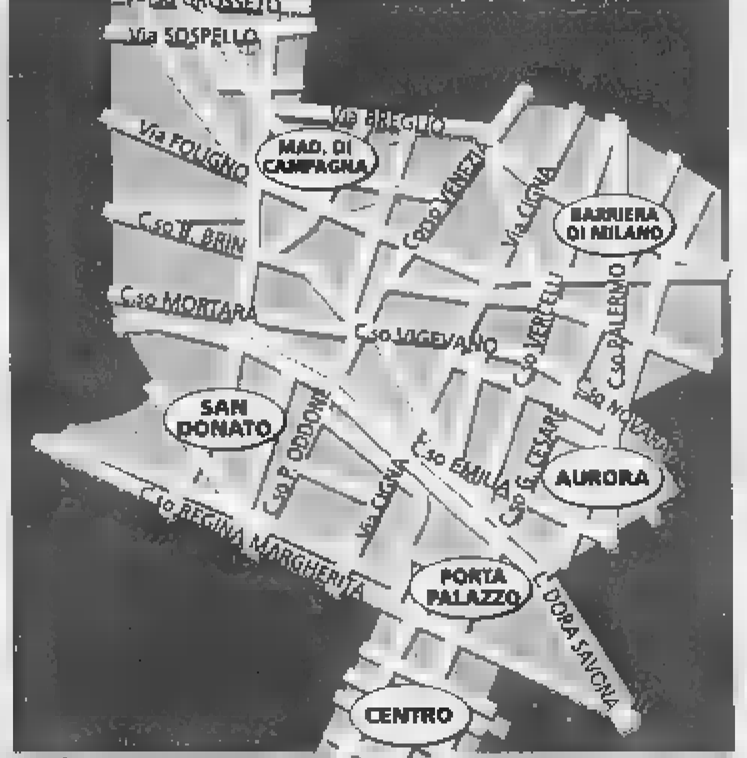


In alto da sinistra, [illegible] Nigra, segretario provinciale dei Ds e Mauro Battuello, consigliere comunale di Forza Italia



Qui sopra Gianluca Granito (a sinistra), in corsa per la Lista Di Pietro e Massimiliano Socco candidato dei Verdi Verdi

CAMERA: COLLEGIO 4 — CENTRO - PORTA PALAZZO SAN DONATO - AURORA - [illegible] DI MILANO - [illegible] DI CAMPAGNA



Abitanti:	116.886		
Votanti:	96.817		
Maschi:	46.004	Votanti '96:	82.963
Femmine	50.813	Voti [illegible] '96:	76.695

LA CORSA A [illegible] IL SIMBOLO «PENSIONATI PER L'EUROPA» SI PRESENTA SOLO

«Pensionati, attenzione ai falsi»

Cavallo attacca Rosso: ha una lista civetta



LILIANA CAVALLO
Pensionati per l'Europa

- età: [illegible] anni (Acquario), di Torino
- famiglia: divorziata
- professione: impiegata in Regione
- tempo libero: poesie di Jacques Prevert e gialli di Agatha Christie
- mito politico: «Preferirei parlare di stima, per Indira Gandhi e Golda Meir»

intervista

Luciano Borgheson

NEL 1997 i Pensionati per l'Europa, nella coalizione del centrodestra, sostennero la candidatura a sindaco di Raffaele Costa, questa volta la lista corre [illegible] sola in [illegible] favore, signora Cavallo: che cos'è successo?

«Eravamo soli anche alle elezioni provinciali, nel '99. Abbiamo otte[illegible] il 2,05% in città, più di altri partiti storici. Per il voto [illegible] eravamo assieme al Ccd, i dirigenti di Casini [illegible] complimentati: "Toccherà [illegible] noi federarci con voi". Rosso ci ha cercato, ma [illegible] caduto il feeling».

Delusa dal Polo?

«Alle ultime elezioni regionali avevamo accettato la proposta di Forza Italia di stare con Ghigo, ci era stato detto che avremmo avuto un posto nella squadra [illegible] presidente. Invece ci hanno escluso in favore dei socialisti, i quali, tra l'altro, h[illegible] avuto lo 0,4%. Per questo noi non siamo [illegible] Palazzo Lascaris. Forse Berlusconi non sa che cosa combinano certi suoi leader a Torino. Forza Italia ha disatteso gli impegni verso noi e chi ci ha votato».

[illegible] Rosso c'è una Lista Pensionati.

«Sì, mentre Rosso trattava con noi, c'era chi, nella Casa delle Libertà, organizzava la lista civetta. E non solo una. Vero che anche Chiamparino ha una squadra di Pensionati, [illegible] quel movimento c'è da [illegible], non è combinata all'ultimo momento».

Soli, dunque: con quali programmi?

«Garantire sicurezza sociale e bisogni primari, [illegible] casa, sanità. Tagliare i contributi elargiti ad associazioni e gruppi clientelari, in cambio occorre dare più efficienza ai servizi».

Può fare un esempio?

«Costruiamo case, ma intanto agli sfrattati per finita locazione che non hanno redditi per pagare affitti di [illegible] il Comune deve pagare l'integrazione. O uno deve minacciare di togliersi la vita per richiamare l'attenzione? Recente[illegible] un anziano si è suicidato, ma sono tanti i casi drammatici che non conosciamo. Molte famiglie tacciono per riserbo. Non ci si deve vergognare di aver bisogno, e la solidarietà è un compito dell'ente pubblico. Vorrei anche aggiungere che rispetto alle olimpiadi vigileremo affinché non si ripetano gli errori di Italia '61: non vogliamo opere faraoniche».

In caso di ballottaggio tra Chiamparino e Rosso, [illegible] chi starete?

«Rosso è sconosciuto, arriva da Trino, Chiamparino un po' si conosce, qualcosa ha fatto. A volte rimpiango la prima repubblica, c'era gente più competente. Vedremo chi ci darà più affidabilità, sceglieremo per esclusione».


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001
ASTI
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

La manifestazione del 16 settembre avrà ancora 21 concorrenti

Moncalvo correrà il Palio

Domanda in ritardo: nessuna sanzione

Franco Cavagnino
ASTI

Il Comune di Moncalvo potrà partecipare [illegible] Palio [illegible] 2001: lo hanno deliberato il Capitano, Paolo Bagnadentro e i magistrati Giovanni Balbo [illegible] Roberto Briccarello, investiti del delicato compito subito dopo la loro nomina. La domanda di partecipazione degli aleramici, quattro volte vincitori del drappo, era giunta al Comune di Asti in ritardo: il 31 gennaio [illegible] invece del 31 dicembre come prevede il regolamento. Si trattava di decidere se l'errore potesse costare a Moncalvo l'esclusione dalla manifestazione. Bagnadentro e i suoi collaboratori hanno avviato un'istruttoria per acquisire gli elementi necessari. Hanno interpellato il sindaco moncalvese Aldo Fara, il quale, con lettera, ha fatto sapere «che il ritardo nell'invio della domanda [illegible] puramente casuale e dovuto ad [illegible] leggerezza dell'Ufficio segreteria».

Bagnadentro, Briccarello e Balbo hanno quindi preso in esame [illegible] le domande pervenute al Comune di Asti, riscontrando che altri due Comuni [illegible] inoltrato l'istanza fuori tempo massimo: quella [illegible] Baldichieri, datata 29 dicembre, era stata spedita il 9 gennaio, l'altra di Nizza, datata 8 gennaio era stata protocollata al Comune astigiano l'11 dello stesso mese. Ma il Capitano ha potuto rilevare che, anche [illegible] '98, [illegible] 2000, un comitato in ognuno dei tre anni, [illegible] disatteso il termine indicato dal regolamento. A questo punto si doveva prendere una decisione. Nella motivazione del provvedimento, molto articolata, viene sottolineato, tra l'altro, che il regolamento pur indicando il termine del 31 dicembre [illegible] contempla alcuna sanzione - tantomeno quella [illegible] decadenza dalla partecipazione al Palio - nel caso della sua violazione». «Né la perentorietà - si legge - è rilevata dai tipici incisi utilizzati allorché [illegible] vuole conferire ad un termine tale carattere: "entro e non oltre" oppure "entro il termine inderogabile del... ovvero "non prorogabile"». Capitano e magistrati, dopo aver svolto un'altra serie di argomentazioni, sostengono in sostanza che il ritardo con cui Moncalvo, Baldichieri e Nizza hanno [illegible] la domanda di partecipazione (corredata dal bene[illegible] delle rispettive municipalità) non può essere ragionevolmente considerato come rinuncia e defezione. E cioè: nonostante i termini non siano stati rispettati, la volontà di partecipazione esiste. Bagnadentro e i magistrati, in conclusione, invitano il Consiglio del Palio, tramite il suo presidente Florio «a valutare l'eventualità di modificare o integrare l'articolo 18 del regolamento e altre norme per la cui violazione non sono contemplate sanzioni; sarebbe bene prevederle per il futuro (non necessariamente arrivando all'esclusione dalla corsa) [illegible] carico di quei comitati che [illegible] dovessero rispettare il regolamento. Quindi sabato 28 aprile, alle 17, in piazza San Secondo in occasione della cerimonia di stima dei drappi del Palio e del giuramento dei rettori, potranno essere presenti tutti i ventuno partecipanti alla manifestazione.

Graziate anche Nizza e Baldichieri. Sabato la stima [illegible] giuramento dei rettori

CASSA RISPARMIO



Signori [illegible] Ci sono volute quasi cinque ore di assemblea per votare il bilancio 2000 della Cassa di risparmio spa e nominare i nuovi vertici della banca. [illegible] palcoscenico [illegible] Politeama [illegible] schierato tutto il vecchio consiglio di amministrazione (nella foto, [illegible] Ubertone, il presidente uscente Vigna con alcuni dei consiglieri). Non si [illegible] il [illegible] presidente Grasso e gli altri nominati nel nuovo consiglio che si insedieranno ufficialmente dalla prossima [illegible]. Discussioni [illegible] interventi sul conto economico e soprattutto sul numero dei rappresentanti [illegible] piccoli azionisti (uno solo) che detengono complessivamente il 29% dei titoli. I conti della banca sono positivi [illegible] utile netto che ha raggiunto i 32,8 miliardi e un dividendo per ogni azione che sale a 800 lire. La raccolta complessiva ha superato il muro degli ottomila miliardi, ma si è registrato un calo della raccolta indiretta (azioni e risparmio gestito). Approvate anche alcune cessioni azionarie giudicate non strategiche e confermata l'espansione del numero di filiali e verso nuovi prodotti finanziari.
SERGIO MIRAVALLE A PAGINA 35

Castagnole Lanze, ieri pomeriggio [illegible] pm albese Ghio e i carabinieri hanno ispezionato il «cimitero abusivo»

Sopralluogo del magistrato sul «campo della vergogna»



Il sostituto procuratore di Alba, Riccardo Ghio e il sindaco di Castagnole, Roberta Filippa, con il maresciallo Luciano Canonico, ieri durante il sopralluogo [FOTO UBERTONE]

Franco Binello

Fotografie e filmati da allegare al sempre più voluminoso dossier giudiziario sul «campo della vergogna», l'appezzamento in riva al Tanaro (località Cascina Luisa) dove sono stati trovati resti umani, parti di bare [illegible] lapidi provenienti dal cimitero di Alba.

Ieri pomeriggio il pm albese Riccardo Ghio e i carabinieri della stazione di Castagnole (col maresciallo Luciano Canonico) hanno ispezionato per oltre due ore la collinetta [illegible] terra da cui emergono [illegible] e brandelli di vestiti, appartenuti pare a decine [illegible] defunti, ora senza [illegible]. Gli investigatori (con loro, a seguire le operazioni, c'era anche il sindaco castagnolese, Roberta Filippa) hanno ripreso con una telecamera quel desolato spettacolo.

Per [illegible] momento, come ha precisato il pm, non ci [illegible] ancora indagati. Resta da chiarire la posizione dell'impresario [illegible] Eugenio Rossello, [illegible] anni di Neive (che aveva l'appalto [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione al cimitero albese) e del progettista (ed [illegible] dirigente dell'Urbanistica del Comune albese) Guido Caminiti, [illegible]. Quest'ultimo ha dichiarato di «aver avuto appena il tempo di depositare il progetto e poi sono andato in pensione. Non ho mai messo piede nel cantiere e non so nulla [illegible] questa vicenda [illegible] cui ho appreso dai giornali».

Rossello invece continua a sostenere [illegible] «aver agito in perfetta buona fede: quando abbiamo iniziato a lavorare, quell'ala del cimitero doveva già es[illegible] stata bonificata. Almeno così ci avevano detto. E quando abbiamo trovato qualche resto di defunto lo abbiamo sempre consegnato ai necrofori. Che interesse avremmo avuto, del resto, [illegible] trasportare via quelle ossa?».

Sulla vicenda ha preso posizione anche il comune castagnolese. Il sindaco, Filippa, ha dato mandato all'avvocato astigiano Marco Venturino, di tutelarne gli interessi. In [illegible] nota, il legale spiega che «l'Amministrazione di Castagnole ha potuto constatare ancora, durante [illegible] sopralluogo, [illegible] dolorosa incredulità lo [illegible]pio che è stato posto in essere, in totale spregio di ogni più elementare pietà umana e regola amministrativa [illegible] igienica [illegible] adotterà subito i necessari provvedimenti, per quanto di [illegible] competenza, per eliminare la situazione venutasi a creare e perseguire i responsabili. E inoltre per avviare le più idonee azioni risarcitorie, anche nel processo penale avviato dalla procura di Alba che vedrà il Comune [illegible] Castagnole quale ente offeso e danneggiato dal reato».

Continuano intanto le indagini dei carabinieri [illegible] della procura albese. Dopo la segnalazione alla magistratura, con le ipotesi di reato (si [illegible] dalla distruzione [illegible] soppressione di cadavere all'attivazione di di[illegible] autorizzata) toccherà ora alla procura albese formalizzare gli eventuali capi di imputazioni [illegible] carico dei responsabili.

Oggi il pm Ghio dovrebbe incontrarsi [illegible] con gli amministratori castagnolesi per fare il punto della situazione. A questo punto l'inchiesta è in una fase molto delicata e non [illegible] possono escludere nuovi imminenti sviluppi.

Il Comune ha avviato le pratiche per chiedere i danni «a chi ha compiuto questo scempio»

Filmati dagli inquirenti i resti umani, con lapidi e parti di bare provenienti dal camposantoalbese

Domani ad Asti

Fme, [illegible] industriali [illegible] sindacati

ASTI. Domani alle 16, nella sede di piazza Medici, i vertici dell'Unione industriale incontreranno i sindacati per la vicenda della Fme di cui si attende la firma definitiva del contratto d'affitto dell'azienda (della durata [illegible] 6 mesi) al gruppo milanese «Memaf».

Lunedì a Milano, si è svolto un lungo confronto sino a tarda sera tra l'amministratore della «Fme» Ramon Garcia, accompagnato dal legale Giuseppe Ferrauto e dal consulente industriale Bruno Dozio [illegible] il presidente della «Memaf» Paolo Guaitamacchi.

Intanto tra le maestranze si segue con crescente attesa il finale [illegible] questa vicenda: c'è preoccupazione per le sorti dell'occupazione e per le scadenze di fine mese, a cominciare dagli stipendi. L'attività dell'azienda [illegible] ferma praticamente da un mese. I lavoratori nei giorni scorsi si [illegible] anche presentati in Consiglio comunale per chiedere garan[illegible] sul loro futuro.

25 APRILE

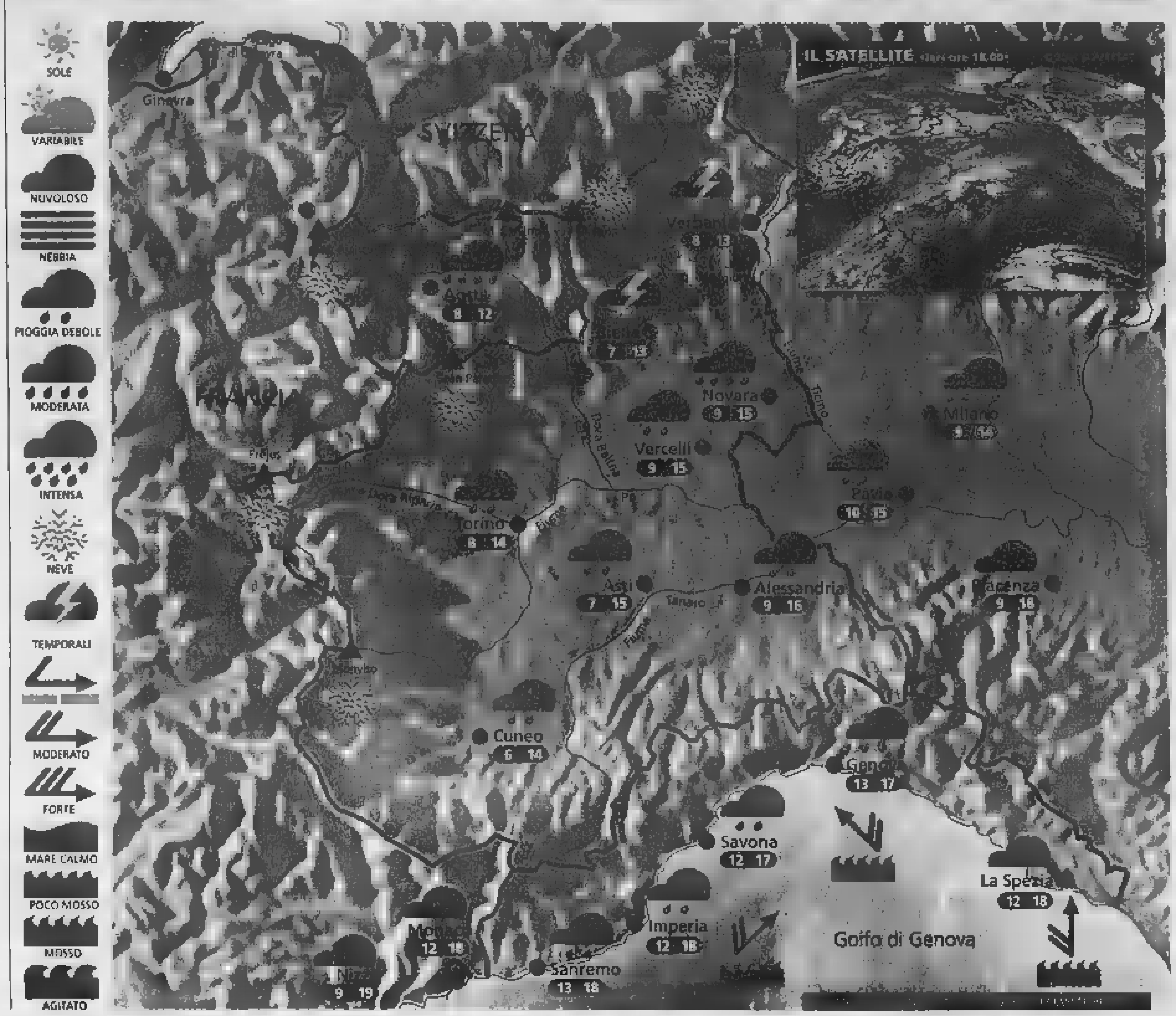


CELEBRAZIONI

Dopo la manifestazione di ieri nel cortile Arvin (ex Way Assauto) oggi celebrazioni in molti centri dell'Astigiano per ricordare il 56° anniversario della Liberazione

SERVIZI A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte [illegible] diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne [illegible] nota. [illegible] 'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta [illegible] giornata, anche se, come [illegible] consueto [illegible] questa stagione, nubi sparse [illegible] sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E [illegible] che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più [illegible] mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune [illegible] della Liguria e le temperature potranno diminuire di [illegible] paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, [illegible] perturbazione minacciosa [illegible] avvicinamento.

[illegible] DI: [illegible]meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	14	21
BARI	13	24
BOLOGNA	12	21
CAGLIARI	13	22
CATANIA	9	27
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	10	21
[illegible]	13	23
PALERMO	[illegible]	26
PERUGIA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
REGGIO CALABRIA	[illegible]	22
ROMA	12	24
VENEZIA	11	16
BARCELLONA	15	24
BRUXELLES	7	15
FRANCOFORTE	7	16
GINEVRA	10	15
LONDRA	6	11
[illegible] DI BAVIERA	6	14
PARIGI	8	15
ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 29 minuti; culmina [illegible] 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle [illegible] e 24 minuti

L'assemblea degli azionisti della banca ha approvato il bilancio 2000 e i cambi al vertice

Cassa: conti in ordine, dividendo più ricco

E nel dibattito si citano le stelle

Sergio [illegible]
ASTI

Dietro ad un lungo tavolo coperto da un tappeto rosso il Consiglio di amministrazione della Banca C.R. Asti e il collegio sindacale schierati sul palcoscenico del Politeama, hanno accolto i 116 azionisti (con le deleghe salgono a 205) che hanno partecipato ieri pomeriggio all'assemblea convocata per approvare il bilancio 2000. All'ordine del giorno c'erano anche il rinnovo dei vertici della banca proposti dal presidente della Fondazione Michele Maggiora che, con il 51%, è il socio di maggioranza della C[illegible] ed opera d'intesa con la Deutsche Bank, che ha un altro 20% delle azioni e vorrebbe incrementarle.

[illegible] presidente uscente Gianpiero Vigna [illegible] letto i dati più significativi del bilancio 2000 (vedi tabella) riferendo cifre e percentuali giudicati «positivi nonostante il momento non facile [illegible]ato dai mercati». Il dividendo per i 4600 azionisti (Fondazione, Deutsche e privati) sarà di 800 lire ad azione (pagate dal 10 maggio), 200 in più dell'anno scorso.

Un'assemblea dall'esito scontato, movimentata all'ingresso del Politeama dal volantinaggio di un gruppo di sindacalisti in rappresentanza della Fabi, Falcri, Alcra, Federdirigenti, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uil Ca, per sottolineare il disagio dei 742 dipendenti verso scelte che «puntano al risparmio sui costi del personale, creando disaffezione tra i lavoratori e cadute negative sul grado di soddisfazione [illegible] clientela». [illegible] cartello poneva il dubbio: «La Cassa è davvero ancora la Banca degli astigiani»?

Nell'atmosfera ovattata del teatro la questione [illegible] rimbalzata in maniera meno evidente, ma in più di un intervento si è posto l'accento sul futuro [illegible] banca, «realtà solida e che vale almeno 1200 miliardi, non gli 800 miliardi stimati d'intesa con la Deutsche» ha sostenuto l'azionista Marchini.

Vito Sorgente, presidente dell'associazione dei piccoli azionisti, che contestano la suddivisione dei seggi in Consiglio, aveva inviato una lettera al presidente del collegio sindacale Alessandro Boero ponendo dubbi sulla legittimità dell'assemblea e nella replica ha citato [illegible] stelle del cielo astigiano: sono le anime di chi in passato hanno consentito la nascita e lo sviluppo della Cassa [illegible] che non possono essere dimenticati». Vigna nella risposta ha citato Kant [illegible] ricordato che la minor redditività finanziaria è frutto di scelte che un anno fa erano giudicate in linea con le previsioni di mercato. Ha fatto discutere l'affidamento di 300 miliardi alla Morgan, società che opera sulle più importanti borse mondiali, ma in un anno l'inve[illegible] ha visto la perdita di 4 miliardi [illegible] l'incarico di gestione esterna non è più stato rinnovato.

L'utile nasce anche da dismissioni importanti [illegible] le quote azionarie in società autostradali (Sapat, Sav, Sitraci) e San Paolo Imi per oltre 4 miliardi.

Confermata l'espansione delle filiali, in particolare verso l'Albese.



L'animata discussione all'ingresso del Politeama prima dell'assemblea tra due delegati sindacali Cassa e il direttore generale della banca Corsini Sozzo: il presidente della Fondazione Maggiora con il consigliere Sodano e la direttrice Vittoria Villani

Volantinaggio sindacale davanti al teatro «Questa banca deve restare astigiana» Dismesse le partecipazioni autostradali



IL BILANCIO 2000

Utile netto [illegible],8 mld (+26,/%)
Raccolta globale da clientela 8254 mld
Raccolta diretta 3594 (+9,1%)
Raccolta indiretta 4659 (-2,3%)
Impieghi economici 2630 mld (+23,1%)
Dipendenti 742 (+27)
Filiali [illegible] (+3)

NUOVO CONSIGLIO 2001-2003

Presidente Luciano Grasso, vice Gianpiero Vigna. Consiglieri: Gabriele Andreeta, Carlo Berruti, Rober[illegible] Biamino, Claudio Brignolo, Pietro Cavallero, Pier Paolo Cellerino, Teodorico Ghia, Renato Goria, Gianguido Maggiora, Giulio Cesare Monarca, Sergio Paro, Oldrado Poggio, Giovanni Turello, Giancarlo Valente

Compensi annui: 110 milioni al presidente, 60 [illegible] vice, 22 ai consiglieri e 450 [illegible] di gettone per [illegible]ni seduta

Collegio sindacale: presidente Giorgio Rosso, Giancarlo Cordara, Gianmaria Piacenza, effettivi, Mario De Michelis, Alfredo Scaglione, supplenti

---

ASTI

Il ponte sul Tanaro aprirà lunedì, per i fuochi

Lunedì, alle 20, poco prima dell'inizio dei fuochi artificiali sul Tanaro verrà inaugurato il nuovo ponte di [illegible] Savona. Dopo il taglio del nastro, il vescovo Francesco Ravinale impartirà la benedizione; suonerà la banda città [illegible] Asti e si esibiranno gli sbandieratori del 3T. I negozi di corso Savona potranno restare aperti sino alle 24. Il comitato Palio 3T, organizzerà sulla pista di pattinaggio del Lungotanaro una serata danzante per il dopo fuochi, con orchestra e distribuzione di agnolotti, bruschetta, patatine e crepes dolci.

BUBBIO

I funerali del pensionato stroncato da infarto

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Bubbio i funerali di Giuseppe Cresta, [illegible] anni, stroncato da un infarto domenica, mentre stava partecipando al Polentone. Lascia la moglie Anella Ghione e [illegible] due figlie Silvana e Luisetta. [fi. l.]

ASTI

Clandestino «occupa» alloggio disabitato

Per qualche mese ha vissuto in quell'alloggio nella zona corso Volta [illegible] fosse un inquilino [illegible] tutti gli effetti. Solo [illegible] giorni scorsdi i proprietari (residenti a Torino) hanno scoperto che l'appartamento, ereditato da un anziano congiunto morto a fine anno, [illegible] occupato abusivamente ed hanno dato l'allarme alla polizia. L'«inquilino», [illegible] giovane marocchino senza permesso di soggiorno, verrà rimpatriato.

CANELLI

Finanzieri scoprono Iva [illegible] per 1 miliardo e mezzo

Ricavi non dichiarati e non registrati per oltre 6 miliardi di lire; costi che non avrebbero potuto essere dedotti per mezzo miliardo; cento milioni [illegible] ritenute d'acconto non versate; evasioni Iva per un miliardo e mezzo e l'individuazione di ben 5 evasori totali (soggetti sconosciuti al fisco). Questi i dati di un [illegible] di attività delle Fiamme Gialle canellesi, agli ordini del maresciallo Roberto Mocco. I finanzieri del Comando Brigata di Canelli (ha giurisdizione su una ventina di centri del Sud Astigiano), hanno compiuto quattro verifiche generali [illegible] carico di altrettante società e ditte individuali; controllato 33 contribuenti e 400 carichi di merci. Infine i numeri relativi ai controlli sul rilascio dello scontrino o della ricevuta fiscale da parte di negozi [illegible] laboratori: su mille verifiche le violazioni [illegible] state 80. [fi. l.]

ASTI

Circolo culturale di Reggio Emilia visita la città

Oggi un gruppo di una quarantina di persone, associate [illegible] circolo culturale «Jacques Maritain» di Martino in [illegible] (Reggio Emilia), visiterà i musei e i monumenti astigiani. Saranno guidati dal personale dell'assessorato alla Cultura del Comune e dai volontari dell'associazione Amici dei musei e dell'Archivio storico.

Parla Luciano Grasso

«Cercherò di essere un presidente poco politico e molto concreto»

Filippo Larganà
CANELLI

Nato a Santo Stefano Belbo 51 anni fa, ma calossese d'origine («la cascina di famiglia [illegible] in paese»), aglianese per residenza [illegible] per i trascorsi da amministratore comunale, [illegible] canellese d'adozione («ho lo studio in città dal '77»), Luciano Grasso, ingegnere, costruttore, e neo presidente della «Cassa di Risparmio di Asti» ci tiene a sottolineare la sua «astigianità». Una laurea in ingegneria civile al Politecnico di Torino, «a 23 e mezzo con abilitazione alla professione a 24» puntualizza; da 25 anni imprenditore nel settore edile, con cantieri ad Asti, Acqui Terme, Canelli, Nizza e in molti paesi del circondario, il nuovo presidente della banca astigiana è pure un politico «d'annata». «Ho cominciato nell'80 ad Agliano, per il Pli, dove sono [illegible] comunale fino al '95».

Una carriera da «uomo pubblico» perseguita con determinazione e caratterizzata dallo stile personale mai «gridato» dell'essere al posto giusto al momento gi[illegible]

E infatti nel '92, a due anni dall'elezione a consigliere provinciale, arriva la crisi amministrativa della Provincia con la coda astigia[illegible] delle inchieste giudiziarie che individuano connessioni tra affari e politica. La giunta Tovo si sfascia e Grasso accetta [illegible] presidenza in un momento difficile. Ci resterà fino al '95, portando a termine la legislazione.

Il centro destra lo candida ad un seggio regi[illegible]ale che conquista sotto le insegne di Forza Italia. A Torino l'ingegner Grasso aggiunge allan poltrona di Palazzo Lascaris quella di presidente della [illegible] sione Sanità.

Ma il partito dei «Pensionati» esige [illegible] presidenza [illegible] commissione, [illegible] giunta Ghigo è in una fase critica, e Grasso accetta il «sacrificio» e lascia la Sanità, senza clamori e comunicati. Nel 2000 si ricandida per la Regione [illegible] l'astigiana Mariangela Cotto (entrambi per Forza Italia). Lei sarà eletta e diventerà assessore regionale alle Politiche sociali; l'«ingegnere», nonostante le 7 mila preferenze, [illegible] al palo. E ora arriva la massima cari[illegible] della Crat.

Una nomina che molti hanno letto come un «risarcimento» politico. «Nient'affatto - ribatte Grasso -. Mi hanno indicato all'unanimità i rappresentanti di tre istituzioni pubbliche: Comune di Asti, Provincia e Camera di Commercio e intendo rappresentare tutti, al di là delle maggioranze».



Luciano Grasso, neopresidente Cassa

Sugli scenari futuri dell'istituto bancario astigiano il neo presiden[illegible] non si sbilancia e, [illegible] uomo di numeri, calcola le parole: «I rapporti con il partner Deutsche Bank? Mi auguro sempre migliori con un occhio alla salvaguardia delle caratteristiche della Crat come banca del territorio. Oggi sarebbe prematuro indicare piani e direttive. La continuità con la presidenza Vigna sarà al primo posto del mio programma».

A chi gli fa i conti in tasca risponde: i 110 milioni annui si aggiungono al mio reddito da imprenditore e sopra ci pagherò un bel po' di tasse. Fare il presidente di [illegible] banca è un ruolo operativo. Nella politica purtroppo spesso [illegible] fanno troppe parole [illegible] si conclude troppo poco».

Bilancio positivo della tre giorni fieristica del Santo Cristo. Le degustazioni «en primeur»

Piace al primo incontro la Barbera Nizza

In vendita tra poco più di un anno 370 mila bottiglie

NIZZA

Grazie [illegible] iniziative del Comune, che ha dedicato alla nuova sottozona Barbera d'Asti «Nizza», la fiera del Santo Cristo, [illegible] ci sono alcuni dati in più, su quante bottiglie arriveranno [illegible] mercato con le tre denominazioni autorizzate l'estate scorsa. I dati sono stati forniti dall'asses[illegible] provinciale Luigi Perfumo, durante un convegno svoltosi sabato mattina alla Trinità: a luglio del 2002 saranno in vendita oltre 373 mila bottiglie con il marchio «Nizza». A Capodanno del 2003 [illegible], si brinderà con [illegible] mila bottiglie di «Colli Astiani», zona da Mongardino a Costigliole e saranno stappati 8.833 «pezzi» con la denominazione «Tinella» per chi ha i vigneti [illegible] Astigiano e Cuneese.

Un numero giudicato promettente dagli esperti (dall'enologo Giuliano Noè, all'enotecnico Lo[illegible] Giordano, all'imprenditore Michele Chiarlo). «Le sottozone sono diventate ufficiali [illegible] metà ottobre - ha spiegato Perfumo - e quindi in piena vendemmia. Molti produttori non hanno fatto in tempo a fare le domande». In tutto per [illegible] state [illegible] richieste, 13 per i «Colli Astiani» [illegible] solo 2 per «Tinella». Differenze di numeri che [illegible] interpretate: probabilmente il nome «Nizza» [illegible] davvero sinonimo di Barbera [illegible] può essere appetibile sui mercati, mentre [illegible] allettanti [illegible] le altre due denominazioni, in zone che pur avendo alle spalle grande tradi[illegible] non [illegible] conosciute con questi nomi.

Il Comune (all'incontro a far gli onori [illegible] c'era il sindaco Flavio Pesce), ha dato piena disponibilità a diventare centro motore delle iniziative per promuovere il vino. Nascerà così, tra l'altro, una mappa [illegible] diciotto Comuni con le indicazioni delle aziende produttrici. Case vinicole che già [illegible] questi anni hanno lavorato duramente per imporre la Barbera d'Asti. Lo hanno dimostrato anche negli stand dove per due giorni privati, ristoratori ed enotecari, si sono avvicendati per degustare «en primeur» il futuro «Nizza». «E' ovvio che non [illegible] non [illegible] pronto - si schermiva Paolo Dania della [illegible] vinicola aglianese Da Capo - ma le premesse ci sono tutte. Ne produrremo otto mila bottiglie». Il palatenda ha ospitato più di cinquanta produttori, di cui una decina con la barrique del «Nizza». In assaggio a migliaia [illegible]ri. «Molti contatti e pubblico preparato» - annota soddisfatto - l'assessore all'Agricoltura Nino Baldizzone, in fiera anche come titolare di Cascina Lana. Ed il Comune pare pronto [illegible] accogliere un suggerimento venuto da molte parti e sottolineato anche dall'enologo nicese Roberto Olivieri: «Per il prossimo anno bisognerebbe prolungare [illegible] manifestazione anche al lunedì». [e. ce.]





Tre momenti della fiera: l'esposizione delle macchine agricole e le degustazioni di formaggi tipici e di vini. Nel 2002 si vorrebbe prolungare la rassegna al lunedì



NIZZA. Oltre cinquanta produt[illegible] cui quindici con la barrique della Barbera d'Asti «Nizza» da degustare in anteprima, 1.400 bicchieri venduti ad altret[illegible] degustatori: questa in cifre la fiera del Santo Cristo. Nel palatenda di piazza Garibaldi ad accogliere gli enoturisti c'erano molti espositori, compresi i caseifici di Langa, aziende liguri con olio extravergine e la cooperativa Colombo dei pescatori savonesi. Questo [illegible]elenco delle [illegible] vinicole locali: Cascina Brinet, Antonia Gazzi, Giovanni Piacenza, Cascina Lana, Carlen, Villalta, Monsignorotti, La Barbatella, Cantina [illegible] Nizza, Scrimaglio, Giovinale, Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio, Giuseppe Sconfienza, Luigi Spertino, Clemente Cossetti, Garbero-Migliara, Cascina La Savoia, Castelgaro, Villa Giada, Cantina Sei castelli, [illegible] Capo, Agostino Pavia, Brema, Costa Olmo, Setteventi, Armando Piana, Monreale, Tenuta Castello, Neirano, Cantina sociale di Mombaruzzo, Malgrà, Sant'Evasio, Scarpa, Ghignone, Guasti, La Gharsa, La Giribaldina, Franco Mondo, Cà d'Carussin, Garitina, Erede Armando Chiappone, Tenuta Garetto, La Torre di Castel Rocchero, Boffa, Baravalle, Michele Chiarlo, Bersano-Riccadonna. [e. ce.]

Lezioni teoriche e sei gite con la sezione Cai di Asti

Il fascino della montagna al corso di escursionismo

ASTI

Anche quest'anno la sezione astigiana del Club Alpino organizza il [illegible] di escursionismo, giunto alla decima edizione. In questi anni il corso ha avuto una crescita notevole, insegnando a numerosi allievi ad andare in monta[illegible] nel modo [illegible] e in pi[illegible] sicurezza.

Il [illegible] aperto a tutti, dai neofiti a chi già pratica un po' di escursionismo ma vuole superare ostacoli che impediscono di compiere determinate escursioni. Il [illegible] prevede sei [illegible] pratiche in montagna e altrettante lezioni teoriche che [illegible] terranno il mercoledì precedente ogni gita nella sede del Cai in viale alla Vittoria 50 alle 21,15.

La prima uscita sarà il 6 maggio in Val Chisone [illegible] la visita al Forte di Fenestrelle; il 13 maggio la meta sarà Val d'Otro (Alagna) per visitare i tipici villaggi Walser. L'uscita del 27 [illegible] dedicata all'orientamento in montagna, nei fitti boschi dell'alta Val Susa (Beaulard/Madonna di Cotolivier).

In Val Sangone il 3 giugno, nella palestra di roccia di Rocca Parey, si imparerà come si attraversa una «corda fissa», qualche [illegible] e breve tratto di arrampicata e calate. Una [illegible] uscite più affascinanti sarà la salita [illegible] «via ferrata», il 17 giugno in Francia.

Il corso si chiuderà con [illegible] gita di due giorni il 23 e 24 giugno in Valpelline (Valle d'Aosta), con pernottamento nel Rifugio [illegible]camuli al Col Collon.

La quota d'iscrizione è di 120 [illegible] lire e comprende l'assicurazione e l'uso dei materiali della sezione; [illegible] essere in regola con il tesseramento Cai [illegible] avere un certificato medico per attività fisica non agonistica. Adesioni [illegible] informazioni in sede martedì [illegible] venerdì dalle 21,30, tel. 0141/593.528.

Anche la BM2, oggi, all'inaugurazione dell'impianto

Rossella Giordano madrina della palestra di Antignano

ANTIGNANO

In una cornice ricca [illegible] incontri sportivi [illegible] inaugura oggi alle 15 la palestra polifunzionale comunale. La manifestazione è stata organizzata dal Comune in collaborazione con la polisportiva «Libertas». Madrina d'eccezione della cerimonia sarà [illegible] marciatrice astigiana Rossella Giordano (quinta alle Olimpiadi di Atlanta [illegible] sesta ai Mondiali). Alle 16 si esibirà la squadra di pallavolo Biemmedue. E' annunciata [illegible] presenza di alcuni titolari e riserve e dell'allenatore Flavio Gulinelli. Dopo l'incontro sarà offerto il rinfresco. Il campo sarà occupato alle 17,30 dal tennis con un doppio misto disputato da giocatori astigiani: Gigi Bona, Marcella Gaetano, Stefano Garatti, Elisa Ansaldo. Il pomeriggi[illegible] si concluderà [illegible] il calcio a cinque. La partita vedrà di fronte i figli dei campioni di Torino e Juventus (Scirea, Cuccureddu, Sala, Salvadori, Albrighi, Cereser, Gabbiano, Fossati, Nenè) e la rappresentativa di Asti Figc di serie C2, selezionata da Enzo Armando. Arbitro dell'incontro Viglietta di Asti. Accanto al sindaco Francesco Bosia e al parroco don Pierino Torchio interverranno politici e amministratori locali. [cl. o.]



La campionessa di marcia Rossella Giordano è ospite oggi all'inaugurazione della nuova palestra polifunzionale di Antignano. Sono attesi anche numerosi altri sportivi

Venerdì il soprano farà da madrina alla 49ª edizione in piazza d'Armi

La Fiera apre con la Fabbricini

Fino al 7 maggio le offerte di 300 espositori

La 49ª Fiera Città di Asti verrà inaugurata alle 17 di venerdì 27 aprile, in piazza d'Armi al Pilone. Avrà una madrina d'eccezione, anche quest'anno appartenente al mondo dello spettacolo: il soprano astigiano Tiziana Fabbricini.

La rassegna resterà aperta fino al 7 maggio: dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 14 alle 24 il sabato e nei giorni festivi. Mercoledì 2 maggio, in occasione della «Carolingia», aprirà alle 11. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire, ridotti a 4 mila per i soci del Touring Club Italiano, ultrasessantacinquenni, bambini dai 6 agli 11 anni. Gratis per i bimbi di età inferiore ai 6 anni.

La Fiera di quest'anno prelude a un grande evento: il raggiungimento del mezzo secolo. Un periodo nell'arco del quale la manifestazione è andata in crescendo anche dal punto di vista qualitativo, diffondendo il nome di Asti e della provincia non solo tra gli operatori economici di gran parte d'Italia, [illegible] tra i turisti.

Quest'anno gli espositori [illegible]no oltre 300, su un'area complessiva che occupa 15.500 metri quadrati. Per la seconda volta consecutiva, a organizzarla è la ditta Manazza Gefra Spa di Cassolnovo (Pavia), che si occuperà anche della «Fiera del cinquantenario».

Questa 49ª rassegna è stata presentata in una conferenza stampa tenutasi in Comune. Erano presenti il sindaco di Asti, Luigi Florio, l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, il presidente della camera di commercio Aldo Pia, Adriano Salvi e l'ingegner Antonio Manazza, responsabile tecnico della ditta organizzatrice. Tutti si [illegible] soffermati sulla novità di quest'anno che vede l'impegno, oltre che del Comune, anche di Atl, Camera di commercio e Provincia, la cui presenza sarà rimarcata dalla condivisione di alcuni stand. Tra i partecipanti, la Cassa di risparmio di Asti.

Per la prima volta saranno presenti le Circoscrizioni di Asti con propri stand che promuoveranno i prodotti delle loro zone.

La Fiera punterà sull'enogastronomia di qualità, presentando un ricco calendario di [illegible] dedicate ai vini [illegible] ai prodotti alimentari selezionati. L'area enogastronomica sarà denominata «Sapori Astigiani».



Da sinistra, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, l'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio, il sindaco Florio, il presidente Camera di commercio Aldo Pia e l'ingegnere Antonio Manazza alla presentazione della 49ª Fiera Città di Asti. Accanto, una scena dalla passata edizione, sotto la locandina





Il «Salone degli incontri»

Degustazioni per dieci serate

Il primo degli appuntamenti serali enogastronomici (venerdì 27 aprile) è dedicato al Consor[illegible] tutela Vini d'Asti [illegible] del Monferrato, fondato nel 1946, per la salvaguardia, la ricerca qualitativa [illegible] la valorizzazione dei vini prodotti nell'Astigiano e nel Monferrato. Il Consorzio raggruppa attualmente una settantina di produttori vinicoli di tutte le dimensioni e tutela 12 denominazioni d'origine.

Molti sono gli argomenti che forniranno spunti per un informale «talk-show» intitolato «Della Barbera e degli altri vini monferrini: storie [illegible] progetti», che vedrà protagonisti il presidente del Consorzio vini d'Asti [illegible] del Monferrato Luigi Dezzani; il giovane produttore nicese Daniele Chiappone e l'enologo Walter Piccinino dell'azienda agricola Colle Manora di Quargnento. L'aspetto più importante dell'incontro sarà costituito dai banchi d'assaggio che proporranno i vini delle aziende consorziate, accompagnati da specialità gastronomiche dei produttori alimentari presenti in Fiera. L'incontro d'apertura sarà accompagnato dal chitarrista nicese «Pimmo» Robba, diplomato al Conservatorio «Pollini» di Padova.

Il «Salone degli incontri», allestito all'interno della Fiera, funziona da vineria, impostata secondo le attuali tendenze dell'offerta del settore.

Gli appuntamenti serali sono dieci. E secondo una formula [illegible] collaudata in varie manifestazioni, si potrà acquistare (a 5 mila lire) [illegible] bicchiere in vetro, contenuto in una comoda taschina in tessuto da appendere al collo. Così «attrezzati» si avrà modo di degustare liberamente (all'estremo confine della sobrietà) molti vini Doc [illegible] Docg inseriti nei banchi di assaggio, che alterneranno, ad ogni incontro, altre specialità gastronomiche a base di nocciole Piemonte e castagne, riso, olio extravergine d'oliva, formaggi Dop, salumi, piatti tradizionali piemontesi e liguri, dolci, vermouth [illegible] rari vini speziati.

Dalle 16 alle 20 dei giorni 28, 29 aprile, 1, 5 e [illegible] maggio, la Camera di commercio di Asti offrirà assaggi di carne bovina, nell'ambito di un progetto di valorizzazione del settore.

Oggi numerose celebrazioni fra testimonianze e attualità. Ieri il ricordo all'ex Way Assauto

Luzzatto: «Si facciano i processi ai nazisti»

Monito del cittadino onorario, ad Asti per il 25 aprile

Dalla piazza di Moncalvo partimmo a liberare le città

Che cosa accadde nelle ore precedenti la Liberazione nell'Astigiano? Lo racconta, nel libro «Calliano e la Resistenza», Pietro Beccuti, comandante della II[a] Brigata Matteotti e già vice presidente della Provincia. Ecco la testimonianza.


Il comandante partigiano Pietro Beccuti

ERA un caldo pomeriggio di fine aprile e in Moncalvo sulla piazzetta, davanti alla succursale della Fiat, c'era un insolito andirivieni: macchine [illegible] partigiani andavano e venivano, autocarri carichi [illegible] uomini armati si fermavano e ripartivano.

Ordini venivano gridati dai comandanti.

Molti automezzi entravano nelle officine Fiat di Bianco ed i [illegible] si affaccendavano a controllarne i motori.

C'erano partigiani [illegible] tutte le formazioni, vestiti in tutte le fogge, armati [illegible] tipo [illegible] arma.

Chi portava divise a metà tedesche e a metà repubblichine, prese chissà dove e chissà [illegible]. Altri sfoggiavano le divise americane degli aviolanci, molti avevano, stretti al collo, fazzoletti rossi, azzurri, tricolori a secondo della formazione di appartenenza.

Si notavano i vistosi portacaricatori di stoffa bianca legati sul petto, i mitra con le canne traforate ed i manici di legno delle bombe a mano tedesche che fuoriuscivano dai cinturoni porta rivoltella.

Sembrava che tutti i partigiani del Monferrato si fossero dati l'appuntamento su quella piazza.

E la gente tra di loro discuteva e scherzava, mentre alcune giovinette, ferme presso una macchina, inverosimilmente piena di partigiani, ridevano allegre.

Tutto quel rumore di macchine, quel vociare [illegible] persone, quell'allegria dei volti facevano prevedere che stava per accadere qualcosa di nuovo, qualcosa di grande.

Forse stavano per avverarsi le speranze che i resistenti avevano nutrito per due lunghi inverni e che nei momenti più terribili li avevano sorretti nella loro lotta contro i nazi-fascisti.

Le voci che in quei giorni erano dapprima circolate con incertezza, poi sempre più precise, stavano per divenire realtà.

I fascisti ed i tedeschi si accingevano ad abbandonare la lotta.

I partigiani attendevano l'ordine per scendere verso le città ancora occupate e liberarle dall'odiato nemico.

Fu l'ultima volta che vidi tutti assieme gli uomini della Resistenza monferrina.

[illegible] essi parte andarono verso Casale, altri ad Asti.

Noi partimmo per liberare Torino. Alcuni, in quei giorni di lotta e di passione, non ebbero più la fortuna di vedere il giorno della Liberazione che da tanto tempo avevano desiderato. Caddero sulle strade che portavano alle città, caddero nelle vie e nelle piazze combattendo l'ultima battaglia.

Dopo la manifestazione di ieri nel cortile della Arvin (ex Way Assauto), presenti autorità, associazioni, Anpi e maestranze, oggi celebrazioni in molti [illegible] per ricordare il 56° anniversario della Liberazione. Ad Asti messa al cimitero (ore 9,30), deposizione di una corona al cippo partigiano ai Giardini di viale alla Vittoria e di [illegible] corona al monumento ai Caduti in piazza Primo Maggio. Alle 11, in piazza San Secondo, intervento del sindaco Luigi Florio e orazione ufficiale di Amos Luzzatto presidente [illegible] comunità ebraiche italiane e cittadino [illegible] rio [illegible] Asti. Luzzatto in una nota riportata ieri dalle agenzie di stampa, ha tra l'altro rinnovato l'auspicio che, anche a distanza di molti anni, siano istruiti e celebrati i processi ai criminali nazisti ancora in vita (si veda il [illegible] Engel). [illegible] ricordando coloro che in quegli anni si opposero alla dittatura e combatteremo per [illegible] libertà, ha rivolto un forte richiamo: «Troppe volte la libertà è stata trattata come un bene da acquisire per colui che dispone dei mezzi per farlo. Ed è proprio a tutela del diritto dei molti dall'arbitrio dei pochi - ha dichiarato - che è nata in quegli anni la nostra Costituzione». E' stato anche affisso in città il manifesto del primo cittadino in cui Florio ricorda l'importanza del gemellaggio con la città israeliana di Ma'alot Tarshiha. [illegible] legge tra l'altro: «L'Europa, nostra nuova patria, ha conosciuto nel ventesimo secolo regimi liberticidi di opposte tendenze dei quali è stato durissimo liberarsi. In questa giornata che ha visto 56 anni fa tornare la speranza negli animi dei nostri padri e dei [illegible] rivolgo un caloroso invito soprattutto ai giovani affinché approfondiscano la conoscenza della Storia, a cominciare da quella dell'Italia e dell'Europa: li aiuterà a comprendere che la libertà [illegible] un bene che va [illegible] ogni giorno». Alle 16,30, in piazza San Secondo, concerto della banda «Città di Asti».

Numerosi gli appuntamenti in provincia. Alle 17,30 a Castagnole Monferrato messa nel salone dell'oratorio (la parrocchiale è inagibile dal sisma del 21 agosto scorso). Interverrà il poeta dialettale Giuseppe Bianco; a Cerro Tanaro festa del 25 Aprile per i comuni [illegible] Cerro, Rocchetta, Annone e Rocca con la consegna della borsa di studio «Pie[illegible] Bigatti» agli alunni delle medie. Orazione del prof. Emanuele Bruzzone, università [illegible] Torino. Celebrazioni in mattinata anche a Montemagno, Portacomaro, Viarigi e Refrancore dove [illegible] tra l'altro ricordati, in borgata Calcini, tre giovani uccisi durante [illegible] Resistenza. Stamani a Dusino San Michele ricordano il 56° anniversario [illegible] Liberazione i Comuni di Dusino, Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villafranca, Villanova. Interverrà la compagnia teatrale «Dusio d'oro» di Margherita Amerio. [f. c.]


Operai nel cortile dell'[illegible] «Waya» ieri durante la rievocazione del [illegible] aprile

---

Catturato dai carabinieri

Nuove indagini nell'Astigiano [illegible] accusato di rapine e stupri

ASTI. Per ora sono solo sospetti. C'è il dubbio (ma nulla [illegible] più concreto, almeno al momento) che Umberto Laforé, 51 anni, il [illegible] arrestato [illegible] carabinieri per una serie di rapine e stupri ai danni [illegible] anziane, possa aver colpito anche nell'Astigiano. L'attenzione degli inquirenti è puntata soprattutto su un'aggressione ai danni di due pensionate, vicine di casa (una era stata sottopo[illegible] ad atti di libidine da parte di uno dei banditi) a Casorzo, nel novembre '99. [illegible] si indaga anche sulle tante altre «incursioni» notturne nelle abitazioni di anziani in questi ultimi anni.

Laforè era colpito da [illegible] ordinanze di custodia cautelare [illegible] dalle procure di Torino, Biella, Alessandria, Novara e Cremona. Accuse gravissime: rapine e violenze ai danni di altrettan[illegible] pensionate, la più [illegible] anni e la più anziana di [illegible]. Tra loro anche un'ex [illegible] cremonese. Un'operazione, quella dei militari del maggiore Adriano Casale e del maresciallo Salvato[illegible] Puglisi, che ha posto fine alla latitanza dello zingaro, ora recluso nel carcere di Cremona. [illegible] suo avvocato, Ferruccio Ratazzi, ha ribadito che [illegible] singoli episodi dovranno ora [illegible] vagliati con molta attenzione. Il mio cliente non [illegible] un mostro: gli addebiti a suo carico andranno verificati e provati». Ad incastrare Laforè sarebbero stati gli esami comparati tra il Dna delle vittime delle violenze e quello del nòmade (era stato ricoverato in ospedale, perchè malato di tumore) compiuti dagli specialisti [illegible] Riis (Raggruppamento investigazioni scientifiche) dei carabinieri di Parma.

Interpellanza urgente dei Ds

Privatizzazione dell'Asp Il Tar Piemonte interviene su una [illegible] di [illegible]

ASTI. Il consigliere comunale dei Ds, Fabrizio Brignolo ha presentato un'interpellanza urgente riguardante la scelta, da parte del sindaco Florio, dell'advisor, ovvero [illegible] società incaricata [illegible] accompagnare il processo [illegible] privatizzazione dell'Asp sino al momento della gara per la cessione del 45% delle azioni della società. Brignolo sostiene di aver appreso che il Tar Piemonte «ha annullato in via definitiva la determina del sindaco con cui era stato scelto l'advisor. [illegible] primo cittadino - precisa [illegible] consigliere Ds - si era avvalso di una commissione [illegible] valutazione dei requisiti dell'advisor, ma al momento di decidere si [illegible] discostato dalla graduatoria stilata dalla commissione, non scegliendo il primo "classificato", ma [illegible] soggetto ritenuto dalla commissione [illegible] indicato. Pare - prosegue Brignolo - che [illegible] Tar abbia censurato proprio l'assoluta [illegible] motivazione del provvedimento». La società scelta è [illegible] la «Deloette & Touche Corporate Finance» di Milano, colosso del settore. Contro la decisione del sindaco [illegible] presentato ricorso al Tar la «Ernst & Young spa» che era rimasta esclusa. Nell'interpellanza il consigliere, oltre a sottolineare «la rilevanza economica immensa degli interessi in gioco nella privatizzazione Asp», chiede [illegible] sindaco [illegible] ritenga opportuno tenere informato il Consiglio comunale degli iter giudiziari di pratiche così rilevanti e perchè la giunta abbia tenuto riservata la notizia del provvedimento del Tar e se Florio non ritenga di investire nella discussione il Consiglio».

Incrocio via Lavoro

Corso Alessandria Nuovo semaforo «intelligente»

ASTI. Un semaforo intelligente entrerà in funzione all'incrocio fra corso Alessandria e via [illegible] Lavoro, strada che conduce nella zona industriale. Lo annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo. Il nuovo impianto che sarà attivato nei prossimi giorni, per migliorare la sicurezza degli automobilisti, verrà collegato con il meccanismo che manovra la chiusura e l'apertura delle sbarre della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara.

Verrà inoltre rinnovata la segnaletica in corso Savona, anche utilizzando «lanterne semaforiche» per permettere a chi percorre il corso in uscita dalla città, di svoltare a sinistra in via Torchio (svolta oggi vietata). Infine un terzo intervento [illegible] previsto in [illegible] Casale: verranno modificati i tempi del semaforo per rendere più agevole la svolta a sinistra dei mezzi che giungono da corso Alessandria, diretti in corso Volta.

[illegible] il [illegible]

[illegible] E CASE A RISCHIO [illegible]


Gian Monaca e Carlo Sottile durante la proiezione del video sulle periferie al Diavolo Rosso

[illegible] guasto al proiettore ha allungato di molto i tempi della serata al «Diavolo rosso» dedicata alle problematiche delle periferie. Gli organizzatori del coordinamento Asti-Est e del gruppo Peter Pan, solo a tarda ora, hanno potuto sostituire il proiettore con un televisore e mandare in onda il video autoprodotto (autori Piero Vercelli e Vittorio Ubertone) con immagini ed interviste ai cittadini dalle periferie di Asti. Alla serata (moderatore Gian Monaca) erano invitati i candidati alle Politiche (ma [illegible] mo[illegible] proiezione qualcuno avevano già lasciato [illegible] sala). Assenti gli esponenti della Casa delle libertà, si sono notati in sala Vittorio Voglino (Ulivo), Claudio Caron (Pdci), Gian Paolo Boccardo e Vincenzo Garlando (Democrazia Europea), Carlo Sottile (Rifondazione). Molte le tematiche evidenziate: il degrado dei campi Sinti e Rom, l'inquinamento di San Fedele, i problemi sociali di Praia e le carenze di servizi alla Torretta, le emergenze abitative. «Il servizio - commentano gli organizzatori - ha reso in modo efficace l'idea di [illegible] città divisa in due: [illegible] una parte [illegible] periferie, la precarietà, il rischio ambientale, [illegible] rarefazione dei servizi, un'edilizia povera. Dall'altra l'opulenza, il privilegio, l'agire mercantile». Prima della proiezione e dopo interventi anche da parte dei candidati.




Saracco (sopra) e Garlando

[illegible]. Il candidato al Senato della Casa delle libertà, Guido Brignone ha presentato un'interrogazione al [illegible] dell'Interno sul problema dei fabbricati civili che, dopo gli interventi di [illegible] in sicurezza [illegible] fiumi, sono rimasti inglobati nell'area di esondazione dei corsi d'acqua. Brignone ram[illegible] che ad Asti esistono due fabbricati civili in tale situazione «di cui uno di sola abitazione e l'altro [illegible] annesso capannone. [illegible] Comune - prosegue - pur disponendo a bilancio di somme per l'acquisizione degli immobili [illegible] trova di fronte a limiti normativi». Brignone chiede «quali urgenti iniziative il ministro intende adottare per consentire una decorosa rilocalizzazione di coloro che si trovano in tale situazione».

[illegible]. I candidati dell'Ulivo Caron («Piemonte 2» per il Pdci), Saracco (Senato) e Voglino (Camera Asti Nord) hanno incontrato il comitato di corso Alba per discutere della tangenziale Sud-Ovest. I tre esponenti [illegible] sinistra hanno tra l'altro sottolineato «che l'ipotesi secondo [illegible] tangenziale Ovest potrebbe rappresentare la parte finale della autostrada Asti-Cuneo non [illegible] stata discussa nelle diverse sedi nelle quali si è decisa [illegible] realizzazione dell'autostrada». Caron, Saracco e Voglino hanno altresì ribadito: «Così stando le cose ogni proposta di tangenziale è da respingere per salvaguardare territorio, ambiente e vivibilità nel quartiere ed anche perchè i problemi di viabilità Sud-Ovest possono [illegible] affrontati collegando l'attuale tangenziale Asti-Isola con [illegible] casello Asti-Est della A21».

[illegible]. Gian Paolo Boccardo (Democrazia europea) è stamane a Cerro Tanaro per il 25 Aprile e al pomeriggio a Castell'Alfero. Alle 17 in piazza San Secondo ad Asti presentazione dei candidati della [illegible]sta Bonino: Daniele Capezzonne e Iolanda Casigliani (proporzionale «Piemonte 2») affiancati dai consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano. Anche il ministro Livia Turco, come informano i Ds, è attesa oggi ad Asti per la ricorrenza della Liberazione. Turco è candidato nel proporzionale «Piemonte 2». Quattro impegni per Giorgio Galvagno (Camera Asti-Nord per [illegible] Casa delle libertà): in mattinata a Dusino San Michele ed Asti per il 25 Aprile, poi a Pino d'Asti per l'inaugurazione della sede Coldiretti e ancora ad Asti. Anche Giovanni Saracco (Senato per l'Ulivo) è oggi a Dusino San Michele e nel tardo pomeriggio ad Acqui per presentarsi agli elettori della città termale. Il collega di schieramento Vittorio Voglino (Camera, Asti-Nord) partecipa alle celebrazioni del 25 Aprile ad Asti, quindi sarà a «Vivi Verde» a Castell'Alfero; poi tappa a Pino d'Asti e quindi [illegible] a Refrancore [illegible] i sostenitori. Asti per il [illegible] Aprile, Dusino San Michele e ancora Asti nel pomeriggio sono gli appuntamenti di Maria Teresa Armosino (Camera Asti-Sud per la Casa delle libertà).

[illegible] Saracco (astigiano) e Brignone (cuneese) avversari nel Collegio senatoriale: «Mi auguro - scrive Saracco - che gli elettori eleggano [illegible] che [illegible] di qui e che conosco l'Astigiano da sempre e che magari con i resti venga eletto anche Brignone: tanto i soldi per la Asti-Cuneo, per cui tanto ho lavorato, [illegible] stanziati e ci potremo incontrare a metà strada». [f. c.]

[illegible] a scegliere i personaggi storici

Qualche anno fa, durante una seduta del Consiglio comunale di Asti, di cui [illegible] ed Angelo Marchisio facevamo parte, venne presentata [illegible] proposta di dedicare la denominazione di [illegible] via cittadina ad una discendente astigiana di nobile schiatta, con questa motivazione: per aver riunito in sé, per eredità (nota di rilievo), i patrimoni [illegible] due rami [illegible] casato di appartenenza.

Tra noi due, maturi consiglieri, bastò uno sguardo, e Marchisio, chiesta la parola, si alzò a parlare, esprimendo il suo (e nostro) pensiero in merito, in questi termini: «Se questa damigella è riuscita, per eredità, ad assommare in lei tanta ricchezza, noi diciamo beata lei, ma da qui ad intestarle per questo motivo [illegible] strada, ce ne passa». La proposta fu lasciata cadere.

Ora, sulla «Stampa» del 19 aprile, un lettore propone al Sindaco, di istituire nel cimitero urbano, dei percorsi guidati, alla scoperta di personaggi, ivi sepolti, che hanno dato lustro alla città, con illustrazione delle principali azioni compiute in vita.

Tra gli esempi viene portato il nome di [illegible] Signore il cui unico merito citato è quello di «aver sposato nel 1899 l'unica nipote del maestro Giuseppe Verdi, ovvero [illegible] bella signorina Giuseppina Carraro».

Intendiamo, ogni [illegible] è degna del massimo rispetto, [illegible] non toglie però che si possa esprimere la propria opinione, ed allora, parafrasando l'intervento di Angelo Marchisio, [illegible] quella fanciulla oltre che nipote e bella, [illegible] anche ricca e intelligente ecc., noi diciamo di questo personaggio del passato «Beato lui», ma se questa è la principale azione compiuta, da qui a farne un punto di riferimento storico...».

Germano Cantarelli

Una [illegible] di [illegible]

Venerdì [illegible] ho partecipato alla serata benefica di poesia e musica, dedicata [illegible]'associazione Astro, che si occupa di assistenza ai malati di tumore. Vorrei far notare che è stata un'ottima occasione per scoprire una testimonianza di storia e [illegible] arte della città che non [illegible]scevo, l'ex chiesa di San Giuseppe. [illegible] è stata soprattutto un'occasione per riflettere un po' sull'esistenza, su quanto poco sia necessario per stare insieme a decine di altre persone in silenzio, in tranquillità, lontani dalle preoccupazioni quotidiane, [illegible] preoccupandosi per chi ha dei problemi. Sì, perchè la [illegible] non era puramente letteraria: aveva lo scopo di sostenere l'attività dell'associazione Astro, che ha un pullmino con cui amichevolmente vengono accompagnati all'ospedale i malati che non dispongono di altri mezzi di trasporto. Oltre agli applausi che hanno concluso la serata, vorrei aggiungere ancora una parola di apprezzamento all'attore Renzo Arato, al giovane chitarrista Renzo Carriero, una vera rivelazione, e all'autrice delle poesie, che ha voluto presentarsi semplicemente come Silvana.

Angela Bonfigli

Le lettere, [illegible] contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a **La Stampa** via [illegible] Gasperi 2, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail asti@lastampa.it

---

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 530.346; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333, Montalto: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.365; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: [illegible] 966.779; [illegible] 0141 [illegible]; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible] 0141 995.410; [illegible] 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible] Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 [illegible] Costigliole 0141 961.414. Bone[illegible] B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.766. [illegible] 0141 76.21 [illegible] 0141 0141 [illegible]. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible] 0141 948.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, p.zza Alfieri 3, tel. 0141/594 605. Con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo Maggiora, c.so Torino 59, tel. 0141/410 939.

Canelli: Ferenczi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 [illegible].444, Canelli 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.098; [illegible]: 0141 917.100; Montegrosso [illegible] 952.180; [illegible] 0141 721.623; San [illegible]: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 [illegible] 31.743; Canelli: 0141 823.461; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

MERCATINO. Oggi dalle 8 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri si svolgerà il mercatino «Asti dolce e salata» organizzato [illegible] Napoli Club astigiano. Ci sarà un centinaio di bancarelle dei settori agroalimentare e artigiano. Dalle 15 animazione per i bambini (a cui verrà regalato un palloncino colorato) con scivolo gonfiabile, saltimbanchi, il mimo genovese [illegible] Bonelli, il complesso musicale «Adì» di Vercelli. Il ricavato andrà al Comitato per Luca Barbero (il bimbo di [illegible] e mezzo affetto da [illegible] grave malattia cardiaca e bisognoso di cure mediche; c'è anche un conto corrente, n° [illegible] zia 6 della Cr-At).

[illegible]. Oggi dalle 7 alle 19 in viale Regina Margherita si svolgerà il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune e dedicato agli appassionati [illegible] cose di altri tempi; prevista la partecipazione di 180 banchi. Informazioni: 011/987.20.40 e 011/987.61.44.

APPUNTAMENTI. Domani alle 11 nella sala giunta della Camera di Commercio, il presidente Aldo Pia, il sindaco Florio, gli [illegible]ri comunale Pontacolo[illegible] e provinciale Fassone, presenteranno il progetto «Contributi alle imprese artigiane per l'assunzione [illegible] apprendisti».

[illegible] Domani alle 16 al Centro San Secondo, nell'ambito dei Convegni culturali Maria Cristina, la psicologa Maria Debenedetti presenterà [illegible] libro «Benvenuta Malattia» di Ezio Leozappa, medico psicoterapeuta e libero docente all'Università [illegible] Roma. Ingresso libero.

FORMAZIONE. Domani alle 18 alla casa di riposo Città di Asti, saranno presentati, in [illegible] incontro-aperitivo, i [illegible] e i programmi dello Ial (Istituto addestramento lavoratori) per il prossimo anno scolastico.

EDUCAZIONE. Domani alle 21 nella sede della direzione didattica III Circolo, via Galvani 3, Patrizia Leopardo terrà una conferenza dal titolo «Genitori e insegnanti: amici o nemici?». Ingres[illegible]

[illegible] Prosegue nell'atrio [illegible] salone consiliare del palazzo della Provincia sarà inaugurata la mostra «Alpi Marittime Stura e Demonte all'epoca dei prefetti napoleonici» organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Consiglio generale delle Alpi Marittime. L'esposizione è aperta fino al 19 maggio; orari: da lunedì a venerdì, 9-13 e 16-18; sabato, 9-12. Domenica chiusa.


...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio
IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
IDEA di IDROTERM
RISCALDAMENTO · PIASTRELLE
BAGNO
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Domani i funerali dei tre giovani. Testimonianze sulle ultime [illegible] in discoteca

L'addio alle vittime dello schianto

Scoppia la polemica sulla «strada della morte»

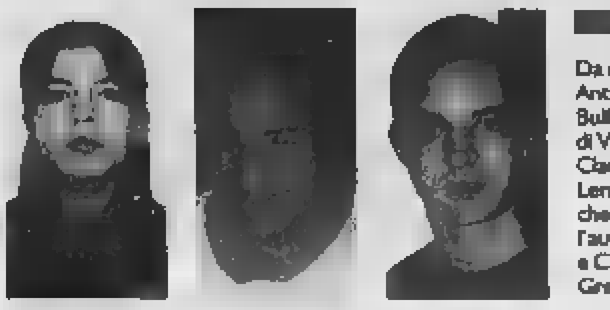
Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

Saranno celebrati domani i funerali dei tre giovani morti nella notte fra domenica e lunedì in un incidente stradale sulla provinciale 50 fra Casale e Vignale. Stavano rientrando da una serata in discoteca quando [illegible] l'auto su cui viaggiavano, [illegible] Audi A3 Tdi, probabilmente per l'eccessiva velocità, [illegible] sbandata andando a sbattere contro [illegible] albero, abbattendolo e poi finendo la folle corsa in un campo, dopo aver «saltato» un rio.

Alle 10,30 nella chiesa di Porta Milano saranno celebrati i funerali [illegible] Claudio Lenti, 29 anni, che abitava [illegible] in via Comello 7 [illegible] la madre Lena Cortese, ex maestra alla IV Novembre e attiva volontaria della parrocchia. Lascia anche il fratello Sergio, contitolare con la moglie della Cofer di Conzano. Oggi alle 21 sarà recitato il rosario. Sempre domani mattina, a Tricerro, si svolgeranno le esequie di Antonella Bullano, 25 anni, di Vercelli, [illegible] messa al Carefour (ex Continente). Nel pomeriggio, alle 14,45, nella parrocchiale di Popolo saranno celebrati i funerali di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sitil: sarà presente una delegazione del distaccamento dei vigili del fuoco di Casale dove Christian aveva svolto il servizio militare come ausiliario e dove lavora [illegible] caposquadra la [illegible] Vincenzo Benigno. Lascia la madre Giovanna e la sorella Sara, 15 anni, studentessa.

Si sono intanto appresi nuovi particolari sulle ore che hanno



Da sinistra, Antonella Bullano di Vercelli, Claudio Lenti che guidava l'auto, e Christian Greppi

preceduto la tragedia: è stato casuale che Greppi e la ragazza fossero a bordo dell'Audi. Lenti aveva offerto loro un passaggio mentre erano in discoteca, così come l'aveva offerto ad altri, che però avevano rifiutato. Preoccupati pare dalla sua abitudine a guidare a forte velocità.

Intanto è polemica sulla strada della morte. Con incidenti soprattutto di notte. 15 vittime in 14 anni [illegible] forse troppe per una provinciale, la 50, che da Casale porta a Vignale. Una strada di secondaria importanza in ambito provinciale, che per diversi mesi all'anno diventa però una delle più battute [illegible] Monferrato. Accade durante l'intenso periodo estivo di Vignaledanza e nelle serate del periodo primaverile-estivo per [illegible] p[illegible] in [illegible] di numerosi locali di ristorazione e di esercizi pubblici [illegible] da ballo mète degli aficionados della vita notturna. Una strada caratterizzata da lunghi rettilinei che invogliano gli automobilisti a pigiare sull'acceleratore, forse troppo.

Ed [illegible] una strada segnata da un [illegible] bollettino di [illegible] A fine giugno 1987 in regione Vallemaggiore, poco prima del bivio per Fons Salera, morirono due studenti casalesi: Tommaso Caire, 16 anni, [illegible] Stefano Porro, di 20, con altri tre ragazzi diretti a casa di un [illegible] a Frassinello. Durante un sorpasso [illegible] loro Lancia Beta 1800 finì in un campo, rovesciandosi più volte. L'incidente avvenne alle 21,30. Nel marzo '93, al rientro dalla discoteca, in uno scontro a Roncaglia morì il casalese Paolo Bartolini, 26 anni, e restarono feriti due amici che [illegible] trovavano in auto con lui [illegible] due giovani [illegible] San Maurizio che viaggiavano sull'altra auto. Quasi otto anni fa, il 20 novembre, uno schianto costò la vita a Giuseppe Guaschino, 38 anni, titolare della Gigua di Conzano. Con lui morirono due dirigenti dell'azienda, Umberto Cecchetti, 39 anni, di Vignale, [illegible] [illegible]simo Maestri, 26, di Alessandria. L'unico a salvarsi fu Riccardo Arditi, 30 anni, di Casale che era sul sedile posteriore dietro il guidatore e che nell'impatto venne sbalzato fuori. I quattro rientravano da una [illegible] in [illegible] locale della [illegible] dove avevano festeggiato l'attribuzione di un premio all'azienda. La Bmw 320 condotta da Guaschino si schiantò [illegible] il muretto di protezione di [illegible] ponticello, lo [illegible] punto in [illegible] persero la vita i tre giovani nella notte fra domenica e lunedì. Anche quella volta l'incidente avvenne dopo le 3.

Sulla provinciale sono morti travolti anche alcuni ciclisti.

«Qui c'è il limite [illegible] 70 chilometri all'ora, ma [illegible] giorno vediamo passare [illegible] anche a 120, per non parlare delle moto - dicono dal Consorzio agrario di Vignale, poco dopo [illegible] bivio per Frassinello -, ma queste [illegible] sono piste da corsa, occorrerebbe la presenza dell'autovelox per [illegible] certo periodo, sarebbe un ottimo deterrente». «Soprattutto di sera e nelle notti fra venerdì e domenica le auto sfrecciano a velocità elevata - aggiungono al bar Sport di Roncaglia, che si trova proprio al centro della frazione, sulla provinciale 50, e dove il limite [illegible] dei 50 orari -, ci vorrebbe [illegible] presenza fissa di un autovelox per garantire maggior sicurezza. Di giorno capita anche di dover accompagnare le persone anziane che devono attraversare la strada, altri[illegible] non [illegible] fidiamo». «I vigili, anche raccogliendo consensi impopolari, spesso sono presenti sulla provinciale. La scorsa estate abbiamo elevato numerose multe e ritira[illegible] alcune patenti, sempre per l'eccessiva velocità - dice il comandante Remo Benzi - e tengo a sottolineare che nella gran parte dei casi la [illegible] degli incidenti è proprio la velocità».

Domattina ad Asti l'assemblea generale dei delegati

I dubbi sulla vendemmia dei produttori di moscato

Filippo Larganà

ASTI

Domattina dalle 9,30, al centro culturale «San Secondo», [illegible] prevista l'assemblea generale dei 70 delegati della «Produttori di Moscato d'Asti associati» (Assomoscato) che raggruppa 4 mila viticoltori (tra singoli e soci di cantine sociali) dai 52 centri della [illegible] di produzione [illegible] cavallo tra Astigiano, Albese e Acquese.

Un appuntamento che si svolge ad appena 24 ore dalla commissione paritetica (parte agricola, industriali e Consorzio di tutela), convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech per venerdì a Torino, dove si dovrebbero por[illegible] le basi per fissare rese-ettaro e prezzi dell'uva per la vendemmia 2001.

Il periodo tuttavia non pare essere dei migliori. Secondo le notizie filtrate in queste settimane (mancano [illegible] dati ufficiali) l'Asti docg avrebbe venduto [illegible] milioni di bottiglie, 15 milioni in meno del Natale-Capodanno '99/2000 (vendite in calo soprattutto in Germania) dove però si sfruttò l'effetto «fine Millennio».

«Ma tutto il segmento degli spumanti ha sofferto dei cali [illegible] vendite» è il commento del direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti.

E proprio mentre si concludono le operazioni di distillazione (con via libera Ue) dei 120 mila



Giovanni Satragno, enologo, produttore vinicolo, sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato durante una manifestazione dei produttori la scorsa estate

Si deve decidere come affrontare il calo delle vendite

ettolitri di moscato '99 invenduto; già si profila lo stoccaggio di altri 104 mila ettolitri annata [illegible] che non hanno trovato collocazione sul mercato; mentre il Moscato d'Asti «tappo raso» sembra aver tenuto con i suoi 5 milioni di bottiglie distribuiti prevalentemente in Italia.

Una situazione [illegible] luci ed ombre che potrebbero «avvelenare» il confronto tra agricoltori e industriali.

Giovanni Satragno, enologo, produttore vinicolo, sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato, parla della necessità di un «dialogo sereno, ma franco» e annuncia la presentazione agli industriali di una «piattaforma rivendicativa».

Sarà presentata domani all'assemblea dei delegati Assomoscato. Tra i punti cardine la modifica del disciplinare per variare la resa per ettaro «anche solo per motivi collegati a [illegible] mercato»; il riequilibrio del mercato [illegible] la ricerca di nuovi sbocchi commerciali («chiederemo che l'industria si impegni davvero in tal senso») [illegible] il potenziamento della commercializzazione del Moscato d'Asti docg; migliore qualità dell'uva in vigneto, con incentivi per chi produce; e la promozione del legame prodotto-territorio, «sulla base di quello che sta facendo il Coordinamento Terre del Moscato».

Satragno indica pure la posizione della Produttori sugli esuberi 2000, «i 104 mila ettolitri saranno acconto sulla vendemmia 2001»; e [illegible] rese-ettaro [illegible] prezzo delle uve in vista della vendemmia di settembre dice «l'imperativo per quest'anno è mantenere le 17 mila al miriagrammo, ridurre le rese ad almeno 70 quintali-ettaro per garantire il ritiro totale del prodotto, ottenere la collaborazione dell'industria per rilanciare l'Asti, magari abolendo l'utilizzo dell'«aromatico» (i superi non docg ammessi nell'ordine del 20% per ettaro ndr) che continua a creare un mercato parallelo dannoso per l'Asti docg».

È la sesta volta

Un altro furto di vettovaglie alla «Virtus»

CASALE. Nella notte fra lunedì e martedì i ladri [illegible] tornati a colpire nei locali del Circolo ricreativo «Virtus» in viale Morozzo San Michele, facendo man bassa di viveri (prosciutti, salame, bistecche, arrosto, caffè, caramelle, brioches, caramelle e olio) e prendendo anche i soldi del telefono (200 mila lire).

«È [illegible] sesta volta in pochi anni e la seconda negli ultimi quattro mesi. E pensare che la Virtus è un'associazione culturale, sportiva e ricreativa, senza fini di lucro e benemerita in molte iniziative di carattere sociale. Si pensi solo al gran lavoro di preparazione di pasti per migliaia di famiglie nel periodo dell'alluvione - commenta il presidente Italo Formica -. Ci rendiamo conto che gli autori del furto sono probabilmente persone con molti problemi, [illegible] c'è bisogno di [illegible] vigilanza e di un controllo più attento, da parte delle forze preposte, anche per non far venir meno quel clima di serenità, di partecipazione e di sicurezza da parte dei nostri soci». [r. sa.]

Casale, vigili raccolgono firme pro Benzi, ma il comandante [illegible] fa desistere

«Me ne vado a testa alta»

In una lettera chiarisce il suo operato

[illegible] Massano

CASALE [illegible]

[illegible] ne va, tra una settimana, il comandante dei Vigili, Remo Benzi, «ma fino a quando dura il mio mandato (il 3 maggio, ndr) prendo servizio regolarmente, con lo stesso impegno che ha caratterizzato tutto il periodo in cui ho operato a Casale».

Ha invitato i suoi agenti («circa i due terzi» dice uno dei vigili) a rinunciare a una raccolta di firme da consegnare al sindaco perché ripensasse alla sua decisione di sostituire il comandante. «Non voglio creare motivi di polemiche e di attrito» dice Benzi, che, però, a tutti i capigruppo, oltre che al direttore generale, Gabriella Novarese, e al sindaco ha mandato [illegible] lettera in cui spiega i motivi del suo operato e chiarisce alcune decisioni [illegible] soprattutto [illegible] merito alla vicenda legata al vigile Daniele Castellazzi, di cui, tra l'altro, si sta occupando ora anche [illegible] magistratura. C'è la questione dell'audiocassetta in [illegible] Benzi ha registra[illegible] un colloquio con Castellazzi («l'ho fatto per tutelarmi, affinché, non essendoci testimoni a quell'incontro, non dovessi essere accu[illegible] ingiustamente»), c'è la vicenda del provvedimento assolutorio per Benzi, da lui esposto nella bacheca del Comando («non era una provocazione, al contrario intendevo togliere ai vigili ogni dubbio sull'operato del loro comandante; di fatto Castellazzi [illegible] reagito in maniera piuttosto accesa»; c'è la storia delle multe ai ciclisti [illegible] («il mio unico obbiettivo era salvaguardare la loro incolumità»).

Il sindaco: ho valutato l'attività complessiva non episodi singoli

[illegible], nella lettera [illegible] capigruppo, dice che, in considerazione del «carattere [illegible] particolare di Castellazzi», aveva chiesto, circa un anno fa, [illegible] dottoressa Novarese di trasferire il vigile a un altro servizio, «ma ciò non è avvenuto». Ora afferma che «non è corretto che Novarese, essendo parte in causa, essendo stata a suo tempo interpellata, esprima un giudizio sul mio operato in un rapporto al sindaco».

La Novarese non vuole rilasciare dichiarazioni in merito. Si limita a commentare: «Preferisco mantenere riserbo su questa vicenda, affinché rimanga personale o, [illegible] circoscritta nell'ambito dell'amministrazione», a meno che possano ravvisarsi eventuali estremi per tutele di tipo legale.

E il comandante Benzi, pur rammaricato, difende «a testa alta» il proprio operato su più fronti, [illegible]pegnato anche a consolidare un maggior affiatamento tra i vigili («e ne ho creato le occasioni»).

Invece, il sindaco Mascarino ha deciso di procedere a una nuova nomina. L'altra mattina la giunta ha deliberato la sostituzione, indicando che il comandante scelto resterà in carica fino al [illegible] [illegible] mandato del sindaco, [illegible] 2004. Per la scelta del candidato ideale, per la prima volta il Comune si affiderà a [illegible] società di selezione esterna. In ogni caso, Mascarino esclude che la sua decisione [illegible] legata a un episodio specifico, ma è [illegible] valutazione complessiva di tutta l'attività che Benzi ha svolto in questi 22 mesi, estendendosi alle questioni della zona pedonale, dei rifiuti, [illegible] vigile di quartiere, sulla "ricostruzione" del Corpo». Obbiettivi che, secondo [illegible] sindaco, [illegible] hanno trovato piena completezza.

Collaborazioni amministrative nell'Ovadese

I Comuni si associano per gestire più servizi

CASTELLETTO [illegible]

Si consolidano i rapporti all'interno della «Comunità Collinare», costituita recentemente fra i Comuni di Castelletto d'Orba, Francavilla Bisio, Pasturana, San Cristoforo, Silvano d'Orba e Tassarolo, che coinvolge poco più di 5 mila abitanti.

Nell'incontro che si [illegible] svolto a Castelletto d'Orba, dopo aver preso atto della rinuncia [illegible] Montaldeo, [illegible] stato stabilito di procedere, fra le ipotesi suggerite da un tecnico, a quella che vede il passaggio alla Comunità soltanto di [illegible] parte dei servizi svolti [illegible] Comuni.

Un'altra realtà associativa che interessa l'Ovadese è l'Unione dei Castelli tra Orba [illegible] Bormida», che raggruppa i Comuni [illegible] Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, e Trisobbio. In tutto sono interessati 3.328 abitanti.

Anche in questo caso i singoli Comuni non verranno spoglia[illegible] di tutta la loro autonomia [illegible] l'Unione dovrà occuparsi dell'attività di amministrazione, gestione e controllo, polizia locale nel settori [illegible] turismo, della viabilità [illegible] di gestione del territorio e dell'ambiente.

A presiedere l'«Unione dei Castelli» è stato eletto il sindaco [illegible] Castelnuovo Bormida, Clara Salvini, e sono stati nominati due vice presidenti: Roberto Vacca di Orsara Bormida e Gianfranco Comaschi di Trisobbio.

Ma la associazione che più di tutte sembra intenzionata ad avviare pienamente l'obbiettivo [illegible] raggruppare i [illegible] basilari [illegible] quella che interessa Predosa, Basaluzzo e Capriata d'Orba, denominata «Iride» in onore alla località che si trova al centro dei territori dei tre Comuni.

Complessivamente interessa circa cinquemila abitanti e alla presidenza è stato designato il sindaco di Basaluzzo, Gianfran[illegible] Ludovici.

Intende riunire servizi di un certo peso, quali la gestione dei tributi, l'attività di polizia e i servizi [illegible] con lavori pubblici e urbanistica. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi alle 16 i funerali della madre [illegible] Renzo Patria

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Frugarolo, i funerali di Carlotta Valdinasso vedova Patria, scomparsa l'altra mattina a 89 anni in seguito di [illegible] crisi cardiaca. Era la mamma dell'onorevole Renzo Patria. [f. m.]

[illegible]

Camion carico di ferro si rovescia in autostrada

Un bosniaco alla guida di un camion ha perso il controllo di guida ed è finito fuori strada. Il carico [illegible] ferro si è rovesciato sulla carreggiata. L'autista soccorso dall'elicottero del 118 è stato ricoverato in ospedale. L'incidente è accaduto [illegible] sull'A21 nei pressi di Felizzano. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada [illegible] San Michele, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

[illegible]

Commercianti e cittadini puliscono statua di Rattazzi

Negozianti e cittadini, tra cui il restauratore Giorgio Cavallone, si ritrovano oggi per ripulire da sporcizia ed erbacce il monumento [illegible] Urbano Rattazzi per iniziativa dell'associazione Cittadinanza Attiva, coordinata da Massimo Cagnacci. [f. n.]

Degustazioni, giri a cavallo e in carrozza, mostre

«Viviverde» a Castell'Alfero per conoscere la campagna

CASTELL'ALFERO

Stamani si apre [illegible] 8ª edizione [illegible] «Viviverde», rassegna dell'agricoltura e del vivere in campagna organizzata da Comune e Pro loco. S'inizia con la fiera equina, la rassegna di animali da cortile e l'esposizione di macchinari agricoli. Alle 9,15 nella sala Verde del Castello, si apre il convegno «Razza bovina piemontese. Dall'allevamento alla macellazione». Relatori Sergio Ferrero, presidente provinciale Coldiretti, i veterinari Fulvio Brusa e Fausto Solito, Rino Cerrato, Marco Calvo dell'Apa, e Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura. Al termine degustazione di carne cruda di vitello piemontese di allevatori locali, con vini della cascina Monsignore.

Dalle 11 esibizione di trattori e macchinari agricoli d'epoca [illegible] mo[illegible] di [illegible] nei giardini [illegible] nell'atrio [illegible] Castello. Per le vie [illegible] centro bancarelle [illegible] i prodotti locali. Ci sarà anche il concorso dei «bagnet» allo stand della Pro loco in piazza.

Pranzo alle 12,30 (prezzi [illegible] le 30 e le 45 mila lire). Menù tradizionali alla Pro loco (prenotare allo 0141/298.119), ai ristoranti Castello (0141/204.115), L'Eremita (0141/204.344) e Casot (0141/204.118). Dalle 15 bruschetta e barbera in piazza.

Al Castello e nel giardino, saranno esposti i libri dell'editrice Daniela Piazza e della «Sedico» di Lorenzo Fornaca e opere pittoriche a te[illegible] agricolo. Durante la giornata si svolge il [illegible] equestre «Caval-Gianduja». Nel Salone degli Ordini mostra di meridiane. Divertimenti per i più piccoli con giri a cavallo allo sferisterio, premiazione dei lavori delle scuole [illegible] passeggiate in carrozza. Si terrà pure il 2° Raduno di auto e moto d'epoca. Informazioni: 0141/204.127.

I volontari del comitato «Salviamo la Valle Versa» raccoglieranno firme contro il progetto di pozzo esplorativo dell'Eni. [gi. m.]

A Casale, nel chiostro della chiesa dei frati una mostra dal 4 al 6 maggio

Documenti rari dedicati a Padre Pio

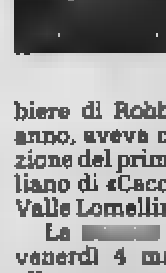
C'è pure una registrazione originale della sua voce

CASALE MONFERRATO

Oltre cento documenti originali, un video a ciclo continuo, [illegible] registrazione originale [illegible] incisa la voce del frate e giornali d'epoca costituiscono il materiale per la mostra itinerante dedicata a Padre Pio di Pietrelcina che si terrà dal venerdì 4 [illegible] domenica 6 maggio nel chiostro della chiesa dei frati di Porta Milano, in [illegible] Valerani.

La mostra, in occasione del secondo anniversario della Beatificazione [illegible] Padre Pio da Pietrelcina, è organizzata dalla Pro Loco Casale in collaborazione con il Gruppo di Preghiera Padre Pio [illegible] i Frati Cappuccini della Parrocchia [illegible] Cuore Immacolato di [illegible].

«L'iniziativa si propone di illustrare [illegible] visitatori la straordinaria personalità del religioso» dicono gli organizzatori della mostra che vedono presente anche Simone Accardo, il barbiere di Robbio che, lo scorso anno, aveva curato la realizzazione del primo campionato italiano di «Caccia alle [illegible] a Valle Lomellina.



Padre Pio da Pietrelcina: a lui è dedicata una mostra di documenti rari che sarà allestita a Porta Milano

La [illegible] [illegible]rrà inaugurata venerdì 4 maggio, alle 17,30, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo che celebrerà la messa alle 18,30. Sempre il 4 maggio, alle 21, [illegible] [illegible]rare il grande dono [illegible] stimmate, ricevute dal Beato la [illegible] di venerdì 20 settembre 1918, mentre pregava davanti al Crocifisso del Coro della vecchia chiesa e che rima[illegible] aperte, fresche e sanguinanti, per mezzo secolo, ci sarà la venerazione della Croce nella chiesa parrocchiale di Porta Milano.

Sabato [illegible] maggio e domenica 6, la [illegible]tra rimarrà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 23. Le celebrazioni liturgiche si svolgeranno invece sabato 5 maggio alle 8, 11 e 18,30, mentre domenica 6 maggio alle 9, 11 [illegible] 16,30. [illegible] celebrazione delle 18,30 [illegible] sabato 5 maggio sarà presieduta da Padre Giulio [illegible]nera, Ministro provinciale dell'Ordine dei Frati minori Cappuccini. Il 5 e 6 maggio infine i visitatori potranno assistere, nel salone parrocchiale di Porta Milano, alla proiezione, a ciclo continuo, del filmato: «Padre Pio da Pietrelcina, spunti di vita e di spiritualità nel primo centenario della [illegible] nascita» [illegible] dai Cappuccini San Giovanni Rotondo. [r. sa.]

Acqui ha aderito alla Carta per lo sviluppo sostenibile

Meno traffico e più verde per il certificato europeo

ACQUI TERME

Nell'ambito delle [illegible] previste dal Piano strategico 2001-2021, il Comune ha deliberato l'adesione alla Carta di Aalborg approvata da 80 amministrazioni locali europee, da governi nazionali e da 253 rappresentanti [illegible] organizzazioni internazionali nel 1994. «Con l'adesione alla Carta di Aalborg, le città e le regioni europee si sono impegnate ad attuare a livello locale la cosiddetta Agenda 21, ovvero a elaborare piani di azione a lungo termine per uno sviluppo durevole e sostenibile delle singole realtà locali» spiega il direttore del Comune, Pierluigi Muschiato».

Tra le azioni, in vista dell'ottenimento della certificazione ambientale Iso 14001, c'è il Piano urbano del traffico, con la realizzazione di [illegible] a traffico limitato [illegible] zone [illegible] traffico moderato, per dissuadere l'utilizzo delle autovetture nel centro. «Naturalmente, la realizzazio[illegible] [illegible] l'ampliamento delle zone a traffico limitato o delle zone a traffico moderato prevede anche un adeguato piano parcheggi e aree d'interscambio con i mezzi pubblici, in modo da fornire al cittadino [illegible] mobilità interna sempre più efficiente» dice Muschiato.

A tale proposito, da alcuni anni [illegible] Comune ha introdotto l'utilizzo di macchine a propulsione elettrica e a metano, che verranno prossimamente messe a disposizione sia dei cittadini che dei turisti all'interno degli elettropark. Le [illegible] elettriche, non essendo inquinanti, avranno libero accesso nella zona [illegible] traffico limitato.

Saranno potenziate le aree verdi ed eseguite verifiche sulle emissioni inquinanti sia nell'atmosfera che nell'acqua.

Proprio nelle prossime settimane, verrà reso noto dal Cisi il bando di gara per realizzare l'ultimo lotto della divisione delle acque bianche da quelle nere [illegible] rio [illegible]o, i cui lavori dovrebbero avere inizio entro fine maggio. [g. l. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali ore 20-22,30. Festivi ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Men of honor
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[illegible]
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22. L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[illegible]
con J. Binoche e T. Heuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 01[illegible]
Thirteen days
Feriali: ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. Lambert
Feriali: ore 20,05-22,25.
Festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
[illegible] ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Eurocinema. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Le follie dell'imperatore
Ore 16-18.
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22,30.
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible] 15,30-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000.

ROMA. Tel. 0143-667.516
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
[illegible] ore 20,05-22,25
Festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: [illegible]
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. [illegible] L. 7000

[illegible] Tel. 0131-585.001
[illegible]gi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Le follie dell'imperatore
Ore 16-18.
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE. Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. [illegible] - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. [illegible] - lun. L. 7000

LAUX. Tel. 0143-62.895
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. [illegible]
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
[illegible] 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.140
The Mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 15,10; 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] Law, Ed Harris.
Orario: 16,45; 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. [illegible]
Men of honor. L'onore degli uomini
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
L'ultimo bacio
di con G. Mezzogiorno e S. Accorsi.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 [illegible].

SALBO. Tel. 0141-824.[illegible]
[illegible] honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (PTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore
cartone animato di M[illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).
Chocolat
L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Flawless. Senza difetti.
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
15 minuti: Follia omicida a N. Y.
di J. Herzfeld con R. De Niro, K. Grammer.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

[illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 [illegible] dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è [illegible] nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni [illegible] al [illegible] per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen M[illegible]) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie [illegible] giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon [illegible] Disney.
COSTANZA [illegible] Drammatico. Il premiato [illegible] di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI [illegible] Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia [illegible] figura di un imprenditore [illegible] s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto [illegible] Ingmar Bergman, [illegible] di una giovane donna che si confida [illegible] uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) [illegible] parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [illegible] duplice omicidio.
IL N[illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE [illegible] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale i[illegible] Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
F[illegible] 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [illegible] squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] Drammatico. L'intolleranza e la [illegible] nei rapporti [illegible] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in [illegible] tempio [illegible] che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [illegible] vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme [illegible] schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, [illegible] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN [illegible] Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TI[illegible] E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [illegible] loro esistenze.
[illegible] **WOMEN WANT.** Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

[illegible] E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285.
The mexican
Or. fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] Tel. 0173-363.021. **The mexican.** [illegible] 22

[illegible] Tel. 0173-36.49.36 **Scoprendo Forrester.** Or. 21

SALA ORDET Tel. 0173. 284.953. **Le fate ignoranti** Or. 20; 22

BRA

[illegible] Tel. 0172-346.901. **Prima o poi mi sposo** Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
Tr[illegible]. Or. 19,30; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 15; 17,30; 20; 22,35
[illegible]: **Le fate ignoranti.** Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30
[illegible]: **Scoprendo Forrester.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 5: [illegible] of honor, l'onore degli uomini. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 14,50; 17,20; 20,10; 22,45
[illegible] **7: The mexican, amore senza sicura.** Or. 16; 18,35; 21,45
Sala 8: Le follie dell'imperatore. Or. 15; 17; 19; 21. **Il [illegible] della vittoria.** Or. 22,40
Sala 9: The mexican, amore [illegible] sicura. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 10: Chocolat. Or. 20,10. **Il mistero [illegible].** Or. 15,15; 17,40; 22,45.

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317
Sala [illegible]: The mexican. [illegible] 19,55; 22,20, fest. 15,40; 17,50; 20; 22,[illegible]
Sala Mac: Il [illegible] alle porte. Or. fer. 19,50; 22,20, fest. 17; 19,30; 22,20
[illegible] **Mignon: L'ultimo bacio.** [illegible] 19,50; [illegible]; fest. 17; 19,30; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore. Or. 16; 18; **L'onore degli uomini.** Or. 20,10; 22,20
[illegible] **Milesimo: Il [illegible] della vittoria.** Or. fer. 20; 22,15; fest. 16; 18; 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069. **Prima o poi mi sposo.** Or. 20; 22

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Billy Elliott. Or. 21,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible] **BORSI.** Tel. 0174-701552. **Scoprendo Forrester** or. 21

[illegible] Tel. 0172-488.324. [illegible] or. 17; 19,45; 22

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Sweet november. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: The mexican. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Le follie dell'imperatore. Or. 20,30. **Miss detective** Or. 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62.407
[illegible] **dell'imperatore.** or. 15,30; 17,30. [illegible]**lieri che fecero l'impresa** or. 21,30

GARESSIO

EXCELSIOR Scoprendo Forrester. or. 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.898.
The mexican. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Le [illegible] dell'imperatore. [illegible] 20,30; **Miss detective.** Or. 22

MARETTI I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **The mexican.** or. 15,15; 17,30; 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[illegible] or. fer 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

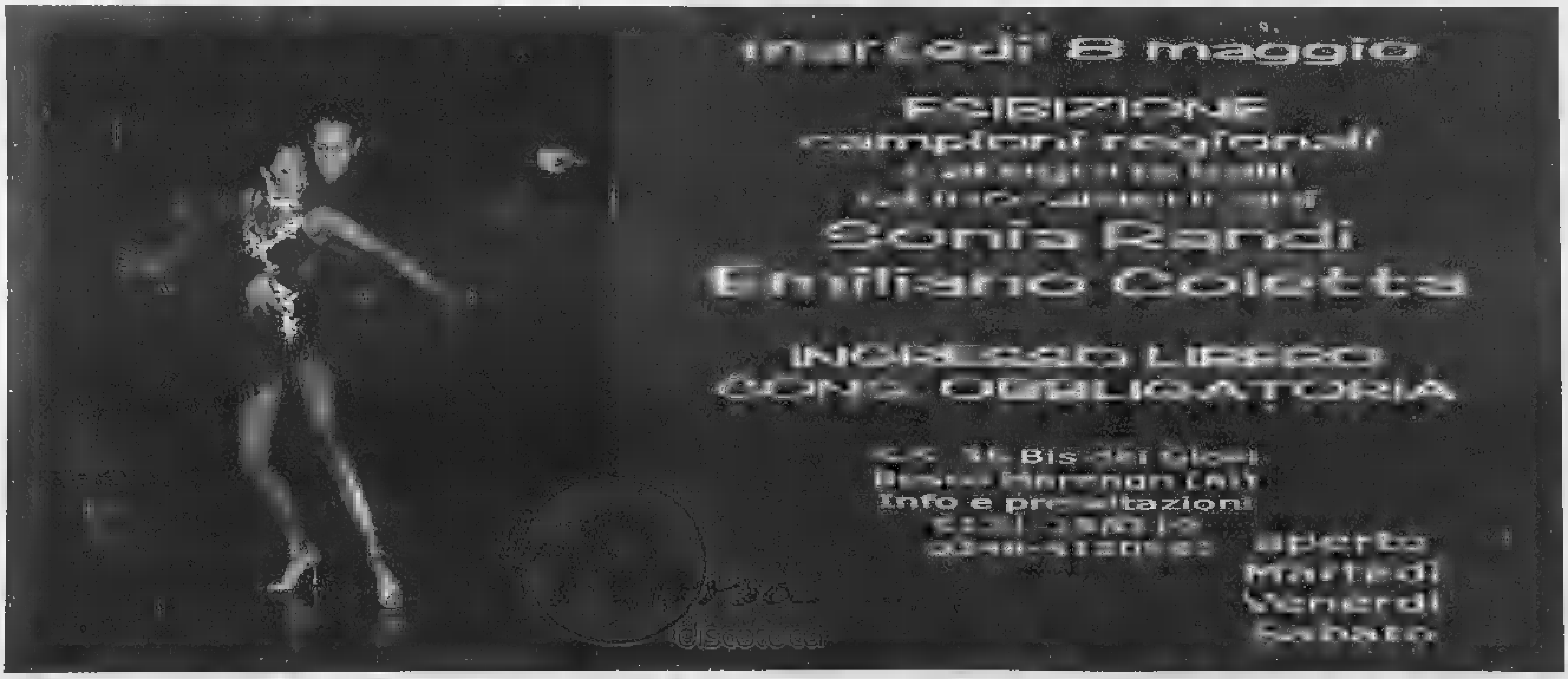
BOBURENT [illegible] 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA.
Le follie dell'imperatore. Or. 20; **Dolce novembre.** or. 22

RITZ.
15 minuti. Or. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Costanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il d[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible]. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LOMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Fico 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **days.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 15; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Stagione di Concerti: sabato 28/4 ore 20,30, **Orchestra [illegible] Teatro Regio** diretta da Hubert Soudant. A. Dorella clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue**, di e con O. Marescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl [illegible] si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 51[illegible]6 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [illegible]: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar [illegible]man, regia di Gabriele Lavia con Gabriele [illegible], Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Stasera al Diavolo Rosso concerto del «Trio de Janeiro»

Atmosfere brasiliane

Domani «birra da meditazione»

ASTI

Programma fitto anche qu[illegible]a settimana al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. Dopo il caldo blues [illegible] Fabio Treves, domenica, e la serata dedicata al rock [illegible] il [illegible] «Nuovi Rumori» della Consulta Giovanile, martedì, stasera toccherà alle atmosfere sudamericane del «Trio de Janeiro». Una delle formazioni più interessanti dell'Astigiano, grazie alla grande personalità e alla bella voce [illegible] cantante Carla Rota, e ai virtuosismi [illegible] tastierista Andrea Porzio e del batterista Alberto Parone. Tre musicisti uniti dal comune amore per la canzone d'autore brasiliana che trovano un'ideale equilibrio [illegible] bossanova, samba, un po' di reggae, afoxè, e ritmi cubani. Carla Rota ha una formazione sostanzialmente jazz: è stata allieva di Shawn Montero; ha inoltre sviluppato numerose esperien[illegible] anche con il complesso «Twin pigs». L'ingresso è libero.



La cantante canadese Carla Roca stasera sarà di scena con il «Trio de Janeiro» al Diavolo Rosso. Il gruppo propone un vivace repertorio che unisce il jazz ai ritmi sudamericani

Domani sera si svolgerà invece un altro incontro dedicato al gusto. Dopo aver adottato il presidio Slow Food della Robiola di Roccaverano, il Diavolo Rosso si rivolge alle birre artigianali ad alta fermentazione di «Le Baladin», birrificio di Piozzo, paesino cuneese di mille abitanti. L'avventura di «Le Baladin» comincia nell'86 grazie all'inventiva di Matterino «Teo» Musso.

Durante la serata saranno proposte quattro birre prodotte da «Le Baladin», in abbinamento con alcune semplici portate. Con la birra «Isaac» si degusterà salame, [illegible] «Wayan», frittatine di stagione, con «Super» il formaggio.

A chiusura di serata sarà presentata «Nöel», birra da meditazione, a cui viene abbinato il cioccolato fondente e il libro voluto dal Baladin: «Alti Fermenti Letterari». «Con que[illegible] birra - spiega Matterino Musso - mi è balenata l'idea di offrire un "kit da meditazione", così lontano dai luoghi comuni sulla bevanda e tanto vicino al mio pensiero e a quello di chi sa ogni tanto fermarsi ed apprezzare le piccole quotidianità». La degusta[illegible] guidata costa 20 mila lire.

Prossimi appuntamenti: venerdì «Musiche [illegible] Mondo», un viaggio tra i continenti e la incredibile varietà [illegible] ritmi e suoni del mondo guidati da Flavio Tosetti e Beppe Di Filippo. Sabato «La musica del Guru. Da David Silvian ai CSI» con il dj Albi. Domenica si potrà inoltre ballare il tango argentino con la possibilità di usufruire di un breve ma intenso «corso» a inizio serata. Sempre alle 21, ingresso libero.

Apre oggi a Pino un singolare museo

In esposizione l'arte del legno

Laura Nosenzo

PINO D'ASTI

Gli organizzatori avvertono: [illegible] chiamatelo «Museo del legno». E allora come definire ciò che sarà inaugurato oggi, alle 17, nell'ex forno comunale del [illegible] «Collezione di oggetti da falegname ed ebanista», anche se qualcuno avrebbe voluto sintetiz[illegible] in Collezione Bellocchio, [illegible] nome di chi ha reso possibile questo singolare viaggio nel mondo del legno che copre almeno due secoli, dal 1700 al 1900. Ma occhi [illegible] non faticheranno a trovare, tra i circa 200 oggetti esposti, qualche pezzo ancora più raro, come una sorta di ascia celtica che costringe le lancette della Storia a [illegible] infinitamente più indietro.



Elisabetta Serra

Lo spiegherà, all'inaugurazione, lo stesso Roberto Bellocchio, restauratore ligneo (ha curato tra l'altro il recupero dei portali dell'abbazia di Vezzolano). Gli antichi oggetti che raccontano i mestieri del taglialegna, falegname, ebanista e che nel tempo ha raccolto, insieme alle sculture, [illegible] migliaia. «Il nostro progetto di andare oltre all'idea del museo etnografico - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'Ecomuseo Basso Monferrato, promotore dell'iniziativa - porterà a far ruotare, tra i 200 oggetti in esposizione nell'ex forno, tutti i pezzi messi insieme da Bellocchio. Una realtà "viva" che, documentando tutte le fasi della lavorazione del legno (dal taglio alla piallatura, dall'incisione all'intarsio), si trasformerà e rinnoverà continuamente».

La collezione è arricchita dalle immagini del fotografo Pino Dell'Aquila, tra i fotografi italiani più quotati e [illegible]ocente di «Still alive» al corso di design del Politecnico di Torino: [illegible] futuro 70 suoi scatti diventeranno un catalogo. Anche Dell'Aquila sarà presente oggi all'inaugurazione insieme ai rappresentanti del Comune, che con i propri fondi ha assicurato il restauro del vecchio forno, recuperato dall'architetto Paola Del Piano (ha curato anche l'allestimento, finanziato dall'Ecomuseo).

Per visitare la «Collezione di oggetti da falegname ed ebanista», durante la settimana, rivolgersi in municipio (011/992.54.24) oppure agli agriturismi della zona.

Armando Brignolo

Giancarlo Gianotti di Isola, ora in pensione, si dedica a tele e colori. Si è specializzato nei soggetti di carattere religioso

Il ferroviere che ama dipingere

Da domenica scorsa nella chiesa parrocchiale di Motta di Costigliole è esposto un grande dipinto realizzato [illegible] lei. Ce ne racconta la storia?

È un quadro che raffigura «La Sacra Famiglia [illegible] angeli». L'ho dipinto per una signora, Olga Montersino, che lo ha donato alla chiesa per ricordare il marito, Emanuele Lazzarino. Mi sono ispirato a un dipinto del pittore spagnolo Murillo, vissuto nel Seicento. È piuttosto grande, misura circa due metri per uno e mezzo.

È stato impegnativo dipingere un quadro del genere?

Sì, anche perché ogni opera che viene collocata in una chiesa, deve avere l'«imprimatur» delle autorità ecclesiatiche. Prima [illegible] esposto, il dipinto è stato visto [illegible] due architetti della Curia, tra i quali [illegible] Quaglia che, tra l'altro, ha progettato la parrocchiale di Motta. Anche il parroco don Mario Venturello è contento del dipinto.

Qual è il suo lavoro?

Sono pensionato: ho lavorato in Ferrovia per trent'anni come capotreno. Ho macinato tanti di quei chilometri che Dio solo lo sa: oltre seimila ogni mese. Mentre viaggiavo pensavo alla pittura, la mia grande passione.

Quando e come ha cominciato a dipingere?

Da bambino disegnavo tantissimo e sentivo l'esigenza dell'approccio con il colore. Mio padre ha assecondato questa mia passione. Ne ha parlato con uno zio dell'architetto Emilio Forno. L'architetto, che durante la guerra era sfollato da Torino a Isola, suo paese d'origine, mi ha dato lezioni di disegno a casa sua, a Isola-Villa.

E poi?

Ho imparato a disegnare e a lavorare su forme plastiche nel bassorilievo. Ma [illegible] ogni altro giovane mi piaceva [illegible] sport e per un po' [illegible] ho pensato alla pittura.

Ha praticato qualche sport?

Il ciclismo. [illegible] sono messo a correre nella categoria allievi. Certe gare le ho fatte [illegible] i dilettanti confrontandomi [illegible] Nino Defilippi, il «Cit», Massocco, Pettinati, tutti corridori passati, in seguito, al professioni[illegible]. Ho corso pure con Simone, conosciuto anche per il suo banco di biancheria in piazza Alfieri, nei giorni di [illegible]. Ho, per così dire, [illegible] la bicicletta al chiodo alla fine degli Anni Quaranta e sono tornato alla pittura. Intanto ero entrato in Ferrovia.

Oltre a Forno, ha avuto qualche altro maestro?

Praticamente la mia formazione è da autodidatta. [illegible] disegnato e disegno tuttora molto, sempre ricordando l'insegnamento dell'ingegner Forno. Devo dire, però, che ho frequentato i corsi liberi di nudo all'Accademia Albertina di Torino sotto la guida di Giacomo Soffiantino e Giorgio Ramella.

Che g[illegible] indicherebbe per la sua pittura?

Figurativa, con tendenza all'iper-realismo: ritratti, figura, nature morte, paesaggio. Ho esposto un po' dappertutto, I miei quadri compaiono in collezioni pubbliche e private. Molti sono di soggetto religioso e si trovano in chiese astigiane.



Giancarlo Gianotti, 68 anni

È attratto dagli argomenti che riguardano la religio[illegible]?

Sì, per me sono affascinanti e ne discuto con il cardinale Angelo Sodano quando viene ad Isola e passa a trovarmi. Per trovare ispirazione sono stato in Palestina, a dipingere sul lago Tiberiade.

[illegible] collaborato con il Comune di Isola con la sua arte?

Ho disegnato e realizzato in scala il monumento ai Caduti, collocato davanti al municipio. Inoltre, ho disegnato la pergamena donata al cardinale Sodano in occasione della sua ultima visita [illegible] paese.

[illegible] Giancarlo Gianotti

NATO. A Isola d'Asti, il 30 dicembre 1932

SEGNO ZODIACALE. Capricorno

ORIGINI. Il padre, Augusto, [illegible] contadino, ma prima di dedicarsi alla terra aveva fatto l'elettricista. La mamma, Ernesta Borio, originaria di Costigliole, aveva lavorato alla Way Assauto.

[illegible] È sposato con Giovanna Gianotti, originaria della frazione Torrazzo di Asti. [illegible] tre figli: Paola, studentessa, Ernesto, dipendente dell'Asp, e Grazia, che studia organo e composizione al Conservatorio. [illegible] nonno [illegible] Rebecca, 6 anni, figlia di Ernesto.

INTERESSI. Canta come tenore nella corale della parrocchia di Santa Caterina di Isola d'Asti. La corale è diretta da sua figlia Grazia. Ama leggere libri d'arte. In televisione guarda i notiziari, le trasmissioni scientifiche e i programmi di argomento artistico. Ascolta volentieri musica classica e sacra.

SPORT. Tifa per la Juventus e per la Ferrari. Nel ciclismo è tifoso di Cipollini.

CUCINA. Apprezza i piatti che prepara sua moglie. In particolare gli agnolotti con il ripieno di arrosto e spinaci, la lepre in salmì e la torta di castagne. Vino: produce Barbera per uso familiare. [a. b.]

app[illegible]

CANELLI. Stasera al dancing Gazebo si balla con l'orchestra «Liscio simpatia». Prenotazioni allo 0141/823.116.

TEATRO. Proseguono oggi le prevendite dei biglietti per l'ultimo spettacolo della stagione teatrale [illegible] Comune: «Il libertino» [illegible] Gioele Dix e Ottavia Piccolo, in programma [illegible] Politeama venerdì 27 alle 21. I biglietti (da 15 a 25 mila lire) sono disponibili dalle [illegible] alle 16 al Centro Giovani, via Goltieri, info: 0141/399.396.

[illegible] Fino a domenica alle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova 2 a Nizza, si cenerà c[illegible] coniglio al barbera, tris di frittate e barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

TECNICA TEATRALE. Per motivi tecnici non si terrà sabato il previsto incontro con il pittore e scenografo Eugenio Guglielminetti alla Biblioteca Astense nell'ambito del corso organizzato dal Teatro degli Acerbi. Ci sarà invece quello dedicato all'illuminotecnica teatrale, domenica al Centro Giovani, tenu[illegible] light-designer di fama internazionale Andrea Abbatangelo in collaborazione con l'associazione «A.A.A. Events». Quota di partecipazione 50 mila lire, occorre iscriversi entro giovedì ai numeri 0141/408.010, 0339/253.29.21 oppure 0348/730.81.44; e-mail: *acerbi2000@yahoo.it*.

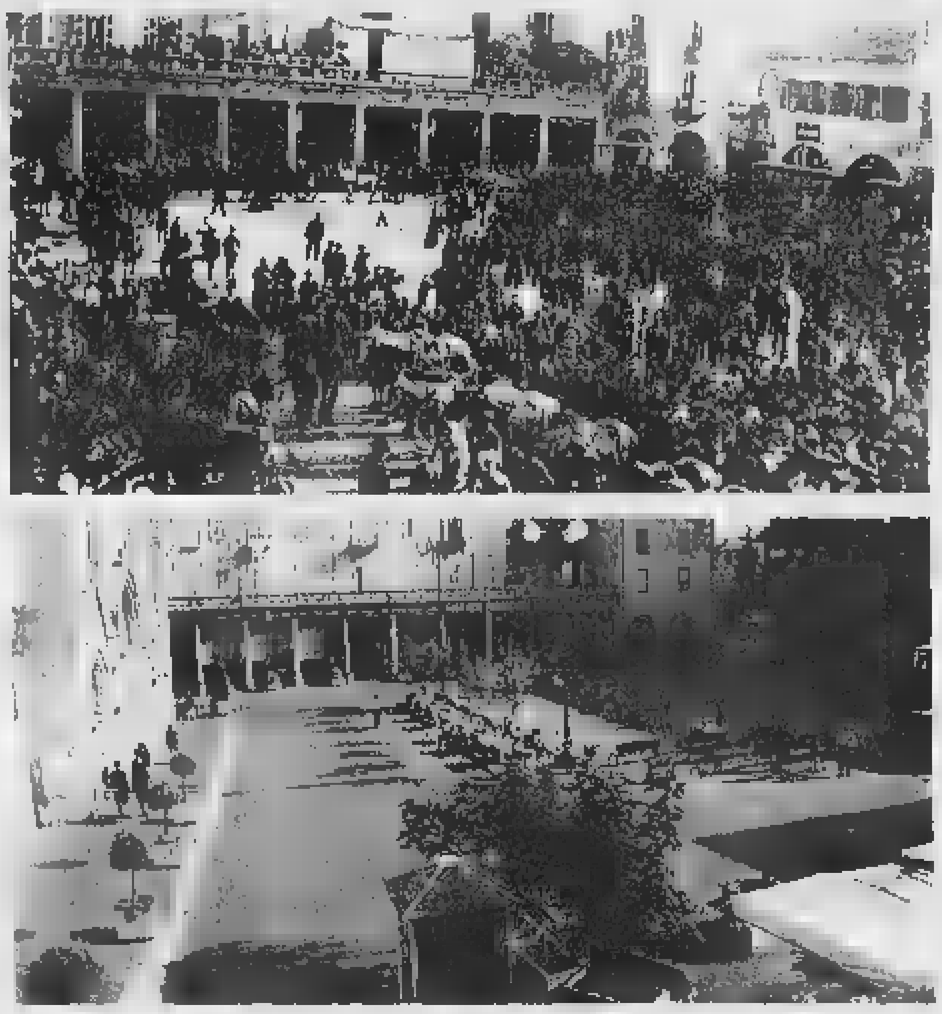
[illegible] clic

[illegible] SAN SECONDO DURANTE LA STIMA DEL PALIO NEL MAGGIO 1929

Pippo Sacco

Sabato prossimo ci sarà la stima del Palio che andrà al vincitore della corsa del 16 settembre. Negli anni della ripresa, dal 1929 al '35, tutto si svolgeva invece durante le feste patronali di maggio, come nei secoli passati. La vecchia fotografia è stata scattata alle 11 del 12 maggio 1929 in una piazza San Secondo [illegible] sulla destra aveva [illegible] il palazzo medioevale Scarampi-Bertramenghi, demolito dieci anni più tardi per erigere il palazzo Ina. Nel '29 il Palio si corse di domenica e non il giorno di San Secondo. Al mattino, dopo la benedizione in ciascuna parrocchia, [illegible] presentazione di cavalli e fantini alla commissione, [illegible] si vede nella foto, con il podestà Buronzo che dall'alto del balcone del municipio assiste soddisfatto con tutte le autorità all'estrazione dei numeri di corsa. Si presentano 29 cavalli dei 32 iscritti dai rioni o luoghi della città e da alcuni comuni della provincia e vengono divisi a sorte in batterie di quattro.

Tutto è pronto per la ripresa di una manifestazione che aveva sopito per 70 anni: si corre in corso Dante su cui [illegible] steso uno strato di sabbia, in salita [illegible] corso Alfieri all'imbocco di corso Regina Margherita (ora viale Partigiani) dove è sistemata l'elegante tribuna delle autorità e c'è persino [illegible] postazione dei bookmaker, vicino alle Poste. Un improvviso violento rovescio sembra voler rovinare la festa, ma poco prima delle 15, ora d'inizio, [illegible] cielo torna [illegible] e migliaia di spettatori assiepano i lati di corso Dante per assistere a sette corse eliminatorie, a tre semifinali e alla finale, annunciate da 500 colombi che vengono liberati in volo. Dopo tre ore di gara, con le rituali emozioni per cadute, nerbate e azioni poco corrette, si corre la finale. Il Palio e 1800 lire vanno a Coriolan, il cavallo di Santa Maria Nuova che, con un altro cavallo, vince anche la borsa e 1200 lire. Gli speroni e 800 lire vanno al cavallo di piazza del Santo. Quarto giunge Celisodote per corso Dante, cui vanno il gallo e 600 lire. A Teresina, cavalla di Calliano arrivata quinta, l'acciuga e 400 lire.



SABATO [illegible] DOMENICA A VILLANOVA



La compagnia degli [illegible] presenta «Dietro [illegible] porte»

Sabato e domenica alle 21 al Teatro Comunale di Villanova la compagnia teatrale «Gli Stretti» presenterà il risultato dei Laboratori Teatrali. Gli allievi del 2° anno si esibiranno con un testo scritto da loro e l'insegnate Maura Pettorruso, intitolato «Dietro le porte» (nella foto un momento delle prove). In scena ci saranno Walter Brinkmann, Micaela Cucchisi, Luciana Angiolillo, Caterina Negro, Valeria Vallese, Katiuscia Bonanno ed Elisena Pisana. Al mixer luci [illegible] audio Gianluca Bosio, direttore di [illegible] Alessandro Starace. Il prezzo del biglietto [illegible] di 10 mila lire. Informazioni allo 0335/59.49.371 o e-mail: *info@glistretti.it*. Sito Internet: **www.glistretti.it**.

Un gruppo di appassionati astigiani pubblica l'edizione italiana di «EGM Electronic gaming monthly»

La rivista dei videogiochi ha la redazione a Quarto

ASTI

Nasce ad Asti, e precisamente a Quarto, la [illegible] italiana di una delle più autorevoli riviste statunitensi dedicate ai videogiochi, ovvero «Electronic gaming monthly». La testata è dedicata ai videodipendenti da gioco, senza esclusioni, dalle console come Playstation (1 [illegible] 2), Xbox (la console che Microsoft distribuirà il prossimo anno), [illegible]puter, Gameboy, Dvd e quant'altro.





La home page del sito di Egm Italia, accanto la direttrice Alessandra Salimbene

La rivista s'intitola «EGM Electronic gaming monthly Italia» ed è realizzata da uno staff di giovani appassionati ed esperti di computer astigiani, è pubblicata e distribuita dalla Star Comics, casa editrice prevalentemente di fumetti. La direzione è affidata [illegible] Alessandra Salimbene (titolare [illegible] un'azienda [illegible] nell'ambito di Internet, la Near); caporedattore è Lorenzo Monticone, che coordina i collaboratori Luca Agoglia, Luca Carbone, Davide Cavagnero, Edoardo Dezani, Maurizio Labate, Davide Moretto e Luca Ruello. La rivista, 128 pagine, tutte a colori, costa 11.900 lire (sito internet: www.egm-italia.it).

La si può considerare una sorta di «bibbia» del divertimento digitale, estremamente documentata, aggiornatissima, per nulla accom[illegible]dante nei giudizi. «Ho visitato la redazione di Chicago della rivista - racconta Alessandra Salimbene - e ho respirato quell'atmosfera, che [illegible] cercato con i miei collaboratori di ricreare nella nostra edizione». E specifica: «Oltre al servizio principale vengono proposte una sessantina di recensioni e 35 anticipazioni, inoltre numerosi "tips&tricks", i trucchi per proseguire i giochi quando sembra impossibile andare avanti».

L'edizione italiana non è la pura traduzione di quella statunitense, una parte è costituita dai contenuti originali adattati alla realtà italiana, altri sono originali. «La rivista - tiene a precisare la direttrice - in Italia come negli Stati Uniti [illegible] totalmente indipendente». [c. f. c.]


ANGEL
Thierry Mugler

Da domani [illegible] domenica si svolgerà «Ortogiardinovino [illegible] dispensa»

A Motta la parola passa ai fiori

Anche ricette d'autore e mostra di «food art»

Come dirlo [illegible] [illegible] fiore? A Motta in molti modi: arriva «Ortogiardinovino & disp[illegible] e con i fiori ne faranno davvero di tutti i colori. Basta [illegible] il ricco programma della rassegna (da domani a domenica) per scoprire il variegato uso che si può fare di violette, petunie, surfinie [illegible] quant'altro: meglio creare opere d'arte o dare [illegible] tocco di originalità alle ricette in cucina? Sbizzarrirsi in colorati allestimenti espositivi o [illegible]plicemente usare gerani, rose, begonie per abbellire balconi o giardini di casa? E cosa non inventersi con [illegible] verdure, anch'esse soggetti «plasmabili» [illegible] in cucina che nell'arte?

La rassegna, voluta da Comu[illegible] e Pro loco, non bada al risparmio: proporrà questi e altri richiami nei quattro giorni di svolgimento in piazza Bovetti (inaugurazione domani alle 18). Forte del successo della prima edizione, quest'anno ha già trovato il modo [illegible] fare [illegible] cose ancora più in grande: nel 2000 era ospitata in un palatenda, quest'anno in due. Il primo funzionerà come spazio espositivo, il secondo per l'enogastronomia (150 posti [illegible] sedere).

Ecco gli appuntamenti di spicco in cartellone.

Ricette d'autore. Quattro [illegible] a tavola con la Pro loco, che eseguirà piatti creati da grandi chef: Silvio Rivolta (nel 1995 [illegible] aperto a Torino «Il Refettorio») e [illegible] famiglia Alciati («Da Guido» di Costigliole). Rivolta firmerà il menù [illegible] domani [illegible] venerdì: aperitivo alla rosa, fiori di zucchina ripieni con salsa di pomodoro crudo, filetti di trota al profumo [illegible] fiori, tortelloni [illegible] borragine [illegible] fiori di borragine, agnello ai fiori di rosmarino, aglio e salvia, bavarese alla violetta [illegible] salsa yogurt.

Del ristorante «Da Guido» [illegible] invece il menù protagonista delle serate di sabato [illegible] domenica: peperone farcito, insalata tiepida di anatra, flan [illegible] zucchine con maionese di pomodoro, agnolotti al ragù di verdure, scamone al forno con contorno di verdure, torta di pere e cioccolato. Il costo delle cena è di 35 mila lire: [illegible] esclusi i vini, forniti dalla Cantina costigliolese e selezionati dal sommeiller Francesco Romanin. Prenotazioni allo 0141-962.202/969.281.

[illegible] in Motta. «Stranieri di Langa e Monferrato» è il titolo della serata di sabato (vedi articolo a lato): un modo per far sentire [illegible] casa chi viene da lontano.

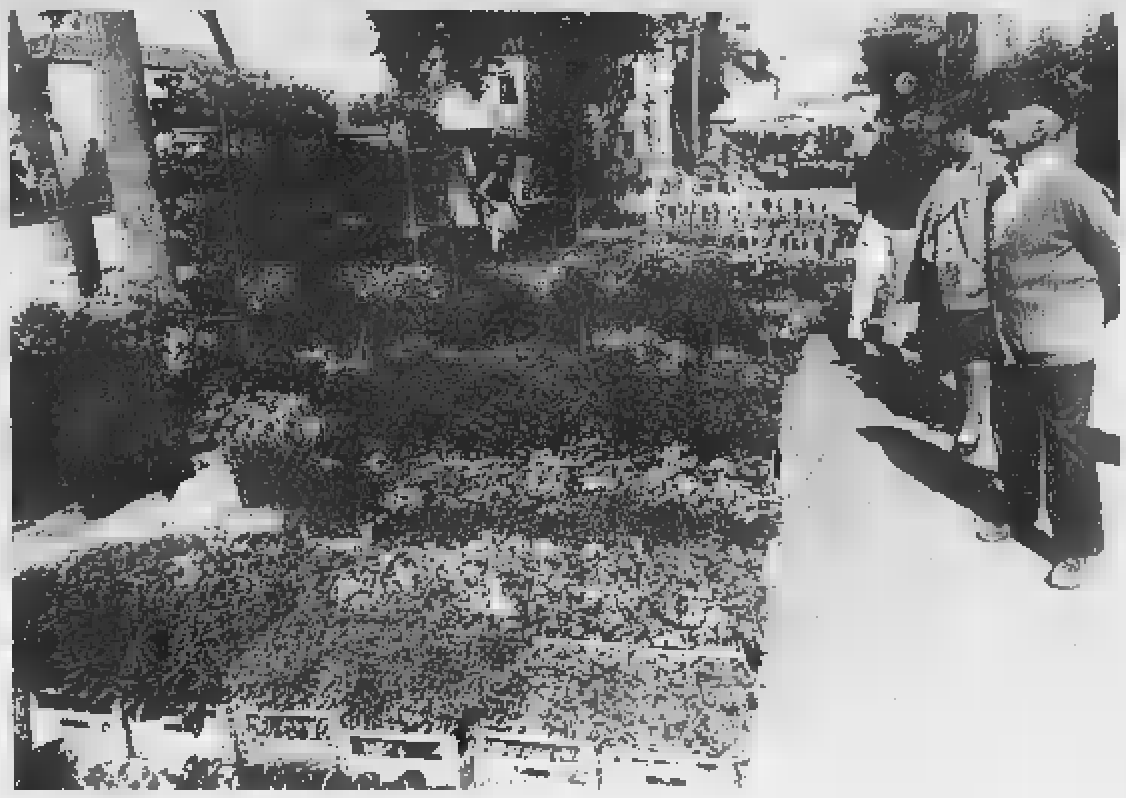
Creazioni d'artista. Sotto [illegible] palatenda di piazza Bovetti, due importanti momenti espositivi: 15 produttori della Valle Tanaro si ispireranno all'Europa per [illegible] grandi bandiere con i fiori. Quattro artisti della «Food Art» allestiranno installazioni [illegible] grande effetto scenografico usando, come materia prima, fiori [illegible] ortaggi: Massimo Spinelli, Giorgio Perino, Duilio Gambino, Piero Gilardi.

Domenica in fiera. Produttori di fiori, piante aromatiche o da orto, da esterni [illegible] appartamento ancora protagonisti, domenica, nella mostra mercato (8-19) in via Scotti. Ma ci saranno anche tanti altri articoli, come si conviene a una vera fiera.





Momenti delle passate edizioni di «Ortogiardinovino & dispensa», la fiera organizzata a [illegible] di Costigliole in programma da domani a domenica. Quest'anno sarà ospitata in [illegible] palatenda: il primo funzionerà come spazio espositivo, il secondo per gli appuntamenti enogastronomici. Per quattro sere saranno proposti menù preparati da grandi chef



Gli ospiti dall'Europa

Un motoraduno internazionale

Motta apre i propri confini e guarda all'Europa: questo il tema di «Ortogiardinovino & dispensa» edizione 2001. Almeno tre le occasioni [illegible] «internazionalità»: dedicate ai Paesi dell'Unione (di [illegible] [illegible] riprodotte le bandiere) saranno le composizioni floreali che quindici produttori presenteranno sotto il palatenda.

La cena di sabato, alle 20,30, coinciderà con «Stranieri di Langa [illegible] Monferrato», l'incontro con i cittadini tedeschi, francesi, inglesi che hanno scelto l'Astigiano [illegible]e luogo di vacanza, comprando o affittando case.

Circa 200 gli inviti spediti loro nei giorni scorsi: «Agli stranieri vogliamo far conoscere - dice Gigi Capello, [illegible] alle Manifestazioni - i prodotti tipici della nostra terra: ortaggi, fiori, vini, ma anche tutte le buone cose custodite in dispensa. Sperando che tornino ad agosto, quando protagonista assoluto di Motta sarà il peperone quadrato». A ciascun invitato sarà offerto il «flower drink» preparato [illegible] barman costigliolese Gino Risso e un «buono» [illegible] spendere nelle serre mottesi.



Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni

Si sentirà parlare in più lingue, [illegible] «Ortogiardinovino & dispensa», anche il sabato pomeriggio, quando Motta sarà meta dei centauri partecipanti al 10° motoraduno internazionale che avrà come base Costigliole.

Quest'anno la rassegna [illegible] il patrocinio, oltre che della Regione, anche della Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato», che sarà presente con un proprio stand per pubblicizzare i prodotti tipici e le manifestazioni dei sette centri associati. «Siamo lieti della presenza dell'Unione collinare - dice il sindaco Luigi Solaro, presidente della comunità - nella rassegna mottese, che ha tutte le premesse per una crescita rapida».

La manifestazione conta anche sulla collaborazione organizzativa di altri enti e associazioni, come la Cantina dei vini.

E intanto dopo le frizioni del passato, Motta e Isola, che in questi anni hanno puntato su manifestazioni ortoflorovivaistiche per incentivare l'economia della zona, sembrano aver ritrovato un nuovo spirito collaborativo. Merito anche della diversificazione della formula che Motta ha saputo trovare puntando sulla gastronomia. Gli assessori Fiorenzo Paracchino (Isola) e Gigi Capello (Costigliole) sostengono entrambi che «le due rassegne possono convivere, così da creare, in calendario, una continuità di iniziative». Il 2002 rappresenterà il vero banco di prova delle promesse a collaborare.

Volley C donne: la Sapar Agis si arrende al quinto set. Gli altri risultati

L'Erbavoglio lotta per i play off

Vittoria sofferta delle ragazze di Giangrande



La formazione femminile della Package Futura Erbavoglio lotta per i play off promozione nella serie C di volley

ASTI. Doppio successo per le formazioni astigiane nel campionato di serie [illegible] maschile. L'Arol Team Volley, ormai definitivamente escluso dai giochi per i play-off ha battuto per 3-1 il Musinè Biella.

Stesso punteggio per il Grande Volley, che si è imposto sullo Chatillon. La squadra guidata da Fausto Ferraris, consolida così la quartultima piazza, che gli permette di affrontare gli spareggi salvezza. In [illegible] l'Alplast San Damiano ha ceduto per 3-1 contro l'Occimiano.

[illegible]lla C femminile il sofferto successo [illegible] tie-break contro la Bruninese rischia di pregiudicare definitivamente la qualificazione ai play-off della Package Erbavoglio. Il sestetto allenato da Antonio Giangrande [illegible] infatti terzo in classifica, a parimerito con il Pinerolo. Accedono alla seconda fase [illegible] prime tre: in caso di parità finale si qualificherebbero le torinesi per migliore differenza set negli scontri diretti. Inoltre il calendario, quando mancano solo due giornate al termine si presenta favorevole al Pinerolo. La testa [illegible] graduatoria è occupata dal Nuncas con 56 punti, a quota 54 c'è [illegible] Villar Perosa e [illegible] 52 Packge e Pinerolo. Sconfitta al quinto set anche per la Sapar Agis, scesa in campo contro il fanalino di coda Borgo San Dalmazzo deconcentrata. La formazione [illegible]i Vincenzo Rondinelli conserva comunque la quinta piazza in solitaria.

In D turno rovinoso per le società astigiane, tutte sconfitte nei rispettivi incontri: Edilcave-Package San Damiano 3-1; Ibiesse-Azzurra Moncalvo 3-0; Cuatto-Asti Kid 3-0; Montalto-Canelli 3-0. [e. a.]



La squadra del Castell'Alfero Erbavoglio oggi sarà nuovamente in campo con l'Arcene nel [illegible] cadetto di serie B

GOLF, TIRONE E RISI OK

Trionfano nella «Coppa Aschiero» e salgono nell'Eclettica-Casanova

FUBINE

Il dentista castell'alferese Mario Tirone e [illegible] canellese Liadia Risi sono i due astigiani vincitori di giornata della «Coppa Aschiero» che si è disputata domenica sui sempre più affollati green di Margara. Tirone è stato il dominatore assoluto nel netto della prima categoria, mentre la canellese si è aggiudicata il trofeo tra le Laduy. Due conferme ad alto livello per questi golfisti astigiani sempre più competitivi che ora salgono anche nella speciale classifica «Eclettica-Casanova» (Trofeo Cas[illegible] di risparmio Asti) che a fine anno premierà i migliori golfisti del club.

Oggi [illegible] appuntamento (148 iscritti) nella «B&B Italia-Boffi golf club» (18 buche stableford 3 categorie), in attesa del grande evento della primavera golfistica a Margara: i campionati italiani a squadre, di A2 (maschile [illegible] femminile) in programma domenica, lunedì e martedì nel circolo [illegible] Fubine. Sono [illegible] le formazioni in lizza: 24 maschili e 12 donne.

Un evento di assoluto prestigio nel panorama golfistico nazionale, [illegible] conferma della crescita di immagine [illegible] circolo di patron Lolli Ghetti.

«Regista» della manifestazione il direttore di Margara, Giulio Griffi, [illegible] dei personaggi più carismatici del movimento golfistico nazionale. Spiega Griffi: «I tricolori di A2 sono [illegible]o dei grandi appuntamenti della stagione di Margara, che proseguirà [illegible] con tutta [illegible] serie di eventi, prima del gran finale d'autunno con l'«Open San Paolo Vita» in programma all'inizio di ottobre e che vedrà in gara tutti i più forti professionisti europei. [f. b.]



Il castell'alferese Mario Tirone

Tamburello: oggi in campo anche le formazioni del torneo a muro

Callianetto, nuova sfida in Coppa

I «bancari» del Castell'Alfero ospitano l'Arcene

Il Callianetto Ceset torna oggi a Solferino (Mn) per la sfida di andata del secondo turno di Coppa Italia (tamburello). In campo per i biancoblu il quintetto ch[illegible] ha trionfato domenica 13-6 sul campo dei mantovani con Bonanate, Botteon, Corradini, Berruti, Cavagna.

SER[illegible] B. Dopo aver sfiorato il colpaccio con la capolista Seriate (Bg), 12-12 il finale, il Castell'Alfero Erbavoglio affronta oggi alle 15,30 il fanalino di coda Arcene (Bg) per la 6ª giornata del campionato. Davanti al proprio pubblico i bancari si affidano al quintetto che ha messo alle corde Pagani [illegible] compagni: Sampietro, Ferrero, Medesani, Cestari, Massirio con Surian in [illegible]. «A Seriate - spiega il tecnico Mauro Perissinotto - ci è mancato un pizzico di lucidità e di fortuna nel [illegible] in [illegible]i avremmo potuto chiudere la partita». Sempre avanti, fino a raggiungere un insperato 10-5, i biancoblu si sono fatti rimontare nei trampolini finali, fino [illegible] rischiare grosso sul 11-12. «La partita è durata quasi 4 ore - ricorda Perissinotto -. Sul finire abbiamo avuto problemi di crampi. Potevamo vin[illegible] [illegible] anche così abbiamo dimostrato che il momento [illegible] è superato. Tra di loro mi ha impressionato Giuseppe "Ruspa" Pagnoncelli per mobilità [illegible] capacità di recupero". Impegno esterno per la matricola Settime che fa visita ai bergamaschi del Malpaga. La banda [illegible] Giancarlo Musso, [illegible] in classifica, è reduce dalla bella vittoria interna (13-9) sul Bonate Sopra.

[illegible] Girone A 5° turno: Tonco A-Mombello, Chiusano-Azzano, Alkfiano-Torino, Settime-Revigliasco.

[illegible]URO. Dalle 15,30 4ª giornata del Torneo a Muro del Monferrato. Match clou della giornata sul campo di Grazzano dove i padroni di casa (reduci dalla prima sconfitta stagionale a Grana), ospitano i campioni in carica del Montemagno. Nel Grazzano an[illegible] in dubbio Beppe Tirone e Fulvio Natta (dolore ad una spalla). Al completo Panzini e compagni. Gli altri incontri: St Portacomaro Cdt-Calliano, Vignale-Grana. Us Portacomaro-Castell'Alfero rinviata a martedì 1° maggio. [gi:m.]

Basket C1. L'allenatore Prestitempo predica prudenza per la prima sfida play off

Sacchetti: «Concentrati e sereni»

Sabato l'assalto promozione all'Oleggio

Enzo Armando

E' difficile trovare scomposto Meo Sacchetti. La data dei play-off si avvicina ma il coach mantiene quella serenità che ha chi è convinto di aver lavorato bene durante l'anno e [illegible] non gli resta che raccogliere i frutti.

Il tecnico astigiano sta preparando con la consueta serietà e professionalità la partita di sabato con l'Oleggio. [illegible] ha viste talmente tante in carriera, che un quarto di finale di C1 [illegible] lo smuove più di tanto. Questo non vuol dire assolutamente che Sacchetti non senta l'evento. Non è supponenza: Hulk è uno che ha sempre lottato e non si è tirato mai indietro. Adesso in palio c'è la promozione in B2: un traguardo importante per un tecnico che vuole lasciare il suo segno ad Asti e centrare una doppietta in fatto di promozioni.

«Il bilancio della mia squadra finora è stato positivo - racconta - [illegible] quello che di buono abbiamo fatto finora non conta più nulla. Comincia un altro campionato».

Sacchetti non guarda più in là del prossimo impegno, che si chiama Oleggio: «Non mi piace andare oltre l'immediato. Cominciamo a pensare alla partita di sabato, poi toccherà alla gara di ritorno. Intendiamoci: l'Oleggio è una formazione insidiosa. Guai a sottovalutarla».

Un concetto pragmatico e realista. Sacchetti non vuole caricare di eccessive tensioni i suoi ragazzi. Non chiede cose spropositate: "Mi basterebbe che ognuno giocasse [illegible] sa. Non voglio più di quello che abbiamo fatto finora. Sarà necessario che anche chi disputerà 10', arrivi pronto all'appuntamento. Siamo nei play-off e io ho bisogno di tutti». La rosa a sua disposizione ha dimostrato di [illegible] composta da elementi intercambiabili. Quando qualcuno ha accusato un calo, c'è stato subito qualcun altro pronto a farne le veci.

Questo a esempio è il gran momento di Patria, che ha chiuso in crescendo la stagione regolare. «Abbiamo caratteristiche tutte nostre. La Prestitempo non è una squadra molto speculatrice. Dobbiamo puntare sul ritmo: la nostra tattica non può prescindere da una buona difesa».



Meo Sacchetti, coach della Prestitempo durante un time out con i giocatori

[illegible] a Villadossola [illegible]

I Judo Club Asti, Quarto e Monferrato hanno partecipato a due gare internazionali nel fine settimana: la prima si è svolta in Piemonte, a Villadossola, la [illegible] da in Francia, a Saint Tropez.



A Villadossola hanno combattuto due portacolori delle società che portano il marchio dell'Erbavoglio: Ilaria Castino, senior (52 chilogrammi) e Sabrina Prunotto, cadetta, anche lei inserita nella categoria 52 chili di peso.

Entrambe hanno conquistato la medaglia di bronzo in una competizione che ha visto [illegible] atlete italiane, svizzere e francesi.

Gli allievi dei Judo Club astigiani hanno invece preso parte a una bella manifestazione tenutasi in Costa Azzurra: una gara ben organizzata, veloce e corretta.

Ottimi sono stati i risultati conquistati dai judoka di Quarto, Asti e Monferrato, con due primi posti e quattro terzi.

Hanno conquistato la medaglia d'oro Giulia Rossi e Michele Mogavero junior. Hanno ottenuto il bronzo Lucia Furlanetto, Davide Giordano, Simone Alongi e Michele Mogavero sr. [e. a.]

NUOTO. Trasferta positiva per l'Asti Nuoto: la squadra guidata da Giuseppe Palumbo era impegnata a Casalpusterlengo per la «Giornata degli Esordienti».

La formazione astigiana si è classificata al terzo posto dietro a [illegible] e Canottieri Salò. Andrea Limone ha vinto i [illegible] stile e i 100 dorso. Alice Franco si è piazzata seconda nei 100 stile e nei 100 farfalla. Francesca Palumbo è giunta seconda nei 100 dorso e nei 200 misti. Terza [illegible] per la staffetta femminile mista (Palumbo, Franco, Paola Savina, Federica Casonato). Il quartetto maschile (Limone, Fabio Pellitteri, Marcello Risso, Luca Saraggi) è arrivato sesto. [e. a.]

[illegible] La Cascina Veneria mantiene la sua imbattibilità nel campionato di Promozione. Il quintetto guidato da Roberto Perrone ha battuto per 78-63 il Piossasco (18-17, 34-30, 51-47). Domani la compagine astigiana affronterà in trasferta il Pinerolo, secondo. [e. a.]

BOCCE. La gara a coppie D di Cortazzone è stata vinta da Chiara-Germano (Cdc) per 13-3 su Marletti-Giaretti (Cortazzone); terzi Fassio-Cavagnero (Perosini) e quarti Risso-Cortese (Cortazzone). Al circolo Enel (individuale F) si è imposta Giovanna Bella (Crsu) su Elvira Pistamiglio (Crsu), Franca Fanelli (San Damiano) e Antonietta Lazzarini (Enel). Oggi si gareggia al Cdc (coppie C) e alla Way Assauto (coppie D). Inizio gare ore 8.30. [a. la.]

TAMBASS UNDER 14 (muro). Portacomaro-Vignale 2-9, Calliano-Castell'Alfero 0-9, Grana-Grazzano 0-[illegible] [gi. m.]

CALCIO GIOVANILI REGIONALI. Squadre in campo oggi per un turno infrasettimanale. Juniores: Canelli-Junior Canelli; Monferrato-Asti; Giraudi-Sandamianferrere; Trofarello-Nuova Villanova.

I risultati degli Allievi '84: Chieri-Asti; San Domenico-Giraudi. Giovanissimi '86: Asti-Settimo; Sangiustese-Don Bosco. [g. fo.]

Mastrazzo-Gianotto su Opel Astra

Trionfo astigiano al Rally di Casale



Da sin. Fabrizio Gianotto (navigatore) e Andrea Mastrazzo premiati a Casale

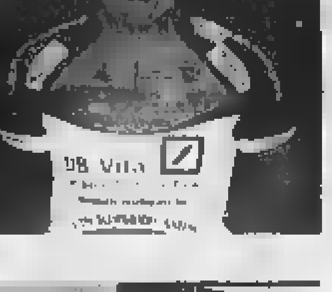
«Quando sono salito sul podio ed ho alzato la coppa, avevo le lacrime agli occhi». Così Andrea Mastrazzo ha commentato la vittoria di domenica nella [illegible] edizione del Rally di Casale, su Opel Astra in coppia con il navigatore astigiano Fabrizio Gianotto. Un trionfo che corona 10 anni di passione e per il mondo dei motori. «Ho iniziato nel '91 al Rally di Vesime - racconta il trentatreenne poliziotto -, in questo periodo ho avuto delle belle soddisfazioni ma il gradino più alto [illegible]. E' stata [illegible] gioia indescrivibile». A «navigarlo» sotto la bandiera a scacchi con il miglior assoluto (al secondo posto distaccato di 15 secondi l'equipaggio dell'Eurospeed Asti Casalegno-Panasiti si Clio) Fabrizio «Janez» Gianotto. «Siamo partiti relativamente piano - dice Gianotto, 29 anni - chiudendo al secondo posto la prima speciale. L'uscita di Morra-Franco nella seconda prova ci ha spianato la strada verso il successo. Io e Andrea corriamo insieme da tre anni, c'è [illegible] feeling». Navigatore apprezzato, Gianotto è impegnato anche nel Trofeo Fiat 2001 insieme a faentino Angelo Montevecchi nel monomarca Fiat 600. «Anche con Angelo - dice - mi trovo bene. Peccato che nelle prime due prove siamo stati un po' sfortunati. Nel Rally di Aosta [illegible] 5 maggio mi auguro di andare meglio. Lo stesso spero per Luca Cantamessa nel monomarca con Punto Kit. Anche lui ha [illegible] difficile». Dopo aver brindato sotto il traguardo casalese, il sogno nel cassetto di Andrea Mastrazzo (ha iniziato a correre [illegible] il fratello Franco, anche lui pilota) è quello di far saltare il tappo dello spumante all'arrivo del Vesime. «E' la gara [illegible] - fa sapere - conosco a memoria ogni strada e ogni curva. Sarebbe bello vincere la gara in cui ho debuttato». Gli altri astigiani all'arrivo: Viotti-Sabatini su Clio (18° posto) Tabacchetti-Perissinotto (Clio, 19°). Nebiolo-Cusiman del team Draghi Rossi (205 Gti, 21°), Cotto-Boano (106, 27°), Collo-Collo (Uno Turbo, 33°), Panata-Saglietti (205, 59°). [gi. m.]

Gino Borio «re» a Torino Massano bronzo a S. Gilio

Venerdì verrà presentata la 67ª Coppa Città di Asti (si corre l'8 maggio)

Carlo Lisa

COPPA CITTA' DI ASTI. Viene presentata venerdì, alle 17,30, alla «Casa dell'Asti», in piazza Roma, la 67ª edizione della «Coppa Città di Asti-XII Memorial Davide Sibona», gara ciclistica internazionale under 23 organizzata dal Gs Giovanni Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato. La manifestazione, cui sono iscritti 204 atleti di 42 società, si disputa martedì 8 maggio anzichè in occasione della festività di [illegible]. Secondo che quest'anno coincide con il 1° maggio e vede la concomitanza di altre [illegible] internazionali, tra cui il «Papà Cervi». Modifiche anche al percorso che, dopo il tradizionale circuito di Antignano, S. Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, vedrà la carovana rientrare ad Asti da Revigliasco, dove, a [illegible] chilometri dall'arrivo, è posto un traguardo volante. La partenza ufficiale della gara, dopo un trasferimento di 4 chilometri da corso Alfieri, è fissata alle 12,45 da corso Alba. Arrivo verso le 17 in corso Alfieri.





Gianluca Massano, terzo a S. Gillio. Sopra Gino Borio, primo a Torino

[illegible] Gianluca Massano, il corridore di Castagnole Lanze che quest'anno difende i colori [illegible] Valle Orco Soana, si è piazzato al 3° posto nel Memorial «Franco Bodrero» per Juniores, disputato a S. Gillio (To). E' stato preceduto da Cristian Marinaccio (Madonna di Campagna-Gios) ed Eric Bochicchio (Rostese). In precedenza Massano era giunto 3° nel Memorial «Bianco», organizzato a Borgo S. Dalmazzo (Cn) e 9° nel Trofeo «Città di Ivrea».

BORIO. Luigino Borio, il popolare «Gino», portacolori del Gs Dimensione Sport, si è aggiudicato, a Torino, il 2° Trofeo «Vive le sport», organizzato dal Gs Desiderio Italcom. Con un potente guizzo, ha preceduto, sul lungo rettilineo di corso Appio Claudio, il plotone di circa 90 corridori che si era presentato a ranghi compatti sul traguardo, dopo aver coperto i 60 chilometri del circuito ricavato nel Parco della Pellerina, in 1 ora e 24 minuti, alla media di 42,857 km/h. Il successo del team astigiano è stato completato dal 12° posto di Adriano Marcati e dal 19° di Claudio Pavese. Per Borio è il 2° successo stagionale.

[illegible] ANA. Percorrendo i [illegible] chilometri da Montechiaro stazione ad Asti (corso Ivrea) in 14 minuti e 35 secondi, Piero Sedaboni della Sc Olmo ha realizzato il miglior tempo assoluto e si è aggiudicato la ventunesima edizione del Trofeo «Ana», gara a [illegible] individuale organizzata dall'As Alpini di Asti. Ha preceduto di 16 secondi Salvatore Caruso (Licheri) e di 18 Olivero Calcagno (Miccoli). Queste le classifiche nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Durando (Gigi Migliandolo) in 16'17"; 2° Massimo [illegible] (Gigi Migliandolo). Cadetti: 1° Marco Gavazza (Alpini) in 15'20"; 2° Davide Gallo (Licheri); 3° Eddy Allamando (Conte); 4° Distefano (Alpini). Junior: 1° Olivero Calcagno (Miccoli) in 14'53"; 2° Marco Dellaveba (Colomba); 3° Sergio Rissone (Team Caporali). Senior: 1° Piero Sedaboni (Olmo) in 14'35"; 2° Dario Rossino (Caporali); 3° Pier Luigi Pisano (Quizzaroli). Veterani: 1° Salvatore Caruso (Licheri) in 14'51"; 2° Sergio Santimaria (Albonese); 3° Massimo Dellacroce (Iride). Gentlemen: 1° Pier Sandro Boselli (Delboca) in 15'25"; 2° Salvatore Sileci (Azimut); 3° Claudio Scalo (Oliva). Supergentlemen A: 1° Pier Giorgio Borinato (G.A.I.) in 15'48"; 2° Pier Paolo Arboletti (G.A.I.); 4° Giancarlo Strocco (Ercole). Supergentlemen B: 1° Alberto [illegible] (Angaramo) in 16'50"; 2° Fernando Bizzo (Matergia); 3° Umberto Moretti (Moreu); 5° Ernesto Barbero (Biartes). Donne: 1° Boella (Moreu) in 17'24"; 2° Daniela Santa (Castelrosso); 3° Antonella Vernile (Castagnone).

[illegible] FONDO. L'As Alpini di Asti, con 14 iscritti, si è aggiudicato il 21° Trofeo «Ana» di cicloturismo-medio fondo. Ha preceduto: Gs Piemontesina-Erba Voglio (13), Gigi Migliandolo (11), Pro Loco Casabianca (10), Dlf (8), Pivetta [illegible] (7), Avis Castelnuovo Don Bosco (6). Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] corridori che hanno percorso 90 chilometri.

[illegible] Si disputa martedì 1° maggio il Trofeo «Circolo A. Nosenzo», manifestazione cicloturistica valida come terza prova del campionato provinciale Udace. L'organizzazione è della Scà-Asta in collaborazione con il Circolo A. Nosenzo. Ritrovo alle 8 presso il Circolo, ad Asti, in via Corridoni. Partenza alle 9. Percorso: Asti, Palucco, Revignano, San Damiano, San Giulio, San Pietro, bivio Ferrere, Cantarana, Villafranca, Montafia, Gallareto, Piea, Cortanze, Meridiana, Serravalle, Asti, per complessivi 69 chilometri. Al termine premiazioni e rinfresco al Circolo Nosenzo.

CIRCUITO PONTESE. Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace di Asti e il bar-ristorante «Nonno Pierino» di Ponti organizza martedì 1° maggio l'ottava edizione del «Circuito pontese», gara amatoriale su strada riservata ai corridori di seconda categoria. Ritrovo alle 13,30 al bar-ristorante «Nonno Pierino». Partenza alle 15. Percorso: circuito (Ponti, bivio Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro, Ponti) da ripetere [illegible] volte per complessivi 54 chilometri. Info: 0144-596114.

Nel torneo Allievi. Tra i Giovanissimi la Virtus fa 2-2 col S. Domenico

Junior Canelli vince il big-match

Battuti (1-0) i rivali della Voluntas Nizza

I risultati del fine settimana nei campionati giovanili di calcio. Oggi si gioca un turno infrasettimanale.

[illegible]: Rocchettaisola-Don Bosco 0-6; Santostefanese-Cambiano 0-2; Milan club-Buttiglierese 3-0; Mombercelli-Moncalvese 2-1; Nicese-Neive 2-1; San Domenico-Pralormo 6-0.

Classifica: San Domenico 48, Cambiano 42, Milan club 41, Don Bosco 34, [illegible] 32, Mombercelli 30, Moncalvese 23, Neive 20, Pralormo 17, S.Stefanese 10, Rocchettaisola 7, Buttiglierese 3.

ALLIEVI: Pro Villafranca-Sandamianferrere 2-2; Neive-Santostefanese 0-5; Mombercelli-Canelli 3-2; Junior Canelli-Voluntas Nizza 1-0; Junior Asti-Castelnuovo D.B. 1-1. Ha riposato Felizzano.

Classifica: Voluntas Nizza 40, Junior Canelli 38, Sandamianferrere 37, Pro Villafranca 31, Castelnuovo D.B. 26, Santostefanese 20, Felizzano 17, Mombercelli 13, Canelli 11, Junior Asti 7, Neive 0.

GIOVANISSIMI: Quattordio-Sandamianferrere 1-8; Pro Villafranca-Santostefanese 1-2; Nuova Villanova-Voluntas Nizza 1-3; Canelli-Asti 1-5; Giraudi-Moncalvese 1-3; Don Bosco-Castagnole Lanze 1-0; San Domenico-Virtus Canelli 2-2.

Classifica: Virtus Canelli 47, Asti 45, Pro Villafranca 36, Voluntas Nizza 35, Sandamianferrere 34, Nuova Villanova 26, San Domenico 25, Canelli 20, Moncalvese 14, Giraudi 12, Don Bosco 10, Quattordio 7, Castagnole Lanze -1.

Asti e Don Bosco fuori classifica.

[illegible] PLAY OFF: Nuova Villanova-Giraudi 2-1; Asti B-Sandamianferrere 4-0; Virtus Canelli-Pro Villafranca 2-4; Asti A-Castagnole Lanze 13-0. **Recupero:** Castagnole Lanze-Virtus Canelli 2-1.

Classifica: Asti B 24, Asti A 21, Pro Villafranca 15, Sandamianferrere 9, Giraudi, Nuova Villanova 7, Virtus Canelli, Castagnole Lanze 3.

ESORDIENTI PLAY OUT: Canelli-Moncalvese 1-1; San Domenico-Neive 14-0; Refrancorese-Don Bosco 0-4; Annonese-S.Stefanese n.d.

Recupero: Refrancorese-Annonese 0-1.

Classifica: San Domenico 19, Canelli 17, Don Bosco 13, Moncalvese 12, Annonese 11, Santostefanese 5, Neive 4, Refrancorese [illegible].

ESORDIENTI [illegible]: Junior Don Bosco-San Domenico 2-3; Castelnuovo D.B.-Pro Villafranca 3-3; Don Bosco-Sandamianferrere n.d.; Voluntas Nizza-Costigliole 6-3. Ha riposato Asti.

PULCINI [illegible]: Voluntas Nizza-Junior Don Bosco 6-0; Asti B-Virtus Canelli 1-1; Santostefanese-Don Bosco 3-1; San Domenico-Asti A 3-1.

[illegible] A: Asti B-Canelli 2-1; Pro Villafranca-Voluntas Nizza A 1-0; Annonese-Don Bosco 4-5; Santostefanese-Nuova Villanova A 1-2; Asti A-Sandamianferrere A 5-2; San Domenico A-Refrancorese 1-1.

[illegible] B: Giraudi-Junior Don Bosco 2-5; Voluntas Nizza B-Moncalvese 2-0; Sandamianferrere B-Virtus Canelli 1-5; Nuova Villanova B-Castagnole Lanze 2-2; San Domenico B-Sandamianferrere C 1-0. [g. fo.]

CALCIO FEMMINILE

In D vince il Giraudi

[illegible] al «Bosia» [illegible] spareggio della C [illegible]

ASTI. Grande appuntamento di calcio femminile questo pomeriggio allo stadio Censin Bosia: grazie all'opera del segretario della Figc regionale Annibale Di Brita e del presidente del Comitato provinciale Piero Sodano, Asti è stata designata come sede di due importanti spareggi di serie C.

Alla presenza del presidente del settore femminile, dottoressa Natalina Ceraso Levati, si affronteranno a partire dalle 15 Novara e Borgata Lesna per la permanenza in serie C e, a seguire, Juventus e Trecate per la promozione in serie B.

Serie D. Vittoria in trasferta domenica scorsa per il Giraudi che ha superato 2-0 la Rivese con reti di Elisa Pandolfi e Manuela Gatti; la Sanmarzanese ha osservato un turno di riposo.

Oggi squadre ancora in campo: la Sanmarzanese gioca il big match a Neive, il Giraudi ospita invece il Piossasco. [g. fo.]

CALCETTO CSI

Il torneo provinciale entra nelle fasi decisive

Bar Champ, Odr Tigliole Oasi ed Energym favorite

Si è conclusa la prima parte del torneo provinciale di calcetto Csi: le prime quattro qualificate di ogni girone sono passate alla seconda fase, dove sono divise in altri quattro gruppi, le cui vincenti, dopo sfide di sola andata, passeranno alle semifinali. Questi i nuovi gironi: gruppo 1: Bar Champ, Calcetto 98, Sandrino Tartufi, Arena Disco; gruppo 2: ODR Tigliole, Dec. Crapa, Autotrasp. Bormida, Tre Tigli; girone 3: Oasi del Gelato, Ingrao, Caffè Staz. Portacomaro, Essetre; girone 4: Energym, Circ. Quart. Torretta, Perri & Caf, RVI. Le squadre eliminate si affronteranno invece, con la stessa formula, per la Coppa Nosenzo.

Girone A: Tre Tigli-Bar Champ 4-2; Caffè Stazione Portacomaro-Carr. Tognin [illegible]-4; Carr. Tognin-Motta United 9-2.

Classifica: Bar Champ 33, Circ. Quart. Torretta 31, Caffè Staz. Portacomaro, Tre Tigli 27, Carr. Tognin 21, Odalengo Piccolo 14, Motta United 8, Emporio Alba 4.

GIRONE B: Colombia-Tanaro club 17-4.

Classifica: ODR Tigliole 33, Calcetto 98 32, Perri & Caf 29, Essetre Sistemi, Ass. Naz. Carabinieri 25, Colombia 13, Gerbo Decorazioni 4, Tanaro club 2.

GIRONE C: Oasi del Gelato-Reggae Boyz 18-2; Decorazioni Crapa-Boca club 3-0; reggae Boyz-Sandrino Tartufi 0-3; Artelegno-Caffè degli Artisti 5-11.

Classifica: Oasi del Gelato, Decorazioni Crapa 34, Sandrino Tartufi 29, R.V.I. 27, Artelegno, Boca club 13, Reggae Boyz 10, Caffè degli Artisti 3.

GIRONE D: Black Monday-Calliano 0-0; Amis d'la bala-Atletico d'Jambe 1-5.

Classifica: Energym 34, Ingrao 31, Autotrasp. Bormida 27, Arena Disco 23, Atletico d'Jambe 18, Calliano 13, Amis d'la bala, Black Monday 7. [g. fo.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tanacelo

ALBA

Per una [illegible] che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, come minimo è un buon presagio. La terra in questione [illegible] il Cuneese, il campione è Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale [illegible] Alba alla presentazione del ritorno del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. In fuga per quasi 200 chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra i [illegible] azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca [illegible] la grande promessa del ciclism[illegible].

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20.30, [illegible] «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe [illegible] impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con arrivo ai 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato [illegible] Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi [illegible] corsa rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, e a Milano.

Domani, ad Alba, [illegible] Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo della squadra «Cantina Tollo Acqua e Sapone» Giuseppe Petito, ci saranno i compagni di «team» Massimo Giunti e Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, [illegible] si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio di ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, con regia organizzativa di Lorenzo Tealdi e conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato carovana [illegible] spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione commercianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri [illegible] Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche [illegible]azie a stimoli audiovisivi [illegible] alcune videocassette con il [illegible] ciclista-idolo in azione, uscì almeno temporaneamente da uno stato di coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, [illegible] Danilo [illegible] Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspirante vincitore [illegible] Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca avrà [illegible] [illegible]che questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour [MURIALDO]

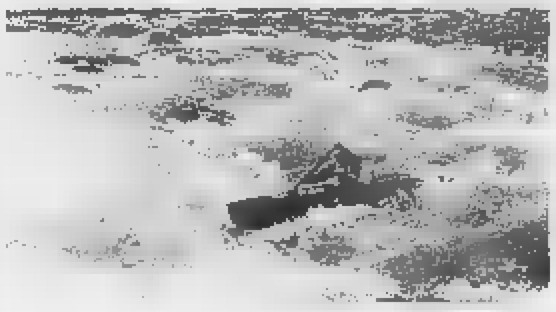
Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventura «mondiale» della [illegible] in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al 10 giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 al '99 c[illegible] quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata [illegible] dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significano soltanto due gare agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

I Campionati europei si disputeranno [illegible] un percorso di circa quattro chilometri tra Pila [illegible] Scopa. Giovedì 7 giugno sono in programma le prove cronometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 e C2) e kayak singolo (K1). S[illegible]o poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenu[illegible] il riconoscimento [illegible] gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) ad iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura si terrà a Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [i. fo.]

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

Gianni Stornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Lanièce, c[illegible]igliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come [illegible] protezione dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire ai turisti [illegible] [illegible] serie di «servizi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare [illegible] commerciale e a quelle attività turistiche collegate con l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 si articolano in tre assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare e forestale, con un blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate [illegible] [illegible] incentivazione, [illegible] assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali o pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «permanenza dei giovani [illegible] agricoltura», così [illegible] per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazione professionale».

Il secondo [illegible] ha [illegible] titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servizio del territorio rurale, la gestione delle risorse idriche in agricoltura, lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e p[illegible] interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Lanièce - si pone c[illegible] obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale [illegible] turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei d[illegible] alla fauna selvatica. Così come riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, [illegible] gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurime. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Lanièce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.

GLI ADOLESCENTI E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA DEPRESSIONE

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed [illegible] più allarmante è che, a quella stessa età, [illegible] seconda [illegible] di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati [illegible] cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e [illegible] Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando [illegible] tolgono la vita senza lasciare messaggi, come se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, [illegible] è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si [illegible] con certezza [illegible] si sia trattato di un gesto voluto o forse [illegible] tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: [illegible] il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, [illegible] ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso un libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, [illegible] tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica [illegible] troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno [illegible] poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, [illegible] state proprio la mamma [illegible] la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di [illegible] Agnelli 64 dove [illegible] papà, Roberto Benvenuti, [illegible] anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo [illegible] 14 si [illegible] sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto [illegible] figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, [illegible] afferrato [illegible] coltello e tagliato la corda, nella speranza di essere ancora in tempo. [illegible] il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è [illegible] cercando anche lui [illegible] prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il messaggio cardiaco - racconta [illegible] fratello Francesco - la respirazio[illegible] artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun [illegible] ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione [illegible] 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma [illegible] l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri [illegible] ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIIB) [illegible] un gesto così disperato ed estremo, [illegible] gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto [illegible] spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni



Marisa Scala, adesso ha 87 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì [illegible] sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, [illegible] quale era responsabile anche Misha Seifert

Giov[illegible] Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, [illegible] compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta [illegible] la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. [illegible] ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS [illegible] si vedevano più. Nessuno [illegible] subito: temevamo che fosse [illegible] trucco, che di lì a un attimo sarebbe[illegible] arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano [illegible] portò [illegible]». Marisa Scala, che ha vissuto il [illegible] primo [illegible] aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato [illegible] cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala [illegible] la sua tempra forte, il coraggio che [illegible] condusse più volte, prima di finire [illegible] via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica [illegible] Duccio Galimberti [illegible] di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella zona [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, SS ucraini che la notte stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia [illegible] il sadismo [illegible] quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi [illegible]ni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva [illegible] cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista Misha Seifert all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato [illegible] processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato, [illegible] che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva [illegible] testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violen[illegible] che [illegible] c'entrano con la guerra. Anche noi, [illegible] prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma [illegible] guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno [illegible] Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni [illegible] ogni donna scampato ai lager, vuole che si sappia ci[illegible] che è accaduto. Che i giovani [illegible]no, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, [illegible] davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

■ **COSAP** [illegible] La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli [illegible]rcizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto [illegible] decorra dal 15 ottobre scorso [illegible] che [illegible]anga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 [illegible] fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico [illegible] (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 e 11.

■ [illegible] **2.** Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ [illegible]. «Missione [illegible] Santità» è il tema del quaranta[illegible] convegno missionario nazionale [illegible] seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di [illegible] Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ [illegible] L'agenzia territoriale per la ca[illegible] (Atc) di Torino infor[illegible] che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile [illegible] si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, [illegible] di consueto, attraverso il servizio [illegible] pronto intervento, [illegible] funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE** [illegible] **GUIDO** [illegible] Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del [illegible] libro [illegible] poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI** [illegible] Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di [illegible] lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un po[illegible] di blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri [illegible] stato sentito Baima Bollone, [illegible]lente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni [illegible] ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA 10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, [illegible] Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di auto in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è [illegible] volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza [illegible] rimessione del pro[illegible] da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se [illegible] «sicurezza o l'incolumità pubblica o la [illegible] libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della [illegible]sa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chia[illegible]: «Abbiamo continuamente [illegible] che fare con testimoni che hanno collaborato [illegible] la Procura della Repubblica [illegible] poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per [illegible] notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima [illegible] della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprena corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna [illegible] 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è [illegible] dimostra che il rilascio della licenza [illegible] subordinato a un'attività illegale (come la cessione [illegible] armi a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm [illegible] inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni [illegible] testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: [illegible] destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente [illegible] padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. (al. ga.)

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati [illegible] funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni e [illegible]), Maria Concetta Maraldi (due anni [illegible] 2 mesi), Antonia [illegible] Cillis, Ivano De Leonardis [illegible] Maria Rita Tor[illegible] (due anni e [illegible]). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto [illegible] (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro [illegible] pagamento di 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore [illegible] un [illegible] sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un [illegible] per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbe[illegible] accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati [illegible] in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto [illegible] Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver com[illegible] il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un [illegible] e un anno [illegible] mezzo di carcere. Ora [illegible] già [illegible] appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

[illegible]

Torino ha il [illegible] primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor [illegible] Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. [illegible] robot aiuto chirurgo potrà [illegible] utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



[illegible] UNA NUOVA RIVISTA

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha [illegible] trimestrale [illegible] tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna [illegible] pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'abor[illegible] farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei gi[illegible]i scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia [illegible] aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato [illegible] entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo [illegible] ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo [illegible] sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il c[illegible] naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o [illegible] di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemen[illegible] praticato [illegible] nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare una nuova scelta etica [illegible] è [illegible]duto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui [illegible] tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funzione placentare [illegible] permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uo[illegible]. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta [illegible] ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore [illegible] un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e con certezza, ed [illegible] in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



[illegible]

Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il [illegible] agisce [illegible] giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, [illegible] utilizzata in Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana [illegible] gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna [illegible] venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i [illegible] di sanguinamento [illegible]

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo [illegible] una scelta senza possibilità di ripensamento, [illegible] via senza ritorno. La [illegible]azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, [illegible] seconda pillola: dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce [illegible] contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che [illegible] c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che [illegible] farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, o che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già [illegible] novembre [illegible] accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate [illegible] ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può essere [illegible] assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico». [m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo [illegible] moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed [illegible] commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è [illegible] maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero [illegible] rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo [illegible] anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, [illegible] ragione del mio ufficio, allorché si presentava [illegible] normalità [illegible] modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che [illegible]

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè [illegible] salita, di tanti veicoli quanti p[illegible] auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni [illegible] veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la [illegible] Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano [illegible] limita[illegible] la velocità [illegible] sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza [illegible] alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né [illegible] pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico [illegible] attuabile ed efficace di rallentamento [illegible] moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, [illegible] causa di particolari flussi [illegible] traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato con grande emozione [illegible] Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di avere, nella mia città, [illegible] tale bellezza. Una volta tornata a casa mi [illegible] chiesta come è possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, [illegible] siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel [illegible] della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla bigliet[illegible] Ma come, non [illegible] [illegible] sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti [illegible] una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia [illegible]glia che doveva resistere, una donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato [illegible] ho trovati! Altro che igiene e se erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi [illegible] avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it


ALTERNATIVA
al bianco e nero.



NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.



NUOVA OPEL CORSA a partire da L.16.900.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. *Motore 1.2 Easytronic® ciclo extraurbano, secondo direttiva CE 1999/100.

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME
BIELLA — Viale Macallè, 14 — Tel. 015 - [illegible]
COSSATO — Via XXV APRILE, 2 — Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA — Viale Varallo, 127 — Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI — Via W. Manzone, 115 — Tel. 0161-250.558 — www.autosociale.com

800-781167 www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it OPEL

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, [illegible] P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

Un comunicato del Comando

Truffe: i vigili del fuoco non offrono servizi o abbonamenti a riviste

BIELLA. I più gettonati dai truffatori, che si spacciano per sedicenti funzionari e tecnici, sono Inps e Enel, seguiti a ruota da Poste e Asl; ora nella classifica sono entrati anche i vigili del fuoco. A segnalarlo è il Comando provinciale cui sono giunte le telefonate di imprenditori e cittadini: qualcuno, spacciandosi per personale della caserma, offre a pagamento servizi e abbonamenti a riviste del settore. A questo proposito il Comando sottolinea di non [illegible] autorizzato nè servizi nè patrocinato iniziative di altro genere.

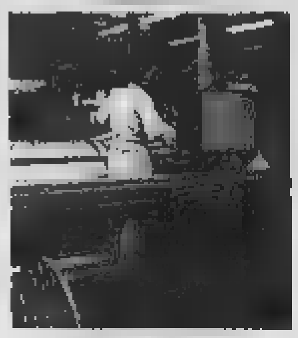
Sono invece attività istituzionali quelle che il Comando presenta nell'ambito della sicurezza e della prevenzione: un apposito ufficio è a disposizione di datori di lavoro e dirigenti per organizzare specifici corsi in materia di sicurezza antincendio e svolge attività di formazione per la salute nei luoghi di lavoro. [f. p.]

A Biella prosegue l'inchiesta

Stupri alle pensionate Sul nomade i sospetti per il caso di Ponderano

BIELLA. Umberto Laforé, il nomade ritenuto responsabile di una lunga serie di stupri e rapine nei confronti di pensionate tra i 75 e gli 86 anni, sorprese nelle loro abitazioni è stato raggiunto in carcere anche da un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Pier Luigi Pianta su richiesta della Procura di Biella: l'indagine si riferisce all'unico caso certo, quello di Mottalciata, confermato dal Dna. Ma non è escluso che Laforé possa essere raggiunto da un altro provvedimento restrittivo legato all'episodio dell'ottobre scorso, a Ponderano. Nel forzare la finestra per entrare nell'abitazione di un'anziana, l' aggressore ha infranto il vetro è si è ferito, lasciando tracce di sangue e impronte digitali. Questi elementi sono sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori. Qualcosa di più certo emergerà durante la conferenza stampa di domani convocata dal Pm Serianni. [f. p.]

GIOVANI



VIA AI PROGETTI PER L'OCCUPAZIONE

Il Comune presenta un euro-progetto portato avanti con sette partner di tutta Italia

Giuseppe Boffa A PAGINA 47

Iniziativa della Questura: sul territorio anche squadre in moto

Scatta il piano anticrimine

Più pattuglie in servizio nel «ponte»

BIELLA

E' scattata la seconda parte del vasto piano di prevenzione contro la criminalità, in particolare scippi, rapine, furti e spaccio di droga: i controlli, avviati alla vigilia di Pasqua, proseguiranno sino al Primo Maggio.

«Da ieri - spiega il capo delle "volanti", Giuseppe Testaì - si sono aggiunge due auto alle squadre normalmente i servizio nel capoluogo con il compito specifico di contrastare i furti negli appartamenti e sulle auto: l'apparato di controllo sarà rafforzato da oggi con agenti in moto, che [illegible] l'incarico di perlustrare parte del territorio, in particolare i centri a maggiore concentrazione produttiva e commerciale e dove è più significativa la presenza di oreficerie e banche».

Intanto sono stati forniti alcuni dati dei servizi di controllo svolti fino ad ora. La polizia ha sequestrato 25 grammi di sostanze stupefacenti (hashish, marijuana e eroina); sei persone sono state segnalate al prefetto quali assuntrici o denunciate per detenzione di droga; inoltre sono state sventate due piccole truffe, di cui una ai danni di una pensionata (avvicinata con il trucco dei falsi tecnici Enel).

La Questura (ma anche i carabinieri), sta pure cercando di arginare i numerosissimi atti di vandalismo ai danni delle auto in sosta. Ma intanto le denunce presentate per i danneggiamenti si moltiplicano.

E' il caso di C. P., 34 anni, residente a Pollone: ha parcheggiato la sua «Polo» in viale Roma e quando, alcune ore dopo, è tornata al parcheggio, ha trovato l'auto con la carrozzeria tutta rigata e l'antenna della radio strappata. [f. p.]

Nuovi controlli dopo l'allarme-viabilità lanciato da Candelo e Gaglianico

Palacoop, traffico sotto esame

Savio: «Siamo aperti a tutti i suggerimenti»

BIELLA

Alla fine anche il Comune di Biella ha ceduto al mito della precisione svizzera e ha affidato ad un ingegnere di Zurigo, Willy Husler, il compito di orchestrare la viabilità della città con quella dei Comuni «conurbati» (i Comuni limitrofi che l'espansione urbanistica ha saldato al capoluogo) e in particolare di migliorare il capitolo trasporti pubblici. E ieri l'assessore Edgardo Canuto ha convocato i Comuni di Cossato, Quaregna, Cerreto, Valdengo, Vigliano, Candelo, Gaglianico, Sandigliano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Ponderano più Provincia e Atap e li ha fatti incontrare con Husler.

E l'ingegnere di Zurigo ha spiegato di aver bisogno di una mappa della situazione che oltre alle caratteristiche peculiari (presenza di scuole, case di riposo, centri commerciali, fabbriche eccetera) evidenzi pregi e problemi di ogni Comune. Immediata e completa la disponibilità di tutti a collaborare. Ma se lungo l'asse Biella-Cossato ha tenuto banco il tema del trasporto pubblico («L'obiettivo di Cossato è di diminuire il traffico privato a vantaggio dei mezzi pubblici» ha spiegato l'assessore Gaspare La Barbera) sull'asse Candelo, Gaglianico, Sandigliano hanno dominato i problemi del traffico. Al centro dell'attenzione gli insediamenti di Coop a Rinascente e le ripercussioni sulla viabilità. «Noi siamo favorevolissimi all'arrivo della Nuova Coop, del Palazzetto dello sport - spiega il sindaco Paolo Maggia - ma sia necessario intervenire sulla strada Trossi non soltanto ampliandola nel tratto adiacente al nuovo insediamento ma lungo tutto il tratto che porta all'autostrada. In attesa del peduncolo autostradale facciamo subito qualcosa per razionalizzare gli accessi, renderla più sicura con un guard-rail centrale, e anche più scorrevole impedendo la sosta dei veicoli lungo i bordi ».



I problemi del traffico e del trasporto pubblico sono stati al centro di una riunione ieri pomeriggio a Palazzo Pella tra il Comune di Biella e i centri del suo interland

La posizione di Candelo, ieri rappresentato dall'esponente della maggioranza Chilà, è altrettanto chiara: «Ben vengano i grandi centri, ma valutiamo in anticipo il loro impatto su ambiente, commercio e viabilità. Già ora in via Cerventi passano 7500 vetture al giorno ma quando sarà costruito il sottopasso saranno anche di più. Figuriamoci quando ci sarà la Coop. Resto scettica sul fatto che il nuovo insediamento commerciale porti a Candelo un aumento del traffico del 5% - aveva detto già alcuni giorni fa il sindaco Mariella Biollino -. Idem per quanto riguarda l'effetto Rinascente. Serve quindi un tavolo di lavoro per approfondire e risolvere i problemi».

Le eccezioni sono finite non solo sul taccuino dell'ingegner Husler ma sono state prese in grande considerazione da «Sviluppo Biella», la società che si occupa del progetto Nuovacoop. «Per quanto riguarda via Cerventi mi risulta che sia stata fatta una rilevazione di 24 ore poco prima di Pasqua e una seconda sarà effettuata nei prossimi giorni - spiega il presidente di Pallacanestro Biella, Alberto Savio -. Ma l'idea di base è di andare a riverificare la situazione quando ci sarà il sottopasso e poi ancora quando ci saranno in funzione le due rotonde su via Candelo. Noi siamo convinti che le opere previste siano sufficienti ma è nostro interesse rendere il centro commerciale e il palacoop fruibilissimi. Quindi continueremo a tenere d'occhio la situazione partendo da dati di base precisi e mantenendo la massima apertura a tutti i suggerimenti».

SPAZZACAMINI — CORSO DELLA PROVINCIA



E' stato un successo di iscrizioni Sabato i partecipanti al corso per «spazzacamini» voluto dalla Provincia riceveranno l'attestato di frequenza alle lezioni iniziate il 26 marzo. Ieri gli assessori Governato e Castagnetti, con Nicodano e Colucci di AgenBiella, si sono ritrovati a Texilia per una delle ultime lezioni cui è intervenuto un rappresentante della categoria con l'antico abito da lavoro (nella foto di Micheletti). Il corso è stato tenuto dalla scuola itinerante dell'Associazione nazionale fumisti e spazzacamini il cui coordinatore, Maurizio Pierdomenico, era appunto vestito come nelle fiabe, con casacca sbracciata a multitasche e cappello a tesa larga neri con camicia grigia. Hanno commentato Governato e Castagnetti: «Quando si organizza un corso che sia fuori dalle attività tradizionali, esiste una sorta di scetticismo ma la Provincia aveva raccolto l'istanza ben precisa legata ai camini ed ai caminetti. Il numero di corsisti fissato era di 25, ma abbiamo dovuto elevarlo a 35». [d. sa.]

La succursale (cinque dipendenti) si trova a Miami. Intanto ha avviato una nuova partnership con la cagliaritana Energ.it

Bandierina della Banca Sella negli States

Dopo il Venezuela aperta la prima «agency» in Florida

Paola Guabello

BIELLA

Dopo la presenza in Lussemburgo, nel Principato di Monaco, in Olanda, Svizzera, Romania e India, la Banca Sella ha deciso di entrare negli States. Il gruppo biellese sbarca in queste ore in America, aprendo un «agency» a Miami, in Florida.

La succursale è la prima presenza operativa dell'istituto di credito cittadino nel continente a stelle e strisce, dopo l' istituzione, avvenuta nel '99, di un ufficio di rappresentanza a Caracas, in Venezuela.

L'apertura di Miami, dove lavorano cinque persone coordinate dal general manager Annibale Dal Verme (presidente è Sebastiano Sella), si inserisce nel programma di internazionalizzazione del gruppo, che lo scorso anno ha [illegible] la presenza alla Francia, attraverso l' acquisizione del controllo delle società International Capital Gestion e Internationl Capital Bourse, operative nei settori del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare.

Sempre l'anno scorso la Banca Sella aveva avviato attività di gestione di fondi di investimento e di assicurazione sulla vita in Irlanda, tramite le società Sella Adviser Ireland, [illegible] Fund Management e Sella Life.

La nuova agenzia americana sarà un polo finanziario di riferimento per il Sud degli Stati Uniti, una nuova succursale che avrà sede al 1970 di Brickell Avenue, 801 suite (l'indirizzo completo è Miami, FL, 33131).

Intanto nuovi orizzonti si sono aperti per il gruppo biellese con il matrimonio di «Energ.it» e del Fondo Jupiter. La prima è una società cagliaritana che fa capo a Luigi Filippini, attiva dall'agosto 2000, che fornisce servizi avanzati di telecomunicazioni, energia, applicazioni internet e un sistema integrato di billing e customer care. Il fondo Jupiter Venture, nato a Bruxelles su iniziativa di Banca Sella e di un gruppo di imprenditori ed istituzioni europee, è una investment company che opera quale venture capitalist.



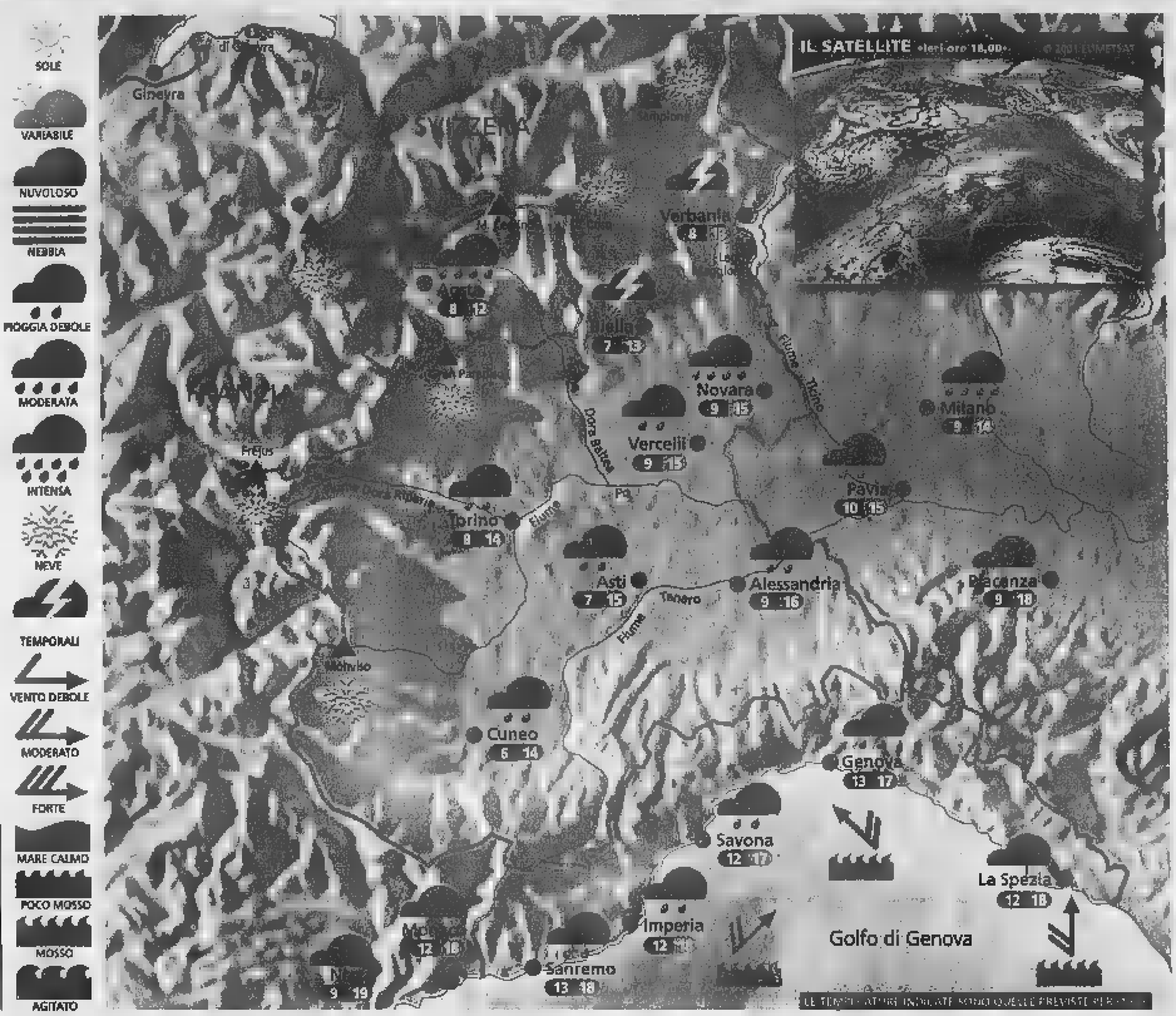


Maurizio Sella presidente e amministratore della holding della finanza biellese sta guidando il gruppo in una espansione mondiale [illegible] con investimenti anche in altri settori trainanti dell'economia

Il Gruppo biellese sta investendo anche sui servizi avanzati di telecomunicazioni, energia e sulle applicazioni di Internet

«Crediamo molto in Energ.it - spiega Alessandro Garelli, manager di SellaLab - perchè risponde in maniera qualificata alla pressante richiesta del mercato di un'offerta convergente nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni e di internet che nei prossimi anni conoscerà uno sviluppo straordinario».

La partnership permetterà alla società sarda di proseguire ancora più speditamente nella strategia di sviluppo con l'offerta di nuovi servizi ed allargando la base clienti.



Situazione

Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni

Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in [illegible] aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati [illegible] rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, [illegible] aumento delle temperature.

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, [illegible] di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.

E ora che tempo ci aspetta fino alla [illegible] della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il [illegible]o quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualch[illegible] in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità [illegible] rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti



Tempesta sull'Azienda trasporti: Vercelli vende le quote, Biella contro la concentrazione nelle mani della Provincia

Azioni Atap, il Comune attacca

«O un riequilibrio o diamo le linee ad altri»



Continua a far discutere il futuro dell'Azienda trasporti delle due province

BIELLA

E' guerra aperta all'Atap per i rapporti di forza tra i soci: il Comune di Biella rivendica [illegible] nome [illegible] Comuni del Biellese un maggior peso nella società. Ma la Provincia che detiene il controllo non ha nessuna intenzione [illegible] cederlo mentre la Provincia di Vercelli vuole [illegible] sul mercato il [illegible] 26% del capitale. E sabato all'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo [illegible] scontro che era iniziato sei [illegible] fa in sede [illegible] presentazione del conto preventivo è esploso con grande virulenza al punto da minacciare seriamente il futuro dell'Atap. Il sindaco di Biella, Gianluca Susta infatti an[illegible]: «Se la Provincia [illegible] Biella vuol continuare a negarci quello che ci spetta di diritto allora non ci sarà più alcun motivo di sostenere l'Atap. E a fine anno, alla scadenza [illegible] contratto, daremo le linee urbane in appalto a qualcun altro. E voglio vedere cosa farà la società [illegible] le linee urbane».

Ma da dove nasce questo «presunto diritto»? L'assessore Pier Giorgio Fava sottolinea infatti che oggi l'Azienda è una società per azioni e risponde quindi alle regole di tutte le spa: se uno vuol contare di più nella società non deve fare altro che provare a rastrellare sul mercato azionario le quote che gli servono. Ma ribadisce anche che la Provincia di Biella non ha intenzione di vendere: sul mercato così ci sono soltanto [illegible] azioni della Provincia di Vercelli. Quote che i Comuni però [illegible] vogliono acquistare.

«Quello che chiediamo [illegible] l'istituzione di un tavolo tecnico per decidere un riequilibrio dell'azionariato - spiega Susta -. Quando 23 anni fa si passò dalla Gestione diretta trasporti in mano alla provincia di Vercelli all'Azienda di trasporti spa gli amministratori di allora stipularono un patto che prevedeva appunto il 60% delle azioni alla Provincia di Vercelli [illegible] il [illegible] ai Comuni, Comuni che invece si addossarono il [illegible] degli eventuali disavanzi mentre il 40% restò di competenza alla Provincia. Ma da allora la situazione è molto cambiata. Intan[illegible] i Comuni hanno sborsato fior di miliardi per ripianare il deficit dell'azienda e in più hanno reinvestito nell'Atap i 30 miliardi che la Regio[illegible] ha restituito agli enti locali nel ricalcolo dei contributi chilometrici. Giusto quindi che [illegible] i Comuni vedano ripagati i loro sforzi finanziari. La Provincia di Biella invece ha ereditato un patrimonio accumulato da altri».

Sull'iniziativa della Provincia di Vercelli, l'assessore Edgardo Canuto sintetizza: «E' pericoloso mettere sul mercato il pacchetto azionario. Vuol dire rompere un fronte compatto di azionisti il cui [illegible] scopo è stato finora di dare al territorio [illegible] servizio efficiente che risponda sempre a criteri soci[illegible] E pur non perdendo di vista una sana gestione». [m.al.]

Parla Zanotti

«Per sopravvivere la spa deve crescere»



L'assessore provinciale di Vercelli Francesco Zanotti, di An: è partita da lui la proposta di vendere le quote detenute all'interno dell'Atap

BIELLA

Vendere le quote e addio. Francesco Zanotti, assessore provinciale ai Trasporti di Vercelli, ha gettato il sasso nello stagno dell'Atap. Ne parlava da mesi, e all'ultima assemblea è tornato all'arrembaggio, scandalizzando molti: [illegible] cominciare [illegible] suoi colleghi (anche di schieramento politico) della Provincia di Biella.

Vercelli ha il 26 per cento delle quote, che valgono 4 miliardi. E vuole venderle? «Sì - risponde Zanotti -, ma non per affossare l'Atap. Per i biellesi questo tema è un tabù, e non capisco come mai; [illegible] siamo agricoltori, loro hanno le mentalità [illegible] industriali. Ma non in questo caso...». Secondo Zanotti, l'Atap deve trovare «grossi alleati», per non finire schiaccia[illegible] dalle leggi del mercato e dalle [illegible] euro-leggi: «Fra un anno [illegible] mezzo - arringa l'assessore di An - il trasporto pubblico sarà affidato attraverso una gara d'appalto. Già ora stiamo facendo così, ma [illegible] sono maggiori garanzie per soggetti come l'Atap. Il problema è: che cosa succederà dopo?». A Vercelli, ad esempio, l'Azienda trasporti ha già rischiato di perdere la gara, perché [illegible] [illegible] rivale che è stata esclusa per un pelo (grazie appunto alle leggi attuali): «Fosse andata diversamente, sarebbe stato un disastro - continua Zanotti -: la provincia [illegible] Vercelli sarebbe [illegible] servita da un'altra azienda, e il Biellese ancora dall'Atap. E' meglio affrontare subito [illegible] questione, ma a [illegible] interessa».

Francesco Zanotti, poi, [illegible]tiene che Biella e Vercelli sono due mosche bianche: «In Piemonte, siamo [illegible] uniche due Province [illegible] essere socie di un'azienda di trasporto. Lo era anche Cuneo, ma ha venduto le sue quote».

L'assessore è turbato da [illegible] domanda: [illegible] il servizio viene appaltato, e l'Atap perde, che cosa si fa? Per le gare si mu[illegible] colossi internazionali (ad esempio francesi [illegible] tedeschi), e l'Azienda bi-provinciale potrebbe uscire distrutta. «Magari vincerà un altro appalto - ipotizza l'[illegible] vercell[illegible] -. Ma a noi che importa di [illegible] azionisti di una "spa" che lavora magari a Bergamo [illegible] [illegible] Brescia?».

[illegible] rischio è che, vendendo le quote, l'Atap possa finire in cattive mani. O addirittura in mano agli stranieri. [illegible] [illegible] soluzione, secondo Zanotti, può anche essere di compromesso: «Non siamo obbligati a vendere tutto. Magari ci [illegible] [illegible] d'accordo e si crea una partnership. E poi [illegible] [illegible] detto che si debba vendere ai privati: ci sono anche le aziende pubbliche. Io ho già trovato due possibili acquirenti: [illegible] voglio dire chi sono, [illegible] sono entrambi soggetti italiani». E [illegible] è pure pubblico, come piace all'ex missino Zanotti. «L'importante - conclude l'assessore - è decidere come affrontare il problema. Perché senza strategie valide non ci rimane che scappare». [g. bu.]

COGGIOLA

Finanziati gli interventi al rio Camera: 300 milioni

Contributo regionale al Comune per sistemare il rio Camera: i 300 milioni erogati [illegible] per metterlo in sicurezza (lavori del primo lotto). [m. ch.]

CREVACUORE

Controllo dermatologico per la prevenzione dei tumori

È in programma il 3 maggio, il controllo dermatologico promosso dalla Lega italiana contro i tumori. Le visite si terranno dalle 15,30, nelle scuole medie. Per informazioni e prenotazioni Carla Pedriali Peretto allo 015768616, Sil[illegible] Rigon 015768520, oppure Gian Luca Bardone, 015768610. [m. ch.]

SOSTEGNO

Un programma di escursioni ai grandi alberi biellesi

Il DocBi-Centro organizza domenica la prima [illegible] ai grandi «arbo» biellesi: Sostegno e salita a Sant'Emiliano. Ritrovo alle 14,30 presso la parrocchiale, seguirà la visita al grande castagno e la salita all'eremo di Sant'Emiliano (circa un'ora di cammino). Al ritorno, sosta a Bioglio per vedere il più grande [illegible] del Biellese nel parco dell'ex villa Sella. Le escursioni ai grandi «arbo», organizzate in collaborazione [illegible] l'Università [illegible] Torino, proseguiranno il 13 maggio all'Alpe Celf in Alta Valsessera e il 7 ottobre a Riabella. [m. ch.]

[illegible]

Canna fumaria surriscaldata scatta l'allarme-incendio

Allarme incendio, ieri mattina, [illegible] un'abitazione di via XX Settembre: i vigili del fuoco hanno compiuto [illegible] breve intervento causa il surriscaldamento della canna fumaria. [f. p.]

FESTA DI SAN GIORGIO



Tradizionale Fiera a Masserano

In molti Comuni del Biellese la ricorrenza [illegible] San Giorgio, che affonda le sue radici nella tradizione, viene festeggiata [illegible] manifestazioni e iniziative di vario genere. Dopo Coggiola e Cerrione (la [illegible] settimana), ora tocca [illegible] Masserano: oggi, dalle [illegible] alle 18, è in programma la tradizionale Fiera di San Giorgio, patrocinata dall'amministrazione comunale. E' un appuntamento molto seguito in paese che si rinnova due volte l'anno: nel borgo antico è prevista la presenza di numerosi espositori, [illegible] oggettistica di vario genere. [c. gi.]

Gli appuntamenti da oggi sino [illegible] sabato

I centri valsesserini ricordano il 25 Aprile

PORTULA

La [illegible] Anpi [illegible] il Comune commemorano oggi l'anniversario della Liberazione: ritrovo alle 10 nella piazza del municipio, alle 10,30 [illegible] per i caduti; successivamente il cor[illegible]giungerà il cimitero dove sarà deposta [illegible] [illegible] al monumento dei caduti. Alle 11,30 saluto del sindaco Pietro Baldo e orazione ufficiale tenuta da Angelo Togna, consigliere provinciale dell'Anpi. Presenzierà alla cerimonia la banda di Portula. I partecipanti si sposteranno quindi nei locali dell'asilo infantile dove sarà servito il pranzo.

Il cinquantaseiesimo anniversario della Liberazione sarà invece [illegible] [illegible] a Crevacuore; alle 9,30 incontro dei partecipanti in piazza ed esecuzione da parte degli alunni della classe V elementare dell'inno di Mameli; al monumento ai Caduti sono previsti gli interventi dell'Anpi Valsessera, del presidente della Comunità montana Gianni Ciliesa, [illegible] del sindaco Giampiero Canara. Gli alunni della V elementare intoneranno i canti che faranno da colonna sonora alla rievocazione di alcu[illegible] episodi della Resistenza interpretati dai ragazzi di III media. Previsto, inoltre, l'intervento di Alessandro Orsi autore di «Un paese in guerra». Suonerà [illegible] banda di Coggiola.

Infine, le amministrazioni di **Trivero** e **Soprana** ricorderan[illegible] sabato la Liberazione. La cerimonia è organizzata in collaborazione con il Consiglio federativo della Resistenza, Anpi e Comitati antifascisti. Il programma prevede alle 9,30 il raduno nel piazzale del municipio [illegible] deposizione della corona al monumento dei caduti. Il corteo, con auto e scuolabus per gli alunni delle scuole, raggiungerà le frazioni Pratrivero e Ponzone per la deposizione delle corone d'alloro. Alle 10,15 preghiera in piazza 25 Aprile a Ponzone, mentre l'orazione ufficiale sarà tenuta da Alessandro Orsi, preside dell'Istituto alberghiero [illegible] Varallo. Durante la cerimonia presterà servizio la banda di Trivero. [m. ch.]

Dall'atletica [illegible] calcio, dalla pallavolo alla pallacanestro: in «cattedra» anche i giocatori della Cossatese

Lezione di sport allo stadio per 400 bambini

A Cossato la giornata dedicata agli alunni delle scuole elementari



Nella foto di Micheletti un momento della manifestazione per i bambini

COSSATO

Poco meno [illegible] [illegible] alunni delle classi terza, quarta e quinta elementare del comprensorio sono stati protagonisti, ieri mattina allo stadio Abate, della manifestazione organizzata dall'As Cossatese in collaborazione con lo Splendor e il Basket '96, e col patrocinio dell'assessorato comunale allo sport.

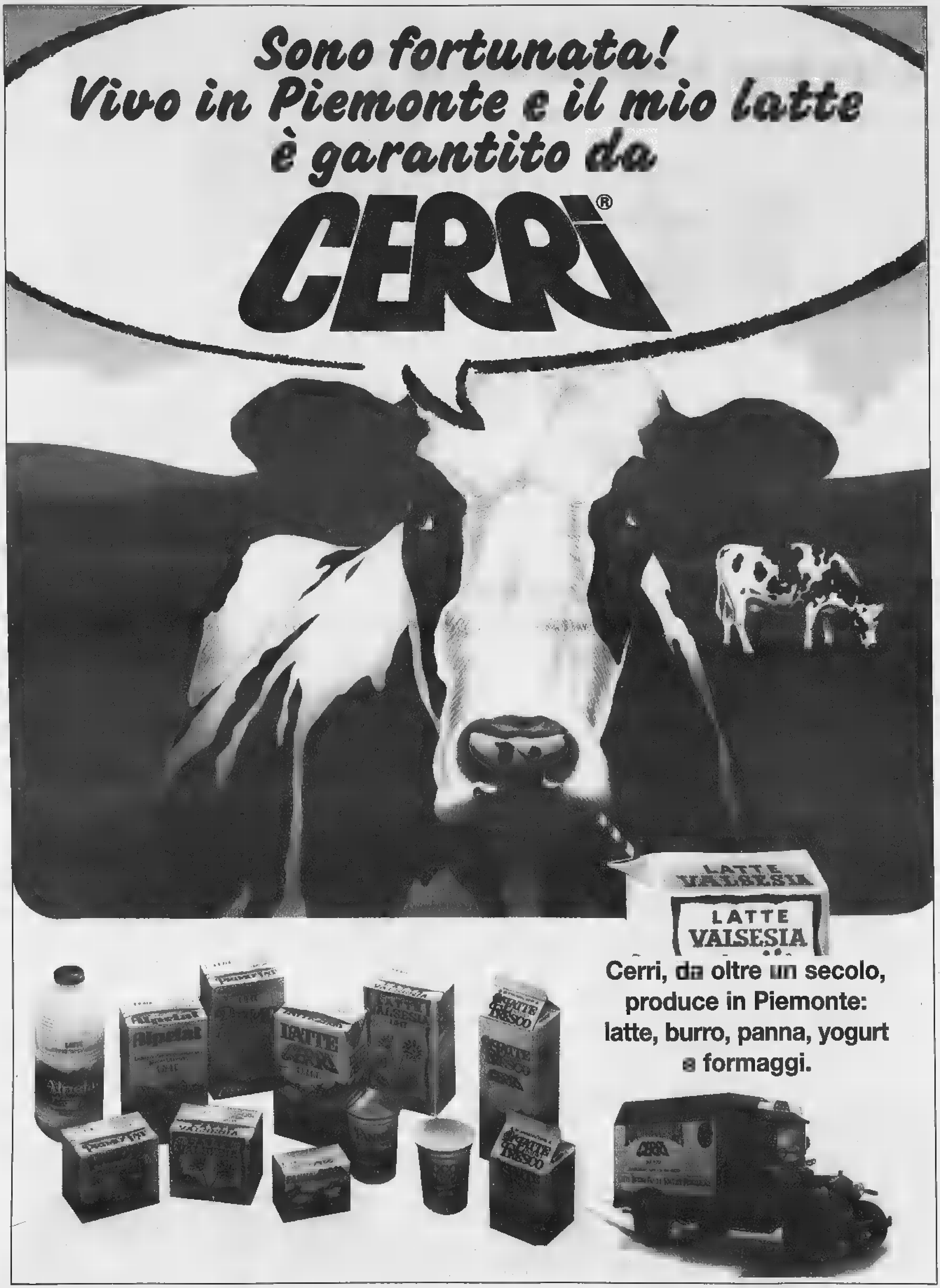
«È la terza iniziativa che proponiamo quest'anno a favore dei giovani - spiega Raffaele Buranello, dirigente della Cossatese e uno dei promotori della manifestazione -. Grazie al fi[illegible] del nostro pool di sponsor e all'aiuto offertoci [illegible] Enrica Monteferrario, coordinatrice delle maestre elementari del comprensorio, siamo riusciti a portare all'Abate ben 21 classi elementari della zona. Lo scopo era quello [illegible] far avvicinare il maggior numero di giovani ad alcune discipline sportive».

All'«Abate» [illegible]o state allestite quattro «stazioni», ognuna dedicata ad [illegible] sport, in cui i ragazzi, suddivisi in gruppi, sostavano il tempo necessario per apprendere le prime importanti nozioni di ogni disciplina.

Sono stati illustrate l'atletica e la pallavolo, grazie ai tecnici d[illegible] Splendor; la pallacanestro, con gli istruttori del Basket 96', ed il calcio, che ha visto quattro giocatori della Cossatese, Gian[illegible] Pellerei, Rossi [illegible] Rossato in veste di insegnanti.

«Siamo soddisfatti perchè l'iniziativa ha riscosso un buon successo - conclude Raffaele Buranello -: il nostro fine era quello di far conoscere ai ragazzi lo sport in generale, non solo il calcio».

Molto minore la partecipazione di pubblico [illegible] un altro appuntamento: quello organizzato venerdì scorso, tra uno psicologo e i genitori dei bambini che iniziano l'attività sportiva. [w. d. b.]


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
e formaggi.

Per giovani e cinquantenni senza lavoro scatta l'operazione «L'ancillotto»

E' guerra alla disoccupazione

Il Comune lancia un nuovo progetto europeo

BIELLA

Perdere il lavoro a [illegible] anni; oppure non trovarlo a [illegible]. Cose che capitano: anche a Biella, dove il tasso di disoccupazione è fra i più bassi (3 per cento). E così, per rimediare, il Comune s'è tuffato in un progetto europeo, illustrato ieri a palazzo Oropa a una delegazione di amministratori svedesi, che stanno studiando l'operazione.

Il progetto si chiama «L'ancillotto», che sarebbe un gioco [illegible] parole: è stato presentato dall'Anci (l'associazione dei Comuni) e coinvolge otto città. Oltre a Biella, ci sono Padova, Livorno, Ercolano, Cerignola, Caltagirone, Marsala e l'Unione Comuni della Bassa Sabina (5 paesi).

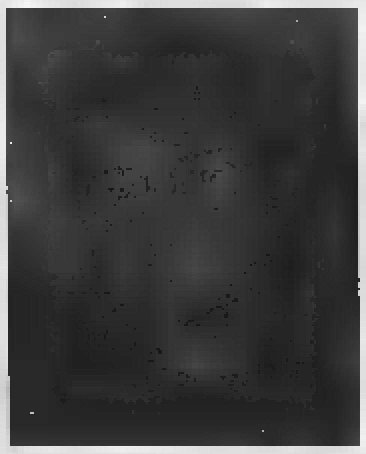
Biella, [illegible] gli altri «partner», sta lavorando a un progetto anti-disoccupazione: «Faremo una sintesi di tutti i dati sull'occupazione già esistenti - spiega l'assessore alle politiche europee Giulio Salivotti -; poi ci siederemo attorno a un tavolo [illegible] le associazioni di categoria e con la Provincia». Obiettivo: studiare [illegible] un progetto, che poi dovrà essere finanziato dall'Unione (probabilmente attraverso il Fondo sociale).

Il problema, come dice sempre Salivotti, è capire che cosa f[illegible] per migliorare l'occupazione: [illegible] noi i disoccupati [illegible] pochi, ma sarebbero [illegible] doppio [illegible] non ci fosse stato il calo demografico». La percentuale dei laureati è identica a quella dei senza-lavoro (3 per cento): e viene da chiedersi se non siano appunto i più istruiti a trovare impiego con fatica. «Poi c'è l'altra fascia critica - aggiunge Salivotti -: quella dei cinquantenni che rimangono disoccupati (soprattutto donne), e che difficilmente vengono riassorbiti». Il sindaco Gianluca Susta, a nome dell'Anci, ha spiegato i pregi dell'operazione: «Questo è un progetto originale, perché [illegible] mira a finanziare attività imprenditoriali, bensì a creare le condizioni perché [illegible] generi occupazione. Bisogna potenziare le zone deboli e rafforzare quelle forti. Ed è appunto per questo che Biella partecipa, benché qui la disoccupazione non rappresenti un problema».

L'obiettivo generale dell'Ue è molto [illegible]: «Rendere super-competitiva l'economia europea - riassume Salivotti -, attraverso la coesione sociale. Lo sviluppo, in altre parole, si raggiunge solo attraverso la cultura e la lotta all'esclusione».

Lo spiegone è stato fatto pure agli svedesi, ricevuti a palazzo Oropa dal sindaco, da Salivotti e dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto. Nessuno s'è avventurato a parlare in inglese, e così è stata arruolata un'interprete, che ha fatto le presentazioni, ha tradotto la storia dello scranno [illegible] Quintino Sella e [illegible] parole di Susta e Barazzotto sull'importanza della collaborazione (anche internazionale). Poi uno scambio di doni, la foto-ricordo e il discorso (in inglese perfetto) del delegato dell'associazione Comuni svedese. [g. bu.]





E' dedicato soprattutto ai giovani l'euro-progetto contro la disoccupazione, presentato ieri mattina a palazzo Oropa dall'assessore Giulio Salivotti

Trauma cranico

Infortunio sul lavoro a Trivero

TRIVERO. Infortunio sul lavoro fortunatamente lieve lunedì pomeriggio a Trivero, in frazione Fila.

Simone C., 20 anni, residente in provincia di Salerno, dipendente della ditta Delmastro di Lozzolo, che ha in appalto alcuni lavori dell'Enel per il ripristino nella zona della linea elettrica, è stato colpito di striscio alla testa da un pezzo che si è improvvisamente staccato da uno dei pali che stava sostituendo. Malgrado [illegible] caschetto, l'oggetto ha procurato [illegible] giovane [illegible] leggero trauma cranico e altre escoriazioni, che i medici dell'ospedale di Biella hanno giudicato guaribili in dieci giorni.

Soccorso dai suoi stessi compagni, che hanno poi richiesto l'intervento [illegible] carabinieri [illegible] Trivero e il 118, l'operaio [illegible] stato poi trasportato al «Degli Infermi» con l'Elisoccorso di Borgosesia.

Ancora diversi incidenti stradali in tutto il biellese, anche se non particolarmente gravi. Gianseverino F., 35 anni, di Graglia, coinvolto in uno scontro avvenuto [illegible] paese, ha riportato [illegible] lieve frattura e contusioni guaribili in tre settimane. Stessa prognosi per il cossatese Natale C., 55 anni, rimasto ferito in un incidente avvenuto a Cossato.

Infine, Germana L., [illegible] anni, di Trivero, ha riportato contusioni guaribili in quindici giorni. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Immigrazione: un incontro con il Kiwanis Junior

«Immigrazione e integrazione sociale»: [illegible] lo scottante e attuale [illegible] che sarà trattato domani sera all'Agorà dai funzionari di polizia Vincenzo Lubrano e Martino Preden, con la partecipazione del questore, Graziano. La serata, organizzata dal Kiwanis junior club rientra nel quadro delle iniziative internazionali a favore dell'infanzia. Martino Preden, dell'ufficio stranieri della Questura, illustrerà gli aspetti tecnici della legge che regola l'immigrazione, il ricongiungimento dei familiari d[illegible]li immigrati, soprattutto dei bambini, in particolare, loro assistenza e tutela. Mentre Vincenzo Lubrano si occuperà degli aspetti penali relativi all'immigrazione clandestina. [f. p.]

VOLONTARIATO

I contributi ai terremotati del Gujarat in India

L'associazione «Amici biellesi famiglie senza frontiere - Onlus», presieduta da Amelio Crotti si era mobilitata, [illegible] una raccolta fondi, per sostenere la popolazione dello Stato del Gujarat in India, colpita da un violento terremoto il 26 gennaio scorso, con l'epicentro ad Ahmedabad e a Bhuj. Mercoledì scorso è stato [illegible] inviato un primo contributo di tre milioni, frutto del contributo di numerosi biellesi. Fra questi anche quello [illegible] Lino Lava, presidente della Comunità Biellese Aiuti Umanitari di Valdengo, che ha offerto un milione. Chi desidera contribuire può utilizzare il conto corrente postale dell'associazione: n. 13016134 - Associazione Amici Biellesi Famiglie Senza Frontie[illegible] - Onlus - Via Orfanotrofio, 16 - 13900 Biella, specificando nella causale: «Terremoto nel Gujarat - India». [g. co.]

APPUNTAMENTI

Con Apertamente per discutere della guerra

Domani nella sede dell'associazione Apertamente, in via Serralunga 7, alle 21 [illegible] annunciata la presentazione del libro: «Cronache sotto le bombe - Le e-mail dei serbi durante i bombardamenti nato 1999» della Multimage Peacelink Edizioni. Inoltre verrà proiettato il video: «Prima della pioggia» di Milcho Manchewski, Leone d'Oro a Venezia '94. [r. mo.]

COSRAB

Candelo: per la raccolta del verde [illegible] prenotare

Il Cosrab ricorda agli utenti della raccolta differenziata del comune di Candelo, che occorre prenotare il ritiro degli stralci verdi, rivolgendosi al numero verde gratuito (800 [illegible] 760), per accedere al servizio. [f. p.]

[illegible]

Arrestato dopo il furto [illegible] un telefonino

Ha rubato [illegible] telefonino e altro materiale da Vipiana (valore un milione), ma mentre cercava di scappare [illegible] incappato nei carabinieri del Norm [illegible] Biella: Davide B., [illegible] anni, di Mongrando, è stato arrestato. [f. p.]

Appuntamento in libreria lunedì 7 maggio

Umberto Eco ospite di «Giovannacci»

BIELLA

«Che cosa è» chiese Niceta dopo aver rigirato fra le [illegible] la pergamena e aver tentato [illegible] leggerne qualche riga. «E' il mio primo esercizio di scrittura», rispose Baudolino. Così prende l'avvio «Baudolino», l'ultimo libro che Umberto Eco ha offerto ai lettori. E' una sto[illegible] che si dipana ai tempi di Federico Barbarossa e dove s'intrecciano romanzo storico e avventura picaresca.

L'alessandrino Umberto Eco sarà a Biella per parlare del suo libro invitato da Emanuele Giovannacci: [illegible] corteggiamento che [illegible] durato almeno sette anni tra il libraio e lo scrittore. Ora l'appuntamento atteso è fissato per lunedì 7 maggio nella libreria [illegible] via Italia, dove Eco arriverà alle 12.

Troverà un pubblico formato soprattutto da studenti: Emanuele Giovannacci ha informato le scuole che hanno risposto positivamente. Ci saranno così classi del Classico, dello Scientifico, dell'Iti.

Gli appuntamenti nelle libreria di via Italia proseguo[illegible] sempre a maggio [illegible] altro importante nome: il 17 arriverà a Biella per presentare il suo libro l'ex ambasciatore Sergio Romano. [illegible] 3 ci sarà il medico Donna D'Oldenico con «Polvere». [m. cb.]



Lo scrittore Umberto [illegible]

Domani e domenica

Per la Fila doppio show su Raisport Sat

BIELLA. Doppio «passaggio» televisivo in pochi giorni per la Pallacanestro Biella. I rossoblù di coach Marco Crespi saranno in onda domani alle 20,30 in diretta sulle frequenze di Raisport Sat che trasmetterà tutti gli incontri della final-eight di coppa Italia in programma a Forlì e quindi anche il match tra la Fila e i campioni della Kinder Bologna. Non sarà però questa l'ultima apparizione in video [illegible] Minessi e compagni. Nel palinsesto di Raisport Sat è stato infatti inserito anche l'ultimo impegno stagionale dei rossoblù in programma domenica a Scafati.

Lo scontro tra i partenopei e la Fila, in calendario per l'ulti[illegible] giornata della regoular season di serie A2, verrà trasmesso in diretta sempre alle 20,30. «Abbiamo accettato volentieri il posticipo di alcune ore dell'incontro anche perchè saremmo ripartiti comunque da Napoli nella mattinata di lunedì - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Due volte, o forse più, in tv in pochi giorni fa molto piacere». [w. d. b.]

Le aziende locali promosse da una giuria internazionale. L'elenco degli espositori

Euroflora incorona i vivaisti biellesi

Un super-premio allo stand curato da Ermanno Pozzi

BIELLA

Il titolo è perentorio: «Il florovivaismo biellese trionfa ad Euroflora». Ma non esagera, il segretario dell'Associazione floricoltori e vivaisti Cesare Molinari, che ha scritto un comunicato per raccontare il grande successo ottenuto a Genova.

Lo stand della Regione Piemonte ha ricevuto [illegible] più importante riconoscimento dell'expo: il «Gran premio d'onore», conces[illegible] da [illegible] giuria internazionale. Lo stand è stato curato soprattutto dai vivaisti biellesi e da quelli del Lago Maggiore. I floricoltori della nostra provincia, in particolare, hanno fatto incetta di medaglie per le araucarie, le criptomeria, le azalee, gli juniperus. Molti anche i riconoscimenti ai concor[illegible] «estetici»: pioggia di medaglie d'oro per le conifere, per [illegible] conifere nane, per le azalee a foglia caduca e per le piante [illegible] origine asiatica. Una medaglia d'argento è stata vinta anche per la miglior presentazione di piante di origine americana.

[illegible] «collettiva» della Regione Piemonte è stata poi curata da un regista biellese doc: Ermanno Pozzi, presidente dell'Associazio[illegible] biellese floricoltori e vivaisti. Le aziende locali che hanno partecipato a Euroflora [illegible] in tutto 29. Ecco l'elenco: Carlo Bonaldo di Biella, Emanuele Bellan di Mottalciata, Carlo e Franco Baglione di Gattinara, Loreno [illegible] Gianni Brondani di Vigliano, Norberto Ferrara di Gaglianico, Alfio Lanari di Vigliano, Florama di Sandigliano, Paolo Lanari [illegible] Valdengo, Renato Furno di Vigliano, Grandi Vivai Ernesto Pozzi di Biella, Celestino Lanza [illegible] Ronco, «Le Alpi» di Biella, Luigi Mauri di Gaglianico, Bruno Minetto di Vigliano, Piero Pozzo [illegible] Cavaglià, Andrea Maciotta di Valdengo, Sandro Ranghino di Candelo, Mauro Romagnoli di Vigliano, Franco Scarlatta di Biella, Rosso e Croce do Candelo, Saviolo di Crosa, Sartini di Piatto, Salino di Cavaglià, Sola di Vigliano, Valcauda di Muzzano, Veimaro di Cossato, Vilflora di Verrone e Zamuner di Vigliano. [r. s.]



Euroflora, la più importante expo del settore, ha promosso i floricoltori e i vivaisti biellesi, che hanno curato lo stand della Regione Piemonte

[illegible]

Questionario, replica il [illegible]

Negli ultimi giorni ho letto alcune dichiarazioni dei signori Dantino e Prospero, rappresentanti dei partiti di Rifondazione Comunista e dei Verdi a Candelo, a difesa della correttezza scientifica dei risultati ottenuti tramite un questionario da loro proposto. L'iniziativa ha evidenziato alcuni aspetti politici, peraltro con notevole ritardo rispetto a quanto già realizzato.

E' stato detto che l'amministrazione comunale è «staccata» dai cittadini, ma bisogna ricordare che fin dal settembre 1999 è stato istituito lo «sportello d[illegible] cittadino» che ad oggi ha ricevuto circa duecento visite e che ha proprio lo scopo dichiara[illegible] di [illegible] e coinvolgere i candelesi nella gestione della [illegible]ita pubblica».

Trimestralmente viene redatto un periodico d'informazione sull'attività amministrativa denominato «Candelo Comunica». Inoltre grazie al progetto «Stormo», i ragazzi delle scuole elementari e medie hanno proposto iniziative concrete, alcune già realizzate alcune. Mentre all'asilo nido, durante uno degli incontri con i genitori, si è deciso [illegible] installare una cassetta delle proposte per raccogliere i suggerimenti e critiche.

Forse l'amministrazione del sindaco Biollino non si occupa solamente di quelle che gli autori del questionario definiscono «burocrazie istituzionali»....

Il punto sul quale vorrei esprimere forte dissenso, sta nella dichiarata scientificità che è stata utilizzata per ottenere i risultati. Per affermare che i dati rilevati [illegible] un campione sono rappresentativi di [illegible] popolazione non basta citare, in modo semplicistico, la teoria della probabilità, occorre soprattutto che il campione rappresentativo.

Si potrebbero porre diverse questioni: nel campione degli intervistati sono realmente rapp[illegible] tutte le classi sociali? Con quali criterio è stata stabilita la dimensione del campione? (solo una piccola parte degli intervistati h[illegible] risposto, e gli altri?). Le domande sono state fatte in modo tale da poter condizionare la risposta? (Per alcune direi proprio di sì).

Potrei proseguire, ma l'obiettivo non è quello di fare un dibattito sulle ricerche di mercato, bensì quello distinguere nettamente la teoria scientifica dalla propaganda. Se fosse così semplice realizzare sondaggi rappresentativi, chi mai pagherebbe le società specializzate? Il fatto che i signori Dantino e Prospero non siano presenti in Consiglio comunale consente loro, come ogni altro cittadino, [illegible] promuovere qualsiasi iniziati[illegible] sul territorio e nei confronti dell'amministrazione, ma evitino di propinare singole opinioni, peraltro rispettabili, come verità universali.

Nicola Salussolia
Capogruppo maggioranza
Comune di Candelo

Serve [illegible] riuso dei vecchi edifici

Ho appreso dagli organi di stampa che la vecchia [illegible] dei carabinieri e l'ex Ipai [illegible] via Repubblica saranno ristrutturati e adattati a nuova [illegible] della Prefettura. Ben vengano gli interventi di riutilizzo [illegible] vecchi edifici che in città non mancano. A questo proposito chiedo: non è proprio possibile un riuso del complesso [illegible] lanifici Rivetti, a un passo dal degrado? E si sta pensando almeno ad un recupero del Degli Infermi quando non sarà più ospedale?

Lettera firmata, Biella

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.46.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.[illegible] - 015/84.[illegible].047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, [illegible] 015/47.24.60.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, [illegible] 35, tel. 015/70.28.91.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobbe*, via Roma 40, tel. 015/98.[illegible]

CORSO DI ALPINISMO



[illegible] la scuola «Tike Saab»

La scuola di alpinismo «Tike Saab» organizza un corso di arrampicata sportiva. Sono previste lezioni teoriche il 6, 13, 20 e 27 maggio: il programma svolto dagli esperti della scuola prevede un corso sulle tecniche di progressione più sicure e moderne. Parte del materiale sarà fornito dall'organizzazione: per informazioni si telefona allo 03472584137, ad Andrea Mettadelli. [r. mo.]

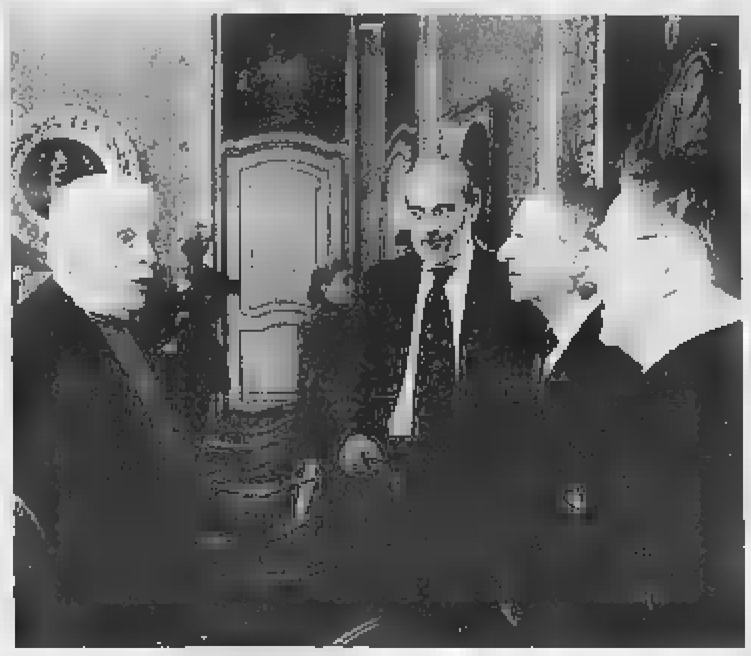
Ieri la cerimonia in una sala consiliare affollata di gente. Erano presenti la moglie e la figlia

«Ringrazio la mia cara Vercelli»

Galante Garrone cittadino onorario







Nella foto di Renato Greppi, tre momenti della cerimonia che si è svolta ieri nella sala del Consiglio comunale

VERCELLI

In una sala consiliare affollata di pubblico (autorità, amministratori, politici, scolaresche, ma anche gente comune) Alessandro Galante Garrone, 92 anni [illegible] ottobre, ha ricevuto ieri la cittadinanza onoraria di Vercelli. Riconoscimento che, in passato, [illegible] stato assegnato allo storico Guido Quazza ('75), [illegible] pianista Jean Micault, primo vincitore assoluto del Concorso Viotti ('85), al Premio Nobel Rita Levi Montalcini ('89), alla Brigata Alpina Taurinense ('90), al missionario in Ruanda padre Giuseppe Minghetti ('96) e, lo [illegible] anno, allo spadista campione olimpioni[illegible] Paolo Milanoli.

La motivazione della cittadinanza onoraria al grande giurista, tra l'altro [illegible] proprio a Vercelli nel 1909, [illegible] cittadino torinese, dice testualmente: «La città di Vercelli, in segno di alta considerazione per l'intensa azione culturale, politica e civile, ispirata ai principi fondanti della nostra Costituzione, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza e per il costante impegno in difesa della libertà e dei più alti ed irrinunciabili valori etici e democratici, conferisce al professor Alessandro Galante Garrone la cittadinanza onoraria».

E, di suo pugno, firmando il registro d'onore, Galante Garrone ha scritto: «Commosso, ringrazio la mia cara Vercelli».

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha messo in rilievo il fatto che la cerimonia coincida in pratica con [illegible] del 25 aprile e si è detto onorato di conferire la cittadin[illegible] onoraria «ad una figura di grande rilevanza culturale» come Galante Garrone.

[illegible]' toccato quindi al docente di Storia moderna dell'Università «Avogadro», Edoardo Tortarolo, parlare dell'illustre giurista, mettendo a fuoco [illegible] tema del «buon cittadino». Ha detto il docente della «Avogadro»: «Il buon cittadino Alessandro Galante Garrone è insieme un uomo libero nei suoi giudizi, per i quali risponde laicamente solo alla propria [illegible]za, ed è componente consapevole di un sistema di convivenza regolato da leggi uguali per tutti che si sforzano, nell'imperfezione delle [illegible]se umane, di garantire rapporti giusti tra individui, gruppi, nazioni e generazioni».

Un intervento molto articolato, quello di Tortarolo, che Galante Garrone ha apprezzato, pur ritenendo «troppo generoso» nei suoi confronti. Magnifica la mezz'ora che il giurista ha deciso di regalare poi al pubblico della sala consiliare. Mezz'ora di ricordi tutti vercellesi: dalla notizia della scomparsa dello zio Giuseppe a Caporetto, appresa nella casa di via Feliciano [illegible] Gattinara, alle prime esperienze giornalistiche alla *Sesia* diretta da quel «grande galantuomo» di Ermenegildo Gallardi. Ad ascoltarlo, tra i pubblico, anche la moglie Maria Teresa e la figlia Giovanna.

«Grazie, Vercelli», ha detto alla fine Alessandro Galante Garrone, ma è Vercelli che deve essere per sempre grata agli uomini come lui. [d. b.]

Al fixing di ieri

Borsa risi quotazioni invariate

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese dei cereali: la Borsa non ha fatto registrare variazioni di prezzo [illegible]l riso [illegible] nel granoturco, mentre la soia nazionale [illegible] aumentata di 10 lire al chilo, e i risoni Cripto-Elio continuano a [illegible] essere quotati.

Queste le quotazioni minime [illegible] per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto e Ariete 585-645; Roma 625-665; Baldo 610-680; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1180-1230; Roma 1230-1280; Baldo 1240-1290; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 248-250; semivitreo 258-260. La soia nazionale [illegible] quotata 480-485 lire al chilogrammo.

Le vendite di risone proseguono [illegible] intoppi: secondo le ultime rilevazioni dell'Ente nazionale risi, finora è stato venduto il 15,5 per cento in più di prodotto rispetto alla precedente campagna di commercializzazione, mentre [illegible] vendite settimanali si attestano fra le 27 e le 29 mila tonnellate. La disponibilità residua ancora vendibile è stata calcolata intorno alle 300 mila tonnellate. [w. ca.]

Il sindaco di Trino interviene sulla vicenda di via Monte Grappa

«L'elettrosmog è nei limiti»

Serra: i controlli dell'Arpa sono positivi



La centralina Enel nei pressi di via Monte Grappa a Trino FOTOGREPPI

TRINO. Il sindaco Alessandro Serra si sente di rassicurare i suoi cittadini riguardo al problema sollevato [illegible] questi giorni sull'elettrosmog. Certo, sono morte 12 persone, tutte sulla quarantina, in dieci anni, e tutte abitavano nei pressi di via Monte Grappa, dove si trovano il ripetitore della Telecom e la centralina dell'Enel per la trasformazione di energia ad alta tensione, ma Serra, dati alla mano, vuole tranquillizzare la popolazione.

«L'anno scorso - dice - sono [illegible] fatti controlli. Qualche centinaio di persone presentò una petizione contro l'installazione di un traliccio della Wind in via Don Minzoni, proprio [illegible] pressi [illegible] via Monte Grappa. In quell'occasione abbiamo chiesto all'Arpa di fare le analisi, peraltro già fatte tempo addietro. [illegible] dati che ci [illegible] stati comunicati [illegible] molto rassicuranti, rientrano ampiamente nei limiti previsti dalla legg[illegible].

Il traliccio d[illegible] Wind avrà un altro sito, lontano da via Monte Grappa. E anche la centralina elettrica dell'Enel [illegible] spostata, anche [illegible] vorranno tre [illegible] quattro anni. E assieme alla centrale Enel [illegible] collocherà anche il nuovo traliccio Wind. Nel frattempo, però, visto che l'azienda telefonica pretende al più presto una collocazione, il traliccio verrà posto dietro un capannone, vicino alle acciaierie, sulla strada che conduce verso il cavalcaferrovia.

Serra commenta sui tragici eventi: «Siamo al corrente dei numerosi decessi, ma i controlli fatti smentiscono che ci pos[illegible] essere dei pericoli per la salute derivanti dal ripetitore Telecom e dalla centralina Enel». Non nasconde però qualche preoccupazione: «La paura della gente è anche la mia. Quaranta anni fa, ci avevano detto che le fabbriche che producevano eternit [illegible] sicure, invece adesso sappiamo che non era così. Il Comune purtroppo non può prendere al[illegible] tipo di provvedimento. Un'azienda che vuole installare un ripetitore può farlo, ha la legge dalla sua parte. E' difficile trovare una soluzione compatibile tra legislazione e popolazione». Difficile certo, ma forse non impossibile. [illegible] E' vero - conclude il sindaco Serra -. Quando [illegible] numero di cittadini è perplesso e preoccupato, bisogna tenerne conto e trovare una soluzione per poterli rassicurare». [sa. li.]

I carabinieri di Vercelli hanno sollecitato l'esame del Dna

E' residente a Ghislarengo lo stupratore delle anziane

GHISLARENGO

I carabinieri di Vercelli hanno sollecitato con urgenza l'esame sul Dna di Umberto Laforè per accertare se il nomade sia [illegible] meno responsabile della violenza compiuta nei confronti di un'ottantenne residente in provincia. Ed è emerso pure un nuovo particolare: Laforè risulta residente a Ghislarengo.

Tra l'altro lo zingaro, [illegible] 17 di martedì 6 marzo, tre ore e mezzo prima che venisse stuprata un'anziana suora di Cremona, sarebbe entrato in [illegible] negozio di San Daniele Po (sempre in provincia [illegible] Cremona) per acquistare una bibita. Ma il comportamento del cliente aveva insospettito la commerciante, che aveva trascritto il numero di targa dell'auto con cui lo zingaro si allontanava: si trattava di una Peugeot 406 Station wagon grigia targata Vercelli. Dopo la violenza sulla suora, la stessa auto era stata notata da un testimone nelle vicinanze della casa della religiosa a Cella Dati. [illegible] quel punto era scattata la ricerca del proprietario della vettura, ma sul nomade [illegible] pesavano forti sospetti.

Le indagini che hanno portato gli inquirenti a ritenere Laforè come il presunto responsabile degli stupri su donne anzia[illegible] durate parecchi mesi [illegible] hanno coinvolto anche i reparti della Scientifica, in quanto solo l'esame del Dna poteva inchiodare l'autore delle violenze sessuali. Tra l'altro sul maniaco pendono ora i sospetti di altri episodi, come lo stupro compiuto nei confronti di un'anziana residente nella zona tra Borgo d'Ale ed Alice Castello.

La donna, che viveva sola, [illegible] stata aggredita in piena notte: il violentatore era entra[illegible] nell'alloggio, forzando una porta-finestra della [illegible]mera da letto. [g. mo.]

25 aprile in provincia

A Olcenengo oggi s'inaugura il gonfalone

VERCELLI. Anche il rione dei Cappuccini di Vercelli celebrerà, oggi pomeriggio, la ricorrenza del 25 aprile: l'appuntamento è fissato per le ore 15 nel cortile della cooperativa, da d[illegible]ve partirà il corteo per deporre una corona di alloro ai piedi del monumento ai Caduti, [illegible] fronte alla scuola «Edmondo De Amicis».

L'ex sindaco di Vercelli Ezio Robotti terrà il discorso commemorativo, al termine del quale nella piazza 14 Martiri della libertà ci sarà [illegible] concerto bandistico.

La cerimonia più importante, tuttavia, rimane quella in programma nel capoluogo: alle 9,30 il raduno sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, all'interno della quale sarà celebrata la Messa in suffragio dei Caduti in battaglia.

Al termine si formerà il corteo che passando per viale Garibaldi, largo D'Azzo, via Giovane Italia e piazza Cesare Battisti, deporrà una corona d'alloro al monumento [illegible] Caduti di tutte le guerre.

Poi [illegible] corteo [illegible] trasferirà nell'attiguo parco Camana per deporre le consuete corone al monumento alla Resistenza: qui lo storico Alessandro Orsi terrà l'orazione ufficiale.

Proprio in questi giorni l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» con sede a Borgosesia, ha fatto ristampare il volume di Orsi «Un paese in guerra: la comunità di Crevacuore tra fascismo, Resistenza, dopoguerra», la cui prima edizione [illegible] esaurita in un baleno.

Un'altra cerimonia importante è quella organizzata, sempre per oggi, dal sindaco di Olcenengo Egidio Archero. Alle celebrazioni del [illegible] aprile sarà abbinata l'inaugurazione del gonfalone, concesso dal presidente della repubblica sin dal 1994.

Il gonfalone è giallo con al centro lo stemma comunale; in alto la scritta «Comune di Olcenengo» in caratteri argentei come le decorazioni alla base.

La scaletta prevede alle 11 la Messa celebrata da don Elio Grosso [illegible] la benedizione del gonfalone; alle 12 verranno deposte corone d'alloro alla lapide dei Caduti murata nel Municipio ed a quella del Parco Rimembranza.

Anche in Valsesia sono in programma [illegible] manifestazioni in ricordo della giornata della Liberazione. [w. ca.]

Da James Tont a Sofia Matuonto: sfila il cast del popolare programma tv

Gli eroi di Zelig sbarcano al Civico

Appuntamento venerdì con «Senza sipario»

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Humour Zelig-style, sul palco del Teatro Civico, per le 21 di venerdì e per di più con un titolo libero etichettato «Senza sipario». Uno show confezionato dalla Spettacoli Belvedere [illegible] la Spectre. Un occhio al cast?

Iniziamo con la collaboratrice domestica Sofia Matuonto, notissima. Ce ne siamo accorti consultando il [illegible] libretto di lavoro: nel curriculum si scopre che ha rassettato salotti e pulito bagni a casa del [illegible] Cielito Lindo (il nome Cielito è come Mastro?), a casa Facciamo Cabaret (di origine belga?) [illegible] a casa Zelig, di cui [illegible] stato omesso [illegible] [illegible] di battesimo. Ma rincara la dose: oltre alla mansione di colf, Sofia [illegible] anche una stigmatizzatrice [illegible] comportamenti, se [illegible] vero che ai suoi datori di lavoro «non mette [illegible] posto solo [illegible] casa, ma a volte pure i pensieri». Resta un mistero perché sulla carta d'indentità ci sia scritto Antonelli Margherita, professione attrice. Un [illegible] inventato, a quanto sembra...





Margherita Antonelli, la super nota colf Sofia Matuonto, è una delle protagoniste dello spettacolo in programma al Civico che conta sulla organizzazione della Belvedere Spettacoli Nell'altra foto Angelo Pisani e Marco Silvestri conosciuti come Pali @ Dispari

E poi è la volta [illegible] Capsula & Nucleo, ovvero Angelo (Pisani) & Marco (Silvestri), [illegible]ro - e qui potete tirare [illegible] sospiro di sollievo attutendo l'angoscia - I Pali & Dispari. «Cap» & «Nuc», vissuti anche loro alla corte delle Zelig, sono hiphoppers italici caricati a booster, a «tipe» [illegible] a «cultura metropolitana», per mandare in sollucchero le schiere dei giovanissimi. Per completare la squadra, Fabrizio Fontana, il [illegible] nome (falso) [illegible] Tont, James Tont. Con il [illegible] inconfondibile background che fa «Tananananà», quasi [illegible] colonna sonora per sottolineare il mestiere di [illegible]eno zero-zero-sette», mettendo nel conto lo squinternato dee jay dalla iperwattata energia, la dinamica strampalata de «il Pelo» e l'ottavo nano, scartato sempre dalla Disney nelle storie di Biancaneve, da aggiungere comunque agli altri [illegible] Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco [illegible] (in orario dalle 16 alle 18,30). Info 0161.210.882: poltrona 30 mila, poltroncina 25 mila, galleria 20 mila.

Ponderano, raffica di show sulla pedana del Babylonia

Metallico rock: stasera arrivano gli Iron Savior

PONDERANO

Nell'aprile del '98, nello stesso locale, avevano registrato il tutto [illegible]. [illegible] erano presentati in [illegible] e promuovevano il loro primo cd. Ora ritornano sulla pedana di Ponderano per lanciarsi [illegible] uno dei loro concerti [illegible]fiato, a colpi di puro heavy metal.

Gli «Iron Savior», principi del rock duro e metallico, questa sera al Babylonia presenteranno il loro nuovo album intitolato «Dark assault». [illegible] tratta della loro terza fatica discografica realizzata nello scorso gennaio ed in uscita in queste settimane. Il disco contiene 11 brani originali ed una cover, «The rages» di Judas Priest. La band [illegible] di Piet Sielck, attiva dal '97, oggi vede in line-up sei elementi alcuni dei quali provengono dai Gamma Ray.



Gli Iron Savior questa sera suonano sulla pedana del Babylonia a Ponderano

I battenti del music-club si apriranno alle 20,30 mentre il live andrà in onda dalle 21,15 in poi. Interverranno anche altri due gruppi di supporto, i «Vision divine» e i «Nocturnal Rites» (ingresso 35 mila).

Intanto il cartellone live del Babylonia questa settimana annuncia altri appuntamenti imperdibili. Venerdì sera una formazione tutta italiana che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della musica nazionale dall'indimenticabile Buscaglione fino [illegible] Paolo Conte, passando per Gaber [illegible] Jannacci. In pedana l'Orchestra [illegible] ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione musicale che sconfina di quando [illegible] quando, anche nel cabaret di Cochi e Renato.

Sabato un altro appuntamento [illegible] «doc» [illegible] la «Notte delle chitarre». Si esibiranno i maghi delle [illegible] corde, da Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti dalle 22,30 in poi. [p. g.]

Alle 21,15 nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo suona il Quintetto Stamitz

Arie di Mozart per il Maggio musicale

Sabato si apre la quarta edizione della rassegna

CANDELO

Quattro concerti per la quarta edizione del «Maggio musicale di Santa Maria Maggiore». Anche quest'anno, [illegible] come una consuetudine, ritorna l'appuntamento con la musica classica a Candelo. Il debutto [illegible] in programma [illegible] sabato alle 21,15 nella sala cerimonie del Ricetto poi la rassegna [illegible] si trasferirà nella stessa chiesa per [illegible] altre tre serate.

Ad aprire la collana di appuntamenti sarà il Quintetto Stamiz formato da Paola Michielin al clarinetto, Elio Orio [illegible] Chiara Paruzzi al violino, Manuela Matis alla [illegible] [illegible] Laura Manca al violoncello. Un ensemble di musicisti che vantano tutti [illegible] buona esperienza alle spalle, maturata sia in formazioni orchestrali di primo piano che in [illegible] cameristici.



L'Ensemble «Il fabbro armonioso» chiuderà la rassegna Maggio Musicale

Il titolo del primo recital, tutto dedicato a Mozart, è «Un viaggio a Vienna». Del compositore settecentesco verrà eseguito il Quartetto in [illegible] maggiore K.80 «Lodi», il Divertimento in Re maggiore K.136 ed infine il Quintetto in La maggiore K.550.

Il testimone, sabato [illegible] maggio, passerà poi al pianista Luca Romagnoli che spazierà sulle pagine romantiche di Liszt. Il 12 sarà quindi [illegible] volta del duo per flauto e pianoforte di Fabio Taruschio [illegible] Primo Oliva che invece proporrà [illegible] percorso che parte dal classico ed arriva al jazz. Infine il 19 maggio, il sipario cala [illegible] l'ensemble «Il fabbro armonioso» che eseguirà cinque sonate da camera del Diciottesimo secolo a tre e quattro strumenti. [p. g.]

Livorno Ferraris: l'inaugurazione domani alle 21

Concerti live e futurismi Debutta il «Julien Cafè»

LIVORNO FERRARIS

Una new entry, tra i locali «tiratardi». Ed allora diciamo «Benvenuto Julien!» al risto-disco di [illegible] del Molino, che si chiama appunto Julien Café. L'inaugurazione [illegible] prevista per le 21 di domani: [illegible] le 22,30 performance dal vivo della band Graffito. La location è suggestiva, tra futurismi, astrattismi e computers per navigare su Internet. Nei progetti, animazioni, piano bar [illegible] tante altre novità. Informazioni chiamando lo 0335.62.80.800.



Il cabarettista napoletano Gianluca Ansanelli sarà ospite del Dragon's pub [illegible] Crevacuore L'appuntamento è per domenica

Un pellegrinaggio interessante, questa settimana tra i pub. Per il fine settimana, si potrà emigrare in quel di Crevacuore, dove al Dragon's Pub di [illegible] Piemonte sabato [illegible] sarà in pedana verso le 23 la Paolo Manzolini Band. Manzolini è ex chitarrista [illegible] Fabio Treves [illegible] di Aida Cooper. Con il primo ha registrato «Jumping» e con la seconda «Bitter Sweet».

Per domenica (sempre verso le 23) nel cartello del Dragone ci sarà invece cabaret [illegible] Gianluca Ansanelli: napoletano, ha iniziato la carriera di attore frequentando il laboratorio teatrale di Leo De Bernardinis al teatro Verdi di Salerno. Il suo show [illegible] etichetta «Questa scuola me la lego [illegible] dito», monologo di un allievo che ha un trascorso [illegible] «disonorata» carriera tra i banchi. Per lunedì sera, vigilia del festivo, stesso orario, ritor[illegible] sulla pedana dragonesca le sonorità di rock dei Cherry Pie di Roberto Lacchini. Informazioni telefonando allo 015.76.80.046. [g. bar.]

SARANNO [illegible]

Giulia, piccola étoile con un futuro da avvocato

I riflettori della nostra «ribaltina», dopo un b[illegible] periodo di inattività (ci siamo concessi una pausa pasquale...), ritornano ad accendersi sui giovanissimi che di solito calcano la scena, muovendo i primi passi. Primi passi davanti ai microfoni, nelle sale da concerto, sui palcoscenici [illegible] sul parquet dove si balla. Oggi, la nostra protagonista [illegible] chiama Giulia, abita a Vercelli, ha 11 [illegible] frequenta la quinta alle elementari Gozzano. Sì, a Giulia piace la matematica, ma stravede per la danza. Un bel giorno, ha visto i risultati ottenuti da una sua amica che frequenta lezioni di ballo. Quel giorno ha detto a mamma Elisabetta: «Mi piacerebbe danzare [illegible]ome la mia amica...». E, la mamma ed il papà (che si chiama Santo) hanno dato l'ok.



Giulia Scravaglieri ha 11 anni

Così da tre anni a questa parte Giulia va [illegible] corsi di danza. Ha scelto il New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. E' nonno Gennaro, il primo dei suoi fans, che l'accompagna due volte alla settimana, nel pomeriggio, alle lezioni di funky jazz. Ed è lui che la applaude di più, durante i saggi.

Altre ambizioni? A parlare è la madre: «Ha un sogno: le piacerebbe studiare da avvocato, e poi esercitare, ma non da [illegible]: in America!». Così [illegible] nostro augurio [illegible] che se non dovesse diventare una professionista della danza, riesca almeno [illegible] diventare [illegible] la Reggie Love di «The client» di Grisham [illegible] la Demi Moore di «A Few Good Man». Ed [illegible] riveliamo il nome: si chiama Giulia Scravaglieri. [g. bar.]

Biella

Prevendite benefiche

Sono già in prevendita i biglietti per il concerto benefico che si terrà venerdì 4 maggio al teatro Odeon. La serata che vedrà protagonista l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Enzo Ferraris prevede anche l'intervento del coro «Francesco Tamagno» [illegible] Torino. In veste di solisti il soprano Maria Cristina Berardo e Maria Teresa Chiavese, il tenore Franco Berto e [illegible] basso Dante Muro. Il recital sarà dedicato a Verdi e Bach e il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia.

Biel[illegible]

Diapositive sull'Ecuador

E' in programma per domani [illegible] alle 21.15 nell'aula magna [illegible] [illegible] (in via Rosselli), [illegible] proiezione [illegible] diapositive su Ecuador e Galapagos.

Vigliano

Teatrando all'Erios

Teatrando propone al teatro Erios un doppio appuntamento con il nuovo spettacolo messo in [illegible] dalla compagnia, con la regia di Patrizia Manna. [illegible] tratta di un lavoro sperimentale che prende spunto dall'Inferno di Dante. Sul palcoscenico un susseguirsi [illegible] personaggi accompagnati da suoni, [illegible] che e un video. La rappresentazione andrà in [illegible] a partire [illegible] 21,15 venerdì [illegible] sabato sera, e poi in replica i prossimi week-end.

Santhià

Harmony show

Al Beverly Hills di Santhià stasera si balla alle 21 con Harmony Show. A Borgovercelli, invece, a Il Globo, oggi alle 21 ci sarà l'orchestra Viviana [illegible] la Pagina d'album.

Vercelli

Canta [illegible] Marini

L'appuntamento per gli appassionati della canzone popolare italiana [illegible] per le 21 di domani con lo spettacolo «Cantata del secolo breve». Sarà protagonista sul palcoscenico del Civico la cantante folk Giovanna Marini. Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Arrivano i «Fichi d'India»

«Roba da fichi» con [illegible] Fichi d'India è [illegible] programma al Civico alle 21,15 [illegible] domenica 6 maggio, [illegible] l'organizzazione di Mas Media in collaborazione con il Comune. Prevendite. A Vercelli: Padanatours, corso Libertà 66 e Mas Media, via Galileo Ferraris, 77. A Biella: Paper Moon [illegible] via Galimberti 37. Tel.0161.217.787 e masmed@inwind.it.

Vercelli

La prosa al Civico

Per la stagione comunale di prosa al Teatro Civico, domenica alle 16,30 andrà in scena «Il libertino» [illegible] Emmanuel Schmitt, [illegible] Gioele Dix ed Ottavia Piccolo.

Trivero

Il Concorso di pittura

Prosegue la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Il prima» col patrocinio del Comune e della Provincia. Domenica 6 maggio il giorno della premiazione nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco. Le opere [illegible] valutate da una giuria composta da Gasto[illegible] Cecconello, pittore; Pier Francesco Gasparetto, de «L'uomo e l'arte», Antonio Masaracchio, critico; Angelo Mistrangelo, giornalista [illegible] critico; Maria Teresa Molineris, giornalista; Mario Pistono, critico; Gianpie[illegible] Rabuffi, storico [illegible] critico d'arte; Giorgio Seveso, giornalista e critico.

Andorno

Dalla terra alla forma

Si conclude in questo fine settimana «Dalla terra...la forma» allestita nei locali del centro culturale comunale di via Gallari. In mostra i lavori realizzati nel laboratorio di ceramica di Anna Taberlet. Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento [illegible] mostra [illegible] Eugenio Fontanella [illegible] Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Pidello, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Aglietta e Marco Rocchi. Questi gli orari della [illegible]a: sabato dalle 16 alle 18; domenica 10,30-12 [illegible] 16-19; feriali dalle 16 alle 18,30.

Vercelli

La collettiva di Saint Tropez

Il gruppo artistico Saint Tropez organizza [illegible] il patrocinio del Comitato Manifestazioni Vercellesi una mostra dal tema «La montagna e i suoi aspetti». L'appuntamento è domenica dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi.

[illegible]

Dedicato ai Futurismi

Continua la mostra «Futurismi a Gattinara» nella galleria di arte «A & A» di Gattinara, dove sono esposte opere tra futurismo e post futurismo di Fortunato Depero. Il neofuturismo [illegible] invece appannaggio di Marco Lodola. Alle 18,30 di sabato ci sarà [illegible] «A & A» un happening multimediale di musica elettronica tra futurismo, «musica concreta» e sperimentazioni prodotte dalla Rai. Orari della [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, fino al 5 maggio. Info.0163.827.091. Chiuso di lunedì, domenica su appuntamento.

Vercelli

«Per filo [illegible] per segno»

A Studio Dieci di via Galileo Ferraris a Vercelli, in orario dalle 16 alle 19, ci [illegible] in mostra «installazioni» di Mario Di Gulio. Il tema sarà «Per filo & per segno». Appuntamento fino al 6 maggio dalle 16 alle 19, chiuso lunedì. Organizza la stessa associazione culturale [illegible] l'Assessorato cultura del Comune [illegible] Informazioni internet www.studiodieci.org.

Un malessere ha colto [illegible] comico all'improvviso mentre provava alla Peschiera

Valdengo, salta «Panariello chi?»

Lo spettacolo sarà riproposto giovedì 7 giugno

VALDENGO

[illegible] tutto pronto: Paolo Belli (dei «Ladri di biciclette») era già arrivato [illegible] un'ora, la scenografia, sul palcoscenico della Peschiera, era allestita ed i tecnici stavano ultimando le prove del suono. Ma un malessere ha colto all'improvviso Giorgio Panariello e [illegible] lunedì sera lo spettacolo di cabaret è saltato all'ultimo momento.

Panariello dopo una visita medica che non gli ha lasciato alternative, è tornato a Prato. Il folto pubblico che aveva raggiunto il dancing di Valdengo per assistere al [illegible] show sarà invece costretto a ricapitolare per giovedì 7 giugno, la d[illegible] alla quale è stata aggiornato lo spettacolo. Purtroppo il popolare cabarettista dovrà subire [illegible] intervento alle corde vocali per eliminare un disturbo che [illegible] appunto la causa dei suoi recenti forfait.

Chi vuole potrà tenere o acquistare il biglietto per il nuovo spettacolo [illegible] restituirlo [illegible] per quella data prevede di avere altri impegni. Prevendite a Biella: Totoricevitoria Lux e Agorà Palace in via La Marmora, Joker bar in piazza Falcone, la Peschiera di Valdengo e Disco d'oro a Cossato. [p. g.]



Giorgio Panariello tornerà a Valdengo il 7 giugno per esibirsi alla Peschiera

[illegible] AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
The mexican (ore 20, 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore [illegible]) (0165) 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Il gusto degli altri (ore 18; 22); **La strada verso casa** (ore 16; 20)

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) [illegible]9.373.
CHIUSO

[illegible]

[illegible] (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] follie dell'imperatore (ore 15,30, 18,15)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 18, 20,15)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

IVREA

[illegible]CINEMA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20, 22,15)

[illegible]: Tel. (0125) [illegible]
Il sapore della [illegible] (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 16,30; 20; 22,30
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney. Orario: 15,30; 17,30.
Sweet november.
di P. [illegible] con Ke[illegible] Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'[illegible] degli uomini**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
[illegible] 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito della manifestazione del «25 [illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat.
Orario: 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario: 20; 22.15. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ERIOS [illegible]. Tel. 015-253 90.27 - 510.568.

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620.
Le follie dell'imperatore
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 16; 20,30; 22.15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario 17,30. 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

AURELUS.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17.25/19.40/22.10. [illegible] 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,45/22,10. Lire 12.000/tessera.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17,25/9.40/22.10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. [illegible] 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15/16,45/18,30. A seguire con orario: 19,50/22,10**L'ultimo bacio,** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1. [illegible]. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15,30/21/22,20. Lire 12.000;8000.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15/17/20/22. Lire 10.000;6000.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Amici Ahrarara, con i «Fichi d'India». Orario: 15,30/17,30/21,30. Lire 10.000;7000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE [illegible] E DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coro[illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è [illegible] nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in ca[illegible].
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amici[illegible] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra [illegible] vicissitudini [illegible] una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, [illegible] film s'impernia [illegible] figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. [illegible] film [illegible] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Braschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore [illegible] una squadra di football che partecipa [illegible] 1971 al campionato [illegible].
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte [illegible]a di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [illegible] rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario os[illegible]onato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritor[illegible] alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1[illegible]5 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti [illegible]. Fin [illegible] primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti [illegible] fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA [illegible] E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerri[illegible] impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga: proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[illegible] Tel. 0321-525 68[illegible]
Il nemico alle porte, con Jude Law [illegible]: 17; 19,50; 22,30
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000 rid. 9000 (12/17 [illegible]: L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazione prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474 826
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. or.: 16; 17,50, 20,30 e **Sweet No[illegible]**, con Keanu Reeves, or.: 22,30 Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] - 624.158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15,15; 17.40; [illegible], 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000 rid 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Il mistero dell'acqua. or.: 16; 20; 22.30

TRECATE

SANT'ANDREA Info su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Amici Ahrarara, or. 16; 21.

ARONA

SAN [illegible] Informazioni [illegible] segr. tel. 0322 - 240.566 L. 10.000. rid. 6000
Chocolat
Con Nanni Moretti. Or. 15, 20,10, 22,10.

BELLINZAGO

VANDONI
Chocolat or. 14.30, 16,30; 21.

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro Or.: 15.30, 17,45; 20, 22,15. Lire [illegible]. [illegible] lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt Or.: 14; 16, 18; 20; 22.15
Ingresso: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or. 15,30, 17,45, 20, 22,15
Ingresso: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. or.: 14; 15,30; 17; 18.30 e **L'ultimo bacio,** or.: 20,15; 22.15
Bigl. [illegible] 12.000. rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

GALLIATE

[illegible] 0321 - 51.95.23
I Digimon. or. 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 6000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: [illegible]. 18,30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: [illegible], rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 15, 17.40; 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. [illegible] L. 9.000
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 15,10; 17.40; 20.30; 22.50. Lire [illegible]; rid.: 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000
The Mexican, con Julia Roberts, [illegible] Pitt. [illegible]: 15; 17.30; 20; 20,20, [illegible], 22,50 [illegible] 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 16.20; 17.40; 20.10, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 15.30; 17.50; 20.20 Lire 13.000; rid [illegible]. [illegible] sera e sab. pom L. 9.000

OLEGGIO

CINETEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
[illegible] detective, con Sandra Bullock. Or.: 21.15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. [illegible]0324 - [illegible].
Sweet November.
[illegible]az. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
La stanza del figlio di Nanni Moretti.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

OMEGNA

SOCIALE Tel. [illegible] - 61.459.
Le follie dell'imperatore, [illegible].
[illegible]: 14,30; 16,30; 20
La stanza del figlio, con Keanu Reeves. Or.: 22.

GRAVELLONA

La tigre e il dragone, cartoni animati. or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22,30.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzo spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Le fate ignoranti, con Margherita Buy. or.: 14.30, 16.30, 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, [illegible]
Or.: 14.15; 16,30, 20.15, 22,30

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** [illegible]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Info [illegible] orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]. **What women want - Quello che le donne vogliono.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore [illegible] vittoria.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; 22.30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22;30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Vist. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcino 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcino 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follie dell'imperatore.** [illegible]: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; [illegible].
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385[illegible]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo F[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **[illegible] Ahrarara.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; [illegible].
[illegible] REGIO La biglietteria e [illegible] uffici sono chiusi per festività. Stagione di Concerti: sabato [illegible] ore 20,30, **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Hubert Soudant. A. Dorella clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 [illegible] e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue,** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [illegible] Informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: ore 20,[illegible] **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato [illegible] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

La quota degli spareggi C1 si è alzata tantissimo dopo il successo della Triestina a Mantova

Pro, per i play off servono sette punti

Fra le trasferte di Sesto e Cremona e il match col Moncalieri

VERCELLI

Duecentosettanta minuti di passione prima dei play off. Duecentosettanta minuti che decideranno gli ultimi due posti play off e, perchè no, la stessa griglia dei match «supplementari» che designeranno la squadra che accompagnerà il Padova [illegible] C1. Di sicuro [illegible] cosa comunque c'è: soltanto alle 18 di sabato 12 maggio si conosceranno le quattro «qualificate» anche [illegible] Mestre e Pro Patria possono già fin d'ora dirsi certe dei play off.

In ballottaggio per gli ultimi due posti restano Pro, Triestina e Mantova, visto che i ko di domenica scorsa del Meda al Piola e della Cremonese a Montichiari hanno cancellato [illegible] ultime speranze (soprattutto quella dei grigiorossi di Galderisi) di rientrare nel giro delle primissime posizioni.

Poi da sottolineare c'è un altro aspetto importante: la quota per disputare i play off rispetto agli anni scorsi e agli altri gironi si è alzata tantissimo, tanto che non solo i prospettati 52-53 punti saranno sbriciolati ma occorrerà forsi addirittura salire oltre quota 56, ritenuta da tutti «a prova di bomba».

E allora ecco che i Braghiniani «rischiano» di dover necessariamente incamerare sette punti per essere tranquilli (ricordiamo che sui bianchi pesa l'handicap che in caso di [illegible] ex-aequo [illegible] Triestina e Mantova [illegible] passare sarebbero alabardati e virgiliani).



La Pro domenica cercherà tre punti importanti per i play off in casa della Pro Sesto

La Pro si prepara a un altro match decisivo. Domenica (da questo fine settimana non sono più ammessi anticipi e posticipi) i bianchi sono di scena a Sesto San Giovanni campo tradizionalmente poco favorevole ai vercellesi. Come minimo occorre un pareggio per tenere le distanze dal Mantova. Poi il 6 maggio al Piola c'è il Moncalieri (la vittoria [illegible] può sfuggire), quindi sabato 12 la gran ch[illegible] a Cremona. Dove il risultato favorevole alla Pro dipenderà dall'esito dei due precedenti match di Triestina [illegible] Mantova. Certo è che [illegible] successo pieno a Sesto sarebbe un salto enorme verso la qualificazione.

Triestina, tre punti sicuri. Il [illegible] [illegible] Mantova ha rilanciato in pieno l'Alabarda che domenica incamererà altri tre punti giocando in casa con il Novara [illegible] questi tempi. I giuliani hanno ritrovato il morale [illegible] potrebbero accontentarsi di [illegible]te punti per raggiungere i play off. Salendo [illegible] 58 sarebbero in ogni caso qualificati, visto che hanno a loro favore lo scontro diretto con il Mantova.

Il Mantova [illegible] caccia dell'en plein. Nonostante i 49 punti adesso ha un calendario favorevole, visto che giocherà in [illegible] col Fiorenzuola [illegible] con un Padova, all'ultima giornata, già promosso. Tutto dipende dalla trasferta del 6 maggio a Legnano. E sarà questa gara a determinare anche i destini della Pro. [r. eyn.]

[illegible] & CONTRO

Sabi Astuto

Invogliati anche dal sole che intiepidisce il pomeriggio dopo la mattinata quasi invernale, i vercellesi rispondono in modo passabile al richiamo di Mirabelli. La Pro li ripaga con [illegible] prestazione [illegible]plare: alla fine è festa grande, anche se da Mantova arriva il meno gradito dei risultati possibili.

L'assetto tattico dei bianchi è quello della prima parte del campionato: Turi e [illegible] D'Agostino vero imperversano sulle corsie laterali, in mezzo al campo Ferretti [illegible] [illegible] satrapo e Speranza [illegible] suo degno scudiero, davanti Mirabelli una ne fa [illegible] cento ne pensa.

Morale: i difensori dormono [illegible] due guanciali, in attacco [illegible] fuochi d'artificio continui che fanno girare la testa a una squadra capace nove giorni prima di mettere in difficoltà a domicilio la capolista.

Il punteggio finale è netto ma striminzito rispetto al volume di gioco e alle occasioni create. Nonostante la [illegible] precisione sotto porta, [illegible] difficile [illegible] farsi prendere dall'ottimismo nel vedere che la Pro sta ritrovando [illegible] condizione migliore nel momento cruciale della stagione.

Occhio però a un calendario che sarebbe superficiale definire benigno: [illegible] demotivati o inferiori come quelli che ci attendono possono indurre [illegible] deconcentrazione e trasformarsi in ostacoli davvero insidiosi. A cominciare dalla Pro Sesto, fino a una settimana fa tra le squadre più vive del campionato e sabato scorso fatta a pezzi in casa dei cugini di Legnano.

Tocca [illegible] noi adesso verificare se i sestesi sono già andati in vacanza o cercheranno ai nostri danni la rivincita davanti al loro pubblico (per quanto ci riguarda, [illegible] sono affatto sicuro che un pareggio possa essere positivo).

In attesa di Sesto, [illegible] due considerazioni sull'incontro [illegible] il Meda. Innanzitutto la decisione [illegible] Mirabelli di offrire ad Andorno il rigore del possibile ritorno al gol: episodio che dimostra la compattezza del gruppo ma che poteva costarci [illegible] Dato che tutto è bene quel che finisce bene, un applauso alla generosità del bomber ma anche un invito [illegible] pensarci su la prossima volta.

Da ultimo, il curioso destino di Zaninelli che scansa la squalifica per scendere in campo e uscirne acciaccato dopo appena mezz'ora. Come dire che non tutto il bene viene per [illegible] nuocere o, se preferite, «cornuti [illegible] [illegible] diffidati».

Alle 16 nel girone nazionale



Una spettacolare rovesciata di Silvio Piola: è l'immagine del torneo a lui dedicato

Berretti per il bis

Oggi con la Lucchese

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' il secondo match dei play off, ma potrebbe già valere un'ipoteca per l'accesso ai quarti [illegible] finale. Quest'oggi al Piola (fischio d'inizio [illegible] 16) la Berretti della Pro Vercelli affronta la Lucchese. Sabato, nella gara d'esordio, i bianchi hanno espugnato 1-0 il [illegible] del Mestre avversario che, almeno sulla carta, era ritenuto l'ostacolo [illegible]più insidioso del triangolare. «La squadra ha giocato davvero bene - spiega il tecnico Camillo Bugnolo -: nonostante alcune assenze pesanti abbiamo disputato un primo temèp davvero eccellente dove, oltre al gol di Cacciatore siamo andati più volte vicini al raddoppio».

Oggi la sfida con la Lucchese, seconda nel proprio campionato e ferma nella giornata d'esordio. La Pro punta senza mezzi termini al bis anche se, rispetto alla partita di Mestre, saranno i vercellesi ad avere l'obbligo d'impostare tatticamente l'incontro. «Conquistare i tre punti sarebbe fondamentale - conferma il tecnico - ma non dovremo assolutamente scoprirci». Attaccare, insomma, [illegible] con intelligenza. Rispetto alla prova del Baracca, il coach vercellese recupererà l'attaccante Sorrentino mentre mancherà ancora all'appello il centrocampista Pantaleo che contro i rossoneri sconterà il suo ultimo turno di squalifica. In pratica l'undici corsaro [illegible] Mestre non dovrebbe subire grosse variazioni: Garbero tra i pali, Musazzo, Saraceno, Bardella e Maglione linea difensiva, Parla, Campagnolo, Cacciatore e Bonfiglio a centrocampo, Sorrentino [illegible] Coscia in attacco. Come a Mestre non è previsto nessun «rinforzo» dalla prima squadra. Dopo la gara con la Lucchese la Pro riposerà sabato, prima di affrontare mercoledì 2 e sabato 5 maggio Mestre e Lucchese. Soltanto la prima degli otto mini-gironi passa ai quarti di finale.

Presentato il torneo Piola per Pulcini in calendario il 1° maggio

E' fissato invece per martedì 1° maggio la prima edizione del memorial Silvio Piola. Un torneo che, come hanno osservato il presidente della Pro Nino Prunelli e Giovanni Pirovano, ideatore dell'iniziativa, in occasione della presentazione viene [illegible] colma[illegible] [illegible] grossa lacuna: «Piola è il campione che più d'ogni altro ha contribuito a rendere grande nel mondo il nome di Vercelli e delle bianche casacche - ha spiegato Prunelli -. Era doveroso ricordarlo [illegible] un'iniziativa che, ci auguriamo, possa andare oltre l'aspetto sportivo. Non a caso, nei prossimi anni, intenderemmo abbinare il trofeo [illegible] convegni, mostre [illegible] seminari su tematiche calcistiche d'attualità». Il 1° memorial vedrà impegnati al Piola di Vercelli le cinque società nelle quali [illegible] bomber ha giocato durante la carriera: Pro Vercelli, Lazio, Juventus, Torino (i tornei di guerra) [illegible] Novara. «Abbiamo scelto la categoria Pulcini - ricorda Piro[illegible] - perchè Piola è stato il primo a battersi per la creazione in Italia delle scuole calcio e, in qualche modo, i Pulcini hanno ancora quello spirito che contraddistingueva il calcio ai tempi di Piola».

Il calendario: s'inizia alle 9,30 del 1° maggio con Pro-Juve e Lazio-Torino. A seguire: ore 10,55: Novara-Juve, Lazio-Pro. Ore 14,45: Novara-Toro, Lazio-Juve; ore 16: Pro-Toro, Lazio-Novara. Ore 17,15: Pro-Novara, Juve-Toro.

La gara vede al via atleti di otto paesi [illegible] le Nazionali di Ucraina, Ungheria e Russia. Tanti i protagonisti

Giro della Provincia, una sfida per 180 corridori

Partenza alle 12 da Biella, arrivo dalle 15,30 in via Garibaldi

Ivan Fossati

BIELLA

Centottanta iscritti (hanno dato forfait una squadra francese e un'altra toscana) per un Giro internazionale della Provincia di Biella che si annuncia interessante e spettacolare. Partenza alle 12 da via Lamarmora, arri[illegible] tra le 15,30 e le 16 in via Garibaldi, dopo un tour che interessa tutto il Biellese, sia quello orientale sia quello occidentale.

Sono tanti i big iscritti alla quinta edizione del Giro della Provincia (naturale conseguenza della Torino-Biella, corsa disputata fino al '96), manifestazio[illegible] organizzata da Ucab Eurotrend e patrocinata da Provincia, Città e Biverbanca.

Ventisette i team iscritti, in rappresentanza di sette nazioni oltre naturalmente all'Italia: San Marino, Ucraina, Svizzera, Ungheria, Francia, Slovacchia e Russia. Tre le rappresentative nazionali, quelle di Ungheria, Ucraina e Russia. Gli atleti provengono invece da ogni parte del mondo, e tanti stranieri sono tesserati per sodalizi italiani.

Per quanto riguarda i club di casa, da segnalare la Resine Ragnoli Brescia (con l'astigiano Berta e il borgosesiano Christian Coralli), la Promociclo La Spezia, la Ceramiche Pagnoncelli Bergamo (da segnalare Sebastiano Scotti, numero 159), la Vellutex Firenze, la Zoccorinese, la Bedogni Reggio Emilia, la Viris Vigevano (con il biellese Maurizio Dondoglio, numero 44), poi Italfine Podenzano, Juvenes San Marino, la torinese Roeder [illegible] la canavesana Brunero Vezza che schiererà i biellesi Davide Griso (dorsale numero 56) [illegible] Gabriele Barengo (57).

Il ritrovo dei concorrenti [illegible] previsto dalle [illegible] alle 11 nel cortile interno del centro commerciale [illegible] giardini» mentre le vetture di servizio e tutti i veicoli dell'organizzazione [illegible] sistemati su una parte del viale, chiuso al traffico [illegible] mattinata. La partenza di fronte ai giardini pubblici rappresenta una delle novità del 2001, ed è stata decisa dagli organizzatori per cercare di coinvolgere maggiormente il pubblico durante le operazioni di punzonatura.

Il gruppo si muoverà qualche minuto prima di mezzogiorno per raggiungere in trasferimento viale Europa, dove è fissato il via ufficiale. Questo il percorso: Savagnasco, Verrone, bretella Lancia, Magnonevolo, Salussola, Massazza, Mottalciata, Cossato (il passaggio è previsto poco prima delle 13), bivio Rolino, Curavecchia, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno, Crevacuore, Pray, Ponzone (dove i ciclisti transiteranno intorno alle 13,40), Crocemosso, Vallemosso, Cossato (14), Cerreto Castello, Valdengo, Vigliano, Biella (corso San Maurizio, 14,15), Gaglianico, Sandigliano, Vergnasco, Cerrione, Vermogno, Mongrando, San Lorenzo, Ruta, Lace, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Biella. Per raggiungere lo striscione d'arrivo di via Garibaldi, i ciclisti percorreranno le vie Ivrea, Rigola, Tripoli, Torino e Lamarmora.



Oggi sulle strade del Biellese si corre l'atteso Giro della Provincia (MICHELETTI)

BASKET

Dopo la sconfitta del primo incontro, venerdì la rivincita alla palestra Salesiani

Il Biella con Cuneo si gioca tutto

I Frogs ripartono dall'1-0 con la Ginnastica Torino

VERCELLI

Niente da fare per il Biella, in serie [illegible] maschile, nella «gara uno» dei quarti di finale play off. L'Icap Cuneo ha rispettato i pronostici e, sfruttando al meglio il fatto campo ha superato i lanieri 84-57. Un passivo che testimonia la differenza di valori, soprattutto in fase realizzativa. Ben tre cestisti del Cuneo hanno finito in doppia cifra Caprio, Cesco e Dho, [illegible] tra i lanieri il solo Marocco ha raggiunto i dieci punti.

Le speranze per il quintetto di Grigatti sono adesso riposte nella gara di ritorno, in cartellone venerdì alla palestra dei Salesiani. Unico risultato possibile per i lanieri la vittoria per giocarsi [illegible] chances di semifinale [illegible] promozione nella «gara tre».

Nei play out, invece, sorride la Cars Celoria, anche se il successo interno sulla Ginnasti[illegible] (80-77) non lascia tranquilli in vista della sfida di domenica a Torino: «E' vero che abbiamo sempre condotto [illegible] punteggio - sottolinea il tecnico gialloblù Marco Ansermino - ma la Ginnastica [illegible] ha mai dato l'impressione di cedere, tanto è vero che, a 2' dal termine, è riuscita persino a raggiungerci. I ragaz[illegible] [illegible] stati comunque bravi a mantenere la freddezza necessaria e chiudere vittoriosamente un match fondamentale in chiave salvezza».



Davide Tosello della Cars Celoria

Tra i vercellesi sugli scudi Davide Tosello, autore di 28 punti e costante spina nel fianco della difesa torinese per almeno tre quarti. Adesso il duello si sposta a Torino: «Sarà un match estremamente combattuto - osserva Ansermino - anche se, grazie al vantaggio conseguito in gara uno avremo, forse, un po' [illegible] pressione. Ma è chiaro che contiamo di chiudere la contesa in due sole partite».

Battuta d'arresto, invece, per il Cigliano, sconfitto 96-69 dal Serravalle Scrivia. Oltre alla forza dell'avversario i giallorossi hanno, forse, patito un leggero calo di concentrazione dopo l'esaltante rush finale (quattro successi consecutivi) di regular season. [p. m. f.]

VOLLEY

La sconfitta di Cantù elimina i lanieri dalla corsa alle finali di B1. Ma la stagione è ampiamente positiva

Il Biella Scarpe va ko e alza la bandiera bianca

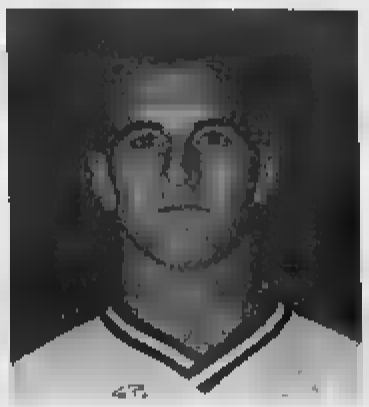
Disco rosso anche per la Mokaor e le ragazze della Sprint Candelo

BIELLA

Il Biella Scarpe alza bandiera bianca ed [illegible] dalla lotta per un posto play-off. Il «ko» di Cantù (un sonoro 3-0) annulla i sogni di gloria del team laniero.

Il rammarico [illegible] grande perchè [illegible] [illegible] volta il Biella Scarpe aveva la possibilità di agganciare San Giuliano e Albisola a quota 46. Invece il Biella Scarpe [illegible] rimasto fermo a 43, poichè nelle ultime due gare contro Vercelli e Cantù ha raccolto un punto dei sei a disposizione. La matematica lascia aperta [illegible] speranza, ma la realtà non dà [illegible] [illegible] illusioni: impossibile [illegible] San Giuliano e Albisola nelle due giornate che mancano alla fine del torneo.

La stagione per il Biella Scarpe [illegible] comunque considerata ampia[illegible] positiva. Pur essendo una matricola (prima volta nella storia in B1) la squadra è rimasta a lungo in lotta per gli spareggi promozione. Purtroppo è mancato l'acuto finale. «In un'ottima annata abbiamo sprecato la grossa opportunità di raccogliere un risultato che andava oltre le aspettative, ma che poteva essere raggiunto - afferma coach Gabriele Melato -. Rimane una profonda amarezza per esserci bloccati sulla soglia di un traguardo importante. Come mi [illegible] [illegible] [illegible] sconfitte con Vercelli e Cantù? Non sono imputabili a motivi di ordine tecnico o tattico. Abbiamo disputato due pessimi incontri [illegible] siamo stati castigati. Eravamo una macchina che viaggiava a pieno regime e all'improvviso si è inceppato qualcosa. Ora [illegible] auguro che i ragazzi tirino fuori l'orgoglio per finire bene [illegible] campionato. Abbiamo l'obbligo di reagire, anche [illegible] non sarà una cosa semplice».



Paolo Becchio

Disco rosso anche per la Mokaor Vercelli (3-0 per [illegible] dello Scanzorosciate), che rimane così in coda alla graduatoria.

In [illegible] femminile la Sprint si è [illegible] fra [illegible] mura amiche al Bresso. Le lombarde, seconde in classifica, si [illegible] dimostrate superiori e hanno conquistato l'intero bottino con una secco 3-0. Le ragazze di Pollono restano settime [illegible] nelle due giornate che mancano [illegible] fine hanno la possibilità di attaccare la sesta piazza del Romagnano, [illegible]ti di un punto. [g. co.]

TRIANGOLARE A VERCELLI

VERCELLI. Nonostante le delusioni della prima squadra, l'Olimpia Mokaor continua nella [illegible] campagna di promozione della pallavolo. Quest'oggi al Pala Piacco la società ha organizzato il primo trofeo «Biverbanca».

Il triangolare vedrà [illegible] nastri di partenza la formazione under 20 della Mokaor, la seconda squadra del Romagnano, [illegible] promossa in serie C e [illegible] Rappresentativa pie[illegible] under 16: «In pratica abbiamo colto l'occasione per festeggiare i cugini d'Oltre Sesia [illegible] preparare la Selezione regionale che, nel mese di maggio, sarà impegnata nel campionato Nazionale di categoria». Gli incontri (tre set fissi, un punto per ogni set vinto) [illegible] alle 15 con Vercelli-Romagnano. Alle 16,45 Romagnano-Selezione Piemontese. Chiusura alle 18,30 con Vercelli-Selezione Piemontese. [p. m. f.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tanaceto

ALBA

Per una terra che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne [illegible] stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, come minimo è un buon presagio. La terra in questione è il Cuneese, il campione [illegible] Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione [illegible] del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. In fuga per quasi 200 chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra [illegible] cinque azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è la grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 [illegible] si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con arrivo ai 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta [illegible] Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale F[illegible] di Alba [illegible] Busto Arsizio; poi la corsa rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, [illegible] a Milano.

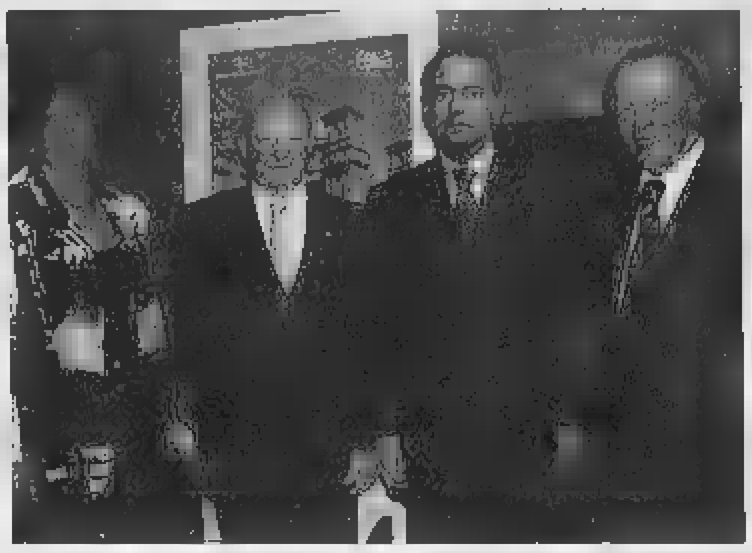
Domani, ad Alba, con Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo [illegible] squadra «Cantine Tollo Acqua [illegible] Sapone» Giuseppe Petito, ci saranno i compagni [illegible] «team» Massimo Giunti [illegible] Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della [illegible] Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, e si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio di ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle [illegible]lite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, c[illegible] regia organizzative di Lorenzo Tealdi e conduzione [illegible] Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato carovana e spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Fer[illegible] per l'Associazione co[illegible]cianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, [illegible] replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie a stimoli audiovisivi di alcune videocassette con [illegible] ciclista-idolo in azione, uscì almeno temporaneamente da uno [illegible] di coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspirante vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca avrà forse anche questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour [MURIALDO]

Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

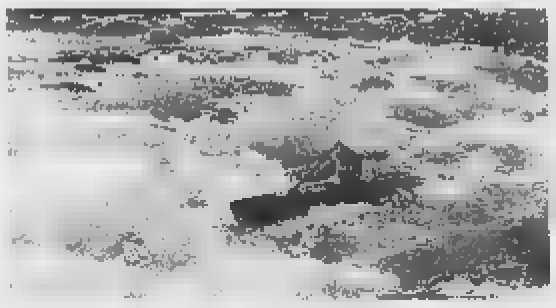
Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventura «mondiale» della [illegible] in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al 10 giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 al '99 [illegible] quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significano soltanto due gare agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.

I Campionati europei si disputeranno [illegible] un percorso di circa quattro chilometri tra Pila e Scopa. Giovedì 7 giugno sono in programme le prove cronometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina [illegible] pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 [illegible] C2) e kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare [illegible] squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente [illegible] vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenu[illegible] il riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, [illegible] tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) [illegible] iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia [illegible] inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura [illegible] terrà a Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [l. fo.]



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

Piano da 1200 miliardi entro [illegible] 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

Gianni Stornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume [illegible] piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che [illegible] Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Laniéce, consigliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la protezione dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale [illegible] mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire [illegible] turisti tutta una serie di «servizi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turi[illegible] soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa [illegible] miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare e commerciale e [illegible] quelle attività turistiche collegate con l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 [illegible] articolano in [illegible] assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare [illegible] forestale, [illegible] blocco di [illegible] che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate misure di incentivazione, [illegible] assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali o pluriaziendali», per la «costruzione [illegible] ampliamento delle aziende alpeggio», per [illegible] «permanenza dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazi[illegible] professionale».

Il secondo [illegible] ha come titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servizio del territorio rurale, la gestione delle [illegible] idriche in agricoltura, [illegible] sviluppo dell'agriturismo [illegible] del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. [illegible] vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Laniéce - si pone c[illegible] obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale e turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

[illegible] terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni alla fauna selvatica. Così come riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; [illegible] conservazione dei prati naturali [illegible] dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, la gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurima. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Laniéce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.

La rassegna nei padiglioni di Biella Fiere resterà aperta sino al Primo Maggio



La casa tiene banco all'«Expo 2001»

E' il settore più gettonato dal pubblico dei visitatori

Come era nelle previsioni della vigilia, la casa si è confermata in questi primi giorni di apertura, la grande attrazione di «Expo primavera 2001», che festeggia quest'anno la 24ª edizione.

I numerosi stand dedicati alla casa e allestiti nei due padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico che si estendono su [illegible] superficie coperta di oltre 10 mila metri quadrati, sono stati visitati già da migliaia di persone, molte delle quali giovani e in procinto di matrimonio o di convivenze.

Ma sono stati parecchi anche i meno giovani, sia attirati dalle tantissime novità presenti, in molti [illegible] sostenute da offerte molto convenienti, sia perché interessati dalla reale necessità di procedere a qualche indispensabile ritocco del proprio arredamento.

La scelta del pezzo di arredamento non [illegible] sempre facile, proprio [illegible] [illegible]usa della vastità [illegible] offerte: si va dai mobili in stile antico a quelli classici, da quelli che si rifanno all'«arte povera» (riscuotono sempre più interesse), a quelli moderni. Stesso discorso per quanto con[illegible] porte, finestre, tapparelle, scale interne ed esterne per non dire dei salotti, con divani [illegible] poltrone.

La casa è «servita» non solo per l'arredamento: l'esposizio[illegible] di Biella Fiere offre inoltre soluzioni per [illegible] pavimenti, le coperture [illegible] [illegible] riscaldamento (dai grandi impianti per azien[illegible] e strutture civili, alle stufe [illegible] ai caminetto). Accanto a questi ci sono poi numerosi stand con elettrodomestici, lampadari, tende e tovaglie, posate e soprammobili, materassi, cuscini, lenzuola, coperte, piumini, reti metalliche e con doghe. E ancora tutto per l'edilizia per costruire o ristrutturare la propria casa (dai manufatti in cemento alle tegole agli autobloccanti per pavimentazioni esterne).

Due spazi importanti sono stati riservati all'arredo del bagno, cui il pubblico dedica sempre più attenzione e al giardino. Anche in questo caso le soluzione proposte consentono di organizzare bagni [illegible] giardini in perfetto «stile salotto» [illegible] spazi verdi sono considerati dagli architetti le «stanze» in più delle nostre abitazioni). E a proposito di case, la «chicca» è rappresentata dallo stand di Sergio Grosso, che offre case prefabbricate in legno «chiavi in mano».



Gli stand a Biella Fiere sono [illegible] e offrono una vasta gamma di prodotti

Ma le curiosità che attraggo[illegible] i visitatori sono davvero tante. Tra gli stand più gettonati, quello dell'«Arca di Noè», un'azienda di Strambino che espone e [illegible]de ogni genere di animali, soprattutto splendidi cuccioli di [illegible]. Tra gli altri articoli merceologici, candele, incensi, articoli regalo, pelletterie e concerie, macchine per cucire, [illegible]toradio, antifurto e telefonia; poi profumi, noleggio e vendita audio-video-luci, articoli ottici, impianti elettrici e automazioni, antenne paraboliche e satellitari. L'elenco prosegue con i registratori di cassa e prodotti per ufficio, servizi fotografici e agenzie viaggi, profumi, prodotti e sistemi per [illegible] cura e la bellezza del corpo.

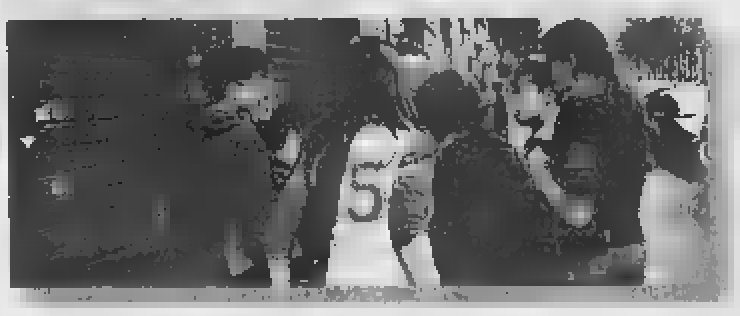
«Expo di primavera» è poi sinonimo di auto, veicoli industriali per lavoro e fuoristrada per il tempo libero, piscine per tutti i gusti, dimensioni e costi; depuratori d'acqua [illegible] aspirapolveri. Fornitissimo anche il fronte degli alimentari, tra cui le specialità pugliesi e calabresi, porchetta, salame di Norcia, mozzarella di bufala, dolci, caramelle, salumi, vini e liquori.

Ai bambini è stato [illegible]sto [illegible] spazio nel secondo padiglione, dov'è installato un divertentissimo grosso squalo di [illegible]mma.

Da non dimenticare in vista dell'arrivo della moneta unica lo stand allestito da «Cittadinanzattiva» in collaborazione con il comitato Euro della Prefettura. Al banco sarà possibile reperire materiale e informazioni sull'introduzione della nuova moneta, previsto per il gennaio 2002.

«Expo 2001», tra le più grandi manifestazioni espositive del Piemonte, [illegible] aperta fino a martedì 1° Maggio. Gli orari di apertura per il pubblico sono: 15-23 il sabato, 10-23 domenica e festivi, 18-23 gli altri giorni.

[illegible] E IL MALE DI VIVERE



[illegible] DALLA [illegible]

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed [illegible] più allarmante [illegible] che, [illegible] quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli [illegible] Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando [illegible] tolgono la vita [illegible] lasciare messaggi, come [illegible] si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» [illegible] vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 [illegible]. Non si sa con certezza se si sia trattato di [illegible] gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il [illegible]mento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non [illegible] da escludere nessuna delle due ipotesi: [illegible] il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione [illegible] una scena vista in tv.

Di certo papà [illegible] mamma, [illegible] ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso [illegible] libro, un testo scolastico che [illegible] si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. [illegible] botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con la mamma [illegible] stava uscendo: «Papà [illegible] c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia [illegible] mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono state proprio la mamma [illegible] la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è ri[illegible] solo nell'alloggio di corso Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo [illegible] 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta [illegible] porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di essere ancora in tempo. Ma il ragazzo [illegible] già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in [illegible] dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora [illegible]. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo [illegible] medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità [illegible] rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, [illegible] [illegible] [illegible] l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo [illegible] Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'[illegible] dei [illegible]binieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra [illegible] possibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, [illegible] problem[illegible] a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché [illegible] carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto [illegible] aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIB) [illegible] un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche [illegible] fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi [illegible] maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capi[illegible] Favro, ieri, hanno cercato fino [illegible] notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni



Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi [illegible] lucidissimi [illegible] staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo strani[illegible]. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln [illegible] Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi [illegible] novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, [illegible] Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, p[illegible] di finire [illegible] [illegible] Asti, [illegible] sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava [illegible] messo in punizione: quella zona era affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, [illegible] ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma [illegible] soddisfare la pazzia [illegible] il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte [illegible] cui non [illegible] [illegible] grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e [illegible] si appanna lo sguardo, Marisa [illegible] le lacrime in gola, [illegible] prosegue chiara: «Violenze [illegible] [illegible] c'entrano con [illegible] guerra. Anche noi, [illegible] prendeva[illegible] un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti tortura[illegible] un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il [illegible] per Misha Seifert. Come Primo Levi, [illegible] ogni [illegible] e ogni donna scampato ai lager, vuole che [illegible] sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche [illegible] Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: [illegible] [illegible] sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo [illegible] saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

[illegible]

■ **COSAP &** [illegible] La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) [illegible] per installa[illegible] di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre [illegible] e che rimanga in vig[illegible] fino alla fine della ricostruzione del ponte. [illegible] potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 [illegible] 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico [illegible] (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 [illegible] 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile [illegible] Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione [illegible] Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la C[illegible] Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più [illegible] 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la [illegible] (Atc) di Torino infor[illegible] che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì [illegible] aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, [illegible] funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **[illegible] DI GUIDO NASI.** Pro[illegible] dall'Uts «Necessità educative speciali» [illegible] Provveditorato agli Studi si svolge domani [illegible] 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del [illegible] libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio [illegible] situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **[illegible] AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose [illegible] colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un posto [illegible] blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni [illegible] ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA [illegible] AUTO.** [illegible] Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, [illegible] [illegible] Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria [illegible] una decina di [illegible] in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato [illegible] colpo di scena attorno [illegible] questa [illegible] per cui l'aggettivo inquietante [illegible] una volta [illegible] adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decide[illegible] [illegible] la «sicurezza o l'incolumità pubblica [illegible] [illegible] stessa libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria [illegible] mettere [illegible] repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare [illegible] testimoni che hanno collaborato [illegible] la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera [illegible] questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul c[illegible] della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale [illegible] Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi [illegible] venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è [illegible] si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come si f[illegible] a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, [illegible] di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora [illegible] altro: è destinata a [illegible] intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto [illegible] precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli n[illegible] 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso [illegible] Giovanni Torta, rispettivamente marito [illegible] padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, [illegible] ar[illegible] e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano [illegible] collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come [illegible] mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di [illegible], la condanna più alta, ha trattenuto a stento [illegible] lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni e 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e [illegible] mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e [illegible]ria Rita Torriano (due anni [illegible] 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come [illegible] chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento [illegible] 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore [illegible] un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un [illegible] per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino [illegible] 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, [illegible]inaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver com[illegible] il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno [illegible] tesi dei [illegible] difensori Veraz[illegible] Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un [illegible] e mezzo di carcere. Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

[illegible] IN SALA OPERATORIA

Torino ha [illegible] suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe [illegible] dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà [illegible] utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, [illegible] NUOVA RIVISTA

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale [illegible] tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

[illegible]arco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanit[illegible] Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecolo[illegible] all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde [illegible] prossime elezioni amministrative [illegible] Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragran[illegible] maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progres[illegible] scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa [illegible] dottor Campogrande - ritengo non ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo [illegible] sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico [illegible] una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità [illegible] meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto [illegible] di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemen[illegible] praticato [illegible] nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo [illegible] fare una nuova scelta etica come è accaduto per l'approvazione [illegible] meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre [illegible] metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funzione placentare e [illegible] permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta [illegible] ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - [illegible] soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale non può [illegible] chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema [illegible] carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessu[illegible] [illegible] farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in [illegible] la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel [illegible] Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà [illegible] problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale [illegible] ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura [illegible] efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che [illegible] la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e [illegible] certezza, ed [illegible] in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato [illegible] Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in [illegible] per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia [illegible] in Cina già [illegible] 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da [illegible] milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima [illegible] agisce meno si [illegible] il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola [illegible] del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una [illegible] senza ritorno. La [illegible] azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo [illegible] ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto [illegible] nell'arco di un giorno, [illegible] controindicazioni: «Nella [illegible] [illegible] contrazione [illegible] svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può [illegible] resa assolutamente sopportabile prescrivendo [illegible] comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, [illegible] dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da [illegible] usare al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana [illegible] guerra, che avrebbe anche potuto [illegible] la più tragica, come purtroppo [illegible] a Varsavia. Un cordia[illegible] saluto, [illegible] [illegible] di quei tanti, [illegible] quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eugenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande mae[illegible] prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho [illegible] più volte la fortuna di incontrarla, in ragione [illegible] mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, [illegible] sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo [illegible] stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole [illegible] grandi [illegible] [illegible] cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che [illegible] le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che [illegible] lamentava della gestione del servizio [illegible] pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti [illegible] dispongono [illegible] parcheggi interni [illegible] veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, [illegible] desiderava arrivare proprio davanti la Basilica [illegible] Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste [illegible] un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza [illegible] alla velocità [illegible] percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno [illegible] disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla française" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a causa [illegible] particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti [illegible] "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

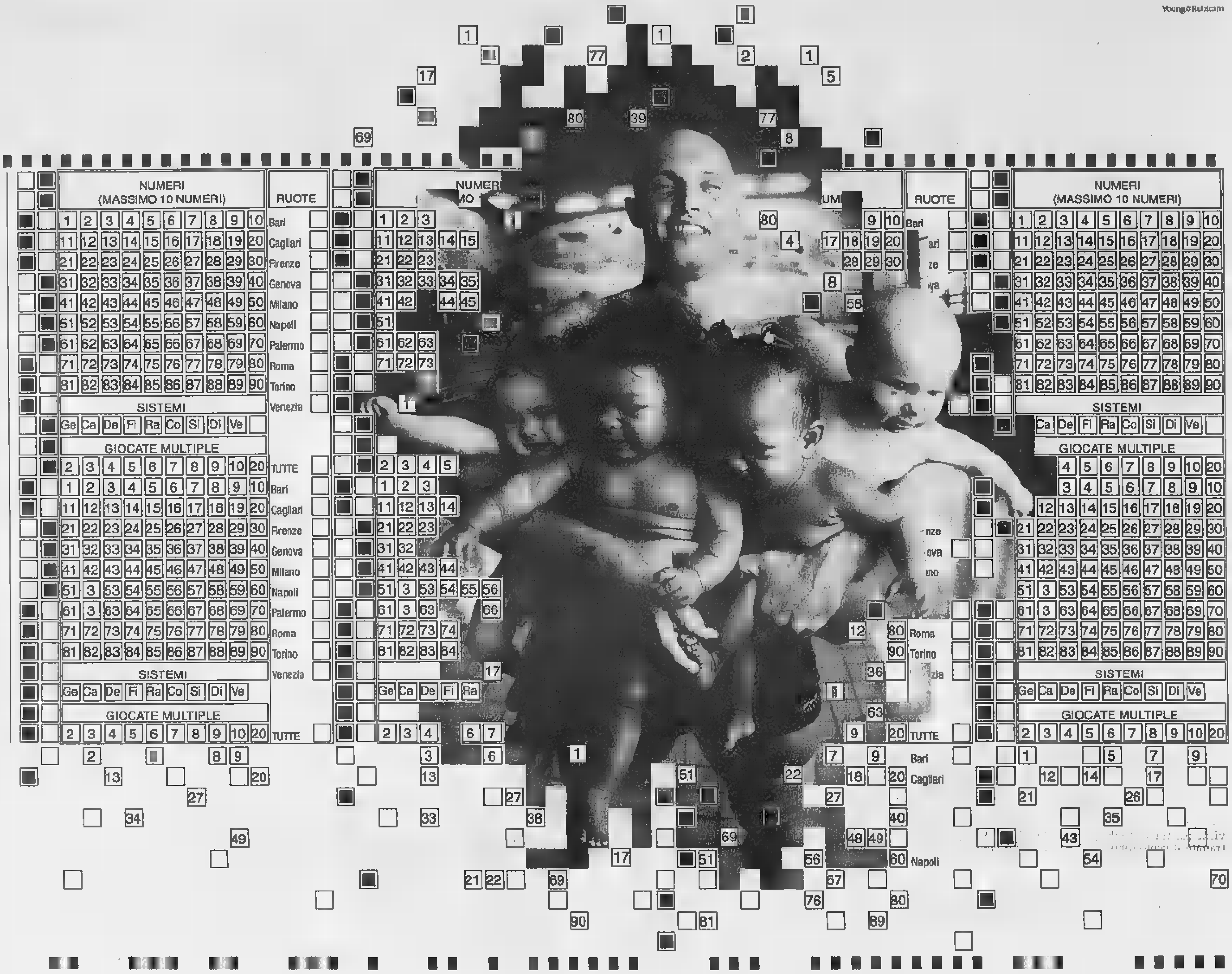
«La vigilia di Pasqua ho visitato [illegible] grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi [illegible] sentita orgogliosa di avere, nella [illegible] città, una tale bellezza. Una volta tornata a casa mi sono chiesta come è possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo [illegible] spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna [illegible] stata gentile nel dirmi che potevo passare [illegible] prima. Ma [illegible] che stato li ho trovati! Altro che igiene e se erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto [illegible] in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

Young&Rubicam



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO VANTAGGI PERSONALI, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE SERVIZI PER TUTTI.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che la vincita di qualcuno potesse diventare utile anche per altri. Cosi' abbiamo creato una delle piu' grandi reti d'Europa: piu' di 22.000 terminali collegati "on line in tempo reale" in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutta Italia, capaci di erogare giochi e servizi a tutta la comunita'. Nel 2000, piu' di 11 milioni di automobilisti ci hanno preferito per pagare il Bollo auto senza lunghe attese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



IL «CAMPO DELLA VERGOGNA»



[illegible]

I coniugi Carrone vogliono sapere con certezza dov'è finita la tomba della loro bimba

Giuseppina Fiori A[illegible] 39

Più schede dei presenti rilevati

Al Credito cooperativo di Bene Vagienna voto da rifare per un errore

BENE VAGIENNA. Utile in crescita del 21% e capitale sociale a 11 miliardi: è quanto emerge dall'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Bene, che ha approvato il bilancio. Per [illegible] rinnovo delle cariche sociali [illegible] sarà nuovamente convocata [illegible] riunione, per la quale la data non è ancora stata fissata. Nessuna irregolarità [illegible] tentativo [illegible] manipolare l'elezione, [illegible] volevano le voci diffusesi in paese. «L'assemblea [illegible] stata allestita all'esterno della sede, presso il parco Conti Giriodi di Monastero; qui il sistema di rilevazione delle presenze ha avuto [illegible] problema tecnico - spiegano alla Bcc -: ecco perché al t[illegible] [illegible] numero di schede [illegible] risultato [illegible]aggiore dei votanti». Inconveniente subito segnalato dagli scrutatori, [illegible] che ha indotto il professor Gino Cavalli, docente universitario da vent'anni, esperto di credito cooperativo, a consigliare un'assemblea ulteriore. Nessun problema invece per quei punti all'ordine del giorno votati per alzata di mano, tra cui l'ammontare del patrimonio [illegible] dell'azienda, salito dell'11% a quota 70 miliardi. [a. p.]

Vano intervento dell'elicottero. Il marito che era alla guida è rimasto ferito

Cade dalla moto a Tenda e muore

Una cuneese (31 anni) di ritorno dalla Francia



Sabina Garrone abitava con il marito Roberto Mazzetti nella frazione cuneese di Madonna dell'Olmo e aveva lavorato in [illegible] boutique

[illegible]

CUNEO

Una gita [illegible] mare si è trasformata domenica pomeriggio in tragedia: Sabina Garrone, 31 anni, residente [illegible] Madonna dell'Olmo, via Chiri 2, è morta cadendo dalla moto mentre, con il marito Roberto Mazzetti, tornava dalla Francia. L'incidente è accaduto in Valle Roya alle 11 di domenica, nelle vicinanze di Tenda. Secondo una prima ricostruzione dei gendarmi francese, la moto con i due [illegible] sarebbe sbandata [illegible] [illegible] chiazza di gasolio che ricopriva la [illegible] facendo cadere i due giovani. Ad avere la peggio con l'impatto della strada è stata la donna e ai primi soccorritori le sue condizioni sono apparse talmente disperate da richiedere l'immediato intervento dell'elicottero: Sabina Garrone, trasportata all'ospedale di Nizza, [illegible] [illegible] alcune [illegible] dopo per sfondamento della [illegible] toracica. Anche il marito che era alla guida, rimasto ferito nell'incidente, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici francesi. I genitori di Sabina Garrone, Giancarlo e Giuseppina [illegible] il fratello Alessandro, hanno appreso la notizia nella loro [illegible] di campagna nel Savonese dove Sabina [illegible] Roberto avevano rinunciato a raggiungerli, preferendo una giornata al mare in Costa Azzurra.

Sabina condivideva [illegible] passione per i viaggi [illegible] il marito Roberto: quattro anni fa si erano sposati negli Stati Uniti, matrimonio che era stato poi trascritto [illegible] Italia. Laureata in Lettere, aveva lavorato in alcune boutiques di Cuneo, [illegible] entro pochi giorni avrebbe affiancato [illegible] [illegible] nella conduzione della ditta specializzata nella gestione di impianti di riscaldamento. Lunedì la salma [illegible] stata composta nella sala mortuaria dell'ospedale di Nizza [illegible] disposizione della magistratura francese: sono però già state attivate tutte [illegible] procedure per il rientro in Italia. Non [illegible] stabilita la data dei funerali, che [illegible] svolgeranno al «Cuore Immacolato». [c. g.]

Liti e riappacificazioni familiari nel caseificio dell'anziano ragioniere

Biraghi torna capo dell'azienda

Il nipote non è più amministratore delegato

[illegible] Mano

CAVALLERMAGGIORE

Inossidabile, battagliero a dispetto dei [illegible] anni compiuti lo scorso 22 febbraio, Ferruccio Biraghi, titolare [illegible] Biraghi spa di Cavallermaggiore, [illegible] ripreso in mano le redini dell'azienda casearia da lui fondata 70 anni fa, in difficoltà dopo l'ennesima crisi familiare. Alberto Biraghi, nipote trentenne del ragionier Ferruccio e, dallo scor[illegible] luglio, amministratore delegato, ha rassegnato [illegible] dimissioni innescando [illegible] [illegible] terremoto. Lo [illegible] luglio infatti, [illegible] era verificato un ribaltone, che aveva portato all'allontanamento dei due figli Anna e Bruno, al licenziamento in tronco [illegible] alcuni dirigenti [illegible] e al ritorno, seppur senza alcun incarico formale, del fi[illegible] maggiore Franco, pa[illegible] di Alberto, che nel '91 aveva lasciato l'azienda sbattendo la porta e si era messo in concorrenza, fondando il caseificio Valgrana a Scarnafigi.



Ferruccio Biraghi taglia la torta alla festa per i 92 anni a Cavallermaggiore

«Nel periodo che ho trascorso in azienda - spiega Alberto - mi sono [illegible] conto che la situazione azionaria della Biraghi è troppo incerta e che per [illegible] non c'era futuro. Per questo ho preferito ritornare con mio padre Franco e mio fratello Andrea alla gestione della nostra azienda di Scarnafigi». Dice di [illegible] voler polemizzare con il nonno, ma si capisce tra [illegible] righe che qualche divergenza di veduta sulla conduzione dello stabilimento di Cavallermaggiore c'è stata. Non appena è trapelata la notizia delle dimissioni dell'amministratore delegato, unita alle voci ricorrenti di difficoltà finanziarie in cui verserebbe la Biraghi, si è creata una giustificata apprensione tra i ci[illegible] 300 dipendenti che, lunedì, al termi[illegible] dei due turni lavorativi delle 14 e delle [illegible], [illegible] ti in assemblea dal ragionier Ferruccio.

«La [illegible] è chiara - ha detto l'anziano industriale -: un aumento di capitale da me sottoscritto [illegible] stato annullato [illegible] magistratura. A mio figlio Fran[illegible] ho offerto di fondere la Val[illegible] [illegible] la Biraghi in modo [illegible] raggiungere la [illegible] ma ha rifiutato. Evidentemente - osserva non senza un accenno polemico - aveva un'altra soluzione più conveniente ed ha ritirato Alberto da amministratore delegato. L'aggiungersi di altre [illegible] allarmistiche ancor più strampalate - ha proseguito - mi ha convinto che gli attacchi commerciali a Valgrana, a noi ed ad altri provengono da multinazionali dedite [illegible] simili acquisizioni. La maggioranza delle azioni di nuda proprietà - ha spiegato il ragionier Ferruccio ai dipendenti - è detenuta dai miei figli Anna e Bruno, interessati [illegible] me [illegible] voi al regolare prosieguo del lavoro».

Anna e Bruno Biraghi, dal canto loro, dicono: «Siamo stati estromessi dall'azienda su due piedi, con l'accusa, del tutto infondata, di [illegible] ceduto [illegible] nostre azioni a una multinazio[illegible]. Fino [illegible] oggi non ci è stato consentito [illegible] avvicinare nostro padre perché attorno a lui era stato costruito un vero e proprio "cordone sanitario". Siamo qui solo in [illegible] [illegible] figli, - hanno detto durante l'assemblea di lunedì sera - ma volentieri ci impegniamo, se un giorno dovessimo rientrare in ditta con qualche incarico, [illegible] rispettare la volontà di nostro padre di non fare tornare i vecchi dirigenti da lui licenziati».

[illegible] aspetta la [illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione che dovrà assegnare le nuove cariche sociali.

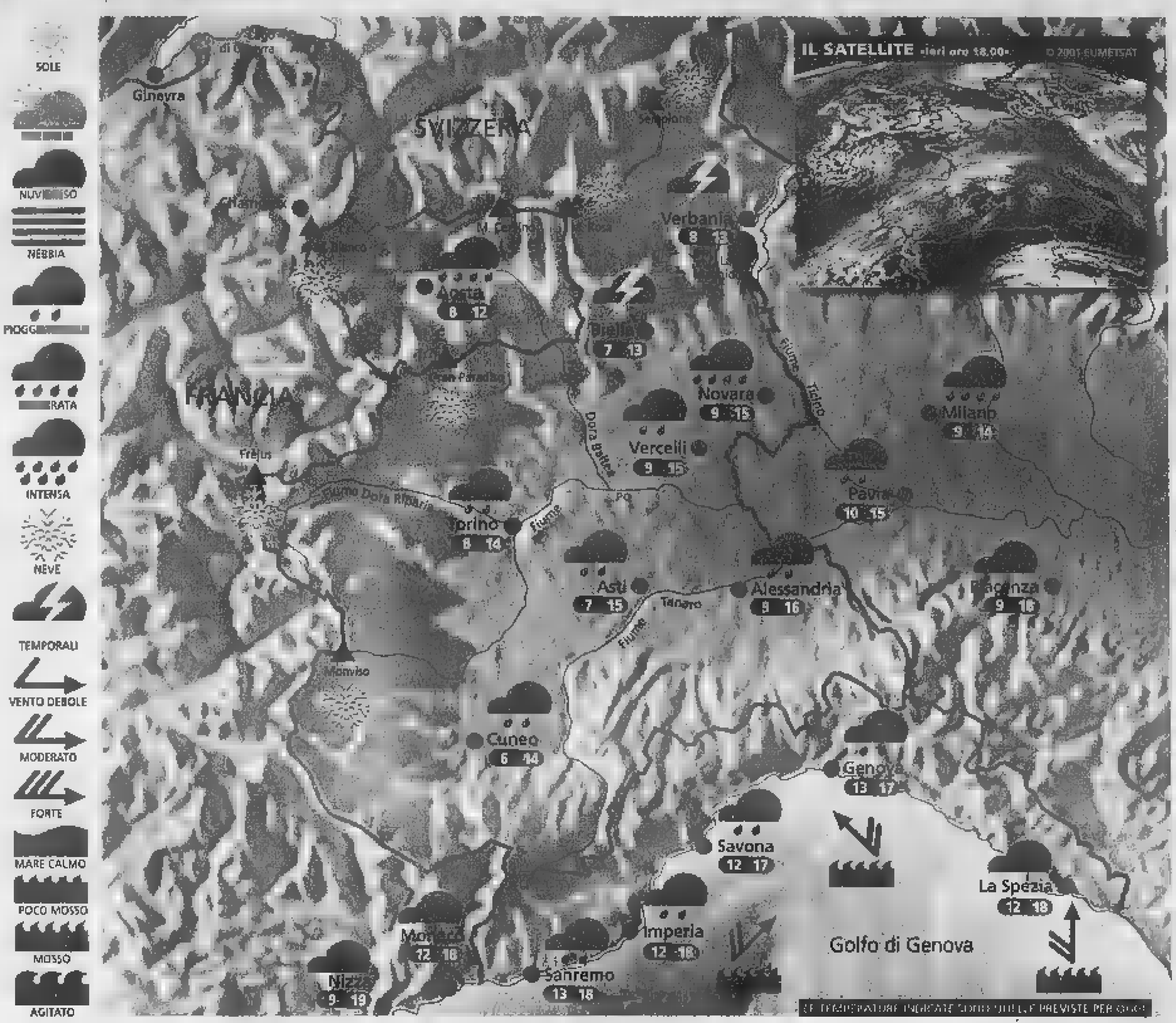
A SAVIGLIANO

[illegible]



«Stampelle» [illegible]er i platani Un sostegno per i platani centenari di piazza Nizza è sta[illegible] dagli addetti dell'ufficio tecnico comunale. Si tratta di un supporto costituito da [illegible] tubi metallici che formano un treppiede e che reggono in alcuni punti i possenti rami [illegible] due platani. L'intervento si è reso necessario per prevenire la rottura dei tronchi, indeboliti a seguito dell'età, ma anche dell'inquinamento derivante dal notevole incremento di traffico nella zona negli ultimi decenni. I platani di piazza Nizza, che si trovano ai bordi della rotonda nella quale confluiscono corso Indipendenza, i giardini pubblici dell'ospedale Santissima Annunziata e quelli dell'ex caserma Carando, sono stati inseriti nel patrimonio ambientale e storico italiano, in quanto risalgono a quasi duecento anni fa. Vennero piantati, infatti, durante il periodo di occupazione napoleonica della città e ne sono divenuti uno dei monumenti: sono alti parecchi metri e i loro rami si estendono fino a coprire una superficie molto vasta. Alcune settimane fa erano stati oggetto di manutenzione anche da parte dell'azienda che ha l'appalto per la cura del verde cittadino ed erano stati potati: durante queste operazioni i tecnici hanno ritenuto opportuno consolidare la struttura portante decidendo di sistemare i tubi verdi di sostegno.

METEO



Situazione

Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni

Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Tempe[illegible] in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Al[illegible] occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in ques[illegible] stagione, [illegible]bi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento [illegible] oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e [illegible] temperature potranno risalire intorno al 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più [illegible] nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su [illegible] zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si [illegible] abbastanza soleggiato, ma con [illegible] perturba[illegible] minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

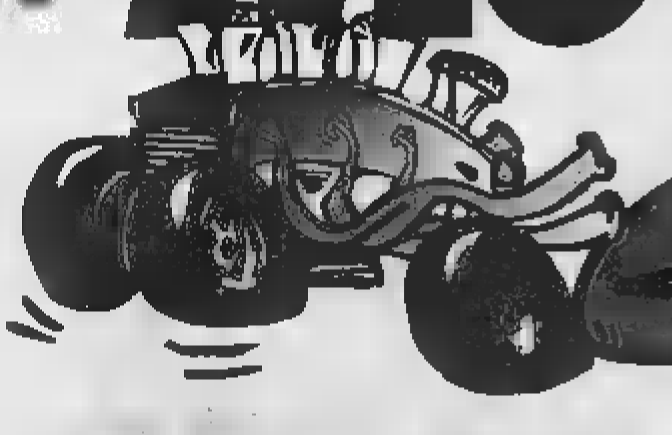
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle [illegible]e 13 e 27 minuti, [illegible] alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti



Depositate le perizie per l'omicidio ■ Madonna della Riva: udienza il 24 maggio

La pistola che uccise il musicista

Individuato con esattezza il tipo di arma

Gianni De Matteis

CUNEO

Il capitano di marina in servizio a Genova Riccardo Zecchin ha depositato la perizia balistica richiesta dalla Procura per verificare gli indizi emersi nelle indagini per l'omicidio del musicista [illegible] Giovanni Sacchi e di [illegible] è accusato l'ex guardia giurata Sebastiano Natale, in [illegible] da 5 mesi. Nessuna notizia per ora del secondo accertamento peritale, quello ematico affidato al cuneese dottor Fausto Vinay, il [illegible] deposito comunque dovrà essere fatto prima del 24 maggio, quando cioè si svolgerà la prima udienza davanti al Gip Fabrizio Caccioppoli. Quel giorno davanti al magistrato ci [illegible] ranno gli avvocati di Sebastiano Natale Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal, il pm Pier Attilio Stea, le parti civili avvocati Emilia Rossi per Chiara Barale, ferito gravemente nell'agguato, [illegible] l'avvocato Flavio Battisti per i familiari della vittima.



La conferenza stampa di fine novembre [illegible] in cui la polizia rese nota [illegible] svolta nelle indagini: l'arresto [illegible] Sebastiano Natale

Il lavoro svolto dai due periti sarà discusso dai consulenti delle parti: per la difesa il professor Pier Luigi Baima Ballone e Roberto Fiori, per il pm il colonnello dei carabinieri Riccardo Corsi e per Chiara Barale il professor Aurelio Ghio. Sarà presente probabilmente anche Sebastiano Natale, tradotto dal carcere di Saluzzo. Dal riserbo che circonda questa fase delicata dell'inchiesta giudiziaria sono comunque emer[illegible] alcuni interessanti notizie. Il capitano Zecchin ha cioè stabilito la marca e il calibro nonchè il costruttore della pistola e delle munizioni dell'arma che ha troncato la vita di Giovanni Sacchi [illegible] ferito la fidanzata Chiara Barale. La pistola impugnata dall'omicida però finora non è stata trovata, ma essere riusciti a individuarla come tipologia è sicuramente un passo importante nelle indagini. Dai controlli telematici incrociati sarà infatti possibile accertare se è stata e da chi e dove acquistata l'arma e se una pistola dello stesso tipo è stata adoperata in altri recenti episodi criminosi.

La seconda verifica tecnica affidata al capitano Zecchin doveva confermare [illegible] smentire [illegible] versione dell'imputato circa l'aggressione avvenuta nella notte fra il 18 e il 19 ottobre 2000 ai danni di un automobilista fermo in corso Solaro. Sebastiano Natale aveva detto di avere avuto una discussione con l'automobilista [illegible] che ad un certo punto aveva preso e lanciato un [illegible] che aveva spaccato entrambi i finestrini anteriori della vettura, una «Tipo». Gli inquirenti sospettano invece che l'imputato anche in quell'occasione abbia usato una pistola. Il perito dopo le prove svolte alla «Fontauto» pare non abbia escluso nè l'una nè l'altra ipotesi. Ci sarà quindi materia di ampia discussione nell'udienza del 24 maggio davanti al Gip Caccioppoli.

«Lite» con L'Anas

Priola, sindaco ha rimosso un semaforo

PRIOLA. L'Anas ha sporto denuncia contro ignoti per la sparizione del semaforo e dei blocchi di cemento sistemati sulla statale 28, tra Priola e Garessio, nel punto in cui l'alluvione dell'ottobre [illegible] aveva procurato danni al versante della collina, costringendo a una strettoia. La rimozione era però stata ordinata dal sindaco Natale Roberi, perché la strozzatura provoca lunghe code sulla strada, con il rientro degli automobilisti dalla Riviera, nel fine settimana: una situazione che, secondo il primo cittadino, può creare seri pericoli per la circolazione.

Il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro e sinda[illegible] di Ormea, Giorgio Ferraris, ha inviato una nota alla Prefettura [illegible] al capo compartimento di Torino dell'Anas, spiegando: «E' inammissibile che quel cantiere sia stato allestito a ottobre, ma da allora [illegible] sia fatto assolutamente nulla. L'atto [illegible] collega [illegible] Priola è un gesto di protesta coraggioso, per una situazione che non era più sostenibile».

Alla Direzione compartimenta[illegible] dell'Ente Strade hanno spiegato: «Quando il cantoniere non ha visto più il semaforo, non ha potuto far altro che sporgere denuncia ai carabinieri. Solo dopo si è saputo che alla base c'era un'ordinanza del sindaco. Comunque l'intervento di ripristino in quel tratto della 28 è già stato progettato e presto andrà in Conferenza dei Servizi per l'approvazione e l'appalto». [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Espulsi tre extracomunitari «irregolari»

Operazione anti-immigrazione clandestina dei carabinieri, ieri mattina, in concomitanza con il mercato settimanale. I militari hanno controllato una quindicina di cittadini di origine magrebina; sei [illegible] loro sono risultati sprovvisti di regolare permesso di soggiorno. Al termine dell'operazione sono state attivate le procedure per l'espulsione di tre extracomunitari. Oltre all'area di piazza Galimberti i carabinieri hanno controllato anche il piazzale dell'Inps e altre zone della città [illegible] dei comuni limitrofi. Sono state elevate anche sei contravvenzioni per violazione [illegible] normative sul commercio. [c. g.]

CUNEO

Paura per uno sciame di api a Roata Rossi

Attimi di paura ieri mattina, alle 10 davanti alla parrocchia di frazione Roata Rossi: migliaia di api si [illegible] riversate davanti alla chiesa per poi spostarsi nell'edificio di fronte. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per la bonifica. [r. c.]

SALMOUR

Dopo il furto riapre la tabaccheria-edicola

Dopo quasi due settimane di chiusura riapre l'unica tabaccheria edicola di Salmour. Una pausa forzata dovuta al completamento dei lavori di messa in sicurezza dei locali, [illegible] nuovi infissi [illegible] un nuovo sistema di allarme, [illegible]osi necessario dopo [illegible] furto subito nella notte di giovedì. Indisturbati, [illegible] malviventi (almeno due secondo la ricostruzione) erano riusciti a penetrare nel negozio forzando l'ingresso. Hanno fatto incetta di sigarette, schede telefoniche per cellulari e materiale di cancelleria, per [illegible] valore totale di circa [illegible] milioni. Un brutto colpo per i coniugi Giraudo, che hanno avviato l'attività solo lo scorso agosto. [a. p.]

[illegible]

Seconda estrazione del concorso dei commercianti

E' stata effettuata la seconda estrazione dei premi del concorso «Boves is, la rondine della fortuna» indetto dall'Associazione commercianti ed esercenti. Ecco i vincitori (tutti bovesani, salvo Luca Parola, di Cuneo che ha vinto uno dei dieci buoni da 100 mila lire). Il primo premio da 1 milione [illegible] andato a Silvio Olivero di Boves, quello da [illegible] mila a Simone Dalmasso, i due da 250 mila a Giovanni Corpore [illegible] Lucia Cavallo; fruiscono dei restanti premi da 100 mila: Andrea Musso, Claudia Marro, Enrica Dutto, Marilena Dalmasso, Massimo Librizzi, Aldo Migliore, Agostino Giuliano, Franco Barra e Pasqualina Brignone. [b. s.]

GARESSIO

Nuova derivazione dal Tanaro per l'ex Lepetit

Con un'opera del costo di circa un miliardo [illegible] trecento milioni sarà realizzata una nuova «condotta di derivazione» che raccoglierà [illegible] acque del fiume Tanaro e le convoglierà, attraverso un canale, nello stabilimento chimico-farmaceutico «Aventis Bulk» (ex Lepetit). Il progetto prevede inoltre la costruzione di un fondo [illegible] cemento e la sottomurazione di tutta la strada sovrastante. [s. c.]

CEVA

La città è ospite d'onore a Brindisi

Oggi, la Città di Ceva [illegible] ospite d'onore a Brindisi, dove l'assessore Bruno Muratore consegnerà la bandiera di guerra al reparto «Carlotto» del Battaglione San Marco. A Ermanno Carlotto, tenente di vascello cebano morto ventiduenne nella battaglia cinese di Tiensing (1900) e medaglia d'oro al valor militare (1901), l'amministrazione comunale intitolerà a settembre il lungo Tanaro della Rotonda. [p. s.]

MONDOVI'

Tessere elettorali consegnate dalle Poste

Le Poste Italiane hanno ricevuto dai Comuni di Mondovi, Bellino, Centallo, Entracque, Pamparato, Pietraporzio, Pradleves, Saluzzo e Valdieri l'incarico di recapitare a domicilio le nuove tessere elettorali, che saranno perciò affidate ai portalettere. [p. s.]

MONDOVI'

Studente del Politecnico vince borsa [illegible]i studio

Il monregalese Enrico Marazzi (1° anno di Ingegneria Elettronica al Politecnico di Mondovi) ha vinto [illegible] borsa [illegible] studio da 2 milioni l'anno (per i [illegible] di corso) del concorso «Ingegner Francesco Casabella», indetto dall'omonima fondazione e dal Comune. [p. s.]

[illegible]

Il forno per le quaquare sarà acceso domani

Domani verrà acceso il forno comunale nel quale ogni anno i genolesi [illegible] le «quaquare», il tipido dolce di San Marziano. Tre giorni, poi una pausa, quindi il forno sarà nuovamente a disposizione fino al 12 maggio. [a. p.]

ROSSANA

Volontari [illegible] Comune ripuliscono Fonte Olivetta

Oggi i volontari della Squadra Aib, in collaborazione con il Comune, risistemeranno l'area della conosciutissima Fonte Olivetta. I lavori [illegible] concluderanno con una spaghettata. [al. bu.]

SCARNAFIGI

Agevolazioni gas: venerdì ne parla il Consiglio

Il Consiglio comunale è convocato venerdì sera, alle 21, per deliberare sulle agevolazioni fiscali per le zone non metanizzate. [al. bu.]

Stanziati in Regione contro la crisi Bse

Carcasse animali Ci sono 13 miliardi

CUNEO. Poco meno di 13 miliardi è quanto la Regione ha stanziato approvando ieri all'unanimità la legge regionale sullo smaltimento delle carca[illegible] e dei rifiuti di origine animale presentata dai consiglieri Riba, Muliere, Tomatis, Toselli. «Con questa legge il Piemonte [illegible] pone all'avanguardia in Europa - dicono [illegible] presentatori -: l'obbligo all'adesione al consorzio e l'assicurazione di tutto il bestiame sono garanzie importanti per chi opera nell'allevamento, ma sono anche garanzie [illegible] controllo per l'intera filiera della carne, anche in un'ottica [illegible] valorizzazione del prodotto piemontese». La peculiarità della legge è rappresentata dall'obbligo dell'adesione - come misura di profilassi anti Bse - al Consorzio, così da poter garantire un controllo capillare del sistema [illegible] raccolta, stoccaggio e smaltimento.

La nuova normativa prevede assicurazioni [illegible] bestiame contro le malattie e, inoltre, provvederà [illegible] concedere un contributo annuo [illegible] favore del consorzio, da definirsi nei bilanci di previsione, a parziale copertura delle spese; un contributo annuo a favore del consorzio pari al 50 per cento dei premi di assicurazione; contributi per l'eventuale adeguamento degli impianti [illegible] delle attrezzature necessarie ad assicurare l'eliminazione dei rifiuti di origine animale. Infine i soggetti gestori degli impianti di trattamento di scarti animali a rischio corrisponderanno ai Comuni sede degli impianti di smaltimento un contributo [illegible] per ogni chilogrammo di materiale. [g. d. m.]

Studente di Lagnasco in ospedale

Botto a Verzuolo davanti a scuola

VERZUOLO. All'uscita dal Centro di formazione professionale uno studente, residente a Lagnasco, è stato preso a pugni da un coetaneo ed è finito all'Ospedale. La vittima dell'aggressione frequenta la prima classe del Centro. Nel corso della mattinata, per motivi che restano oscuri, aveva avuto una discussione abbastan[illegible] vivace con un compagno di classe durante una lezione tenutasi in un Laboratorio. I due si [illegible] poi rappacificati, ma evidentemente la lite aveva lasciato altre ruggini. All'uscita dalle lezioni la situazione è infatti degenerata: un altro compagno di scuola - che era stata testimone della precedente discussione tra i due ragazzi - ha affrontato lo studente lagnaschese nel parcheggio davanti all'istituto scolastico di Verzuolo, e gli ha dato una «lezione». Lo ha affrontato e preso a pugni, mandandolo all'Ospedale. Alla direzione del Centro [illegible] formazione professionale non intendono commentare in alcun modo l'episodio di violenza [illegible] da chiarire. I familiari del ragazzo finito in Ospedale hanno presentato denuncia ai carabinieri. Il Centro di formazione professionale teatro dell'episodio era stato visitato nelle scorse settimane da teppisti e ladri, con il furto di un videoproiettore (poi recuperato dai vigili urbani) e dei soldi contenuti in [illegible] «macchinetta» cambiamonete. Il presunto responsabile dei furti - in questa e ad altre scuole verzuolesi - [illegible] comunque stato denunciato dai carabinieri. [al. bu.]

Appuntamenti elettorali con i due «big»

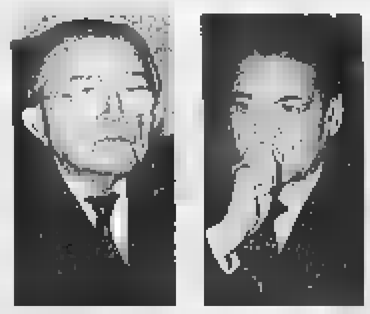
Andreotti e Martinazzoli protagonisti nel Cuneese

CUNEO

Appuntamenti elettorali: nella Granda tornano i «big». Piero Fassino incontrerà sabato, alle 17, alla Bottega del Dolcetto di Dogliani, i produttori vinicoli; Giulio Andreotti sarà [illegible] 10 [illegible]ggio, alle 17,30, al teatro Milanollo di Savigliano; Mino Martinazzoli il 5, alle 17,30, al cine Aurora di Savigliano.

I taccuini. Domani, alle 21, nel salone comunale di Cortemilia, ci saranno Francesco Porcellana (Camera) e Francesco Rocca (Senato) per l'Ulivo; Piero Borello (Senato) sarà [illegible] mattino ai mercati di Racconigi e Villafalletto e, con Guido Lerda (Camera), alle 21 [illegible] San Pietro del Gallo.

Per il Polo, Tomaso Zanoletti (Senato) e Raffaele Costa (Camera) si presenteranno domani, alle 19, all'hotel Romanisio di Fossano. Costa è impegnato oggi a Murazzano (alle 17), Lequio Tanaro (18,30) [illegible] Lesegno (20,30). Teresio Delfino (Camera) incontrerà domani gli amministratori [illegible] Dronero, alle 18, [illegible] i cittadini a Busca, alle 21. Ad Alba, sabato, alle 18, in via Manzoni, aperitivo dell'Azzurro Donna-Club Forza Italia con Guido Crosetto (Camera) [illegible] Toma[illegible] Zanoletti (Senato).



Giulio Andreotti e Mino Martinazzoli saranno presto in provincia di Cuneo

Per Democrazia Europea (che presenterà i candidati sabato, alle 17, [illegible] Cuneo, sala Falco) Marco Botto (Senato) e Giovanni Ferrero (Camera) saranno domani [illegible] Fossano, alle 18, e a Garessio, alle 20,30. Alle 21, nel teatro Don Bosco di Saluzzo, il dibattito «Per chi voto? La Caritas interroga i candidati». [p. s.]

Fase di grande sviluppo turistico e commerciale in Valle Maira



Dronero diventa «città virtuale»

Un portale per fare spese nel centro storico



Due vedute [illegible] Dronero, paese della Val Maira protagonista sia nel mondo reale che virtuale con il portale «www.afpdronero.it»

DRONERO

L'inizio del nuovo secolo ha coinciso con una rivoluzione telematica che [illegible] interessato anche il commercio. Da alcuni mesi, grazie al supporto offerto dal Azienda di Formazione Professionale, Dronero, il capoluogo della Valle Maira, può contare anche su una vetrina virtuale con tanto di negozi, indirizzi via Internet. Per entrare in questa città futuristica è sufficiente digitare l'indirizzo www.afpdronero.it. Dal portale iniziale di deve quindi cliccare sull'icona «Comuni Valle Maira», quindi «Comune di Dronero» e successivamente «la città virtuale».

Sei le sottosezioni a disposizione del «navigatore»: abbigliamento e accessori (calzature, pelletterie, intimo, mercerie, orologerie, tintorie), alimentazione (alimentari, bar, gelaterie, birrerie, frutta e verdura, gastronomie, latterie, macellerie, pasticcerie, ristoranti, vini e liquori), casa (agenzie immobiliari, antinfortunistica, biancheria per la casa, elettrodomestici, ferramente, colorifici, giardinaggio, oggettistica, pavimenti e serramenti, restauro e tappezzieri, zootecnia), cultura e istruzione (cartolerie, librerie, dischi e cd, edicole, informatica), salute e bellezza (erboristerie, estetiste, parrucchieri, profumerie, ottici-optometristi), sport e tempo libero (cine foto, giochi, giocattoli e videogiochi, tabaccherie). Navigando nella rete delle reti si può dunque fare la spesa nel centro storico di Dronero. Nella città virtuale ogni negozio dispone [illegible] uno spazio con tanto di indirizzo [illegible] numero telefonico che consentono una immediata individuazione nella città reale. Alcune attività commerciali hanno corredato la propria pagi[illegible] con fotografie delle merci esposte. E' questo il [illegible] della gastronomia, pasta fresca, di via Brofferio 10, dove si possono acquistare agnolotti, agnolottini, panzotti, crespelle, gnocchi, ravioles, con tutta una vasta produzione di sughi (basilico, carne, vongole, mediterranea, funghi) e porcini sotto aceto, melanzane al funghetto, salsa di noci, «bagna cauda», pesto. Tra le novità della gastronomia di via Brofferio anche i vari ravioli al plin. [illegible] giovedì si può inoltre trovare anche il pane fresco di San Damiano.

Sempre navigando nella rete Internet si può prendere spunti per una visita al negozio di calzature Filipputti, in via Garibaldi, che mette a disposizione dei clienti una vasta gamma di scarpe, oppure per la degustazione di un buon gelato artigianale al «Mon desir», in via IV Novembre, nelle vicinanze della piazzetta San Sebastiano con al centro il Foro Frumentario. Passeggiando lungo le strade del centro storico [illegible] Dronero si possono inoltre ammirare le vetrine del negozio di casalinghi e articoli per regalo «Sorelle Comba», [illegible] via Roma. In piazza Martiri della Libertà, davanti al monumentale teatro civico hanno invece sede due originali negozi di abbigliamento «Hypno Trend» e «Angeli Ribelli», il primo specializzato nella vendita di capi alla moda per uomini e donne di età compresa tra i 16 e i [illegible] anni, nell'altro si può invece acquistare tutto il necessario per vestire i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 15 anni.

I turisti che visitano Dronero non possono inoltre fare [illegible] meno di [illegible] anche le bellezze artistiche e architettoniche che la città offre. Uno dei simboli del capoluogo della Valle Maira è sicuramente il «ponte del diavolo», costruito nel 1428: si tratta dell'antica strada di acces[illegible] in paese. Nelle vicinanze del municipio si può inoltre ammirare anche la chiesa parrocchia[illegible] dei Santi Andrea e Ponzio. La maestosa struttura è stata costruita in forme gotiche fra il 1445 e il 1461. La chiesa, [illegible] campanile gotico, può contare su un portale in stile lombardo scolpito dai fratelli Zabreri. L'interno si trova un altare in stile classico risalente al 1600. Sempre nel centro storico sorge un'altro edificio religioso di notevole pregio artistico: la chiesa della Confraternita del Gonfalone, eretto nel 1712 sulle fondamenta di [illegible] antica cappella.

Orazione ufficiale del presidente dell'Istituto storico della Resistenza oggi alle 11,15 a Mondovì

Stasera ad Alba fiaccolata del 25 aprile

Iniziative in tutto il Cuneese per ricordare la Liberazione

La Granda culla della Resistenza ricorda oggi con decine di manifestazioni il 61° anniversario della Liberazione. A **Cuneo**, medaglia d'Oro della Resistenza, dove ieri sera si svolta la tradizionale fiaccolata per le vie della città alla Casa Museo Galimberti è inaugurata la mostra fotografica su «Gli difficili» (che resterà aperta fino al 28 aprile), oggi alle 9,30 le autorità le associazioni partigiane rendono omaggio al cippo che, a Tetti Croce, ricorda il sacrificio di Duc Galimberti, al monumento alla Resistenza e al sacrario dei Caduti al cimitero urbano.

A **Boves**, medaglia d'oro della Resistenza, alle 9,30 onore al Gonfalone e deposizione di corone al monumento dei Caduti. Alle 10,30 nel salone consigliare incontro co la storica del Movimento delle donne nella Resistenza Pina Sardelli.

Ad **Alba**, Medaglia d'oro della Resistenza, ieri alle 9,30 incontro con gli studenti che hanno presentato scene e canti sulla Resistenza. Oggi alle 18 messa in Cattedrale per i Caduti, quindi alle 20,30 concerto musicale in piazza Savona e fiaccolata, durante la quale il sindaco Giuseppe Rossetto leggerà un messaggio inviatogli dall'editorialista d «La Stampa», Igor Man. A **Saluzzo** cerimonia alle 10 in piazza XX Settembre con presidente nazionale Associazione ex internati Candido Rosati. Nel pomeriggio corsa ciclistica, Gran Premio della Liberazione-Trofeo Città di Saluzzo. A **Verzuolo**, alle 11 messa al Parco della Resistenza seguita dal pranzo degli «Amici della Resistenza». A **Moretta**, alle 9,45 corteo partenza dal municipio raggiungerà monumento ai Caduti. A **Barge** il ritrovo è alle 10 davanti al monumento agli Alpini seguito dalla messa per i caduti.

A **Racconigi** celebrazione si è svolta lunedì sera con interventi di Furio Colombo direttore de «L'Unità», del rabbino Alberto Somerch, del pastore Giorgio Bouchard, di monsignor Oreste Favaro, di numerosi sindaci rappresentanze delle città Medaglie d'Oro della Resistenza. A **Fossano**, oggi alle 9,30 intitolazione di strada al partigiano Domenico Ghiglione, quindi messa in Cattedrale e corteo. A **Mondovì**, oggi alle 9,30, messa di suffragio nella chiesa di Sant'Agostino; alle 11,15 deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei Martiri della Libertà e orazione di Mario Cordero, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza.

A **Bra** ieri concerto nella Sala Arpino, quindi esibizione di gruppi musicali scolastici, presentazione del filmato «Una stagione per crescere». Oggi omaggio alle lapidi della Resistenza. A **Caraglio**, alle 11,45 corteo alle lapidi dei Caduti della Resistenza. A **Dronero** omaggio alle 8,30 alle lapidi dei Caduti, quindi orazione di Adriana Muncinelli. All'Oasi **Crava-Morozzo**, oggi alle 15,30, concerto degustazione di prodotti tipici. Cerimonie di commemorazione della Liberazione si tengono oggi anche a Pocapaglia, Garessio, Cardè, Magliano Alfieri e in molti altri Cuneese. [g. d. m.]





Gruppo di partigiani in posa per il fotografo il 25 aprile del '45 e (sopra) Furio Colombo alla commemorazione a Racconigi

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Adesso c'è il sito Internet per trovare occupazione

NEL tracciare il bilancio delle attività associative, al recente, consueto appuntamento con la relazione trimestrale, il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, ha anche, gli altri argomenti, ricordato l'attivazione del sito web www.unimpiego.it, per facilitare l'incontro tra domande e offerte di lavoro in modo più rapido e efficace. Lo sbarco Internet è che un altro passo in avanti di «Unimpiego srl», la prima società autorizzata collocamento privato, espressione del sistema imprenditoriale piemontese.

Ad un anno dalla sua attivazione la struttura ha già risposto oltre mille richieste di personale. Il data base di Unimpiego raccoglie circa 20 mila candidature, in prevalenza soggetti di età superiore ai 25 anni, al 54 per cento di sesso femminile e, come titolo di studio, con un diploma di grado (per il 45 per cento) o una laurea (per il 33 per cento). Tra i diplomati fanno riferimento a Unimpiego soprattutto periti e ragionieri, mentre lauree prevalenti ingegneria, economia e commercio e giurisprudenza. I principali profili professionali gestiti da Unimpiego hanno riguardato principalmente l'area della produzione (30 per cento), dell'amministrazione e finanza (19) e l'area commerciale e del marketing (11).

«Il crescente interesse verso la nostra società di collocamento privato - spiega il presidente Unimpiego, Francesco Devalle - e la sempre maggiore diffusione delle tecnologie informatiche sia tra i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, sia tra le imprese che richiedono servizi immediati ed efficienti, ci hanno convinti dell'opportunità di offrire un nuovo strumento operativo: il sito www.unimpiego.it. Attraverso Internet, infatti, candidati imprese oltre a far pervenire direttamente le loro richieste on-line, possono usufruire di ulteriori servizi. Cliccando sull'icona "richieste in corso" per esempio si può una carrellata delle ultime domande personale ricevute dalla filiali della società». Nella sezione del sito «tipologie di contratto» si possono avere informazioni sulle caratteristiche delle modalità di inserimento nel mondo del lavoro delle principali tipologie contratto. La pagina «profili più richiesti» contiene inoltre l'elenco completo delle figure professionali più ricercate dalla imprese piemontesi.

«Si tratta di un servizio quanto mai utile - spiega ancora Devalle -: la situazione occupazionale del Piemonte continua a essere la più negativa tra quelle del Nord d'Italia, anche se molto più in equilibrio della media nazionale. Il tasso di attività piemontese risulta eguale alla quota di partecipazione al lavoro dell'Italia settentrionale (rispettivamente del 64,9% e 65%) e nettamente superiore al dato italiano (60,3%). Il tasso di disoccupazione del 6,3 per cento è molto inferiore al dato medio nazionale (10,6%) ma resta sensibilmente più alto della media del Nord (4,7%) dove si situa al secondo posto della graduatoria negativa, dopo la Liguria».

Cuneo: chiarimenti

Locali pubblici sul fumo vale l'autodisciplina

CUNEO. La circolare del ministero della Sanità diffusa nei giorni scorsi in merito alla questione fumo ribadisce che per tutti i pubblici esercizi, escluse le sale da ballo attrezzate idonei depuratori d'aria, non ige alcun divieto. «Il problema del fu passivo va affrontato - dichiara Andreino Durando, presidente dell'Associazio Albergatori Esercenti Operatori Turistici-Confcommercio della provincia - e la nostra Federazione nazionale di settore ha avviato da tempo iniziative al riguardo, in collaborazione il ministero della Sanità». Le formule di autoregolamentazione adottate spontane dagli esercenti state apprezzate dai consumatori, evidenziato da un sondaggio Censis Servizi: il 72% degli italiani è favorevole a «convivenza» tra fumatori e non fumatori nei locali, e il 67% vuole poter scegliere un pubblico esercizio dove sia consentito fumare. «Il mercato non richiede norme repressive - conclude Durando - ma strumenti tecnici e finanziari che accelerino il processo avviato di adeguamento degli impianti». [o. g.]

Lavori all'ospedale

Boves, si ferma solo il servizio di Radiologia

BOVES. Gli ambulatori chiuderanno: verrà temporaneamente sospeso solo quello di Radiologia. Lo ha spiegato Raffaele Bergamo, direttore generale dell'Asl 15, che tranquillizza la popolazione sulla temuta sospensione dei servizi per la ristrutturazione dell'ospedale. Dice Bergamo: «La Riabilitazio verrà temporaneamente trasferita a Caraglio. Tale spostamento consentirà di avviare la ristruttu dell'edificio al fine di convertirlo in un centro specialistico di terapia riabilitativa. I servizi poliambulatoriali con le branche specialistiche attualmente presenti e gli sportelli per prenotazioni, scelta medico altre pratiche amministrative, rimarranno attivi nell'attuale sede. Contemporaneamente agli inizi dei lavori di ristrutturazione, sarà invece speso il servizio di diagnostica radiologica per adeguarlo a sufficienti parametri di sicurezza e qualità. I lavori permetteranno di rendere l'attuale struttura del presidio più moderna e funzionale e in grado di dare una risposta più consona alle esigenze dei cittadini di Boves». [b. s.]

Operazione di polizia

In 6 sott'accusa per documenti di lavoro falsi

CUNEO. Gli agenti della polizia di frontiera di Limone, diretti dal vice commissario Alessia Baiocchi, hanno condotto importante operazione contro l'immigrazione clandestina che ha portato all'individuazione di sei extracomunitari che erano stati assunti da ditta cuneese, presentando libretti di lavoro contraffatti.

I controlli hanno accertato che il gruppo aveva esibito al datore lavoro anche permessi di soggiorno falsi, apparentemente rilasciati da una serie di Uffici stranieri di varie questure d'Italia. Nell'ambito dell'operazione sono state anche sequestrate carte di id tità risultate rubate. I sei cittadini extracomunitari sono stati indagati per uso di atto falso false dichiarazioni. Sempre la polizia di Limone, il giorno di Pasqua, bloccato quattro stranieri che, con documenti contraffatti, cercavano di entrare in Italia il treno. Nella medesima operazione sono stati sequestrati orologi di contraffatti. [c. g.]

Dai carabinieri sul viale

Bloccati a Cuneo con 60 grammi di hashish

CUNEO. Due uomini risultati in possesso di droga stati bloccati l'altra dai carabinieri, in viale Angeli.

L'operazione è scattata quando una pattuglia del reparto radiomobile, impegnata in un normale servizio di controllo, ha bloccato due cuneese, P.P. di 46 anni, senza fissa dimora pregiudicato e P.G., 38 anni, operaio.

I due erano in possesso di una bustina contenente circa 60 grammi hashish. I due sono stati segnalati alla Prefettura: non è stata infatti contestata la detenzione a fine di spaccio ma solo l'uso personale.

Negli ultimi tempi sono notevolmente aumentati i controlli anti-droga da parte di carabinieri e polizia nelle aree considerate maggiormente a rischio: giardini pubblici, piazzali antistanti gli istituti scolastici. La scorsa settimana, sempre in viale Angeli la polizia aveva bloccato due giovani cuneesi con una bustina di eroina. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lezioni d'italiano Centri migranti

Siamo un gruppo di insegnanti che, volontari, operano al Centro Migranti di via S. Maria nei corsi di alfabetizzazione per stranieri. Vorremmo rispondere lla lettera pubblicata da La Stampa il 13 aprile, non per desiderio polemica ma per chiarire e puntualizzare alcuni aspetti della nostra esperienza. Non sappiamo se l'autrice della lettera parli a titolo personale oppure sia la portavoce di una struttura pubblica che teme la «concorrenza» di altre realtà presenti sul territorio.

Vorremmo anzitutto chiarire un equivoco. In nome della sua professionalità l'autrice della lettera parla di «programmazione individualizzata», di «esi del singolo», di regolarità di frequenza, di responsabilizzazione dello straniero. Tutte sacrosante; anche noi cerchiamo nei limiti delle nostre concrete possibilità di impostare problemi di metodologia e particolare di individualizzazione dell'insegnamento, tenendo conto delle enormi differenze di provenienza che di livello culturale tra i nostri allievi. Proprio per questo principio dobbiamo prendere i nostri allievi per quello che sono, non quindi sol allievi, senza altra preoccupazione che non sia quella imparare l'italiano, come persone concrete che avendo necessità quotidiane di sopravvivenza (lavoro, casa, vitto) non possono garantire la regolarità di frequenza o d'impegno che sarebbe auspicabile.

Ci sono con bambini piccoli che, mentre loro figlio orme ino in carrozzella, faticosamente imparano a leggere; ci sono signore non più giovani provenienti Paesi dove alle donne no è consentito avere un'istruzione; ci sono uomini soli, che si sono lasciati alle spalle situazioni miseria, guerra, di sofferenza, e cercano possibilità di vivere più dignitosamente. E potremmo continuare: ogni «alunno» ha un vissuto umano e scolastico che cerchiamo di capire; ad ognuno di loro vogliamo dare, oltre all'abc, un percorso didattico che lo aiuti a far fronte soprattutto alle esigenze della vita quotidiana. Non chiediamo giustificazioni se non vengono a scuola, ma quando li vediamo dopo un'assenza, siamo contenti che siano tornati, perché questo significa che si è stabilito, tra loro noi, un rapporto di fiducia e di amicizia.

Anche noi piacerebbe poter lavorare più «di fino», come in materia sanitaria c'è differenza tra il Pronto soccorso e i reparti «normali»; e proprio la storia dell'educazione mostra come spesso innovazioni creative vengano da situazioni di emergenza (si pensi Freinet). Siamo felici che sul territorio esistano strutture in grado di fornire istruzione e un titolo di studio a chi può frequentare regolarmente. I nostri utenti n si trovano in queste condizioni, per cui ci sembra che operiamo due piani diversi: il che naturalmente non significa che dobbiamo ignorarci a vicenda; al contrario siamo interessati un confronto sereno e costruttivo in vista di una possibile sinergia tra tutti i soggetti che operano nel settore.

Ci pare che oggi più che mai rilanciare le strutture pubbliche assistenziali: in quanto volontari ci rifiutiamo di pensare il volontariato come un comodo tappabuchi o peggio ancora qualcosa di sostitutivo rispetto alle magagne dell'assistenza pubblica; e a questo proposito segnaliamo situazione precaria del kindergarten gestito dal Centro, un servizio assistenziale per permettere in particolare alle madri di lavorare, portando quindi un contributo sia alla comunità locale che alla propria emancipazione.

Gli insegnanti
del Centro Migranti, Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, Roma 19, tel. 0171 692.938.

Per gli a Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, 0172 60.316.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Crescere l'interesse per le proposte della rassegna enologica albese

Vinum incontra il Murazzano

Gli abbinamenti con il formaggio di Langa

Prosegue con grande partecipa[illegible] di pubblico la Fiera enologica Vinum con [illegible] vini di 255 aziende esposti nel palazzo fieristico [illegible] piazza Medford dove [illegible] allestiti i banchi di degustazione. Produttori grandi e piccoli propongono una vasta scelta di vini di Langa [illegible] Roero: barolo, barbaresco, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero e Roero arneis, dolcetti, Asti e moscato d'Asti, chardonnay, favorita, Pelaverga e vini di ricerca. Oggi, (mercoledì) Vinum sarà abbinato al formaggio Murazzano dop con degustazioni a partire dalle ore 15.

«E' il terzo anno che la fiera propone il gemellaggio con il consorzio per la tutela del formaggio Murazzano riscuotendo notevole interesse» commenta il vice direttore dell'ente turismo Mauro Carbone. Prodotto in piccole forme tondeggianti, il Murazzano (o toma delle Langhe) è un tipico formaggio da tavola, delicatamente profumato e gradevolmente saporito. Alla fiera è offerto in abbinamento con vini doc: molto consigliato è quello con i dolcetti. Il Murazzano [illegible] vivendo un momento d'oro, grazie alle attività di promozione e valorizzazione che sono state intraprese [illegible] enti pubblici e dal consorzio. Un altro prodot[illegible] dell'Alta Langa, al quale Vinum dedicherà una giornata, è la nocciola tonda gentile che sarà di scena domenica 29 aprile. Al palazzo delle mostre e congressi, a partire dalle ore 15, saranno offerte ai visitatori specialità alla nocciola (torte, baci, biscotti e altre squisitezze della pasticceria langarola). Gli assaggi saranno abbinati in particolare al moscato d'Asti e all'Asti. Domani, al palazzo fieristico prenderà il via (ore 9) il ventitreesimo congresso internazionale dell'imbottigliamento e del condizionamento «Dal vetro [illegible] vino», che proseguirà venerdì. Partecipa l'Oic[illegible] (Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia). Tra i tanti temi trattati, i materiali da imballaggio, le forme delle bottiglie da vino, tappi, capsule, etichette. Si concluderà venerdì [illegible] una tavola rotonda su: «Le aspettative degli imbottigliatori. Le risposte dei fornitori e dei costruttori di macchine».

Alla fiera continuano [illegible] succe[illegible] «I sensi del vino», i giochi didattici che si propongo[illegible] [illegible] aiutare il consumatore a conoscere meglio i vini attraverso divertenti test che chiamano in causa gusto, vista, olfatto e tatto del partecipante. «Un'iniziativa studiata per rendere meno serioso l'approccio al vino e che è stata accolta molto bene dai visitatori e soprattutto dai giovani» commenta soddisfatto il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto. Tra le manifestazioni collaterali «I grandi vini [illegible] teatro», ovvero [illegible] serata di degustazioni guidate nella splendida cornice del teatro Sociale in programma per lunedì 30 aprile (ore 21). Le prenotazioni devono essere effettuate entro domani, giovedì, all'Ufficio del vino presso il Consorzio di tute[illegible] del Barolo Barbaresco Alba Langhe Roero di piazza Savona 3; tel. 0173/440121-441074.

Alla fiera c'è anche la possibilità di acquistare bottiglie al self-service, al piano superiore del palazzo di piazza Medford. Vinum è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 23, fino [illegible] primo maggio. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e comprende l'omaggio del bicchiere da degustazione.



Le migliori etichette delle colline di Langhe e Roero si possono degustare a Vinum attraverso un interessante percorso guidato

LO SPORT PROMUOVE BIANCHI E ROSSI



«Quando il doping [illegible] era il barbera»

L'ex campione di pallavolo Claudio Galli (che nella foto prende in braccio il presidente dell'Atl, Claudio Alberto) e il suo collega procuratore Alessandro Canovi (agente di alcuni campioni della Lazio e di altri atleti importanti) [illegible] stati protagonisti del primo salotto di «Vinum 2001», un incontro dibattito che ha provato a mettere d'accordo sport e vino. I due esperti non hanno avuto dubbi: «Anche nel pasto prima della partita si può bere un buon bicchiere di bianco o di rosso, l'importante è che [illegible] di ottima qualità come le Langhe e il Roero sanno offrire». Sull'onda dei ricordi sono arrivati i commenti di Carlo Passone e soprattutto del consigliere delegato allo Sport del Comune di Alba, Giulio Abbate, che ha ricordato un episodio a cui ha assistito da giovane raccattapalle del «balon»: «In una partita molto delicata Augusto Manzo era sotto 8-3, mandò giù due bicchieri di barbera e si aggiudicò la difficile sfida. Da allora ho cominciato a bere vino».

In un campo a Castagnole Lanze trovati resti umani provenienti da Alba

Ispezione nel cimitero abusivo

Il Comune chiede relazione tecnica sulla vicenda

Giuseppina Fiori

ALBA

Un'inchiesta della magi[illegible] e verifiche in Comune per l'esatta ricostruzione dei fatti. Sono le due iniziative avviate per far luce sulla vicenda dei resti di bare, ossa umane e lapidi provenienti dal cimitero di Alba e trovati abbandonati in un campo a Castagnole Lanze. La p[illegible] della Repubblica di Alba, alla quale sono stati trasferiti gli atti, ha affidato l'inchiesta al sostituto procuratore Riccardo Ghio: il magistrato dopo un immediato sopralluogo, ha fatto eseguire un'ispezione accurata del campo.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha presieduto ieri un [illegible] in municipio con i responsabili degli uffici interessati. Rossetto [illegible] chiesto ai dirigenti una relazione tecnica dettagliata [illegible] servizi cimiteriali. «Vogliamo sapere esattamente come si sono svolti i fatti per darne comunicazione ai cittadini». In Comune si sta raccogliendo [illegible] documentazione [illegible] [illegible]gnare alla Procura, che [illegible] ha fatto richiesta. Sono state anche avviate le procedure per verificare se esistono i presupposti per la revoca del contratto di appalto all'impresa edile Eugenio Rossello [illegible] Neive, che si occupa della costruzione dei loculi nella parte del cimitero dove [illegible] avvenuto [illegible] sbancamento. L'amministrazione ha cautelativamente sospeso [illegible] cantiere, ma i lavori continueranno per qualche giorno. Dice l'ing. Enzo Novello, dirigente della Ripartizione assetto del territorio: «Si tratta di eseguire ancora dei lavori indispensabili per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che frequentano il cimitero». Potrebbero richiedere una quindicina di giorni, poi il cantiere sarà bloccato. Se l'appalto verrà revocato si dovrà affida[illegible] [illegible] un'altra impresa la costruzione [illegible] loculi che avrebbero dovuto [illegible] ultimati a settembre.

All'Impresa Rossello il Comune aveva già contestato ritardi, [illegible] cui si è aggiunta la sconcertante vicenda dei resti di tombe portati nel campo di Castagnole, ora sotto sequestro. [illegible] scoperta ha suscitato sconcerto e rammarico in città e anche in municipio. Nel cimitero sono stati costruiti altri [illegible] lotti di loculi da parte di altre ditte senza nessun inconveniente. [illegible] Rossello è stato affidato il quarto e ultimo lotto. Sono in costruzione 826 loculi e 344 ossari che dovrebbero far fronte alle esigenze fino al 2007. Per quella data gli amministratori dovranno aver risolto [illegible] problema dell'ampliamento del camposanto, che si impone con urgenza. In municipio ci [illegible] lunghe liste di attesa per la costruzione [illegible] tombe di famiglia che non possono essere accolte per mancanza di spazio.



Il sopralluogo, ieri, nel campo di Castagnole Lanze dove sono state trovate ossa umane e resti di bare provenienti [illegible] cimitero di [illegible]

«Siamo indignati, andremo fino in fondo»

L'amara testimonianza dei genitori di una bambina che non trovarono la tomba della figlia sepolta nell'88

CORNELIANO

«Il pensiero che i [illegible] di nostra figlia possano [illegible] finiti in [illegible] discarica ci inorridisce. E' una ferita che si riapre, riempiendoci di dolore e di rabbia». Andrea Carrone e Michelangela Pasquero, i genitori che durante [illegible] visita al cimitero di Alba, il 30 ottobre scorso, [illegible] hanno più trovato la tomba della loro figlia sepolta nel 1988, [illegible] sdegnati e decisi ad andare a fondo. Incontrati nella loro casa a Corneliano, hanno raccontato quanto successo. Andrea Carrone, infermiere, aveva già [illegible] pubblica la vicenda che li riguarda, nel novembre scorso, [illegible] una lettera [illegible] giornali che fece scalpore. Dice: «La vigilia dei Santi del 2000 mia moglie era andata al cimitero per portare dei fiori sulla tomba di nostra figlia. E' rimasta sconvolta nel vedere che [illegible] piccolo sepolcro e gli altri vicini non c'erano più».

Aggiunge la moglie: «Ho chiesto spiegazioni [illegible] personale del cimitero. Mi hanno detto di rivolgermi in Comune, [illegible] [illegible] siamo riusciti a sapere dove fosse finita la piccola tomba. Non abbiamo ricevuto nessun avviso che sarebbe stata eliminata. La bimba era nata prematura ed è morta subito». Andrea Carrone: «In municipio ci hanno detto che la bambina non [illegible] indicata nei registri comunali. Per me rimane [illegible] mistero che [illegible] fosse una tomba in un campo[illegible] comunale senza che il Comune sapesse da chi fosse occupata. Dopo la nostra lamentela avrebbero dovuto indagare». Aggiungono i coniugi di Corneliano: «Non chiedevamo altro che sapere dove fossero finiti i resti della nostra bambina, Fosca, per poterle portare un fiore. Non abbiamo avuto soddisfazione. Non solo, ma sia[illegible] anche stati trattati male. Allora avevamo lasciato perdere, adesso che scopriamo di non essere soli, chiediamo che si accertino i fatti». I coniugi Carrone hanno detto che chiederanno agli investigatori di poter cercare fra i resti delle sepolture abbandonate in riva al Tanaro: «Siamo in grado di riconoscere la lapide della tomba della nostra bambina: era scolpita in legno e portava il nome Fosca e l'anno 1988».

Michelangela, educatrice, aggiunge: «Nei giorni in cui aveva[illegible] scritto la lettera ai giornali ho ricevuto una telefonata anonima di [illegible]. Andrea Carrone: «Abbiamo comunicato ai carabinieri la nostra disponibilità a raccontare quanto ci è accaduto. Attendiamo di [illegible] convocati. Riteniamo [illegible] nostro dovere far sapere la nostra esperienza. L'immagine di quella discarica con ossa umane a cielo aperto ci fa ricordare i lager». Il capo gabinetto del sindaco, Piercarlo Rovera, dice: «Dall'elenco delle tombe esumate risulta anche quella della bambina. Siccome non [illegible] registrata negli uffici dello stato civile, non è stato possibile avvertire [illegible] famiglia e ci dispiace». [g. f.]

Oggi dalle 8 alle 20 nelle piazze e strade della città

A Bra mercato delle pulci e del piccolo antiquariato

[illegible] Manzone

BRA

La città della «Zizzola» ospi[illegible] oggi la ventottesima [illegible]dizione del mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato, che si svolge in piazza Carlo Alberto, piazza Roma, via Cavour e via Fratelli Carando, a partire dalle 8 per concludersi a tarda sera, alle 20.

Organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco, in collaborazione con la Città di Bra (Ufficio turistico), l'Ascom, la Regione Piemonte, la Crb banca e la Fondazione, l'Ente turismo Alba-Bra-Langhe [illegible] Roero [illegible] da numerosi altri sponsor, questo mercatino [illegible] propone di far incontrare tutte le persone che apprezzano le cose vecchie e il buon antiquariato. Per l'intera giornata sarà possibile fare scambio e compravendita di oggetti usati [illegible] di tutto ciò che è realizzato a mano, nel rispetto delle tradizioni artigianali delle nostre [illegible].

La partecipazione alla manifestazione [illegible] riservata a tutti coloro che sono titolari di regolare autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, ai titolari di autorizzazioni per la vendita di robe vecchie e ai soggetti privati, che dovranno autocertificare di non svolgere in via abituale e continuativa tale attività.

Si attendono circa cinquecento bancarelle: oltre alla vendita [illegible] allo scambio di oggetti usati, si potranno vedere al lavoro artisti-artigiani e sarà possibile ammirare le loro suggestive creazioni.

Dicono gli organizzatori della manifestazione: «Il nostro mercatino, che [illegible] ormai giunto alla ventottesima edizione, [illegible] il solo che può competere con Cherasco ed ormai è entrato nella cultura sia della nostra città, sia del mondo degli espositori, che accorrono sempre più numerosi».

Aggiunge Luigi Barbero, direttore dell'Ascom: «Il mercatino offre un'ulteriore opportunità alla città per dimostrare la sua vivacità, anche dal punto di vista commerciale».

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente manifestazioni (telefono 0172421061), all'Ufficio turistico di Bra (0172438324) oppure all'Ascom (0172413030).

La quota di partecipazione per ogni piazzola, che sarà [illegible] circa 4 metri, è stata fissata in [illegible] mila lire; comprende inoltre la tassa di iscrizione e la tassa di occupazione del suolo pubblico.



Il mercatino è ormai entrato nella cultura di Bra e del mondo degli espositori

Punto di riferimento per una vasta area

Centro radiologico a Dogliani funziona

«Il Centro radiologico di Dogliani è diventato, fino dalla sua apertura, un vero punto di riferimento per tutta la Langa monregalese e per buona parte di quella albese». Celso Cavarero, primario di Radiologia a Mondovì, responsabile dei distretti sanitari e del centro langarolo fa le sue considerazioni e snocciola dati sul centro con soddisfazione, ricordando le difficoltà degli inizi, condivise con il sindaco di Dogliani Dino Chiappella, quando non era facile essere convincenti sul progetto sanitario doglianese. Un progetto di assistenza che parte da lontano, dieci anni fa, quando nei sogni nel cassetto c'erano il centro radiologico, la residenza assistenziale flessibile e di riabilitazione all'Ipab, tutte opere realizzate. A Dogliani il centro radiologico di via Trieste, attivo sin dal '97, si occupa soprattutto della diagnosi delle malattie femminili e di quelle tipiche degli [illegible].

Nel 2000 [illegible] transitate 1829 persone per eseguire esami radiologici, sono state eseguite 654 ecografie contro le 464 dell'anno precedente, [illegible] densitometrie ossee sono state 609, mentre l'anno prima [illegible] state 445, mentre [illegible] stati eseguiti circa 400 ecocolordoppler. «A me pare - aggiunge Cavarero - che il risultato del 2000 sia da considerare soddisfacente se si valuta che sono passate in radiologia circa 3500 persone». La Radiologia si è, anche quest'anno, dotata di apparecchiature importanti: dal diafanoscopio al densitometro [illegible] una nuova sviluppatrice con mixer. [g. sca.]



Celso Cavarero, primario di Radiologia a Mondovì, è responsabile dei distretti sanitari dell'Asl 16 e del Centro radiologico

UN SUCCESSO LA MARCIA «DOI PASS CON L'AVIS»



Millecinquecento iscritti alla corsa podistica

ALBA. Grande partecipazione di sportivi alla marcia «Doi pass con l'Avis» organizzata dalla [illegible]ociazione donatori di sangue: gli iscritti sono stati 1500 [illegible] cui 1200 hanno partecipato alla marcia non competitiva per le colline attorno ad Alba. [illegible] tagliato per primo il traguardo Stefano Carbone del gruppo sportivo Brancaleone di Asti. [illegible] gruppo sportivo Ferrero (132 iscritti) si è aggiudicato la grande damigiana [illegible] vino. Al Cai (112 iscritti) e al gruppo Mokafé (102 iscritti) sono andate le altre due damigiane di vino in palio. La stampante a colori, destinata alla scuola [illegible] più partecipanti, è stata assegnata alla media Vida-Pertini (110 iscritti). Il gruppo avisino con più donatori è risultato quello di Sinio-Albaretto Torre (56 iscritti). Gli avisini [illegible] più donazioni sono risultati Aldo Morino [illegible] Sommarva Bosco (120 donazioni) [illegible] Rita Quassolo (70). Alla marcia hanno partecipato molte famiglie con bambini. [g. f.]

Patteggia per furto in un supermercato

Una romena, Diana Claudia Deac, arrestata per il furto di 41 compact disc al supermercato Sb di Castagnito, è stata processa[illegible] per direttissima in tribunale e ha patteggiato [illegible] giorni [illegible] reclusione con la condizionale. Dopo il processo è stata scarcerata. [g. f.]

ALBA

Convegno diocesano dei chierichetti

Oggi si svolgerà [illegible] Seminario albese il convegno diocesano dei chierichetti (ore 9,30-16,30). Prima [illegible] sarà il corteo per le vie della città poi, alle 11,15, messa nella Cattedrale celebrata dal vescovo mons. Sebastiano Dho. Seguirà il pranzo al sacco nei giardini del Seminario. Nel pomeriggio giochi, spettacolo [illegible] la premiazione del concorso «Spazi di luce». Sono anche in programma incontri e discussioni. [g. f.]

Suora parla della mamma del Cottolengo

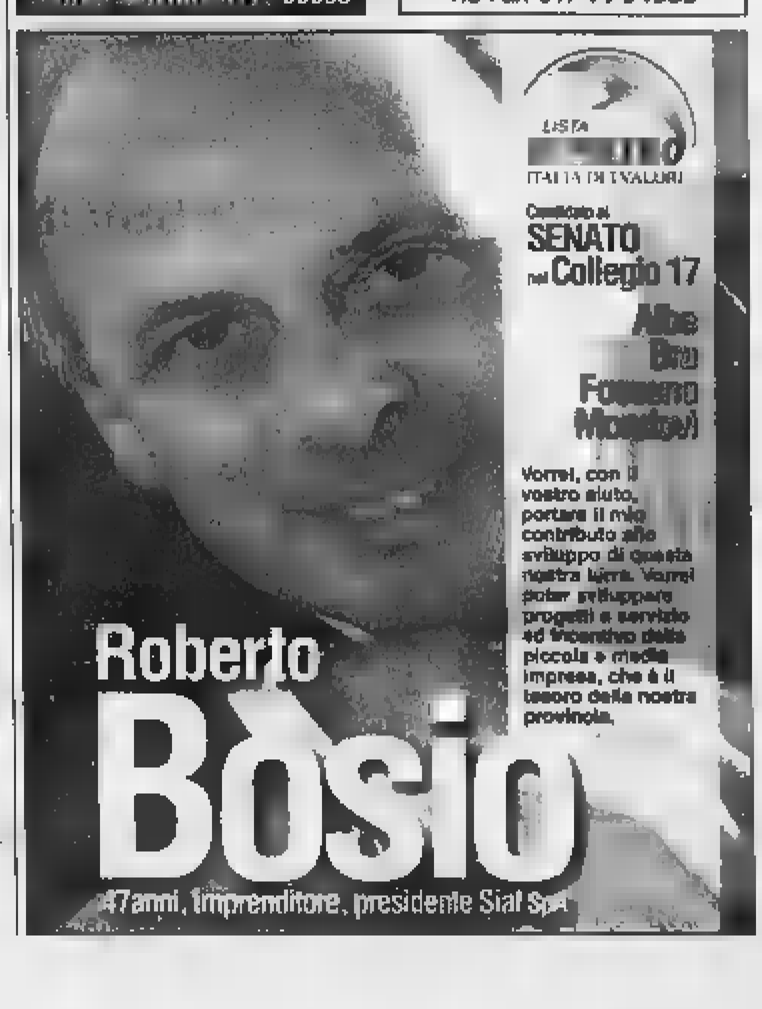
Venerdì, suor Maria Colombo parlerà della figura [illegible] Benedetta Chiaretti, mamma di san Giuseppe Benedetto Cottolengo. L'incontro si terrà nel salone della Piccola Casa della Divina Provvidenza (via Fratelli Carando), alle 21. [v. m.]

Ciclo di degustazioni con l'associazione Go Wine

L'associazione Go Wine organizza un ciclo di degustazioni con l'intento di avvicinare gli appassionati al vino in modo nuovo ed originale. Gli incontri si terranno nei giorni [illegible], 15, 22 [illegible] 30 maggio nella sala «Giacomo Morra» dell'hotel Savona. Per informazioni rivolgersi a Go Wine, piazza Risorgimento 5, telefono 0173384631. [g. f.]

«Concorso di idee imprenditoriali» per studenti

Il servizio Informagiovani ha indetto, attraverso lo sportello per la creazione d'imprese, [illegible] «concorso di idee imprenditoriali» per gli studenti delle scuole superiori di Alba, Bra, Fossano, Savigliano, Cortemilia e paesi vicini. Il termine per la presentazione dei progetti scade il 30 aprile. Per informazioni rivolgersi a Informagiovani, via Coppa [illegible] Alba, telefono 017335680. [g. f.]



Da domani a domenica si svolgerà «Ortogiardinovino & dispensa»

A Motta la parola passa ai fiori

Anche ricette d'autore e mostra di «food art»

Come dirlo un fiore? A Motta in molti modi: arriva «Ortogiardinovino & dispensa» e con i fiori ne faranno davvero di tutti i colori. Basta scorrere il ricco programma della rassegna (da domani a domenica) per scoprire il variegato che si può fare di violette, petunie, surfinie e quant'altro: meglio creare opere d'arte dare un tocco di originalità alle ricette in cucina? Sbizzarrirsi in colorati allestimenti espositivi o semplicemente usare gerani, rose, begonie per abbellire balconi o giardini di casa? E cosa non inventarsi con le verdure, anch'esse soggetti «plasmabili» in cucina che nell'arte?

La rassegna, voluta da Comune e Pro loco, non bada al risparmio; proporrà questi altri richiami nei quattro giorni di svolgimento in piazza Bovetti (inaugurazione domani alle 18). rte del della prima edizione, quest'anno ha già trovato modo fare le cose più in grande: nel 2000 era ospitata in un palatenda, quest'anno in due. Il primo funzionerà come spazio espositivo, il secondo per l'enogastronomia (150 posti a sedere).

Ecco gli appuntamenti di spicco in cartellone.

d'autore. Quattro sere a tavola con la Pro loco, che eseguirà piatti creati da grandi chef: Silvio Rivolta (nel 1995 ha aperto a Torino «Il Refettorio») e la famiglia Alciati («Da Guido» di Costigliole). Rivolta firmerà il menù di domani e venerdì: aperitivo alla rosa, fiori di zucchina ripieni con salsa pomodoro crudo, filetti di trota al profumo di fiori, tortelloni di borragine con fiori di borragine, agnello ai fiori di rosmarino, aglio e salvia, bavarese alla violetta salsa yogurt.

Del ristorante «Da Guido» è invece il menù protagonista delle serate di sabato domenica: peperone farcito, insalata tiepida di anatra, flan zucchine con maionese pomodoro, agnolotti al ragù di verdure, scamone al forno con contorno di verdure, torta di pere e cioccolato. Il costo delle è 35 mila lire: esclusi i vini, forniti dalla Cantina costigliolese e selezionati dal sommelier Francesco Romanin. Prenotazioni allo 0141-962.202/969.281.

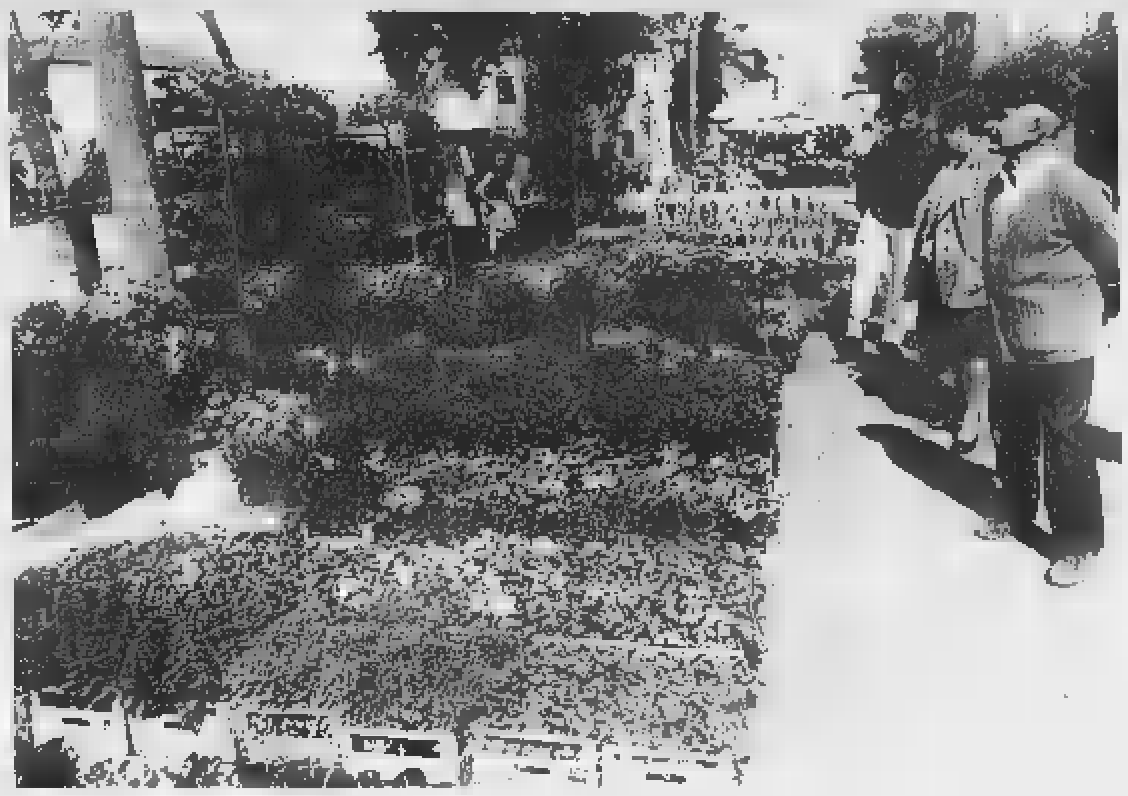
Made in Motta. «Stranieri di Langa Monferrato» il titolo della serata di sabato (vedi articolo a lato): un modo per far sentire a casa chi viene da lontano.

Creazioni d'artista. Sotto palatenda di piazza Bovetti, due importanti momenti espositivi: 15 produttori della Valle Tanaro si ispireranno all'Europa per creare grandi bandiere con i fiori. Quattro artisti della «Food Art» allestiranno installazioni di grande effetto scenografico usando, come materia prima, fiori e ortaggi: Massimo Spinelli, Giorgio Perino, Duilio Gambino, Piero Gilardi.

Domenica in fiera. Produttori di fiori, piante aromatiche o da orto, da esterni e appartamento ancora protagonisti, domenica, nella mostra mercato (8-19) in via Scotti. Ma ci saranno anche tanti altri articoli, come conviene a una fiera.







Momenti delle passate edizioni di «Ortogiardinovino & dispensa», la fiera organizzata a Motta di Costigliole in programma da domani a domenica. Quest'anno sarà ospitata in due palatende: il primo funzionerà come spazio espositivo, il secondo per gli appuntamenti enogastronomici. Per quattro saranno proposti menù preparati da grandi chef

Gli ospiti dall'Europa

Un motoraduno internazionale

Motta apre i propri confini e guarda all'Europa: questo il tema di «Ortogiardinovino & dispensa» edizione 2001. Almeno tre le occasioni di «internazionalità»: dedicate ai Paesi dell'Unione (di cui saranno riprodotte le bandiere) le composizioni floreali che quindici produttori presenteranno sotto il palatenda.

La cena di sabato, alle 20,30, coinciderà con «Stranieri di Langa e Monferrato», l'incontro con i cittadini tedeschi, francesi, inglesi che hanno scelto l'Astigiano come luogo di vacanza, comprando o affittando case.

Circa 200 gli inviti spediti loro nei giorni scorsi: «Agli stranieri vogliamo far - dice Gigi Capello, alle Manifestazioni - i prodotti tipici della nostra terra: ortaggi, fiori, vini, ma anche tutte le buone custodite in dispensa. Sperando che tornino ad agosto, quando protagonista assoluto di Motta sarà il peperone quadrato». A ciascun invitato sarà offerto il «flower drink» preparato dal barman costigliolese Gino Risso un «buono» da spendere nelle serre mottesi.



Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni

Si sentirà parlare in più lingue, a «Ortogiardinovino & dispensa», anche il sabato pomeriggio, quando Motta sarà meta dei centauri partecipanti al 10° motoraduno internazionale che avrà come base Costigliole.

Quest'anno la ha il patrocinio, oltre che della Regione, anche della Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato», che sarà presente con un proprio stand per pubblicizzare i prodotti tipici le manifestazioni dei sette centri associati. «Siamo lieti della presenza dell'Unione collinare - dice il sindaco Luigi Solaro, presidente della comunità - nella rassegna mottese, che ha tutte le premesse per una crescita rapida».

La manifestazione conta anche sulla collaborazione organizzativa di altri enti e associazioni, come la Cantina dei vini.

intanto dopo le frizioni del passato, Motta Isola, che in questi anni hanno puntato su manifestazioni ortoflorovivaistiche per incentivare l'economia della zona, sembrano aver ritrovato un nuovo spirito collaborativo. Merito anche della diversificazione della formula che Motta ha saputo trovare puntando sulla gastronomia. Gli assessori Fiorenzo Paracchino (Isola) e Gigi Capello (Costigliole) sostengono entrambi che «le due rassegne possono convivere, creare, in calendario, una continuità di iniziative». Il 2002 rappresenterà il vero banco di prova delle promesse a collaborare.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel.
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
ore 20-22,30. Festivi: ore 15-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
L. - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-25
Thirteen days
ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
, J. Law e J.
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. Lambert
ore 20,05-22,25.
Festivi: 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Le follie dell'imperatore
Ore 16-18.
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L.

ROMA. Tel. 0143-667.516.
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0142-452.815
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
: 15-17,20-19,50-22,25
L. L.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-18-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.200
Le follie dell'imperatore
Ore 16-18.
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
: ore 20-22,15.
16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

LUNA. Tel. 0143-62.8
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
: ore 15-17,30-20-22,30. L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
The Mexican
: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le fate ignoranti
: ore 20-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo bacio
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 15,10; 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 16,45; 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Men of Honor. L'onore degli uomini
di G. Tillman jr. con R. De Niro C.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie del per
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
L'ultimo bacio
di con G. Mezzogiorno e S. Accorsi.
Orario. 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Men of honor. L'onore degli uomini.
. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COSTIGLIOLE
COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).
Chocolat
L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
: (8000).

Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Flawless. Senza difetti.
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
: 12.000 (8000).

Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
15 minuti: Follia omicida a N. Y.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

LE ...

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CA CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi racconta i cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in .
CONCORRENZA Drammatico. del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono pro ulgat ntro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTER DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e in un fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la nei rapporti i temi al centro delle storie che s'intersecano nel film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET BER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti . Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
The mexican
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171 692.510. OGGI RIPOSO

ALBA
. Tel. 0173-363 021. **The mexican** Or. ; 22

MORETTA Tel. 0173-36 49 36 **Scoprendo Forrester.** Or. 21

ORDET. 0173 . **Le fate ignoranti** Or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901. **Prima o poi mi sposo.** Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15

BORGO S. DALMAZZO
RNO Tel. 0171-262 211.
Traffic Or. 19,30; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 15; 17,30; 20; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 5: of honor, l'onore degli uomini Or. 15; 17,30; 20; 22,40
Sala 6: Il nemico porte. . 14,50; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 7: The mexican, amore senza ra Or. 15; 18,35; 21,45
Sala 8: Le follie dell'imperatore. Or. 15; 17; 19; 21, **Il re della vittoria.** or. 22,40
Sala 9: The mexican, amore sicuro Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 10: Chocolat Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua.** Or. 15,15; 17,40; 22,45.

BRA
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 19,55; 22,20; fest. 15,40; 17,50; 20; 22,20
Sala Max: Il nemico alle porte. Or. fer. 19,50; 22,20; fest. 17; 19,30; 22,20
Sala Mignon: L'ultimo bacio. Or. fer. ; 22,20; fest. 17; 19,30; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore 16; 18. **L'onore degli uomini.** Or.
Il della vittoria Or. fer. 20; 22,15; fest. 16; 18; 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069. **Prima o poi mi sposo** Or. 20; 22

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619 131.

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Billy Elliott. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.

CEVA
SALA BORSI. 0174-701552. **Scoprendo Forrester** or. 21

CHERASCO
GALATERI. Tel. 0172-488 324. **Chocolat** or. 17; 19,45; 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: Sweet november
Sala Grande: The mexican or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Le follie dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** Or. 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
Le follie dell'imperatore or. 15,30; 17,30, **I cavalieri che fecero l'impresa** or. 21,30

GARESSIO
EXCELSIOR Scoprendo Forrester. or. 21

LIMONE
LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
The mexican. Or. 20; 22,15

Le follie dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** Or. 22

BARETTI I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15

SALUZZO
0175-43.756 **The mexican.** or. 15,15; 17,30; 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio. or. fer 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA.
Le follie dell'imperatore. Or. 20; **Dolce novembre** or. 22

RITZ.
15 minuti. Or. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
GIARDINO - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** : 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIAR Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. . **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** : 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Stagione di Concerti: sabato 28/4 . **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Hubert Soudant. A. Dorella clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di , Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. 4/5 ore 21 **Almost blue,** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
UM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Ventaglio di proposte per tutti i gusti

Il Cuneese fra note party e rassegne

[illegible] Stasera, alla discoteca La Cucaracha, musica commerciale proposta dai dj Luciano e Discolo.
SALUZZO. Al Bicchio, [illegible] 22, è live [illegible] Romina Barra, che proporrà cover con supporto [illegible] musica elettronica.
[illegible] Oggi [illegible] aperto al pubblico il castello, con [illegible] dalle 14,30 alle 18.
LIMONE. Al St.Patrick's irish pub super crepes party: dalle 21 saranno distribuite in tutti i gusti, dolci e salati, gratuitamente a tutti i clienti. Prenotazione tavoli allo 03393705392.
[illegible] Prosegue, nelle scuderie dell'ex caserma Musso, la rassegna d'arte contemporanea «Saluzzo Arte 2001», curata dalla Fondazione Amle- [illegible] Bertoni, che ospita un'importante personale [illegible] bronzi e «carte» di Giò Pomodoro. Nelle sezioni della mostra [illegible] anche rappresentati alcuni fra i maggiori artisti nazionali, da De Chirico [illegible] Carrà, da Merlotti a Salvo e gli emergenti. Ingresso 12 mila, 6 mila ridotti. Orario: feriali 15,30-19,30, sabato [illegible] prefestivi 15,30-23, domenica e festivi 10-19,30.
VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, live con la band Pop Land, che propone un repertorio dal rock al pop [illegible] soul con brani di Sting, Police, Steve Wonder. S'inizia alle 21,30.
CUNEO. Prende il via domani, nella Sala mostre della Provincia, l'iniziativa della Comunità Baha'i di Cuneo [illegible] sul XX secolo» che proseguirà fino al 29 aprile ([illegible] 10-19). Alla presentazione sono collegati [illegible] incontri: domani alle 21 su «Il principio Baha'i dell'armonia tra scienza e religione», introduce Antonio Leonardi; venerdì [illegible] proiezione di diapositive «I mille volti dell'Umanità» a cura di Livio Parola e sabato [illegible] spettacolo di musica, poesia e pittura, intitolato «le quattro specie di [illegible]-re» di Marco Samari e Elisabet- [illegible]. A La Maghelona domani melodie soft e musica d'ambiente con Roberto Sansone al pianoforte.
[illegible] Venerdì prenderà il via, in frazione Falicetto, sotto il tendone, la terza edizione della Festa della birra. Alle [illegible] è in calendario il concerto dei Fratelli Sberlicchio.
[illegible] La quarta edizione della «Rassegna organistica della Cattedrale di Saluzzo», sul rinnovato organo Vegezzi-Bossi, prenderà il via venerdì sera (l'appuntamento è alle 21), con l'atteso concerto del maestro Andrea Macinanti. Sono in programma musiche [illegible] Rossini, Bach, Respighi, Bossi e Capocci. La direzione artistica della manifestazione saluzzese è affidata al [illegible] Massimo Nosetti.

Parteciperà al prestigioso Filmfestival internazionale

«La Beò de Blins» a Trento

Scelto video del regista verzuolese



Il film di Bruno Sabbatini è stato inserito nella sezione Esplorazione

[illegible]

Il film «La Beò de Blins» del regista verzuolese Bruno Sabbatini parteciperà alla 49ª edizione del [illegible] cinematografico del Filmfestival internazionale Montagna Esplorazione «Città di Trento», che [illegible] svolgerà da venerdì al [illegible] maggio. «Avevo inviato il video al concorso, senza molte speranze, e invece è stato accolto e inserito nella sezione Esplorazione. Non solo. Domani verrà proiettato a Condove perché è stato selezionato anche per il Val [illegible] film fest», racconta Sabbatini, direttore tecnico a Telecupole e, per diversi anni assistente al corso «Teoria e metodo dei [illegible] media», tenuto da Beppe Ghisolfi all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Il regista ha presentato [illegible] concorso [illegible] film documentario con le riprese girate l'anno scorso alla Beò di Bellino.

Ricorda: «L'antica sfilata carnevalesca [illegible] cui si sono perse le origini, non era stata rappresentata dal [illegible] Nel '99 è stata riproposta utilizzando i costumi e gli ornamenti che [illegible] stati conservati e tramandati di padre in figlio. Dopo un incontro con Matteo Richard, [illegible] pensato [illegible] riprenderla. La prima volta proprio nel 1999, soprattutto per gli abitanti di Bellino, poi l'anno scorso con l'intento di raccontare la Beò anche a chi non la conosceva». E' proprio quest'ultimo film, della durata di 27 minuti, a colori con il sistema Pam, ad avere conquistato la commissione del Filmfestival di Trento. «Sono felicissimo della notizia, perché la rassegna è prestigio-[illegible]», conclude Sabbatini che ha avuto l'appoggio per la distribuzione da Ousitanio vivo, mentre il film è stato realizzato dall'«Artena produzione audiovisivi», da lui fondata nel 1998. Alla selezione del concorso sono pervenute 219 opere da [illegible] nazioni. Tra queste sono stati ammessi 72 film suddivisi in cinque [illegible]: montagna, alpinismo, esplorazione, avventura-sport e soggetto. Il settore esplorazione, nel cui ambito è stato inserito il film cuneese, conta 21 opere concorrenti. Le proiezioni si terranno all'auditorium del centro Santa Chiara di Trento. Ad assistervi ci sarà anche il bovesano Sandro Gastinelli che aveva vinto la prestigio-[illegible] competizione nel 1997 con «Parla de kyè». [v. p.]

CUNEO PROTAGONISTA



«La capitale verde del Piemonte» a Euroflora

CUNEO. Un'antica autovettura biposto in un giardino fiorito: si presenta così ai visitatori di Euroflora 2001, lo stand del Comune di Cuneo. La prestigiosa vetrina che si tiene alla Fiera di Genova fino al 1° maggio e accoglie ogni anno almeno un milione di persone, si avvale come presidente del comitato scientifico di Ettore Zauli, cuneese d'origine, che ha sempre mantenuto i legami con la città. Legami ora rafforzati dalla presenza del capoluogo della «Granda», su invito del Comune ligure, che [illegible] messo [illegible] disposizione gratis uno spazio, il n.5, nel padiglione B, riservato agli enti istituzionali. Lo stand è ispirato [illegible] «Cuneo, capitale verde del Piemonte»: i visitatori vi possono trovare materiale illustrativo; inoltre domani alle 11 verrà presentata alla stampa nella Sala Blu della fiera l'iniziati-[illegible] «L'ambiente e il paesaggio castagnicolo alla Fiera del marrone di Cuneo». [v. p.]

Oggi nel centro storico a Trinità

Musica occitana con i Roussinhol



Due musicisti del gruppo occitano Roussinhol, che si [illegible] formato nel '98

TRINITA'

Musiche occitane oggi pomeriggio con il gruppo Roussinhol che animerà, nel centro storico, il mercatino delle pulci organizzato per la festa patronale. L'esposizione sulle colorate bancarelle è in programma dalle 8 alle 19. I Roussinhol, che si sono formati nel 1998, propongono la nuova musica occitana, partendo dalle tradizioni delle vallate e rielaborandola con motivi originali.

> Melodie e ritmi delle vallate alpine per ghironda, violino [illegible] chitarra acustica

Il gruppo, composto da Davide Arneodo (violino e percussioni), Remo Degiovanni (ghironda, chitarra acustica e armonica a bocca), Roberto Fresia (organetto diatonico), Marco Lovera (trombone [illegible] tiro, cornamusa, galubet, tamborin), Osvaldo Macario (clarino e flauti) e Rosella Pellerino (voce), prende il [illegible] dall'usignolo, il più canterino fra gli uccelli.

Il repertorio, eseguito [illegible] strumenti tradizionali, propone melodie e ritmi che i Roussinhol hanno raccolto non solo nelle vallate cuneesi, [illegible] anche in Provenza, nell'Auvergne e in tutta l'Occitania, aggiungendovi influenze di altre culture etniche e testi originali.

I musicisti hanno tutti una lunga esperienza nel campo della musica classica ed etnica [illegible] sono accumunati dalla passione per le musiche e danze d'Oc, che propongono ricercando l'equilibrio tra l'esigenza di rinnovamento e originalità [illegible] «canoni» tradizionali. Da alcuni anni si sono fatti conoscere ed app[illegible] anche in altre regioni del Nord Italia e in Francia e pochi giorni fa sono stati applauditi alla Fiera di San Giorgio, a Borgo San Dalmazzo. [v. p.]

Omaggio degli amici al compositore garessino

Cd «Voli» nel ricordo di Roberto Pavarino



Il musicista Roberto Pavarino in un momento felice durante un concerto

Sergio Calzia

GARESSIO

Dedicato alla memoria di Roberto Pavarino, gli amici musicisti hanno realizzato uno splendido cd, non in vendita, intitolato «Voli». «Al compact - spiegano -, abbiamo unito un opuscolo che, sull'onda della nostalgia [illegible] dei ricordi, riporta le fotografie della [illegible] infanzia, i primi successi con la fisarmonica, le serate con il gruppo ligure "Audiance", vedute di Mursec-[illegible] e di Garlenda, dove viveva con la famiglia. Il tutto immerso in un "profondo colore azzurro" [illegible] sfumature biancastre protese tra cielo e mare. Un inno [illegible] vita, alla carriera, alla sua esistenza spezzata, [illegible] soli 34 anni, da un tir impazzito».

Una fine tragica e assurda, quella [illegible] Roberto Pavarino, [illegible] venuta sull'autostrada A4 mentre, in auto [illegible] la moglie [illegible]-rina e tre amici, andava a Milano per registrare, nella trasmissione condotta da Paolo Limiti, la [illegible] «Due come noi», seconda classificata al Festival [illegible] Napoli.

Due anni dopo, la musica, i motivi, la voce di Roberto, apprezzato fisarmonicista, cantante, tastierista, sassofonista e compositore (aveva vinto un concorso nazionale superando, nella selezione finale presieduta da Mogol, 1500 aspiranti) rivivono così nei suoi brani, scelti per ricordarlo in ordine cronologico dal 1988 in poi.

Il compact comprende: [illegible] non so darti», «Questo nostro amore», «E piove ancora», «Amici», «Solo davanti al mare», «Ci provavi con tutte», «Non finisce mica il mondo», «Aironi», «Piccoli incantesimi», «Scatole cinesi», «Più forte non si può», «Piccola rapsodia contadina», «Senza sogni», la «Giostra dei perché», «Troppo tardi» e «Due come noi».

La collaborazione fra Chambery e la Festa Europea degli Autori

I primi romanzi nelle scuole

Al lavoro lettori in Francia e nel Cuneese

Gianni Martini

[illegible]

Cuneo, Savigliano, Cussanio, Alba, Boves, Racconigi, Cavallermaggiore, ma anche Chambery, Nizza, Parigi: centinaia di appassionati lettori oltre a studenti universitari e di scuole superiori sono al lavoro per giudicare le opere in italiano e francese, di autori esordienti, che hanno aderito ai festival del «Premier Roman» in Francia [illegible] del «Primo Romanzo» in Italia. Iniziative parallele e che operano in sinergia da tre [illegible]nni grazie a una collaborazione in costante crescita dei volontari dei Comitati di lettura, delle Associazioni Primalpe e Alliance Francaise, del Sistema bibliotecario cuneese e della Festa Europea degli Autori patrocinata dal Comune di Cuneo, da Provincia e Regione.

L'organizzazione, all'apparenza complessa, riesce a coinvolgere centinaia di appassionati. Ogni anno viene stilato un elenco di «primi romanzi», opere di esordienti, sia in italiano sia in francese. I volumi vengono acquistati dalle biblioteca di Cuneo e messi a disposizione [illegible] alcune scuole. I lettori scelgono, liberamente, che cosa leggere [illegible] «giudicare» compilando delle schede, una sorta di «pagella commentata» che va restituita alla biblioteca di Cuneo o alla Alliance Francaise per le opere in francese.

Verrà così stilata una graduatoria delle opere più apprezzate, quelle che hanno maggiormente incuriosito i lettori: per premio g[illegible] autori dei romanzi italiani [illegible] francesi [illegible] invitati a Cu-[illegible] in novembre in occasione della Festa Europea degli Autori per presentare [illegible] opere. Su «La Stampa» proseguiamo [illegible] pubblicazione di alcune «schede critiche», realizzate da studenti [illegible] docenti, a volumi in concorso.

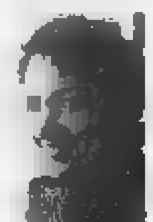


Manuela Dutto

Ultimamente conflitto generazionale e malessere giovanile fanno parte della cronaca quotidia-[illegible]. Anche il primo romanzo di Franca Cavagnoli richiama questi argomenti in «Una pioggia bruciante»: Daniela scappa di casa ed abbandona il padre, non sentendosi capace di sopportare e comprendere il suo ostinato silenzio sull'esperienza come aviatore nella guerra d'Abissinia. Eccoli così per dieci anni soli, chiusi nella loro rabbia, delusi l'uno dall'altra, induriti sentimentalmente, per maturare ed accettarsi diversi l'uno dall'altra. Proprio da qui [illegible] stimolo per tutti a coltivare la propria intelligenza emotiva, indispensabile per [illegible] empatici, per capire gli altri nel profondo, immedesimandosi in loro.

Questa proposta traspare dal libro grazie ad uno stile leggero, vivace, «giornalistico». Il vocabolario è semplice, la punteggiatura frequente, le frasi ellittiche, brevi, concise, il [illegible] eclissato nei discorsi indiretti liberi [illegible] monologhi. Il libro può piacere grazie allo stile rapido, all'approfondimento psicologico dei perso-[illegible]i in grado di coinvolgere il lettore di qualsiasi età. La Cavagnoli inserisce tanti temi [illegible] cui meditare: il dramma di Vittorio, vedovo, che deve allevare la figlia da solo; il suicidio, dovuto a forte depressione, della migliore amica di Daniela; il disgusto per la Storia descritta nei libri, spesso distante dalla realtà perché presentata secondo una visione troppo di parte.

Manuela Dutto
Classe 4a
Itc, Bonelli di Cuneo



Françoise Batit

A partire dalla finzione letteraria del manoscritto ritrovato, il lettore si addentra sempre più [illegible] meandri di un racconto a due voci incrociate nella rispettiva ricerca disperata della propria memoria e storia. In «Nuova grammatica finlandese» di Diego Marani sullo sfondo estremo della Finlandia [illegible] della seconda guerra mondiale, un malinteso tragico unirà queste due [illegible]: [illegible] soldato Sampo Karjalainen, colpito da amnesia, la cui mente «non sapeva più collegare parole e cose» e il dottor Petri Friari, finlandese esule in Germania, che avvierà quest'uomo verso quello che crede essere suo destino. Altri due personaggi sono testimoni della insuperabile solitudine di Sampo, ma nessuno ce la farà [illegible] salvarlo. Né l'amicizia [illegible] pastore Koskela, con le sue lezioni e i suoi discorsi lirici sulla lingua e sul potere magico delle parole e dei canti, e con le sue letture ossessive della Kalevala, la mitologia scandinava attorno a cui si è costruita l'identità nazionale dei finlandesi. Né l'affetto dell'infermiera Koivisto: il dramma della guerra è [illegible] realtà che la fa andare proprio nella direzione opposta a quella di Sampo. La memoria per lei è «una zavorra» da cui uno si deve liberare perché «dimenticare: [illegible] l'unica difesa che ci rimane» mentre Sampo ha «ingaggiato una guerra personale [illegible] i fantasmi della (sua) memoria». In questo romanzo, gran parte degli ingredienti esistenziali - lingua, memoria, identità - fanno di una tragedia personale, l'oggetto di riflessione universale.

Françoise Batit
insegnante di italiano
a Nizza


VESTIRSI
BENE
CONVIENE
SEMPRE
RIORDA
GRUPPO RIORDA
FACTORY SUPERSTORE
PRODUTTORI DI MODA
ALBA
CEVA ANDREA DORIA, 28
CUNEO
FOSSANO
SALUZZO
PINEROLO
ACQUI TERME - AOSTA - BORGARO - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO
GENOVA - IMPERIA - SALO' - SAVONA - TORINO - VENTIMIGLIA

Dalle 16 allo stadio di San Cassiano sono attesi fino a 5 mila spettatori per la gara amichevole tra Nazionali

Alba, la festa del calcio

Oggi Italia-Turchia Under 20



La Nazionale italiana Under 20 è selezionata da Francesco Rocca (al centro nella foto) che ad Alba ha anche tenuto un incontro tecnico con allenatori e dirigenti [illegible] «Granda»

[illegible] Scavino

ALBA

Alle 16 di oggi allo stadio di San Cassiano scenderanno in campo le Nazionali di calcio Under 20 di Italia e Turchia per [illegible] confronto amichevole di grande interesse che riporta, per il quarto anno consecutivo, la «Granda» alla ribalta nazionale ed internazionale. Gli azzurri selezionati da Francesco Rocca affronteranno i turchi in una sfida organizzata [illegible] preparazione al torneo internazionale «Espoirs Toulon», che svolgerà a Tolone dal 29 maggio al 3 giugno.

La gara quindi dovrà fornire indicazioni al tecnico sullo stato di salute degli azzurrini che costituiscono il serbatoio dell'Italia calcistica del futuro. Per l'incontro albese Rocca ha convocato i portieri Barasso del Genoa [illegible] Spadavecchia del Bari; i difensori Capezzuto e Cardinale della Salernitana, Cavaliere della Viterbese, Ingrosso [illegible] Bari, Maietta della Juventus e Moretti della Fiorentina; i centrocampisti Agazzone della Spal, Balzaretti del Varese, Gasbarroni della Juventus, Foggia del Treviso, Maggio del Vicenza, Migliaccio del Bari e Palombo della Fiorentina; gli attaccanti Calaiò del Torino, Ferro della Pistoiese, Deluca della Salernitana e Sculli del Crotone.

Le due Nazionali sono arrivate lunedì ad Alba e sono state ospitate all'hotel I Castelli ed al «Savona»; lunedì e martedì si sono allenate, [illegible] momenti diversi, sia sul terreno del San Cassiano, sia sui campi del Gs Ferrero e del Koala di Mussotto. Questa mattina i turchi svolgeranno [illegible] una seduta di rifinitura alle 10 sul campo del Koala.



Francesco Rocca

Ieri, in Municipio, l'Amministrazione comunale ha offerto alle due delegazioni ufficiali il tradizionale cocktail di benvenuto.

Al di là dell'aspetto calcistico, pur rilevante perché la Turchia ha compiuto negli ultimi anni sensibili miglioramenti dal punto di vista tecnico, la partita del San Cassiano rappresenta un indubbio successo di immagine per Alba e le Langhe. «Questo incontro, che è, con Vinum, il più importante appuntamento della primavera albese - ha ricordato il sindaco Giuseppe Rossetto - offre alla nostra città una vetrina assai significativa. E' la prima volta che Alba ospita un avvenimento sportivo di così grande richiamo». «La Nazionale Under 20 - ha detto Giorgio Bergesio, presidente del Comitato regionale della Figc, Settore giovanile e scolastico - [illegible] la punta [illegible] diamante dell'attività giovanile nazionale. Siamo sicuri che il San Cassiano sarà affollato soprattutto di ragazzi anche perché è stata svolta una capillare azione promozionale nelle scuole».

L'ingresso allo stadio è gratuito; dopo la distribuzione dei giorni [illegible], i tagliandi ancora disponibili potranno essere ritirati [illegible] botteghini dello stadio un'ora prima dell'incontro. Si prevede un afflusso di 4/5 mila spettatori. La banda cittadina eseguirà gli inni nazionali. Prima dell'incontro si esibiranno gli sbandieratori albesi.

L'altra sera Francesco Rocca ha tenuto un interessante e molto seguito incontro tecnico aperto ad allenatori, dirigenti, appassionati e sportivi, precisando l'importanza di insegnare ai giovani anche «il rispetto dell'avversario, per la maglia indossata e per la bandiera che [illegible] rappresentata». Tra gli altri c'erano il vice sindaco Cirio, l'assessore al Turismo Abbate, il presidente del Coni Bravi, il consigliere nazionale Aiac Anselmo, Bergesio, [illegible] vice di Rocca Piacenti ed il segretario della Nazionale Under 20 Blessich.

Ultime sfide nel Monregalese

Al torneo Piccole Grandi Squadre la giornata che assegna il titolo

Gian Piero Civalleri

VILLANOVA MONDOVI'

E' giorno di semifinali, al mattino dalle 9,30, e di finali nel pomeriggio, dalle 15, all'ottava [illegible]one del torneo internazionale di calcio «Piccole e Grandi Squadre», organizzato dalla società Valli Monregalesi, in svolgimento a Mondovì, Vicoforte, Pianfei e Branzola di Villanova Mondovì. Proprio su quest'ultimo terreno di gioco, dopo la finalissima, oggi intorno alle 17,30-18, si terranno le premiazioni.

Ieri, in serata, si sono chiuse le gare valide per la fase eliminatoria.

Dopo la seconda giornata, nel girone A l'Inter [illegible] al comando della classifica con 6 punti; Valli Monregalesi e Busalla 3, Savona a 0.

Nel girone B nessuna squadra a punteggio pieno: Bra e Cairese, sempre al termine del secondo turno di gare, sono a quota 4, il Bari a 3, Isola d'Elba a 0.

Torino e Borussia Dortmund dominano alla grande [illegible] girone C con 6 punti in due partite; fanalini di coda del raggruppamento sono Agrigento e Saviglianese.

Il Genoa è capolista nel D, con Cuneo ed Esperia Monopoli a 3 ed Europa a 0.

La prima edizione della rassegna, nel '94, venne vinta dal Torino, vittorioso ai rigori per 3-2 sul S. Etienne; l'anno successivo, singolare trionfo a pari merito per Torino, Tre Valli, Savona [illegible] Panormus.

Bis e tris del Toro nel '96 e '97, rispettivamente per 1-0 sul Panormus e 3-2 sul Toulouse; nuovo bis nel '98 e '99, ma dell'Atalanta: prima sulla Juve per 2-1, poi sul Bra per 4-0. Dei nerazzurri interisti l'ultima affermazione, l'anno scorso, 1-0 sulla Roma.

[illegible]. Oggi pomeriggio, con inizio alle 18, a Centallo, si svolgerà una partita amichevole tra i locali di Promozione - che domenica scorsa in campionato hanno fermato sullo 0-0 il lanciato Nizza Millefonti, rivale diretto del Saluzzo per gli spareggi - e l'Ac Cuneo 1905.

Oggi alle 11,15 s'inaugura l'opera d'arte ideata e voluta dalla Gis

Alla piscina coperta di Cuneo ecco i Campionati provinciali

Oggi alla piscina comunale coperta di Cuneo [illegible] giorno di festa. Festa di giovani soprattutto, nuotatori [illegible] nuotatrici, partecipanti ai Campionati provinciali della Federazione nuoto, che concludono la stagione natatoria in provincia, dopo l'ultima gara del circuito giovanile di domenica scorsa a Sommariva Perno.

Dalle 9 scenderanno in acqua i concorrenti delle categorie Esordienti A e B, Ragazzi e Assoluti, e i Giovanissimi del settore Promozione e Propaganda».

Ma quest'anno i Campionati avranno uno speciale intermezzo [illegible] Alle 11,15 nell'atrio della piscina coperta [illegible] avverrà l'inaugurazione di un'opera d'arte particolare, ideata e voluta dalla Gis, che la donerà al Comune, e realizzata dallo studio Fabio Erba, con il contributo [illegible] Banca regionale europea. Si tratta di una composizione di grandi dimensioni, che verrà scoperta dal sindaco Elio Rostagno, presente la «stella» della Cuneo nuoto Federica Biscia. [g. s.]



Federica Biscia (a destra) della Cuneo nuoto è invitata d'onore alla cerimonia

BASKET

Più agevole il compito di Icap Cuneo e Cr Saluzzo. L'Abet domani giocherà ad Aosta

Il Bra servizi è obbligato a vincere

Savigliano, stasera sfida decisiva nei play off di C2

CUNEO

Si giocano oggi gli incontri di ritorno del primo turno dei play off del campionato di C2 di basket. L'Icap Cuneo, dopo il convincente successo ottenuto nella gara d'andata per 84-57, sarà impegnata a Biella [illegible] una formazione che non dovrebbe impensierirla più di tanto. Per i ragazzi allenati da Aldo Fiorito il passaggio del turno dovrebbe essere una formalità da chiudere in due soli incontri. Identico obiettivo anche per la Cr Saluzzo che, dopo aver battuto il Casale per 93-70, va in trasferta per ridabire la propria superiorità e passare il turno senza eccessivo dispendio di energie.

Avrà bisogno della [illegible] determinazione invece il Bra Servizi di Savigliano che giocherà in casa stasera alle 21 contro il Borgomanero dopo aver perso la gara di andata per 89-71. I saviglianesi di Enrico Testa devono assolutamente vincere per non uscire subito di scena ed andare alla «bella» in programma [illegible] nuovo a Borgomanero. «Nella prima gara non abbiamo giocato bene - hanno detto i saviglianesi - [illegible] anche stati pesantemente condizionati da un arbitraggio sfavorevole. A Borgomanero abbiamo perso nettamente, ma in casa nostra vogliamo rifarci, perché non intendiamo uscire di scena in due sole partite».

Ai play off partecipa anche l'Abet Bra che tuttavia giocherà il ritorno con l'Aosta domani sera, a partire dalle 21, al Palazzetto di viale Risorgimento. La formazione di Giandrone è stata sconfitta per 86-45 in gara uno.

Nel campionato di serie [illegible] si è giocata la penultima giornata della prima fase ed il Caffè Arabes Fossano, vincendo il confronto casalingo con [illegible] Beinaschese per 92-48, ha conquistato la certezza matematica del primo posto finale con una giornata d'anticipo. I fossanesi di Mauro Sandrone hanno dominato come al solito l'incontro dall'alto di una indiscussa superiorità. Migliori realizzatori: Bussotti con 25 punti, Lingua con 14, Comino con 13 (e 12 rimbalzi), Bongiovanni con 12.

Hanno vinto anche la Cestistica Albese, che ha sconfitto l'Agnelli per 70-64 (con [illegible] punti di Zubbini, 17 di Pichiecchio [illegible] 10 di Pescarmona), ed il Moretta che ha superato il Moncalieri per 85-83 dopo un tempo supplementare. Sconfitti, invece, l'Nbb Cuneo dal Leumann per 83-94 (Benzo 20 punti, Minardi 18) ed il Mangimi Ferrero Ceva dal Torino Teen per 51-86. [a. s.]

[illegible] ANCHE NEL RITORNO

Nei play off del campionato di serie C femminile la Beinaschese si è confermata la «bestia nera» della Pallacanestro Cuneo sconfitta anche nella gara [illegible] ritorno con il punteggio di 56-52, dopo che aveva già perso quella d'andata in [illegible] per 53-48. Le cuneesi hanno disputato una brutta partita, giocando bene solo nel secondo quarto al termine del quale [illegible] passate in vantaggio per 28-26. Nel terzo però [illegible] nuovamente andate sotto e non sono più riuscite a colmare il piccolo divario con [illegible] avversarie. Nel tabellino delle marcatrici spiccano solo Forneris ed Arnaudo con 14 punti.

Nei play out buona vittoria del Brabasket che ha superato in casa il Collegno per 61-42. Da segnalare le prestazioni di Borri [illegible] 13 punti, Capello con 11, Angrisano con 10 e Prino con 9.

Il Savigliano, invece, con una formazione falcidiata dall'influenza, è stato sconfitto a Torino dall'Akena per 70-60. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Trial Alta Valle Tanaro ai Regionali

Brillante serie di successi per il Team Trial Alta Val Tanaro in bella evidenza nelle gare valide per il Campionato regionale. A Casalborgone. Massimo Usseglio si è imposto nella categoria Seniores, mentre Daniele Bosio, vincitore tra gli Juniores (al secondo posto Gabriele Balbo, al terzo Marco Ostorero) ha trionfato anche a Pramollo. Prossimo appuntamento per i trialisti domenica [illegible] aprile, ore 10, a Bagnasco presso località Gambologna e percorso attraverso i ruderi del castello e Santa Giuditta. Premiazione nel pomeriggio alle 15. [s. c.]

BASKET

Cadetti, Ragazzi [illegible] Propaganda in campo a Bra

Per festeggiare i 30 di sponsorizzazione con l'Abet, il Basket Team '71 di Bra organizza oggi un importante torneo cestistico giovanile per le categorie Cadetti, Ragazzi e Propaganda. Gli incontri inizieranno nel Palazzetto di viale Risorgimento alle 9. Al torneo Cadetti partecipano Cierre Asti, Abet, Frogs Vercelli ed Auxilium Torino; a quello Ragazzi Fila Biella, Cus Torino ed Abet; al Propaganda, Giornalino, Abet [illegible] Frogs Vercelli. Nel pomeriggio [illegible] giocheranno le finali. Alle 19,15 la premiazione per tutte le categorie. [a. s.]

PALLAPUGNO

Oggi triangolari ad Alba e Ceva

Due triangolari di pallapugno con giocatori di serie A e B sono in programma oggi negli sferisteri di Alba e Ceva. Ad Alba, dalle 14,30, per il «Trofeo Atlante» si affronteranno sulla distanza dei 9 giochi l'albese Corino, il monticellese Sciorella ed [illegible] magliane[illegible] Danna. A Ceva, alle 15, nel «memorial Nicola Gallo» scenderanno in campo, sempre in incontri ai [illegible] giochi, il doglianese Dogliotti II, il paschese Bessone ed il cebano Gallarato (serie B). [a. s.]

BOCCE

Ha vinto la finale ad Alba. Alessandro Allemandi convocato nell'Under 18

L'Auxilium Cr Saluzzo è qualificata

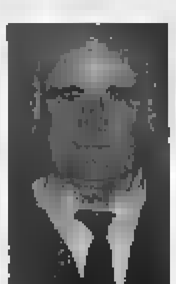
Andrà in Sardegna alla poule scudetto femminile

Renato Arduino

BRA

Sui campi della Bocciofila Alba del presidente Aldo Bressy, che ha curato la regia organizzativa della fase finale interregionale del torneo a squadre femminile, le atlete dell'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo hanno conquistato la qualificazione alla poule scudetto del Campionato di società: l'appuntamento Tricolore [illegible] in programma [illegible] Ossi (Sassari) il 23 e 24 giugno prossimi.

Tutte le sfide sono state all'insegna di un grande equilibrio. Nelle semifinali, sia il derby Auxilium Cr Saluzzo-[illegible] Valli Monregalesi, sia il match tra Forti Sani Fossano e le torinesi della Valtorrese, si sono conclusi sul risultato di 4-4. In caso di parità, il regolamento boccistico premia la prova a coppie, vinta da Saluzzo e Fossano che si [illegible] quindi qualificati per l'attesa finalissima.



Dopo la qualificazione alla poule scudetto del Campionato di società grande soddisfazione per il presidente dell'Auxilium Cr Saluzzo Aldo Allasia

Anche la sfida decisiva si è conclusa sul 4-4, [illegible] un successo a testa nell'individuale (Giuseppina Musso, Auxilium [illegible] Graziella Bertola, Forti Sani), la vittoria della campionessa del mondo Paola Mandola nel «combinato», poi il sofferto, ma fondamentale 10-9 con il quale l'iridata Laura Trova e Gabriella Manfredi hanno superato, in rimonta, le fos[illegible] Barbara Gerbaudo e Francesca Milano. «E' stata davvero una stagione super - spiega soddisfatto il presidente dell'Auxilium Cr Saluzzo, Aldo Allasia -. Siamo stati protagonisti in tutti i settori, da quello giovanile al femminile». E a proposito di giovani c'è anche da rilevare la convocazione azzurra del saluzzese Alessandro Allemandi per il quadrangolare Under 18 con Francia, Slovenia e Croazia.

GLI [illegible] DEL [illegible] APRILE. A partire dalle 14,30, sono in programma prove [illegible] coppie a Villanova Mondovì (Lui/Lei), Dronero (D) e (dalle 8,30 di stamane) sui campi della società Cuneese. A Boves, dalle 14, [illegible] disputerà un torneo di petanque per terne AC/Lei, BB/Lei e categorie inferiori.

In serie B2 diciannovesimo successo del Mondovì

Per il Coalvi Top Car Busca c'è l'obiettivo quinto posto

CUNEO

Il Coalvi Top Car Busca ha ritrovato lo sprint per [illegible] bel finale di campionato di [illegible] maschile: a farne le spese è stato il Caronno, sconfitto in [illegible] per 3-1. A fine gara [illegible] Salomone raggiante ha avuto parole di elogio per i suoi ragazzi: «Un match difficile giocato su un campo ostico dove durante il campionato è difficile fare punti e dove in tanti hanno perso - ha detto il tecnico buschese -. La squadra è in salute è superato un momento di crisi psicologico [illegible] determinata a finire in crescendo la stagione. Il quinto posto è ancora alla nostra portata per concludere in bellezza».

Priva degli [illegible] Mattera e Magni, e con il secondo alzatore Diouf infortunato, la Banca regionale europea Cuneo è riuscita ad opporre una certa resistenza al Crema solo nel secondo dei tre set in cui si è risolta la partita giocata al Palasport di San Rocco: 3-0 il risultato finale per gli ospiti. «Non potevamo fare di più - ha detto l'allenatore Mario Pellissero - [illegible] siamo andati oltre le previsioni con un buon secondo set».

Brutta sconfitta interna per la Bieffe Cosmo Cuneo, che nel derby di B1 femminile ha ceduto per 3-0 al De Tommasi Chieri. «Siamo stati stranamente nervosi per tutto l'incontro - ha detto il tecnico cuneese Alessandro Gozzi - e questo ci ha pesantemente influenzati».

In serie B2 maschile il Mondovì ha rispettato il pronostico e, dopo un primo set di assestamento, ha superato per 3-1 lo Spezia raccogliendo il diciannovesimo succes[illegible] stagionale. «Abbiamo faticato ad entrare [illegible] partita - hanno osservato gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - poi ci siamo messi in carreggiata conquistando [illegible] punti molto importanti per mantenere il secondo posto in calssifica. Contava solo il risultato e seppur con qualche affanno abbiamo raggiunto l'obiettivo. [p. b.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tanaceto

ALBA

Per una terra che insegue il ...diale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, co... minimo è un buon presagio. La terra in questione è il Cuneese, il campione è Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione del ritorno del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. In fuga per quasi ... chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra i cinque azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è la grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con arrivo ai ... metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi la ... rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, e a Milano.

Domani, ad Alba, ... Danilo Di Luca, accompagnato ... direttore sportivo della squadra «Cantine Tollo Acqua e Sapone» Giuseppe Petito, ci saranno i compagni di «team» Massimo Giunti e Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, e si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio ... ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, con regia organizzativa di Lorenzo Tealdi e conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, ... Ferruccio Fontana delegato carovana e spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione commercianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie a stimoli audiovisivi di alcune videocassette con il ... ciclista-idolo in azione, uscì almeno temporaneamente da uno stato di coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspirante vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca avrà forse anche questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour

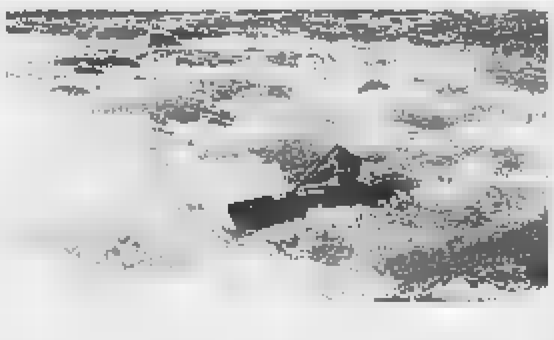
Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO.

Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingr... dell'avventura «mondiale» della canoa in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al 10 giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 al '99 con quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significano soltanto due ... agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

I Campionati europei si disputeranno su un percorso di circa quattro chilometri tra Pila e Scopa. Giovedì 7 giugno sono in programma le prove cronometrale, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 e C2) e kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenuto il riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno ...vo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) ad iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura si terrà a Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [l. fo.]

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

Gianni Stornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Laniéce, consigliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la prote... dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in ...gna, il che consente di offrire ai turisti tutta ... serie di «servizi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare e commerciale e a quelle attività turistiche collegate con l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 si articolano in tre assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare e forestale, con un blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate misure di incentivazione, di assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali e pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «per... dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazione professionale».

Il secondo asse ha come titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servizio del territorio rurale, la gestione delle risorse idriche in agricoltura, lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Laniéce - si pone come obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale e turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni alla fauna selvatica. Così come riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, la gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurima. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Laniéce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.


GRANDI MOBILI
A PREZZI... DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
Cucina in laminato antigraffio, vari colori, come foto
£ 2.980.000 (€ 1.539,04)
martina
Tavolo in cristallo acidato con struttura in metallo
£ 680.000 (€ 351,19)
ebe
luna
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 890.000 (€ 459,65)
Parete in ciliegio con ante avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
dream
Camera completa, con armadio ad ante scorrevoli, come foto
£ 2.450.000 (€ 1.265,32)
patty
VIENI A
IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

GLI ADOLESCENTI E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA DEPRESSIONE

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed ancora più allarmante è che, a quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, [illegible] se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella [illegible] cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si sa [illegible] certezza se si sia trattato di [illegible] gesto voluto o forse di [illegible] tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista [illegible] tv.

[illegible] certo papà e mamma, [illegible] ogni genitore, lunedì [illegible] lo avevano sgridato con [illegible] lavata di capo. Daniele aveva perso [illegible] libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come [illegible] giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato [illegible] la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio [illegible] po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

[illegible] trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, [illegible] state proprio la mamma e la sorellina di [illegible] anni. Daniele, [illegible] quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di [illegible] Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive [illegible] qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si [illegible] sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' [illegible] in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di essere ancora in tempo. Ma il ragazzo aveva già perso [illegible]. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, [illegible] accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma [illegible] ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] [illegible] lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei [illegible] binieri se [illegible] stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della [illegible]) con un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: [illegible] una lettera, né un biglietto per spiegare - se [illegible] fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo [illegible] corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi [illegible] staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert



Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia [illegible] appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare [illegible] che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo [illegible] aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché [illegible] accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratel[illegible] scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa [illegible] Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, [illegible] coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica [illegible] Duccio Galimberti [illegible] di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella zona [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, SS ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia o [illegible] sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in [illegible] di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopri[illegible] un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista Misha Seifert all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre [illegible] consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e [illegible] si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano [illegible] venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca [illegible] carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo [illegible] ogni donna scampato ai lager, vuole che [illegible] sappia ciò che è accaduto. Che i giovani [illegible]no, che [illegible] dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo [illegible] galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che [illegible] moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

■ **COSAP & CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del [illegible] pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che d[illegible] dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e [illegible] fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente [illegible] numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 [illegible] 11.

■ [illegible] 2. Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» [illegible] il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 60 Seminari Maggiori, [illegible] una presenza di oltre 250 giovani aspiranti [illegible] sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che [illegible] «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì [illegible] aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 [illegible] su 24, [illegible] la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE DI GUIDO NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro [illegible] Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del [illegible] libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prez[illegible] [illegible] 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un po[illegible] [illegible] blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, [illegible] scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. [illegible] continua il 7 maggio.

■ **RIGA [illegible] AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, [illegible] anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in corso Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria di [illegible] decina di auto in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo [illegible] giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni [illegible]. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà [illegible] determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». N[illegible] Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi [illegible] boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si [illegible] «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora [illegible] altro: [illegible] destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei [illegible] segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando [illegible] [illegible] stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato [illegible] condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sei [illegible]

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, [illegible] condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni [illegible] 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e 2 mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per [illegible] l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in [illegible]ne. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro [illegible] di imputati ha preferito patteggiare pene tra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anno [illegible] mezzo [illegible] [illegible]. Ora [illegible] già in appello.

[illegible] TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

[illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha il [illegible] primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa [illegible] terzo dei casi [illegible] eviterà l'uso [illegible] bisturi



[illegible] UNA NUOVA [illegible]

È uscito il primo [illegible] di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

[illegible] Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna [illegible] si candida [illegible] diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo [illegible] all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative [illegible] Torino: il direttore sanitario ha chiesto [illegible] parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, [illegible] dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato [illegible] entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo [illegible] ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, [illegible] per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, [illegible] destinato [illegible] riaccendere la polemica sulla liceità o [illegible] di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemente praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo [illegible] fare una nuova scelta etica come [illegible] accaduto per l'approvazione [illegible] meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire [illegible] un antiprogestinico che blocca la funziona placentare [illegible] e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - [illegible] per l'intervento chirurgico - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - [illegible] soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere [illegible] che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di [illegible] ospedale di rilevanza nazionale [illegible] può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: [illegible] na casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola [illegible] giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà [illegible] problema che si potrà risolvere senza difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo [illegible] razionale per continuare [illegible] non offrire la possibilità di ricorrere [illegible] all'aborto farmacologico [illegible] quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che [illegible] la gravidanza non è desiderata molte donne lo [illegible] subito e con certezza, ed [illegible] in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, [illegible] utilizzata in Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni [illegible] gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno [illegible] corre il rischio di dover procedere [illegible] un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto [illegible] donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce [illegible] contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: [illegible] aborto del tutto identico, nei tempi, [illegible] quello chirurgico».

E' dimostrato che [illegible] c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, [illegible] compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna [illegible] per il medico», sostiene Silvio Viale, che già [illegible] novembre aveva accennato alla [illegible] intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia [illegible]le, evita giornate di ricovero, accelera [illegible] ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di [illegible] giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso [illegible] quello mestruale, cosa che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, [illegible] dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane [illegible] con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte [illegible] in particolar modo [illegible] Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana [illegible] guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne [illegible] Varsavia. Un cordiale saluto, da [illegible] di quei tanti, [illegible] quanti ancora mi leggeranno ed un [illegible] ricordo [illegible] chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio [illegible] anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con [illegible] [illegible] simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole [illegible] grandi [illegible] a cui si appassionava, [illegible] scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

[illegible] comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un [illegible] limitato di veicoli [illegible] [illegible] personale autorizza, [illegible] volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, [illegible] tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono [illegible] parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, [illegible] semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e [illegible] previsti dal Codice della Strada. Sono normati [illegible] in base alla loro altezza [illegible] alla velocità di percorrenza da ottenere [illegible] un determinato tratto [illegible] strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente [illegible] l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento [illegible] moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a causa [illegible] di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato [illegible] gran[illegible] emozione il Museo Egizio [illegible] Torino e mi sono sentita orgogliosa [illegible] avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata [illegible] [illegible] [illegible] sono chiesta come [illegible] possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia [illegible] persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, [illegible] ce ne [illegible] altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna [illegible] stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato li [illegible] trovati! Altro che igiene [illegible] [illegible] erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTA' DI TORINO

25 [illegible]

[illegible] DELLA LIBERAZIONE

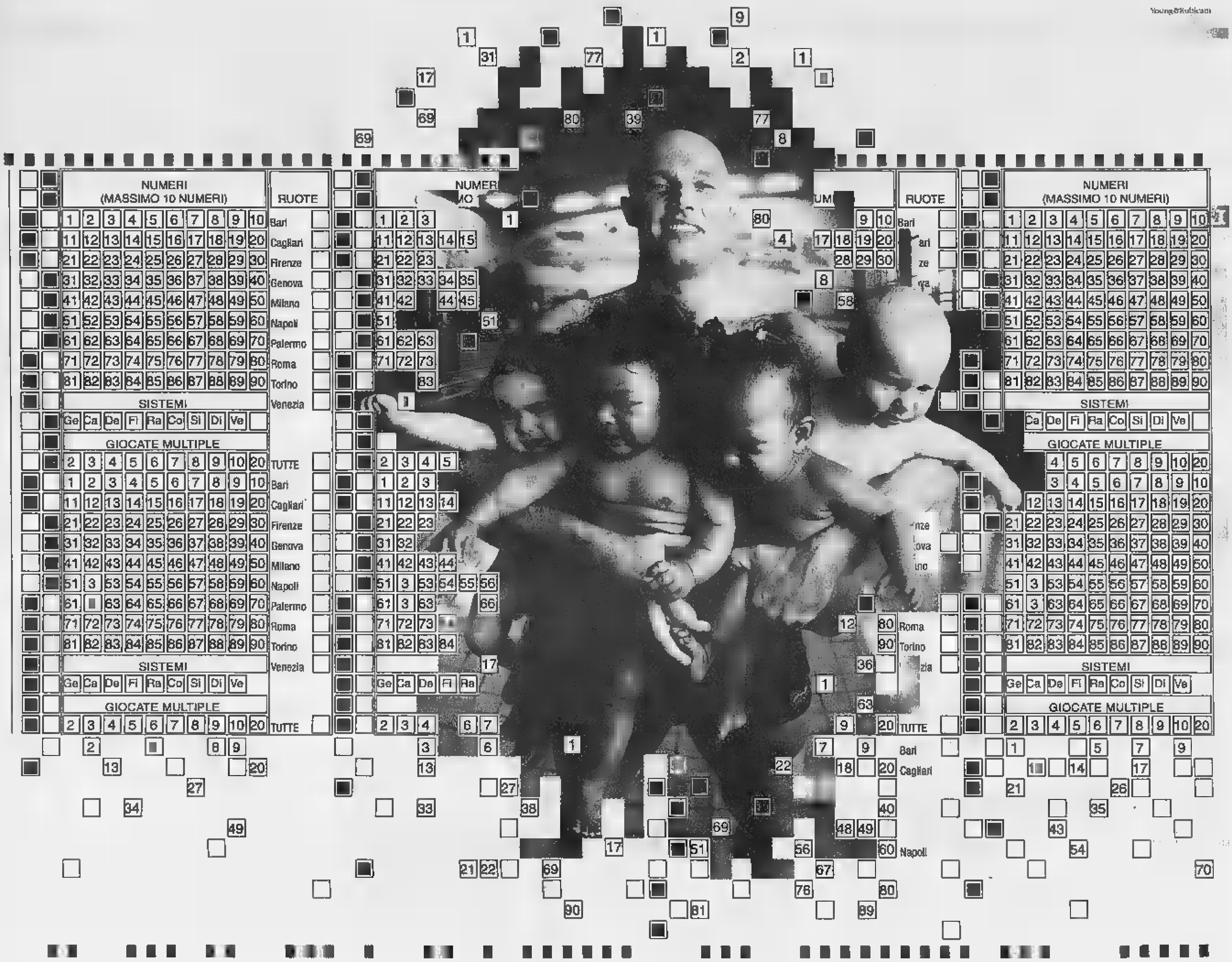
Il 25 aprile è la festa di tutti gli Italiani [illegible] [illegible] festa della libertà, della speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è [illegible] festa di tutti coloro che [illegible] riconoscono nei valori fondamentali [illegible] patto costituzionale [illegible] nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro al Valore Militare, ricorda e onora gli uomini [illegible] le donne che hanno sacrificato [illegible] propria vita in nome della pace e della democrazia, lottando duramente per liberare l'Italia dall'oppressione [illegible] dalle atrocità [illegible] guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno [illegible] trasmettere alle giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, [illegible] solidarietà e della giustizia sociale in difesa di tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura e in lotta per la libertà.

Valentino Castellani
SINDACO DI TORINO

Young&Rubicam



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO VANTAGGI PERSONALI, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE SERVIZI PER TUTTI.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che la vincita di qualcuno potesse diventare utile anche per altri. Cosi' abbiamo creato una delle piu' grandi reti d'Europa: piu' di 22.000 terminali collegati "on line in tempo reale" in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutta Italia, capaci di erogare giochi e servizi a tutta la comunita'. Nel 2000, piu' di 11 milioni di automobilisti ci hanno preferito per pagare il Bollo auto senza lunghe attese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBISOLA Tel. 0[illegible]
Via [illegible] 9 - [illegible] Albisola

- **Albisola Capo** 3° piano con ascensore. Possibilità di termoautonomo. Bilocale con cucinotta e bagno, balconata con ampia vista. Ideale 2° casa. Condominio in ottime condizioni. **L.270.000.000 tratt.** Rif. 83.
- **[illegible] Capo** centralissimo e tranquillissimo 3° piano con ascensore. Termoautonomo. Ingresso, 2 camere, sala, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, soffitta, 2 balconi. Vista molto aperta Vera occasione. **L. 370.000.000 tratt.** Rif. 74
- **Albisola Superiore** recente costruzione 2 camere, sala con angolo cottura, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, box e posto auto. Ampia vista. Imperdibile occasione. [illegible] **L.300.000.000 tratt.**
- **Albisola Superiore** recente ristrutturazione, 4° piano con ascensore, soleggiatissimo e con vista panoramica. 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa e grande box. **L. 420.000.000 tratt.** Rif. [illegible]

PIETRA L. Tel. 019 6186[illegible]
[illegible] 46 - [illegible] Pietra Ligure (SV)

- **Pietra Ligure** 400 mt. mare, in piccola palazzina, bilocale mansardato termoautonomo. In ordine **L. [illegible]** rif. P/b1
- **Pietra Ligure** in [illegible] stazione, bilocale ristrutturato. Ascensore. Termoautonomo. **L. 280.000.000** Rif. P/b2
- **Pietra Ligure** zona V.le della Repubblica ampio bilocale arredato, piano alto con ascensore. Soffitta. Box. Parziale vista mare. Richiesta **L. 350.000.000** Rif. P/b12
- **Pietra Ligure** zona V.le della Repubblica, 150 mt. mare, ampio bilocale arredato. Possibilità box. **L. [illegible]** Rif. P/b4
- **Pietra Ligure** V.le della Repubblica trilocale arredato, vista mare. Termoautonomo. Ascensore. Cantina, possibilità box. **L. 350.000.000**
- **Pietra Ligure** ampio appartamento da ristrutturare con soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno. Termoautonomo. Vista mare. **L. 380.000.000 trattabili.** Rif. P/p1

ALBENGA Tel. 0182-[illegible]
[illegible] dei [illegible] 8 - [illegible]

- **Albenga** Affare! Immerso nel verde appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo. **L.110.000.000**
- **Ceriale** 600 mt. mare, zona residenziale appartamento con ingresso indipendente, salone-cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzo. **L. 320.000.000**
- **Albenga** zona centrale, appartamento completamente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 terrazze soleggiate. Arredato. **L.285.000.000** rif.314
- **Campochiesa** occasione unica! In zona residenziale appartamento in villa con ingresso indipendente composto da: grande salone con cucina e vista, 2 camere, doppi servizi, grande giardino. Garage.
- **Garlenda** in zona soleggiata, villa indipendente: salone, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, giardino, garage. **Occasione** rif.611

ANDORA Tel. [illegible]
Via [illegible] 17051 Andora [illegible]

- **Andora** in zona tranquilla, comoda ai servizi grande monolocale: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno. Terrazzo. Cantina. Posto auto di proprietà. Termoautonomo. **L. 200.000.000**
- **Andora** in città bilocale ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Termoatonomo. **L. 230.000.000**
- **Andora** a [illegible] mt. dal mare bilocale ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Affare! **L. 250.000.000**
- **Andora** soleggiatissimo grande bilocale: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Giardino. L. 285.000.000
- **Andora** sul [illegible] con suggestiva vista ampio trilocale: ampio ingresso, [illegible] camere, soggiorno con angolo cottura. Cantina. Posto auto. **L. 450.000.000**

DIANO M. Tel. 0183 [illegible]
Corso [illegible] Diano Marina (IM)

- **Diano M.** Lemonade occasione unica prenotasi stupende ville vista mare
- **Diano M.** zona Capoberta ampio monolocale con grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare - box auto. **L. 300.000.000**
- **Imperia** Pieve di Teco, vendesi e/o affittasi capannone industriale di mq.9.000 con terreno di mq.9.000 già predisposto carico e scarico e pronto all'attività. Accesso diretto dalla statale. **L.600.000/mq.**
- **Diano M.** mono bi trilocali con ascensore, cantine, posti auto a partire da **L.185.000.000** rif. ab 01
- **Diano M.** bilocale - C.so Roma, 1° piano, nuova ristrutturazione arredato a nuovo ottime rifiniture cantina termoaut. **L. 310.000.000**
- **Diano** [illegible] centro, quadrilocale con cantina piano 2° con ascensore vista mare esposizione ovest. **L. 480.000.000** rif. ad21

XXMIGLIA Tel. 0184-[illegible]
[illegible] 18039 [illegible]

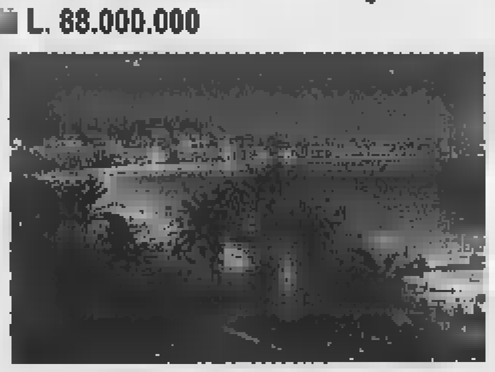
- In [illegible] collinare, a pochi chilometri da **Ventimiglia** casa autonoma perfettamente ristrutturata: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzo. Ottima esposizione e splendida vista mare. **L.260.000.000**
- A pochi chilometri da **Ventimiglia** appartamento su due livelli in buone condizioni: cucinino con piccolo tinello, [illegible] camere da letto, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo. **L. 80.000.000**
- **XXMiglia** in zona residenziale, soleggiata e con splendida vista mare, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia camera, bagno, 2 terrazzi. Ampio box auto. **L. 235.000.000**
- **Bordighera** in [illegible] comoda ai servizi, panoramica e soleggiata, villa su due livelli con giardino circostante. **Trattative in sede.**
- **Sanremo** centralissimo bilocale in mansarda. **L. 150.000.000**

COSTA AZZURRA Tel. [illegible]



- **Mentone Irripetibile**, nuovi appartamenti bilocali ampi terrazzi. Solo per i primi acquirenti prezzo lancio da **L. 127.000.000** oppure **L. 25.000.000** + piccola rata
- **Mentone** sul porto, in splendida villa, contesto prestigioso, nuovi appartamenti con favolosa vista mare, parco, piscina.
- **[illegible]** opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo **L.5.000.000**
- **Beausoleil** confine Montecarlo, in piccola elegante palazzina nuovi appartamenti vista mare incantevole. **L.160.000.000**
- **Roquebrune** 50 mt. mare, affare nuovi alloggi vista mare, ampi terrazzi da **L.162.000.000**
- **Cap d'Ail** vicino mare, vista [illegible] stupendi nuovi bilocali, ampi terrazzi **L.150.000.000**

- **Nizza** affare centralissimi ultimi appartamenti da **L.15.000.000** più piccola rata coperta da affitto garantito.
- **Nizza** in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. [illegible] **L. 88.000.000**
- **Nizza** In nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità di splendidi appartamenti da **L. 76.000.000**, oppure **L. 20.000.000** + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.



- **Juan Les Pins** affare, piccolo grazioso bilocale a 20 mt. dal mare, vista mare, bel terrazzo, posto auto, **L. 139.000.000**
- **Cannes** vicino mare, [illegible] residenziale e con splendide spiagge sabbiose nuovi bilocali in piccola villa ampie terrazze, vista mare **L. 118.000.000**

Ideale per investitori

- **Nizza Affare.** Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per "lancio nuovo programma". Monolocali da **L.89.000.000**, bilocali da **L. 125.000.000**. Ubicati nella zona del nuovo polo universitario, interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto. Possibilità elevata resa [illegible] formula dell'affitto garantito.
- **Nizza Affare.** Zona centrale, vicino mare, appartamenti a **L. 75.000.000** resa netta garantita 10%



AREACASA, IL FRANCHISING DEI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI!









- [illegible]
- Vuoi diventare un imprenditore di successo e operare da subito con un grande portafoglio immobiliare?
- Sei alla ricerca di una [illegible] più che di un lavoro?
- [illegible]

Contattaci: scoprirai la forza di un Gruppo organizzato e l'efficacia di un metodo collaudato.

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia:

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

TEL. 0182-555827 (10 Linee R.A.) FAX 0182-555877 e-mail: info@areacasa.it - www.areacasa.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 530856
REGIONE

L'arrivo del colosso, con la possibile distruzione delle spiagge, riaccende i contrasti Rifondazione-ds

Il caso Maersk, dopo Vado, dilania Voltri

Gli abitanti preoccupati dal numero dei container

GENOVA

Il Ponente delle polemiche, soprattutto a sinistra. Meno [illegible] due anni fa, la circoscrizione dovette affrontare, in una serie di sedute roventi, [illegible] comitati locali inferociti e scontri durissimi anche all'interno del centrosinistra (verdi e socialisti [illegible] la Quercia), la questione scottante del cosiddetto «dentino», ovvero la possibilità [illegible] meno di allargare il porto [illegible] levante (cioè verso Pegli) con la realizzazione d'un «mezzo molo». Dopo una battaglia infuriata per qualche settimana, il Vte fece marcia indietro [illegible] del «dentino» non si parlò più.

Poi, com'è noto, ci [illegible] state le interminabili battaglie sulle Acciaierie (che tutt'ora proseguono e proseguiranno nei mesi [illegible] negli anni) e sul progetto, ormai [illegible] via di realizzazione, della Fiumara.

[illegible] leit motiv, sia pure con qualche differenza, [illegible] sempre lo stesso: come gestire la de-industrializzazione del Ponente genovese, da Sampierdarena a Voltri, salvando l'occupazione [illegible] lo sviluppo, ma non offendendo più di quanto non sia avvenuto in passato l'ambiente [illegible] il territorio. Per quasi un secolo, [illegible] Ponente [illegible] visto la convivenza gomito a gomito delle residenze [illegible] delle strutture produttive. Nel [illegible] plesso gioco dei cambiamenti e degli investimenti è capitato così che si sia scelto a favore dell'ambiente alla Fiumara, dove [illegible] esigenze logistiche portuali erano prevalenti, e a favore dell'espansione produttiva a Voltri, proprio dove la dimensione abitativa era soffocata.

Sono volate accuse di «squadrismo» dalla Quercia ed è subito scattata la reazione

Tutti i consiglieri di Rifondazione si sono autosospesi dalla maggioranza

Così è sorta la bega sull'insediamento a Voltri, dopo il «no» di Vado Ligure, proprio per questioni legate all'impatto ambientale, del cosiddetto «progetto Maersk» che pure potrebbe offrire lavoro a molte centinaia di genovesi, un impianto di redistribuzione di composizione di merci, trasportate via container. A Voltri chi sostiene (soprattutto il Ds, ma c'è favore anche da parte dell'Autorità Portuale, [illegible] Comune, della Provincia e della stessa Regione, anche [illegible] quest'ultima ha poi cavalcato la protesta ambientalista) il «sì» alla società multinazionale fa premio sulla creazione di ricchezza e di reddito, sulla ricaduta dell'indotto sulle aree di Prà e di Voltri, sulle prospettive occupazionali. Il «no» [illegible] invece dalla difesa della spiaggia [illegible] Voltri, ampia e ancora abbastanza lunga, che è assai frequentata e che rappresenta, anche emblematicamente, l'ultimo «lembo» di una vasta area che sino a pochi decenni fa era una piccola capitale balneare della città.

Di qui la nascita [illegible] [illegible] comitati, la richiesta di garanzie e lo scontro, [illegible] [illegible] volta, in sede di consiglio di circoscri[illegible] e le [illegible] - inasprite dalla campagna elettorale che non risparmia nessuno - tra il Ds e Rifondazione.

Poi le spinte, le minacce [illegible] i volantini del Ds [illegible] accusano di «squadrismo» gli esponenti di Rifondazione, i quali, in consiglio comunale esigono invece le scuse ufficiali perchè molti dei protestatari e di coloro che hanno stracciato la tessera del partito «non potevano essere esponenti di Rifondazione». [p. l.]



Portacontainers all'ormeggio nel porto di Voltri: il caso divide partiti e abitanti

Bertinotti tra gli abitanti

E nessun dubbio in vista del G8 «Occorre spazio per il confronto»

GENOVA

Fausto Bertinotti ha avuto, co[illegible] sempre gli accade, una giornata intensa a Genova. E' stato in Ponente, a Voltri, a incontrare i gruppi che contestano l'ampliamento del porto e poi, dopo la colazione, s'è trasferito nel centro storico al teatro della Tosse dove ha parlato di fronte a [illegible] cinquecento persone. Bertinotti s'è soffermato sul problema delicatissimo del G8 che si svolgerà nel prossimo luglio a Genova e per il quale sono già in corso durissime polemiche. Bertinotti ha detto d'essere «sempre e comunque contrario a ogni forma di violenza», ma sul movimento di critica e protesta [illegible] la «globalizzazione capitalistica» devono «esprimersi le forze politiche», mentre [illegible] governo italiano deve garantire l' agibilità politica per i contestatori in occasione del G8. Bene però farebbero il governo e le amministrazioni locali a favorire «la sfida democratica» garantendo accoglienza a chi verrà a Genova ed escludendo politiche repressive «che tendono [illegible] alimentare la violenza». Ma c'è una questione politica generale che preme. «Che ci sia una [illegible] [illegible] contro la globalizzazione capitalistica, secondo noi, è un bene - afferma il segretario. A questo punto è necessario che [illegible] apra un confronto con le forze politiche. Bis[illegible] che si esprima un giudizio sui movimenti che da Seattle in poi hanno attraver[illegible] il mondo e l'Europa. È questione che non si può prendere dalla coda, bisogna prenderla dalla testa».

La natura e le espressioni del movimento di protesta, cresciuto dopo Seattle, risentono di fattori esterni ed interni, secondo il segretario comunista. «Dal punto di vista interno - afferma Bertinotti - gli elementi violenti sono stati sempre minoritari e isolati dalla stragrande maggioranza delle forze del movimento di Seattle. [illegible] il movimento deve progredire [illegible] questa strada guadagnando stabilmente [illegible] propensione non violenta, perchè ogni forma di viole[illegible] contrasta con la possibilità di crescita. Per i rapporti esterni, mi sembra evidente che [illegible] politica [illegible] repressione tende ad alimentare una risposta violenta». [p. l.]

> «Ogni forma di violenza dev'essere contrastata ma la politica tesa alla repressione [illegible] invece ad alimentare una risposta violenta»



Il segretario di Rifondazione comunista, Bertinotti, ieri a Genova

La crisi a Tursi forse scongiurata da un diplomatico Beppe Pericu

GENOVA

La prima pezza alla «crisi appesa sul soffitto» (di Palazzo Tursi) ce l'ha [illegible]ssa il sindaco Giuseppe Pericu, consumato diplomati[illegible] [illegible] seguace della massima del cardinale Mazarino: «plier toujours pour ne rompre jamais» (piegarsi sempre p[illegible] non spezzarsi mai). Infatti, ieri mattina, all'arrivo a Voltri, prima tappa della giornata elettorale genove[illegible] di Fausto Bertinotti, il sindaco, con il suo miglior sorriso, gli è andato incontro. I dirigenti locali, [illegible] Giordano Bruschi, leggendaria bandiera, segretario provinciale e candidato al Senato al collegio 3, a Marco Nesci il [illegible] capogruppo in Regione, hanno, come si suol dire, «abbozzato», soddisfatti che il primo cittadino, sì esponente del Ds, ma piuttosto libero nei suoi movimenti, [illegible] deciso di fare il primo passo verso una forma di riappacificazione, tale da salvare la faccia [illegible] anche qualche cosa di più alle parti in causa.

Pericu s'è mosso con l'abituale diplomazia - tra l'altro, [illegible] tutte le grane che stanno sollevando [illegible] «anti G8», [illegible] sindaco da tempo sta usando il guanto di velluto con Rifondazione - e ha fatto sapere d'essere favorevole a un'ampia discussione sul problema, puntando semmai [illegible] [illegible] valutazione tecnica di tutte le conseguenze d'un ampliamento previsto dalla Maersk dell'area portuale di Voltri, con un preciso giudizio sull'impatto ambientale.

La seconda campana favorevole è venuta da un invito «a un incontro costruttivo» partito dalla segretaria provinciale della Quercia Roberta Pinotti, vicina alla seconda maternità e candidata al collegio 7 della Camera. Marco Nesci ha commentato: «Siamo soddisfatti del gesto e dell'atteggiamento del sindaco che apprezziamo molto. Siamo egualmente soddisfatti dell'invito di Roberta Pinotti cui però abbiamo dovuto rispondere di no, non perchè rifiutiamo [illegible] confronto, ma solo perchè ci è pervenuto nella giornata di presenza a Genova di Fausto Bertinotti. Ci vedremo sicuramente in settimana, dopo la festa del 25 aprile».

Nesci, ma della [illegible] opinio[illegible] è Bruschi, ritiene che la «crisi annunciata» possa essere «ricomposta» a patto però che «sia ripristinata la verità e che siano chiariti tutti i problemi». In casa Ds c'è [illegible] po' di malumore a Voltri e a Prà, in quelle tranche del partito che hanno dovuto sostenere lo scontro più duro, mentre a livello di segreterie [illegible] ritiene che i dissensi e «gli equivoci» possano essere fugati al più presto. L'autosospensione dei sei consiglieri [illegible] Rifondazio[illegible] del Comune dalla maggioran[illegible] dovrebbe, insomma, rientrare. Roberta Pinotti s'è dichiarata «sicura» d'una pace [illegible] breve termine. Fausto Bertinotti, interrogato [illegible] proposito al Teatro della Tosse, prima del suo incontro con il pubblico, pur cercando di evitare l'inasprimento della contesa, [illegible] ha rinunciato alle sue sotoccate nei confronti del Ds: «Una riconversione industriale complessa come quella [illegible] Ponente genovese non può essere realizzata lasciando ogni iniziative alle privatizzazioni condotte con criteri di liberismo selvaggio. Per [illegible] porto, vale [illegible] stesso ragionamento delle Acciaierie. Occorre l'intervento della mano pubblica per salvare i posti di lavoro e, al tempo stesso, difender[illegible] l'ambiente. I privati non possono farlo. Questo è l'errore di strategia che provoca poi la nascita dei comitati e le proteste della popolazione». [p. l.]

PORTOFINO

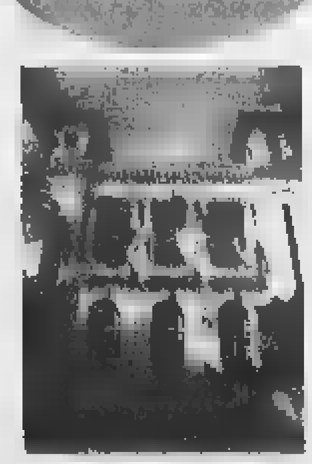


IL [illegible] DOPO [illegible]

Le autorevoli firme provocano le reazioni di presidente e sindaci

Giuliano Vignolo A PAGINA 35

SANREMO



[illegible] IL [illegible]

La nuova spa nasce il tre maggio ma tra polemiche [illegible] veleni

[illegible] Piero Moretti A PAGINA [illegible]



[illegible]

Perle e madreperle viaggio su origini e utilizzo dall'antichità

IL SERVIZIO A PAGINA 46

Gesto toccante tra gli orrori degli ultimi mesi di guerra: la madre di un giovane fascista morente salva un partigiano

Plinio scrive a Mancino per la pacificazione

Il nipote dell'alto commissario Sangermano perdonò i suoi aggressori

Paolo Lingua
Marco Rella

GENOVA

Il presidente del Consiglio Regionale Gianni Plinio che è un esponente di primo piano di An, ma che ha sempre f[illegible] parte, sin dall'adolescenza del vecchio msi, ha scritto una bella e breve lettera al senatore Nicola Mancino, presidente del Senato, che [illegible] celebrerà a Genova, la prima [illegible] italiana [illegible] della notte del 25 aprile '45 (e che si liberò da sola dai nazisti, prima dell'arrivo degli Alleati), l'anniversario della Liberazione.

Plinio, nel clima del rispetto di tutti i Caduti e in funzione d'una riconciliazione nazionale dopo 56 anni, ha ricordato un nobile e commovente gesto che risale appunto agli ultimi, anche feroci mesi, della guerra. La notte del 9 febbraio del '45 c'era stato uno scontro alla Doria in Val Bisagno: un commando della brigata «Severino» aveva assaltato un posto di blocco delle Brigate Nere prendendo prigionieri tre uomini. All'improvviso c'era stato un conflitto a fuoco in cui venne ferito mortalmente Cesare Sangermano, 19 anni, figlio del fratello di Luigi Sangermano, alto commissario, in pratica la figura più eminente della Repubblica Sociale in Liguria.



Nicola Mancino oggi a Genova

All'epoca, sia prima che dopo il 25 aprile, i giornali scrissero che il giovane Sangermano aveva chiesto alla madre [illegible] di graziare un giovane partigiano, Adelmo Dominelli, anche lui di 19 anni, rimasto ferito nello scontro. Secondo una [illegible]zione più recente, Cesare Sangermano morì nella notte perdonando i suoi aggressori, mentre Dominelli fu trovato sol[illegible] all'alba nelle gelide acque del Bisagno, portato al San Martino, operato d'urgenza e salvato. Al suo risveglio [illegible] ai piedi del letto Gilda Sangermano, la madre dell'ucciso. «Io piango mio figlio, non voglio che un'altra madre pianga il suo». Queste parole di perdono, l'impegno di «adottarlo» per evitargli rappresaglie e la richie[illegible] di grazia da parte di Luigi Sanger[illegible] furono di fatto la sal[illegible] [illegible] Dominelli che, il 23 marzo successivo, venne «scambiato», pur rimanendo in ospedale, con alcuni ufficiali e soldati tedeschi prigionieri dei partigiani. Per riconoscenza, finita la guerra Adelmo Dominelli testimoniò a favore di Luigi Sangermano, quando questi venne processato per il ruolo ricoperto durante il periodo della Rsi.

Dominelli ha oggi 76 anni. Ricorda l'episodio, ma non ama la pubblicità e il clamore. Il caso è indubbiamente singolare. Plinio ha scritto a Mancino per pregarlo di commemorare «insieme a quello dei vincitori anche il sacrificio [illegible] un [illegible]. Sarebbe [illegible] passo avanti [illegible] sulla strada [illegible] della pacificazione nazionale e della civiltà»

In questa chiave [illegible] ricordata anche la Messa celebrata ieri dal «prete partigiano» per eccellenza, il [illegible] tenne monsignor Bartolomeo Ferrari, don Berto, cappellano [illegible] divisione «Mingo» [illegible] «primo [illegible] lista» della questura [illegible] i preti antifascisti della Liguria. Ha detto di aver riflettuto amaramente anche su Engel, che ha la sua stessa età e d'essere amareggiato perchè non ha mai avuto un attimo di pentimento e di rimorso. «L'uomo è la bestia più brutta» ha commentato amaramente l'indistruttibile sacerdote che mantiene una eccezionale vigoria fisica e intellettuale.

Un amico: «Avrebbe dovuto aprire [illegible] locale anche nel capoluogo ligure»»

Genovese ucciso in Estonia, forse il killer assoldato dal racket o da un concorrente

[illegible]

Avrebbe dovuto aprire [illegible] ristorante a Genova, [illegible] città natìa, specializzato nel kebab. Salvatore Grasso aveva 47 anni: [illegible] [illegible] ucciso da un killer solitario co[illegible] sette colpi di pistola calibro 22 a Tallin, in Estonia.

Nella capitale dello Stato baltico Grasso conduceva, assieme [illegible] tre soci, un italiano e due estoni, il «Controvento», un ristorante ben avviato, sito nel centro storico, cuore della città. Aveva anche un ufficio [illegible] import-export, trattava piastrelle. «E' stato ucciso proprio davanti al [illegible] ufficio, [illegible] una quindicina di metri dal mio locale. Alle dieci di mattina. Io ero ancora a casa, mi hanno avvertito per teloefono» racconta il titolare [illegible] un altro locale italiano, il Cafè Buon Giorno. «Ci conoscevamo da circa dieci anni. Io [illegible] stato uno dei primi ad arrivare a Tallin, nell'89, lui [illegible] ben ricordo ha aperto il locale due anni dopo».

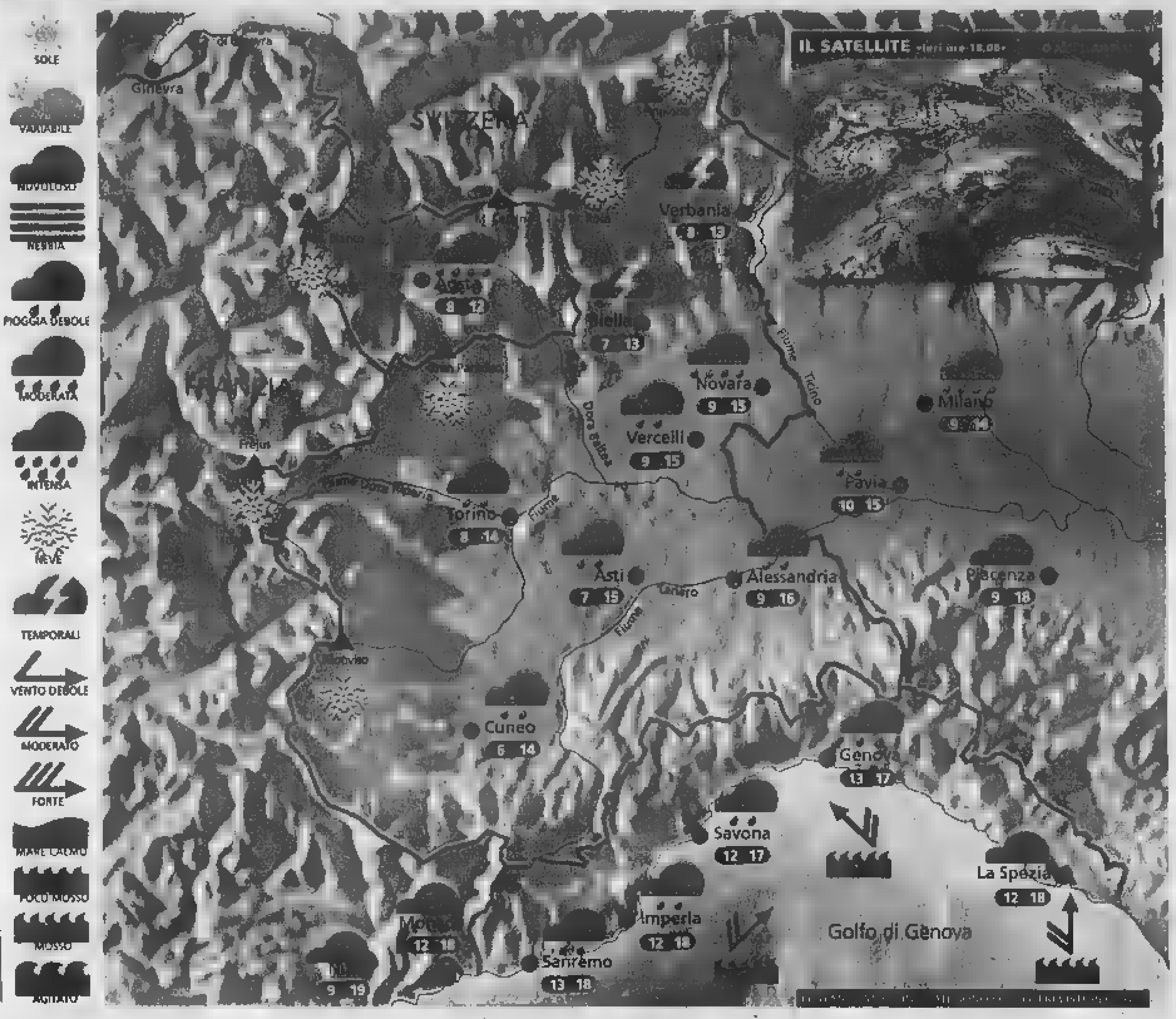


Il ristorante «Controvento» a Tallin

A Tallin Grasso aveva casa, godeva di un permesso di residen[illegible]. In precedenza aveva [illegible] a Saint Vincent, sino all'86, dove aveva condotto per [illegible] un alber[illegible]. «Era appassionato di calcio, tifava Sampdoria, ma assomigliava a Roberto Pruzzo» ricorda il postino della frazione di Ciglian, che giocava assieme a lui al pallone.

[illegible] città estone gli italiani sono una trentina. Sono tutti molto spaventati. «Non sappiamo che pensare. Racket? Concorrenza? Non lo so. Il locale [illegible] Salvatore andava molto bene. Inoltre, credo stesse aprendone un altro, proprio sulla piazza principale del centro storico di Tallin, molto frequentata dai turisti. Un mese fa, circa, mi aveva p[illegible] detto che avrebbe aperto un locale anche a Genova, specializzato nel [illegible] Siamo veramente choccati: Tallin era sempre stata una città tranquilla». Un mese fa è stato ucciso un editore di un giornale in lingua russa, l'altroieri Grasso.

La nostra ambasciata [illegible] Tallin è in stretto [illegible] [illegible] le autorità locali. Il primo segretario, Mario Bartoli, ha detto ieri di non aver ancora ricevuto un rapporto ufficiale dalla polizia. [f. pon.]



Situazione

Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni

Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature [illegible]e aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri [illegible] giornata si [illegible] mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci [illegible] giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

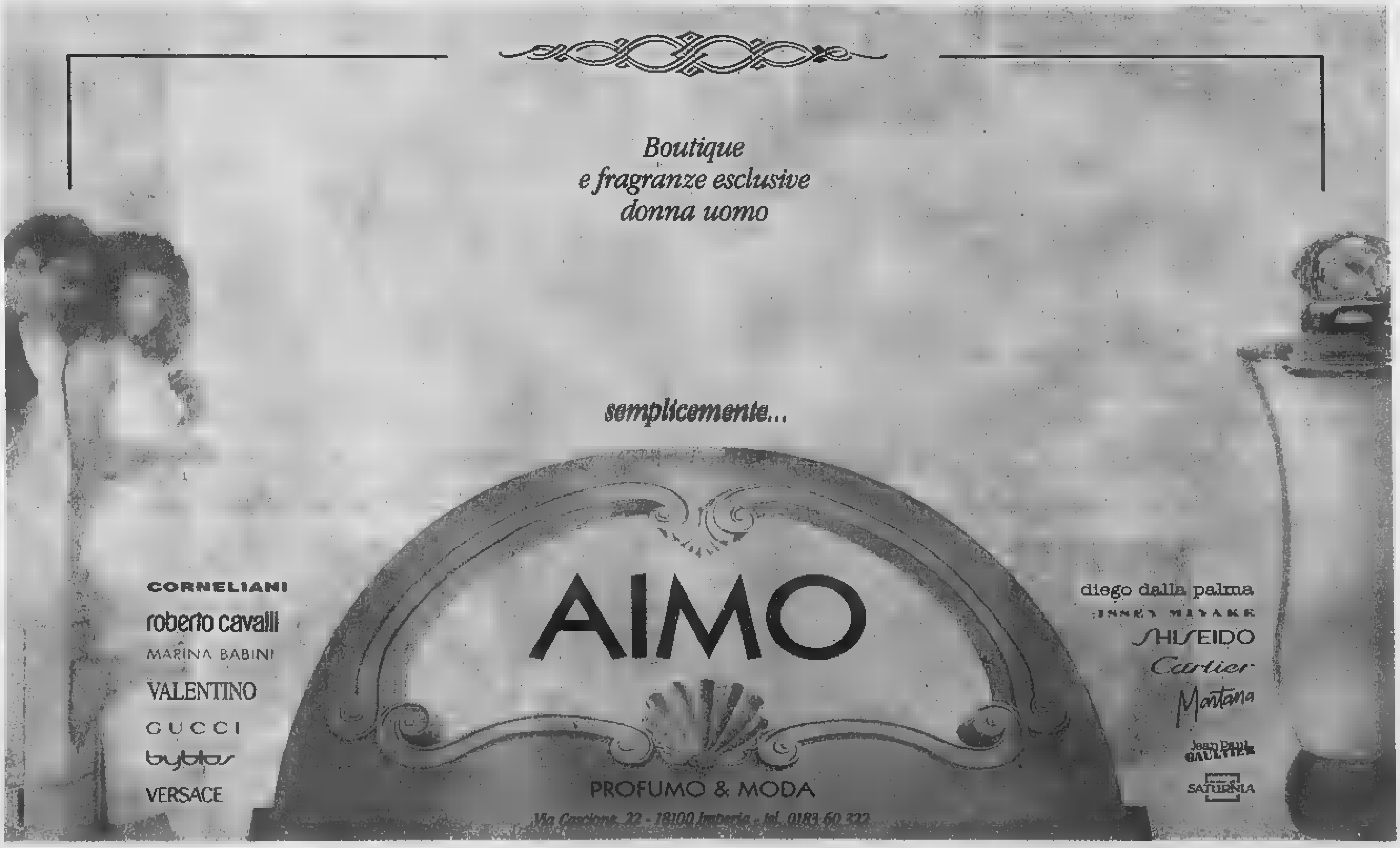
[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala [illegible] e 24 minuti



Prime reazioni dopo l'intervento di Montanelli, Crespi, Celli, Fazio, Pratesi e Realacci

L'appello per Portofino? «Sacrosanto»

Il presidente Crovetto: «Ascolto e cerco di mediare»

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Quando in discussione [illegible] sono i [illegible] ambientali del territorio [illegible] Portofino, siano questi terrestri o acquatici, si muovono in tanti. Così [illegible] stato quando oltre mille imbarcazioni hanno occupato simbolicamente lo specchio acqueo attorno al promontorio per protestare contro la riserva marina. Per domenica prossima è in programma [illegible] [illegible] [illegible] protesta, con partenza alle 9,30 da Portofino Vetta e arrivo a San Fruttuoso, per chiedere «un parco sicuro per la natura e amico dei residenti», concetto contenuto in [illegible] appello per la difesa del Parco di Portofino firmato da nomi illustri.



Si riaccende il dibattito sulla tutela di Portofino e del suo promontorio

Infatti a chiedere la possibilità di «congiungere la protezione dell'ambiente con le attività tradizionale dell'uomo, la cultura con la natura e il turismo con il paesaggio», ci sono Indro Montanelli, il presidente onorario dell'associazione «Amici [illegible] Monte di Portofino» Ardito Desio, il naturalista Giorgio Celli, i presidenti del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) Giulia Maria Mozzoni Crespi, di Legambiente Ermete Realacci, del Wwf Fulco Pratesi. «Penso sia una manifestazio[illegible] legittima - [illegible] Pietro Crovetto, presidente dell'Ente parco. Io ascolto con attenzione i punti di vista delle due parti, quindi quelli dei residenti e dei proprietari, dei cacciatori».

Crovetto cerca di uscire dall'attuale situazione [illegible] stallo [illegible] «poter lavorare [illegible] armonia per l'interesse di tutti». Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha deciso di riportare il parco naturale ai confini del '35, su richiesta dei sindaci, [illegible] una delibera che prevede l'incarico al presidente di vedere quello che si può fare nell'area esterna. «Stiamo lavorando per [illegible] un punto d'incontro tra i diversi modi di pensare - aggiunge. La mia è una proposta di mediazione. Continuo a sentire i sindaci e le categorie per ascoltare le loro opinioni [illegible] agriturismo, agricoltura biologica». Nell'area esterna del parco ci sono siti di interesse comunitario che la Regione ha proposto [illegible] dare in gestione all'ente Parco: sono la pineta delle Grazie [illegible] Chiavari, la lecceta di Montallegro nei Comuni di Rapallo e Zoagli, e un'area nel comune di Santa Margherita. «Noi siamo favorevoli a questa operazione, poi vedremo se esiste la possibilità di creare un'area contigua. In una delle due prossime riunioni del consiglio decideremo i confini e, all'interno di questi, quello che si può fare».

Angelo Bottino, sindaco di Santa Margherita, riferendosi alla manifestazione di domenica dice: «Può [illegible] utile fare delle marce, ma sarebbe bene valutare di abbassare i toni. Insomma queste persone [illegible] di fare la marcia senza attrezzi, dovrebbero portarsi l'occorrente per puli[illegible] il monte. Cerchiamo di essere operativi, invece di fare discorsi. Io [illegible] dell'idea [illegible] il Monte ha bisogno di aiuto, di [illegible] tutelato perché è il territorio della nostra vita: abbassando i toni di questa polemica i sindaci, gli ambientalisti un giorno potranno incontrarsi a pulire il monte per averlo splendente come dovrebbe essere».



Dall'alto Indro Montanelli, Fulco Pratesi, Pietro Crovetto e Giorgio Celli e una veduta della Valle dell'Aveto dove si tengono corsi sull'ambiente per gli insegnanti



[illegible] parla spesso [illegible] dibattiti sul Monte, sui suoi confini, [illegible] salvaguardia e sviluppo delle economie locali. Esistono questi presupposti nella modesta area delimitata dai confini del 1935? «Quello che posso dire io da tecnico - commenta Carlo Repetto, direttore dell'Ente Parco - [illegible] che se si devono applicare le previsioni di sviluppo delle economie locali, occorre [illegible] il territorio vasto dove ci sono ancora attività sviluppabili. Qui sul Monte di Portofino, nel parco storico, [illegible] ci sono contadini, o attività artigianali. Più che qualche agriturismo [illegible] si può ricavare». Repetto ricorda che nell'area storica del parco c'è uno solo contadino che vive lavorando la terra. Quindi se si vuole parlare [illegible] sviluppo dell'agricoltura di qualità, di marchio del Parco, di prodotti biologici, secondo Repetto «occorre operare nella cosiddetta cornice».

Val d'Aveto a scuola

Un corso per gli insegnanti di educazione ambientale

S. STEFANO. Nel Par[illegible] dell'Aveto si affrontano le problematiche che riguardano la biodiversità. Una iniziativa presa dall'Ente Parco dopo i risultati divulgati della convenzione internazionale di [illegible] De Janeiro, dove viene evidenziata una presa di coscienza sul tema della conoscenza del patri[illegible] naturale e sull'opportunità di favorirne la tutela. Per questo [illegible] stato organizzato un corso di aggiornamento di qualità per gli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, articolato in lezioni, tenute da educatori ambientali, che comprendono due uscite lungo il percorso naturalistico delle Lame [illegible] del Monte Zatta. [g. vi.]

Intanto l'amministrazione comunale e la Tigullio rivedono le tariffe dei parcheggi

Anche Zoagli protagonista a Euroflora

In Fiera un terrazzo, l'ingresso d'una casa e la collina



Cambiano le tariffe dei parcheggi gestiti a Zoagli dalla Tigullio Trasporti

ZOAGLI

A Euroflora, nel Padiglione B, è stato creato un angolo con le riproduzioni di alcuni scorci di Zoagli, mentre nel piccolo centro viene regolamentata la sosta nei parcheggi a pagamento e in quelli gratuiti. Le due cose non sono ovviamente collegate, vediamole quindi separatamente.

A Euroflora è stato creato un ideale e fiorito terrazzo sulla piazza del centro, l'ingresso di un'antica [illegible] zoagliese [illegible]mbreggiato da un pergolato di glicine coltivato in un'antica giara da olio, il vialetto in ghiaia contornato da margherite e fucsie, l'accenno di una casa contadina costruita su due fasce, tipica della collina di Zoagli immersa in un uliveto con il poggiolo abbellito da gerani rossi.

È stato ricostruito anche un angolo dedicato al mare: su un grande panello il pittore zoaglie[illegible] Luigi Santini ha riprodotto in affresco il mare che va a lambire una scogliera. Il tutto è completato da tre gigantografie che riproducono scorci del borgo: le palizzate di via XX Settembre, la passeggiata scavata nella roccia, e la statua sommersa della Madonna, opera della scultrice Hastianetto; «Abbiamo voluto creare un'ambientazione che richiamasse i valori paesaggistici che rendono il nostro comune un apprezzato luogo turistico», spiegano Angela Barretta e Rita Nichel, rispettivamento assessori al turismo e alla relazioni esterne.

I parcheggi. Nei giorni festivi e prefestivi per lasciare l'auto nella fascia oraria tra le 8 e le 20 nel campo sportivo e in tutta l'area adiacente, si dovranno pagare 1500 lire per ogni ora [illegible] frazione.

«Dal primo luglio al 31 agosto - spiegano alla Tigullio pubblici trasporti, l'azienda che ha la gestione dei parcheggi - la sosta a pagamento verrà estesa anche ai giorni feriali con la tariffa di 1000 lire ogni ora o frazione».

Non è una rivoluzione del sistema parcheggi ma «solo una regolamentazione - spiega il sindaco Franco Rocca - adottata [illegible] questo periodo di ponti festivi. Abbiamo chiesto alla Tigullio trasporti di mettere due parcometri nelle aree a pagamento, nulla di più».

Restano a disposizione, come l'estate scorsa, anche le [illegible] di sosta gratuite regolamentata: in via L. Morello zona riservata ai residenti: in piazza XXVII Dicembre, tutti i giorni dalle 8 alle 20 zona a disco di 1 ora: in via G. Morello, la strada che dall'Aurelia scende al centro del paese, zona disco di 2 ore tutti i giorni dalle 8 alle 20. successivamente, nei mesi di luglio e agosto, [illegible] anche disponibile l'area [illegible] [illegible] [illegible] Castellano, nel tratto dell'antica Aurelia dimesso con la realizzazione dell'omonima galleria.

«Anche quest'anno ci sarà il servizio navetta gratuito dal parcheggio al centro di Zoagli», spiega il sindaco.

Quindi la novità è il parcheggio a pagamento nei giorni festivi e prefestivi: «In questi periodi - conclude Rocca - arrivano numerosi turisti e se non regolamentassimo le soste, il centro verrebbe invaso disordinatamente. Abbiamo solo voluto mettere ordine nei parcheggi a zona blu mettendo i parcometri. Per quanto riguarda il Castellano, la sosta verrà messa a regime partendo dall'inizio dell'estate». [g. vi.]

A Chiavari battaglia [illegible] suon di carte bollate, [illegible] il Tar dà ragione al sindaco

Guerra tra commercianti e Comune

Per l'apertura di [illegible] locale nei nuovi giardini

CHIAVARI

Ancora discussioni, malumori, ricorsi al Tar per i lavori di completamento dei nuovi giardini pubblici sulla copertura dell'autosilo sul lungomare. L'amministrazione comunale ha messo all'asta un immobile, ancora in fase di costruzione, nella parte a Ponente dei nuovi giardini, con destinazione bar e tavola fredda. Parte dei commercianti dei portici [illegible] lungomare si sono sentiti danneggiati dall'apertura di un nuovo locale in concorrenza, quindi hanno fatto ricorso al Tar. «Tra questi ci sono anche titolari di licenze che non hanno nulla [illegible] che vedere [illegible] tavole fredde o bar», ha commentato il sindaco Vittorio Agostino.

Intanto con un'offerta di 732 milioni (la base d'asta era di 382 milioni) un privato chiavarese si è aggiudicato l'asta pubblica per l'immobile. In Comune erano arrivate undici buste con le relative offerte. Il fabbricato ha a disposizione locali per la preparazione delle vivande, i servizi igienici, un box e un posto auto nel sottostante autosilo. L'amministrazione comunale ha deciso di investire il ricavato della vendita in ulteriori opere a difesa del litorale «considerato che la Regione non fa fronte ai suoi doveri - commenta il sindaco - nonostante le somme stanziate dallo Stato per la Liguria».

Il ricorso presentato dai commercianti del lungomare è stato respinto dal Tribunale amministrativo regionale ritenendo «che i danni addotti dai ricorrenti, derivano non dall'esecuzione del provvedimento impugnato, ma da altri atti allo stato [illegible] impugnati, o non ancora perfezionati dall'amministrazione». Quindi [illegible] Tar ha respinto [illegible] domanda di sospensione. Qui forse si entra in [illegible] questione di lana caprina. I commercianti avevano chiesto che l'immobile [illegible] fosse [illegible] all'asta: a questo punto si dovranno chiedere se l'immobile in questione è stato venduto già corredato di licenza, o solo con la destinazione d'uso.

Infatti nella [illegible] del Tar si legge che i danni non possono [illegible] richiesti dall'esecuzione del provvedimento «ma di altri allo stato non impugnati [illegible] non ancora perfezionati dall'amministrazione». Insomma [illegible] licenza di bar e tavola fredda è già compresa nella vendita o non è ancora stata concessa? È questo l'atto - la licenza - «non ancora perfezionato dall'amministrazione?». Una grande maggioranza dei commercianti del lungomare sta combattendo contro l'ammi[illegible]e [illegible] momento della posa della prima pietra dell'autosilo. Prima perché sono stati danneggiati dalle impalcature che di fatto hanno ingabbiato i portici, adesso per l'arrivo di un concorrente. La battaglia non sembra ancora finita. [g. vi.]


A SANREMO
CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE
A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA
LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI
DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI
POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2
Pangallo Roberto
OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE
RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709
AX21/03

Questa sera il concerto dei Nathan. Domani alle 18 incontro con i candidati di Albenga

Verdazzurro per il turismo nell'entroterra

Revetria: «Ecco gli obiettivi della Comunità montana»

[illegible] Pezzini

VILLANOVA D'A[illegible]

Lo stand della Comunità montana ingauna, con i prodotti tipici delle sue vallate, con il suo territorio ricco di fascino [illegible] storia ricostruito in pochi metri quadrati, è forse il punto di maggiore attrazione di «Verdazzurro», expo dell'entroterra voluto dallo stesso ente montano [illegible] al Comune di Villanova, all'Aeroclub, alla società di gestione dell'aeroporto e all'Ente Fiera della Confcommercio. Una sorta di «oasi» ambientalistica intesa non [illegible] come salvaguardia della natura ma, soprattutto, come salvaguardia e valorizzazione [illegible] produzioni locali, olio e vino soprattutto.

Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità [illegible] «La rassegna è stata concepita come [illegible] vetrina per la produzione dell'entroterra. In tempi di mucca pazza e cibi transgenici abbiamo voluto portare l'attenzione sulle produzioni di qualità [illegible] nostre vallate, vino e olio in primo luogo ma anche altri prodotti, da quelli caseari a quelli orticoli. Anche per questo nei prossimi giorni è in programma un convegno per discutere di questi temi e arrivare alle certificazioni di qualità».

Revetria, [illegible] stand [illegible] Comunità montana, vuole promuovere anche il territorio: «Le produzioni tipiche [illegible] importanti, ma sono importanti anche le bellezze che l'entroterra può offrire. Dall'agriturismo alle bellezze ambientali e storiche, le vallate albenganesi s[illegible] una risorsa che, [illegible] intelligenza, bisogna giocare per il rilancio [illegible] turismo». Revetria, tra l'altro anche sindaco di Ceriale, vorrebbe [illegible] altri amministratori sfruttare sinergie e potenzialità per fare andare avanti, di pari passo, il turismo della costa e quello dell'entroterra.





Sopra il presidente della Comunità montana ingauna Pietro Revetria, a fianco l'area fieristica di «Verdazzurro»

Tornando a «Verdazzurro» oggi i battenti aprono al mattino alle 11. [illegible] mezzogiorno sarà in funzione anche il ristorante che, come ogni giorno, mette nel menù piatti tipici a prezzi famigliari. In funzione, naturalmente, anche il servizio ristoro e la gelateria. Il biglietto d'ingresso è fissato a 3 mila lire e la rassegna resta aperta sino alle 24. In serata, nell'area spettacoli, ci sarà l'atteso concerto dei «Nathan», gruppo progressive savonese che ha come punto di riferimento i «Genesis», non tanto quelli della versione «Anni '80» quanto quelli, veramente rivoluzionari, [illegible] Peter Gabriel. Quelli, per intenderci, di «Nursery Crime», «Foxtrot», «Musical box». La loro bravura è tale che ogni anno [illegible]go[illegible] chiamati a suonare nelle celebrazioni del gruppo inglese rimasto nel cuore dei fans.

Domani alle 18, invece, La Stampa organizza nell'area spettacoli un incontro con i candidati a sindaco di Albenga. Al dibattito sul come vorrebbero governare la città so[illegible] stati invitati (in ordine alfabetico) Alfio Contarino (Fiemma Tricolore), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista), Mauro Vannucci (Una voce per la città), Franco Vazio (centrosinistra), Mauro Zunino (centrodestra).

Concerto

Ramblers e Gang live in Darsena

SAVONA. La musica dal [illegible] torna nella Vecchia Darsena. E lo farà il Primo Maggio con un grande concerto che in qualche modo evocherà il grande appuntamento di Roma, ormai tradizionale per la Festa del lavoro. Savona inaugurerà la tradizione grazie alla Camera del lavoro con il concerto dei Modena City Ramblers che saranno accompagnati dai Gang, due gruppi assai impegnati anche sul fronte sociale. I Modena City Ramblers sono di ispirazione folk che sino a pochi anni fa scriveva in dialetto emiliano [illegible] ora in italiano. Di recente hanno anche [illegible] un disco dal vivo che si intitola «Raccolti» interamente registrato in un pub, andato al [illegible] là di ogni più rosea aspettativa. I Gang [illegible] una band di tendenza e 4 anni [illegible] hanno suonato a San Siro [illegible] i Negrita prima dello show di Ligabue. Spiega [illegible] segretario della Camera del Lavoro Livio Di Tullio: «Grande musica e prezzi bassi. Vuol essere una festa per tutti. Speriamo diventi un appuntamento fisso ogni anno».

Regata

Parte da Savona la Mediterranean

SAVONA Partirà da Savona il 1° maggio la Mediterranean Odyssey 2001, la regata a nume[illegible] chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giacon e dal catalano Ramon Jovani. La manifestazione richiamerà molti appassionati. Sabato sera, [illegible] Club Nautico festeggerà l'evento in piazza d'Alaggio offrendo [illegible] concerto di musica funky e soul (inizio alle 22) con la partecipazione del gruppo musicale [illegible] «Fat Cat and the gang»

Si tratta infatti di una manifestazione all'insegna dello sport ma anche del turismo. Infatti i velisti attraccheranno nella Vecchia Darsena da venerdì, sabato gli equipaggi riceveranno i ragazzi [illegible] Nautico Leon Pancaldo, visiteranno i musei cittadini e faranno colazione nei pubblici esercizi che hanno aderito alla manifestazione. Domenica giro turistico della provincia di Savona mentre lunedì 30 aprile sono previste [illegible] riunioni tecniche con meteorologi e tecnici in vista della partenza fissata per il giorno successivo.

Beach volley

Dal 29 il torneo a Porto Maurizio

IMPERIA. Il capoluogo dell'estremo Ponente diventerà per tre giorni la «capitale [illegible] beach volley»: [illegible] domenica 29 fino al 1° maggio, la Spiaggia d'Oro di Borgo Marina [illegible] Porto Maurizio sarà teatro di una tappa del Campionato italiano. Si tratta del prologo del torneo maschile 2x2, con i maggiori specialisti. Sulla battigia saranno allestiti tre campi di gara.

La manifestazione, denominata «Top Italy beach volley Città di Imperia, mette [illegible] palio il trofeo «La Stampa-Gs Supermercati». La kermesse è patrocinata da Comune, Provincia e Camera di commercio di Imperia, oltre che dalla Regione. Il supporto tecnico è garantito dai Comitati provinciale e regionale della Fipav e dalla Polisportiva Corpo e Movimento. Le tribune saranno in grado di accoglie[illegible] un migliaio di spettatori. Domenica sarà dedicata alle qualifiche, lunedì alle eliminatorie per amatori e squadre femminili. Martedì, finali del torneo Open maschile. [e. f.]

Deposizione di corone, Messe al campo e inaugurazione di monumenti ai Caduti

La festa della Liberazione nel Savonese

Manifestazioni commemorative in tutta la provincia

Nel capoluogo e in numerose altre località della provincia si svolgono [illegible] manifestazioni celebrative dell'anniversario della Liberazione.

[illegible] Alle 9,30 deposizione [illegible] corone d'alloro con onori militari al cimitero di Zinola e Messa al Sacrario dei partigiani celebrata da don Silvio Ravera. Alle 10,30 deposizione [illegible] corone con onori militari al monumento alla Resistenza di piazza Martiri della Libertà. Altre [illegible] verranno deposte alle 10,45 [illegible] lapide di via Aglietto, alle 11 al monumento ai Caduti [illegible] piazza Mameli e alle 11,30 alla lapide della Resistenza [illegible] palazzo comunale.



Monumento alla Resistenza di Savona

VADO L. Alle 7,30 Messa in frazione Segno di suffragio, alle 8,30 deposione di fiori al monumento ai Caduti. In frazione [illegible] Ermete alle 8,30 liturgia della parola in suffragio dei Caduti, alle [illegible] deposizione [illegible] fiori al monumento e [illegible] cippo partigiano. Alle 16,30 corteo per le vie della frazione e commemorazione svolta dal presidente Anpi, Giovanni Barbero. A Vado centro alle 9 Messa di suffragio, alle 9,30 deposizione di fiori al sacrario dei Caduti partigiani nel cimitero di Bossarino. Alle 10,45 corteo da piazza San Giovanni al monumento ai Caduti nei giardini e alle 11 [illegible] razione ufficiale svolta da Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia.

QUILIANO Alle 9,30 partenza per Roviasca e Montagna dove saranno deposti fiori ai cippi dei partigiani. Alle 10,30 Messa nella chiesa di Roviasca e alle 12,30 deposizione [illegible] corona [illegible] monumento [illegible] Montagna. Alle 13 pranzo partigiano alle Sms di Montagna e alle 21 concerto del coro polifonico alla Sms [illegible] Valleggia.

SPOTORNO Raduno alle 9,30 [illegible] fronte al municipio, alle 10 corteo e deposizione di corone al monumento ai Caduti con Messa al campo. Poi discorsi [illegible] sindaco Giancarlo Zunino [illegible] di Mario Lorenzo Paggi. Seguiranno canti e musiche partigiane con la Filarmonica di Finalborgo. Alle 15 festeggiamenti al Centro sociale per anziani.

[illegible] In Val Maremola il Comune inaugura il [illegible] monumento ai Caaduti. Ne [illegible] autore il ceramista e scultore milanese, [illegible] residente a Magliolo, Pierangelo Piccolini. E' stato eretto dal Comune in uno spazio verde accanto al municipio. Alle 9,45 Messa in parrocchia mentre alle 10,30 di fronte al monuento parlerà l'assessore alla Cultura, Silvano Bruzzone. Concluderà la manifestazione l'intervento del sindaco Vincenzo Lanfranco.

[illegible] Alle [illegible] Messa in S. Giovanni Battista, [illegible] 10 Consiglio comunale straordinario; ore 11 corteo [illegible] deposizione [illegible] corone al monumento [illegible] Caduti e discorso commemorativ[illegible] Bruno Marengo.

[illegible] Ore 8,30 omaggio al monumento al Marinaio e alle lapidi dei partigiani. Alle 9,45 raduno in piazza Italia, alle 10 [illegible] in parrocchia e corteo sino al monumento ai Caduti con discorso celebrativo. Alle 15,30 nel palazzo Kursaal [illegible] stra dell'Associazione [illegible] deportati.

[illegible] Alle 8,45 raduno in piazza San Michele [illegible] Messa al campo, alle 10,30 orazione ufficiale di Sergio Sguerso, quindi corteo sino al cippo dei Caduti alla foca del Centa.

[illegible] Alle 9 Messa, poi corteo sino a piazza della Vittoria e deposizione di corone in piazza XXV Aprile.

[illegible] Alle 10 Messa al campo davanti al municipio e deposizione di corone.

[illegible] Alle 9 Messa e deposizione [illegible] corone al monumento ai Caduti partigiani. Celebrazioni analoghe [illegible] Millesimo, Carcare, Cengio, Pallare, Altare e in altri centri, specie dell'Alta Val Bormida.

[illegible] Bevilacqua

Un partigiano morto da eroe

Dal libro [illegible] Nanni De Marco e Giovanni Ferro «Ricordo [illegible] Gin Bevilacqua» pubblichiamo un riassunto [illegible] capitolo che è stato dedicato alla cattura e alla fucilazione del partigiano [illegible]vonese avvenuta nel novembre '44

...Dopo il Calcagno si formano nuovi distaccamenti, questi a loro volta vengono riuniti [illegible] Brigate. Bevilacqua diventa ispettore della IV e V Brigata continuando [illegible] percorrere [illegible]ilometri e chilometri per ispezionare le varie basi, per rincuorare gli uomini, per procu[illegible] loro quello [illegible] cui hanno bisogno.

Si arriva così al 28 novembre quando i comandi [illegible] Brigate vengono [illegible] conoscenza [illegible] una grossa azione [illegible] rastrellamento prevista per il giorno dopo. Bevilacqua è nella base del comando della V Brigata [illegible] alla mattina presto, quando già [illegible] cominciano a sentire in lontananza i primi colpi di arma da fuoco, infonde coraggio agli uomini che stanno partendo per evitare l'accerchiamento da parte dei nazifascisti. Non ascolta i consigli di «Vela» ed «Enrico», che lo invitano a unirsi [illegible] loro, ma [illegible] dirige verso [illegible] Bric Camulera dove è dislocato il distaccamento «Nino Bori», formato da giovani inesperti ed impreparati a sostenere una simile operazione.

....Bevilacqua intende raggiungerli. Durante il viaggio incontra alcuni giovani sbandati, che cerc[illegible] di aiutare a porsi in salvo. Vicino [illegible] Riofreddo viene purtroppo fermato [illegible] Brigate Nere al comando [illegible] ten. Ferrari. Viene interrogato e, forse per attirare [illegible] di sè l'attenzione de nemici e cercare di salvare la vita ai suoi compagni, risponde [illegible] fierezza «Sono Bevilacqua, l'operaio comunista, ispettore Garibaldino».

....Il tenente gli risponde [illegible] modo oltraggioso [illegible] dà ordine di ucciderlo. Viene barbaramente massacrato [illegible] il calcio dei fucili ed infine finito a colpi di arma da fuoco. Sarà decorato di Medaglia d'argento al Valor militare.

«Il secondo Risorgimento» Da Mauri a don Mazzolari

Silvio Ravera

25 aprile 1945: conclusione vittoriosa della Lotta di Libe[illegible] Sono passati cinquantasei anni! I fatti del Risorgimento che, da ragazzo, ascoltavo [illegible] scuola mi apparivano [illegible] un qualcosa di mitico, ormai depositato negli archivi della storia patria.

Li compresi appieno quando, ventenne, iniziai la mia collaborazione a quel risveglio di ideali patriottici che fu chiamato Resistenza, [illegible] che il senatore a vita Paolo Emilio Taviani definisce, nei suoi scritti, Secondo Risorgimento.

Lo stato d'animo di allora, non solo mio, ma di chi vi ha preso parte (molti dei quali riposano nel Sacrario del cimitero di Savona) fu così espresso dall'indimenticabile comandante «Mauri»: «Ragazzi, so che molti mi seguono perchè hanno fiducia in me. Ma forse la ragione per cui accettate questa vita randagia, questo camminare senza posa incontro a ogni pericolo, voi stessi non lo sapete. E' qualcosa che noi tutti sentiamo, ma che è difficile, se non impossibile, dire. E' l'anelito a [illegible] realtà, fatta di sogni, che è al di sopra e nel contempo dentro di [illegible]oi. Vano sarebbe [illegible] di spiegarlo a coloro che tali [illegible] non sono in grado di intendere».

Lasciatemi chiudere con le parole di un altro meraviglioso «comandante» (anche se in campo spirituale) don Primo Mazzolari, pure lui legato alla Lotta di Liberazione, della quale uscì salvo, quasi per miracolo, dopo due attentati: «Piuttosto che lasciarsi cancellare hanno accettato di morire come "atto di servizio". Perciò da questo muro, da questo greto, da questa trincea, incomincia la Storia. Non quella delle fazioni, [illegible] quella d'Italia. [illegible] quella del Partigiano, [illegible] quella dell'Uomo».



FLASH
MINI TV
HOBBYFOTO
GENOVA
E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo
CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.
HI-FI CON CD
K 57 Kaia un micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità di duplicarli su musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.
L. 109.000
TELEFONO SENZA FILI BRONDI
E' il tuo cordless sempre a portata di mano. Funzione cercaportatile, 10 memorie, display LCD, volume regolabile. Tasto 1055 per accedere subito, se si vuole, al servizio Infostrada. Completo di batterie ricaricabili e cavi per la connessione. Dimensione portatile: 5,4 x 15,6 x 3,6 cm. Base 13,2 x 5 x 14 cm.
L. 139.000
PROIETTORE PER DIAPOSITIVE
RADIO REGISTRATORE KAIA
Radioregistratore stereo a una cassetta radio a doppia banda AM/FM. Riproduttore di cassetta con autostop. Microfono incorporato per registrare le voci o i vostri programmi preferiti dalla radio. Presa per la cuffia e maniglia per il trasporto. Alimentazione a pile o a corrente (cavo compreso).
L. 29.000
VIA COL VECCHIO...
Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a HOBBYFOTO: te lo sconterà di ben 40.000 lire (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera compatta HALINA.
...avanti con HALINA TEGRA ELITE
Fotocamera ultrasottile compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 28 mm. f. 4,5 completamente motorizzata. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Possibilità del formato panoramico. Display a cristalli liquidi e autoscatto. Alimentazione con 1 batteria tipo CR123. Dimensioni: mm. 69 x 123 x 33. Peso 168 gr. Completa di astuccio e cinghia a tracolla
HALINA TEGRA ELITE L. 149.000 -
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole L. 109.000
Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo o continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.
L. 225.000
I prezzi dell'ingrosso al dettaglio
MINOLTA 404 SI
Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi e di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'ultimo e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 è adatta ad ogni uso.
GARANTITA da ROSSI & C.
L. 645.000
GENIUS
Vendita rateale senza cambiali
L'unica batteria che consente di attivare la SIM CARD da
L. 80.000
ROLLEI ZOOM 38-70
Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto e display LCD.
L. 215.000
ASTUCCI PER CELLULARI
Pratici astucci imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura e chiusura a velcro.
STAR 1 dimensioni: 130 x 53 x 30 mm.
STAR 2 dimensioni: 135 x 57 x 35 mm.
STAR 3 dimensioni 150 x 53 x 40 mm.
Accessori per tutti i telefonini
L. 9.900
CAVALLETTO
Gambe in tre sezioni con tiranti ad ombrello e blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa a 2 movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 e massima mm. 1273. Peso: gr. 1030.
Servizi fotografici per cerimonie
IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND
Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.
L. 169.000
MICROBINOCOLO TASCO RUBY
Di piccolissime dimensioni, stanno comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, a teatro, in montagna. Sono completi di cinghiolo a tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli con lenti rosse ultra luminose anti UV. 8x21.
L. 59.000
LENOIR XR 100
Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.
L. 65.000
FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI
BORSE - AUTORADIO - PERMUTE - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - DIAPOSITIVE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - RADIOSVEGLIE
CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Lunedì al Loanese davanti ai leader regionali dei partiti del centrodestra

Vaccarezza: perché chiedo il voto

Il candidato di FI: «Cenere è come Penelope»

Augusto

LOANO

«Il sindaco Francesco Cenere ha fatto Penelope, ha disfatto a Loano di con qualche ancella, gli accordi sottoscritti al mattino a Genova». Con questo passaggio ironico Angelo Vaccarezza, 35 anni, candidato per la Casa libertà a sindaco Loano, ha presentato al Loanese la lista.

Vaccarezza ha mandato una «lettera aperta» a Cenere. Al di là dei contenuti dell'intervento, tutto sommato pacato, ha voluto dare dimostrazione forza. Il Loanese era gremito ma soprattutto sul palco ed in platea c'erano una ventina di esponenti politici o candidati a livello nazionale, locale e regionale del centro-destra. Fra questi Stanislao Sambin candidato al Senato, Enrico Nan candidato alla Camera, Gianni Plinio (An), presidente del Consiglio regionale, Giacomo Gatti, assessore regionale di An, Giacomo Chiappori parlamentare della Lega ed altri esponenti di FI, An, Ccd, Cdu, Lega e Pensionati. Mai come in questa occasione gli invitati presenti avevano un peso.

E' stata la risposta alla presentazione fatta la settimana prima dalla lista avversaria, quella civica, che porta il nome di Cenere e che candi-



Il candidato di FI Angelo Vaccarezza

da a sindaco Remo Zaccaria. Anche in quella occasione stata ribadita la fedeltà al centro destra, sancita dalla presenze di Sambin e Nan. Ma il lunedì precedente stato l'intervento di Franco Orsi, vice presidente della Regione, a scalpore. Orsi si era schierato apertamente per la lista Zaccaria-Cenere. E' stata criticata perché Vac- considera solo la la lista ufficiale della Casa delle libertà. Per farlo ha chiamato tanti testimonial ed ha distribuito in sala quelli che, secondo il suo parere, sarebbero state le intese tradite dal Penelope-Cenere.

Ha detto: «C'erano accordi, sottoscritti, che ci impegnavano tutti noi di Forza Italia ad accettare le decisioni che sarebbero state prese direttamente dal coordinatore nazionale Claudio Scajola». spiegato la rottura che ha portato alla clamorosa formazione di due liste: «Chiedo scusa in questi tempi abbiamo parlato poco di programmi. Ad un certo punto abbiamo deciso di dirci le cose in faccia senza sottintesi o piccole diffamazioni. In questi anni la città è tornata a far parlare se per i risultati raggiunti con il lavoro di tutti. Se si vince il campionato non è solo merito del centravanti ma di tutta la squadra. Mi è stato detto, quando avevo 27 anni, che troppo giovane per fare il sindaco. Oggi mi sento pronto, anche per la responsabilità che ho acquisito diventando papà. Dal '93 mi sono messo al servizio di Cenere. Mentre si trattava a Genova da Scajola qualcuno già la lista pronta e prenotato il Loanese da due mesi. Forse il progetto della rottura partiva da lontano. Un anno e mezzo fa avevo messo in mano a Cenere le mie dimissioni da consigliere». «Siamo vicini, sotto un tetto», è stata la dichiarazione di sostegno fatta da Nan a Vaccarezza.

Alassio, le proposte del pool

Il nuovo sodalizio turistico chiede «zone rumore» per vivere la notte

ALASSIO

Un programma propositivo con diverse idee riguardanti il commercio ed il turismo cittadino, destinato alla giunta che governerà dopo le elezioni del 13 maggio. Lo hanno realizzato i componenti del «Pool esercenti Alassio» in seguito una serie di incontri.

Il gruppo di titolari di locali e commercianti hanno stilato una specie di decalogo per la promozione e riqualificazione del turismo ad Alassio. Si dice nella proposta: «Buona parte dei tradizionali canali di promozione turistica (come molte delle cosiddette "fiere di settore") non danno ormai da tempo risultati commisurati ai costi che comportano. Per questo noi riteniamo ziale maggior dinamismo, che porti la città ad essere presente "sul campo", stand che la vedano direttamente sulle maggiori piazze mondiali, con nuovi gemellaggi ed iniziative. Queste devono rivolgersi ai bacini a noi più consoni come l'Italia del nord, la Germania, la Svizzera, l'Inghilterra e l'Irlanda». Per la bassa e media stagione si propone di «esplorare nuovi orizzonti del turismo, toccando zone ingiustamente ritenute off limits come Giappone, Stati Uniti e Russia».

Uno dei problemi affrontare ad Alassio, sempre secondo il Pool, dovrà essere quello delle «noise zones». «Di comune accordo le autorità vanno istituite delle "zone del rumore", all'interno delle quali sia vietato vietare. Non certo per delle "zone franche" prive di legalità, ma per mettere in grado gli animatori delle notti alassine di operare il timore di additati come perturbatori della quiete pubblica», si dice nel decalogo dei commercianti alassini.

«Manifestazioni tutto l'anno, decentrate vari ed anche al di là della ferrovia, perché non solo chi opera in prima deve godere delle attrazioni che vengono proposte al turista», è inoltre un altro dei suggerimenti. [m. br.]

Polemica in Provincia per l'Albenga-Ceva

«La 582 è Statale Non ci compete»

ALASSIO. L'assessore provinciale alla viabilità Paolo Tealdi risponde agli attacchi arrivati nei giorni scorsi da Alberto Delfino. Il consigliere provinciale di Forza Italia, in merito alla statale 582, lamentato del fatto che l'arteria stata «dimenticata dalla Provincia che parla solo di Carcare-Predosa».

«Alla Provincia sono state assegnate posizioni e responsabilità inesistenti. La è una strada statale e come tale gestita interamente con tutte le responsabilità oggettive dall'Anas e non dalla Provincia. Gli eletti Forza Italia e del Polo, in ogni angolo e paese della provincia, cercano di affibbiare all'amministrazione provinciale centro-sinistra responsabilità che non ha, maniera strumentale ed elettoralistica», ha spiegato Tealdi.

Ha poi proseguito: «La Albenga-Garessio-Ceva, come la Carcare-Predosa, esiste da molti anni nelle giuste aspettative, solo delle comunità locali. Ma per poter effettivamente procedere fatti concreti occorre che queste arterie facciano parte di sistema viabilità condiviso dalle regioni Liguria e Piemonte e inserite in programma d'interventi da finanziare a livello regionale. Il consigliere Delfino benissimo che tutta la gestione delle strade provinciali è molto equilibrata e che le risorse disponibili sono ripartite». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

«So tutto di Ustica» Finisce in Psichiatria

«So tutto sul mistero di Ustica, sul delitto della Agusta e quello Versace». E' quanto ha detto, producendo una documentazione, un di 38 anni di Napoli, alla polizia municipale di Spotorno. L'uomo è stato ricoverato poche ore dopo nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Gli albergatori chiedono il restauro del cinema

«E' da 16 anni che siamo in attesa di vedere a Pietra Ligure riprendere l'attività del cinema-teatro comunale. Ci troviamo siamo tutt'ora in difficoltà con gli ospiti dei nostri alberghi in special modo quelli della bassa stagione». E' la segnalazione di un gruppo di operatori turistici. L'amministrazione comunale ha di recente presentato il progetto di di ristrutturazione del vecchio cinema-teatro cittadino. [a. r.]

FINALE L.

Riprenderanno il 2 maggio i lavori per le fibre ottiche

Riprenderanno solo dal 2 maggio i lavori di posa delle linee telefoniche e fibre ottiche sotto la via Aurelia in centro a Finale Ligure. Tutti gli interventi realizzati notte, fra le 20 e le 7, senza limitazioni diurne al transito dei veicoli. [a. r.]

Indagini dei carabinieri sullo scippo di lunedì

Proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia Alassio sulle tracce delle 2 persone che lunedì sera, bordo di un'auto, hanno scippato M.C., 76 anni, in via Colombo. L'anziana donna, alla quale è stata strappata la borsa è caduta fratturandosi il [m. br.]

ANDORA

Passaggio a livello divelto da un camion

Un camion ha attraversato, l'altra mattina, i binari ferroviari spaccando sbarra del passaggio a livello a monte del Comune e proseguendo nella sua corsa. La polizia municipale ha dovuto presidiare momentaneamente il passaggio fino al ripristino. [m. br.]

ANDORA

Cantiere edili sequestrato per un capannone abusivo

L'altro pomeriggio la polizia municipale ha sequestrato un cantiere edile in località Duomo (su ordine gip), per l'esistenza un capannone in lamiera abusivo. [m. br.]

La burocrazia ha bloccato il ripascimento delle spiagge cittadine

Emergenza sabbia ad Albenga a rischio la stagione balneare?

«Rischiamo di compromettere la stagione balneare. Le nostre spiagge, soprattutto quelle verso Ceriale, sono state mangiate dalla mareggiata contemporanea all'alluvione. Adesso c'è uno scalino mezzo metro e la sabbia continua a scivolare in mare. Ci vorrebbe un primo urgente intervento per il ripascimento in vista dell'estate e la costruzione di una sorta di "zoccolo", non una vera e propria diga soffolta, perché freni lo scivolamento»: i titolari dei bagni marini di Albenga preoccupati.

Spiegano i bagnini che, nel frattempo, hanno nella maggior parte dei casi già montato chioschi e cabine: «Il commissario prefettizio può lavorare solo per l'ordinaria amministrazione ma qualcuno dovrebbe decidersi. Non è possibile che ad un mese dall'inizio della stagione non si possa effettuare il riempimento ne che nessuno sia in grado firmare la autorizzazioni per realizzare lo "zoccolo". Il progetto, di concerto con la Regione, è già pronto, lo abbiamo fatto fare subito dopo l'alluvione. Solo che il sindaco si è dimesso e, non trattandosi di ordinaria amministrazione, può decidere il commissario. In questa situazione a rimetterci siamo in prima battuta noi ma, più in generale, la città. I turisti scelgono Albenga soprattutto per la spiaggia e il mare ma quest'anno, di spiaggia, sarà ben poca». [s. p.]

LAIGUEGLIA UNA SEDE PER L'AQUILIA VELA

Una sede completamente rinnovata per avviare un nuovo corso ricco di sport ed iniziative. La storica «Associazione sportiva Aquilia vela» di Laigueglia si prepara a vivere una nuova, importante stagione del suo sodalizio. Mentre il Comune sta portando avanti i lavori per l'ultimazione del tratto di passeggiata di levante, prevede anche la realizzazione di un nuovo e più funzionale circolo velico, il direttivo, rinnovato a fine 2000, già pensando ai progetti futuri per il rilancio in grande stile della società. La all'ingresso di Laigueglia, nei pressi del Bastione sta cambiando volto così la scuola di vela, abbandonati i vecchi locali prefabbricati sta passando ad una vera e propria sede. Con oltre 300 associati l'«Aquilia Vela» vuole arrivare ad estendere la sua attività in tutti i mesi dell'anno. Il sodalizio, presieduto da Gianni Gentile, ha vicepresidenti Bettino Cappellin e Alberto Padovani, come tesoriere Bruno Corciano e come segretaria Adelaide Bogliolo. Consiglieri Mario Mascarello, Mario Calò, Luigi Castilletti, Giorgio Fantino, Enrico Sordella e Giovanna Mussini. [m. br.]

Borgio, un lungo governo all'insegna del teatro e dell'ambiente

Il «re» abdica dopo 26 anni

Ultimi giorni da sindaco per Rembado

BORGIO V.

Maggio 1975-Maggio 2001. Sono 26 gli anni, consecutivi, «regno» Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. Per la prima volta, dopo sei elezioni amministrative e dopo un quarto di secolo, i cittadini di Borgio non potranno più votare il «loro» primo cittadino. C'è voluta una legge dello Stato, quella che pochi anni blocca i sindaci secondo mandato consecutivo, per far finire un «regno» che viceversa sarebbe continuato ancora. In anni Rembado è stato criticato e combattuto da tutte le parti politiche ma al momento del voto i cittadini gli hanno sempre dato la loro fiducia. Ha subito anche due attentati, rimasti impuniti. Nel '72 diventò quasi subito vicesindaco Dc dopo la prima elezione in Consiglio. Ricorda: «Nel maggio del '75 alla vigilia di una serie di edilizie per 100-150 mila metri cubi ho opposto il mio rifiuto. Sono diventato sindaco poi confermato dalla gente. Abbiamo subito approvato il primo Piano regolatore che, pur con le successive modifiche, sino ad oggi ha consentito circa 50 mila metri cubi di edificazioni privati. In mezzo secolo la metà di quello che si voleva licenziare in pochi giorni. Siamo stati invasi da 150 ricorsi che abbiamo



Il sindaco uscente Enrico Rembado

vinto». Il rispetto dell'ambiente, del vecchio borgo di Verezzi e in generale la lotta alla speculazione edilizia stati il pallino del sindaco-regnante. Ultimamente si è costruito? Spiega: «Si tratta soprattutto di strutture ricettive, di ristrutturazioni e di case in edilizia residenziale pubblica».

Rembado lascia alla città il nuovo teatro e il Festival di prosa nato nel '68, da tempo fra i più noti in Italia. L'abilità che gli è riconosciuta è quella di essere riuscito a dar vita Festival che vale (e costa) circa miliardo a stagione e che ha una vera risonanza nazionale, ma un aggravio per il Comune, e quindi per le tasse dei borgesi, di 100-150 milioni. E il futuro? «Per la continuità del Festival siamo partiti con una associazione. Non mi schierato queste elezioni. Sarò dalla parte di chi porterà avanti la salvaguardia del paese lontano dai partiti politici», conclude. Chiunque governerà Borgio dopo il maggio dovrà fare i conti questi 26 anni di storia. [a. r.]

Colpo da professionisti

Furto con il trapano al distributore di Pietra Ligure

L. Colpo da circa 10 milioni da «professionisti del trapano» l'altra notte ai danni del distributore «Shell» in via XXV Aprile a Pietra Ligure a pochi metri dall'ingresso dell'ospedale Santa Corona. I ladri hanno scardinato la colonnina che, con banconote da 10 e 50 mila lire, consente di fare da soli benzina 24 ore su 24. Nessuno al accorto di quanto stava succedendo.

Spiega il titolare Picasso Gomme, proprietario del distributore: «E' stato un "lavoro" fatto da professionisti che evidentemente avevano il manuale interno alla macchina distributore. Non hanno infatti distrutto la colonnina ma facendo un foro con un trapano, nel punto giusto, hanno fatto saltare le chiusure portandosi via l'intero incasso. Ci siamo accorti del misfatto solo all'orario d'apertura del mattino». [a. r.]

Tra molte aperture anche qualche chiusura e diversi cambi di gestione in boutiques e librerie

Il commercio si è arricchito di nuovi negozi

Albenga, tante novità in viale dei Mille, centro storico e zona mare

ALBENGA

Qualche negozio chiude, altri cambiano gestione, altri ancora aprono i battenti. Il tessuto commerciale di Albenga sta cambiando e lo fa, come sempre, lasciando sul campo qualche caduto e immettendo forze fresche. La zona dove la rivoluzione commerciale si sta facendo sentire maggiormente è quella di viale dei Mille. E' qui, infatti, che nel giro poche settimane hanno chiuso alcuni negozi (quello di oggettistica Hula Hop, trasferitosi in Torlaro) altri ne sono stati aperti come quello di calzature Alfea e di abbigliamento Iacaranda, emanazione degli omonimi negozi alassini. Sempre in via dei Mille c'è da registrare l'ampliamento del negozio di oggettistica, casalinghi ed elettrodomestici «Le gallerie» il possimo cambio di gestione della faenseria.

Novità anche nel centro storico. L'«Albero Azzurro», libreria specializzata in edizioni per i più piccoli, si è trasferita da via Torlaro in piazza delle Erbe mentre, in via Giammaria Oddo, ha aperto negozio marca della Marlboro classic. Ancora in piazza delle Erbe ha aperto i battenti un negozio specializzato in videogiochi e giochi di ruolo diventato, in poche settimane, il punto di riferimento di decine di giovani e giovanissimi

Qualche novità anche in zona mare. La ex pasticceria Fossanese ha cambiato proprietari e look e si è trasformata in «Fiì», collegata all'omonima pasticceria di Borghetto Santo Spirito. In via Venezia, invece, sta per aprire un negozio di abbigliamento mentre, in via Nazario Sauro, ha chiuso i battenti la storica osteria e al suo posto ha aperto il laboratorio di idraulica Rodriguez. [s. p.]



Nuove attività stanno aprendo i battenti in viale dei Mille ad Albenga

Per la prima volta in Liguria una protesi alla caviglia

Un intervento da record in Ortopedia al S. Corona

PIETRA L.

Eccezionale intervento chirurgico, nei giorni scorsi, nel reparto ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, diretto da Claudio Ameri. Ad una paziente di 62 anni, residente provincia di Pescara, stata impiantata nella caviglia, primo caso in Liguria, una protesi di nuova concezione che consente all'articolazione di muoversi normalmente. Spiega il primario Claudio Ameri: «La donna da alcuni anni soffriva di forti dolori e zoppicava per gli esiti di una frattura. Sino ad oggi l'alternativa intervento di artrodesi, ossia il blocco dell'articolazione. Il nuovo intervento, il primo del genere nella nostra regione, eseguito con la collaborazione del professore Acernaio dell'ospedale mes, inventore della protesi stessa. La paziente sta bene, è soddisfatta e tra pochi giorni verrà dimessa. Potrà facilmente riprendere una deambulazione normale conservando solo un ricordo del dolore e della zoppia».

Aggiungono alla direzione sanitaria del Santa Corona: «Questo tipo di intervento viene a colmare una lacuna nel trattamento protesico delle lesioni articolari postraumatiche. Difatti fino ad oggi, sotto la guida primario Lorenzo Spotorno, erano stati eseguiti interventi di artroprotesi d'anca, di ginocchio, di spalla e gomito». Per il nosocomio la conferma della grandi potenzialità dell'intera divisione di artroprotesi. Un reparto storico che, con punte di 1300-1400 interventi all'anno, è da alcuni decenni la principale «attrazione» chirurgica del Santa Corona. Ma molti chirurghi hanno lasciato Pietra Ligure in questi anni. [a. r.]


VESTIRSI BENE CONVIENE
SEMPRE
RIORDA
GRUPPO RIORDA
FACTORY SUPERSTORE
PRODUTTORI DI MODA
ALBA
CUNEO
SALUZZO
FOSSANO
PINEROLO
ACQUI TERME - AOSTA - BORGARO - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO
GENOVA - IMPERIA - SAVONA - TORINO - VENTIMIGLIA

Il prof. Casale probabile presidente con Hoffman amministratore delegato

Nasce il 3 maggio il nuovo casinò

L'ultimo atto in scena fra polemiche e veleni

Gian Piero Moretti
SANREMO

[illegible] nuova Società per azioni che dovrà gestire il casinò approda in C[illegible] [illegible]. Già fissata la data: giovedì 3 maggio, dieci giorni prima delle elezioni. Il dibattito che si preannuncia già di per se incandescente, avverrà in un momento particolarmente delicato, in un clima di veleni e polemiche scatenato da promozioni, maxi aumenti di stipendi, assunzioni in vista e con i sindacati sul piede di guerra pronti a dare battaglia.

L'approvazione della nuova Spa rappresenterà l'ultimo atto f[illegible] di un iter che, fra polemiche, battute d'arresto, dietrologie e, [illegible] veleni, si trascina ormai da più di due anni. [illegible] coinciderà con il congedo di una gestione commissariale che si protrae dai tempi dello scandalo dell'appalto truccato del casino: 1983. Quasi vent'anni.

Due [illegible] della Spa: il Comune di Sanremo, detentore dell'80 per cento del capitale azionario e la Provincia con il restante 20 per cento. All'inizio si era parlato di altri soci [illegible]ubblici», ma successivamente il numero è stato circoscritto a due soli protagonisti.

Per i vertici della nuova società si fanno con insistenza due nomi: Giuseppe Casale, il docente che ha seguito la nascita della Spa in veste di consulente di Comune e Provincia, al quale dovrebbe andare la presidenza, e Irelio Hoffman, sanremese di origine, amministratore delegato di una grande società di brokeraggio assicurativo con sede a Milano, per il quale è previsto l'incarico più impegnativo: quello di amministratore delegato. Il professor Casale è di [illegible] forzista: era stato candidato (ma non eletto) alle ultime Europee per Forza Italia; Hoffman, invece, è stato indicato, ed è fortemente sostenuto, da Alleanza nazionale.

In attesa della riunione del Consiglio comunale, si è riunita la 4ª Commissione consiliare che dovrà modificare [illegible] comma della convenzione così come espressamente richiesto dal ministero dell'Interno. In pratica dovrà [illegible] depennato il comma 1 dell'articolo 2: prevede che la società debba esercitare le proprie attività «in nome proprio ma per conto del Comune e quale sua mandataria». Una frase che, secondo il ministero, «sembra evidenziare una [illegible] autonomia di gestione [illegible] stessa società». [illegible] Viminale, in una nota dello scorso 21 marzo, [illegible] aveva imposto un «aut aut» vero e proprio, limitandosi a suggerire che «sarebbe stato opportuno emendare il comma». Ma il Comune, per evitare ulteriori rinvii della pratica, ha fatto suo il suggerimento anche perché definito «ininfluente» dal professor Casale.

La durata [illegible] rapporto che legherà Comune e Casinò Spa è prevista in dieci anni con possibilità di proroga per altri cinque. Il primo anno di gestione la Spa potrà trattenere mezzo punto percentuale in più sugli introiti. La quota salirà, quindi dal 46 al 46,5 per cento. In soldoni quello 0,5% vale fra i 700 e gli [illegible] milioni.

Dopo l'approvazione del Consiglio comunale e il varo della [illegible] amministrazione provinciale, il sindaco di Sanre[illegible] Giovenale Bottini, andrà dal notaio per costituire la nuova società. In quell'occasione si conosceranno ufficialmente i componenti del Consiglio di amministrazione e il nome dell'amministratore delegato. Appena la società sarà iscritta al Registro delle imprese - atto formale di pochi giorni - potrà avvenire il cambio della guardia ai vertici della [illegible] da gioco. Prima, però, il ministero dell'Interno o il prefetto di Imperia dovran[illegible] revocare la nomina del commissario in carica.



Una Spa a capitale pubblico per la gestione del casino

[illegible] DA LOANO

Gratis al casinò, tutti i martedì, mercoledì e giovedì, fino all'autunno. Gratis e con il viaggio pagato da Loano, Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, San Bartolomeo, Diano Marina e Imperia. Il casinò attraverso una compagnia di viaggi ha lanciato una nuova iniziativa promozionale: «Il pullman della fortuna». Partirà tutti i giorni alle 13,45 da Loano e arriverà alle 15,30 a Sanremo. I passeggeri potranno entrare gratis al casinò. Il rientro è previsto con partenza da Sanremo alle 18.10. L'arrivo a Loano alle 20.

Un'iniziativa che dovrebbe portare nuova linfa nelle casse del casinò che, però, non ha mancato di suscitare qualche polemica. E' la Riviera trasporti a porre i primi quesiti: «Chi fornirà il pullman che traghetterà i giocatori a Sanremo? Noi non siamo stati informati; nessuno ci ha chiesto un preventivo. Forse avremmo potuto offrire condizioni più vantaggiose. Per ragioni di opportunità avevamo tolto dalle fiancate dei nostri mezzi la pubblicità del [illegible] di Montecarlo. Ma evidentemente questo tipo di opportunità il casinò di Sanremo non la riconosce». [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

APPALTO

In [illegible] 24 ditte per trasformare l'[illegible] mercato dei fiori

Sono ventiquattro le ditte ammesse alla gara d'appalto dei lavori per la trasformazione dell'ex mercato fiori in un Palaexpo e Centro congressi. Un'opera che costerà intorno ai 27 miliardi. Le procedure di assegnazione dell'appalto si concluderanno il [illegible] maggio. [g. mi.]

TORRENTI

Prelievi di Legambiente nelle acque dell'Argentina

Via da ieri ai prelievi delle acque nel torrente Argentina da parte di Legambiente. Ma c'è già anche un primo (anche [illegible] proprio nuovo) responso: l'elevato rischio idrogeologico che minaccia tutta l'area attraversata dal corso d'acqua. «Per sciagurate scelte compiute dall'uomo», la tesi sostenuta dai protezionisti. Da domani sono in programma incontri con gli studenti mentre alle 10 sarà aperta una mostra a Palazzo Lercari. Conclusione il 29, orario 10-12 e 16,30-18,30. [m. c.]

Dal Comune 15 milioni alle ragazze-madri

Il Comune di Taggia ha distribuito poco più di 15 milioni alle madri di otto minori nati al di fuori del matrimonio. Il provvedimento è stato assunto dall'Assessorato ai servizi sociali e ratificato dalla giunta. [m. c.]

Cassa edile, al Vittoria la cerimonia delle borse di studio

La consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti iscritti alla Cassa edile avrà luogo sabato, alle 10,30, nell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. Nel corso della cerimonia saranno illustrate le attività dell'ente a sostegno dell'edilizia provinciale. [m. c.]

ARMA

Ecco gli orari del Museo ferroviario alla stazione

Il Museo ferroviario ligure, appena inaugurato nella stazione di Arma di Taggia, resterà aperto, oltre il sabato, anche oggi e il primo maggio. Nel Museo figurano materiale e documenti, provenienti dalle Ferrovie, risalenti agli ultimi 150 anni. Orario 9-12,30 e 15-19,30. [m. c.]

SCUOLA

Due allievi del «Colombo» premiati per il [illegible] di guida

Concluso il corso di educazione alla guida organizzato dall'Itc Colombo con prove teoriche e pratiche a cura delle Autoscuole riunite. Al termine due allievi, Davide Astegiano e Fabrizio Franza (IA geometri), sono stati premiati con un casco offerto dalle ditte Ostanel e Piaggio. [m. c.]

Nuovo servizio telefonico sugli orari dei treni

Un nuovo servizio di informazioni telefoniche è stato attivato dalle Ferrovie dello stato. Attivo 24 ore su [illegible] permette di conoscere in tempo reale posizione ed eventuale ritardo dei treni. Il numero per accedere al servizio è lo 010/7404100. [m. c.]

Visite al pronto soccorso per eritemi e sospette gastriti collegate all'inquinamento

Riva Ligure, emergenza intossicazioni

Ingagini sull'allarme «a rilento», un blitz della Esso

Giulio Gavino
RIVA LIGURE

Le prime visite mediche al pronto soccorso per gastriti ed eritemi, le [illegible] di piante nelle coltivazioni vicino al distributore della «Esso» dove è avvenuta la perdita o l'allarme idrico che [illegible] oggi vede Riva Ligure e Santo Stefano al Mare ricorrere alle autobotti e all'acqua minerale, sono lo scandalo [illegible] un'emergenza-inquinamento sulla quale la procura sembra ora decisa più che mai a fare chiarezza anche a fronte della pubblica incolumità. Se da una parte la «Riviera Gas», [illegible] gestore dell'acquedotto, sta facendo tutto il possibile per attivare il by-pass con l'Amaie [illegible] tempi brevissimi, dall'altra i rapporti pervenuti all'autorità giudiziaria, ultimo in ordine di tempo quello dei carabinieri, [illegible] l'«affresco» dell'incertezza e dell'imbarazzo. Lo si evince guardando addirittura la tempistica dell'emergenza. Il versamento di carburante sarebbe avvenuto il 26 di marzo. L'acqua dei rubinetti avrebbe iniziato a «puzzare» di benzina, a causa delle infiltrazioni di «mtbe», il 4 aprile portando ad una prima serie di analisi disposte da Comune di Riva Ligure. Test di laboratorio che, nonostante il forte odore, [illegible] portarono ad alcun provvedimento visto che i valori di potabilità erano nella norma. Per altri dieci giorni, quindi, tutto in regola fino alle nuove analisi del 14 aprile con l'ordinanza «cautelativa» di non potabilità, l'intervento delle autobotti, il via ufficiale alle operazioni di bonifica dell'acquedotto. Insomma, un'emergenza «a strappi», con la gente che avrebbe bevuto acqua addizionata dall'«mtbe», [illegible] additivo [illegible] benzina verde [illegible] gli scienziati di mezzo mondo non sono ancora riusciti a chiarire se sia cancerogeno o meno, una sostanza chimica anti-inquinante che negli Stati Uniti le stesse case produttrici di carburante sono decise ad abbandonare. L'inquinamento del pozzo di Riva Ligure, il primo in Italia, è [illegible] fatto che ha precedenti specifici all'estero, [illegible] particolare in California dove tre anni fa l'80 per cento dei pozzi era risultato inquinato dall'«mtbe».

Tra gli utenti dell'acquedotto (6500 persone tra Riva e Santo Stefano oltre a utenti di Aregai di Cipresso e Castellaro) non si sono registrati malori di particolare gravità.

A Riva Ligure, intanto, l'altra sera si [illegible] un'assemblea di cittadini promossa dai consiglieri di minoranza di «Riva Democrati[illegible]» e dal «Codacons» decisi a iniziare una raccolta di firme per una tutela legale nelle eventuali cause civili e penali che riguarderanno il caso. A prendere la parola è stato un agronomo che ha spiegato [illegible] i possibili problemi connessi nelle coltivazioni. «Codacons» (una simile iniziativa era [illegible] promossa l'altro pomeriggio anche dalla Confcommercio a Santo Stefano al Mare). Sul fronte sanitario l'ospedale conferma che molti abitanti della zona si sono rivolti al pronto soccorso segnalando casi di sospetto inquinamento (gastriti, eritemi alla pelle ma anche qualche caso di suggestione). Al momento non si registra alcun ricovero. L'ultima sconcertante notizia riguarda invece la presenza di tecnici specializzati della «Esso» nei giorni dopo la perdita al lavoro sulla cisterna incriminata. Quel «deposito» non è ancora sotto sequestro. Per quale motivo?



Da sette gi[illegible] a Riva Ligure e Santo Stefano gli abitanti continuano a rifornirsi di acqua alle autobotti. L'emergenza idrica legata al [illegible] di settemila litri di benzina verde al distributore della «Esso» vicino ai pozzi dell'acquedotto è ora al centro di una inchiesta della procura

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Agricoltura

Convegno

Zootecnia biologica e sicurezza alimentare

Sabato 28 aprile 2001

Sala Convegni Parco Scientifico e Tecnologico Frazione Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

ore 9,30 - *Saluti ed interventi*
Moderatore
Giuseppe Nervo
Assessore all'Agricoltura Provincia di Alessandria

ore 10,00 - **Filippo D'Onofrio**
"La situazione dell'agricoltura biologica nella regione Piemonte"

ore 10,20 - **Gianni Forte**
"L'agricoltura biologica nella provincia di Alessandria"

ore 10,40 - **Gianfranco Marengo**
"La normativa CE ed il decreto legislativo del MiPAF"

ore 11,00 - **Egon Giovannini**
"La produzione del latte e dei formaggi in agricoltura biologica"

ore 11,20 - **Elio Bussolotti**
"Produzione e commercializzazione della carne biologica"

ore 11,40 - **Marco Dalzovo**
"Prevenzione e terapie delle principali patologie degli animali da reddito"

ore 12,00 - **Alessandro Uslenghi**
"L'esperienza zootecnica biodinamica della Nuova Cappelletta"

ore 12,20 - ***Dibattito ed interventi del pubblico***

ore 13,30 - ***Buffet con prodotti biologici presso l'agriturismo Valli Unite di Costavescovato***

ore 15,00 - ***Visita guidata e presentazione dell'esperienza della cooperativa agricola Valli Unite a cura di Ottavio Rube ed Enrico Boveri***

IL PERCHÉ DEL CONVEGNO

Zootecnia biologica e sicurezza alimentare

Questo convegno vuole essere un'occasione di incontro e dibattito fra tecnici, allevatori, consumatori e amministratori per guardare oltre la BSE e confrontarsi su strategie economicamente praticabili per uscire da una crisi che investe tutta la filiera zootecnica, a seguito della contrazione dei consumi di carne bovina ed al crescente numero di capi invenduti in stalla.

La zootecnia biologica può rappresentare una valida opportunità anche per recuperare un rapporto di fiducia con i consumatori, venuto meno per il clima di disorientamento ed allarmismo instaurato da un'informazione non sempre corretta.

Metodi di allevamento sostenibili, disciplinari di produzione rigorosi, una maggior attenzione per l'alimentazione ed il benessere animale, oltre alla rintracciabilità ed al controllo di tutta la filiera di produzione della carne, sono requisiti essenziali per soddisfare le legittime richieste di genuinità e sicurezza alimentare.

La tenace ricerca della qualità che da sempre contraddistingue le nostre piccole e medie aziende, generalmente a conduzione familiare, sarà determinante per rilanciare il settore anche in quelle aree marginali di collina e di montagna, particolarmente vocate a svolgere un ruolo trainante per l'agricoltura della nostra provincia.

L'assessore all'agricoltura

Anche i bimbi sfileranno per la riapertura dell'istituto chiuso dall'alluvione

Tutti in corteo: «Ridateci la scuola»

Manifestazione di piazza sabato a Roverino

[illegible]

[illegible]

Degrado a San Ludovico Paganelli scrive al sindaco

Il consigliere dei Ds Franco Paganelli chiede al sindaco Giorgio Valfrè [illegible] impegno preciso perchè la zona [illegible] Ponte San Ludovico [illegible] riportata [illegible] ruolo che le compete». «La situazione di degrado ambientale in una delle aree più belle e frequenta[illegible] da Ventimiglia è stata segnalata in diverse interpellanze, senza essere mai affrontata», scrive il consigliere.

VENTIMIGLIA

Sportello filatelico trasferito in corso Europa

Le Poste Italiane informano che lo sportello filatelico è stato trasferito in corso Europa 6/a, [illegible] Ventimiglia. Nel nuovo ed accogliente ufficio postale è a disposizione personale specializzato per informazioni sui prodotti finanziari, postali e filatelici.

DOLCEACQUA

Conferenza sullo shiatsu al caffè «Pacha [illegible]

Dopo una piccola pausa riprendono gli incontri al Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10, a Dolceacqua. L'associazione Terra Dove Andare invita alla conferenza «Il benessere attraverso le mani», sabato, alle 17,30. Interverranno Marino [illegible] Meo, operatore shiatsu, Walter Ruta, operatore shiatsu [illegible] watsu, Patrizia Maccario, insegnante e fisioterapista, e Carla Traversi, fisioterapista.

[illegible]IGLIA

Roulotte abbandonata davanti all'orfanotrofio

Una carcassa di roulotte giace abbandonata davanti all'orfanotrofio di San Secondo, a Ventimiglia. Lo segnalano alcuni consiglieri del gruppo Ds: «Chiediamo all'Amministrazione di intervenire per ovviare a questa sgradevole situazione», si legge in un'interpellanza mandata al sindaco.

[illegible]

Un dibattito pubblico per parlare di Emile Zola

Oggi, alle 16, al bar Charleston di corso Mombello, a Sanremo, i componenti dell'associazione ventimigliese «Amici della Francia», con finalità culturali, si incontrano per parlare dell'ope[illegible] dello scrittore Emile Zola [illegible] del suo libro «Le Curée». Sabato, alle 15, si ritroveranno nell'atrio della stazione di Ventimiglia per fare una visita culturale ad Imperia. **[d. bo.]**

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Anche i bambini, con il loro grembiule, parteciperanno alla manifestazione di protesta degli abitanti di Roverino per chiedere la riapertura delle Elementari. La struttura è inagibile dai tempi dell'ultima alluvione per [illegible] rischio di crolli dalla vicina parete collinare, e la situazione non sembra vicina alla risoluzione. Gli abitanti, infatti, denunciano [illegible] ritardo dei lavori e nessuna soluzione alternativa in vista.

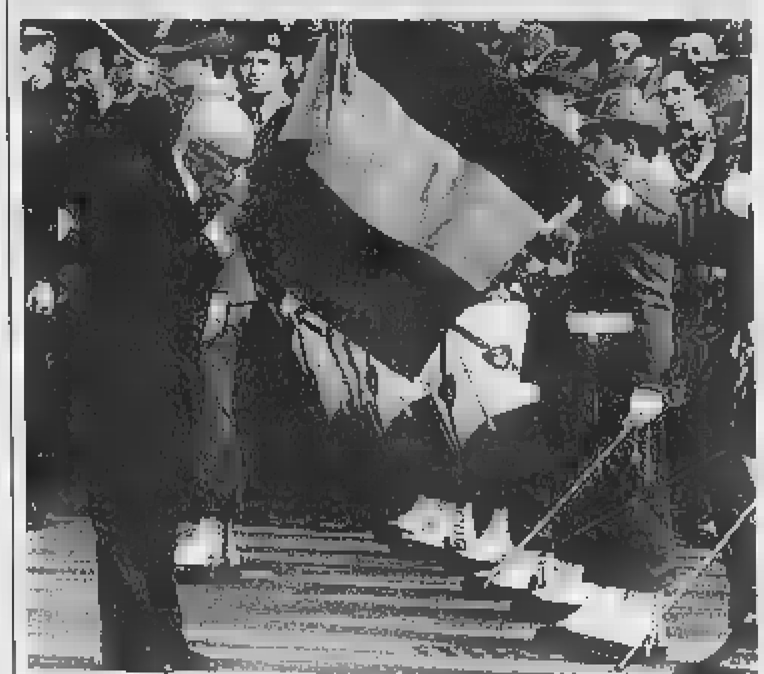
L'appuntamento con il corteo [illegible] sabato, alle 9,30, davanti al centro sociale di Roverino. Da qui i genitori dei bambini delle elementari raduneranno il maggior numero possibile di partecipanti prima di dare il via al corteo diretto alla piazza del Comune. Ci saranno anche i loro figli: il sabato non hanno lezione, [illegible] così potranno accompagnare gli adulti nella manifestazione per la loro scuola. Porteranno disegni e letterine dai quali emerge la situazione di forte disagio per la mancanza della scuola. Da fine novembre, infatti, circa centosessanta bambini da sei a undici [illegible] sono stati divisi [illegible] quattro locali diversi della città, che stanno ospitando le loro aule in attesa della riapertura del vecchio edificio.

«Non [illegible] possiamo più - sbotta Nello Genovese, presidente del secondo consiglio di circolo scolastico - L'Amministrazione non ci ha ancora spiegato cosa intenderà fare il prossimo anno scolastico se la scuola non sarà agibile. Noi non stiamo tranquil[illegible]: vogliamo che i nostri figli abbiano scuola a Roverino».

I genitori [illegible] se la prendono con il Comune per il fatto che la collina non sia ancora stata dichiarata «sicura»: «Non [illegible] colpa degli amministratori. Però dovrebbero trovare una soluzione alternativa, perchè non possiamo continuare [illegible] mandare i bambini da una parte all'altra: da mesi sono ospitati nella chie[illegible] di padre Ido, dalla Spes, dalla scuola media di via Roma e dall'istituto [illegible] Nervia».

A Roverino è ancora emergenza alluvione. Mentre tutte le famiglie sfollate [illegible] ancora fuori casa, ieri il sindaco Giorgio Valfrè è stato ricevuto, con i sindaci di Mentone e Roquebrune, dal principe Alberto a Monaco. Ha consegnato a ciascun Comune un assegno di sei milioni di lire, frutto della raccolta di fondi tra gli atleti che dovevano partecipare alla Maratona internazionale di Monaco, poi annullata per l'alluvione. I tremila corridori avevano voluto dimostrare solidarietà alle persone danneggiate dal maltempo, devolvendo 50 franchi a testa.

PIAZZA PERTINI A CAMPOROSSO



Oggi inaugurazione [illegible] concerto

Sarà inaugurata oggi, alle 16, la piazza dedicata a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica [illegible] patriota. Alla cerimonia sarà presente anche la vedova, Carla Voltolina. Dice il sindaco Marco Bertaina: «Considerata la grande sensibilità di Pertini nei confronti dei giovani, [illegible] stati invitati [illegible] partecipare gli alunni delle scuole elementari di Camporosso». Seguirà intorno alle 17, un concerto organizzato dalla Cgil, dal Circolo Arci Nuova Ceriana, coordinato dalla Congiura dei Guitti, con musiche cubane, irlandesi, blues [illegible] rock. Partecipano I Puerto Libre, The Coal Tatoo Band, Blues Express e Bios. **[d. bo.]**

Auto in doppia fila

Latte, petizione per [illegible] il caos-posteggi

VENTIMIGLIA. Una petizione per risolvere i problemi di viabilità di Latte. E' la proposta degli abitanti, stanchi di dover soppor[illegible] pesanti disagi dovuti ai parcheggi in doppia, anche tripla fila, lungo la strada principale. Sbotta Vincenzo Giacovelli, uno dei promotori dell'iniziativa: «La situazione non è più sostenibile. Abbiamo iniziato una raccolta di firme per chiedere un incontro urgente con l'Amministrazione. Se, nonostante tutto, non riusciremo a risolvere il problema, organizzeremo una nuova protesta».

I quotidiani rallentamenti della circolazione a causa dei parcheggi [illegible]vaggi» si [illegible] intensificati lo scorso fine settimana. **[d. bo.]**

Oggi un'escursione

[illegible] guidata [illegible]

VENTIMIGLIA. «Da Grimaldi al Passo dei Sette Camminis». E' il titolo della visita guidata organizzata, oggi, dalla cooperativa Liguria da Scoprire, con visita al Museo dei Balzi Rossi.

Il percorso si svolge in un'area ricca di testimonianze di [illegible] passato molto lontano, in un ambiente [illegible] che nelle ere geologiche passate costituiva l'antico fondale marino, scalzato successivamente all'esterno da forti movimenti, [illegible] formare le attuali Alpi Liguri.

La difficoltà dell'escursione è minima, [illegible] dislivello di 500 metri.

Informazioni al numero di tel. 0183/290213. **[d. bo.]**

E in stazione trovato slavo colpito da una revolverata

Rissa per affari di droga coltellate a San Secondo

VENTIMIGLIA

Una rissa scoppiata a San Secondo, con due persone ferite dalla lama di [illegible] coltello (forse ce n'è un terzo), uno slavo ricoverato al pronto soccorso per estrargli un proiettile da un braccio (si scoprirà più tardi che poco prima era stato autore di [illegible] rapina a Nizza). C'è stato parecchio lavoro l'altra [illegible] per gli agenti [illegible] commissariato di Ventimiglia, impegnati nell'approfondimento di indagini scaturite da due preoccupanti episodi, però distinti tra loro.

Il primo intervento è da far risalire alle 23,30 circa a San Secondo. [illegible] patuglia [illegible] accorsa dopo che al pronto soccorso s'erano presentati due uomini, Antonio Sparacino, 41 anni, di Ventimiglia e il nordafricano Kamel Weidi, 45, entrambi con ferite da coltello. Sparacino sanguinava da un polso, lo straniero [illegible] tagli al torace [illegible] sulle braccia. Stando alla ricostruzione fatta dai poliziotti, che hanno raccolto diverse testimonianze, i due sarebbero venuti alle mani dopo un violento alterco. E poi avrebbero messo [illegible] ai coltelli. Sembra che la lite sia nata per questioni legate allo spaccio di droga. La coppia è stata denunciata. Una terza per[illegible] che si era fatta medicare all'ospedale, anch'egli extracomunitario, è sparita.

Altro intervento qualche ora più tardi alla stazione. Durante un controllo [illegible] stati fermati uno slavo, Youssuf Lajik e la sua donna, una «lucciola» di origine albanese. Lui sanguinava da un braccio: gli era entrato un proiettile. Ha raccontato agli agenti di essere stato aggredito da [illegible] babnda di albanesi nelle vicinanze del mercato. Bugie. La verità è venuta fuori ieri mattina, dopo uno scambio di telefonate tra funzionari di polizia italiani e francesi. Pare che Lajik faccia parte di una banda di topi d'alloggio slavi che agisce tra Nizza e Ventimiglia. La scorsa notte, poco prima che lo trovassero alla stazione, dove sarebbe giunto a bordo di un treno, aveva corcato di svaligiare l'alloggio di un medico, a Nizza. Ma la vittima, che era in casa [illegible] si è svegliata, ha preso la piostola che teneva nel cassetto [illegible] ha fatto fuoco. I malviventi sono tutti fuggiti. Uno di loro, appunto Lajyk, sarebbe rimasto colpito a un braccio. Ora lo straniero è stato consegnato alle autorità francesi che dovranno interrogarlo ed eventualmente trarlo in arresto. **[d. bo.]**

[illegible] SUI FURTI IN ALLOGGIO

Naturalmente gli accertamenti sul misterioso episodio [illegible] Nizza coinvolgono la [illegible] di Ventimiglia. La polizia sta cercando riscontri, raccogliendo informazioni [illegible]gli ultimi furti in alloggio compiuti in città. La banda [illegible] topi d'appartamento slavi potrebbe aver colpito nell'area intemelia, oltre che in Costa Azzurra. La banda è considerata pericolosa: [illegible] fa nessuno scrupolo nell'introdursi nelle case anche con la presenza dei proprietari. Questa volta a Nizza c'è stato un conflitto a fuoco. I ladri [illegible] scappati [illegible] poteva anche scapparci il morto. La piaga [illegible] colpi negli alloggi [illegible] purtroppo aperta e pone la provincia di Imperia ai primi posti in questa poco invidiabile classifica. Il sindacato di polizia Sap ha di recente chiesto il potenziamento degli organici, soprattutto adesso che si sta avvicinando l'estate, periodo considerato critico. La presenza sul territorio delle forze dell'ordine viene considerata [illegible] deterrente più efficace. L'atten[illegible] è stata aumentata anche [illegible] confronti dei nomadi. Gli zingari, dai loro campi, mandano a rubare i bambini, che [illegible] sono penalmente perseguibili. Di recente ne sono stati bloccati parecchi che avevano con sè grossi cacciaviti, serviti a [illegible]re le porte degli appartamenti. **[d. bo.]**




Dal 24 aprile
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE · FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
COVECA CAFFÈ
Moka Imperiale
La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme a sole lire 1.500

Nella guida alla serata anche il gruppo «3 Peace» allo Zapata, live nei locali

Le canzoni di De André al Bulldog

Una parata di comici al «Triccheballacche»

Il ricordo [illegible] Fabrizio De André al New Bulldog, I Barrique alla Madelèine, the 3 Peace allo Zapata e i comici al Triccheballacche fra gli appuntamenti della serata.

TRICCHEBALLACCHE. Serata conclusiva della rassegna comica «Friseu Cabaret», alle 22, al Triccheballacche, in via XX Settembre,26, con la partecipazione di tanti artisti.

NEW BULLDOG. Serata dedicata a Fabrizio De André, alle 22, al New Bulldog di Serra Riccò, con la partecipazione di diversi artisti e gruppi musicali.

[illegible] Musica dal vivo con la band The 3 Peace, alle 22,30, al centro sociale Zapata, ai Magazzini del Sale, in Via Sampierdarena.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la [illegible] particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

[illegible] MADELEINE. Recital del gruppo alessandrino dei Barrique, con Paolo Cadoni alla batteria, Matteo Codrino al basso, Francesco Lonetti e Marco Rènes alle chitarre, questa sera alle 22, al cafè teatro La Madèleine, in Via della Maddalena, nella città vecchia genovese. Tra i brani, un omaggio a Piero Ciampi. Ingresso libero, consumazione L. [illegible] mila.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[illegible] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal [illegible] di tante [illegible] genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

[illegible] LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

[illegible] ART [illegible] Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE [illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.



Fabrizio De André: le [illegible] musiche e le sue canzoni stasera al New Bulldog

DIXIELAND. Musica dal vivo alle 23,30, [illegible] il duo pianobar Enzo e Benni [illegible] Dixieland Cafè [illegible] Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

[illegible] MILLENNIO. Danze e buona [illegible] al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni telefono 010-50.87.88.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova - Sampierdarena.

[illegible] Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60, '70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere [illegible] Staglieno.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

SANTA MARGHERITA. Musica live, commercial e house, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino.

[illegible] Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata [illegible] karaoke, [illegible] Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

SESTRI LEVANTE. Notte di musica e danze alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

Protagonisti di due spettacoli al Modena

Universitari e scolari si uniscono per Verdi

Il primo appuntamento sabato prossimo Poi il «Bosco risuonante» il 3 e 4 maggio

GENOVA

Studenti universitari e bambini di scuole elementari saranno i protagonisti di due spettacoli previsti al teatro Modena [illegible] prossimi giorni. L'iniziativa, presentata ieri al teatro di Sampierdarena, nasce nell'ambito [illegible] Celebrazioni verdiane e coinvolge, accanto [illegible] Comitato promotore e al Teatro dell'Archivolto, il Circolo Didattico San Francesco d'Albaro, la Facoltà di Scienze della Formazione e, in veste di sponsor, la Porto Petroli.

Il progetto delle Celebrazioni Verdiane ha dedicato ampia parte al percorso didattico. E le due manifestazioni intendono coinvolgere i giovani in maniera diretta.

Sabato prossimo, dunque, alle ore 21, spettacolo dal titolo «La forza del terzino, ovvero il tifo dai teatri agli stadi». Al centro della performance ci sarà la passionalità, il tifo, colti in due epoche differenti, in spazi diversi, eppure simili nel loro rapporto con la società. Teatro e stadio sono luoghi di aggregazione di tutta [illegible] società. Sono luoghi di spettacolo, ma anche di dibattito sociale. Nei teatri si sono ospitati in passato [illegible]tri di diverso genere (da manifestazioni politiche a incontri sportivi) così [illegible] negli stadi spesso [illegible] fa musica. Su queste basi, gli studenti del Corso di Scienze della Formazione Primaria dell'Università genovese, guidati dai loro docenti dell'[illegible] espressiva, hanno creato un lavoro teatrale in cui si mescoleranno lo sport e la musica, in [illegible] cori da stadio si alterneranno a pagine verdiane, seguendo il filo logico di una rivisitazione ironica e divertita di due ambienti e di due epoche.

Nel «Bosco risuonante», opera di Gian Enrico Cortese su libretto di Simonetta Boccioni (3 e 4 mattina, ore 10,30, 4 sera, ore 21), saliranno sul palcoscenico giovanissimi cantori e attori, guidati dal podio da Gino Tanasini e sulla scena da Giorgio Scaramuzzino, affiancato dalla cantante Eleonora Marletta. Il trio strumentale sarà formato da Francesca Stagnaro (clarinetto), Dario Bonuccelli (pianoforte) e Michela Gatti (contrabbasso). L'idea è quella di far avvicinare i bambini all'opera, rendendoli protagonisti. Una fiaba, dunque, costruita secondo le modalità del teatro musicale, con orco, maga, gnomi, folletti, ninfe e tanta musica. Canteranno i bambini in scena (alcuni avranno anche funzioni di attori) e canteranno anche quelli in platea. Un grande [illegible] che coinvolgerà tutto il teatro. L'ingresso alla «Forza del terzino» è gratuito, quello al «Bosco risuonante» varia dalle 8000 per i bambini alle 25.000 lire per gli adulti. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

DOGE

La Gerusalemme Liberata di Nobile

Continua fino al 12 maggio alla galleria Art Club «Il Doge» di [illegible] Luccoli 14 la mostra dedicata all'artista genovese Alberto Nobile, scomparso nel 1966. Si tratta di una raccolta di disegni vari del periodo 1942-1962 e [illegible] altri tratti dalla «Gerusalemme Liberata» del 1954. La mostra è aperta tutti i giorni (esclusi lunedì e festivi) dalle 16,30 alle 19,30. Nobile, originario di Voghera, vicino alla corrente pittorica romana e al realismo esistenziale, ha preso parte alla Quadriennale di Roma del '48 e alle Biennali di Venezia del '48 e del '52. E' stato insegnante al liceo Barabino di Genova

DUCALE/1

«Viaggio in italia», successo a Genova

Aperta nel Munizioniere e Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. Un [illegible] magico nel Cinquecento al Novecento». Promossa dal Comune di Genova e Palazzo Ducale Spa, la mostra rappresenta un tuffo a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di arte, storia e cultura nel nostro Paese, rappresen[illegible] da oltre 800 opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La mostra resterà aperta fino al [illegible] l[illegible]lio.

[illegible]

«Emozioni e colori» di Carola Accame

Si inaugura giovedì prossimo, [illegible] maggio, al Centro Civico Buranello [illegible] Sampierdarena, la mostra di pittura «Emozioni e colori», di Carola Accame. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al 17 maggio, tutti i giorni dalle 9 alle 18, comprese le domeniche. Per informazioni, telefono 010-41.14.07.

ELLEQUADRO

«Muro a muro» di Pillino

Nella galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 1, è aperta la mostra «Muro a muro», [illegible] le tecniche miste [illegible] Pillino. La mostra resterà aperta fino al 19 maggio.

[illegible]

Personale [illegible] Ivo Vassallo

Aperta alla galleria d'arte Il Leudo, in Via Cecchi, a Genova, la personale del pittore Ivo Vassallo dal titolo «Quando il sogno è passione e orazione...». La mostra si potrà visitare fino al 28 aprile,dal martedì al sabato (esclusi festivi) dalle [illegible] alle 19. Oppure su appuntamento, telefonando al numero 010-58.59.47.

RAPALLO/1

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni [illegible] oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni e donati al Comune di Rapallo per la realizzazione di un museo di grande interesse.

RAPALLO/2

Antonella Gaudenzi [illegible] «Galleria»

Nei locali dell'Associazione degli Artist «La galleria», in via Venezia, 107, a Rapallo, è aperta la mostra di Antonella Gaudenzi Sgaravatti «Paesaggi tra incantamento e struggimento». La mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19, fino al 27 aprile.

CORBUSIER

Le immagini di Federica Codignola

Alla caffetteria Le Courbusier, in Via San Donato, è aperta la mostra fotografica di Federica Codignola, immagini scattate in sette persorsi di viaggio dal 1996 al 2000. La mostra, [illegible] foto in bianco e nero, [illegible]rà aperta fino al 5 maggio.

TELEMARKET

Concetto Pozzati a Palazzo Orsini

A Palazzo Orsini, in Via Roma 61,r, presso il grande show room Telemarket, è aperta la mostra [illegible] le opere di Concetto Pozzati. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile. Orari di apertura. Da martedì al venerdì dalle [illegible] alle 13 e dalle [illegible] alle 19,30. Domenica e lunedì chiusa. Per informazioni, telefono 010-57.61.306. [m. b.]

Dopo il successo ottenuto al Festival di Sanremo, il cantante torna in tournèe e fa tappa anche nel capoluogo

E Concato balla con Chet Baker

Appuntamento l'otto maggio al Genovese

GENOVA

Fabio Concato, dopo la sua «prima volta» al Festival di Sanremo [illegible] il brano «Ciao Ninin», coglie al volo il successo di questo suo ritorno sulla scena musicale italiana per ripartire in tour con le canzoni del suo nuovo album - il dodicesimo della sua carriera - intitolato «Ballando [illegible] Chet Baker» che la [illegible] di mercoledì 8 maggio presenterà in concerto al Politeama Genovese. Spiega il cantautore milanese, molto felice di tornare a esibirsi in Liguria, dopo [illegible] (anche se ormai lontane) estati trascorse a Sestri Levante: «Chet Baker appartiene proprio a quegli anni là, è un ricordo di infanzia, fa parte della musica che ascoltavo da piccolo, Chet Baker, Johnny Dorelli e tanti altri.

Era la musica che piaceva a mio padre, bravo jazzista, che con il grande trombettista ha anche suonato. Ma il disco è anche un omaggio a un grande musicista, nella speranza che qualcuno che non lo conosce, sentendolo nominare, vada a scoprire chi è...».

Nella scaletta del concerto, i brani dellla nuova fatica discografica ci saranno più o meno tutti. Canzoni che recuperano la musica tabnto cara a Fabio Concato che, al tempo stesso, elabora nuovi ambienti sonori.

Tante storie personali e dal mondo che da sempre l'artista racconta [illegible] maestria. C'è il tempo che il tempo che [illegible] torna di «Naturalmente è tardi», il ballo sulla nave che [illegible] in America di «Ballando con Chet Backer», la saudade che diventa amore in , ritratti affettuosi in bilico tra presente e passato («Chicco di caffè», «Ciao Ninin» e «Tinti» un agrodolce amarcord con un vecchio compagno di scuola, l'amore «Semitango della gel[illegible]», i riferimenti musicali al Brasile, da quelli più tradizionali come la cover di «Wave», un classico di Tom Jombin, che Fabio Concacto canta in un portoghese impeccabile, a pezzi più marcatamente venati da contaminazione lounge, è il [illegible] di «In coda», fino a un divertente momento autoironico nel quale specchiarsi con un sorriso intitolato «Che stress». Naturalmente, nell'attesissimo concerto di Fabio Concato non mancheranno i grandi [illegible] della [illegible] carriera cominciata nel 1977 [illegible] l'album «Storie di sempre» che contiene «A Dean Martin», una scherzosa presa in giro del cantante americano.

I biglietti per assistere al concerto organizzato dalla Duemila-Grandieventi di Vincenzo Spera, che avrà inizio alle 21, sono disponibili ai botteghini del Politeama Genovese al prezzo di 30 mila (galleria),40 mila (platea) e [illegible] mila lire (poltronissima), più i diritti di prevendita. [m. b.]

UNA [illegible] NEL NOME DI GOVI

Mentre è immersa nelle meraviglie floreali esposte ad Euroflora e nelle opere dei grandi artisti dei secoli passati raccolte al Palazzo Ducale, Genova trova il tempo e i modi per rendere omaggio ad uno dei [illegible] figli più illustri, quello che forse più di tutti le [illegible] regalato la capacità di ridere anche dei propri difetti. Una giornata intera verrà dedicata sabato a Gilberto Govi, uno dei massimi esponenti del teatro genovese, dialettale e non solo, diventato celebre in tutta Italia e all'estero per i suoi indimenticabili personaggi, tutti somiglianti al prototipo dell'autentico genovese. Conoscere Govi, attraverso uno spettacolo teatrale gratuito e [illegible] mostra di fotografie di scena, è un po' scoprire l'anima in controluce di Genova, città burbera ma accogliente, timida ma stravagante, [illegible] vedute immense e chiusure imprevedibili. Appuntamento sabato (ore 21) nel salone parrocchiale di San Tommaso [illegible] «Barba e cavelli». [m. b.]

E' partita la prevendita per acquistare i biglietti in occasione del concerto genovese [illegible] Fabio Concato in programma l'otto maggio al Politeama Genovese: un'occasione per riascoltare i suoi vecchi brani di successo e per assaporare [illegible] nuove melodie



Nell'Abbazia dei Doria interessante mostra allestita da Fai ed Echi di Liguria

Perle e madreperle a S. Fruttuoso

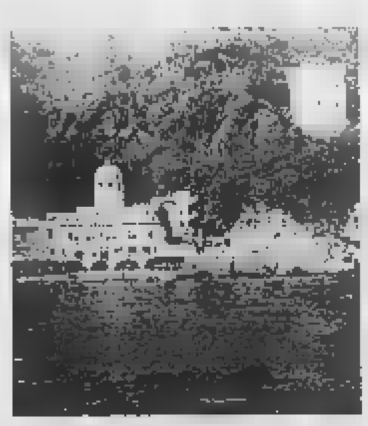
Le origini e l'utilizzo dall'antichità ai giorni nostri

CAMOGLI

Nel complesso monumentale dell'Abbazia di San Fruttuoso è stata allestita una [illegible] sulla natura, l'origine e l'utilizzo della perla e della madreperla dall'antichità ad [illegible]. La mostra, che si inquadra nelle iniziative culturali che hanno come sede la millenaria Abbazia - dove il filo conduttore è l'incontro tra arte e natura - secondo il Fai e l'Associazione culturale Echi di Liguria, è una delle più interessanti proposte turistiche della provincia di Genova per il 2001. Consente infatti, con la visita dello straordinario complesso monumentale di San Fruttuoso e dell'antico borgo di pescatori, di percorrere [illegible] viaggio nel misterioso mondo della perla e della madreperla.

L'esposizione, che si articola in due sezioni, quella didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e quella espositiva alla Torre Doria, descrive la cronologia essenziale della storia della coltivazione delle perle, i processi di coltura, di raccolto e selezione. [illegible] percorso espositivo ospita inoltre [illegible] un'ampia selezione di perle rare, naturali o coltivate, giapponesi, australiane, birmane, tahitiane, dalle incredibili sfumature e iridescenze. Significativi e affascinanti alcuni sigilli del XIX secolo che fanno parte del Museo del Sigillo di La Spezia e due spettacolari cavallucci marini, alti un metro e 80 centimetri completamente rivestiti di bottoni di madreperla creati per la Maison Dior dal Bottonificio Cannara di Busseto.

L'esposizione è arricchita da gioielli antichi e da incisioni su madreperla di squisita fattura. «Una mostra - dicono a Echi di Liguria - che [illegible] potrà che attirare e interessare [illegible] vasto pubblico che visita l'Abbazia [illegible] San Fruttuoso, soprattutto durante il ponte del 25 aprile e del primo maggio». A San Fruttuoso ci si arriva a a piedi, da Ruta verso Pietre Strette con meno di due ore di cammino, oppure in battello da Rapallo, Santa Margherita e Portofino. Il prezzo del biglietto è 10 mila lire per gli adulti, 6 mila per scolaresche e soci Fai. [g. vi.]



La mostra a S. Fruttuoso

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Fiori e danze a Palazzo Spinola

Oggi alle 16,30, nella Galleria Nazionale [illegible] Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, «Incontro con Le Muse», tra fiori, danza, musica e poesia a [illegible] di Elisabetta Magrin e Anna Trucco, con la [illegible] narrante dell'attrice Paola Bigatto e [illegible] musiche della flautista Giovanna Savino.

[illegible]

Antiquariato [illegible] e falso

Mercatino dell'antiquariato tra vero e falsi, con mobili, vasellami e tanti altri oggetti, oggi a Gattorna, in val Fontanabuona.

[illegible]

Premio inglese ad Angelo Scorza

Il giornalista-pubblicista genovese Angelo Scorza ha vinto il premio internazionale del prestigioso sodalizio dello shipping inglese Seashor[illegible] Club, quale secondo miglior giornalista dell'anno. Angelo Scorza ha ricevuto il riconoscimento per un'inchiesta sulla Finmare.

ACQUARIO

Sconti ai visitatori di Euroflora

I visitatori di Euroflora 2001 che in questi giorni presenteranno all'Acquario il tagliando di ingresso alla grande manifestazione floreale potranno entare nel parco acquatico con un biglietto scontato (19 mila anzichè 21 mila lire).

[illegible]

Fiori e piante a Palazzo del Principe

Al Palazzo del Principe è aperta fino al 6 maggio la mostra «Herbarium imagines vivae-Fiori e piante dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova». Orari. Da martedì a domenica, dalle 10 alle 17. Per informazioni, telefonare al numero 010-255.509. [m. b.]

...RA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.827
Il nemico alle porte
: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825.714
Le fate ignoranti
Or. 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or. 15,50-17,30
Or.: 20,15-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Scoprendo Forrester
Or - 16-19-22
Lire 12 000.

...ORADO. Tel 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20.10-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel -8386322
Domani.
Or.: 15,30-17,30-20,30-22.30
Lire 12.000. 10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or : 15-22.30 Lire 11 000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGG...

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Dolce novembre
: 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18.30)
Lire 10 000, 6000

RITZ. Tel 0182-640.427
The mexican
Or.: 16-18,10-20.20-22.30
Lire 10000-

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20-22.30
-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The Mexican
Or . 16-18,10-20.15-22.30.
10000-6000-

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10000-

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-5090 353
Le follie dell'imperatore
Or : 16-17.30.
La tigre e il dragone
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ONDINA
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18
Ti presento i ...
Or.: 20,30-22,45
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961.
The Mexican
Or . 16,30-18,30- 20.30-22,30
Lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RI...

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 15,30-17.40-20,35-22.45
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15.30-17-18.30.
Chocolat
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000



Sean Penn in «Il mistero dell'acqua»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 595.91.46
... - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. , C. Theron
Or.: 15-17.30-20-22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

...LA. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ARISTON 2
RKO 281 La vera storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or : 15.30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel 010-566 810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20.45-22,30

AURORA. Tel. 010-592 623
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or : 16-18,10-20,20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18.40-21.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18.40-20,20

...TICO. Tel. 010-254.18 20
Stregati dalla Luna
N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
, C. Theron
: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Br...
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20.20-2240

CORALLO MULTISALA. Tel.
Chocolat
regia di L. Halstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel 010-377 95 35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561 691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362 82.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17.30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19.50-22,20

ORFEO Tel 010-564 849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
: 15,45-18,45-21.45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
Oggi Riposo

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967,71.30
Oggi Riposo

RECCO

Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo con S. Connery e R.
Or.: 15.40, 21

NERVI

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20,30-22,30
domenica 15-17,30-20-22,30

VOLTRI

AMBROSIANO
Le follie dell'imperatore
: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
500
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 20,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
con J. Roberts e B.
Or.: 15,30-17,45-20-22.20

AUGUSTUS.
L'ultimo bacio
Regia di G. Guccino con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 18,; 20,10, 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Sweet november - Dolce novembre
Regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or: 16
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 17,45-20-22,30

. Tel 0185-308 694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Concorrenza sleale regia di E. Scola D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 21.15

OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Arizona junior di J&R...
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire 45-35.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso. Ore 20.30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Attoli con C. Peirolero e l'Orchestra Bailam (dal 26/4).

TEATRO TOSSE - SALA CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 26 La forza del terzino - passione teatri stadi. Regia G. Scaramuzzino G. Picciau e gli studenti del corso Scienza formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo
CENTRALE 0183-63871
The Mexican
Orario. 15.30-18-20.15-22.40
Lire 12000-8000

DANTE Tel.
Ore 15,30-17 **Digimon** (cartone animato)
Ore 20-22.40 **I cavalieri che fecero l'impresa**
Lire 12000-8

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il nemico alle porte
Orario: 15.30-17,50-20.15; 22,40.
Lire 12000-8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-4
Ore 16-17,45 **Le follie dell'imperatore**
Ore 20.20-22,40 **Sweet November**
Lire 12000-6000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna Film '01»
Informazioni anche www.bordigheraumour.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
L'esorcista (versione integrale)
Orario 15-21.15

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Prima o poi mi sposo
Orario 15-17

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060
The mexican
Orari 15.30, ult 22.30 : 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22 30. Lire 12000; 8000
due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel 0184-506 060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
...lo
Orari (indicativi) 15.30-ult
Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi) 15.30-ult 22.30
(primi due spettacoli pom. dal mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15.30; ult 22.30.
Lire 12000. 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

. Tel 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30, ult 22,30 Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

. Tel 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15.30, ult 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

... a gli orari film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

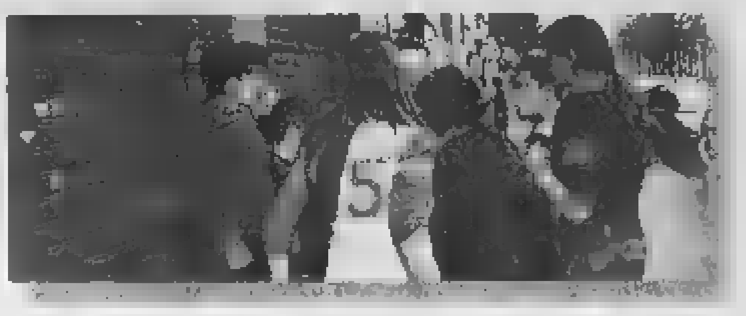


Raoul Bova in versione «crociato» ne «I cavalieri che fecero l'impresa» di Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
...ENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli ebrei.
FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in con due amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino .
L'ONORE UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse giovane il Pulitzer e in fatiscente del Bronx, irrompe sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOV... Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia Nagisa Oshima ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN D... Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi, in particolare l'idealista Giulia (G... Mezzogiorno) e il Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.


alberti®
I sapori di ieri, la qualità di sempre!
i freschissimi
Bontà in tavola
senza conservanti
MOZZARELLA FIOR DI LATTE
RICOTTA FRESCA
BOCCONCINI
MOZZARELLINE
NOVELLA
g.alberti & c. Spa Regione Aribaga 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE: Genola (CN)

GLI ADOLESCENTI | IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA [illegible]

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed [illegible] più allarmante è che, a quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, [illegible] Vittorino Andreoli e Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita [illegible] lasciare messaggi, [illegible] se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di [illegible]te che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte [illegible] ha più [illegible]

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si sa con certezza se si è trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un g[illegible] incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso un libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato [illegible] la mamma che stava uscendo: «Papà [illegible] c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio [illegible] po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono [illegible] proprio la mamma e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di corso Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, [illegible] anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche [illegible] con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di [illegible] ancora in tempo. [illegible] il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in [illegible] dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. [illegible] non dava alcun [illegible] di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma non ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, [illegible] le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri [illegible] stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della III B) con [illegible] gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni



Marisa Scala, adesso ha 82 anni [illegible] i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, [illegible] quale era responsabile anche Misha Seifert

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo straniti. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le [illegible] non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse [illegible] trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di [illegible]. Poi vedemmo i primi uomini tentare [illegible] che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano mi portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino [illegible] comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato [illegible] Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda [illegible] lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, [illegible] ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia e il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. [illegible] ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà [illegible] diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano [illegible] la guerra. Anche noi, se prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. [illegible] è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il [illegible] per Misha Seifert. Come Primo Levi, come [illegible] e ogni donna scampato al lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che [illegible] dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se [illegible] sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

■ **COSAP & CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine [illegible] ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico [illegible] (con gli interni) al [illegible] 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; [illegible] Saint-Bon, numeri 7,9 e 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il [illegible] telefonico 011.70951, unificato [illegible] la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al [illegible] aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la [illegible] (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore [illegible] 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE [illegible] GUIDO [illegible]** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» [illegible] Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio [illegible] situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel [illegible]mbre '98, esplose [illegible] colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un posto di blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA [illegible] AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti [illegible] volante mentre, in corso Regina, con un coltello, [illegible] appena finito di rigare la carrozzeria di [illegible] decina di auto in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, [illegible] undici [illegible] fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo [illegible] girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la [illegible] o l'incolumità pubblica o la stessa libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che [illegible] irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di [illegible] a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. [illegible] Resta, allora, il reatino di [illegible] in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» [illegible] anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: è destinata a restare intatta l'inquietante [illegible]ice del processo. Ossia il ruolo dei [illegible] segreti nel traffico di armi, ricon[illegible] dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi [illegible] personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. (al. ga.)

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di [illegible] preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come [illegible] mazzata nell'aula della terza sezione penale: Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni e 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e [illegible] mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due [illegible] e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per superare l'esame di teoria, [illegible] mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Piume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, [illegible] Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un [illegible] e un anno e mezzo di carcere. Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT [illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha [illegible] suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, UNA NUOVA RIVISTA

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che [illegible] frutto del progresso scientifico», scrive, nella [illegible] al suo progetto, Silvio Viale. Decisi[illegible] l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario [illegible] Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello [illegible] parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è [illegible] soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori [illegible] coscienza [illegible] Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento [illegible] anestesia generale più comunemente praticato [illegible] nostri ospedali. [illegible] si tratta di ridiscutere la decisione di fondo [illegible] fare una nuova scelta etica c[illegible] è accaduto per l'approvazione [illegible] della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è [illegible] antiprogestinico che blocca la funzione placentare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgi[illegible] - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà [illegible] problema che si potrà risolvere senza difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a [illegible] offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione [illegible] interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e [illegible] certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologi[illegible] e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato [illegible] Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome [illegible] Ru 486, è utilizzata in Francia [illegible] Cina già dal [illegible]

Perché s'interrompa la vita bastano [illegible] due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima [illegible] agisce [illegible] corre il rischio di dover procedere [illegible] un raschiamento successivo: «Somministrata [illegible]tro [illegible] settimana [illegible] gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, [illegible] via senza ritorno. La [illegible] azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione [illegible] lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno [illegible] un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contra[illegible] e svuotamento dell'utero la donna proverà [illegible] dolore un po' più intenso [illegible] quello mestruale, cosa che può [illegible] resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, [illegible] ebbero, [illegible] dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è [illegible] bus» - «[illegible] velocità» - Servizi da [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte [illegible] in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, [illegible] purtroppo [illegible] a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed un [illegible] ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare [illegible] Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli [illegible] stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 56 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, [illegible] sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo [illegible] stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole [illegible] grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo [illegible] Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono [illegible] parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, [illegible] desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità [illegible] Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono [illegible] in base alla loro altezza e [illegible] velocità [illegible] percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno [illegible] disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento [illegible] moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte [illegible] "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a causa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia [illegible] Pasqua ho visi[illegible] grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di [illegible]re, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata [illegible] casa mi sono chiesta come è possibile che in un luogo [illegible] il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni [illegible] ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. [illegible] non [illegible] ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare p[illegible] prima. [illegible] che stato li ha trovati! Altro che igiene e [illegible] erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBISOLA Tel. ... asa.it
... Albisola ...

- **Albisola Capo** 3° piano ascensore. Possibilità di termoautonomo. Bilocale cucinotta e bagno, balconata ampia vista. Ideale 2° casa. Condominio in ottime condizioni. **L.270.000.000** Rif. 83.
- **Albisola Capo** centralissimo tranquillissimo 3° piano con ascensore. Termoautonomo. Ingresso, camere, sala, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, soffitta, 2 balconi. Vista molto aperta Vera **L. 370.000.000 tratt.** Rif. 74
- **Superiore** recente costruzione 2 camere, sala con angolo cottura, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, box e posto auto. Ampia vista. Imperdibile occasione. **Solo L.300.000.000 tratt.**
- **Albisola Superiore** recente ristrutturazione, 4° piano ascensore, soleggiatissimo e con vista panoramica. 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa e grande box. L. **.000 tratt.** Rif. 35

PIETRA L. Tel. ...

- **Pietra Ligure** 400 mt. mare, in piccola palazzina, bilocale mansardato termoautonomo. In ordine **L. 195.000.000** rif. P/b1
- **Pietra Ligure** in zona stazione, bilocale ristrutturato. Ascensore. Termoautonomo. **L. 280.000.000** Rif. P/b2
- **Pietra Ligure** zona V.le della Repubblica ampio bilocale arredato, piano alto con ascensore. Soffitta. Box. Parziale vista mare. Richiesta **L. 350.000.000** Rif. P/b12
- **Ligure** zona V.le della Repubblica, 150 mt. mare, ampio bilocale arredato. Possibilità box. **L. 270.000.000** Rif. P/b4
- **Pietra Ligure** V.le della Repubblica trilocale arredato, vista mare. Termoautonomo. Ascensore. Cantina, possibilità box. **L. 350.000.000**
- **Pietra Ligure** ampio appartamento da ristrutturare soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno. Termoautonomo. Vista mare. **L. 380.000.000 trattabili.** Rif. P/p1

Tel. ...
Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV)

- **Albenga** Affare! Immerso nel verde appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo. **L.110.000.000**
- **Ceriale** 600 mt. mare, zona residenziale appartamento con ingresso indipendente, salone-cucina abitabile, camere, bagno, terrazzo. **L. 320.000.000**
- **Albenga** zona centrale, appartamento completamente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 terrazze soleggiate. Arredato. **L.285.000.000** rif.314
- **Campochiesa** occasione unica! In zona residenziale appartamento in villa ingresso indipendente composto da: grande salone con cucina a vista, 2 camere, doppi servizi, grande giardino. Garage.
- **Garlenda** in zona soleggiata, villa indipendente: salone, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, giardino, garage. **Occasione** rif.611

ANDORA ...
Via ... - 17051 Andora ...

- **Andora** in tranquilla, comoda ai servizi grande monolocale: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno. Terrazzo. Cantina. Posto auto di proprietà. Termoautonomo. **L. 200.000.000**
- **Andora** in città bilocale ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoatonomo. **L. 230.000.000**
- **Andora** a 50 mt. dal mare bilocale ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomno. Affare! **L. 250.000.000**
- **Andora** soleggiatissimo grande bilocale: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Giardino. L. 285.000.000
- **Andora** sul con suggestiva vista ampio trilocale: ampio ingresso, 2 camere, soggiorno angolo cottura. Cantina. Posto auto. **L. 450.000.000**

DIANO M. ...
Corso XX ... Marina (IM)

- **Diano M.** Lemonade occasione unica prenotasi stupende ville vista mare
- **Diano M.** zona Capoberta ampio monolocale grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare - box auto. **L. 300.000.000**
- **Imperia** Pieve Teco, vendesi e/o affittasi capannone industriale di mq.9.000 con terreno di mq.9.000 già predisposto carico scarico e pronto all'attività. Accesso diretto dalla statale. **L.600.000/mq.**
- **Diano M.** mono bi trilocali con ascensore, cantine, posti auto a partire da **L.185.000.000** rif. 01
- **Diano M.** bilocale - C.so Roma, 1° piano, nuova ristrutturazione arredato a nuovo, ottime rifiniture cantina, termoaut. **L. 310.000.000**
- **Diano M.** centro, quadrilocale con cantina piano 2° con ascensore vista mare esposizione ovest. **L. 480.000.000** rif. ad21

... it
... lia

- In zona collinare, a pochi chilometri da **Ventimiglia**, casa autonoma perfettamente ristrutturata: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzo. Ottima esposizione e splendida vista mare. **L.260.000.000**
- A pochi chilometri da **Ventimiglia**, appartamento due livelli in buone condizioni: cucinino piccolo tinello, 3 camere da letto, bagno, balcone cantina. Termoautonomo. **L.**
- **XXMiglia** in zona residenziale, soleggiata e con splendida vista mare, appartamento ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia camera, bagno, 2 terrazzi. Ampio box auto. **L. 235.000.000**
- **Bordighera** in zona comoda ai servizi, panoramica e soleggiata, villa due livelli con giardino circostante. **Trattative in sede.**
- **Sanremo** centralissimo bilocale in mansarda. **L. 150.000.000**

COSTA AZZURRA ...

- **Mentone Irripetibile**, nuovi appartamenti bilocali ampi terrazzi. Solo per i primi acquirenti prezzo lancio da **L. 127.000.000** oppure **L. .000.000** + piccola rata



- **Mentone** sul porto, in splendida villa, contesto prestigioso, nuovi appartamenti con favolosa vista mare, parco, piscina.
- opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo **L.5.000.000**
- **Beausoleil** confine Montecarlo, in piccola elegante palazzina nuovi appartamenti vista mare incantevole. **L.160.000.000**
- **Roquebrune** 50 mt. mare, affare nuovi alloggi vista mare, ampi terrazzi da **L.162.000.000**
- **Cap d'Ail** vicino mare, vista mare stupendi nuovi bilocali, ampi terrazzi **L.150.000.000**

- affare centralissimi ultimi appartamenti da **L.15.000.000** più piccola rata coperta da affitto garantito.
- in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. **L. 88.000.000**
- In nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità splendidi appartamenti **L. 76.000.000**, oppure **L. 20.000.000** + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.



- **Juan Les Pins** affare, piccolo grazioso bilocale mt. dal mare, vista mare, bel terrazzo, posto auto, **L. 139.000.000**
- **Cannes**, vicino mare, zona residenziale e con splendide spiagge sabbiose nuovi bilocali piccola villa ampie terrazze, vista **L. 118.000.000**

Ideale per investitori

- **Nizza Affare.** Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per "lancio nuovo programma". Monolocali da **L.89.000.000**, bilocali da **L. 125.000.000**. Ubicati nella zona del nuovo polo universitario, interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto. Possibilità elevata netta formula dell'affitto garantito.
- **Nizza Affare.** Zona centrale, vicino mare, appartamenti a **L. 75.000.000** resa netta garantita 10%



AREACASA, IL FRANCHISING DEI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI!



Sei alla ricerca di una professione più che di un lavoro?

Contattaci: scoprirai la forza di un Gruppo organizzato e l'efficacia di un metodo collaudato.

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

TEL. 0182-555627 (10 Linee R.A.) FAX 0182-555677 e-mail: info@... - www....

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Giuseppe Spataro ha sferrato le sei coltellate mortali sotto gli occhi della suocera

Noemi, uccisa davanti alla mamma

Nella notte la confessione, domani l'interrogatorio

Noemi è stata uccisa da sei coltellate. Assassinata da Giuseppe sotto gli occhi dell[illegible]dre di lei, Eugenia, che li aveva raggiunti in casa preoccupata dal litigio in corso. L'anziana ha cercato di fermare il braccio dell'assassino [illegible] [illegible] ce l'ha fatta. E' [illegible] lei [illegible] chiedere aiuto, a far arrivare l'ambulanza. L'ultima volta che ha visto Noemi è stato sulla barella. Se la sono portata via con il coltellaccio da cucina ancora conficcato nel cuore. Quando si [illegible] scatenata la furia omicida di Giuseppe Spataro i due figli della coppia, Iuri, di 12 anni, e Lory di due, si trovavano al piano di sopra della modesta abitazione al pri[illegible] piano di via Brigata Liguria, a Bussana. Per fortuna non han[illegible] visto il sangue e [illegible] smorfia di dolore della mamma che non li potrà più coccolare. Mai più.

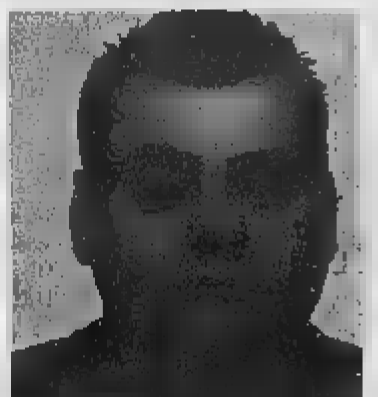
Il dramma si è consumato in [illegible] istante, un raptus omicida di inaudita ferocia, non si sa se legato psicologicamente o meno alla comparsa nell'abitazione di Eugenia Asquasciati, 70 anni, la madre di Noemi Ciceri, di 36. Gli investigatori del commissariato di Polizia di Sanremo, coadiuvati da quelli della Squadra Mobile di Imperia, hanno accertato la dinamica dei fatti nei lunghi interrogatori che sono durati per tutta la notte. La madre di Noemi è [illegible] testimone oculare ma lo stesso Gi[illegible]seppe Spataro, 36 anni, manovale incensurato, ha confessato l'omicidio quando, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, è stato ascoltato nell'immediatezza dal sostituto procuratore Vittore Ferraro (prima protagonista di un dettagliato sopralluogo sulla scena [illegible] delitto).

La polizia ha arrestato Spataro pochi minuti dopo l'omicidio. La pattuglia della Volante stava percorrendo corso Mazzini quando è stata superata da un'auto lanciata a folle velocità. [illegible] acceso i lampeggianti [illegible] si [illegible] [illegible] all'inseguimento. Spataro [illegible] stato affiancato e costretto a fermarsi quando è arrivato alla fine di corso Cavallotti. Non è certo che [illegible] correndo in commissariato a costituirsi. Probabilmente, sconvolto, stava semplicemente fuggendo. Quando è sceso dall'automobile gli agenti credevano di trovarsi di fronte ad un ubriaco, un drogato, [illegible] invece hanno visto le macchie di sangue sulla camicia e lui è crollato: «Mi arrendo, ho ucciso mia moglie». [illegible] quel momento il cuore di Noemi aveva già cessato di battere, squarciato da un fendente. Il trasporto al pronto soccorso è stato inutile.

A Bussana, poco dopo la mezzanotte, sono subito iniziati i rilievi della polizia scientifica. In commissariato, invece, sono scattati gli interrogatori. Spataro, dopo [illegible] stato sottoposto ad un esame medico per verificare l'eventuale presenza di alcol o droghe nel sangue, ha confes[illegible] tutto ricostruendo la dinamica, dando [illegible] prima motivazione. Le cose [illegible] andavano bene in famiglia, lei lo stava cacciando di casa un'altra volta e lui non ci [illegible] visto [illegible]ù. Ha afferrato il coltello da cucina, con una lama di [illegible] ventina di centimetri, [illegible] ha colpito Noemi abbracciandola da dietro.

Il sostituto procuratore Ferraro si occupa dell'omicidio. L'udienza di convalida dell'arre[illegible] è stata fissata per domani mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'autopsia, invece, avverrà venerdì mattina. L'incarico è stato affidato [illegible] professor Torre dell'Istituto di medicina legale di Torino. Nel pomeriggio di [illegible] il primo dirigente Sanna, il commissario [illegible]taro e il capo della Mobile Profazio hanno consegnato i primi rapporti alla procura. Rimangono da svolge[illegible] gli accertamenti peritali, [illegible] [illegible] caso [illegible] già chiuso. Ciceri in carcere per aver ucciso Noemi, la donna con la quale ha vissuto per tredici anni. I bimbi affidati alla nonna. Un corpo all'obitorio in attesa del funerale.





Qui a sinistra una [illegible] immagine di Noemi Ciceri, 36 anni, la donna uccisa. Il sostituto procuratore Vittore Ferraro, nella foto a destra, arriva a Bussana nella notte per il sopralluogo. Qui sotto, coperto da un giubbino, Giuseppe Spataro viene caricato sull'auto [illegible] polizia



A sinistra Giuseppe Spataro, 36 anni, arrestato per uxoricidio. Sotto una Volante [illegible] fronte alla casa del delitto. Al primo piano, [illegible] la luce accesa, [illegible] [illegible] dell'orrore





Fermato dalla polizia mentre fuggiva con la camicia ancora macchiata di sangue

All'arrivo in ospedale l'arma del delitto era ancora conficcata nel cuore della donna

I protagonisti del dramma

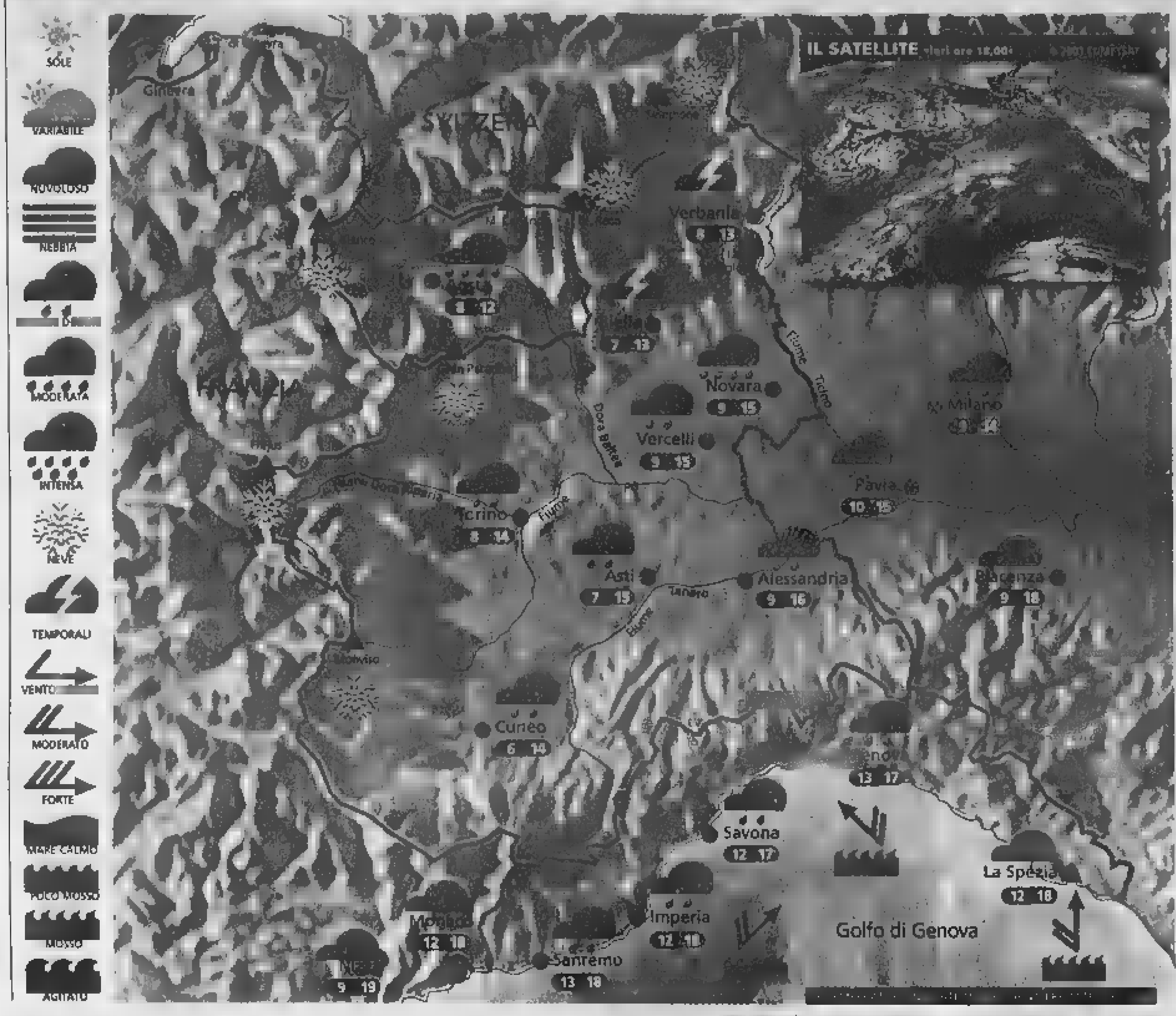
Tra il manovale e la casalinga già una lunga sequenza di litigi

SANREMO

Tredici anni [illegible] [illegible], [illegible] marito [illegible] moglie, due figli da crescere insieme, le difficoltà di [illegible] vita povera [illegible] onesta, [illegible] tran-tran fatto [illegible] tanti piccoli problemi che, complice l'indigenza, diventavano grandi. Tutto si è spento in un attimo, [illegible] un filo di speranza tranciato [illegible] netto da quelle coltellate. Noemi morta trafitta [illegible] cuore, Giuseppe [illegible] carcere, i due bimbi affidati alla nonna e allo zio. Un bagno di sangue è stato l'epilogo dello stess e dei troppi problemi della coppia di Bussana. Lui, per anni panettiere, [illegible] tempo faceva il manovale senza il posto fisso, [illegible] lavoretti [illegible] giornata, un giorno a dipingere un appartamento, l'altro a rifare un [illegible] Fatica e sudore per 100, [illegible] mila lire. Lei casalinga, a [illegible] con i figli [illegible] a far quadrare un magro bilancio [illegible] l'aiuto di qualche familiare. E nella mente di tutti, di chi conosceva bene Giuseppe e Noemi, rimbalza dall'altra notte [illegible] sola domanda. Il dramma po[illegible] essere evitato? Le avvisaglie non erano mancate. Ieri [illegible] polizia ha fatto sapere che Noemi anche lo scorso anno [illegible] era rivolta alle forze dell'ordine per denunciare minacce [illegible] maltrattamenti, forse la punta dell'iceberg di un'incomprensione diventata profonda, di una lacerazione insanabile nel cuore della famiglia. E Noemi [illegible] cercato di ricostruirsi quando aveva detto [illegible] Giuseppe che [illegible] meglio che quel qualche tempo non si vedessero. Lui se [illegible] era andato. Poi, a Pasqua, lei l'aveva fatto ritornare in famiglia. Si erano visti, avevano parlato, [illegible] era [illegible]rcato di riportare la famiglia sui binari della normalità. Soprattutto per i figli, soprattutto per Iuri e Lory. Il primo nato dopo il primo [illegible] di convivenza, la seconda venuta alla luce poco più di 18 mesi fa, una «creatura» nata forse anche per [illegible] volontà di rimanere insieme della coppia. Si sa, che a volte i figli fanno «il miracolo».

A Bussana tutti sapevano dei problemi e delle litigate della coppia. Via Brigata Liguria, un vicolo che si affaccia sulla piazza del Santuario del Sacro Cuore e largo pochi metri, ricorda un po' «Cronache di poveri amanti» di Pratolini. Tutti sentivano le litigate a notte fonda, le porte sbattute, i pianti. Quando vedevano Noemi per strada, con il passeggino, le sorridevano, gesti di solidarietà per chi [illegible] ha una vita facile. Nessuno ieri ha voluto parlare [illegible] i cronisti. Una forma [illegible] rispetto soprattutto per i due bambini. La gente ha alzato un velo di riserbo proprio per i piccoli, e molte sono state [illegible] testimonianze di solidarietà e di affetto. Già, dovranno imparare a riscoprire la vita e l'importanza [illegible] [illegible] dopo una drammatica notte di sangue che ha stravolto la loro esistenza. [g. ga.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e [illegible]. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento [illegible] probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati [illegible] rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	[illegible] DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 27 minuti, tramonta [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti



Ancora polemica sulla viabilità a Porto dopo lo scontro dell'altra sera

E' un incrocio senza sicurezza

Pericolo tra via Cascione e Corso Garibaldi

Giulio Gelcardi

IMPERIA

Un incrocio pericoloso. E' quello che divide via Cascione da Corso Garibaldi, già noto alle cronache. L'altra sera c'è stato un incidente tra un furgone proveniente da via Cascione che, senza rispettare la precedenza, ha tagliato la strada a un'auto condotta da una donna che arriveva dal Corso. Nessun ferito, soltanto danni ai mezzi. Sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco, (caposquadra Danilo Guadagni), che hanno provveduto ad eliminare l'olio del motore e l'acqua dei radiatori che si [illegible] sparsi sulla strada e che potevano rappresentare pericolo per le altre autovetture.

Fin [illegible] C'è, però, dell'altro. L'incidente ripropone l'urgenza di rendere l'incrocio più sicuro. Un'esigenza, per la verità, avvertita da molti. Ci aveva pensato la passata amministrazione [illegible]munale istituendo i «semafori intelligenti», [illegible] confronti dei quali gli imperiesi hanno sempre avuto un rapporto di odio-amore. Ma l'esperimento, fortemente voluto dall'allora vicesindaco Rinaldo Paglieri, non era riuscito appieno: lunghe code sia in via Cascione sia in via Nizza e Corso Garibaldi avevano suggerito all'attuale Giunta di disattivare gli impianti. E, in effetti, il flusso di traffico a ridosso dell'incrocio ne [illegible] guadagnato e ne guadagna tuttora in termini di tempo di attraversamento. Ma se da una parte è stato risolto il problema, almeno parzialmente, delle code resta comunque aperto quello della sicurezza: senza tema di smentite si può affermare che l'incrocio è davvero pericoloso, [illegible] termini di rischio secondo solamente a quello di regione San Lazzaro a lato del passaggio a livello.

Che cosa intende fare l'Amministrazione? L'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo non ha dubbi: «Entro qualche giorno partiran[illegible] i lavori della rotonda in via Nizza di fronte a via Gavi: la ricaduta dei vantaggi sul traffico li avrà anche l'incrocio di via Cascione». Aggiunge il comandante della Polizia municipale, Aldo Bergaminelli: «Compatibilmente con gli organici dei vigili, in via Cascione è sempre garantita la presenza di un agente». Ma al di là di tutto questo il rischio di incidente [illegible] alto. [illegible] soluzione, in attesa di miracolosi effetti di rotonde di [illegible] da venire, sarebbe sicuramente [illegible] presenza fissa [illegible] un vigile. E forse, l'atteso [illegible] di altre 8 unità entro giugno, potrebbe risolvere se non definitivamente almeno parzialmente la situazione.



L'incrocio tra via Cascione e Corso Garibaldi: una zona dove alberga il pericolo

[illegible] Cri di Pontedassio più soccorsi nell'anno 2000

Il Comitato di Pontedassio della Croce Rossa Italiana ha incrementato nel 2000 del 126 per cento il volume della propria attività rispetto al 1999 per quanto riguarda il Centro di Ascolto per anziani [illegible] iniziativa del Co[illegible] con utenza nella valle Impero. Il coordinamento dell'attività dei volontari che è assolutamente gratuita è affidato alla delegata Claudia Guasco. L'iniziativa è rivolta sopratutto agli anziani fornendo loro, come è detto [illegible] comunicato, [illegible] voce amica sempre pronta a risolvere eventuali problemi pratici» nonchè a fornire anche un appoggio psicologico». [b. v.]

SCUOLA

Domani al [illegible] seminario sulle professioni

Domani, il liceo scientifico Vieusseux di Imperia organizza il seminario «Professioni emergenti - Ambiente e cultura: un [illegible] nuovo per la formazione professionale». Si terrà alle 16,30 nell'aula blu del Vieusseux in via Terre Bianche. Parteciperanno fra gli altri l'assessore comunale alla Cultura Claudio Baudena, il provveditore Giovanni Zagarella e il docente Carlo Senesi. [b. v.]

Una nuova ambulanza donata dalla Carige

Sabato nella sede della Croce Bianca, in viale delle Rimembranze, [illegible] terrà l'assemblea d[illegible] per approvare il bilancio. Alle 18 verranno presentate al pubblico [illegible] nuova ambulanza (Fiat Scudo Jtd) e [illegible]a nuova vettura adibita al servizio di Guardia medica. L'autolettiga, acquistata grazie al con[illegible] della Fondazione Carige, servirà a ringiovanire il parco macchine. «Nei prossimi mesi arriverà anche un Renault Master che adibiremo a unità mobile di Rianimazione», informa il presidente della Bianca, Domenico Michetti. [b. v.]

Tesoro, una sede unica in Galleria Isnardi

E' nato il Dipartimento provinciale del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programma[illegible] economica, con l'accorpamento di tutte le strutture periferiche: la Direzione provinciale Servizi vari, la Ragioneria provinciale dello Stato (prima in piazza Roma) e la Commissione medica di verifica (prima in viale Matteotti, vicino al Provveditorato). Spiega il capo dipartimento Bruna Miele: «La sede unica si trova in Galleria Isnardi 1/c. E' di particolare interesse per gli utenti lo spostamento della Commissione medica [illegible] verifica, [illegible] riguarda gli invalidi».

Il recapito del centralino è 0183-299615, della commissione è 0183-297813. [b. v.]

Tutte le iniziative per il 25 aprile da Diano a Ventimiglia

Il giorno della memoria fra cerimonie e dibattiti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Oggi è il giorno [illegible] memoria, il giorno che ricorda l'anniversario della Liberazione. Una ricorrenza che per i più giovani ha spesso un valore sbiadito, ma il cui significato va ben oltre una data seppellita nei libri di storia. Il 25 aprile si celebra con [illegible] appuntamenti in una provincia che nel '79 ha ottenuto dal Presidente della Repubblica [illegible] medaglia d'oro al valor militare.

Da Diano Marina, stamattina, sono previste soste lungo tutti i monumenti e le lapidi commemorative del Golfo dianese. Seguirà un'orazione dell'ex partigiano Antonio Penco nella piazza del Comune. **A Imperia**, [illegible]lle 9, cerimonie davanti [illegible] monumenti ai Caduti nei cimiteri di Porto Maurizio e Oneglia, alla presenza di delegazioni di [illegible] combattenti. Alle 10, messa nella parrocchia di Cristo [illegible] e alle 11 orazione ufficiale nel Municipio, con Lelio Speranza, responsabile regionale dei Volontari per la Liberazione. Alle 17, al Circolo «Stenca-Binon» di Rifondazione in via Amendola 31, assieme ai Giovani [illegible]sti, sarà celebrata [illegible] festa del 25 aprile con la proiezione del video sulla Resistenza imperiese «20 mesi di memorie», seguita [illegible] una discussione e una cena con i partigiani. Anche il Circolo Arci Antica Compagnia portuale organizza [illegible] incontro con gli ex combattenti: per loro, pranzo gratis alle 13. Alle 10.30, [illegible] dal [illegible] in [illegible] Allende a Piani, officiata dal parroco, don Brunengo. Una delega[illegible] imperiese del partito [illegible] Comunisti italiani sarà oggi a Montesole, sui luoghi dell'eccidio [illegible] di Marzabotto. **A Pieve di Teco**, il professor Roberto Moriani, dell'Istituto storico della resistenza, parlerà davanti [illegible] monumento dei partigiani della Valle Arroscia.

Ad Arma di Taggia, corteo e alle 11 orazione dell'avvocato Michele Fiorillo. Suonerà la banda musicale Anfossi. **A Sanremo**, raduno in piazza Colombo alle 9.30, seguito da un corteo in via Matteotti e corso Mombello, con sosta ai monumenti di via Roma e al monumento ai caduti di Cefalonia. Alle 10.15, [illegible] al campo dal monumento alla Resistenza dei Giardini Vittorio Veneto: in caso di maltempo si celebrerà alla cattedrale di S. Siro. Alle 11, saluto del sindaco Bottini. Oratore, l'onorevole Fulvio Cerofolini, presidente dell'Anpi della provincia di Genova (in caso di maltempo, [illegible] Centrale). Alle 21, nel Palafiori, concerto della Sinfonica di Sanremo a ingresso gratuito. **A Ventimiglia**, la sfilata parte da piazza Sant'Agostino alle 10: l'iniziativa è dei movimenti giovanili locali.

[illegible] GLI ORARI E I PREZZI

Anche [illegible] Ponente sono molti i visitatori dell'Euroflora, la manifestazione internazionale dedicata a fiori e piante ornamentali, che si svolge fino al 1° maggio all Fiera di Genova. Ecco gli orari e i prezzi. Nei giorni feriali, dalle 7 alle 10,30 si pagano 21 mila lire, tra le 10,30 e le 18,30 [illegible] mila, mentre dalle 18,30 fino alla chiusura, fissata alle 23, il prezzo d'ingresso torna 21 mila lire (ridotti a 18 mila). Sabato e nei festivi (come nel caso di oggi), dalle 7 alle 10,30 la quota è di 23 mila, [illegible] 10,30 alle 18,30 di 28 mila, dalle 18,30 alle 23 di [illegible] mila. I biglietti ridotti costano 20 mila. C'è anche la possibilità di uscire e rientrare in giornata facendosi applicare uno speciale braccialetto all'uscita principale. Si possono inoltre raccogliere informazioni e vedere foto consultando il sito Internet «www.fiera.ge.it». All'elenco delle numerose aziende ponentine premiate all'Euroflora, che è stato pubblicato ieri da La Stampa, va aggiunta Rosanova, di Ventimiglia: ha ricevuto una Gran medaglia d'oro per i [illegible] rampicanti (Santana), sette medaglie d'oro per i rosai floribunda e da paesaggio (Montana, Rokoko, Aspirin Rose, Amber queen e Rosa rugosa Gufo della neve), oltre a due d'argento per i rosai floribunda e da paesaggio (Montana e Rody). [e. f.]

Blitz in un magazzino all'ingrosso di Oneglia. Disposta una perizia

Pokemon con etichette fasulle la Finanza ne sequestra 4 mila

IMPERIA

Pikachu e Paperino finiti sotto sequestro. La Guardia di finanza di Imperia ha requisito [illegible] quattromila giocattoli accatastati in un magazzino all'ingros[illegible] di via Argine, perchè sospettano che si tratti [illegible] giocattoli con marchio contraffatto, usciti clandestinamente da fabbriche cinesi e coreane [illegible] delle case produttrici. Alcuni tra questi giocattoli, in gran parte riproduzione dei personaggi più amati dai bambini, Pokemon (sta per «pocket monsters», ossia mostri tascabili) [illegible] gli eroi della Disney, sarebbero stati realizzati in spregio alle norme Cee sulla sicurezza. In mano a bambini piccoli diventerebbero estremamente pericolosi perchè formati da pezzi smontabili. Il titolare del magazzino è stato denunciato alla magistratura, ma potrebbe essere una vittima del commercio dei falsi. Ora i pezzi sequestrati dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria [illegible] stati [illegible] provvisoriamente nella stanza a palazzo di giustizia dove [illegible] custoditi i corpi di reato.

Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli, che si occupa dell'inchiesta, si è avvalso dell'ausilio di un consulente: sarà un perito a stabilire [illegible] si tratti davvero di giocattoli con marchio contraffatto. [illegible] caso contrario, quelli rispettosi delle regole Cee, dovranno essere restituiti al grossista per la diffusione.

Il fenomeno sembra si stia estendendo, in tutta Italia. Un sequestro record era stato fatto a Napoli lo scorso ottobre. Furono requisiti 370 mila Pokemon falsi. C'erano anche gadget: astucci portapenne, orologi, portachiavi. [m. v.]

[illegible] RESTA L'INCOGNITA

Sono ancora incastrati tra gli scogli, a Cipressa (davanti alla torretta), i resti [illegible] «mostro» [illegible] che alcuni bagnanti di [illegible] hanno avvistato domenica pomeriggio. I mezzi della Guardia costiera [illegible] sono ancora riusciti a rimuoverli per la difficoltà [illegible] avvicinarsi: la [illegible] è disseminata di scogli affioranti che rendono pericolosa la navigazione. Anche il gommone ha fatto fatica a raggiungerli. A prima vista la [illegible] di [illegible] e ventose, dal peso approssimativo di due quintali e dalla lunghezza di cinque o sei metri, ricorda un mollusco di [illegible] proporzioni: è forse un calamaro gigante? Ha lunghi tentacoli a cui corrispondono terminazioni nervose, il che escluderebbe che si possa trattare della [illegible] un mammifero. Interesse per la scoperta è stata dimostrata dagli studiosi dell'Università di Genova. [illegible] il problema principale, ora, prima ancora che un'indagine scientifica, è quello della rimozione. Quei resti sono in avanzato stato di decomposizione. [m. v.]

La regione presenta i suoi prodotti: Albenga promuove il basilico

L'olio d'oliva sbarca a Tokyo

Mostra agroalimentare ligure in Giappone

IMPERIA

Un pizzico [illegible] Imperia nella terra del Sol Levante. Anzi, un po' di «oro liquido», quello prodotto dalla Liguria e dalla Riviera di Ponente in particolare: l'olio extravergine di oliva. Sarà questo uno dei prodotti d'eccellenza che la delegazione di politici e funzionari della Regione porterà fra qualche giorno in Giappone nell'ambito di una manifestazione nazionale che ha l'obbiettivo di promuovere soprattutto [illegible] settore agro-alimentare, ma non solo: anche quella dell'incremento dei flussi turistici fra Giappone e Italia è una [illegible] che la Liguria intende giocare.

La kermesse coinvolge anche altre regioni italiane che presenteranno al mercato giapponese i loro prodotti tipici. La Liguria, dalla sua, intende promuovere in primis l'olio d'oliva, [illegible] gioiello alimentare a livello mondiale. E poi [illegible] basilico e di conseguenza anche il pesto, noto dai tempi di Cristo[illegible] Colombo. Dice l'assessore all'Agricoltura, Franco Amoretti: «Sarà un'occasione per tutta la Liguria e non solamente per Genova, come [illegible] è portati a pensare. Non a caso la nostra è la regione capofila della delegazione italiana. Ed è per questo che sono stati coinvolti i massimi vertici dello Stato per rendere omaggio [illegible] nostri prodotti. Per Imperia il fiore all'occhiello sarà l'olio d'oliva, vera perla nel panorama gastronomico mondiale. Così come per Albenga e Prà sarà il basilico a rappresentare la prelibatezza locale per la quale da Bruxelles è atteso il riconoscimento per la Dop, la Denominazione d'origine protetta».

Nell'ambito della promozio[illegible] della Liguria, sono [illegible] coinvolte le Camere di [illegible] di numerose città giapponesi per arrivare a inserire i nostri prodotti nel mercato nipponico: impresa non facilissima ma senz'altro non impossibile tenuto conto che i giapponesi [illegible] buongustai. E i prodotti liguri [illegible] in grado di soddisfare qualsiasi palato esigente.

Ma non non solo cibo. La Liguria è in grado di «esportare» musicisti del calibro di Josè Scanu, notissimo chitarrista imperiese e Mario Trabucco, genovese: eseguiranno tre concerti alla presenza delle autorità giapponesi. [giu.gel.]



Olivi e [illegible], tesori dell'Imperiese

[illegible] sulla Resistenza

Leggendo «La Stampa» [illegible] aprile, trovo le belle parole del signor Andrea Gandolfo di Sanremo, che parlava dei valori della Resistenza. Sono d'accordo con lui. E [illegible] addolorata quando leggo, spesso nelle pagine dedicate alla nostra Riviera, notizie relative al crescente aumento dell'intolleranza xenofoba e razzista, diventata punto cardine di alcune forze politiche. Mercoledì 18 aprile ho assistito, a Genova, allo splendido spettacolo di Moni Ovada, dedicato all'ultimo sopravvissuto [illegible] ghetto di Varsavia, il cui anniversario è caduto in questi giorni (il 19 aprile). La stessa mattina [illegible] 18, per [illegible] grottesca coincidenza, a Imperia, si [illegible] la nuova sede di Forza Nuova, sotto il silenzio indifferente, se non il plauso, di molti.

Sapendo benissimo, nonostante si cerchi sempre di rifarsi il trucco e la facciata, quali origini abbiano certi movimenti e da che ideologia siano mossi (ma non era proibita dalla Costituzione?), vorrei solo ricordare che il silenzio-assenso e l'atteggiamento pilatesco delle perso[illegible] e delle giunte (che si indignano tanto, magari per cose più banali, rivelando sovente la loro natura perbenista e superficiale), hanno già permesso tante ingiustizie e violenze, e ne sono i principali responsabili, secondo me. In un'epoca di massificazione e di crisi [illegible] questa, non bisogna rinunciare ad ascoltare la propria coscienza per seguire facili slogans che, magari, possono sembrare forti e affascinanti e, soprattutto, mai dimenticare i valori di libertà e giustizia.

Virginia Consoli, Bordighera.

Code [illegible] un'ora all'ufficio postale

Sono una pensionata che abita a Diano e vorrei segnalare un inconveniente che mi è appe[illegible] accaduto all'ufficio postale. Si [illegible] reclame a «Bancoposta» e servizi analoghi, ma a me, a Diano, è toccato fare una coda di un'ora per poter ritirare i soldi che mi servivano per la spesa. Com'è possibile che resti aperto un solo sportello in un giorno di mercato? Per le urgenze, bisognerebbe mettere una [illegible] tipo Bancomat, invece di far sprecare alla gente una mattina. Molti si [illegible] lamentati per questo inconveniente.

Lettera firmata, Diano Marina

[illegible] a tutti gli scooteristi

Caro Amico Scooterista, io sono quel camionista che ti sei trovato di fronte giovedì scorso alle 7,20 circa nella curva della Casa Rossa all'inizio del Berta, [illegible] parte di Imperia. Non so che cosa ti abbia spinto a fare un sorpasso così folle a quel furgone in salita in piena curva. Sei andato oltre la riga bianca continua di mezzeria [illegible] oltre un metro ed il Buon Dio ti ha assistito [illegible] quel momento facendoti trovare di fronte un camion che quella curva la deve prendere a una velocità quasi a passo d'uomo. Se tu avessi avuto di fronte un'auto più veloce che si fosse trovata poco più avanti, che cosa sarebbe successo? L'errore e la disgrazia sono sempre dietro l'angolo, ma [illegible] no. Non si può gettare così la propria vita mandando nella disperazione i propri cari e chi incolpevole si fosse trovato coinvolto. La moto è libertà e vita e non strumento di morte.

Mauro Anselmo, Diano Marina

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: telefono 184 -252.525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: telefono 0183-408926. Diano: tel. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. 0184 - [illegible] 0183-36.377. Pontedassio: telefono 0183-279.700. Pornassio: telefono 0183-325.132. Taggia: telefono 0184 - 475365. S. Stefano: telefono 0184-486.000. Sanremo: tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebagliati, [illegible] Garibaldi 2 tel. 018361862 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874 Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 8 tel. 018450446[illegible] Salvo, Corso Matteotti 125, tel. 0184533[illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495096 (Diano Marina). Arma di Taggia: Dal Torto, via San Francesco. 10 tel. 018443580 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 68/a 0184290268. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manzzaro, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209 Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754 Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.962.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bor[illegible], Sanremo emer[illegible], Imperia soccorso e serve per [illegible] richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12[illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

ARMA DI TAGGIA

Una rivista sulla poesia haiku

E' uscito il [illegible] numero de «Le Lumachine», periodico trimestrale sull'haiku, il particolare genere di poesia giapponese. Vi sono tradotte varie composizioni a cura Stefano D'Andrea e Paolo Sommariva. [m. c.]

SANREMO

Amici delle musica in concerto

Venerdì, [illegible] 16 alle 18, concerto al Circolo artistico di piazza Cassini a Sanremo. Intervengono al pianoforte Maria Rosa Olivero e Rosa Barone. [m. c.]

SANREMO

Da Bajardo al Monte Bunda

Escursione (400 metri di dislivello) da Bajardo a Monte Bunda, il 6 maggio, a [illegible] del Cai. Informazioni allo 0184-505983 martedì e venerdì sera. [m. c.]

SANREMO

Libro di Melchiori in Biblioteca

Il libro «Ta lente», di Cesare Melchiori, sarà presentato venerdì alle 17 nella Biblioteca di Sanremo. Relatrice (presente l'autore) Giuliana Cristel. [m. c.]

IMPERIA

Il [illegible] Kung per dimagrire

Il Qi Kung, l'arte del controllo dell'energia vitale, come metodo per dimagrire. Lo propone Antonietta Caldani, allieva di Li Xiao Ming e George Charles, al Centro Rosselli di via De Marchi 93 a Imperia. S'insegna una particolare tecnica, detta del drago. Tel. 0183/294964. [b.v.]

[illegible]

Arte contemporanea

A Villa Croce, in via Jacopo Ruffini 3, a Genova, c'è il Museo d'arte contemporanea. Ospitato nella villa ottocentesca [illegible]mersa nel verde di un bellissimo parco, conserva oltre d[illegible] cento opere di alcuni tra gli artisti più importanti: Fontana, Melotti, Munari, Magnelli. Molto curato il settore delle [illegible] d'arte di artisti liguri. [b.v.]

[illegible]

La gastronomia cinese

C'è la possibilità di assaggiare le pietanze più ghiotte della gastronomia orientale al ristorante cinese Xin-Xing in via della Repubblica a Oneglia. Tel.0183/294642. [b.v.]


A SANREMO
CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE
A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA
DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI
DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI
POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2
OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE
RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709
AX21/03

Ampia e intensa partecipazione al dibattito promosso da La Stampa all'Ariston Roof di Sanremo su Camera e Provincia

Elezioni, le verità dei candidati

Messe a nudo dal confronto con gli elettori



In alto il tavolo dei candidati che si sono sottoposti al faccia a faccia. Di fianco un'immagine del pubblico

Gianni Micaletto

SANREMO

Dalla globalizzazione all'emergenza sicurezza, dalle preoccupazioni sul futuro del casinò ai problemi legati alle vie di comunicazione. Senza tralasciare passaggi su tutela dell'ambiente, [illegible] strutturali di Sanremo e del suo comprensorio, arredo urbano, economia turistica [illegible] soprattutto, sul rapporto tra cittadino e politico, tra gli elettori e i loro rappresentanti. Sono i temi toccati dall'intenso dibattito organizzato da La Stampa all'Ariston Roof con i tre candidati alla Camera nel collegio 1, Giorgio Bornacin (Casa delle Libertà), Pier Francesco Ravera (Ulivo per Rutelli) [illegible] Liano Desimoni (Lista Di Pietro-Italia dei Valori), e i due candidati alla presidenza della Provincia che rappresentano i maggiori schieramenti, Gianni Giuliano (Casa delle Libertà) e Bruna Rebaudo (Ulivo).

Ampia e molto interessata la partecipazione del pubblico: quasi due ore di appassionante ping-pong. Bornacin, [illegible]re uscente di An, apre la sequela di domande e risposte.

Dal Senato alla Camera, dopo un lungo tira e molla. E' forse un declassamento?

«Non lo so. Ricordo, però, che in [illegible] sistema bicamerale perfetto come quello italiano, Senato [illegible] Camera svolgono [illegible] stesse fun[illegible]. E poi, [illegible] [illegible]o fior di deputati, a cominciare dal presidente del mio partito, Fini, per proseguire con Berlusconi, D'Alema, Veltroni e altri ancora. Ed è stato proprio Fini a chiedermi di candidarmi alla Camera».

Di Pietro è [illegible] figura [illegible] agli italiani, cui è legata il cambiamento dalla prima alla seconda Repubblica. Desimoni, è un nome pesante da portare in questa candidatura?

«Il nostro movimento si dichiara alternativo sia al polo delle impunità e dei conflitti d'interesse che ha in Berlusconi il suo riferimento, sia al polo della palude e dell'opportunismo che ha come riferimento il centrosinistra. Di Pietro ha dimostrato che fare il proprio dovere a volte non paga, perché si dà fastidio a qualcuno, si va contro i poteri forti. Specialmente contro corrotti e corruttori. Se essere con Di Pietro è andare contro questi, io ne sono orgoglioso».

Pronta [illegible] seccata la replica di Bornacin, che infiamma subito il confronto: «Non consento a Desimoni di parlare del polo delle impunità [illegible] del conflitto d'interessi altrimenti parlo dell'Italia dei valori dell'incoerenza e dell'assenteismo in Senato del sen. Di Pietro». Desimoni: «Non siamo qui per parlare di Di Pietro, ma di programmi. E' la sua vita a parlare, non c'è bisogno che lo faccia io».

Ravera, presentarsi in un collegio tradizionalmente [illegible] centro [illegible] centrodestra non è un impegno troppo difficile per un giovane alle prime armi?

«E' certamente un impegno gravoso, [illegible] proprio perché [illegible] giovane e anche un po' spregiudicato non mi spaventa affatto. Anche perché c'è una grossa fetta [illegible] elettori che, in questo collegio, non [illegible] andata a votare l'ultima volta, forse delusa dalla politica. Ed è su questa base che il centrosinistra deve cercare nuovi consensi per [illegible] di ribaltare il pronostico».

Giuliano, una delle emergenze dell'Imperiese [illegible] la [illegible]za. La Provincia p[illegible] intervenire per rispondere alle esigenze di tutela invocate dai cittadini?

«A monte c'è un discorso di competenze. La sicurezza [illegible] soprattutto di competenza dello Stato, attraverso i suoi organi, le forze di polizia. Indubbiamente la nostra provincia vive situazioni di particolare tensione [illegible] disagio, perché [illegible] un territorio di confine. La Provincia ha un compito generale di coordinamento, e può quindi promuovere tutte le azioni che prevedano l'intervento [illegible] dei Comuni sia delle forze dell'ordine (attraverso [illegible] la prefettura), per arrivare a un insieme d'iniziative tese ad aumentare il livello di sicurezza, specie nei periodi di maggiore affluenza turistica».

Bruna Rebaudo, sindaco-coraggio di Ceriana, sempre in prima linea nel paese più colpito dall'alluvione, un'eventuale vittoria non le farebbe perdere di vista il suo centro?

«No. Sono orgogliosa di questa candidatura, e quando me l'hanno proposta ho subito pensato a Ceriana. Sarò sempre e comunque vicina [illegible] [illegible] concittadini. E in Provincia potrò offrire loro maggiore sostegno. Fra l'altro, ho condotto un mini-sondaggio personale e tutti mi hanno detto "vai e difendici"».

[illegible] DARE LA PAROLA A TUTTI

Dare la parola alla gente, più che ascoltare le risposte dei politici, era l'obbiettivo primario del dibattito. E lo scopo è stato raggiunto. C'è chi ha formulato domande «politiche», chi ha colto l'occasione per levarsi un sassolino - o [illegible] [illegible]glio - dalla scarpa, chi si [illegible] lamentato per la scarsa attenzione dei candidati, subito dopo il voto, nei confronti degli elettori. Chi si è complimentato [illegible] chi ha lanciato accuse. Del resto [illegible] democrazia si compie più facendo parlare la gente che assegnando nei dibattiti, sui giornali e in tv spazi identici ai candidati di questo o quel partito nel nome di una «par condicio» che alla fine va sempre stretta a tutti. Gli ospiti in sala hanno potuto esprimere il loro pensiero. E sarà così anche nei prossimi dibattiti che la Stampa organizzerà per affrontare temi di politica nazionale, provinciale [illegible] locale. Prima [illegible] parola alla gente, [illegible] ai politici. [g. p. m.]

Botta e risposta con Bornacin Ravera, Desimoni Giuliano e Rebaudo



Immigrazione e opere in primo piano

Timori sul futuro del casinò e il problema dei frontalieri



Da sinistra Paolo Germano, Renato Baldini, Dragana Ivanovic, Roberto Pangallo. Sono alcuni degli intervenuti al dibattito che hanno chiesto la parola per formulare domande ai candidati protagonisti del confronto

(Foto M. Gatti)

Incalzanti e sull'attualità le domande del pubblico. Ecco, in sintesi, il resoconto. Paolo Germano, sanremese, sposta il dibattito sul tema della globalizzazione, invitando i candidati a chiarire la loro posizione sul problema dell'immigrazione.

Bornacin: «Siamo favorevoli a un'immigrazione controllata. Le popolazioni [illegible] terzo e quarto mondo devono [illegible] [illegible] [illegible] casa loro. Quando questo [illegible] può accadere, allora vengano in Italia [illegible] in Europa ma con la sicurezza di trovare un posto di lavoro, una casa, l'assistenza sanitaria. Siamo contrari alla legge Turco-Napolitano e pensiamo che debba essere applicato il Trattato di Schengen». **Desimoni**: «La globalizzazione è un processo inevitabile. Siamo contrari a chi viene in Italia per delinquere, ma favorevoli a chi [illegible]ne per lavorare. Giusto introdurre il reato d'immigrazione clandestina. E chi viene per delinquere dev'essere subito espulso». **Ravera**: «L'immigrazione clandestina va perseguita [illegible] è sbagliato pensare di mettere in galera tutti gli irregolari: si verificherebbe un sovraffollamento delle carceri. Gli immigrati sono utili sotto il profilo economico: svolgono lavori umili che noi evitiamo ed esportano [illegible] loro paesi d'origine circa 1500 miliardi, che servono anche a bloccare nuovi arrivi».

Giuliano: «Bisogna colpire chi tira le fila del racket dell'immigrazione clandestina, che controlla tanto [illegible] il commercio abusivo quanto prostituzione e traffico di droga». **Rebaudo**: «A Ceriana abbiamo una comunità albanese e una marocchina, perfettamente integrate. Regolamentiamo gli arrivi, ma senza pregiudizi».

Renato Baldini, sanremese doc, pone l'accento sulle promesse mancate dei politici («ti cercano prima del voto, poi non ti salutano più...») o sul degrado della città dei fiori. E chiama in causa soprattutto Giuliano, coordinatore locale [illegible] Fi negli ultimi anni, oltre che assessore provinciale uscente. **Giuliano**: «Di pacche sulle spalle ne do sempre poche, anche in campagna elettorale. Quanto alle cose da fare, alcuni interventi sono stati realizzati, altri ne seguiranno. Ci vuole pazienza, perché nessuno ha la bacchetta magica».

Dragana Ivanovic, straniera con cittadinanza italiana, parla delle disparità di trattamento [illegible] [illegible]stenzialismo, [illegible] Annarita Regis tocca il [illegible] delle ragioni del voto. Sergio Angelini, attivista di Fi, stuzzica i dipietristi sul futuro della ferrovia (Desimoni: «Dev'essere [illegible]tegrata con rete europea, [illegible] resta comunque un diritto dei cittadini...»). Marco Andracco (Ds) sposta il mirino sul pericolo, per l'economia sanremese, del possibile via libera per nuovi casinò. **Bornacin**: «Nell'ultima finanziaria sono stato l'unico a votare contro l'emendamento comune Ds-Fi per l'apertura di nuove case da gioco. Temo, però, che nella prossima legislatura difficilmente si riuscirà a bloccare ancora le forti spinte che arrivano soprattutto da Sicilia e Versilia, [illegible] [illegible] là di chi vincerà».

Ravera è invece invitato a prendere posizione sulla politica turistica: «Dev'essere comprensoriale e [illegible] puntare sull'entroterra, favorendo l'apertura di alberghi. Molto importante, poi, la formazione professionale». Sull'argomento Desimoni prende a modello la Spagna. Renzo Basolini, milanese, [illegible] dichiara deluso [illegible] Sanremo, mentre Roberto Pangallo sollecita interventi a tutela dell'ambiente. Infine, Nino Calvini affronta [illegible] problema dei frontalieri (7 mila), del doppio regime fiscale cui sono sottoposti.

Bornacin: «Intanto siamo riusciti a [illegible] [illegible] proroga di un anno. Il problema è legato soprattutto ai rapporti col Principato di Monaco, perché non esiste un trattato [illegible] materia. Come Casa delle Libertà proponiamo un nuovo sistema fiscale in grado di sciogliere anche questo nodo». **Desimoni**: «Finché Mo[illegible] resterà un paradiso fiscale e non [illegible] armonizzato soprattutto con la Francia sarà difficile risolvere il problema. Il nostro impegno sarà in questa direzione». **Ravera**: «Non conosco bene la situazione, ma non c'è dubbio che debba esistere parità di diritti». [g. mi.]

TACCUINO ELETTORALE

IMPERIA

Rinviata la visita [illegible] Di Pietro che era prevista domani

E' stata spostata, «per impegni improrogabili», la vista a Imperia di Antonio Di Pietro, che era programmata domani al Centro polivalente di piazza Duomo, durante la presentazione dei candidati locali dalla sua lista «Italia dei valori». «Non appena conosceremo la nuova data, la comunicheremo», avverte Anna Maria Panarello, responsabile provinciale. [e. f.]

SANTO STEFANO

Ds, un incontro con il candidato Luciano Garibaldi

Doppio appuntamento [illegible]r i ds di Santo Stefano. Oggi alle 10, nella sede di [illegible] Genova 3, ricevono la visita del candidato consigliere provinciale Luciano Garibaldi. [illegible] primo maggio, nella Sala polivalente, dibattito sulle elezioni e rinfresco. [m. c.]

IMPERIA

Claudio Scajola rende onore ai Caduti della provincia

I [illegible] impegni [illegible] campagna elettorale vedranno l'onorevole Claudio Scajola (Forza Italia) [illegible] Imperia, per la deposizione di una [illegible] al Monumento ai caduti [illegible] piazza della Vittoria. L'appuntamento è alle 10,45. Alle 11 parteciperà alla manifestazione in Municipio. Alle 18,30, incontro con gli elettori a Badalucco. Alle 21, analogo appuntamento nella sala del Comune di Diano. [e. f.]

SANREMO

La sanità e le proposte del centrosinistra al Centrale

I ds organizzano, per sabato 28 aprile nel [illegible] Centrale di Sanremo, [illegible] incontro sul tema «Sanità: le proposte del Centrosinistra». Introduzione di Stefania Russo, consigliere comunale; relazione dell'on. Grazia Labate, sottosegretario alla Sanità; conclusione del consigliere regionale Fulvio Vassallo. [m. c.]

[illegible]

Per i candidati dei Comunisti italiani appuntamento a sabato

I candidati alle elezioni provinciali dei Comunisti italiani saranno presentati sabato [illegible] alle 20,30 nella sede «Enrico Berlinguer» di Sanremo. Sosterranno l'elezione a presidente della Provincia di Bruna Rebaudo. [m. c.]

Il prof. Casale probabile presidente con Hoffman amministratore delegato

Nasce il 3 maggio il nuovo casinò

L'ultimo atto in scena fra polemiche e veleni

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

La nuova Società per azioni che dovrà gestire il casinò approda in Consiglio comunale. Già fissata la d[illegible] giovedì 3 maggio, dieci giorni prima delle elezioni. Il dibattito che si preannuncia già di per se incandescente, avverrà in un momento particolarmente delicato, in un clima di veleni e polemiche scatenato da promozioni, maxi aumenti di stipendi, [illegible] in vista e con i sindacati sul piede di guerra pronti a dare battaglia.

L'approvazione della nuova Spa rappresenterà l'ultimo at[illegible] formale di un iter che, fra polemiche, battute d'arresto, dietrologie e, ancora veleni, si trascina ormai da più di due anni. E coinciderà con il congedo di una gestione commissariale che si protrae dai tempi dello scandalo dell'appalto truccato del casino: 1983. Quasi vent'anni.



Una Spa a capitale pubblico per la gestione del casino

Due i soci della Spa: il Comune di Sanremo, detentore dell'80 per cento del capitale azionario e la Provincia con il restante 20 per cento. All'inizio si era parlato di altri soci «pubblici», ma successivamente il numero è stato circoscritto a due soli protagonisti.

Per i vertici della [illegible] società si fanno con insistenza due nomi: Giuseppe Casale, il docente che ha seguito la nascita della Spa in veste di consulente di Comune e Provincia, al quale dovrebbe andare la presidenza, e Irelio Hoffman, sanremese di origine, amministratore delegato di una grande società di brokeraggio assicurativo con sede a Milano, per il quale è previsto l'incarico più impegnativo: quello di amministratore delegato. Il professor Casale è di area forzista: era stato candidato (ma non eletto) alle ultime Europee per Forza Italia; Hoffman, invece, è stato indicato, ed è fortemente sostenuto, da Alleanza nazionale.

In attesa della riunione del Consiglio comunale, si è riunita la 4ª Commissione consiliare che dovrà modificare un comma della convenzione così come espressamente richiesto dal ministero dell'Interno. In pratica dovrà essere depennato il comma 1 dell'articolo 2: prevede che la società debba esercitare le proprie attività «in nome proprio ma per conto del Comune e quale sua mandataria». Una frase che, secondo il ministero, «sembra evidenziare una scarsa autonomia di gestione della stessa società». Il Viminale, in una nota dello [illegible] 21 marzo, non aveva imposto un «cut [illegible] vero e proprio, limitandosi a suggerire che «sarebbe stato opportuno emendare il comma». [illegible] Comune, per evitare ulteriori rinvii della pratica, ha fatto suo il suggerimento anche perchè definito «ininfluente» dal professor Casale.

La durata del rapporto che legherà Comune e Casinò Spa è prevista in dieci anni con possibilità di proroga per altri cinque. Il primo anno [illegible] gestione la Spa potrà trattenere mezzo punto percentuale in più sugli introiti. La quota salirà, quindi dal 48 al 48,5 per cento. In soldoni quello 0,5% vale fra i 700 e gli 800 milioni.

Dopo l'approvazione del Consiglio comunale e il varo della nuova amministrazione provinciale, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, andrà dal notaio per costituire la nuova società. In quell'occasio[illegible] si conosceranno ufficialmente i componenti [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione e il nome dell'amministratore delegato. Appena la società sarà iscritta al Registro delle imprese - atto formale di pochi giorni - potrà avvenire il cambio della guardia ai vertici della casa da gioco. Prima, però, il ministero dell'Interno o il prefetto di Imperia dovranno revocare la nomina del commissario in carica.

[illegible] DA LOANO

Gratis al casinò, tutti i martedì, mercoledì e giovedì, fino all'autunno. Gratis e con il viaggio pagato da Loano, Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, San Bartolomeo, Diano Marina e Imperia. Il casinò attraverso una compagnia di viaggi ha lanciato una nuova iniziativa promozionale: «Il pullman della fortuna». Partirà tutti i giorni alle 13,45 [illegible] Loano e arriverà alle 15,30 a Sanremo. I passeggeri potranno entrare grat[illegible] al casinò. Il rientro è previsto con partenza da Sanremo alle 18.10. L'arrivo a Loano alle 20.

Un'iniziativa che dovrebbe portare nuova linfa nelle casse del casinò che, però, non ha mancato si suscitare qualche polemica. E' la Riviera trasporti a porre i primi quesiti: «Chi fornirà il pullman che traghetterà i giocatori a Sanremo? Noi non siamo stati informati; nessuno ci ha chiesto un preventi[illegible]. Forse avremmo potuto offrire condizioni più vantaggiose. Per ragioni di opportunità avevamo tolto dalle fiancate dei nostri mezzi la pubblicità del casinò di Montecarlo. Ma evidentemente questo tipo di opportunità il casinò di Sanremo non la riconosce». [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

APPALTO
In [illegible] ditte per trasformare l'ex mercato dei fiori

Sono ventiquattro le ditte ammesse alla gara d'appalto dei lavori per la trasformazione dell'ex mercato fiori in un Palaexpo e Centro congressi. Un'opera che costerà intorno ai 27 miliardi. Le procedure di assegnazione dell'appalto si concluderanno il 22 maggio. [g. mi.]

[illegible]
Prelievi di Legambiente nelle acque dell'Argentina

Via da ieri ai prelievi delle acque nel torrente Argentina da parte di Legambiente. Ma c'è già anche un primo (anche se non proprio nuovo) responso: l'elevato rischio idrogeologico che minaccia tutta l'area attraversata dal [illegible] d'acqua. «Per sciagurate scelte compiute dall'uomo», la tesi sostenuta dai protezionisti. Da domani [illegible] in programma incontri con gli studenti mentre alle [illegible] sarà aperta una mostra a Palazzo Lercari. Conclusione il 29, orario 10-12 e 16,30-18,30. [m. c.]

TAGGIA
Dal Comune 15 milioni alle ragazze-madri

Il Comune di Taggia ha distribuito poco più di [illegible] milioni alle madri di otto minori nati al di fuori del matrimonio. Il provvedimento è stato assunto dall'Assessorato ai servizi sociali e ratificato dalla giunta. [m. c.]

[illegible]
Cassa edile, al Vittoria la cerimonia delle borse di studio

La consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti iscritti alla Cassa edile avrà luogo sabato, alle 10,30, nell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. Nel corso della cerimonia saranno illustrate le attività dell'ente a sostegno dell'edilizia provinciale. [m. c.]

ARMA
Ecco gli orari [illegible] Museo ferroviario alla stazione

Il Museo ferroviario ligure, appena inaugurato nella stazione di Arma di Taggia, resterà aperto, oltre il sabato, anche oggi e il primo maggio. Nel Museo figurano materiale e documenti, provenienti dalle Ferrovie, risalenti agli ultimi 150 anni. Orario 9-12,30 e 16-19,30. [m. c.]

SCUOLA
Due allievi del «Colombo» premiati per il corso di guida

Concluso il [illegible] di educazione alla guida organizzato dall'Itc Colombo con prove teoriche e pratiche a cura delle Autoscuole riunite. Al termine due allievi, Davide Astegiano e Fabrizio Franza (IA geometri), s[illegible] stati premiati con un casco offerto dalle ditte Ostanel e Piaggio. [m. c.]

[illegible]
Nuovo servizio telefonico sugli orari dei treni

Un nuovo servizio di informazioni telefoniche è stato attivato dalle Ferrovie dello stato. Attivo 24 ore su 24 permette di conoscere in tempo reale posizione ed eventuale ritardo dei treni. Il numero per accedere al servizio è lo 010/7404100. [m. c.]

Visite al pronto soccorso per eritemi e sospette gastriti collegate all'inquinamento

Riva Ligure, emergenza intossicazioni

Ingagini sull'allarme «a rilento», un blitz della Esso

[illegible] Gavino

RIVA LIGURE

Le prime visite mediche al pronto soccorso per gastriti ed eritemi, le morie di piante nelle coltivazioni vicino al distributore della «Esso» dove è avvenuta la perdita e l'allarme idrico che [illegible] oggi vede Riva Ligure e Santo Stefano al Mare ricorrere alle autobotti e all'acqua minerale, sono lo scandalo di un'emergenza-inquinamento sulla quale la procura sembra [illegible] decisa più che mai a fare chiarezza anche a fronte della pubblica incolumità. Se da una parte la «Rivi[illegible] Gas», come gestore dell'acquedotto, sta facendo tutto il possibile per attivare il by-pass con l'Amaie in tempi brevissimi, dall'altra i rapporti pervenuti all'autorità giudiziaria, ultimo in ordine di tempo quello dei carabinieri, sono l'«affre[illegible] dell'incertezza e dell'imbarazzo. Lo si evince guardando addirittura la tempistica dell'emergenza. Il versamento di carburante sarebbe avvenuto il [illegible] di marzo. L'acqua dei rubinetti avrebbe iniziato a «puzzare» di benzina, [illegible] delle infiltrazioni di «mtbe», il 4 aprile portando ad una prima serie [illegible] analisi disposte da Comune [illegible] Riva Ligure. Test [illegible] laboratorio che, nonostante il forte odore, non portarono ad alcun provvedimento visto [illegible] i valori di potabilità erano nella norma. Per altri dieci giorni, quindi, tutto in regola fino alle nuove analisi del 14 aprile con l'ordinanza «cautelativa» di non potabilità, l'intervento delle autobotti, [illegible] via ufficiale [illegible] operazio[illegible] di bonifica dell'acquedotto. Insomma, un'emergenza «a strappi», con la g[illegible] che avrebbe bevuto acqu[illegible] addizionata dall'«mtbe», un additivo della benzina verde che gli scienziati di mezzo mondo non sono ancora riusciti a chiarire se sia cancerogeno o meno, una sostanza chimica anti-inquinante che negli Stati Uniti le stesse [illegible] produttrici di carburante so[illegible] decise ad abbandonare. L'inquinamento del pozzo di Riva Ligure, il primo in Italia, è un fatto che ha precedenti specifici all'estero, in particolare in California dove tre anni fa l'80 per cento dei pozzi era risultato inquinato dall'«mtbe».

Tra gli utenti dell'acquedotto (5500 pe[illegible] tra Riva e Santo Stefano oltre a utenti di Aregai di Cipressa e Castellaro) [illegible] si sono registrati malori di particolare gravità.

A Riva Ligure, intanto, l'altra sera si è avuta un'assemblea di cittadini promossa dai consiglieri di minoranza di «Riva Democratica» e dal «Codacons» decisi a iniziare una raccolta di firme per una tutela legale nelle eventuali cause civili e penali che riguarderanno il caso. A[illegible] la parola è stato un agronomo che ha spiegato i possibili problemi connessi nelle coltivazioni. «Codacons» (una simile iniziativa era stata promossa l'altro pomeriggio anche dalla Confcommercio a Santo Stefano al Mare). Sul fronte sanitario l'ospedale conferma che molti abitanti della zona si sono rivolti al pronto soccorso segnalando casi di sospetto inquinamento (gastriti, eritemi alla pelle ma anche qualche [illegible] di suggestione). Al [illegible] mento non si registra alcun ricovero. L'ultima sconcertante notizia riguarda invece la presenza di tecnici specializzati della «Esso» nei giorni dopo la perdita al lavoro sulla cisterna incriminata. Quel «deposito» non è ancora sotto sequestro. Per quale motivo?



Da sette giorni a Riva Ligure e Santo Stefano gli abitanti continuano a rifornirsi di acqua alle autobotti L'emergenza idrica legata al versamento di settemila litri di benzina verde al distributore della «Esso» vicino ai pozzi dell'acquedotto è ora al centro di una inchiesta della procura


VESTIRSI
BENE
CONVIENE
SEMPRE
RIORDA
GRUPPO RIORDA
FACTORY SUPERSTORE
PRODUTTORI DI MODA
ALBA
CUNEO
SALUZZO
CEVA
FOSSANO
PINEROLO
ACQUI TERME - AOSTA - BORGARO - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO
GENOVA - IMPERIA - SALO' - SAVONA - TORINO - VENTIMIGLIA

Anche i bimbi sfileranno per la riapertura dell'istituto chiuso dall'alluvione

Tutti in corteo: «Ridateci la scuola»

Manifestazione di piazza sabato a Roverino

VENTIMIGLIA

Degrado a San Ludovico Paganelli scrive al sindaco

Il consigliere dei Ds Franco Paganelli chiede al sindaco Giorgio Valfrè «un impegno preciso perchè la zona [illegible] Ponte [illegible] Ludovico sia riportata al ruolo che le compete». «La situazione di degrado ambientale in una delle aree più belle e frequentate de Ventimiglia è stata segnalata in diverse interpellanze, [illegible] [illegible] mai affrontata», scrive il consigliere.

VENTIMIGLIA

Sportello filatelico trasferito in corso Europa

Le Poste Italiane informano che lo sportello filatelico è stato trasferito in corso Europa 6/a, a Ventimiglia. Nel nuovo ed accogliente ufficio postale è a disposizione personale specializzato per informazioni sui prodotti finanziari, postali e filatelici.

DOLCEACQUA

Conferenza sullo shiatsu al caffè «Pacha mama»

Dopo una piccola pausa riprendono gli incontri al Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10, a Dolceacqua. L'associazione Terra Dove Andare invita alla conferenza «Il benessere attraverso le mani», sabato, alle 17,30. Interverranno [illegible] Marino De Meo, operatore shiatsu, Walter Ruta, operatore shiatsu e watsu, Patrizia Maccario, insegnante e fisioterapista, e Carla Traversi, fisioterapista.

VENTIMIGLIA

Roulotte abbandonata davanti all'orfanotrofio

Una carcassa di roulotte giace abbandonata davanti all'orfanotrofio di San Secondo, a Ventimiglia. Lo segnalano alcuni consiglieri del gruppo Ds: «Chiedia[illegible] all'Amministrazione di intervenire per ovviare a questa sgradevole situazione», [illegible] legge in un'interpellanza mandata al sindaco.

VENTIMIGLIA

Un dibattito pubblico per parlare di Emile Zola

Oggi, alle 16, al bar Charleston di corso Mombello, a Sanremo, i componenti dell'associazione ventimigliese «Amici della Francia», con finalità culturali, [illegible] incontrano per parlare dell'opera dello scrittore Emile Zola e del [illegible] libro «Le Curée». Sabato, alle 15, si ritroveranno nell'atrio della stazione di Ventimiglia per fare [illegible] visita culturale ad Imperia. [d. bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Anche i bambini, [illegible] il loro grembiule, parteciperanno [illegible] manifestazione di protesta degli abitanti di Roverino per chiedere la riapertura delle Elementari. La struttura è inagibile dai tempi dell'ultima alluvione per il rischio di crolli dalla vicina parete collinare, e la situazione non sembra vicina alla risoluzione. Gli abitanti, infatti, denunciano un ritardo dei lavori e nessuna soluzione alternativa in vista.

L'appuntamento [illegible] il corteo è sabato, alle 9,30, davanti al centro sociale di Roverino. Da qui i genitori dei bambini delle elementari raduneranno il maggior numero possibile di partecipanti prima di dare il via al [illegible] diretto alla piazza [illegible] Comune. Ci saranno anche i loro figli: il sabato non hanno lezione, e così potranno accompagnare gli adulti nella manifestazione per la loro scuola. Porteranno disegni e letterine dai quali emerge la situazione di forte disagio per la mancanza della scuola. [illegible] fine novembre, infatti, circa centosessanta bambini da sei a undici anni sono stati divisi in quattro locali diversi della città, che stanno ospitando le loro aule in attesa della riapertura del vecchio edificio.

«Non ne possiamo più - sbotta Nello Genovese, presidente del secondo consiglio di circolo scolastico - L'Amministrazione [illegible] ci ha ancora spiegato [illegible] intenderà fare il prossimo anno scolastico se la scuola [illegible] sarà agibile. Noi non stiamo tranquilli: vogliamo che i nostri figli abbiano scuola a Roverino».

I genitori [illegible] se la prendono con il Comune per il fatto che la collina non sia [illegible] stata dichiarata «sicura»: «Non è colpa degli amministratori. Però dovrebbero trovare una soluzione alternativa, perchè non possiamo continuare a mandare i bambini da una parte all'altra: da mesi sono ospitati nella chiesa di padre Ido, dalla Spes, dalla scuola media [illegible] via Roma e dall'istituto di Nervia».

A Roverino è ancora [illegible]genza alluvione. Mentre tutte le famiglie sfollate sono ancora fuori casa, ieri il [illegible] Giorgio Valfrè è stato ricevuto, con i sindaci di Mentone e Roquebrune, dal principe Alberto a Monaco. Ha consegnato a ciascun Comune un assegno di sei milioni di lire, frutto della raccolta di fondi tra gli atleti che dovevano partecipare alla Maratona internazionale di Monaco, poi annullata per l'alluvione. I tremila corridori avevano voluto dimostrare solidarietà alle persone danneggiate dal maltempo, devolvendo [illegible] franchi a testa.

PIAZZA PERTINI A CAMPOROSSO



[illegible] inaugurazione e concerto

Sarà inaugurata oggi, alle 16, la piazza dedicata a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica e patriota. Alla cerimonia sarà presente anche la vedova, Carla Voltolina. Dice il sindaco Marco Bertaina: «Considerata la grande sensibilità di Pertini [illegible] confronti dei giovani, sono stati invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari di Camporosso». Seguirà intorno alle 17, un concerto organizzato dalla Cgil, [illegible] Circolo Arci Nuova Ceriana, coordinato dalla Congiura dei Guitti, con musiche cubane, irlandesi, blues e rock. Partecipano i Puerto Libre, The Coal Tatoo Band, Blues Express e Bios. [d. bo.]

Auto in doppia fila

Latte, petizione per eliminare il caos-parcheggi

VENTIMIGLIA. Una petizione per risolvere i problemi di viabilità di Latte. E' la proposta degli abitanti, stanchi di dover soppor[illegible] pesanti disagi dovuti ai parcheggi in doppia, anche tripla fila, lungo la strada principale. Sbotta Vincenzo Giacovelli, uno dei promotori dell'iniziativa: «La situazione non è più sostenibile. Abbiamo iniziato una raccolta di firme per chiedere un incontro urgente con l'Amministrazione. Se, nonostante tutto, non riusciremo a risolvere il problema, organizzeremo una nuova protesta».

I quotidiani rallentamenti della circolazione a causa dei parcheggi «selvaggi» si sono intensificati lo scorso fine settimana. [d. bo.]

Oggi un'escursione

Visita guidata da Grimaldi ai Balzi Rossi

VENTIMIGLIA. «Da Grimaldi al Passo dei Sette Cammini». E' il titolo della visita guidata organizzata, oggi, dalla cooperativa Liguria da Scoprire, con visita al Museo dei Balzi Rossi.

Il percorso si svolge in un'area ricca di testimonianze di un passato molto lontano, in un ambiente roccioso che nelle ere geologiche passate costituiva l'antico fondale marino, scalzato successivamente all'esterno da forti movimenti, a formare le attuali Alpi Liguri.

La difficoltà dell'escursione è minima, il dislivello di [illegible] metri.

Informazioni al numero di tel. 0183/290213. [d. bo.]

E in stazione trovato slavo colpito da una revolverata

Rissa per affari di droga coltellate a San Secondo

[illegible]IGLIA

Una rissa scoppiata a San Secondo, con due persone ferite dalla lama di un coltello (forse [illegible] n'è un terzo), uno slavo ricoverato al pronto [illegible] per estrargli un proiettile da un braccio (si scoprirà più tardi che poco prima era stato autore di una rapina a Nizza). C'è stato parecchio lavoro l'altra notte per gli agenti del commissariato di Ventimiglia, impegnati nell'approfondimento [illegible] indagini scaturite da due preoccupanti episodi, però distinti tra loro.

Il primo intervento è da far risalire alle 23,30 circa a San Secondo. La patuglia è accorsa dopo che al pronto soccorso s'erano presentati due uomini, Antonio Sparacino, 41 anni, di Ventimiglia e il nordafricano Kamel Weldi, 45, entrambi con ferite da coltello. Sparacino [illegible]guinava da un polso, lo straniero [illegible] tagli al torace e sulle braccia. Stando alla ricostruzione fatta dai poliziotti, che hanno raccolto diverse testimonianze, i due [illegible] venuti alle mani dopo [illegible] violento alterco. E poi avrebbero messo mano ai coltelli. Sembra che la lite sia nata per questioni legate allo spaccio di droga. La coppia è stata denunciata. Una terza persona che si [illegible] fatta medicare all'ospedale, anch'egli extracomunitario, è sparita.

Altro intervento qualche ora più tardi alla stazione. Durante un controllo [illegible] stati fermati [illegible] slavo, Youssuf Lajik e la sua donna, una «lucciola» di origine albanese. Lui sanguinava da un braccio: gli era entrato [illegible] proiettile. Ha raccontato agli agenti di essere stato aggredito da una babnda di albanesi nelle vicinanze del mercato. Bugie. La verità è venuta fuori ieri mattina, dopo uno scambio [illegible] telefonate tra funzionari di polizia italiani e francesi. Pare che Lajik faccia parte [illegible] una banda di topi d'alloggio slavi che agisce [illegible] Nizza e Ventimiglia. La scorsa notte, poco prima che lo trovassero alla stazione, dove sarebbe giunto a bordo di un treno, aveva cercato di svaligiare l'alloggio di un medico, a Nizza. Ma la vittima, che era in casa e si è svegliata, ha preso la piostola che teneva nel cassetto e ha fatto fuoco. I malviventi sono tutti fuggiti. Uno di loro, appunto Lajyk, sarebbe rimasto colpito a un braccio. Ora lo straniero è stato consegnato alle autorità francesi che dovranno interrogarlo ed eventualmente trarlo in arresto. [d. bo.]

[illegible] SUI FURTI IN ALLOGGIO

Naturalmente gli accertamenti sul misterioso episodio di Nizza coinvolgono la zona di Ventimiglia. La polizia sta cercando riscontri, raccogliendo informazioni sugli ultimi furti in alloggio compiuti in città. La banda di topi d'appartamento slavi potrebbe aver colpito nell'area intemelia, oltre che in Costa Azzurra. La banda è considerata pericolosa: non si fa nessuno scrupolo nell'introdursi nelle case anche con la presenza dei proprietari. Questa volta a Nizza c'è stato un conflitto a fuoco. I ladri sono scappati e poteva anche scapparci il morto. La piaga dei colpi negli alloggi è purtroppo aperta e pone la provincia di Imperia ai primi posti in questa poco invidiabile classifica. Il sindacato di polizia Sap ha di recente chiesto il potenziamento degli organici, soprattutto adesso che si sta avvicinando l'estate, periodo considerato critico. La presenza sul territorio delle forze dell'ordine viene considerata il deterrente più efficace. L'attenzione è stata aumentata anche [illegible] confronti dei nomadi. Gli zingari, dai loro campi, mandano a rubare i bambini, che non sono penalmente perseguibili. Di recente ne [illegible] stati bloccati parecchi che avevano [illegible] sè grossi cacciaviti, serviti a scassinare le porte degli appartamenti. [d. bo.]

Lunedì al Loanese davanti ai leader regionali dei partiti del centrodestra

Vaccarezza: perché chiedo il voto

Il candidato di FI: «Cenere è come Penelope»

Augusto Rembado

LOANO

«Il sindaco Francesco Cenere ha fatto come Penelope, ha disfatto a Loano di notte con qualche ancella, gli accordi sottoscritti al mattino a Genova». Con questo passaggio ironico Angelo Vaccarezza, 35 anni, candidato per la C[illegible] delle libertà a sindaco di Loano, ha presentato al teatro [illegible] la sua lista.

Vaccarezza ha mandato una «lettera aperta» a Cenere. Al di là dei contenuti dell'intervento, tutto sommato pacato, ha voluto dare una dimostrazione di forza. Il Loanese era gremito ma soprattutto sul palco ed in platea c'erano una ventina di esponenti politici o candidati [illegible] livello nazionale, locale [illegible] regionale del centro-destra. Fra questi Stanislao Sambin candidato al Senato, Enrico Nan candidato alla Camera, Gianni Plinio (An), presidente del Consiglio regionale, Giacomo Gatti, assessore regionale di An, Giacomo Chiappori parlamentare della Lega ed altri esponenti di FI, An, Ccd, Cdu, Lega e Pensionati. Mai come in questa occasione gli invitati presenti avevano un peso.



Il candidato di FI Angelo Vaccarezza

E' stata la risposta alla presentazione fatta la settimana prima dalla lista avversaria, quella civica, che porta il nome di Cenere e che candida a sindaco Remo Zaccaria. Anche in quella occasione è stata ribadita la fedeltà al centro destra, sancita dalle presenze di Sambin e Nan. Ma il lunedì precedente era stato l'intervento di Franco Orsi, vice presidente della Regione, a fare scalpore. Orsi si era schierato apertamente per la lista Zaccaria-Cenere. E' stata criticata perché Vaccarezza considera solo la [illegible] la lista ufficiale della Casa delle libertà. Per farlo ha chiamato tanti testimonial ed ha distribuito in sala quelli che, secondo il [illegible] parere, sarebbero state le intese tradite dal Penelope-Cenere.

Ha detto: «C'erano accordi, sottoscritti, che ci impegnavano tutti noi di Forza Italia ad accettare le decisioni che sarebbero state prese direttamente dal coordinatore nazionale Claudio Scajola». Ha spiegato la rottura che ha portato alla clamorosa formazione di due liste: «Chiedo scusa [illegible] in questi tempi abbiamo parlato [illegible] di programmi. Ad un certo punto abbiamo deciso di dirci le cose in faccia senza sottintesi o piccole diffamazioni. In questi anni la città è tornata a far parlare di se per i risultati raggiunti con il lavoro di tutti. Se si vince il campionato non è solo merito del centravanti ma di tutta la squadra. Mi è stato detto, quando [illegible] 27 anni, che ero troppo giovane per fare il sindaco. Oggi [illegible] sento pronto, anche per la responsabilità che ho acquisito diventando papà. Dal '93 mi sono messo al servizio di Cene[illegible]. Mentre [illegible] trattava a Geno[illegible] da Scajola qualcuno aveva già la lista pronta e prenotato il Loanese da due mesi. Forse il progetto della rottura partiva da lontano. Un anno e mezzo fa avevo già messo in mano [illegible] Cenere le mie dimissioni da consigliere». «Siamo vicini, sotto un unico tetto», è [illegible] la dichiarazione di sostegno fatta da Nan a Vaccarezza.

Alassio, le proposte del pool

Il nuovo sodalizio turistico chiede «zone rumore» per vivere la notte

ALASSIO

Un programma propositivo con diverse idee riguardanti il commercio ed il turismo cittadino, destinato alla giunta che governerà dopo le elezioni del 13 maggio. Lo hanno realizzato i componenti del «Pool esercenti Alassio» in seguito ad una serie di incontri.

Il gruppo di titolari di locali e commercianti hanno stilato una specie di decalogo per la «promozione e riqualificazione del turismo ad Alassio». Si dice nella proposta: «Buona parte dei tradizionali canali di promozione turistica (come molte delle cosiddette "fiere di settore") non danno ormai da tempo risultati commisurati ai costi che comportano. Per questo noi riteniamo [illegible] ziale [illegible] maggior dinamismo, che porti la città ad [illegible] presenta "sul campo", con stand che la vedano direttamente sulle maggiori piazze mondiali, con nuovi gemellaggi ed iniziative. Queste devono rivolgersi ai bacini a noi più consoni come l'Italia del nord, la Germania, la Svizzera, l'Inghilterra e l'Irlanda». Per la bassa e media stagione si propone di «esplorare nuovi orizzonti del turismo, toccando zone ingiustamente ritenute off limita come Giappone, Stati Uniti e Russia».

Uno dei problemi da affrontare ad Alassio, sempre secondo il Pool, dovrà essere quello delle «noise zones». «Di comune accordo con le autorità vanno istituite delle "zone del rumore", all'interno delle quali sia vietato vietare. Non certo per creare delle "zo[illegible] franche" prive di legalità, ma per mettere in grado gli animatori delle notti alassine di operare senza il timore di essere additati come perturbatori della quiete pubblica», si dice nel decalogo dei commercianti alassini.

«Manifestazioni tutto l'anno, decentrate [illegible] vari rioni ed anche al [illegible] là della ferrovia, perché non solo chi opera in prima fila deve godere delle attrazioni che vengono proposte al turista», è inoltre un altro dei suggerimenti. [m. br.]

Polemica in Provincia per l'Albenga-Ceva

«La 582 è Statale Non ci compete»

ALASSIO. L'assessore provinciale alla viabilità Paolo Tealdi risponde agli attacchi arrivati nei giorni scorsi da Alberto Delfino. Il consigliere provinciale di Forza Italia, in merito alla statale 582, si era lamentato del fatto che l'arteria era stata «dimenticata dalla Provincia che parla solo di Carcare-Predosa».

«Alla Provincia sono state assegnate posizioni e responsabilità inesistenti. La 582 è una strada statale e come tale gestita interamente con tutte le responsabilità oggettive dall'Anas e non dalla Provincia. Gli eletti di Forza Italia [illegible] Polo, in ogni angolo e paese della provincia, cercano di affibbiare all'amministrazione provinciale di centro-sinistra [illegible] sponsabilità che non ha, in maniera strumentale ed elettoralistica», ha spiegato Tealdi.

Ha poi proseguito: «La Albenga-Garessio-Ceva, come la Carcare-Predosa, esiste da molti anni nelle giuste aspettative, non solo delle comunità locali. Ma per poter effettivamente procedere verso fatti concreti occorre che queste nuove arterie facciano parte di un sistema di viabilità condiviso dalle regioni Liguria e Piemonte e inserite in un program[illegible] d'interventi da finanziare a livello regionale. Il consigliere Delfino sa benissimo che tutta la gestione delle strade provinciali è molto equilibrata e che le risorse disponibili sono ripartite». [m. br.]

[illegible]

«So tutto di Ustica» Finisce in Psichiatria

«So tutto sul mistero di Ustica, sul delitto della contessa Agusta e su quello di Versace». E' quanto ha detto, producendo una sua documentazione, un uomo di 38 anni di Napoli, alla polizia municipale di Spotor[illegible]. L'uomo è stato ricoverato poche [illegible] dopo nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Gli albergatori chiedono il restauro del c[illegible]

«E' [illegible] 18 anni che siamo in attesa di vedere a Pietra Ligure riprendere l'attività del cinema-teatro comunale. Ci siamo trovati e siamo tutt'ora in difficoltà con gli ospiti dei nostri alberghi in special modo quelli della b[illegible] stagione». E' la segnalazione di un gruppo di operatori turistici. L'amministrazione comunale ha di recente presentato il progetto [illegible] massima di ristrutturazione del vecchio cinema-teatro cittadino. [a. r.]

[illegible] L.

Riprenderanno il 2 maggio i lavori per le fibre ottiche

Riprenderanno solo dal 2 maggio i lavori [illegible] posa delle linee telefoniche [illegible] fibre ottiche sotto la via Aurelia in centro a Finale Ligure. Tutti gli interventi saranno realizzati di notte, fra le 20 [illegible] le 7, senza limitazioni diurne al transito dei veicoli. [a. r.]

ANDORA

Indagini [illegible] carabinieri [illegible] scippo di lunedì

Proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia [illegible] Alassio sulle tracce delle [illegible] persone che lunedì sera, [illegible] bordo di un'auto, hanno scippato M.C., 76 anni, in via Colombo. L'anziana donna, alla quale [illegible] stata strappata la borsa è caduta fratturandosi il naso. [m. br.]

[illegible]

Passaggio a livello divelto da un camion

Un camion ha attraversato, l'altra mattina, i binari ferroviari spaccando una sbarra del passaggio [illegible] livello a monte del Comune e proseguendo nella sua corsa. La polizia municipale ha dovuto presidiare momentaneamente il passaggio fino al ripristino. [m. br.]

[illegible]RA

Cantiere edili sequestrato per un capannone abusivo

L'altro pomeriggio la polizia municipale ha sequestrato un cantiere edile in località Duo[illegible] (su ordine del gip), per l'esistenza di un capannone in lamiera abusivo. [m. br.]

La burocrazia ha bloccato [illegible] ripascimento delle spiagge cittadine

Emergenza sabbia ad Albenga a rischio la stagione balneare?

ALBENGA

«Rischiamo di compromettere la stagione balneare. Le nostre spiagge, soprattutto quelle ver[illegible] Ceriale, sono state mangiate dalle mareggiate contemporanea all'alluvione. Adesso c'è uno scalino di mezzo metro [illegible] la sabbia continua a scivolare in mare. Ci vorrebbe un primo urgente intervento per [illegible] ripascimento in vista dell'estate e la costruzione di [illegible] sorta di "zoccolo", non una [illegible] e propria diga soffolta, perché freni lo scivolamento»: i titolari dei bagni marini di Albenga sono preoccupati.

Spiegano i bagnini che, nel frattempo, hanno nella maggior parte dei casi già montato chioschi e cabine: «Il commissario prefettizio può lavorare solo per l'ordinaria amministrazione ma qualcuno dovrebbe decidersi. Non è possibile che ad un mese dall'inizio della stagione non si possa ancora effettuare il riempimento [illegible] che [illegible] sia in grado di firmare [illegible] autorizzazioni per realizzare lo "zoccolo". Il progetto, di concerto con la Regione, [illegible] già pronto, [illegible] abbiamo fatto fare subito dopo l'alluvione. Solo che il sindaco si è dimesso e, non trattandosi di ordinaria amministrazione, non può decidere il commissario. In que[illegible] situazione a rimetterci siamo in prima battuta noi [illegible], più in generale, la città. I turisti scelgono Albenga soprattutto per la spiaggia e il mare ma quest'anno, di spiaggia, [illegible] ne sarà ben poca». [s. p.]

[illegible] UNA SEDE PER L'AQUILIA VELA

Una sede completamente rinnovata per avviare un nuovo corso ricco di sport ed iniziative. La storica «Associazione sportiva Aquilia vela» di Laigueglia si prepara a vivere una nuova, importante stagione del [illegible] sodalizio. Mentre il Comune sta portando avanti i lavori per l'ultimazione del tratto di passeggiata di levante, che prevede anche la realizzazione di un nuovo e più funzionale circolo velico, il direttivo, rinnovato a fine 2000, sta già pensando ai progetti futuri per il rilancio in grande stile della società. La zona all'ingresso di Laigueglia, nei pressi del Bastione sta cambiando volto così come la scuola di vela, abbandonati i vecchi locali prefabbricati sta passando ad una vera e propria sede. Con oltre 300 associati l'«Aquilia Vela» vuole arrivare ad estendere [illegible] attività in tutti i mesi dell'anno. Il sodalizio, presieduto da Gianni Gentile, ha come vicepresidenti Bettino Cappellin e Alberto Padovani, come tesoriere Bruno Corciano e come segretaria Adelaide Bogliolo. Consiglieri sono Mario Moscarello, Mario Calò, Luigi Castilletti, Giorgio Fantino, Enrico Sordella e Giovanna Mussini. [m. br.]

Borgio, [illegible] lungo governo all'insegna del teatro [illegible] dell'ambiente

Il «re» abdica dopo 26 anni

Ultimi giorni da sindaco per Rembado

BORGIO V.

Maggio 1975-Maggio 2001. Sono 26 gli anni, consecutivi, di «regno» di Enrico Rembado, sinda[illegible] di Borgio Verezzi. Per la prima volta, dopo sei elezioni amministrative e dopo un quarto di secolo, i cittadini di Borgio non potranno più votare il «loro» primo cittadino. C'è voluta una legge dello Stato, quella che da pochi anni blocca i sindaci al secondo mandato consecutivo, per far finire un «regno» che viceversa sarebbe continuato ancora. In 26 anni Rembado è stato criticato e combattuto da tutte [illegible] parti politiche ma al momento del [illegible] i cittadini gli hanno sempre dato la loro fiducia. Ha subito anche due attentati, rimasti impuniti. Nel '72 diventò quasi subito vicesindaco Dc dopo la sua prima elezione in Consiglio. Ricorda: «Nel maggio del '75 alla vigilia di una serie di concessioni edilizie per 100-150 mila metri cubi ho opposto il mio rifiuto. Sono diventato sindaco poi confermato dalla gente. Abbiamo subito approvato il pri[illegible] Piano regolatore che, pur con le successive modifiche, sino ad oggi ha consentito circa 50 mila metri cubi di edificazioni privati. In mezzo secolo la metà di quello che si voleva licenziare in pochi giorni. Siamo stati invasi da 150 ricorsi che abbiamo vinto». [illegible] rispetto dell'ambiente, del vecchio borgo di Verezzi e in generale la lotta alla speculazione edilizia sono [illegible] il pallino del sindaco-regnante. Ultimamente si è costruito? Spie[illegible]a: «Si tratta soprattutto di strutture ricettive, di ristrutturazioni [illegible] di [illegible] in edilizia residenziale pubblica».



Il sindaco uscente Enrico Rembado

Rembado lascia alla città [illegible] nuovo teatro e il Festival di prosa nato nel '68, da tempo fra i più noti in Italia. L'abilità che gli è riconosciuta è quella di essere riuscito a dar vita ad un Festival che vale (e costa) circa un miliardo [illegible] stagione e che [illegible] una vera risonanza nazionale, ma con un aggravio per il Comune, e quindi per le [illegible] dei borgesi, di 100-150 milioni. [illegible] il futuro? «Per la continuità del Festival siamo partiti con una associazione. Non mi sono schierato in queste elezioni. Sarò dalla parte di chi porterà avanti la salvaguardia del paese lontano dai partiti politici», conclude. Chiunque governerà Borgio dopo il 13 maggio dovrà fare i conti con questi 26 anni di storia. [a. r.]

Colpo da professionisti

Furto con il trapano al distributore Shell di Pietra Ligure

PIETRA L. Colpo da circa 10 milioni da «professionisti del trapano» l'altra notte ai danni del distributore «Shell» in via XXV Aprile a Pietra ligure a pochi metri dall'ingresso dell'ospedale Santa Corona. I ladri hanno scardinato la colonnina che, con banconote da 10 e 50 mila lire, consente di fare da soli benzina 24 ore su 24. Nessuno si è accorto di quanto stava succedendo.

Spiega il titolare di Picasso Gomme, proprietario del distributore: «E' stato un "lavoro" fatto da professionisti che evidentemente avevano il manuale interno alla macchina del distributore. [illegible] hanno infatti distrutto la colonnina ma facendo un foro con un trapano, nel punto giusto, han[illegible] fatto saltare le chiusure portandosi via l'intero incas[illegible] Ci siamo accorti del misfatto solo all'orario d'apertura del mattino». [a. r.]

Tra molte aperture anche qualche chiusura e diversi cambi di gestione in boutiques e librerie

Il commercio si è arricchito di nuovi negozi

Albenga, tante novità in viale dei Mille, centro storico e zona mare

ALBENGA

Qualche negozio chiude, altri cambiano gestione, altri ancora aprono i battenti. Il tessuto commerciale di Albenga sta cambiando [illegible] lo fa, [illegible] sempre, lasciando sul campo qualche caduto e immettendo forze fresche. La zona dove la rivoluzione commerciale [illegible] sta facendo sentire maggiormente è quella di viale dei Mille. E' qui, infatti, che nel giro di poche settimane hanno chiuso alcuni negozi (quello [illegible] oggettistica Hula Hop, trasferitosi in via Torlaro) [illegible] altri [illegible] sono stati aperti come quello di calzature Alfea e di abbigliamento Iacaranda, emanazione degli omonimi negozi alassini. Sempre in via dei Mille c'è da registrare l'ampliamento del negozio di oggettistica, casalinghi ed elettrodomestici «Le gallerie» e il p[illegible]ambio di gestione della jeanseria.

Novità anche nel centro storico. L'«Albero Azzurro», libreria specializzata in edizioni p[illegible] i più piccoli, si è trasferita da via Torlaro in piazza delle Erbe mentre, in via Giammaria Oddo, ha aperto un negozio [illegible] della Marlboro classic. Ancora in piazza delle Erbe ha aperto i battenti un negozio specializzato in videogiochi [illegible] giochi di ruolo diventato, in poche settimane, il punto di riferimento di decine di giovani e giovanissimi

Qualche novità anche in zona mare. La ex pasticceria F[illegible]sanese ha cambiato proprietari e look e si è trasformata [illegible] «Filis», collegata all'omonima pasticceria di Borghetto Santo Spirito. In via Venezia, invece, sta per aprire [illegible] negozio di abbigliamento mentre, in via Nazario Sauro, ha chiuso i battenti la storica osteria e al suo posto ha aperto il laboratorio di idraulica Rodriguez. [s. p.]



Nuove attività stanno aprendo i battenti in viale dei Mille ad Albenga

Per la prima volta in Liguria una protesi alla caviglia

Un intervento da record in Ortopedia al S. Corona

PIETRA L.

Eccezionale intervento chirurgico, nei giorni scorsi, nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, diretto da Claudio Ameri. Ad [illegible] paziente di 62 anni, residente in provincia di Pescara, [illegible] stata impiantata nella caviglia, primo caso in Liguria, [illegible] protesi di nuova concezione che consente all'articolazione di muoversi normalmente. Spiega il primario Claudio Ameri: «La donna da alcuni anni soffriva di forti dolori e zoppi[illegible] per gli [illegible] di una frattura. Sino ad oggi l'alternativa era un [illegible]nto di artrodesi, ossia il blocco dell'articolazione. Il nuovo intervento, il primo del genere nella nostra regione, è stato eseguito con la collaborazione del professore Acernaio dell'ospedale di Nimes, inventore della protesi stessa. La paziente ora sta bene, [illegible] soddisfatta e tra pochi giorni verrà dimessa. Potrà facilmente riprendere una deambulazione normale conservando solo un ricordo [illegible] dolore e della zoppia».

Aggiungono alla direzione sanitaria del Santa Corona: «Questo tipo di intervento viene [illegible] colmare una lacuna nel trattamento protesico delle lesioni articolari postraumatiche. Difatti fino ad oggi, [illegible] la guida del primario Lorenzo Spotorno, erano stati eseguiti interventi di artroprotesi d'anca, di ginocchio, di spalla e di gomito». Per il nosocomio è la conferma delle grandi potenzialità dell'intera divisione di artoprotesi. Un reparto storico che, con punte di 1300-1400 interventi all'anno, è da alcuni decenni la principale «attrazione» chirurgica del Santa Corona. Ma molti chirurghi hanno lasciato Pietra Ligure in questi anni. [a. r.]

AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.827
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Or.: 20,15-22,30
Lire 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000;

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.

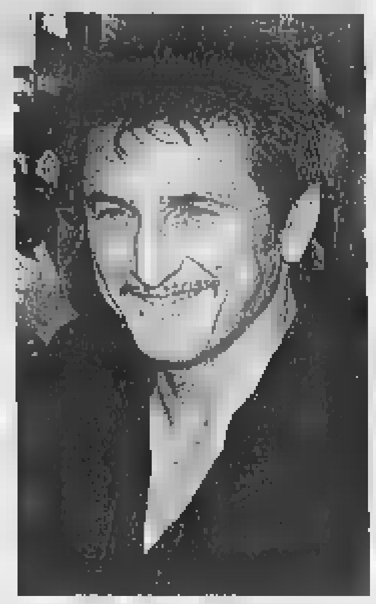
FILMSTUDIO Tel. 322
Or.: 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire ; 10.000; soci

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30. Lire 11.000;

OGGI RIPOSO

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17-18,30.
Chocolat
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000



Sean Penn in «Il mistero dell'acqua»

COLOMBO. Tel. 0182-840.263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
festivi e prefestivi spettacoli 15,30-18,30)
Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Or.: 15-18.10-20,20-22,30
Lire

ERA. Tel. 0182-51419.
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

0182-50.997
The Mexican
Or.: 16-18,10-20,15-22,30.
Lire 10000-5000-

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 5000

ABBA. Tel. 019-5090.353
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-17,30.
La tigre e il dragone
Or.: 20-22
Lire

SHOKA
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,45
Lire

LOANESE. Tel. 019-669.951.
The Mexican
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000

AMERICA Tel. 595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antena
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-568 610
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.525
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20.20-22,40

ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. , C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,20-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

TO ANTICO. Tel.
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15.30-17,50-20,20-2240

CORALLO Tel. 419
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OPA. Tel. 010-377.95 35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washighton
Or.: 15.45-18-20.15-22,30

ODEON. Tel. 010-36 .62.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B.
Or.: 15-17,30-20-22,30

Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J.
Or.: 15-17.20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. -564 849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. , D. Cheadle
Or.: 15.45-18,45-21.45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

Oggi Riposo

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
Oggi Riposo

EDEN
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo con S. Connery e R. Brown
Or.: 15,40; 18,20; 21

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20,30-22,30
domenica 15-17,30-20-22,30

Le follie dell'imperatore
Or.: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
500
Regia L. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 20,30-22,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
The Mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Sweet november - Dolce novembre
P. O'Connor con K. , C. Theron
Or.: 16, 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or.: 18
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 17,45-20-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309 694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20.05-22,15

ARISTON Tel. 0185-41.505
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The Mexican
Orario: 15,30-18-20,15-22,40.
Lire

DANTE Tel. 0183-293620.
Ore 15.30-17: **Digimon** (cartone animato)
Ore 20-22,40: **I cavalieri che fecero l'impresa**
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il nemico alle porte
Ore 15,30-17,50-20,15; 22,40.
Lire

Tel. 0183-495930.
Ore 16-17,45 **Le follie dell'imperatore**
Ore 20,20-22,40 **Sweet November**
Lire

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna «Humour Film '01» anche sul sito www.bordigherahumour.it

Tel. 0184-206049.
L'esorcista (versione integrale)
Orario 15-21.15

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Prima o poi mi sposo
Orario 15-17

ARISTON Tel. 0184-
The mexican.
(indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000;
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.0
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Concorrenza sleale regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 21,15

OGGI RIPOSO

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
Arizona junior di J&E Coen
Ore 21,15

TEATRI

FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. . Repliche fino a . Ore 21. 45-35.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso 20,30 posto unico lire

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

DELLA TOSSE - SALA ALDO
OGGI RIPOSO. zioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventura di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Accuri con C. Peirolero e l'Orchestra Balam (dal 26/4)

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA.

DELLA TOSSE - SALA
RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 26 La forza del terzino - passione e tifo dai teatri agli stadi. Regia G. Scaramuzzino con G. Piccilau e gli studenti del corso Scienza della formazione primaria versità di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM



Raoul Bova in versione «crociato» ne «I cavalieri che fecero l'impresa» di Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta i cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina a duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Al Chica Loca di Bordighera musica dal vivo, balli a Disco Loco e Kursaal

E' una serata fra dance e «live»

Cabaret a Diano Marina con Franco Neri

IL BLUES DI TRE FRATELLI FRANCESI



[illegible] tournée in locali [illegible]

Una mini-tournée nella «loro» Nizza. E' quella che inizieranno oggi, alle 21, al «Paparazzi» [illegible] de la Belgique 21, nel capoluogo della Costa Azzurra, gli «Orchestral Cosoleto Blues», [illegible] band nizzarda, composta da tre fratelli che, con un'attività che data ormai dal 1986, hanno proposto un «blues» alla francese, anzi un «blues» nello spirito del sud della Francia, legato, cioè, alle sonorità ed alle atmosfere della loro terra, ma anche ispirato a grandi «bluesman» come Calvin Russel, Bill Hurley o Bernard Allison. Venerdì sera saranno al «Nica Pub» (rue Benico); il 14 maggio al «Bar des Oiseaux» (rue Saint Vincent). [b.m.]

Musica live, balli e cabaret sono le principali proposte della serata.

ALBENGA Musica live dei «Quello [illegible] mezzo» con Pippo Di Noto al Guaranà.

CISANO «Travellin' Jazz» con [illegible] voce di Roberta Nardi da «A' Sciattapanza» di frazione Cenesi. Dalla mattina merenda [illegible] specialità liguri e primaverili, sull'ampio prato del locale.

ALASSIO Musica latina al Manila Club. Musica del genere cantautori «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en.

DIANO MARINA Al Palavela, pomeriggio danzante «Old & Young»: dalle 15 saranno di scena Los Gitanos a cura dell'associazione culturale Studio 105. Alle 21, serata giovani con dj Yuri con la partecipazioni del comico Franco Neri, portato alla popolarità dalla partecipazione [illegible] «Maurizio Costanzo show». Il cabarettista [illegible] vinto il Premio Sarchiapone dedicato a Walter Chiari [illegible] preso parte ai film «Tifosi», [illegible] Massimo Boldi, e «Terra rossa» diretto da Giorgio Molteni. Sta per uscire «Hermano», diretto da Giovanni Robbiano, in cui recita al fianco di Paolo Villaggio.

[illegible] Continuano i festeggiamenti patronali in [illegible] di San Marco: oggi è in programma una serata danzante a cura dell'Associazione San Marco.

[illegible] Piatti di vario genere e musica nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

[illegible] LIGURE Musica d'ambiente nel Caffè del Corso.

[illegible] Freccette elettroniche fino alle 21 nel Petit Cafè. Internet, chat-point, maxischermo, biliardo, musica al Mandy's Pub. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure.

[illegible] Musica d'atmosfera e soprattutto jazz (fino alle 21) alle Cantine sanremesi dove si possono gustare specialità gastronomiche sanremasche. Serata all'insegna della musica latino-americana al Disco Loco: genere che sta attirando molti consensi con di[illegible] presenze da fuori provincia. Intervengono Cristina con i suoi collaboratori Lisette e Jerry mentre le scelte musicali [illegible] affidate al dj latino Luisito. Al casinò pianobar con Benny Bernini. Ritrovo all'Havana Pub di via D'Annunzio 190.

OSPEDALETTI Al Dolce Vite musica commerciale, house e progressive [illegible] del dj Biscochito. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

BORDIGHERA Il Chica Loca inaugura la musica da vivo [illegible] la band della Costa Azzurra «Ultraviolet». Per l'occasione la direzione offre la prima consumazione [illegible] tutti. La direzione artistica è curata da Antonella e Laura, che porteranno nel locale di lungomare Argentina band della Cote tutti i venerdì e i sabato.

VALLECROSIA [illegible] Sul lungomare [illegible] aperto il Tramway cyber pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

[illegible] Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

[illegible] Al Bananarama, sul lungomare, c'è [illegible] computer collegato a Internet [illegible] musica di sottofondo.

[illegible] Musica al Mc Carthy's Pub e piano bar-discoteca al Living Room, in avenue des Spelugues.

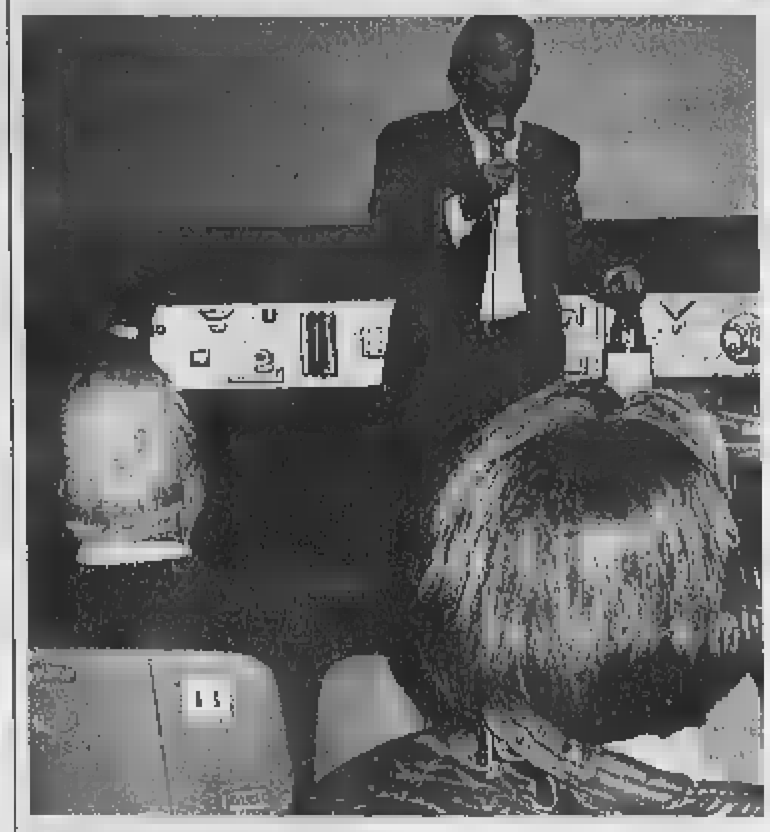
NIZZA Jazz e ambient [illegible] Nice Pub in rue Bunico.

CANNES Ambient e dance al Loft, in rue Monod.



Il cabarettista Franco Neri

MIMMO CANDITO AI MARTEDÌ LETTERARI



[illegible] di guerra

Un «inviato di guerra» ha raccontato...gli «inviati di guerra». E' [illegible] pomeriggio, al teatro Ritz dove, per i Martedì Letterari del casinò (in forzato «esilio» per qualche mese), Mimmo Candito, inviato speciale de La Stampa, ha presentato il suo libro «Professione Reporter di Guerra. Storia di un giornali[illegible] difficile da Hemingway ad Internet». Candito, che da venticinque anni segue, per La Stampa, guerre e conflitti in ogni parte del mondo, [illegible] si [illegible] limitato a raccontare che cos'è un inviato [illegible] guerra, ma [illegible] fatto la storia (che inizia, addirittura, alla guerra [illegible] Crimea [illegible] metà 800, con William Russel, inviato del «Times» di Londra), una storia spesso avventurosa e dai tratti romantici, ma ancor più sp[illegible] difficile [illegible] pericolosa. Una storia che arriva [illegible] giorni nostri [illegible] cui la figura dell'inviato di guerra, nell'epoca di Internet e della comunicazione globale, rischia di snaturarsi e di veder compromesso il suo r[illegible] testimone di verità, spesso scomode, in diretta dai luoghi di guerra, a favore di un'informazione più controllata e pilotata. Una sorta di «fabbrica del consenso», favorita dai grandi strumenti di comunicazione dei giorni nostri, nella quale il vecchio inviato di guerra rischia di essere sempre più emarginato. [b. m.]

Appuntamento alle 21,15 di domani. Gratis al cinema con il tagliando de La Stampa

Zelig Show, cabaret e risate all'Ariston

Protagonisti Ale e Franz, Balasso, Manera e Oreglio

Bruno Monticone
SANREMO

Due ore di spettacolo, tre comici (anzi quattro perchè uno è..una coppia), un presentatore-musici[illegible]. E' questa la «squadra» con cui lo «Zelig Show», spettacolo di cabaret che sta andando in giro per l'Italia, vuole esportare nei teatri quella formula riuscitissima che, da 15 anni, fa la fortuna dello «Zelig», celebratissimo teatro-cabaret milanese diventato una sorta [illegible] «cult» per gli amanti del genere. Un marchio di fabbrica attorno a cui, negli ultimi anni (con l'aiuto della tivù), sono nati e cresciuti i talenti comici dell'ultima generazione.

Lo «Zelig Show» approderà domani sera al teatro Ariston (ore 21,15), nell'ambito della nona edi[illegible] della rassegna «Nuovo teatro comico». In pedana Ale e Franz, Natalino Balasso e Leonardo Manera, tre dei nomi di punta del locale milanese, che saranno presentati [illegible] Flavio Oreglio. Un presentatore, ma anche un musicista ed [illegible]. Ale e Franz presenteranno il loro «Recital» che ripercorre un po' le tappe della loro avventura artistica, dal[illegible] le loro prime performances anche televisive (l'esordio a «Pippo Chennedy Show», nel 1997, su Raidue) fino agli attuali dialoghi in [illegible], un po' surreali. Spesso irresistibili. «Il Balasciò» sarà, invece, il titolo del siparietto di Natalino Balasso, uno dei comici emergenti degli ultimi mesi (con il suo caratteristico tormentone «Vota Balasso»). «Un intervallo di un'ora e mezza nella commedia quotidiana», ha definito lo stesso Balasso il suo spettacolo. Ai limiti del demenziale considerati certi temi annunciati come la protesta contro [illegible] doppiaggio del cinema porno o la «fuga» di Bach dai doveri coniugali. Leonardo Manera, il terzo comico del gruppo, sarà, invece, protagonista di «Se non m'illudo mi chiudo», monologhi e fantasie comiche di un attore che, ancor prima della popolarità televisiva (soprattutto con «Quelli che il calcio»), aveva una solida fama cabarettistica che gli aveva fruttato premi a raffica (Festival Nazionale del Cabaret, Premio Tognazzi e Zanzara d'Oro).

Adesioni aperte fino a metà maggio, organizzazione del Comune

Camporosso, premio Oleandro per la poesie e le foto di Liguria

CAMPOROSSO. E' arrivato alla d[illegible] edizione il premio «L'Oleandro», che il Comune di Camporosso organizza con [illegible] patrocinio della Regione. [illegible] titolo, quest'anno, è «...Di vento e [illegible]». Il concorso è diviso [illegible] due sezioni. Per la poesia dialettale ligure, il termine [illegible] presentazione è fissato per il 15 maggio, mentre il concorso fotografico è aperto fino [illegible] 31 maggio. Saranno ammesse al massimo quaranta opere per ogni sezione. L'esposizione dei lavori è prevista dal 21 al [illegible] giugno. La premiazione si terrà domenica 24 giugno, alle 15.30, in piazza Padre Santo.

[illegible]piega il consigliere Teodoro Panetta: «La manifestazione intende promuovere il nostro territorio, con le sue tradizioni [illegible] sue caratteristiche». Il primo premio per la sezione fotografie è di 300 mila lire più un lingotto d'oro da 5 grammi, secondo premio 150 mila lire più medaglia d'oro da [illegible] grammi, terzo premio 100 mila lire più medaglia d'oro da 3 grammi. I riconoscimenti per la sezione poesia sono vari lingotti d'oro a seconda del piazzamento. Informazioni allo 0184-28771. [d. bo.]

IMPERIA
Le tele di Romano alla Battifoglio

Alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia, [illegible] esposti i quadri di Armando Romano. Si tratta di 40 tele con vedute imperiesi, tra prosegue fino al 13 maggio. [b. v.]

IMPERIA
[illegible] naif al Rondò

La galleria Rondò, in piazza Dante, espone i quadri di Umami. Si tratta di pittura naif ispirate alle forze della natura. [b. v.]

[illegible]
Le vele di Sandro Pesato

E' stata prorogata fino al primo maggio la mostra di fotografie sulle vele di Sandro Pesato, all'interno del Palazzo comunale. Ingresso 10-12,30 e 15,30-19,30. [m. c.]

IMPERIA
Il mito di [illegible] Dietrich

Si chiude oggi la mostra fotografica dedicata a Marlene Dietrich. Si tiene al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto. [b. v.]

SANREMO
Riproduzioni di capolavori

Centoventi tele, imitazioni [illegible] opere di opere grandi pittori degli ultimi secoli (Caravaggio, Rembrandt, Van Gogh, Picasso e altri), sono esposte all'Ariston. Ingresso 9,30-13 e 16-20,30. [m. c.]

SANREMO
L'astrattista Borella

Continua nel Museo Borea d'Ol[illegible] la mostra antologica [illegible] pittore astrattista Rocco Borella. Oggi la mostra può essere visitata dalle 15 alle 19. Feriali: 9-12 e 15-18. [m. c.]

SANREMO
«Cento fiori d'epoca»

Insieme [illegible] dipinti degli ultimi cinque secoli si può ammirare, al Tunnel dell'Arte di via Palazzo a Sanremo, la rassegna dal titolo «Cento fiori d'epoca». Vi figurano quadri (fra gli altri) di Beauvais, Belli, Diaz De La Pena, Lempicka. Orario dalle 10 alle 19. [m. c.]

SANREMO
Chiude mostra a Villa Ormond

Oggi, a Villa Ormond, ultimo giorno della mostra di Anita Pisoni. Settanta quadri con soggetti floreali, ritratti, marine [illegible] paesaggi. Ingresso 10-12 e 15-19. [m. c.]

[illegible]
Collettiva alla Bonbonnière

Quadri di Romano Mussolini, Bruno Coen, Mario Giones Martini, Riccardo Dini e altri sono esposti alla «Bonbonnière» di Giulietta Calzini, [illegible] fianco al casinò di Sanremo. Orario 10-13 e 16-20. [m. c.]

[illegible]
La Liguria firmata Barbadirame

Lo studio del pittore Raimondo Barbadirame può essere visitato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Barbadirame è stato definito «il pittore della terra e della gente di Liguria». [d. bo.]

BORDIGHERA
Un tributo a Bilinski

Una mostra retrospettiva di Roman Bilinski è organizzata dall'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900, presieduta da Marco Farotto. «[illegible]lii, acquarelli e sculture di un maestro del '900» è il titolo dell'iniziativa, che si svolgerà fino a domeni[illegible] 6 maggio. Orario di visita: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

BORDIGHERA
Sculture di Daniel Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in b[illegible] di Daniel Spoerri che, fino al 12 giugno, sono esposte al Centro Arti Visive, a [illegible] di Serafino Beniamino, con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo di Firenze e Fonderia Immert di Siena. [d. bo.]

MENTONE
Pini al Royal Westminster

Il maestro Romano Pini di Ventimiglia espone, fino [illegible] lunedì 30, nella cornice della Royal Westminster Hotel di Mentone. Pini è anche direttore del Coro polifonico Città [illegible] Ventimiglia, attività che alterna all'altra sua grande passione, quella per la pittura. [d. bo.]

La rassegna dedicata alle pellicole comiche prevede anche un tributo ad Alberto Sordi, all'Olimpia [illegible] proietta «A ruota libera»

Film Festival, una giornata «sexy»

Oggi a Bordighera film di Verdone e di Bigagli

BORDIGHERA

«BordigheraHumourFestival» entra nel [illegible] e diventa più «piccante». I film in concorso che saranno proiettati oggi, infatti, hanno in comune piccole dosi di «erotismo all'italiana» e attrici dal corpo mozzafiato. [illegible] inizerà, alle 20,30, al Palazzo del parco, con «Zora la Vampira» per la regia e la sceneggiatura [illegible] dei «Manetti bros.», definiti gli «enfants terribles» del cine[illegible] nostrano. Protagonista è Carlo Verdone, affiancato da una debuttante Micaela Ramazzotti. Alle 22.30, sempre al Palazzo del parco, passerella di situazioni in «Commedia sexy», regia di Claudio Bigagli, che ha scritto la sceneggiatura con Angela Scarparo [illegible] Simona Izzo. Sullo schermo, alle prese [illegible] tema, si alterneranno Alessandro Benvenuti, Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci e Giuppy Izzo.

Il cinema Olimpia propone invece, alle 20.30, «A ruota libera», di [illegible] con Vincenzo Salemme, affiancato dal fido Carlo Buccirosso e dalle bellezze mediterranee Sabrina Ferilli [illegible] Manuela Arcuri. Alle 22,30 la rassegna «Sulla strada con Alberto» presenta «Il giudizio universale» [illegible] Vittorio De Sica [illegible] con Alberto Sordi. Il programma della rassegna continua anche al Caffè Lumiere, «versione festivaliera» dell'ex chiesa anglicana, dove si possono vedere «Video art», alle 14, «Vietato ai maggiori», alle 16,30 [illegible] le care, vecchie «Comiche», alle 17.

Per i più riusciti lavori in gara sono previsti premi particolari: biciclette elettriche che andranno ai migliori attore e attrice, al miglior regista e al miglior film.

La macchina organizzativa di «BordigheraHumourFilm» sta lavorando per il «secondo tempo» della kermesse, quello più atteso, che sarà inaugurato venerdì, [illegible] lo spettacolo di Giorgio Panariello al Palazzo del parco. I biglietti sono già tutti esauriti dal primo giorno di prevendite. Panariello è atteso a Bordighera con Carlo Verdone, Anna Falchi, Claudia Gerini, Flavia Vento, Massimo Ceccherini, Teo Mammucari e altri personaggi di cinema e tivù. Praticamente impossibile, invece, ottenere l'invito per il galà di chiusura di martedì. La serata si svolge nel Caffè Lumière, e i posti, riservati a Vip e ospiti slezionati, [illegible] limitatissimi. Da evidenziare lo staff quasi tutto locale degli organizzatori. Escluso uno dei due direttori artistici, Mario Rellini [illegible] l'ufficio stampa, lavorano al festival dipendenti comunali come Seila Covezzi, Dario [illegible] Mauro Grassano, Barbara Littardi, Luca Moreno, Fulvio Debenedetti e Giampaolo Biamonti. Informazioni allo 0184-266244. [d. bo.]



Dipendenti comunali mostrano le 4 biciclette elettriche in palio per i vincitori

Anticipo di data per il ciclismo doc: percorso, favoriti e caratteristiche della corsa

Un «Appennino» fuori stagione

Si corre la classica dell'entroterra genovese



Ivan Basso, un giovane tra i più interessanti del nuovo ciclismo nazionale, è tra i più attesi Genova per il Giro dell'Appennino, una classica che torna in un momento della stagione inusuale per la corsa ligure, e che resta comunque di grande importanza al di là della collocazione nel calendario

Giancarlo Scarlozzoni

Si corre oggi al 62a edizione del «Giro dell'Appennino», la classica di primavera organizzata dall'U.S. Pontedecimo. Un cast di tutto livello sarà al via, indipendentemente dalle assenze di Pantani (non in forma, avrebbe contribuito soltanto a richiamare la gente, certo ad arricchire tecnicamente la corsa) e dell'iridato Camenzind, che oggi ha preferito «allenarsi» correndo il gran premio di Escaut.

LA Partenza alle 10 dalla Castagna di Serra Riccò dopo il ritrovo in piazza Arimonda, a Pontedecimo. L'asses- al traffico del comune di Genova ha comunicato che durante il passaggio dei corridori saranno vietate al traffico alcu- di Genova: quindi, fra Euroflora, festeggiamenti del aprile e appunto Giro dell'Appennino, si prospetta un mercoledì d'inferno per gli automobilisti. Il consiglio dato dagli uffici competenti è utilizzare, soprattutto per coloro che provengono dalle riviere, il treno e non l'auto.

199 i chilometri da percorrere, quattro gran premi della montagna: il passaggio sulla Crocetta d'Orero, la Castagnola (da ripetere due volte), i Giovi (altre due volte) e la sempre temibile Bocchetta, dove presumibilmente si deciderà l'edizio- 2001 dell'Appennino, e si capiranno le reali potenzialità attuali dei big, a neppure un mese dal via del Giro 2001.

Sicuramente i due ultimi iscritti, di lunedì sera, che hanno fatto sobbalzare dalle sedie i dirigenti della società organizzatrice, intenti quasi a... piangere per l'inattesa assenza di Pantani: Michele Bartoli e Davide Rebellin, reduci da una mezza (trequarti?) delusione alla Liegi-Bastogne-Liegi, classica vinta da Oscar Camenzind, altro assente oggi a Pontedecimo, decisione presa proprio all'ultimo minuto, d che il campione elvetico nei giorni scorsi aveva garantito la sua partecipazione al 62° Giro dell'Appennino.



Bartoli è tra i big più attesi all'Appennino

Saranno invece presenti gli ultimi due vincitori del Giro d'Italia, Ivan Gotti e Stefano Garzelli, più una nutrita pattuglia italiani e stranieri che, negli anni, hanno sempre risposto «presente» alla chiamata degli organizzatori. I nomi dei favoriti, oltre al poker citato (Bartoli, Rebellin, Gotti e Garzelli), annovera l'ucraino Gonchar, il vincitore dell'ultima edizione Zanetti, Figueras, Di Grande, Miceli e Noè.

LA DATA L'U.S. Pontedecimo ha azzeccato la mossa alcune stagioni orsono, chiedendo alla federazione internazionale il cambiamento di data: non più corsa subito successiva alla conclusione del Giro d'Italia (quindi con quasi tutti i corridori demotivati), ma gara di inizio stagione, quando le motivazioni sono decisamente forti.

Riguarda il «mito» Fausto Coppi, ed infatti questa edizione del Giro dell'Appennino ha appositamente cambiato percorso, sfiorando Castellania, la località del tortonese dove nacque il campionissimo. Che nel 1955 vinse proprio sul traguardo Pontedecimo la sua ultima in linea. Un ricordo «dovuto», quello proposto dagli organizzatori della Valpolcevera.

Cicloamatori alla grande

Sedaboni scatenato ad Arenzano aspettando le gare del week-end

Ancora una vittoria di Piero Sedaboni, questa volta su un percorso misto turismo-agonismo, e per l'atleta della Quinto al Mare non è stato difficile far gioire il patron Giulio Ricciardi: sul traguardo posto sull'era di Terralba in località Agueta ha messo in fila il fior fiore degli amatori liguri e in parte anche piemontesi. I battuti Riccardo Tagliavacche e lo scalatore-biker Mauro Armellino e sempre più attivo veterano Franco Cheli che quando la strada si inerpica balza nelle prime posizioni.

G. P. Terralba Arenzano, org. Udace Musso, ordine di arrivo: 1° Piero Sedaboni (Quinto al Mare); 2° Riccardo Tagliavacche (Effe 2000); 3° Mauro Armellino (Santysyak); 4° Franco Cheli (Shock Blaze); 5° Germano Gaggioli (Effe 2000); 6° Alberto Ghisellini (Olmo); 7° Saverio Pertosa (Borghetto); 8° Alfredo Cavallero (Monegliese); 9° Alberto Capitolino (Inside Romel); 10° Roberto Giannasi (Inside Romel); 11° Traversi; 12° Minetti; 13° Basso; 14° Bordei; 15° Caviglia; 16° Patronio; 17° Giusto; 18° Leoncini; 19° Tardivelli; 20° Causa; 21° Bianchi; 22° Barsano; 23° Jacchino; 24° Raimo; 25° Murat.

Prossime corse: oggi a Sestri Ponente 25° Trofeo della Liberazione con la Sestri-Monte Gazzo. Partenza tratto turistico ore 9,15; tratto agonistico di 10 km. A Imperia agonistica Fci per campionato provinciale. A Marmorassi gara di mountan bike org. Fci Cicli Zanini. Domenica 29 a Castelvecchio di Rocca Barbana mountan bike org. Peluffo Fci. A Dego 9° Trofeo Marco Lineo org. Udace Musso e Gs Poggio, campionato provinciale strada 2001, partenza alle 9 per gli km del percorso che prevede il Giro di Bestagno. A Imperia cicloturistica Fci Sistem. Primo maggio a Stella Corona la più ricca gara di mountan bike della stagione, il Trofeo Corsinovi, organizzazione Unlac-Diot-. La gran fondo km prepa- negli sterrati della zona certamente impegnativa e per chi vorrà potrà optare per il percorso ridotto di km 20. [n. d. m.]

E' bagarre anche tra i baby

Arriva una nutrita serie di impegni per le maggiori categorie giovanili

Entra vivo la lunga stagione riservata al ciclismo baby. Domeni- i Giovanissimi erano di a Riva Ligure per il 1° Trofeo Winterthur che ha visto al via i rappresentanti delle migliori società liguri, oltre che di Piemonte e Lombardia.

Questi alcuni dei vincitori: G2 maschile: Christian Biancheri (Bordighera); G2 femminile: Barbara Barberi (A.S.Andora); G4 maschile: Alessandro Borile (A.S.Andora); G6 maschile: Sergio Vitani (Arma Taggia). Sempre sullo stesso circuito andati in gli Esordienti con la vittoria, nel Primo Anno, di Andrea Capillo (Arma Taggia). La imperiese è salita sul gradino più alto del podio anche negli Esordienti secondo anno con Luca Barla che ha avuto la meglio Valentino Sappa. Nella classifica per società affermazione dei Cicli Bosco che hanno preceduto A.S. Andora e U.C. Alassio.

Oggi sempre per i baby, altri appuntamenti ad iniziare dalla gara, in programma ad Arluino (Milano). La corsa, valida per il 7° Trofeo Colombo, è una classica degli Allievi. Tra le squadre destinate a recitare un ruolo da protagoniste il Velo Club Loano Cicli Anselmo che si presenta al via con Landi, Galimberti e Donte, tutti in grado di lottare per il podio. Altre gare per tutte le categorie sono previste in Lombardia e Piemonte ed anche qui sarà il campo delle ponentine come L'Alassio Badano Gas I.Co.Se. [g. o.]

SOFTBALL

In casa dell'Avigliana

La Sanremese sconfitta ma a testa alta

SANREMO. Hanno perso, hanno giocato grinta e generosità le ragazze della Sanremese Borea Softball nella partita inaugurale della serie B di softball. Hanno perso il doppio confronto (1-3 e 2-9) terreno dell'Avigliana. «Ma la prestazione è stata buona. Nel primo match siamo state sulle 0-0 fino al 5° inning, poi, per due "valide" abbiamo subito tre punti. Ma resta la bella prestazione», dice Flavia Ciliberto, allenatore delle matuziane. Buone le prestazioni Miriam Carpine, lanciatrice nella prima partita, di Deborah Candeloro e di Francesca Di Michele. Nel secondo match c'è stato il ritorno in campo, ricevitore, Antonella Boncompagni, mamma, che salutato il ritorno battendo due «valide» su tre turni. La Sanremese Borea Softball che, ad Avigliana, ha giocato senza Elena Sarpero vittima di un infortunio rimediato a Nizza in precampionato e giovanissima Nicol Conte alle prese con una distorsione domenica riceverà, sul «diamante» di Pian Poma, le torinesi del La Loggia reduci da doppia vittoria sulla Cairese. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Enduro di qualità: intervista ad un primattore delle due ruote

Il grande sogno di Pittaluga

Un dianese in gara a livello nazionale

DIANO MARINA

Corre per il Moto Club Sanremo, dianese doc. Mario Pittaluga, 28 anni, florovivaista, ha da sempre la passione per le due ruote e in questa stagione mira a traguardi ambi- Un passato da ciclista, con titolo regionale a cronometro nell'89, e un presente nell'enduro caratterizzano la carriera di questo atleta che ha nel suo palmares titolo italiano der 21 su Ktm 500, due titoli regionali e numerosi piazzamenti a livello nazionale.

Quest'anno l'obiettivo pre- «Corro su una Ktm 600 nel Campionato Italiano Junior e in quello ligure. I primi risultati sono stati incoraggianti, con il podio ottenuto a Salerno e il terzo posto centrato nel parco del Gouta, primo tra i liguri e nella mia categoria». Questo positivo avvio di stagione ha fruttato a Mario Pittaluga la terza posizione in classifica nel campionato italiano, ampi margini di miglioramento già prossimi impegni. Ancora il centauro imperiese: «Il traguardo del titolo nazionale e regionale è impossibile. La ok, tutto funziona meglio e anche grazie alla collaborazione di Luciano Carcheri ho svolto preparazione molto accurata. Le prime prove sono state positive, anche se a Salerno mi sono trovato a correre su un terreno fangoso estremamente impegnativo ho incontrato qualche difficoltà che mi impedito puntare primo posto». Il prossimo impegno vedrà Pittaluga alle prese con gara valida per il campionato regionale, a Busalla, ma l'attenzione del pilo- del Moto Club Sanremo è sulla gara in programma il 27 maggio a Ascoli Piceno, valida per il titolo tricolore. [l. a.]



Pittaluga e la sua moto: il driver imperiese sarà protagonista a livello nazionale

I risultati delle gare di domenica: in gara quattrocento specialisti

Regionali: in primo piano gli atleti di Savona, Varazze e Ventimiglia

Grande successo in piazza del Popolo per il campionato regionale pattinaggio corsa. Al via oltre 400 atleti che per oltre 12 ore si sono dati battaglia. Buoni risultati sono arrivati dagli atleti dell'Hp Savona in Line, organizzatore della gara, dai Pattinatori Savonesi, dalla S. Nazario e dalla Rotellistica Ventimiglia.

Nei 500 sprint senior vittoria di Luca Vicari della Rotellistica Ventimigliese davanti a Oscar Piva de La Rocca, mentre 300 Piva ha prevalso Vicari. Nei 1000 ad eliminazione terzo posto per Angelo Carrubba della Roler Skate Libertas Savona, mentre nei 1500 in linea Mario Stagnaro dell'Amatori Pattinaggio Genova ha battuto l'imp Vicari. Sul gradi- più alto dei 10mila ad elimi- senior femminile è salita Sara Arri davanti a Stefania La Greca della Rotellistica Ventimiglia, mentre nei 1500 in linea la Arri ha ancora batuto la La Greca. Terza Laura Castelli dei Pattinatori Imperial. La Arri ha vinto altre due ori 500 sprint e nella 300 crono.

Negli Juniores successo di Daamiano D'Alessandro nei 10mila ad eliminazione davanti ad Andrea Albanese del Ventimiglia e a Matteo Rebagliati della S. Nazario. Nei 1500 in linea ancora per D'Alessandro davanti a Rebagliati, mentre nei sprint e nella 300 crono sul gradino più alto è salito D'Albanese. Nelle Juniores, Erika Piva del La Rocca ha vinto i 10mila ad eliminazione, i in linea, i 500 sprint e i 300 davanti ad Alessandra Pipicelli del Savona in Line.

Nei 10mila ad eliminazione Allievi successo di Davide De Bella della Rotellistica davanti a Diego Alboini della San Nazario, mentre nei 1500 in linea Di Bella ha messo in fila Claudio Torriglia del Genova Roller Team e Diego Alboini della S. Nazario. Quest'ultimo si è imposto nella 300 crono, mentre nei 500 sprint è giunto secondo dietro Di Bella. Nelle femmine poker di vittorie per Ramona Minetti dell'Hp Savona in line che si è imposta nei 7000 ad eliminazione, davanti alla compagna di società Alesandra Pipicelli; nei 1500 in linea davanti ad Elisa Cammilleri del Ventimiglia; nei 500 sprint superando a la Pipicelli; nella 300 crono su Ylenia Altomare.

Nei Ragazzi i 1500 e 3000 linea sono stati vinti da Gabriele Panico del S. Stefano davanti a Fabio Carrara de La Rocca. Panico è salito ancora due volte sul primo podio nei 200 crono e nei 400 sprint. Nelle femmine vittoria di Elena Pichierri della S. Nazario su Martina Taruscio del Gruppo Pattinatori 1500 e 3000 in linea, 400 sprint e 200 crono. Negli 600 e nei 1500 in linea Esordienti vittoria di Marco Rebagliati della S. Nazario davanti al compagno di società Alessio Pinciroli. Tra le femmine sul gradino più alto Marta Nano dei Pattinatori Savonesi. Terza Giorgia Saettone del Savona in Line che successivamente si è imposta nei 1500 sprint. Pier Valentino Consigliere de Rocca Savona si è imposto nei 600 in linea davanti a Fabio Cantoni S. Stefano, nei 150 sprint davanti ad Alessandro Parodi dei Pattinatori e nella combinata sempre Parodi. Nelle femmine per Alice Cane del Ventimiglia 150 sprint su Jessica Lacota dei Pattinatori. [r. p.]

TIRO A VOLO

Sul gradino più alto del podio gli altri anche Laomedonte, Gizzi e Musso

I vincitori del Campionato regionale

Ecco tutti i risultati delle gare disputate Sanremo

SANREMO

Il Federico Laomedonte fra gli junior, l'imperiese Guido Gizzi nella 1ª e 2ª categoria, il Ermanno Perano nella 3ª categoria e l'altro imperiese Giampiero Musso fra i «cacciatori» hanno conquistato il titolo di campione ligure nei Campionati Regionali A.N.U.U. di tiro a volo che si svolti allo stand di tiro di Pian di Poma, con un montepremi complessivo di 5 milioni di lire, organizzati dallo Sporting Club Tiro a Volo Sanremo in collaborazione con l'A.N.U.U. (Associazione dei Migratoristi Italiani per la conservazione dell'ambiente naturale).

Nella 1ª e 2ª categoria Gizzi ha preceduto altri due imperiesi, Antonio Speciale e Roberto De Angelis; nella 3ª categoria l'azzurro Perano ha preceduto, nell'ordine, Giovanni Dominici (Dia- Marina) e Dario Gandolfo (Sanremo); fra i «cacciatori» Musso ha trionfato davanti ai sanremesi Giuseppe e Nicodemo De Masi. Combattuta la gara junior. Laomedonte ha vinto precedendo l'imperiese Filippo Ramoino che ha ottenuto il do posto, mentre, al terzo, a pari merito, si sono piazzati Riccardo Nardicchia (Ospedaletti) e Stefano Manzoni (Sanremo). [b. m.]



Premi per Laomedonte (a sinistra) e Ramoino con Calvini, presidente Sporting.

RUGBY

La penultima giornata della C2 sorride alle compagini imperiesi, entrambe vittoriose in trasferta

Per Ufi Delta e Amatori buon finale di stagione

La compagine più titolata consolida il terzo posto in classifica

Luca Amoretti

IMPERIA

Penultima di campionato molto positiva per le due imperiesi impegnate nel torneo di C2. L'Amatori ha battuto in trasferta l'Acqui, mentre l'Ufi Delta ha liquidato, volta lontana dal campo casa, la temutissima formazione dei Delfini Pegli. Il successo dell'Amatori, 26-24, permette alla squadra Valle di salire a quota 43 in classifica, due gare ancora da recuperare.

Posizione più ambiziosa per il Delta, terza forza del. I biancoverdi hanno vinto 29-25 in un match di grande prestigio, contro una delle compagini più agguerrite del torneo. Purtroppo, però, il terzo posto degli imperiesi offre soddisfazioni soltanto platoniche. A una giornata termine del girone i giochi paiono ormai fatti: le due posizioni valide per il passaggio in C1 sono appannaggio del Chieri, che nell'ultimo turno ha sconvolto il Valledora (158-0), e del'Asti, rispettiuvamente con 91 e 77 punti. Poi, a qu 72, il Delta, che anche con i Delfini Pegli ha dimostrato notevoli potenzialità. La partita è stata caratterizzata da un gioco aperto e vibrante, scatenatosi dopo una ventina di minuti di reciproco studio. Il solito Reitano, calcio piazzato, ha messo a segno i primi tre punti del match, ma al 21' la gara si è infiammata per una decisione dell'arbitro che ha concesso ai genovesi una meta tecnica. «Valutazione più che discutibile», sottolineano in casa. Il Delta ha patito il colpo, subendo anche una meta evitabile nel finale di tempo. La ripresa ha visto i biancoverdi più concentrati e il risultato è subito cambiato: i Delfini Pegli stati sottoposti a una pressione asfissiante, continua e crescente, da parte dei ragazzi allenati da Moro, a segno mete di Creanza e Fruttero, si sono aggiunti i piazzati del cecchino Reitano. In pieno recupero una distrazione del Delta ha permesso ai genovesi di segnare una meta, irrilevante però ai fini del risultato.

PALLAMANO TITOLO PER LE UNDER 16

Un altro titolo ligure per l'ABC Bordighera. Dopo la formazione maschile «under 19», anche la squadra femminile «under 16» ha conquistato il titolo di categoria di pallamano superando, nel concentramento finale, l'Arnaldi Spezia (48-3) e la Fulgor Pontedecimo (36-18). Le campionesse (Asnong, Dalmasso, E. Panzera, I. Panzera, Moraglia, Antoniol, Bertaina, Nasso, Sasso, Ferrigno, Lovato, Menella, Perracone, Pavanetto e Poggi), oggi, al Palasport di Quiliano (Savona), si batteranno nella fase interregionale per l'ammissione alle finali nazionali: avversari il Valdhandball Valdengo (Biella) e la Tenace Bologna. Intanto, nella penultima giornata della B femminile, l'ABC è stata battuta (10-23) dall'Exes Rivalta. Nei playoff-promozione della maschile pareggio interno (20-20) del Team Schiavetti contro il Buccinasco. Un risultato che compromette le chance di promozione degli imperiesi. [b. m.]

I ragazzi di Oddone sono già qualificati alla fase finale ma puntano al primo posto

Sanremese a 90 minuti dal trionfo

Juniores, un punto di vantaggio sul Volpiano



Gli juniores regionali della Sanremese, guidati da Oddone, [illegible] a un passo dalla vittoria: l'ultimo match sabato col Casale

SANREMO

Ancora 90 minuti di fatica per la Sanremese prima [illegible] conoscere le proprie sorti nel campionato Juniores Nazionali. L'incognita, per i biancazzurri, riguarda [illegible] questo punto soltanto il piazzamento finale, [illegible] quanto la qualificazione alla seconda fase è ormai matematica. La squadra di Luca Oddone punta [illegible] chiudere al primo posto, che a una giornata dalla fine detiene con un punto di vantaggio sul Volpiano. Sarebbe il giusto coronamento alle imprese positive della Sanremese, sorprendente per continuità di risultati dopo un avvio di stagione a tratti [illegible] esaltante e poi grande protagonista, specialmente nel girone di ritorno.

La festa è quindi fissata per sabato, quando i matuziani ospiteranno, sul campo amico, il modesto Casale, penultimo in graduatoria. Oddone è cautamente ottimista: «Il turno di riposo non ci ha penalizzato troppo, perchè il Volpiano non è andato oltre il pareggio sul campo della Sangiustese. Un punto di vantaggio non ci consente però distrazioni. A questo punto vogliamo la vittoria [illegible] il Casale per chiudere in bellezza la regular season e pensare poi a far bella figura nella fase successiva».

La penultima giornata è stata caratterizzata anche dal suc[illegible] esterno del Savona in Valle d'Aosta [illegible] dalla vittoria della Sestrese sull'Ivrea, mentre l'Imperia ha pareggiato 2-2 con il Bra. I nerazzurri di Franco Roda chiedevano ai piemontesi tre punti fondamentali per avvicinarsi ulteriormente al Casale [illegible] tentarne il sorpasso nell'ultima giornata, lasciando ai nerostellati l'ingrato compito [illegible] chiudere la classifica. L'impresa è parzialmente fallita e ai nerazzurri non [illegible] [illegible] che sperare in una vittoria della Sanremese sul Casale e in un loro contemporaneo successo esterno, per la verità [illegible] improbabile, sul terreno [illegible] temibilissimo Volpiano.

Ma l'ultima di campionato offrirà anche un'altra [illegible] interessante, il derby tra Savona e Sestrese, [illegible] i biancoblù grandi favoriti e i verdestellati decidi a non sfigurare.

A livello provinciale sarà l'ultimo turno a decidere la supersfida a distanza tra Argentina e Carlin's Boys. La dodicesima giornata di ritorno ha infatti riservato l'ennesima sorpresa per [illegible] torneo entusiasmante sino al fischio finale. La capolista Carlin's Boys, che pareva lanciata definitivamente verso il titolo provinciale, è incappata in un inatteso pareggio [illegible] Imperia sul campo della Riviera dei Fiori e l'Argentina ne ha subito approfittato. La squadra di Paolo Attus ha compiuto fino in fondo il suo dovere al «Morel», dove ha battuto di misura il Ventimiglia, [illegible] si è portata [illegible] quota 57, raggiungendo i nerazzurri matuziani al vertice. [illegible] casa rossonera c'è soddisfazione: «In 90' ci giochiamo il primo posto, ma per noi era importan[illegible] soprattutto dimostrare di poter recuperare lo svantaggio e l'impresa è riuscita». Più delusi i dirigenti della Carlin's, che speravano di vincere con la Riviera e chiudere così il discorso primato: «Abbiamo sbagliato un rigore e alcune decisioni arbitrali non ci hanno soddisfatto. Ora dobbiamo soffrire [illegible] battere il Borghetto».

Già, perchè sabato sono in programma le ultime sfide stagionali, con lotta come sempre a distanza tra le due prime della classe. L'Argentina ospiterà il modesto San Matteo alle caserme Revelli (fischio d'inizio alle 18), e [illegible] contemporanea, a Pian di Poma, la Carlin's se la vedrà con il Borghetto, formazione in difficoltà di organico, che neppure si è presenta[illegible] sabato scorso all'appuntamento casalingo con il Golfodianese, vittorioso a tavolino. Almeno in teoria, però, potrebbe inserirsi a sorpresa [illegible] discorso-titolo anche l'Intemelia, staccata di un solo punto dalla capolista e impegnata sabato con il Don Bosco. [l. a.]

Allievi, l'Ospedaletti [illegible] un pareggio

Era opposta al Priaruggia nella poule regionale
Giochi ormai fatti tra i Giovanissimi provinciali

OSPEDALETTI

Pareggio senza gol per l'Ospedaletti nell'esordio nella poule regionale riservata alla categoria Allievi. Gli «orange» hanno [illegible]cluso sullo 0-0 la sfida genovese con il Priaruggia, mentre l'altra gara del girone B ha visto il trionfo del Savona nel match interno [illegible] l'Albaro. Il girone A, invece, non vede protagoniste squadre ponentine e ha fatto registrare il successo della Loanesi sul Vado (2-0) e quello esterno della Sestrese sul terreno del Castelnuovo (2-1).

La fase finale dei Giovanissimi regionali non ha portato invece fortune al Don Bosco Vallecampo, sconfitto in casa dal Villaggio San Salvatore. La formazione genovese si è imposta 2-1 allo «Zaccari» e per i biancorossoblù sarà [illegible] difficile rimediare a questo avvio negativo. L'altro risultato del girone A è il pari a reti inviolate tra Savona e Molassana. Nel girone B, composto integralmente da formazioni savonesi e genovesi, spicca la vittoria dle Vado sul Priaruggia (3-0), mentre Loanesi e Baiardo si sono equamente divise la posta chiudendo sul 2-2 la sfida diretta.



Una fase di gioco dei Giovanissimi

Si avvia intanto alla conclusione il campionato provinciale Giovanissimi, da tempo ipotecato dalla validissima Sanremese. I matuziani, forti di 13 punti di vantaggio sulla seconda in classifica, l'Ospedaletti, giocano ormai in scioltezzza e si sono permessi il lusso di chiudere in parità l'incontro casalingo con il Don Bosco. Netta vittoria, invece, per gli «orange», capaci di rifilare [illegible] pesante 5-1 al fanalino di coda Riva Ligure.

Ultimi fuochi per il torneo Esordienti '89. [illegible] decimo turno di ritorno ha confermato la supremazia dell'Ospedaletti, travolgente con il Riva e sempre primo in classifica con [illegible] punti di vantaggio sul Don Bosco, a sua volta vincente ai danni della Sanremese. In ascesa anche le quotazioni della Riviera «A», corsara con la Carlin's. [illegible] torneo «Sauro Gollo», riservato agli Esordienti '90, dopo cinque giornate i due raggruppamenti sanciscono il primato del Don Bosco e, nel girone B, di Intemelia e Golfodianese. [l. a.]

[illegible] | JUNIORES PROVINCIALI | [illegible] PROVINCIALI

Risultati (12° di ritorno)

Imperia-Bra	2-2
Casale-Cuneo	1-1
Sestrese-Ivrea	1-0
Valle d'Aosta-Savona	0-2
Rivoli-Valenzana	2-1
Sangiustese-Volpiano	1-1

Ha riposato: Sanremese

Risultati (12° di ritorno)

San Matteo-Andora	1-2
Ventimiglia-Argentina	0-1
Ospedaletti-Bordighera	4-1
Riviera F.-Carlin's	1-1
Borghetto-Golfodianese	0-2 tav.
Taggese-Intemelia	1-4

Ha riposato: Don Bosco.

Risultati (12° di ritorno)

Ventimiglia-Riviera	2-3
Santo Stefano-Taggia B	1-1
Ospedaletti-Riva	5-1
Golfodianese-Pontedassio	1-1
Sanremese-Don Bosco	0-0
Argentina-Bordighera	[illegible]

[illegible] riposato: Taggia A

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	44	23	12	8	3	46	32
Volpiano	43	23	12	7	4	41	31
Savona	40	23	11	7	5	41	29
[illegible]	39	23	11	6	6	45	37
Sangiustese	37	23	9	10	4	39	25
Cuneo	35	23	10	5	8	39	35
Rivoli	35	23	10	5	8	41	31
Ivrea	29	24	8	5	11	32	34
Sestrese	28	[illegible]	8	4	11	28	31
Valenzana	24	23	7	3	13	42	44
Valle d'Aosta	22	[illegible]	6	4	13	24	45
Casale	20	23	5	5	13	25	42
Imperia	17	23	3	8	12	25	50

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Carlin's Boys	57	23	18	[illegible]	2	86	31
Argentina*	57	23	19	2	2	67	27
N. Intemelia	56	23	18	2	3	67	25
Ospedaletti S.	47	23	15	2	6	71	38
Ventimiglia	41	23	11	5	7	46	35
Riviera Fiori	31	23	10	1	12	58	51
[illegible]	[illegible]	23	9	4	10	39	45
Golfodianese*	[illegible]	23	10	2	11	54	49
Taggese	[illegible]	23	7	0	16	45	74
Borghetto	20	23	6	2	15	42	77
San Matteo	16	22	5	1	16	34	74
Don Bosco V.	16	23	5	1	17	31	66
Bordighera	13	23	4	1	18	38	86

* 2 punti di penalizzazione

CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	60	24	19	3	2	65	11
Ospedaletti S.	47	23	15	2	6	63	27
Riviera Fiori	42	23	12	[illegible]	5	59	52
Argentina	36	23	10	6	7	54	39
Bordighera	35	23	11	2	10	47	43
Ventimiglia	34	23	9	7	7	46	47
Don Bosco V.	32	23	10	2	11	44	37
[illegible]	31	22	9	[illegible]	9	30	44
Taggia 2000 A	27	23	7	6	10	42	56
Pontedassio	25	22	6	7	9	26	34
Santo Stefano*	18	23	4	3	14	22	55
Taggia 2000 B	16	23	3	7	13	21	47
Riva Ligure	13	22	2	7	13	21	44

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO (28-4)

Sanremese-Casale, Savona-Sestrese, Volpiano-Imperia, Bra-Rivoli, Cuneo-Sangiustese, Valenzana-Valle d'Aosta. Riposa: Ivrea

PROSSIMO TURNO (28-4)

Carlin-Borghetto, Intemelia-Don Bosco, Gollo-Ospedaletti, Andora-Riviera, Argentina-San Matteo, Bordighera-Taggese, Riposa: Ventimiglia

PROSSIMO TURNO (28-4)

Bordighera-Ventimiglia, [illegible]-S.Stefano, Taggia B-Ospedaletti, Riva-Gollo, Pontedassio-Taggia A, Don Bosco-Argentina, Riposa: Sanremese

FINALI REGIONALI

ALLIEVI

Sono iniziate le gare della poule regionale. Per l'Ospedaletti debutto [illegible] [illegible] risultato ad occhiali sul campo genovese del Priaruggia. Ecco tutti i risultati.

Girone A:
Loanesi-Vado 2-0,
Castelnuovo-Sestrese 1-2

Girone B:
Priaruggia-Ospedaletti 0-0
Savona-Albaro 3-0

GIOVANISSIMI

Falsa partenza per il Don Bosco Vallecampo nella fase finale del campionato giovanissimi regionali. I ponentini si sono fatti battere in casa dal Villaggio San Salvatore. Ecco il quadro completo dei risultati.

Girone A:
Savona-Molassana 0-0,
Don Bosco Vallecampo-Villaggio 1-2

Girone B:
Vado-Priaruggia 3-0,
Loanesi-Baiardo 2-2

ESORDIENTI

Esordienti 1989

Volge al termine il campionato riservato alla categoria '89.
Risultati 10° di ritorno:
Ventimiglia-S.Stefano 1-2, Ospedaletti-Riva 2-0, Carlin-Riviera A 0-4, Sporting-Pontedassio 1-2 San Biagio-Riviera B 1-3, Argentina-N.Intemelia 0-3, Don Bosco-Sanremese 3-0
Ha riposato: Taggia [illegible]
Classifica: Ospedaletti 64, Don Bosco 61, Riviera A 57, Sanremese 56, Ventimiglia 47, Riva 33, N. Intemelia 32, Argentina 28, Carlin 24, Taggia 2000 23, Sporting 21, Pontedassio 15, Riviera B 14, San Biagio 10, S. Stefano 8 (Santo Stefano 2 punti di penalizzazione; Riva L. e Carlin's [illegible] punto di penalizzazione).

Esordienti 19[illegible]

Nello scorso week-end si è disputata la quinta giornata del Trofeo Gollo.
Girone A: Taggia 2000-Ospedaletti 0-5, Carlin-Don Bosco 0-1. Ha riposato: Imperia.
Classifica: Don Bosco 12, Ospedaletti 9; Carlin's e Taggia 4; Imperia −1.
Girone B: Golfodianese-Argentina 3-0, Riviera-Pontedassio n.d. Ha riposato: N. Intemelia.
Classifica: Intemelia e Golfodianese 10, Riviera e Pontedassio 3, Argentina 0.

CALCIO A 5

[illegible] CUP

E' la formazione del GS Bowling Diano ad iscrivere per prima il proprio nome nell'albo d'oro della fase provinciale della Joy Cup di calcio a 5. Il team di Marchisio accede alle finali regionali. Ologono ancora aperti per la conquista del podio e per il secondo posto utile per partecipare alla fase regionale, assegnato in base ad una speciale classifica "fair play". Domani sera l'ultima tornata di gare, sempre sui due campi del Bowling di Diano Castello, poi i recuperi.

Risultati 10° turno: Capitaneria-Stim 13-5, Us San Giorgio-Hotel Lungomare 3-0, Water Wheel-Pizzeria il Faro 12-1, Schenardi Sport-Efilm 7-1, Big Promosport-Tennis San Lazzaro 6-5, Gs Bowling-Valle d'Alba 6-4

Classifica: Gs Bowling 27; Tennis San Lazzaro 22; Big Promosport 21; Water Wheel e Schenardi Sport 18; Capitaneria e Us San Giorgio 17; Valle d'Alba 8; Il Faro 7; Stim 6; Efilm Travel 5; Lungomare 0 (Bowling, Big Sport, Water Wheel, Schenardi Sport, Efilm Travel e Hotel Lungomare una gara da recuperare)

Marcatori: Arrigo 21; Bosana 20; Aleshi 15; A. Acquarone 14; Nasisci 13; Lamari, Costa e Dorio 12; Mascarra 11; Damasio e Brocca 10.

Posto d'onore conteso fra S. Lazzaro e Promosport

La Joy cup del «calcetto» va al Bowling di Diano

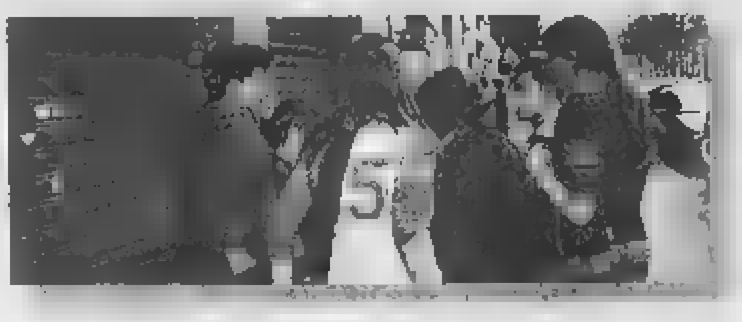
DIANO CASTELLO

Festa grande per il G.S. Bowling di Diano, vincitore [illegible] fase provinciale della Joy Cup di calcio [illegible] cinque e lanciato [illegible] la nuova avventura della poule regionale. Nel 10° turno della manifestazione la squadra di Marchisio ha liquidato 6-4 il Valle d'Albo, salendo a quota 27 in graduatoria, irraggiungibile per [illegible] Tennis San Lazzaro, fermatosi a quota 22 dopo la sconfitta 6-5 con Big Promosport nella gara più attesa della giornata.

A un solo turno dalla fine, rimane quindi aperto il discor[illegible] per la piazza d'onore, contesa proprio tra Big Promosport e Tennis San Lazzaro, alla [illegible] dei punti necessari per agganciare il secondo posto utile [illegible] partecipare alla fase regionale, assegnato in base a una speciale classifica «fair play». [l. a.]


alberti®
I sapori di ieri, la qualità di sempre !
i freschissimi
Bontà in tavola
senza conservanti!
MOZZARELLA FIOR DI LATTE
RICOTTA FRESCA
BOCCONCINI
MOZZARELLINE
NOVELLA
g.alberti & c. Spa Regione Aribaga 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE: Genola (CN)

GLI ADOLESCENTI | E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA DEPRESSIONE

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. [illegible] [illegible] più allarmante è che, a quella stessa età, la seconda [illegible] di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati [illegible] cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli [illegible] Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, [illegible] [illegible] si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto [illegible] recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte [illegible] ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella [illegible] cameretta. [illegible] [illegible] lasciato cadere, ed [illegible] rimasto soffocato. Daniele [illegible] soltanto 13 anni. Non si sa con certezza [illegible] si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito [illegible] il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non [illegible] [illegible] escludere nessuna delle due ipotesi: né [illegible] suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

[illegible] certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo ave[illegible] sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso un libro, [illegible] testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così [illegible] e allegro, sembrava aver digerito la predica [illegible] troppi patemi. Lunedì sera [illegible] andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, [illegible] un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella [illegible] scuola [illegible] faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo [illegible] fin di vita, poco dopo l[illegible] 14, sono state proprio la mamma e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di corso Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con [illegible] mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio [illegible] cianotico, con la testa lega[illegible] al cappio, rimasto appeso all[illegible] maniglia. E' [illegible] in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di essere ancora [illegible] tempo. [illegible] [illegible] ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, [illegible] accorso cercando anche lui [illegible] prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato [illegible] praticare [illegible] massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazio[illegible] artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma [illegible] [illegible] l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, con le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri se [illegible] [illegible] andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto [illegible] aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, [illegible] gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi [illegible] cui gli uomini [illegible] capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni



Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla [illegible] prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio [illegible] '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo strani[illegible]. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbe[illegible] arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il [illegible] primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive [illegible] Canada, [illegible] Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, [illegible] fratello scampato a Buchenwald, cognato [illegible] cugino (il comandante militare [illegible] GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore [illegible] Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la [illegible] tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, [illegible] sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano [illegible] celle in cui chi sgarrava era [illegible] [illegible] punizione: quella zona [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto [illegible]it, SS ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano [illegible] ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia e il sadismo [illegible] quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, [illegible] testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale [illegible] Misha Seifert all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo [illegible] quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero [illegible] prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli [illegible] la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violen[illegible] che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendeva[illegible] un tedesco, non [illegible] certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, [illegible] far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'ac[illegible] addosso, [illegible] l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il [illegible] per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo e ogni d[illegible] scampato ai lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, [illegible] non dimentichino. E che anche a Vancouver [illegible] sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato [illegible] avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

[illegible] processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess [illegible] Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato [illegible] colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quar[illegible] [illegible] della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica [illegible] la stessa libertà [illegible] determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere [illegible] repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente [illegible] che fare con testimoni che hanno collaborato con [illegible] Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti [illegible] rilievi critici sul caso...». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte [illegible] annullato mesi fa l'ultima condanna (a [illegible] anni) degli armaioli ritenendo che [illegible] irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di [illegible] a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno [illegible] genere?» si [illegible] arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre [illegible] figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 [illegible]i a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora [illegible] altro: è destinata [illegible] restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu [illegible]cessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) [illegible] derando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito [illegible] padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro [illegible] stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne [illegible] ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arriv[illegible] come una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni [illegible] 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e 2 mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis [illegible] Maria Rita Tor[illegible] (due anni [illegible] [illegible] mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento [illegible] 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni [illegible] aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, [illegible] chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida [illegible]sati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzu, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di carcere. Ora [illegible] già in appello.

■ [illegible] [illegible] [illegible] La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di [illegible] pubblicitari (Cimp) per gli [illegible] commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in [illegible] fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungo-dora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 [illegible] 11.

■ [illegible] 2. Dalle ore 12 [illegible] lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini [illegible] via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di [illegible] Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ [illegible] L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta [illegible]a Cgil, Cisl e [illegible] per lunedì [illegible] aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni [illegible] ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ [illegible] **DI GUIDO NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provvedito[illegible] agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie [illegible] Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredi[illegible] in Irlanda due anni fa parlerà del [illegible] libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto [illegible] piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che [illegible] si era fermata ad un posto [illegible] blocco in [illegible] Vercelli e ferì uno [illegible] passeggeri, [illegible] è stato sentito Baima Bollone, consulente [illegible] parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri [illegible]. «Una fatalità, [illegible] scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ [illegible] [illegible] **AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in [illegible] Regina, con un coltello, [illegible] appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di auto in sosta.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

[illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha il [illegible] primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, UNA NUOVA [illegible]

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'An[illegible] si candida [illegible] diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta [illegible] attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrati[illegible] a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia [illegible] ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine an[illegible] «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progres[illegible] scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non [illegible] siano ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è [illegible] soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per [illegible] Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero [illegible] medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero [illegible] aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemen[illegible] praticato [illegible] nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare [illegible] nuova scelta etica come è accaduto per l'approvazione [illegible] della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico [illegible] blocca la funzione placentare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgi[illegible] - una scelta [illegible] ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò [illegible] scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di [illegible] ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel [illegible] Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - [illegible] problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico [illegible] quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La let[illegible] internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto [illegible] esperienza comune che se la gravidanza [illegible] è desiderata molte donne lo [illegible] subito [illegible] con certezza, [illegible] in questi casi [illegible] si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia e in Cina già dal [illegible].

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate [illegible] ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima [illegible] agisce [illegible] si corre il rischio di dover procedere [illegible] un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il [illegible] della pillola è del [illegible] per cento. [illegible] Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti [illegible] portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità [illegible] ripensamento, una via senza ritorno. La sua [illegible] è rapidissima, ma richiede [illegible] seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, [illegible] quello chirurgico».

E' dimostrato che [illegible] c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza [illegible].

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva accennato alla [illegible] intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione [illegible] svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore [illegible] po' più intenso di quello mestruale, cosa che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare [illegible] Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane [illegible] il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione [illegible] Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbe[illegible] e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione [illegible] Torino un'ulti[illegible] settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo [illegible] chi ormai [illegible] c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, [illegible] ormai lontani anni [illegible] studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli [illegible] stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del [illegible] ufficio, allorché si presentava con normalità [illegible] modestia [illegible] farsi precedere, [illegible] sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con stima [illegible] simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice [illegible] si lamentava della gestione del servizio [illegible] pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può [illegible] numero limitato di veicoli e il personale autorizza, [illegible] volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, [illegible] esempio, Baldissero. Nessu[illegible] raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono [illegible] mati in base alla loro altezza e alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto [illegible] strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indica[illegible] dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente [illegible] l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a causa di particolari flussi di traffi[illegible] di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti [illegible] "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Paraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato con grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa [illegible] avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata a casa mi sono chiesta come [illegible] possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentir[illegible] dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non [illegible] sono altri?

«Nel bagno logicamente mi [illegible] trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo [illegible] spiegare [illegible] mia figlia [illegible] doveva resistere, una donna [illegible] stata gentile nel dirmi che potevo passare [illegible] prima. Ma in che stato li ho trovati! Altro che igiene [illegible] erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi [illegible] avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO

[illegible] APRILE [illegible]

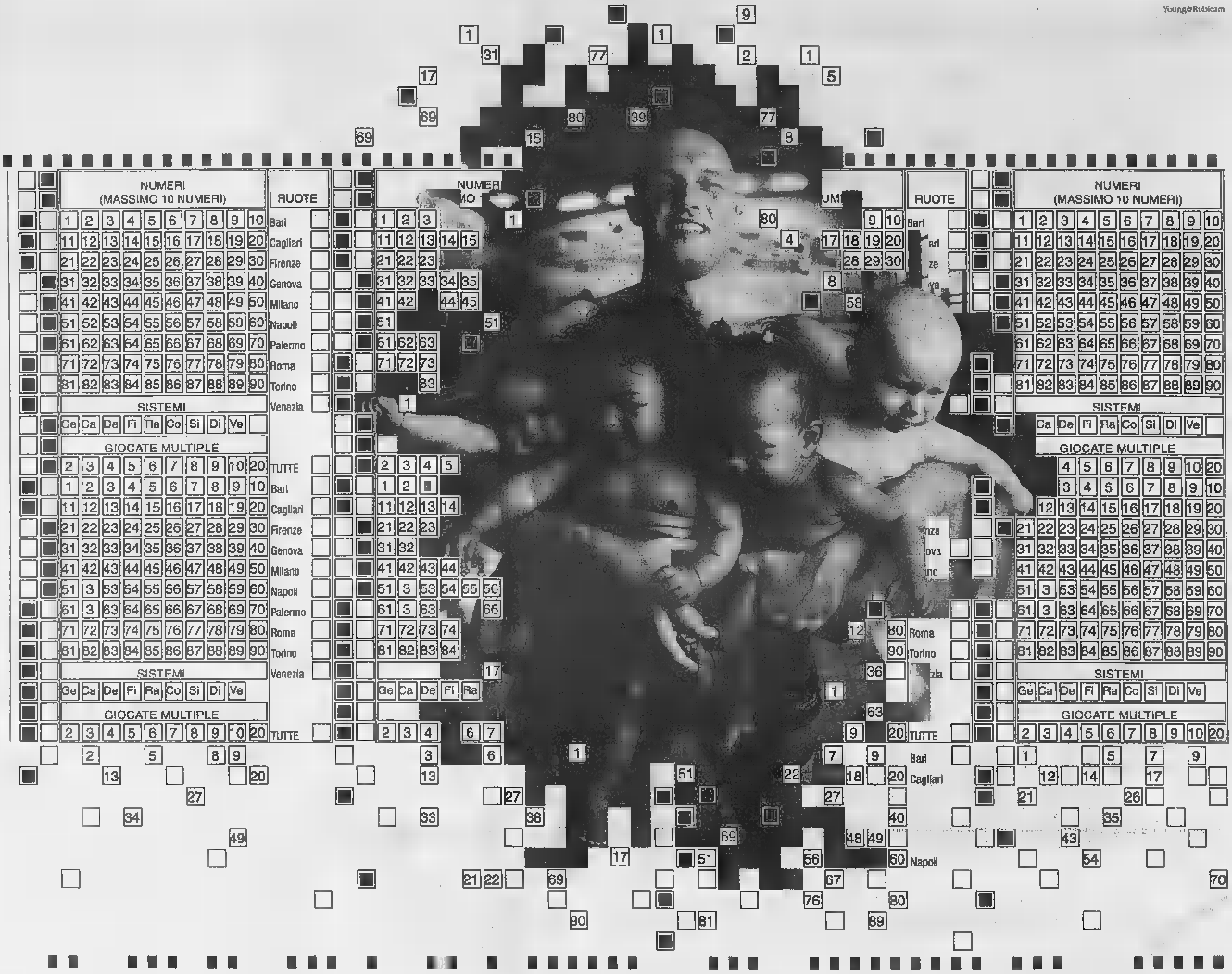
FESTA DELLA LIBERAZIONE

Il 25 aprile [illegible] la festa di tutti gli Italiani e la festa [illegible] libertà, della speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è la festa [illegible] coloro che si riconoscono nei valori fondamentali [illegible] patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro al Valore Militare, ricorda e onora gli uomini e [illegible] donne che hanno sacrificato la propria vita in nome della pace e della democrazia, lottando duramen[illegible] per liberare l'Italia dall'oppressione [illegible] dalle atrocità della guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno [illegible] trasmettere alle giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, della solida[illegible] e [illegible] giustizia sociale in difesa [illegible] tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura e [illegible] lotta per la libertà.

Valentino [illegible]
SINDACO [illegible] TORINO



AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBISOLA Tel. 019-... albis...it
Via XXV Aprile, 9 - 170...

- **Albisola Capo** 3° piano con ... Possibilità ... termo-autonomo. Bilocale ... cucinotta e bagno, balconata con ampia vista. Ideale 2° ... Condominio in ottime condizioni. **L.270.000.000** ... Rif. 83.
- **Albisola Capo** centralissimo ... tranquillissimo 3° piano con ascensore. Termoautonomo. Ingresso, 2 camere, sala, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, soffitta, ... balconi. Vista molto aperta Vera occasione. **L. 370.000.000** ... Rif. 74
- **Albisola Superiore** recente costruzione ... camere, ... con angolo cottura, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, box ... posto auto. Ampia vista. Imperdibile occasione. **Solo L.300.000.000 tratt.**
- **Albisola Superiore** recente ristrutturazione, 4° piano con ascensore, soleggiatissimo e con vista panoramica. ... camere, sala, cucina, bagno, dispensa e grande box. **L. 420.000.000 tratt.** Rif. 35

PIETRA L. Tel. 019-...
... 17027 Pietra ...

- **Pietra Ligure** 400 mt. mare, in piccola palazzina, bilocale mansardato termoautonomo. In ordine **L. 195.000.000** rif. P/b1
- **Pietra Ligure** in ... stazione, bilocale ristrutturato. Ascensore. Termoautonomo. **L. 280.000.000** Rif. P/b2
- **Pietra Ligure** zona V.le della Repubblica ampio bilocale arredato, piano alto con ascensore. Soffitta. Box. Parziale vista mare. Richiesta **L. 350.000.000** Rif. P/b12
- **Pietra Ligure** zona V.le della Repubblica, 150 mt. mare, ampio bilocale arredato. Possibilità box. **L. 270.000.000** ... P/b4
- **Pietra Ligure** V.le ... Repubblica trilocale arredato, vista mare. Termoautonomo. Ascensore. Cantina, possibilità box. **L. 350.000.000**
- **Pietra Ligure** ampio appartamento da ristrutturare con soggiorno, cucina abitabile, 3 ...e, bagno. Termoautonomo. Vista mare. **L. 380.000.000 trattabili.** Rif. P/p1

ALBENGA Tel. ...

- **Albenga** Affare! Immerso nel verde appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo. **L.110.000.000**
- **Ceriale** 600 mt. mare, zona residenziale appartamento con ingresso indipendente, salone-cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzo. **L. 320.000.000**
- **Albenga** zona centrale, appartamento completamente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 terrazze soleggiate. Arredato. **L.285.000.000** rif.314
- **Campochiesa** occasione unica! In zona residenziale appartamento in villa con ingresso indipendente composto da: grande salone con cucina a vista, 2 camere, doppi servizi, grande giardino. Garage.
- **Garlenda** in ... soleggiata, villa indipendente: salone, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, giardino, garage. **Occasione** rif.611

ANDORA Tel. ...
... 17051 ... (SV)

- **Andora** in zona tranquilla, comoda ai servizi grande monolocale: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno. Terrazzo. Cantina. Posto auto di proprietà. Termoautonomo. **L. 200.000.000**
- **Andora** in città bilocale ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Termoatonomo. **L. 230.000.000**
- **Andora** a ... mt. ... bilocale ristrutturato: soggiorno ... angolo cottura, ... matrimoniale, bagno. Termoautonomno. Affare! L. ...000
- **Andora** soleggiatissimo grande bilocale: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Giardino. L. 285.000.000
- **Andora** sul mare con suggestiva vista ampio trilocale: ampio ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura. Cantina. Posto auto. **L. 450.000.000**

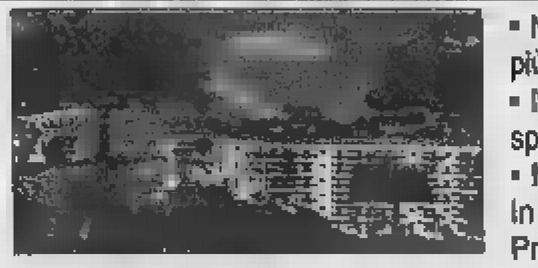
DIANO M. Tel. ...
... 14 - ...

- **Diano M.** Lemonade occasione unica prenotasi stupende ville vista mare
- **Diano** ... zona Capoberta ampio monolocale con grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare - box auto. **L. ...000**
- **Imperia** Pieve di Teco, vendesi e/o affittasi capannone industriale di mq.9.000 con terreno di mq.9.000 già predisposto carico ... scarico e pronto all'attività. Accesso diretto dalla statale. **L.600.000/mq.**
- **Diano M.** mono ... trilocali con ascensore, cantine, posti auto ... partire da **L.185.000.000** rif. ab 01
- **Diano M.** ... - C.so Roma, 1° piano, nuova ristrutturazione arredato ... nuovo ottime rifiniture cantina termoaut. **L. 310.000.000**
- **Diano M.** centro, quadrilocale con cantina piano 2° con ascensore vista mare esposizione ovest. **L. 480.000.000** rif. ad21

XXMIGLIA Tel. ...
... Ventimiglia (IM)

- **In** ... collinare, a pochi chilometri da Ventimiglia ... autonoma perfettamente ristrutturata: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzo. Ottima esposizione e splendida vista mare. L. ...000.000
- **A pochi chilometri da Ventimiglia** appartamento su due livelli in buone condizioni: cucinino con piccolo tinello, 3 camere da letto, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo. **L. 80.000.000**
- **XXMiglia** in ... residenziale, soleggiata e con splendida vista mare, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia camera, bagno, 2 terrazzi. Ampio box auto. **L. 235.000.000**
- **Bordighera** in ... comoda ai servizi, panoramica e soleggiata, villa ... due livelli con giardino circostante. **Trattative in sede.**
- **Sanremo** centralissimo bilocale ... mansarda. **L. 150.000.000**

COSTA AZZURRA Tel. ...



- **Mentone Irripetibile**, nuovi appartamenti bilocali ampi terrazzi. Solo per i primi acquirenti prezzo lancio da **L. 127.000.000** oppure L. ... + piccola rata
- **Mentone** sul porto, ... splendida villa, contesto prestigioso, nuovi appartamenti con favolosa vista mare, parco, piscina.
- **Mentone** opportunità unica! Acquista ... tuo appartamento al mare, anticipo solo **L.5.000.000**
- **Beausoleil** confine Montecarlo, in piccola elegante palazzina nuovi appartamenti vista mare incantevole. **L.160.000.000**
- **Roquebrune** ... mt. mare, affare nuovi alloggi vista mare, ampi terrazzi da **L.162.000.000**
- **Cap d'Ail** vici... mare, vista mare stupendi nuovi bilocali, ampi terrazzi **L.150.000.000**

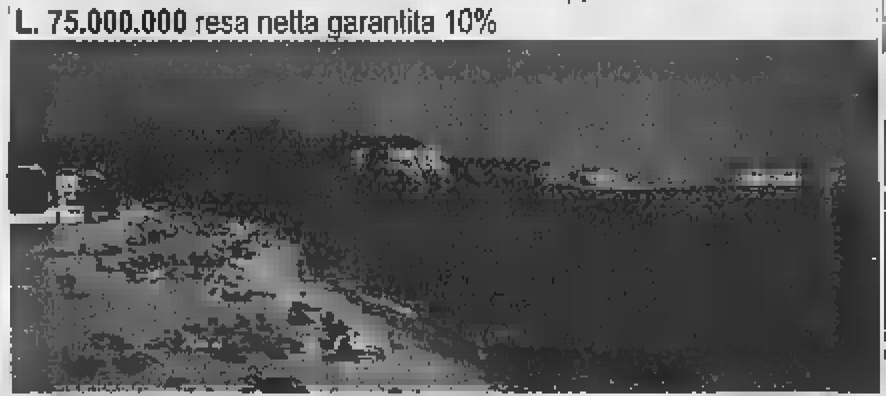
- **Nizza** affare centralissimi ultimi appartamenti da **L.15.000.000** più piccola rata coperta da affitto garantito.
- **Nizza** in bellissimo quartiere ... centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. **Affare L. 88.000.000**
- **Nizza** in nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità di splendidi appartamenti da **L. 76.000.000**, oppure L. ...000 + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.



- **Juan Les Pins** affare, piccolo grazioso bilocale ... 20 mt. ... mare, vista mare, bel terrazzo, posto auto, **L. 139.000.000**
- **Cannes**, vicino mare, zona residenziale e con splendide spiagge sabbiose nuovi bilocali in piccola villa ampie terrazze, vista mare **L. 118.000.000**

Ideale per investitori

- **Nizza Affare.** Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per "lancio nuovo programma". Monolocali da **L.89.000.000**, bilocali da **L. 125.000.000**. Ubicati nella zona del nuovo polo universitario, interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto. Possibilità elevata resa netta con formula dell'affitto garantito.
- **Nizza Affare.** Zona centrale, vicino mare, appartamenti a **L. 75.000.000** resa netta garantita 10%

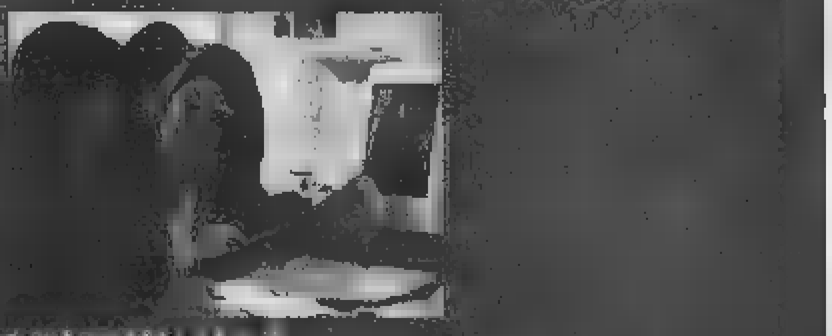


AREACASA, IL FRANCHISING DEI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI!









Contattaci: scoprirai la forza di un Gruppo organizzato e l'efficacia di un metodo collaudato.

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia:

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

TEL. 0182-555627 (10 Linee R.A.) FAX 0182-555677 e-mail: info@... - www....

LA STAMPA
[illegible] 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

Premiati i floricoltori savonesi

[illegible], un viaggio [illegible]

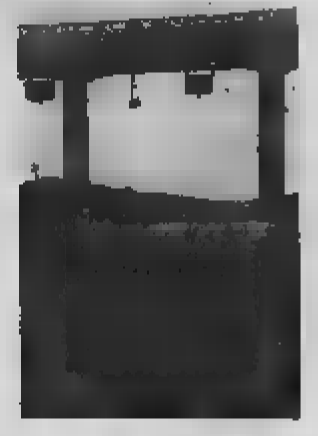
C'è anche [illegible] vigna in miniatura, uguale in tutto e per tutto alle sorelle maggiori, ma grande un quinto, a Euroflora, la rassegna internazionale di piante e fiori in corso alla Fiera [illegible] Genova, [illegible] anche ieri ha richiamato [illegible] di migliaia di persone.

Dalla kermesse [illegible] piazzale Kennedy, sempre ieri, è partita anche una iniziativa per la raccolta di fondi a favore dei bimbi che rischiano la vita e [illegible] cecità [illegible] causa della carenza di vitamine: si tratta [illegible] rosa bianca dell'Unicef, presentata ieri, [illegible] in vendita a diecimila lire. Per [illegible] Euroflora, presto presso i fiorai di tutt'Italia aderenti a Federfiori.

Oggi i cancelli di Euroflora aprono alle 7 e chiudono alle 23. Il costo dei biglietti va dalle 23 alle 28 mila. Pioggia di premi, intanto, per i floricoltori [illegible].

Puzzel A PAGINA 44

FUNIVIE



[illegible]

Nuova fiducia ai lavoratori di Cairo Montenotte

A PAGINA 41

Racconta Lucia Meconi, una studentessa universitaria: «E' stata un'esperienza da brividi»

Stanno bene i savonesi sfuggiti ai terroristi

Padre e figlia nell'hotel di Istanbul assaltato dai ceceni

SAVONA

Stanno bene e sono di ritorno a casa i due savonesi [illegible] alloggiavano nell'hotel di Istanbul assaltato da un gruppo di terroristi ceceni. Lucia Meconi e il padre si trovavano in Turchia per partecipare a un convegno internazionale sui minerali di ferro e solo per [illegible] caso fortuito non erano nell'albergo quando è avvenuto l'attacco [illegible] commando. Potevano finire anche loro in ostaggio dei terroristi, ma un invito a cena è stato quanto mai provvidenziale.

Padre e figlia sono rientrati, infatti, quando l'irruzione era già avvenuta, l'albergo era circondato dalla polizia e nessuno poteva avvicinarsi. «E' [illegible] comunque un'esperien[illegible] terribile - racconta Lucia Meconi studentessa universitaria di Economia e commercio -. [illegible] tutti gli ostaggi schierati davanti alle vetrate e alcuni nostri amici scappare. I terroristi erano una decina, armati, vestiti di nero. C'era molta confusione, gente che correva e gridava».

Bagagli e documenti sono rimasti [illegible] albergo. Lucia Meconi e il padre hanno dovuto rivolgersi all'ambasciata italiana. Poi ieri mattina la partenza con un volo Istanbul, Zurigo, Genova. Nell'albergo c'erano altri liguri. «Il dottor Gramigna - racconta ancora Lucia Meconi - è rimasto in camera e non si è accorto di nulla. Ha saputo dell'assalto il mattino dopo, guardando la televisione. Per fortuna è andato [illegible] bene, [illegible] a pensarci mi vengono ancora i brividi». Lucia ha subito chiamato la madre per tranquillizzarla. [illegible] sapevo nulla - dice la donna -. Quando mi hanno chiamato [illegible] avevo [illegible] visto la tv. Sono stati loro a raccontarmi quello che [illegible] [c. v.]



Lucia Meconi, la studentessa savonese che era col padre a Istanbul

Lungomare unico da Savona ad Arenzano, ora manca il tratto di Capo Torre

Albisola presenta la passeggiata

Oltre 2 anni di lavori, spesi 3,8 miliardi Galleria Fs per il collegamento con Celle

ALBISOLA S.

Un tassello in più in attesa di camminare su una delle passeggiate più lunghe, e diciamolo pure, più belle d'Italia. Sabato mattina il Comune di Albisola Superiore inaugurerà la nuova passeggiata. Quasi 3 miliardi spesi, in gran parte finanziati dall'Unione Europea, per completare il lungomare nel tratto tra l'[illegible] magazzeno delle Ferrovie (l'edificio che tutti conoscono come «Vinceremo») e Capo Torre. Ma nei progetti c'è l'intenzione di collegare Albisola a Celle Ligure, utilizzando la vecchia galleria ferroviaria, attualmente murata.

Un progetto che è stato un sogno per anni e che, poco alla volta [illegible] per diventare realtà: una passeggiata unica da Savo[illegible] Cogoleto. Lo scorso anno è stata completamente rifatta la Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, sabato Albisola Superiore completerà il proprio lungomare, Varazze [illegible] pronta a ristrutturare il lungomare Europa. [illegible]esta da risolvere il nodo di Capo Torre, da reperire un finanziamento, ma l'idea [illegible] sfruttare il vecchio tracciato ferroviario, costeggiare il campeggio e collegarsi all'Aurelia, non è più un miraggio.

In questi giorni [illegible] susseguono gli incontri tra i sindaci del comprensorio che va da Savona a Arenzano per la ripartizione del risarcimento Haven. Una parte, visto che la destinazione è legata al rilancio turistico e paesaggistico, potrebbe proprio finire sulla passeggiata. Varazze è uno dei Comuni più interessati all'[illegible] dei quattrini per la sistemazione della passeggiata.

Sabato mattina alle 11, intanto, il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante inaugurerà ufficialmente il nuovo tratto ristrutturato. La cerimonia [illegible] prevista in piazza del Talian. Due anni di lavori, un paio [illegible] stagioni balneari con qualche disagio per gli operatori e qualche polemica per un impiego, considerato eccessivo, [illegible] camento, si concluderanno [illegible] il taglio del nastro. Spiega il sindaco: «La passeggiata adotta alcune soluzioni architettoniche estremamente interessanti. Risulta sopraelevata rispetto alle cabine degli stabilimenti balneari. Da qualsiasi punto quindi chi la percorre può vede[illegible] il mare. L'ex zona che ospitava il "bunker del treno armato" è stata comple[illegible] ristrutturata e trasformata in [illegible] spazio circolare con [illegible] sedile che ricorda la forma di un'onda. Ci [illegible] palme, pini d'aleppo, sugherie. La spesa complessiva [illegible] stata di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. [p. p.]



Uno scorcio della nuova passeggiata ad Albisola Capo. Il tratto è stato sopraelevato rispetto agli stabilimenti balneari

Turismo, la Riviera ci riprova

Dopo la flessione di Pasqua occhi puntati sul lungo ponte

ALASSIO

La Riviera ci spera. Da oggi sino al Primo maggio il grande ponte primaverile, più lungo di quello di Pasqua, potrebbe raddrizza[illegible] le [illegible] di un turismo cominciato, proprio a Pasqua, [illegible] il segno della pioggia e, di [illegible]guenza, del rallentamento negli arrivi. «Qualche avvisaglia positiva l'abbiamo avuta, il grosso dei turisti, però, [illegible] arriverà oggi ma venerdì. Il ponte, insomma, dovrebbe registrare il [illegible] esaurito per quattro giorni», commenta il presidente provinciale degli albergatori Massimo Parodi.

L'analisi [illegible] confermata dall'Apt. Spiega il direttore Emanuele Ravina: «La leggera flessione di Pasqua deve farci riflet[illegible] che, per una [illegible] di motivi, i lunghi periodi di tutto esaurito, almeno in primavera, sono finiti. In questo ponte [illegible] ci dovrebbe essere la concorrenza delle località sciistiche e il tempo, stando alle previsioni, dovrebbe darci una mano già da venerdì». Ad incrementare le presenze tanti pullman di studenti in gita scolastica. [s. p.]

L'altra notte a Sanremo: catturato

Uccide la moglie con sei coltellate

Ha ucciso la moglie a coltellate, [illegible] gli occhi della madre di lei, Eugenia, che li aveva raggiunti in casa preoccupata dal litigio in corso. L'anziana ha cercato di fermare il braccio del genero [illegible] non [illegible] l'ha fatta. E' stata lei a chiedere aiuto, a far arrivare l'ambulanza. L'ultima volta che ha visto la figlia è stato sulla barella. Se la sono portata via [illegible] il coltellaccio da cucina ancora conficcato nel cuore. Noemi Ciceri, [illegible] anni, è morta poco dopo l'arrivo in ospedale. Il marito, Giuseppe Spataro, anche lui trentaseienne, manovale incensurato, ha confessato l'uxoricidio. Ora è in carcere.

Il dramma si è consumato nella tarda serata di lunedì [illegible] nella modesta abitazione di via Brigata Liguria dove i due coniugi abitavan[illegible] i figli, Iuri di 12 anni, e Lory, [illegible] due. Quando si è scatenata [illegible] furia omicida di Giuseppe Spataro i due bambini, Iuri, di 12 anni, [illegible] Lory di 2, si trovavano al piano di sopra: per fortuna [illegible] hanno visto il sangue e la smorfia di dolore della mamma che non li potrà più coccolare. Mai più.

Un raptus omicida di inaudita ferocia, [illegible] si sa se legato psicologicamente o meno alla comparsa nell'abitazione di Eugenia Asquasciati, 70 anni, la madre di Noemi Ciceri. Gli investigatori del commissariato di polizia di Sanremo, coadiuvati da quelli della squadra mobile di Imperia, hanno accertato la dinamica dei fatti nei lunghi interrogatori che [illegible] durati per tutta la notte. La madre [illegible] Noemi è un testimone oculare ma [illegible] [illegible]esso Giuseppe Spataro, 36 anni, manovale incensurato, ha confessato l'omicidio.

La polizia ha arrestato Spataro pochi minuti dopo l'omicidio. La pattuglia della volante stava percorrendo corso Mazzini quando è stata superata da un'auto lanciata a folle velocità. Spataro [illegible] stato affiancato e costretto [illegible] fermarsi: n[illegible] è certo che stesse correndo in commissariato a costituirsi. Probabilmente, sconvolto, stava semplicemente fuggendo. Quando è sceso dall'automobile, l'uomo è crollato: [illegible] arrendo - ha detto - ho ucciso [illegible] moglie». [g. ga.]

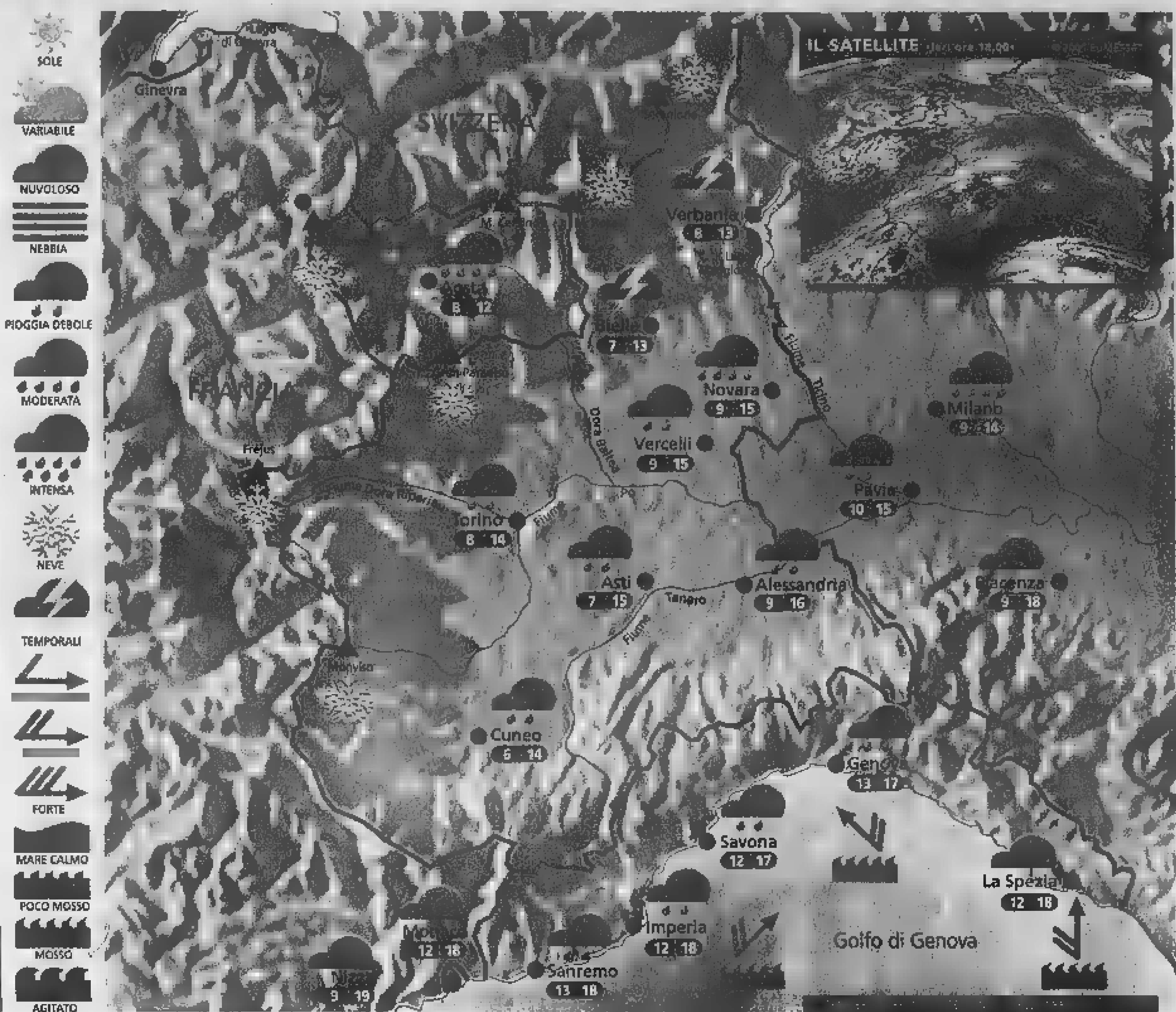


Noemi Ciceri la donna uccisa con sei coltellate



Giuseppe Spataro ha confessato il delitto alla polizia

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e [illegible] alpine. Oggi il transito [illegible] perturbazione proveniente dalla Francia causerà [illegible] moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno al 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con [illegible] perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	[illegible]	21	[illegible]	10	15
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	6	11
[illegible]	[illegible]	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	[illegible]	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti

Savona: dipendenti in agitazione, i sindacati convocano una assemblea

Il tribunale si mette i «mutandoni»

Coperti con panni i punti a rischio di crolli

SAVONA

Il tribunale si mette i «mutandoni». Gli operai del Comune sono entrati in [illegible] ieri mattina, coprendo con panni i punti a rischio di crolli.

E' la prima mossa concreta, intrapresa in questi ultimi quindici giorni, tanto è trascorso dalla prima caduta di calcestruzzo, per fronteggiare il pericolo rappresentato dallo sgretolarsi delle travi e dei tratti di cemento che insistono sulla linea di congiunzione tra il blocco dell'ala Nord e il corpo centrale del palazzo di Giustizia.

I panni, fissati con tiranti, sono stati stesi lungo corridoi e negli uffici. Una misura che ha consentito di rimuovere le transenne e i nastri adesivi colorati che, da venerdì scorso, giorno del sopralluogo ufficiale da parte degli esperti del Comune, erano stati posizionati a tutela dell'incolumità di impiegati e pubblico. Panni, sistemati a mo' di «mantovana», anche nello studio del giudice Fiorenza Giorgi, che nei giorni scorsi, a più riprese (così [illegible] l'ufficio del presidente della sezione penale Vittorio Frascarelli) era stato interessato dalla caduta di pezzi di calcestruzzo. «Ho un ufficio copernicano: eppur si [illegible] ha scherzato la dottoressa Giorgi. Ma fino ad un certo punto. «Se però mi faccio male, sono pronta a fare causa».



Uno dei corridoi del palazzo di Giustizia di Savona transennati dai vigili del fuoco dopo la caduta di alcuni pezzi di calcestruzzo. Una misura assunta in via precauzionale a tutela dell'incolumità dei dipendenti e del pubblico che frequenta l'edificio

Sempre ieri, intanto, sono proseguiti i sopralluoghi della task force di ingegneri e tecnici ingaggiata dal Comune. A breve - secondo le assicurazioni date al presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga - saranno posizionati i rilevatori nelle crepe, che consentiranno di monitorare strumentalmente la finora soltanto presunta rotazione del blocco Nord, rispetto al corpo centrale dell'edificio, e i relativi effetti sulla struttura. Movimenti «fisiologici», secondo i periti. Il che, però, non tranquillizza i dipendenti del tribunale. I delegati sindacali hanno chiesto al presidente Sciaccaluga, e ottenuto, l'autorizzazione a riunirsi in una assemblea straordinaria, fissata per domani alle 12. Un unico argomento all'ordine del giorno: la situazione del palazzo di Giustizia. «Vorremmo avere informazioni precise sull'esito dei primi sopralluoghi tecnici e se sussiste un pericolo per chi ogni giorno varca l'ingresso del palazzo». [f. poz.]

«Devono restituire gli stipendi»

Comune contro tre ex dirigenti chiede arretrati per 75 milioni

SAVONA

Tre ex dirigenti contro il Comune. A undici anni dalle famigerate «nomine» non si è ancora conclusa la battaglia a colpi di carte bollate tra Enzo Galliano, Francesco Delfino, Michele Fazio e l'amministrazione per la quale hanno a lungo prestato servizio.

Gli ex ingegnere capo, ragioniere capo e vicesegretario comunale (allora capo del personale) hanno presentato in questi giorni un nuovo ricorso contro il Comune per una vicenda che risale al 1990. I tre massimi dirigenti comunali avevano ottenuto la nomina a «super-dirigenti», la seconda qualifica dirigenziale, e subito ne era scaturito un caso in quanto lo «scatto» c'era stato solo per Galliano, Delfino e Fazio e non per gli altri dirigenti comunali. Inevitabile il ricorso presentato dagli esclusi cui era seguito addirittura l'annullamento della delibera da parte del Tar della Liguria. A questo punto nomine revocate mentre i tre dirigenti si rivolgono al Consiglio di Stato per veder riconosciuta la loro progressione di carriera. Nel frattempo il Comune congela di fatto la situazione e non trattiene gli aumenti di stipendio. Arriva la sentenza del Consiglio di Stato che di fatto conferma il pronunciamento del Tar: le nomine sono da annullare.

Ecco che a metà febbraio da parte del Comune scatta la richiesta di restituzione delle somme che i tre dirigenti a questo punto hanno ricevuto indebitamente. Si tratta di 54 milioni e [illegible] mila lire ciascuno oltre a 21 milioni e 353 mila lire di interessi maturati dal 1° settembre 1994 a febbraio del 2001.

Ultimo capitolo della vicenda l'ennesimo ricorso al Tribunale amministrativo regionale che questa volta sono stati Galliano, Delfino e Fazio a intentare. [p. p.]

In allarme le organizzazioni sindacali

C'è aria di trasferimenti negli uffici della Carisa

Il sistema informatico sarà integrato con quello della sede centrale Carige

SAVONA. La Carige, azionista di maggioranza della Cassa di Risparmio di Savona sta realizzando alcuni interventi sulle strutture della banca savonese «per migliorarne l'efficienza». In particolare l'intervento che l'azienda giudica più significativo riguarda l'introduzione in Carisa del sistema informatico in atto alla Carige. Oggi la banca savonese utilizza, infatti, un servizio fornito da un centro esterno che opera per più aziende di credito. L'iniziativa della Carige «è finalizzato - dicono a Genova - a razionalizzare le procedure di lavoro e, di conseguenza, a fornire un servizio sempre più puntuale ed efficiente per la clientela». Una manovra, assicura la Carige, che avverrà «senza incidere sui livelli occupazionali».

Il progetto è da ieri sottoposto all'esame del sindacato, specie quello della Carisa, dove è prevista la riorganizzazione degli uffici centrali. «Il che significa - dicono alla Fabi, Falcri e Fisac/Cgil - un sensibilissimo ridimensionamento di tali uffici. I lavoratori interessati sarebbero destinati, in massima parte, a trasferirsi a Genova e, in minima parte, nelle agenzie Carisa della provincia. Vengono disattesi nei fatti i precisi impegni di sviluppo assunti dalla Carige. Al riguardo richiamiamo la Fondazione e gli enti savonesi a un deciso intervento perchè vengano mantenuti gli accordi». [l. p.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

«Evade» sempre da casa e colleziona denunce

Dieci denunce a piede libero in pochi mesi e sempre per evasione dagli arresti domiciliari. E' probabilmente un record quello raggiunto da V.P., 44 anni, residente a Savona, che per problemi di salute non può essere incarcerato. Ma a quanto pare gli arresti domiciliari gli vanno stretti: ogni volta che può l'uomo [illegible] di [illegible] per farsi una passeggiata e incappa nelle denunce della polizia. [c. v.]

FURTI

Appartamenti svaligiati a Marmorassi e ad Albisola

Continuano i furti negli appartamenti in città e nel comprensorio. Negli ultimi due giorni, i «soliti ignoti» hanno colpito a Marmorassi (rubati buoni postali per 5 milioni e preziosi) e ad Albisola Superiore in via Sisto IV (si sono impadroniti di denaro per due milioni e gioielli). [c. v.]

ALBISOLA S.

Donna cerca testimoni di un incidente stradale

Una donna cerca testimoni di un incidente avvenuto sabato sera alle 23.50 ad Albisola Superiore in corso Mazzini in seguito al quale è rimasto ferito il figlio. Il giovane era in sella al ciclomotore quando all'improvviso si è visto tagliare la strada da un'auto uscita da un parcheggio che ha proseguito per la sua marcia. E' caduto e si è fratturato alcune costole. Se qualcuno ha assistito all'incidente può telefonare al numero 019-488277. [c. v.]

TRIBUNALE

Abusi su una [illegible] patteggiato un [illegible]

Era accusato di aver molestato sessualmente nell'estate '97 una ragazzina di età inferiore ai 14 anni, palpandola e cercando di baciarla. Gio Batta P., 82 anni, savonese, ha patteggiato ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare la pena a un anno e 4 mesi di reclusione. [f. p.]

[illegible]

Sette cani abbandonati [illegible] in cerca di un padrone

Sette cani, ospiti dei rifugi dell'Enpa di Cadibona, Leca d'Albenga e Finale Ligure, aspettano di essere adottati. Sono cuccioli incrocio pastore-leonberger, tre pastori tedeschi, un breton, un cane tipo pincher. Chi fosse interessato può chiedere informazioni alla sede dell'Enpa in [illegible] Vittorio Veneto 2 (l'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19) oppure telefonare al numero 019-824735 [c. v.]

Entroterra in mostra

Il Beigua protagonista a Euroflora

CELLE L. La Riviera del Beigua a Euroflora. Lo stand ospita i vivai forestali delle Comunità Montane del Giovo, dell'Argentea, [illegible] Valli Stura e Orba, Parco del Beigua e della Riviera del Beigua, associazione nata in seguito al disastro della Haven, che raccoglie i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albissola Marina e Varazze.

Lo stand, battezzato: «Beigua i monti sul mare» propone, in uno spazio di [illegible] metri quadrati, una fedele e spettacolare ricostruzione della fascia costiera, con macchia mediterranea, paesaggio marino ed essenze, ma anche boschi, vallate e ruscelli di montagna. Il suggestivo itinerario partirà da un gazebo nel quale sarà distribuito materiale informativo e turistico di tutti gli enti rappresentati. Il parco del Beigua e l'area [illegible] che gli fa da cornice costituiscono un habitat ideale da essere rappresentato in una fiera importante come Euroflora. Particolare evidenza è data ai Comuni marini e dell'entroterra che hanno ottenuto le Bandiere [illegible] e le Bandiere Arancioni.

Contattati i sindaci

[illegible] dei [illegible] a rischio di elettrosmog

SAVONA. Un modulo per l'inquinamento da elettrosmog. E' stato spedito a tutti i sindaci della provincia dalla polizia postale di Savona.

Si tratta di un primo censimento dei possibili siti a rischio. I primi cittadini sono invitati a segnalare l'esatta posizione di tralicci, elettrodotti, antenne e relative zone di ingerenza. Qui, poi, seguiranno i monitoraggi degli uomini dell'ispettore Alberto Bonvicini: tre misurazioni, a distanza di tempo.

I controlli per l'elettrosmog, voluti dal procuratore capo e dal questore, hanno già evidenziato alcune [illegible] a rischio, a Savona e nell'immediato levante cittadino. A Varazze un comitato si è fatto avanti, proponendo una raccolta di fondi per dotare la polizia postale di adeguate apparecchiature da impiegare in questo tipo di monitoraggio. Si sono inoltre fatti avanti anche alcuni privati, tra i quali una docente di Ingegneria e due medici specialistici, che hanno offerto agli agenti la loro collaborazione. [f. p.]

E' di un nomade

Auto incendiata dai piromani in via Trilussa

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra sera, in via Trilussa, poco distante dal bowling. Qualcuno ha appiccato il fuoco a una Fiat 500, dopo aver cosparso sul cofano dell'auto miscela da motorino. Un passante se ne è accorto e servendosi di un estintore ha spento le fiamme impedendo che potessero estendersi pericolosamente e provocare gravi danni.

Ora sulla vicenda sono in corso indagini da parte della squadra mobile. Secondo i primi accertamenti, la Fiat 500 appartiene a uno zingaro, P.R., [illegible] anni, che vive nel campo nomadi della Fontanassa, e l'altra sera l'aveva imprestata al figlio Francesco che era andato a giocare al bowling. Gli investigatori ritengono possibile che proprio il giovane fosse il bersaglio dei piromani: «Il liquido utilizzato - spiegano in questura - farebbe infatti pensare che ad appiccare il fuoco siano stati dei ragazzi che si sono serviti della miscela del loro motorino. Forse qualcuno con cui Francesco aveva litigato». [c. v.]

Il fatto l'altra notte in via dei Vegerio: caccia a 4 extracomunitari

Aggredito nel centro cittadino

Giovane sfugge a un tentativo di rapina

SAVONA

Volevano rapinarlo del portafogli e dell'orologio d'oro, ma nonostante gli aggressori fossero in quattro, lui ha reagito e li ha messi in fuga. E' la disavventura capitata l'altra notte in via dei Vegerio a Servio V., [illegible] anni, residente a Savona, che nella colluttazione con i malviventi ha riportato un trauma cranico per il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La prognosi è di 15 giorni.

Stando a quanto ricostruito dai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini per [illegible] di identificare i malviventi, il giovane si trovava nei pressi del bar Olimpia quando si è trovato accerchiato dai quattro sconosciuti, probabilmente extracomunitari. Questi, sempre secondo il racconto che Sergio V. ha poi fatti ai militari, hanno incominciato a minacciarlo per costringerlo a consegnare loro il portafogli e l'orologio d'oro che portava al polso. Non hanno però fatto i conti con la reazione del giovane che non ha avuto paura a ingaggiare una colluttazione con gli sconosciuti, i quali sono stati costretti alla fuga. Poi Sergio V. è andato in ospedale e si è fatto medicare dai sanitari del San Paolo, I quali hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Un altro grave episodio era avvenuto qualche giorno fa nei vicoli del centro storico. In quel caso a farne le spese era stata una ragazza dodicenne, rapinata del cellulare da un giovane, anche in questo caso extracomunitario, che l'aveva fatta cadere con uno spintone e poi le aveva strappato di mano il telefonino. [c. v.]

[illegible] DA FALSI ADDETTI ITALGAS

L'hanno avvicinata per strada, hanno finto di essere incaricati dell'Italgas e con la scusa di dover controllare il consumo mensile del gas, l'hanno accompagnata fino a casa. Una volta nell'appartamento non hanno avuto difficoltà a razziare i soldi che la pensionata aveva lasciato in un cassetto: circa due milioni. L'ennesima truffa ai danni di un'anziana è stata messa a segno ieri mattina in corso Colombo. A farne le spese una donna di 70 anni, Eleonora B., che quando ha scoperto di essere stata raggirata non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Ma ormai i due malviventi, un uomo e una donna d'età tra i 30 e i 35 anni, avevano già fatto perdere le tracce. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che a colpire sia stata la stessa coppia che negli ultimi tempi ha compiuto numerose truffe sia in città che nel comprensorio. «Il modus operandi - spiegano gli inquirenti - lascerebbe spazio a pochi dubbi». [c. v.]

Il futuro dei giardini preoccupa i [illegible]

Sono tra quanti si sentono decisamente preoccupati per il futuro dei giardini del Prolungamento a mare. E' un'oasi verde, ormai storica, e molto frequentata, anche nella parte nuova realizzata sulle [illegible] dell'ex stabilimento Servettaz&Basevi.

La mia preoccupazione deriva dal fatto che sto seguendo, a dir poco con stupore, quanto sta avvenendo sotto il Priamar dove si diceva dovessero sorgere dei giardini e in realtà assisto alla costruzione di muraglioni in cemento e mattoni.

Sono preoccupato perchè mi si dice che il progettista della futura risistemazione dei giardini del Prolungamento sarebbe lo stesso che dirige il lavori in corso sul piazzale della fortezza Priamar.

La nostra città in quanto a giardini e passeggiate a mare non può dirsi certo fortunata. Alle Fornaci hanno atteso per tanti anni la sistemazione [illegible] loro passeggiata e ora si trovano a rimpiangere i vecchi pitosfori. Non vorrei che succedesse la stessa cosa anche al Prolungamento.

Lettera firmata, Savona

Migliorare il traffico Savona ci riuscirà?

Ho letto con piacere su La Stampa del 22 aprile u.s., che il presidente dell'Acts, Luca Del Bene, nell'ambito della richiesta fatta al Comune di Savona per una futura gestione dei parcheggi a pagamento, da parte dell'Acts e dell'Ata, con servizio di bus elettrici, propone di ristudiare e riorganizzare tutto il sistema della sosta, prevedendo parcheggi a pagamento nell'ambito dell'intera città, ma con tariffe differenziate per i residenti e non.

Sono interventi abbastanza ovvi, ma indispensabili per decongestionare il centro e rendere più fluida la circolazione e che dovevano [illegible] presi da tempo.

E' il caso di dire che non è mai troppo tardi e che comunque finalmente si è imboccata la strada giusta.

C'è solo un problema: riuscirà questa [illegible] comunale a prendere, sul traffico, provvedimenti così incisivi e importanti, prima delle elezioni amministrative del 2002?

Dall'andamento delle cose viste (il ponte dell'Ipercoop mai realizzato, tanto per fare un esempio) direi proprio di no. Spero tuttavia di essere sonoramente smentito.

Emilio Taramasco, Savona

Discariche e ambiente i problemi di Vado L.

Sul [illegible] de «La Stampa» del 22 [illegible] scorso il [illegible] di Vado Ligure, Roberto Peluffo, parla tra l'altro di... «certi ambientalisti che erano favorevoli all'arrivo della Maersk...».

Non conosciamo questi ambientalisti, per quanto ci riguarda il giudizio sull'insediamento della Maersk con i supposti 2000 occupati dipendeva dall'esame del progetto conclusivo più trasporto su ferrovia e dai risultati di un rigoroso Via (Valutazione d'impatto ambientale).

Il sindaco di Vado non ha ancora risposto alla proposta della Provincia di collocare un inceneritore nelle discariche di Vado con emissione di diossina e metalli pesanti.

Riteniamo che il sindaco Peluffo, secondo cui «la discarica è un vero affare» non rappresenti «il meglio» dell'ambientalismo.

Wwf, Verdi Storici e Moda. Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Delle Villette, via Montegrappa 24 tel. 019 825600;
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.801316;
San Paolo, corso Italia 178, tel. 019 825937. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, [illegible] 31, tel. 019.500600. (Per i [illegible] Cairo, tel. 518292).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 019.564017

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Aurelia 2 Valleggia, telefono 019 880208 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 019.748936.

[illegible]

[illegible] L: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Anche per il notturno Finale), tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Delle Marina*, via Ghiglieri 6, tel. [illegible].

LOANO: *Nuova*, [illegible] 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182 52216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono [illegible]

[illegible] *Giromini*, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] 50, tel. 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481815.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio, tel. 019.934610

STATO CIVILE

[illegible] 24 APRILE

NATI. Ludovica Rolandi. Hans Jamini, Marco Bosca. Franceca Lagasio.

MORTI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stata convocata per venerdì sera alle ore 20,45 l'assemblea dei soci della Croce Bianca di Savona che si terrà nella sede della pubblica assistenza di corso Mazzini.

All'ordine del giorno l'approvazione del consuntivo del 2000, la relazione dei revisori dei conti, la proposta di acquistare un'automedicale e la vendita della mobile 46, una delle ambulanze in dotazione.

● Si è costituita nei giorni scorsi ad Altare la [illegible] sezione comunale del Cdu. La gestione, per il momento, rimane commissariale ed è affidata a Danilo Grimaccia, noto imprenditore altarese.

Il responsabile amministrativo è Tihomir Nikolajevic. La cosiddetta operatività politica è all'interno del progetto Biancofiore, già da alcuni mesi attiva in [illegible] il territorio savonese. Successivamente verrà organizzato il congresso per l'assegnazione delle cariche direttive ufficiali.

IN CITTA' E FUORI

BORGHETTO S.S.

Un portale per gli [illegible]

Parte da Borghetto il «Portale degli artisti» realizzato da Gabriele Vilardo. Su Internet ci sarà una sorta di «vetrina» per gli artisti della Riviera e non solo. Nome del sito www. ilportaledegliartisti.it. [a. r.]

[illegible]

Viaggi ai [illegible] del mondo

«Due viaggi ai limiti del mondo». India e Antartide saranno l'oggetto dei racconti e delle immagini di Achille Blini e Donatello Del Monte il 3 e 4 maggio presso la sala del Kursaal di Loano. Accanto ai racconti ci saranno proiezioni di immagini di due viaggi. [a. r.]

ALBISOLA S.

Antichi [illegible]

«Antiche cose, antichi mestieri», edizione straordinaria del [illegible] dell'antiquariato oggi, dalle 7 alle 19, sulla passeggiata a mare di Albissola Capo con la partecipazione di decine di espositori provenienti da tutta la provincia e dal Basso Piemonte. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona e La Stampa per chi cerca occupazione

Panoramica sulle offerte di impiego

Occasioni nel settore informatico e turistico

Anche questa settimana proponiamo un'intera pagina dedicata alle offerte di impiego, come sempre selezionate [illegible] elaborate dal Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. Decine le proposte e per ciascuna ci sono tutte le informazioni necessarie: recapiti telefonici, indirizzi utili per accedere alle selezioni. Lo sportello del Centro per il Lavoro è sempre a disposizione negli orari segnati con personale specializzato.

Richieste [illegible] accessibili [illegible] per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il lavoro si candida [illegible] offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui [illegible] tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

[illegible]a: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] [illegible]o: [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni; patente B e gradita patente C; militare preferibilmente assolto; orario full-time; gradita conoscenza uso muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 363

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato
Qualifica: [illegible]TO MAGAZZINIERE
Requisiti: età massima 45 anni; patente B e gradita patente C; militare preferibilmente assolto; orario full-time; gradita conoscenza uso muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di [illegible]atto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE PER TELEASSISTENZA E [illegible] SOFTWARE
Requisiti: età minima 18 anni; gradite agevolazioni della mobilità, disoccupazione di lunga durata [illegible] contratto di formazione lavoro; orario full-time; diploma di ragioniere programmatore; conoscenze informatiche nella programmazione; necessaria esperienza nel settore di 1/2 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 366

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – [illegible] [illegible] LAVORO
Qualifica: ADDETTO/A AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA CLIENTI/VENDITA C/O NEGOZIO
Requisiti: età massima 32 anni; militare assolto; orario full-time; diploma di scuola media superiore; conoscenze di base della lingua inglese; conoscenze informatiche [illegible] Windows e Internet; attitudine ai rapporti interpersonali; disponibilità alla formazione in azienda
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 367

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - TIROCINIO + CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO VE[illegible]TE DI MATERIALE IDRO TERMO SANITARIO
Requisiti: età massima 32 anni; militare assolto; orario full-time; diploma di scuola superiore; [illegible] informatiche di ba[illegible]; gradita esperienza nel campo delle vendite
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 368

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: [illegible]ntratto a tempo determinato – APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO
Requisiti: 16-24 anni (apprendisti); 16-32 anni (formazione [illegible] lavoro)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 461

Azienda: azienda cosmetica a livello nazionale
Posti: -
Tipo di contratto: lavoro su provvigioni
Qualifica: RAPPRESENTANTI DI VENDITA PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: attitudine alla vendita; buona presenza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 462

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: età max 35 anni, milite assolto, tempo pieno, Diploma di ragioneria o Laurea in materie economiche, ottima conoscenza di contabilità ordinaria, chiusura bilanci, fatturazione, conoscenza pacchetto Office e contabilità informatizzata, necessaria esperienza nella mansione documentabile, esclusivamente residenti [illegible]
Sede di lavoro: Albenga
Sede: Rif. C.I.Alb. 713

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, preferibile Lista di mobilità o disoccupazione [illegible] lunga durata, tempo pieno, [illegible] esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Sede: Rif. C.I.Alb. 714

Azienda: azienda [illegible] Ortovero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO MANUTENTORE
Requisiti: età max 31 anni, milite assolto, patente B, auto propria, tempo pieno
[illegible]de di lavoro: Ortovero
Sede: Rif. C.I.Alb. 719

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
[illegible] C.I.Alb. 720

Azienda: bar di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Sede: Rif. C.I.Alb. 721

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere [illegible] delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; precedente esperienza nel [illegible] metalmeccanico; età 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: In possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali programmi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Requisiti: In possesso di diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 10 anni in posizione analoga; buona conoscenza dei supporti informatici; esperienza [illegible]lla programmazione e nella gestione di magazzi[illegible]
[illegible]: vicinanze Savona

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO con ottima conoscenza di ORCAD
Requisiti: diploma tecnico; precedente esperienza [illegible] posizione; conoscenza di AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE VISUAL BASIC
Requisiti: In possesso di diploma [illegible] scuola superiore; precedente esperienza nella programmazione in visual basic; ottima conoscenza dei supporti informatici; età 22-35 [illegible]
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PERITO O TECNICO ELETTRONICO
Requisiti: età non superiore al 24 anni; esperienza nel campo dell'elettronica; buona manualità conoscenza di base del PC; in possesso della patente B [illegible] automuniti; massima disponibilità oraria
Sede: -

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza nella posizione; esperienza nell'installazione di calcolatori; conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: esperienza precedente nella vendita; titolo di studio diploma o laurea; utilizzo PC; età 25-32 anni
Sede: Savona
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione; età 25-40 anni
Sede: vicinanze Savona

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica 38
Tel.0183/273536
RICERCA

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: in possesso di tessera [illegible] esperienza nella medesima posizione, possibilità di assunzione
Sede: Mentone

Qualifica: CUOCO
Requisiti: In possesso di tessera sanitaria, esperienza nella medesima posizione, possibilità di assunzione
Sede: Mentone

Qualifica: COMMIS DI SALA
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, In possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, In possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede: Sanremo

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità a lavorare su turni, gradita iscrizione alle liste di mobilità
Sede: Imperia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria **Sede:** -

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: gradita esperienza anche [illegible] nel [illegible] calzature/abbigliamento, buona [illegible]scenza lingua inglese, età 22-28 anni
Sede: Sanremo

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Requisiti: esperienza precedente della gestione di un punto vendita, buona conoscenza lingua inglese, età 30-35 anni
Sede: Sanremo

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
RICERCA

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri estetici, predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con cerette caldo/freddo, massaggi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MERCHANDISER
[illegible] 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri commerciali, predisposizione [illegible] vendita, [illegible] preferita esperienza nel settore cosmetico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine per veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VETRINISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, buona conoscenza supporti informatici, scanner, programmi di grafica
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, patente C, uso muletto marce 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ELIOCOPIE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza supporti informatici (office automation), disponibilità orari full-time, predisposizione contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARROZZIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: addetta alla fatturazione attiva e passiva, registrazioni contabili, prima nota, utilizzo supporti informatici (Office automation)
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: [illegible] in analoga mansione, predisposizione ai rapporti con il pubblico, predisposizione alla vendita, utilizzo support informatici
Sede di lavoro: entroterra di Albissola Marina

Qualifica: RES[illegible]E DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, diploma di scuola media superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino a PC (carico scarico merci, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: Immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, diploma tecnico, età minima 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblaggio, manutenzione distinta di base, ottima dimestichezza supporti informatici (Windows, Office automation, SAP) approvvigionamento data base
Sede di lavoro: Immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, diploma tecnico, età minima 25/30 anni, esperienza in analoga mansione all'interno di [illegible] acquisti [illegible] aziende [illegible] grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza in disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: Immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: Immediate vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo me[illegible]
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: In possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza di almeno 1 [illegible] in analoga [illegible] disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/21 anni predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE
Posti: 1
Requisiti: per azienda operante [illegible] settore plastico, richiesta esperienza di almeno 1 [illegible] in analoga posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni in analoga [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] alberghi a tre/quattro stelle
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio di clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di [illegible] richiesta esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione, disponibilità [illegible] lavorare [illegible] giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ASSISTENTE BAGNANTI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di brevetto e con esperienza di almeno 2 anni, richiesta serietà ed affidabilità
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: AIUTO BARMAN
Posti: 1
Requisiti: in possesso di qualifica con esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni maturata in officina automobilistica
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO -ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore navale-portuale
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARRELLISTA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'uso di un carrello a sei forche
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA [illegible] DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: In possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

CAREER S.r.l.
Via Magnaghi 38 r 16129 Genova
Tel.010/567030 Fax010/5954577
E-mail: career.genova@adecco.it
RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: età 26-30 anni; laurea in giurisprudenza o cultura equivalente; buona conoscenza del pacchetto Office e della lingua inglese; esperienza in ufficio legale e/o contenzioso civile
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: RESPONSABILE DEL [illegible] GESTIONE
Posti: 1
Requisiti: età 26-30 anni; laurea in Economia o cultura equivalente; buona conoscenza del pacchetto Office e della lingua inglese; esperienza di almeno 1 anno nel settore in aziende medio grandi; buone capacità organizzative e di gestione, dinamismo e [illegible] crescita professionale; preferibilmente residenza a [illegible] Spezia o zone limitrofe
Sede di lavoro: La Spezia

Qualifica: ADDET[illegible] UFFICIO STAMPA – PUBBLICHE RELAZIONI
Posti: 1
Requisiti: età 25-35 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; esperienza di almeno 1 anno nel ruolo

Qualifica: RESPONSABILE MARKETING
Posti: 1
Requisiti: età [illegible] anni; laurea in [illegible] economiche; concreta esperienza nel settore alimentare e/o conoscenze specifiche tecniche di direct marketing mirate alla fidelizzazione dei clienti anche tramite supporti innovativi
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORE ESTERO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] 28-38 anni; diploma di perito chimico/meccanico e/o laurea in ingegneria chimica o in chimica; ottima conoscenza della lingua inglese e graditi francese e tedesco; massima disponibilità a viaggiare; residenza a Genova; esperienza di almeno 2 anni nella posizione, preferibilmente proveniente dal settore di produzione tecnica o di materiali da costruzione civili
Sede di lavoro: Genova – Valle Scrivia

Qualifica: ASSISTENTI[illegible]
Posti: 1
Requisiti: età 23-34 anni; in possesso di diploma e/o laurea; buona conoscenza di Office per Windows e di Express e di una lingua straniera; residente in Genova; patente B; indispensabile la passione per la FILATELIA ad alti livelli e/o esperienza di lavoro in ambito filatelico
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: IN[illegible]
Posti: 1
Requisiti: età max 35 anni; diploma e/o laurea; buona [illegible] dell'ambiente windows; esperienza anche minima nel [illegible] I.T., e nell'attività [illegible] installazione e manutenzione software e di formazione degli utenti; disponibilità a muoversi
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: FUNZIONARIO COMMERCIALE AREA I.T.
Posti: 1
Requisiti: età 28-35 anni; diploma e/o laurea; almeno 3 anni di esperienza commerciale preferibilmente [illegible] tecnica; disponibilità a muoversi; patente B
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: INGEGNERE CHIMICO
Posti: 1
Requisiti: età 30-35 anni; laurea in ingegneria chimica; indispensabile ottima conoscenza della lingua tedesca; esperienza in ufficio legale e/o contenzioso civile

Qualifica: OPERAI – PERITI TECNICI
Requisiti: operai con esperienza e/o periti tecnici residenti in Valle Scrivia o zone limitrofe

Qualifica: PERITI ELETTRONICI
Requisiti: esperienza anche breve nel settore delle telecomunicazioni e/o information technology
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PERITI INFORMATICI
Requisiti: esperienza di programmazione in C e di progettazione Hardware
Sede di lavoro: Genova - Valle Scrivia

Qualifica: AGGIUSTATORI MECCANICI E/O MOTORISTI NAVALI
Requisiti: età max 40 anni; esperienza come aggiustatori o motoristi nel settore meccanico, navale o industriale
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TECNICO NAVALE ESPERTO
Posti: 1
Requisiti: età max 40 anni; perito industriale o [illegible] navale; esperienza [illegible] almeno 48 mesi a bordo; superamento dell'esame di capitano di macchine; esperienza reale di motori diesel; fondamentale conoscenza della lingua inglese; gradita la conoscenza degli strumenti informatici; massima disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TECNICO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: età max 40 anni; significativa esperienza nell'installazione e manutenzione di impianti navali o industriali; massima disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAPO OFFICINA
Posti: 1
Requisiti: età max 45 anni; esperto nel ruolo; ottime capacità di gestione delle risorse tecniche ed umane; gradita la conoscenza della meccanica motoristica, della lingua inglese e della qualità nell'ambiente di lavoro

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: età 20-25 anni; in possesso di diploma di perito informatico o in Telecomunicazioni; buona conoscenza della lingua inglese; [illegible] conoscenza dei sistemi operativi Unix, MS-DOS, Windows NT e dei principali linguaggi di programmazione; buone capacità di sintesi e di analisi nella gestione di problemi tecnici; disponibilità sia lavoro [illegible] autonomia sia di gruppo
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ANALISTI PROGRAMMATORI
Requisiti: età 25-30 anni; in possesso di laurea in ingegneria elettronica o informatica; buona conoscenza di sviluppo software e di realizzazione di sistemi informatici
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PROJECT MANAGER
Requisiti: età 30-35 anni; in possesso di laurea in ingegneria meccanica o aeronautica oppure laurea o diploma di laurea in ingegne[illegible] chimica o meccanica; esperienza di 3/4 anni nella gestione di progetti e/o commesse in aziende di impianti e/o siderurgiche /o metalmeccaniche

Qualifica: AGENTI
Requisiti: età 25-40 anni; richiesta dinamicità, autonomia, [illegible] commerciale [illegible] mento [illegible] risultati, buon livello di cultura, [illegible] propria e domicilio nelle zone indicate, gradita esperienza di vendita nel settore telecomunicazioni
Sede: Genova, Savona, Imperia la Spezia

[illegible] aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefo[illegible] 019/804790

Azienda: hotel 4 Stelle di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre)
Qualifica: CHEF DE RANGE 4° livello
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 01AL

Azienda: hotel di Varazze [illegible]
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: esperienza nel settore; età max 40 anni
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 03AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 04AL

Azienda: hotel di Alassio 2 stelle
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: APPRE[illegible] CAMERIERA [illegible] APPRENDISTA CUOCO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 05AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-agosto 2001)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza nel settore, residente a Celle, Albisola o Varazze
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 06AL

Azienda: associazione albergatori di un Comune in provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-15 settembre)
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca; discreta conoscenza lingua inglese
Codice: 08AL

Azienda: hotel 1 stella di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza
Sede di lavoro: Noli
Codice: 11AL

Azienda: hotel 1 stella di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino a settembre)
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: gradita esperienza anche minima, responsabilità
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 12AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: GESTORE DI ATTIVITA' AUTONOMA NEL RAMO INFORMATICO: attività di consulenza nella navigazione in Internet e di formazione in ambito informatico
Requisiti: in possesso di laurea, ottima conoscenza dei sistemi informatici più comuni; ottima conoscenza di Internet; età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona
Codice: 13XX

Azienda: hotel 4 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre 2001) eventualmente prorogabile
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: [illegible]rienza, conoscenza lingue straniere
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 14AL

Azienda: hotel 3 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (3 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni, residente a Pietra Ligure, Loano o Finale Ligure
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 15AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO + 1 CONTRATTO A TERMINE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 16AL

Azienda: hotel 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: [illegible] della zona con [illegible] 18-24 [illegible]
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 17AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (fino al 31/08/2001)
Qualifica: CAMERI[illegible] DI SALA, CAMERIERE AI PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 18AL

Azienda: centro estetico e benessere
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto di collaborazione part-time
Qualifica: PROMOTRICI TELEFONICHE
Note: per ulteriori informazioni contattare direttamente l'azienda al numero telefonico 019/8489005 oppure 0184/592043
Sede di lavoro: Savona-Sanremo
Codice: 19XX

Azienda: azienda di produzione serramenti in alluminio e affini
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione o contratto part-time
Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Requisiti: età minima 25 anni, in possesso di diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), gradita esperienza lavorativa nel settore
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 20XX

Azienda: azienda di produzione serramenti in alluminio e affini
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO E GESTIONE COMMESSE
Requisiti: età massima 24 anni, in possesso di diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), eventuale esperienza lavorativa nel settore, mansioni di ufficio tecnico e gestione commesse
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 21XX

Azienda: hotel di Loano 1 stella
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: 1 APPRENDISTA CAMERIERA; 1 CUOCO
Requisiti: esperienza per il cuoco
Sede di lavoro: Loano
Codice: 22AL

Azienda: hotel di Alassio 2 stelle
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato (dal 20 Maggio al 10 settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: minima esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 23AL

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma [illegible] su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curri[illegible] vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di Simone Pesce – Responsabile Centro per il Lavoro

Questa sera il concerto dei Nathan. Domani alle 18 incontro con i candidati di Albenga

Verdazzurro per il turismo nell'entroterra

Revetria: «Ecco gli obiettivi della Comunità montana»

Stef

VILLANOVA

Lo stand della Comunità montana ingauna, con i prodotti tipici delle sue vallate, con il suo territorio ricco di fascino storia ricostruito in pochi metri quadrati, è forse il punto maggiore attrazione di «Verdazzurro», expo dell'entroterra voluto dallo stesso ente montano assieme Comune di Villanova, all'Aeroclub, alla società di gestione dell'aeroporto e all'En Fiera della Confcommercio. Una sorta «oasi» ambientalistica intesa non solo come salbaguardia della natura ma, soprattutto, come salvaguardia e valorizzazione delle produzioni locali, olio e vino soprattutto.

Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità montana: «La rassegna è concepita come vetrina per la produzione dell'entroterra. In tempi di mucca pazza e cibi transgenici abbiamo voluto portare l'attenzione sulle produzioni di qualità delle nostre vallate, vino olio in primo luogo ma anche altri prodotti, da quelli caseari a quelli orticoli. Anche per questo nei prossimi giorni è in programma un convegno per discutere di questi temi e arrivare alle certificazioni di qualità».

Revetria, con lo stand della Comunità montana, vuole promuovere anche il territorio: «Le produzioni tipiche importanti, importanti anche le bellezze l'entroterra può offrire. Dall'agriturismo alle bellezze ambientali e storiche, le vallate albenganesi sono una risorsa che, con intelligenza, bisogna giocare per il rilancio del turismo». Revetria, tra l'altro anche sindaco di Ceriale, vorrebbe come altri amministratori sfruttare sinergie e potenzialità per fare andare avanti, di pari passo, il turismo della costa e quello dell'entroterra.

Tornando a «Verdazzurro» oggi i battenti aprono al mattino alle 11. Da mezzogiorno sarà in funzione anche il ristorante che, giorno, mette nel menù piatti tipici a prezzi famigliari. In funzione, naturalmente, anche il servizio ristoro e la gelateria. Il biglietto d'ingresso è fissato a 3 mila lire e la rassegna resta aperta sino alle 24. In serata, nell'area spettacoli, ci sarà l'atteso concerto «Nathan», gruppo progressive savonese che ha punto di riferimento i «Genesis», non tanto quelli della versione «Anni '80» quanto quelli, te rivoluzionari, di Peter Gabriel. Quelli, per intenderci, di «Nursery Crime», «Foxtrot», «Musical . La loro bravura tale che ogni anno vengono chiamati a suonare nelle celebrazioni del gruppo inglese rimasto nel cuore dei fans.

Domani alle 18, invece, La Stampa organizza nell'area spettacoli incontro con i candidati a sindaco di Alben. Al dibattito sul come vorrebbero governare la città sono stati invitati (in ordine alfabetico) Alfio Contarino (Fiamma Tricolore), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista), Mauro Vannucci (Una voce per la città), Franco Vazio (centrosinistra), Mauro Zuni (centrodetra).





Sopra il presidente Comunità montana ingauna Pietro Revetria, a fianco l'area fieristica di «Verdazzurro»

Ramblers e Gang live in Darsena

SAVONA. La musica dal vivo torna nella Vecchia Darsena. E lo farà il Primo Maggio un grande concerto che in qualche modo evocherà il grande appuntamento di Roma, ormai tradizionale per la Festa del lavoro. Savona inaugurerà la tradizione grazie alla Camera del lavoro con il concerto dei Modena City Ramblers che saranno accompagnati dai Gang, due gruppi assai impegnati anche sul fronte sociale. I Modena City Ramblers di ispirazione folk che sino a pochi anni fa scriveva in dialetto emiliano e ora in italiano. Di recente hanno anche inciso un disco dal vivo che si intitola «Raccolti» interamente registrato in un pub, andato al di là di ogni più rosea aspettative. I Gang sono una band di tendenza 4 anni fa hanno suonato a San Siro con i Negrita prima dello show di Ligabue. Spiega il segretario della Camera del Lavoro Livio Di Tullio: «Grande musica e prezzi bassi. Vuol essere una festa per tutti. Speriamo diventi un appuntamento fisso ogni anno».

Parte da Savona la Mediterranean

SAVONA Partirà da Savona il 1° maggio la Mediterranean Odyssey 2001, la regata a numero chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giacon e dal catalano Ramon Jovani. La manifestazione richiamerà molti appassionati. Sabato sera, il Club Nautico festeggerà l'evento in piazza d'Alaggio offrendo un concerto di musica funky e soul (inizio alle 22) con la partecipazione gruppo musicale francese «Fat Cat and the gang».

Si tratta infatti di una manifestazione all'insegna dello sport ma anche del turismo. Infatti i velisti attraccheranno nella Vecchia Darsena da venerdì, sabato gli equipaggi riceveranno i ragazzi del Nautico Leon Pancaldo, visiteranno i musei cittadini faranno colazione pubblici esercizi che hanno aderito alla manifestazione. Domenica giro turistico della provincia di Savona mentre lunedì 30 aprile sono previste le riunioni tecniche con meteorologi tecnici in vista della partenza fissata per il giorno successivo.

Beach volley

Dal 29 il torneo a Porto Maurizio

IMPERIA. Il capoluogo dell'estremo Ponente diventerà per tre giorni «capitale del beach volley»: da domenica fino al 1° maggio, la Spiaggia d'Oro Borgo Marina a Porto Maurizio sarà teatro di una tappa del Campionato italiano. tratta del prologo del torneo maschile 2x2, con i maggiori specialisti. Sulla battigia saranno allestiti tre campi di gara.

La manifestazione, denominata «Top Italy beach volley Città di Imperia, mette in palio trofeo «La Stampa-Gs Supermercati». La kermesse è patrocinata da Comune, Provincia Camera di commercio di Imperia, oltre che dalla Regione. Il supporto tecnico è garantito dai Comitati provinciale regionale della Fipav e dalla Polisportiva Corpo e Movimento. Le tribune saranno in grado di accogliere un migliaio di spettatori. Domenica sarà dedicata alle qualifiche, lunedì alle eliminatorie per amatori e squadre femminili. Martedì, finali del torneo Open maschile. [e. f.]

Deposizione di corone, Messe al campo e inaugurazione di monumenti ai Caduti

La festa della Liberazione nel Savonese

Manifestazioni commemorative in tutta la provincia

Nel capoluogo e numerose altre località della provincia si svolgono oggi manifestazioni celebrative dell'anniversario della Liberazione.

Alle 9,30 deposizione di corone d'alloro con onori militari al cimitero Zinola e Messa al Sacrario dei partigiani celebrata da don Silvio Ravera. Alle 10,30 deposizione di con onori militari al mento alla Resistenza di piazza Martiri della Libertà. Altre ne verranno deposte alle 10,45 alla lapide di Aglietto, alle 11 monumento ai Caduti di piazza Mameli e alle 11,30 lapide della Resistenza di palazzo comunale.

VADO L. Alle 7,30 Messa in frazione Segno di suffragio, 8,30 deposione fiori al mento ai Caduti. In frazione S. Ermete alle 8,30 liturgia della parola in suffragio dei Caduti, alle 9 deposizione di fiori al monumento e al cippo partigiano. Alle 16,30 corteo per le vie della frazione e commemorazione svolta dal presidente Anpi, Giovanni Barbero. A Vado centro alle 9 Messa di suffragio, alle 9,30 deposizione di fiori al sacrario dei Caduti partigiani nel cimitero di Rossarino. Alle 10,45 corteo da piazza San Giovanni al ai Caduti nei giardini e alle 11 commemo ufficiale svolta da Carlo Giacobbe, vice presidente de Provincia.



Monumento Resistenza di Savona

Alle 9,30 partenza per Roviasca Montagna dove saranno deposti fiori ai cippi dei partigiani. Alle 10,30 Messa nella chiesa di Roviasca alle 12,30 deposizione di al monumento Montagna. Alle 13 pranzo partigiano alla Sms Montagna 21 concerto del coro polifonico alla Sms di Valleggia.

SPOTORNO Raduno alle 9,30 di fronte al municipio, alle 10 e deposizione di corone al monumento ai Caduti con al campo. Poi discorsi sindaco Giancarlo Zunino Mario Lorenzo Paggi. Seguiranno canti musiche partigiane con la Filarmonica di Finalborgo. Alle 15 festeggiamenti al Centro sociale per anziani.

In Val Maremola Comune inaugura il nuovo monumento ai Caaduti. Ne autore il ceramista e scultore milanese, ma residente a Magliolo, Pierangelo Piccolini. E' stato eretto dal Comune in uno spazio verde accanto al municipio.

9,45 Messa in parrocchia mentre alle 10,30 di fronte al monuento parlerà l'assessore alla Cultura, Silvano Bruzzone. Concluderà la manifestazione l'intervento del sindaco Vincenzo Lanfranco.

Alle 9 Messa S. Giovanni Battista, ore 10 Consiglio comunale straordinario; 11 corteo e deposizione di corone al monumento ai Caduti e discorso commemorativo di Bruno Marengo.

Ore 8,30 omaggio al monumento al Marinaio e alle lapidi dei partigiani. Alle 9,45 raduno in piazza Italia, alle 10 Messa in parrocchia e corteo sino al monumento ai Caduti con discorso celebrativo. Alle 15,30 nel palazzo Kursaal mostra dell'Associazione ex deportati.

ALBENGA Alle 8,45 raduno in piazza San Michele Messa al campo, alle 10,30 orazione ufficiale di Sergio Sguerso, quindi corteo sino cippo dei Caduti foce del Centa.

Alle 9 Messa, poi teo sino a piazza della Vittoria deposizione di corone in piazza XXV Aprile.

Alle 10 Messa al po davanti al municipio deposizione di corone.

CAIRO M. Alle Messa e deposizione di corone al monumento ai Caduti partigiani. Celebrazioni analoghe a Millesimo, Carcare, Cengio, Pallare, Altare e in altri centri, specie dell'Alta Val Bormida.

Un partigiano morto da eroe

Dal libro di Nanni De Marco e Giovanni Ferro «Ricordo di Gin Bevilacqua» pubblichiamo un riassunto capitolo che è stato dedicato alla cattura e fucilazione del partigiano savonese avvenuta nel novembre '44

...Dopo il Calcagno si formano distaccamenti, questi a loro volta vengono riuniti in Brigate. Bevilacqua diventa ispettore della IV e V Brigata continuando a percorrere chilometri e chilometri per ispezionare le varie basi, per rincuorare gli uomini, per procurare loro quello cui bisogno.

Si arriva così al 28 novembre quando i comandi delle Brigate vengono a conoscenza di grossa azione rastrellamento prevista per il giorno dopo. Bevilacqua nella base del comando della V Brigata e alla presto, quando già si cominciano a sentire in lontananza i primi colpi di arma da fuoco, infonde coraggio agli uomini che st partendo per evitare l'accerchiamento da parte dei nazifascisti. Non ascolta i consigli «Vela» ed «Enrico», che lo invitano a unirsi a loro, si dirige verso il Bric Camulera dove è dislocato il distaccamento «Nino Bori», formato da giovani inesperti ed impreparati sostenere una simile operazione.

....Bevilacqua intende raggiungerli. Durante il viaggio incontra alcuni giovani sbandati, che a di aiutare a porsi in salvo. Vicino a Riofreddo viene purtroppo fermato dalle Brigate Nere al comando del ten. Ferrari. Viene interrogato e, forse per attirare su l'attenzione nemici di salvare vita ai suoi compagni, risponde con fierezza «Sono Bevilacqua, l'operaio comunista, ispettore Garibaldin .

....Il tenente gli risponde in modo oltraggioso e dà ordine di ucciderlo. Viene barbaramente massacrato con il calcio dei fucili ed infine finito a colpi di arma da fuoco. Sarà decorato di Medaglia d'argento al Valor militare.

«Il secondo Risorgimento» Da Mauri a don Mazzolari

Silvio Ra

25 aprile 1945: conclusione vittoriosa della Lotta di Liberazione. Sono passati cinquantasei anni! I fatti del Risorgimento che, da ragazzo, ascoltavo a scuola mi apparivano come qualcosa di mitico, ormai depositato negli archivi della storia patria.

Li compresi appieno quando, ventenne, iniziai la mia collaborazione a quel risveglio di ideali patriottici che fu chia Resistenza, che il senatore a vita Paolo Emilio Taviani definisce, nei suoi scritti, Secondo Risorgimento.

Lo stato d'animo di allora, non solo mio, ma di chi vi ha preso parte (molti dei quali riposano nel Sacrario del cimitero di Savona) fu così espresso dall'indimenticabile comandante «Mauri»: «Ragazzi, so che molti mi seguon perchè hanno fiducia in me. Ma forse la ragione per cui accettate questa vita randagia, questo senza posa incontro a ogni pericolo, voi stessi non lo sapete. E' qualcosa che noi tutti sentiamo, che difficile, impossibile, . E' l'anelito a una realtà, fatta di sogni, che al di sopra e nel contempo dentro noi. Vano sarebbe cercare spiegarlo a coloro che tali cose sono in grado di intendere».

Lasciatemi chiudere con le parole di un altro meraviglioso «comandante» (anche campo spirituale) don Primo Mazzolari, pure lui legato alla Lotta di Liberazione, dalla quale uscì salvo, quasi per miracolo, dopo due attentati: «Piuttosto che lasciarsi cancellare hanno accettato di morire "atto servizio". Perciò questo muro, questo greto, da questa trincea, incomincia la Storia. Non quella delle fazioni, ma quella d'Italia. Non quella del Partigiano, quella dell'Uomo».

Ne sono testimonianza le numerosi torri, ville e «villezzi» ancora visitabili

La villeggiatura? Si faceva a Legino

Le famiglie patrizie avevano la casa delle vacanze

ASSOCIAZIONE

Tutti uniti per la promozione

Si chiama «Legino 2000» perchè [illegible] nata ad inizio secolo. E' un'associazione che, nel giro di un anno, ha raccolto 450 adesioni tra artigiani, commercianti, semplici residenti. Presidente dell'associazione è Mirosa Nugnez Oreion. «Abbiamo costituito l'associzione per promuovere [illegible] quartiere attraverso manifestazioni e iniziative ma anche per diventare un punto di riferimento per i cittadini e un interlocutore verso le istituzioni», spiega.

L'elenco delle manifestazioni organizzate dall'associazione è lungo nonostante la giovane età del sodalizio. Spiega ancora il presidente: «Abbia[illegible] cominciato con l'organizzazione della Pentolaccio [illegible] poi, in estate, abbiamo ospitato una selezione del "Più bello d'Italia" e, soprattutto, "Una giornata ai Tropici", con cocktails, piatti tipici del centro America, ritmi e musiche scatenate. E' stato un successo enorme, sia per il numero di persone che hanno partecipato sia per [illegible] divertimento. Significa che la gente, gli abitanti del quartiere, hanno voglia di socializzare, di uscire, di tornare a vivere la loro città».

Tra le altre iniziative organizzate [illegible] Legino anche una grande festa di Sant'Ambrogio rovinata, questa volta, dalla pioggia torrenziale che ha caratterizzato lo scorso autunno. «Adesso abbiamo in programma altre manifestazioni per animare e promuovere il quartiere, speriamo di riuscire a bissare il [illegible] dello scorso anno», spiega ancora Mirosa Nugnez.

Per promuovere il quartiere l'associazione non organizza solo manifestazioni e feste. Spiega ancora Mirosa Nugnez Oreion: «Nei mesi scorsi abbia[illegible] dato alle stampe un opuscolo con tutti i numeri utili non solo di Legino ma della città, compresi gli orari dei pullman [illegible] dei treni. Ventimila copie distribuite con il porta a porta e in gi[illegible] per la città. Molti alberghi, addirittura, ci hanno chiesto [illegible] potevano averne ancora visto la completezza delle informazioni. Tutte cose che servono [illegible] portare in giro [illegible] di Legino in maniera positiva».

Legino (come del resto l'intero contado savonese) è cresciuto in modo complementare con la città, quasi in un rapporto di simbiosi. Grazie all'ampia fertile pianura mostra da subito la sua [illegible] agricola [illegible] maggiori famiglie savonesi ne avevano fattoo sede [illegible] residen[illegible] o villeggiatura già [illegible] partire dal tardo medioevo; ne sono testimonianza le numerosi torri, ville e «villezzi» di cui è punteggiata l'intera ridente vallata leginese.

Solo una trentina di anni fa Legino manteneva una sua identità particolare, con una rete di percorsi [illegible] quasi intatta, molti orti, vigneti, uliveti e sopravvivevano tra gli abitanti rapporti sociali che in città erano scomparsi ormai da tempo. Non sembrava, insomma, [illegible] vicino ad uno dei più importanti insediamenti industriali della Liguria.

Ma proprio l'essere pianeggiante [illegible] stato causa di un'aggressione selvaggia: a partire dagli anni '40, ed in modo accelerato nel dopo-guerra, si [illegible] cercato di occupare tutto [illegible] territorio [illegible] «qualcosa», senza un disegno urbanistico organico e senza tener conto delle peculiarità dei luoghi.

[illegible] Leginese attende quindi di veder salvaguardati i suoi valori storici, artistici, ambientali [illegible] sociali «nascosti» dagli ultimi interventi, [illegible] renderli fruibili all'intera città.

Qualche cosa, per fortuna, [illegible] sta muovendo [illegible] questi ultimi anni. Grazie ai commercianti e agli abitanti si [illegible] cercando di far ritornare [illegible] quartiere ad una antica sociali[illegible] che possa portare ad un cambio di mentalità. Le potenzialità, sia architettoniche che storiche, ci sono. E c'è soprattutto la volontà di migliorare la vivibilità di un quartiere importante per troppo tempo lasciato senza cure.

Gran parte del merito [illegible] questa rinascita è dell'associazione che nel giro di pochi anni [illegible] riuscita ad organizzare delle manifestazioni [illegible] degli appuntamenti decisamente belli e in grado di attirare persone anche dalle altre parti della città.



Una delle ville «turrite» che caratterizzano il quartiere di Legino

I PROBLEMI

«Chiediamo un parco giochi»

«I problemi che abbiamo non sono certo pochi. Come qu[illegible]tiere si sente che c'è voglia di un cambiamento, di nuovi impulsi, di maggiori occasioni di incontro e promozione ma, [illegible] contro, ci rendiamo conto che non si tratta di problemi risolvibili con la bacchetta magica. Quello che chiediamo, però, [illegible] po' più di attenzione verso il nostro quartiere»: Mirosa Nugnez Oreion, presidente dell'associazione «Legino 2000», snocciola l'elenco delle [illegible] che bisognerebbe fare per riportare il quartiere agli antichi fasti.

«Per prima [illegible] bisogna intervenire sull'illuminazione. La nostra associazione ha realizzato una illuminazione [illegible]più potente di quella gialla. Secondo noi servirebbe come deterrente contro i furti e a far uscire di più la gente. C'era stato assicurato che, non appena l'impianto fosse stato completato, ci sarebbe stato l'allacciamento. Sino ad oggi le luci sono spente», prosegue Mirosa Nugnez.

Mancano, [illegible] sono carenti, i punti di aggregazione sociale. Spiega ancora il presidente dell'associazione: «Spazi ce ne sono, bisogna attrezzarli. Gli interventi più urgenti sarebbero per un giardino destinato ai bambini. Ma non bisogna dimenticare anche gli impianti sportivi. Il campo da calcio avrebbe bisogno di una ristrutturazione e sarebbero necessari anche altri impianti per i giovani. Anche perchè il nostro quartiere ha comunque [illegible] viabilità molto intensa e pericolosa. Servono dei punti per i giovani anche per evitare pericoli oltre, naturalmente, ad interventi radicali per migliorare le strade del quartiere».

Un altro problema da risolvere, secondo l'associazione, è quello delle scuole. «Da mesi c'è il cartello di inizio lavori ma, nonostante le promesse, il cantiere continua ad essere chiuso», spiega ancora Mirosa Nugnez Oreion che, comunque, [illegible] ottimista sulla risoluzione dei problemi [illegible] quartiere, non solo quelli grandi ma anche le piccole magagne che ogni giorno arrivano sul suo tavolo.

IL CAMPUS UNIVERSITARIO CONVIVE CON GLI ANTICHI ORTI



[illegible] quartiere [illegible] futuro

Passato e futuro convivono a Legino. Siappure nascosti da palazzi e strade ci sono ancora, tra antiche crose, gli orti che ne avevano fatto sino a pochi decenni or [illegible] il «fornitore» di frutta e verdura di Savona, vivono all'ombra del campus universitario, simbolo della città che spinge verso il terziario e l'high-teach. Dopo anni di «incomprensioni» vecchio [illegible] nuovo stanno cominciando a capirsi e a poter convivere. Così, accanto a quel che rimane delle produzioni agricole, a Legino «spuntano» le nuove tecnologie.

Lunedì al Loanese davanti ai leader regionali dei partiti del centrodestra

Vaccarezza: perché chiedo il voto

Il candidato di FI: «Cenere è come Penelope»

Augusto [illegible]
LOANO

«Il sindaco Francesco Cenere ha fatto come Penelope, ha disfatto a Loano di notte con qualche ancella, gli accordi sottoscritti al mattino [illegible] Geno[illegible]. Con questo passaggio ironico Angelo Vaccarezza, [illegible] anni, candidato per la Casa delle libertà a sindaco di Loano, ha presentato al teatro Loanese la sua lista.

Vaccarezza ha mandato una «lettera aperta» a Cenere. Al di là dei contenuti dell'intervento, tutto sommato pacato, ha voluto dare [illegible] dimostrazione di forza. Il Loanese [illegible] gremito [illegible] soprattutto sul palco ed in platea c'erano una ventina di esponenti politici [illegible] candidati a livello nazionale, locale e regionale del centro-destra. Fra questi Stanislao Sambin candidato al Senato, Enrico Nan candidato alla Camera, Gianni Plinio (An), presidente del Consiglio regionale, Giacomo Gatti, assessore regionale di An, Giacomo Chiappori parlamentare della Lega ed altri esponenti di FI, An, Ccd, Cdu, Lega e Pensionati. Mai come in questa occasione gli invitati presenti avevano [illegible] peso.

E' stata la risposta alla presentazione fatta la settimana prima dalla lista avversaria, quella civica, che porta il nome di Cenere e che candida a sindaco Remo Zaccaria. Anche in quella occasione [illegible] stata ribadita [illegible] fedeltà al centro destra, sancita dalle presenze di Sambin [illegible] Nan. Ma il lunedì precedente [illegible] stato l'intervento [illegible] Franco Orsi, vice presidente della Regione, [illegible] fare scalpore. Orsi [illegible] era schierato apertamente per la lista Zaccaria-Cenere. E' stata criticata perché Vaccarezza considera solo la sua la lista ufficiale della Casa delle libertà. Per farlo ha chiamato tanti testimonial ed ha distribuito in sala quelli che, secondo il suo parere, sarebbero state le intese tradite dal Penelope-Cenere.


[illegible] di [illegible] Angelo Vaccarezza

Ha detto: «C'erano accordi, sottoscritti, che ci impegnavano tutti noi di Forza Italia ad accettare le decisioni che sarebbero state pre[illegible] direttamente dal coordinatore nazionale Claudio Scajola». Ha spiegato la rottura che ha portato alla clamorosa formazione di due liste: «Chiedo scusa [illegible] in questi tempi abbiamo parlato poco di programmi. Ad un certo punto abbiamo deciso di dirci le cose in faccia senza sottintesi o piccole diffamazioni. In questi anni la città è tornata a far parlare di se per i risultati raggiunti con il lavoro di tutti. Se si vince il campionato non è solo merito del centravanti ma [illegible] tutta la squadra. Mi è stato detto, quando avevo 27 anni, che ero troppo giova[illegible] per fare il sindaco. Oggi mi sento pronto, anche per la responsabilità che ho acquisito diventando papà. Dal '93 mi sono messo al servizio di Cenere. Mentre si tratteva a Genova da Scajola qualcuno aveva già la lista pronta e prenotato il Loanese da due mesi. Forse il progetto della rottura partiva da lontano. Un [illegible] e [illegible] fa avevo già messo in mano a Cenere le mie dimissioni da consigliere». «Siamo vicini, sotto un unico tetto», è [illegible] la dichiarazione di sostegno fatta da Nan a Vaccarezza.

Alassio, le proposte del pool

Il nuovo sodalizio turistico chiede «zone rumore» per vivere la notte

ALASSIO

Un programma propositivo con diverse idee riguardanti il commercio ed il turismo cittadino, destinato alla giunta che governerà dopo le elezioni del 13 maggio. Lo hanno realizzato i componenti del «Pool esercenti Alassio» in seguito [illegible] serie di incontri.

Il gruppo di titolari [illegible] locali [illegible] commercianti hanno stilato [illegible] specie di decalogo per la «promozione e riqualificazione del turismo ad Alassio». Si dice nella proposta: «Buona parte dei tradizionali canali di promozione turistica (come molte delle cosiddette "fiere di settore") non danno ormai da tempo risultati commisurati ai costi che comportano. Per questo noi riteniamo essenziale un maggior dinamismo, che porti la città ad essere presente "sul campo", con stand che la vedano direttamente sulle maggiori piazze mondiali, con nuovi gemellaggi ed iniziative. Queste devono rivolgersi ai bacini a noi più [illegible] come l'Italia del nord, la Germania, la Svizzera, l'Inghilterra e l'Irlanda». Per la bassa [illegible] media stagione si propone di «esplorare nuovi orizzonti del turismo, toccando [illegible] ingiustamente ritenute off limi[illegible] come Giappone, Stati Uniti e Russia».

Uno dei problemi da affrontare [illegible] Alassio, sempre secondo [illegible] Pool, dovrà [illegible] quello delle «noise [illegible] comu[illegible] accordo con le autorità vanno istituite delle "zone del rumore", all'interno delle quali sia vietato vietare. Non certo per creare delle "zone franche" prive di legalità, ma per [illegible] in grado gli animatori delle notti alassine di operare senza il timore di essere additati come perturbatori della quiete pubblica», si dice nel decalogo dei commercianti alassini.

«Manifestazioni tutto l'anno, decentrate nei vari rioni ed anche al di là della ferrovia, perché non solo chi opera in prima fila deve godere delle attrazioni che vengono propo[illegible] al turista», è inoltre un altro dei suggerimenti. [m. br.]

Polemica in Provincia per l'Albenga-Ceva

«La 582 è Statale Non ci compete»

ALASSIO. L'assessore provinciale alla viabilità Paolo Tealdi risponde agli attacchi arrivati nei giorni scorsi da Alberto Delfino. Il consigliere provinciale [illegible] Forza Italia, in merito [illegible] statale 582, si era lamentato del fatto che l'arteria era stata «dimenticata dalla Provincia che parla solo [illegible] Carcare-Predosa».

«Alla Provincia [illegible] state assegnate posizioni e responsabilità inesistenti. La 582 è una strada statale e [illegible] tale gestita interamente [illegible] tutte le responsabilità oggettive dell'Anas [illegible] non dalla Provincia. Gli eletti [illegible] Forza Italia [illegible] del Polo, in ogni angolo e paese della provincia, cercano di affibbiare all'amministrazione provinciale [illegible] centro-sinistra responsabilità che [illegible] ha, in maniera strumentale ed elettoralistica», ha spiegato Tealdi.

Ha poi proseguito: «La Albenga-Garessio-Ceva, [illegible] la Carcare-Predosa, [illegible] da molti anni nelle giuste aspettative, non solo delle comunità locali. Ma per poter effettivamente procedere verso fatti concreti occorre che queste nuove arterie facciano parte di un sistema di viabilità condiviso dalle regioni Liguria e Piemonte e inserite in un programma d'interventi da finanziare a livello regionale. Il consigliere Delfino [illegible] benissimo che tutta la gestione delle strade provinciali è molto equilibrata e che le risorse disponibili [illegible] ripartite». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

«So tutto di Ustica» Finisce in Psichiatria

«So tutto sul mistero [illegible] Ustica, sul delitto della contessa Agusta e su quello di Versace». E' quanto ha detto, producendo una sua documentazione, un [illegible] di [illegible] anni di Napoli, alla polizia municipale di Spotorno. L'uomo è stato ricoverato poche ore dopo nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo di Savona. [a. r.]

[illegible] L.

Gli albergatori chiedono il restauro del cinema

«E' da 18 anni che siamo in [illegible] di vedere a Pietra Ligu[illegible] riprendere l'attività del cinema-teatro comunale. Ci siano trovati [illegible] siamo tutt'ora in difficoltà [illegible] gli ospiti dei nostri alberghi in special modo quelli della bassa stagione». E' la segnalazione di un gruppo di operatori turistici. L'amministrazione comunale ha di recente presentato il progetto di massima di ristrutturazione del vecchio cinema-teatro cittadino. [a. r.]

FINALE L.

Riprenderanno il [illegible] maggio i lavori per le fibre ottiche

Riprenderanno solo dal 2 maggio i lavori [illegible] posa delle linee telefoniche [illegible] fibre ottiche sotto la via Aurelia in centro a Finale Ligure. Tutti gli interventi saranno realizzati di notte, fra le 20 e le 7, senza limitazioni diurne al transito dei veicoli. [a. r.]

ANDORA

Indagini dei carabinieri sullo scippo di lunedì

Proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia di Alassio sulle tracce delle [illegible] persone che lunedì sera, a bordo di un'auto, hanno scippato M.C., 76 anni, in via Colombo. L'anziana donna, alla quale è stata strappata la borsa [illegible] caduta fratturandosi il naso. [m. br.]

[illegible]

Passaggio a livello divelto da un [illegible]

Un camion ha attraversato, l'altra mattina, i binari ferroviari spaccando una sbarra del passaggio a livello a monte del Comune [illegible] proseguendo nella sua corsa. La polizia municipale ha dovuto presidiare momentaneamente il passaggio fino al ripristino. [m. br.]

ANDORA

Cantiere [illegible] sequestrato per un capannone abusivo

L'altro pomeriggio la polizia municipale ha sequestrato un cantiere edile in località Duo[illegible] (su ordine [illegible] gip), per l'esistenza di un capannone in lamiera abusivo. [m. br.]

La burocrazia ha bloccato [illegible] ripascimento delle spiagge cittadine

Emergenza sabbia ad Albenga a rischio la stagione balneare?

ALBENGA

«Rischiamo di compromettere la stagione balneare. Le nostre spiagge, soprattutto quelle verso Ceriale, [illegible] state mangiate dalla mareggiata contemporanea all'alluvione. Adesso c'è uno scalino di mezzo [illegible] [illegible] la sabbia continua a scivolare in mare. Ci vorrebbe un primo urgente intervento per il ripascimento in vista dell'estate [illegible] la costruzione di una sorta [illegible] "zoccolo", non [illegible] vera e propria diga soffolta, perché freni lo scivolamento»: i titolari dei bagni marini [illegible] Albenga sono preoccupati.

Spiegano i bagnini che, nel frattempo, hanno nella maggior parte dei casi già montato chioschi [illegible] cabine: «Il commis[illegible]rio prefettizio può lavorare solo per l'ordinaria amministrazione ma qualcuno dovrebbe decidersi. Non [illegible] possibile che ad [illegible] mese dall'inizio della stagione non si possa [illegible] effettuare il riempimento ne che nessuno sia in grado di firmare le autorizzazioni per realizzare lo "zoccolo". Il progetto, di concerto con la Regione, [illegible] già pronto, lo abbiamo fatto fare subito dopo l'alluvione. Solo che il sindaco si [illegible] dimesso [illegible] [illegible] trattandosi di ordinaria amministrazione, non può decidere il commissario. In que[illegible] situazione a rimetterci siamo in prima battuta noi ma, più in generale, la città. I turisti scelgono Albenga soprattutto per la spiaggia e il mare ma quest'anno, di spiaggia, [illegible] ne sarà ben poca». [s. p.]

[illegible] UNA SEDE PER L'AQUILIA VELA

Una sede completamente rinnovata per avviare un nuovo corso ricco di sport ed iniziative. La storica «Associazione sportiva Aquilia vela» di Laigueglia si prepara a vivere una nuova, importante stagione del suo sodalizio. Mentre il Comune sta portando avanti i lavori per l'ultimazione del tratto di passeggiata di levante, che prevede anche la realizzazione di un [illegible] e più funzionale circolo velico, il direttivo, rinnovato a fine 2000, sta già pensando ai progetti futuri per il rilancio in grande stile della società. La zona all'ingresso di Laigueglia, nei pressi del Bastione sta cambiando volto così come la scuola di vela, abbandonati i vecchi locali prefabbricati sta passando ad una vera e propria sede. Con oltre 300 associati l'«Aquilia Vela» vuole arrivare ad estendere la sua attività in tutti i [illegible] dell'anno. Il sodalizio, presieduto da Gianni Gentile, ha come vicepresidenti Bettino Cappellin e Alberto Padovani, come tesoriere Bruno Corciano [illegible] come segretaria Adelaide Bogliolo. Consiglieri sono Mario Mascarello, Mario Calò, Luigi Castilletti, Giorgio Fantino, Enrico Sordella e Giovanna Mussini. [m. br.]

Borgio, un lungo governo all'insegna del teatro e dell'ambiente

Il «re» abdica dopo 26 anni

Ultimi giorni da sindaco per Rembado

BORGIO V.

Maggio 1975-Maggio 2001. Sono 26 gli anni, consecutivi, di «regno» di Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. Per la prima volta, dopo sei elezioni amministrative e dopo un quarto di secolo, i cittadini [illegible] Borgio non potranno più votare il «loro» primo cittadino. C'è voluta [illegible] legge dello Stato, quella che [illegible] pochi anni blocca i sindaci [illegible] secondo mandato consecutivo, per far finire un «regno» che viceversa sarebbe continuato ancora. In 26 anni Rembado è stato criticato e combattuto da tutte le parti politiche ma al momento [illegible]l voto i cittadini gli hanno sempre dato la loro fiducia. Ha subito anche due attentati, rimasti impuniti. Nel '72 diventò quasi subito vicesindaco Dc dopo la sua prima elezione in Consiglio. Ricorda: «Nel maggio del '75 alla vigilia [illegible] una [illegible] di concessioni edilizie per 100-150 mila metri cubi ho opposto il mio rifiuto. Sono diventato sindaco poi confermato dalla gente. Abbiamo subito approvato il primo Piano regolatore che, pur [illegible]n le successive modifiche, si[illegible] ad oggi ha consentito circa 50 mila metri cubi di edificazioni privati. In mezzo secolo la metà di quello che si voleva licenziare in pochi giorni. Siamo stati invasi da 150 ricorsi che abbiamo vinto». Il rispetto dell'ambiente, del vecchio borgo [illegible] Verezzi e in generale la lotta alla speculazione [illegible]izia sono stati il pallino del sindaco-regnante. Ultimamente si è costruito? Spiega: «Si tratta soprattutto di strutture ricettive, di ristrutturazioni [illegible] di [illegible] in edilizia residenziale pubblica».


Il sindaco uscente Enrico Rembado

Rembado lascia alla città il nuovo teatro e il Festival di prosa nato nel '68, da tempo fra i più noti in Italia. L'abilità che gli è riconosciuta è quella di [illegible] riuscito a dar vita ad un Festival che vale (e costa) circa un miliardo a stagione [illegible] che ha una vera risonanza nazionale, [illegible] con un aggravio per il Comune, e quindi per [illegible] borgesi, di 100-150 milioni. [illegible] futuro? «Per la continuità del Festival siamo partiti con una associazio[illegible]. Non mi [illegible] schierato in queste elezioni. Sarò dalla parte di chi porterà avanti la salvaguardia del paese lontano dai partiti politici», conclude. Chiunque governerà Borgio dopo il 13 maggio dovrà fare i conti con questi 26 anni di storia. [a. r.]

Colpo da professionisti

[illegible] il trapano [illegible] di [illegible] Ligure

PIETRA L. Colpo da circa 10 milioni da «professionisti del trapano» l'altra notte ai danni del distributore «Shell» in via XXV Aprile a Pietra ligure a pochi metri dall'ingresso dell'ospedale [illegible] Corona. I ladri h[illegible] scardinato la colonnina che, con banconote da 10 e 50 mila lire, consente di fare da soli Benzina 24 ore su 24. Nessuno si è accorto di quanto [illegible] succedendo.

Spiega il titolare di Picasso Gomme, proprietario [illegible]el distributore: «E' stato un "lavoro" fatto da professionisti che evidentemente avevano il manuale interno alla macchina del distributore. Non hanno infatti distrutto la colonnina ma facendo un foro con un trapano, nel punto giusto, hanno fatto [illegible] chiusure portandosi via l'intero incasso. Ci siamo accorti del misfatto solo all'orario d'apertura del mattino». [a. r.]

Tra molte aperture anche qualche chiusura e diversi cambi di gestione in boutiques e librerie

Il commercio si è arricchito di nuovi negozi

Albenga, tante novità in viale dei Mille, centro storico e zona mare

ALBENGA

Qualche negozio chiude, altri cambiano gestione, altri ancora aprono i battenti. Il tessuto commerciale di Albenga sta cambiando e lo fa, [illegible] sempre, lasciando sul campo qu[illegible]che caduto e imettendo forze fresche. La zona dove la rivoluzione commerciale si sta facendo sentire maggiormente è quella di viale dei Mille. E' qui, infatti, che nel giro di poche settimane hanno chiuso alcuni negozi (quello di oggettistica Hula Hop, trasferitosi in via Torlaro) [illegible] altri ne [illegible] stati aperti come quello di calzature Alfea e di abbigliamento Iacaranda, emanazione degli omonimi negozi alassini. Sempre in via dei Mille c'è da registrare l'ampliamento del negozio di oggettistica, casalinghi ed elettrodomestici «Le gallerie» e il possimo cambio di gestione della jeanseria.

Novità anche nel centro storico. L'«Albero Azzurro», libreria specializzata in edizioni per i più piccoli, si è trasferita da via Torlaro in pi[illegible] delle Erbe mentre, in via Giammaria Oddo, ha aperto un negozio monomarca della Marlboro classic. Ancora in piazza delle Erbe [illegible]a aperto i battenti un negozio specializzato in videogiochi [illegible] giochi di ruolo diventato, in poche settimane, il punto di riferimento di decine di giovani e giovanissimi

Qualche novità anche in zona mare. La ex pasticceria Fos[illegible] ha cambiato proprietari e look e si è trasformata in «Filì», collegata all'omonima pasticceria di Borghetto Santo Spi[illegible]. In via Venezia, invece, sta per aprire un negozio di abbigliamento mentre, in via Nazario Sauro, ha chiuso i battenti la storica osteria e al suo posto ha aperto il laboratorio [illegible] idraulica Rodriguez. [s. p.]


Nuove attività stanno aprendo i battenti in viale dei Mille ad Albenga

Per la prima volta in Liguria una protesi alla caviglia

Un intervento da record in Ortopedia al S. Corona

PIETRA L.

Eccezionale intervento chirurgico, nei giorni scorsi, nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, diretto da Claudio Ameri. Ad una paziente di 62 anni, residente in provincia di Pescara, è stata impiantata nella caviglia, primo caso in Liguria, una protesi [illegible] nuova concezione che consente all'articolazione di muoversi normalmente. Spiega il primario Claudio Ameri: «La donna da alcuni anni soffriva di forti dolori [illegible] zoppicava per gli esiti di [illegible] frattura. Sino ad [illegible] l'alternativa [illegible] intervento [illegible] artrodesi, [illegible] il blocco dell'articolazione. Il nuovo intervento, il primo del genere nella nostra regione, è stato eseguito con la collaborazione del professore Acerpaio dell'ospedale di Ni[illegible] inventore della protesi stessa. La paziente [illegible] bene, è soddisfatta e tra pochi giorni verrà dimessa. Potrà facilmente riprendere una deambulazione normale conservando solo un ricordo del dolore e della zoppia».

Aggiungono alla direzione sanitaria del Santa Corona: «Questo tipo di intervento viene a colmare una lacuna nel trattamento protesico delle le[illegible] articolari postraumatiche. Difatti fino ad oggi, sotto la guida del primario Lorenzo Spotorno, erano stati eseguiti interventi di artroprotesi d'anca, di ginocchio, di spalla e di gomito». Per il nosocomio è la conferma della grandi potenzialità dell'intera divisione di artoprotesi. Un reparto storico che, con punte di 1300-1400 interventi all'anno, è da alcuni decenni la principale «attrazione» chirurgica del Santa Corona. Ma molti chirurghi hanno lasciato Pietra Ligure in questi anni. [a. r.]

Oggi è un polo d'attrazione commerciale per la Val Bormida

Carcare, tra storia e futuro

E' stata teatro della Campagna d'Italia

Tra il 1794 [illegible] il 1818 Carcare fu teatro delle guerre napoleoniche. In occasione della battaglia di Montenotte il quartier generale francese si collocò in paese; lo stesso Napoleone trovò alloggio nella casa del signor Ferrero in piazza Germano, dove c'era anche una fontana.

Padre Isola racconta che, essendo andato a visitare il signor Nicolò Ferrero, questi si vergognava di avere ospitato [illegible]lla sua casa Napoleone :«E' qui, [illegible] questa camera, poco mancò che la serie degli avvenimenti, i quali posero [illegible] scompiglio l'Europa, non fosse cambiata; perchè mio nonno, indispettito dall'arroganza del generale francese, se suo figlio e tutta la famiglia non lo avessero a forza trattenuto, con una carabinata nella schiena te lo avrebbe mandato all'inferno, e così la Storia sarebbe adesso cambiata del tutto», raccontava.



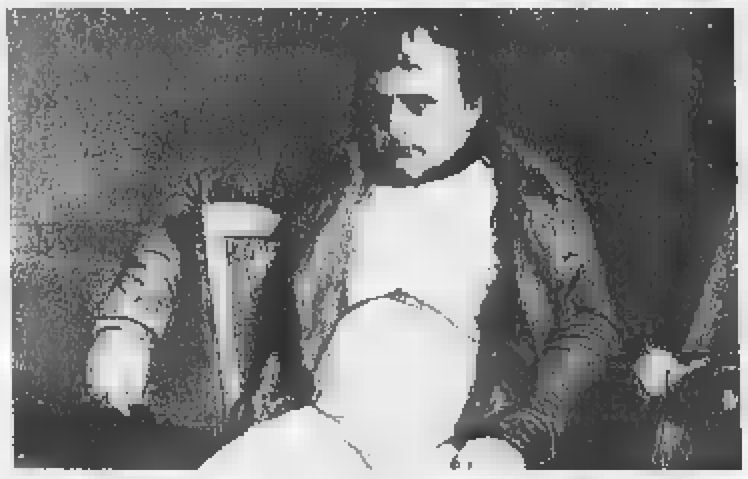

A sinistra palazzo Ferrero a Carcare, a fianco quello della Banca d'Italia a Savona dove sarà scoperta la targa napoleonica

Nel 1805 Carcare fece parte del Dipartimento di Montenotte. Nel 1809 sostò, in [illegible] del signor Bartolomeo Ferrero, il papa Pio VII. Questo fatto è dimostrato da una lettera datata Savona 14 agosto 1809 indirizzata al signor Ferrero e sotto-scritta da Chabrol, prefetto della provincia di Montenotte, nella quale lo invita ad accogliere col massimo onore il Papa in casa sua. Dopo il 1815 il paese fu annesso al Regno di Sardegna.

Tra i simboli di Carcare c'è il liceo Calasanzio, retto dai padri Scolopi sin dal 1610. Nel 1[illegible]1, dopo una serie di peripezie, si riaprono le scuole gratuite e il convitto. Quando Carcare diventa un Cantone del Dipartimento di Montenotte e vengono soppressi tutti gli ordini religiosi, il Collegio é po[illegible] alle dipendenze dell'Università di Genova che lo dirige tramite una Commissione di cui Padre Carosio é presidente, [illegible] in qualità di semplice cittadino. Con l'annessione al Regno di Sardegna i Padri rientrano in possesso del Collegio. Nell'800 le Scuole Pie contribuiscono a formare, attraverso la scuola, la coscienza risorgimentale degli allievi.

Oggi Carcare, oltre ad una intensa attività culturale, è una cittadina dinamica che rappresenta uno dei poli commerciali e produttivi della Val Bormida. I suoi locali giovanili, inoltre, l'hanno portata ad essere una delle mete più frequentate dalle compagnie della vallata e, spesso, anche del savonese.





Napoleone e, [illegible] alto, la targa commemorativa affissa a Palazzo Ferrero

E Savona lo ricorda con una targa commemorativa

In bici all'isola d'Elba nel nome di Napoleone

Una terra segnata da Napoleone e dalle sue armate la Val Bormida. E ancora oggi il generale corso viene ricordato e celebrato con rievocazioni storiche di battaglie, pose [illegible] targhe, manifestazioni a metà tra la storia e il folclore. Domenica 29 aprile, ad esempio, mentre a Savo[illegible] verrà scoperta una targa napoleonica per celebrare la battaglia di Montenotte da Carcare prenderà [illegible] via il trasferimento cicloturistico «Giro Napolonico dalla Val Bormida all'isola d'Elba», manifestazione inserita nel gemellaggio tra Carcare e Porto Ferraio.

La storia, quella vera, parte dal 27 marzo 1796 quando Napoleone riceve il comando dell'armata d'Italia. Il generale [illegible]o si trova di fronte a due eserciti: gli Austriaci di Beaulieau che controllano l'area da Carcare-Cosseria ad Alessandria-Voltri, [illegible] i Piemontesi del Generale Volli che coprono la [illegible] da Carcare verso Ceva e Cuneo.

Napoleone cerca di dividere i due eserciti attaccando subito i Piemontesi verso Ceva [illegible] controllando gli Austriaci a Dego. Gli Austriaci però lo colgono di sorpresa [illegible] attaccano il [illegible] esercito a Voltri obbligandolo a ripiegare. Nella ritirata si scontra a Montenotte con il grosso dell'esercito austriaco guidato dal Generale d'Argentau. All'alba del 12 aprile i francesi circondano gli Austriaci e li mettono [illegible] fuga verso Dego e Pareto. Napoleone ottiene la prima vittoria militare [illegible] la sera del 12 aprile fissa il suo quartier generale a Carcare.

Nella notte arrivano i rinforzi da Finale Ligure, ma quasi subito sorgono alcune difficoltà. Gli Austriaci resistono a Dego; anche a Cosseria gli Austro-Piemontesi resistono ed inoltre una pioggia torrenziale allaga le strade impedendo i rifornimenti.

Napoleone concentra le sue forze verso Dego che cade il 14 aprile 1796 a mezzogiorno. Anche [illegible] Cosseria, dopo tre cruenti assalti [illegible] la morte [illegible] colonnello Filippo Del Carretto, si arrende con l'[illegible] delle armi nello stesso giorno. Per un equivoco la notte del 14 un battaglione austriaco attacca Dego. Sono necessari due giorni e [illegible] perdita di parecchi uomini per riprendere nuovamente il paese.



Vertice con l'azienda mentre il Comune chiede garanzie ambientali sui depositi di carbone

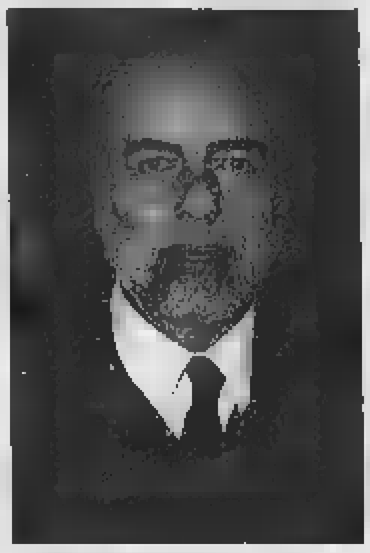
Cairo, il progetto delle Funivie dà nuova fiducia ai lavoratori

CAIRO M.

Funivie e trasloco agli Alti fondali: dopo la consegna del progetto al Comune di Savona, cauto ottimismo anche da par[illegible] della Rsu di S.Giuseppe. Il sindaco di Cairo, però, avverte: «Non c'è solo il fronte mare. Prima di esprimere giudizi voglio studiare bene [illegible] progetto anche per quanto riguarda il parco di stoccaggio di S.Giuseppe».

Qui la sensazione [illegible] che «finalmente le cose si stiano muovendo nella direzione giusta», ed anche [illegible] prima di esprime[illegible] [illegible] parere ufficiale si attende l'incontro con l'azienda, in particolare col direttore Bruno De Ruvo, fissato per il 3 maggio, si respira un'atmosfera di cauto ottimismo. Spiegano: «L'incontro con la direzione, già fissato nei giorni scorsi, è stato rimandato sembra [illegible] causa di alcune leggere modifiche nel progetto rispetto a quanto avevamo visionato. Ciò, comunque, non cambia la sostan[illegible] finalmente, dopo tante parole [illegible] polemiche, qualcosa [illegible] sta muovendo, anche [illegible] l'esperienza ci ha, purtroppo, insegn[illegible] [illegible] non farci prendere da facili entusiasmi».

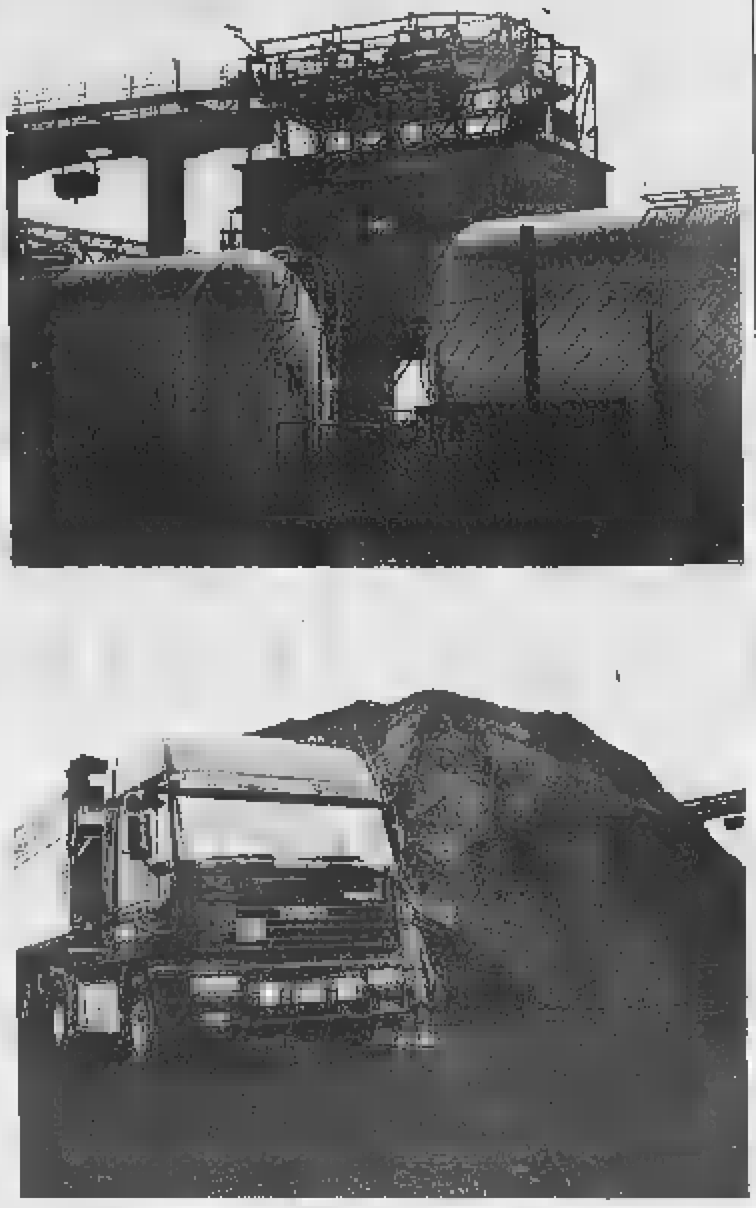
Il trasferimento agli Alti Fondali rimane, però, una tappa fondamentale per le Funivie: «L'unico modo per renderci realmente competitivi e per un rilancio concreto della struttura anche a[illegible]verso



Il direttore Bruno De Ruvo

nuovi mercati». Indiscrezioni vedrebbero, infatti, un forte interessamento dell'azienda, e dell'azionista di riferimento, verso la movimentazione di rinfuse e non solo carbone: soprattutto sabbia e ghiaia. Per ora sono solo voci non confermate, ma si sente parlare molto anche dell'eventualità di indirizzarsi verso mercati redditizi come quello dei fertilizzanti, materiale, però, che necessita di uno stoccaggio in capannoni coperti. [illegible] da qui e[illegible] un possibile interessamento verso le aree ex Agrimont della Scilla, dove ci sarebbe la disponibilità di simili strutture.

Ma se i sindacati [illegible] prudenti, ancora più cauto è il sindaco di Osvaldo Chebello: «Non ho ancora visionato il progetto, e non vi è dubbio che dotare le Funivie di una banchina che consentirà l'attracco anche di navi con un pescaggio di 15 metri, non solo aumentando la quantità [illegible] rinfuse movimentata, ma diversificando ed ampliando i mercati in cui inserirsi, [illegible] senza dubbio un fattore positivo che si ripercuoterà anche per la parte valbormidese. Ma un'altra cosa [illegible] certa: [illegible] parla tanto degli enormi interventi sulla costa, da Miramare agli Alti Fondali, dimenticandosi che [illegible] S.Giuseppe esiste un parco di stoccaggio merci da [illegible] ettari che ospita 400 mila tonnellate di carbone. [illegible] problema ambientale non esiste, quindi, solo sulla costa, ma anche qui da noi, con montagne di carbone che non possono certo dirsi in sintonia con l[illegible] necessità di rilancio delle nostre aree industriali dismesse [illegible] con il paesaggio. Prima di esprimere un giudizio voglio quindi verifica[illegible] bene [illegible] progetto, sperando che porti migliorie anche per quanto riguarda la gestione della nostra [illegible]a ed un parco di stoccaggio che è un naturale retroporto per Savona e che quindi merita di essere valorizzato second[illegible] le sue innegabili potenzialità». [m. ca.]



Due vedute degli impianti delle Funivie nella zona di S. Giuseppe di Cairo

Cairo: l'azienda occupa 65 dipendenti

Verso la chiusura l'Elettrosiderurgica

CAIRO M. Si avvia alla chiusura l'Elettrosiderurgica, la fonderia specializzata nella produzione di ferroleghe. L'azienda, da qualche tempo inglobata nel gruppo multinazionale france[illegible] Comilog e che occupa 65 dipendenti, sembra condannata. Uno scenario ancora nebuloso entro [illegible] quale stanno intensificandosi [illegible] trattative dopo l'annuncio, durante una riunione all'Unione Industriali, da parte dell'azionista di maggioranza francese, dell'intenzione di chiudere gli stabilimenti [illegible] Italia.

Una decisione a quanto sembra maturata dagli eccessivi costi dell'energia elettrica che, da soli, ammontano al 40% delle spese. Spiegano dalla direzione: «Il prezzo dell'energia elettrica, dal '91 al 2000 è più che raddoppiato, raggiungendo un aumento del 135 per cento, a fronte di un aumento del prezzo [illegible] vendita per [illegible] nostre ferroleghe al manganese che si [illegible] attestato intorno al 20%. Tutti i tentativi, in atto da diversi mesi, [illegible] approvvigionarci presso fornitori stranieri sono falliti. In queste condizioni è quindi impossibile per lo stabilimento di Cairo produrre ferroleghe [illegible] un prezzo competitivo, pertanto la Comilog ha deciso la cessazione dell'attività entro l[illegible] fine di maggio». Un'eventualità che avvertiva da tempo, ma non per questo meno traumatica per i 65 dipendenti, da ieri in assemblea. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Anziano truffato di dodici milioni

Una donna si è presentata ieri mattina nell'alloggio di un pensionato e, fingendosi esattrice delle tasse, è riuscita [illegible] farsi consegnare 12 milioni in contanti. Quando l'uomo si è reso conto di [illegible] stato raggirato non gli [illegible] rimasto altro che [illegible] dai carabinieri e denunciare l'accaduto. [l. b.]

CENGIO

Si preparano torte [illegible] dolci per la fiera del 1° Maggio

La [illegible] della Croce Rossa, in vista della fiera del 1° maggio, rinnova l'invito a tutte l[illegible] donne del paese per la preparazione di torte e dolci che verranno offerti nel corso della manifestazione. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale sanitario. [l. b.]

COSSERIA

Lavori socialmente utili rinnovati i contratti

Il Comune ha rinnovato in questi giorni i contratti relativi ai lavori socialmente utili. Una decisione che riguarda [illegible] tota[illegible] sette lavoratori i quali da tempo prestano servizio in attività predisposte dallo [illegible] Comune. [l. b.]

Ma il sindaco Chebello non si allarma: «Dipende tutto dalla Conferenza dei Servizi»

Discarica, disco verde dalla Regione

Per l'impianto della «Filippa» esplode la polemica

[illegible]

La giunta regionale esprime pare[illegible] positivo sull'apertura della discarica della Filippa, progetto promosso dalla «Ligure Piemon[illegible] Laterizi». Previsto anche [illegible] trattamento dell'amianto. Una doccia fredda, per quanto [illegible] [illegible] certo modo prevedibile, la delibe[illegible] [illegible] nell'ultima riunione della giunta regionale che esprime parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di discarica alla periferia di Cairo. Se da un lato, infatti, si trattava quasi di un passaggio obbligato visto il giudizio tecnico positivo espresso dalla Commissione di VIA, dall'altro, visto il rosario di ordini del giorno negativi votati tutti all'unanimità, probabilmente qual[illegible] si aspettava qualcosa di diverso. Sicuramente delu[illegible] [illegible] consigliere regionale Lino Alonzo, primo firmatario dell'ordine del giono votato in Consiglio con il quale [illegible] Regione si impegnava ad esprimersi negativamente sul progetto.

Spiega: «Nonostante le tante promesse del centro-destra, la giunta Biasotti autorizza la realizzazione di una discarica [illegible] sfregio ad un preciso e circostanziato ordine del giorno votato all'unanimità [illegible] Consiglio regionale. Gli [illegible] Orsi e Levaggi dovrebbero dimettersi [illegible] aver portato in approvazione una decisione contro la volontà del Consiglio regionale. Voglio vedere come la Giunta gestirà, ora, la Conferenza dei Servizi, [illegible] una delibera positiva verso la discarica ed un ordine del giorno che impegna formalmente il presidente [illegible] la giunta stessa ad esprimere parere negativo. Ancora una volta si cerca di scaricare ogni responsabilità su Provincia [illegible] Comune [illegible] Cairo».

Ma, [illegible] Comune di Cairo, non c'è sorpresa. Osserva il sindaco, Osvaldo Chebello: «D'accordo che siamo in campagna elettorale, ma non è il caso di lanciare anatemi [illegible] un atto che è una ben prevedibile conseguenza politica di un parere tecnico che la giunta [illegible] poteva ignorare». E conclude: «Non sono particolarmente preoccupato. Lo sarò solo nella misura [illegible] cui questo Comune non riuscirà [illegible] fermare il progetto nella Conferenza dei Servizi, perchè, e deve [illegible] chiaro, questa amministrazione [illegible]tinuerà ad opporsi alla realizzazione di una discarica».

Meno tranquilli i rappresentanti del Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro»: «Stiamo assistendo all'ennesimo balletto delle responsabilità, in attesa che passi l'appuntamento elettorale, recitato, senza molta classe, fra l'altro, proprio da quei rappresentanti dell'amministrazione regionale che ci [illegible] assicurato il loro pieno appoggio ed il rifiuto di tale progetto. [illegible] non solo si sono prese come oro colato le deduzioni della Commissione VIA, nonostante [illegible] evidenti contraddizioni, ma si è ulteriormente aggravato lo scenario menzionando specificatamente l'amianto». [m. ca.]

[illegible] IL CASO DELL'HANDICAPPATA

CENGIO. Stasera il programma tv «Mi manda Raitre», tratterà il caso [illegible] donna di Cengio, dalla nascita su una sedia a rotelle, alla quale non è concessa l'agevolazione per l'acquisto di una pedana per salire in auto, perchè non mai conseguito la patente di guida. La protagonista della storia, dai risvolti paradossali, è Maria Teresa Giglio. La madre, pensionata, si è rivolta a tutti gli enti per ottenere l'agevolazione. Ma, [illegible] base alla legge, la si può ottenere solo se il portatore di handicap è stato in possesso della patente. Il risultato [illegible] che Maria Teresa non può effettuare spostamenti in auto. Un problema enorme, anche perchè necessita di terapie in strutture sanitarie della Val Bormida. Un caso che stasera Rai 3, grazie anche al servizio apparso su La Stampa, illusterà, attraverso il racconto della madre di Maria Teresa, presente in studio. Della vicenda se ne sta occupando anche l'Associazione nazionale invalidi. [l. b.]

Cerimonia d'inaugurazione rinviata ad altra data

Altare, il nuovo monumento è danneggiato da un camion

ALTARE

Si sarebbe dovuto inaugurare oggi, ma un autocarro ha gravemente danneggiato [illegible] ringhiera e così la tanto attesa cerimonia presso il monumento ai Caduti di piazza Consolato, [illegible] stata rinviata a data da destinarsi.

Un'opera, costata all'amministrazione comunale [illegible] 26 milioni, [illegible] la realizzazione di una nuova lapide recante i nominativi dei Caduti della Seconda guerra mondiale installata sul monumento ai Caduti della Grande guerra 1915-18, la costruzione di [illegible] basamento e l'installazione di una nuova ringhiera a protezione dell'area. Sino a poco tempo fa, infatti, la lapide campeggiava in una zona accanto al palazzo municipale e la giunta del sindac, Idalda Brondi, ne aveva deciso il trasferimento.

Erano così cominciati i lavori di realizzazione [illegible] nuovo monumento e per rendere ancora più suggestiva la cerimonia di inaugurazione si era stabilita la data del 25 Aprile. Ma la disattenzione di un camionista ha provocato il rinvio.

Spiega il sindaco: «Purtroppo la ringhiera è stata danneggiata, e poichè la ditta provvederà alla sistemazione solamente [illegible] prossimi giorni, abbiamo ritenuto opportuno far slittare la cerimonia inaugurale».

Inaugurare un monumento appena concluso e già danneggiato, infatti, [illegible] sarebbe stata cosa elegante. Il risultato? Il discorso di Sergio Sguerso che era stato fissato proprio in piazza Consolato, dinanzi al [illegible] monumento ai Caduti, si svolgerà invece nella sala [illegible]. Così come il previsto brindisi a suggello dell'anniversario [illegible] Liberazione. [l. b.]

In programma anche una gara di pesca alla trota

Pallare, oggi festa patronale con il «mercatino dell'usato»

PALLARE

Festa patronale di San Marco oggi in paese. Una giornata fitta di appuntamenti che quest'anno si arricchisce di nuove iniziative. A partire dal mattino, [illegible] locali [illegible] Palazzetto dello sport, verrà allestito il tradizionale mercatino dell'usato con decine di espositori e centinaia di oggetti che hanno caratterizzato e accompagnato il nostro passato. Nel pomeriggio, lungo [illegible] sponde del fiume che attraversa il centro del paese, si svolgerà la gara la consueta [illegible] [illegible] alla trota contrassegnata.

Non solo, ma con inizio alle 10, nelle scuole elementari di [illegible] Mario Colombo, Furio Ciciliot, presidente della Società savonese di Storia Patria, presenterà il libro scritto [illegible] Stefano Mallarini e [illegible] ai soldati pallaresi che [illegible] hanno più fatto ritorno [illegible] [illegible] Un doveroso omaggio, cui l'autore ha lavorato a lungo.

Il volume, dal titolo «Pallare ai [illegible] Caduti», tratta la storia del sacrificio dei soldati morti nei due conflitti mondiali [illegible] nella guerra di Liberazione. Centoventotto pagine in bianco e nero e a colori, oltre settanta fotografie d'epoca, tra cui quelle dei militari pallaresi, due cartine a colori, e disegni dei luoghi degli eccidi. Seguirà, una breve illustrazione del libro con la proiezione di diapositive inerenti luoghi ed episodi trattati nel volume. Il libro verrà messo in vendita nei prossimi giorni.

Infine, sempre nei saloni delle scuole elementari, si potrà visitare una mostra di cimeli, rare medaglie e innumerevoli documenti d'archivio sulle due guerre mondiali. L'esposizione rimarrà aperta solamente oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [l. b.]

Oggi è un polo d'attrazione commerciale per la Val Bormida

Carcare, tra storia e futuro

E' stata teatro della Campagna d'Italia

Tra il 1794 ■ ■ 1818 Carcare fu teatro delle guerre napoleoniche. In occasione della battaglia di Montenotte il quartier generale francese si collocò in paese; lo stesso Napoleone trovò alloggio nella casa del signor Ferrero in piazza Germano, dove c'era anche una fontana.

Padre Isola racconta che, essendo andato a visitare il signor Nicolò Ferrero, questi ■ vergognava di avere ospitato nella sua casa Napoleone :«E' qui, in questa camera, poco mancò che la serie degli avvenimenti, i quali posero in scompiglio l'Europa, non fosse cambiata; perchè mio nonno, indispettito dall'arroganza del generale francese, se suo figlio e tutta la famiglia non lo avessero a forza trattenuto, con una carabinata nella schiena te lo avrebbe mandato all'inferno, e così la Storia sarebbe adesso cambiata del tutto», raccontava.





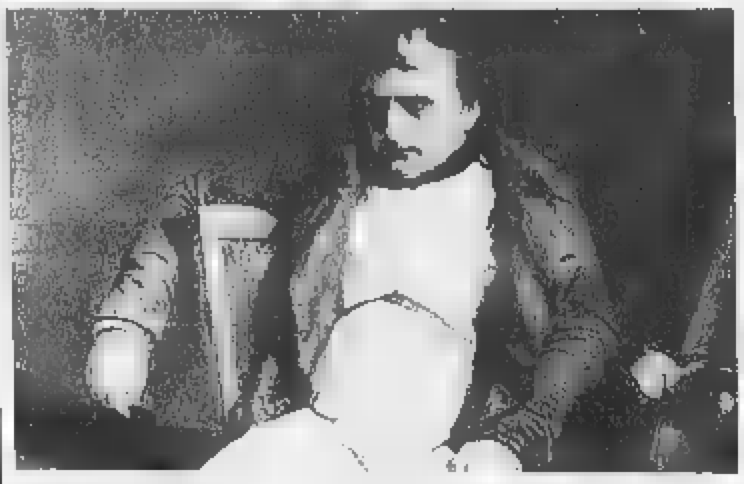
A sinistra palazzo Ferrero a Carcare, a fianco quello della Banca d'Italia a Savona dove sarà scoperta la targa napoleonica

Nel 1805 Carcare fece parte del Dipartimento di Montenotte. Nel 1809 sostò, in casa del signor Bartolomeo Ferrero, il papa Pio VII. Questo fatto è dimostrato da una lettera datata Savona 14 agosto 1809 indirizzata al signor Ferrero e sotto-scritta da Chabrol, prefetto della provincia di Montenotte, nella quale lo invita ad accogliere col massimo onore il Papa in casa sua. Dopo il 1815 il paese fu annesso al Regno di Sardegna.

Tra i simboli di Carcare c'è il liceo Calasanzio, retto dai padri Scolopi ■ dal 1610. Nel 1801, dopo una serie di peripezie, si riaprono le scuole gratuite e il convitto. Quando Carcare diventa un Cantone del Dipartimento di Montenotte e vengono soppressi tutti gli ordini religiosi, il Collegio è posto alle dipendenze dell'Università di Genova che lo dirige tramite una Commissione di cui Padre Carosio è presidente, ma in qualità di semplice cittadino. Con l'annessione al Regno di Sardegna i Padri rientrano in possesso del Collegio. Nell'800 le Scuole Pie contribuiscono a formare, attraverso la scuola, la coscienza risorgimentale degli allievi.

Oggi Carcare, oltre ad una intensa attività culturale, è una cittadina dinamica che rappresenta uno dei poli commerciali e produttivi della Val Bormida. I suoi locali giovanili, inoltre, l'hanno portata ad essere una delle mete più frequentate dalle compagnie della vallata e, spesso, anche dal savonese.


NELL'APRILE DELL'ANNO 1796
INFURIANDO A COSSERIA DEGO E MONTENOTTE LA BATTAGLIA
IN QUESTA CASA TENEVA QUARTIER GENERALE
NAPOLEONE BONAPARTE
ALL'ALBA DELLA SUA GRANDE GIORNATA
QUI ANCORA ONORANDO
IL LEGGENDARIO VALORE DISPERATO
DEI DIFENSORI DI COSSERIA
I GRANATIERI DI FILIPPO DEL CARRETTO
AUSPICE L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRANATIERI DI SARDEGNA
IL 16 GIUGNO
IL COMUNE



Napoleone e, in alto, la targa commemorativa affissa a Palazzo Ferrero

E Savona lo ricorda con una targa commemorativa

In bici all'isola d'Elba nel nome di Napoleone

Una terra segnata da Napoleone e dalle sue armate la Val Bormida. E ancora oggi il generale corso viene ricordato e celebrato ■ rievocazioni storiche di battaglie, pose di targhe, manifestazioni a metà tra la storia e il folclore. Domenica 29 aprile, ad esempio, mentre a Savona verrà scoperta una targa napoleonica per celebrare la battaglia di Montenotte da Carcare prenderà il via il trasferimento cicloturistico «Giro Napolonico dalla Val Bormida all'isola d'Elba», manifestazione inserita nel gemellaggio tra Carcare e Porto Ferraio.

La storia, quella vera, parte dal 27 marzo 1796 quando Napoleone riceve il comando dell'armata d'Italia. Il generale corso si trova di fronte a due eserciti: gli Austriaci di Beaulieau che controllano l'area da Carcare-Cosseria ad Alessandria-Voltri, e i Piemontesi del Generale Volli che coprono la zona da Carcare ■ Ceva e Cuneo.

Napoleone cerca di dividere i due eserciti attaccando subito i Piemontesi verso Ceva e controllando gli Austriaci a Dego. Gli Austriaci però lo colgono di sorpre■ e attaccano il ■ esercito a Voltri obbligandolo ■ ripiegare. Nella ritirata si scontra a Montenotte ■ il grosso dell'esercito austriaco guidato dal Generale d'Argentau. All'alba del 12 aprile i francesi circondano gli Austriaci ■ li mettono in fuga ■ Dego e Pareto. Napoleone ottiene la prima vittoria militare e la sera ■ 12 aprile fissa il ■ quartier generale a Carcare.

Nella notte arrivano i rinforzi da Finale Ligure, ■ quasi subito sorgono alcune difficoltà. Gli Austriaci resistono ■ Dego; anche a Cosseria gli Austro-Piemontesi resistono ed inoltre una pioggia torrenziale allaga le strade impedendo i rifornimenti.

Napoleone concentra le sue for■ verso Dego che cade il 14 aprile 1796 a mezzogiorno. Anche a Cosseria, dopo tre cruenti assalti e la morte del colonnello Filippo Del Carretto, si arrende con l'onore delle armi nello stesso giorno. Per un equivoco la notte del 14 ■ battaglione austriaco attacca Dego. Sono necessari due giorni ■ la perdita di parecchi uomini per riprendere nuovamente il paese.



Vertice con l'azienda mentre il Comune chiede garanzie ambientali sui depositi di carbone

Cairo, il progetto delle Funivie dà nuova fiducia ai lavoratori

CAIRO M.

Funivie e trasloco agli Alti fondali: dopo la consegna del progetto al Comune di Savona, cauto ottimismo anche da parte della Rsu [illegible] S.Giuseppe. [illegible] sindaco di Cairo, però, avverte: «Non c'è solo il fronte mare. Prima di esprimere giudizi voglio studiare bene il progetto anche per quanto riguarda il parco di stoccaggio di S.Giuseppe».

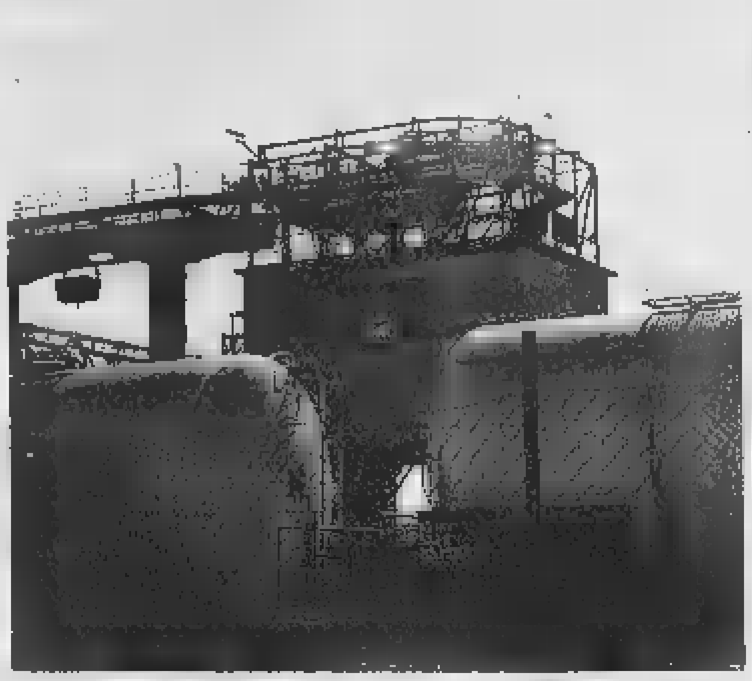
Qui la sensazione è che «finalmente le cose si stiano muovendo nella direzione giusta», ed anche se prima di esprimere [illegible] un parere ufficiale si attende l'incontro [illegible] l'azienda, in particolare col direttore Bruno De Ruvo, fissato per il [illegible] maggio, si respira un'atmosfera di cauto ottimismo. Spiegano: «L'incontro con la direzione, già fissato nei giorni scorsi, è stato rimandato sembra a causa di alcune leggere modifiche nel progetto rispetto a quanto avevamo visionato. Ciò, comunque, non cambia la sostanza: finalmente, dopo tante parole e polemiche, qualcosa si sta muovendo, anche se l'esperienza ci ha, purtroppo, insegnato a non farci prendere da facili entusiasmi».

Il trasferimento agli Alti Fondali rimane, però, una tappa fondamentale per le Funivie: «L'unico modo per renderci realmente competitivi e per un rilancio concreto della struttura anche attraverso nuovi mercati». Indiscrezioni vedrebbero, infatti, un forte interessamento dell'azienda, [illegible] dell'azionista di riferimento, verso la movimentazione di rinfuse e non solo carbone: soprattutto sabbia e ghiaia. Per ora [illegible]o solo voci non confermate, ma si sente parlare molto anche dell'eventualità di indirizzarsi verso mercati redditizi [illegible] quello dei fertilizzanti, materiale, però, che necessita di uno stoccaggio in capannoni coperti. E da qui ecco un possibile interessamento verso le aree [illegible] Agrimont della Scilla, dove [illegible] sarebbe la disponibilità [illegible] simili strutture.

Ma [illegible] i sindacati sono prudenti, ancora più [illegible] è il sindaco di Osvaldo Chebello: «Non ho [illegible] visionato [illegible] progetto, e non vi è dubbio che dotare le Funivie di una banchina che consentirà l'attracco anche [illegible] navi con un pescaggio di 15 metri, non solo aumentando [illegible] quantità [illegible] rinfuse movimentata, ma diversificando ed ampliando i mercati in cui inserirsi, è senza dubbio un fattore positivo che si ripercuoterà anche per la parte valbormidese. Ma un'altra cosa [illegible] certa: si parla tanto degli [illegible] interventi sulla costa, da Miramare agli Alti Fondali, dimenticandosi che a S.Giuseppe esiste un parco di stoccaggio merci da 35 ettari che ospita 400 mila tonnellate di carbone. Il problema ambientale non esiste, quindi, solo sulla costa, [illegible] anche [illegible] da noi, con montagne [illegible] carbone che non possono certo dirsi in sintonia con la necessità di rilancio delle nostre aree industriali dismesse e con il paesaggio. Prima di esprimere un giudizio voglio quindi verificare bene il progetto, sperando che porti migliorie anche per quanto riguarda la gestione della nostra zona ed un parco di stoccaggio che è un naturale retroporto per Savona e che quindi merita di essere valorizzato secondo le sue innegabili potenzialità». [m. ca.]



Il direttore Bruno De Ruvo





Due vedute degli impianti delle Funivie nella zona di S. Giuseppe di Cairo

Cairo: l'azienda occupa 65 dipendenti

Verso la chiusura l'Elettrosiderurgica

CAIRO M. Si avvia alla chiusura l'Elettrosiderurgica, la fonderia specializzata nella produzione di ferroleghe. L'azienda, da qualche tempo inglobata nel gruppo multinazionale francese [illegible] Comilog [illegible] che occupa 65 dipendenti, sembra condannata. Uno scenario ancora nebuloso entro il quale stanno intensificandosi le trattative dopo l'annuncio, durante una riunione all'Unione Industriali, da parte dell'azionista di maggioranza francese, dell'intenzione di chiudere gli stabilimenti [illegible] Italia.

Una decisione a quanto sembra maturata dagli eccessivi costi dell'energia elettrica che, da soli, ammontano al 40% delle spese. Spiegano dalla dire[illegible]: «Il prezzo dell'energia elettrica, dal '91 al 2000 [illegible] più che raddoppiato, raggiungendo un aumento del 135 per cento, a fronte di un aumento del prezzo di vendita per le nostre ferroleghe al manganese che [illegible] attestato intorno al 20%. Tutti i tentativi, in atto da diversi mesi, di approvvigionarci presso fornitori stranieri sono falliti. In queste condizioni è quindi impossibile per lo stabilimento di Cairo produrre ferroleghe ad un prezzo competitivo, pertanto la Comilog ha deciso la cessazione dell'attività entro la fine di maggio». Un'eventualità che avvertiva da tempo, [illegible] non per questo meno traumatica per i 65 dipendenti, da ieri in assemblea. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Anziano truffato di dodici milioni

Una donna si è presentata ieri mattina nell'alloggio di un pensionato e, fingendosi esattrice delle tasse, è riuscita a farsi consegnare 12 milioni in contanti. Quando l'uomo si [illegible] reso conto di essere stato raggirato non gli [illegible] rimasto altro che recarsi dai carabinieri e denunciare l'accaduto. [l. b.]

CENGIO

Si preparano torte e dolci per la fiera del 1° Maggio

La sezione della Croce Rossa, in vista della fiera del 1° maggio, rinnova l'invito a tutte l[illegible] donne del paese per la peparazione di torte e dolci che verranno offerti nel corso della manifestazione. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale sanitario. [l. b.]

COSSERIA

Lavori socialmente utili rinnovati i contratti

Il Comune ha rinnovato in questi giorni i contratti relativi ai lavori socialmente util[illegible]. Una decisione che riguarda in totale sette lavoratori i quali da tempo prestano servizio in attività predisposte dallo stesso Comune. [l. b.]

Ma il sindaco Chebello non si allarma: «Dipende tutto dalla Conferenza dei Servizi»

Discarica, disco verde dalla Regione

Per l'impianto della «Filippa» esplode la polemica

CAIRO M.

La giunta regionale esprime parere positivo sull'apertura della discarica della Filippa, progetto promosso dalla «Ligure Piemontese Laterizi». Previsto anche il trattamento dell'amianto. Una doccia fredda, per quanto in un certo modo prevedibile, la delibera emessa nell'ultima riunione della giunta regionale che esprime parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di discarica alla periferia di Cairo. Se da un lato, infatti, [illegible] trattava quasi di [illegible] passaggio obbligato visto il giudizio tecnico positivo espresso dalla Commissione di VIA, dall'altro, visto il rosario di ordini del giorno negativi votati tutti all'unanimità, probabilmente qualcuno si aspettava qualcosa di diverso. Sicuramente deluso il consigliere regionale Lino Alonzo, primo firmatario dell'ordine del giono votato in Consiglio [illegible] il quale la Regione si impegnava ad esprimersi negativamente sul progetto.

Spiega: «Nonostante le tante promesse [illegible] centro-destra, la giunta Biasotti autorizza la realizzazione di una discarica in sfregio ad un preciso e circostanziato ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio regio[illegible]. Gli assessori Orsi e Levaggi dovrebbero dimettersi per aver portato in approvazione una decisione contro la volontà del Consiglio regionale. Voglio vedere come la Giunta gestirà, ora, la Conferenza dei Servizi, con una delibera positiva verso la discari[illegible] ed un ordine del giorno che impegna formalmente il presidente e la giunta stessa ad esprimere parere negativo. Ancora una volta si cerca di scaricare ogni responsabilità [illegible] Provincia e Comune di Cairo».

Ma, dal Comune di Cairo, [illegible] c'è sorpresa. Osserva [illegible] sindaco, Osvaldo Chebello: «D'accordo che siamo in campagna elettorale, ma non è il caso di lanciare anatemi su un atto che è una ben prevedibile conseguenza politica di un parere tecnico che la giunta [illegible] poteva ignorare». E conclude: «Non sono particolarmente preoccupato. Lo sarò [illegible] nella misura in cui questo Comune non riuscirà a fermare il progetto nella Conferenza dei Servizi, perchè, e deve [illegible] chiaro, questa amministrazione continuerà ad opporsi alla realizzazione di una discarica».

Meno tranquilli i rappresentanti del Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro»: «Stiamo assistendo all'ennesimo balletto delle responsabilità, in attesa che passi l'appuntamento elettorale, recitato, senza molta classe, fra l'altro, proprio da quei rappresentanti dell'amministrazione regionale che ci avevano assicurato il loro pieno appoggio ed il rifiuto di tale progetto. E non solo si sono prese come oro colato le deduzioni della Commissione VIA, nonostante le evidenti contraddizioni, ma si è ulteriormente aggravato lo scenario menzionando specificatamente l'amianto». [m. ca.]

SU RAI 3 IL CASO DELL'HANDICAPPATA

CENGIO. Stasera il programma tv «Mi manda Raitre», tratterà il [illegible] della donna di Cengio, dalla nascita [illegible] una sedia a rotelle, alla quale [illegible] [illegible] l'agevolazione per l'acquisto di una pedana per salire in auto, perchè non mai conseguito la patente di guida. La protagonista della storia, dai risvolti paradossali, è Maria Teresa Giglio. La madre, pensionata, si è rivolta a tutti gli enti per ottenere l'agevolazione. Ma, in base alla legge, la si può ottenere solo se il portatore di handicap è stato in possesso della patente. [illegible] risultato è che Maria Teresa non può effettuare spostamenti in auto. Un problema enorme, anche perchè necessita di terapie in strutture sanitarie della Val Bormida. Un caso che stasera Rai 3, grazie anche al [illegible] apparso su La Stampa, illusterà, attraverso il racconto della madre di Maria Teresa, presente in studio. Della vicenda se ne sta occupando anche l'Associazione nazionale invalidi. [l. b.]

Cerimonia d'inaugurazione rinviata ad altra data

Altare, il nuovo monumento è danneggiato da un camion

ALTARE

Si sarebbe dovuto inaugurare oggi, ma un autocarro ha gravemente danneggiato [illegible] ringhiera e così la tanto attesa cerimonia presso il monumento ai Caduti di piazza Consolato, è [illegible]ta rinviata a data da destinarsi.

Un'opera, costata all'amministrazione comunale circa 26 milioni, con la realizzazione di una nuova lapide recante i nominativi dei Caduti della Seconda guerra mondiale installata sul monumento ai Caduti [illegible] Grande guerra 1915-18, la costruzione di un basamento e l'installazione di una nuova ringhiera a protezione dell'area. Sino a poco tempo fa, infatti, la lapide campeggiava in una zona accanto al palazzo municipale e la giunta del sindac, Idalda Brondi, [illegible] aveva deciso il trasferimento.

Erano così cominciati i lavori di realizzazione del nuovo monumento e per rendere ancora più suggestiva la cerimonia di inaugurazione si era stabili[illegible] la data del 25 Aprile. Ma la disattenzione di un camionista ha provocato il rinvio.

Spiega il sindaco: «Purtroppo la ringhiera è stata danneggiata, e poichè la ditta provvederà [illegible]lla sistemazione solamente nei prossimi giorni, abbiamo ritenuto opportuno far slittare la cerimonia inaugurale».

Inaugurare un monumento appena concluso e già danneggiato, infatti, non sarebbe stata cosa elegante. Il risultato? Il discorso [illegible] Sergio Sguer[illegible] che era stato fissato proprio in piazza Consolato, dinanzi [illegible] [illegible] ai Caduti, si svolgerà invece nella sala comunale. Così come il previsto brindisi a suggello dell'anniversario della Liberazione. [l. b.]

In programma anche una gara di pesca alla trota

Pallare, oggi festa patronale con il «mercatino dell'usato»

PALLARE

Festa patronale di San Marco oggi in paese. Una giornata fitta di appuntamenti che quest'anno si arricchisce di nuove iniziative. A partire dal mattino, nei locali del Palazzetto dello sport, verrà allestito il tradizionale mercatino dell'usato con decine di espositori [illegible] centinaia di oggetti che hanno caratterizzato e accompagnato il nostro passato. Nel pomeriggio, lungo le sponde del fiume che [illegible] il centro del paese, si svolgerà la gara la consueta [illegible] pesca alla trota contrassegnata.

Non solo, ma con inizio alle 10, nelle scuole elementari [illegible] via Mario Colombo, Furio Ciciliot, presidente della Società savonese di Storia Patria, presenterà il libro scritto da Stefano Mallarini e dedicato ai soldati pallaresi che non hanno più fatto ritorno a casa. Un doveroso omaggio, cui l'autore ha lavorato a lungo.

Il volume, dal titolo «Pallare ai suoi Caduti», tratta la storia [illegible] sacrificio dei soldati morti nei due conflitti mondiali e nella guerra di Liberazione. Centoventotto pagine in bianco e nero e a colori, oltre settanta fotografie d'epoca, tra cui quelle dei militari pallaresi, due cartine a colori, e disegni dei luoghi degli eccidi. Seguirà, una breve illustrazione del libro con la proiezione di diapositive inerenti luoghi ed episodi trattati nel volume. Il libro verrà messo in vendita nei prossimi giorni.

Infine, sempre nei saloni delle scuole elementari, si potrà visitare una mostra di cimeli, rare medaglie [illegible] innumerevoli documenti d'archivio sulle due guerre mondiali. L'esposizione rimarrà aperta solamente [illegible] dalle 10 alle 12 e [illegible] 15 alle 19. [l. b.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Agricoltura

Convegno

Zootecnia biologica e sicurezza alimentare

Sabato 28 aprile 2001

Sala Convegni Parco Scientifico [illegible] Tecnologico Frazione Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

ore 9,30 - *Saluti ed interventi*
Moderatore
Giuseppe Nervo
Assessore all'Agricoltura Provincia di Alessandria

ore 10,00 - **Filippo D'Onofrio**
"La situazione dell'agricoltura biologica nella regione Piemonte"

ore 10,20 - **Gianni Forte**
"L'agricoltura biologica nella provincia di Alessandria"

ore 10,40 - **Gianfranco Marengo**
"La normativa CE ed il decreto legislativo del MiPAF"

ore 11,00 - **Egon Giovannini**
"La produzione del latte e dei formaggi in agricoltura biologica"

ore 11,20 - **Elio Bussolotti**
"Produzione [illegible] commercializzazione della [illegible] biologica"

ore 11,40 - **Marco Dalzovo**
"Prevenzione e terapie delle principali patologie degli animali da reddito"

ore 12,00 - **Alessandro Uslenghi**
"L'esperienza zootecnica biodinamica della Nuova Cappelletta"

ore 12,20 - ***Dibattito ed interventi del pubblico***

ore 13,30 - ***Buffet con prodotti biologici presso l'agriturismo Valli Unite di Costavescovato***

ore 15,00 - ***Visita guidata [illegible] presentazione dell'esperienza della cooperativa agricola Valli Unite a [illegible] di Ottavio Rube ed Enrico Boveri***

IL PERCHÉ DEL CONVEGNO

Zootecnia biologica e sicurezza alimentare

Questo convegno vuole essere un'occasione di incontro e dibattito fra tecnici, allevatori, consumatori e amministratori per guardare oltre la BSE e confrontarsi su strategie economicamente praticabili per uscire da una crisi che investe tutta la filiera zootecnica, a seguito della contrazione dei consumi di carne bovina ed al crescente numero di capi invenduti in stalla.

La zootecnia biologica può rappresentare una valida opportunità anche per recuperare un rapporto di fiducia con i consumatori, venuto meno per il clima di disorientamento ed allarmismo instaurato da un'informazione non sempre corretta.

Metodi di allevamento sostenibili, disciplinari di produzione rigorosi, una maggior attenzione per l'alimentazione ed il benessere animale, oltre alla rintracciabilità ed al controllo di tutta la filiera di produzione della carne, sono requisiti essenziali per soddisfare le legittime richieste di genuinità e sicurezza alimentare.

La tenace ricerca della qualità che da sempre contraddistingue le nostre piccole e medie aziende, generalmente a conduzione familiare, sarà determinante per rilanciare il settore anche in quelle aree marginali di collina e di montagna, particolarmente vocate a svolgere un ruolo trainante per l'agricoltura della nostra provincia.

L'assessore all'agricoltura

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
15.45-18-20,15-22,30
Lire 12.000;

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30.
Dolce novembre.
Or.: 20,15-22,30

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22

Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.

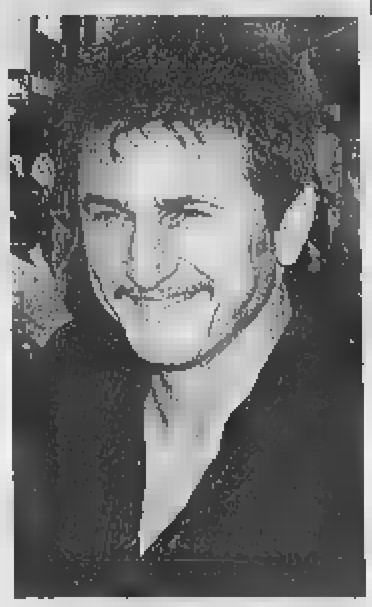
FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Domani.
Or.: 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000;

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30. Lire 11.000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO

Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
Lire 12000-8000

2. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17-18,30.
Chocolat
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000



Sean Penn in «Il mistero dell'acqua»

COLOMBO. Tel. 0182-640
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The mexican
Or.: 16-18,10-20,20-22,30
Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel.
The Mexican
Or.: 16-18,10-20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000-6000

ABBA. Tel. 019-5090 353
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-17,30.
La tigre e il dragone
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

ONDINA
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,45
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
The Mexican
Or.: 16,30-18,20-20,30-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
15,45-18-20,15-22,30

ARISTON Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ARISTON 2
RKO la vera storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
Pistola, M.
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
- Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

Tel. 010-377.95.25
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

Tel.
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J.
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

010-582.461
cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
- L' degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA
Oggi Riposo

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
Oggi Riposo

Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo con S. Connery e R. Brown
Or.: 15,40; 18,20; 21

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20.30-22.30
domenica 15-17,30-20-22,30

AMBROSIANO
Le follie dell'imperatore
Or.: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

FONTANABUONA MONLEONE
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 20,30-22,30

Tel. 0185-286.033
The mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS
L'ultimo bacio
Regia di G. Guccino con G. Mezzogiorno
16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
r - Dolce novembre
Regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or. 16
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J.
Or.: 17,45-20-22,30

MIGNON Tel. 0185-309 894
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

Tel. 0185-41.505
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Concorrenza sleale regia di E. Scola con e G. Depardieu
Or.: 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010
Arizona junior di J&F Coen
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Replicha fino a sabato. Ore 21. Lire 45-35.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

TEATRO - SALA ALDO
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Arcuri con C. Pericolo e l'Orchestra Balam (dal 25/4).

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
RIPOSO. La forza del passione e dai teatri agli stadi. Regia G. Scaramuzzino con e gli studenti del corso Scienze della formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The Mexican
Orario. 15,30-18-20,15-22,40.
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293620.
15,30-17: **Digimon** (cartone animato)
Ore 20-22,40: **I cavalieri che fecero l'impresa**
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il nemico alle porte
Orario: 15,30-17,50-20,15; 22,40.
12000-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 16-17,45 **Le follie dell'imperatore**
Ore 20,20-22,40 **Sweet November**
Lire 12000-8000

CAPITOL Tel.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul www.bordigherahumour.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
L'esorcista (versione in
Orario 15-21,15

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Prima o poi mi sposo
Orario 15-17

ARISTON Tel. 0184-
The mexican.
(indicativi) 15,30; ult. Lire 12000;
(primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì e mercoledì tutto il lire 8000)

Tel. 0184-506 060.
Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Raoul Bova in versione «crociato» ne «I cavalieri che fecero l'impresa» di Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in barca con due amici e approda su un'isola dove 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Strip al Fermento, lap al Pirata ma non mancano i ritmi del Sud America

Live e dance per una notte di festa

Grigliate e musica dal vivo nei pub savonesi

Musica live al The Killer's Inn ■ Cosseria, al Guaranà di Albenga, al Mezzaluna di Alassio, spogliarello al femminile al Fermento Club di Loano, lap dance al Pirata di Savona, motoraduno al Sinte Galeshka di Bergeggi, orchestre spettacolo in molti dancing. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese. Nel pomeriggio sono diversi i locali che propongono merendini e grigliate già dalla mattina con «prosecuzione» musicale alla sera.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo con atmosfere «latine» al Pescegatto.

■■■ M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Alle 17,30 in piazza del Popolo viene organizzata una pedalata con «Bike Schwinn» e parteciperanno Paola Manerba e Miss Italia Denny Mendez. La serata proseguirà, sempre con Denny Mendez, al Daubaci di Vado.

■■■ S. Ritrovi al Pilar e al Clipper. Dalle 7 alle 19 si svolge sulla passeggiata di Capo la rassegna antiquaria «Antiche cose, antichi mestieri».

CELLE L. Musica e ritr■■ al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda ■ al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.



Live e dance per il mercoledì notte

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica ■ ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

■■■ERIA Musica dei Mister Baby (cover-rock) al The Killer's Inn.

■■■ Musica e ritrovi ■ Cantuccio e al Fantasy.

■■■ Ritrovo al Blu Bird.

■■■ Dj Rouge ■ Negrita Music Club. Ritrovi al Oeen's Pub, Baretto, alla Boutique della birra ■ in tutti i locale della Vecchia Darsena, al Club Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Liscio ■ revival al dancing Le Chat.

BERGEGGI Moto-incontro con musica ed animazione al Sinte Galeskha di Portovado.

■■■ ■ Ritrovo al Daubaci che, da mezzogiorno, prepara una grande grigliata sulla spiaggia..

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

FINALE L. Ritrovi in settimana all'Agorà ■ Gorra, ■ Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper.

PIETRA L. Dancing ■■ liscio e revival di Dante e Michelle al Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Iguana e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

■■■ Strip tease femminile al Fermento Club. Orchestra Roberto Fiumara al Manhattan Inn. Liscio e revival ■■ l'orchestra Rubini al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Buchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, ■ Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

■■■■S. Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

■■■ Ritrovi in settimana al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, ■ la Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica live dei «Quelli in mezzo» con Pippo Di Noto al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta, al Carpe Diem, al Ceffè Noir.

■■■ «Travellin Jazz» con la voce di Roberta Nardi da «A Scciattapanza» ■ frazione Cenesi. Dalla mattina merendino, con specialità liguri e primaverili, sull'ampio prato del locale.

ALASSIO Musica latina al Manila Club. Musica del genere cantautori «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Ritrovi ■ settimana al Blues, ■ Caffè del Corso, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana ■ la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO M. Ritrovo all'Acqua Salata. [a. r.]

ALBENGA IL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Ultimo appuntamento ■■ le selezioni provinciali del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», edizione 2001. Si terrà domani alle 22 al «Jammin» di Albenga. In palio, per i dieci concorrenti che si esibiranno davanti alla giuria ■ al pubblico del locale ingauno, ci ■■■ gli ultimi posti per partecipare alle finali provinciali, in programma il 2 maggio al «Gasoline» di Finale ligure ed il 31 ■ggio al «Jammin» di Albenga. Gli interpreti verranno presentati da Simone Carabba, che avrà com■ sostegno tecnico al mixer audio ■ luci Rosario Kyuto Plumeri. I dieci giovani cantanti sono: Beatrice Orrigo, Maria Antonietta Bianchi, Davide Bruno, Marco Repetto, Marco Perussetto, Libero Sorrentino, Tizi■■ Foti, Roberto Di Giuseppe, Paolo Bortolotti e Valeria Provinciali. Come ospiti della serata si esibiranno Giusy Roldi, Davide Lambiase, Lorenzo, Paolo Bianco ed i Ritmo continuo (gruppo rap nato dalla fusione dei Parla pulito e dei Graffite), tutti già finalisti provinciali. Le finali regionale ■ nazionale del concorso, organizzato dalla «Eccoci» di Albenga (www.ecoci.it), si svolgeranno rispettivamente il 23 e 24 luglio a Finale Ligure. [m. br.]

Finale, successo per la grande mostra

Ligabue ai Chiostri record di visitatori



La mostra di Antonio Ligabue in corso di svolgimento ai Chiostri di Santa Caterina a Finale Ligure sta ottenendo un ■■■ successo, sono stati oltre seimila i visitatori che hanno ammirato i capolavori del maestro di Gualtieri

FINALE L.

Con la prossima settimana la spontaneità irruente e l'impetuosità cromatica delle opere di Antonio Ligabue arriverà al suo giro di boa, toccando il primo mese di esposizione. Un mese già segnato da importanti successi, sia di pubblico sia di critica. Grazie infatti anche alle condizioni favorevoli di un clima non propriamente primaverile, che ha accompagnato i turisti in tutte le giornate del lungo ponte di Pasqua, la rassegna ha raggiunto e superato la ragguardevole quota delle seimila presenze.

«Un traguardo insperato in un così breve periodo, ma che certamente premia l'attenzione e la cura che abbiamo voluto dedicare a quest'importante appuntamento. Procederemo su questa strada anche per le ricorrenze del 25 aprile, del primo maggio e per tutti i festivi, continuando a proporre le sale aperte e l'orario esteso per dar modo ■ un sempre maggior numero di visitatori di poter ammirare le tante opere esposte», spiega l'assessore Antonio Pastorino.

Numerosi infatti anche i turisti stranieri, in particolar modo tedeschi, francesi e inglesi, che si presentano alle porte dei Chiostri di Santa Caterina in Finalborgo per poter ammirare i tre piani della rassegna e gli oltre trenta oli, gli undici disegni e le venti sculture di uno tra i più significativi, unici e particolari artisti del Novecento italiano. [a. r.]

RIAPRE IL KART CROSS «MILLE MIOGLIA»



In pista sino ad ottobre

Riapre oggi il kart cross «Mille Mioglia» di via Avera e, sino a ottobre (salvo pioggia) aprirà tutti i fine settimana (da giugno ■ settembre anche al giovedì e al venerdì». I motori dei kart cross si metteranno in moto alle 15 per spegnersi alle 20 e si riaccenderanno dalla 21 alle 24 grazie all'illuminazione notturna. Rispetto all'anno scorso il tracciato è stato ulteriormente migliorato e ampliato. ■ struttura offre il noleggio dei kart, la vendita e l'assistenza, un prato da pic-nic, un ampio parcheggio, un mini bar, caschi e tute in dotazione. Il noleggio è consentito ai maggiorenni muniti di patente A o superiore. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0335/7515933 o 03470746300.

Appuntamento con clow e illusionisti per i bambini di ogni età

Alassio, tornano i burattini

Da sabato il festival del teatro di strada

ALASSIO

Illusionisti, burattini e buffi personaggi: riparte sabato pomeriggio «Spettacolando», il festival del teatro di strada. Si tratta della terza edizione della rassegna organizzata dall'assessorato al turismo di Alassio nei giardini del Comune.

Il primo appuntamento sar■ con il «Magic Show» di Gino Lanzieri, napoletano, diplomato all'istituto d'arte e studente dell'Accademia d'arte drammatica ■ Cordova, in Spagna. Sabato alle 16,30 Lanzieri proporrà uno spettacolo, a contatto diretto con il pubblico, basato più sull'abilità della manipolazione che sul trucco. Coinvolgerà il pubblico trasformandolo in protagonista e «cavia» dei suoi esperimenti.

Domenica 29 aprile ■ esibirà la «Compagnia ■ cerchio tondo» con «Il circo dei burattini», uno spettacolo di marionette assolutamente originale ed innovativo, che si svolge in una baracca rotonda. I burattini, con movimenti inconsueti, interpreteranno i grandi artisti del circo. Lunedì 30 aprile Italo Pecoretti porterà ad Alassio «Ernesto papero maldestro», una storia di animali che diventa una metafora per educare alla tolleranza. Buffo, confusionario e gradasso, il papero Ernesto, protagonista della vicenda, uscirà da una valigia per poi imbattersi con ironia, in una farfalla, una puzzola ed una tigre. Infine, martedì primo maggio, la compagnia «Girovago & Rondella family theatre» proporranno il loro «Circo ecologico», con musica, gag classiche, pupazzi (enormi e molto piccoli), cavalli e cavalieri, coccodrilli ed altre (innocue) trovate. [m. br.]

LE FIABE RACCONTATE IN PIAZZA

Venticinque aprile in piazza per i bambini. Oggi alle 16,30, ■ giardini del palazzo comunale di Alassio, saranno di scena le fiabe raccontate dalla compagnia «I senzatetto». Il gruppo di attori è ormai un affiatato ensemble che si propone da qualche tempo ai bambini che seguono gli appuntamenti del ciclo «Alassio bimbi» con originali ■■■ e divertenti ■■ in scena. Saranno sempre «I senzatetto» a proporre ai bambini vecchie e nuove storie, rielaborate con arte, durante la rassegna cinematografica a cartoni animati, in programmazione la prossima estate nell'arena estiva «Don Bosco». Dal ■ giugno al 10 luglio, per il ciclo «Cinema...che avventura» saranno ■ scena cartoni animati, alternati alle appassionanti fiabe ■ «I senzatetto». Il 30 giugno ■ compagnia proporrà il «Canto di Natale» e l'8 luglio «Cenerentola». Sempre «I senzatetto» sono, di tanto in tanto, protagonisti di appuntamenti, promossi dall'assessorato alla cultura, che si tengono nella biblioteca «Deaglio» di piazza Airaldi Durante «per avvicinare i bambini alla lettura con divertimento». [m. br.]

SAVONA

Il genio di Leonardo

«Un genio a Savona». Il codice Atlantico di Leonardo da Vinci», modelli ■ macchine ideate dal gran genio, in mostra sul Priamar sino al 1 maggio. Oggi aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. [a. r.]

FINALE L.

Duel a Ca■■■

«Duel» opere di Gianmaria Giannetti ■ Rino Valido a cura di arte Bersani in mostra sulla Fortezza di Castelfranco ■ Finalpia ■■ al 13 maggio. Visite dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [a. r.]

■■■

Maioliche antiche

Prosegue la mostra «Antica maiolica Savonese. Terza donazione del Principe Arimberto Boncompagni Ludovisi» nella Pinacoteca civica al Priamar. Le maioliche delle tre donazioni sono 212. Oggi visite dalle 8,30 alle 13. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Sassu sino al 13 maggio

«Aligi Sassu, l'opera ceramica» al museo d'Arte Contemporanea e museo Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.

Uncini da Merchionne

Arte contemporanea con le opere di Uncini, disponibili per i visitatori fino al 27 maggio prossimo, da Valente Arte in via Barrili a Finale. Aperto tutti i giorni escluso i festivi. [a. r.]

SAVONA

I sogni del mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di Francesco ■■ante alla galleria «Il Mulino» in via dei Mille. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

LOANO

Autori contemporanei

Collettive ■ ■■■ personali si alternano alla galleria d'arte Mechionne, in ■■ Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche ■ Pietra Ligure in piazza XX Settembre ■■ le sue collezioni d'arte. [a. r.]

FINALE L.

Collettiva di Ghiglieri

«Venti pittori e un tema». Mostra degli artisti contemporanei De Luca, Calvetti, Picelli, Contrada, Bersi e Tomaselli, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. [a. r.]

ALASSIO

Vele d'epoca

Un omaggio alle vele d'epoca nelle gallerie del pittore Mario Berrino. «Mare e vele» è il titolo delle mostre di quadri allestite in questi giorni via Cavour 10 ad Alassio ed in ■■ Basse 19 ■ Montecarlo. Splendide immagini a disposizione ■ visitatori della mostra. [m. br.]

■■■

Arte italiana all'Auditorium

«Arte Italiana del Terzo Millennio», sino al 29 aprile, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Il pubblico sarà invitato ad esprimere il proprio parere e votare. [a. r.]

ALBISSOLA S.

Impronte alla Stella

Alla galleria La Stella «Impronte e trasformazioni», personale di Daniéle Sulewic. L'artista francese espone l'ultima produzione con meteriali innovativi. [a. r.]

■■■

Chia da ■■■

Alla galleria Ristori, nella nuova sede di viale Martiri, personale di Sandro Chia. In galleria sono visitabili anche opere di pittori contemporanei. [r. sr.]

■■■

Rossin all'Ava

Opere di Ezio Rossin nella galleria della «Vecchia Alassio». L'artista albenganese espone la sua ultima produzione. [m. br.]

ALASSIO

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo ■ via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma ■ dipinti ■ '700 e dell'800. [r. sr.]

■■■

Personale di Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione ■ aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [r. sr.]

ALBENGA

Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico ■ Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al numero ■. [m. br.]

Tra i premiati nelle varie categorie, gli artisti degli addobbi e delle composizioni ■ i «maghi» della realizzane dei giardini

Pioggia di medaglie sui fiori savonesi esposti ad Euroflora

Orchidee e rose fanno la parte del leone, riconoscimenti anche alle piante in vaso

GENOVA

Premi per le produzioni floricole, per i giardini, per le composizioni floereali: ad Euroflora la provincia di Savona sta facendo incetta di medaglie e riconoscimenti. Molti non sono stati dati direttamente ai produttori ■ allo stands della Regione che ha accolto tantissimi produttori savonesi. Così lo stand di Palazzo Tursi ha ricevuto il Grand premio d'onore per le piante in serra, fiori recisi e orchidee, tutti di produzione albenganese.

La Gran medaglia d'oro per le composizioni floreali è andata allo stand dell'Unione provinciale agricoltori. Nelle orchidee Gran medaglia d'oro a Vincenzo Enrico (tre), e Servetto. E ancora alle aziende Lanteri e Ottonello. Due medaglie d'oro per le rose a Franco Bellando e, sempre tra le medaglie d'oro, alle aziende Rebella, Vincenzo Enrico (due), Servetto, Vignola, Ceg, Ascheri (cinque), Stalla, Lanteri, Bruzzone, Carlo STalla, Camoirano, Maria Rosa Serra, Francesco Centino, Daniele Parodi. Medaglia d'oro con menzione alla composizione di orchidee di Vincenzo Enrico.

Medaglie d'argento alle aziende Peirano, Ceg, Marina Portomauro, Vincenzo Enrico, Servetto, Rebella, Gianni Panizza, Corrado Sciandra (due), Camoirano, Pierangelo Roba, Francesco Centino (due), Agricola Aquila, Floras, Unione provinciale agricoltori (due), Vivai Peirano.

L'impresa «Paolo Erre» di Loano ha vinto invece, nell'ambito dell'Euroflora nel ■■■so internazionale ■ giardini del terzo millennio», la medaglia d'oro con la realizzazione del giardino «Allegoria». Il giardino premiato si trova nel padiglione 5 (stand 13).

La ceramista Chiara Nochi ed il fiorista Luigi Tacite, creatori di un singolare stand ad «Euroflora 2001» hanno vinto la medaglia d'oro «per la migliore composizione di fiori misti» e quella d'argento «per la composizione più bella, più artistica e più originale eseguita da un artista ligure».

Soddisfazione anche per l'Ildfa-Edfa di Savona ch■ con Iulita Rigo, ha ottenuto ben tre riconoscimenti al concorso «Genova,fiori sulla città» organizzata tra le manifestazioni collateralia Palazzo Ducale.

Ieri, intanto, Alassio ha presentato ufficialmente nel suo stand l'edizione 2001 di Miss Muretto. Tra le novità della manifestazione quella delle votazioni: la ■lta sarà fatta anche dal pubblico attraverso l'invio di sms. Un modo ulteriore di sposare la bellezza, vera e fisica, ■■ la tecnologia informatica. [s. p.]



La presentazione dell'edizione 2001 di Miss Muretto ad Euroflora

Anticipo di data per il ciclismo doc: percorso, favoriti e caratteristiche della corsa

Un «Appennino» fuori stagione

Si corre la classica dell'entroterra genovese



Ivan Basso, un giovane tra i più interessanti del nuovo ciclismo nazionale, è tra i più attesi oggi a Genova per il Giro dell'Appennino, una classica che torna in un [illegible] della stagione inusuale [illegible] la corsa ligure, e che resta comunque di grande importanza al di là della collocazione nel calendario

Giancarlo [illegible]

GENOVA

Si corre oggi al 62a edizione del «Giro dell'Appennino», la classica di primavera organizzata dall'U.S. Pontedecimo. [illegible] cast di tutto livello sarà al via, indipendentemente dalle assenze di Pantani (non in forma, avrebbe contribuito soltanto a richiamare la gente, non certo ad arricchire tecnicamente la corsa) e dell'iridato Camenzind, che oggi ha preferito «allenarsi» correndo il gran premio di Escaut.

[illegible] CORSA Partenza alle 10 dalla Castagna di Serra Riccò dopo il ritrovo in piazza Arimonda, a Pontedecimo. L'assessorato al traffico del comune di Genova ha comunicato che durante il passaggio dei corridori [illegible] vietate al traffico alcune vie [illegible] Genova: quindi, fra Euroflora, festeggiamenti del 25 aprile e appunto il Giro dell'Appennino, si prospetta un mercoledì d'inferno per gli automobilisti. Il consiglio dato dagli uffici competenti è di utilizzare, soprattutto per coloro che provengono dalle riviere, il treno e non l'auto.

199 i chilometri da percorrere, quattro gran premi della montagna: il passaggio sulle Crocetta d'Orero, la Castagnola (da ripetere due volte), i Giovi (altre due volte) e la sempre temibile Bocchetta, dove presumibilmente si deciderà l'edizione 2001 dell'Appennino, e si capiranno le reali potenzialità attuali dei big, a neppure un mese dal via del Giro 2001.



Bartoli è tra i big più attesi all'Appennino

I [illegible] Sicuramente i due ultimi iscritti, di lunedì sera, che hanno fatto sobbalzare dalle sedie i dirigenti della società organizzatrice, intenti quasi a... piangere per l'inattesa [illegible] senza di Pantani: Michele Bartoli e Davide Rebellin, reduci da una mezza (trequarti?) delusione alla Liegi-Bastogne-Liegi, classica vinta da Oscar Camenzind, altro assente oggi a Pontedecimo, decisione presa proprio all'ultimo minuto, d[illegible] che il campione elvetico nei giorni scorsi aveva garantito la sua partecipazione al 62° Giro dell'Appennino.

Saranno invece presenti gli ultimi due vincitori del Giro d'Italia, Ivan Gotti e Stefano Garzelli, più una nutrita pattuglia di italiani e stranieri che, negli anni, hanno sempre risposto «presente» alla chiamata degli organizzatori. I nomi [illegible] favoriti, oltre al poker citato (Bartoli, Rebollin, Gotti e Garzelli), annovera l'ucraino Gonchar, il vincitore dell'ultima edizione Zanetti, Figueras, Di Grande, Miceli e Noè.

[illegible] L'U.S. Pontedecimo ha azzeccato la mossa alcune stagioni orsono, chiedendo alla federazione internazionale il cambiamento di data: non più come corsa subito successiva alla conclusione del Giro d'Italia (quindi [illegible] quasi tutti i corridori demotivati), [illegible] gara di [illegible] stagione, quando le motivazioni [illegible] decisamente forti.

CURIOSITA' Riguarda il «mito» Fausto Coppi, ed infatti questa edizione del Giro dell'Appennino ha appositamente cambiato percorso, sfiorando Castellania, la località del tortonese dove nacque il campionissimo. Che nel 1955 vinse proprio sul traguardo di Pontedecimo la sua ultima corsa in linea. Un ricordo «dovuto», quello proposto dagli organizzatori della Valpolcevera.

[illegible]

Sedaboni scatenato ad Arenzano aspettando le gare del week-end

Ancora una vittoria di Piero Sedaboni, questa volta su un percorso misto turismo-agonismo, e per l'atleta della Quinto al Mare non è stato difficile far gioire il patron Giulio Ricciardi: sul traguardo posto sull'era di Terralba in località Agueta ha messo in fila il fior fiore degli amatori liguri e in parte anche piemontesi. I battuti sono Riccardo Tagliavacche e lo scalatore-biker Mauro Armellino e il sempre più attivo [illegible] Franco Cheli che quando la strada si inerpica balza nelle prime posizioni.

G. P. Terralba Arenzano, org. Udace Musso, ordine di arrivo: 1° Piero Sedaboni (Quinto al Mare); 2° Riccardo Tagliavacche (Effe 2000); 3° Mauro Armellino (Santysyak); 4° Franco Cheli (Shock Blaze); 5° Germano Gaggioli (Effe 2000); 6° Alberto Ghisellini (Olmo); 7° Saverio Pertosa (Borghetto); 8° Alfredo Cavallero (Monegliese); 9° Alberto Capitolino (Inside Romei); 10° Roberto Giannasi (Inside Romei); 11° Traversi; 12° Minetti; 13° Basso; 14° Bordei; 15° Caviglia; 16° Petronio; 17° Giusto; 18° Leoncini; 19° Tardivelli; 20° Causa; 21° Bianchi; 22° Bersano; 23° Jacchino; 24° Raimo; 25° Murat.

Prossime corse: oggi a Sestri Ponente 25° Trofeo della Liberazione con la Sestri-Monte Gazzo. Partenza tratto turistico ore 9,15; tratto agonistico di 10 km. A Imperia agonistica Fci per il campionato provinciale. A Marmorassi gara di mountain bike org. Fci Cicli Zanini. Domenica a Castelvecchio di Rocca Barbena mountain bike org. Peluffo Fci. A Dego 9° Trofeo Marco Lineo org. Udace Musso e Gs Poggio, campionato provinciale su strada 2001, partenza alle 9 per gli [illegible] km del percorso che prevede il Giro di Bestagno. A Imperia cicloturistica Fci [illegible] Sistem. Primo maggio a Stella Corona la più ricca gara di mountain bike della stagione, il Trofeo Corsinovi, organizzazione Unlac-Diotto. La gran fondo di 48 km preparata negli sterrati della zona è certamente impegnativa e per chi vorrà potrà optare per il percorso ridotto di km 20. [n. d. m.]

E' bagarre anche tra i baby

Arriva una nutrita serie di impegni per le maggiori categorie giovanili

Entra nel vivo la lunga stagione riservata al ciclismo baby. Domenica i Giovanissimi [illegible] di [illegible] a Riva Ligure per il 1° Trofeo Winterthur che [illegible] al via i rappresentanti delle migliori società liguri, oltre che di Piemonte e Lombardia.

Questi alcuni dei vincitori: G2 maschile: Christian Biancheri (Bordighera); G2 femminile: Barbara Barberi (A.S.Andora); G4 maschile: Alessandro Borile (A.S.Andora); G6 maschile: Sergio Vitani (Arma Taggia). Sempre sullo stesso circuito sono andati in scena gli Esordienti con la vittoria, nel Primo Anno, di Andrea Capillo (Arma Taggia). La società imperiese è salita sul gradino più alto del podio anche negli Esordienti secondo anno con Luca Barla che ha [illegible] la meglio su Valentino Sappa. Nella classifica per società affermazione dei Cicli Bosco che hanno preceduto A.S. Andora e U.C. Alassio.

Oggi sempre per i baby, altri appuntamenti ad iniziare dalla gara, in programma ad Arluino (Milano). La corsa, valida per il 7° Trofeo Colombo, è una classica degli Allievi. Tra le squadre destinate a recitare un ruolo da protagoniste il Velo Club Loano Cicli Anselmo che si presenta al via [illegible] Landi, Galimberti e Donte, tutti in grado di lottare per il podio. Altre gare per tutte le categorie sono previste in Lombardia e Piemonte ed anche qui nutrito sarà il campo delle ponentine [illegible] L'Alassio Badano Gas I.Co.Se. [g. o.]

[illegible] CATEGORIA

Il Mallare deve riscattarsi, Veloce e Calizzano inseguono. Il programma e i protagonisti

Oggi va in campo tutto il girone B

Turno infrasettimanale per un maxi-campionato

Torna in campo il girone B di Seconda categoria che propone ben 5 turni nell'arco di due settimane. La capolista Mallare (66) è impegnata oggi sul campo dell'Aurora (21) con l'obbligo di cogliere la ventunesima vittoria stagionale per riscattare il magro bottino delle ultime due uscite. La gara è importante per sapere se la capolista è in calo di energie (e in un campionato così ricco di impegni tutto può succedere) o se il black-out [illegible] dovuto solo a episodi fortuiti. La Veloce (61) che occupa la piazza d'onore attende invece la Priamar (17) in una partita che non dovrebbe creare alcun problema alla compagine del presidente Giorgio Levo che, come se non bastassero i turni di questi giorni, dovrà rigiocare, l'8 maggio, la gara con la Rocchettese.

Anche il Calizzano (61) occupa la piazza d'onore: la sfida con la S. Nazario (33) [illegible] dovrebbe preoccupare più di tanto [illegible] team che ha ancora molte energie da spendere. Oggi si gioca l'ultima chance per rientrare al vertice il Cosseria (58) che attende il Millesimo (37) in una delle partite più attese. La compagine di casa va alla ricerca della diciottesima vittoria mentre, almeno per quanto riguarda le [illegible] segnate, il [illegible] primato (77 gol) non appare in discussione. La partita però più interessante della giornata è Albatross (56)-Rocchettese (50), match nel quale un pari non serve a nessuno. La compagine di Capece, inanellando una serie di successi (tenendo conto anche del recupero con la Veloce) potrebbe ancora [illegible] qualche chance, come del resto gli albisolesi che confidano, nella parte finale della competizione, in una serie positiva di risultati. La partita di andata si concluse sullo 0-0 al termine di 90' molto combattuti. E anche oggi lo spettacolo [illegible] dovrebbe mancare. Merita un [illegible] la sempre più sorprendente Spotornese (41) che oggi gioca a Murialdo (15) una partita che non presenta rischi. Da segnalare anche Piana Crixia (31)-Letimbro (11) e Plodio (34)-S. Cecilia (30). Tutte le partite avranno inizio alle 16, mentre alle 10,30 si giocherà Cengio (39)-Valleggia (21) con i locali favoriti. [g. o.]

[illegible] TIENE BANCO IL «CITTA' DI CAIRO»

Anche per il 25 aprile, [illegible] nel periodo pasquale, fioccano i tornei riservati ai baby. La copertina è dedicata alla undicesima edizione del «Torneo Città di Cairo Montenotte» in programma sui campi Vesima e Rizzo. La rassegna, che nel corso di un lungo arco di tempo, ospita tutte le categorie vede adesso protagonisti i Giovanissimi che giocano anche per il sesto «Memorial Stefano Boetti».

Oggi è in programma una autentica kermesse con in mattinata le sfide, attraverso due triangolari, tra le sei squadre che hanno superato i turni di qualificazioni. Le due vincenti si sfideranno poi nel pomeriggio, al termine delle partite valide per l'assegnazione del terzo e quinto posto. Tra le squadre favorite Sestrese, Cuneo e Loanesi, anche se non sono da escludere delle sorprese. [illegible] a proposito della Loanesi: la compagine rossoblu sarà tra le protagoniste, nei Pulcini '91 e '90, del torneo di Arma di Taggia che occuperà l'intera giornata con la partecipazione delle principali compagini della provincia di Imperia. Importante appuntamento, anche qui con partite che avranno [illegible] in mattinata, a Pietra Ligure con il torneo riservato ai '91. Al via anche sodalizi piemontesi per una manifestazione che è ormai diventata un classico del calendario.

Al Ruffinengo è invece in programma il «Torneo Città di Savona» riservato ai Giovanissimi. La manifestazione, organizzata dal Comitato Provinciale Figc Settore Giovanile e Scolastico di Savona, inizierà alle 10 con la sfida Savona-Genoa per proseguire poi con S. Filippo Neri-Sampdoria (11,15). La finale per il terzo posto alle 16 mentre quella per il primo avrà inizio alle 17,15. [g. o.]

[illegible]

I risultati delle gare di domenica: in gara quattrocento specialisti

Regionali: in primo piano gli atleti di Savona, Varazze e Ventimiglia

Grande successo in piazza [illegible] Popolo per il campionato regionale di pattinaggio corsa. Al via oltre 400 atleti che per oltre 12 ore si sono dati battaglia. Buoni risultati sono arrivati dagli atleti dell'Hp Savona in Line, organizzatore della gara, dai Pattinatori Savonesi, dalla S. Nazario e dalla Rotellistica Ventimiglia.

Nei 500 sprint senior vittoria di Luca Vicari della Rotellistica Ventimigliese davanti a Oscar Piva de La Rocca, mentre nei 300 crono Piva ha prevalso su Vicari. Nei [illegible] ad eliminazione terzo posto per Angelo Carrubba della Roler Skate Libertas Savona, mentre nei 1500 in linea Mario Stagnaro dell'Amatori Pattinaggio Genova ha battuto l'imperiese Vicari. Sul gradino più alto dei 10mila ad eliminazione senior femminile è salita Sara Arri davanti a Stefania La Greca della Rotellistica Ventimiglia, mentre nei 1500 in linea la Arri ha [illegible] batuto la La Greca. Terza Laura Castelli dei Pattinatori Imperiat. La Arri ha vinto altre due ori nei 500 sprint e nella [illegible].

Negli Juniores [illegible] di Daamiano D'Alessandro nei 10mila ad eliminazione davanti ad Andrea Albanese del Ventimiglia e a Matteo Rebagliati della S. Nazario. Nei 1500 in linea [illegible] per D'Alessandro davanti a Rebagliati, mentre nei 500 sprint e nella 300 crono sul gradino più alto è salito D'Alba[illegible]. Nelle Juniores, Erika Piva del La Rocca ha vinto i 10mila ad eliminazione, i 1500 in linea, i 500 sprint e i 300 crono davanti ad Alessandra Pipicelli del Savona in Line.

Nei 10mila ad eliminazione Allievi successo di Davide De Bella della Rotellistica davanti a Diego Alboini della San Nazario, mentre nei 1500 in linea Di Bella ha messo in fila Claudio Torriglia del Genova Roller Team e Diego Alboini della S. Nazario. Quest'ultimo si è imposto nella [illegible] crono, mentre nei 500 sprint è giunto secondo dietro Di Bella. Nelle femmine poker di vittorie per Ramona Minetti dell'Hp Savona in line che si è imposta nei 7000 ad eliminazione, davanti [illegible] compagna di società Alesandra Pipicelli; nei 1500 in linea davanti ad Elisa Cammilleri del Ventimiglia; nei 500 sprint superando ancora la Pipicelli; nella 300 crono su Ylenia Altomare.

Nei Ragazzi i 1500 e 3000 in linea sono stati vinti da Gabriele Panico del S. Stefano davanti a Fabio Carrara de La Rocca. Panico è salito ancora due volte sul primo podio nei 200 crono e nei 400 sprint. Nelle femmine vittoria di Elena Pichierri della S. Nazario su Martina Taruscia del Gruppo Pattinatori nei 1500 e 3000 in linea, 400 sprint e 200 crono. Negli [illegible]0 e nei 1500 in linea Esordienti vittoria di Marco Rebagliati della S. Nazario davanti al compagno di società Alessio Pinciroli. Tra le femmine sul gradino più alto Marta Nano dei Pattinatori Savonesi. Terza Giorgia Saettone del Savona in Line che successivamente si è imposta nei 1500 sprint. Pier Valentino Consigliere de La Rocca Savona si è imposto [illegible] in linea davanti a Fabio Cantoni del S. Stefano, nei 150 sprint davanti ad Alessandro Parodi dei Pattinatori e nella combinata sempre su Parodi. Nelle femmine oro per Alice Cane del Ventimiglia nei 150 sprint su Jessica Lacota dei Pattinatori. [r. p.]

VELA

Polemiche e reclami per una boa di troppo sul campo di regata di Savona

Solidea guida il campionato Crociera

La penultima prova conferma la barca di Carracino

Solidea di Stefano C[illegible] è al comando della classifica della diciannovesima edizione del Campionato Crociera organizzato dalla Lega Navale di Savona. La quarta prova, disputata sul campo di regata davanti al Letimbro, ha messo in crisi parecchie barche per una boa di troppo che sul campo di regata segnalava la delimitazione di una prova del campionato di pesca subacquea.

Così qualche barca ha allungato a dismisura la bolina prima di accorgersi dell'errore e tornare sul percorso corretto: Per Elisa e Maia III, che erano in testa al gruppo senza rivali di riferimento, sono andate a girare sulla boa sbagliata e non sono state classificate. Così, mentre pendono i ricorsi delle due barche indotte in errore dalla boa di troppo, Obsession ha vinto la prova seguito da Solidea che guida la classifica generale e da Jeff di Gianni Del Giaccio, sempre competitivo con vento forte. Dopo 4 prove al comando dunque Solidea, seguita da Grand Soleil 37 di Stefano Carracino che ha collezionato due quarti posti, un terzo e un secondo. Nella categoria minore, quella delle barche che compiono un giro in meno, in testa Cavallino Bianco di Tommaso [illegible] a punteggio pieno davanti a Louis Enrico di Alfonso Sicignano. [r. p.]

[illegible] VINCONO LETIMBRO E VADESE

Sui campi de La Boccia Savona si è svolta la gara a coppie di categoria C cui hanno aderito 37 formazioni in rappresentanza di 13 società. La vittoria è andata alla squadra della Letimbro composta da Barberis e Freccero: in finale ha superato per 13-0 la Ferrania di Buriano e Bonifacino. In semifinale il Ferrania aveva battuto per 13-11 l'Abc di Chiaramonti e Cavanna, mentre la Letimbro si era imposta sull'Albisola di Trezza e Fierro per 13-2. Sui campi della Bocciofila Savonese si è svolta la Coppa Abs a terne di D con al via 43 formazioni. La vittoria è andata alla Vadese di Bevilacqua, Manzani e Oddera che dopo aver vinto in semifinale contro i compagni di società Sossi, Giusto e Parodi per 13-6, in finale si è imposta sulla quarta formazione della Vadese partecipante al torneo, quella composta da Ferrando, Rome e Manzoni, sostituito poi da Bertola, vincendo per 13-11. [r. p.]

16a TAPPA — MERCOLEDI' 25 APRILE 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica [illegible] aprile 2001

1	VERBANIA-SAVONA	
[illegible]	BORGOMANERO-VALENZANA	
3	[illegible]	
[illegible]	VADO-PONTEDECIMO	
5	[illegible]	
[illegible]	FEZZANESE-LOANESI	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: ....

1 - Atletica ....

2 - [illegible]asket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Ottomila le schede settimanali, ecco i primi risultati

In coppa Edicola Bennati ok, Turin Bar super per la tappa

Grande Savona e grandissimo Vado, i primi in corsa per la serie C2 e i secondi trionfatori in Eccellenza. Oltre ottomila schede rendono sempre più intrigante il referendum degli Olympic Gold dove il votatissimo Alex Giorgetti [illegible] sopravanza, sia pur di poco, l'ex leader Navar[illegible]. Colonna vincente: 3-1, 0-1, 1-1, 2-2, 0-4, 1-0. Un grande risultato, uno spettacoloso 60 punti, ad opera della scheda 18 del Turin Bar: sarebbe stato l'en plein se avessero creduto nella Loanesi...

Coppa Arcobaleno: cambio di guardia in vetta, l'edicola Bennati batte la capolista Baguttino e [illegible] prende il posto. Sesta giornata: Penna-L'Officina 28-24, Gaggero-Bologna 28-24, Ghiglieri-Fazio 32-28, Bennati-Baguttino 30-18, Speranza-Biondi 24-24. Classifica generale: Bennati 13, Gaggero e Baguttino 12, Penna 10, Stella Fazio 9, Ghiglieri 8, Bologna 6, Speranza e Biondi 5, L'Officina 4. Classifica di tappa Premio La Stampa: punti 50 scheda 18 Turin; 44 scheda 44 Turin; 40 Mal, Farfalla Guidobono e Patrizia Faggioni; [illegible] Simo e scheda 5 Turin; 36 Walter Rapalino, scheda 1 Turin, Massimo Viano (a cui va il Premio Solidarietà come donatore di sangue all'Avis di Albissola); 34 Media Ghiglieri, Valentina Doglio, Franco Faggioni e Katia; 32 Wilma Gulliano, Rui Peri, Olimpia Cazzulo maglia rosa, Graz; 30 Fiorenzo Bennati; 28 Antonio Fazio, Luca Rapalino, edicola Rapalino, Ceto Battaglino, quindici, cinque, otto, nove, quattro, Peri, Gomes, Mito Gabriel, Fabio Carlini, Rino Lupo, Lepre, classi seconde Guidobono, prime, Guido Salvi, Daniele Pastorino, Mimmo Minuto, Domenico Minuto, Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Lino Wazz, Giorgio Faggioni, Andrea Penna, Bruna Reposo, Matteo Bruzzone, Ivano Becco, Elena Gaggero, Dik Lama. [n. d. m.]



A sinistra una formazione della Scuola Calcio del Legino, a destra [illegible] compagine della S. Matteo [illegible] Laigueglia a livello di «Pulcini» del '91; si tratta di due società che stanno operando con grande successo nel mondo del calcio riservato ai giovani



Il club di Albisola all'avanguardia, con un prestigioso staff tecnico

L'Albatross vola, tra successi e un ambiente da famiglia

Cinquantatre punti in 19 gare, delle quali 16 vinte e due pareggiate. E come se ciò non bastasse 122 reti segnate contro 7 (si, soltanto sette) subite nell'intero campionato. Cifre che [illegible] dicono lunga sulla forza dei Giovanissimi A dell'Albatross diretti dall'esperto Giovanni Ciglieri che hanno dominato la regular season del torneo provinciale. Ma questa è soltanto una delle belle realtà sfornate da questa [illegible] che nei baby crede e ha investito molto. Dirigenti esperti e stimati, da Rino Roccabianca a Lorenzo Barlassina, quest'ultimo responsabile del settore tecnico giovanile [illegible] osservatore [illegible] Milan per la Liguria, hanno contribuito, giorno dopo giorno, a veder crescere il numero dei baby iscritti nelle varie [illegible]. Le cifre di questa stagione, destinate ancora ad aumentare dal prossimo autunno, parlano di due squadre iscritte al campionato Allievi, tre di Giovanis[illegible] tre di Esordienti e ben sei, divise a seconda della fascia d'età per i Pulcini. A questi [illegible] doveroso aggiungere i 25 componenti [illegible] Scuola Calcio che è un altro fiore all'occhiello della società albisole[illegible]. Dietro ai risultati colti nei campionati (ma anche nei numerosi tornei ai quali l'Albatros partecipa) [illegible] [illegible] tecnici di sicura esperienza. Da il citato Giovanni Ciberi a Renato Venturino [illegible] Gambetta e Tavernelli, tutti responsabili dei Giovanissimi a Rodolfo Bosio e Antonio Sordello che invece si occupano degli Allievi. Negli Esordienti militano Alberto Sarti, Filippo Spoto e Marcello Acquarone mentre i Pulcini [illegible] seguiti da Giuliano Rosso e Agostino Di Maggio (per i '90), Alessandro Spoto (per i '91) e la coppia Ivo Sovenda e Giancarlo De Santis (per i '92). La Scuola Calcio, oltre che da Barlassina, si avvale della collaborazione [illegible] Giancarlo Borsese. Insomma [illegible] staff davvero qualificato. Rino Roccabianca: «La nostra è, prima di tutto, una grande famiglia. Non [illegible] caso siamo tra i primi per il fair-play. Poi ovviamente contano anche i risultati, mettere in luce le qualità [illegible] ragazzi. Nella nostra società ci sono tecnici capaci ed in grado di capire quando un ragazzo promette bene nel calcio. Quanto ai risultati, oltre l'exploit dei Giovanissimi, va sottolineato come tutte le squadre, dai Pulcini agli Allievi, abbiano fatto una bella figura».



Gli Esordienti dell'88 dell'Albatross Albisola: il club rivierasco sta bruciando le tappe

Il sodalizio verdeblù sempre all'avanguardia

Ed il Legino rimane punto di riferimento

La prima squadra lotta per la permanenza in Promozione e le speranze di salvezza sono sempre più ridotte. Ma il Legino, nonostante questo, vive tranquillo: sa che [illegible] società è sana, che può essere sempre un punto di riferimento. Questo grazie ad un settore giovanile che, ogni stagione, mette in pratica con i risultati il suo valore. Prendiamo i campionati provinciali che si disputano nel Savonese (e non solo). Una delle compagini [illegible] presidente Carella [illegible] sempre presente, [illegible] i [illegible] risultati, tante volte [illegible] le [illegible] vittorie.

Un bel settore davvero, a partire dagli Juniores affidati alle cure di Degli Innocenti che può contare sull'apporto di giovani giocatori che si sono messi in luce. Da Prette a Corona, oltre a Masoni e Grossi, sempre con alte pagelle. Gli Allievi Regionali, che hanno dovuto fare i conti con squadre molto esperte, hanno comunque ben figurato sotto la guida di Morando. E tra i protagonisti storici del Legino anche l'allenato[illegible] degli Allievi Provinciali, Fanelli, qui coadiuvato [illegible] Maglio.

Valieri [illegible] Vigneto si occupano invece dei Giovanissimi (Regionali e Provinciali) mentre gli Esordienti sono diretti da Mirk[illegible] Ottone (per l'88) e Sandro Pinelli ('89). Infine i Pulcini affidati al quadrilatero Donati-Orru-Rosa-Bonifacino. Il presidente Carella è ovviamente soddisfatto della stagione: «Si, in questi giorni si parla solo della prima squadra, della difficile lotta per restare in Promozione. Chiaro [illegible] a militare in questa categoria ci teniamo ma [illegible] non [illegible] [illegible] faremo, nessun dramma. Quel che conta è la base della società, viva e in piena salute. I ragazzi che militano nelle nostre squadre sono [illegible] sicurezza per impostare i programmi futuri». Del resto [illegible] società si [illegible] ben comportata in tutti i tornei come ricorda [illegible] Carella: «Siamo [illegible] impegnati [illegible] tutte le competizioni, sia Regionali che provinciali. Per non dimenticare la Scuola Calcio che anche in questa stagione [illegible] fornito risultati davvero piacevoli soprattutto a livello di [illegible]. Chi volesse informazioni può mettersi in [illegible] tatto con la segreteria della società, operativa [illegible] «Ruffinengo».

La S. Matteo

A Laigueglia c'è un vero «nido»

Una stagione da incorniciare per la Polisportiva S. Matteo Laigueglia presieduta da Mauro Pastorino. La società ponentina ha infatti brindato qualche giorno fa alla vittoria nel Campionato Pulcini '91 Zona A con ben sette vittorie su otto partite disputate. La squadra, diretta da Sergio Giappi, era composta da Nicolò Busin, William Dorino, Andrea Piazza, Andea Bertone, Simone Scanu, Simone Carminati, Federico Marras, Andrea Renzetti, Fabio e Luca Di Matteo, Gianmarco Nanini e Carlo Capasso. Questa vittoria rappresenta solo uno dei punti di riferimento di una società ben amalgamata, dalla prima squadra che si è ben comportata in Seconda, al vivaio.

Oltre [illegible] citato presidente Pastorino ecco, nel ruolo di vice Gianni Baldissera, Mario Guerrini [illegible] Giuseppe Telesio, dirigenti di grande competenza. Flavio Adamo è il segretario di [illegible] team che ha [illegible] Davide Torregrossa il direttore sportivo. Corrado Delunas è stato (di recente ha presentato le dimissioni per motivi [illegible] lavoro) il meticoloso responsabile del settore giovanile. Pietro Zinanni (cassiere) e Davide Volpe (massaggiatore) fanno da apripista al resto dei dirigenti composto da Gianni Badoino, Vittorino Cannella, Gabriele Duzzi, Sergio Mascarello, Gino Fonnesu, Luigi Daniele e Roberto Vaghi. Come detto la Polisportiva S.Matteo punta molto sui giovani: e allora ecco gli allenatori, tutti davve[illegible] bravi e che si affiancano a Roberto Caranello, responsabile della prima squadra. Corrado Delunas si occupa degli Juniores mentre Dario Mascarello segue con attenzione gli Allievi. Ivo Brancaleoni guida gli Esordienti mentre Sergio Giappi segue i Pulcini. Una citazione infine per tutti gli accompagnatori: Antonio Zolo, Roberto Vigna, Martino Castignini, Raffaele Rossi, Michelangelo Di Paola, Luciano Renzetti, Gianluigi Marras, Lorenzo Bordonaro e Natale Vazio.

[illegible] RICCO DI [illegible]

L'antico club bianconero si rilancia con il vivaio anche grazie ad un cast tecnico ad altissimo livello

Albengacisano, tutti i nomi del calcio baby

Sta per concludersi un'annata ricca di soddisfazioni e di qualità

E' sempre più florido il settore giovanile dell'Albengacisano presieduto da Giampiero Penna. Negli Allievi Regionali nei quali si sono fatti onore Alessandro Alessi, Paolo Angelucci, Mattia Borgna, Alessandro Degola, Daniele Ristagno, Andrea Samperi, Luca Tabò, Giuseppe Vitello, Vincenzo Volturana, Stefano Savona, Riccardo Aranzulla, Andrea Bogliolo, Davide Buonocore, Davide Callà, Cristhofer Colletti, Simone Condello, Andrea Gilardi, Andrea Guido, Luca Pesce, Davide Pezzillo.

Gli Esordienti '88, fiore all'occhiello, erano composti da Michel Alassio, Alessandro Badoino, Emanuele Balbo, Dominic Basso, Dario Borgna, Gianluca Bonavita, Giovanni Cerami, Antonio Condello, Davide Foti, Davide Garibaldi, Daniele Isetta, [illegible]ki La Monica, Andrea Leuzzi, Gianluca Meneghetti, Stefano Montani, Alessandro Muni, Pierfranco Piazza, Giacomo Prudente, Giacomo Rebaudo, Lorenzo Ricci, Alessandro Rive, Theo Scacchi, Luca Stella e Davide Torselli. Buono anche il comportamento degli '89 [illegible] Riccardo Badano, Cristian Briozzo, Marco Cacciò, Andrea Distilo, Matteo Gallucci, Luca Giampa, Matteo Lardo, Alex Nari, Jacopo Marchesano, Fabio Mercandelli, Loris Parodi, Luca Perrone, Nicolò Varalli e Riccardo Vorzitelli.

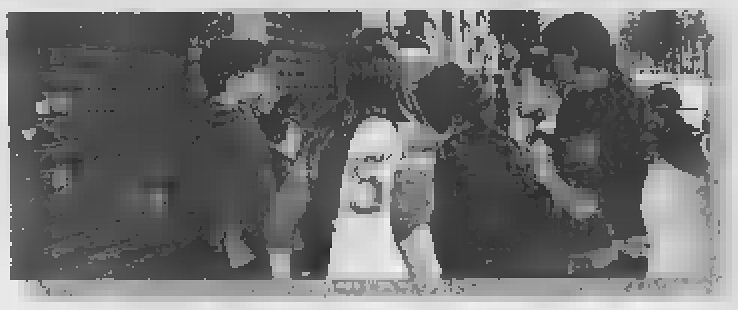
Bene i Pulcini: Eros Arnaldi, Daniele Callà, Paolo Cattaneo, Eugenio Bolia, Alfonso Esposito, Daniele Fenoggio, Angelo Lazzaroni, Marco Lo Monto, Matteo Marro, Davide Morano, Karin Noumeri, Stefano Pozzo, Francesco Sacchi, Marco Timpano, Luca Pedroncelli, Samuele Mongiovì, Rino Matafù, Gabriele Badino, Raffaele Bottello, Gabriele Braccali, Alessandro Casaburo, Stefano Fanelli, Daniele Granato, Giacomo Matafù, Davide Michero, Davide Pittella, William Raimondo, Martin Kader, Fabio e Mirko Santelia, Angelo Sesia, Samuele Bellissimo, Nicolai Bendtson, Alessandro Bertone, Daniel Briozzo, Gianluca Canco, Paolo Cipolla, Nicolò Cravino, Vittorio Fantoni, Massimiliano Farioli, Giacomo Galizia, Marco Gallucci, Giulio Giraldi, Davide Lombardo, Davide Marro, Andrea Piazza, Micheal Pittella, Luca Ravaschino, Gabriele Sandre, Maurilio Vezzano. Della ottima Scuola Calcio vanno ricordati i [illegible] Schillaci, Brunello, Biolzi, Pavesio, Buttu, Ferraro, Biggi, Mandraccia, Giudice, Novellino, Bellinghieri e Peluffo. Menzioni per Caterina Sciglitano, responsabile scuola calcio, e Pippo Mongiovì, responsabile dei regionali.



Al gran completo i «Pulcini '92» di un'Albengacisano che ha rilanciato il settore


alberti®
I sapori di ieri, la qualità di sempre !
i freschissimi
Bontà in tavola
senza conservanti
MOZZARELLA FIOR DI LATTE
RICOTTA FRESCA
BOCCONCINI
MOZZARELLINE
NOVELLA
SPECIALITA' FRESCA DA TAVOLA

GLI ADOLESCENTI | E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA DEPRESSIONE

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed ancora più allarmante è che, a quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, [illegible] Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, come se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla [illegible] spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia [illegible] parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto [illegible] recente che i giovanissimi [illegible] rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si [illegible] [illegible] certezza se [illegible] sia trattato [illegible] [illegible] gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso un libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come [illegible] giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

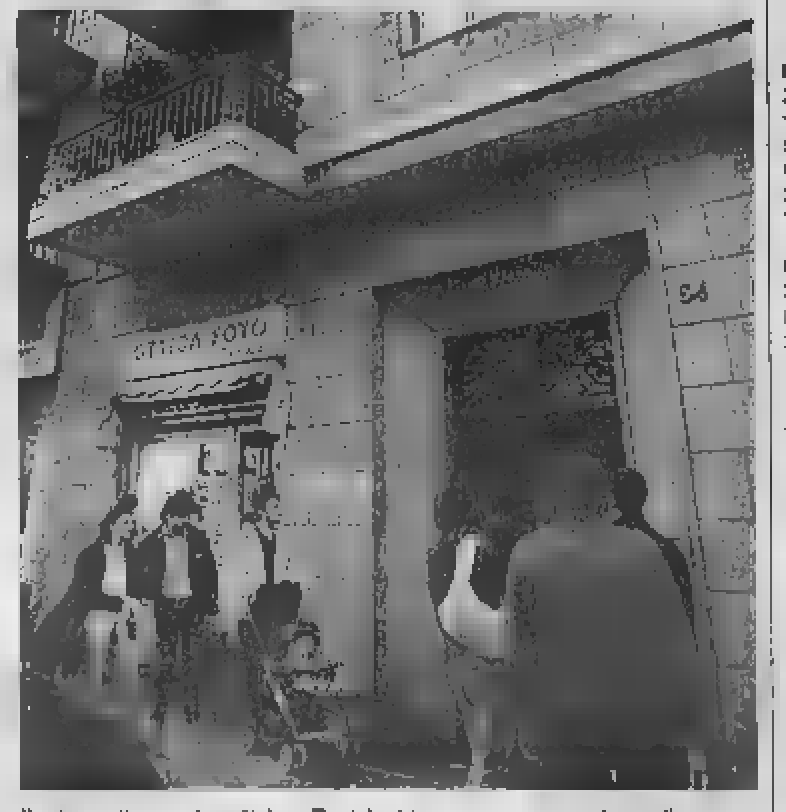
A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono state proprio la mamma e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di corso Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, [illegible] anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio [illegible] cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza [illegible] [illegible] ancora in tempo. [illegible] il ragazzo [illegible] già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulan[illegible].

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma [illegible] ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, con le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché [illegible] il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIIB) [illegible] [illegible] gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele [illegible] ha lasciato nulla di scritto: [illegible] una lettera, né [illegible] biglietto per spiegare - [illegible] [illegible] fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---



Marisa Scala, adesso [illegible] 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di [illegible] portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, [illegible] quale era responsabile anche [illegible] Seifert

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I [illegible] interrogano l'ex deportata

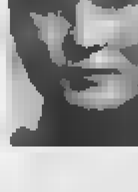
Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

[illegible]anna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, [illegible] compagna [illegible] prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subi[illegible]: temevamo che fosse un trucco, che [illegible] lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché [illegible] accolta [illegible] richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratel[illegible] scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua [illegible] forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura



Il criminale nazista Misha Seifert all'epoca del lager a Bolzano

da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era [illegible] luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava [illegible] messo in punizione: quella zona [illegible] affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, SS ucraini che la notte stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che [illegible] servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia e il sadismo di quei due. Erano certamente [illegible] malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopri[illegible] un cadavere, dicevano che qualcuno s'[illegible] ucciso».

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura del[illegible] porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violen[illegible] che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendeva[illegible] un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano [illegible] partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella [illegible] della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire [illegible] freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo e ogni donna scampato ai lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

■ **COSAP & CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del [illegible] per cento dei canoni di occupazione [illegible] suolo pubblico (Cosap) e per installa[illegible] di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi [illegible] ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. [illegible] potranno beneficiare gli [illegible] [illegible] sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 e 11.

■ **ASL 2.** Dalle [illegible] 12 di lunedì 30 aprile [illegible] Poliambulatorio [illegible] via Monginevro 130 acquisirà [illegible] numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» è il tema del quaranta[illegible]iesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 60 Seminari Maggiori, con [illegible] presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì [illegible] aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ [illegible] **GUIDO NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un posto di blocco in corso Vercelli e ferì [illegible] dei passeggeri, ieri è [illegible] sentito Baima Bollone, consulente [illegible] parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ [illegible] **10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, [illegible] anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in [illegible] Regina, con un coltello, [illegible] appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di auto in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«[illegible] vogliamo [illegible] [illegible] qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è [illegible] volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodoro e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta [illegible] della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà [illegible] determinazione delle persone che partecipano [illegible] processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è [illegible] [illegible] dimostra che il rilascio della licenza [illegible] stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come [illegible] fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il [illegible] di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: è destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo [illegible] servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu [illegible] la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaro[illegible] [illegible] Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

[illegible] «patenti [illegible]» [illegible] [illegible] [illegible]

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i [illegible] colleghi, come Antonio Pescato[illegible] (2 anni e 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e 2 mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e [illegible] mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto [illegible] (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento [illegible] 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva [illegible] tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramolla, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno la tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra [illegible] anno e un [illegible] e [illegible] di carcere. Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT [illegible] SALA OPERATORIA

Torino ha il [illegible] primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, UNA NUOVA RIVISTA

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei [illegible]esi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe [illegible] adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci [illegible] ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico [illegible] una soluzione [illegible]niente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza [illegible] Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemente praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta [illegible] ridiscutere la decisione di fondo e fare [illegible] nuova scelta etica come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, [illegible] [illegible] invasiva». La pastiglia che fa abortire è [illegible] antiprogestinico che blocca la funziona pl[illegible]ntare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermetozoo-uovo. E' - [illegible] per l'intervento chirurgico - [illegible] scelta [illegible] ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia [illegible] ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore [illegible] un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare [illegible] nel nostro [illegible]e la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che si potrà risolvere senza difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e con certezza, ed è in questi [illegible] che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato [illegible] Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio [illegible]



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata [illegible] Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che [illegible] somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio [illegible] dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti [illegible] portata ugualmente in sala operatoria per [illegible] raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità [illegible] ripensamento, una via [illegible] ritorno. La sua azione è rapidissima, [illegible] richiede [illegible] seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: [illegible] aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità [illegible] errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che [illegible] bimbo [illegible] ugualmente, [illegible] che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per [illegible] donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già [illegible] novembre [illegible] accennato alla sua intenzione [illegible] attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di [illegible] giorno, senza controindicazioni: «Nella fase [illegible] contra[illegible] [illegible] svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, [illegible] che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo [illegible] comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da [illegible] [illegible] al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, [illegible] quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo [illegible] chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto [illegible] privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura [illegible] di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, [illegible] ricordo con stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con [illegible] parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi [illegible] Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi [illegible] strada Superga è presidiata [illegible] nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la [illegible] Coppola, se desiderava [illegible] proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità [illegible] [illegible] previsti [illegible] Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza [illegible] alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace [illegible] rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circola[illegible] in intersezioni che, a causa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho [illegible]tato [illegible] grande emozione [illegible] Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di avere, nella mia città, [illegible] tale bellezza. Una volta [illegible] [illegible] [illegible]a mi sono chiesta [illegible] [illegible] possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne [illegible] due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita [illegible]el sentirmi dire che i servizi [illegible] nell'ingresso, vicino alla biglietteria. [illegible] come, non [illegible] [illegible] sono altri?

«Nel bagno logicamente mi [illegible] trovata davanti [illegible] una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato li ho trovati! Altro che igiene e se [illegible] [illegible] quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi [illegible] avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Madre coraggio lavorava a Borgomanero. Lascia il marito e i due figli Tommaso e Carlo

Rifiutò le cure per salvare il bimbo

Giovane insegnante di Cressa morta dopo due anni

CRESSA

No alla chemioterapia per [illegible] danneggiare il bimbo che stava aspettando. E' la testimonianza d'amore di Graziella Lo Gatto, insegnante di inglese di 39 anni, che tre anni fa si era vista diagnosticare un tumore osseo. Graziella doveva riprendere la lotta contro il cancro, che sembrava avere sconfitto qualche anno prima, quando la malattia si era manifestata al seno. Una settimana dopo la diagnosi l'insegnante [illegible]pre di essere incinta e si trova [illegible] fronte ad un dilemma tremendo: la chemioterapia potrà salvarla o comunque ridurre [illegible] sue sofferenze, ma dovrà perdere il bambino. [illegible] Graziella [illegible] ha avuto un at[illegible] [illegible] esitazione: [illegible] fatto una scelta immediata - dice il marito, Mario Moraca - senza nessuna esitazione. Sapeva bene a che cosa andava incontro, [illegible] l'amore per il suo bambino era troppo grande, [illegible] comunque sperava, dopo il parto, di potere riprendere le cure per combattere la malattia».

Due [illegible] fa [illegible] [illegible] Carlo, un bimbo splendido e vivace, il frutto autentico di un grande gesto d'amore. [illegible] lotta di Graziella contro la malattia è proseguita per 24 [illegible]: «Aveva un carattere forte, coraggioso - racconta la famiglia Moraca - ed ha voluto lavorare sino alla fine».

Graziella Lo Gatto, originaria di Paola, in provincia di Cosenza, insegnava alla scuola elementare «Dante Alighieri» di Borgomanero: un'insegnante molto apprezzata dagli alunni e dai colleghi per la professionalità e la passione con cui seguiva i ragazzi. Per mantenere questo legame, aveva rinunciato al passaggio alle medie superiori. La battaglia contro il cancro è finita pochi giorni fa, quando [illegible] malattia ha [illegible] il sopravvento «ma - ricorda [illegible] parroco di Cressa, don Franco Pilone, che ha celebrato i funerali - il gesto di Graziella resta un grande esempio per tutti, un modo straordinario di affrontare i problemi della vita». [m.gio.]


L'insegnante Graziella Lo Gatto

Giornata di incendi, Forestale mobilitata

Sono in fiamme boschi nel Cusio e in Valsesia

PELLA

Due incendi, di cui uno di notevoli dimensioni, si sono sviluppati fra Cusio e Bassa Valsesia.

Il primo è divampato nei boschi sovrastanti la sponda occidentale del Lago d'Orta, ad un paio di chilometri da Pella. Per spegnere le fiamme hanno lavorato [illegible] addetti del Corpo Forestale dello Stato di Novara e Gozzano. I volontari anti incendi boschivi, con l'aiuto di un Canadair della Protezione Civile e di un elicottero della Regione Piemonte. Nel rogo sono andati bruciati [illegible] ettari di sottobosco, e grazie al dispiegamento di forze di Forestale e volontari, si è impedito che le fiamme si propagassero a zone abitate.

Il secondo incendio si è sviluppato nei boschi fra Boca, Cavallirio [illegible] Romagnano Sesia, nella zona delle Baragge. Anche in questo [illegible] l'efficienza della struttura operativa dell'antincendio boschivo ha permesso di spegnere le fiamme e ieri sera [illegible] iniziate le operazioni [illegible] bonifica, per evitare la ripresa dei roghi. Il Corpo Forestale raccomanda, in occasione del 25 aprile, che vedrà [illegible] aumento delle presenze nelle zone collinari, la massima prudenza nell'accendere fuochi, perchè il rischio di incendi è ancora molto elevato. [m. g.]

ELEZIONI



IL MINISTRO A NOVARA

Piero Fassino candidato vicepremier dell'Ulivo oggi pomeriggio alle 18 sarà all'Albergo Italia per una manifestazione

Renato Ambiel A PAGINA 35

Domenica la riunione: nessun matrimonio in vista e agli azionisti dividendo di 800 lire

Banca Popolare di Intra, sfida oltre il Ticino

Utile di 60 miliardi e altri sette sportelli in Lombardia

Gianfranco Quaglia
inviato a MILANO

Piccole banche crescono. Quella di Intra è diventata adulta, anzi si permette [illegible] lusso di guardare fuori le mura ed espandersi. [illegible] con i piedi per terra, ben radicati [illegible] territorio del quale [illegible] [illegible] 120 anni parte integrante, motore dell'imprenditoria e punto di riferimento dei risparmiatori. Sandro Saini, presidente della Popolare di Intra, nell'anticipare i risultati di bilancio che [illegible] sottoposti all'approvazione dei soci domenica prossima, ha anche [illegible]: «Sappiamo che molti ci corteggiano, [illegible] possiamo assicurare la nostra indipendenza sino [illegible] quando il mercato ci dirà che siamo in grado di produrre un reddito tale da soddisfare i soci». Insomma, per ora avanti da sola, poi si vedrà. Le [illegible] dei possibili pretendenti arrivano puntualmnete quasi ogni settimana, ma finora sono state tutte garbatamente respinte.

Intanto le cifre, che dànno ragione all'autonomia. Il bilancio 2000 si è chiuso con 60 miliardi e 110 milioni di utile (+49,1%). Le altre voci: forte crescita dei finanziamenti alla clientela, saliti oltre il 41%, aumento della raccolta diretta superiore al 68%. Anche il risultato lordo è cresciuto del 30,7, il margine di intermediazione del 25,5. E anche il conto economico consolidato presenta un utile d'esercizio di [illegible] miliardi. Nel 2000 si è formato anche il gruppo bancario Banca Popolare di Intra [illegible] l'axquisizione del 60% della PoOoalre Monza e Brianza e a fine anno è stata creata la Intra Private Bank, rete [illegible] promotori finanziari con sede [illegible] Milano che opera [illegible] tutto il territorio nazionale. Le altre iniziative riguardano la costituzione di Effeci Fiduciaria, per offrire alla clientela assistenza personalizzata; il controllo della Futuro spa (partecipazione del 79%), società specializzata nel credito al consumo.

Le prospettive immediate. La «Intra», che oggi conta 800 dipendenti (duecento le ultime assunzioni) ha un progetto di espansione immediata. Giovanni Brumana, direttore generale: «Abbiamo già chiesto l'apertura [illegible] [illegible] sportelli. Due nel Novarese [illegible] nel Verbano Cusio Ossola (Ghemme e Gravellona Toce). Gli altri oltre il Ticino, continuando la [illegible] fase di penetrazione lungo l'asse Domodossola-Milano: a Varese, Gazzada, Durate, Busto Garolfo e Vittuone). Due gli sportelli in Brianza, chiesti per la Monza. Lo sviluppo [illegible] la strategia già iniziata negli scorsi anni in Lombardia, con le filiali già aperte a ttorno a Malpensa, poi a Gallarate, Busto Garolfo, Tradate. Complessivamente, ol[illegible] il Ticino, saremo presenti in 18 punti. Questo sforzo comporterà un investimento di una decina di miliardi [illegible] una sessantina di assunzioni. Vorrei anche ricordare che [illegible] nostra banca non ha esuberi». Risultati lusinghieri anche nel risparmio gestito: lo scorso anno la raccolta è stata di 2.800 miliardi (più 40%), e ai 107 promotori se ne affiancheranno presto altri 50.

Una «popolare» in salute, «vicina alla piccola e media industria, al turismo» come dice il presidente, che aggiunge: «Non aver assunto determinate dimensioni ci ha permesso di [illegible] vicini [illegible] concetti ispiratori delle popolari, rafforzando il legamne con i cittadini del Vco e del Novarese». Insomma aviga a vele spiegate la Bpi del Lago Maggiore, e ai possessori di [illegible] distribuirà un dividendo di 800 lire: «Notevole parte dei guadagni - dice Saini - in realtà va al rafforzamento del patrimonio. Siamo stati generosi, ma con prudenza».


Gli uffici della sede della Banca Popolare di Intra. Con l'apertura dei nuovi sportelli sono previste 60 assunzioni

La Bpn ha un piano

E' stato esaminato ieri sera Sabato l'assemblea dei soci

NOVARA. Il Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara si è riunito ieri sera, sotto la presidenza [illegible] Siro Lombardini, per esaminare e approvare il piano industriale. Un «carta» del rilancio che - secono le indiscrezioni - dovrebbe riguardare i prossimi tre anni, frutto [illegible] un lungo lavoro cui ha messo mano l'amministra[illegible] delegato Piero Montani. Il documento sarà presentato ufficialmente prima dell'assemblea dei [illegible]i, convocata per sabato al palazzetto dello sport. All'ordine del giorno, oltre all'esame e all'approvazione del bilancio, anche la modifica dello statuto, che prevede l'ingresso [illegible] memebri di minoranza nel collegio dei sindaci. Non solo: si parlerà del [illegible] Macchi, il consigliere estromes[illegible] dal Cda [illegible] reintegrato con sentenza del tribunale. Il Consiglio chiederà ai soci di votare una nuova estromissione.

Con il piano industriale la Bpn [illegible] gioca [illegible] suo futuro. Ripuliti i conti, riviste la rete e la [illegible] centrale, Lombardini e Montani vogliono imprimere alla banca un'accelerazione sulla strada del rilancio. I prossimi tre anni dovrebbero essere decisivi per un ritorno della «Novara» ai fasti di un tempo. La Popolare più grande d'Europa, con i suoi 165 mila soci, vuole presentarsi con un «look» rinnovato e pronto alle sfide. Matrimoni in vista? Proprio pochi giorni fa Lombardini ha dichiarato che «la banca [illegible] ha fatto voto di castità». Una frase, questa, che lascia intravedere altri possibili scenari. [g. f. q.]

GIALLO DEL LAGO



[illegible] il [illegible] del [illegible] di droga

I sub si sono immersi ieri mattina nel tratto di lago antistante la frazione [illegible] Fondotoce per cercare i resti di Andrea Garibaldi. E' un giovane verbanese coinvolto a più riprese in traffici di droga in Italia e in Germania scomparso dalla circolazione ormai dal lontano 1988. Lo scorso anno il Tribunale di Milano dichiarò la morte presunta del giovane che all'epoca della scomparsa aveva 36 anni. Adesso il pm di Verbania Fabrizio Argentieri ha disposto questi nuovi accertamenti. Non si sa bene sulla base di quali indicazioni. Ieri mattina i sub hanno scandagliato a lungo i fondali del lago e cercato nel [illegible] senza risultati concreti. Torneranno nei prossimi giorni. Si teme che il verbanese scomparso [illegible] essere rimasto vittima di un regolamento di conti nel mondo della malavita.

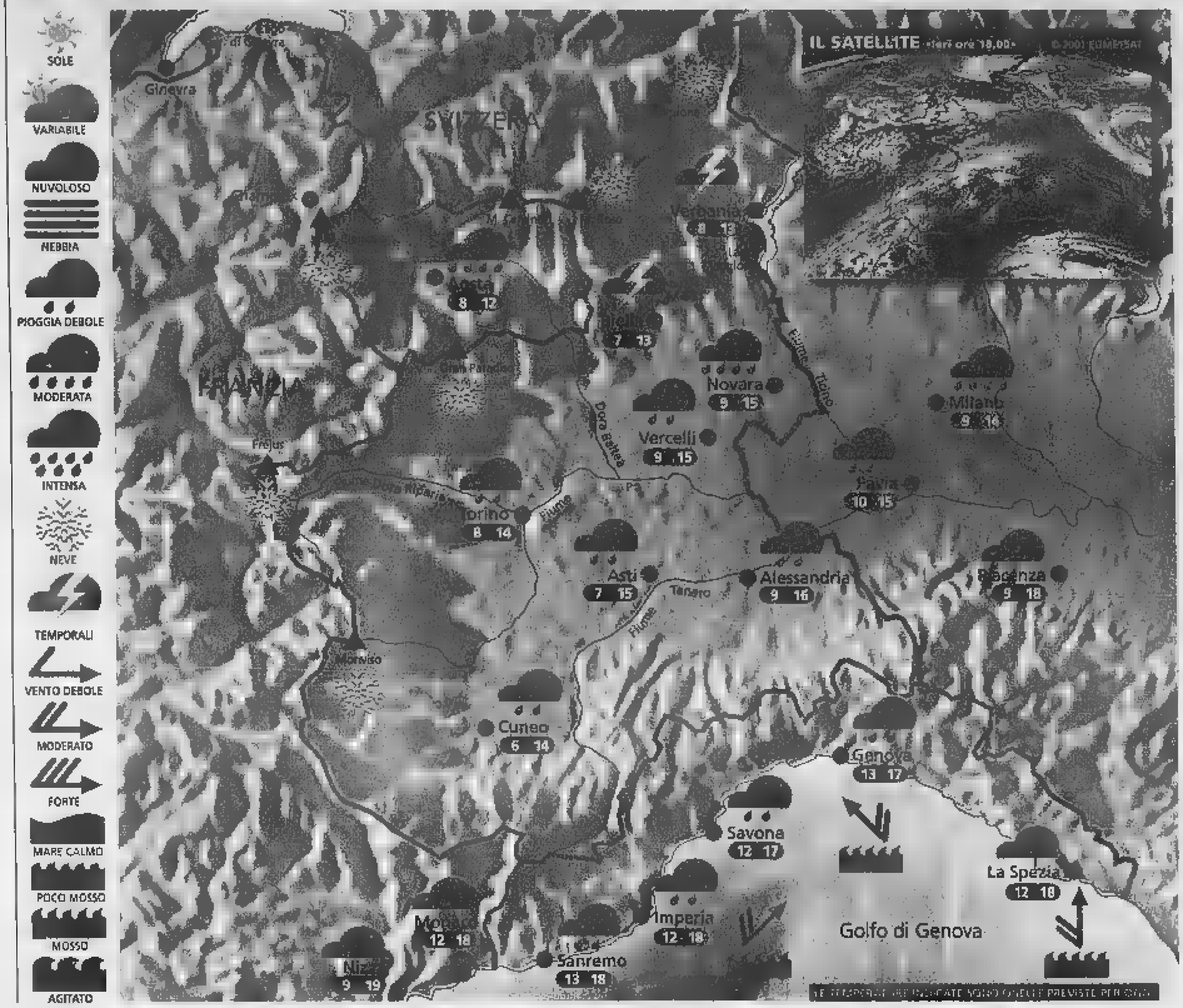
Aristide Rozzoni A PAGINA 3[illegible]

Rappresentanze di base

Pompieri, domani 4 ore di sciopero anche a Malpensa

NOVARA. Sciopero dei vigili del fuoco che aderiscono alle Rappresentanze sindacali di base. Aderiscono anche i pompieri di Malpensa che auspicano da parte della società aeroportuale l'applicazione delle procedure per garantire la sicurezza. La protesta di domani dalle 14 alle 18 è contro la riforma della Pubblica Amministrazione che «smantella il Corpo nazionale e riduce i Vigili del Fuoco a condizioni di manovalanza» si legge in un comunicato. «Si vorrebbe escludere il Corpo dalla funzione di struttura portante della protezione civile, affidando il compito ad un'agenzia che svolgerà le attività impiegando poche centinaia di funzionari e tecnici [illegible] demandando il servizio di soccorso al volontariato». In discussione [illegible] anche il mancato riconoscimento di la[illegible] usurante, pensioni e ritardi di pagamento straordinari [illegible] emergenze. [m. p. a.]





Situazione

Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono in pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito di una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni

Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ma con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali su Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, con aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore una diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con una perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A CURA DI meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti

C'è la legge da interpretare. Al Comune di Novara costerebbe 50 milioni

Si farà una guida per votare?

La richiesta è condivisa da molti candidati

Renato Ambiel

L'appello del candidato sindaco Enrico Nervieni perchè in un [illegible] speciale [illegible] «Il Comune» fossero date informazioni rigorosamente tecniche sui candidati e soprattutto sulle modalità di voto, è condiviso anche da altri candidati. Bruno Lattanzi (Rifondazione) è convinto che [illegible] opportuno pubblicare anche una sintesi dei programmi per coinvolgere gli elettori mettendo tutti i candi[illegible] sullo stesso piano». Antonio Malerba (Ulivo) condivide l'invito di Ner[illegible] «pur [illegible] non [illegible] bene le disposizioni di legge. Sono convinto però che tutto ciò che contribuisce a comprendere bene i meccanismi di un voto tanto complesso vada favorito. Questo compete anche alle isti[illegible]ioni». Massimo Giordano (Polo) [illegible] invece ironico: «Ma come? Si sono fatti lo spottone elettorale sull'ultimo numero del 'Comune' e adesso non vogliono spiegare alla gente [illegible] si vota? Mancano i soldi? Potevamo pensarci prima e magari risparmiare sull'ultimo numero. E' un servizio che in passato il Comune ha sempre fornito».

Ieri si sono intrecciate telefonate e incontri fra Comune e Prefettura. Ci sono state interpretazioni diverse. Alla fine è [illegible] deciso [illegible] approfondire la questione col Ministero. La legge che prevede il divieto [illegible] comunicazioni istituzionali in campagna elettorale è dell'anno scorso. C'è qualche dubbio d'interpretazione. Ma questo non è l'unico aspetto. La pubblicazione [illegible] un [illegible] del giornale, comporterebbe una spesa [illegible] 40-50 milioni «E sarebbe necessaria una variazione di bilancio - dice il sindaco Gianni Correnti - che in questo periodo [illegible] è francamente pensabile per sostenere una sorta [illegible] campagna elettorale surrettizia».

Non la pensa così Enrico Nerviani che ha lanciato l'appello «Se c'era da fare una variazione di bilancio il Comune doveva pensarci per tempo. Ma guardia[illegible] alla ratio della legge. Come si può impedire una corretta informazione [illegible] cittadini sulle modalità del voto visto che i novaresi avranno a disposizione ben cinque schede? Penso propri[illegible] ad un vademecum che metta tutte le liste e i candidati sullo stesso piano». Questioni di legittimità, dunque ma anche di spesa che [illegible] possono [illegible] sottovalutate. Una risposta definitiva verrà nei prossimi giorni.


[illegible] aperta la corsa alla poltrona di palazzo Cabrino, sono sette i candidati in gara

La campagna elettorale prosegue anche oggi, festa della Liberazione. Il ministro Piero Fassino sarà nel pomeriggio alle 18 all'albergo Italia per una manifestazione dell'Ulivo [illegible] il candidato Malerba. A Verbania una delegazione del partito radicale [illegible] della lista Bonino incontrerà alle [illegible] il direttore della scuola [illegible] polizia penitenziaria. Un appuntamento per ricordare Ernesto Rossi rinchiuso proprio nel carcere verbanese. Subito dopo è prevista [illegible] conferenza stampa sotto i portici del Municipio di Pallanza.

Alla fiera di Novara, dopo quello del candidato Malerba, è stato allestito anche uno stand di Massimo Giordano. Il candidato sindaco del Polo insieme a Gianni Mancuso (candidato alla Camera) e Giuseppe Vegas (al Senato) oggi alle 17 incontrerà gli elettori. Mancuso [illegible] Zacchera domani [illegible] alle 21 alla «Bussola» di Novara proporranno una rilfessione sui temi [illegible] grande attualità come sicurezza ed immigrazione. Enrico Nerviani, sempre domani, alle 21 al Centro sociale di viale Giulio Cesare, insieme ai candidati di «Città nuova» presenterà il programma della sua lista per le comunali.

Il movimento di D'Antoni ha presentato i candidati

«Riuniamo la diaspora dei democratici cristiani»

«Una candidatura di servizio»: si è presentato così ieri Giacomo Fadda alla conferenza stampa di Democrazia Europea. Il movimento, con il coordinatore provinciale Vco Fabrizio Caretti, ha presentato la sua missione politica [illegible] i candidati alla Camera e al Senato p[illegible] Novara e Vco. Fadda, [illegible] alla guida dell'Inpdap, [illegible] ripercorso le vicende personali, relative all'inchiesta sulle discariche: «Nel '93 ho interrotto bruscamente l'attività politica, la mia [illegible] storia di chiari [illegible] scuri. Non credevo di riprendere se non in senso generale. L'ho fatto perchè è necessario ricreare le condizioni per i democratici cristiani che in questo momento [illegible] senza casa. Sono come un fiume disperso in mille rivoli. Democrazia Europea vuole riaggregare il centro». I candidati: Mario Ventrella per il Senato. Ossolano, 43 anni, è stato segretario provinciale Cisl del Vco. «Nel mio programma il lavoro [illegible] al primo posto». Per la Camera proporzionale (Piemonte 2) Democrazia europea candida Giuseppe Andreis e Giuseppe Girondino: non ci [illegible] candidati per il collegio dell'Ovest Ticino. Un volto femminile, quello [illegible] Roberta Sguazzini, che alla politica [illegible] approdata sull'esempio del padre Riccardo. La militanza politica nella Dc era iniziata negli Anni Novanta e si era interrotta [illegible] la morte del padre. [illegible] 35 anni Roberta Sguazzini ci riprova - la candidatura alla Camera collegio 14 - «Con lo stesso entusiasmo, con gli stessi valori di otto anni fa». Per il Vco, anche il nome di Marco Parachini, consigliere comunale. Fadda: «Chiediamo di votare le persone che rappresentano un passato ed un presente democratico. Escludiamo dal governo ogni estremismo. Indichiamo le liste, non i nomi». Ovvero, Rinascita della Democrazia Cristiana, Biancofiore [illegible] Città Nuova. Annuncia per il 10 maggio l'arrivo di Giulio Andreotti, uno dei sostenitorei di democrazia Europea, nel capoluogo oppure a Vercelli o Biella. «Siamo ottimisti, l'interesse nei nostri confron[illegible] [illegible] cresciuto molto nel giro di pochi [illegible]. [c.m.]


Da sinistra Mario Ventrella, Fabrizio Caretti e Giacomo Fadda

[illegible]

Punta sul territorio difende la famiglia

TRECATE. Difendere gli inte[illegible] del territorio, aumentare il benessere, i posti di lavoro, tutelare la famiglia e mantene[illegible] viva l'attenzione [illegible] Malpensa. Vittorio Tarditi, 61 anni, candidato del Polo alla Camera (collegio Ovest Ticino), ha presentato il suo programma a Trecate. «Dal '94 difendo gli interessi di questa terra - ha detto - e ve preservata. E' per questo che dobbiamo vigilare sul discorso dell'impatto ambientale ed acustico di Malpensa, assumere per la zona dell'Ovest Ticino un atteggiamento costruttivo e non distruttivo». Tarditi ha riepilogato gli ultimi cinque anni di lavoro ed ha annunciato le linee guida del [illegible] programma: «Dedicherò parecchio impegno alla famiglia, il caso di Novi Ligure ci deve far riflettere e programmare aiuti concreti al nucleo familiare, in particolare nel rapporti [illegible] le istituzioni e nel momento in cui la coppia decide [illegible] [illegible] dei figli. Il minore deve essere [illegible] centro della normativa, ed [illegible] questo s[illegible] andrà la chiusura progressiva degli orfanotrofi».


Vittorio Tarditi

Tarditi è stato presentato dal senatore Giuseppe Vegas, che ha approfittato dell'occasione per invitare gli elettori [illegible] non disertare le urne. Tarditi ha concluso sottolineando la questione di leggi e canoni che hanno portato alla chiusura di tante piccole radio parrocchiali. «Mi [illegible] l'impegno in caso di elezione di una proposta [illegible] legge che ripristini la situazione precedente, in modo che queste radio possano tornare a comunicare con le famiglie». [c. m.]

L'ARTE ENTRA NEL BAR



Sculture [illegible] al «Toscano»

NOVARA. Onice e bronzo, alabastro, alluminio, cotto e ferro: tanti materiali per scolpire le idee, fissarle in opere che il critico Marco Rosci, nel depliant di presentazione, elogia. Al bar Toscano di [illegible] della Vittoria 7 le opere, in tutto nove, [illegible] esposte fino alla fine [illegible] maggio. Peroni inaugura con le [illegible] sculture al «Toscano», una serie di mostre che si terranon [illegible] prossimi mesi. [c. m.]

[illegible]

Via Vivaldi, i lavori conclusi nell'estate

Presentazione dei candidati per il quartiere [illegible] per i Ds, ieri, con aggiornamento sui lavori di via Vivaldi da parte [illegible]re Massimo Bosio: «Entro metà luglio saranno terminati. Si interviene per fognatura, marciapiedi, luce e asfalto. Recenti polemiche alimentate dalla presidenza della Commissione Urbanistica [illegible] hanno legittimità: le opere si stanno svolgendo [illegible] concordato». [m. p. a.]

GHEMME

[illegible] biologici controllo dei miasmi

Inedita forma di collaborazione tra [illegible] Comitato Aria Pulita di Ghemme e la società Agrisesia che gestisce un impianto di riciclo biologico dei rifiuti umidi. Per garantire la salubrità dell'aria, il Comitato [illegible] presta alla puntuale segnalazione dei cattivi odori tracciando [illegible] mappa [illegible] [illegible] e orari mettendo così [illegible] grado l'Agrisesia di intervenire sulle fughe di [illegible] che si producono nelle falle delle serre di maturazione. E' intanto iniziata all'Agrisesia, che si trova in località Roccolo Gianoli, la distribuzione gratuita di «terra nera», un compost di qualità superiore, utilizzabile [illegible] floricoltori e contadini. [r. l.]

La disavventura [illegible] un oleggese

«[illegible] per una dimen[illegible] dell'avvocato difensore»

NOVARA. «Mio figlio Giancarlo è in carcere. Poteva essere a casa se l'avvocato difensore faceva il [illegible] dovere fino in fondo». Pasquale Costantino, oleggese, è furente. Non gli importa più [illegible] tanto rendere noto il nome dell'avvocato. Vuole denunciare quello che gli [illegible] accaduto, far sapere a tutti quello che può accadere ad un cittadino che fatica a comprendere i meccanismi del sistema-giustizia. Racconta: «L'8 novembre scorso mio figlio, 31 anni, che fino allora non aveva precedenti, viene condannato per [illegible] diverbio troppo acceso con un carabiniere. Per direttissima [illegible] condannato a 4 mesi [illegible] 20 giorni. Fino al 3 gennaio è agli arresti domiciliari. Poi il 31 arriva l'ordine di [illegible] per la carcerazione». Nello stesso documento c'è [illegible] nome del difensore designato d'ufficio che ha trenta giorni di tempo per presentare istanza per ottenere la concessione di una misura alternativa al carcere o la sospensione della pena.

«E qui sta il punto - dice Costantino - perchè l'avvocato ha lasciato scadere i termini. [illegible] ha presentato alcuna istanza. Il difensore non mi [illegible] mai contattato. Ho dovuto cercarlo io, a fatica perchè lavora in uno studio che non è intestato a lui. E dopo tante insistenze ho parlato con il titolare dello studio. Il giorno dopo [illegible] difensore d'ufficio (che ovviamente ho revocato, rivolgendomi [illegible] altro professionista) mi scrive provando a spiegarmi la questione e dicendomi 'nulla avrei potuto fare'. Non ci ha nemmeno provato». [c.bo.]

«Inopportune in questo periodo»

[illegible] provinciale

NOVARA. Il ministro della Pubblica Istruzione delibera nuove elezioni per la consulta provinciale degli studenti, e dagli interessati piovono le critiche. Entro il 31 maggio, così ha deciso il ministro Tullio De Mauro, gli studenti dalla terza media al quarto anno delle superiori dovranno provvedere ad eleggere i rappresentanti di istituto alla consulta provinciale, l'organo studentesco di rappresentanza più importante, secondo [illegible] riforma scolastica. Gli studenti delle superiori voteranno in classe, in apposite assemblee; i ragazzi di terza media voteranno fuori orario scolastico, per scegliere i rappresentanti degli istituti superiori dove si sono preiscritti. Per i giovani di terza media che risiedono fuori del comune della scuola superiore di preiscrizione, è prevista anche la votazione per posta. Una decisione che sta suscitando reazioni molto critiche da parte degli studenti: «Intanto - dice Micaela Piciaccia, quarto liceo scientifico 'Antonelli', e presidente della consulta provinciale - far svolgere le elezioni in questo periodo non è affatto opportuno. Gli studenti sono nel momento cruciale dell'anno, con interrogazioni e compiti in classe. In secondo luogo, se è vero che della possibilità di anticipare le elezioni si era parlato l'anno scorso, è altrettanto vero che l'ufficializzazione è arrivata una settimana fa. Non c'è il tempo materiale per organizzare nulla, neppure una minima campagna informativa presso gli studenti. Finirà che molti, soprattutto in terza media, o non voteranno o lo faranno a casaccio, perchè non conoscono nulla della realtà delle superiori». [m.g.]

Mani Tese e Uildm intervengono sull'iniziativa benefica. Renzo Bordoni replica

«Riso è vita», sacchi di polemiche

Due associazioni denunciano: ritardi e lentezze

NOVARA

«Riso è vita», l'iniziativa intrapresa lo scorso anno per promuovere la vendita di sacchetti di riso a scopo benefico, si carica di pol[illegible]che. Con un duro comunicato alcune delle Onlus beneficiarie (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e Mani Tese [illegible] Padova) richiamano l'attenzione sull'andamento del progetto partito da Novara [illegible] rivolto a tutta Italia.

«Siamo ancora in attesa di essere contattati dagli sponsor per avere qualche informazione [illegible] il finanziamento dei loro progetti, peraltro selezionati dagli stessi sponsor». Il progetto della Uildm selezionato per [illegible] finanziamento prevedeva la realizzazione di cinque parchi accessibili in altrettanti Comuni italiani. E a questo proposito le due associazioni si scagliano in particolare contro Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio: «le selezio[illegible] delle città in cui [illegible] realizzati i parchi non si sono potute tenere proprio a causa della [illegible] disponibilità a parteciparvi in qualità di selezionatore, promotere dell'iniziativa. Pertanto [illegible] invitiamo gli stessi Comuni a sollecitari pubblicamente la Camera di Commercio di Nova[illegible] onorare i propri [illegible]».

Botta e risposta. Bordoni replica: «Non posso che esprimere la mia profonda amarezza nel vedere contestate un'iniziativa come quella promossa dalla Onlus di cui mi nonoro si essere presidente. Diversi sono stati i motivi per cui [illegible] campagna non ha prodotto (al momento) i risultati sperati. Tra questi, sicuramente, il ridotto impegno se fà limitata collaborazione fornita da Uildm e Manite[illegible].

Secondo Bordoni «l'iniziativa poteva avere un grande successo solo [illegible] le [illegible]zioni prescelte [illegible]ssero affiancato la Onlus "Riso è vita" nella promozione del messaggio [illegible] nella distribuzione su tutto [illegible] territorio nazionale delle confezioni. I risultati sono stati deludenti se vogliamo anche [illegible] causa delle difficili condizioni atmosferiche: Uildm ha distribuito in tutto 3192 confezioni, Manitese 1232 e Novara Center 3500. E proprio perché intendiamo arrivare a garantire il buon esito dell'iniziativa, continuiamo a impegnarci a fondo per trovare una soluzione positiva. Certo, che l'atteggiamento [illegible] Uildm e Mani Tese non aiuta per nulla, [illegible] temiamo che sia solo controproducente».

[g. f. q.]



La distribuzione di «Riso è vita» alla Fiera campionaria di Novara

Centro servizi

Arona, anche per gli stranieri

ARONA. E' nato ad Arona un Centro servizi alle persone. Di[illegible] Giovanna Donetti, [illegible] ai Servizi sociali: «Il Centro si propone come punto d'incontro dove ogni cittadino del territorio può accedere ad informazioni e attività utili per le proprie scelte lavorative e formative [illegible] dove le donne possono trovare supporto concreto ai propri percorsi di vita». Il Centro, realizzato [illegible] collaborazione con la Provincia, si articola in sportello del lavoro, sportello d[illegible] e spazio informazione e orientamento. Sarà possibile anche consultare [illegible] giornali e riviste, offerte [illegible] lavoro delle agenzie di zona, avere informazioni [illegible] concorsi e corsi di formazione, accoglienza, ascolto, consulenza legale gratuita, informazioni su servizio civile e volontariato all'estero, colloqui individuali di orientamento scolastico. Sarà [illegible] disposizione un mediatore culturale che fornirà all'utenza straniera consulenza [illegible] normative e leggi italiane. L'inaugurazione nella sede in piazza De Filippi 1 avverrà martedì [illegible] maggio alle 17,30.

[s. hot.]

A Oleggio aperta la mostra sulla Civiltà di Golasecca

Misteri nel boccale di birra degli avi vissuti sul Ticino

[illegible] Paola Arbela

OLEGGIO

Misteri in un bicchiere di birra rossa. E segreti d'archeologia. Il clima secco, in una tomba, li ha [illegible] per secoli. Segreti [illegible] svelati in una mostra. Protagonista [illegible] popolo vissuto tra il 900 e il 475 avanti Cristo lungo [illegible] Ticino. Era la civiltà di Golasecca. L'insediamento arrivò a contare 4 mila abitanti, una «città» per quell'epoca.

Nella necropoli di Pombia [illegible] stato trovato il «bicchiere» che, per la particolare conservazione, ha permesso di scoprire come la birra rossa, chiamata cervogia, facesse parte della dieta quotidiana [illegible] anche del corredo del defunto. Il luppolo cresce rigoglioso nei boschi fra Castelletto e Oleggio: in dialetto si chiama «vartis», [illegible] asparago dei poveri. Filippo Maria Gambari, che dirige [illegible] Soprintendenza archeologica, incanta [illegible] il [illegible]conto della comunità di Pombia vissuta nel VI-V secolo avanti Cristo. I reperti [illegible] stati portati alla luce fra il 1987 e il 1995. Tradizioni, alimentazione, suppellettili, abiti e usanze: si scopre tutto questo nella mostra allestita sino al 31 ottobre (si parla già di proroga) al Museo Etnografico Fanchini. L'inaugurazione è avvenuta sabato. I Comuni di Oleggio e Pombia, con la Regione, si sono suddivisi oneri e onori. Il Gruppo Storico Archeologico Castellettese (presidenza di Maria Pia Magiori Paquolli) ha «scavato» con la supervisione della Soprintendenza. Lo staff del Museo ha preparato l'allestimento che arricchisce il percorso iniziato con «Conubia gentium». Al rilancio del Museo in questi anni ha lavorato la professoressa Flavia Fiori, direttrice che Gambari loda per competenza e dedizione: «Una presenza insostituibile». La mostra s'intitola «La birra e il fiume - Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI e V secolo avanti Cristo». Gli assessori alla Cultura di Oleggio e Pombia, Flavio Merletti e Piero Bozzola, hanno dimostrato, e anche questo ha detto Gambari, di saper lavorare «con obiettivi alti. Ci aiutate [illegible] spiegare che l'archeologia è patrimonio di [illegible]. Lo aveva compreso bene pure il sindaco Bruno Gianelli che, poco prima di morire, visionò a Torino i reperti della «sua» Pombia: orgoglioso, pensava già alla mostra.

L'invito a visitarla [illegible] per quanti vivono oggi lungo il fiume, pronipoti [illegible] quelle don[illegible] con lunghissimi capelli, vestite di abiti semplici e dignitosi, di uomini che bevevano birra e rispettavano il fiume depositario di vita, destini, misteri.

[illegible] LA FIERA AGRICOLA

OLEGGIO. Ultimi giorni di preparativi, con adesioni che arrivano da tutta la regione e dalla Lombardia, per la Fiera Agricola in programma il Primo Maggio sui viali dell'Allea. E' la terza edizione e si annuncia, rispetto alle precedenti, ancora più ricca di espositori e prodotti: «Ci sono alcune novità - annuncia l'assessore comunale Gianantonio Grazianetti -: la rassegna interprovinciale cunicola che si terrà da sabato [illegible] nel parco di Villa Calini, la grigliata preparata da esperti e allevatori, la mostra fotografica su Oleggio com'era, in particolare per quanto riguarda lo storico mercato del bestiame e la fiera che si svolgeva tanti anni fa. La Coldiretti inaugura il Primo Maggio la propria sede a Oleggio. Oltre alla fiera, ci sono più motivi per partecipare». Non saranno invece presenti per le note vicende legate ad afta e mucca pazza gli espositori del bestiame interessato dall'emergenza. Fiori, frutta, miele, formaggi, salumi, ortaggi, prodotti di bellezza: tutto all'insegna del naturale e del territorio sul quale nascono o vivono le «materie prime». In esposizione anche mezzi agricoli e attrezzature per orti e giardini. L'ingresso è libero.

[m. p. a.]

Interrogazione di An

Borgo, sindaco risponde sulla sicurezza

BORGOMANERO. «La città è sicura, ha un controllo capillare da parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine, controllo che verrà ancor più rafforzato». Così il sindaco Pierluigi Pastore ha risposto all'interrogazione del capogruppo di Alleanza Nazionale, Pierluigi Marchetti, nel Consiglio comunale dell'altra sera.

Marchetti aveva chiesto il rafforzamento dell'organico dei vigili urbani (quattro in meno rispetto alla pianta organica) e un sistema [illegible] controllo notturno [illegible] anche alle frazioni.

Il sindaco ha risposto sottolineando che «i punti nevralgici della città, dai parchi pubblici alla stazione, sono costantemente sotto grazie controllo, grazie alla piena collaborazio[illegible] fra vigili urbani, carabinieri [illegible] polizia. Borgomanero è una città tranquilla». Nel corso della seduta è stato approvato anche il piano di tutela ambientale della Baraggiola, la località più antica della zona, risalente a prima dell'anno Mille.

[m. g.]

A Gattico la singolare iniziativa che verrà replicata il 19 maggio

I piatti del Medioevo e stupore al circolo si mangia con le mani

GATTICO

Vada per lo strudel di pasta sfoglia [illegible] per il cestino [illegible] «pasta brusè» con [illegible] ripieno di spina[illegible]. Sono portate che non creano difficoltà quando si affrontano [illegible] i proverbiali coltelli e forchette. Ma provate con i fegatini di pollo o il semolino impanato alla milanese: «viziato» da anni di posate, chiunque si troverebbe in difficoltà a tornare al Medioevo e consumare ogni piatto rigorosamente [illegible] le mani. Invece l'altra [illegible] al circolo Anspi di Maggiate Inferiore è accaduto che i commensali, dopo qualche iniziale perplessità si [illegible] buttati a capofitto, pardon, a mani tese sui crostoni all'aretina, gli scottadito [illegible] maiale al forno, i fusi di pollo d una deliziosa torta di mele che Fernando Moia, ideatore della cena, ha voluto chiamare col nome della moglie, Sara. «Non pensavo che l'idea di una cena a mani nude, senza posate, potesse avere tanto [illegible] - dice Moia - ma credo che un elemento della riuscita sia stata anche l'atmosfera di allegria e di spontaneità. Quando [illegible] va ad una cena e si [illegible] che si deve mangiare con le mani, non ci si formalizza più, tutti i tavoli diventano [illegible] compagnia unica e l'amicizia è presto fatta».

Visto il successo, sono arrivati commensali anche dal Torinese. Moia ha deciso di fare il bis: prossimo appuntamento [illegible] per il 19 maggio. «Questa volta proporrò una cena legata alle varie regioni italiane, un piatto per ogni regione, tutti con ingredienti doc, assolutamente genuini». Ed è facile scommettere che anche stavolta ci sarà la fila per mangiare senza le pastoie [illegible] formalità [illegible] posate.

[m. g.]



La tavolata al circolo di Maggiate: sono state bandite forchette e coltelli

Omegna salvi [illegible] sua vecchia fabbrica

Nell'anno del centenario di fondazione verrà demolita la struttura in [illegible] ebbe inizio [illegible] storia della Lagostina. Ho avuto modo di visitare quello spazio [illegible] ne sono rimasto affascinato. Le pareti hanno conservato intatta l'atmosfera [illegible] fabbrica, i [illegible] suoni, rumori, le sue [illegible], i suoi colori. La crescita dell'azienda viene testimoniata dalle strutture tipiche dell'architettura industriale [illegible] diversi periodi [illegible] e su una parete troneggiano, un po' sbiaditi, i primi marchi commerciali con cui l'azienda ha veicolato i suoi prodotti. Recuperare e convertire [illegible] lungo e oneroso, ma demolire per far spazio [illegible] altro discount con ampio parcheggio è assolutamente triste e malinconico. Chiedo che il Comune organizzi, prima della demolizione, una giornata di apertura-celebrazione di qusto spazio in modo che gli Omegnesi, chi per la prima chi per l'ultima volta, possano ripercorrere quei luoghi significativi e altamente simbolici. Sacrificio, fatica [illegible] lavoro... tra poco abbattuti da spreco [illegible] consumo. Illogica crudeltà di una città irriverente che, sempre [illegible] più, credo non sappia tutelare [illegible] valorizzare il patrimonio che possiede.

Andrea Ruschetti, Omegna

Un grazie all'assessore uomo [illegible] montagna

Mi sento in dovere come «vigezzina» di far sentire a tutti che [illegible] amministratore provinciale, rappresenta l'Ossola, l'assessore Francini, «uomo di montagna», sia riuscito con grandissimo impegno e [illegible]acia [illegible] realizzare un progetto molto importante, cioè far funzionare la famosa cattedrale del deserto, ovvero lo Scalo Domo Due; non mi soffermo sulle solite polemiche di rito in quanto di parole ne sono state spese molte.

Mi viene spontaneo trarre delle conclusioni in merito: possibile che nessuno prima [illegible] riuscito a proporre un progetto realizzabile [illegible] quello che sta partendo? Oppure non c'era volontà nel farlo funzionare? Sottolineo che tutto [illegible] porta occupazione e sviluppo imprenditoriale sul territorio, e tutti sanno quanto incida il problema disoccupazione [illegible] Ossola.

Concludo col detto popolare sull'uomo di montagna. «Scarpe grosse e cervello fino...». Grazie assessore.

Silvia Vietti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 [illegible]; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. [illegible]; **Arona:** telefono [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48 [illegible]; **Galliate** [illegible] telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 51.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono [illegible] 58; 865.000; [illegible]: telefono 0323 33.380; **Trecate:** tel. [illegible] 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; squadra naut. [illegible]. tel. 0323 51.91.00; [illegible]: tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres Sizzano: telefono [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 [illegible]; [illegible] telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** [illegible] 0323 88.81.11; **Stresa:** telefono 032[illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Invernizzi, [illegible] Italia, 42 tel. 03[illegible] 62.98.85, **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 [illegible] battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3000) [illegible] **Sant' Agabio**, via [illegible]. Giulio, 1 tel. [illegible]321 62.01.84 (ap. [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,4[illegible] giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricet. medica urgente e dir. addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. [illegible] 72.82.60.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.88.64.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Agrate Conturbia: *Rossi*, [illegible] Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. [illegible] 97.133.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. [illegible]63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 [illegible]. 0324 61.282.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

Il sindaco Cattrini: «E' un impoverimento culturale, occorrono novità»

Domo, ha chiuso il cinema Uno

E' ancora incerta la nuova destinazione

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA



L'ingresso del cinema Uno coperto dai manifesti che segnalano la cessazione dell'attività. La crisi nazionale dicono i gestori delle sale in Ossola è ancora più evidente. La nuova destinazione verrà formalizzata venerdì prossimo in Consiglio comunale

Con [illegible] programmazione di Pasqua ha chiuso i battenti il cinema Uno. Un pezzo di storia domese che [illegible] ne va per lasciare il posto [illegible] un'iniziativa privata e, molto probabilmente, alla nuova biblioteca civica. La notizia era nell'aria da tempo. Già nello [illegible] gennaio la titolare, Nives Biancotti, aveva lasciato intuire quali sarebbero state le sue intenzioni: «A Domodossola la gente [illegible] al cinema [illegible] che altrove e diventa difficile investire in un'attività che non ha prospettive. E' più economico comprare una videocassetta e guardarsela a casa». La difficoltà della piazza domese è confermata da Franco Antonioli proprietario del Corso, l'altro cinema cittadino: «L'emorragia di spettatori che disertano le sale, in Ossola, è più evidente che nel resto d'Italia. E' possibile che nel giro di qualche [illegible] a Domo non [illegible] siano più cinematografi aperti».

I commenti in città: «E' un impoverimento culturale notevole per Domo - dice il sindaco Mariano Cattrini - lavoreremo affinchè possa nascere qualcosa di nuovo». «Per [illegible] amante del cinema - commenta Mauro Magri presidente dell'Associazione Cineforum - è doloroso assistere a questa morte lenta. E' senz'altro una questione di [illegible]sti visto che il nostro cartellone, offerto a prezzi calmierati, è seguitissi[illegible]. Lo stabile, che si trova in via Giovanni XXIII, verrà inserito in [illegible] Piano integrato, lo strumento urbanistico che impone una concertazione tra pubblico e privato. La nuova destinazione verrà formalizzata venerdì prossimo quando il Consiglio comunale voterà l'adozione definitiva del Piano regolatore generale della città. «Con questa formu[illegible] - spiega l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri - il privato si impegna a costruire qualcosa per sè e nello stesso tempo qualcosa di utilità pubblica». Non è stato ancora deciso quale sarà l'attività privata anche se in questi [illegible] [illegible] era parlato di una collocazione del Bingo: «Lo escludiamo. E' una decisione che prenderemo insieme intorno a un tavolo», dice Zanghieri. Per quanto riguarda quella pubblica è probabile che nell'immobile ristrutturato, che dispone pure di un ampio parcheggio, possa trovare po[illegible] la biblioteca civica attualmente in difficoltà, per le sue esigue dimensioni, nella sede di via Paolo Silva. Zanghieri non conferma e si limita a rispondere: «Ci stiamo ragionando». Il vincolo di trovare spazio ad un servizio di utilità collettiva è imposto dalla connotazione originale del sito di «area di interesse pubblico».

Un requisito che aveva permesso vent'anni fa la costruzione del cinema. Allora aveva preso il posto del vecchio cinema Catena.

Entro il 2003 completato il sistema di decentramento

L'ufficio del Catasto passa alle Comunità Montane

DOMODOSSOLA



Enrico Borghi è il presidente dell'Unione Comuni Comunità ed enti montani «Stiamo preparando il salto di qualità»

Gli uffici del Catasto passano alle Comunità montane. E' quanto ha proposto e ottenuto l'Uncem (Unione nazionale Comuni Comunità ed enti montani), nell'ambito [illegible] decentramento degli uffici catastali previsti dalla legge Bassanini. Un passaggio importante e impegnativo.

Con le nuove norme la banca dati dei beni immobili passerà, entro dicembre del 2003, dal ministero delle Finanze ai Comuni. Un processo che porterà dei benefici a quelle realtà che hanno dimensioni ottimali.

Per i piccoli Comuni si affaccia, invece, lo spauracchio di spese eccessive per gestire il servizio. «Proprio per questo - dice il presidente nazionale dell'Uncem Enrico Borghi - la nostra associazione ha [illegible] che sia l'ente Comunità montana l'istituzione più appropriata per svolgere questa attività. Per avviarla stiamo predisponendo i supporti tecnici. Per ottenere questa facoltà abbiamo fatto modificare precedenti scelte decise in sede governativa».

Il passaggio del Catasto alle sedi comunali è iniziato da gennaio di quest'anno e dovrebbe andare a regime entro la fine del 2003.

L'operazione [illegible] decentramento, che è associata alla realizzazione di un sistema informatico, è ora nelle fasi iniziali ma si hanno difficoltà a intravvedere una dirittura d'arrivo. Un esempio di quanto sta accadendo, viene da Novara dove la mancanza di personale sta creando intoppi, nelle procedure di aggiornamento di fabbricati [illegible] terreni, con grossi disagi per gli utenti.

«La nostra proposta - sottolinea Borghi - è diretta a risolvere alla radice questi problemi. Il vero salto di qualità si realizzerà quando la nuova rete, trasferita [illegible] comuni, consentirà di avere la situazione immediata dei patrimoni edilizi. In questa prospettiva non sarà difficile [illegible] recupero di significative quote di evasioni tributarie».

La Provincia del Verbano Cusio Ossola caratterizzata da una profonda frammentazione amministrativa potrà trovare nella dimensione comunitaria un ambito ottimale per lo svolgimento [illegible] servizio catastale. Osserva Borghi: «E' impensabile che ogni singolo comune possa da solo gestire una partita così rilevante». [f. r.]

A Vogogna

Sportello unico per le imprese

VOGOGNA. Lo sportello unico per le attività produttive della Bassa Ossola che sta per aprire i battenti a Villa Biraghi, nel centro [illegible] Vogogna, sarà fra [illegible] primi in Italia [illegible] garantire [illegible] servizio «chiavi in mano» promesso dal ministro Bassanini agli imprenditori. Proprio il dicastero della Funzione Pubblica ha inserito Vogogna fra i 30 «sportelli pilota» beneficiari del contributo diretto di 250 milioni che permetterà di attivare, da subito, i collegamenti interattivi fra i 14 Comuni ossolani di riferimento. Ne dà notizia il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, [illegible] ritorno da Roma dove venerdì è stato relatore al secondo incontro dei responsabili di Suap, Sportelli unici per le attività produttive. «Vogliamo leggere questa scelta del Ministero - commenta Borghi - come un riconoscimento del lavoro compiuto finora per l'avvio del progetto. Evidentemente, è possibile fare progetti di qualità e dare servizi di livello pur essendo piccole realtà, e questo [illegible] anche un conforto per gli impegni che ci attendono». [p. ben.]

IN BREVE

CANNOBIO

Regole e agevolazioni per l'utilizzo delle sale

L'amministrazione comunale ha fissato nuove regole e nuove tariffe per l'utilizzo dei locali del Palazzo Mandamentale e dell'arengario del Palazzo della Regione per mostre e manifestazioni. Agevolazioni particolari interessano nei mesi di aprile, giugno [illegible] settembre associazioni [illegible] aventi fine di lucro [illegible] sede a Cannobio e privati cittadini residenti nel Comune. [s. r.]

[illegible]

Pizza con i Lions per i bimbi della Santa Famiglia

Proseguendo una simpatica e tradizionale iniziativa, il Lions Club Verbania ha organizzato nella pizzeria della piscina di Vignone un incontro co[illegible] i bambini ospiti dell'istituto Santa Famiglia di Pallanza. La serata si è conclusa con una tombolata. [s. r.]

OMEGNA

Agenti Immobiliari, riconfermato Actis

Alberto Actis di Verbania è stato riconfermato presidente provinciale della Federazione Italiana Agenti Immobiliari. Vice è Roberto Caccia di Novara mentre Maurizio Ghiringhelli è il responsabile dell'Ente di formazione professionale [illegible] Maria Antonietta Contini è stata nominata segretaria. [v. a.]

STRESA

Corso di cucina creativa alla Scuola alberghiera

Corso di cucina creativa aperto a tutti alla Scuola alberghiera di Stresa: lezioni di cucina vegetariana, antipasti caldi e freddi, primi e secondi piatti, dolci e gastronomia. Per informazioni o iscrizioni si può telefonare alla scuola alberghiera 0323-31194. [v. a.]

VERBANIA

Mostra di solidarietà per la casa [illegible] riposo

L'Associazione Nazionale Terza Età attiva Antea-Vco organizza, in collaborazione con le pensionate della Cisl, una mostra-mercato benefica in via Ruga a Pallanza. Fino al 3 maggio vengono raccolti fondi offrendo prodotti confezionati a mano da volontarie. L'iniziativa è [illegible] sostegno della casa di riposo Muller di Intra. [s. r.]

Il Comitato ossolano «Insieme per un dono» sollecita un dibattito

«Rompiamo questo silenzio su ospedali e piano sanitario»

DOMODOSSOLA



Luciano Succi è il coordinatore del Comitato ossolano «Insieme per un dono»

Ospedali e piano sanitario sembrano scomparsi nei confronti elettorali. «Un silenzio troppo rumoroso per non essere udito, da noi come da tutti», denuncia «Insieme per un dono». E annunciando a cavallo del 19 giugno le prossime manifestazioni patronali a Domodossola, il comitato che riunisce oltre 120 [illegible]ciazioni del volontariato rivendica il [illegible] impegno di «attento osservatorio di quanto avviene nel tormentato mondo della sanità locale» e lancia un appello ai sindaci dell'Ossola e agli esponenti politici del Vco per sollecitare [illegible] dibattito.

«Se vi [illegible] un'epoca propizia per parlarne - scrive in un comunicato diffuso ieri - questa è il tempo elettorale, nel quale gli esponenti ed [illegible] candidati delle diverse liste avrebbero il dovere morale di dire le loro intenzioni sul problema che sta più a cuore alla gente. E invece nulla, [illegible] [illegible] il documento dello scorso gennaio fosse già diventato certezza e non purtroppo solo [illegible] pagina di desideri». La realtà che viene posta in evidenza [illegible] invece il piano sanitario 2001 che «ci sembra sorprendentemente, ma neanche troppo - scrive il sodalizio - in antitesi alle indicazioni fornite dall'assemblea dei sindaci della provincia. Si taglia ancora e sempre, [illegible] maniera corposa [illegible] abbondante soprattutto sull'ospedale di Domodossola, [illegible] mette addirittura in discussio[illegible] la possibilità del mantenimento dei due Dea [illegible] se [illegible] dovesse chiudere, non [illegible] sono dubbi in merito a quale ospedale toccherebbe)».

«Così - prosegue il documento - qui chiudono i dieci letti di lungodegenza, la fisiatria viene spezzettata in due, con cinque posti letti tolti all'ortopedia e altrettanti alla neurologia, [illegible] gli ovvi problemi di un reparto gestito in promiscuità. Il primariato di pediatria prende la strada del lago, nell'ottica [illegible] nel nome della razionalizzazione e del risparmio che evidentemente non serve per la cardiologia, dove viene invece nominato un nuovo primario a Verbania. Ci diranno però che l'ortopedia per cui abbiamo tanto combattuto rimane a Domodossola, ma intanto [illegible] creano venti posti letto ortopedici ad Omegna in aggiunta [illegible] quelli esistenti, per fare concorrenza a chi? [illegible] chi dovrà dividersi tra Domo [illegible] Verbania con il dovere morale di far funzionare bene ambedue i reparti [illegible] le risorse di [illegible] solo?».

Infine, un altro richiamo: «non vorremmo assistere passi[illegible] ad un lento svilimento per approdare [illegible] un futuro modesto e rassegnato...». [p. ben.]

Le ricerche iniziate ieri dai sub non hanno dato esito ma riprenderanno

Si cerca nel lago corpo del trafficante

E' un giovane verbanese scomparso dall'88

VERBANIA

Ritorna d'attualità a tre anni dall'ultimo processo celebrato in tribunale a Verbania, l'inchiesta (mai chiusa) sul vasto traffico [illegible] di [illegible] tra Perù e Vco attraverso Olanda, Germania [illegible] Svizzera. Ieri mattina i sommozzatori della polizia di La Spezia hanno ispezionato i fondali del lago Maggiore nel tratto di costa antistante Fondotoce. Alle operazioni hanno collaborato Guardia [illegible] Finanza, personale di polizia giudiziaria della Procura verbanese, agenti della questura e volontari dell'Aib coordinati dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri. Cosa o chi [illegible] i sub tra i fondali del lago? Probabilmente resti di Andrea Garibaldi, classe 1952, verbanese [illegible] origine ma per molti anni residente a Milano, scomparso nel 1988. Venne identificato nell'ambito delle indagini condotte dalla Finanza sul vasto traffico di «coca» al centro dell'inchiesta aperta dalla magistratura di corte [illegible] Europa nel luglio 1995 dopo che Renato Santini 49 anni, verbanese, fu [illegible]stato perchè trovato in possesso di un chilo e 200 grammi di cocaina alla frontiera tra Germania [illegible] Svizzera. Santini venne condannato e 3 [illegible] e 4 mesi dai giudici tedeschi. In [illegible] perquisizione della sua abitazione [illegible] Verbania i finanzieri rinvennero un chilo [illegible] [illegible]zo [illegible] cocaina destinata in parte a Giorgio Ferrari (anch'esso coinvolto nel traffico tra Italia e Perù). Nei primi mesi del 1986 Santini ricevette da Garibaldi circa [illegible] chili di [illegible] e nello stesso periodo Ferrari assicurò a Garibaldi una vasto canale di spaccio della droga. Poi improvvisamente nell'88 Garibaldi - che per un certo periodo fu anche allenatore della nazionale peruviana di scherma - scomparve nel nulla. Secondo le indagini degli inquirenti, Santini [illegible] (condannato anche dal tribunale di Verbania nel '97 a 4 anni e mezzo) avrebbe colmato il «vuoto» creato nel rifornimento di «coca» dalla scomparsa del milanese. Nel corso del processo a Vrebania il difensore di Garibaldi, Giovanni Giacovelli ebbe a sottolineare: «Stiamo processando [illegible] uomo di cui si sono perse le tracce da quasi dieci anni e potrebbe addirittura esser morto». E proprio l'eventuale [illegible] morte di Garibaldi (dichiarata presunta l'anno scorso dal tribunale di Milano) sarebbe al centro delle ricerche iniziate ieri. Ma come sarebbe morto? Non si esclude che sia rimasto vittima di un regolamento [illegible] conti. Non si può escludere il collegamento con una precedente inchiesta del 1992 «Green Ice» per un altro imponente traffico di cocaina tra Olanda [illegible] Vco nella quale venne coinvolto il verbanese Ferdinando Mussi deceduto [illegible] paio d'anni fa. [a.r.]



Un momento delle operazioni di ricerca nel lago di fronte a Fondotoce

Denunciate carenze nel servizio

Cannobio, disagi per la Pediatria

CANNOBIO

La necessità di un migliore decentramento dei servizi sanitari sul territorio è evidenziata dalla vicenda che interessa in questi giorni il sub-distretto di Cannobio-Valle Cannobina-Cannero Riviera-Trarego Viggiona. Qui il servizio di pediatria versa in una grave situazione. Il fatto che esso debba essere svolto [illegible] un medico con questa specializzazione, aveva determinato problemi e rimostranze nell'Alto Verbano. Succedeva infatti che il medico pediatra era presente [illegible] poliambulatorio di Cannobio, al servizio dell'intera zona, solo due ore alla settimana e quindi per un tempo assolutamente insufficiente. Di conseguenza il consiglio comunale di Cannobio aveva proposto di dare la possibilità di interpellare il medico di famiglia quando il pediatra [illegible] assente, come avveniva prima che entrassero in vigore le nuove disposizioni. Tale esigenza era stata recepita dalla Regione Piemonte e dalla [illegible] 14, stipulando una convenzione con i medici generici di famiglia del territorio volta a supportare il servizio dello specialista [illegible] [illegible] di urgenza. Ora però la convenzione [illegible] scaduta e si è tornati [illegible] condizioni di pesante disagio per [illegible] scarsa presenza [illegible] pediatra. Il presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Antonello Viviano, è subito intervenuto presso le autorità, segnalando le difficoltà della popolazione. La prima risposta è giunta dall'assessore regionale Ettore Racchelli, che si è messo a disposizione per un sollecito incontro volto [illegible] individuare [illegible] soluzione più rapida ed efficace. «La gravità della emergenza pediatria nell'Alto Verbano è evidente - dichiara Racchelli - e si fa sentire soprattutto nei comuni montani della Cannobina. I residenti devono affrontare spostamenti notevoli anche in caso di patologie urgenti [illegible] acute dei loro bambini». [s. r.]

Le novità presentate al nuovo ufficio di Cannobio

Per le Poste nel Vco futuro automatizzato

VERBANIA

Una distribuzione di [illegible] uffici postali, tutti informatizzati, con 122 sportelli [illegible] pubblico; 454 addetti, di cui 232 negli uffici, 174 incaricati del recapito e 48 impiegati nei centri meccanizzati di smistamento della corrispondenza; 519 cassette postali. Sono le cifre del servizio delle Poste Italiane nella provincia di Verbania, coinvolto nel processo in atto per la modernizzazione radicale e lo sviluppo, nonchè per il miglioramento del servizio offerto ai cittadini. La via seguita anche nel Vco per raggiungere tali obiettivi fa leva su informatizzazione e messa [illegible] rete degli uffici, ottimizzazione della copertura territoriale e adeguamento dei locali, aumento del personale e prolungamento dell'orario di apertura. Su tali aspetti si sono soffermati il direttore regionale Pietro Raeli e il direttore della filiale di Verbania, Claudio Circassi, in occasione dell'inaugurazione del nuovo ufficio postale di Cannobio avvenuta lunedì mattina. «Si tratta di una struttura corrispondente al modello di ufficio elaborato dall'amministrazione postale - osservano i dirigenti -, con interventi architettonici radicali che creano aree di consulenza separate per la clientela, aree self-service, segnaletiche multimediali, accessi facilitati ai portatori [illegible] handicap, innovativi sistemi [illegible] [illegible]. Specifica attenzione è stata destinata pure alla formazione [illegible] del personale per fornirgli le competenze necessarie, come testimoniano le 16 mila 384 giornate di formazione dedicate dal 1999 [illegible] oggi agli addetti degli uffici della provincia». Tra le principali novità a vantaggio del pubblico vi è il fatto che, grazie alla informatizzazione ed alla polifunzionalità, gli sportelli solo ridotti alle due sole tipologie Servizi postali e Bancoposta, [illegible] fila unica per entrambi i prodotti. Con tale organizzazione, i tempi di attesa per le operazioni di sportello si dimezzano e ulteriori vantaggi si possono ottenere mediante lo svolgimento in via esclusiva di determinate operazioni nei giorni di pagamento di particolari scadenze [illegible]. Conforme ai criteri di ammodernamento e pertanto più accogliente, sicuro e tecnologico sarà da giovedì anche l'ufficio postale che riapre i battenti in piazza Gramsci a Pallanza.

Negli ultimi mesi, durante l'esecuzione dei lavori, la sede [illegible] stata provvisoriamente spostata in viale Azari presso Madonna di Campagna. [s. r.]



Il direttore regionale delle poste Pietro Raeli intervenuto ieri a Cannobio per l'inaugurazione [illegible] [illegible] ufficio

Carabinieri di Verbania sequestrano anche sostanza da taglio

Presi con 30 grammi di «coca»

Sono tre giovani di Novara e Ornavasso

VERBANIA

Due uomini e una donna arrestati con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, 30 grammi di cocaina e 80 grammi di sostanza da «taglio» sequestrati insieme con strumenti per il confezionamento delle dosi. E' il bilancio del blitz antidroga messo a segno l'altro ieri dai carabinieri della Compagnia di Verbania e della stazione di Premosello Chiovenda.

In carcere a Verbania sono finiti i due uomini A.P. e R.M., 41 e 33 anni, rispettivamente di Novara e Ornavasso. La donna, S.G., 31 anni, di Novara, è stata interrogata dal magistrato, Fabrizio Argentieri, che ne ha disposto la remissione in libertà perchè in attesa di un bimbo. Lo stupefacente, del valore complessivo di oltre [illegible] milioni, è stato rinvenuto nel corso delle perquisizioni domiciliari eseguite dai militari nelle abitazioni dei tre ai quali gli investigatori sono arrivati in seguito ad un singolare episodio. Nella serata di domenica un giovane verbanese è stato colto da malore dopo aver assunto cocaina [illegible]. E' [illegible] a cure mediche e sono stati informati i carabinieri. Da qui le rapide indagini che nella tarda serata di domenica hanno portato all'identificazione dei due uomini e della donna. Tutti e tre compariranno nuovamente davanti al magistrato per la convalida degli arresti. Secondo gli investigatori la coca sequestrata sarebbe stata destinata [illegible] mercato di Vco e Novarese.

Il blitz antidroga ha fatto da prologo all'operazione di prevenzione [illegible] repressione messa in atto nella mattinata di lunedì su gran parte del territorio provinciale ed in particolare in Ossola e Verbano. Carabinieri delle Compagnie di Domo e Verbania e di [illegible]umerose stazioni provinciali hanno monitorato a tappeto diversi locali pubblici, controllato automezzi e identificato oltre un centinaio di persone [illegible]. Controlli accurati, con l'ausilio di unità cinofile, sono stati inoltre eseguiti nelle scuole domesi nell'ambito delle attività [illegible] contrasto allo spaccio di droga. L'operazione dei militati si è avvalsa anche dell'impiego di un elicottero giunto dalla base dei carabinieri di Volpiano. [a.r.]



L'operazione dei carabinieri

Furto all'ospedale denunciate a Domo

DOMODOSSOLA. Si erano impossessate del portafoglio di una donna in visita ad una paziente ricoverata all'ospedale [illegible].

Per un paio di giorni le ladre avevano speso soldi e utilizzato il Bancomat, pensando di riuscire a farla franca. E invece sono state scoperte dai carabinieri di Domodossola che s'erano messi sulle loro tracce dopo la denuncia: [illegible] state denunciate per furto.

Si tratta di due giovani di 24 anni: una residente a Domodossola ed l'altra domiciliata a Gallarate (Varese).

Le ragazze, pochi giorni fa, [illegible] portato via la borsa ad una donna in visita nel reparto di Ginecologia del «San Biagio» di Domodossola. La derubata aveva fatto denuncia ai carabinieri che avevano quindi avviato le indagini, riuscendo ad identificare le due ragazze.

Le quali, nel frattempo, erano andate a spendere le cinquecentomila lire trovate nel portafoglio e utilizzato il Bancomat per fare acquisti per un valore complessivo di un milione e mezzo, facilitate dal fatto che nella borsa c'era il codice segreto per utilizzare la tessera magnetica. [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Verifica e richiesta di revisione delle deleghe

Prende il via questa settimana [illegible] verifica chiesta dai Socialisti con i partiti che sostengono la giunta comunale. Sul tappeto alcune richieste [illegible] condizione per il [illegible] [illegible] Socialisti in maggioranza, nonchè la revisione delle deleghe in seno alla giunta. [s. r.]

MERGOZZO

Operazione «porte aperte» nelle serre

Continuano [illegible] iniziative di porte aperte nei giorni di sabato e festivi in aziende floricole. Questa settimana è possibile visitare [illegible] coltivazioni delle cooperative Micromega e Isola Verde. [s. r.]

BAVENO

Incentivi alle aziende per commercio elettronico

La Camera di commercio pubblica il bando per [illegible] incentivazioni [illegible] imprese su progetti [illegible] commercio elettronico. Bando e relativi allegati sono disponibili allo Sportello Globus a Villa Fedora. [s. r.]

[illegible]

Funghi di primavera, venerdì una proiezione

Una proiezione sui funghi primaverili viene organizzata venerdì alle 21 nella sede del Cai in vicolo [illegible] Moretto [illegible] Intra. Organizza il gruppo verbanese dell'Associazione Micologica Bresadola, [illegible] ricordo del [illegible] Adriano Cavallera. [s. r.]



A Villa Giulia di Pallanza stasera Adriano Mazzoletti presenta la rassegna emergenti

I talenti del jazz si sfidano sul lago

Sono in gara cantanti e solisti di tutta Italia

Pietro Benacchio

[illegible]

Nico Menci, il virtuoso pianista che vinse l'anno scorso, ora vanta collaborazioni [illegible] artisti [illegible] fama internazionale, fra cui Tom Kirkpatrick [illegible] Tullio De Piscopo. La vocalist Corinna Presi, che incantò nella prima edizione ad Arona, adesso lavo- [illegible] il Teatro Stabile di Trieste. Due esempi, fra i tanti, della fama di talismano per la [illegible] che si è guadagnata nell'ambiente musicale la rassegna dei Jazzisti Emergenti. E' organizzata dal Distretto Turistico dei Laghi [illegible] dalla Regione Piemonte con [illegible] Comune di Verbania nell'ambito di «LagoMaggioreJazz», il festival estivo itinerante con le star.

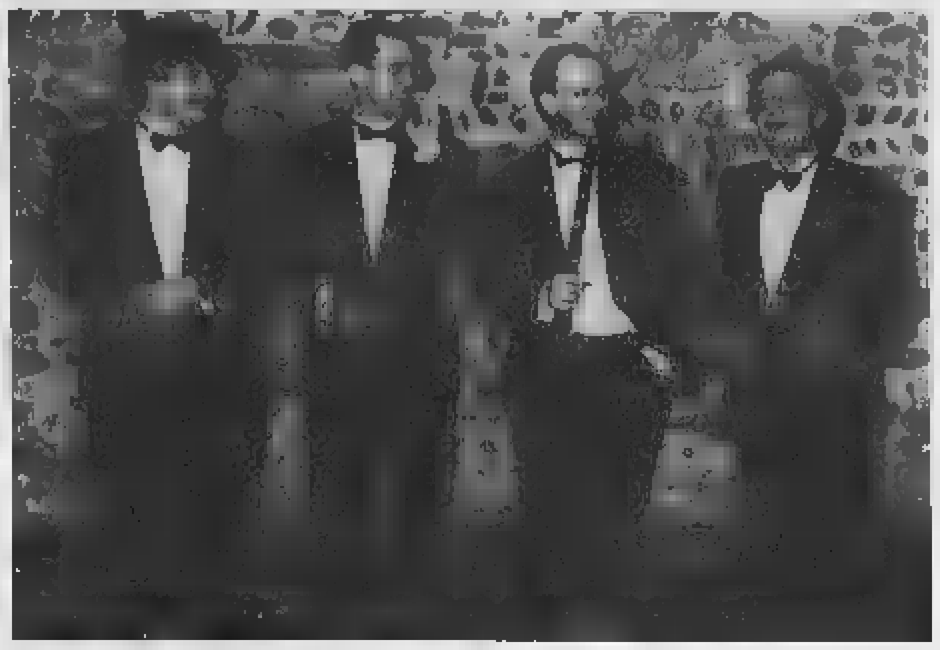
La terza edizione del concor- [illegible] giovani talenti s'inaugurerà stasera alle 21 [illegible] Villa Giulia, sul lungolago di Pallan- [illegible] e proseguirà sino a sabato 28, con la proclamazione dei vincitori [illegible] il [illegible] straordinario di Tiziana Ghiglioni, cantante che viene considerata la miglior [illegible] italiana del jazz, con Giovanni Ceccarelli al pianoforte. L'intera manifestazione, che come il cartellone principale dei «big» si avvale della direzione artistica [illegible] Adriano Mazzoletti, è ad ingresso gratuito. Dopo aver coordinato la selezione dei partecipanti [illegible] tutta Italia, svolta con autorevoli collaboratori, Mazzoletti sarà anche in giuria, che tra i suoi componenti schiera il critico Carlo Peroni, giornalista delle riviste «Ritmo» e «Jazz», la vocalist Tiziana Ghiglioni [illegible] la pianista Patrizia Scascitelli.

Ad aprire la parata dei [illegible] correnti, accompagnati dal Trio Scascitelli con Stefano Cantarano al contrabbasso e Carlo Battisti alla batteria, stasera [illegible] no Marco Alberti, sax tenore; Luca Campioni, violino; Barbara Mavilia, batteria e Fidel Fogaroli, pianoforte. Domani [illegible] saliranno sul palco Sabrina Ferrara, sax; Paolo Sapia, piano; Alice Ricciardi, voce e Rudy Manzoli, sax. Venerdì [illegible] in turno di Stefania Amato, voce; Francesco Bianchi, sax, di Luca Boscagin e Fabio Zambelli. Ultimi protagonisti della sfida, sabato [illegible] nella serata di chiusura, Titta Nesti, [illegible] e Roberto Moretti, sax. Sono tutti giovani interpreti che per tecnica, talento e sensibilità si sono già messi in luce ed attendono l'occasione per il «gran salto». «La [illegible] iniziativa - ripete Adriano Mazzoletti, già popolare 'voce' della radio nazionale - vuole appunto essere un prestigioso trampolino di lancio e, ci [illegible] concesso, anche portafortuna per questi giovani artisti».





La vocalist Tiziana Ghiglioni in giuria si esibirà in [illegible] con il pianista Giovanni Ceccarelli nella serata finale di sabato. A lato, una session della [illegible] edizione



Nel quintetto Denner suonano il noto pianista e compositore novarese Filippo Rodolfi al fianco di Guerrino Allifranchini

I «Territori» confluiscono nel castello di Galliate

Cristina Meneghini

GALLIATE

«Nuovi territori tra jazz e musica europea»: quinta edizione, da venerdì a domenica al castello sforzesco di Galliate. Consuetudine: la direzione artistica [illegible] Daniele Patumi, musicistica che vive tra Novara e Pechino.

Novità, la sezione «Round Novara: [illegible] propone di dedicare ampio spazio a musicisti che hanno radici nel Novarese, invitati ad incontrare i big del jazz. La rassegna apre venerdì con due concerti Round Novara: alle 21 c[illegible] Claudio Allifranchini Duo e alle [illegible] il Quintetto Denner. Sabato Round Novara prosegue con Lorenzo Erra alle 21. Alle 22 entrerà in scena il Gamma Trio con Claudio Fasoli, Paolo Birro e Rudy Migliardi. Conclusione prestigiosa domenica [illegible] Giorgio Gaslini, pianista, compositore, direttore d'orchestra, [illegible] jazz di fama internazionale.



Giorgio Gaslini pianista compositore e jazzman di fama internazionale

Organizzano Comune di Galliate, Assessorato alla Cultura in collaborazione con Amici della Musica [illegible] Galliate e con l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Novara, con la collaborazione della Pro Loco Galliate. Claudio Allifranchini Duo apre la rassegna: non poteva mancare, nella «palestra» di Round Novara, «Wally», un personaggio che ha influenzato molte delle nuove generazio[illegible] di musicisti.

Le sue attività come compositore, arrangiatore, session-man [illegible] e prestigiose: Ray Charles, Mina, Franco Battiato, Elio e le Storie Tese o, nell'ambito più specifico del jazz, Lee Konitz, Bruno Tommaso, Enrico Rava (Umbria Jazz 2000), Giorgio Gaslini, per citarne solo alcune. Per Galliate ha scelto un'esibizione in duo con un giovane pianista galliatese, Eduardo Bignoli.

Il quintetto Denner propone il noto pianista [illegible] compositore novarese Filippo Rodolfi al fian- [illegible] un altro Allifranchini, Guerrino, sassofonista noto nell'orchestra di Bruno Canfora [illegible] con [illegible] lunga collaborazione con il pianista Sante Palumbo. I musicisti che hanno dato vita al nucleo originario della formazione sono tre, Alessandro Bardella, Giancarlo Buratti e Giorgio Rondi. Ilo quintetto è reduce dalla recente partecipazione al «European Jazz Festival» di Smirne ove, insieme a Giorgio Gaslini, ha rappresentato la cultura italiana.

Anche sabato 28 i concerti serali si apriranno con «Round Novara». Lorenzo Erra ha da qualche anno lasciato Verbania per trasferirsi ad un altro lago, quello di Como. Insegna pianoforte jazz ad Ascona, sezione staccata [illegible] Conservatorio di Lugano. Concertista e compositore, ha appena inciso un cd per piano solo. Si [illegible] anche la tradizione del concerto ad [illegible]gresso gratuito, uno sforzo non indifferente data l'importanza dei protagonisti.

Domani alle 21 è in scena con il testo «La vita non è rosa e fiore»

Crozza, risate «Gialappas» alla Fabbrica di Villadossola

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Genovese, diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Stabile della città ligure e [illegible] tempo punta di diamante della «Gialappas band»: è il biglietto da visita [illegible] Maurizio Crozza che alle 21 di domani porterà sul palcoscenico del teatro ossolano lo spettacolo «La vita non è rosa e fiore».

E' dalla fervida fantasia di questo genovese che sono nate interpretazioni come quella [illegible] Arrigo Sacchi e Serse Cosmi che l'hanno reso ultranoto attraverso le reti Mediaset per le sue interpretazioni nella trasmissione «Mai dire gol».

Crozza porta [illegible] «La Fabbri[illegible] di Villadossola questo lavoro frutto della regia di Massimo Olcese, [illegible] [illegible]i di Stefano Benni e di Olcese [illegible] suoi. Un attore venuto su dalla gavetta ed ora scoperto dal teatro dopo la popolarità conquistata attraverso [illegible] tivù.

Un mattatore a tutto tondo questo attore capace di trascinare il pubblico con una comicità [illegible] volte poetica ed a volte amara. Il lavoro proposto è [illegible] mondo immaginario fatto di storie stravaganti e personaggi irresistibili.

Le [illegible] «caricature» televisive sono ormai storia [illegible] cabaret: dal tatticista Sacchi, tecnico della Nazionale al focoso Cosmi, allenatore del Perugia che «spezzerebbe le gambe a chi sbaglia il cross». Un mix [illegible] personaggi, quelli proposti [illegible] «La vita non è rosa e fiore» che però esulano anche dal mondo del calcio, come Rick, la rockstar ribelle e miliardaria [illegible] Brot, il diavolo più brutto e maleducato di tutti gli universi che si impossessa del corpo di Crozza costringendolo a funanboliche trasformazioni. [illegible] anche il chirurgo alcolizzato Rusario e il filosofo-muratore Carmelo o il regista [illegible] Feciz.

E' [illegible] spettacolo fatto di racconti irriverenti, poetici, accattivanti, mattatori [illegible] questo spettacolo che [illegible] arrivato anche [illegible] Villadossola grazie alla Pro Loco del paese, [illegible] tempo impegnata ad organizzare serate di cabaret.

La prevendita dei biglietti è iniziata da un paio di settimane ma sono rimasti ancora biglietti a disposizione dei ritardatari. In questi quindici giorni la Pro Loco ha già «piaz- [illegible] poco più [illegible] trecento biglietti sui [illegible] posti disponibili nel teatro ossolano.

Costo dei biglietti: 25, 30 e 35 mila lire a seconda del settore scelto.

«Ci siamo indirizzati su Crozza spinti dal successo televisivo di questo cabarettista, speriamo nella risposta delle gente» commenta Marcello Perugini, presidente della Pro Loco di Villadossola.



Lo show di Maurizio Crozza è stato realizzato con Benni e Olcese

World music e gli ultimi successi per la festa del volontariato

«Passaparola» nella Bassa

I coristi di Canale 5 stasera a Vespolate

VESPOLATE

La festa finisce in musica. Tre giorni dedicati al volontariato, con l'organizzazione di Associazioner Volontari, Avis Comunale e Alpini, si congedano da tutti i gruppi che hanno partecipato alla manifestazione con un omaggio a Stefania Aggio, vespolatese di adozione, apprezzata vocalist [illegible] Canale [illegible]. La manifestazione è in programma dalle 21 di questa sera [illegible] teatro comunale di Vespolate: è previsto uno show di Stefania Aggio e della band Orioli, protagonista [illegible] «Passaparola», la trasmissione condotta da Jerry Scotti.

Sarà una serata di motivi evegreen, ultimi successi e world music, che ben [illegible] adattano alla [illegible] di Stefania e alla versatilità della band. Stefania e Daniela, [illegible] Franco Penati, Andrea Polione, Paolo Airoldi, Marcello Testa [illegible] un giovane di Vespolate, daranno vita ad un concerto che abbraccerà qua- [illegible] anni di musica. Stefania Aggio ha 28 anni, e canta da dodici. Dagli esordi nel classico coro parrochiale, [illegible] stata proiettata al teatro Toniolo di Venezia. Sua è l'interpretazione di alcuni spot, da quello di Lepel a Mulino Bianco. Alla voce di soprano affianca la scrittura di testi di canzoni. Buone prospettive per il futuro ma stile di vita semplice: nelle [illegible] libere fugge dagli studi milanesi e si riposa nella Bassa. [c. m.]



Stefania Aggio, 28 anni, durante la trasmissione «Passaparola»

Animali in libertà, rettilario, acquario e un omaggio a «Il gladiatore»

Safari Park, natura e spettacolo

A Pombia c'è il regno italiano del leone bianco

POMBIA. Una coppia [illegible] leoni bianchi ha trovato casa qui, a pochi chilometri di distanza dal Lago Maggiore, e attende la visita di grandi e piccoli. Safari Park si è arricchito con la presenza, unico parco italiano, del leone bianco, uno splendido animale che ha suscitato al curiosità [illegible] tutti i visitatori e che rientra nelle specie da proteggere. Il perco- [illegible] si allunga al rettilario, comprende l'allegra fattoria, dedicata [illegible] più piccoli, incante [illegible] l'acquario. Safari Park significa anche un'area divertimenti con tante giostre, dal' classico bruco mela al tappeto magico e alla «nuvola», l'ultima attrazione inserita nel percorso.

Al pomeriggio sotto il tendone si può assistere allo spettacolo dedicato alla Roma Imperiale: quest'anno [illegible] arrichisce [illegible] un numero dedicato al film «Il Gladiatore». [c. m.]

GIORNO&NOTTE

[illegible]

Cortese per il «Molly»

Le battute [illegible] Enzo Cortese animeranno la serata dedicata al cabaret del Molly Malones. Tra i cavalli di battaglia del battutista cha ha anche calcato le [illegible] dello Zelig, c'è la vicenda dei «piscioni viaggiatori». [r. l.]

NOVARA

Danze al «Ryan's»

Si rinnova l'appuntamento dan- [illegible] mercoledì notte al «Ryan's» [illegible] via Morera [illegible] le danze latinoamericane. [m. p.]

[illegible]

Arrivano i «Fichi»

Lo show «Roba da fichi» proposto dai vulcanici Fichi d'India [illegible]rrà proposto al teatro civico di Vercelli il [illegible] I biglietti [illegible] in prevendita a Novara da Tune dischi. [r. l.]

VERBANIA

Covers al Pigalle

I pezzi che hanno [illegible] celebri i più noti cantautori italiani saranno proposti dal pianista Max al bar Pigalle. Dalle 21. [r. l.]

[illegible]

Liscio al Vallechiara

Mercoledì pomeriggio [illegible] festa dedicato [illegible] liscio. E' la proposta del Vallechiara Dancing. Dalle 15. [r. l.]

[illegible]

I «Lupus Infabula»

All'«O'Connors irish pub» musica live con i «Lupus Infabula». Dalle [illegible] rock all'ennesima potenza. [r. l.]

[illegible]

Nottata al «Bistrot»

A Pallanza [illegible] «Bistrot Little Italy» cartomante e astrologo proporranno i loro [illegible]igi [illegible] un'atmosfera anni '50. [r. l.]

[illegible]

Ecco i «Senza tempo»

La musica dei «S[illegible] tempo» sarà ospitata dal «Dubh Linn irish pub». Dalle 22. [r. l.]

[illegible]

Buffet alla Isla

Alla «Isla Bonita», nel pomeriggio aperitivo con buffet [illegible] musica per tutti i gusti. [m. p.]

PRATO SESIA

Quarta edizione del giro culturale ciclistico organizzato dalla Pro Loco di Prato Sesia per domenica in occasione della festa di San Marco. Con parten- [illegible] da piazza Europa alle 9,45 si visiteranno tutti i monumenti storici della zona. La tappa pranzo sarà all'oratorio [illegible] San Marco. I fondi raccolti verranno destinata ad opere di restauro e recupero. [r. l.]

LESA

Religioni e differenze

Venerdì alle 21, alla biblioteca comunale di via Roma, si terrà [illegible] conferenza sul tema «Bibbia e Corano, [illegible] grandi differen- [illegible]. A trattare l'argomento sarà il professor Sergio Noja Noseda, lesiano, docente di lingua e letterature araba all'Università Cattolica di Milano. [a. bott.]

BE[illegible]ATE

La capitale in tavola

Tante specialità sulla tavola dell'hotel Milano di Belgirate, sabato dalle 20: i posti per la serata di gastronomia «Roma in tavola» si possono prenotare allo 0322/76525. [c. m.]

A Villa Giulia di Pallanza stasera Adriano Mazzoletti presenta la rassegna emergenti

I talenti del jazz si sfidano sul lago

Sono in gara cantanti e solisti di tutta Italia

VERBANIA

Nico Menci, il virtuoso pianista che vinse l'anno scorso, [illegible] vanta collaborazioni con artisti [illegible] fama internazionale, fra cui Tom Kirkpatrick [illegible] Tullio De Piscopo. La vocalist Corinna Presi, che incantò nella prima edizione ad Arona, adesso lavo[illegible] con il Teatro Stabile di Trieste. Due esempi, fra i tanti, della fama di talismano per la carriera che si è guadagnata nell'ambiente musicale la rassegna dei Jazzisti Emergenti. E' organizzata dal Distretto Turistico dei Laghi e dalla Regione Piemonte con il Comune di Verbania nell'ambito di «LagoMaggioreJazz», il festival estivo itinerante con le star.

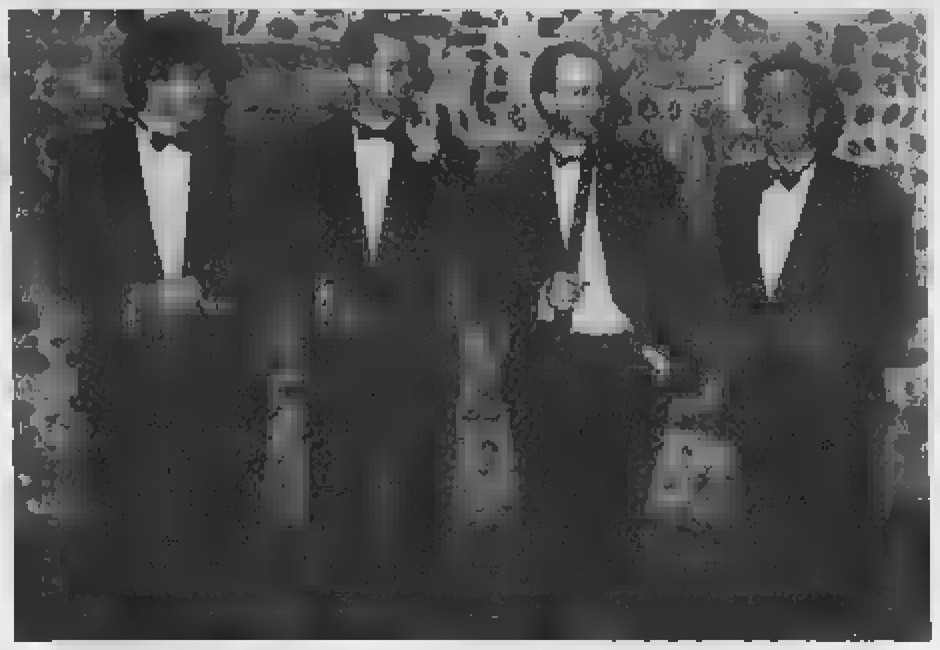
La terza edizione [illegible] concorso dei giovani talenti s'inaugurerà stasera alle 21 a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza e proseguirà sino [illegible] sabato 28, con la proclamazione dei vincitori e il concerto straordinario [illegible] Tiziana Ghiglioni, cantante che viene considerata la miglior [illegible] italiana del jazz, con Giovanni Ceccarelli al pianoforte. L'intera manifestazione, che come il cartellone principale [illegible] «big» si avvale della direzione [illegible] di Adriano Mazzoletti, è ad ingresso gratuito. Dopo aver coordinato [illegible] selezione dei partecipanti in tutta Italia, svolta con autorevoli collaboratori, Mazzoletti sarà anche in giuria, che tra i suoi componenti schiera il critico Carlo Peroni, giornalista delle riviste «Ritmo» e «Jazz», la vocalist Tiziana Ghiglioni e la pianista Patrizia Scascitelli.



La vocalist Tiziana Ghiglioni in giuria si esibirà in concerto con il pianista Giovanni Ceccarelli nella serata finale di sabato A lato, una session della scorsa edizione



Ad aprire la parata dei concorrenti, accompagnati dal Trio Scascitelli con Stefano Cantarano al contrabbasso e Carlo Battisti alla batteria, stasera saranno Marco Alberti, sa[illegible] tenore; Luca Campioni, violino; Barbara Mavilia, batteria e Fidel Fogaroli, pianoforte. Domani sera saliranno sul palco Sabrina Ferrara, sax; Paolo Sapia, piano; Alice Ricciardi, voce e Rudy Manzoli, sax. Venerdì sarà in turno di Stefania Amato, [illegible]; Francesco Bianchi, sax, di Luca Boscagin e Fabio Zambelli. Ultimi protagonisti della sfida, sabato [illegible] nella serata di chiusura, Titta Nesti, voce [illegible] Roberto Moretti, sax. Sono tutti giovani interpreti che per tecnica, talento e sensibilità si sono già messi in luce ed attendono l'occasione per il «gran salto». «La nostra iniziativa - ripete Adriano Mazzoletti, già popolare 'voce' della radio nazionale - vuole appunto essere un prestigioso trampoli[illegible] di lancio e, [illegible] sia concesso, anche portafortuna per questi giovani artisti».



[illegible] quintetto Denner [illegible] Il noto pianista e compositore novarese Filippo [illegible] al fianco di Guarrino Allifranchini

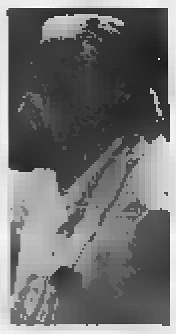
I «Territori» confluiscono nel castello di Galliate

Cristina Meneghini

GALLIATE

«Nuovi territori tra jazz e musica europea»: quinta edizione, da venerdì a domenica al castello sforzesco di Galliate. Consuetudine: la direzione artistica [illegible] Daniele Patumi, musicistica che vive tra Novara e Pechino.

Novità, la sezione «Round Novara: si propone di dedicare ampio spazio a musicisti che hanno radici nel Novarese, invitati [illegible] incontrare i big del jazz. La rassegna apre venerdì con due concerti Round Novara: alle 21 con Claudio Allifranchini Duo e alle 22 il Quintetto Denner. Sabato Round Novara prosegue [illegible] Lorenzo Erra alle 21. Alle 22 entrerà in [illegible] Gamma Trio con Claudio Fasoli, Paolo Birro [illegible] Rudy Migliardi. Conclusione prestigiosa domenica con Giorgio Gaslini, pianista, compositore, direttore d'orchestra, musicista jazz di fama internazionale.



Giorgio Gaslini pianista compositore e jazzman di fama internazionale

Organizzano Comune di Galliate, Assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] Amici della Musica di Galliate e con l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Novara, con la collaborazione della Pro Loco Galliate. Claudio Allifranchini Duo apre la rassegna: non poteva mancare, nella «palestra» di Round Novara, «Wally», un personaggio che ha influenzato molte delle nuove generazioni di musicisti.

Le sue attività come compositore, arrangiatore, session-man sono note e prestigiose: Ray Charles, Mina, Franco Battiato, Elio e le Storie Tese o, nell'ambito più specifico del jazz, Lee Konitz, Bruno Tommaso, Enrico Rava (Umbria Jazz 2000), Giorgio Gaslini, per citarne solo alcune. Per Galliate ha scelto un'esibizione in duo con [illegible] giovane pianista galliatese, Eduardo Bignoli.

Il quintetto Denner propone il noto pianista e compositore novarese Filippo Rodolfi al fian[illegible] di un altro Allifranchini, Guerrino, sassofonista noto nell'orchestra di Bruno Canfora e [illegible] una lunga collaborazione con il pianista Sante Palumbo. I musicisti [illegible] hanno dato vita al nucleo originario della formazione [illegible] tre, Alessandro Bardella, Giancarlo Buratti e Giorgio Rondi. Ilo quintetto è redu[illegible] dalla recente partecipazione al «European Jazz Festival» di Smirne ove, insieme [illegible] Giorgio Gaslini, ha rappresentato la cultura italiana.

Anche sabato 28 i [illegible] serali si apriranno con «Round Novara». Lorenzo Erra ha da qualche anno lasciato Verbania per trasferirsi ad un altro lago, quello di Como. I[illegible]gna pianoforte jazz ad Ascona, sezione staccata del Conservatorio di Lugano. Concertista [illegible] compositore, ha appena inciso [illegible] cd [illegible] piano solo. Si rinnova anche la tradizione del concerto ad ingresso gratuito, uno sforzo [illegible] indifferente data l'importanza dei protagonisti.

Domani alle 21 è in scena con il testo «La vita [illegible] è rosa e fiore»

Crozza, risata «Gialappas» alla Fabbrica di Villadossola

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Genovese, diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Stabile della città ligure [illegible] da tempo punta [illegible] diamante della «Gialappas band»: è il biglietto [illegible] visita [illegible] Maurizio Crozza che alle 21 di domani porterà sul palcoscenico del teatro ossolano lo spettacolo «La vita non è rosa e fiore».

E' dalla fervida fantasia di questo genovese che sono nate interpretazioni come quella di Arrigo Sacchi e Serse Cosmi che l'hanno reso ultranoto attraverso le reti Mediaset per le sue interpretazioni nella trasmissione «Mai dire gol».

Crozza porta [illegible] «La Fabbrica» di Villadossola questo lavoro frutto della regia di Massimo Olcese, su testi di Stefano Benni e di Olcese [illegible] suoi. Un attore venuto su dalla gavetta ed ora scoperto dal teatro dopo la popolarità conquistata attra[illegible] mamma tivù.

Un mattatore a tutto tondo questo attore capace di trascinare il pubblico con una comicità a volte poetica ed [illegible] volte amara. Il lavoro proposto è un mondo immaginario fatto di storie stravaganti e personaggi irresistibili.

Le sue «caricature» televisive sono ormai storia del cabaret: dal tatticista Sacchi, tecnico della Nazionale al focoso Cosmi, allenatore del Perugia che «spezzerebbe le gambe [illegible] chi sbaglia il cross». [illegible] mix di personaggi, quelli proposti in «La vita non è rosa e fiore» che però esulano anche dal mondo del calcio, come Rick, la rockstar ribelle e miliardaria e Brot, il diavolo più brutto e maleducato di tutti gli universi che si impossessa del corpo di Crozza costringendolo a funanboliche trasformazioni. Ma anche il chirurgo alcolizzato Rusario e il filosofo-muratore Carmelo o il regista De Feciz.

E' uno spettacolo fatto di racconti irriverenti, poetici, accattivanti, mattatori di questo spettacolo che è arrivato anche a Villadossola grazie alla Pro Loco del paese, da tempo impegnata ad organizzare serate di cab[illegible]t.

La prevendita dei biglietti è iniziata da un paio di settimane ma [illegible] rimasti ancora biglietti [illegible] disposizione dei ritardatari. In questi quindici giorni la Pro Loco ha già «piazzato» poco più di trecento biglietti sui 650 posti disponibili nel teatro ossolano.



Lo show di Maurizio Crozza è stato realizzato con Benni e Olcese

Costo dei biglietti: 25, 30 e 35 mila lire a seconda del settore scelto.

«Ci siamo indirizzati su Crozza spinti dal successo televisivo [illegible] questo cabarettista, speriamo nella risposta delle gente» commenta Marcello Perugini, presidente della Pro Loco di Villadossola.

World music e gli ultimi successi per la festa del volontariato

«Passaparola» nella Bassa

I coristi di Canale 5 stasera a Vespolate

VESPOLATE

La festa finisce in musica. Tre giorni dedicati al volontariato, con l'organizzazione di Associazioner Volontari, Avis Comunale e Alpini, si congedano da tutti i gruppi che hanno partecipato alla manifestazione con un omaggio a Stefania Aggio, vespolatese di adozione, apprezzata vocalist [illegible] Canale [illegible]. La manifestazione è in programma dalle 21 di questa sera al teatro comunale di Vespolate: [illegible] previsto uno show [illegible] Stefania Aggio e della band Orioli, protagonista di «Passaparola», la trasmissione condotta da Jerry Scotti.

Sarà [illegible] serata [illegible] motivi evegreen, ultimi successi e world music, che ben [illegible] adattano alla voce di Stefania e alla versatilità della band. Stefania [illegible] Daniela, con Franco Penati, Andrea Polione, Paolo Airoldi, Marcello Testa e un giovane di Vespolate, daranno vita ad un concerto che abbraccerà quaranta anni di musica. Stefania Aggio ha 28 anni, e canta da dodici. Dagli esordi nel classico coro parrochiale, è stata proiettata al teatro Toniolo [illegible] Venezia. Sua è l'interpretazione di alcuni spot, da quello di Lepel a Mulino Bianco. Alla [illegible] di soprano affianca la scrittura di testi di canzoni. Buone prospettive per [illegible] futuro ma stile [illegible] vita semplice: nelle ore libere fugge dagli studi milanesi e si riposa nella Bassa. [c. m.]



Stefania Aggio, 28 anni, durante la trasmissione «Passaparola»

Animali in libertà, rettilario, acquario e un omaggio a «Il gladiatore»

Safari Park, natura e spettacolo

A Pombia c'è il regno italiano del leone bianco

POMBIA. Una coppia di leoni bianchi ha trovato casa qui, a pochi chilometri di distanza dal Lago Maggiore, e attende la visita [illegible] grandi e piccoli. Safari Park [illegible] arricchito [illegible]n la presenza, unico parco italiano, del leone bianco, [illegible] splendido animale che ha suscitato al curiosità di tutti i visitatori e che rientra nelle specie da proteggere. Il percorso si allunga al rettilario, comprende l'allegra fattoria, dedicata ai più piccoli, incan[illegible] con l'acquario. Safari Park significa anche un'area divertimenti con tante giostre, dal classico bruco mela al tappeto magico e alla «nuvola», l'ultima attrazione inserita nel percorso.

Al pomeriggio sotto il tendone si può assistere allo spettacolo dedicato alla Roma Impe[illegible]le: quest'anno si arrichisce con un numero dedicato al film «Il Gladiatore». [c. m.]

GIORNO&NOTTE

[illegible]

Cortese per il «Molly»

Le battute di Enzo Cortese animeranno la serata dedicata al cabaret del Molly Malones. Tra i cavalli di battaglia del battutista cha ha anche calcato le scene dello Zelig, c'è la vicenda [illegible] «piscioni viaggiatori». [r. l.]

NOVARA

Danze al «Ryan's»

Si rinnova l'appuntamento danzerino del mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera con le danze latinoamericane. [m. p.]

VERCELLI

Arrivano i «Fichi»

Lo show «Roba da fichi» proposto dai vulcanici Fichi d'India verrà proposto al teatro civico di Vercelli il 6 maggio. I biglietti [illegible] in prevendita a Novara da Tune dischi. [r. l.]

VERBANIA

Covers al Pigalle

I pezzi che hanno reso celebri i più noti cantautori italiani saranno proposti dal pianista Max al bar Pigalle. Dalle 21. [r. l.]

[illegible]

Liscio al Vallechiara

Mercoledì pomeriggio di festa dedicato al liscio. E' la proposta del Vallechiara Dancing. Dalle 15. [r. l.]

[illegible]

I «Lupus Infabula»

All'«O'Connors irish pub» musica live con i «Lupus Infabula». Dalle 22 rock all'ennesima potenza. [r. l.]

[illegible]

Nottata al «Bistrot»

A Pallanza al «Bistrot Little Italy» cartomante e astrologo proporranno i loro servigi in un'atmosfera [illegible] '50. [r. l.]

[illegible]

Ecco i «Senza tempo»

La musica dei «Senza tempo» sarà ospitata dal «Dubb Linn irish pub». Dalle 22. [r. l.]

GALLIATE

Buffet alla Isla

All[illegible] «Isla Bonita», nel pomeriggio aperitivo con buffet e musica per tutti i gusti. [m. p.]

[illegible] SESIA

Quarta edizione del giro culturale ciclistico organizzato dalla Pro Loco di Prato Sesia per domenica [illegible] occasione della festa di San Marco. Con parten[illegible] da piazza Europa alle 9,45 [illegible] visiteranno tutti i monumenti storici della zona. La tappa pranzo sarà all'oratorio di San Marco. I fondi raccolti verranno destinata ad opere di restauro e recupero. [r. l.]

[illegible]

Religioni e differenze

Venerdì alle 21, alla biblioteca comunale di via Roma, si terrà una conferenza sul tema «Bibbia e Corano, le grandi differenze». A trattare l'argomento sarà il professor Sergio Noja Noseda, lesiano, docente di lingua e letteratura araba all'Università Cattolica di Milano. [s. bott.]

BELGIRATE

La capitale in tavola

Tante specialità sulla tavola dell'hotel Milano di Belgirate, sabato dalle 20: i posti per la serata di gastronomia «Roma in tavola» si possono prenotare allo 0322/76525. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] (0165) 262 220.
The mexican (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Il gusto degli altri (ore 18; 22); **La strada verso casa** (ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] (0165) 641.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Le follie dell'imperatore (ore 16,30; 18,15)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22,30)
Ingresso: [illegible]. Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: (0166) 510.080 (www.[illegible].it)
Billy Elliot (ore 18; 20,15)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 4250[illegible]
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

[illegible] (0125) 641.571.
CHIUSO

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 16,30; 20; 22,30.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le follie dell'imperatore.**
[illegible] animati di Walt Disney. Orario: 15,30; [illegible].
Sweet november.
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Arnaud con J. Law e Ed Harris.
Orario 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli [illegible].**
di G. Tillman [illegible] Niro.
Orario 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.[illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
[illegible] Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito [illegible] manifestazione del [illegible] aprile».

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gusto degli altri.
di Agnès [illegible] con [illegible] Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain [illegible]
Orario: 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - [illegible].

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney.
Orario 16; 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: 17,30; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. [illegible] 16, 21; 23. [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045
Men of honor, con [illegible]. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17,25/19,40/22,10. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,45/22,10. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il [illegible] porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17,25/9,40/22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Tel. 0161-250 845.

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] **dell'imperatore** (cartoni animati) Orario 15/16,45/18,30. A seguire con orario: 19,50/22,10 **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con [illegible] Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA UGENTERESCA. Inf. Tel. 0161-252.687.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
L[illegible] dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15,30/21/22,20. Lire 12.000;8000.

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
[illegible] follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario 15/17/20/22. Lire 10.000;6000.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
Amici Ahrarara, con i «Fichi d'India». Orario: 15,30/17,30/21,30. Lire 10.000;7000.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.266.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.888.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 17; 19,50; 22,30.
Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazione prevendita [illegible] di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474 826
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 16; 17,50; 20,30 e **Sweet November**, con Keanu Reeves, or.: 22,30. Feriali, fest. e prefest. L. [illegible]; 8000, fun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.576.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15.15, 17,40; 20.05; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54 84.
Il mistero dell'acqua, or.: 16; 20, 22.30.

TRECATE

SANT'ANDREA Info su segr. tel. 0321 - 63.71 63
Amici Ahrarara, or.: 16; 21.

ARONA

SAN CARLO Informazioni su segr. [illegible] - 240.566 L. 10.000; rid. 6000.
Chocolat
Con Nanni Moretti. Or.: 15; 20.10; 22.10.

BELLINZAGO

VANDONI
Chocolat, or.: 14,30, 16,30, 21.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.154
L'onore degli uomini, con Robert De Niro Or.: 15,30; 17,45; 20, 22.15. Lire 11.000; 8000; lun fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 14, 16; 18, 20, 22.15
Ingresso. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Il nemico alle porte.
Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 14, 15,30, 17; 18,30 e **L'ultimo bacio**, or.: 20.15; 22.15
Bigl. [illegible] Lire 12.000, [illegible] 8000 (lun. fer. L. [illegible].

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
I Digimon, or.: 21.
Prezzo [illegible] L. 30.000, ingresso [illegible] proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per [illegible]. orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine [illegible] Jones. Or.: 22.40 [illegible] 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 15; 17,40; 20,10, 22.40. Lire 13.000, [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
[illegible] november, con Keanu [illegible] Or.: 15,10; 17,40, 20.30, 22.50. Lire [illegible]; rid. [illegible] sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 20,20, 22,30, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 16,20; 17,40, 20.10, 22.40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 15,30; 17.50; 20.20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

OLEGGIO

[illegible] 0321 - 91.183 [illegible] segr. tel.
[illegible] detective, con Sandra Bullock. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
Sweet [illegible].
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] **2.** Inf. su segr. tel. 0324 - 240 653.
La stanza del figlio di Nanni Moretti.
Informaz. [illegible] su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
chiuso.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242 046
chiuso.

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Le follie dell'imperatore, cartoni.
Or.: 14,30; 16,30; 20
La stanza del figlio, con Keanu Reeves.
Or.: 22.

ORATORIO
La tigre e il dragone, cartoni animati or.. 14,30; 16,30; 20,15; 22,30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Le fate ignoranti, con Margherita Buy, or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. [illegible] orari [illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible] Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican, [illegible] Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A piazza [illegible] Guala 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che [illegible] donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 1[illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]O corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: [illegible] **detective.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Costanza da Libbiano.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**O BLU** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO R[illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 2 c[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]**SIMO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLI[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Amici [illegible].** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Stagione di Concerti: sabato 28/4 ore 20,30, **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Hubert Soudant. A. Doretta clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano, J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per [illegible]. Piccolo Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Giacomo [illegible]**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** [illegible]. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5[illegible] 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] Sinfonica [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CA[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati [illegible] di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove [illegible] nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoni. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

[illegible] **LIBBIANO.** Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al [illegible] americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà dei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [illegible] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che [illegible] l'anticonformista Charlize Theron.

[illegible] GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.

THE [illegible] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

TH[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [illegible] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

[illegible] WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Domenica ciclisti amatoriali da [illegible] Italia per il tradizionale appuntamento

In mille per scalare il Mottarone

La prova è inserita nel Giro delle Regioni

Sandro Bonelli

ARONA

Per il quinto Giro del Mottarone, che va in [illegible] domenica con partenza ed arrivo ad Arona, sono attesi più di mille ciclisti. Arriveranno da molte regioni d'Italia [illegible] [illegible] dalla Svizzera. Organizza [illegible] Gruppo Ciclistico Aronese 2001 di cui [illegible] presidente Tommaso Marino con il quale collaborano, tra gli altri, Giovanni Gambarini, Giorgio Ambrosini, Alberto Tarsi, Giuseppe Boccon, Gianpaolo Cosacca, Cesare Dal Checco e Rena[illegible] Dal Negro.

Il Giro del Mottarone [illegible] inserito nel calendario del Giro delle Regioni con le Granfondo di Montecatini, La Spezia, Recoaro Terme, l'Abetone e la Stockalper di Domodossola (in programma il prossimo 27 maggio).

Il percorso è di km 125, partenza da Arona alle 9,30. Si punta su Meina e Lesa, si sale a Comnago, quindi Locco, Gignese, Sovazza, Coiromonte (a quota 840), discesa su Armeno, Omegna, giro del lago d'Orta attraverso Nonio, Cesara [illegible] Alzo. Giunti a Gozzano, bivio Vacciago, si risale [illegible] Miasino, quindi ad Armeno, da dove si affronta il Mottarone per arrivare a quota 1400. La [illegible] discesa riporta sulle colline del Vergante attraverso Brovello, Massino Visconti, Nebbiuno, Pisano, Ghevio: ancora lo strappo di Montrigiasco e infine [illegible] rientro ad Arona dalla panoramica del Sancarlone. Questo è il percorso più impegnativo. Per i meno allenati ci sarà la possibilità di «tagliare» la cima del Mottarone passando direttamente da Armeno [illegible] Gignese: in questo caso [illegible] sceglie un percorso ridotto di 15 chilometri.

Si tratta di una granfondo per scalatori essendo presenti ben [illegible] salite per un totale di quasi 30 chilometri di arrampicate: la più impegnativa da Armeno al Mottarone, di km 10,6 per un dislivello [illegible] 910 metri, una pendenza media dell'8,6 e massima del 15 per cento. E' la stessa salita che i professionisti affronteranno (due volte) nel prossimo Giro d'Italia, durante la tappa Busto Arsizio-Arona, penultima frazione prima dell'arrivo a Milano. Gli organizzatori di questo quinto Giro del Mottarone hanno stilato delle tabelle secondo le quali l'arrivo [illegible] Arona [illegible] previsto tra le 13 e le 16,30. Tutto dipenderà dalla velocità media che i nostri «eroi» sapranno mantenere.

Nelle precedenti edizioni, accanto a centinaia [illegible] «ciclisti della domenica», si sono cimentati anche atleti di primissimo piano [illegible] gli ex professionisti Biasci, Paganessi, Giucolsi [illegible] lo svizzero Puttini. Roberto Giucolsi, di Taino, già professionista nella «Navigare» di Reverberi, vincitore di un Campionato italiano dilettanti e di un Giro dell'Austria per professionisti, è stato terzo nel '98 e primo nel 2000 sul traguardo di Arona.

Non mancheranno ciclo-girls, donne capaci di tener testa ai colleghi rivali per tutto il tragitto. Giovanna Bertone, di Oleggio Castello, [illegible] risultata prima nel '96 [illegible] '97. Il tempo massimo sarà di 7 [illegible]. Questo per dire che con buone gambe [illegible] [illegible] bicicletta che non perda i pezzi si arriva comunque.



Arriveranno da molte regioni d'Italia e anche dalla Svizzera Per il 5° Giro del Mottarone, in scena domenica con partenza e arrivo ad Arona, sono attesi più di mille ciclisti Il Giro [illegible] Mottarone è inserito [illegible] calendario del Giro delle Regioni con le Granfondo di Montecatini, La Spezia, Recoaro, l'Abetone e la Stockalper di Domo

Oggi a Verbania si svolge il trofeo De Giorgi per under 17

Volley, i talenti regionali si sfidano in riva al lago

VERBANIA

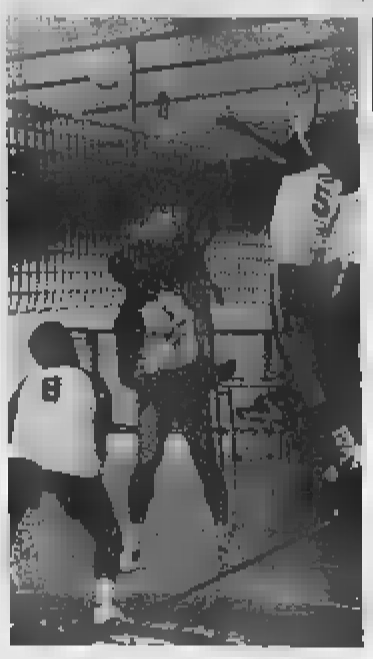
Quattro squadre under 17 maschili delle società Pallavolo Vco Altiora, Dlf Domodossola, Pavic Romagnano e Grande Volley Asti danno vita [illegible]ggi tra le 9 e le 17 nella palestra dell'istituto Santa Maria [illegible] Pallanza ad un torneo all'italiana valido per la quarta edi[illegible] del «Volley Day Francesco e Giulia De Giorgi». La manifestazione, che lo scorso anno fu riservata [illegible] squadre under 14 [illegible] vide il successo della formazione giovanile verbanese allenata da Andrea Cova, [illegible] organizzata ogni prima[illegible] da un apposito comitato coordinato da Adolfo Bonfantini per ricordare [illegible] tutti gli appassionati l'impegno della famiglia De Giorgi nel promuovere la pallavolo tra i giovani.

Francesco operò con grande passione nella società Altiora dagli anni 80 e [illegible] fu consigliere, poi vice presidente [illegible] presidente effettivo ed onorario, partecipando attivamente [illegible] tutte le iniziative agonistiche e propagandistiche organizza[illegible] dal sodalizio verbanese.

Accanto al trofeo a lui intitolato, [illegible] in palio la Targa Fair Play per ricordare la moglie Giulia, che pure collaborò alle attività di Altiora [illegible] si distinse nel valorizzare nei giovani atleti i valori di un corretto comportamento sportivo.

La targa viene assegnata all'atleta della società verba[illegible] che meglio nella stagione ha coniugato risultati [illegible] atteggiamento corretti [illegible] leali sul campo di gioco.

Si tratta dunque di un premio particolarmente significativo, che per il 2001 tocca al giovane centrale under 17 Luca Carmine, protagonista di una bella stagione e dell'avanzamento della sua squadra fino ai quarti di finale a livello regionale. [s. r.]



Volleisti del futuro domani a Verbania

In serie B1 e B2

Il derby novarese al Pavic Cavanna

ROMAGNANO SESIA. Due punti che valgono la salvezza per la Trasgo Cavanna Pavic, nel [illegible]erby con i cugini della Polytech Novara. [illegible] azzurri diretti da Mario Sasso sono scesi in campo molto concentrati, portandosi avanti per due set (25-23 e [illegible]5-22) ma hanno dovuto incassare la grande reazione d'orgoglio dei sesiani che hanno dapprima pareggiato (25-23 [illegible] 25-19), [illegible] poi vinto al [illegible] break (15-13). In classifica, alla Polytech Novara basta un punticino per agganciare il Caronno, mentre la Trasgo si allontana decisamente dalle «sabbie mobili».

Dalla B1 maschile alla B2 per segnalare la sorprendente sconfit[illegible] 3-0 dell'Altea Borgomanero sul campo del Fabbrico penultimo. In B1 femminile, la Sparta Sanmartinese ha ceduto in [illegible] [illegible] Casale per 3-1 e resta su posizioni di centro classifica. In B2 femminile, grande impresa del Santi Oleggio che [illegible] andato a cogliere due punti preziosi a Saronno che spingono le novaresi in quart'ultima piazza. Disco [illegible] invece per la Pavic Sab Romagnano, battuta 3-1 a Merate. [m. p.]

MOTORI

L'attesa manifestazione, una delle più vecchie corse su strade italiane, è in programma il 16 e 17 giugno

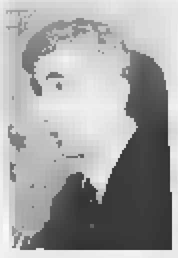
Rally, tutta ossolana la 37ª edizione del «Valli»

Un tracciato in poche decine di chilometri, a vantaggio del pubblico

[illegible]

CRODO

Sarà tutto ossolano il 37° Rally delle Valli Ossolane. La manifestazione, una delle più vecchie corse [illegible] strade italiane, è in programma per il [illegible] e 17 giugno, ma [illegible] macchina organizzativa [illegible] già [illegible] moto da tempo e proprio [illegible] questi giorni è stato definito il percorso di gara. Con [illegible] «novità» di vedere la celebre gara automobilistica svolgersi interamente in Ossola. «C'è tutta una serie di motivi che ci hanno indotto a mantenere interamente in Ossola il rally - spiega il presidente dell'Automobil Club del Vco, Donato Cataldo - anzitutto per motivi di sicurezza e di organizzazione e poi per le difficoltà a far svolgere alcune prove speciali in altre zone della provincia. Ecco perché abbiamo preferito restare in [illegible] ambito ristretto, ma altamente spettacolare, mettendo [illegible] cartellone le prove di Montecrestese, che si ripeterà tre volte [illegible] la prova di Crodo, e poi, due volte ciascuna, [illegible] speciali [illegible] Trontano e Fomarco». Il tutto insomma in uno spazio fisico di poche decine di chilometri. Il che significa che gli appassionati di [illegible]lly [illegible] dovranno più spostarsi da una parte all'altra [illegible] mezza provincia per assistere al rally. Un discorso che vale anche per i piloti che conoscono benissimo le strade del rally e non avranno assolutamente bisogno di fare le, vietatissime, prove antegara. «La scelta di queste dieci speciali è legata anche a questo - aggiunge Beppe Riva, altro grande animatore [illegible] deus ex-machina del rally ossolano - è quasi proibito provare. [illegible] quest'anno poi c'è una novità [illegible] i piloti conoscono benissimo: oltre ad eventuali multe comminate dalle forze dell'ordine, [illegible] chi prova quando non deve, ci [illegible] pure sanzioni sportive pesanti che arrivano anche alla squalifica». E gli esempi, in altre parti d'Italia ci sono già stati copendo anche piloti di nome. «Se vogliamo salvaguardare le corse automobilistiche [illegible] strada bisogna all'occorrenza anche essere severi - ribadisce Cataldo - il Valli Ossolane è un grande avvenimento sportivo che coinvolge quasi centomila spettatori e migliaia di altre persone che sono interessate al rally. Una manifestazione che è anche immagine dell'Ossola [illegible] dunque come tale [illegible] considerata». La partenza della prima macchina da [illegible] è prevista per le ore 19 ed un minuto di sabato 16 giugno dal parco delle Terme di Crodo e l'arrivo, della prima vettura alle [illegible] e 44 di domenica mattina. Il riordino è previsto a Bisate di Crevoladossola ed i parchi assistenza in regione Nosere a Domodossola. L'ultimo vincitore del Valli Ossolane lo scorso anno fu Giorgio Dissegna [illegible] coppia [illegible] Antonio Paganelli. In passato tra i vincitori di numerose edizioni, [illegible] certamente protagonisti anche quest'anno, ci saranno anche Andrea Saglio e Franco Uzzani.



Il presidente dell'Automobil Club del Vco, Donato Cataldo ha presentato il Rally delle Valli Ossolane



Tra i grandi favoriti [illegible] 37° Rally delle Valli Ossolane ci sarà anche Andrea Saglio

BASEBALL

Partita la serie B

La Magic Novara torna da Torino [illegible]

NOVARA. Comincia con una bella vittoria e un'occasione persa la stagione agonistica della Magic Novara. Sul diamante [illegible] Torino, il roster diretto da Aldo Sacco ha conquistato [illegible] bel [illegible] per 11-8, perdendo poi la seconda partita per 24-23, giocata in notturna e [illegible] un clima affatto primaverile (7 gradi). Nel primo incontro, un concentratissimo Tavarnelli sul monte di lancio (7 riprese lanciate [illegible] 5 valide concesse), rilevato da [illegible] discreto Rossari reduce da una fastidiosa influenza, ha condotto al successo una Magic devastante in attacco (18 valide). [illegible] segnalare le prove di Palma (cugino di Jay, colonna della Tosi a metà Anni '80) 2-4 con un doppio e dell'italo-brasiliano Bellei (3-5 [illegible] [illegible] lunghissimo fuoricampo [illegible] un doppio). Quest'ultimo, primo giocatore di scuola brasiliana mai arrivato in Italia, ha impressionato per potenza, ricordando il miglior Liverziani. Al palo invece il lanciatore titolare Mario Gallo, fermato da uno strappo. [m. p.]

CALCIO GIOVANILE

Esordienti in campo

Oggi a Verbania una passerella di campioncini

[illegible]. Prestigioso appuntamento per [illegible] [illegible] giovanile del Verbania Calcio, che organizza oggi un torneo dedicato agli Esordienti (classe 88/89). Le partite [illegible] disputeranno [illegible] partire dalle 9,30 allo Stadio dei Pini e presso il Campo di Possaccio. Saranno impegnate 13 squadre, divise in [illegible] gironi (uno da 4 squadre, gli altri da 3). Le prime classificate disputeranno le semifinali, dalle quali usciranno [illegible] due squadre che si contenderanno il trofeo nel tardo pomeriggio (ore 18) allo Stadio dei Pini.

Al quarto Trofeo Città di Verbania partecipano tutte le più importanti formazioni della zona: oltre al Verbania, ci saranno Valdossola, Gravellona [illegible] Borgomanero, Toro Club Gallarate, Como e Coarezza (squadra [illegible] Somma Lombardo affiliata all'Inter). Il primo maggio ci sarà poi un altro importante torneo, riservato alle squadre dei Pulci[illegible] e intitolato alla memoria dell'indimenticabile Carlotto Pedroli, il tecnico [illegible] portò il Verbania Calcio a notorietà e prestigio nazionale. [s. bott.]

«Golden Boys», nuovo aggiornamento delle classifiche dei più «grandi»

Juniores e Allievi, in vetta Romentino

Ma il primato dei due assi è insidiato dai sizzanesi

NOVARA. Avanti con le classifiche del Golden Boy. Oggi vi diamo quelle dei più grandicelli, allievi [illegible] juniores, tanto per cambiare un po' l'ordine. E continuate a votare. [m. g.]

ALLIEVI. Paolo Mondini (Romentinese) 1474; Gallian (Sizzano) 1015; Stefano Pasini (San Rocco) 493; Simone Borrini (Cureggio) 296; Fiorini (Rapid) 200; Imbro (Olimpia) 87; Mecca (Rapid) 80; Albenga (Rapid Novara) 65; Alliata (Maggiora) 52; Bonotto (Rapid) 42; Pasini (San Rocco) 32; Bacchetta (Olimpar) 30; Pescarolo (San Rocco) 30; Biolchini (Rapid) 13; Zanfardin (Arona) 12;

[illegible] Mauro Ceffa (Romentinese) 1400; Paolo Federici (Sizzano) 1012; Jonathan Marasco (Caltignaga) 485; Andrea Marangon (San Rocco) 366; Fortina (Team) 146; Mancin (Romentinese) 87; Danini (Bavenese) 71; Mälizia (Arona) 12; Togna (Fondotoce) 3.

Corsa in montagna, prima prova del campionato regionale

I giovani atleti della Granda dominano in Valle Divedro

VARZO

Cuneesi sugli scudi nella prima prova del Campionato regionale giovanile di [illegible] in montagna che si è disputatato domenica a Varzo, in valle Divedro. Con eccellenti prestazioni nelle varie categorie, gli atleti della Granda hanno portato ben cinque squadre sul podio per Società. Un dominio contrastato dalla Caddese di Crevoladossola, vincitrice della classifica maschile che [illegible] [illegible] valso il Trofeo Comune [illegible] Varzo davanti a Valle Varaita e Atletica Saluzzo. In campo femminile, dove l'Unione Sportiva Sanfront [illegible] è aggiudicata il Trofeo Alida Luoni, la Caddese è riuscita a conquistare la piazza d'onore, lasciando il terzo posto all'Atletica Saluzzo.

Alle gare, organizzate [illegible] Gruppo sportivo Valdivedro, hanno partecipato oltre 160 [illegible]correnti giunti da tutto il Piemonte. Fra gli Allievi ha vinto Mattia Roppolo (Savoia di Torino), che ha preceduto Andrea Ferraris (Gs Genzianella di Ceppomorelli) ed Alessandro Nicco (Pont St. Martin). Nella categoria femminile si è imposta Valentina Bianco (Sanfront), davanti alla compagna Chiara Mairone e all'ossolana Michela Crosa Lenz (Bognanco). Questi gli altri risultati. Martin Dematteis (Vallevaraita) [illegible] Valentina Ghiazza (Acqui Terme) hanno vinto fra i Cadetti. [illegible]i Ragazzi successo di Stefano Fornara (Caddese), mentre Elena Sibille (Savoia Torino) si è aggiudicata la gara femminile. Podio tutto ossolano fra gli Esordienti, con Paolo Turroni (Cistella) sul gradino più alto. In campo femminile [illegible] [illegible] imposta Beatrice Dematteis (Saluzzo). Applausi per i piccoli atleti di appena 7 anni che si sono confrontati nella prova dei Giovanissimi, vinta da Silvia Rossi (Caddese) e da Martin Vairoli (Valdivedro). [p. ben.]

RUGBY

Sparta Novara espugna Rivoli con un largo 34-13

Largo successo della Sparta Amatori Rubgy Novara sul campo [illegible] Rivoli (34-13) nella decima giornata della serie C2. Il 15 di Paracchini ha chiuso il primo tempo avanti per 17-6, incrementando il bottino nella ripresa grazie alle mete di Piazzi, Paracchini e Calderera e alle trasformazioni di Quirino. Prossimo turno della Sparta, domenica a Volvera. [m. p.]

[illegible]

Simone [illegible] Sabato quinto alla gara di Cesenatico

A causa della temperatura troppo rigida dell'acqua la [illegible] [illegible] triathlon Sportur sprint in programma a Cesenatico domenica si è trasformata in un duathlon. Il novarese Simone Di Sabato che al termine di 5 km di corsa [illegible] piedi (invece di 750 metri di nuoto), [illegible] chilometri in bici e altri [illegible] km a piedi si è piazzato al 5° posto. [r. l.]

[illegible]

Oggi a Novara «Su e giù per la Val dell'Arbogna»

Si disputa questa mattina [illegible] Novara [illegible] corsa podistica della Gamba d'oro denominata «Su e giù per la Val dell'Arbogna». Organizzata da «Gli amici della natura», [illegible] camminata prenderà il via alle 9 da Torrion Quartara: km 10,5 con minigiro di 4. [illegible] tutti gli arrivati una confezione di riso. [s. b.]

CICLISMO

Si corre il Trofeo Bonalanza per Esordienti [illegible] Oleggio

Due gare ciclistiche sono in programma oggi sulle strade novaresi. A Novara, per l'organizzazione della Società ciclistica Galliatese, si corre il Trofeo Memc riservato alle categorie [illegible]ei Giovanissimi (maschile [illegible] femminile). Partenza alle 15 in via Ghezzi (rione San Carlo). Nel pomeriggio, ad Ol[illegible]o, Trofeo Città di Oleggio per Esordienti organizzato dalla Associazione ciclistica «Mario Bonalanza» e valido [illegible] prima prova del Memorial Romano Ruga. Si corre su un circuito [illegible] km 10 da ripetersi 3 volte, partenza alle 14,30 da piazza Martiri. [s. b.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tanacelo

ALBA

Per una terra che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, come minimo è un buon presagio. La terra in questione è il Cuneese, il campione è Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione del ritorno del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. fuga per quasi 200 chilometri al Mondiale Plouay, uno tra i cinque azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli mini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, con arrivo 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi la rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, a Milano.

Domani, ad Alba, con Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo della squadra «Cantine Tollo Acqua Sapone» Giuseppe Petito, ci i compagni di «team» Massimo Giunti Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio di ogni parola perché Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, con organizzativa di Lorenzo Tealdi e conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato e spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Vallo, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione commercianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie a stimoli audiovisivi di alcune videocassette con il suo ciclista-idolo in azione, almeno temporaneamente da uno stato di coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dell'essere l'aspirante vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca avrà forse anche questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour [MURIALDO]

Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

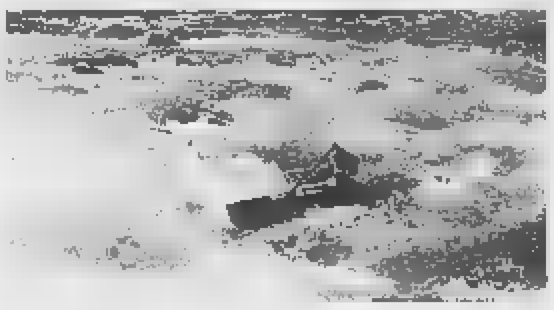
Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventura «mondiale» della canoa in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al 10 giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal '94 al '99 con quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significano soltanto due gare agonistiche: rappresentano una notevole spinta promozionale per turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.

I Campionati europei si disputeranno un percorso di circa quattro chilometri tra Pila Scopa. Giovedì 7 giugno sono programme le prove cronometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre specialità: canadese monoposto e biposto (C1 C2) kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenuto riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) ad iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura si terrà Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [l. fo.]



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

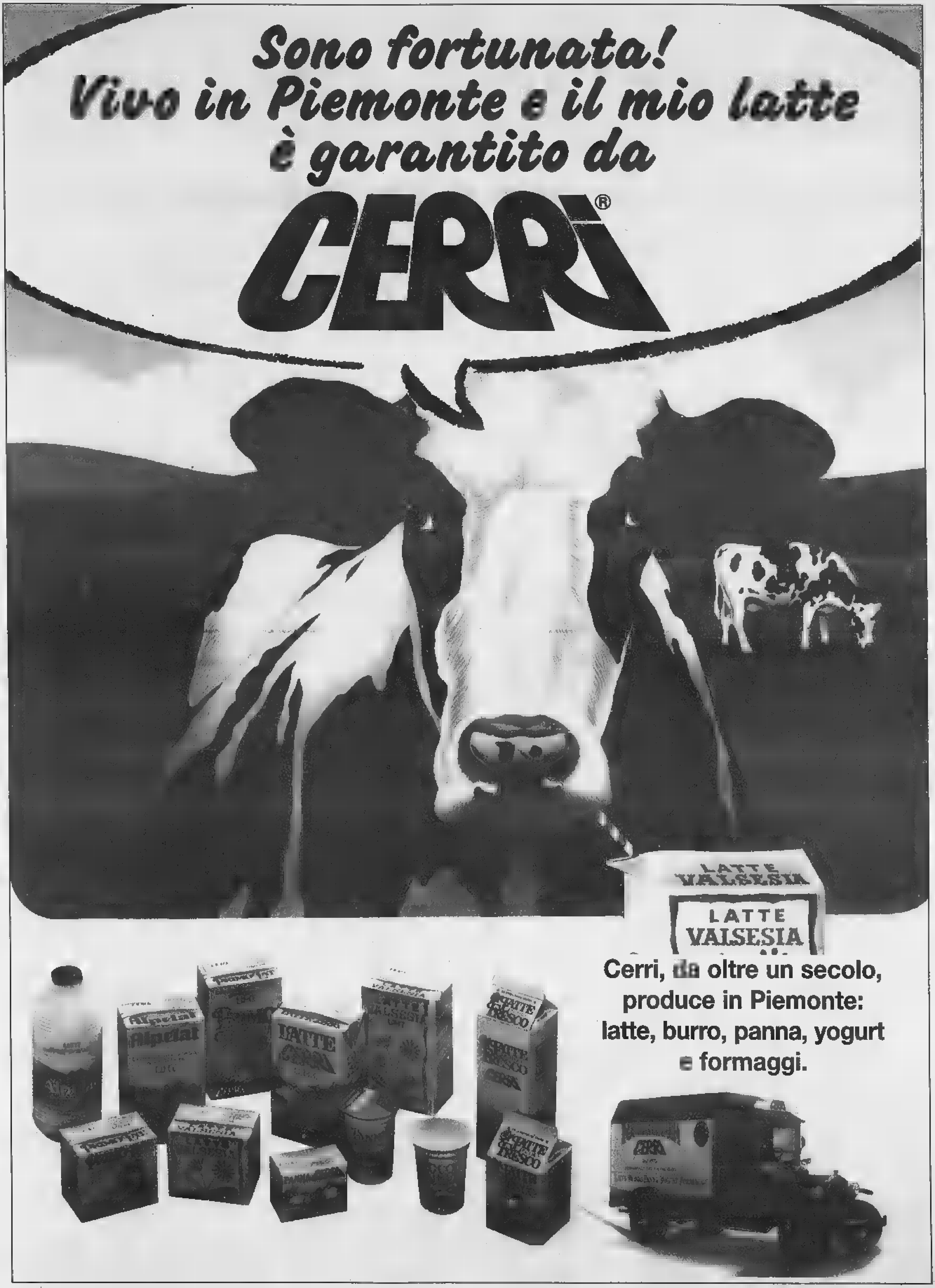
Gianni Stornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti molte possibilità collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Lanièce, consigliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la protezione dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire turisti tutta una serie «servizi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio solo dell'attività agricola «pura», anche della filiera agroalimentare commerciale quelle attività turistiche collegate con l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale 2000-2006 si articolano in tre assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare e forestale, con un blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate misure incentivazione, di assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali o pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «permanenza dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazione professionale».

Il secondo asse ha titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servizio del territorio rurale, gestione delle risorse idriche in agricoltura, lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale e lo sviluppo dei rvizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Lanièce - si pone me obiettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto vista agricolo-forestale, ambientale e turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio bientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni alla fauna selvatica. Così com riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, la gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurima. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Lanièce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo, produce in Piemonte: latte, burro, panna, yogurt e formaggi.

E IL MALE DI VIVERE



DALLA DEPRES...

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed ancora più allarmante è che, quella stessa età, la seconda di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre più in un mondo virtuale in cui anche la morte ha più

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si sa con certezza se si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, state proprio la e la sorellina di anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di corso Agnelli dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di ancora in tempo. Ma il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma non ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, con le lacrime gli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei binieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina

---

■ & CIMP. La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 e 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con presenza di oltre giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la (Atc) di Torino informa che «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE DI NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» Provveditorato agli Studi svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola un'auto che non si era fermata ad un posto di blocco in Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA 10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato degli agenti di una volante mentre, in corso Regina, con un coltello, appena finito di rigare la carrozzeria di decina di auto in sosta.

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert



...vanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 99 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella zona affidata alla responsabilità Misha Seifert e Otto Seit, SS che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, e soddisfare la pazzia il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati portar via i corpi hanno raccontato processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da fessura della porta: «Presero prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: gli teneva la testa, l'altro torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale le appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo e ogni donna scampato ai lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere la l'incolumità pubblica la stessa libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul ....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: è destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel fu la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 e 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e 2 mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Chiarmello, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di . Ora sono già in appello.

TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT [illegible] OPERATORIA

Torino ha [illegible] suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche [illegible] Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



[illegible], UNA NUOVA RIVISTA

È uscito il primo [illegible] di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari [illegible] Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio [illegible] stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde [illegible] prossime elezioni amministrative [illegible] Torino: il direttore sanitario ha chiesto [illegible] parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia [illegible] ginecologia, [illegible] dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non [illegible] siano ostacoli all'approvazione. Il metodo [illegible] sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo [illegible] quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgi[illegible]

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero [illegible] medici obiettori di coscienza [illegible] Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento [illegible] anestesia generale più comunemente praticato [illegible] nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo e fare una nuova scelta [illegible] come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire [illegible] un antiprogestinico che blocca la funzione placentare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta [illegible] ritorno.

Dopo il p[illegible] favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - [illegible] soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: [illegible] na [illegible]sa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che si potrà risolvere [illegible] difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico [illegible] quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito [illegible] con certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto Silvio Viale



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia e in Cina già dal [illegible].

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da [illegible] milligrammi che vanno somministrate [illegible] ginecologo entro i 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del [illegible] per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, [illegible] quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità [illegible] errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo [illegible] ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già [illegible] novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate [illegible] ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di [illegible] giorno, [illegible] controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, [illegible] che può essere [illegible] assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, [illegible] dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo [illegible] moglie [illegible] filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non [illegible] [illegible] Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile [illegible] '45, affluirono [illegible] migliaia nelle bande partigiane e con il peso [illegible] loro [illegible] contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, [illegible] purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, [illegible] quanti ancora mi [illegible] [illegible] commosso ricordo di chi [illegible] c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande mae[illegible] prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi [illegible] a cui si appassionava, sempre scusandosi, più [illegible] l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) [illegible] arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo [illegible] Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti [illegible] giorni festivi la strada Superga [illegible] presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere [illegible] numero limitato di veicoli e [illegible] personale autorizza, di volta [illegible] volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si [illegible] nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare [illegible] la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base [illegible] loro altezza e alla velocità di percorrenza da ottenere [illegible] un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio [illegible] i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile [illegible] efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, [illegible] causa [illegible] di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato con grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di avere, nella mia città, [illegible] tale bellezza. Una volta tornata a [illegible] mi sono chiesta come è possibile che in un luogo [illegible]e il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto [illegible] andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce ne [illegible] altri?

«Nel bagno logicamente [illegible] [illegible] davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare [illegible] mia figlia che doveva resistere, una donna [illegible] stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. [illegible] in che stato li ho trovati! Altro che igiene e [illegible] erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTA' DI TORINO

[illegible] 2001

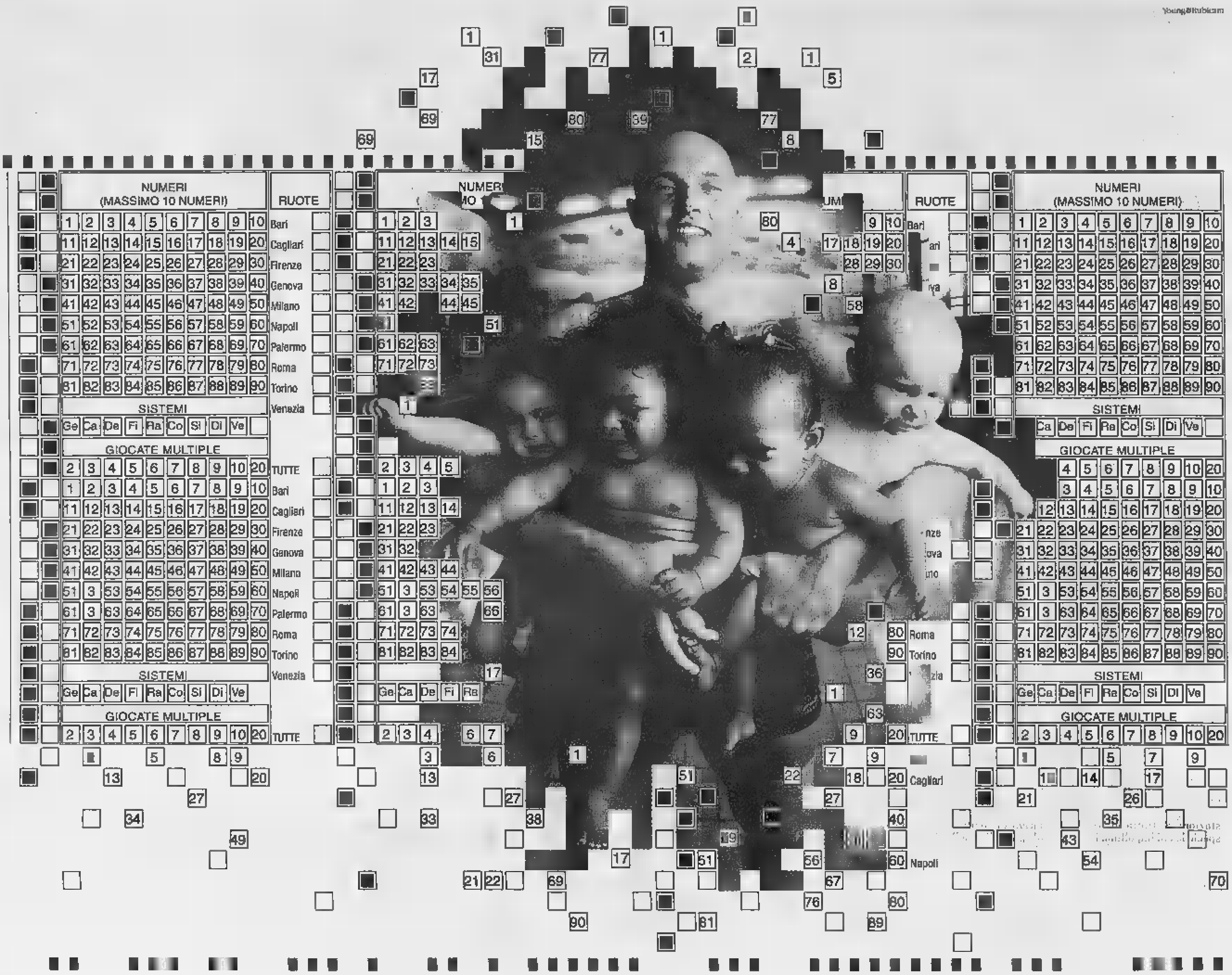
FESTA DELLA [illegible]

Il 25 aprile è la festa di tutti gli Italiani e la festa della libertà, [illegible] speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è la festa [illegible] tutti coloro che [illegible] riconoscono nei valori fondamentali del patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro [illegible] Valore Militare, ricorda e [illegible] gli uomini e le donne che hanno sacrificato la propria vita [illegible] nome della pace e della democrazia, lottando duramente [illegible] per liberare l'Italia dall'oppressione e dalle atrocità della guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno a trasmettere [illegible] giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori [illegible] convivenza democratica, della solidarietà e [illegible] giustizia sociale in [illegible] tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura e in lotta per la libertà.

Valentino Castellani
SINDACO DI TORINO


NUMERI
(MASSIMO 10 NUMERI)
RUOTE
Bari
Cagliari
Firenze
Genova
Milano
Napoli
Palermo
Roma
Torino
Venezia
SISTEMI
GIOCATE MULTIPLE
TUTTE


STAVOLTA RESTERETE SENZA PAROLE.
NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.
Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.
NUOVA OPEL CORSA a partire da L.16.900.000
OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015 - 840.81.30
COSSATO
Via XXV APRILE, 2
Tel. 015-984.00.83
ALLIATA
BORGOSESIA
Varallo, 127
Tel. 0163-22.883
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com
800-701187
www.corsa.opel.it
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
www.opelbuypower.it
OPEL
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta in collaborazione con i Concessionari Opel. *Motore 1.2 Easytronic ciclo extraurbano, secondo direttiva CE 1999/100.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

RISCHIO TUMORI SOTTO IL RIPETITORE DI TRINO



Serra interviene sul caso di via Monte Grappa e spiega che i controlli dell'Arpa sono stati positivi

Sandra Lichari A PAGINA 37

L'indagine scattata dal racconto di una bimba. Ma sarebbero coinvolti altri minorenni

Insegnante è accusato di pedofilia

Il docente si trova agli arresti domiciliari in Valsesia

BORGOSESIA

Professore, ma con il «vizietto». A poche ore dalla sentenza di condanna per la pedopornografia via Internet, in Valsesia scoppia un nuovo caso di pedofilia. I contorni della vicenda sono ancora poco chiari, ma si sa che l'accusa è pesantissima nei confronti [illegible] un insegnante borgosesiano che avrebbe prestato «eccessive attenzioni» verso i suoi piccoli allievi.

Nella ricostruzione dell'accaduto non si parlerebbe di [illegible] za sessuale consumata, ma di «atteggiamenti [illegible]», anche perchè rivolti a bimbi in tenera età.

Adesso l'uomo si trova agli arresti domiciliari, sotto stretta osservazione, eprchè si teme si possa compiere altri gesti drammatici.

La vicenda ha radici lontani, che risalgono almeno all'anno scorso. Le indagini sono scatta[illegible] quando i carabinieri hanno raccolto la segnalazione dei genitori di una bambina che abita in un paese valsesiano: la piccola, rientrando a casa, un giorno avrebbe raccontato alla mamma di quegli strani atteggiamenti dell'insegnante. Qualche carezza nelle parti intime.

Prendendo il coraggio a quattro mani i genitori si rivolgono ai carabinieri e inizia la difficile ricostruzione [illegible]: è necessario sentire la bimba, ascoltare il suo racconto, capire.

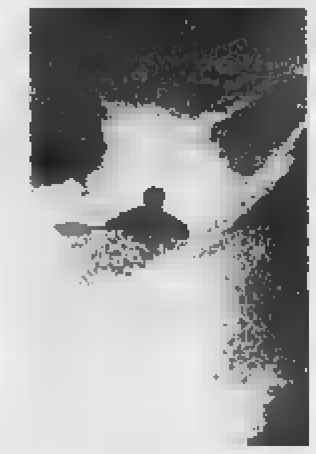
[illegible] così si arriva alla prima denuncia, è gennaio. Ma gli inquirenti non si fermano qui. Il magistrato, Antonio Sanger[illegible] prosegue, [illegible] la collaborazione dei carabinieri della compagnia di Varallo. Tan[illegible] che vengono alla luce altri casi, altri bambini coinvolti nei «giochi» di quell'insegnante all'apparenza tanto bravo e disponibile.

Il quadro si fa [illegible]pre più fitto e anche chiaro, e la posizione dell'uomo si aggrava tanto da indurre il pm a richiedere la misura dell'arresto, poi tramutata nei «domiciliari».

[illegible] è storia recente, [illegible] parola fine [illegible] è ancora stata scritta. Ci saranno altri sviluppi.

Si dovrà ricomporre lo scenario, ricostruire quel che è successo, ascoltare ancora altri minorenni e si dovrà pensare al loro futuro, a come spiegare che non è successo niente. Che è stato soltanto un brutto gioco.

E si dovrà seguire anche quell'uomo che di fronte alle accuse sembra essere crollato a tal punto da indurre chi condu[illegible] le indagini a farlo seguire da vicino per evitare che compia altri gesti strani. Questa volta contro la sua persona. [i. fo.]



EUROPEI

La Valsesia si sta preparando alle gare di giugno

Ivan Fossati A PAGINA 45

Vercelli, titolare della gioielleria Biondi di corso De Rege

Nella caduta aziona l'allarme e mette in fuga due rapinatori

VERCELLI

Tentata rapina, ieri [illegible] tarda mattinata, alla gioielleria Biondi di corso De Rege: due malviventi hanno aggredito la titolare, Anna Rosa Biondi, e l'hanno immobilizzata, ma poi sono stati costretti a fuggire perchè era scattato l'allarme collegato con la sala operativa del 113.

Con ogni probabilità fuori ad attenderli c'era un terzo complice al volante di una vettura, ma questo particolare non [illegible] stato confermato.

Delle indagini si sta occupando la polizia. Secondo una prima ricostruzione, ieri pochi minuti pri[illegible] delle 11 Anna Rosa Biondi entra in negozio [illegible] disattiva il pri[illegible] congegno d'allarme. Poi mentre la donna sta «bloccando» anche il secondo, due banditi entra alle sue spalle, la spintonano e la immobiliz[illegible] dietro il bancone.

La donna perde i sensi, scivola a terra e, cadendo, [illegible] il segnale d'allarme collegato [illegible] la centrale operativa [illegible] questura: pochi minuti dopo una Volante è sul posto ma i banditi, ai quali la manovra non è sfuggita, sono già riusciti a scappare e ormai sono lontani, quasi certamente a bordo di una vettura non meglio identificata e guidata da un terzo complice.

Gli agenti, preoccupati per le condizioni della titolare che è ancora svenuta per lo spavento provato, fanno intervenire un' autolettiga del 118 che trasporta la titolare della gioielleria [illegible] ospedale dove viene ricoverata in osservazione. Stando almeno ai primi esami, non d[illegible] avere riportato ferite o lesioni.

Rimane singolare la circostanza che, pur essendo la zona molto frequentata soprattutto perchè ieri era giornata di mercato e a pochi metri di distanza dall'oreficeria ci sono le bancarelle del mercatino rionale, nessuno sia riuscito a rilevare tipo e targa della vettura usata dai ladri per allontanarsi.

L'oreficeria Biondi pare [illegible] diventata uno dei bersagli preferiti per i malviventi. L'ultima rapina che ha subìto risale al luglio dell'anno scorso, quando un [illegible] armato di siringa minacciando la titolare ha messo [illegible] segno un bottino di otto milioni in contanti: ad attenderlo, fuori dal negozio, c'era un complice al volante di una Lancia Y di colore blu.

La descrizione dell'aggresso[illegible] fornita [illegible] donna aveva consentito di avviare le indagini nella giusta direzione: un paio di settimane dopo, infatti, i carabinieri erano riusciti a identificare il rapinatore e lo avevano arrestato. [w. ca.]

La donna stava per essere immobilizzata dai banditi



La gioielleria Biondi di corso De Rege dove ieri c'è stata la tentata rapina

GALANTE GARRONE



«Grazie, [illegible]» L'illustre giurista torinese, nato a Vercelli 91 anni fa, ha ricevuto ieri la «cittadinanza onoraria» della sua città natale. La cerimonia si è svolta in una sala consiliare affollata di autorità, amministratori, gente comune. C'era anche [illegible] scolaresca, la 5ª B elementare «Gozzano» con la quale (vedi la foto di Renato Greppi) Galante Garrone si è affettuosamente intrattenuto al termine della cerimonia. Il sindaco [illegible] Bagnasco ha sottolineato il fatto che la cerimonia si svolgesse proprio alla vigilia del 25 aprile e ha letto la [illegible] riconoscimento. Questa: «La città di Vercelli, in segno di alta considerazione per l'intensa azione culturale, politica e civile, ispirata ai principi fondanti della nostra Costituzione, [illegible] dall'antifascismo e dalla [illegible] e per il [illegible] impegno in difesa della libertà e dei più alti ed irrinunciabili valori etici e democratici, [illegible] il professor Alessandro Galante Garrone la cittadinanza onoraria». Galante Garrone ha ringraziato scrivendo sull'albo d'onore del Comune: «Grazie, mia cara Vercelli». L'incarico di tenere l'orazione ufficiale è stato affidato dal Comune al docente universitario di Storia moderna della Facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli Edoardo Tortarolo, che ha illustrato le virtù del «buon cittadino» Alessandro Galante Garrone. Alla cerimonia in Comune [illegible] presenti anche la moglie del giurista Maria Teresa e la figlia Giovanna. Altri cittadini d'onore di Vercelli sono Guido Quazza, Jean Micault, Rita Levi Montalcini, la Brigata Taurinense, padre Giuseppe Minghetti e Paolo Milanoli. I

SERVIZI A PAGINA 37 E IN CRONACA NAZIONALE

Organizzano i Frogs con il Comune e La Stampa: al PalaPiacco torneo con la Iolani High School di Honolulu e la Lituania



Vercelli dal 7 al 9 giugno ospiterà un grande torneo giovanile a livello mondiale

Vercelli capitale del basket giovanile

A giugno un torneo juniores di livello mondiale

VERCELLI

Dopo [illegible] organizzato, con *Specchio dei tempi* la grande sfida benefica (pro alluvionati di Trino) tra la Fila Biella e i Roosters Varese, la società I Frogs di Vercelli allestisce una [illegible] primavera di basket a Vercelli con il meglio dei giovani a livello piemontese, europeo e americano. Il tutto [illegible] patrocinio del Comune e la collaborazione de *La Stampa*.

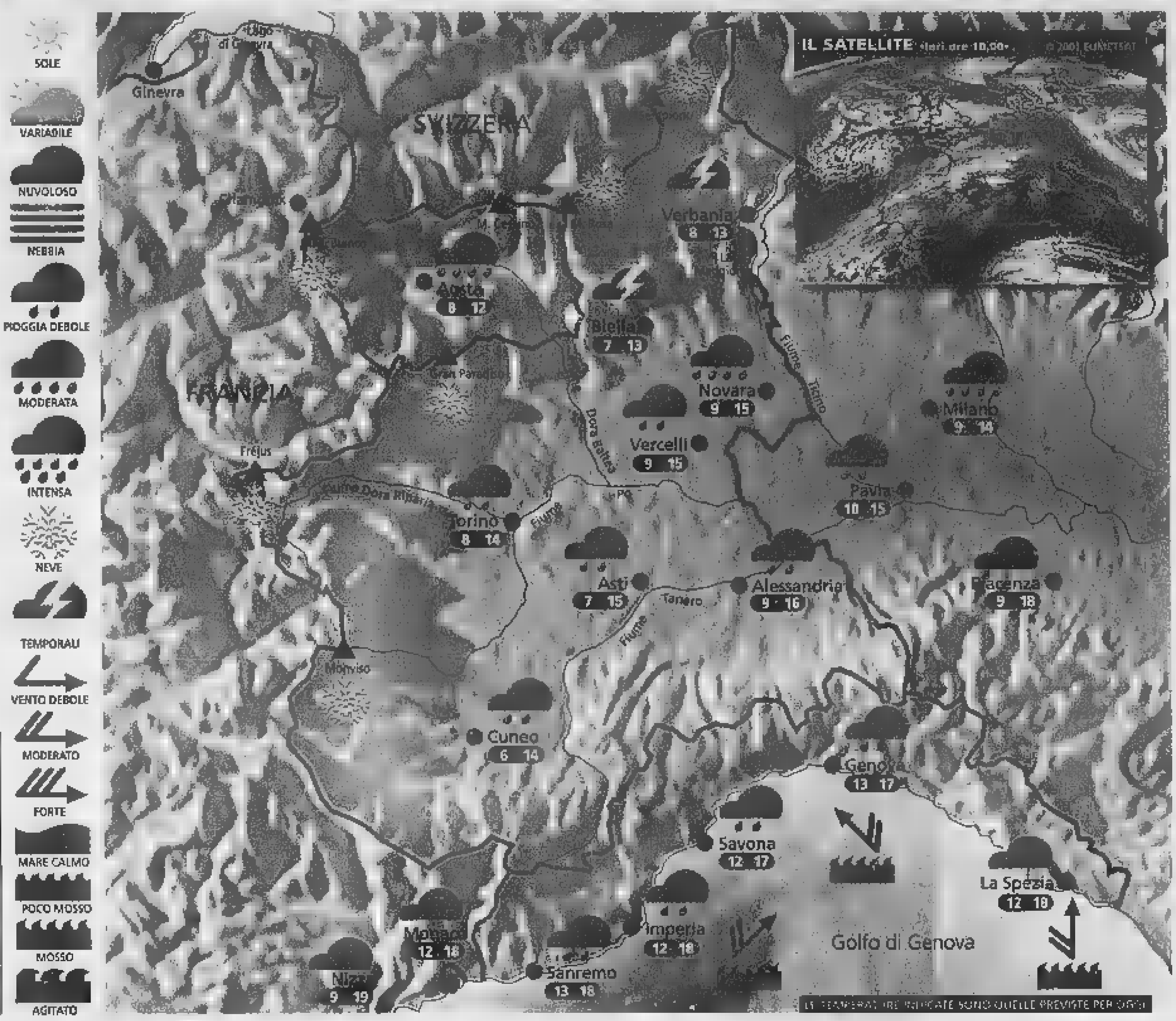
Ancora una volta Roberto Tamarindo, il presidente della società vercellese, si è avvalso dell'appoggio del suo ormai collaudato staff dirigenziale ed in particolare di Massimo Raseni, responsabile tecnico del settore giovanile.

Il progetto «Primavera in Basket Vercelli» prenderà il via [illegible] prima decade di maggio [illegible] un torneo in programma ne campi di basket di Parco Camana (per il quale il Comune risistemerà il secondo tabellone [illegible] canestro) e riservato [illegible] ragazzi e alle ragazze (c'è la possibilità di schierare anche squadre [illegible]) nati [illegible] l'84 [illegible] l'89. Si giocherà il lunedì, il martedì e il giovedì, alle 17 e, in caso di maltempo, gli incontri avranno luogo alla palestra Mazzini. E' possibile prenotare sin d'ora telefonando a Massimo Raseni: 328-9711820 oppure scrivendo [illegible] questo sito: *web. fiscalinet.it/frogsbasketball/frogs2*.

Domenica 27 maggio, in piazza Zumaglini, torneo di basket a 3 riservato ai ragazzi [illegible] alle ragazze delle medie inferiori. Sponsor dell'iniziativa la ditta Airon Sport. Il giorno prima, il Ridotto del Civico (offerto dal Comune) ospiterà un convegno su «Sport e educazione». Tra i relatori, il dottor Silvan Monti, psicologo dello Sport, [illegible] preside Luigi Maranzana, [illegible] professor Claudio Gaudino, preparatore dell'Inter, il presidente provinciale del Coni Paolo Sangrigoli, lo stesso Raseni, giornalisti ed olimpionici di Atlanta e di Sydney.

Dal 7 al 9 giugno, il clou della manifestazione. Il PalaPiacco di via Donizetti ospiterà un torneo internazionale [illegible] basket juniores di livello mondiale. Vi prenderanno infatti parte [illegible] Iolani High School di Honolulu, la capitale delle Hawaii, lo Stato più recente degli Usa. E' una squadra che ha già attirato l'attenzione di diversi club della Nba. Poi ci sarà la formazione juniores della Lituania, vice campione del mondo; la squadra di categoria della Fila [illegible] [illegible] una *All Star* composta dai migliori giocatori juniores del Piemonte. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni di ba[illegible] mai organizzate in Piemonte [illegible] dunque darà prestigio alla nostra città per tre giorni. [d. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono ▪ pianura e annuvolamenti principalmente su Liguria e zone alpine. Oggi il transito ▪ una perturbazione proveniente dalla Francia causerà un moderato peggioramento con probabili piogge e qualche isolato temporale.

Previsioni Al mattino molte nubi e piogge sparse su Alpi, Prealpi e alto Piemonte, nuvolosità in rapido aumento sulle restanti zone, ▪ con piogge più isolate. Nel pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a gran parte delle altre zone, con possibili temporali ▪ Verbano e Val d'Ossola e nevicate sulle Alpi oltre i 1900 m. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, in diminuzione nei valori massimi. Venti moderati con rinforzi su Alpi, Appennino Ligure e nelle zone temporalesche. Domani sensibile miglioramento, ▪ aumento delle temperature.

ZOOM

Il tempo fino a domenica

Ieri la giornata si è mantenuta abbastanza soleggiata sulle pianure del Nord-Ovest, mentre come previsto su gran parte della Liguria e delle Alpi occidentali ha insistito per molte ore ▪ diffusa nuvolosità che però non ha provocato precipitazioni degne di nota. Sul resto dell'Italia il sole ha brillato generosamente per tutta la giornata, anche se, come di consueto in questa stagione, nubi sparse si sono formate vicino ai rilievi montuosi.
E ora che tempo ci aspetta fino alla fine della settimana? Ancora variabile, ma più caldo e mediamente più soleggiato. Dopo il peggioramento di oggi, che riporterà nuovamente la pioggia su alcune zone del Nord-Ovest, domani tornerà il sereno quasi ovunque e le temperature potranno risalire intorno ai 20°C, regalandoci una giornata luminosa e gradevole. Venerdì si presenterà qualche nube in più sulle nostre zone, ma soprattutto in prossimità dei rilievi e su alcune zone della Liguria e le temperature potranno diminuire di un paio di gradi, pur rimanendo ancora piacevolmente miti. Al momento il prossimo weekend si annuncia abbastanza soleggiato, ma con ▪ perturbazione minacciosa in avvicinamento.

A ▪ ▪ www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	14	22
BARI	13	24	ROMA	12	24
BOLOGNA	12	21	VENEZIA	11	16
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	15	24
CATANIA	9	27	BRUXELLES	7	15
CATANZARO	12	22	FRANCOFORTE	7	16
FIRENZE	10	21	GINEVRA	10	15
OLBIA	13	23	LONDRA	6	11
PALERMO	15	26	MONACO DI BAVIERA	6	14
PERUGIA	10	22	PARIGI	8	15
POTENZA	9	23	ZURIGO	8	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 15 minuti; cala alle ore 21 e 24 minuti

Ieri la cerimonia in una sala consiliare affollata di gente. Erano presenti la moglie e la figlia

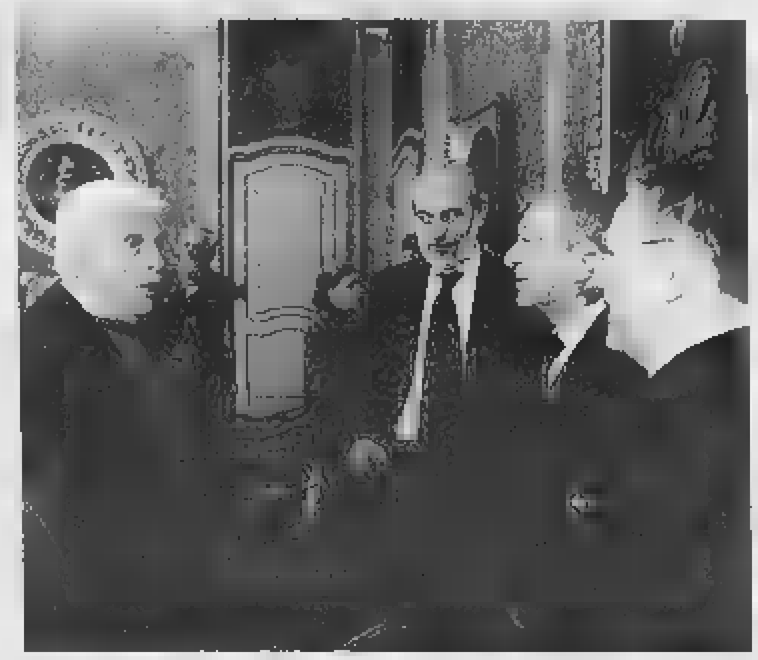
«Ringrazio la mia cara Vercelli»

Galante Garrone cittadino onorario



Nella foto di Renato Greppi, tre momenti della cerimonia che si è svolta ieri nella sala del Consiglio comunale





VERCELLI

In una sala consiliare affollata di pubblico (autorità, amministratori, politici, scolaresche, ma anche gente comune) Alessandro Galante Garrone, 92 ani a ottobre, ha ricevuto ieri la cittadinanza onoraria di Vercelli. Riconoscimento che, in passato, era stato assegnato allo storico Guido Quazza ('75), al pianista Jean Micault, primo [illegible] assoluto del Concorso Viotti ('85), al Premio Nobel Rita Levi Montalcini ('89), alla Brigata Alpina Taurinense ('90), al missionario in Ruanda padre Giuseppe Minghetti ('96) e, lo scorso anno, allo spadista campione olimpionico Paolo Milanoli.

La motivazione della cittadinanza onoraria al grande giurista, tra l'altro nato proprio a Vercelli nel 1909, ma cittadino torinese, dice testualmente: «La città di Vercelli, in [illegible] alta considerazione per l'intensa azione culturale, politica e civile, ispirata ai principi fondanti della nostra Costituzione, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza e per il costante impegno in difesa della libertà e dei più alti ed irrinunciabili valori etici e democratici, conferisce al professor Alessandro Galante Garrone la cittadinanza onoraria».

E, di suo pugno, firmando il registro d'onore, Galante Garrone ha scritto: «Commosso, ringrazio la mia cara Vercelli».

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha messo in rilievo il fatto che la cerimonia coincida in pratica con la ricorrenza del 25 aprile e si è detto onorato di conferire la cittadinanza onoraria «ad una figura di grande rilevanza culturale» come Galante Garrone.

E' toccato quindi al docente di Storia moderna dell'Università «Avogadro», Edoardo Tortarolo, parlare dell'illustre giurista, mettendo a fuoco il tema del «buon cittadino». Ha detto il docente della «Avogadro»: «Il buon cittadino Alessandro Galante Garrone è insieme un uomo libero nei suoi giudizi, per i quali risponde laicamente solo alla propria [illegible]za, [illegible] componente consapevole di un sistema di convivenza regolato [illegible] leggi ugu[illegible] per tutti che si sforzano, nell'imperfezione delle cose umane, di garantire rapporti giusti tra individui, gruppi, nazioni e generazioni».

Un intervento molto articolato, quello di Tortarolo, che Galante Garrone ha apprezzato, pur ritenendo «troppo generoso» nei suoi confronti. Magnifica la mezz'ora che il giurista ha deciso di regalare poi al pubblico della sala consiliare. Mezz'ora di ricordi tutti vercellesi: dalla notizia della scomparsa dello zio Giuseppe a Caporetto, appresa [illegible] casa [illegible] via Feliciano di Gattinara, [illegible] prime esperienze giornalistiche alla *Sesia* diretta da quel «grande galantuomo» di Ermenegildo Gallardi. Ad ascoltarlo, tra i pubblico, anche la moglie Maria Teresa e la figlia Giovanna.

«Grazie, Vercelli», ha detto alla fine Alessandro Galante Garrone, ma è Vercelli che deve essere per sempre grata agli uomini come lui. **[d. b.]**

Al fixing di ieri

Borsa risi quotazioni invariate

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese dei cereali: la Borsa [illegible] ha fatto registrare variazioni di prezzo nel riso e nel granoturco, mentre la soia nazionale è aumentata di 10 lire al chilo, e i risoni Cripto-Elio continuano a non essere quotati.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto e Ariete 585-645; Roma 625-665; Baldo 610-680; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant' Andrea 1180-1230; Roma 1230-1280; Baldo 1240-1290; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 248-250; semivitreo 256-260. La soia nazionale è ora quotata 480-485 lire al chilogrammo.

Le vendite di risone proseguono senza intoppi: secondo le ultime rilevazioni dell'Ente nazionale risi, finora è stato venduto il 15,5 per cento in più di prodotto rispetto alla precedente campagna di commercializzazione, mentre le vendite settimanali si attestano fra le 27 e le [illegible] mila tonnellate. La disponibilità residua ancora vendibile è stata calcolata [illegible] alle 300 mila tonnellate. **[w. ca.]**

Il sindaco di Trino interviene sulla vicenda di via Monte Grappa

«L'elettrosmog è nei limiti»

Serra: i controlli dell'Arpa sono positivi



La centralina [illegible] nei pressi di via Monte Grappa a Trino FOTO GREPPI

TRINO. Il sindaco Alessandro Serra si sente di rassicurare i suoi cittadini riguardo al problema sollevato in questi giorni sull'elettrosmog. Certo, sono morte 12 persone, tutte sulla quarantina, in dieci anni, e tutte abitavano nei pressi di via Monte Grappa, dove si trovano il ripetitore della Telecom e la centralina dell'Enel per la trasformazione di energia ad alta tensione, ma Serra, dati alla mano, vuole tranquillizzare la popolazione.

«L'anno scorso - dice - [illegible] stati fatti controlli. Qualche centinaio di persone presentò una petizione contro l'installazione di un traliccio della Wind in via Don Minzoni, proprio nei pressi di via Monte Grappa. In quell'occasione abbiamo chiesto all'Arpa di fare le analisi, peraltro già fatte tempo addietro. I dati che ci [illegible] stati comunicati sono molto rassicuranti, rientrano ampiamente nei limiti previsti dalla legge».

Il traliccio della Wind avrà un altro sito, lontano da via Monte Grappa. E anche la centralina elettrica dell'Enel sarà spostata, anche [illegible] vorranno tre o quattro anni. E assieme alla centrale Enel si collocherà anche il nuovo traliccio Wind. Nel frattempo, però, visto che l'azienda telefonica pretende al più presto una [illegible] il traliccio verrà posto dietro un capannone, vicino alle acciaierie, sulla strada che conduce verso il cavalcaferrovia.

Serra commenta sui tragici eventi: «Siamo al corrente [illegible] numerosi decessi, ma i controlli fatti smentiscono che ci possano essere dei pericoli per la salute derivanti [illegible] ripetitore Telecom e della centralina Enel». Non nasconde però qualche preoccupazione: «La paura della gente è anche [illegible] mia. Quaranta anni fa, ci avevano detto che le fabbriche che producevano eternit erano sicure, invece adesso sappiamo che non era così. Il Comune purtroppo non può prendere alcun tipo di provvedimento. Un'azienda che vuole installare un ripetitore può farlo, ha la legge dalla sua parte. E' difficile trovare una soluzione compatibile tra legislazione e popola[illegible]. Difficile certo, ma forse non impossibile». «E' vero - conclude il sindaco Serra -. Quando un certo numero di cittadini è perplesso e preoccupato, bisogna tenerne conto e trovare una soluzione per poterli rassicurare». **[sa. li.]**

I carabinieri di Vercelli hanno sollecitato l'esame del Dna

E' residente a Ghislarengo lo stupratore delle anziane

GHISLARENGO

I carabinieri di Vercelli hanno sollecitato con urgenza l'esame sul Dna di Umberto Laforè per accertare se il nomade sia o meno responsabile della violenza compiuta nei confronti di un'ottantenne residente in provincia. Ed è emerso pure un nuovo particolare: Laforè risulta residente a Ghislarengo.

Tra l'altro lo zingaro, alle 17 di martedì 6 marzo, tre ore e mezzo prima che venisse stuprata un'anziana suora di Cremona, sarebbe entrato in un negozio di San Daniele Po (sempre in provincia di Cremona) per acquistare una bibita. [illegible] il comportamento del cliente aveva insospettito la commerciante, che aveva trascritto il numero di targa dell'auto con cui lo zingaro si allontanava: si trattava di una Peugeot 406 Station wagon grigia targata Vercelli. Dopo la violenza sulla suora, la [illegible] auto [illegible] stata notata da un testimone nelle vicinanze della casa della religiosa a Cella Dati. A quel punto era scattata la ricerca del proprietario della vettura, ma [illegible] nomade già pesavano forti sospetti.

Le indagini che hanno portato gli inquirenti a ritenere Laforè come il presunto responsabile degli stupri su donne anziane sono durate parecchi mesi e hanno coinvolto anche i reparti della Scientifica, in quanto solo l'esame del Dna poteva inchiodare l'autore delle viol[illegible] sessuali. Tra l'altro sul [illegible] pendono ora i sospetti di altri episodi, come lo stupro compiuto [illegible] confronti di un'anziana residente nella zona tra Borgo d'Ale ed Alice Castello.

La donna, che viveva sola, [illegible] stata aggredita in piena notte; il violentatore era entrato nell'alloggio, forzando una porta-finestra [illegible] camera da letto. **[g. mo.]**

25 aprile in provincia

A Olcenengo oggi s'inaugura il gonfalone

VERCELLI. Anche il rione dei Cappuccini di Vercelli celebrerà, oggi pomeriggio, la [illegible]za del 25 aprile: l'appuntamento è fissato per le [illegible] 15 nel cortile della cooperativa, da dove partirà il corteo per deporre una corona di alloro ai piedi del monumento ai Caduti, di fronte alla scuola «Edmondo De Amicis».

L'ex sindaco di Vercelli Ezio Robotti terrà il discorso commemorativo, al termine del quale nella piazza 14 Martiri [illegible] libertà ci sarà un concerto bandistico.

La cerimonia più importante, tuttavia, rimane quella in programma nel capoluogo: alle 9,30 il raduno sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, all'in[illegible] della quale sarà celebrata la Messa in suffragio dei Caduti in battaglia.

Al termine si formerà il corteo che passando per viale Garibaldi, largo D'Azzo, via Giovane Italia e piazza Cesare Battisti, deporrà una corona d'alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Poi il corteo si trasferirà nell'attiguo parco Camana per deporre le consuete corone al monumento alla Resistenza: qui lo storico Alessandro Orsi terrà l'orazione ufficiale.

Proprio in questi giorni l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» con sede a Borgosesia, ha fatto ristampare il volume di Orsi «Un paese in guerra: la comunità di Crevacuore tra fascismo, Resistenza, dopoguerra», la [illegible] prima edizione si era esaurita in un baleno.

Un'altra cerimonia importante è quella organizzata, sempre per oggi, dal sindaco di Olcenengo Egidio Archero. Alle celebrazioni del 25 aprile sarà abbinata l'inaugurazione del gonfalone, [illegible] dal presidente della repubblica sin dal 1994.

Il gonfalone è giallo con [illegible] centro lo stemma comunale; in alto la scritta «Comune di Olcenengo» in caratteri argentei come le decorazioni alla base.

La scaletta prevede alle 11 la Messa celebrata da don Elio Grosso e la benedizione [illegible] gonfalone; alle 12 verranno deposte corone d'alloro alla lapide dei Caduti murata nel Municipio ed a quella del Parco Rimembranza.

Anche in Valsesia sono in programma numerose manifestazioni in ricordo della giornata della Liberazione. **[w. ca.]**


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
e formaggi.

Elezioni: ieri assise al Civico dell'Italia dei valori, la Cdl ha risposto in piazza Pajetta. Questa sera tocca al Prc

Sfida a colpi di convegni S'infiamma la campagna

Franco Cottini
Enrico De Maria

Giornata preletttorale fitta [illegible] appuntamenti ieri a Vercelli. Vediamoli in sintesi partendo da quello che si è svolto in serata in Piazza Pajetta.

«Rilanciamo l'economia del Vercellese». E' il titolo del convegno che ha visto affollata la sala del quartier generale di Forza Italia. Vi [illegible] intervenuti, oltre ai candidati locali Lorenzo Piccioni (Senato) e Valter Zanetta (Camera) anche il capolista della Camera proporzionale Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Ma hanno parlato anche i candidati alla Camera proporzionale del Nuovo Psi Roberto Scheda e [illegible] Cdu Bruno Poy. Piccioni ha analizzato la situazione del Vercellese augurandosi che non si ripeta mai più un caso-Fumagalli Carulli, «che ci ha abbandonati un [illegible] e [illegible]zo dopo le elezioni». Ha poi invitato tutti a credere nel successo della Casa delle Libertà [illegible] a proseguire [illegible] questi giorni, con tenacia, la campagna per convincere gli indecisi. Zanetta ha messo in luce i punti-chiave del rilancio dell'economia vercellese, forte della sua competenza ai vertici di Finpiemonte.

Pacini ha spronato a credere nelle grandi opere infrastrutturali alla base del programma di Berlusconi e ha assicurato il [illegible] impegno per far [illegible] davvero l'università vercellese, Politecnico [illegible] particolare, lottando a livello legislativo affinchè l'Università possa finalmente brevettare la ricerca nel nostro Paese. Ha quindi esposto un dato «incontrovertibile», [illegible]condo cui l'Italia [illegible] la maglia nera dell'Europa nell'attrazione di investimenti stranieri.

Scheda ha indicato alcune priorità, ad esempio la riconqui[illegible] della presidenza dell'Ente risi «che ci è [illegible] scippata dal governo», quindi, rivolgendosi a Ghigo gli ha detto: «Per favore, non cambiateci più un direttore generale dell'Asl ogni [illegible]no».

Bruno Poy ha messo in rilievo le debolezze del candidato a premier dell'Ulivo, anche nel risolvere i problemi delle candidature a Vercelli. «Vedi - ha detto - l'incredibile vicenda del balletto tra Ardissino [illegible] la Demarchi».

Ghigo ha tratto le conclusioni [illegible] un'ampia panoramica politico-economica nazionale [illegible] locale.

Convegno sulla legalità. Invitati d'eccezione al convegno organizzato da Italia dei valori [illegible]l tema della legalità nelle opere pubbliche: il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, il giornalista Marco Travaglio e il segretario Cgil Giorgio Comella. Moderatore il candidato della Lista Di Pietro, Marco Bellaguardia.

[illegible]i è parlato di leggi [illegible] appalti pre e dopo Tangentopoli con un intervento d'apertura di Bellaguardia sulle vicende politico-giudiziarie degli ultimi dieci anni e sulle normative introdotte, in primis la legge Merloni nelle sue diverse stesure.

[illegible] sottolineare l'intervento del sindaco Calvo che, come amministratore pubblico (è sta[illegible] eletta con la Lega Nord per la prima volta nel '93), ha vissuto in prima persona tutte le novità [illegible] questo periodo.

«Alla base [illegible] legalità nelle opere pubbliche - ha detto - più delle leggi, che sono comunque perfettibili, sono fondamentali gli uomini». E sulle norme introd[illegible] ha aggiunto che [illegible] questo specifico [illegible] [illegible] complicatissime e più le leggi [illegible] complicate e maggiore è il rischio che si creino sacche [illegible] illegalità».

Radicali all'attacco. Anche un appello al presidente Ciampi affinchè «si faccia garante dei cittadini e della democrazia» alla presentazione [illegible] candidati della Lista Bonino. C'erano i candidati Daniele Capezzone, Jolanda Casigliani, Pietro Oddo ed Elio Cielo con il consigliere regionale Bruno Mellano.

«In questa campagna elettorale si è discusso di tutto - è stato il filo conduttore degli interventi - meno che dei problemi che toccano davvero la gente. Noi radicali siamo stati gli unici a tentare di mettere sul tavolo temi forti con il risultato di essere stati oscurati, ma non hanno oscurato noi bensì la democrazia e il diritto dei cittadini ad essere informati». [illegible] hanno ricordato come su 1200 presenze politiche nelle trasmissioni radiotelevisive delle diverse [illegible] «solo 9 sono state quelle dei radicali» [illegible] che i passaggi programmati nelle prossime settimane in regime di par conditio sono «40 ciascuno per Polo e Ulivo, appena 7 per noi».

Tra i temi forti [illegible] quali [illegible] [illegible] Ulivo tacciono evitando di prendere posizione» ci [illegible] le cellule staminali, gli embrioni sovrannumerari, l'eutanasia, la droga, la liberalizzazione dei contratti di lavoro a termine, la legge elettorale, il finanziamento pubblico ai partiti.

Gli appuntamenti [illegible] oggi. Alle 21 al Ridotto del Teatro Civico, manifestazione pubblica organizzata da Rifondazione comunista. Saranno presenti i candidati alla Camera Matilde Provera e Gianni Lucini e al Senato Giuseppe Marenda. Parteciperà Paolo Ferrero, membro [illegible] segreteria politica di Prc.

E i candidati della lista Bonino criticano sia il centrodestra sia il centrosinistra





In alto, il tavolo dei relatori del convegno organizzato dall'Italia [illegible] Valori al teatro Civico; sotto il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini tra i candidati Valter Zanetta e Lorenzo Piccioni [illegible] Forza Italia (FOTO GREPPI)

Giovani commercialisti [illegible] consiglio

Nominato il nuovo consiglio direttivo dell'Unione giovani commercialisti. Presidente [illegible]arà Massimo Tomatis; vice presidente Maria Cristina Bruno, mentre Carlo Emanuelli sarà il segretario. Le altre cariche: Annalisa Francese (tesoriere) [illegible] Riccardo Ranghino (Responsabile commissione studi).

VERCELLI

Dalla Regione 7 miliardi per l'edilizia in provincia

Il Consiglio regionale ha approvato [illegible] provvedimento per la realizzazione di programmi abitativi da destinare alle categorie meno abbienti. Alla provincia di Vercelli spetteranno 7 miliardi e 400 milioni. I Comuni con oltre [illegible] mila abitanti e quelli consorziati potranno presentare proposte in Regione entro i prossimi sei mesi.

I benzinai aperti oggi

A *Vercelli*: Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National Gas, S.S. per Torino; Shell, c[illegible] Marcello Prestinari 168; Shell, [illegible] Gastaldi 18. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A *Borgosesia*: Agip, via Veneto con self-service e Ip, viale Varallo. A *Trino*: Agip, S.S. 31 bis per Casale Monferrato Km. 32+175. [illegible] *Varallo*: Q8, via Brigate Garibaldi [illegible] self-service.

Borgosesia, Rotti spiegherà i lavori ai residenti

Un miliardo per il look di viale Rimembranza

BORGOSESIA

A raccolta gli abitanti del viale. Prima che parta l'intervento di ristrutturazione delle vie laterali di viale Rimembranza l'amministrazione ha convocato tutti i residenti per venerdì 4 maggio. Nell'occasione il sindaco Corrado Rotti e l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Pianca relazio[illegible] il tipo di intervento, modalità dei lavori ed eventuale chiusura delle strade.

[illegible] tratta del secondo lotto di opere dedicate alla zona del viale; per questo cantiere [illegible] investiti circa mille milioni e con l'intervento si concluderà l'opera di sistemazione della zona residenziale [illegible] [illegible] che in pochi [illegible] ha [illegible] un deciso sviluppo. Proprio il viale che dal cuore della città conduce verso frazione Agnona fino [illegible] metà Anni Novanta rappresentava una delle aree meno qualificate di Borgosesia ma prima con un grande intervento di recupero poi [illegible] diversi lavori minori [illegible] è letteralmente cambiata la fisionomia della zona.

Proprio i lavori lungo il viale erano stati caratterizzati [illegible] non poche polemiche perché si erano prolungati nel tempo. «Poi a operazione conclusa tutti ci hanno fatto i complimenti - commenta Rotti - e i residenti lungo il viale si sono anche visti rivalutare i loro immobili».

L'esperienza di quel cantiere «infinito» ha insegnato. Da quel momento infatti prima di ogni lavoro di una certa portata l'amministrazione ha chiamato tutti a raccolta per spiegare cosa sarebbe accaduto. [illegible] questo avverrà anche il 4 [illegible]o in municipio, con gli abitanti delle vie interessate dal prossimo maquillage. [i. fo.]



Corrado Rotti incontrerà venerdì 4 maggio gli abitanti di viale Rimembranze per spiegare i nuovi lavori

Daniele Beltrame e Adriano Mognon guidano le liste «Indipendenti» e «Fiamma tricolore»

Albano, sono due i candidati sindaco

I programmi degli schieramenti e gli aspiranti consiglieri

ALBANO

Anche ad Albano sono due i concorrenti che aspirano a diventare sindaco, e 19 quelli che sperano di conquistare un seggio di consigliere nella nuova amministrazione: seguendo l'ordine stabilito con il sorteggio, sono Daniele Beltrame, [illegible] capo della lista «Indipendenti», e Adriano Mognon, che g[illegible] un gruppo di candidati della «Fiamma tricolore».

La squadra di Daniele Beltrame, elencata in ordine alfabetico, è composta da Riccardo Amalfa, Gino Boscu, Mario Decembrini, Alberto Ferraris, Giorgio Limberti, Maria Teresa Puliserti, Piero Santagostino, Davide Vaccino, Fidelmo Venezian e Massimiliano Zarattini.

La rosa [illegible] candidati proposta da Adriano Mognon [illegible] un candidato in meno rispetto all'altra lista, ed è composta [illegible] Fulvio Marini, Andrea Barone, Antonino Cacciottoli, Stefania Carisio, Luca Marchetti, Cristi[illegible] Manzini, Roberto Milan, Massimo Pighin e Mauro Rocci.

I candidati della lista «Indipendenti» esprimono apprezzamento per l'impronta che la passata amministrazione ha voluto dare al bilancio di previsione, privilegiando la gestione oculata [illegible] parsimoniosa delle risorse disponibili e mantenendo il controllo dei servizi più importanti al fine di limitare i costi e, di conseguenza, i tributi a carico degli utenti. Dalla variante del piano regolatore, le cui procedure sono già state approvate, si attendono derivi un progetto di sviluppo del paese, con la creazione di nuove aree residenziali per consentire un rilancio dell'edilizia privata.

Fra i punti programmatici, [illegible] sottolinea come prioritaria la costruzione del peso pubblico, qualora [illegible]ngano messi a disposizi[illegible] i fondi necessari da parte degli Enti preposti; altri interventi riguardano la lottizzazione e l'urbanizzazione dell'area di vicolo Cappellania [illegible] la sistemazione dell'area sportiva con il campo giochi; la sistemazione degli edifici di proprietà comunale, e la valorizzazione del territorio.

La lista «Fiamma tricolore» si impegna [illegible] mantenere, potenziandole, le strutture comunali esistenti; [illegible] perseguire lo sviluppo delle strutture, comprese quelle per [illegible] attività sportive, riservate ai giovani ed agli [illegible]ziani; [illegible] cercare [illegible] forme di collaborazione con i Comuni vicini; ad utilizzare [illegible] risorse offerte dalle nuove tecnologie telematiche; e ad esercitare una vigilanza attenta per contrastare e prevenire eventuali forme [illegible] delinquenza ed altri episodi di microcriminalità.

Il programma di Adriano Mognon, comune per tutti i centri in [illegible] è presente la lista «Fiamma tricolore», elenca altri due punti: un impegno continuo e la massima disponibilità nell'amministrazione del quotidiano; infine, la rinuncia [illegible] priori» [illegible] eventuali aumenti nelle indennità per gli amministratori.





Daniele Beltrame guida la lista «Indipendenti» mentre Adriano Mognon capeggia lo schieramento della «Fiamma tricolore»

«Libertà e memoria del 25 Aprile»

Gli anni passano e le generazioni cambiano, la tendenza [illegible] quella di dimenticare. Anzi, sembra che qualcuno stia lavorando per cancellare [illegible] memorie il ricordo [illegible] tutto ciò che il fascismo ha inflitto [illegible] milioni di persone durante gli anni della Resistenza.

I partigiani salirono in montagna per [illegible] l'invasione nazifascista. Ma forse c'era qualcosa di più. Forse hanno lottato anche per [illegible] società diversa, senza sfruttamenti, senza duci e padroni, senza gli ordini e gli «obbedisco». Eppure ieri come oggi le differenze vengono rinchiuse dietro [illegible] filo spinato, oggi [illegible] ieri [illegible] città vengono militarizzate.

La libertà nata dal sacrificio dei nostri padri è oggi uno specchietto per le allodole: negli anni bui del Polo e dell'Ulivo si riscrive la storia e si parla di pacificazione, permettendo il rinascere di quelle formazioni neofasciste xenofobe che diffondono il verbo dell'intolleranza razziale, che aggrediscono in pieno giorno i «diversi» (che siano immigrati, gay o antifascisti), che di notte assaltano centri sociali [illegible] piazzano bombe (vedi quella alla sede romana del Manifesto).

Anche il governo di centrosinistra, preoccupato di perdere consensi elettorali, accoglie i peggiori compromessi e si china davanti ai «fascisti in doppiopetto». Questa non è libertà, non è Liberazione. E' soltanto l'ipocrisia di persone pronte a tutto, anche a vendere la storia.

[illegible] noi [illegible] crediamo che quel passato sia presente in molti uomini e donne che lo vissero personalmente, quel passato è presente nei fascismi che ancora esistono sotto altri nomi, nel mondo e nella mente di troppe persone. Ricordare degnamente la Resistenza significa lottare contro ogni forma di revisionismo riappropriandosi dei valori di allora, abbattendo ogni lager (e per primi [illegible]egli ignobili «centri di accoglienza» in cui vengono rinchiusi come bestie gli immigrati) e ogni discriminazione. Il tempo trascorre, ma non può cancellare la storia. Invitiamo compagni [illegible] cittadini a partecipare [illegible] [illegible] noi [illegible] manifestazione che partirà dalla cattedrale di Sant'Andrea alle 10 di oggi.

Collettivo Giacobino
Csa Mattone Rosso, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible] 92.91;
Trino: tel. [illegible]51 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 2[illegible].
Cig[illegible]: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

GEMELLAGGIO

Visita ad Arles

Il Comitato del gemellaggio [illegible] Arles ha organizzato dal [illegible] aprile al 2 maggio una visita alla città gemella francese. La delegazione, guidata dal sindaco Gabriele Bagnasco, sarà formata [illegible] rappresentanti delle associazioni cittadine e da studenti. La partenza [illegible] prevista [illegible] prima la mattinata di sabato. Il programma prevede la visita al Club des Jumelages lo stesso giorno d'arrivo. Domenica, escursioni alle Alpilles, lunedì visita all'Irpa, ai monumenti storici della città, al mu[illegible] della Camargue, al parco naturale ed a Saint Maries de la Mer. Martedì partecipazione alla festa [illegible] «Guardiani» e [illegible]clusione con una serata di gala all'Hotel Mercure. La delegazione vercellese, mercoledì, lascerà Arles per ritornare in Italia.

[illegible] **CINOFILA**

Oggi a Borgo d'Ale

Nell'area del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale è in programma oggi l'esposizione regionale cinofila. Iscrizioni alle [illegible] Raggruppamenti alle 15,30, al termine «Best show».

Varallo, le prime indiscrezioni sulla festa dell'estate

Un'Alpàa in grande stile per festeggiare i 25 anni

VARALLO

E' [illegible] da poco la primavera ma a Varallo già si parla di Alpàa. Nonostante la manifestazione interessi la seconda e la terza settimana di luglio (per l'esattezza da sabato 14 a domenica 22), i preparativi sono avviati.

Anche perché quest'anno [illegible] festeggerà il venticinquesimo compleanno. E come ogni ricorrenza sarà sottolineata da iniziative particolari.

La regia della kermesse sarà ancora curata da Natalino Gilardi, alla presidenza dell'associazione ormai da più di dieci [illegible]. E per Gilardi si annuncia un biennio di super lavoro: è infatti lui il responsabile della commissione «logistica e attività di supporto» del comitato Valsesia Wild Water 2002. Questo significa che per due anni dovrà occuparsi sia dell'Alpàa, sia di Europei e Mondiali di canoa.

Per quanto riguarda [illegible] grande mostra mercato di luglio [illegible] sono già diverse novità importanti anche se chiaramente non [illegible] ancora stati annunciati i big della canzone italiana che saranno ospiti del palco [illegible] piazza Vittorio.

Gli artigiani, ospiti delle casette in legno, traslocheranno dall'abituale sistemazione per trovare spazio nel parco del palazzo comunale. E a Villa Durio, al piano terreno, i locali saranno «invasi» dalla mostra sul puncetto.

Piazza San Carlo, perso l'artigianato, si dedicherà invece all'enogastronomia grazie alla collaborazione tra Alpàa e istituto alberghiero Pastore. Le poste realizzeranno un annullo speciale, mentre parco d'Adda ospi[illegible] come [illegible] solito le Pro loco con degustazioni e ristoranti. Dunque è in arrivo una mini-rivoluzione. Anche se sarà un'edizione in grande stile. [i. fo.]

Tempesta sull'Azienda trasporti: Vercelli vende le quote, Biella contro la concentrazione nelle mani della Provincia

Azioni Atap, il Comune attacca

«O un riequilibrio o diamo le linee ad altri»

BIELLA

E' guerra aperta all'Atap per i rapporti di forza tra i soci: il Comune di Biella rivendica a nome dei Comuni del Biellese un maggior peso nella società. [illegible] la Provincia che detiene il controllo non ha nessuna intenzione di cederlo mentre la Provincia di Vercelli vuole mettere sul mercato il suo 26% del capitale. E sabato all'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo lo scontro che era iniziato sei mesi fa in sede [illegible] presentazione del conto preventivo è esploso con grande virulenza al punto da minacciare seriamente il futuro dell'Atap. Il sindaco di Biella, Gianluca Susta infatti annuncia: «Se la Provincia di Biella vuol continuare a negarci quello che ci spetta di diritto allora non ci sarà più alcun motivo di sostenere l'Atap. E a fine anno, alla scadenza del contratto, daremo le linee urbane in appalto a qualcun altro. E voglio vedere [illegible] farà la società [illegible] le linee urbane».

Ma da dove [illegible] questo «presunto diritto»? L'assessore Pier Giorgio Fava sottolinea infatti che [illegible] l'Azienda è [illegible] società per azioni [illegible] risponde quindi alle regole di tutte le spa: [illegible] uno vuol contare di più nella società non deve fare altro [illegible] provare a rastrellare sul mercato azionario le quote che gli servono. Ma ribadisce anche che la Provincia [illegible] Biella non ha intenzione di vendere: sul mercato così ci sono soltanto le azioni della Provincia di Vercelli. Quote che i Comuni però non vogliono acquistare.

«Quello che chiediamo è l'istituzione di [illegible] tavolo tecnico per decidere un riequilibrio dell'azionariato [illegible] - spiega Susta -. Quando 23 anni fa si passò dalla Gestione diretta trasporti in mano alla provincia di Vercelli all'Azienda di trasporti spa gli amministratori di allora stipularono un patto che prevedeva appunto il 60% delle azioni alla Provincia [illegible] Vercelli e il 40% ai Comuni. Comuni che [illegible] si addossarono il 60% degli eventuali disavanzi mentre il 40% restò di [illegible] alla Provincia. Ma da allora la [illegible] è molto cambiata. Intanto i C[illegible] hanno sborsato fior di miliardi per ripianare il deficit dell'azienda e in più hanno reinvestito nell'Atap i 30 miliardi che la Regione ha restituito agli enti locali nel ricalcolo dei contributi chilometrici. Giusto quindi che ora i Comuni vedano ripagati i loro sforzi finanziari. La Provincia di Biella invece ha ereditato un patrimonio accumulato da altri».

Sull'iniziativa della Provincia di Vercelli, l'[illegible] Edgardo Canuto sintetizza: «E' pericoloso mettere sul mercato il pacchetto azionario. Vuol dire rompere un fronte compatto di azionisti il cui unico scopo è stato finora di dare al territorio un servizio efficiente che risponda sempre a criteri sociali [illegible] pur non perdendo di vista [illegible] sana gestione». [m.al.]



Continua a far discutere il futuro dell'Azienda trasporti delle due province

Parla Zanotti

«Per sopravvivere la spa deve crescere»

BIELLA

Vendere le quote e addio. Francesco Zanotti, assessore provinciale ai Trasporti di Vercelli, ha gettato il sasso nello stagno dell'Atap. Ne parlava da mesi, e all'ultima assemblea è tornato all'arrembaggio, scandalizzando molti: a cominciare dai suoi colleghi (anche di schieramento politico) della Provincia di Biella.

Vercelli ha il 26 per cento delle quote, che valgono 4 miliardi. [illegible] vuole venderle? [illegible] - risponde Zanotti -, ma non per affossare l'Atap. Per i biellesi questo tema è un tabù, e non capisco come mai: noi siamo agricoltori, loro hanno la mentalità da industriali. [illegible] [illegible] in questo [illegible]...». Secondo Zanotti, l'Atap deve trovare «grossi alleati», per non finire schiacciata dalle leggi del mercato e dalle nuove euro-leggi: «Fra un anno e mezzo - arringa l'assessore di An - il trasporto pubblico sarà affidato attraverso una gara d'appalto. Già ora stiamo facendo così, ma ci sono maggiori garanzie per soggetti come l'Atap. Il problema è: che cosa succederà dopo?». A Vercelli, ad esempio, l'Azienda trasporti ha già rischiato di perdere [illegible] gara, perché aveva una rivale che è stata esclusa per un pelo (grazie appunto alle leggi attuali): «Fosse andata diversamente, sarebbe stato un disastro - continua Zanotti -: la provincia di Vercelli sarebbe stata servita da un'altra azienda, e il Biellese [illegible] dall'Atap. E' meglio affrontare subito la questione, ma a nessuno interessa».

Francesco Zanotti, poi, sostiene che Biella e Vercelli sono due mosche bianche: «In Piemonte, siamo le uniche due Province ad essere socie di un'azienda [illegible] trasporto. Lo era anche Cuneo, ma ha venduto le sue quote».

L'assessore è turbato da una domanda: se il servizio viene appaltato, e l'Atap perde, che cosa si fa? Per le gare si muoveranno colossi internazionali (ad esempio francesi e tedeschi), e l'Azienda bi-provinciale potrebbe uscire distrutta. «Magari vincerà un altro appalto - ipotizza l'assessore vercellese -. Ma a noi che importa di essere azionisti di una "spa" che lavora magari a Bergamo o a Brescia?».

Il rischio è che, vendendo [illegible] quote, l'Atap possa finire in cattive mani. O addirittura in [illegible] agli stranieri. Ma [illegible] soluzione, secondo Zanotti, può anche essere di compromesso: «Non [illegible] obbligati a vendere tutto. Magari ci si mette d'accordo [illegible] si crea una partnership. E poi [illegible] è d[illegible] che si debba vendere ai privati: ci sono anche le aziende pubbliche. [illegible] ho già trovato due possibili acquirenti: [illegible] voglio dire chi sono, ma sono entrambi soggetti italiani». E uno è pure pubblico, [illegible] piace all'ex missino Zanotti. «L'importante - conclude l'assessore - è decidere come affrontare il problema. Perché senza strategie valide non ci rimane che scappare». [g. bu.]



L'assessore provinciale [illegible] Vercelli Francesco Zanotti, di An: [illegible] partita da lui la proposta di vendere le quote detenute all'interno dell'Atap

IN BREVE

COGGIOLA

Finanziati gli interventi al rio Camera: 300 milioni

Contributo regionale al Comune per sistemare il rio Camera: i [illegible] milioni erogati [illegible] per metterlo in sicurezza (lavori del primo lotto). [m. ch.]

CREVACUORE

Controllo [illegible] per la prevenzione dei tumori

È in programma il 3 maggio, il controllo dermatologico promosso dalla Lega italiana contro i tumori. Le visite si terranno dalle 15,30, nelle scuole medie. Per informazioni [illegible] prenotazioni Carla Pedriali Peretto allo 015768616, Silvano Rigon 015768520, oppure Gian Luca Bardone, 015768610. [m. ch.]

SOSTEGNO

Un programma di escursioni ai grandi alberi biellesi

Il DocBi-Centro organizza domenica la prima escursione ai grandi «arbo» biellesi: Sostegno e salita a Sant'Emiliano. Ritrovo alle 14,30 presso la parrocchiale, seguirà [illegible] visita al grande castagno e la salita all'eremo di Sant'Emiliano (circa un'ora di cammino). Al ritorno, sosta a Bioglio per vedere il più grande castagno del Biellese nel parco dell'ex villa Sella. Le escursioni ai grandi «arbo», organizzate in collaborazione con l'Università di Torino, proseguiranno il 13 maggio all'Alpe Celf in Alta Valsessera e il 7 ottobre a Riabella. [m. ch.]

Canna fumaria surriscaldata scatta l'allarme-incendio

Allarme incendio, [illegible] mattina, in un'abitazione di via XX Settembre: i vigili del fuoco hanno compiuto un breve intervento causa il surriscaldamento della canna fumaria. [f. p.]

FESTA DI SAN GIORGIO



Tradizionale Fiera a Masserano

In molti Comuni del Biellese la ricorrenza di San Giorgio, che affonda le sue radici nella tradizione, viene festeggiata con manifestazioni e iniziative di vario genere. Dopo Coggiola e Cerrione (la s[illegible] settimana), ora tocca a Masserano: oggi, dalle 8 alle 18, è in programma la tradizionale Fiera di San Giorgio, patrocinata dall'amministrazione comunale. E' un appuntamento molto seguito in paese che si rinnova due volte l'anno: nel borgo antico è prevista la presenza di numerosi espositori, con oggettistica di vario genere. [c. gi.]

Gli appuntamenti da oggi sino a sabato

I centri valsesserini ricordano il 25 Aprile

PORTULA

La sezione Anpi e il Comune commemorano oggi l'anniversario della L[illegible] ritrovo alle 10 nella piazza del municipio, alle 10,30 messa per i [illegible]ti; successivamente il corteo raggiungerà il cimitero dove sarà deposta una corona al monumento dei caduti. Alle 11,30 saluto del sindaco Pietro Baldo e orazione ufficiale tenuta da Angelo Togna, consigliere provinciale dell'Anpi. Presenzierà alla cerimonia la banda di Portula. I partecipanti si sposteranno quindi nei locali dell'asilo infantile dove sarà servito il pranzo.

Il cinquantaseiesimo anniversario della Liberazione sarà invece celebrato domani [illegible] Crevacuore; alle 9,30 incontro dei partecipanti in piazza ed esecuzione da parte degli alunni della classe V [illegible]ementare dell'inno di Mameli; al monumento ai Caduti sono previsti gli interventi dell'Anpi Valsessera, [illegible] presidente [illegible] Comunità montana Gianni Ciliesa, [illegible] del sindaco Giampiero Canara. Gli alunni della V elementare intoneranno i canti che faranno da colonna sonora alla rievocazione di alcuni episodi della Resistenza interpretati dai ragazzi di III media. Previsto, inoltre, l'intervento di Alessandro Orsi autore di «Un paese in guerra». Suonerà la banda di Coggiola.

Infine, [illegible] amministrazioni di Trivero e Soprana ricorderanno sabato la Liberazione. La cerimonia è organizzata in collaborazione con il Consiglio federativo della Resistenza, Anpi e Comitati antifascisti. Il programma prevede alle 9,30 il raduno nel piazzale del municipio [illegible] deposizione della corona al monumento dei [illegible]. Il corteo, con auto e scuolabus per gli alunni delle scuole, raggiungerà le frazioni Pratrivero e Ponzone per la deposizione delle corone d'alloro. Alle 10,15 preghiera in piazza 25 Aprile a Ponzone, mentre l'orazione ufficiale sarà tenuta [illegible] Alessandro Orsi, preside dell'Istituto alberghiero di Varallo. Durante la cerimonia presterà servizio [illegible] banda di Trivero. [m. ch.]

Dall'atletica al calcio, dalla pallavolo alla pallacanestro: in «cattedra» anche i giocatori della Cossatese

Lezione di sport allo stadio per 400 bambini

A Cossato la giornata dedicata agli alunni delle scuole elementari



Nella foto di Michelotti un momento della manifestazione per i bambini

COSSATO

Poco meno di 400 alunni delle classi terza, quarta [illegible] quinta elementare del comprensorio sono stati protagonisti, ieri mattina allo stadio Abate, della manifestazione organizzata dall'As Cossatese in collaborazione con lo Splendor e il Basket '96, e col patrocinio dell'assessorato [illegible]munale allo sport.

[illegible] la terza iniziativa che pr[illegible]niamo quest'anno [illegible] f[illegible]re [illegible] giovani - spiega Raffaele Buranello, dirigente della Cossatese e uno dei promotori della manifestazione -. Grazie al finanziamento del nostro pool di sponsor e all'aiuto offertoci da Enrica Monteferrario, coordina[illegible] della [illegible]re elementari del comprensorio, siamo riusciti [illegible] portare all'Abate ben 21 classi elementari della zona. Lo scopo era quello di far avvicinare il maggior numero di giovani ad alcune discipline sportive».

All'«Abate» sono state allestite quattro «stazioni», ognuna dedicata ad uno sport, in cui i ragazzi, suddivisi in gruppi, sostavano il tempo necessario per apprendere le prime importanti nozioni di ogni disciplina.

Sono stati illustrate l'atletica e la pallavolo, grazie ai tecnici dello Splendor; la pallacanestro, con gli istruttori del Basket 96', ed il calcio, che ha visto quattro giocatori della Cossatese, Giannini, Pellerei, Rossi e Rossato in veste di insegnanti.

«Siamo soddisfatti perchè l'iniziativa ha riscosso un buon successo - conclude Raffaele Buranello -: il nostro fine era quello di far conoscere ai ragazzi lo sport [illegible] generale, non solo il calcio».

Molto minore la partecipazione di pubblico a un altro appuntamento: quello organizzato venerdì scorso, tra uno psicologo e i genitori dei bambini che iniziano l'attività sportiva. [w. d. b.]

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

**PIASTRELLE IN CERAMICA
PER PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI**
vasta scelta di
formati, colori,
decori e materiali



Occasioni di Primavera



**Piastrelle in stock
di fine produzione
e sottoscelte**

**ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30**

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Da James Tont a Sofia Matuonto: sfila il cast del popolare programma tv

Gli eroi di Zelig sbarcano al Civico

Appuntamento venerdì con «Senza sipario»

[illegible]iovanni Barbaris

VERCELLI

Humour Zelig-style, sul palco del Teatro Civico, per le 21 di venerdì e [illegible] di più con un titolo libero etichettato «Senza sipario». Uno show confezionato dalla Spettacoli Belvedere con la Spectre. Un occhio al cast?

Iniziamo con la collaboratrice domestica Sofia Matuonto, notissima. Ce [illegible] siamo accorti consultando [illegible] suo libretto di lavoro: nel curriculum si scopre che ha rassettato salotti e pulito bagni [illegible] casa del signor Cielito Lindo (il nome Cielito è come Mastro?), a casa Facciamo Cabaret (di origine belga?) [illegible] casa Zelig, di cui è stato omesso [illegible] nome di battesimo. Ma rincara la dose: oltre alla mansione di colf, Sofia è anche una stigmatizzatrice di comportamenti, [illegible] è vero che ai suoi datori di lavoro «non mette a posto solo la casa, ma a volte pure i pensieri». Resta un mistero perchè sulla carta d'indentità ci sia scritto Antonelli Margherita, professione attrice. Un nome inventato, [illegible] quanto sembra...

E poi è la volta di Capsula & Nucleo, ovvero Angelo (Pisani) & Marco (Silvestri), ovvero - [illegible] qui potete tirare un sospiro [illegible] sollievo attutendo l'angoscia - I Pali [illegible] Dispari. «Cap» [illegible] «Nuc», vissuti anche loro alla [illegible] delle Zelig, sono hiphoppers italici caricati [illegible] booster, a «tipe» e a «cultura metropolitana», per mandare in sollucchero le schiere dei giovanissimi. Per completare la squadra, Fabrizio Fontana, il cui nome (falso) è Tont, James Tont. Con il suo inconfondibile background che fa «Tananana», quasi [illegible] colonna sonora per sottolineare il mestiere di «meno zero-zero-sette», mettendo nel conto lo squinternato dee jay dalla iperwattata energia, la din[illegible] strampalata [illegible] «Il Pelo» e l'ottavo nano, scartato sempre [illegible] Disney nelle storie di Biancaneve, da aggiungere comunque [illegible]li altri sette. Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (in orario dalle 16 [illegible] 18,30). Info 0161.210.882; poltrona [illegible] mila, poltroncina 25 mila, galleria 20 mila.





Margherita Antonelli, la super nota colf Sofia Matuonto, è una delle protagoniste dello spettacolo in [illegible] al Civico che conta sulla organizzazione della Belvedere Spettacoli. Nell'altra foto Angelo Pisani e Marco Silvestri conosciuti come Pali @ Dispari

Ponderano, raffica di show sulla pedana del Babylonia

Metallico rock: stasera arrivano gli Iron Savior

PONDERANO

Nell'aprile del '98, nello stesso locale, avevano registrato il tutto esaurito. [illegible] presentati in tre [illegible] promuovevano [illegible] loro primo cd. Ora ritornano sulla pedana di Ponderano per lanciarsi in uno dei loro concerti mozzafiato, a colpi di puro heavy metal.

Gli «Iron Savior», principi del rock duro [illegible] metallico, questa [illegible] al Babylonia presenteranno il loro nuovo album intitolato «Dark assault». Si [illegible] della loro terza fatica discografica realizzata nello scorso gennaio ed in uscita in queste settimane. Il disco contiene 11 brani originali ed [illegible] cover, «The rages» [illegible] Judas Priest. La band tedesca di Piet Sielck, attiva dal '97, oggi vede in line-up sei elementi alcuni dei quali provengono dai Gamma Ray.

I battenti del music-club si apriranno alle 20,30 mentre il live andrà in onda dalle 21,15 in poi. Interverranno anche altri due gruppi [illegible] supporto, i «Vision divine» e i «Nocturnal Rites» (ingresso 35 mila).

Intanto il cartellone live del Babylonia questa settimana annuncia altri appuntamenti imperdibili. Venerdì sera una formazione tutta italiana che dedica il [illegible] repertorio alle colonne portanti della musica nazionale dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione musicale che sconfina di quando [illegible] quando, anche nel cabaret di Cochi [illegible] Renato.

Sabato un altro appuntamento «doc» con la «Notte delle chitarre». Si esibiranno i maghi delle [illegible] corde, da Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti dalle 22,30 in poi. [p. g.]



Gli Iron Savior questa sera suonano sulla pedana del Babylonia a Ponderano

Alle 21,15 nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo [illegible] il Quintetto Stamitz

Arie di Mozart per il Maggio musicale

Sabato si apre la quarta edizione della rassegna

CANDELO

Quattro concerti per la quarta edizione del «Maggio musicale [illegible] Santa Maria Maggiore». Anche quest'anno, [illegible] come una consuetudine, ritorna l'appuntamento con [illegible] musica classica a Candelo. Il debutto è in programma sabato alle 21,15 nella sala [illegible] del Ricetto poi la ras[illegible] si trasferirà nella st[illegible] chiesa per le altre tre serate.

Ad aprire la collana di appuntamenti sarà [illegible] Quintetto Stamiz formato da Paola Michielin al clarinetto, Elio Orio e Chiara Paruzzi al violino, Manuela Matis alla viola e Laura Manca al violoncello. Un ensemble di musicisti che vantano tutti una buona esperienza alle spalle, maturata sia in formazioni orchestrali di primo piano che in insiemi cameristici.

[illegible] titolo del primo recital, tutto dedicato [illegible] Mozart, [illegible] «Un viaggio a Vienna». Del compositore settecentesco verrà eseguito il Quartetto in Sol maggiore K.80 «Lodi», [illegible] Divertimento in [illegible] maggiore K.136 ed infine il Quintetto in La maggiore K.550.

Il testimone, sabato [illegible] maggio, passerà poi al pianista Luca Romagnoli che spazierà sulle pagine romantiche di Liszt. Il 12 sarà quindi la volta del duo per flauto e pianoforte di Fabio Taruschio e Primo Oliva che invece proporrà un percorso che parte dal classico ed arriva al jazz. Infine il 19 maggio, il sipario cala con l'ensemble «Il fabbro [illegible] che eseguirà cinque sonate da [illegible] Diciottesimo secolo a tre [illegible] quattro strumenti. [p. g.]



L'Ensemble «Il fabbro armonioso» chiuderà la rassegna Maggio Musicale

Livorno Ferraris: l'inaugurazione domani alle 21

Concerti live e futurismi Debutta il «Julien Café»

LIVORNO FERRARIS

Una new entry, tra i locali «tiratardi». Ed allora diciamo «Benvenuto Julien!» al risto-disco di via del Molino, che si chiama appunto Julian Café. L'inaugurazione [illegible] prevista per le 21 di domani: [illegible] le 22,30 performance dal vivo della band Graffito. La location è suggestiva, tra futurismi, astrattismi e computers per navigare su Internet. Nei progetti, animazioni, piano bar [illegible] tante altre novità. Informazioni chiamando lo 0335.62.80.800.

Un pellegrinaggio interessante, questa settimana tra i pub. Per il fine settimana, si potrà emigrare in quel [illegible] Crevacuore, dove al Dragon's Pub di via Piemonte sabato sera sarà in pedana verso le [illegible] la Paolo Manzolini Band. Manzolini è ex chitarrista di Fabio Treves e di Aida Cooper. Con [illegible] primo ha registrato «Jumping» e con la seconda «Bitter Sweet».

Per domenica (sempre verso le 23) nel cartello del Dragone ci sarà invece cabaret con Gianluca Ansanelli: napoletano, ha iniziato la carriera di attore frequentando il laboratorio teatrale di Leo De Bernardinis al teatro Verdi di Salerno. Il [illegible] show si etichetta «Questa scuola me la lego al dito», monologo di un allievo che ha un trascor[illegible] di «disonorata» carriera tra i banchi. Per lunedì sera, vigilia del festivo, stesso orario, ritornano [illegible]lla pedana dragonesca le sonorità di rock dei Cherry Pie di Roberto Lacchini. Informazioni telefonando allo 015.76.80.046. (g. bar.)



Il cabarettista napoletano Gianluca Ansanelli sarà ospite del Dragon's pub di Crevacuore L'appuntamento è per domenica

SARANNO [illegible]

Giulia, piccola étoile con un futuro da avvocato

I riflettori della nostra «ribalti[illegible]», dopo un breve periodo di inattività (ci siamo concessi [illegible] pausa pasquale...), ritornano ad accendersi [illegible] giovanissimi che di solito calcano [illegible] scena, muovendo i primi passi. Primi passi davanti ai microfoni, nelle sale da concerto, sui palcoscenici o sul parquet dove si balla. Oggi, la nostra protagonista si chiama Giulia, abita a Vercelli, [illegible] 11 anni, frequenta la quinta alle elementari Gozzano. Sì, a Giulia piace la matematica, [illegible] stravede per la danza. Un bel giorno, ha visto i risultati ottenuti da una sua amica che frequenta lezioni di ballo. Quel giorno ha detto a mamma Elisabetta: «Mi piacerebbe danzare come la mia [illegible]...». E, la mamma ed il papà (che [illegible] chiama Santo) hanno dato l'ok.

Così da tre anni a questa parte Giulia [illegible] ai corsi di danza. [illegible] scelto il New Dance Center di Gabriele Pacella [illegible] Rachele Forlani. E' nonno Gennaro, il primo dei suoi fans, che l'accompagna due volte alla settimana, nel pomeriggio, alle lezioni di funky jazz. Ed è lui che la applaude [illegible] più, durante i saggi.

Altre ambizioni? A parlare è la madre: «Ha un sogno: le piacerebbe studiare da avvocato, e poi esercitare, ma non da noi: [illegible] America!». Così [illegible] augurio è che se [illegible] dovesse diventare una professionista della danza, riesca almeno a diventare come la Reggie Love di «The client» [illegible] Grisham [illegible] la Demi Moore [illegible] «A Few Good Man». Ed ora riveliamo il nome: [illegible] chiama Giulia Scravaglieri. (g. bar.)



Giulia Scravaglieri ha 11 anni

GIORNO E NOTTE

Biella

Prevendite benefiche

Sono già in prevendita i biglietti per il [illegible]to benefico che si terrà venerdì 4 maggio al teatro Odeon. La serata che vedrà protagonista l'Orchestra di Biella [illegible] del Piemonte diretta da Enzo Ferraris prevede anche l'intervento del [illegible] «Francesco Tamagno» di Torino. [illegible] veste di solisti il soprano Maria Cristina Berardo e Maria Teresa Chiavese, il tenore Franco Berto e [illegible] basso Dante Muro. Il recital sarà dedicato [illegible] Verdi e Bach e il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia.

[illegible]la

Diapositive sull'Ecuador

E' in programma per domani sera alle 21.15 nell'aula magna dell' Iti (in via Rosselli), una proiezione di diapositive su Ecuador e Galapagos.

Vigliano

Teatrando all'Erios

Teatrando propone al teatro Erios un doppio appuntamento con il [illegible] spettacolo messo [illegible] scena dalla compagnia, con la regia di Patrizia Manna. [illegible] tratta di un lavoro sperimentale che prende spunto dall'Inferno di Dante. Sul palcoscenico un susseguirsi [illegible] personaggi accompagnati da suoni, musiche e un video. La rappresentazione andrà in scena [illegible] partire dalle 21,15 venerdì [illegible] sabato sera, [illegible] poi in replica i prossimi week-end.

Santhià

Harmony show

Al Beverly Hills di Santhià stasera [illegible] si balla alle 21 con Harmony Show. A Borgovercelli, invece, a Il Globo, oggi alle 21 ci sarà l'orchestra Viviana e la Pagina d'album.

[illegible]

Canta Giovanna Marini

L'appuntamento per gli appassionati della canzone popolare italiana [illegible] per le 21 di domani con lo spettacolo «Cantata del secolo breve». Sarà protagoni[illegible] sul palcoscenico del Civico la cantante folk Giovanna Marini. Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Arrivano i «Fichi d'India»

«Roba da fichi» con i Fichi d'India [illegible] in programma al Civico alle 21,15 [illegible] domenica 6 maggio, con l'organizzazione di Mas Media in collaborazione con il Comune. Prevendite. A Vercelli: Padanatours, corso Libertà 65 e [illegible] Media, via Galileo Ferraris, 77. A Biella: Paper Moon di via Galimberti 37. Tel.0161.217.787 e masmed@inwind.it.

[illegible]i

La prosa al Civico

Per la stagione comunale di prosa al Teatro Civico, domenica alle 16,30 andrà in scena «Il libertino» di Emmanuel Schmitt, con Gioele Dix ed Ottavia Piccolo.

MOSTRE E DINTORNI

Trivero

Il Concorso di pittura

Prosegue la XI edizione del [illegible] nazionale [illegible] pittura contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Il prima» col patrocinio del Comune [illegible] della Provincia. Domenica 6 maggio il giorno della premiazione nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco. Le opere saranno valutate da [illegible] giuria composta da Gasto[illegible] Cecconello, pittore; Pier Francesco Gasparetto, de «L'uomo e l'arte», Antonio Masaracchio, critico; Angelo Mistrangelo, giornalista e critico; Maria Teresa Molineris, giornalista; Mario Pistono, critico; Gianpie[illegible] Rabuffi, storico e critico d'arte; Giorgio Seveso, giornalista e critico.

[illegible]

Dalla terra alla forma

Si conclude [illegible] questo fine settimana «Dalla terra...la forma» allestita nei locali del centro culturale comunale di via Galliari. In mostra i lavori realizzati nel laboratorio di ceramica [illegible] Anna Taberlet. Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento [illegible] mostra [illegible] Euge[illegible] Fontanella e Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Pidello, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Aglietta e Marco Rocchi. Questi gli orari della rassegna: sabato dalle 16 alle [illegible]; domenica 10,30-12 e 16-19; feriali dalle 16 alle 18,30.

Vercelli

La collettiva di Saint Tropez

Il gruppo artistico Saint Tropez organizza [illegible] il patrocinio [illegible] Comitato Manifestazioni Vercellesi una mostra [illegible] tema «La montagna e i suoi aspetti». L'appuntamento è domenica dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi.

[illegible]

Dedicato ai Futurismi

Continua la mostra «Futurismi a Gattinara» nella galleria di arte «A [illegible] A» di Gattinara, dove [illegible] esposte opere [illegible] futuri[illegible] e post futurismo di Fortunato Depero. Il neofuturismo è invece appannaggio di Marco Lodola. Alle 18,30 [illegible] sabato ci sarà ad «A [illegible] A» un happening multimediale di musica elettronica tra futurismo, «musica concreta» e sperimentazioni prodotte dalla Rai. Orari della mostra dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 10, fino al 5 maggio. Info.0163.827.091. Chiuso di lunedì, domenica su appuntamento.

Vercelli

«Per filo e per segno»

A Studio Dieci di via Galileo Ferraris [illegible] Vercelli, in orario dalle 16 alle 19, ci [illegible] in mostra «installazioni» di Mario Di Gulio. Il tema sarà «Per filo [illegible] per segno». Appuntamento fino al 6 maggio dalle 16 [illegible] 19, chiuso lunedì. Organizza la stessa associazione culturale [illegible] l'Assessorato cultura del Comune. Informazioni internet www.studiodieci.org.

Un malessere ha colto il comico all'improvviso mentre provava alla Peschiera

Valdengo, salta «Panariello chi?»

Lo spettacolo sarà riproposto giovedì 7 giugno

VALDENGO

Era tutto pronto: Paolo Belli (dei «Ladri di biciclette») era già arrivato da un'ora, la scenografia, sul palcoscenico della Peschiera, [illegible] allestita [illegible] i tecnici stavano ultimando le prove [illegible] suono. Ma un malessere ha colto all'improvviso Giorgio Panariello [illegible] così lunedì sera lo spettacolo di cabaret è saltato all'ultimo momento.

Panariello dopo [illegible] visita medica che non [illegible] ha lasciato alternative, [illegible] tornato a Prato. Il folto pubblico che aveva raggiunto il dancing di Valdengo per assistere al suo show sarà invece costretto [illegible] ricapitolare per giovedì 7 giugno, la [illegible]ta alla quale [illegible] stata aggiornato lo spettacolo. Purtroppo il popolare cabarettista dovrà subire un intervento alle corde vocali per eliminare un disturbo che è appunto la [illegible] dei suoi recen[illegible] forfait.

Chi vuole potrà tenere o [illegible]quistare il biglietto per [illegible] spettacolo oppure restituirlo se per quella data prevede di avere altri impegni. Prevendite a Biella: Totoricevitoria Lux [illegible] Agorà Palace in via La Marmora, Joker bar in piazza Falcone, la Peschiera di Valdengo e Disco d'oro [illegible] Cossato. [p. g.]



Giorgio Panariello tornerà a Valdengo il 7 giugno per esibirsi alla Peschiera

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.[illegible]
The mexican (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230636 (www.dalaville.it).
[illegible] **culturelle: cinema. Il gusto degli altri** (ore 16; 22); **La strada verso casa** (ore 15; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

[illegible] **PARADIS:** Tel. (0165) 749.373.
[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] **dell'imperatore** (ore 15,30; 18,15)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22,30)
Ingresso: [illegible] mila lire. Cinepass: 8 000

[illegible]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 18, 20,15)
Dolce novembre (ore 22,30)
[illegible] 10 mila lire. Cinepass [illegible]

IVREA

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20, 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario. 16,30; 20; 22,30
Lire 12.000; 10.000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney. [illegible] 15,30; 17,30.
Sweet november.
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12 000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Arnaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De [illegible].
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire [illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito [illegible] manifestazione del [illegible] aprile».

VERDI. Inf. TEL 015-253.89.27.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain C[illegible]
Orario: 20, 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510 568.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 16; 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Le fate ignoranti
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000; 8000

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA [illegible]. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura [illegible] 15,10/17,25/19,40/22,10. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,45/22,10. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible]. 0161-259.047.
Il nemi[illegible] alle porte, di Jean [illegible] Annaud. Apertura 15 con spettacoli: 15,10/17,25/9,40/22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15/16,45/18,30. A seguire con orario: 18,50/22,10 **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DIVERTITESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 15,30/21/22,20. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Le follie dell'imperatore (cartoni [illegible]). [illegible] 15/17/20/22. [illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Amici Ahrarara, con i «Fichi d'India». Orario: 15,30/17,30/21,30. Lire 10.000;7000.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 17; 19,50, 22,30
[illegible], fest. e prefest. L. 13 000, [illegible] 9000 (12/17 anni. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazione prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. [illegible]1-474 876
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 16, 17,50, 20,30 e **Sweet November**, con [illegible] Reeves, or.: [illegible]. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000; lun. fer. 8 000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
[illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, [illegible] 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84.
Il mistero dell'acqua, or.: 16, 20, 22,30

TRECATE

SANT'ANDREA Info su segr. tel. 0321 - 63.71 83
[illegible] **Ahrarara**, or.: 16, 21

ARONA

[illegible] **CARLO** Informazioni su [illegible] tel. 0322 - 240.566 L. [illegible]; rid. [illegible].
Chocol[illegible]
Con Nanni Moretti. Or.: 15; 20,10, 22,10.

GALLIATE

[illegible]
Chocolat, or.: 14.30, 16.30, 21

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 15.30; 17,45; 20; 22,15. Lire 11.000, [illegible]; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 14; 16; 18; 20, 22,15.
Ingresso L. 12 000, rid. 8000 (lun. [illegible] L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte
Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,15
[illegible] Lire 12 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
Le follie dell'imperatore, or.: [illegible]; 15,30; 17; [illegible] e **L'ultimo bacio**, [illegible]: 20,15; 22,15.
Bgt. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
I Digimon, or.: 21.
Prezzo biglietto: L. [illegible]. [illegible] singola proiezione L. 6000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. [illegible] 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14,30-21.30.
[illegible], con [illegible] Hill. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
[illegible]. [illegible] Michael Douglas, [illegible] Zeta Jones. Or.: 22.40. Lire 13 000, [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il nemico alle porte, con [illegible] Law. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22[illegible]. Lire 13 000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 15.10, 17,40; 20.30, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
The Mexican, con Julia [illegible], Brad Pitt. Or.: 15; 17.30, 20; 20,20, 22,30, 22,50. Lire [illegible], rid. [illegible]. Merc. sera e sab. [illegible]. L. [illegible]
Il sapore della vittoria, con [illegible] Washington. Or.: 16,20, 17.40; 20,10, 22.40. Lire 13.000. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 15.30, 17[illegible]; 20,20. Lire 13 000. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

CINETEATRO [illegible] 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
[illegible] **detective**, con Sandra [illegible]. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
Sweet Nov[illegible].
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. [illegible] - 240.853.
La stanza del figlio di Nanni Moretti.
Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.[illegible].
chiuso.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
chiuso.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Le follie dell'imperatore, cartoni, Or.: 14,30, 16,30; 20
[illegible]**stanza del figlio**, con Keanu Reeves. Or.: 22.

ORATORIO
La tigre e il dragone, cartoni animati or.: 14,30; 16 30; 20.15; 22.30.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[illegible]
Le fate ignoranti, [illegible] Margherita Buy, or.: 14,30, 16,30, 20,30; 22 30.

VIP Info e [illegible] su segr. tel. 0323.40.19.40.
Il nemico alle porte, con Jude Law.
Or.: 14.15; 16,30, 20,15, 22,30

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 03[illegible] - [illegible].
Sweet november, con Keanu Reeves
Informazioni dett. [illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. [illegible] e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican, con Julia Roberts, [illegible] Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Gostanza [illegible] Libbiano.** Viet. min. 14. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, [illegible]. [illegible]. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Le follie dell'Imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]. Vedi teatri.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41,73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **days.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via XX [illegible] 15, [illegible]. 531.400. **L'ultimo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22.15.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible] **vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22.20.

TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici [illegible] chiusi per festività. Stagione di Concerti: sabato [illegible] Regio diretta da Hubert Soudant. A. Dorella clarinetto, A. R. Gemmabella mezzosoprano; J. Ovenden tenore, A. Concetti basso. Musiche di Barber, Britten, Copland, Stravinskij. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Piccolo Regio Laboratorio: il 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli.

ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo le prove** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha [illegible] regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 [illegible] 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno [illegible] diventare [illegible]

I CAVALIERI CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato [illegible] 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible] casa.

[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia [illegible] due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.

LE [illegible]TE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

[illegible] DELL'IMPERATORE. Carto[illegible]. Le peripezie del giovane imperato[illegible] Kuzco nel nuovo [illegible] Disney.

GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.

IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, [illegible] Ingmar Bergman, narra di una giovane donna [illegible] si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 M[illegible]. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso di un omicidio [illegible] affiancato da [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL [illegible]RE DELLA VITTORIA. Drammatico. [illegible] Washington è il primo allenatore di colore in [illegible] squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] ora vive in una fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

[illegible] [illegible] Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

[illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Nagisa Oshima [illegible] ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad [illegible] e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [illegible] confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA [illegible] E IL D[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure [illegible] due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella [illegible] simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito [illegible] galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT [illegible]EN [illegible] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

La quota degli spareggi C1 si è alzata tantissimo dopo il successo della Triestina a Mantova

Pro, per i play off servono sette punti

Fra le trasferte di Sesto e Cremona e il match col Moncalieri

VERCELLI

Duecentosettanta minuti di passione prima dei play off. Duecentosettanta minuti che decideranno gli ultimi due posti play off e, perchè no, la stessa griglia dei match «supplementari» che designeranno la squadra che accompagnerà il Padova in C1. Di sicuro una cosa comunque c'è: soltanto alle 18 di sabato 12 maggio si c[illegible] le quattro «qualificate» anche se Mestre e Pro Patria possono già fin d'ora dirsi certe dei play off.

In ballottaggio per gli ultimi due posti restano Pro, Triestina e Mantova, visto che i ko di domenica scorsa [illegible] Meda al Piola e della Cremonese a Montichiari hanno cancellato le ultime speranze (soprattutto quella dei grigiorossi di Galderisi) di rientrare nel giro delle primissime posizioni.

Poi da sottolineare c'è un altro aspetto importante: la quota per disputare i play off rispetto [illegible]li anni scorsi e agli altri gironi si è alzata tantissimo, tanto che non solo i prospettati 52-53 punti saranno sbriciolati ma occorrerà forsi addirittura salire oltre quota 56, ritenuta da tutti [illegible] prova di bomba».

E allora [illegible] che i Braghiniani «rischiano» di dover necessariamente incamerare sette punti per essere tranquilli (ricordiamo che sui bianchi pesa l'handicap che in caso di arrivo ex-aequo con Triestina e Mantova a passare sarebbero alabardati e virgiliani).



La Pro domenica cercherà tre punti importanti per i play off in casa della Pro Sesto

La Pro si prepara a un altro match decisivo. Domenica (da questo fine settimana non sono più ammessi anticipi e posticipi) i bianchi sono di s[illegible] a Sesto San Giovanni campo tradizionalmente poco favorevole ai vercellesi. Come minimo occorre un pareggio per tenere le distanze dal Mantova. Poi il [illegible] maggio al Piola c'è il Moncalieri (la vittoria non può sfuggire), quindi sabato 12 la gran chiusura a Cremona. Dove il risultato favorevole alla Pro dipenderà dall'esito dei due precedenti match di Triestina e Mantova. Certo è che [illegible] successo pieno a Sesto sarebbe [illegible] salto enorme verso la qualificazione.

Triestina, tre punti sicuri. Il [illegible] a Mantova ha rilanciato in pieno l'Alabarda che domenica incamererà altri tre punti giocando in casa [illegible] Novara di questi tempi. I giuliani hanno ritrovato il morale e potrebbero accontentarsi di sette punti per raggiungere i play off. Salendo a 58 sarebbero in ogni [illegible] qualificati, visto che hanno a loro favore lo scontro diretto con il Mantova.

Il Mantova [illegible] caccia dell'en plein. Nonostante i 49 punti adesso ha un calendario favorevole, visto che giocherà in casa col Fiorenzuola e con un Padova, all'ultima giornata, già promosso. Tutto dipende dalla trasferta del 6 maggio a Legnano. E sarà questa gara a determinare anche i destini della Pro. [r. cyn.]

[illegible] & CONTRO

Sebi Astuto

Invogliati anche dal sole che intiepidisce il pomeriggio dopo la mattinata quasi invernale, i vercellesi rispondono in modo passabile al richiamo di Mirabelli. La Pro li ripaga [illegible] prestazione esemplare: alla fine è festa grande, anche se da Mantova arriva il meno gradito dei risultati possibili.

L'assetto tattico dei bianchi è quello della prima parte del campionato: Turi [illegible] il D'Agostino vero imperversano [illegible] corsie laterali, in mezzo al campo Ferretti è un satrapo e Speranza [illegible] degno scudiero, davanti Mirabelli una [illegible] fa e cento [illegible] pensa.

Morale: i difensori dormono tra due guanciali, in attacco [illegible] fuochi d'artificio continui che fanno girare [illegible] testa a una squadra capace nove giorni prima di mettere in difficoltà a domicilio la capolista.

Il punteggio finale è netto ma striminzito rispetto al volume di gioco e alle occasioni create. Nonostante la scarsa precisione sotto porta, [illegible] difficile non farsi prendere dall'ottimismo nel vedere che la Pro sta ritrovando la condizione migliore nel momento cruciale della stagione.

Occhio però [illegible] un calendario che sarebbe superficiale definire benigno: avversari demotivati o inferiori [illegible] quelli che ci attendono possono indurre alla deconcentrazione e trasformarsi in ostacoli davvero insidiosi. A cominciare dalla Pro Sesto, fino a una settimana fa tra le squadre più [illegible] del campionato e sabato scorso fatta a pezzi in casa dai cugini di Legnano.

Tocca [illegible] noi adesso verificare se i sestesi sono già andati in vacanza o cercheranno ai nostri danni la rivincita davanti al loro pubblico (per quanto ci riguarda, [illegible] sono affatto sicuro che [illegible] pareggio possa essere positivo).

In attesa di Sesto, ancora due considerazioni sull'incontro [illegible] il Meda. Innanzitutto la decisione di Mirabelli di offrire ad Andorno il rigore del possibile ritorno al gol: episodio che dimostra la compattezza del gruppo ma che poteva costarci caro. Dato che tutto è bene quel che finisce bene, [illegible] applauso alla generosità del bomber ma anche un invito a pensarci su la prossima volta.

[illegible] ultimo, il curioso destino di Zaninelli che scansa la squalifica per scendere in campo e uscirne acciaccato dopo appena mezz'ora. Come dire che non tutto il be[illegible] viene per non nuocere o, [illegible] preferite, «cornuti [illegible] ancora diffidati».

Alle 16 nel girone nazionale



Una spettacolare rovesciata di Silvio Piola: è l'immagine del torneo a lui dedicato

Berretti per il bis

Oggi con la Lucchese

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' il secondo match dei play off, ma potrebbe già valere un'ipoteca per l'accesso ai quarti [illegible] finale. Quest'oggi al Piola (fischio d'inizio alle 16) la Berretti della Pro Vercelli affronta la Lucchese. Sabato, nella gara d'esordio, i bianchi hanno espugnato 1-0 il terreno del Mestre avversario che, almeno sulla carta, era ritenuto l'ostacolo più insidioso del triangolare. «La squadra ha giocato d[illegible] bene - spiega [illegible] tecnico Camillo Bugnolo -: [illegible]stante alcune assenze pesanti abbiamo disputato un primo temep davvero eccellente dove, oltre al gol di Cacciatore siamo andati più volte vicini al raddoppio».

Oggi la sfida con la Lucchese, seconda nel proprio campionato e ferma nella giornata d'esordio. La Pro punta senza mezzi termini al bis anche se, rispetto alla partita [illegible] Mestre, saranno i vercellesi ad avere l'obbligo d'impostare tatticamente l'incontro. «Conquistare i tre punti sarebbe fondamentale - conferma il tecnico - ma non dovremo assolutamente scoprirci». Attaccare, insomma, ma con intelligenza. Rispetto alla prova del Baracca, [illegible] coach vercellese recupererà l'attaccante Sorrentino mentre mancherà ancora all'appello il centrocampista Pantaleo che contro i rossoneri sconterà il suo ultimo turno di squalifica. In pratica l'undici [illegible] a Mestre non dovrebbe subire grosse variazioni: Garbero tra i pali, Musazzo, Saraceno, Bardella e Maglione linea difensiva, Parla, Campagnolo, Cacciatore [illegible] Bonfiglio a centrocampo, Sorrentino e Coscia in attacco. Come a Mestre non è previsto nessun «rinforzo» dalla prima squadra. Dopo la gara con la Lucchese la Pro riposerà sabato, prima di affrontare mercoledì 2 [illegible] sabato [illegible] maggio Mestre [illegible] Lucchese. Soltanto la prima degli otto mini-gironi p[illegible] ai quarti di finale.

Presentato il torneo Piola per Pulcini in calendario il 1° maggio

E' fissato invece per martedì 1° maggio la prima edizione del memorial Silvio Piola. Un torneo che, come hanno osservato il presidente della Pro Nino Prunelli e Giovanni Pirovano, ideatore dell'iniziativa, in [illegible]si[illegible] della presentazione viene a colmare [illegible] grossa lacuna: «Piola è il campione che più d'ogni altro ha contribuito a rendere grande nel mondo il nome di Vercelli e delle bianche casacche - ha spiegato Prunelli -. Era doveroso ricordarlo con un'iniziativa che, ci auguriamo, possa andare oltre l'aspetto sportivo. Non a caso, nei prossimi anni, intenderemmo abbinare [illegible] trofeo co[illegible] convegni, mostre e seminari su tematiche calcistiche d'attualità». [illegible] 1° memorial vedrà impegnati al Piola di Vercelli le cinque società nelle quali il bomber ha giocato durante la carriera: Pro Vercelli, Lazio, Juventus, Torino (i tornei di guerra) e Novara. «Abbiamo [illegible] la categoria Pulcini - ricorda Pirovano - perchè Piola è stato il primo [illegible] battersi per la creazione in Italia delle scuole calcio e, [illegible] qualche modo, i Pulcini hanno ancora quello spirito che contraddistingueva il calcio ai tem[illegible] di Piola».

Il calendario: s'inizia alle 9,30 del 1° maggio con Pro-Juve e Lazio-Torino. A seguire: ore 10,55: Novara-Juve, Lazio-Pro. Ore 14,45: Novara-Toro, Lazio-Juve; ore 16: Pro-Toro, Lazio-Novara. Ore 17,15: Pro-Novara, Juve-Toro.

La gara vede al via atleti di otto paesi e le Nazionali di Ucraina, Ungheria e Russia. Tanti i protagonisti

Giro della Provincia, una sfida per 180 corridori

Partenza alle 12 da Biella, arrivo dalle 15,30 in via Garibaldi

[illegible] Fossati

BIELLA

Centottanta iscritti (hanno dato forfait una squadra francese e un'altra toscana) per un Giro internazionale della Provincia [illegible] Biella che si annuncia interessante e spettacolare. Partenza alle 12 da via Lamarmora, arrivo tra le 15,30 e le 16 in via Garibaldi, dopo un tour che interessa tutto il Biellese, sia quello orientale sia quello occidentale.

Sono tanti i big iscritti alla quinta edizione del Giro della Provincia (naturale conseguenza della Torino-Biella, [illegible] disputata fino al '96), manifestazione organizzata da Ucab Eurotrend [illegible] patrocinata da Provincia, Città e Biverbanca.

Ventisette i team iscritti, in rappresentanza di sette [illegible] oltre naturalmente all'Italia: San Marino, Ucraina, Svizzera, Ungheria, Francia, Slovacchia [illegible] Russia. Tre le rappresentative nazionali, quelle di Ungheria, Ucraina e Russia. Gli atleti provengono invece da ogni parte del mondo, e tanti stranieri sono tesserati per sodalizi italiani.

Per quanto riguarda i club di casa, da segnalare la Resine Ragnoli Brescia (con l'astigiano Berto e il borgosesiano Christian Ceralli), la Promociclo La Spezia, la Ceramiche Pagnoncelli Bergamo (da segnalare Sebastiano Scotti, numero 159), la Vellutex Firenze, la Zoccorinese, la Bedogni Reggio Emilia, la Viris Vigevano (con il biellese Maurizio Dondoglio, numero 44), poi Italfi[illegible] Podenzano, Juvenes San Marino, la torinese Roeder [illegible] la canavesana Brunero Vezza che schiererà i biellesi Davide Griso (dorsale numero 56) e Gabriele Barengo (57).

Il ritrovo dei concorrenti [illegible] previsto dalle 8 alle 11 nel cortile interno del centro commerciale «I giardini» mentre le vetture di servizio e tutti i veicoli dell'organizzazione saranno sistemati su una parte del viale, chiuso al traffico in mattinata. La partenza di fronte ai giardini pubblici rappresenta una delle novità del 2001, ed è stata decisa dagli organizzatori per cercare di coinvolgere maggiormente il pubblico durante le operazioni di punzonatura.

Il gruppo si muoverà qualche minuto prima di mezzogiorno per raggiungere in trasferimento viale Europa, dove è fissato il via ufficiale. Questo il percorso: Savagnasco, Verrone, bretella Lancia, Magnonevolo, Salussola, Massazza, Mottalciata, Cossato (il passaggio [illegible] previsto poco prima delle 13), bivio Rolino, Curavecchia, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno, Crevacuore, Pray, Fonzone (dove i ciclisti transiteranno intorno alle 13,40), Crocemosso, Vallemosso, Cossato (14), Cerreto Castello, Valdengo, Vigliano, Biella (corso San Maurizio, 14,15), Gaglianico, Sandigliano, Vergnasco, Cerrione, Vermogno, Mongrando, San Lorenzo, Ruta, Lace, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo, Occhieppo Superiore, Pollone, Biella. Per raggiungere lo striscione d'arri[illegible] di via Garibaldi, i ciclisti percorreranno le vie Ivrea, Rigola, Tripoli, Torino e Lamarmora.



Oggi sulle strade del Biellese si [illegible] l'atteso Giro della Provincia (MICHELETTI)

BASKET

Dopo la sconfitta del primo incontro, venerdì la rivincita alla palestra Salesiani

Il Biella con Cuneo si gioca tutto

I Frogs ripartono dall'1-0 con la Ginnastica Torino

VERCELLI

Niente da fare per il Biella, in serie C2 maschile, nella «gara uno» dei quarti di finale play off. L'Icap Cuneo ha rispettato i pronostici e, sfruttando al meglio il fatto campo ha superato i lanieri 84-57. Un passivo che testimonia la differenza di valori, soprattutto in fase realizzativa. Ben tre cestisti del Cuneo hanno finito in doppia cifra Caprio, Cesco e Dho, mentre [illegible] i lanieri il solo Marocco ha raggiunto i dieci punti.

Le speranze per il quintetto di Grigatti sono adesso riposte nella gara di ritorno, in cartellone venerdì alla palestra dei Salesiani. Unico risultato possibile per i lanieri la vittoria per giocarsi le chances [illegible] semifinale promozione nella «gara tre».

[illegible] play out, invece, sorride la Cars Celoria, anche se il successo interno sulla Ginnastica (80-77) non lascia tranquilli in vista della sfida [illegible] domenica [illegible] Torino: «E' [illegible] che abbiamo sempre condotto il punteggio - sottolinea il tecnico gialloblù Marco Ansermino - ma la Ginnastica non ha mai dato l'impressione di cedere, tanto è vero che, a 2' [illegible] termine, è riuscita persino a raggiungerci. I ragazzi sono [illegible]ati comunque bravi a mantenere la freddezza [illegible]ria e chiudere vittoriosamente un match fondamentale in chiave salvezza».



Davide Tosello della Cars Celoria

Tra i vercellesi sugli scudi Davide Tosello, autore di [illegible] punti [illegible] costante spina nel fianco della difesa torinese per almeno tre quarti. Adesso il duello si sposta a Torino: «Sarà un match estremamente combattuto - osserva Ansermino - anche se, grazie al vantaggio conseguito in gara uno avremo, forse, un po' meno pressione. Ma è chiaro che contiamo di chiudere la contesa in due sole partite».

Battuta d'arresto, invece, per il Cigliano, sconfitto 96-69 dal Serravalle Scrivia. Oltre alla forza dell'avversario i gialloros-si hanno, forse, patito un leggero calo di concentrazione dopo l'esaltante rush finale (quattro successi consecutivi) di regular season. [p. m. f.]

Ls sconfitta di Cantù elimina i lanieri dalla corsa alle finali di B1. Ma la stagione è ampiamente positiva

Il Biella Scarpe va ko e alza la bandiera bianca

Disco rosso anche per la Mokaor e le ragazze della Sprint Candelo

BIELLA

Il Biella Scarpe alza bandiera bian[illegible] ed esce dalla lotta per un posto play-off. Il «ko» di Cantù (un sonoro 3-0) annulla i sogni [illegible] gloria del team laniero.

Il rammarico è grande perchè ancora una volta il Biella Scarpe aveva la possibilità [illegible] agganciare San Giuliano e Albisola a quota 46. Invece il Biella Scarpe è rimasto fermo a 43, poichè nelle ultime due gare contro Vercelli e Cantù ha raccolto un punto dei sei a disposizione. La matematica lascia aperta [illegible] speranza, ma la realtà non dà spazio alle illusioni: impossibile [illegible] San Giuliano e Albisola nelle due giornate [illegible] mancano alla fine del torneo.

La stagione per il Biella Scarpe va comunque considerata ampiamente positiva. Pur essendo una matricola (prima volta nella storia in B1) la squadra è rimasta a lungo in lotta per gli [illegible] promozione. Purtroppo [illegible] mancato l'acuto finale. «In un'ottima annata abbiamo sprecato la grossa opportunità di raccogliere [illegible] risultato che andava oltre le aspettative, ma che poteva essere raggiunto - afferma coach Gabriele Melato -. Rimane una profonda [illegible] per esserci bloccati sulla soglia di un traguardo importante. Come mi spiego le sconfitte con Vercelli [illegible] Cantù? Non sono imputabili a motivi di ordine tecnico o tattico. Abbiamo disputato due pessimi incontri e [illegible] stati castigati. Eravamo una macchina che viaggiava a pieno regime e all'improvviso si è inceppato qualcosa. Ora mi auguro che i ragazzi tirino fuori l'orgoglio per finire bene il campionato. Abbi[illegible] l'obbligo di reagire, anche se [illegible] sarà una [illegible] semplice».



Paolo Becchio

Disco [illegible] anche per la Mokaor Vercelli (3-0 per mano dello Scanzorosciate), che rimane così in coda alla graduatoria.

In B2 femminile [illegible] Sprint si [illegible] fra [illegible] amiche al Bresso. Le lombarde, seconde in classifica, si sono dimostrate superiori e hanno conquistato l'intero bottino [illegible] una secco 3-0. Le ragazze di Pollone restano settime e nelle due giornate che [illegible] alla fine hanno la possibilità [illegible] attaccare la sesta piazza del Romagnano, avanti di un punto. [g. co.]

TRIANGOLARE A VERCELLI

VERCELLI. Nonostante le delusioni della prima squadra, l'Olimpia Mokaor continua nella [illegible] campagna di promozione [illegible] pallavolo. Quest'oggi al Pala Piacco la società ha organizzato il primo trofeo «Biverbanca».

Il triangolare vedrà ai nastri di partenza la formazione under [illegible] della Mokaor, la seconda squadra del Romagnano, neo promossa in serie C [illegible] la Rappresentativa piemontese under 16: «In pratica abbiamo colto l'occasione per festeggiare i cugini d'Oltre Sesia e preparare la Selezione regionale che, nel mese di maggio, sarà impegnata nel campionato Nazionale di categoria». Gli incontri (tre set fissi, un punto per ogni set vinto) inizieranno alle 15 con Vercelli-Romagnano. Alle 16,45 Romagnano-Selezione Piemontese. Chiusura alle 18,30 con Vercelli-Selezione Piemontese. [p. m. f.]

In attesa del Mondiale domani il Cuneese presenta le sue due tappe della corsa rosa 2001

Alba accoglie il favorito del Giro d'Italia

Danilo Di Luca al Teatro Sociale

Lorenzo Tanacelo

ALBA

Per una terra che insegue il Mondiale del 2004 o 2005, conoscere il corridore che ne è stato sfortunato protagonista all'ultima edizione, come minimo è un buon presagio. La terra in questione è il Cuneese, il campione è Danilo Di Luca, venticinquenne abruzzese, invitato d'onore domani al Teatro Sociale di Alba alla presentazione del ritorno del Giro d'Italia nella provincia granda, per la dodicesima volta. In fuga per quasi [illegible] chilometri al Mondiale di Plouay, uno tra i cinque azzurri alle Olimpiadi di Sidney, Di Luca è la grande promessa del ciclismo.

Per domani, l'hanno invitato gli uomini del «Col» Cuneo, guidati dal presidente Ferruccio Dardanello. Dalle 20,30, al «Sociale», verranno illustrate nel dettaglio due delle tre tappe con impronta piemontese.

Giovedì 7 giugno si correrà la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, [illegible] arrivo ai 2010 metri del Santuario più alto d'Europa, dopo aver affrontato il Colle Fauniera, 2511 metri, «Cima Coppi», la montagna più alta del Giro 2001. Venerdì 8 si ripartirà dal piazzale Ferrero di Alba verso Busto Arsizio; poi la corsa rosa si porterà ad Arona, attraverso un doppio passaggio sul Mottarone, e a Milano.

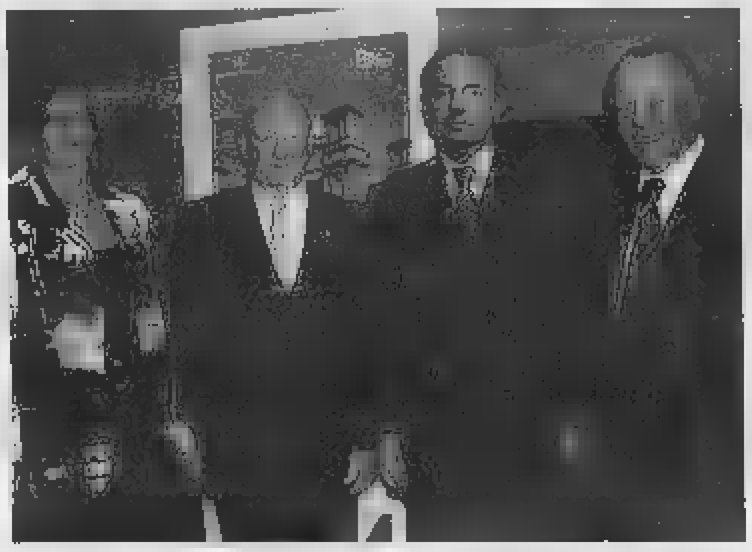
Domani, ad Alba, con Danilo Di Luca, accompagnato dal direttore sportivo della squadra «Cantine Tollo Acqua e Sapone» Giuseppe Petito, ci saranno i compagni di «team» Massimo Giunti e Filippo Simeoni; Giuseppe Martinelli, team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani, con Marco Velo e Massimo Podenzana. Poi, Francesco Moser, Davide Cassani.

Tante le sorprese, e si vedrà anche il filmato che spiegherà meglio di ogni parola perché il Giro d'Italia del 2001 si vincerà sulle salite e discese del Cuneese.

Al Teatro Sociale, con regia organizzativa di Lorenzo Tealdi e conduzione di Guido Campana, sarà anche l'occasione per applaudire gli uomini del Comitato tappa albese, coordinato dal sindaco Giuseppe Rossetto, presieduto da Giulio Abbate, con Ferruccio Fontana delegato [illegible] spettacolo; Albino Gallino vice presidente; Flavio Porro delegato stampa; Piero Gallarato, Maurizio Nannerini, Ivano Tomatis, Luca Ippico, Paolo Custodero, Domenico Strocchio, Roberto Grimaldi, Valter Verney, Nicola Cosenza, Marco Manera, Giuseppe Currado, Giuseppe Abellonio, Giovanni Valla, Teresa Castaldo, Domenico Macario e Renato Cane consiglieri; Gianluca Ferrero per l'Associazione commercianti; Giuseppe Pascale di Radio Club Centotorri e Fabrizio Pace delegato alloggi.

Domenica sera, alle 21, si replicherà al Teatro Ferrini di Caraglio con Cassani e Alberto Minetti.

Nel novembre 2000, un ragazzo abruzzese, anche grazie a stimoli audiovisivi di alcune videocassette con il suo ciclista-idolo in azione, uscì almeno temporaneamente da uno stato di coma. Quel ciclista, che andò poi a trovare il giovane in ospedale, è Danilo Di Luca: una toccante emozione, diversa e ancora più grande dall'essere l'aspirante vincitore del Giro. Stasera, ad Alba, Di Luca avrà forse anche questo momento da raccontare.



Il sopralluogo per i Mondiali al castello di Grinzane Cavour [MURIALDO]

Europei di canoa tra sport e spettacolo

Le gare si disputeranno in Valsesia dal 7 al 10 giugno

VARALLO

Spettacolo, sport e turismo. Sono i tre ingredienti dell'avventura «mondiale» della canoa in Valsesia. Ma quest'anno si vivrà già un'anticipazione con i Campionati europei di discesa fluviale in programma sul Sesia dal 7 al 10 giugno. Sulla spinta del grande successo ottenuto dal [illegible] al '99 con quattro prove di Coppa del Mondo e due Campionati italiani il comitato organizzatore guidato da Paolo Ferraris si è lanciato nell'esperienza iridata e dopo due anni di preparazione fra poco meno di due mesi si raccoglieranno i primi frutti.



Il fiume Sesia quest'anno ospiterà gli Europei di canoa anticipazione dei Mondiali del 2002

Per la Valsesia Europei e Mondiali di canoa non significano soltanto due gare agonistiche; rappresentano una notevole spinta promozionale per il turismo visto che proprio le attività fluviali richiamano ogni anno in valle decine di migliaia di appassionati.

I Campionati europei si disputeranno su un percorso di circa quattro chilometri tra Pila e Scopa. Giovedì 7 giugno sono in programma le prove cronometrate, mentre da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, saranno assegnati i titoli. Tre le specialità: canadese monoposto e biposto (C1 e C2) e kayak singolo (K1). Sono poi previste le gare a squadre. Parallelamente si disputeranno gli Europei juniores e complessivamente si vedranno all'opera oltre duecento atleti.

La manifestazione ha ottenuto il riconoscimento di gara «premondiale» dalla Federcanoa internazionale visto l'appuntamento dell'anno successivo, e tra le prime nazionali extraeuropee (che naturalmente non gareggeranno per il titolo) ad iscriversi figurano Stati Uniti e Giappone.

La cerimonia di inaugurazione è stata fissata per giovedì 7 a Varallo, mentre lo spettacolo di chiusura si terrà a Scopello domenica pomeriggio al termine della premiazione. [i. fo.]

Piano da 1200 miliardi entro il 2006

Soldi in Valle d'Aosta per il mondo agricolo

Gianni Stornello

L'agricoltura, in Valle d'Aosta, punta sul turismo. Lo si desume dal piano di sviluppo rurale, già approvato dalla Regione, nel quale si legge che «la Valle d'Aosta offre all'agricoltura alcune opportunità di sicuro interesse, come un tasso di inquinamento contenuto, un naturale contenimento di parassiti e infestanti e molte possibilità di collocamento delle produzioni tipiche, grazie alla forte presenza di un turismo molto organizzato». In effetti - come sostiene André Lanièce, consigliere regionale del movimento Stella Alpina - l'agricoltura svolge, oltre alla sua normale funzione produttiva, anche funzioni diverse, ma molto importanti, come la protezione dell'ambiente, il presidio del territorio, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico». Senza dimenticare la funzione sociale di mantenimento delle popolazioni in montagna, il che consente di offrire ai turisti tutta una serie di [illegible]zi», oltre che di prodotti tipici, molto richiesti dal moderno turismo, soprattutto estivo.

Nel complesso, per l'agricoltura valdostana sono in arrivo circa 1200 miliardi di lire. L'insieme di questi fondi andrà a vantaggio non solo dell'attività agricola «pura», ma anche della filiera agroalimentare e commerciale e a quelle attività turistiche collegate con l'agricoltura, come ad esempio l'agriturismo. Le operazioni previste dal piano di sviluppo rurale [illegible]-2006 si articolano in tre assi. Nel primo sono compresi l'ammodernamento del sistema agricolo, agroalimentare e forestale, con un blocco di misure che dovranno garantire la sopravvivenza del settore incidendo sia sulla razionalità e qualità dei processi produttivi ai diversi livelli della filiera, sia sulla componente umana, a favore della quale vengono attuate misure di incentivazione, di assistenza e di formazione. Vi saranno, ad esempio, aiuti per «investimenti migliorativi aziendali e pluriaziendali», per la «costruzione e ampliamento delle aziende alpeggio», per la «permanenza dei giovani in agricoltura», così come per i prepensionamenti, fino alla «qualificazione e formazione professionale».

Il secondo [illegible] ha [illegible] titolo «Sostegno ai territori rurali». Ciò significa che gli aiuti serviranno per strutture interaziendali a servizio del territorio rurale, la gestione delle risorse idriche in agricoltura, lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale e lo sviluppo dei servizi alle popolazioni rurali. Ma vi saranno comprese anche misure per la diversificazione delle attività agricole (microfiliere agricole) e per interventi di promozione di prodotti agroalimentari e regionali. L'asse secondo - afferma ancora André Lanièce - si pone [illegible]ettivo il miglioramento della fruibilità e della funzionalità del territorio dal punto di vista agricolo-forestale, ambientale e turistico, riducendo gli svantaggi delle aree rurali.

Il terzo asse, che ha come titolo «Salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico», riguarda insieme l'agricoltura e il turismo. Si occuperà del recupero, a scopi ambientali, di terreni degradati; della lotta alle calamità e della riduzione dei danni alla fauna selvatica. Così come riguarderà il sezionamento della frutticoltura e della viticoltura; la conservazione dei prati naturali e dell'alpicoltura, la tutela del patrimonio bovino valdostano, l'introduzione dell'agricoltura biologica, i rimboschimenti, la gestione naturalistica delle superfici forestali a finalità plurime. Il piano rurale 2000-2006 darà impulso - afferma infine André Lanièce - a un'agricoltura che parte molto svantaggiata, per le condizioni climatiche e morfologiche, che penalizzano anche due settori trainanti, come quelli della viticoltura e della zootecnia.

La rassegna nei padiglioni di Biella Fiere resterà aperta sino al Primo Maggio



La casa tiene banco all'«Expo 2001»

E' il settore più gettonato dal pubblico dei visitatori

Come era nelle previsioni della vigilia, la casa si è confermata in questi primi giorni di apertura, la grande attrazione di «Expo primavera 2001», che festeggia quest'anno la 24ª edizione.

I numerosi stand dedicati alla casa e allestiti nei due padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico che si estendono su una superficie coperta di oltre 10 mila metri quadrati, sono stati visitati già da migliaia di persone, molte delle quali giovani e in procinto di matrimonio o di convivenze.

Ma sono stati parecchi anche i meno giovani, sia attirati dalle tantissime novità presenti, in molti casi sostenute da offerte molto convenienti, sia perché interessati dalla reale necessità di procedere a qualche indispensabile ritocco del proprio arredamento.

La scelta del pezzo di arredamento non è sempre facile, proprio a causa della vastità delle offerte: si va dai mobili in stile antico a quelli classici, da quelli che si rifanno all'«arte povera» (riscuotono sempre più interesse), a quelli moderni. Stesso discorso per quanto concerne porte, finestre, tapparelle, scale interne ed esterne per non dire dei salotti, con divani e poltrone.

La casa è «servita» non solo per l'arredamento: l'esposizione di Biella Fiere offre inoltre soluzioni per i pavimenti, le coperture e il riscaldamento (dai grandi impianti per aziende e strutture civili, alle stufe e ai caminetto). Accanto a questi ci sono poi numerosi stand con elettrodomestici, lampadari, tende e tovaglie, posate e soprammobili, materassi, cuscini, lenzuola, coperte, piumini, reti metalliche e con doghe. E ancora tutto per l'edilizia per costruire e ristrutturare la propria casa (dai manufatti in cemento alle tegole agli autobloccanti per pavimentazioni esterne).



Gli stand a Biella Fiere sono 400 e offrono una vasta gamma di prodotti

Due spazi importanti sono stati riservati all'arredo del bagno, cui il pubblico dedica sempre più attenzione e al giardino. Anche in questo caso le soluzione proposte consentono di organizzare bagni e giardini in perfetto «stile salotto» (gli spazi verdi sono considerati dagli architetti le «stanze» in più delle nostre abitazioni). E a proposito di case, la «chicca» è rappresentata dallo stand di Sergio Grosso, che offre case prefabbricate in legno «chiavi in mano».

Ma le curiosità che attraggono i visitatori sono davvero tante. Tra gli stand più gettonati, quello dell'«Arca di Noè», un'azienda di Strambino che espone e vende ogni genere di animali, soprattutto splendidi cuccioli di cane. Tra gli altri articoli merceologici, candele, incensi, articoli regalo, pelletterie e concerie, macchine per cucire, autoradio, antifurto e telefonia; poi profumi, noleggio e vendita audio-video-luci, articoli ottici, impianti elettrici e automazioni, antenne paraboliche e satellitari. L'elenco prosegue con i registratori di cassa e prodotti per ufficio, servizi fotografici e agenzie viaggi, profumi, prodotti e sistemi per la cura e la bellezza del corpo.

«Expo di primavera» è poi sinonimo di auto, veicoli industriali per lavoro e fuoristrada per il tempo libero, piscine per tutti i gusti, dimensioni e costi; depuratori d'acqua e aspirapolveri. Fornitissimo anche il fronte degli alimentari, tra cui le specialità pugliesi e calabresi, porchetta, salame di Norcia, mozzarella di bufala, dolci, caramelle, salumi, vini e liquori.

Ai bambini è stato riservato uno spazio nel secondo padiglione, dov'è installato un divertentissimo grosso squalo di gomma.

Da non dimenticare in vista dell'arrivo della moneta unica lo stand allestito da «Cittadinanzattiva» in collaborazione con il comitato Euro della Prefettura. Al banco sarà possibile reperire materiale e informazioni sull'introduzione della nuova moneta, previsto per il gennaio 2002.

«Expo 2001», tra le più grandi manifestazioni espositive del Piemonte, resta aperta fino a martedì 1° Maggio. Gli orari di apertura per il pubblico sono: 15-23 il sabato, 10-23 domenica e festivi, 18-23 gli altri giorni.

GLI ADOLESCENTI | E IL MALE DI VIVERE



COLPITI DALLA DEPRESSIONE

La depressione colpisce il 15 per cento dei preadolescenti fra i 12 e i 13 anni. La fonte è l'Organizzazione mondiale della sanità. Ed ancora più allarmante è che, a quella stessa età, la seconda causa di morte, dopo gli incidenti, è costituita dai suicidi. Dati su cui insistono ogni volta gli specialisti, da Vittorino Andreoli a Umberto Galimberti e a Giovanni Bollea, nel richiamare l'attenzione sul male di vivere dei più giovani. Soprattutto quando si tolgono la vita senza lasciare messaggi, come se si trattasse di consegnarsi al buio della morte non lasciandosi nulla alle spalle, «dentro» la vita che continuerà, la vita degli altri. C'è più comunicazione in quel drammatico silenzio che non nelle migliaia di parole di un diario personale. Lo psichiatra Andreoli ha scritto di recente che i giovanissimi si rifugiano sempre di più in un mondo virtuale in cui anche la morte non ha più senso.

Tredicenne si impicca a una maniglia

Due ipotesi: suicidio o tragico gioco

Giacomo Bramardo

Si è ucciso stringendosi una corda al collo, legata, all'estremità opposta, alla maniglia della porta, nella sua cameretta. Si è lasciato cadere, ed è rimasto soffocato. Daniele aveva soltanto 13 anni. Non si sa con certezza se si sia trattato di un gesto voluto o forse di una tragica fatalità, di un gioco incosciente finito con il soffocamento. Per i carabinieri della compagnia Mirafiori non è da escludere nessuna delle due ipotesi: né il suicidio causato da un rimprovero dei genitori, né l'emulazione di una scena vista in tv.

Di certo papà e mamma, come ogni genitore, lunedì sera lo avevano sgridato con una lavata di capo. Daniele aveva perso un libro, un testo scolastico che non si trovava più, dimenticato a scuola, o finito chissà dove. Né botte, né ceffoni. Soltanto una ramanzina, come tante. Lui, così vivace e allegro, sembrava aver digerito la predica senza troppi patemi. Lunedì sera è andato a dormire, ieri mattina a scuola. In classe i compagni dicono che fosse assolutamente normale, come un giorno qualunque. Alle 13 è corso a casa per il pranzo. Si è incrociato con la mamma che stava uscendo: «Papà non c'è, ha una riunione sindacale. Io vado a prendere tua sorella a scuola e faccio un po' di spesa, tu inizia a mangiare, torno tra poco».

A trovarlo in fin di vita, poco dopo le 14, sono state proprio la mamma e la sorellina di 6 anni. Daniele, in quella mezz'ora è rimasto solo nell'alloggio di corso Agnelli 64 dove il papà, Roberto Benvenuti, 38 anni, impiegato alla Fiat, vive da qualche anno con la mamma Lorella, casalinga, e l'altra figlia, Andrea. «Una famiglia per bene, una coppia giovane, bravissime persone, attaccatissimi ai due figli», dicono i vicini.

Nella tromba delle scale, pochi minuti dopo le 14 si è sentito l'urlo disperato della mamma. Aperta la porta, ha visto il figlio ormai cianotico, con la testa legata al cappio, rimasto appeso alla maniglia. E' corsa in cucina, ha afferrato un coltello e tagliato la corda, nella speranza di essere ancora in tempo. Ma il ragazzo aveva già perso conoscenza. Un vicino di casa, Gianluca Rosati, veterinario, è accorso cercando anche lui di prestare i primi soccorsi, in attesa dell'ambulanza.

«Sembrava fosse ancora vivo. Abbiamo provato a praticare il massaggio cardiaco - racconta il fratello Francesco - la respirazione artificiale, fino all'arrivo dei medici. Ma non dava alcun cenno di ripresa. Poi è stato intubato, il personale dell'unità di rianimazione del 118 ha fatto ogni disperato tentativo possibile per salvargli la vita, ma non ce l'hanno fatta. Sono usciti dall'alloggio sconsolati, con le lacrime agli occhi».

I compagni della media Antonelli di via Filadelfia angolo via Tripoli hanno saputo dell'accaduto poche ore dopo. Un gruppetto passava sotto casa, in corso Agnelli, proprio mentre l'auto dei carabinieri se ne stava andando. «Daniele? E' proprio lui? Sembra impossibile. Era un ragazzo vivace, sempre allegro, sorrideva e scherzava con tutti», dicono all'unisono i suoi compagni, «nessun problema particolare a scuola, andamento scolastico nella media. Qualche nota sul diario, perché era il suo carattere».

Oltre all'incompatibilità del carattere («così schietto e aperto, sempre sicuro di sé» spiega la sua vicina di banco della IIIB) con un gesto così disperato ed estremo, a gettare dubbi sull'ipotesi del suicidio c'è anche il fatto che Daniele non ha lasciato nulla di scritto: né una lettera, né un biglietto per spiegare - se così fosse - la sua decisione. E poi, perché legarsi alla maniglia di una porta? Interrogativi a cui gli uomini del capitano Favro, ieri, hanno cercato fino a notte di dare una risposta. Per ora senza riuscirvi.



Il palazzo di corso Agnelli dove Daniele abitava con i genitori e la sorellina



Marisa Scala, adesso ha 82 anni ma i suoi ricordi sono lucidissimi: come staffetta partigiana riuscì a sfuggire più volte alla cattura prima di essere portata nella caserma di via Asti e poi condotta prigioniera nel lager di Bolzano, del quale era responsabile anche Misha Seifert

In una caserma torinese per la richiesta di estradizione di Misha Seifert

I canadesi interrogano l'ex deportata

Marisa Scala è scampata al «boia di Bolzano»

Il racconto terribile e preciso della testimone, ex staffetta partigiana, che fu prigioniera nel campo per cinquanta giorni

Giovanna Favro

«Erano i primi di maggio del '45. All'alba, una compagna di prigionia si appoggiò alle assi che chiudevano la baracca, e la porta e la donna crollarono a terra, insieme. Ci affacciammo stranite. Da ciascuna delle catapecchie del lager spuntavano le teste dei prigionieri che guardavano increduli il cortile. Le SS non si vedevano più. Nessuno uscì subito: temevamo che fosse un trucco, che di lì a un attimo sarebbero arrivate le sventagliate di mitra. Poi vedemmo i primi uomini tentare ciò che fino alla sera prima pareva impossibile. Correvano da una baracca all'altra. Facemmo qualche passo spaventate, poi capimmo. Eravamo liberi. Poco dopo il Cln di Bolzano ci portò via». Marisa Scala, che ha vissuto il suo primo 25 aprile ancora da prigioniera nel lager di Bolzano, oggi, alle soglie degli 82 anni, sarà interrogata in una caserma cittadina dalle autorità giudiziarie canadesi. E' stata la principale testimone d'accusa, al tribunale militare di Verona, al processo contro Misha Seifert, «il boia di Bolzano», conclusosi a novembre con la condanna all'ergastolo per 18 omicidi. Ora Marisa collabora con la giustizia d'Oltreoceano perché sia accolta la richiesta, partita da Verona, di estradare il «boia» in Italia: ha 77 anni e vive in Canada, a Vancouver, con la moglie.

Staffetta partigiana, un fratello scampato a Buchenwald, cognato e cugino (il comandante militare di GL della piazza di Torino, Giancarlo Scala) che conobbero l'orrore di Mauthausen, un altro cugino processato con Foa e Venturi, anche oggi Marisa Scala mostra la sua tempra forte, il coraggio che la condusse più volte, prima di finire in via Asti, a sfuggire d'un soffio la cattura da parte dei tedeschi. Amica di Duccio Galimberti e di Edgardo Sogno, ricorda del lager di Bolzano ogni dettaglio. Era un luogo di transito, dove s'ammassavano i prigionieri, soprattutto comunisti ed ebrei, in attesa di finire sui treni per lo sterminio. C'erano 50 celle in cui chi sgarrava era messo in punizione: quella zona era affidata alla responsabilità di Misha Seifert e Otto Seit, SS ucraini che la notte «stupravano e seviziavano i prigionieri in ogni modo. Torture gratuite, che non servivano ad ottenere informazioni, ma a soddisfare la pazzia e il sadismo di quei due. Erano certamente dei malati di mente. Sono stata in una di quelle celle 50 giorni, e non c'era notte in cui non sentissi le grida disperate di un prigioniero. Non ho mai dimenticato quelle urla straziate, né le sottili voci da folli degli aguzzini. Nessuno di noi sopravvissuti, oggi testimoni d'accusa, ha potuto vedere ciò che accadeva, tranne me. Tutti udivamo strillare e chiedere pietà. La mattina, quando si scopriva un cadavere, dicevano che qualcuno s'era ucciso».



Il criminale nazista **Misha Seifert** all'epoca del lager a Bolzano

I prigionieri incaricati di portar via i corpi hanno raccontato al processo di quei cadaveri smembrati, stuprati, sconciati in troppo orribili guise per immaginare dei suicidi. Marisa ha spiegato ciò che vide, per tre notti consecutive, da una fessura della porta: «Presero un prigioniero biondo, avrà avuto diciott'anni. Ridevano: uno gli teneva la testa, l'altro lo torturava spingendogli le dita guantate negli occhi. La terza notte, andarono così in profondità che arrivarono al cervello, e lo uccisero».

Quando la commozione l'assale e le si appanna lo sguardo, Marisa ricaccia le lacrime in gola, e prosegue chiara: «Violenze che non c'entrano con la guerra. Anche noi, se prendevamo un tedesco, non eravamo certo teneri. E se i nazisti torturavano un partigiano per farlo parlare, in qualche modo rientrava nella logica della guerra. Ma è guerra stuprare una bambina, o far morire di freddo una vecchia ebrea gettandole secchiate d'acqua addosso, con l'inverno di Bolzano a venti gradi sottozero?»

Oggi Marisa non invoca il carcere per Misha Seifert. Come Primo Levi, come ogni uomo e ogni donna scampato ai lager, vuole che si sappia ciò che è accaduto. Che i giovani conoscano, che non dimentichino. E che anche a Vancouver si sparga la voce sul passato del «boia»: «Se non sarà possibile estradarlo e mandarlo in galera, vorrei che la gente lo coprisse del disprezzo che merita. Che sua moglie, che certo non saprà nulla, comprenda chi ha sposato. Che, se davvero è rispettato come avvocato, tutti scoprano chi hanno di fronte».

MANO LIBERA

■ **COSAP & CIMP.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principessa Clotilde, in fase di ricostruzione. L'agevolazione è previsto che decorra dal 15 ottobre scorso e che rimanga in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri 22 e 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; lungodora Napoli dal numero civico 6 (con gli interni) al numero 26; corso Vercelli limitatamente ai numeri 4,6,8,5,7,9,11,11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7,9 e 11.

■ **ASL 2.** Dalle ore 12 di lunedì 30 aprile il Poliambulatorio di via Monginevro 130 acquisirà il numero telefonico 011.70951, unificato con la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71.

■ **SEMINARISTI.** «Missione e Santità» è il tema del quarantaseiesimo convegno missionario nazionale dei seminaristi d'Italia, che si svolgerà da domani al 29 aprile presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata. Vi aderiscono più di 50 Seminari Maggiori, con una presenza di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio.

■ **ATC.** L'agenzia territoriale per la casa (Atc) di Torino informa che a «causa dell'agitazione nazionale indetta da Cgil, Cisl e Uil» per lunedì 30 aprile «non si garantiranno i regolari servizi di ufficio presso l'Ente». L'assistenza manutentiva urgente «sarà garantita, come di consueto, attraverso il servizio di pronto intervento, in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, con la linea verde gratuita 800-256941».

■ **POESIE DI GUIDO NASI.** Promosso dall'Uts «Necessità educative speciali» del Provveditorato agli Studi si svolge domani alle 17, Itc «Arduino», via Figlie dei Militari 25, un incontro con Guido Nasi. Lo studente aggredito in Irlanda due anni fa parlerà del suo libro di poesie «Basta guardarmi negli occhi». Intervengono insegnanti e studenti. Presenta Giovanni Perrone.

■ **BICI IN AFFITTO.** Oggi e martedì 1° maggio, dalle 9 alle 19, sarà possibile affittare le biciclette del Comune al solito prezzo di 1500 lire per tre ore. I punti-noleggio sono situati in piazza Vittorio Veneto e piazza San Carlo.

■ **PROCESSO AL VIGILE.** Al processo contro Francesco Nosto, il vigile urbano che, nel settembre '98, esplose un colpo di pistola contro un'auto che non si era fermata ad un posto di blocco in corso Vercelli e ferì uno dei passeggeri, ieri è stato sentito Baima Bollone, consulente di parte civile, che ha confermato i danni subiti dal giovane Vincenzo Loi all'intestino, ai reni e ad altri organi. «Una fatalità, sono scivolato» ha sempre sostenuto il vigile. Si continua il 7 maggio.

■ **RIGA 10 AUTO, ARRESTATO.** Francesco Calori, 58 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti di una volante mentre, in corso Regina, con un coltello, aveva appena finito di rigare la carrozzeria di una decina di auto in sosta.

Colpo di scena al sesto processo per le 395 pistole vendute illegalmente

«Non vogliamo essere giudicati qui»

Gli armaioli di Susa si rivolgono alla Cassazione

Sesto processo per le 395 pistole cedute a sconosciuti dagli armaioli della Brown Bess di Susa, ormai undici anni fa. Nemmeno questa volta è mancato il colpo di scena attorno a questa storia per cui l'aggettivo inquietante è una volta tanto adeguato: gli imputati Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta hanno presentato alla quarta sezione della Corte d'appello un'istanza di rimessione del processo da girare automaticamente alla Cassazione, che dovrà decidere se la «sicurezza o l'incolumità pubblica o la stessa libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo».

Che cos'è accaduto in questa quasi decennale vicenda giudiziaria da mettere a repentaglio le garanzie fondamentali della difesa nella «cittadella giudiziaria» torinese? L'avvocato Carena chiarisce: «Abbiamo continuamente a che fare con testimoni che hanno collaborato con la Procura della Repubblica e poi quest'ultima lettera del questore allegata agli atti con rilievi critici sul caso....». Nicola Cavaliere ha scritto a tutti i colleghi per avere notizie sugli eventuali precedenti giurisprudenziali dell'ultima sentenza della Cassazione sul caso della Brown Bess, accolta con sconcerto a Torino.

La quinta sezione penale della Suprema corte ha annullato mesi fa l'ultima condanna (a 5 anni) degli armaioli ritenendo che sia irrilevante a chi si venda - fosse pure Totò Riina -. Un grave reato c'è se si dimostra che il rilascio della licenza sia stato subordinato a un'attività illegale (come la cessione di armi a boss e gregari della malavita). «Come si fa a provare un disegno del genere?» si è arrabbiata anche ieri Gabriella Viglione, pm di questa inchiesta. Resta, allora, il reatino di «falsità in registri e notificazioni» per cui l'accusa cercherà di difendere la condanna di madre e figlio. Comunque vada, la difesa ha già vinto: i due imputati si erano «presi» 10 anni a testa nel secondo processo.

Il punto è ancora un altro: è destinata a restare intatta l'inquietante cornice del processo. Ossia il ruolo dei servizi segreti nel traffico di armi, riconosciuto dal precedente collegio di giudici d'appello nella sentenza. Non basta: non è stato sinora mai chiarito perché ai due armaioli nel 1981 fu concessa la licenza (e in seguito non venne mai revocata) considerando che nello stesso anno Giovanni Torta, rispettivamente marito e padre dei due, pure lui armaiolo nel Milanese, venne arrestato e condannato per traffico d'armi con personaggi dell'eversione nera coinvolti nelle stragi di Stato, da Carlo Digilio ai bombaroli dei Nar. Alcuni di costoro erano stati collaboratori dei «servizi», compreso lo stesso Torta. [al. ga.]

In servizio alla Motorizzazione. Assolte 4 scuole guida

Scandalo «patenti facili» condannati sei funzionari

Condanne severe ai funzionari della Motorizzazione accusati di aver preso mazzette per agevolare le promozioni agli esami di guida. Il verdetto è arrivato come una mazzata nell'aula della terza sezione penale. Anna Maria Fantini, che ha avuto tre anni di carcere, la condanna più alta, ha trattenuto a stento le lacrime. Sotto choc i suoi colleghi, come Antonio Pescatore (2 anni e 8 mesi), Maria Concetta Maraldi (due anni e 2 mesi), Antonia De Cillis, Ivano De Leonardis e Maria Rita Torriano (due anni e 6 mesi). Tutti condannati per corruzione, come aveva chiesto il pm Enrica Gabetta. In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre indicative perché ogni esaminatore aveva un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Qualche funzionario avrebbe chiesto fino a 13 milioni di lire per assicurare la promozione, ma altri si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Erano difesi dai legali Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Ciaramella, Vighetti, Albanese.

Sono stati assolti invece tutti i titolari delle scuole guida accusati di concorso in corruzione. Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino sono stati scagionati «per non aver commesso il fatto» dal tribunale. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei loro difensori Verazzo, Zancan, Ronfani e Sangiorgio. Un altro gruppo di imputati ha preferito patteggiare pene tra un anno e un anno e mezzo di carcere. Ora sono già in appello.

IL FUTURO DELLA SANITÀ | TRA PROGETTI E INNOVAZIONI

ROBOT IN SALA OPERATORIA

Torino ha il suo primo robot in cardiochirurgia. E' quello installato alla clinica Pinna Pintor da Cardioteam, l'équipe diretta dal dottor Marco Diena (foto), che lavorerà in futuro anche alle Molinette. Il robot aiuto chirurgo potrà essere utilizzato in circa un terzo dei casi ed eviterà l'uso del bisturi



ARESS, UNA NUOVA RIVISTA

È uscito il primo numero di Aress, la rivista curata dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari del Piemonte. La rivista, distribuita agli operatori del settore, ha cadenza trimestrale e tratta, con un taglio scientifico, i diversi temi riguardanti l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari. E' diretta da Sergio Morgagni

«Al Sant'Anna la pillola abortiva»

Primari favorevoli, l'ultima parola alla Regione

Marco Accossato

L'ospedale ginecologico Sant'Anna si candida a diventare il primo centro italiano per l'aborto farmacologico. La richiesta di attivazione del servizio è stata presentata nei giorni scorsi al direttore sanitario Carmelo Del Giudice da Silvio Viale, ginecologo all'ospedale di corso Spezia e aspirante sindaco verde alle prossime elezioni amministrative a Torino: il direttore sanitario ha chiesto un parere medico ai due responsabili dei dipartimenti di Ostetricia e ginecologia, il dottor Mario Campogrande e il professor Marco Massobrio, che diranno «sì». Placet. Il metodo, già utilizzato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, ma mai entrato in Italia, potrebbe essere adottato così entro fine anno. «Si tratta di una scelta di civiltà, oltre che il frutto del progresso scientifico», scrive, nella premessa al suo progetto, Silvio Viale. Decisiva l'approvazione dei due primari nominati consulenti ad hoc dal direttore sanitario Del Giudice: «Confrontando i dati della letteratura - anticipa il dottor Campogrande - ritengo non ci siano ostacoli all'approvazione. Il metodo è sicuro ed efficace». Dello stesso parere il professor Massobrio, secondo il quale «l'aborto farmacologico è una soluzione conveniente sia per la salute della donna che vuole abortire, sia per la Sanità pubblica, che risparmierebbe così sui costi degli interventi chirurgici».

Il caso, naturalmente, è destinato a riaccendere la polemica sulla liceità o meno di questa opportunità nuova, anche in considerazione dell'alto numero di medici obiettori di coscienza a Torino. «Nonostante il numero di aborti volontari sia diminuito negli ultimi anni - precisa Viale - le interruzioni volontarie di gravidanza sono l'intervento in anestesia generale più comunemente praticato nei nostri ospedali. Ora non si tratta di ridiscutere la decisione di fondo o fare una nuova scelta etica come è accaduto per l'approvazione o meno della legge 194. Qui si tratta semplicemente di introdurre una metodica più moderna, meno invasiva». La pastiglia che fa abortire è un antiprogestinico che blocca la funzione placentare e non permette l'evoluzione dell'incontro spermatozoo-uovo. E' - come per l'intervento chirurgico - una scelta senza ritorno.

Dopo il parere favorevole dei responsabili dei due dipartimenti di ostetricia e ginecologia del Sant'Anna, l'ultima parola spetterà al direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Soltanto fra dieci giorni avrò sulla scrivania l'intero progetto - dichiara - è soltanto a quel punto deciderò». Poi si sbilancia e lascia intendere che anche il suo parere potrebbe essere favorevole: «Per il momento dico soltanto che il direttore di un ospedale di rilevanza nazionale non può essere chiuso di fronte alle nuove possibilità della medicina». L'okay dell'ospedale aprirà, però, un problema di carattere burocratico che potrebbe ritardare i tempi della concretizzazione: nessuna casa farmaceutica, neppure quella che ha introdotto in Italia la cosiddetta «pillola del giorno dopo», ha mai pensato di registrare nel nostro Paese la pillola abortiva. «Questo - sostiene Viale - sarà un problema che si potrà risolvere senza difficoltà attraverso la Regione». Che aggiunge: «Non c'è più alcun motivo razionale per continuare a non offrire la possibilità di ricorrere all'aborto farmacologico a quelle donne che siano giunte rapidamente alla decisione di interrompere la gravidanza». «La letteratura internazionale è ormai concorde nel considerare l'aborto medico una sicura ed efficace alternativa all'intervento chirurgico. Del resto è esperienza comune che se la gravidanza non è desiderata molte donne lo sanno subito e con certezza, ed è in questi casi che si deve offrire la possibilità di risparmiare un'attesa psicologicamente e fisicamente difficile».



Il metodo già usato in Francia dal 1988 potrebbe essere adottato a Torino (prima in Italia) entro fine anno

Il Sant'Anna sarebbe il primo in Italia per la pillola. Sotto **Silvio Viale**



Il farmaco agisce in due giorni

Nessun rischio per le gravidanze successive

Mifepristone. E' questa la sostanza letale contenuta nella pillola dell'aborto. Introdotta sperimentalmente in Francia sotto il nome di Ru 486, è utilizzata in Francia e in Cina già dal 1988.

Perché s'interrompa la vita bastano una o due compresse da 200 milligrammi che vanno somministrate dal ginecologo entro i 49, massimo 56 giorni di gravidanza, dopo un'accurata visita medica. Prima si agisce meno si corre il rischio di dover procedere a un raschiamento successivo: «Somministrata entro la settima settimana di gestazione - spiegano al Sant'Anna - il successo della pillola è del 95 per cento. Nei Paesi dove il metodo è prassi si calcola che soltanto una donna su venti sia portata ugualmente in sala operatoria per il raschiamento». Rarissimi anche i casi di sanguinamento eccessivo.

La pillola abortiva agisce immediatamente. Per questo è una scelta senza possibilità di ripensamento, una via senza ritorno. La sua azione è rapidissima, ma richiede una seconda fase, una seconda pillola: dopo 24-48 ore dalla somministrazione del mifepristone, alla donna viene prescritta un'altra sostanza, il misoprostolo, che induce la contrazione e lo svuotamento dell'utero. «Metà delle donne - dice il dottor Viale - abortiranno nella giornata stessa, l'altra metà il giorno successivo: un aborto del tutto identico, nei tempi, a quello chirurgico».

E' dimostrato che non c'è possibilità di errore. Non può accadere, cioè, che il farmaco fallisca, che un bimbo nasca ugualmente, e che sia malformato. L'aborto farmacologico, garantiscono inoltre i ginecologi, non compromette una gravidanza successiva.

E' «un diritto per la donna e per il medico», sostiene Silvio Viale, che già a novembre aveva accennato alla sua intenzione di attivare questo nuovo servizio al Sant'Anna. «La pillola dell'aborto evita i pericoli legati all'anestesia totale, evita giornate di ricovero, accelera la ripresa della donna». Tutto avviene nell'arco di un giorno, senza controindicazioni: «Nella fase di contrazione e svuotamento dell'utero la donna proverà un dolore un po' più intenso di quello mestruale, cosa che può essere resa assolutamente sopportabile prescrivendo un comunissimo antidolorifico».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Nulla chiesero, nulla ebbero, non dimentichiamoli!» - «Dolce ricordo della moglie del filosofo Bobbio» - «Per arrivare alla Basilica c'è il bus» - «Anti velocità» - Servizi da non usare al Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ricordare i tanti che, in quell'ormai inimmaginabile Aprile del '45, affluirono a migliaia nelle bande partigiane e con il peso del loro numero contribuirono alla Liberazione del Piemonte ed in particolar modo di Torino, prima dell'arrivo degli Alleati.

«Nulla chiesero, nulla ebbero; e furono ben presto dimenticati. Eppure, grazie a loro, fu probabilmente risparmiata alla popolazione di Torino un'ultima settimana di guerra, che avrebbe anche potuto essere la più tragica, come purtroppo avvenne a Varsavia. Un cordiale saluto, da uno di quei tanti, a quanti ancora mi leggeranno ed un commosso ricordo di chi ormai non c'è più».

Eurenio Graziano

Un lettore ci scrive:

«Sono solo uno dei tanti e fortunati allievi del grande maestro prof. Norberto Bobbio che, in ormai lontani anni di studio ed anche dopo, ha avuto il privilegio di beneficiare delle Sue incomparabili lezioni di cultura e di rigore etico. Anche dopo la fine degli studi universitari egli è stato maestro e guida negli eventi della vita.

«Desidero qui rendere omaggio alla sua compagna Valeria che lo ha lasciato, dopo 58 anni di matrimonio, in questi giorni. Ho avuto più volte la fortuna di incontrarla, in ragione del mio ufficio, allorché si presentava con normalità e modestia senza farsi precedere, come sovente accadeva, da un nome che Le avrebbe aperto con facilità molte porte. Mi ha colpito, e ricordo con stima e simpatia, la sua semplicità e la sua fermezza nel sostenere le piccole e grandi cause a cui si appassionava, sempre scusandosi, più con l'atteggiamento che con le parole, per il "disturbo" (così diceva lei) che arrecava».

Segue la firma

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si lamentava della gestione del servizio nei pressi di Superga. Nella bella stagione, in tutti i giorni festivi la strada Superga è presidiata da nostri agenti. Il piazzale di fronte alla Basilica può contenere un numero limitato di veicoli e il personale autorizza, di volta in volta, solo il "ricambio", cioè la salita, di tanti veicoli quanti posti auto si sono nel frattempo liberati. Naturalmente passano i residenti che dispongono di parcheggi interni o veicoli diretti verso, ad esempio, Baldissero. Nessuna raccomandazione, ma semplicemente un po' d'ordine: la lettrice Coppola, se desiderava arrivare proprio davanti la Basilica di Superga, poteva servirsi del bus 79».

Vincenzo Manna

Il dirigente Settore Viabilità e Traffico ci scrive:

«In riferimento alle proteste di un lettore si ribadisce che i dossi artificiali mirano a limitare la velocità e sono previsti dal Codice della Strada. Sono normati in base alla loro altezza e alla velocità di percorrenza da ottenere in un determinato tratto di strada. Pertanto se "affrontati" alla velocità indicata dalla segnaletica verticale, non costituiscono né un pericolo per il veicolo tantomeno un disagio per i passeggeri. Contemporaneamente sono l'unico sistema attuabile ed efficace di rallentamento e moderazione complessiva della velocità.

«Analogamente le cosiddette rotonde compatte o "alla francese" sono per risolvere la circolazione in intersezioni che, a causa di particolari flussi di traffico o di disposizione geometrica, necessitano di una diversa sistemazione per eliminare punti di "conflitto" tra i veicoli».

Alessandro Faraggiana

Una lettrice ci scrive:

«La vigilia di Pasqua ho visitato con grande emozione il Museo Egizio di Torino e mi sono sentita orgogliosa di avere, nella mia città, una tale bellezza. Una volta tornata a casa mi sono chiesta come è possibile che in un luogo come il Museo Egizio, visitato tutti i giorni da migliaia di persone, ci siano soltanto due servizi per le donne e due per gli uomini. Difatti, nel bel mezzo della visita guidata al primo piano, la mia bambina di tre anni mi ha chiesto di andare in bagno e sono rimasta stupita nel sentirmi dire che i servizi erano nell'ingresso, vicino alla biglietteria. Ma come, non ce ne sono altri?

«Nel bagno logicamente mi sono trovata davanti ad una lunga fila e, non riuscendo a spiegare a mia figlia che doveva resistere, una donna è stata gentile nel dirmi che potevo passare per prima. Ma in che stato li ho trovati! Altro che igiene e se erano in quelle condizioni alle 13 cos'avrà trovato chi ne avrà fatto uso in fine giornata?».

Giovanna Bertola

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO

25 APRILE 2001
FESTA DELLA LIBERAZIONE

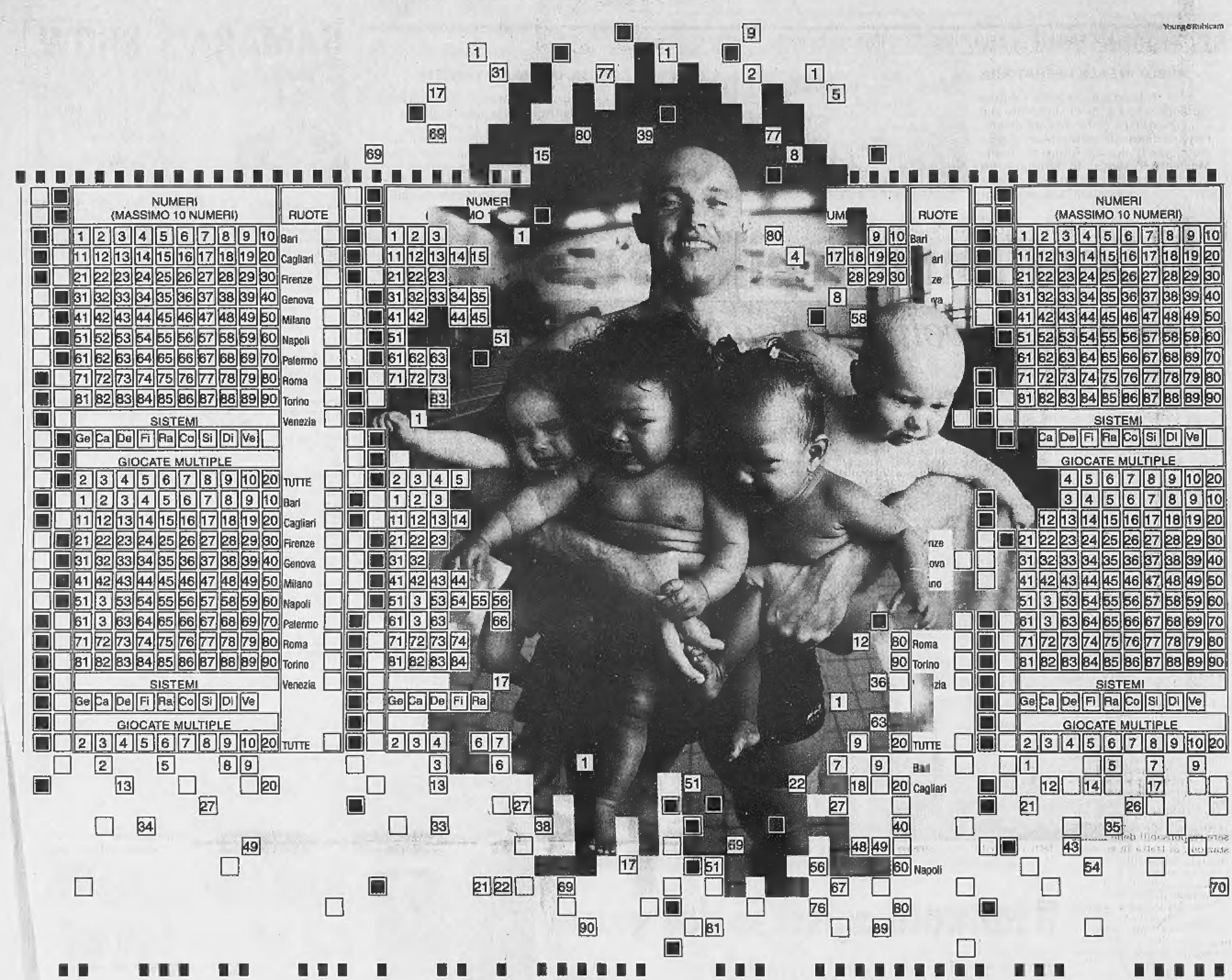
Il 25 aprile è la festa di tutti gli italiani e la festa della libertà, della speranza e della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è la festa di tutti coloro che si riconoscono nei valori fondamentali del patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro al Valore Militare, ricorda e onora gli uomini e le donne che hanno sacrificato la propria vita in nome della pace e della democrazia, lottando duramente per liberare l'Italia dall'oppressione e dalle atrocità della guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno a trasmettere alle giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, della solidarietà e della giustizia sociale in difesa di tutti i popoli ancora oppressi dalla dittatura e in lotta per la libertà.

Valentino Castellani
SINDACO DI TORINO

Young&Rubicam



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO VANTAGGI PERSONALI, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE SERVIZI PER TUTTI.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che la vincita di qualcuno potesse diventare utile anche per altri. Cosi' abbiamo creato una delle piu' grandi reti d'Europa: piu' di 22.000 terminali collegati "on line in tempo reale" in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutta Italia, capaci di erogare giochi e servizi a tutta la comunita'. Nel 2000, piu' di 11 milioni di automobilisti ci hanno preferito per pagare il Bollo auto senza lunghe attese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.